LA STAMPA

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI Radio Televisione Italiana
Di meno, di più.

ANNO 129. N. 109· MARTEDI' 25 APRILE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/6740161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/782571. FAX 02/29100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/235; 011/535834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 640.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684.930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 860 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502-48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. [illegible], E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8 & DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. [illegible]; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. [illegible]; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 210; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701; [illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00187 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/483680; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO Mm 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 920.000 (1.104.000); VENERDI' + DOMENICA 1.260.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA [illegible] LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Smentiti clamorosamente gli exit-poll: nove regioni ai progressisti, sei al centrodestra

Vince il centrosinistra, pds primo partito

D'Alema: è l'ora di Prodi. Veltroni nella squadra dell'Olivo

LA STRADA VERSO I DUE POLI

NEL voto virtuale degli exit poll, domenica notte, aveva vinto il Polo, denunciando l'imperizia dei signori dei sondaggi e la complessità del sistema elettorale. Nella realtà italiana del 1995, aperte le urne e con gli scrutini in corso, quella vittoria è saltata. Il centrosinistra ha conquistato più regioni della destra, il pds ha sorpassato Forza Italia ed è il primo partito, le due aree politiche escono dalle urne praticamente appaiate. Un anno di scontro senza precedenti, col Palazzo messo a ferro e a fuoco da forzature continue del libero gioco istituzionale, ha impaurito il Paese e lo ha spaccato verticalmente in due, in una scissione che è la caricatura del maggioritario, la negazione della governabilità e soprattutto l'opposto di ogni equilibrio.

Questa Italia spaccata, che sarà difficile ricomporre, non ha accettato la logica del voto come referendum, ma ha voluto scegliere. Il Polo aveva provato a trasformare le elezioni regionali in una prova di forza massiccia da far pesare sul tavolo di Scalfaro per costringerlo a sciogliere subito le Camere: il voto come un gigantesco sondaggio sulla richiesta berlusconiana di andare subito, a giugno, ad elezioni anticipate. Le cose non sono andate così, il pronunciamento popolare a sostegno del messaggio del leader è mancato. E tutto il Polo (lo si capisce dal nervosismo di An, dalle frizioni con Rocco Buttiglione, dalle critiche a posteriori di Berlusconi al meccanismo elettorale) si rende adesso conto che quel significato improprio attribuito alle regionali, snaturandole e forzandole, oggi rischia di risucchia-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

CENTRO SINISTRA				
LIGURIA	MORI	42,4%	[MAGGIOLA	38,1]
EMILIA R.	BERSANI	53,8%	[MORRA	32,0]
TOSCANA	CHITI	50,1%	[DEL DEBBIO	36,1]
UMBRIA	BRACALENTE	60,1%	[PONGELLI	38,9]
MARCHE	D'AMBROSIO	51,5%	[BASTIANONI	38,9]
LAZIO	BADALONI	48,2%	[MICHELINI	48,0]
ABRUZZO	FALCONIO	47,9%	[LANDINI	47,5]
MOLISE	VENEZIALE	50,5%	[PALLANTE	49,5]
BASILICATA	DINARDO	54,8%	[PERRI	34,5]
CENTRO DESTRA				
PIEMONTE	GHIGO	40,4%	[PICHETTO	34,3]
LOMBARDIA	FORMIGONI	41,3%	[MASI	27,4]
VENETO	GALAN	38,3%	[BENTSIK	32,3]
CAMPANIA	RASTRELLI	47,3%	[VACCA	40,2]
PUGLIA	DI STASO	49,6%	[FERRARA	46]
CALABRIA	NISTICO'	44,4%	[VERALDI	37,9]

PROPORZIONALE	Reg. '95	Pol. '94
PDS	25	21,2
FI-POLO	22,4	20,0
AN	14,1	13,6
RIFOND.	8,3	6,6
LEGA	6,5	9,1
POPOLARI	5,9	—
CCD	4	—
PATTO DEM.	3,4	—
VERDI	2,9	2,8
PANNELLA	1,3	3,6
ALTRI	6,2	22,1

ROMA. Gli exit-poll, come in Francia, hanno clamorosamente fallito l'obiettivo. Il conteggio dei voti ribalta l'esito delle regionali e consegna la vittoria al centrosinistra che si è aggiudicato nove regioni, contro le sei del centrodestra. Capovolta anche la graduatoria dei partiti. Il pds è primo e supera Forza Italia, mentre l'avanzata di An è inferiore.

Il segretario del pds D'Alema è soddisfatto: «Abbiamo fermato la destra». E ha subito incontrato il leader dell'Olivo, Romano Prodi. Si delinea un accordo per le politiche (che non saranno a giugno). L'Olivo come simbolo unico nel maggioritario, i singoli partiti nel proporzionale. E ancora: il numero due del pds, Walter Veltroni, entrerà nella «squadra» di Prodi, il quale è sicuro che sarà sufficiente l'accordo con la Lega per battere il Polo.

Corrias, Di Robilant, Gramellini, Maltese, Meli e Rapisarda

DA PAGINA 2 A PAG. 11

I 50 ANNI DELLA LIBERAZIONE
A COLLOQUIO CON IL PRESIDENTE

Scalfaro: «Il mio venticinque aprile»

Scalfaro oggi a Milano interverrà alla celebrazione dei 50 anni della Resistenza

«Ci sono state cose storte anche nel mondo partigiano. Ma ha lottato per la libertà e quello era il settore giusto».

«La vera pacificazione non può confondere la parte giusta con quella sbagliata. Non nasce pacificazione, fuori della verità».

«Non ho avuto un giorno normale da quando sono qui, dal 28 maggio 1992».

«Il Presidente della Repubblica è il garante della Costituzione su cui ha giurato, non di un'altra. E questa Costituzione è perfettamente in vigore in ogni sua parte. Solo chi pensa ad un uso addomesticato della Costituzione può parlare di una forma di "accanimento costituzionale"».

«Perché dire che la Costituzione ha concluso il suo ciclo, se non si ha la forza di riaprirne un altro? Questa è irresponsabilità, in questioni gravissime».

Conversazione con Scalfaro di Gustavo Zagrebelsky IN SOCIETA' & CULTURA

Bertinotti offre un «patto elettorale». Bossi: il Nord in mano a mafiosi

Berlusconi: insisto, voto a giugno

Fini: risultato deludente. Valanga di schede nulle

L'INCITAMENTO DI BOBBIO

«Sinistra svegliati E' l'occasione buona»

di Alberto Papuzzi A PAG. 2

A BOTTEGHE OSCURE IL «D'ALEMA'S DAY»

«Attorno alla quercia crescono tanti alberelli»

di Paolo Guzzanti A PAG. 3

L'AUTOCRITICA DI MARTINO

«Candidati impresentabili Forza Italia si è appannata»

di Pierluigi Battista A PAG. 4

I DUE VOLTI DEI POPOLARI

La sorpresa di Bianco La diplomazia di Buttiglione

di Filippo Ceccarelli A PAG. 7

TRADITI DAI SONDAGGI

Stop al voto «virtuale»

I veri sconfitti delle elezioni sono le società che effettuano sondaggi di opinione. Domenica sera gli italiani sono stati vittime di una colossale disinformazione. **Mario Deaglio** A PAG. 9

ROMA. «Questa legge elettorale è un vero e proprio pasticcio e la soluzione ideale è quella di un maggioritario con un turno secco». Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ha imputato all'attuale sistema elettorale gli altalenanti risultati elettorali. L'alleato Fini, leader di Alleanza nazionale, che sperava di arrivare al 18 per cento e resta al 14, è più pessimista: risultato deludente.

Pessimista anche Umberto Bossi: «E' vero, la Lega non è morta, ma il Nord è in mano ai mafiosi, all'affarismo fascista». Esulta invece il leader di Rifondazione Comunista: «Per il ballottaggio patto elettorale con il centrosinistra, ma poi a giugno si deve votare».

E sono milioni le schede nulle. Il ministro dell'Interno ammette: «Il sistema di voto è troppo complicato».

Bruzzone, Cerruti, Martini Sapegno e Sillpo ALLE PAG. 4, 5, 6 E 8

LA NOSTRA RESISTENZA

MI si conceda di ricordare che iniziai la mia collaborazione a «La Stampa» quarant'anni fa, e proprio con un «elzeviro» intitolato *Mito e storia della Resistenza*, nel Decennale della Liberazione. Sono contento di poter tornare ancora una volta sull'argomento, in occasione del Cinquantenario. In quel mio vecchio articolo dicevo: «Liberiamoci da qualsiasi vi-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

La corsa per l'Eliseo

Francia: Chirac «ostaggio» dei voti di Le Pen

PARIGI. La vittoria mette le ali ai piedi. Così, dopo l'inatteso exploit (23,3 per cento) al primo turno, il candidato gauchiste Lionel Jospin vuol sfruttare la sorpresa e, in vista del 2° turno del 7 maggio, prepara il colpo da ko al rivale per l'Eliseo, Chirac, sul ring che la televisione gli offrirà il 1° maggio: il dibattito in diretta.

Il sindaco di Parigi ha già perso due duelli validi per il titolo francese: 7 e 14 anni fa, quando il campione si chiamava François Mitterrand. Jospin, dicono i bookmakers, rimane insomma il favorito.

Benedetto e Spinelli ALLE PAG. 12 E 13

50425>
9 771122 176003

D'Ambrosio lo difende

A Bologna parte l'inchiesta su Di Pietro

BOLOGNA. L'ispettore del ministro Mancuso è arrivato a Bologna per raccogliere gli elementi ufficiali su quello che Di Pietro ha fatto quando è andato a prendere gli atti dell'inchiesta sulla «Uno bianca», da cui è scaturita la sua relazione che mette sotto accusa i magistrati bolognesi e contro la quale s'è scagliato il Guardasigilli. Lo stesso Mancuso sarà a Bologna giovedì, mentre sul fronte politico si susseguono gli attacchi al ministro per le sue iniziative contro Di Pietro. Tremaglia (An) e Brigandì (Lega), vicepresidente della commissione stragi, ne chiedono le dimissioni. All'attacco anche gli esponenti dei Ccd. La vicenda della «Uno bianca», già arrivata sull'orlo dello scontro istituzionale tra governo e Parlamento, continua ad agitare le acque: giovedì l'uomo simbolo di Mani pulite riferirà alla commissione stragi.

G. Bianconi A PAG. 17

Autopsia per i 3 fratelli

Brigida, sui corpi nessun segno di proiettili

ROMA. I medici che stanno eseguendo l'autopsia sui corpi di Armandino, Laura e Luciana Brigida non hanno trovato elementi che possano chiarire la causa della morte dei tre fratellini. Ieri le radiografie hanno accertato che non ci sono tracce di fratture. Non sarebbero dunque morti per un colpo di arma da fuoco. Dunque, se è escluso che Brigida abbia sparato ai tre figli, come aveva detto in un primo tempo in una confidenza all'amico Vincenzo Bilotta, non è detto che i piccoli non siano morti di morte violenta causata, per esempio, da strangolamento o soffocamento. Nel pomeriggio è iniziata la seconda fase dell'autopsia. Bisognerà analizzare ancora le ossa e contemporaneamente prelevare gli eventuali residui di midollo osseo ed altri tessuti da sottoporre ad esame chimico-tossicologico.

M. Corbi A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Cara G. mia, quando riceverai questa mia lettera io non sarò più vivo [...].
Mia dolce G. sono le ultime mie parole, le ultime volte che ti chiamo, e ne sento l'estrema dolcezza. Ti prego di dimenticarmi perché non voglio la tua tristezza. Cerca di dimenticarmi e cerca di scordare tutto il nostro amore; esso è stato un sogno, troppo bello per continuare ad essere realtà [...].
Credi, io non rimpiango di morire: nella mia brevissima permanenza tra i vivi sono stato felice con te, ho toccato i vertici più alti delle possibilità e delle dolcezze umane. Rimpiango solo il nostro amore, così tragicamente troncato. Troncato [...].
Mia cara bambina, ti bacio sulla fronte; piango, non per paura della morte, ma perché so di non vederti mai più. Tuo, solo tuo, come prima, ora, sempre
Walter.

Walter Ulanowsky (tipografo, fucilato a 20 anni il 19 maggio '44 sul Turchino con altri 58 partigiani) Da Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana, Einaudi '52, uno dei grandi libri di consolazione morale e di riscossa civile.

Situazione critica nel Cuneese, squadre di rinforzo da Milano ad Asti

Maltempo, emergenza in Piemonte

Piove da più di 72 ore, strade e ponti interrotti

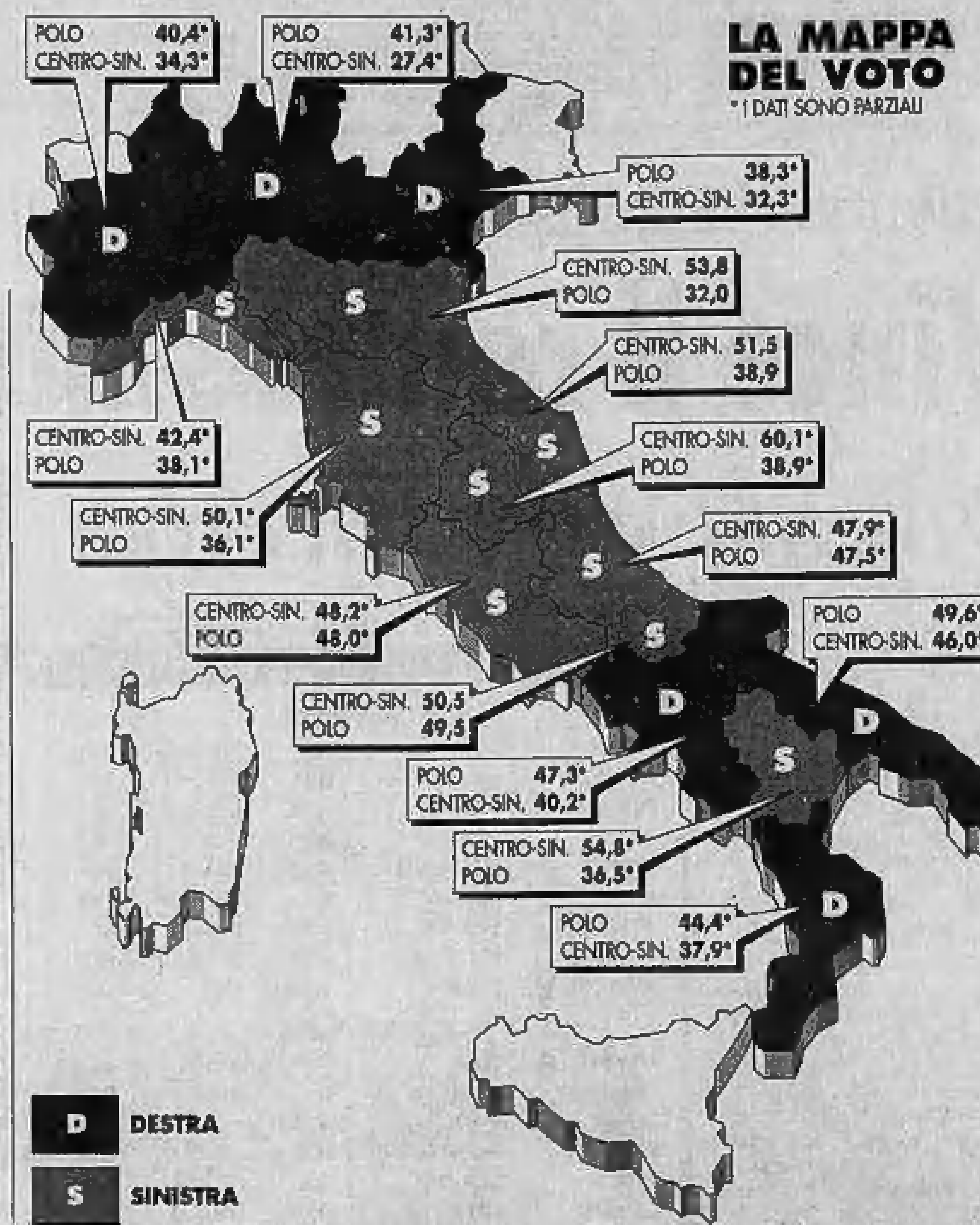
TORINO. Il maltempo flagella tutta l'Italia occidentale, dalla Valle d'Aosta alla Sardegna. Ma la situazione è particolarmente critica in Piemonte, a cominciare dal Cuneese, dove la pioggia battente non dà tregua ormai da più di 72 ore. Gli abitanti delle frazioni sfollate sei mesi fa per le frane guardano con paura le colline; i paesi che hanno avuto morti e gravi danni vedono alzarsi pericolosamente il livello del Tanaro. E' emergenza a Bastia Mondovì e Clavesana, due dei centri più colpiti dal disastro di novembre. Ma c'è allarme anche nel Torinese e nel Vercellese mentre squadre di vigili del fuoco sono state inviate da Milano nell'Astigiano. E sulle strade viscide per la pioggia hanno già perso la vita in incidenti tre persone mentre le previsioni non promettono niente di buono per oggi.

SERVIZI A PAGINA 21

Pietro Scoppola
25 aprile. Liberazione
Un «lessico civile».
Una lunga storia di liberazione che continua oggi e deve continuare domani.
Einaudi Contemporanea, pp. VI-105, L. 14000
Einaudi

Smentite o rettificate le previsioni degli exit poll; il pds diventa il primo partito italiano

Colpo di scena nelle urne Vince il centro-sinistra



VOTANTI

81,1%

Netto calo nell'affluenza alle urne. Domenica ha votato l'81,1% degli italiani, contro l'87% registrato 5 anni fa. In particolare, calo di 6 punti al Nord (dal 90,4% del '90 si è passati all'84,3%); più contenuto al Centro (dall'85,7% all'83,3%) e più marcato al Sud (dall'81,4% al 74%).

Berlusconi e Fini conquistano soltanto 6 regioni su 15. Maggioranza di Dini confermata, elezioni politiche ad ottobre

ROMA. Sorpresa e risultato rovesciato rispetto alle previsioni dei fallaci exit poll e di tutto il gran chiacchierare preelettorale. Perdono Berlusconi-Fini e vince il centro-sinistra che si aggiudica 8 o forse 9 regioni su 15. Il pds di D'Alema cresce e diventa il primo partito italiano e dimostra che l'etichetta di «comunisti» usata da Berlusconi come spauracchio, non impressiona più gli elettori. Col pds crescono anche i partiti di centro alleati che conquistano voti nell'area moderata, per nulla impressionata della contiguità con i «rossi». Il governo Dini vede confermata la maggioranza che lo appoggia e naviga verso le probabili elezioni ad ottobre. Elezioni che, ora, una parte del Polo (il Ccd, l'unico uscito bene in quello schieramento) è tentata di evitare proponendo al pds un governo di «grande coalizione» che vada avanti per oltre un anno. «Le elezioni regionali non sono state considerate lo strumento per ribaltare il ribaltone» ammette Giuliano Ferrara, di Forza Italia.

Ma non sembra proprio che Berlusconi voglia accettare il suggerimento del Ccd, se dovesse arrivare, né l'accetta il centro-sinistra. D'Alema (pds) e Bianco (Ppi) hanno confermato che lo sfidante di Berlusconi sarà Prodi visto che gli elettori hanno premiato la scelta della sinistra di convergere verso il centro. Le percentuali di voti del Polo, più An, più Ccd e Pannella, di fatto pareggiano quelle del centro-sinistra e vengono largamente superate se vi si somma anche la Lega di Bossi, che è sicuramente avversaria del Polo, per non parlare di Rifondazione comunista.

Berlusconi è rimasto interdetto e se l'è presa con la complessità del sistema elettorale. La sua guida del Polo è scossa e i suoi metodi di conduzione sono contestati dagli alleati del Ccd e anche all'interno di Forza Italia. «Il nostro grande limite è che non abbiamo un meccanismo trasparente di selezione delle candidature» denuncia l'ex ministro Martino. «Questi risultati li prevedevo, bastava non urlare per capirli» osserva, critico, Pierferdinando Casini, del Ccd.

Fini ha ammesso il deludente risultato di An, ferma ai dati di un anno fa. Il Polo si interroga inquieto sul da fare. Berlusconi conferma che mercoledì chiederanno a Scalfaro lo scioglimento delle Camere. Ma An è cauta («vedremo cosa fare») e il Ccd è contrario. «Non andrò certo da Scalfaro a chiedere in maniera pressante di fare le elezioni», avvisa Mastella. Il nervosismo per il risultato negativo ha innescato pesanti scambi di accuse tra gli alleati. Vittime Buttiglione e Pannella. Il primo accusato (da Ferrara) di aver portato al Polo «generosamente solo il voto suo, quello di Formigoni e quello di alcuni parenti». Il secondo attaccato da Previti, che poi si è corretto capendo l'errore che stava commettendo. Perché, anche col suo esiguo 1,3 per cento, Pannella ora è indispensabile al Polo e non è il caso di contrariarlo.

Il problema vero del Polo, però, è scegliere cosa fare. Convinto della vittoria, Berlusconi non aveva studiato una via di ripiegamento e domani andrà a chiedere di nuovo a Scalfaro, (se i suoi alleati glielo permetteranno), le elezioni a giugno. Ben sapendo che il Capo dello Stato, visti i risultati elettorali, non potrà trovare alcun appiglio per dar corso ad una richiesta del genere. «I partiti avversi al Polo hanno la botte piena e la moglie ubriaca, grazie ad un sortilegio costituzionale» ammette, scoraggiato, Di Muccio, di Forza Italia.

Il problema del centro-sinistra, invece, è trovare rapidamente l'accordo elettorale almeno con Bossi, assieme al quale già oggi si avvicinerebbe alla maggioranza assoluta, senza neanche dover chiedere aiuto a Rifondazione comunista. La quale si è fatta avanti lei ieri a far proposte di accordo, a patto che Dini lasci (con decreto) la possibilità di andare in pensione con 35 anni di contributi e col rendimento del 2 per cento.

«Si può votare a giugno» ripete Bertinotti che dice, accomodante sul resto: «Evitiamo una rotta di collisione sui singoli punti programmatici ed esaltiamo le convergenze sul programma democratico».

Prodi ha subito risposto che, dopo tutto, i voti di Rifondazione comunista «non sono necessari per vincere, ma non è detto che non possa essere d'accordo sul programma...». E così il dialogo si è aperto proprio con l'interlocutore più difficile a sinistra. E' più avanti il discorso con la Lega, con la quale, dice Prodi, «bisogna misurare un programma comune con serietà. Stiamo cominciando a discuterlo».

Intanto, Bertinotti ha annunciato, come gesto di buona volontà, che ai ballottaggi per province e comuni farà convergere i voti di Rifondazione sul candidato di centro-sinistra. La trattativa con Prodi è, però, ancora da venire. Prodi, ormai, ha l'investitura ufficiale. «E' giunto il suo momento non solo come candidato, ma come il vero leader del Polo» ha annunciato D'Alema, forte del suo successo. Anche Gerardo Bianco, che era stato dubbioso, ha riconosciuto ieri che «nei fatti, è lui il leader».

Prodi già pensa alla sua squadra di ministri e rivela che ci sarà «l'impegno diretto di Walter Veltroni al mio fianco». Lui sogna anche di presentare lo schieramento del centro-sinistra tutto sotto il simbolo dell'«ulivo» almeno per la quota maggioritaria e pare che D'Alema sarebbe disposto a pensionare la «quercia», nel caso tutti fossero d'accordo.

Alberto Rapisarda

INTERVISTA

IL FILOSOFO E' UN PO' MENO PESSIMISTA

«Sinistra, devi svegliarti»

Bobbio: questa è l'occasione buona

Norberto Bobbio: i risultati mi sembrano incoraggianti per chi ha a cuore le sorti della democrazia

«Nel berlusconismo qualcosa comincia a dare fastidio»

TORINO

Il filosofo è pessimista per natura ma ieri lo era di meno. Parliamo di Norberto Bobbio quando gli abbiamo telefonato i risultati degli scrutini in due terzi dei seggi elettorali e i dati delle proiezioni definitive di Abacus.

Professor Bobbio, dagli exit poll ai risultati reali queste elezioni amministrative, così importanti politicamente, hanno in pratica cambiato faccia. Il Polo di Berlusconi è passato dal successo a una perdita di consensi. Qual è stata la sua reazione?

«I risultati per la sinistra sono stati migliori di quanto avessi mai immaginato. Avevo avuto l'impressione che i dissensi, almeno per me spesso incomprensibili, all'interno dello schieramento progressista fossero stati tali da indebolirne la forza elettorale. I dati degli exit poll avevano confermato questo timore e devo confessare che domenica sera mi sentivo più pessimista del solito. Viceversa i risultati delle proiezioni e dello scrutinio mi sembrano incoraggianti per chi ha a cuore le sorti della democrazia in questo Paese».

Come dobbiamo giudicare i risultati di Forza Italia e dei suoi alleati: hanno vinto o perso?

«E' una battuta d'arresto molto netta. Un brutto segno per chi si era abituato a crescere, come Berlusconi. La sua non è più un'ascesa trionfale. Oggi constato che Forza Italia non solo non è andata avanti ma forse comincia ad andare indietro. Si pensi che avrebbe dovuto assorbire gran parte dei leghisti disobbedienti e ha inglobato i cattolici di Buttiglione. Nel berlusconismo c'è qualcosa che comincia a dare fastidio. Non è semplice da spiegare, bisognerà rifletterci. L'arroganza, unita al tono spesso troppo sicuro di sé e beffardo di Fini?».

Il successo del pds, che diventa il primo partito, conquistando la maggioranza delle Regioni, può porre dei problemi per la costruzione di un'alleanza con il centro? E' ancora un partito che può spaventare?

«La cosa importante è che il successo del pds non ha tolto spazio a Rifondazione comunista. Vuol dire che il pds ha effettivamente acquistato consensi verso il centro. Se rispetto alle politiche sono aumentati sia D'Alema sia Bertinotti, ciò vuol dire che il pds è visto dai suoi elettori effettivamente più come un partito socialdemocratico che non come il vecchio partito comunista, nelle mani del quale Berlusconi continua a dire di non voler lasciare cadere il Paese».

Però i dati elettorali non dicono anche che in Italia è rimasta una forte area di sinistra?

«Se i dati che mi riferite sono esatti, pds e Rifondazione arrivano a toccare il 35 per cento. Ora mi sembra di ricordare che il pci, in occasione del famoso sorpasso sulla dc, nelle elezioni europee del 1984 dopo la morte di Berlinguer, raggiunse il 33 o 34 per cento. Questo è un dato molto significativo: vuol dire che questa base della sinistra italiana non si è logorata e che una forza di opposizione all'avanzata della destra, del "nuovo che avanza", è più viva che mai».

Ma quale futuro si apre per la sinistra? Con quali problemi?

«Bisogna riconoscere che il polo di sinistra è meno compatto del polo di destra e che Berlusconi ha avuto sinora un potere di aggregazione superiore a quello di D'Alema. Nonostante differenze profonde tra i diversi raggruppamenti del Polo della libertà, questo è più compatto del polo di sinistra. Dove non sarà facile mettere insieme tutti i frammenti che lo compongono. Vedo per D'Alema un compito non facile».

Nella prospettiva di prossime elezioni politiche, è realistica l'ipotesi della leadership di Prodi e l'intesa con Rifondazione?

«Il polo progressista può essere formato da forze anche diverse, ma deve riconoscersi in un programma e in un leader. L'atteggiamento, i dubbi di molti nei confronti di Romano Prodi mi sembrano dimostrare che i passi da fare per arrivare a questo risultato sono ancora molto lunghi. E poi bisogna risolvere il problema di Rifondazione comunista, che sinora ha di fatto favorito la vittoria della destra. Tuttavia i risultati mi sembrano incoraggianti, la sinistra ha di fronte buone prospettive. Guai dunque a sprecare l'occasione. Ma, quale che sia la data delle elezioni, non c'è tempo da perdere».

Alberto Papuzzi

DALLA PRIMA PAGINA

VERSO I DUE POLI

re il risultato in una sconfitta.

In realtà, un osservatore obiettivo dopo il voto di ieri deve concludere che questa Destra italiana è una realtà, e non una costruzione tele-pubblicitaria come vanno esorcizzando i suoi nemici. Una realtà complessa, e vedremo perché: ma una realtà consolidata. Berlusconi ha creato praticamente dal nulla (perché ciò che già esisteva, cioè il msi, era prima di lui politicamente sterile e dunque inutilizzabile) qualcosa che c'è, che pesa e conta, e rappresenta più del 40 per cento degli italiani. Ma qui dentro, non tutto va come i leader del Polo si aspettavano. An cresce ma non tanto quanto il buon momento di Fini (nella curva massima della sua potenzialità revisionista e televisiva) prometteva. Buttiglione ha una dote elettorale troppo modesta e comunque sproporzionata allo sconquasso democristiano da lui provocato e alle attese da figliol prodigo suscitate a destra. Pannella è la prova che distinzioni e differenze non sono ammesse o sono mal tollerate in una costruzione che è monocratica e monoteista fin dalle fondamenta. Infine, fuori dal Polo, Bossi diventa da oggi la prova provata che si può sopravvivere politicamente alla maledizione di Berlusconi e delle sue televisioni. Dunque, la Destra c'è, ma non sfonda. Perché?

Per rispondere, bisogna tornare obbligatoriamente a Berlusconi. Qualcuno, in Forza Italia, temeva che la crescita libera di Fini incrociasse l'appesantimento del Cavaliere, minacciandone la leadership e marchiando di post-fascismo l'intera costruzione politica. Questo pericolo è scampato. Ma Berlusconi, insieme con il comando che conserva intatto e indiviso, riassume in sé il massimo di responsabilità, di visibilità e di radicalità della Destra. Non è affatto detto che in questo momento ciò rappresenti una fortuna per il Polo. Intendiamo dire che c'è un modo di esercitare la leadership, nel Cavaliere, che lo rende spesso più radicale e dunque più «estremo» dello stesso Fini. C'è infatti nel Capo di Forza Italia (come del resto c'era in Craxi, insieme con capacità politiche e tattiche sperimentate) qualcosa che intimorisce una buona parte del moderatismo italiano, una parte che è probabilmente pronta a essere rappresentata da lui ma chiede anche di essere rassicurata. Parliamo del conflitto di interessi, naturalmente, ma anche di opposizioni istituzionali, esagerazioni polemiche, scontri costituzionali: quei comportamenti che misurati con i risultati fanno parlare Cossiga di velleitarismo. Berlusconi, dunque, esce dal voto con la coscienza di essere oggi non solo l'insostituibile principio della moderna Destra italiana, ma in qualche modo anche il suo limite.

D'altra parte il voto e la ragione consigliano cautela anche a sinistra, nel giorno in cui ritrova elettoralmente forza e fiducia in se stessa. Il risultato, all'opposto di quel che accade per il Polo, è superiore alle previsioni: ma la Destra non ha torto quando ricorda che al vero campionato d'Italia mancavano alcune importanti regioni, e soprattutto mancava il trascinamento della candidatura Berlusconi, che nelle politiche ci sarà. Mentre già oggi è evidente e impressionante il peso politico delle tre grandi regioni del Nord tutte passate nella geografia politica della Destra. Detto questo, le vere ragioni di cautela sono altre, e nascono proprio dal forte recupero che la sinistra alleata al centro ha avuto nelle regionali. Prima di tutto, il centrosinistra esiste nelle sigle, nei numeri e nelle candidature, ma è tutto da costruire nell'identità e nei rapporti di forza. Il pds è infatti l'anima e il braccio dell'alleanza, tutto il resto è un residuo o un abbozzo, e deve comunque crescere per costruire una natura e un carattere diversi dal sinistra-centro di oggi.

Il paradosso è evidente. Il voto ha dimostrato che il centrosinistra può competere per vincere in Italia, ma il centrosinistra ancora non c'è. La *chance*, tuttavia, esiste e non raccoglierla sarebbe un delitto. Raccoglierla però significa una cosa sola: modernizzare definitivamente la sinistra italiana in senso occidentale abbandonando per sempre la corazza post-comunista (che spaventa una gran parte degli italiani) per assumere l'identità riformista, l'unica che in Europa ha portato la sinistra a vincere. Per raggiungere questo obiettivo, molto spetta al leader dell'alleanza, sia Prodi o un altro. Ma molto spetta anche a D'Alema. Un riflesso d'orgoglio per il voto, che portasse il partito a chiudersi nella sua ragion d'essere tradizionale mentre invece deve aprirsi e superare la sua stessa natura, sarebbe mortale non tanto per il pds, quanto per la sinistra italiana, che sconta già troppi ritardi.

Ieri D'Alema ha dato via libera a Prodi. Ma poiché la politica non aspetta, la prima vera prova verrà da Lamberto Dini e dalla riforma delle pensioni. Vedremo se il leader del pds saprà sostenere il presidente del Consiglio in un passaggio delicato dal punto di vista elettorale ma necessario per il Paese. E diciamo subito che se non lo farà, sarà per lui inutile cercar voti al centro: lì si cerca, infatti, se poi lì si sa trasformare in responsabilità di governo, a costo di veder crescere Rifondazione. Tra Dini e Bertinotti, D'Alema deve insomma scegliere definitivamente, per dimostrare che il voto di domenica ha un senso. E' vero che a sinistra i rospi non finiscono mai, ma le favole qualche volta vanno lette a rovescio: a furia di baciare i rospi, la sinistra può uscire trasformata. Altra strada non c'è.

Dini dunque può essere ancora la soluzione tecnica di questo sistema politico diviso e confuso. Scalfaro riceverà forti pressioni dalla Destra per farlo cadere, perché è già chiaro, il giorno dopo il voto, che non ci sarà quella tregua che noi auspichiamo. Proprio oggi, nel colloquio con Gustavo Zagrebelsky che pubblichiamo in Società e Cultura, il Capo dello Stato rivela di non aver avuto un giorno tranquillo al Quirinale. Ma il presidente sa che evitando di trasformare il voto di domenica in un referendum o un plebiscito, i cittadini sono con lui. Perché anche un Paese spaccato non può sopravvivere senza un punto di equilibrio.

Ezio Mauro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, [illegible]
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
[illegible]
(Altre filiali [illegible])
© [illegible] Editrice La Stampa SpA. Reg. Trib. di Torino [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di Lunedì 24 Aprile 1995 è stata di [illegible] copie

Il pds non vuole perdere il consenso moderato. Occhetto: senza i comunisti non si vince

Prodi e D'Alema: fuori Bertinotti

Il Centro-sinistra si prepara a sganciare Rifondazione

ROMA. Nella sala stampa di Botteghe Oscure i dirigenti pidiessini si aggirano sorridenti, tra i detriti della sera prima. Sono andati a letto che perdevano otto a sette e si sono svegliati con la vittoria in tasca. Su una delle tante televisioni che campeggiano in fondo allo stanzone appare il volto di Fausto Bertinotti. Piero Fassino lo rimira scettico e dice: «L'unica cosa che ci è chiara è che lui non ce lo pigliamo. Si fa il centro sinistra senza equivoci». Già, Rifondazione comunista addio. La Quercia scopre che con Lega, ppi, democratici, verdi e cespugli vari, nelle regionali, ha ottenuto la maggioranza relativa. Perciò questo pds «versione che piace ai moderati» si prepara a sganciare la coppia Cossutta-Bertinotti. Il nuovo polo democratico, che Massimo D'Alema tiene a battesimo in una conferenza stampa, sarà formato dalle forze che sostengono il governo Dini e farà a meno dei cugini rifondatori. Non c'è posto per loro in uno schema che prevede una grande alleanza - sotto l'Ulivo, nel maggioritario - e una squadra di governo in cui Veltroni farà da vice a Prodi.

Al Bottegone il preannunciato divorzio è sulla bocca di tutti sin dalla mattinata. Anche se solo sussurrato perché ufficialmente bisogna andar cauti. Proiezioni Abacus alla mano nessuno ha più dubbi. «Il centro sinistra - annuncia Fassino - ha il 47 per cento». Perciò, spiega Franco Bassanini, «Rifondazione non è più indispensabile». «A questo punto - aggiunge il dirigente pidiessino - possono pure andare per conto loro. Anche perché l'elettore comunista ci darà, alle politiche, quel voto utile che alle regionali ci ha negato. Se in un collegio invece di trovarsi sulla scheda Pichetto ha Violante, pur di non far passare la destra sceglie il nostro candidato». Annuisce Claudio Burlando, responsabile Enti locali del partito: «Quelli - osserva - con tutte le loro storie sulla patrimoniale e la tassazione dei Bot mettono paura a chiunque abbia un po' di soldi». L'«operazione sganciamento», però, va studiata con attenzione: «Noi - rivela il capo dell'organizzazione, il dalemiano Marco Minniti - non diremo che abbiamo delle pregiudiziali contro Rifondazione. Faremo presente che abbiamo la maggioranza senza di loro e annunceremo che ci vogliamo confrontare sui programmi. E sui programmi si può sempre rompere... Aspettate e vedrete...».

La tattica delineata da Minniti viene messa subito in pratica. Lo stato maggiore del pds - D'Alema, Veltroni, Burlando, Zani - va a pranzo con Romano Prodi alla «Vecchia Roma». Paga la Quercia, anche se spettava all'ex presidente dell'Iri perché ha perso la scommessa sulle regionali (era convinto che il pds con i suoi alleati non prendesse più di cinque regioni). E dopo aver lautamente pasteggiato e stabilito il piano d'azione che Prodi illustrerà più tardi ai giornalisti, D'Alema e il Professore si rivolgono a Rifondazione negli stessi termini. Il primo passo lo fa il segretario del pds. «Con Bertinotti - dice - vedremo che tipo di rapporto elettorale instaurare: innanzitutto ci vuole una discussione seria sui programmi». Quindi tocca all'ex presidente dell'Iri: «Rifondazione - sottolinea - non è necessaria per vincere ma non è detto che non possa essere d'accordo su un programma».

Dunque il centro sinistra vuole lasciare a terra Bertinotti e Cossutta. Già, il pds così come lo dipinge ai cronisti D'Alema ha poco a che vedere con Rifondazione. Il segretario punta tutto sui moderati. Per questo dà il definitivo via libera a Prodi: «è il momento - dice - del professore, che si deve preparare a scendere in campo non più come candidato ma come effettivo leader della coalizione democratica». Quindi battezza Veltroni «uomo di punta del pds» nella «squadra di governo» dell'ex presidente dell'Iri. Insomma, traccia un percorso in cui i rifondatori non sono previsti. Anche se evita di dirlo troppo apertamente. I voti dei cugini comunisti, infatti, servono ancora per i ballottaggi delle provinciali e delle comunali. Non solo, il loro appoggio potrebbe tornar utile in Parlamento se si riuscisse a varare - come è nelle intenzioni del pds - una nuova legge elettorale nazionale. Sul modello di quella delle regionali, però con il doppio turno. «Si - spiega Bassanini - so che a Bertinotti non dispiace questa idea». Quindi, perché farlo insospettire prima del tempo?

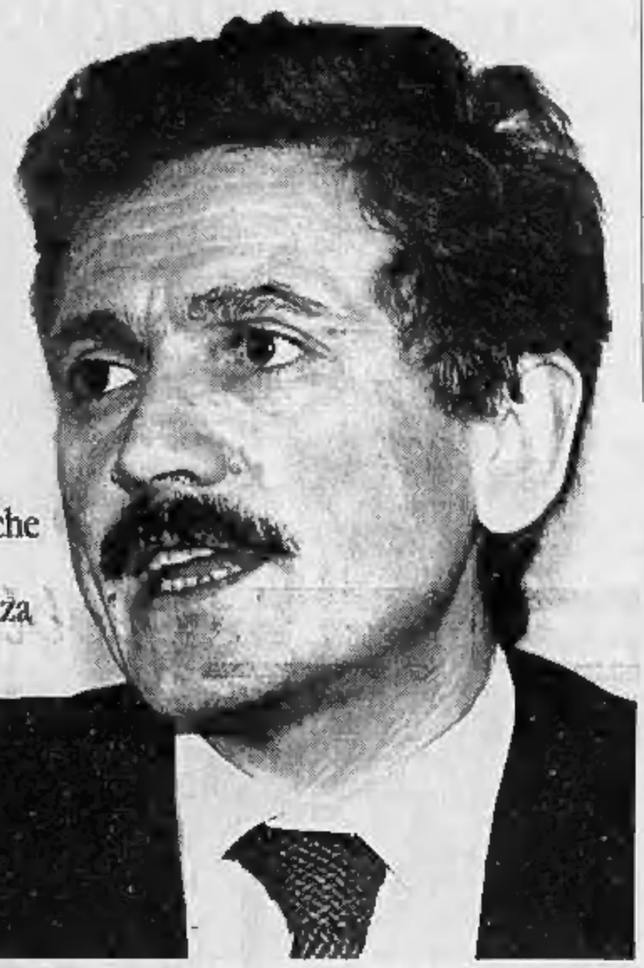
Non è un caso, perciò, che Achille Occhetto, il quale ama contrastare spesso e volentieri il suo successore, dichiari a gran voce che «senza Rifondazione non si può battere la destra», invitando il partito a «superare discriminazioni pregiudiziali». Ma le parole dell'ex segretario non sembrano scalfire le convinzioni dell'attuale vertice di Botteghe Oscure. «In politica - spiega Burlando - non sempre uno più uno fa due».

Maria Teresa Meli

MONTANELLI

«Per fortuna c'è il pds»

ROMA. «La vocazione degli italiani alla confusione di tutti i rapporti ha trovato un'ennesima conferma in queste elezioni e la situazione è ancora più ingarbugliata di prima»: questo il commento di Indro Montanelli al voto. E che pensa del risultato di D'Alema? «Il pds per fortuna c'è, diciamo la verità. Io non sono da quella parte, anche se i miei ex amici mi ci hanno iscritto d'ufficio». A una domanda su Rifondazione comunista, Indro Montanelli risponde: «Proprio non la capisco. Ma Bertinotti, che gioco fa, che gioco fa? Il gioco di Berlusconi? Non riesco a capirlo, non riesco a capirlo». [Agi]



«A un anno dal 27 marzo abbiamo dimostrato che è possibile la maggioranza di sinistra»

Da sinistra: Achille Occhetto Massimo D'Alema, Corrado Augias e Franco Bassanini

«La Quercia non ha soltanto cespugli intorno a sé, ma robusti alberelli che crescono»

RETROSCENA

L'ORA DELLA SINISTRA

Botteghe Oscure 2, la vendetta

Dopo la paura si festeggia il «Massimo day»

NON c'è ombra di dubbio. Ieri è stato il *D'Alema's day*, il giorno del segretario del pds che ha vinto fante, cavallo e re, primiera e settebello. Siamo stati con lui da quando è tornato dal pranzo con Prodi e Veltroni e fino alla conferenza stampa trionfale nella grande sala in cui abbiamo visto nel corso degli anni ogni genere d'espressione, fino alle lacrime di Achille Occhetto.

Il palazzo che fu comunista era in grande festa. Fuori pioveva a dirotto la stessa pioggia gelida che domenica si godeva a Milano, chiamata, come ci ha detto il dottore di Arcore, dalle zie suore e meteorologhe.

Certo è che il contrasto fra le due case, quella del pds e quella di Arcore, è fantastico. Visivamente. Vorrei una cinepresa, una videocamera per darvi un'idea della differenza fra le due maisons, e in definitiva fra le due Italie. Perché, come diceva ieri D'Alema, il dato veramente nuovo non è tanto e soltanto quello della toppata bestiale che hanno preso i sondaggisti di qua e di là dell'Alpe, uniti tutti in un solo fallimento da chiodata in testa. No, c'è un fatto politico.

«E il fatto politico è», dice D'Alema compulsando Televideo dalla sua scrivania, disteso come se avesse fatto yoga fino a cinque minuti fa, «il fatto è che la sinistra oggi non ha vinto il governo; no: la sinistra ha vinto la capacità per concorrere a diventare governo alle prossime elezioni». Infatti questo è il dato nuovo: quando alle oscure botteghe arrivò la mazzata del 27 marzo dello scorso anno, e poi la supermazzata delle europee (Forza Italia al 30 per cento), lo stato maggiore pidiessino e querciarolo strinse i denti, strinse i pugni e sentì di aver stretto anche un pugno di mosche. Pensò insomma, pensarono tutti, che per liquefare un iceberg politico a zonzo per i mari come quello che aveva messo sulle onde il Cavaliere, ci sarebbe voluta una stagione storica: un quinquennio forse, o almeno tre anni. Nessuno avrebbe scommesso sul cittadino italiano, il bravo elettore Mario Rossi che ha imparato a licenziare, castigare, depennare, esaltare o distruggere con un tratto di penna.

E oggi il risultato è quello che si è visto. Dunque euforia. Ma euforia composta: i funzionari, i politici, tutti in maniche di camicia, tutti in cravatta, tutti un po' manageriali, si urtano nel corridoio come le formiche dandosi di gomito, si sussurrano percentuali. C'è una signora esperta di sondaggi e minutaggi televisivi che diffonde la notizia di come andò l'altra sera: dice che Fini, essendosi trovato per le mani un sondaggione Datamedia farcito come un bignè a favore del Polo, non seppe resistere e lo rifilò a Berlusconi che se lo mangiò con tutta la carta. Diceva: maggioranza di qua, maggioranza di là, undici regioni al centro-destra e quattro alla sinistra. E' andata come è andata ma alle Botteghe ieri erano estasiati dall'andamento dei sondaggi.

E anzi D'Alema me ne porge una smazzetteta: «Tioni, guarda: bollettini di guerra, non sondaggi. Sono strumenti di propaganda, non soltanto bugiardi, ma anche distribuiti illegalmente perché si potevano sentire al telefono con il 144».

Gli chiedo se allora, visto come sono andate le cose, non se la sente finalmente di chiudere questa benedetta faccenda delle elezioni anticipate e convocare, o far convocare, i comizi elettorali. Dice no, che non si tratta di questo, siamo seri, la riforma delle pensioni è un affare storico, va fatto alla svelta, va fatto subito, ma non va fatto con l'alito sul collo. Ottobre va bene, ottobre va benissimo.

E non si dà al trionfalismo, così come non si darà al trionfalismo più tardi durante la conferenza stampa: «Abbiamo dimostrato che la maggioranza di sinistra è possibile. Ma abbiamo dimostrato una cosa ben più importante».

E cioè quale? «Che la quercia non ha soltanto dei cespugli intorno a sé, ma ha dei robusti alberelli che crescono. Alberi che da soli valgono elettoralmente quanto Alleanza nazionale e che meritano destinati a crescere».

Indossa una camicia azzurra, di un azzurro appena virato sul verde marino e una cravatta molto sobria con del rosso e del blu. I capelli sono ben tagliati, un po' alla black-and-decker nel senso della testa ben scolpita e perfino i suoi baffi antipatizzanti hanno ormai assunto l'andazzo del sorriso informatico, quello che i cybernauti si scambiano disegnando due punti e parentesi.

Sì, il segretario del pds ne ha fatta parecchia di strada, comunicativamente *speaking*. E' andato a scuola di televisione tre volte alla settimana, ha un po' sempre quel difettaccio dell'alzare l'occhio al cielo come dire «fortuna che in me prevale sempre il senso di responsabilità, sennò qui c'era da ridere», ma è riuscito a creare il suo doppio, quello che nella lingua dei computer si chiama «alias».

E secondo il suo costume mutuato da un vecchio detto western, parla piano ma con la mano sulla pistola: «Ci dicono che sono Sardegna e Sicilia il calcolo è fasullo. Bah, alle provinciali sarde vedo che conquistiamo tre province su quattro e la quarta è in forse».

Ha l'aria filosofico-svagata, ma è evidente che segue un piano aziendale studiato al dettaglio: elezioni a ottobre, Prodi leader, Veltroni vicelender. E con questo colpo si libera dell'ex concorrente alla segreteria dalle qualità così coltivatamente americane, kennediane, woodialloniane, internettiane e via modernizzando: un uomo adatto a chiamare i giovani, i moderni, gli eterodossi, gli intellettuali non marxisti e persino quelli che hanno sempre avuto sullo stomaco il comunismo in qualsiasi salsa, ma che rabbrividiscono di fronte a una destra tragicamente spoglia di senso dell'umorismo e aziendal-militaresca.

«Sì, non abbiamo bisogno della Lega, anche se sarà benvenuta per un accordo elettorale. Non abbiamo bisogno di Rifondazione, anche se siamo pronti a lavorare su tutti i tavoli. Non abbiamo vinto. Non è detto che vinceremo. Dico soltanto che, se prima una vittoria del centro-sinistra era impensabile, lunare e fuori del tempo, oggi è pensabile». L'aria è quella di ragazzi, lasciateci lavorare che adesso comincia il gioco.

Entra anche Corrado Augias, deputato europeo e mio vecchio amico e collega: «Massimo, dovresti insistere sulla serietà degli italiani. Hanno mandato un messaggio contro tutto ciò che è radicale e isterico». D'Alema conviene. Resta da capire che cosa succederà nel Lazio, la spina nel fianco. Il segretario guarda i dati: «Latina, da sola, manda sotto Badaloni di cinquantamila voti. Non bastano i voti romani e della provincia a bilanciarli. Beh, vedremo».

Vado a trovare Piero Fassino «ministro» degli Esteri pidiessino, e lo trovo che spiega in un passabile francese telefonico «la situation actuelle». E non sta più nella pelle, sempre più magro. «Che le succede? E' cresciuto un altro po'?», gli domando vedendolo in fondo al corridoio del secondo piano, alto come uno spaventapasseri con panciotto. Ride: «I risultati mi fanno crescere. Bellissimi, mi piace questa storia degli exit poll che ti preparano a una mediocrità e poi invece scopri che hai vinto. Fantastico». Anche lui davanti a televideo.

D'Alema intanto ha riunito la segreteria, cioè Mussi, ecco Walter Veltroni, ecco il tavolo tondo con il buco in mezzo in una stanza non grande. Dice: «Cade la tesi secondo cui la maggioranza che tiene in piedi il governo Dini è la maggioranza del tradimento. Al contrario: è un fior di maggioranza, perfettamente sostenuta dal voto del Paese».

Questo, mi informo, significa che lei vuol trasformare il governo tecnico in un governo politico? «Ma no, ma no. Dico soltanto che non c'è alcun Parlamento delegittimato, nessun tradimento. Andremo alle urne, ci andremo presto e ci andremo per vincere. Ma proprio adesso che potremmo stromabazzare la possibile vittoria, vogliamo dare un segno di responsabilità al Paese. Prima bisognerà trovare una soluzione a questa faccenda delle televisioni, sarebbe meglio. Ma in ogni caso siamo per le elezioni a ottobre».

Paolo Guzzanti

«Macché sondaggi Erano bollettini di guerra, strumenti di propaganda, bugiardi e distribuiti illegalmente»

Multa per la Fininvest

Violata la par condicio: un miliardo

Il direttore del Tg4 Emilio Fede

«Fermate il mondo dell'informazione, voglio scendere». Emilio Fede era di umore più battagliero del solito, ieri sera nell'edizione delle 19 del Tg4. Tg movimentato, in cui il direttore ha fatto da mattatore, senza scontento per nulla depresso dai risultati politici e dalla pessima prova dei suoi «in house polls»; strabordante («Marco, lasciami parlare», ha zittito a un certo punto l'intervistato Taradash), ma soprattutto infuriato per la condanna che il garante ha comminato alla Fininvest. Un miliardo, di cui «305 milioni per l'eccessivo spazio dato, in due distinte occasioni, a Berlusconi nel Tg4». In somma la goccia che ha fatto traboccare il vaso: una segnalazione dell'Adusbef, secondo cui «ieri sera Fede ha raggiunto il culmine inaudito dell'indecenza, faziosità, intolleranza».

«Parlare di denunce è di per sé illiberale - brontolu Fede -. Di questo passo finiremo tutti con il bavaglio... Non trovo neanche i termini per una reazione. E' un sistema illiberale, multano, minacciano di chiuderti... E' uno schifo di paese, dal punto vista politico. Sono sempre più convinto che non si può continuare a fare informazione intimiditi, parlo della categoria dei giornalisti, dai decreti legge. Sulla sanzione ci sarà, spero, l'opposizione dell'azienda (che in serata dichiara che impugnerà i provvedimenti, ndr), pagheremo, non pagheremo, ma qui non è questione di cifra, ma di principio. Mi auguro veramente che si vada alle politiche, perché il paese deve uscire dal tunnel della violenza nei confronti dell'informazione. Insomma sono rattristato, ma fiducioso». [r. i.]

INTERVISTA

IL PROFESSORE A CACCIA DI ALLEATI

L'annuncio dopo un pranzo con D'Alema: «Sono contento, ma attenti: l'euforia può fare molto male»

Nella foto grande il leader dell'Olivo, Romano Prodi. Qui accanto la raccolta di firme in suo favore e sotto il direttore dell'Unità Walter Veltroni

Prodi: Veltroni corre con me

«E l'Olivo sarà il simbolo unico»

«Parlerò anche con l'Umberto della Lega per dirgli: "Amico mio, solo uniti si vince"»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ah, dimenticavo, Walter Veltroni correrà con me». Detto così, sugli scalini della stazione di Bologna, appena sceso dal Pendolino che arriva da Roma.

Prego? «Dico che nell'ipotesi di coalizione di centro sinistra, io e Veltroni correremo insieme».

Cioè lui sarà il numero due? Prodi ride, stringe le spalle fa un mezzo no e un mezzo sì: «Non il numero due, insieme, nel senso che si lavorerà assieme».

Minimalista come d'abitudine, il professor Romano Prodi che scende dal treno pattinando sui sorrisi. Arriva da Roma, ore 19,32, dopo un pranzo con abbracci e carciofi in compagnia di Massimo D'Alema e Walter Veltroni, ristorante La Vecchia Roma. Un'ora di chiacchiere, tutti e tre nutriti dalle molte e assai vitaminiche schede elettorali in affluenza perpetua.

La vittoria del centro sinistra, lo smagrimento del Polo, non solo rafforzano Prodi, ma praticamente lo incoronano. E perciò ecco la tabella di marcia: Olivo come simbolo unitario nelle prossime politiche. Nome dell'alleanza: Unione Democratica. Data buona: ottobre, ma se succederà, anche giugno può andar bene. Un programma scritto nero su bianco: stato leggero, liberalismo temperato, welfare, federalismo fiscale, antitrust.

Poi le primarie per designare tutti i candidati. Trattative a ampio raggio, compresi Lega e Rifondazione. Infine convention generale, quando Scalfaro suonerà il via. Almeno sulla carta, un viaggio in discesa. O no?

«Calma, calma. Io sono molto contento dei risultati, ma vorrei evitare l'euforia» borbotta Prodi che non ha perso il suo passo da ciclista. L'altra notte, mentre dal bidone dei sondaggi piovevano numeri al doppiobrodo, teneva nervi saldi imbracciando mortadella e telecomando: «Ragazzi non sta andando male, aspettiamo». Oggi, che i numeri sono girati in modo clamoroso, tiene stretta lo borse e la risata: «Ragazzi è andata bene, però...».

Però cosa, professore?

«Non mi piace l'euforia di oggi come non mi piaceva la tristezza dell'altro ieri. Abbiamo ancora un mucchio di lavoro da fare».

Cominciamo dall'inizio.

«L'inizio è un mese e mezzo fa, quando mi sono messo in giro per l'Italia con il pullman e i giornali facevano finta di non capire».

Non capire cosa?

«Che era una cosa seria».

Dunque...

«Dunque non mi sorprende più di tanto questa vittoria elettorale, si sentiva che in Italia stava succedendo qualcosa. Le elezioni sono la conferma più lampante che l'ipotesi politica di un centro sinistra vincente è talmente reale da essere vera».

Vera nei temi e nei modi?

«Cominciamo dai modi. L'obiettivo massimo è questo: arrivare con un solo simbolo, l'Olivo, nella scheda elettorale sul maggioritario».

Non più Quercia, Olivo, Scudo e quant'altro?

«Non più. Tutti i simboli scompaiono, come dire, fanno un passo indietro, e tutti i leader, tutti i partiti, tutti i movimenti, si mettono sotto all'Olivo».

Tutti i partiti, quali?

«Quelli che sottoscriveranno il programma. L'ho ripetuto cento volte, io non voglio l'ammucchiata... Si ricorda Berlusconi? Fece alleanze diverse al Sud e al Nord per incassare voti. A me questa roba non interessa. Facciamo un programma e chi ci sta sottoscrive».

Al momento il pds, i democratici, i laburisti, i verdi.

Anche i popolari di Bianco?

«Dalle ultime dichiarazioni, mi pare proprio di sì».

Anche la Lega?

«Ho intenzione di incontrare Umberto Bossi e di parlarci a lungo».

Per dirgli?

«Quello che dirò a tutti: uniti si vince».

E Rifondazione?

«Se non sbaglio Bertinotti ha appena parlato di un cartello unitario da discutere... Vede che la strada si sta spianando?».

Berlusconi diceva: le vittorie uniscono, poi si è visto come gli è andata.

«Quella di Berlusconi era una truffa non un'alleanza».

Quindi la vostra scheda elettorale come sarà?

«Io la immagino così: nella parte maggioritaria l'Olivo, nella parte proporzionale tutti i simboli dei partiti aggregati».

E il suo?

«Non ci sarà, io non ho un partito».

Né ha intenzione di fondarlo.

«Non ne vedo il motivo. Ormai sono solo Fini e Berlusconi a ripetere che io sarei un paravento di D'Alema. Un paravento poi... Ma si sono accorti che razza di vento sta soffiando?».

Senta prof. e i comitati?

«I comitati lavorano e si moltiplicano credo che oggi siano più di 2 mila».

E' vero che li riunirà a maggio?

«A maggio ci sarà la riunione dei settanta coordinatori regionali. Verso giugno stiamo pensando a una grande convention magari a Roma, magari a Bologna».

Lei sarà il candidato a Palazzo Chigi. E Veltroni?

«Sarà accanto a me, come candidato alla squadra di governo».

Squadra scelta come?

«Stiamo studiando il modo di fare le primarie».

Per tutti?

«Ovvio: simbolo nuovo, uomini nuovi, programma nuovo. E chiaro che anche il mio nome passerà al vaglio delle primarie, ci mancherebbe».

Che funzioneranno come?

«Tecnicamente sarà una cosa molto complicata, la stiamo studiando, ma in un modo o nell'altro le faremo».

E una volta trovati i candidati?

«L'idea è di chiamarli a raccolta appena verranno fissate le elezioni, cioè quando Dini avrà finito il suo lavoro e si sarà dimesso in Parlamento. Se Scalfaro scioglierà le Camere, si formalizzerà l'Unione Democratica e il giorno a apriremo la campagna elettorale insieme».

Tutto molto spettacolare.

«Spero tutto molto serio. Questa è un'occasione storica».

Adesso va a casa a festeggiare?

«Macché festa, vado a casa: cena, poi nanna. Domani si riparte in pullman».

Niente vacanza?

«Non ci penso neanche».

Destinazione?

«Toscana, se non sbaglio una regione rossa. O no?».

Pino Corrias

IL CASO

LA FESTA A MILANO

Bossi: se viene Berlusconi, me ne vado io

Una manifestazione del 25 aprile, nella foto piccola il sindaco leghista di Milano, Marco Formentini

Il 25 Aprile senza Cavaliere per «motivi di sicurezza»

E' una prima, di quelle che mancano. Per la prima volta nella storia della Repubblica, la celebrazione del 25 aprile giunge all'indomani di un'elezione «calda». E non è una celebrazione di rito, è proprio quella del cinquantenario, un traguardo che comunque, nella Prima come nella Seconda Repubblica, deve essere festeggiato. Inevitabile, in un contesto simile, che le polemiche si sprechino.

Ha aperto il fuoco Umberto Bossi, con l'abituale garbo. Se in piazza del Duomo, a Milano, dove è prevista la manifestazione più importante alla presenza di Scalfaro, si presenta Berlusconi, colui che ha legittimato i fascisti - ha tuonato il leader della Lega - io me ne vado. Pericolo scampato, in serata: il Cavaliere fa sapere che ci sarà senz'altro una delegazione di Forza Italia ma per me sarà impossibile partecipare alla manifestazione, mi è stato sconsigliato per motivi di sicurezza».

Berlusconi oggi resterà nel suo studio, ad Arcore. E Bossi nel pomeriggio potrà quindi partecipare tranquillamente alla cerimonia davanti al Duomo, nello stesso punto dove Sandro Pertini tenne un memorabile discorso, il giorno della Liberazione, da un palco improvvisato sul tetto di un camion. Per il senatore Bossi sarà un ritorno al passato, quando per lui - attivista della sezione varesina Ho Ci Min del pci - il 25 aprile era un giorno sempre importante. Sul palco dovrebbe trovare Massimo D'Alema, invitato dal sindaco leghista Formentini con tutti gli altri segretari di partito. E almeno per oggi rischi di scontri tra Bossi e D'Alema non ci saranno.

Il segretario del pds in mattinata si era mostrato più conciliante di Bossi, verso il «nemico» Berlusconi: «Se verrà alla celebrazione, lo accoglierò bene perché il 25 aprile appartiene a tutti i democratici, non è una manifestazione di parte». Dovrebbe essere, questo, anche il punto di forza del discorso del presidente Scalfaro che al mattino, nell'Arena, parteciperà a una cerimonia della Guardia di Finanza, l'unica forza armata organizzata operante a Milano il 25 aprile '45.

Ma il 25 aprile, nemmeno cinquant'anni dopo, sembra essere il giorno di tutti gli italiani, veramente tutti. A Rifondazione Comunista non era piaciuta l'idea che anche Forza Italia potesse sfilare nel corteo per le vie di Milano. E ieri Gianni Pilo, l'uomo dei sondaggi berlusconiani ma anche segretario milanese di Forza Italia, ha lanciato la sfida. «Pensiamo di fare anche noi una manifestazioncina, perché siamo una forza antifascista - ha detto Pilo - abbiamo chiesto le autorizzazioni e il nostro corteo dovrebbe partire alle 14,30 da via Palestro, angolo corso Venezia».

Potrebbe essere questo l'unico momento di tensione nella giornata milanese, o potrebbe ripetersi nele altre città dove Forza Italia ha in programma simili cortei. Anche perché, come scrive lo storico Giorgio Rumi sull'Osservatore Romano, «la maggior parte degli italiani nati dopo il 25 aprile '45 fatica a ricordare le ragioni dell'importanza di quella data: è normale, ormai, il libero esercizio dei diritti, la pace civile, l'unità nazionale».

A Milano Formentini aveva invitato, sul palco, anche il senatore De Corato, ex missino. Ma lui ha risposto che preferisce festeggiare in birreria perché non vede ancora «un segnale di riappacificazione», con chi combattè per Salò. La strada è ancora lunga, evidentemente. Ma qualche segno di ammorbidimento, a destra, viene dai più giovani, «il modo migliore per onorare la memoria di tutti i caduti italiani è quello di uscire dal tunnel della Prima Repubblica e liberarsi dei suoi tanti misteri irrisolti»: lo hanno scritto in una lettera a Scalfaro i giovani di an e del Fronte della gioventù, proprio in occasione del 25 aprile. [r. l.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dalla ricerca dei Laboratori della Medelvetica Trichology Institute di Lugano (Switzerland) un importante passo avanti per affrontare più efficacemente

La caduta dei capelli

LUGANO - La Medelvetica Trichology Institute di Lugano presenta anche in Piemonte il suo biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne sedi di Torino - Alba - Alessandria per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti. Finalmente dopo anni di ricerca tricologica l'organizzazione Medelvetica ha messo a punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Discutiamo di questo importante traguardo raggiunto con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER** biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?"** Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?" Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

"Dott.ssa Cerchier, e per chi oggi calvo, poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò che conta ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento tutti i giorni dalle 9,00 alle 19.30 con orario continuato, presso le proprie sedi di:

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 (8 linee r.a.)

ALESSANDRIA
Via Dante 43
Tel. 0131 / 26.51.61

ALBA
Viale M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

LUGANO (Switzerland)
Via Ceresio, 43

«Domani riunione del Polo e poi l'incontro con Scalfaro: è finita la tregua del governo tecnico»

Berlusconi: un pasticcio questo voto

«Ma Forza Italia è andata meglio del previsto»

ARCORE
DAL NOSTRO INVIATO

Forse l'Italia che si immaginava prima di ieri non è quella venuta fuori dalle urne. Ma se c'è rimasto male, non lo dà a vedere. Ecco il presidente e il suo sorriso, tutto come sempre. Trova pure il tempo per rivelare che Weah al Milan magari non si fa: con quel che vale adesso il franco, e poi è così bravo? Chissà se bluffa, sul Milan. O sul voto. Entra di corsa. «Oh ma siete in tanti». Silvio Berlusconi arriva nel salotto con moglie e scarpe da jogging, mentre fuori piove che Dio la manda e dentro, nella villa, con i numeri che girano anche il tempo volge al brutto. Comincia così: «Io non è che ho molto da dire. Con questi dati qua come si fa a dare interpretazioni?». Poi invece di cose ne dice, un bel po'. E' andato bene, lui aveva l'incubo del 12%. Mai fatte previsioni. Bossi ha perso, nelle sue regioni dov'era più forte: però pensava perdesse di più. E mercoledì tutti da Scalfaro. Voto a giugno, come prima più di prima. E il 25 aprile non andrà alla manifestazione: «Dalla Questura mi hanno detto che poteva essere pericoloso». Si parte con una frecciata: «In queste elezioni confusissime il centrosinistra aveva un vantaggio importantissimo con gli scrutatori dei seggi».

Che vuole dire? Pensa a dei brogli?

«No no no, tutto regolare. Volevo solo dire che loro essendo molto bene inseriti sul territorio avevano presidenti di seggio istruiti bene che sapevano come comportarsi».

E il voto? Come lo giudica? Se lo aspettava così per il Polo?

«Vorrei precisare innanzitutto di non aver mai fatto previsioni. Sul Polo, su Forza Italia, sulle Regioni. E questo è dovuto al fatto che noi temevamo fortemente il passaggio delle amministrative dove contano molto tutte quelle cose, quei legami con il territorio che a noi ci mancano. Adesso non c'è ancora il risultato definitivo. Ma se noi finiremo con un punteggio superiore al 20% saremo molto soddisfatti».

Riferito a Forza Italia, no?

«Certo. Dovete tener presente che da noi è uscito il Ccd. Vi ricordate cosa dicevo di loro? Sangue del nostro sangue. Io i miei spazi televisivi li ho dovuti dividere con Michelini, Buttiglione... Se ci fosse stato il Ccd avremmo avuto anche uno spazio in meno. La par condicio ha creato una grandissima confusione e ci ha penalizzato. E nella sinistra ha avvantaggiato il pds».

Altri commenti sul voto?

«Io faccio ancora una mia valutazione sugli ultimi dati dell'Abacus. Dicono 40,6 alla sinistra e 42,3 a noi. Se rimanesse questo dato del 23% di Forza Italia, con l'apporto del Ccd si andrebbe al 27,7. Sarebbe un buon risultato».

Si aspettava più aiuto da Buttiglione?

Silvio Berlusconi

«Eh, guardi, alla luce delle vicende che hanno interessato il ppi non si può fare una valutazione precisa. Ma c'è stato un rafforzamento della componente cattolica dentro il Polo e questo per me è molto importante. Io sicuramente non ho rimpianti».

Una domanda su Bossi. Ha detto che adesso bisogna fare i referendum. Che risponde?

«Io mi devo ripetere. Questa è una visione di parte di chi non ha nessun interesse per le sorti del Paese».

Quindi domani riunione del Polo per andare da Scalfaro?

«Ho già parlato con gli altri leader. Domani sera».

Molti dei suoi alleati cominciano ad avere dubbi, lo sa?

«No, ho appena parlato con gli altri leaders e nessuno mi ha avanzato dubbi».

Bontempo ha detto che...

«Chi? Io parlo con Fini, con i leaders».

Secondo lei è cambiato il quadro politico?

«Non mi pare. Noi abbiamo passato un passaggio pericolosissimo. Ne scontavamo molti handicap. Avevo molte preoccupazioni perché noi partivamo dal 12% delle amministrative. Queste elezioni ce le volevano buttare addosso per affossarci».

Non ha errori da rimproverarsi?

«Errori ce ne sono sempre tanti».

Il linguaggio troppo aggressivo?

«Guardi, purtroppo quello che emerge dai giornali e dalle televisioni è fuorviante. Se in televisione si prendono solo degli spunti su un discorso che dura un'ora e mezzo è chiaro che a volte si scelgono i passi più forti. Io ho sempre portato molta ironia, molta serenità e molta obbiettività. E poi ho cercato di illustrare la situazione Italia, la sua grave crisi che viene da un passato che ci ha lasciato due milioni di debiti».

Domenica sembrava più ottimista. E' solo un'impressione?

«Io credo di non aver detto una parola che sia ila contraddire oggi. Ho parlato di programmi, non ho accennato a cifre, a nulla. Avevo il volto di chi usciva da un passaggio che poteva essere pericoloso. Avevo fisso in testa quel 12%, capito?».

E ritiene questo voto ancora un test politico?

«Lo confermo, sono qui ad aspettare che i risultati finali mi portino quel voto in più: io credo che così ci sarebbe quella famosa conferma che ho auspicato in tutta la campagna elettorale. Dobbiamo uscire dalla tregua di un governo tecnico. E se il centro sinistra è così soddisfatto perché non andare subito alle elezioni?».

Ma lei da Scalfaro ci va anche se ha un voto in meno?

«Io mi auguro che non accada. Ma ci vado lo stesso, con un motivo in meno».

Cossiga ha detto che è il più grande successo della sinistra in Italia. E' vero?

«Beh, che il pds abbia incrementato la sua posizione non lo si può negare. Ma credo non faccia piacere all'altro 75%».

Non c'è il rischio che quel 55% contrario al Polo si compatti al referendum?

«Io continuo ad avere fiducia nella capacità di giudizio degli italiani. Non appartiene a questo popolo la cultura dell'invidia».

Se An fosse cresciuta poteva essere messa in discussione la sua leadership nel Polo?

«Questo lo pensavano gli altri. Noi mai neanche pensato».

Se l'aspettava il risultato di Bossi?

«Mi aspettavo francamente una riduzione maggiore. E' rimasto lo zoccolo duro. E c'è da dire che i teghisti fedeli ai nostri ideali non hanno trovato da noi una loro forte leadership».

Continua ad augurare a D'Alema di trovarsi Bossi alluato?

«Lo ha detto Fini. Io il male non lo auguro a nessuno».

Pierangelo Sapegno

COSSIGA

«La sinistra chieda il voto»

ROMA. «Quello che si profila è un grande successo della sinistra». Lo afferma Francesco Cossiga, secondo il quale «la sinistra potrebbe con tranquillità sbloccare le decisioni del Capo dello Stato e andare a elezioni anticipate anche a giugno, non più con i timori che aveva prima». «Sommando i voti del pds con i voti di Rifondazione, la sinistra storica supera il 33-34%. Siamo cioè a livelli che neanche l'ex partito comunista aveva mai raggiunto». Osserva l'ex Capo dello Stato: «Il polo delle libertà ha dato molte volte dimostrazioni di velleitarismo. Come il suo ritornare sempre a chiedere elezioni sapendo che il Presidente della Repubblica non gliele avrebbe mai date; e il suo atteggiamento contrastante nella soluzione della crisi».

[Adnkronos]

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL CAVALIERE

«Non faremo l'Aventino ma opposizione durissima»

ROMA

Nel palazzetto di via dell'Umiltà i musi lunghi si sprecano. Alberto Michelini grida per le migliaia di schede (almeno è quello che risulta a lui) che gli sono state annullate. Cesare Previti, invece, va avanti per inerzia. Ripete a menadito, come un robot, il «credo» di Silvio Berlusconi prima del voto: richiesta di elezioni a giugno o referendum elettorali. Sorge, però, il dubbio che lo faccia tanto per dire qualcosa. «Su su, non è cambiato niente - spiega Previti, sforzandosi di sorridere -. Noi volevamo le elezioni politiche a giugno, detto questo, però, io ancor prima di vedere i risultati delle amministrative non ci credevo più. Ho dei testimoni che possono confermarlo. Scalfaro per dare le elezioni vuole che sia sfiduciato Dini, per cui niente... Dini non credo che voglia fare un decreto per le pensioni, perché è troppo - diciamo così - condizionato dalle logiche di schieramento. Quindi si andrà avanti... I referendum si fanno, non vedo alternative. Le elezioni? Speriamo ad ottobre...».

Previti parla a tratti da soldato fedele, a tratti da pugile suonato, a tratti guardando la cruda realtà. Giuliano Ferrara, invece, se la prende con quei nuovi alleati che dovevano portare voti e, invece, hanno portato eserciti senza truppe. C'è da capirlo il «consigliere»: dopo la *débâcle* un Rocco Buttiglione serafico ha dichiarato in tv che Forza Italia il suo ha il 16% e che il resto è tutto del ppi. E, ovviamente, a stretto giro di posta Ferrara lo rimbrotta: «La divisione dei popolari - dice sarcastico - ci ha fatto capire chiaramente che Buttiglione ci ha portato generosamente il voto suo, quello di Formigoni e quello di alcuni parenti...». Ma anche il «bulldozer» del polo, non sorride per il risultato: «Le elezioni regionali non sono state considerate lo strumento per ribaltare il ribaltone».

Nel transatlantico di Montecitorio, invece, i colonnelli del Polo sognano, senza tanta convinzione, la rivincita. «E' stata una sconfitta seria - ammette Francesco D'Onofrio - e c'è bisogno di un colpo d'ala. Noi dobbiamo chiedere ancora le elezioni a giugno. Se gli altri ci rispondono picche e dicono che vogliono fare le pensioni e una nuova legge elettorale, noi dobbiamo rilanciare: proponiamo di metter dentro l'elezione diretta del premier o il presidenzialismo. Se quelli non ci stanno e pensano solo ai loro interessi, allora si faranno tutto da soli, anche le pensioni». «Sì - gli va dietro Meluzzi -, sull'elezione diretta del premier si potrebbe anche aprire una vera trattativa, altrimenti dobbiamo puntare subito al voto, magari ripescando le idee "aventiniane", con tutti i rischi connessi». «Qui - sentenzia laconico Gasparri, coordinatore di An - non si farà niente. La strada è già segnata: non si faranno le pensioni, ma i referendum. Vedremo poi ad ottobre...».

Già, c'è tanta confusione tra gli uomini del Polo. Del resto non si può chieder a loro quello che succederà: il pallino ce l'hanno gli altri, quelli che hanno vinto. E quelli, a quanto pare, non hanno nessuna voglia di assecondarli. Dicono che Dini prima di lasciare Roma per Washington abbia detto che questo risultato elettorale «è quello che più favorisce il governo». E che, per essere coerente, il presidente del Consiglio abbia già in mente qualche aggiustamento nella lista dei ministri: ad esempio, ci potrebbe essere una novità al ministero dell'Interno visto che Brancaccio sta poco bene. E anche se si tratta solo di «voci», una cosa è certa: i dati hanno rafforzato in Dini la voglia di durare.

E allora? Ad Arcore Berlusconi ha avuto una brutta giornata. Ai suoi in qualche momento di sconforto ha detto: «Se quelli si mettono insieme, tutti contro di noi, rischiamo di grosso». Poi, però, il training autogeno ha funzionato. E infatti Berlusconi in pubblico fa di tutto per nascondere la sconfitta. Anzi, il cavaliere quella parola non la vuole sentire proprio. «Ma quale sconfitta! Il nostro - esordisce - è uno scampato pericolo. Sabato avevo paura. Ma adesso siamo ancora il primo partito. Il ccd è uscito per andare un po' in televisione. Ora tornerà a casa. Buttiglione? Non avendo il simbolo ha avuto pochi voti. Pure l'altro ppi ha il 5,8 per cento come il pri di una volta».

Spiega il cavaliere: «Dopo gli exit-poll mi sembrava francamente troppo bello: anche Pilo alla vigilia delle elezioni ci dava sotto quel 24%... Ecco perché sono tranquillo. A me basta quel voto in più sulla sinistra che abbiamo avuto. In più ci sono le tante schede annullate: da un campione che abbiamo avuto, risulta che la maggior parte sono nostre. Credo che faremo degli esposti alla magistratura. Eppoi le politiche sono un'altra cosa: voglio vedere cosa sceglieranno gli italiani tra il rimanere in Occidente e la faccia di D'Alema». E sul futuro? Berlusconi ripete senza dubbi quelle che per lui sono ormai delle convinzioni: «Se è svanita l'ipotesi di elezioni a giugno? No, non è vera. C'è un Parlamento che non può funzionare. Dini ha esaurito il suo incarico, non si può perdere tempo. Le pensioni? Parlerò con gli altri: guarderemo nel merito il provvedimento, ma non potremo non guardare anche al dato politico...».

Berlusconi non lo dice, ma in questa situazione difficile torna lo schema già attuato con la manovra economica del governo: il «sì» del Polo al provvedimento sulle pensioni è condizionato alla data del voto. Una posizione corredata con gli altri elementi dello schema berlusconiano: «Se non ci sono le elezioni - aggiunge il cavaliere - si va ai referendum. Si entra in campagna elettorale sempre e comunque, il che non è un bene per il Paese. Gli altri se ne debbono render conto: avranno una campagna elettorale continua. Ecco perché il pds dovrebbe ragionare sull'idea di andare al voto a giugno». Ed ancora: «Puntano a fare l'antitrust, o a cambiare al legge elettorale? Allora avranno un'opposizione durissima in Parlamento, questo è sicuro. Se ho in mente qualcosa come l'Aventino? Ho un'idea in testa, più articolata. Ma sul il problema vero è che bisogna andare al voto perché l'Italia non può rimanere un punto interrogativo. Ecco perché noi chiederemo a Scalfaro le elezioni».

Insomma, Berlusconi continua a fare il duro. O almeno vuole apparire tale. L'unica cosa che non gli va giù, che il cavaliere non riesce nascondere è l'ira verso Pannella, che presentandosi gli ha fatto perdere due regioni: il Lazio e l'Abruzzo. «Quello che più mi ha colpito e amareggiato - si sfoga il cavaliere - è che Pannella è stato l'apostolo del maggioritario e che con questa decisione ha "disdetto" se stesso. Proprio non l'ho capito...».

Augusto Minzolini

«Se D'Alema è così contento perché non va alle elezioni?»

«Ai leghisti dissidenti è mancato un vero leader»

A sinistra: il coordinatore di Forza Italia Cesare Previti. Qui accanto: Giuliano Ferrara

Previti: Dini va avanti e si fanno i referendum
Ferrara: non era l'occasione per ribaltare il ribaltone

IL CASO

RIFORMATORI DIVISI

Pannella: colpa di Silvio

Taradash e Calderisi ribattono: hai sbagliato

ROMA

Marco Pannella non è sorpreso per i risultati elettorali. Il leader radicale si aspettava qualcosa «di più» dalle urne, ma solo fino a qualche giorno fa: fino a quando, cioè, Berlusconi non ha «ingiunto» di non votarlo. Prosegue, dunque, la polemica a distanza tra il Cavaliere e il numero uno dei Riformatori. Intervistato dal Tg1, Pannella è stato esplicito: «Mi attendevo qualcosa in più... Ma fino a venerdì scorso, quando Berlusconi, con l'82% di presenza del Polo nei telegiornali della Fininvest (che, per il resto, è stata chiusa a qualsiasi contraddittorio) e con l'aiuto dei telegiornali Rai, ha ingiunto di non votare Pannella. Mentre non ha detto di non votare D'Alema...».

Il leader radicale non si è invece sbilanciato sugli sviluppi futuri della sua collaborazione con il presidente di Forza Italia: «Ci auguriamo di poter essere alleati gli uni con gli altri - ha spiegato - ma non siamo disponibili ad essere assorbiti in cambio di posti, come si sta facendo nei cespugli della Quercia e anche a destra».

Il leader riformatore Marco Pannella

Sottolineando che «almeno il 55% degli elettori ha votato per liste e candidati che chiedono elezioni a giugno: è questa l'unica sicura maggioranza politica che si è espressa». Per il resto - aggiunge Pannella - «se Berlusconi è soddisfatto, ne sono lieto per lui. Ma il solo pds supera nettamente Forza Italia e ppi di Buttiglione riuniti e, come sottolinea lo stesso Buttiglione, si tratterà ora di vedere quanti sono gli eletti suoi e quanti quelli degli altri».

Ma anche tra i Riformatori i pareri sono discordi. C'è chi, come Peppino Calderisi, deputato eletto nel gruppo di Forza Italia, critica Marco Pannella e chi, come Giovanni Negri (candidato riformatore del centro-destra sconfitto alle elezioni suppletive di Padova del 9 aprile) replica seccamente alle accuse in arrivo dal Polo.

Ma Negri è col leader «Polo sconfitto se continua così»

Sostiene Calderisi: «E' difficilissimo che in politica si riconosca esplicitamente di aver sbagliato; ma è assolutamente necessario che Pannella e i riformatori rivedano le scelte di metodo messe in atto nelle elezioni regionali, scelte che si sono rivelate sbagliate e autolesioniste». Calderisi ha preso carta e penna per criticare il leader storico dei radicali. E nello scritto afferma che l'aver presentato liste autonome «ma non collegate al Polo nel maggioritario» è stato un errore.

Un giudizio condiviso anche da Marco Taradash, esponente di spicco dei Riformatori. Calderisi osserva anche che differenziarsi rispetto alle scelte non liberali del Polo sarebbe stato «sacrosanto» per Pannella; «ma la distanza dal Polo, attraverso liste non collegate - aggiunge - non paga e indebolisce il potere contrattuale dei riformatori».

Di parere contrario, Negri: «Prendo atto che se Buttiglione viene a Padova ad invitare a "non votare per il candidato abortista", il Polo tace, ed anzi scarica la colpa sui radicali. Mentre se il Polo perde con i candidati clericali ed ex dc in decine di Comuni, Province e Regioni si dà la colpa a Pannella...». E conclude: «Tutto ciò, se non facesse piangere, farebbe ridere; vedano un po' i leader del Polo che cosa fare. Liberi loro di farsi benedire da qualche cardinale e dal politicante-filosofo Buttiglione, liberi noi di continuare a dire che o il Polo sarà quello delle libertà di tutti, cioè liberale occidentale, senza egemonie di fede e di cultura, o sarà il Polo della sconfitta».

[r. int.]

L'esito delle urne ridimensiona gli exit poll. Sorpasso azzurro in Puglia, regno di Tatarella

An è sotto choc, il «muro» è al 15%

Fini: ci aspettavamo di più. Tremaglia: troppi riciclati

ROMA. «*Aho'* qui mi hanno lasciato solo, *so'* fuggiti tutti...». Nel salone finto Impero dell'hotel Plaza lo sketch alla Alberto Sordi è di Maurizio Gasparri: il delfino di Fini si guarda attorno e scopre il deserto. E' mezzogiorno e nel salone dagli stucchi dorati noleggiato da Alleanza nazionale per questa kermesse elettorale, i colonnelli del partito si sono dileguati.

E il capo? «Fini verrà alle tre del pomeriggio», annunciano dal quartier generale di via della Scrofa. Ma alle tre Fini non si vede e non si vedrà neanche «alle sei», secondo il nuovo annuncio dei suoi. E di rinvio in rinvio alla fine Fini decide di evitare i cronisti. Alle sette della sera il presidente di An affida il suo asciutto pensiero ad un comunicato portato al Plaza dal fido Gasparri: «Il risultato di An è positivo - scrive Fini - ma in misura inferiore alle nostre aspettative». E il sospetto della fuga diventa una certezza qualche minuto dopo, quando Fini fa cercare Enrico Mentana dal suo portavoce Sottile: «Stasera Gianfranco non viene al Tg5», annuncia Sottile.

E' in questo clima sospeso, nei saloni di questo albergo per ricchi, che si è consumato l'amaro risveglio di Gianfranco Fini. L'aspettativa elettorale di An era collocata tra il 18 e il 20%, anche se a caldo Fini aveva giudicato il 17% degli exit poll «un risultato buono». Ma è finita molto peggio, con un 14-15% che fa lievitare gli ex missini di appena un punto e mezzo in un anno e con Berlusconi che col suo 23% si è allontanato, anziché avvicinarsi. E così, ieri per la prima volta tra i capi di An ha cominciato a diffondersi - confessato a mezza voce - il più ansiogeno dei sospetti: e se l'onda lunga di Fini fosse finita? Il 15% non diventerà mica il muro del suono che gli ex missini non riusciranno più a sfondare?

Per dirla tutta ci vuole un bastian contrario come Teodoro Buontempo: «Diciamolo senza polemica: questo schifo le nostre elezioni. Noi siamo radicati, noi siamo attrezzati, noi abbiamo voluto questa legge elettorale e noi lo ripetevamo nelle riunioni di partito: dobbiamo prendere un voto in più di Forza Italia...». E invece An resta al palo: avanza nel Nord, ma si blocca al Centro-Sud, con un inatteso sorpasso di Forza Italia nelle Puglie di Pinuccio Tatarella, «una regione - per dirla con Buontempo - dove An doveva volare: un vicepresidente del Consiglio e un ministro dell'Agricoltura...».

Già, ma perché il boom non c'è stato? Nei saloni del Plaza, ecco l'ex ministro Altero Matteoli, l'uomo dell'organizzazione, suggerisce una prima traccia: «Nell'ultima settimana abbiamo la sensazione che si siano persi due o tre punti, ma è difficile immaginare che questo sia dovuto soltanto alla cessione da parte di Fini di uno spazio televisivo a Berlusconi nelle tribune elettorali». Ma il teorema del «regalo al Berlusca» non regge, difficile perdere un milione di voti per una fugace apparizione televisiva e infatti Adolfo Urso, un altro dei colonnelli di Fini, azzarda un'altra interpretazione: «Noi di An siamo stati lealissimi nel ribadire nelle due ultime settimane che il leader del Polo era Berlusconi, proprio mentre Casini diceva altre cose. Questa ribadita leadership di Berlusconi, che stava vacillando, ha avuto la sua rappresentazione plateale a "Tempo reale" e al comizio di chiusura di piazza del Popolo». E Pietrangelo Buttafuoco, la più brillante penna del *Secolo d'Italia*, mette un altro tassello: «Negli ultimi giorni c'è stato un passaparole che diceva così: Forza Italia crolla, An dilaga. C'è stato un rilassamento nell'elettorato di frontiera e Berlusconi se ne è giovato».

Già, il «Berlusca»: sotto accusa c'è anche «l'eccessivo appiattimento di An sul Cavaliere», accusa Mirko Tremaglia e anche un reclutamento del vecchio personale politico ex dc: «Troppi riciclati, non c'è dubbio», sentenzia Tremaglia. Eppure, può essere vero anche il contrario, che i voti degli ex dc siano andati altrove: «Ma certo - dice Urso - basta dare uno sguardo ai risultati del Mezzogiorno: noi non avanziamo ancora anche perché in quelle regioni il ccd ottiene un risultato eclatante, quasi ovunque sopra il 10%». E per uscire dall'impasse Gasparri propone di allargare la squadra: «Ci può essere stata una certa ripetitività nei personaggi: accanto al leader è ora che prenda corpo una squadra. Penso a Cossiga e a Di Pietro...».

Fabio Martini

Sopra: Gianfranco Fini A destra: Francesco Storace Sotto: Antonio Martino In basso a sinistra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

«Tagliamo 2 o 3 teste»

Storace: se le cercate guardate intorno a Fini

ROMA

ALLORA, Storace, non è andata molto bene per Alleanza nazionale, vero? Il portavoce di Gianfranco Fini tace e poi, dal suo telefonino, risponde con un monosillabo: «Mah...». Brucia, eccome brucia, la notizia che l'esito reale delle urne (non quello virtuale degli exit poll fallimentari) ridimensiona la crescita del nuovo partito della Destra italiana, nato sulle ceneri del movimento sociale; raffredda gli entusiami della domenica sera, getta acqua sul fuoco dei primi commenti costruiti sul... nulla.

Che cosa vuole dire, Storace, con quel suo «mah...»?

«Ripeto: il mio giudizio è un grosso mah... Comunque voglio parlarne prima negli organi di partito, non voglio dire altro...».

Ma ci saranno pure delle cause precise di questa battuta d'arresto?

«Tutte interne. Soltanto rigorosamente interne...».

Onorevole Storace, lei si riferisce a falde interne che hanno pesato sull'efficacia del partito?

«Diciamo così: c'è stata una eccessiva sovraesposizione da parte di alcuni nostri dirigenti».

Ma chi scusi?

«Il nostro leader ha un nome: Gianfranco Fini, intesi?».

Ma nessuno, fino a prova contraria, ha cercato di rubargli la scena, vero? Oppure, no?

«No, rubare la scena no, ma bastava guardare la tv nella sera degli exit-poll. Chi ci stava in tv?».

Chi ci stava onorevole Storace?

«Solo uno ci stava...».

L'altra sera campeggiava in televisione l'onorevole Maurizio Gasparri, e così?

«Io dico che Alleanza nazionale è un partito che non ha bisogno di tanti piccoli Fini. Di Gianfranco Fini ce n'è uno solo ed è un grande leader».

Ma non le sembra troppo limitare tutto alle colpe di singoli personaggi?

«No. Le assicuro che nel partito ci sono molte cose da chiarire. Lo faremo».

Secondo lei, onorevole Storace, c'è qualcuno che deve pagare?

«Ci sono due o tre teste che dovranno rotolare in un minuto».

Tra le cause della battuta d'arresto ci sono anche candidati non all'altezza? Troppi riciclati?

«I candidati migliori di un partito di solito si sfornano alle elezioni politiche. Ma comunque, è vero, ci sono state molte persone sbagliate al posto sbagliato».

C'è chi dice che sia stato un errore cedere a Silvio Berlusconi due dei vostri spazi televisivi.

«Non so se sia stato un errore. Io non li avrei ceduti. Ma dire che non c'è stata avanzata per questo motivo ce ne passa».

Storace, ma questa battuta d'arresto non vorrà mica significare un ridimensionamento delle ambizioni di Alleanza nazionale?

«Non lo so».

Dubita?

«No, io non dubito. Spero che nel partito si chiariscano molte cose e comunque io spero che An riprenda il prima possibile la sua marcia».

[f. mar.]

INTERVISTA

L'EX MINISTRO ACCUSA

Martino: si è appannata la «rivoluzione azzurra»

ROMA

PRIMAdel voto ero davvero pessimista. Preoccupato. E anche molto contrariato e infastidito dagli entusiasmi dei nostri iperottimisti di professione».

A pensare il peggio non si fa mai male. E per questo, nel quartier generale di Forza Italia, Antonio Martino può permettersi il lusso di sfoggiare un umore così così, mentre gli iperottimisti di professione sfoderano sorrisi di circostanza e orfani, in non dato «sfondamento» accarezzato alla vigilia del 23 aprile, per lo meno dell'illusione dei numeri divulgati nel tempo virtuale degli exit-poll, nel mal di mare di un pomeriggio di risultati che vanno su e molto più spesso giù sciorinano percentuali e scenari che mettono in mostra un Polo in forma smagliante: «Ora bisogna ricominciare a lavorare», con una certa apprensione sussurra un po' in disparte Martino. «E non perché le cose siano andate molto male per noi, intendiamoci. Ma perché risulta evidente la percezione che si siano troppo appannati i contenuti della rivoluzione liberale che avevamo promesso un anno fa».

Il Polo resta inchiodato a un risultato che non dà la maggioranza «anti-ribaltone».

«Questo è quello che si dice. Nessuno però che prenda in considerazione il fatto che Forza Italia è partita una forza pressoché inesistente sul piano regionale e che come movimento d'opinione è andata alla battaglia in condizioni difficilissime, con una par condicio che ha azzerato l'informazione dando un vantaggio ai partiti radicati nel territorio da tempo immemorabile. E anche con la zavorra di nostri errori gravi, che spero non verranno commessi più».

Sarebbe a dire?

«Girando per la Toscana e l'Emilia, per il Piemonte e la Liguria ho raccolto il lamento di tanti nostri amici che si sono visti catapultare candidati impresentabili per i consigli regionali, scelti e selezionati da possimi consiglieri. Abbiamo un'organizzazione ancora fragile e vulnerabile e non abbiamo ancora capito che in un sistema uninominale funzionante la selezione dei candidati richiede un'apertura e una trasparenza che solo un meccanismo che in qualche modo assomigli al sistema delle primarie può garantire. In America lo fanno già e non c'è candidato locale che non passi attraverso quell'esame. Non voglio imitare pedissequamente l'esperienza altrui, ma insomma bisognerà pur escogitare un congegno che non ci permetta di ricadere negli stessi errori».

Non sarà che l'elettore moderato sia stato in un certo modo spaventato dai vostri toni un po' sovreccitati?

«Intanto gran parte dell'elettorato di centro aveva già scelto il Polo. Ma non esagererei neanche con l'autoflagellazione. Non so quanti voti abbia portato veramente Buttiglione. So solo che in passato ho militato in un partito, il pli, che quando guadagnava lo zero virgola uno non accendeva ceri alla Madonna soltanto perché era laico. Adesso, sommando i voti del Ccd, l'area di Forza Italia guadagna un sette per cento e pure An, magari meno delle previsioni, ma quasi due punti in più se li porta a casa. E non dimentichiamo che il ppi ha appena vissuto un mese di fibrillazioni che sposserebbe chiunque».

Fibrillando o no, Bianco ha incassato più di Buttiglione.

«Voglio vedarlo alle politiche. Voglio proprio vedere cosa farà a convincere il malcapitato elettore moderato ed ex democristiano a votare l'eventuale candidato di Rifondazione nel suo collegio. Domenica, del resto, in Lombardia e in Piemonte gli elettori di Rifondazione non hanno granché gradito il candidato moderato. Noi siamo pur sempre un Polo omogeneo, gli altri devono risolvere l'enigma della convivenza dei tre B, Bertinotti Bianco Bossi. Noi dobbiamo riprendere il cammino interrotto».

Interrotto da che cosa?

«Dall'errore di aver messo da parte i temi della rivoluzione liberale - il fisco, l'occupazione, le privatizzazioni, lo scandalo della finanza pubblica - su cui avevamo costruito il successo dell'anno scorso. Tutto questo ci ha nuociuto, oltre ad aver danneggiato la qualità complessiva della discussione politica italiana. Si riprenda il filo interrotto con gli italiani...».

E da parte vostra non ci si limiti a gridare soltanto sul voto, al voto», non le pare?

«Casomai senza gridare, ma chiedere elezioni al più presto lo considero ancora un dovere democratico. E anche una questione di interesse nazionale: se c'è una cosa che l'Italia non si può permettere è l'incertezza politica affidata a un governo, come quello presieduto da Dini, che mi ostino a definire irrituale e provvisorio, senza consenso popolare e privo di un orizzonte temporale sufficientemente sicuro. Sulla base dei risultati di domenica, e senza gridare, si può ragionevolmente chiedere di andare a votare al più presto».

Non vorrà certo sostenere che i voti ottenuti dal Polo siano sufficienti a sloggiare Dini da Palazzo Chigi.

«E invece lo sostengo. Se il Polo avesse stravinto io me ne sarei sinceramente rallegrato ma non avremmo avuto facilmente le elezioni, visto che si sarebbe rinsaldato quel collante fondamentale che è la paura delle elezioni. Se la sinistra avesse avuto un risultato eccellente, magari sarebbero stati noi a farci impietrire dal panico. Oggi, lo dice la sinistra, abbiamo una situazione di equilibrio, il risultato è aperto, alla portata di tutti e due gli schieramenti. Perché tanta riluttanza da parte loro a chiamare gli elettori alle urne?».

Forse per aspettare che Dini concluda il suo mandato?

«E invece si accorgeranno presto che il governo Dini non farà, non è in grado di fare, la riforma delle pensioni di cui l'Italia ha bisogno. Poi, naturalmente, chiederanno a Dini di mettere in cantiere chissà quanti altri "punti programmatici". Mi fanno venire in mente la barzelletta del napoletano condannato a morte in Cina che come ultimo desiderio implora: "voglio 'mparà 'o cinese..."».

Pierluigi Battista

«Avrebbe potuto andare peggio: siamo un movimento fragile e vulnerabile con troppa zavorra»

IL CASO

IL VOTO DIFFICILE

Milioni di schede nulle

Vanno in crisi elettori e scrutatori

Il record pare si sia avuto a Mombarcaro, paese della Langa con 500 elettori: un terzo delle schede non era valido. Ma è una regola più che un'eccezione: sono milioni i voti nulli o bianchi in tutta Italia. Nel Cuneese la percentuale per le regionali è dal 16,5, per le provinciali si arriva al 24 per cento: il secondo partito della zona. Nel Barese le schede nulle per le regionali sono il 14 per cento nel maggioritario e il 16 nel proporzionale. Per le provinciali salgono al 20 per cento. In Calabria superano il 10 per cento dei voti validi. In Sardegna sono ottantamila, in Campania centomila. A Venezia più di 19 mila, contro le seimila appena delle precedenti politiche. Si parla di un 10 per cento di voti non validi, contro il 2 per cento abituale.

E mica soltanto i votanti hanno avuto problemi: anche scrutatori e presidenti di seggio spesso non sanno che pesci pigliare. Così, in tre quarti delle sezioni di Bari (400 su 516) il conto dei voti validi è tutto da rifare, la prefettura ha trovato un errore di calcolo. A Montesilvano, in provincia di Pescara, devono essere riviste 460 sezioni. Ma ovunque lo spoglio è lentissimo. A Potenza, per superare i ritardi, il prefetto Renato Profili ha disposto l'intervento di funzionari della prefettura e segretari comunali «per sostenere l'attività di presidenti e scrutatori».

Di chi è la responsabilità? Al Viminale mettono le mani avanti: «Noi siamo obbligati a seguire la legge - spiegano - disegniamo la scheda che viene poi inviata al Poligrafico dello Stato per i lucidi. Da lì la bozza torna in Parlamento come allegato al decreto di approvazione. E il Parlamento ha l'ultima parola». Il ministro dell'Interno Antonio Brancaccio ammette: «Onestamente il voto con il nuovo sistema non è stato facile. Ma vi erano ragioni politiche alla base della legge: io, come ministro tecnico, su queste ragioni non voglio né posso pronunciarmi. L'unico mio dovere è quello di applicare correttamente la legge, come deve fare ogni buon magistrato». Brancaccio non si sbilancia: «Il giudizio sulla complessità del voto è una valutazione su cui è necessario andare molto cauti. Vi saranno state senz'altro buone ragioni a motivare l'accordo parlamentare per un sistema di voto rispetto ad un altro». Poi concede: «E' evidente che sarebbe preferibile un sistema elettorale semplificato».

Gran parte dei problemi è da ascrivere all'anomalia della scheda «provinciale», dove era valida soltanto la croce sul simbolo, non sul nome del candidato, come sempre invece in passato. «Scheda assurda», tuona Indro Montanelli dalle colonne del «Corriere della Sera». «Dopo averla spiegata tante volte, forse ho sbagliato anche io... Gli autori di questa legge vanno portati in tribunale, e poi assolti per incapacità o imbecillità». «Schede troppo difficili per la gente», rincara il professor Panaiotis Kantsas, presidente della Società italiana di psicologia politica. «L'imperizia di chi ha scelto un sistema così confuso e così complicato ha reso difficile a tantissima gente, anche colta ed interessata, il voto. Figuriamoci che cosa è successo nelle campagne, o tra le persone anziane».

Kantsas azzarda una spiegazione psicologica: l'Italia in questo momento non vuole un voto chiaro: «E' come se ci fosse un'intenzionalità inconscia che l'elettorato non si esprime chiaramente e il sistema politico abbia bisogno ancora di rimanere, per un certo periodo, nella confusione e nella indeterminazione». Gli elettori si sono trovati in una situazione in cui non potevano scegliere, in modo di ottenere un risultato pari: una situazione in cui non emerge né l'uno, né l'altro». Il che non consola elettori e scrutatori, reduci dall'ubriacatura del voto stanchi, confusi, arrabbiati, inadeguati. Come non comprendere i responsabili del seggio di Castelli, nei pressi di Teramo, che ad un certo punto hanno mollato baracca e burattini, sigillato urne e plichi, per una scappata al ristorante?

Raffaella Silipo

Firenze

Primicerio subito sindaco

FIRENZE. Assediato da masse di turisti sgocciolanti di pioggia che si aggirano ignari delle politica con il naso all'in sù a due passi dal suo ufficio, nel salone dei Cinquecento, Giorgio Morales raccoglie i cocci dei lunghi anni passati a Palazzo Vecchio e conclusisi con un plebiscito in negativo che nemmeno il più fazioso dei suoi avversari aveva previsto. Il nuovo sindaco di Firenze è da ieri il professor Mario Primicerio, candidato del centro sinistra, eletto con il 61 per cento abbondante dei voti. A Morales, che era sostenuto da Forza Italia, dai popolari di Buttiglione e da Franco Zeffirelli è andato appena il 21 per cento. Al candidato di Alleanza nazionale Cellai il 14 per cento. Dunque non ci sarà bisogno di alcun ballottaggio, come sperava Morales (già socialista) che aveva già annunciato un imbarazzante appello al sostegno dei post-fascisti per tentare di riguadagnare la poltrona.

[r. r.]

Michelini denuncia: troppe schede annullate ingiustamente, questo verdetto non è regolare

La rimonta comincia nella tarda mattinata
A sera i «Bada-boys» danno il via alla festa
Il brindisi di Bianco, gli auguri di Pastore

A sinistra il vincitore del duello, Piero Badaloni (foto AGF) qui sotto Alberto Michelini, candidato del Polo, lo sconfitto

Badaloni, il giorno del sorpasso

«Da conventi e negozi la spallata decisiva»

ROMA. «Invece a Michelini je puzzano i calzini», cantano felici Chiara Badaloni e i suoi amici, i terribili Bada-boys, mentre alle sei della sera il televisore annuncia per la prima volta il sudato sorpasso, roba da 0,1%, chissà se dura. «Se vinco sarà per duemila voti», borbotta Bada-papà, Piero Badaloni in persona, appena scampato in strada a un assalto di suorine. Adesso è nel suo quartier generale dietro il Vaticano, anche lui col naso dentro i telegiornali. La tv troneggia sul palco, eppure è in bianco e nero, senza telecomando e si vede male. Quanto sa di centrosinistra tutto ciò. Chiara e compagnia schitarrante passano ad occuparsi di Pannella, al quale, sostengono, puzzerebbe l'ascella. Badaloni ha problemi meno drammatici, il colletto della camicia infradiciato dalla tensione, e si avvicina cauto alla Bada-moglie, la scoutessa onoraria Maria Novella. «Che faccio?». «Apriti la camicia, così si asciuga». Inutile, tanto al prossimo scrutinio ricomincia a sudare.

Duemila voti, duemilacinquecento, pare. Come una finale dei mondiali che si decide ai rigori. Duemila voti e chissà dove li ha presi, se vince, o dove li ha persi, se a vincere sarà l'impostato Michelini: «Li ho presi nei conventi e nei negozi». Badaloni si accascia in poltrona, col suo completino grigio vigogna che commuove. «Sabato sera, ero seduto proprio qui. Per due ore, fra le otto e le dieci, sono stato bombardato di telefonate di badesse e commercianti, le due categorie più divise. Mi dicevano: votiamo per lei se ci garantisce su D'Alema. E io a spiegare che non tutti quelli che stanno votano Berlusconi sono per forza comunisti, ed ora proprio per farla finita con queste bugie multimediali che avevo deciso di candidarmi». Entra nella stanza Mario Pastore, antico volto della Rai di lotta e di governo: «Piero, arrivo da Saxa Rubra. Vedessi che facce, nei tg! Quelli che godevano ieri sera adesso sono cupi e tenebrosi». Badaloni sorride: «L'altra notte Michelini era a cantar vittoria sul Tg1, con Damiani a reggere il microfono. Vespa, da studio: peccato che Badaloni non possa replicare... Certo che non posso, se non mi chiami! L'ho chiamato io. E gli ho detto: caro Bruno, la parcondicio me la garantisco da solo, perché mi aspettavo te...». E torna a pensare alla sua badesse del sabato sera: «Nove su dieci mi hanno detto sì. La decima: non so se ce la faccio a votare i comunisti, però stanotte io e le altre sorelle veglieremo in preghiera. Le ho detto: brava, madre, voti Micholini, ma preghi per me».

Saranno le preghiere o i brogli denunciati dal Polo, però i voti di vantaggio lievitano, stanno diventando cinquemila, e fra i Bada-boys spuntano nuove chitarre e già si canta «We are the champions, my friends». «Latina! Fai che abbiano già scrutinato tutta Latina», implora a mezza voce Badaloni, che nella capitale del voto nero è andato a chiudere la campagna elettorale, nel disperato tentativo di riacchiappare alla Bada-causa qualche migliaio di finiani instabili. «Uno m'ha detto: non glielo posso dì, però voto An nel proporzionale e nel maggioritario lei». Settemila voti di vantaggio: anzi otto, nove, dieci, chi li ferma più. Bada-vai. Arrivano l'ex vicepresidente del Csm Galloni e poi Giovanna Melandri con i dati di Roma: il Testaccio è badalonizzato, si marcia compatti verso Trastevere. «Vuoi vedere che vinco davvero?», torna a sudare il colletto di Badaloni. «Ho parlato mezz'ora al telefono con Prodi. Mi ha detto che il Lazio è un laboratorio anche per lui. Ci credo! Mi sono sganciato dai partiti e così li ho tenuti tutti insieme: Rifondazione non ha portato via neanche un voto al pds e sono andati forte anche i popolari di Bianco. Grande, eh, Jerry White! Mi ha promesso che stapperà quattro bottiglie di vino in mio onore. Ho visto anche D'Alema: mi ha detto: complimenti, lei ha fatto una campagna elettorale straordinaria. Lo so, d'altronde chi aveva mai avuto una squadra così?». E indica il coro di camicie a scacchi, jeans e chitarre che sta ricominciando a massacrare Michelini con calzini.

Sono loro, i Bada-boys, il vero fatto nuovo di questa campagna elettorale. Finita l'era degli apparati di partito, rappresentano la prima risposta vincente del centrosinistra ai funzionari di Publitalia: diversi nel look e nell'approccio, simili nella determinazione feroce di apostolato. Arrivano dal volontariato o dall'ambientalismo, e per la prima volta hanno dedicato energie non alla cura di un vecchietto o alla pulizia di un fiume, ma alla propaganda per un candidato amico. Hanno fra i diciotto e i cinquant'anni, chi lavora si è messo in ferie per qualche settimana. Lavorano gratis e pare che sia questo il particolare che ha più sconvolto la gente. «Ma non avete niente di meglio da fare nella vita?», li respingevano le casalinghe berlusconi. «Voto Pini e non mi rompere, che sto a rimorchià», li apostrofavano i bulletti col bomber. E loro niente, inplacabili, con 'sto sorriso sulle labbra che se sei depresso ti dà ai nervi, ma alla fine può anche essere invidia, perché questa è gente che crede ancora in qualcosa: Dio, l'Ecologia, Buddha, più raramente il Socialismo. «Grazie ragazzi, abbiamo vinto!». Il colletto della Bada-camicia è asciutto, finalmente.

Massimo Gramellini

A sinistra Rocco Buttiglione, il filosofo che con una parte dei popolari si è alleato con Berlusconi; a destra il segretario dell'altra parte dei popolari, Gerardo Bianco

Al secondo piano
regna una grande
confusione
fra puzza di sigari
e uffici-accampamenti

E il filosofo
si fa intervistare
sotto un manifesto
che recita: Rocco,
ma che cosa vuoi?

RETROSCENA

IL DAY AFTER NEI POPOLARI

ROMA

DAVANTI alle telecamere del Tg5, aspettando il via, Gerardo Bianco strabuzza le pupille dietro l'occhialone appannato. Le mani, enormi, intrecciate sul grembo. E poi a braccia conserte, in difesa. La giacca è triste, il pantalone sbracalone, la cravatta te la raccomando, verdastra, con fiori, campi, chissà.

Ora è un occhio, il sinistro, che comincia a chiudersi di scatto una, due, tre, quattro, cinque volte, nell'indubitabile fissità del tic. Quasi per pietà, allora, distogli lo sguardo da lì e Gerry, come in trance, che ti fa? Orrore, accenna a pulirsi le unghie. Un giornalista amico, dietro ai fari, gli chiede per scherzo di eseguire la «prova sorriso», che al Cavaliere riesce così smagliante. Bianco, mestamente, sorride. Pessimo. Poi guarda l'orologio (che mette l'ansia e non si fa neanche per scherzo).

Quando le riprese cominciano, e quello straordinario mezzo di persuasione che è la tv comincia a portare nelle case le immagini e le parole dell'unico, vero, poetico e disperato vincitore morale di queste elezioni, ecco, il preannunciato disastro telegenico va in onda con effetti che con superficialità si potrebbero tranquillamente definire devastanti. Vaghezza, moscerie, cacofonie (perfino un «il problema è di creare al centro un vero baricentro»)...

E però è un disastro felice, anzi felicissimo, una catastrofica irruzione di verità - attenzione - che nessun trucco, nessuna forzatura, nessuna astuta e tecnologica manipolazione riusciranno mai a condizionare. In altre parole, Bianco funziona talmente male, in tv, da risultare, da essere - come è - assolutamente autentico. Il più autentico, il più vero, il più dignitoso e civile. Un po' preside e un po' bambino. Spettinato e colto. Così disarmante - e imprevedibile, perciò - da aver messo al suo posto Berlusconi, l'altra notte, davanti a milioni di italiani, con la stessa stralunata naturalezza con cui, nei duelli, agli spadaccini dilettanti capita d'infilzare i più temibili maestri d'armi. Lui, più modestamente, una volta spenti i fari, confessa: «Credo di far l'impressione di uno che a tavola mangia il brodo e il cappone...». E non si capisce bene se per scherza, o se non sia un'altra prova che Gerry è, in realtà, un fenomenale, inconsapevole segretario *teddy-bear*, un orsacchiotto che ispira tenerezza.

Per chi ritiene di conoscerlo un po', questo latinista irpino (ma non demitianoi, collaboratore dell'Enciclopedia Vergiliana, figurarsi, amabile e distratto, coraggioso eppure ritenuto uno zero dai grandi strateghi democristiani finiti a casa o agli arresti domiciliari, la riuscita anti-televisiva di Bianco non è una sorpresa. La vittoria elettorale del partito, invece, sì.

Con qualche approssimazione extrapolitica si tratta di una vittoria che sa di tormento, di espiazione, di catarsi. E saranno, anzi sono senz'altro parole impegnative, ma a piazza del Gesù finiscono per guadagnarsi una loro anche sincera risonanza tra stanze già squallide ora trasformate in accampamento per via della sciagurata divisione politico-condominiale, bustine di zucchero sui tavoli, cessi con le porte aperte, fetore di sigaro. Marini, pensoso nella sua felicità e Silvia Costa, con la gioia servizievole di chi pare avere 18 anni, riempiono i silenzi di allegria contenuta e frenetico sollievo. Come se, vista in faccia la morte e sopportate mortificazioni di vario e doloroso genere, insieme con quel 7,7 per cento i popolari si fossero ripresi pure l'anima.

Ce l'hanno fatta, viene da pensare, anche perché facevano pena. Buttiglione, invece, qualche struggimento lo suscita adesso, sempre a piazza del Gesù, piazzato sotto le lampade proprio là dove un tempo si faceva anticamera, *en attendant* Mastella, e in effimera promiscuità si potevano incontrare direttori di giornali e Flavia Fortunato. Del segretario-filosofo la tv, sempre il Tg5 (valente intervistatore l'ex direttore del *Sabato* Alessandro Banfi), ingrandisce l'occhio smarrito e la tensione che gli fa sparire le labbra in una smorfia di strazio dissimulato. Dietro di lui, in più esemplari, campeggia il più auto-lesionista tra i manifesti della campagna 1995, quello che quasi aggredisce il potenziale elettore del Polo con il concitato dilemma: «Ma cosa vuole Buttiglione?».

Anche se in serata Giuliano Ferrara è stato con lui perfidamente raffinato («Ci ha generosamente offerto il voto suo e di alcuni parenti...») il genere di sgomento che suscita ora il segretario dell'altro ppi non riguarda però voti persi, o non guadagnati. E' piuttosto l'automatismo, il meccanicismo, la robottizzazione, perfino, con cui un'intelligenza smagliante sembra piegarsi alle insincerità diplomatiche e ai riti politicanti dell'intervista in-cui-si-sa-benissimo-di-aver-perso-ma bisogna-dire-che-non-è-vero.

Buttiglione, oltretutto - e questo gli farebbe anche onore - si riesce così così. Dice: «Il ppi si conferma elemento decisivo...», e intanto abbassa lo sguardo, inseguendo misteriose traiettorie tra le scarpe dei cameramen. Riprende fiato e vivacità, esaurita la trista incombenza televisiva, nella Sala detta «delle cariatidi», dove per quasi mezzo secolo s'è riunita gloriosamente la direzione della dc. E allora parla di Gramsci e della cultura azionista, del sofferto rapporto tra Moravia, Pasolini e il pci, della famiglia, poi, e della pubblicità, dei valori dissacrati, dei cieli storici e di Berlusconi, perfino, «archetipo d'italiano», accostato all'uomo del Rinascimento di Burckhard.

Ora ha un'aria tanto distesa, quanto più remota dalle traversie del Polo. E si concede perfino il lusso di un aneddoto sulle disavventure di un filosofo cattolico tedesco, Max Scheler, che trovato in un albergaccio a letto con la segretaria, rispose al vescovo di Colonia: «Sa, Eminenza, il filosofo è come un cartello stradale: deve indicare la strada, mica percorrerla».

Filippo Ceccarelli

«Credo di dare
l'impressione
di chi mangia
brodo e cappone»

Bianco, un trionfo «sfregiato» in tv

Buttiglione: «Mi sento come un cartello stradale»

DE BENEDETTI

«Non c'è maggioranza, ma due minoranze»

MILANO. Per il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, «in Italia esistono due minoranze non una maggioranza». Due minoranze che, «con spirito di civiltà, dovrebbero trovare un accordo su una riforma elettorale che consenta senza traumi di avere una maggioranza e una minoranza». Intervistato da Enzo Biagi nella puntata de «Il fatto» di ieri sera, De Benedetti ha commentato così i risultati delle elezioni regionali. «Voglio dire senza il trauma, anche psicologico - ha spiegato - di leggere sui giornali che l'Italia è spaccata. In un sistema maggioritario l'Italia è spaccata per definizione. Il problema è che la spaccatura impedisca di governare». Per De Benedetti l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi dopo queste elezioni «certamente rimane un personaggio importante perché anche se ridimensionato ha comunque una percentuale di elettorato importante. Non credo però - ha aggiunto rispondendo a una domanda di Biagi - che ci sia bisogno di San Gennari e di Madonne che piangono. Abbiamo bisogno di fare le cose serie che si fanno in Europa». Andremo a votare a giugno o a ottobre?, ha chiesto Biagi. «Non lo so. La data mi sembra del tutto irrilevante», ha risposto De Benedetti, sottolineando però che prima delle elezioni politiche è «fondamentale» completare il programma del governo Dini. [Ansa]

Il segretario di Rifondazione esulta: dal 6,6 delle politiche è passato al 9 per cento

Bertinotti: col pds al ballottaggio

Ma insiste: «Pensioni, antitrust, e poi voto a giugno»

ROMA. Unità a sinistra e intesa senza preclusioni. Subito, per il ballottaggio di domenica prossima, e poi un cartello elettorale per le politiche. Con D'Alema, ma anche Bianco e Bossi, e Prodi *for presidente*, perchè no? Ma nessun cedimento sulle pensioni di anzianità. «Se Dini dovesse cadere su questo, sarà ben caduto». Altro che 8 per cento. Rifondazione Comunista sfiora il 9, contro il 6,6 delle scorse politiche. E la vittoria, unita al «ribaltone» degli exit polls che premia il centro sinistra, mette le ali ai piedi di Fausto Bertinotti. Che adesso è davvero raggiante, e non perde tempo per lanciare ponti e quegli «alleati» che fin'ora l'hanno snobbato non poco. Rifiutando il confronto coi «comunisti», al punto, in alcune regioni, da non intavolare con loro neppure una parvenza di dialogo. Tanto che a elogiare Fausto il rosso erano rimasti solo Berlusconi e Fede.

Nel tripudio di oggi, sembra acqua passata. Adesso è l'ora di festeggiare, rilanciare, raccogliere i frutti del successo e rompere l'isolamento, a sinistra e non solo. Così, alla conferenza stampa di Montecitorio Bertinotti arriva con lo stesso vestito di velluto a coste color corda che il giorno prima gli ha portato fortuna (chissà che Fausto il duro sia un po' superstizioso), la camicia celeste intonata agli occhi e un gran sorriso che sottolinea il «grande successo, superiore a ogni previsione, che è un passo avanti nella costruzione di un partito comunista di massa». «Ci hanno votato tanti giovani», racconta fiero il segretario. Anche Ambra? Chiede un cronista. «Anche Ambra», risponde lui pronto, tra il serio e il faceto. E si sparge la voce che la la vedette di Boncompagni, al suo primo voto, abbia davvero messo una croce su Rifondazione al proporzionale, e su Michelini per il maggioritario. Tanto per non scontentare nessuno.

Bertinotti ha accanto Cossutta, ma la fa da mattatore per un'ora e mezza. Ricominciando dal suo leit motiv. «La destra resta forte, temibile e pericolosa, anche se oggi appare raltrappita e non invincibile. Ma non la si sconfigge senza l'unità della sinistra e comunque, senza il concorso di Rifondazione. Con la Lega ma senza di noi, non credo che ce la farebbero». Dunque la «sinistra alternativa» apre il dialogo con la «sinistra moderata» e il «centro sinistra» tutto «che finora ha fatto l'errore di non avere una politica sociale alternativa». Concretamente?

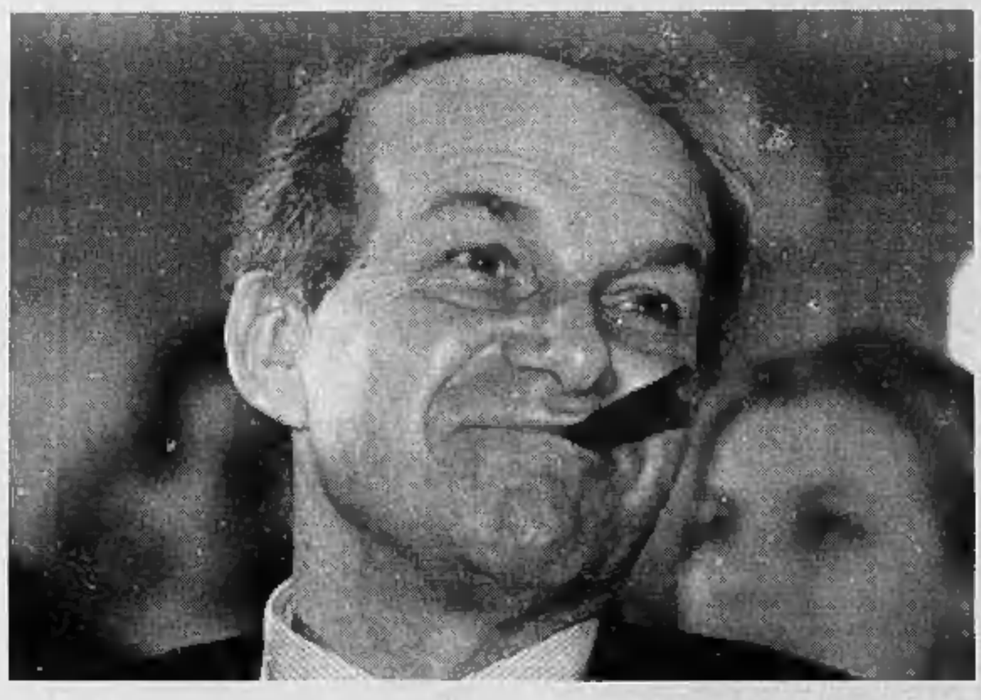
Bertinotti fa il generoso e propone subito l'apparentamento per il ballottaggio delle amministrative di domenica. E dopo, la costruzione del cartello per le politiche, che Rifondazione continua ad auspicare in giugno: «Un'alleanza elettorale e politica di tutte le forze alternative alla destra, in ogni collegio». Ma come risolvere il teorema delle «tre B», vale a dire, come tenere insieme Bertinotti con Bossi e Bianco, che di comunisti non vogliono neppure sentir l'odore? Come far si che il cartello elettorale, se mai gli altri lo accettassero, non si risolva in un mero tatticismo? «E' vero che le differenze sostanziali tra le diverse forze rende difficile pensare a intesi sul programma di governo. Ma esistono singole questioni sulle quali il confronto è possibile, a cominciare dall'antitrust. Così come è scontato che in caso di vittoria il cartello dovrà assumersi la responsabilità di assicurare un governo al Paese. Per questo chiediamo di aprire il confronto».

Ma delle ambiguità restano. E più tardi, ripescato mentre chiacchera con l'amico Citto Maselli, fra la folla festosa di militanti che brindano al successo e applaudono alle ultime notizie sulla probabile vittoria di Badaloni su Michelini, Bertinotti è disponibile a tentare di scioglierle. «Noi rifiutiamo lo schema tradizionale: o si fa un'alleanza organica, o si rompe. Crediamo che un'unità sia *necessaria* per battere il centro destra. E questo ci spinge a cercare un'unità *possibile*. Col centro-sinistra possiamo avere in comune una piattaforma democratica imperniata su vari punti: oltre all'antitrust, l'assetto pluralista delle comunicazioni (il nodo Stet, la Mammì), la riforma democratica del sindacato, lo Statoregione (variante cominista del federalismo, ndr). Veltroni alla radio stamani ha detto che l'idea di un'alleanza gli pareva interessante. Poi il centro sinistra avrà il suo programma, e Rifondazione il suo. Noi siamo convinti che in Italia la questione politico-sociale sia diversa dagli anni 80 perchè c'è una nuova accumulazione di ricchezza che non è stata redistribuita. Questo non era mai accaduto, ed è il nodo di oggi».

E si arriva a bomba alle pensioni e al governo Dini. «Se dovessimo scegliere noi, proporremmo di avviare subito l'antitrust e votare a giugno. A ottobre fare i referendum. E sulle pensioni basterebbe un decreto per sbloccare quelle bloccate. E rinviare la riforma a dopo il voto. Ma siccome ci vuole un largo consenso... Allora il primo punto del confronto sono le pensioni. Dove l'anzianità e il 2% di rendimento sono un'anticipazione del futuro: chi lavora da 35 anni e non si è goduto la giovinezza, deve potersi almeno godere la vecchiaia. Su questo non cediamo di un'unghia. E a Dini lo diciamo chiaro. Noi la sfiducia con le destre non la votiamo. Ma se lui insisterà sulle sue proposte e cadrà su questo, sarà ben caduto».

Maria Grazia Bruzzone

Fausto Bertinotti
leader di Rifondazione comunista



«Il grande successo superiore alle previsioni, è un passo avanti nella costruzione di un partito comunista di massa»

«Ci hanno votato tanti giovani anche Ambra di "Non è la Rai" Ma la destra continua a restare forte»

Sopra Citto Maselli
Qui accanto Armando Cossutta

RETROSCENA

IL LEADER DELLA LEGA

«Al Nord arrivano i fascisti»

Bossi: se penso a Milano mi viene da piangere

MILANO

LA giornata è grigia, piove, la situazione è grave e non c'è da stare allegri... Umberto Bossi non lo dice, ma all'alba di ieri ha avuto pure una mezza congestione da Coca cola ghiacciata. Eppure potrebbe esultare, prendere un paio di deputati e strapazzarli con le percentuali leghiste. Invece il risultato lo liquida con una frase appena: «Le Lega ha tenuto e ringraziamo la parte lucida del Nord». Argomento chiuso, voltare pagina. «Non ci sarà neppure un mezzo secondo di festeggiamento». Bossi riparte da oggi, Piazza Duomo, manifestazione del 25 aprile: «Ma sia chiaro, se ci sarà Berlusconi me ne torno a casa mia».

Alle sei di pomeriggio, con la solita ora di ritardo, Bossi commenta il voto di domenica con brutale realismo: «Per noi la situazione è migliorata, ma se guardo chi è arrivato al nord mi spavento. I fascisti. I fascisti mascherati portati da quell'altro fascista di Arcore. Il Pentapartito. Formigoni in Lombardia. Due dipendenti di Publitalia in Veneto e in Piemonte. Milano è circondata da una Lombardia sana, ma c'è da piangere. Berlusconi ha fatto questa Italia, ma è un'Italia fascista. Il Nord è nelle mani dell'affarismo più retrivo. Questa presenza di Berlusconi e dei fascisti può essere la goccia che fa traboccare il vaso del Nord».

Bossi è preoccupato. «Andrò dal Capo dello Stato e dovrò parlare con grande chiarezza». Parlare di elezioni e di regole. «Se a Roma qualcuno spinge per elezioni politiche senza regole l'aria diventa irrespirabile. La confusione è direttamente proporzionale alla disinformazione di stampa e televisioni. La Fininvest su n'è sbattuta della par condicio». Regole «perché qui non ci sono più regole». Bossi da domenica si sente «l'ago della bilancia».

Umberto Bossi «A pensare alla mia Lombardia mi viene da piangere»

Con questi risultati, con la Lega sempre forte nelle province del Nord, Bossi calcola di poter comunque prendere almeno 30 o 40 parlamentari, anche correndo da solo come domenica.

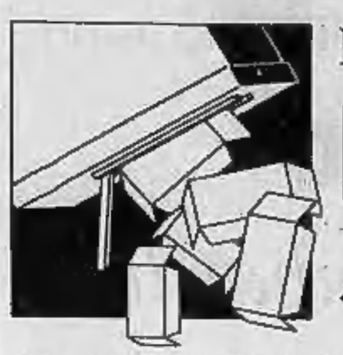
«Siamo l'ago della bilancia - dice -, ma vogliamo che le regole della democrazia vengano rispettate. Prima di andare alle elezioni politiche ci vogliono antitrust, blindtrust, i referendum di giugno e la riforma elettorale. Non ci potranno essere elezioni a giugno, non ci potranno essere prima della finanziaria e della fine anno. Il Parlamento deve muoversi subito, da domani, appena riapre. Noi siamo l'avanguardia di una battaglie che si sta avvicinando rapidamente». Nella conferenza stampa Bossi lascia scivolare quell'accenno alla riforma elettorale. Quale? «Penso a una legge come quella tedesca, con sbarramento al 5 per cento».

Bossi prudente sul futuro della Lega. Il voto di domenica la mette al Centro, dice soddisfatto, «l'avevamo vista giusta ancora una volta». Sulle elezioni, sulle eventuali alleanze, la prudenza è al massimo. «Io ho parlato di un incontro tra i pullman di Pagliarini e Prodi. Ho parlato di un patto costituente per far passare quelle riforme che hanno bisogno del consenso del 75 per cento dei cittadini». Prudentissimo, fa capire che i patti si possono siglare anche dopo le elezioni. «Il patto va realizzato con forze democratiche, e tra queste non posso mettere né Berlusconi né Fini, una destra che sta minando l'ordinamento democratico».

Roberto Calderoli, il segretario della Lega Lombarda, passa foglietti a Bossi. Arrivano i dati dalle province, la Lega va benone, entra facile nei ballottaggi. Da Roma, D'Alema chiede l'appoggio leghista per i candidati del centro-sinistra che se la dovranno vedere con il Polo. E anche qui Bossi va prudente, attento a non intaccare quella posizione di centro appena conquistata. Dunque nessuna indicazione diretta, basta un «non ho il potere sui voti della gente, non dico cosa votare, dico cosa non votare e vorrei costringere la gente a pensare. Non votate i disonesti. Non ripetete l'errore, attenti a dare le chiavi di casa a un affarista come Formigoni».

Oggi Bossi sfila e celebra il 25 aprile a Milano. Un anno fa si prese ombrellate e fischi: «Quest'anno la Lega ha il merito di aver impedito ai ministri fascisti di essere sul palco a celebrare la Liberazione». Chissà, forse qualche applauso ci scappa: «Io starò tra la gente, dove sto meglio, perché non ho le manie di grandezza di un Maroni. Ma se Berlusconi sale sul palco è una presa per il sedere, è la fine del 25 aprile, è teatrino per le tv. Un Paese che non rispetta la sua Storia è destinato a perdersi. Se c'è lui non ci sarò io. Non vado ai balli in maschera, non ci sto...». Berlusconi, ieri sera, ha fatto sapere che non ci sarà. E Bossi sfilerà contento.

Giovanni Cerruti



Previsioni ribaltate, gli istituti di ricerca si difendono: «Anche gli americani sbagliano»

Le urne cancellano tutti gli exit poll

«Al Polo 11 regioni», poi Datamedia chiede scusa agli elettori

ROMA. Milioni d'italiani lo avevano visto domenica sera, ad urne ancora sigillate, piantare le bandierine blu del Polo in undici (su quindici) regioni d'Italia con il piacere avido del giocatore di Risiko che già respira l'aria di una campagna trionfale. Poi le urne sono state aperte e al telegiornale di ieri sera Emilio Fede ha dovuto sostituire quattro bandierine blu con altrettante bandierine rosse. E con tipico aplomb fediano ha aggiunto: «Il presidente della Datamedia ci ha già fatto avere pubblicamente le sue scuse». Scuse che il presidente Luigi Crespi ha esteso a tutti gli italiani.

Nello sbandamento generale dovuto ad exit poll imprecisi e fuorvianti, il caso più clamoroso è senza dubbio quello di Fede. Ma il direttore del Tg4 non è certo l'unico ad aver rimediato una figuraccia. Alberto Michelini aveva annunciato per tre volte in diretta la sua vittoria, che all'alba di ieri veniva messa in discussione da dati altalenanti. E perfino Silvio Berlusconi, sicuro ormai della vittoria del Polo, aveva preannunciato una spedizione al Quirinale per esigere nuove elezioni a giugno.

Adesso la reazione, comprensibile, dei politici finiti fuori strada è quella di dare addosso alle società che hanno condotto gli exit poll. E sulle spalle dei «sondaggiari» - termine spregiativo che torna a galla ogni volta che fanno cilecca - si sta abbattendo in queste ore una vera e propria ondata di risentimento.

Risentimento in buona misura legittimo: a parte alcuni (Abacus) che tutto sommato non se la sono cavata troppo male, l'insieme dei sondaggi forniti dopo la chiusura delle urne non è mai stato così impreciso. Loro, i «sondaggiari» sotto accusa, replicano che gli exit poll vanno presi con le molle, che ci sono dei margini di errore fino al 3 per cento e che dunque hanno fatto male i partiti, e anche i media, ad usare quei dati con tanta spregiudicatezza.

L'unico che stenta a trovare scuse, ed anzi è talmente imbarazzato che rinuncerà al compenso pattuito con la Fininvest, è il presidente della Datamedia, Luigi Crespi. Domenica sera al Tg4 aveva spiegato che invece degli exit poll tradizionali, in cui le interviste si fanno all'uscita dei seggi, la Datamedia aveva condotto «in-house polls», cioè sondaggi con telefonate a casa. «E' un metodo sperimentale - aveva avvertito - vedremo se funziona». Ma peggio di così non poteva proprio andare: 11 a 4 per il Polo, assicurava, con Fede che piantava felice le sue bandierine. (Per la cronaca segnaliamo che gli exit poll della Datamedia sul proporzionale erano invece molto vicini ai dati effettivi).

Nicola Piepoli, direttore della Cirm, la società usata dalle reti Fininvest, è un altro dei principali imputati per la confusione post-elettorale. Lui si difende così: «Non si tratta di un errore degli exit poll, ma della naturale possibilità di uno scarto di due punti tra il "voto di paglia" e il "voto di pietra", vale a dire il voto che emerge dalle interviste agli elettori e il voto reale».

In realtà lo scarto della Cirm è stato in molti casi (Lazio, Molise, Campania, Puglia, Calabria) superiore al due per cento. E Giorgio Calò, responsabile della «rivale» Directa, affonda la lama nella piaga: «Questa volta la Cirm ha sbagliato». Ma non imputa a Piepoli errori particolari: «La verità è che nel campionamento degli exit poll c'è un diavoletto che si diverte a volte a fare scherzi».

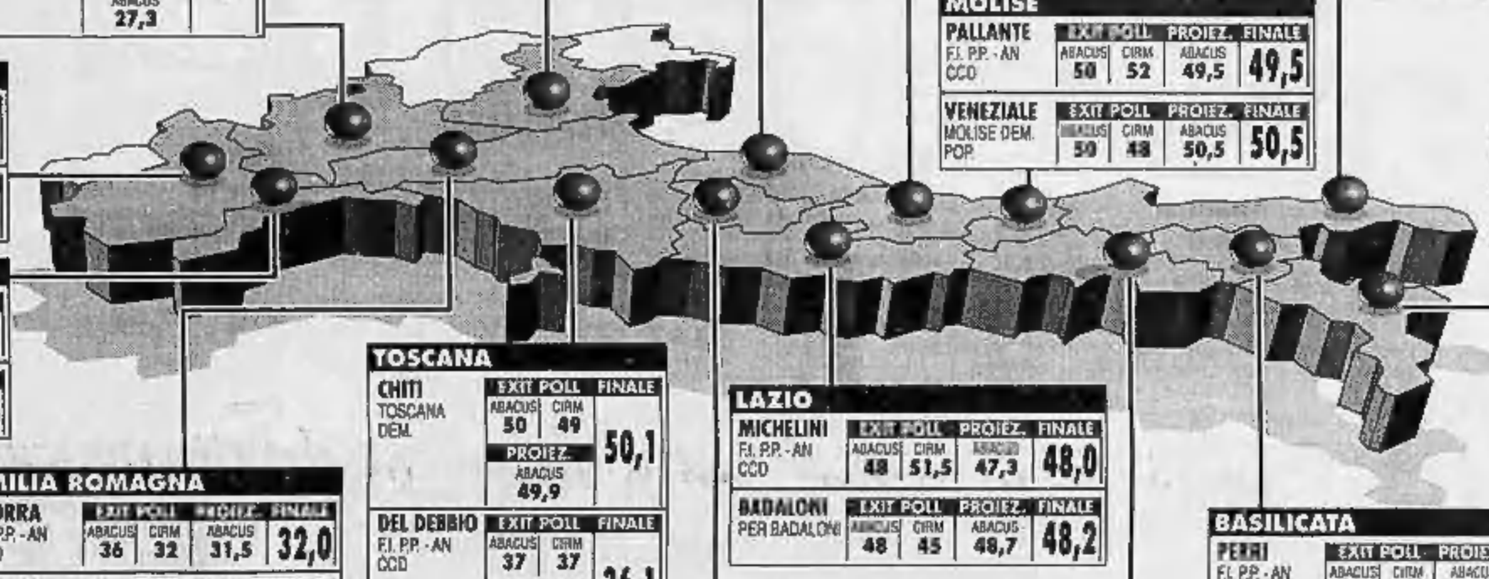
Nando Pagnoncelli, direttore della Abacus, l'istituto di ricerca che ha fornito i dati alla Rai, accusa gli utenti dei suoi sondaggi di non saperne far buon uso: «Non c'è una corretta percezione dei limiti di questi exit poll. Quando a Palermo fu eletto sindaco Leoluca Orlando con il 75 per cento dei voti, gli exit poll gli avevano dato nove punti in meno, cioè il 66 per cento. E quando a New York ci furono le elezioni del governatore, gli exit poll della Cnn avevano dato vincente Mario Cuomo invece di Patakis. E gli americani sono sicuramente i più esperti nella ricerca e nella elaborazione dei dati».

Aggiunge: «Abbiamo sempre detto che per quanto riguarda gli exit poll c'è uno scarto medio del 3 per cento, e ciò vuol dire che può essere superato. Abbiamo sempre raccomandato la massima prudenza. Devono fornire soltanto indicazioni di tendenza».

Il margine di errore si riduce quando si passa alle proiezioni basate sul primo spoglio dei voti, all'1,5 per cento circa. E sulle proiezioni l'Abacus effettivamente è stata molto più abbottonata, non potendo assegnare la vittoria all'uno o l'altro schieramento a causa dell'esiguità dei margini. Tant'è che quattro regioni sono rimaste «incerte» fino all'ultimo.

Il fatto che domenica sera i candidati, i commentatori, i telespettatori siano stati fuorviati è anche perché c'erano soltanto gli exit poll a disposizione e non le prime proiezioni, in quanto le urne sono rimaste chiuse fino a ieri mattina.

Andrea di Robilant



LOMBARDIA

	EXIT POLL		FINALE
FORMIGONI F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 46	CIRM 44	41,3
	PROIEZ. ABACUS 40,9		
MASI LOMBARDIA DEM.	EXIT POLL ABACUS 27,5	CIRM 30	FINALE 27,4
	PROIEZ. ABACUS 27,3		

VENETO

	EXIT POLL		FINALE
GALAN F.I. P.P. AN CCD	ABACUS 43,4	CIRM 39	38,3
	PROIEZ. ABACUS 38,7		
BENTSIK VENETO D. FEDERALE	EXIT POLL ABACUS 33,2	CIRM 36	FINALE 32,3
	PROIEZ. ABACUS 32		

MARCHE

	EXIT POLL		FINALE
BASTIANONI F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 41	CIRM 41	38,9
	PROIEZ. ABACUS 40		
D'AMBROSIO PROGRESSISTI DEM.	EXIT POLL ABACUS 49	CIRM 50	FINALE 51,5
	PROIEZ. ABACUS 51		

ABRUZZO

	EXIT POLL		FINALE
LANDINI F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 50,2	CIRM 46,5	47,5
	PROIEZ. ABACUS 47		
FALCONIO ABRUZZO DEM.	EXIT POLL ABACUS 44,8	CIRM 47,5	FINALE 47,9
	PROIEZ. ABACUS 48		

PUGLIA

	EXIT POLL		FINALE
DISTASO F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 50	CIRM 55	49,6
	PROIEZ. ABACUS 50		
FERRARA PUGLIA DEM. POP.	EXIT POLL ABACUS 43,5	CIRM 40	FINALE 46,0
	PROIEZ. ABACUS 45,9		

MOLISE

	EXIT POLL		PROIEZ.	FINALE
PALLANTE F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 50	CIRM 52	ABACUS 49,5	49,5
VENEZIALE MOLISE DEM. POP.	EXIT POLL ABACUS 50	CIRM 48	PROIEZ. ABACUS 50,5	FINALE 50,5

PIEMONTE

	EXIT POLL		PROIEZ.	FINALE
GRIGO F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 43	CIRM 43	ABACUS 41,3	40,4
PICHETTO POS-POP. FV-PEN.-PD	EXIT POLL ABACUS 36,5	CIRM 33	PROIEZ. ABACUS 36,6	FINALE 34,3

LIGURIA

	EXIT POLL		PROIEZ.	FINALE
MAGLIOLA F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 42	CIRM 40,5	ABACUS 38	38,1
MORI LIGURIA D. FED. SOLID.	EXIT POLL ABACUS 42	CIRM 43,5	PROIEZ. ABACUS 44,2	FINALE 42,4

TOSCANA

	EXIT POLL		FINALE
CHITI TOSCANA DEM.	ABACUS 50	CIRM 49	50,1
	PROIEZ. ABACUS 49,9		
DEL DEBBIO F.I. P.P. - AN CCD	EXIT POLL ABACUS 37	CIRM 37	FINALE 36,1
	PROIEZ. ABACUS 36,6		

LAZIO

	EXIT POLL		PROIEZ.	FINALE
MICHELINI F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 48	CIRM 51,5	ABACUS 47,3	48,0
BADALONI PER BADALONI	EXIT POLL ABACUS 48	CIRM 45	PROIEZ. ABACUS 48,7	FINALE 48,2

EMILIA ROMAGNA

	EXIT POLL		PROIEZ.	FINALE
MORRA F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 36	CIRM 32	ABACUS 31,5	32,0
BERSANI PROG. DEM.	EXIT POLL ABACUS 52	CIRM 53	PROIEZ. ABACUS 54,4	FINALE 53,8

UMBRIA

	EXIT POLL		PROIEZ.	FINALE
PONGELLI F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 45	CIRM 43	ABACUS 40,1	38,9
BRACALENTE PROG. DEM. UMBRIA	EXIT POLL ABACUS 53,5	CIRM 55	PROIEZ. ABACUS 58,9	FINALE 60,1

BASILICATA

	EXIT POLL		PROIEZ.	FINALE
PERRI F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 41	CIRM 40	ABACUS 38	36,5
DI NARDO POLO DEM.	EXIT POLL ABACUS 51,9	CIRM 52	PROIEZ. ABACUS 51,1	FINALE 54,8

CAMPANIA

	EXIT POLL		FINALE
RASTRELLI F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 46,5	CIRM 44,5	47,3
	PROIEZ. ABACUS 49,6		
VACCA PROG. CIRM CAMPANIA	EXIT POLL ABACUS 40	CIRM 41,5	FINALE 40,2
	PROIEZ. ABACUS 38,9		

CALABRIA

	EXIT POLL		PROIEZ.	FINALE
NISTICO' F.I. P.P. - AN CCD	ABACUS 42	CIRM 46	ABACUS 43,2	44,4
VERALDI POP. PROG. PD	EXIT POLL ABACUS 42	CIRM 39	PROIEZ. ABACUS 42	FINALE 37,9

Più precisi i dati Abacus
«Ma il nostro lavoro
non va preso per oro colato»

IL CASO

I VERI SCONFITTI

Forse è cominciata la ribellione
alle inchieste fatte con il telefono

Le bandierine tradiscono Fede

Ore 22, va in onda la «grande bugia»

ELETTORI di tutto il mondo, unitevi. Contro i sondaggi d'opinione. Nella rivoluzione democratica che percorre la vecchia Europa stavolta i superati concetti di «destra» e «sinistra» davvero non c'entrano. In Francia come in Italia non ha vinto questo o quel candidato, questa o quella ideologia (quali?). Né dal caos sembra spuntare l'araba fenice della «nuova politica». Non ha vinto in sostanza niente e nessuno. Però in compenso *loro* hanno perso. Il popolo si è ribellato a una dittatura. Ha votato contro quei potenti partiti della democrazia virtuale che si chiamano Doxa, Cirm, Datamedia, Diakron, Gallup e cumo diavolo vogliono. Contro i rispettivi candidati Piepoli, Pilo & co., già eletti a divi della televisione e guru della fatua neo politica.

Mossi, crepi il sondaggista. Non se ne poteva più di questi stregoni travestiti da tecnocrati che per anni hanno ipnotizzato le platee televisive con infinito nenie di chiacchiere e numeretti, insufflando nello spettatore l'orrido, disperante sospetto che la democrazia (e la pietà) fosse morta. Che le elezioni fossero un rito cartaceo, estenuato, vano. Perché andare fino alla «cabina», magari sotto la pioggia, quando basta rispondere al telefono, premere il telecomando? E' sufficiente un «campione» ben scelto - questa orrida forma di decimazione - ed è pronto il plebiscito quotidiano, la sacra vox populi. Basta frullare milioni di idee e passioni e paure in un computer Pastamatic, ed ecco l'anima politica di un Paese ridotta a capellini d'angelo. Così, giorno per giorno ci hanno fatti sentire più deboli e trasparenti, trafitti dai raggi di un nuovo Potere. Finalmente, il popolo li ha puniti.

E' stato un godimento schietto e democratico, lunedì, assistere al dileguarsi dell'incantesimo. Man mano che sullo schermo i risultati reali ribaltavano proiezioni, exit e in-house polls, si consumava il dramma umano e professionale dei nostri Don Ferrante. E' stato un piacere sadico scrutare sulle facce dei vari Piepoli, Mannheimer, Pilo e co. - già sideralmente distanti dal mondo reale - il progressivo affiorare di un sottile sgomento. E poi guardarli arrampicarsi sugli specchi, cadere e farsi male con frasi come queste: «Non si tratta di un errore ma della normale possibilità di uno scarto fra "voto di paglia" e "voto di pietra"» (N. Piepoli). «I trend della vigilia sono confermati, nella sostanza» (R. Mannheimer). «Come ho previsto già da alcuni mesi, abbiamo assistito a una grande vittoria del Polo» (G. Pilo). Ma mi faccia il piacere (Totò). E quel fantastico personaggio, il compagno Emilio Fede - risposta popolare e di sinistra all'aristocratico Bertinotti - che su suggerimento del maghetto personale piantava bandierine a casaccio sulla povera Italia, invece che nella sua crapa. Ogni tanto, per distrarsi dalle buffonate nostrane con un tocco d'internazionalismo, si dava un colpo di zapping su Antenne 2. Dove i cugini transalpini di Pilo stavano sfornando profezie sul ballottaggio, nel patetico tentativo di rimontare la fresca figuraccia. Inevitabile l'esecuzione alle spalle e in diretta da parte di Jacques Chirac: «Non avete proprio vergogna!».

Ora si aprirà il solito dibattito sul perché e per come la famosa «gente» abbia cominciato a mentire ai sondaggisti. Roba da sociologi. Conoscendoli, non è escluso che *quelli* ci facciano sopra un altro bel sondaggio. Squilla già il telefono: «Buongiorno, ci può dire le ragioni per cui lei, brutto mascalzone, non dice mai la verità agli istituti di ricerca, cioè a noi?». Sarebbe bello rispondere: «Mi scusi, e se io la *verità*, come dice lei, o anche soltanto le mie confuse opinioni preferissi confidarle agli amici, alla fidanzata, a mio nonno? Ci ha mai pensato?». Ma forse è inutile. Meglio inventarsi un'altra balla. Aspettando l'alba radiosa in cui, come scriveva Zavattini, «buon giorno» vorrà dire veramente «buon giorno». Quando insomma i posteri guarderanno ai cosiddetti ricercatori e ai loro dannati sondaggi d'opinione come i contemporanei agli aruspici e al volo degli uccelli. Con la consapevolezza storica, però, che la civiltà romana è durata oltre un millennio. L'ultimo governo pilotato dai sondaggisti, invece, soltanto sette mesi.

PS. Dall'agenzia Ansa: «Il presidente dell'istituto Datamedia, Luigi Crespi, ha chiesto pubblicamente "scusa a Emilio Fede e agli italiani (in ordine alfabetico?, ndr)" per i risultati del sondaggio Tg4 sulle elezioni che "non sono coerenti con i risultati emersi dai seggi". Crespi rende noto che non chiederà il pagamento del servizio al Tg4 di Emilio Fede, a cui porge le sue scuse per aver indotto i commentatori e lui stesso a un'interpretazione errata dei risultati». Datamedia aveva previsto una vittoria undici a quattro per il Polo.

Curzio Maltese

Dall'Italia
alla Francia
così hanno fallito
i grandi «guru»
delle previsioni

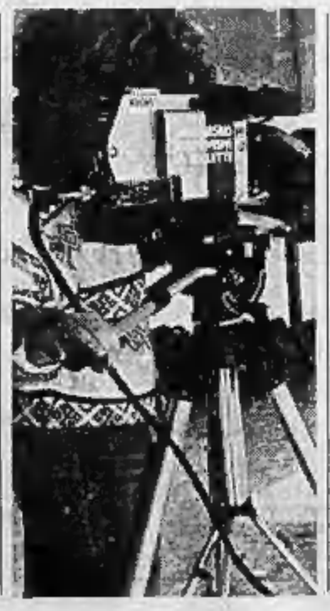
Exit poll e proiezioni sbagliate: colpa dei sondaggisti, degli elettori o dei media?

La meritata fine del voto virtuale

SI discuterà a lungo su chi ha vinto queste elezioni regionali, ma di certo sappiamo chi le ha perse. I veri sconfitti sono le società che effettuano sondaggi di opinione, i mezzi di informazione che li hanno gonfiati oltre la loro reale portata, i politici che hanno fatto del sondaggio una dimensione della nostra vita pubblica. Purtroppo la tirannia dei sondaggi non è solo italiana, dal momento che errori anche più clamorosi sono stati effettuati contemporaneamente nelle elezioni francesi, ma forse in nessun Paese si giunge ai risultati farseschi che si sono riscontrati in Italia in questi giorni.

Domenica sera gli italiani sono stati vittime di una colossale disinformazione. Abbiamo discusso, ragionato, esultato o imprecato su una realtà virtuale, una realtà che non esisteva ma che quasi tutti, con molta serietà, davano per assolutamente certa. Non si è trattato di un complotto architettato da qualcuno ma piuttosto di un riflesso della generale carenza di serietà, della smania delle reti televisive di arrivare per prime, alle dieci e un minuto, meglio se alle dieci e un secondo, con la loro videata piena di cifre.

Perché gli exit polls e le proiezioni hanno funzionato così male? Probabilmente per tre fattori che chiamano in causa rispettivamente i cittadini, i sondaggisti (se è lecito usare questo neologismo), i mezzi d'informazione.



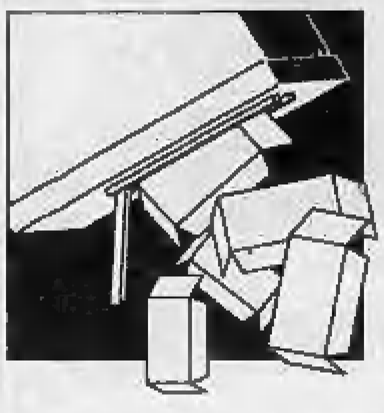
Il primo fattore della sconfitta dei sondaggi può essere definito la «rivolta dell'elettore», la crescente avversione dei cittadini a raccontare a perfetti estranei (sempre più frettolosi, sempre più sgarbati) come voteranno o come hanno votato. E' probabile che sempre più spesso chi partecipa a un exit poll dia indicazioni volutamente sbagliate in una sorta di difesa del proprio privato contro la «violenza» del sondaggio.

In secondo luogo, exit polls e proiezioni perdono di precisione per i mutamenti della società. Di fronte ai rapidi cambiamenti della struttura sociale, i criteri con cui si formano i campioni, con cui si scelgono le sezioni elettorali da tenere sotto osservazione devono cambiare in continuazione. A ogni elezione, i sondaggisti affrontano problemi nuovi, anche legati alle frequenti variazioni delle norme elettorali. In altre parole, la qualità dei sondaggi tende a scadere anche perché ci troviamo in un mondo dai contorni più incerti.

Infine, vi è la fame di sondaggi dei mezzi d'informazione. Si sbatte la cifra del sondaggio in prima pagina, o meglio in apertura di telegiornale, senza fermarsi troppo a riflettere sulla sua attendibilità. Il risultato virtuale che così si costruisce ha all'inizio contorni più netti del risultato vero, che sarà noto solo dopo molte ore. E si trascurano le cautele, apparentemente noiose, con cui i sondaggisti accompagnano i loro dati.

Abbiamo avuto così la Caporetto dei sondaggi; che ci auguriamo sia anche la Caporetto della politica-spettacolo, degli slogan a tutti i costi, l'inizio della riscossa del senso comune, di una nuova presa di coscienza della realtà.

Mario Deaglio



I candidati-presidente del centro-sinistra e del Polo quasi ovunque superano il primo turno

Province, si ripete il braccio di ferro

Decideranno i ballottaggi, incognita Lega in Lombardia

PIEMONTE

Alessandria

BALLOTTAGGIO. Fabrizio Palenzona (Centro sinistra) 36,0%. Massimo Bianchi (Polo) 30,6%.
ALTRI CANDIDATI. Gianfranco Cuttica (Lega nord) 10,3%. Giandomenico Buffa (Alleanza nazionale) 10,7%. Adriano Icardi (Rifondazione) 9,7%. Simonetta Salomone (Pannella) 1,5%. Natale Moncado (Verdi Verdi) 1,2%.

Asti

BALLOTTAGGIO. Fulvio Brusa (Polo) 34,8%. Giuseppe Goria (Centro Sinistra) 16,6%.
ALTRI CANDIDATI. Pierluigi Barbano (Lega nord) 14,7%. Giovanni Pensabene (Rif.) 14,3%. Ugo Bosia (Popolari) 14,9%. Angelo Benotto (Piemonte nazione) 2,1%. Marcello Nerattini (Verdi Verdi) 3,4%.

Biella

BALLOTTAGGIO. Giovanni Gremmo (Polo) 35,6%. Silvia Marsoni Mori (Centro Sinistra) 35,9%.
ALTRI CANDIDATI. Giancarlo Ferrari (Lega nord) 15,3%. Silvio Belletti (Rifondazione) 10,0%. Anna Florio Miglio (Pannella) 3,2%.

Novara

BALLOTTAGGIO. Paolo Cattaneo (Centro Sinistra) 34,2%. Domenico Rossi (Forza Italia-Ppi) 29,8%.
ALTRI CANDIDATI. Fabrizio Poggi (An-Ccd) 13,4%. Maurizio Grifoni 11,5%. Bruno Pezzato (Rif.) 9,2%. Giampiero Bonfantini 1,9%.

Vercelli

BALLOTTAGGIO. Luca Pedrale (Polo) 45,4% e Gilberto Valeri (Centro Sinistra) 33,8%.
ALTRI CANDIDATI. Antonella Carizzano (Ccd, Lega) 11,1%. Luigino Borberis (Rif.) 8,7%.

Verbania

BALLOTTAGGIO. Gianmauro Mottini (Polo) 39%. Giuseppe Ravasio (Centro Sinistra) 31,5%.
ALTRI CANDIDATI. Alcide Maffiolo Pirazzi (Lega nord) 12,5%. Alessandro Ambroso (Federalisti) 3,4%. Renzo Fovana (Rifondazione) 8,1%. Davide Melodia (Verdi) 3,1%. Fabrizio Bonali (Pannella) 1,6%. Nicolino Rago (Lista locale) 0,8%.

LOMBARDIA

Bergamo

BALLOTTAGGIO. Giovanni Cappelluzzo (Lega) 31,7%. Giuliano Capetti (Forza Italia-Polo) 26,3%.
ALTRI CANDIDATI. Saverio Pagani (Centro Sinistra) 24,8%. Bonaventura Grumelli (An) 8,8%. Vittorio Armanni (Rifondazione) 7,0%. Gisberto Magri (Fronte Autonomista) 0,7%. Antonio Pasinetti (Lista locale) 0,7%.

Cremona

BALLOTTAGGIO. Gianpaolo Bonetti (Polo) 37,0%. Giancarlo Corada (Centrosinistra) 36,5%.
ALTRI CANDIDATI. Mario Pedrini (Lega) 14,9%. Daniela Polenghi (Rifondazione) 9,3%. Giancarlo Ferrari (Pannella) 2,3%.

Lecco

BALLOTTAGGIO. Mario Anghileri (Centro Sinistra) 32,6%. Vittorio Tonini (Polo) 30,8%.
ALTRI CANDIDATI. Giulio De Capitani (Lega) 24,0%. Franco Forlani (Rif.) 6,3%. Pierfranco Mastalli (Verdi) 4,0%. Vanda Panzeri (Pann.) 2,3.

Lodi

BALLOTTAGGIO. Lorenzo Guerini (Centro Sinistra) 38,4% e Elio Caccialanza (Polo) 37,6%.
ALTRI CANDIDATI. Carlo Alerta (Lega) 12,4%. Aurelio Cornelli (Rifondazione) 9,3%. Guido Biancardi (Pannella Riformatori) 2,3%.

LIGURIA

Savona

BALLOTTAGGIO. Alessandro Garassini (centro sinistra) 36,1% e Giancarlo Zunino (Polo) 33,1%.
ALTRI CANDIDATI. Luciano Chiarenza (Alleanza nazionale) 10,4%. Roberto Angella (Lega nord, Pri) 8,5%. Bruno Marengo (Rifondazione) 9,9%. Mario Robutti (Lista locale) 4,8%. Giovanni Conta (Pensionati) 2,2%.

Imperia

BALLOTTAGGIO. Gabriele Boscetto (Polo) 46,4%. Ugo Genesio (Centro Sinistra) 32,1%.
ALTRI CANDIDATI. Roberto Gunsco (Lega nord) 10,6%. Zefferino Ardissone (Rifondazione) 10,9%.

VENETO

Belluno

BALLOTTAGGIO. Oscar De Bona (Centro Sinistra) 39,0% e Angelo Guido Baraldi (Polo) 28,6%
ALTRI CANDIDATI. Leonardo Colle (Lega-Popolari) 26,4%. Gino Sperandio (Rifondazione) 5,8%.

Verona

BALLOTTAGGIO. Aventino Frau (Polo) 44,5%. Antonio Borghesi (Lega nord, verdi, popolari, Patto, autonomia veneta) 35,2%.
ALTRI CANDIDATI. Silvia Mostarda Begh (Centro Sinistra) 13,5%. Fiorilio Soave (Rifondazione comunista) 4,8%. Giulio Tamassia (Pannella) 1,5%. Franco Panteri (Partito della legge naturale) 0,5%.

Treviso

BALLOTTAGGIO. Bruno Cosentini (Polo) 30,1%. Luigi Anzalone (Centro Sinistra) 27,2%.
ALTRI CANDIDATI. Donato Pennetta (Popolari) 24,1%. Franco Di Cecilio (Ccd) 10,8%. Brunella Asfaldo (Patto democratici) 7,1%. Alessandro Pacilio (Pannella) 0,7%.

Rovigo

BALLOTTAGGIO. Alberto Brigo (centrosinistra) 36,6%. Vittorino Cego (Polo) 33,1%.
ALTRI CANDIDATI. Cosimo Vitto Oliva (Lega nord, Patto democratici) 11,5%. Giulio Azzalin (Rifondazione) 10,6%. Giorgio Vianello (Ccd) 4,2%. Pietro Tracco (Verdi) 4,0%.

FRIULI V.G.

Udine

BALLOTTAGGIO. Romano Venier (Polo) 38,3% e Giovanni Pelizzo (Lega) 28,7%.
ALTRI CANDIDATI. Mario Banelli (Pds) 15,3%. Mauro Bigot (Patto democratici) 7,3%. Roberto Valentini (Rifondazione) 6,5%. Alberto Di Caporiacco (Lega Friuli) 3,9%.

Pordenone

BALLOTTAGGIO. Alberto Rossi (Lega) 34,6% e Aldo Boschi (Polo) 30,6%.
ALTRI CANDIDATI. Roberto Campaner (Centro Sinistra) 19,6%. Pio De Angelis (Rif.) 8,6%. Lorenzo Magagnotti (Lega) 3,4%. Enrico Gaiatto (Civica) 2,0%. Primo Persona (Legge Naturale) 1,4%.

EMILIA

Modena

PRESIDENTE. Graziano Pattuzzi (Centro Sinistra) 62,4%. Eletto al primo turno.
ALTRI CANDIDATI. Adriano Dallari (L. Locale) 22,3%. Alfredo Silvestri (Rif.) 8,3%. Giorgio Barbieri (Lega) 4,6%. Bernardetta Graziani (Pannella) 2,4%.

Ferrara

PRESIDENTE. Paolo Sconolfi (centro sinistra) 50,8%.
ALTRI CANDIDATI. Lorenzo Rivelli (Civica) 21,0%. Stefano Cavallini (Verdi) 11,2%. Delfina Tromboni (Rif.) 8,8%. Luca Teodori (Lega) 4,3%. Aldo Benedetti (Pannella) 3,9%.

Parma

BALLOTTAGGIO. Corrado Truffelli (Centro Sinistra) 47,4% e Giorgio Aiello (Fi-Polo Popolare) 21,6%.
ALTRI CANDIDATI. De Matteis (An) 11,3%. Pier Paolo Novari (Rif.) 11,0%. Giovanni Carmi (Lega) 7,2%. Alberto Notari (Pann.) 1,5%.

Forli'

PRESIDENTE. Piero Gallina (Centro Sinistra) 57,5%.
ALTRI CANDIDATI. Antonio Nervegna (Polo) 28,0%. Brian Basini (Rifondazione) 8,5%. Oscar Tordi (Verdi) 3,6%. Francesco Ferro (Lega) 2,4%.

Reggio Emilia

PRESIDENTE. Roberto Ruini (centrosinistra) 66,2%. Eletto al primo turno%.
ALTRI CANDIDATI. Giacomo Pietranera (Lista locale) 18,4%. Guido Piero Giannetto (Rifondazione comunista) 9,1%. Amos Govi (Pannella) 1,7%.

Rimini

PRESIDENTE. Ermanno Vichi (centro sinistra) 51,3%. Eletto al primo turno
ALTRI CANDIDATI. Marco Lombardi (Polo) 21,7%. Bruno Moretti (Alleanza nazionale) 14,8%. Giancarlo Rossi (Rifondazione) 8,3%. Aldo Mario Cappellini (Laburisti) 0,8%. Nicola Angel Vitullo (Pannella) 1,5%. Giorgio Amadei (Lista ecologica) 1,6%.

Piacenza

BALLOTTAGGIO. Massimo Bergamaschi (Forza Italia-Polo popolare) 39,1%. Dario Squeri (Centro Sinistra) 37,1%.
ALTRI CANDIDATI. Silvia Pantano Barbi (Lega nord) 9,6%. Franco Sprega (Rifondazione) 8,7%. Carlo Cammi (Laburisti) 0,8%. Paolo Brega (Pannella Riformatori) 1,6%. Fabrizio Binelli (Rete, Federazione dei verdi) 2,5%. Andrea Benzi (Autonomisti) 0,6%.

TOSCANA

Firenze

BALLOTTAGGIO. Giovanni Pallanti (Polo) 19,4%. Gesualdi Michele (centrosinistra) 56,8%.
ALTRI CANDIDATI. Alessandro Giorgetti (An) 11,4%. Sandro Cocchi (Rif.) 10,0%. Valerio Giannellini (Pannella) 1,4%. Carla Lanfranchi (Mov. aut. toscano) 1,0%.

Arezzo

PRESIDENTE. Mauro Tarchi (centro sinistra) 53,9. Eletto al primo turno.
ALTRI CANDIDATI. Gilberto Tiezzi (Polo) 19,3%. Valerio Baroni (Alleanza Nazionale) 15,8%. Luciano Ralli (Popolari-Patto) 9,1%. Francesco Scatragli (Pannella) 1,9%.

Pistoia

BALLOTTAGGIO. Aldo Morelli (Centro-Sinistra) 45,3% e Carluccio Ceccarelli (Polo) 30,1%.
ALTRI CANDIDATI. Francesco Berti (Rifondazione) 14,2%. Federico Gorbi (Ppi) 6,7%. Gian Paolo Bussi (Lega) 2,0%. Gino Masini (Pannella) 1,7%.

Livorno

BALLOTTAGGIO. Claudio Frontera (centrosinistra) 56,5%. Alberto Fremura (Polo) 28,9%.
ALTRI CANDIDATI. Paola Pellegrini (Rifondazione) 13,0%. Francesco Piga (Pannella) 1,6%.

Siena

PRESIDENTE: Alessandro Starnini (Centro Sinistra) 54,6.
ALTRI CANDIDATI Paolo Barbagallo (Forza Italia-Polo popolare) 17,1. Lorenzo Rosso (Alleanza nazionale) 10,4. Mauro Lenzi (Rifondazione) 11,3. Pier Paolo Fiorenzani (Popolari) 5,2. Rossana Mancini (Pannella) 1,4.

Pisa

PRESIDENTE. Gino Nunes (centro sinistra) 62,1%. Eletto al primo turno%
ALTRI CANDIDATI. Francesco Guardavaccaro (Polo) 29,9%. Michele Parenti (Popolari) 5,8%. Alessandro Orsi (Pri) 0,8%. Gilberto Casini (Pannella) 1,4%.

Grosseto

BALLOTTAGGIO. Stefano Gentili (Centro Sinistra) 36,8%.Giovanni Tamburro (Polo) 30,7%.
ALTRI CANDIDATI. Roberto Barocci (Rifondazione) 18%. Lamberto Ciani (Laburisti) 7,1%. Antonio Schiaretti (Pannella) 4,5%. Giancarlo Galli (Movimento autonomista toscano) 2,9%.

Prato

BALLOTTAGGIO. Daniele Mannocci (Centro Sinistra) 48,0%. Goffredo Borghi (Forza Italia-Polo popolare) 21,7%.
ALTRI CANDIDATI. Vincenzo Bellini (An) 14,3%. Gino Benvenuti (Rifondazione) 12,4%. Antonino Cardaci (Lega) 1,8%. Vittorio Giugni (Pannella) 1,8%.

MARCHE

Pesaro

PRESIDENTE. Umberto Bernardini (centro sinistra) 62,7%. Eletto al primo turno.
ALTRI CANDIDATI. Luigi Ragazzini (Polo) 32,0%. Giovanni Ioni (Centro cristiano democratico) 3,4%. Lino Pandini (Lega nord) 1,1%. Enrico Andreoni (Lista locale) 0,8%.

Ascoli

BALLOTTAGGIO. Pietro Colonnella (centro sinistra) 45,6%. Guido Castelli (Polo) 37,6%.
ALTRI CANDIDATI. Romualdo Caffi (Partito popolare italiano) 9,2%. Emidio Andreani (Popolari) 5,6%. Vincenzo Tirabassi (Lega nord) 0,7%. Antonio Iacopini (Msi) 1,3%.

Macerata

BALLOTTAGGIO. Sauro Pigliapoco (Centro sinistra) 44,0%. Evio Hermes Ercoli (Polo) 36,5
ALTRI CANDIDATI. Antonio Pettinari (Popolari) 15,6%. Pierino Rossetti (Lega nord) 0,8%. Ruggero Morresi (Pannella Riformatori) 1,2%. Achille Castignani (Movimento Sociale Tricolore) 1,6%.

LAZIO

Rieti

BALLOTTAGGIO. Mauro Lattanzi (Polo) 48,5%. Giosuè Calabrese (Centro Sinistra) 38,7%.
ALTRI CANDIDATI. Emolo CEccarelli (Rifondazione) 7,6%. Alberto De Sanctis (Lega Italia) 1,6%. Roberto Ragnini (Verdi) 1;5%. MAuro Zanella (Pannella) 0,6%.

ABRUZZO

L'Aquila

BALLOTTAGGIO. Palmiero Susi (Polo) 47,7% e Angelo Guido Sabatini (centro sinistra) 37,0%.
ALTRI CANDIDATI. Maria Domeni Pollicelli (Rifondazione) 6,5%. Mario Pizzola (Verdi) 2,9%. Giancarlo Matteotti (Lista locale) 1,0%. Pierluigi Tancredi (Pannella) 2,6%. Paolo Vecchioli (Msi) 2,2%.

Chieti

BALLOTTAGGIO. Rocco Di Marco (Polo) 47,5%. Mafredi Pulsinelli (Centro Sinistra) 36,6%
ALTRI CANDIDATI. Pasquale D'Angelo (Rifondazione) 9,7%. Nicola Cucullo (Msi) 3,7%.

MOLISE

Campobasso

BALLOTTAGGIO. Antonio Chieffo (centrosinistra) 48,2%. Michele Picciano (Polo) 42,8%.
ALTRI CANDIDATI. Nicola Mammoli (Ccd) 9,0%.

Isernia

BALLOTTAGGIO. Giovanni Perollini (Polo) 39,8% e Domenico Pellegrino (Pds) 19,4%.
ALTRI CANDIDATI. Fortunato Pinelli (Ccd) 10,8%. Lucia Altopiedi (Rifondazione) 4,2%. Francesco Rossi (Popolari) 12,3%. Attilio Peluso (Patto democratici) 13,5.

PUGLIA

Taranto

BALLOTTAGGIO. Marcello Cantore (Polo) 47,2%. Luigi Paolo Morea (Centro Sinistra) 29,0%.
ALTRI CANDIDATI. Salvatore Fallone (Lega d'Azione) 9,8. Donato Paradiso (Rifondazione) 6,6%. Aldo Maggi (Popolari) 4,2. Antonio Calò (Socialdemocrazia) 0,9. Francesco Di Lauro (Pannella) 0,9.

Brindisi

PRESIDENTE. Nicola Frugis (Polo) 56,9%. Eletto al primo turno.
ALTRI CANDIDATI. Adolfo Gianfreda (centro sinistra) 34,1%. Cosimo Ligorio (Rifondazione) 7,0%. Cosimo Vitale (Pannella) 1,4%. Beniamino De Mola (Lega Italia federale) 0,6%.

CAMPANIA

Avellino

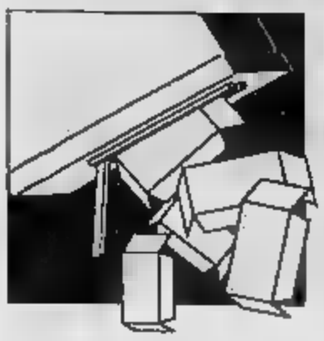
BALLOTTAGGIO. Bruno Cosentini (Polo) 30,1%. Luigi Gesù Anzalone (Centro Sinistra) 27,2%.
ALTRI CANDIDATI. Donato Pennetta (Popolari) 24,1%. Franco Di Cecilia (Centro cristiano democratico) 10,8%. Brunella Asfaldo In Perro (Patto democratici) 7,1%. Alessandro Pacilio (Pannella Rifondatori) 0,7%.

SARDEGNA

Cagliari

BALLOTTAGGIO. Nicolò Scano (Centro Sinistra) 45,5% e Giorgio La Spisa (Polo) 39,9%.
ALTRI CANDIDATI. Francesco Tocco (Rifondazione comunista) 8,3%. Piera Maria Musiu (Verdi) 2,4%. Matteo Pirina (Lista Locale) 2,2%. Patrizio Rovelli (Lista autonoma) 1,7%.

Sardegna
un mare di colori
VOLO + HOTEL + AUTO
A PARTIRE DA L. 368.000 FINO AL 31 MAGGIO 1995
NUMERO VERDE 167-013153
Sardegna, un mare di vacanze.
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA — Ente Sardo Industrie Turistiche
RICHIEDI IL TUO CATALOGO NELLA TUA AGENZIA DI VIAGGI
Meridiana — Orizzonti — Columbus — UTAT — Chiariva — Aviomar — un'isola nel mondo



Il pds si impone al Centro. Al Nord Alleanza nazionale cresce ai danni della Lega di Bossi

I testa a testa nelle quindici Regioni

Forza Italia primo partito in Piemonte, Lombardia e Veneto

PIEMONTE

GHIGO CENTRO-DESTRA* **40,4**

PICHETTO CENTRO-SIN.**	34,3
COMINO LEGA	11,5
ALASIA RIFONDAZIONE	9,2
PALMA PANNELLA	2,0
LUPI VERDI	1,6
RABELLINO LEGA II NAZ.	1,0

DATI PARZIALI

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	27,3	25,5
AN *	11,3	8,3
PPI *	-	11,9
CCD *	3,0	-
PENSIONATI *	1,8	-
POPOLARI **	6,4	-
PDS **	20,7	16,7
VERDI **	2,6	2,7
PATTO **	3,4	-
LEGA	10,5	15,7
RIFONDAZIONE	8,1	5,8
VERDI VERDI	1,3	1,1
PANNELLA	1,6	5,1
RETE	-	2,3
ALTRI	2,8	3,9

LOMBARDIA

[illegible] CENTRO-DESTRA* **41,3**

MASI CENTRO-SINISTRA**	27,4
SPERONI LEGA	18,3
[illegible] RIFONDAZIONE	7,9
PANNELLA PANNELLA	2,9
C. [illegible] PENSIONATI	2,0

DATI PARZIALI

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	[illegible]2	26,0
AN *	10,0	5,7
PPI *	-	11,2
CCD *	2,3	-
PENS.SOLE *	[illegible]	-
PDS **	16,3	13,0
VERDI **	3,0	2,2
PATTO **	2,8	4,2
POPOLARI **	6,6	-
LEGA	17,8	22,1
RIFONDAZIONE	7,6	5,1
PANNELLA	1,8	4,5
ALTRI	2,1	6,0

VENETO

[illegible] CENTRO-DESTRA* **38,3**

BENTSIK CENTRO-SIN.**	32,3
[illegible] LEGA	17,4
P. [illegible] RIFONDAZ.	6,9
PANTO AUT. VENETA	3,7
VESCE PANNELLA	1,4

DATI PARZIALI

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	23,9	23,7
AN *	10,8	7,7
PPI *	-	15,6
CCD *	3,4	-
PDS **	17,0	12,2
VERDI **	3,9	3,8
PATTO **	4,3	4,7
LEGA	16,8	21,6
RIFONDAZIONE	5,2	4,4
POPOLARI	10,5	-
LEGA AUT.	2,9	3,2
PSI	-	1,7
PANNELLA	1,0	-
ALTRI	0,5	1,4

EMILIA ROMAGNA

[illegible] CENTRO-SINISTRA** **53,8**

[illegible] CENTRO-DESTRA*	32,0
ALBERTINI RIFONDAZ.	6,9
COPERCINI LEGA	3,8
[illegible] PANNELLA	1,5

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	18,2	16,5
AN *	10,3	9,0
PPI *	-	8,3
CCD *	2,3	-
PDS **	43,0	36,6
VERDI **	3,2	2,7
PATTO **	3,7	5,8
LEGA	3,4	6,4
RIFONDAZIONE	7,6	6,6
POPOLARI	5,6	-
PSI	-	1,7
PANNELLA	1,3	3,6
ALTRI	1,4	2,6

MARCHE

D'AMBROSIO CENTRO-SINISTRA** **51,5**

BASTIANONI CENTRO-DESTRA*	38,9
POLENTA POPOLARI	6,4
CASTIGNANI MSI	1,2
MORRESI PANNELLA	1,1
PAOLINI [illegible]	0,9

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	16,6	19,7
AN *	15,4	15,7
PPI *	-	17,2
CCD *	3,1	-
PDS **	33,6	28,9
VERDI **	2,9	3,6
PATTO **	4,6	-
LABURISTI **	0,5	-
PSI	-	2,4
RIFONDAZIONE	10,3	8,7
PANNELLA	0,9	-
POPOLARI	5,1	-
MSI		-
ALTRI	0,5	3,8

LIGURIA

MORI CENTRO-SINISTRA** **42,5**

DATI PARZIALI

[illegible] CENTRO-DESTRA	38,0
TARANTINO RIFONDAZ.	8,6
CHIAPPORI LEGA	6,5
FATUZZO PENSIONATI	2,4
PEZZUTO PANNELLA	1,7
[illegible] F. AUT.	0,3

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	24,2	22,5
AN *	11,3	8,0
PPI *	-	8,0
CCD *	2,6	-
PDS **	30,4	22,3
LEGA **	6,5	11,4
VERDI **	2,9	2,7
POPOLARI **	5,7	-
PATTO	3,6	5,9
RIFONDAZIONE	8,0	8,2
PSI		1,7
AD		1,4
PANNELLA	1,5	5,6
ALTRI	3,3	2,3

TOSCANA

CHITI CENTRO-SINISTRA** **50,1**

[illegible] DEBBIO CENTRO-DESTRA*	36,1
GHELLI RIFONDAZIONE	12,6
DONVITO PANNELLA	1,8

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	19,1	16,6
AN *	13,1	11,0
PPI *	-	8,3
CCD *	2,5	-
PDS **	48,8	33,3
VERDI **	2,7	2,4
POPOLARI **	6,4	-
PATTO **	-	8,0
LABURISTI **	1,4	-
PSI	-	2,5
LEGA	0,7	2,2
RIFONDAZIONE	11,1	10,1
AD	-	1,4
PANNELLA	1,3	3,8
ALTRI	0,8	2,4

LAZIO

BADALONI CENTRO-SINISTRA* **48,2**

MICHELINI CENTRO-DESTRA*	48,0
[illegible] PANNELLA	2,2
RAUTI [illegible]	1,6

[illegible] PARZIALI

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	18,8	20,5
AN *	24,6	25,3
PPI *	-	8,5
CCD *	4,1	-
PDS **	27,6	23,3
VERDI **	3,6	2,6
POPOLARI **	5,0	-
LABURISTI **	1,0	-
PATTO	-	4,2
RIFONDAZIONE	9,2	6,5
PSI	-	1,7
AD	-	1,7
PANNELLA	2,8	4,0
MSI	1,4	-
ALTRI	1,3	1,6

CAMPANIA

[illegible]ELLI CENTRO-DESTRA* **47,3**

DATI PARZIALI

VACCA CENTRO-SINISTRA**	40,2
GRASSO POPOLARI	7,8
PINTO PANNELLA	1,6
[illegible] MSI	1,6
D'ACUNTO VERDI ARC.	1,1
NARDI LEGA	0,4

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	18,9	19,9
AN *	18,4	20,3
PPI *	-	9,6
CCD *	8,7	-
UDC *	0,5	-
PDS **	20,3	19,7
VERDI **	2,9	3,9
PATTO **	5,5	5,7
POPOLARI **	7,9	-
RIFONDAZIONE	9,9	5,9
PANNELLA	1,0	[illegible]
LEGA IT.	0,2	-
MSI	1,2	-
ALTRI	4,6	9,4

CALABRIA

NISTICO' CENTRO-DESTRA* **44,4**

[illegible] PARZIALI

VERALDI CENTRO-SIN.**	37,9
[illegible] RIFONDAZIONE	9,6
CANGIAMILA [illegible]	3,2
COLELLA SOC. DEM.	2,8
[illegible] MSI	1,3
[illegible] PANNELLA	0,8

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	19,8	19,2
AN *	16,2	17,9
CCD *	-	-
PPI *	6,9	12,0
PROGR. **	22,3	-
PDS	-	21,4
POPOLARI **	9,7	-
LEGA IT. **	0,4	-
VERDI **	-	2,0
PATTO **	5,2	11,6
RIFONDAZIONE	8,9	9,2
PANNELLA	0,6	-
MSI	0,7	-
ALTRI	7,5	6,7

MOLISE

[illegible] CENTRO-SINISTRA** **50,5**

PALLANTE CENTRO-DESTRA*	49,5

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	20,1	15,4
AN *	17,2	19,1
PPI *	-	15,8
CCD *	11,3	1,3
POP.CRIST. *	3,0	-
PDS **	20,0	17,5
VERDI **	1,4	2,6
PATTO **	9,2	5,1
POPOLARI **	10,9	-
RIFONDAZIONE	6,9	5,5
SOC.DEM.	-	4,6
PSI	-	2,6
AD	-	1,4
MOV.CATT.	-	4,1
ALTRI	2,5	5,0

PUGLIA

DI [illegible] CENTRO-DESTRA* **49,6**

DATI PARZIALI

FERRARA CENTRO-SIN.**	46,0
CIUFFOLETTI LEGA MERID.	2,3
PANNELLA PANNELLA	2,1

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	20,8	-
AN *	20,0	27,4
PPI *	-	13,9
CCD *	5,6	-
LEGA IT FED. *	0,4	2,5
AMB. CLUB *	0,7	-
PDS **	23,2	[illegible]
VERDI **	2,3	3,1
PATTO **	5,8	7,0
POPOLARI **	7,4	-
LABURISTI **	2,0	2,8
RIFONDAZIONE	8,2	7,0
PR. ITALIA	-	4,9
MSI	0,4	-
PANNELLA	1,3	4,7
ALTRI	1,9	6,7

BASILICATA

DI NARDO CENTRO-SINISTRA** **54,8**

[illegible] PARZIALI

PERRI CENTRO-DESTRA*	36,5
SIMONETTI RIFONDAZIONE	6,6
GIORDANO MSI	1,3
CUSANO PANNELLA	0,8

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	17,3	11,6
AN *	12,1	17,0
PPI *	-	18,6
CCD *	5,0	-
PDS **	21,8	23,2
VERDI **	2,8	3,2
PATTO **	5,2	8,6
POPOLARI **	18,9	8,6
FED.LAB. **	8,1	-
L.DEMOCR. **	5,5	-
RIFONDAZIONE	5,4	7,5
PANNELLA	0,5	-
ALTRI	0,5	9,3

ABRUZZO

FALCONIO CENTRO-SINISTRA** **47,9**

[illegible] CENTRO-DESTRA*	47,5
[illegible]	2,5
CHIAVAROLI PANNELLA	2,1

[illegible] PARZIALI

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	20,1	17,7
AN *	18,4	20,8
PPI *	-	15,4
CCD *	7,3	-
PDS **	23,9	20,2
VERDI **	2,9	3,0
PATTO **	6,9	-
POPOLARI **	8,5	-
RIFONDAZIONE	6,8	7,4
PSI	-	3,4
AD	-	-
PANNELLA	2,0	8,5
MSI	1,4	-
ALTRI	0,7	3,6

UMBRIA

[illegible] CENTRO-SINISTRA** **60,1**

[illegible] CENTRO-DESTRA*	38,9
FONZO PANNELLA	1,0
PELEGATTI LEGA	0,5

[illegible] PARZIALI

	REG '95	POL. '94
F.ITALIA *	17,9	15,3
AN *	16,4	16,5
PPI *	-	9,9
CCD *	2,2	-
PDS **	38,8	35,6
VERDI **	1,8	2,4
PATTO **	3,7	5,9
LEGA	-	-
RIFONDAZIONE	10,3	8,9
PSI	-	2,7
LABURISTI	2,0	-
PANNELLA	0,8	-
ALTRI	4,2	2,8

Intervista [redacted] due «maîtres à penser»: la sorpresa del ps e la seconda sfida per l'Eliseo

«Tutti abbiamo sottovalutato il rischio Le Pen, isoliamolo»

Il filosofo Bernard-Henri Lévy è il più noto tra gli intellettuali schieratisi al fianco di Jospin

Lévy: «E ora Jospin rinneghi Mitterrand»

PARIGI

BERNARD-HENRI Lévy, filosofo. E, forse, l'intellettuale più noto tra quelli schieratisi - fin dall'inizio - con Lionel Jospin.

[redacted] successo della Gauche [redacted] primo turno presidenziale ha sorpreso Francia ed Europa. Ma alcuni politologi ne propongono [redacted] interpretazione «in negativo». Più che premiare Jospin, si dice, gli elettori volevano in realtà sanzionare [redacted] rivalità fratricida Chirac-Balladur.

«E' vero, esisteva una congiunzione di circostanze favorevoli a Lionel Jospin. Ma vorrei sottolinearne i non indifferenti meriti personali e politici. In particolare, [redacted] rifiuto della demagogia - che lo avvicinava a Balladur - e il rigore etico. Ma sopra tutto il desiderio di costruire quell'introvabile socialdemocrazia che la Gauche francese insegue, invano, da sessant'anni. Forse ci siamo davvero, la Terza Sinistra sta per nascere».

Stamane Jean-Marie Le Pen ha detto di «rispettare» Jospin, definendolo «uomo incorruttibile». Lodi inattese, che fanno riflettere.

«Jean-Marie Le Pen non sta facendo altro che alzare il prezzo con Chirac. Gli lascia balenare l'ipotesi di un appoggio al [redacted]condo turno per sondarlo sulle contropartite politiche. Mi aspetto che Jospin e lo [redacted] Chirac non tengano [redacted] alcun conto tali avances e respingano qualsiasi compromesso con il Front National».

Compresa l'introduzione della Proporzionale nelle Politiche, di cui Le Pen sarebbe il primo a beneficiare? Ma Jospin l'ha già promessa.

«Non importa: dovrà rinunciarvi lo stesso. Perlomeno se vuole continuare ad avere l'appoggio mio e di quelli - moltissimi - che la pensano come me. Occorre che entrambi i candidati superstiti prendano davanti alla nazione [redacted] solenne impegno di [redacted] modificare la legge elettorale. Lo definirei un [redacted] e proprio "patto repubblicano". Le Pen - ci tengo a sottolinearlo - ha un'ideologia non molto dissimile da quella che anima il fondamentalismo islamico: il fantasma della purezza, la società "puli[redacted]" minacciata da sozzi parassiti. E' pericoloso. Eppure anch'io - nei mesi [redacted] - [redacted] sottovalutato il rischio Le Pen. Anzi, [redacted] consideravo addirittura politicamente morto [redacted] quantomeno in via di emarginazione».

Tra i grandi sconfitti del Primo Turno, la palma spetta ai sondaggi

«La demoscopea si è trasformata in speculazione elettorale, trasformando i cittadini in operatori borsistici. Alla City, i bookmakers fanno quattrini anticipando rialzi e crolli del mercato. E' lo spettacolo indecoroso cui ormai assistiamo in Francia. I candidati diventano titoli, cedole, azioni, e il gioco perverso».

[redacted] tredici giorni [redacted] 7 maggio, Lionel Jospin ha bisogno [redacted] rastrellare nuovi consensi. Ha qualche suggerimento da dargli?

«Che continui a seguire la sua strada, [redacted] volgere lo sguardo alle troppe Sirene in circolazione. Come ogni statista, [redacted] sia: "Chi [redacted] ama, mi segua"».

La Destra cercherà [redacted] presentarlo quale continuatore del mitterrandismo. E' un'eredità pesante. Gli conviene assumerla?

«L'unica chance che Lionel Jospin ha di salire all'Eliseo consiste proprio nell'abbandonare la zavorra mitterrandiana, in particolare i molti aspetti "noirs" dell'ultimo settennato. In caso contrario, è un [redacted] morto. Ma si trova già sulla buona strada. Non ha forse rinunciato a sollecitare la sponsorizzazione del Presidente? N[redacted] è peraltro un mistero che gli intimi di Mitterrand votino Chirac o il pcf Hue. Ma la rottura Jospin-Mitterrand dovrebbe essere ancora più vistosa [redacted] politica estera su temi come Africa, Bosnia, Cecenia. Ci sono già segnali positivi in tal senso: matureranno ancora».

Un futurologo e analista [redacted] fama mondiale [redacted] Alain Minc lascia Balladur per votare Jospin. E' l'ennesimo tradimento dei chierici?

«No. Anche il Minc balladuriano era di Sinistra. Semplicemente riteneva che solo il primo ministro potesse bloccare un demagogo come Chirac. E' normale che riprenda la battaglia tra i ranghi di Lionel Jospin, l'unico che ancora sbarri la strada per l'Eliseo al sindaco di Parigi».

Enrico Benedetto

Daniel: la protesta ha votato socialista

«E' stato Delors a dimostrare che la Gauche nonostante tutto era ancora in gioco»

Jean Daniel, direttore del «Nouvel Observateur» e coscienza [redacted] Gauche

PARIGI

JEAN Daniel, scrittore [redacted] giornalista. Dal suo osservatorio privilegiato - il «Nouvel Observateur» - proviamo a fargli mettere a fuoco il «fenomeno Jospin».

Il socialismo francese, dato per cadavere da almeno due anni, [redacted] sorpresa un leader che umilia i padroni della Nuova Francia Balladur e Chirac. Come spiegare [redacted] Resurrezione in pieno funerale?

«Mi sembrano imporsi [redacted] considerazioni. Le prime: ci troviamo dinanzi a [redacted] scrutinio dalla valenza, nel suo insieme, a[redacted] contestatrice. Un voto di protesta, insomma, [redacted] disperso in piccole organizzazioni [redacted] "Lutte Ouvrière" [redacted] Arlette Laguiller e, beninteso, nell'Estrema Destra. Secondo: [redacted] Destra più divisa e disorganizzata che mai. Infine, l'effetto Jospin. Il [redacted] exploit mi ha preso di sprovvista, lo dico chiaramente. Ma non dimentichiamo che bene o male il socialismo ha mantenuto una discreta popolarità in Francia, inclusi gli anni più bui dell'ultimo settennato mitterrandiano».

Nel miracolo Jospin non ci [redacted] anche lo zampino di Jacques Delors?

«Sì, un cattolico che usciva dalle file ps e che è riuscito a sconvolgere lo scacchiere politico francese dimostrando come i socialisti non fossero del tutto fuori gioco per l'Eliseo. Senza Delors non avremmo forse Jospin, un uomo cui si è rimproverata una certa mancanza di personalità: profilo non entusiasmante, integrità troppo discreta. Ma i suoi handicap sono anche virtù».

Un Le Pen ai massimi storici fa notizia, visto il disinteresse con cui i commentatori seguivano ormai il Front National. Come spiega questo ritorno in forze?

«Le Pen ha imparato molto bene a controllarsi. E' meno antisemita, meno razzista. E non è più violento. Ha compreso che la violenza era un handicap, gli si rivoltava contro in termini elettorali. Preferisce, invece, sottolineare l'integrità dei sentimenti popolari. E nel criticare gli altri, anzi nell'insozzare l'intera classe politica con la sola eccezione di Jean-Marie Le Pen è un vero maestro».

Un pronostico...

«Sarà dura, ma non impossibile per Lionel Jospin. Può rosicchiare diversi voti a Destra. Per esempio sul tema dell'Europa, viste le reticenze chiracchiane [redacted] materia. Ma non basterà. E poi [redacted] dalle prossime [redacted] vedremo Chirac aprire il processo al socialismo. Imputato Jospin, discolpatevi. Per battere Balladur, finora il sindaco di Parigi aveva [redacted] che il crinale ideologico Anni 90 non è più Gauche-Droite, [redacted] immobilismo-cambiamento. Ma ora, con Jospin davanti, rispolvererà la sacra unione contro la Sinistra. E per sfuggire a un giudizio sommario, credo che Jospin dovrebbe rivendicare [redacted] continuità con il Mitterrand '81-88 condannandone invece l'ultimo settennato, il più involutivo».

[e. bn.]

LA NOSTRA RESISTENZA

sione mitica della Resistenza. E' forse giunto il momento del ripiegamento critico, dell'esame di coscienza: che non esclude, e anzi presuppone la simpatia profonda per gli ideali che la animarono, ma esige il consapevole distacco dall'opera compiuta, e [redacted] risolta senza residui nella realtà in cui viviamo». Conservo ancora la bella lettera di consenso che mi mandò l'amico partigiano [redacted] scrittore Nuto Revelli.

Nel quarantennio che seguì, molti passi avanti sono stati compiuti sul terreno dell'interpretazione storiografica. Non parlo certo di me, che, [redacted] studi, mi sono occupato soltanto del Sette e Ottocento, mentre dell'antifascismo e della Resistenza sono stato soltanto un attivo testimone e un rivendicatore. Ma non posso non [redacted]re [redacted] il gran lavoro che da altri si è svolto per una migliore comprensione di quegli eventi ormai lontani, fino ai molti e seri scritti di Renzo De Felice e all'altezza della ormai classica opera di Claudio Pavone, *La guerra civile*. Fatte le debite proporzioni, qualcosa di simile è accaduto nel [redacted] secolo seguito alla rivoluzione francese: il trapasso dalla veemenza delle passionali controversie alla pacatezza della riflessione critica, intesa a cogliere il continuo e travagliato incremento di civiltà.

L'attuale ricorrenza cinquantenaria ha favorito inoltre un al[redacted] passo avanti, piccolo ma significativo, nel senso di elevarsi a un ben più alto livello culturale, un libero e sereno confronto di posizioni finora distanti e come isolate l'una dall'altra. Si è venuta così dispiegando, negli ultimi mesi, tutta una tastiera di diverse e suggestive interpretazioni, che vanno dal libro di Gian Enrico Rusconi a quello di Giovanni De Luna e Marco Revelli e all'altro, apparso in questi giorni, di Pietro Scoppola. Nell'insieme, [redacted] salto di qualità, che [redacted] ben sperare, perché non si tratta soltanto di una ricca acquisizione storiografica, ma di un'apertura di più vasti orizzonti etico-politici, di [redacted] rinnovata *concordia* sia pure *discors*, di una comune volontà di ricercarsi e intendersi, dopo l'imperversare di tanta volgare rissosità di confusi propositi e di sbracato linguaggio [redacted] taluni [redacted] dell'opinione pubblica.

Naturalmente, non possiamo con troppo ottimismo ingrandire i segni, appena apparsi, di questa svolta positiva. Perdurano purtroppo ostinati pregiudizi e calcolate mistificazioni. La prima, e forse la più grossolana, è quella di [redacted] scorgere o, piuttosto, di non voler ammettere la fondamentale diversità tra la Resistenza da un lato e i suoi [redacted] dall'altro, cioè i tedeschi nazisti, e gli italiani che erano volontariamente rimasti fino all'ultimo al loro servizio. E' indubbio che atti individuali di coraggio come di viltà o di abiezione ci furono da una par[redacted] e dall'altra, ma non ci si può nascondere una realtà incontestabile: che la posta [redacted] gioco era la libertà contro la servitù, un innalzarsi o un inabissarsi di civiltà. Negli opposti campi, non furono pochi coloro che si resero conto, prima o dopo, di quale fosse la parte sbagliata, ed ebbero anche la forza si trarne le rischiose e talvolta fatali conseguenze. Penso, per esempio, ai tanti soldati e ufficiali italiani, anche fascisti, che nei territori occupati, in Francia o nei Balcani, presero coscienza delle infamie perpetrate dal nazismo e dai loro accoliti contro gli ebrei, [redacted] della ferocia della macchina militare teutonica in Russia. A tutte queste tragedie, a cominciare dall'antisemitismo dobbiamo pensare, prima di pronunciare globali assoluzioni o condanne. Preliminare è dunque [redacted] dovere di non consentire che si offuschi nelle nuove generazioni [redacted] consapevolezza di questo irriducibile contrasto fra i due schieramenti in lotta fino all'aprile di cinquant'anni fa.

E' per tale ragione che ci sembra [redacted] grave errore, [redacted] prima ancora una ingiustizia storica, patrocinare o indulgere a riconciliazioni o rappacificazioni tra i combattenti che deposero le armi cinquant'anni fa: avventate iniziative di siffatta natura avrebbero per loro presupposto, o inevitabile conseguenza, la cancellazione del carattere essenziale di quel conflitto. E' altrettanto evidente che, nel sostenere la mia tesi, non auspico affatto un perpetuarsi dell'odio e delle vendette. Intendo anzi sbarazzare il campo da ogni rancore dei vincitori o degli sconfitti di allora; assecondando [redacted] ciò l'inesorabile effetto del trascorrere del tempo, che finisce sempre col cancellare le dure asprezze delle lotte passate. Chi oggi in Francia, nell'ascoltare la *Marsigliese* pensa ancora ai tremendi contrasti del 1792? Lo stesso fatalmente accadrà, col passare degli anni, ai canti partigiani della Resistenza, che del resto spesso riprendevano motivi e parole della Prima Guerra mondiale. Ma quello che nella storia è stato, non potrà mai essere posto nel nulla con iniziative retoriche di dubbia sincerità.

Infine, giustizia vuole che non si parli, per l'Italia, di una Resistenza comunista diversa da quella degli altri partigiani; come [redacted] può parlare di [redacted] Resistenza monarchica, o cattolica, o altro. Le spinte culturali, ideologiche, politiche, confessionali [redacted] le più diverse; ma su tutte predominava in modo [redacted] un semplice impulso di libertà, di dignità dell'uomo, di riforme civili. Un istinto, una percezione elementare e confusa di quel che si doveva pur fare, per la salvezza e il bene di tutti. E anche, non dimentichiamolo, per riscattare l'onore dell'Italia di fronte al mondo.

Ci si prenda la briga di consultare, uno ad uno, i documenti e le testimonianze del tempo e allora ci si avvedrà di quanto siano astratte e fuorvianti tante elucubrazioni che vorrebbero scalzare questi punti fermi. Ci sono avvenimenti, nella storia, che, [redacted] diceva Tucidide, sono un «acquisto per sempre». Tale è stata la Resistenza.

Alessandro Galante Garrone

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 APRILE 1995

Barida Omar; **Bartolo** Edoardo; **Bono** Tommaso Gaudenzio; **Caccia** Valter; **Diana** Irene; **Ferraro** Alberto; **Garetto** Claudia; **Garlotto** Marina; **Grande** Francesco; **Grassini** Dora; **Husejnovic** Senad; **Inguaggiato** Piero; **Laurla** Luana Maria; **Lie** Davide; **Longhi** Ruben; **Longhi** Miriam; **Mazzucato** Sara; **Moretta** Francesca Valentina; **Morreale** Manuel; **Mudaro** Ilaria; **Napoliano** Barbara Giovanna; **Mobili** Silvio; **Novara** Angelo Daniele; **Pasquale** Chiara Maria Cristina; **Pezzini** Luca; **Picca Piccon** Beatrice Monica; **Pregno** Simone; **Puttin** Greeida Sigiinde Silvia; **Rampone** Giorgio; **Ruggeri** Filippo Maria; **Russo Girla** Alessandra; **Sanfilippo** Valentina; **Trapani** Delizia; **Zangolmi** Federico Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 22 APRILE 1995

Negli Ospedali: **Bellone** Pierina ved. **Boldorl**, anni 75, Giovanni Bosco, nata a Olmeneta (CR); **Brayda** Maria ved. **Pecchio**, a. 79, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Michiardi** Marianna ved. **Ferranti**, a. 84, Molinette, nata a Balangero (TO); **Delogu** Maurizio, a. 55, Maria Vittoria, nato a Monterotondo (RM); **Di Lorenzo** Nicola, a. 73, Maria Vittoria, nato a Carpino (FG); **Barbero** Germano, a. 50, Molinette, nato a Cantalo (CN); **Guerrieri** Pasquale, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Lavello (PZ); **Cantone** Egle ved. **Delmastro**, a. 72, Centro Rieducazione Funzionale, nata a Torre Beretti e Castellaro (PV); **Pasa** Alessandro Lorenzo, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Villa** Carla ved. **Davico**, a. 84, Gradenigo, nata a Torino; **Giorgio** Grazia ved. **Pittaro**, a. 71, Molinette, nata a Melfi (PZ); **Di Stefano** Alberto, a. 71, Molinette, nato a Oriona (CH); **Meletti** Giacomo, a. 66, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Campanella** Attilio, a. 81, Evangelico Valdese, nato a Marina di Gioiosa Jonica (RC); **Trapile Ieri** Chiara, mesi 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Filippi** Antonia ved. **Giubergia**, a. 76, Martini, nata a Carrù (CN); **De Andreis** Maria, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Genova; **Vincenzi Bastanello** in **Francia**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Oberta Paget** Matteo, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Mercato** Antonia ved. **Perolanetto**, a. 56, Molinette, nata a S. Donà di Piave (VE); **Di Giacomo** Giacomo, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Caltagirone (CT); **Naturale** Sandino, a. 56, Molinette, nato a S. Severo (FG).

Presso residenza: **Di Marco** Filomena ved. **Di Feo**, anni 87, via Monte Rosa 93, nata a Orragnano (SA); **Lagattolla** Michele, a. 77, via G. Chiabrera 6, nato a Oriona (CH); **Caboll** Elsa ved. **Marchetti**, a. 83, strada degli Alberoni 14, nata a Lanzo Torinese (TO); **Vergilio** Agnese ved. **Ranzani**, a. 93, corso Orbassano 191/8, nata a Pregnana Milanese (MI).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Mesca** Romano, anni 83, casa di cura Cellini, nato a Trento; **Calosi** Elsa ved. **Pecb**, a. 86, casa di riposo Istituto Riposo per la vecchiaia, nata a Casina (RE).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Iorio Pili** Achille, anni 79, via A. Lamarmora 60, nato a Torino.

Nati 24 - Morti 29

A funerali avvenuti a Ivrea nella tomba di famiglia, il fratello Ugo, la cognata Bruna e la nipote Mariangiola con Diego e Luca ricordano a quanti lo conobbero il

dott. Giovanni Gallo

Procuratore della Banca di Roma in quiescenza.

— **Torino**, 18 aprile 1995.

E' mancato

Mario Gurlino

Lo annunciano: la moglie **Caterina**, i figli **Angela Marina**, **Beppe** e **Renato**, parenti tutti. Funerali in San Carlo mercoledì ore 14,30 in parrocchia. Santo Rosario martedì ore 18 parrocchia Maria Regina delle Missioni (Via Ciaclini 20). Un particolare ringraziamento alle infermiere Adriana e Anna per le cure prestate.

— **Torino**, 25 aprile 1995.

Il **Presidente**, gli **Amministratori** ed i **Sindaci della Società** [redacted] **Assicurazioni**, profondamente addolorati, partecipano al lutto del dirigente dott. Luigi Bosso per la scomparsa della madre

Natalina Vallieri ved. Bosso

— **Torino**, 25 aprile 1995.

Sono vicini a Luigi Bosso gli amici:

Antonio Agliardi
Franco Biscotto
Massimo Caracò
Giulio Cesare Caroni
Piero Castelli
Sergio Chiaberto
Luciano Corradi
Giuseppe Costa
Willi Crevacore
Jean-Pierre Diozzi
Alberto Dolla
Onorato Dompé
Leandro Gamba
Sergio Garrone
Cesare Ghazzi
Fulvio Gillone
Giuseppe Luino
Giovanni Madonna
Pio Manfrinato
Biagio Masai
Alessandro Masma
Felice Mazzano
Ili Mihalich
Paolo Milone
Osvaldo Mondino
Giovanni Marco Monticone
Fulvio Norza
Rinaldo Oddenino
Carlo Omodeo Zorini
Giorgio Panerati
Maurizio Pilion
Angelo Filoni
Francesco Rapetti
Ugo Ruttino
Giuseppe Rumazzo
Renzo Scini degli Innocenti
Giuseppe Sciolla
Ulf Solheid
Franco Stroppiana
Carlo Tavano
Sandro Zippi.

L'**Azienda Energetica Municipale** di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Giovanni Franco Verna

suo dipendente da oltre 15 anni.

— **Torino**, 25 aprile 1995.

Con il conforto della fede ha raggiunto la casa del Padre l'anima buona di

Ottavio Pastrone

anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie **Luigina**, la figlia **Rosy** col marito **Silvano Dominici** e l'adorata **Luisa**. Funerali 27 aprile 1995 ore 11,45 parrocchia S. Anna (via G. Medici 63, Torino). La salma sarà tumulata nel cimitero di Alba alle ore 14. S. Rosario 26 aprile 1995 ore 19 a S. Anna.

— **Torino**, 23 aprile 1995.

Spartaco è vicino a tutta con infinito affetto.

E' serenamente mancata

Valeria Ciotti

L'annunciano il fratello **Angelo** e la cugina **Loiolina**.

— **Moncalieri**, 24 aprile 1995.

E' mancato

Michele Bianco

di anni 72

Lo annunciano mamma, moglie, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 8,15 parrocchia San Leonardo Murialdo via Chambéry 46. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 aprile 1995.

Sarai sempre nei nostri cuori. **Padrino** e **madrina**.

I cugini **Nino, Fulvia** e **Marco; Claudio, Alma** e **Mauro; Pino** e **Donatella** affettuosamente partecipano.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **S.I.T.A.F. SpA** partecipano commossi al dolore per la perdita di

Vincenzo Beraud

— **Torino**, 24 aprile 1995.

Il **Direttore di Esercizio** della **Autostrada Torino-Bardonecchia** unitamente a tutto il personale prende parte al dolore per la prematura scomparsa di

[redacted]

— **Torino**, 24 aprile 1995.

E' mancato ai suoi cari

Mario Aonzo

Ne [redacted] il doloroso annuncio la figlia **Rosy** e l'adorata **Marina** con **Giorgio**. I funerali si svolgeranno mercoledì 26 alle ore 8,15 nella parrocchia Madonna di Campagna. La cara salma proseguirà per Sommariva Perno.

— **Torino**, 23 aprile 1995

Le famiglie **Cavallito-Gramaglia** e **Corno** partecipano al lutto.

Marialuisa e **Anna** partecipano al dolore di Rosy.

Attilio e **Rosanna** sono vicini a Rosy per la perdita del caro **PAPA'**.

Cristianamente è mancato

[redacted] **Vaschetto**

anni 75

L'annunciano la moglie **Domenica Cat Rastler**, i figli **Giovanni** e **Flavio** con rispettive famiglie, parenti tutti. La salma partirà da Torino ospedale S. Vito mercoledì 26 ore 13,30 per Caselle ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali nella parrocchia di S. Maria. Si ringraziano i medici dott. Mario e dott.ssa Silvana Costa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 aprile 1995.

La **Presidenza**, il **Consiglio** e i **Dipendenti tutti** dell'**Asprocarne**, dell'**Asprolat** e dell'**A.P.S. Piemonte** prendono viva parte al dolore di Giovanni Battista Testa per la perdita della cara mamma

Mina Domenica in Testa

— **Cavallermaggiore**, 23 aprile 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gennaro Angelotti

L'annunciano la figlia **Anna Maria** con il figlio **Davide**, i fratelli **Mauro** ed **Ernesto**, la cognata **Esterina**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 aprile ore 11,45 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 aprile 1995.

Consiglio, Soci della **Boschi Sport** piangono commossi il fraterno amico

Marco Masutti

— **Moncalieri**, 24 aprile 1995.

Giovanni e **Bruna Aimerito** ricordano con affetto il caro **AMICO**.

E' mancata

Maria Clotilde Scaglia

Lo annunciano: la cognata **Giulietta**, i nipoti; **Roberto, Laura, Donaldo** e famiglie, gli amici **Rippa**. Funerali giovedì ore 13,30 da ospedale Giovanni Bosco e ore 15 parrocchia di Oregna Canavese.

— **Torino**, 25 aprile 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Guallino Cervi

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Luciano**, il figlio **Sandro**, i nipoti **Ilda** e **Bruna** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 27 ore 11,45 nella parrocchia S. Pellegrino.

— **Torino**, 22 aprile 1995.

Enrico e **Nicoletta; Ilde** e **Simonetta** sono vicini a Rosy e Marina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Arduino ved. Tarantello

Ne danno il triste annuncio, i figli: l'affezionatissimo **Romano, Gabriella, Emanuela, Franca** con **Domenico, Sergio** con **Bruna, Marilena** con **Giorgio**; cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate ai dottori Sommo, Gaetano. I funerali avranno luogo il 27 aprile alle ore 8,15 parrocchia S. Ignazio di Loyola. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— **Torino**, 24 aprile 1995.

Direzione e **Dipendenti Palast Ingross** partecipano al dolore di Gabriella e famiglia.

E' mancata

Lucia Povero

di anni 66

Lo annunciano: il papà, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 26 c.m. alle ore 14,30 in Ferrere d'Asti partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 13,30. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 22 aprile 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Piero Fassone

commossa dalla grande partecipazione ringrazia tutti coloro che si sono uniti nell'incolmabile dolore.

— **Settimo**, 25 aprile 1995.

ANNIVERSARI

1987 — 1995

Maria Grande ved. Moreschi

Mamma.

1993 — 1995

Vanda Ventura

Il tuo **Ezio**.

1975 — 25 APRILE — 1995

Roberto Molinar

I suoi cari lo ricordano con immutato [redacted] to.

Nell'aprile del 1945

Umberto Carancia

si spegneva nel lager di Mauthausen. Sempre vivo nel cuore della moglie **Maria** e della figlia **Liliana**.

— **Torino**, 25 aprile 1995.

«Usque ad finem et ultra cometae»

Michele Falzone del Barbarò, in memoria del padre «Fabbrone», Comandante della brigata «Sandro Magnone», 431 divisione Autonome «Sergio De Vitis».

Ferruccio Tessa, Vicecomandante.

Cole Magnone, rappresentante delle famiglie dei caduti, ricordano i partigiani.

Edoardo Dabbene
Lorenzo Fornera
Salvatore Mastromauro
Felice Versino
Jan Herger

eroicamente caduti a Santa Rita per la liberazione di Torino il 27 aprile 1945. Il loro sacrificio e quello di tutti i partigiani caduti della Val Sangone, verrà ricordato il 14 maggio, alle ore 10,30, nell'Oratorio di Forno di Coazze, nel cinquantesimo anniversario della sua consacrazione, con una messa di suffragio, presieduta da S. E. il Cardinale Giovanni Saldarini, Arcivescovo di Torino.

— **Torino**, 25 aprile 1995.

1988 — 1995

Luigi Chiabotto

Sempre nel cuore di chi ti ama.

Jospin è euforico: «La Francia sarà mia». Il primo maggio duello tv tra i due candidati

Chirac ostaggio nelle mani di Le Pen

Il 15% dell'estrema destra deciderà la corsa all'Eliseo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La vittoria mette le ali ai piedi. Così, neppure 12 ore dopo l'inatteso exploit (23,3 %) al primo turno, il candidato gaullista Lionel Jospin lancia in un Tour de France bis, che spera trionfale. E, a Valence, tuona dal podio: «Se sono qui fra voi, è per vincere. Voglio raccogliere intorno alla mia candidature la maggioranza dei francesi, ho le idee giuste per riuscirci. Basta il fatalismo di Destra: il 7 maggio portiamo un socialista all'Eliseo». Parole da tribuno. E Jospin non lo è mai stato. Vuol dire che anche lui a crederci nel successo finale. E, da bravo, outsider, sfrutta al massimo la sorpresa. Il 1° maggio la televisione gli offrirà un ring per il kappaò di Chirac: dibattito in diretta. Il sindaco di Parigi non è telegenico, gli manca spontaneità e forza di convinzione. E poi ne ha già persi due, validi per il titolo francese: 7 e 14 anni fa, quando il campione - tuttora in carica ma ancora per due settimane appena - si chiamava François Mitterrand. Jospin, - dicono i bookmakers, rimane insomma il favorito. Almeno sul video. Così Philippe Séguin, Alain Juppé e gli altri sparring partner chiracchiani allenano fin d'ora il loro attempato poulain a dare e ricevere colpi - simulazioni dialettiche, le chiamano - per non buscarle troppo.

In realtà, Chirac è soprappeso. Gli manca agilità. E come stupirsene, Edouard Balladur e Jean-Marie Le Pen appollaiatiglisi in groppa? Domenica sera il primo era parso volerlo aiutare davvero. «Ormai voterò Jacques Chirac», ed invito agli amici sostenitori a farlo; per nulla al mondo desidero riassistere alla nostra sconfitta di 7 e 14 anni fa». Beau geste, nobili parole. Ma ieri pomeriggio è arrivato il conto a casa Chirac. Attraverso il portavoce governativo nonché ministro del Bilancio Nicolas Sarkozy, Lord Edouard chiede a Chirac, se desidera davvero il suo appoggio, di - perdoniamo il neologismo - balladurizzarsi. In altre parole, riporto automatico di voti dal non trascurabile lotto (18,54 %) che ha incamerato il premier, bensì un do ut des i cui rischi per Chirac appaiono, oggi, vistosi. Da almeno cinque mesi il candidato fustiga l'«immobilismo» del primo ministro, le eccessive aperture all'Europa e la di slancio riformista contrapponendogli misure sociali choc, spese pubbliche record e un interventismo a tutto campo valsegli - presso gli avversari - l'Oscar della demagogia. Una retromarcia, anche parziale, a 13 giorni dal D-Day è operazione delicatissima. E Jospin ne approfitterebbe, forse con ragione, per denunciare l'ennesimo voltafaccia del re Girella Jacques I. Eppure, in senza di passi tangibili, Balladur chiuderà il rubinetto. E non pochi tra i fedeli ritroveranno a optare, in extremis, per Jospin.

Altro handicap Jean-Marie Le Pen, peso massimo da 15,5%. La matematica non è un opinione: per raggiungere il 50,0001, Chirac deve rubargli almeno in parte quel pingue bottino. Ma la cosa è annuncio facile. Nell'inverno scorso, per meglio ingaggiare Balladur che sospettava di patti inconfessabili con il Front National, Jacques Chirac tuonò: «E pensare che le idee del Fn sono incompatibili con la tradizione francese e la dignità dell'uomo», concludendo sprezzante: «Con "quelli lì" non è possibile il minimo compromesso».

Parole utili in febbraio, ma da rimpiangere amaramente oggi. Le Pen - dicono i suoi accusatori d'Algeria - era un sadico. Nessun tribunale l'ha mai provato. Ma che sia vendicativo e sempori la gioia di farle pagar care a Jacques Chirac, su quelle due frasucce assassine, non è legittimo dubitare. Così lo provoca: «Provo rispetto per Lionel Jospin, figura "incorruttibile"». Sulle labbra uomo divide l'universo in furfanti e lepenisti, simili lodi fanno una certa impressione. E per chi non avesse compreso, rincara la dose: «Quanti danno per scontato il mio sostegno a Chirac stanno prendendo un formidabile abbaglio». E dopo le banderillas, tira fuori il drappo rosso per meglio matar il taurino Chirac. Fa capire che il Front National è sensibile a profferte sull'introduzione della Proporzionale nello scrutinio legislativo. Che lo farebbero passare da 0 a 100 parlamentari almeno. Ebbene, una simile proposta figura nel programma Jospin. Per Chirac è un colossale rompicapo. Formidabile battitore d'asta, Le Pen comunque sin d'ora il verdetto per la Festa Blu-Bianco-Rossa del 1° maggio (con le scuse di festeggiare i lavoratori, si celebra Giovanna d'Arco). In vendita, quel famoso 15%. E chi offrirà di più dovrebbe udire il tonitruante segretario concludere la gara con un perentorio «Aggiudicato»!

Enrico Benedetto

Il leader del Front National «Lionel, uomo integerrimo»

I due sfidanti al ballottaggio, Jospin e Chirac
Sotto, il grande escluso Balladur

RITORNO A

Chi si rivede, la classe operaia

Blandita dal sindaco di Parigi, gli si è rivoltata contro

Il numero uno gollista è preoccupato: davanti alle telecamere non si è mai trovato a suo agio

PARIGI

DICE Emmanuel Todd, il demografo che ha consigliato Jacques Chirac in questa campagna elettorale, che i sondaggi interrogano in genere i cittadini «che hanno opinione su tutto». Interrogano dunque le classi medio-più che le classi popolari, i determinati più che gli incerti, che i frastornati. E siccome tra gli incerti c'è ormai la classe operaia - frantumata e dispersa dalla crisi, costretta a farsi protestante dopo il crollo delle sue Chiese tradizionali - è questa classe a creare, nel momento decisivo, la sorpresa che nessuno aveva calcolato. E' così se al momento del voto il suffragio tornasse a esser veramente universale, dopo stato basato sul censo. E' così se il voto degli sondaggi fosse più moderno dei sondaggi, che son fermi all'Ottocento. Così la classe operaia ha fatto ritorno, domenica in Francia. Non più in paradiso come nell'81, quando portò in trionfo Mitterrand. Ormai si disperde, sceglie vari candidati, contesta e prega fuori dalle chiese alla protestante e addirittura apocalittico-settaria, soprattutto quanto vota l'estrema destra di Le Pen o l'estrema sinistra. Ma ha anche riflessi legittimisti attorno alle sinistra istituzionale, che storicamente l'ha rappresentata e questo spiega la riuscita di Lionel Jospin, socialista, al primo turno. La classe operaia va in paradiso, non prende forma solo nei cieli dell'immaginazione. Si incarna anche nella vita terrena e oggi va alle urne, non senza una certa esigente disciplina.

Per la verità Chirac ha giocato col fuoco, quando ne evocò per primo lo spettro. E' stato lui ad annunciare, come Battista, il del Grande Innominato - del Popolo oppresso che le sinistre di appellare - e a ridare a quest'ultimo la coscienza di esistere, oltre che la cognizione del proprio dolore. Si sono moltiplicate allora le manifestazioni, hanno rifatto apparizione i cortei, è stato come risvegliare un romanzo, che dormiva. Quattordici anni di mitterrandismo avevano anestetizzato questo popolo, questa classe operaia, ed che Chirac reinventava ancora una volta l'uno e l'altra, deva loro di nuovo un nome, uno statuto. Scopriva l'esistenza di una frattura sociale che nessun altro voleva vedere, e rendeva possibile, di nuovo, il romanzo. E' questa leggenda che domenica gli è perfidamente sfuggita di mano, e che può sfuggirgli anche nel secondo turno del 7 maggio: non già perché l'eventuale maggioranza politica di Jospin potrebbe combaciare con la maggioranza sociologica (che è sempre più di destra) ma perché potrebbe combaciare con il romanzo, appunto, che la sinistra aveva mai nutrare.

Non ritorna Marx ma in compenso tornano - con la crisi - certe situazioni oggettive che Marx descrive nel *Manifesto*, e che ricordano la dissoluzione di tutti i valori esistenti, il fallimento delle classi dirigenti e di una certa legittimità borghese: tanto son sentite la disoccupazione e l'esclusione in una società individualistica la Francia, dove non esistono più né Chiese né famiglie catechizzanti, protettive. Tanto è risentita la corruzione, mentale più che finanziaria, delle *élite* dette anche centrali. Alcuni dicono che Mitterrand ha infine vinto la sua scommessa, perché Jospin è arrivato primo e perché il mitterrandismo non è stato in questione. Altri più scettici, vedono piuttosto una vittoria del discorso profetico di Chirac, discorso che non avvantaggia tuttavia il profeta ma piuttosto la sinistra classica, o l'estrema destra. Sorpassato da ambo le parti, è come se il sindaco gollista di Parigi avesse parlato, del popolo e delle sue leggende, con gli stessi risultati descritti da La Rochefoucauld a proposito dell'amore: «C'è gente che non sarebbe mai stata innamorata, se non mai sentito parlare d'amore», dice il moralista seicentesco. Anche per la Francia d'oggi è così: c'è gente che non si sarebbe più identificata con il popolo e lo leggendo, se non avesse più sentito parlare del popolo e delle sue leggende.

Si fa di nuovo sentire la sinistra anestetizzata da quattordici anni di regime mitterrandiano

Da questo punto di vista è Chirac ad aver regalato il sapore di una prima riconquista, a Jospin. E' lui che ha ridato alla sinistra un'identità riformatrice, che quest'ultima ormai nascondeva, sicura com'ora di averla perduta per sempre. Che le ha permesso soprattutto di dimenticare Mitterrand, e 14 anni di pericoloso governo, e di non meno pericolosi tradimenti, rinunce. Al termine di questi quattordici anni, la Francia è malata, divisa quasi in due: almeno il quaranta per cento degli elettori si è rifugiato in

un voto di protesto, scegliendo per metà l'estrema destra (Le Pen e De Villiers raccolgono venti per cento) e per metà l'estrema sinistra (comunisti, trotskisti, ecologisti). Ma non solo è malata: è una Francia che chiede cambiamenti radicali rispetto al passato, e i socialisti di Jospin sono riusciti ad apparire come un partito del mutamento, nonostante le poche prove che oggi danno. I miti non evaporano del tutto, quando le passioni francesi classiche si riaccendono e trascinano dietro di sé gli interessi. Questa è una delle novità del voto di domenica, malgrado lo smarrimento e la noia che si erano installati tanto nella campagna personale di Jospin, molto volontarista, quanto in essa socialista.

Questo rientro delle classe operaia può far pensare a un ritorno del conflitto tradizionale, fra destra e sinistra, e senza dubbio resusciterà il bipolarismo cui i francesi sono abituati, fra il primo e il secondo turno. Ma occorre anche tener conto che nessuno dei tre capolisti - Jospin, Chirac, Balladur - raccoglie adesioni profonde, e che mai come oggi i partiti istituzionali sono stati così sulla difensiva, arroccati in spazi ridotti. Attorno a loro si assiepa sempre più vasta e rumorosa una società di malcontenti, di irriducibili, che hanno disgusto per le élite dirigenti, che hanno perso il legittimismo delle istituzioni, che sono impauriti dall'ingresso in Europa, che vogliono più chiarezza su quale debba essere il cambiamento, nel dopo-Mitterrand. Non è anche chiaro come i duellisti finali - Jospin e Chirac - risponderanno a questa voglia, disordinata, protestante, di cambiamento. Ma di certo, ambedue saranno spinti a esser più chiari di quel che sono stati finora, e meno elusivi, pudibondi. In particolare, saranno forse spinti a fare un bilancio approfondito dei quattordici anni di Mitterrand, e a descriverlo non più nebulosamente, a metterne in luce le piaghe, a dividersi finalmente sul giudizio da formulare attorno al Presidente.

Per Jospin, si tratterà di rimeditare la cultura del socialismo in Francia, che ha abituato il Paese a conflitti e negoziati assai aspri, nei quali le parti sociali arrivano posizioni rigide, irrinunciabili, sempre bisognose di un intervento arbitrale dello Stato, chiamato a regolare i conflitti e a garantire contemporaneamente che nessuno debba rinunciare al culto della propria indipendenza, delle proprie muraglie. In altre parole, è la cultura socialdemocratica che manca alla sinistra, alla nazione: cultura che Chirac e Balladur vogliono forse di realizzare, ma che non sanno come spiegare. I francesi parlano molto del modo in cui i tedeschi hanno ridotto l'orario lavorativo in alcune aziende, e Jospin ha promesso la riduzione di un'ora, senza sacrifici salariali, se vincerà alle elezioni. Ma questa non è una pratica di cogestione, ottenuto come in Germania fra industriali e sindacati. E' una concessione regale, adatta forse a un Paese socialista non ancora socialdemocratico. Se vuol conquistare voti al centro, fra i balladuriani che restano una forza assai consistente, Jospin dovrà conciliare il suo protestantesimo socialista con il protestantesimo più socialdemocratico di Rocard, con il cattolicesimo sindacalista di Delors: con le due correnti il mitterrandismo ha più sacrificato.

Sia Jospin che Chirac non potranno evitare, infine, di spiegare cosa significhi l'Unione europea per una massa tra ossessionata dal declino come la Francia. Entrare in Europa per fare che cosa che non sia semplicemente gestione monetaria, per esercitare in quale modo una sovranità di cui andar fieri? E per regolare come l'immigrazione, che in Francia è questione basilare, e occultata da tutti tranne che Le Pen? Di questi interrogativi i politici non hanno dato risposta, da quando è caduto il Muro di Berlino nell'89: si sono anzi piegati come a una fatalità, fidandosi di diplomatici che erano stanchi prima ancora di ricominciare a pensare, che erano spaventati dalla nuova Germania e avevano in mente solo i criteri buoni per il '14-'18. Così la Francia non ha avuto una vera politica sulla Bosnia, né sulla rinascita dell'imperialismo russo in Cecenia, né ha avuto un vero leader alla testa della nazione, che fosse più di un monumento. La Francia ama governi adoratori dei sondaggi, vuole mutamenti ma predilige leader troppo mutevoli. Non sembra neppure apprezzare uno Stato ridotto a essere un *rent-a-government*, un ufficio che affitta governanti come si affittano automobili. E' il messaggio che il suo popolo, risvegliandosi domenica, ha voluto inviare ai suoi dirigenti, come primo avvertimento.

Spinelli

Grande sconfitto, il sondaggio

Le urne hanno ribaltato le previsioni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In attesa di ricominciare a insultarsi nel secondo tempo, le due squadre rimaste in capo - la Gauche di Jospin e la Droite chiracchiana, se la prendono con l'arbitro. Cioè i sondaggi, ai cui colpi di fischietto da mesi obbedivano sollecitudine candidati e formazioni politiche. E gli esclusi del primo non sono meno arrabbiati, anzi. Si va da accuse semplice miopia («Arbitro; occhialiiii!») a quella, più comuni, «arbitro venduto». E gli istituti demoscopici, abituati sino a domenica a essere i tenutissimi, riveriti aruspici degli happening politici nazionali si ritrovano - da giudici - ad accusati.

Riassumiamo. In Europa la Francia è il Paese ove l'opinione pubblica le maggiori sollecitazioni demoscopiche. Nessun politico di rango sfugge al tormentone settimanale di vedere percentualizzata la sua (im)popolarità. Ma con le elezioni, e le Presidenziali in particolare, ci scatena davvero. Oltre sondaggio al giorno, monopolizzato da «Csa», «Louis Harris», «Sofres», «Ifop» e poche altre di ricerca specializzata. Furono proprio le rilevazioni demoscopiche - iperfavorevoli per tutto il '94 - a indurre Edouard Balladur a candidarsi per l'Eliseo nonché ritenere la vittoria in tasca. Quanto a Jacques Chirac, i balladuriani gli chiedevano di gettare la spugna, tabelle alla mano: «Non la farai mai». Morale, Chirac ha vinto, Balladur è fuori. E anche nel tardivo accorgersi che il sindaco di Parigi stava risalendo la china, la demoscopea è incorsa in un marchiano errore: enfatizzare la rimonta che, invece, era di giustezza. Quanto a Lionel Jospin, nessuno l'ha mai dato in testa il 23 aprile. Se non gli elettori. E del boom Le Pen cercheremmo invano traccia nei diagrammi. Insomma, una vera débâcle.

Aggiungiamoci che i sondaggi francesi non si limitano a «fotografare» l'elettorato, bensì modificano le opzioni. In assenza di proporzionale l'unica logica che premia è quella del «voto utile», cioè non disperso. Se, malgrado tutto, milioni di cittadini hanno preferito obbedire alla loro coscienza, altri si sono lasciati influenzare da previsioni rivelatesi fallaci. Bisogna concluderne che nell'ombra trama un Grande Burattinaio quella dei sondaggi si sta organizzando come una vera propria mafia? I lepenisti lo sostengono, individuando nel gollista Rpr la piovra demoscopica. Ma accludere la minima prova. E, nel frattempo, imperturbabili ripartono i sondaggi sul Turno. Per una volta, non li citeremo.

[e. bn.]

Disoccupazione e esclusione sociale a lungo subite come un destino tornano ragioni di scontro politico

Misterioso messaggio via fax prima dell'attentato di Oklahoma City. Clinton: darò più poteri all'Fbi

Usa, un'altra vittima del terrore

California, bomba davanti al Parlamento

Sei fratelli tra i 22 e i 6 anni rimasti orfani di entrambi i genitori sfrattati dal padrone di casa «Non pagheranno più l'affitto»

Il Presidente e la moglie scavano la buca per la piantina in memoria delle vittime di Oklahoma City

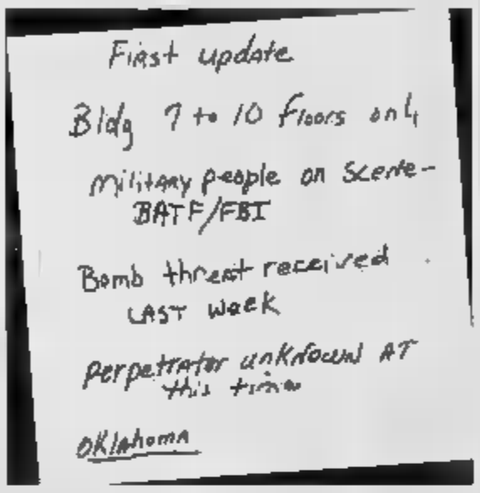
WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'altra vittima del terrore in Usa. Una persona è rimasta uccisa dall'esplosione di una bomba nella sede dell'Associazione Forestale della California. Un impiegato dell'ufficio ha ritirato un pacco davanti alla sede dell'Associazione, al centro di Sacramento (la capitale della California), a quattro isolati di distanza dal parlamento californiano. Il pacco è esploso quando un altro impiegato ha tentato di aprire il pacco.

Gli Stati Uniti sembrano decisi a togliere aria alla galassia di formazioni paramilitari di destra che sono proliferate nel Paese. L'effetto sul Congresso della strage di Oklahoma City e del ruolo avuto dalle Milizie è stato immediato. E' molto probabile che Bill Clinton ottenga quei nuovi poteri nella lotta contro il terrorismo che ha chiesto domenica. Intanto continua senza successo la ricerca di «John Doe numero 2», l'uomo del secondo identikit diffuso dall'Fbi.

Le indagini hanno compiuto indubbiamente veloci progressi e sono orientate in una direzione precisa, ma la prima fase non si potrà considerare conclusa fino alla cattura del secondo uomo, quello che accompagnò Timothy McVeigh a noleggiare il camion dell'esplosivo. James e Terry Nichols, i due fratelli «miliziani» amici di McVeigh che si erano spontaneamente presentati alla polizia quando venne fatto il loro nome, sono nel frattempo stati incriminati, anche se non direttamente in connessione con la strage. Dovranno rispondere di violazione delle leggi sugli esplosivi, dal momento che nelle loro case è stato trovato parecchio materiale adatto per fare bombe. Ma il materiale trovato non sembra collegarli alla strage. E' stata invece trovata una lettera nella macchina di McVeigh che costituisce una specie di rivendicazione dell'attentato e vendetta per il rogo di Waco.

E' stato invece rilasciato David Iniguez, il «disertore» di Fort Riley arrestato domenica in California. Pagherà per la sua diserzione, ma viene considerato estraneo alla strage. La polizia, pur senza ricercarlo ufficialmente, sta cercando un certo Mark Koernke, guardiano all'Università del Michigan per vivere e ideologo delle Milizie per vocazione. Koernke conduce una sua personale trasmissione radiofonica a onde corte, nella quale lancia i suoi anatemi e le sue minacce contro il governo federale. L'uomo vive nella stessa area in cui si trova la fattoria di uno dei due fratelli Nichols in cui McVeigh ha soggiornato per qualche tempo. Tra lui e McVeigh esiste un collegamento piuttosto stretto, e la vicenda specifica sulla quale l'Fbi vuole interrogarlo riguarda uno strano fax inviato da Koernke a un parlamentare del Texas, non ci capisce perché, un'ora e mezza circa prima dell'attentato. Il testo è confuso, e contiene elementi sospetti, come se l'autore fosse in anticipo a conoscenza dell'attentato.



Il testo del fax inviato da un membro delle Milizie al parlamentare del Texas

Le misure anti-terrorismo che Clinton vorrebbe velocemente approvato dal Congresso riguardano, in sostanza, maggiori poteri di infiltrazione e di controllo da attribuire all'Fbi. E' una materia delicata, perché le intercettazioni telefoniche facili, le infiltrazioni, il controllo dei conti personali, possono costituire un serio attacco ai diritti costituzionali di ciascuno.

La triste conta dei morti ufficiali ha continuato a salire ieri, tra le rovine dell'Alfred Murrah Building. Ma tutti sanno che il numero di ieri, ancora inferiore a 100, è purtroppo ancora molto lontano da quello che sarà il totale finale, previsto attorno a 200. Continua il generoso sacrificio di quelli che vengono tuttora chiamati con un eufemismo «i soccorritori». Un'infermiera è morta per un embolo cerebrale conseguente a una ferita sul lavoro. Ma non ci sono solo storie edificanti. Sei fratelli tra i 22 e i 6 anni, che hanno perso entrambi i genitori nella strage, ieri hanno perso anche la casa. Il proprietario sostiene che dei fannulloni non potranno mai pagare l'affitto.

Paolo Passarini

CRONACA DELLA RADIO

Falsa canzone di Chelsea

WASHINGTON. Una canzone registrata su nastro da una falsa Chelsea Clinton ha tratto in inganno diverse stazioni radio americane. Nella ballata la falsa Chelsea dedica al padre parole piene di sarcasmo sulle droghe leggere: «Inaliamo pure, andiamo in prigione», e sullo scandalo delle presunte molestie di Bill Clinton a Paula Jones: «Ti ho sentito al telefono, ho sentito i tuoi gemiti». Lo scherzo è stato architettato dal giornalista Tom Gogola, con l'aiuto di una amica che ha imitato sul nastro, inviato ad una decina di stazioni radio americano, la voce della figlia di Clinton. La beffa è riuscita. Diverse stazioni radio si sono cadute ed hanno trasmesso la ballata satirica attribuendola alla «ribelle» Chelsea. Il successo ha irritato la Casa Bianca, e il portavoce presidenziale Mike McCurry ha ribadito: «Non vogliamo lasciare qualcuno con la falsa impressione che si tratti di una registrazione in parte di Chelsea Clinton». [Ansa]

Boom di clienti da Gerusalemme (i prezzi sono più bassi). L'Ordine: espulsi i medici che disobbediscono

Amman, la guerriglia dei dentisti «Non curate le bocche israeliane»

In Giordania altri gruppi professionali sono contro questa linea

L'ostilità alla pace non è più dei poveri ma della borghesia

Rabin accende una sigaretta a Hussein nel giorno della pace. Per i dentisti giordani quella firma non è mai avvenuta

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Ai dentisti giordani non stanno a cuore né il processo di pace, né il denaro. E' quanto si può dedurre da una presa di posizione ufficiale della loro organizzazione nazionale firmata dal presidente, Saed Abu Maizer. Si tratta di una ammonizione, pena l'espulsione dall'Ordine, a non trattare per qualsivoglia ragione dentature israeliane. Pare che per i dentisti non ci sia stata alcuna stretta di mano fra Rabin e re Hussein, non sia stato firmato alcun trattato di pace: per loro la guerra c'è ancora, o la si fa trattenendola con i denti.

La presa di posizione segue la notizia, apparsa da qualche giorno sui giornali di Gerusalemme, che raccontava degli israeliani, una volta scoperto che un'otturazione costa in Giordania 10 dinari (circa mille lire) contro i 120 shekel (60 mila lire) che si pagano in Israele, prendono a centinaia la via degli studi dentistici giordani.

Il ministero della Sanità israeliano ha commentato la novità con una dichiarazione di prammatica: non possiamo certo sindacare la volontà dei pazienti israeliani, ma abbiamo le idee affatto chiare sul livello di sterilizzazione degli strumenti di lavoro dei dentisti di Amman, e quindi su quale sia la loro efficacia nel prevenire l'Aids e l'epatite B.

La presa di posizione dei dentisti di Amman è invece prettamente politica: «Ci riferiamo dice Abu Maizer - a una presa di posizione dell'agosto scorso, che ammonisce i nostri membri a non aver niente a che fare né con organizzazioni né con individui di nazionalità israeliana. Qualunque iscritto alla nostra associazione violi questa scelta, viene deferito a una commissione disciplinare e punito con pene fino all'espulsione».

Purtroppo la durezza di Abu Maizer non è frutto di una bizzarria personale o tempo di pace, né di un eventuale cattivo umore dei dentisti giordani. Sia in Giordania, che in Egitto, altolà di questo tipo sono fatti da vere associazioni di professionisti: scrittori, avvocati, dottori, ingegneri, farmacisti, giornalisti. Il fatto è che, contrariamente a quello che accadeva nel passato, l'antagonismo nei confronti della pace si è spostato dai ceti meno abbienti e meno colti agli strati intellettualizzati, alla gente che ha a che fare col mondo della comunicazione, dei giornali, delle università, e anche del denaro. In una parola, alle borghesie locali.

Il motivo è di carattere culturale e ideologico: questi gruppi sociali, dopo il crollo del panarabismo e del marxismo, quelli più legati all'idea di un'identità araba che salvaguardi il loro Paese, la loro stessa persona, dal potere egemonico di Israele e dell'Occidente in generale. Proprio quelli che sono più a contatto col consumismo, con l'universalismo, proprio quelli che magari hanno studiato all'estero e che hanno contatti internazionali, ritengono oggi culturalmente e anche moralmente impresentabile la commistione col processo di pace, ritenuto portatore di barbarie occidentali rispetto alla cultura araba, o in definitiva portatore dell'egemonia ebraica. E' anche importante la presa che l'islamismo, persino quello estremo, ha sui ceti colti: basta ripercorrere la memoria le vicende italiane degli Anni Sessanta-Settanta, quando la nostra borghesia partecipava quasi per intero della grande eccitazione delle rivoluzioni giovanili e studentesche di sinistra, per capire grosso modo come oggi funzioni il fenomeno.

Questo toglie molte illusioni a chi spera che i miglioramenti economici siano di per sé portatori di pace: Shimon Peres dovrà presto ridisegnare il suo «Nuovo Medio Oriente» anche ad uso dei dentisti.

Fiamma Nirenstein

DIARIO ARABO

La pace mai firmata da Mahmud il poeta

La «stretta» di mano tra Arafat e Rabin, coccolati da Clinton, è ormai il poster (sbiadito) di se stesso. Il negoziato deve proseguire, la pace non è optional bensì la garanzia (l'unica) di un futuro senza più massacri: questo vanno ripetendo, meccanicamente si direbbe, Arafat e Rabin e Peres. Le parole corrono, i fatti no. Afflitti da reciproca idiosincrasia, Rabin e Arafat appaiono incapaci di tradurre in realtà operative le loro periodiche dichiarazioni di intenti. Più passa il tempo, più la situazione si incarognisce favorendo il moto ascensionale della destra israeliana. Una vittoria elettorale, l'anno venturo, del Likud, rimetterebbe indietro l'orologio della storia. E questo perché gli israeliani se hanno, in maggioranza, divorziato dalla guerra non per ciò hanno sposato la pace. Lo stesso discorso può valere per i palestinesi. Se Rabin è vittima dei furori mistico-annessionisti dei coloni, Arafat subisce il sarcasmo feroce della sua intelligentsija, il «mix» dei radicali della diaspora. Sia Arafat che Rabin vengono accusati di aver svenduto la terra. Quella Palestina che palestinesi arabi e palestinesi ebrei non sembrano più disposti a spartirsi «per convivere pacificamente gli uni accanto agli altri», come raccomanda la risoluzione dell'Onu del 29 di novembre del 1947.

La pax americana, impantanatasi nella palude delle contraddizioni, sparge i suoi veleni ben oltre la cinta mediorientale. A Messina, un pugno di uomini di buona volontà (professori, giornalisti, medici, avvocati, imprenditori), sollecitati dallo scrittore Melo Freni (discepolo non ingrato di Sciascia), hanno promosso nell'occasione del secondo Salone dell'Editoria Mediterranea quattro giornate di seminari e dibattiti, con due «picchi»: il premio «Il libro», assegnato all'israeliano David Grossman e al palestinese Mahmud Darwish; e il «Premio Mediterraneo», conferito alla memoria di Ilario Alpi e di Pietro Buttitta. Grossman e Darwish era un'accoppiata felice. Ma solo sulla carta. Sul professor Alagna, neo-commissario straordinario dell'Ente Fiera di Messina, sul suo segretario generale, l'avvocato Antoci, sul dedicato Melo Freni, convinti di poter allargare lo Stretto al dialogo Nord-Sud, Italia-Oriente, è piombata una dura tegola. Grossman, infatti, l'autore (fra l'altro) di quel drammatico «Il giallo» che è un viaggio nel dei palestinesi per gridare loro il diritto alla patria, lui ha accettato il premio ed è venuto a ritirarlo. Mahmud Darwish, invece, a Messina non s'è visto. Non c'è arrivato per dividere il premio con lo scrittore israeliano. che ce l'abbia proprio con Grossman, solo che rifiuta «di farsi complice» di quella che definisce «la pace di Arafat», mediante la quale, sostiene, Israele è riuscito a mantenere il possesso della Palestina, tradendo la speranza dei patrioti palestinesi.

Darwish, il frutto più fecondo della «poesia palestinese», l'Evtuscenko dell'Olp, che vende milioni di copie dei suoi libri, ha scritto: «La patria è il sapore del caffè/ preparato da tua madre./ La patria è il ritorno a casa,/ nella sera». Tuttavia l'autore di questi versi belli e strazianti, oggi prevede che il «ricongiungimento» di Arafat avrà uno sbocco tragico: la guerra civile. Fra palestinesi. Comprendiamo la pena di Darwish, la Palestina non liberata, sempre più gonfia di insediamenti vecchi e nuovi, è una ferita lacerante, per lui, insopportabile. Ma gridando al tradimento e maledicendo il Grande Satana, forse ci si salva l'anima però non si riscatta la Terra. «Dio soltanto conosce davvero le cose, voi no» (Corano, III-66). «Per tutto v'è un tempo e ogni cosa ha la sua ora sotto il sole. C'è un tempo per amare e un tempo per odiare, un tempo per la guerra e un tempo per la pace» (Ecclesiaste, III-1,8).

Igor Man

Migliaia di ambientalisti mobilitati lungo la linea: cavi elettrici tagliati, binari segati e falò

Germania, imboscata al treno nucleare

Raffica di sabotaggi contro un trasporto di scorie, ferrovie in tilt

BONN
NOSTRO SERVIZIO

E' una pessima giornata per gli anti-nuclearisti tedeschi. Il trasporto delle scorie radioattive dalla centrale nucleare di Philippsburg, al Sud della Germania, fino a Gorleben al Nord è incominciato ieri nonostante numerose proteste, mentre il governo tedesco ha schierato un contingente di 6500 poliziotti: uno spiegamento di forze di polizia che è fra il maggiore nella storia della Repubblica federale tedesca. Per impedire il trasporto sono stati effettuati, come anche nei giorni scorsi, numerosi attentati contro le ferrovie tedesche. La linea Amburgo-Brema è rimasta bloccata per qualche ora a causa di enormi «ganci» metallici, che hanno danneggiato i fili elettrici tra i piloni della ferrovia. In diverse parti della Germania i treni hanno subito ritardi, per intoppi ai binari; la Deutsche Bundesbahn ha calcolato l'equivalente di qualche miliardo di danni.

L'oggetto delle contesa è «Castor», un enorme container giallo, lungo sei metri, nel quale verranno trasportate le scorie della centrale nucleare di Philippsburg nel Baden Wuerttemberg. «Il trasporto è del tutto superfluo», sostengono gli ecologisti, «perché le scorie potrebbero benissimo rimanere nel deposito di Philippsburg, dove lo spazio non manca». Invece verranno portate a Gorleben, in Bassa Sassonia, che però è solo una tappa provvisoria. La destinazione definitiva del materiale nucleare è ancora stata resa nota, con grande disappunto del governo regionale socialdemocratico del Land.

La storia di «Castor» è una delle più lunghe nelle vicende degli antinuclearisti tedeschi, che ha visto schierati da una parte i socialdemocratici (che vorrebbero l'abolizione del nucleare) dall'altra il governo Kohl; da una parte il Land della Bassa Sassonia che ha fatto perfino causa al governo di Bonn per impedire il trasporto, dall'altra il ministero federale per l'ambiente che alla fine ha vinto la causa. Questo accadeva nove mesi fa. Da nove mesi, come per un parto difficile, «Castor» è pronto sul piede di partenza, ma intrighi giuridici e burocratici gli hanno impedito di prendere la via del Nord.

I giovani ecologisti tedeschi, vestiti tradizionalmente in jeans e felpe, hanno passato le ultime notti accampati ad aspettare al varco i rifiuti atomici. In parte accanto alla centrale nucleare, in parte alla stazione di Dannenberg, dove l'enorme container giallo lungo abbandonerà la ferrovia per continuare il suo percorso su strada. Sparsi lungo il percorso del trasporto delle scorie i manifestanti sono circa duemila. Finora le manifestazioni si sono mantenute pacifiche, ma a Dannenberg in serata l'atmosfera era tesa. Una quarantina di persone sono state fermate e gli antinuclearisti sono pronti a farsi trasportare di peso lontano dai binari piuttosto che permettere al container di procedere per il suo lungo cammino.

Se le cose vanno come previsto, «Castor» arriverà alle dieci di mattina a Dannenberg e alle due a Gorleben. Il suo arrivo è uno smacco per i socialdemocratici, che lo definiscono una «provocazione». Ancora di più, perché i giorni si ricorderà l'anniversario di Cernobil. Nel frattempo a Hannover sono iniziati i colloqui sull'energia tra i partiti della coalizione governativa (democristiani e liberali) e l'opposizione. Si parlerà anche di nucleare e le premesse per un buon risultato sono quanto mai ridotte, all'ombra di «Castor».

Francesca Predazzi

Con il leader serbo-bosniaco inquisito il capo dell'esercito. L'Onu: per ora continuiamo a trattare con loro

«Voglio la libertà, Hitler». Per la gente di Sarajevo, Hitler è il leader serbo-bosniaco Karadzic (sotto)

Sopra, Ratko Mladic, comandante in capo dell'esercito serbo-bosniaco

Sotto, Slobodan Milosovic, presidente della Repubblica di Serbia

Estradato da Monaco il «boia di Omarska» Per la Corte internazionale sarà il primo processo

I serbi hanno chiuso l'aeroporto di Sarajevo a tutti i voli dei diplomatici e dei mediatori internazionali

L'Onu: Karadzic criminale di guerra

Il Tribunale dell'Aia decide sull'atto d'accusa

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Radovan Karadzic, il leader dei serbi della Bosnia e il generale Ratko Mladic, comandante in capo delle forze serbo-bosniache, sono ufficialmente inquisiti dal tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra in ex Jugoslavia. La corte, istituita nel 1993 dal consiglio di sicurezza dell'Onu, sospetta Karadzic e Mladic di aver commesso una serie di crimini contro la popolazione civile durante i tre anni del conflitto bosniaco. «Stiamo indagando sulla responsabilità di queste persone nel genocidio, nelle uccisioni, nello stupro, nelle torture e nell'esodo forzato di migliaia di civili» hanno dichiarato ieri i responsabili del tribunale internazionale dell'Aia.

Ma il primo imputato ad apparire davanti al giudice Richard Goldstone sarà il trentanovenne Dusan Tadic, serbo, ex guardiano del campo di detenzione di Omarska, in Bosnia, accusato di aver ucciso 32 prigionieri e di averne torturato o seviziato 61. Arrestato un paio di mesi fa in Germania, Tadic è stato estradato ieri mattina dalle autorità giudiziarie tedesche all'Aia. Dalla prigione di Monaco di Baviera è stato trasferito in Olanda. L'ex aguzzino del lager di Omarska, che l'anno scorso si era rifugiato in Germania, è stato riconosciuto per strada da alcune delle vittime, tutti profughi musulmani scappati dal campo di prigionia. Dopo le loro drammatiche testimonianze Tadic è stato accusato di omicidio, stupro e tortura, e verrà processato all'Aia.

Intanto la decisione del tribunale di indagare Karadzic e Mladic rischia di complicare la situazione per le forze di pace dell'Onu in Bosnia. «Il nostro mandato di Peace-Keeping in Bosnia ci impegna a contattare tutte le parti, compresa quella serba. Per il momento il tribunale dell'Aia sta indagando solo su Karadzic e Mladic, ma i due sono ancora stati condannati come criminali di guerra, ci sono ostacoli formali per continuare i negoziati, ha dichiarato il portavoce Unprofor Aleksandar Ivanko.

Anche se ci vorranno mesi prima che le indagini portino ad un'eventuale imputazione di Karadzic e Mladic, la posizione dei mediatori internazionali non è facile. E' vero che il tribunale internazionale dell'Aia non può processare gli imputati in loro assenza, ed è difficile credere che i due leader serbi si presenteranno di propria volontà davanti al giudice, ma rimane il fatto che i due rischiano seriamente di essere accusati criminali di guerra, mentre per tutto questo tempo sono stati i principali interlocutori della comunità internazionale. Lo stesso potrebbe accadere con Milosevic. Il presidente serbo è stato accusato pochi giorni fa da un ex agente dei servizi segreti jugoslavi di essere responsabile del genocidio etnico in Bosnia ed in Croazia. L'uomo, scappato negli Usa, avrebbe trafugato da Belgrado documenti scritti che provano la colpa di Milosevic.

Ma per il momento l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu Akashi continuerà i negoziati in Bosnia. Akashi cercherà di risolvere prima di tutto la questione dell'aeroporto di Sarajevo che i serbi hanno chiuso a tutti i voli dei diplomatici e dei mediatori internazionali. «Il comportamento dei serbi minaccia la missione dell'Unprofor» ha dichiarato il portavoce dell'Onu. «L'aeroporto di Sarajevo è sotto l'amministrazione dell'Onu. Non appartiene ai serbi della Bosnia» ha detto Ivanko. Proprio ieri un altro aereo, un cargo delle Nazioni Unite, è stato colpito da tre proiettili mentre stava decollando.

Intanto sui fronti della Bosnia continuano i combattimenti. regione del Monte Majevica, Doboj e Gradaca nelle ultime ore ci sono state più di mille esplosioni. Un razzo è stato tirato contro un dell'Onu che stava pattugliando la regione di Tuzla, zona protetta dell'Onu a Nord della Bosnia. Ma l'aereo, un A10 americano, non è stato colpito. A Sarajevo i militari serbi, entrati di forza in deposito di armi pesanti custodito dai caschi blu, hanno sparato quattro granate del calibro 120 millimetri. Ma la situazione rischia di aggravarsi anche in Croazia dove i serbi della Krajina hanno bloccato l'autostrada Zagabria-Belgrado. «Se l'autostrada non verrà riaperta entro le 6 di domani mattina saranno i poliziotti croati ad aprirla» ha dichiarato il capo dell'ufficio del presidente, Sarinic.

Ingrid Badurina

A tre giorni di distanza, c'è ancora molta confusione sull'entità della strage compiuta sabato dall'esercito nel campo di Kibeho

L'Onu ridimensiona il bilancio a 2000 vittime. Centomila in fuga

Ruanda, si litiga sui morti

Per il governo «soltanto» 300 uccisi

KIGALI. E' un «giallo» il numero dei morti dell'ennesimo massacro che ha insanguinato il Ruanda nello fine settimana. In un primo momento, fonti dell'Onu avevano riferito vittime, ma ieri ha ridimensionato il bilancio, precisando che i soccorritori hanno finora contato 4000 cadaveri (anche se hanno aggiunto che la macabra contabilità è completata»). Il comandante della Onu per l'assistenza al Ruanda (Minuar), il gen. canadese Tosignant, ha dal canto affermato che, «dopo un conteggio più scientifico», il bilancio delle vittime è adesso di «circa 2000 morti», mentre il governo di Kigali sostiene che i rifugiati morti a Kibeho sono «solo» 300.

Questi bilanci sono però contestati dalle organizzazioni umanitarie, che parlano di «sprezzante aritmetica governativa» e denunciano le condizioni in cui avviene l'evacuazione dei rifugiati dai campi della provincia di Gikongoro (circa 5000 sono stati rinchiusi nello stadio di Butare, a km da Kibeho, e nel corso del trasferimento sarebbero stati percossi da tutsi sfuggiti ai massacri a opera delle milizie hutu, che lo scorso anno avevano provocato almeno 500.000 morti).

La confusione nel campo profughi di Kibeho è aumentata dalle operazioni di sepoltura dei cadaveri che l'esercito sta accelerando forse proprio per impedire alle organizzazioni internazionali di fare un bilancio più preciso. «Hanno proceduto con una premura sospetta alla sepoltura in fosse comuni, come a voler minimizzare l'entità della strage da loro stessi compiuta», hanno riferito ieri fonti del dipartimento Affari umanitari dell'Onu.

Intanto continua incessante l'esodo dei profughi hutu da Kibeho, verso il capoluogo Butare. Sono circa mila tra uomini, donne, bambini, malati o feriti: hanno abbandonato i loro averi lungo il cammino per allontanarsi più speditamente sui sentieri fangosi dal luogo del massacro. Nonostante l'ultimatum delle truppe governative ai profughi hutu sia scaduto sin da domenica sera, sarebbero ancora mille i rifugiati rimasti a Kibeho. «O si arrendono o li portiamo in prigione oppure entriamo e li portiamo via. Stiamo solo aspettando ordini da Kigali», spiega un soldato dell'esercito patriottico.

Il governo ruandese scorsa settimana ha deciso chiudere tutti i campi profughi della regione o di trasferire le circa 250.000 persone che si sono ammassate nei villaggi d'origine dopo averle «liberate». Il premier Twagiramungu, un hutu, ha giudicato «regolare» l'operazione chiusura dei campi nel Ruanda sudoccidentale, dove Kigali teme che militari sbandati e miliziani hutu possano riorganizzarsi per tentare di riconquistare il potere.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si è riunito ieri sera a porte chiuse per discutere la situazione dei profughi ruandesi. Non è chiaro tuttavia cosa possa decidere, visto che i suoi 6 mila Caschi blu non sono riusciti a impedire la mattanza. Tanto più che quando due mesi sollecitò la costituzione di una forza internazionale per e garantire l'ordine e sicurezza nei campi profughi ruandesi allestiti nel confinante Zaire, soltanto una degli 80 governi consultati rispose positivamente. Il segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali, esprimendo «orrore e costernazione» per il massacro, ha chiesto la fine immediata delle atrocità e ha annunciato l'invio di un suo emissario a Kigali per consegnare un «messaggio personale» al governo ruandese.

La commissione europea si accinge intanto a riconsiderare l'intera politica dell'Ue nei confronti del Paese africano e non esclude di poter sospendere i propri aiuti umanitari. Per i portavoce Bruxelles, gli ultimi sviluppi della situazione suscitano «profonda preoccupazione, ma non giungono di sorpresa». Con quasi un miliardo di dollari stanziato dall'inizio della crisi lo scorso anno, l'Ue è la principale donatrice di fondi per il Ruanda, ma se Kigali insisterà per la chiusura anche con la forza dei campi e se i profughi a loro volta si riarmeranno alla ricerca di una rivincita, i Quindici potrebbero giungere alla conclusione che gli aiuti non servono allo scopo voluto.

(e. sl.)

Ma l'esercito ha accelerato le operazioni di sepoltura dei profughi hutu per nascondere l'entità della strage

AprileY10. Due milioni per i tuoi desideri.

Y10 è tua con L.2.000.000 in meno o con L.235.000 al mese.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L.10.000.000 in 48 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi - Rata mensile L.235.000, spese apertura pratica L.250.000, TAN 6%, TAEG 7,54%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli qualità pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 aprile 1995.

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali
su una serie
limitata di vetture.
Solo ad aprile,
solo nelle Concessionarie
e Succursali Fiat.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi [redacted] serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da [redacted] speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DI TORINO E PROVINCIA

AUTOCAGNO TORINO • **AUTOFRANCIA** TORINO • **AUTOINGROS** BORGARO TORINESE
BONO CHIVASSO • **ESSEEFFECAR** CARIGNANO • **GOTTA** TORINO • **LINEA** PINEROLO
MELLANO &GHIFFA ORBASSANO • **MOLINARI** VENARIA • **MOVAUTO** IVREA
ORECCHIA & SCAVARDA TORINO • **PAGLIERO** RIVAROLO • **PROGETTO** TORINO
SARAUTO ROSTA • **TORINO AUTO** TORINO • **VART** RIVOLI • **SUCCURSALE FIAT** TORINO

Bufera sul caso della Uno bianca mentre l'inviato di Mancuso ascolta i pm accusati dall'ex giudice

Di Pietro, rissa sull'ispezione

Dai partiti attacchi al ministro

L'ispettore del ministro Mancuso è arrivato a Bologna, per raccogliere tutti gli elementi ufficiali su quello che Antonio Di Pietro ha fatto quando è andato a prendere gli atti dall'inchiesta sulla «Uno bianca», da cui è scaturita la sua relazione che mette sotto accusa i magistrati bolognesi e contro la quale s'è scagliato il Guardasigilli. Lo stesso Mancuso sarà nel capoluogo emiliano giovedì, e in procura l'aspettano con ansia, mentre sul fronte politico si susseguono gli attacchi al ministro per le sue iniziative contro Di Pietro. La vicenda della «Uno bianca», già arrivata sull'orlo dello scontro istituzionale tra governo e Parlamento, continua dunque ad agitare le acque, e giovedì l'uomo simbolo di «Mani Pulite» riferirà alla commissione stragi sul contenuto del suo lavoro.

Vincenzo Nardi, l'ispettore di Mancuso, dopo Bologna andrà anche a Forlì e Rimini, nelle altre procure dove si indaga sulla «Uno bianca», altrettante tappe compiute da Di Pietro per la raccolta di informazioni. L'ispettore sta insomma seguendo le tracce lasciate dai consulenti della commissione stragi, per verificare - come aveva annunciato il comunicato del ministero della Giustizia di domenica - «forme, modalità, carattere e contenuto» del suo lavoro. A Bologna di Pietro dicono: «Un conto è il suo comportamento, che nei nostri confronti è stato corretto quando è venuto; un altro sono i giudizi che ha espresso nella relazione, e un altro ancora è l'uso anticipato e strumentale che ne è stato fatto».

Quello che brucia, nella procura felsinea, sono proprio i giudizi e la fuga di notizie, al punto che a Bologna auspicano l'apertura di un'inchiesta penale per accertare le responsabilità di chi ha fatto uscire le notizie che invece, come ha più volte ripetuto il presidente della commissione Stragi Pellegrino, dovevano restare riservate. Inchiesta che dovrebbe condurre la procura di Roma, perché a Roma sarebbe stato commesso il reato di violazione del segreto d'ufficio.

L'accusa di Di Pietro ai magistrati bolognesi di andare «ostinatamente alla ricerca di verità alternative» ai fatti legati alla «Uno bianca» e «inaudita pervicacia», è arrivata inoltre alla vigilia della conclusione di un processo dove imputati di alcuni crimini della «Uno bianca» sono persone diverse da quelle della «banda Savi», delle quali la procura ha chiesto comunque la condanna. E il difensore di uno di questi imputati - evidentemente avvantaggiati dalle conclusioni della relazione Di Pietro -, l'avvocato Dario Bolognesi, ad accusa Mancuso. «La pubblica dichiarazione di guerra del ministro nei confronti di Di Pietro - dice il legale - rischia di provocare danni maggiori di quelli giustamente denunciati dopo l'illegittima diffusione della relazione. La programmata visita del ministro a Bologna non sembra cogliere lo scopo di tutelare l'indipendenza di giudizio della Corte d'assise in vista della decisione finale».

Entusiasti della visita annunciata, invece, i pubblici ministeri accusati da Di Pietro. «E' un avvenimento eccezionale - dicevano ieri mattina nel palazzo di giustizia -, è la prima volta che un ministro fa una visita perché vuole informarsi di un problema attinente al corretto rapporto tra istituzioni. Ed è eccezionale anche perché la visita del ministro, che poi venerdì riferirà al Consiglio dei ministri, riguarda un fatto processuale». E' comunque difficile leggere con chiarezza tutti i significati dell'ispezione ordinata da Mancuso, perché la missione del suo 007 finirà per investire anche il funzionamento della procura negli anni caldi» in cui colpiva la «Uno bianca», e potrebbe quindi avere ulteriori sviluppi in quella direzione.

Nel frattempo lo scontro è diventato anche politico, e il capogruppo dei deputati cristiano-democratici Giovanardi ha presentato un'interpellanza parlamentare a Dini perché illustri «la posizione del governo rispetto all'inaudita iniziativa del ministro Grazia e giustizia», nonché «giudizio sulla situazione a Bologna messa in luce dalla relazione di Di Pietro». Il deputato di An Tremaglia vorrebbe addirittura denunciare penalmente Mancuso, responsabile a suo giudizio di «violazione delle norme costituzionali e abuso d'atti d'ufficio». Non soltanto, dice l'esponente di An, il ministro «ha commesso una grave interferenza, ma ha offeso il Parlamento che egli, evidentemente, da buon tecnico, vuole cancellare nei suoi ruoli e nelle sue funzioni». E Brigandì della Lega, vicepresidente della commissione stragi, chiede le dimissioni di Mancuso.

Giovanni Bianconi

Il ministro di Grazia e Giustizia Mancuso

Antonio Di Pietro. In basso: il tribunale di Milano. D'Ambrosio e Davigo

IN DIFESA DI TONINO

L'arringa di D'Ambrosio «Guardasigilli, sbagli»

MILANO GERARDO D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano, dopo aver polemizzato con Antonio Di Pietro, questa volta spezza una lancia a favore dell'ex pm di «Mani pulite».

L'iniziativa del ministro di Grazia e Giustizia, Filippo Mancuso, di avviare indagini nei confronti di Di Pietro per il contenuto della consulenza svolta sulla vicenda della Uno bianca per la commissione Stragi, non lo convince. «Non capisco il guardasigilli - ha detto il procuratore aggiunto di Milano -, il suo intervento mi sembra intempestivo e poi mi domando a che titolo lo stesso ministro possa disporre questa indagine visto che Di Pietro ha agito come consulente della commissione e non più come un magistrato».

A questo punto nell'ufficio di D'Ambrosio è entrato il sostituto Piercamillo Davigo che, captata la frase, ha puntualizzato: «Per la verità Di Pietro al momento è ancora magistrato in quanto le sue dimissioni non sono ancora state accolte».

«La commissione - ha proseguito il procuratore aggiunto D'Ambrosio - ha il diritto di accertare se le indagini siano state fatte a senso unico. In tal caso Di Pietro aveva il dovere di dirlo. E il ministro, invece di mandare l'ispezione a Bologna, se la prenda con Di Pietro. Semmai mi sembra giusto che si faccia una doppia indagine: Nelle due direzioni».

«E' vero - ha aggiunto il dott. D'Ambrosio - che abbiamo sempre detto che una ispezione nel corso delle indagini preliminari rischia di trasformarsi in una intromissione, ma a me risulta che nel caso specifico le indagini siano finite, sia a Rimini che a Bologna, dove sono stati rinviati a giudizio imputati che non risultano legati ai servizi dello Stato». E poi ancora: «A me sembra che la cosa più grave in questa vicenda sia il fatto che il contenuto della relazione è stato reso pubblico. Ecco, si tratta di vedere chi l'ha fatta».

Tuttavia, in conclusione, D'Ambrosio ha un po' ammorbidito i toni nei confronti del Guardasigilli: «Nessuno, comunque, può pedisce al governo di stabilire quali fossero i compiti della commissione e di accertare se si sia ecceduto dai limiti imposti. Vedere insomma cosa ha funzionato e cosa non ha funzionato e soprattutto accertare quali fossero i confini di riservatezza».

Voci di un'azione disciplinare contro il pool «Mani pulite»

E Di Pietro? «Sto subendo attacchi personali di inaudita violenza - aveva scritto l'ex pm Tonino in un fax inviato all'assemblea degli industriali di Udine - e spero di ritrovare la calma necessaria per non urlare tutta la rabbia che ho in corpo». E per tutto il fine settimana si è reso irreperibile telefonicamente. E da ieri si è ributtato a capofitto nel suo nuovo incarico di professore all'università di Castellanza. Di polemiche, fa sapere chi gli è vicino, ne ha fin sopra i capelli.

Intanto il pool storico di «Mani pulite» è in partenza. Destinazione: Brasile e Argentina per una serie di conferenze e di lezioni universitarie sui temi della corruzione e, soprattutto, della riforma dei codici di procedura. Ma sono previsti anche incontri ufficiali, con le autorità dei due Paesi. Domenica sera hanno lasciato Milano il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli e il sostituto procuratore Francesco Greco. Ieri sera sono partiti Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo. Ma al ritorno dalla trasferta in Sud America, prevista per il 5 maggio, i magistrati milanesi potrebbero trovare una brutta sorpresa.

Secondo indiscrezioni, il ministero di Grazia e Giustizia potrebbe prendere nuove iniziative, anche clamorose, come un'azione disciplinare, in seguito all'ispezione ordinata dal Biondi sul «pool» di Mani pulite. [r. cri.]

Buscetta

«Ho fatto propaganda per Lima»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tommaso Buscetta, deponendo a Roma nel processo per l'omicidio dell'eurodeputato dc ed ex sindaco di Palermo Salvo Lima, ha detto che fu un grande amico dell'uomo politico con cui si dava del tu. Ha aggiunto di essere stato in ottimi rapporti anche con i cugini Ignazio e Nino Salvo, gli esattori dei tributi indicati come «organici» alla mafia, il primo assassinato sei mesi dopo Lima, nel '92, l'altro marzo nell'86. Il pentito numero uno di Cosa Nostra finora non aveva voluto parlare dei rapporti tra mafia e politica e ha spiegato ieri: «Lo Stato non era pronto». Ha quindi precisato che su questo campo senza dubbio minato non aveva voluto parlare neanche con Giovanni Falcone, che «era intelligentissimo e sarebbe bastato un piccolo spiraglio per farlo arrivare subito al centro del problema e non era il momento».

Bastano questi passaggi per considerare di estrema importanza l'udienza che la corte d'assise di Palermo ha tenuto ieri nell'aula bunker di Rebibbia. E per sostanziare questa valutazione è sufficiente un altro spunto: «I Salvo - ha dichiarato Buscetta - in diverse occasioni mi hanno detto che con loro si arrivava ad Andreotti, che loro chiamavano zio Badalamenti, quando venne in Brasile nell'82-'83, mi disse che l'omicidio Pecorelli era stato fatto da Cosa Nostra per fare un favore ad Andreotti ed il favore era stato chiesto dai Salvo». «Don Masino» ha aggiunto che «negare i rapporti tra Andreotti, Lima e i Salvo sarebbe come dire che domani non ci sarà il giorno, anche se io non ne ho mai avuto conoscenza diretta».

Buscetta ha confermato quanto sostenuto altri pentiti e da «voci» circolate a Palermo sin dall'epoca della prima commissione antimafia nel 1963, in particolare sul padre di Lima che ha definito appartenente alla «famiglia» di Palermo capeggiata da Angelo La Barbera «che aiutò il giovane Lima nella carriera». E ha sostenuto che una mano a Lima, conosciuto a fine Anni 50, la diede lui stesso: «Ci facevamo vedere in giro con lui dove gli servivano i voti e la gente capiva che noi l'appoggiavamo». Buscetta ha anche affermato che accreditò Lima con i Gambino e ha parlato per la prima volta del medico Giacchino Pennino, che si è pentito di recente. «Don Masino» ha riferito che quand'era in carcere si ammalò di forme diagnosi di tubercolosi proprio grazie a Pennino. In casa Pennino, come in casa Lima, a sentire Buscetta, si tenevano riunioni su politica e su speculazioni edilizie: «Una zona verde fu modificata nel piano regolatore ed lo stesso fu favorito, facendo costruire ad alcuni palazzi da Salvatore Moncada». Il «grande pentito» ha aperto la testimonianza rispondendo al presidente di voler rispondere alle domande ma di farlo «malvolentieri». L'avvocato Luigi Ligotti, legale di Buscetta, ha spiegato che il «malessere» è dovuto al fatto che i cambi di identità non sono stati ancora fatti e che continuano ad essere trasmesse immagini del collaboratori di giustizia.

Antonio Ravidà

IL CASO BUFERA IN COMUNE

Filmata la consegna di una mazzetta. Il vicesindaco: li sospettavamo da tempo

Scoppia la Tangentopoli dei «ghisa»

Milano, arrestati per concussione 6 vigili urbani

Le bustarelle venivano chieste agli ambulanti per poter occupare il suolo pubblico

Sei vigili urbani di Milano sono finiti in manette

MILANO E' un brutto affare, ricorda l'avvio di un'altra inchiesta, la più calda di Tangentopoli, quella sulla guardia di finanza. A Milano, ieri mattina all'alba, sono stati arrestati sei vigili urbani, che appartengono tutti al reparto polizia annonaria e commerciale. L'accusa: concussione. I sei vigili - Adriano Jadicicco Spignese, Apollo Ardenghi, Renato De Sabato, Gilberto Comi, Giorgio Bertolutti e Cosimo Stanca - sono coinvolti in un'inchiesta del magistrato a cui mazzette chieste a commercianti ambulanti.

Il vicesindaco, Giorgio Malagoli, e l'assessore al Commercio, Cristina Gandolfi, hanno sottolineato che i arano già stati trasferiti in un altro ufficio, nell'ambito piani di ristrutturazione e turnazione da tempo in atto», e quindi potevano più operare in quei settori per i quali sono ora sotto inchiesta. «Dobbiamo rilevare - dicono il vicesindaco e l'assessore - che questo è il primo atto ufficiale della magistratura: l'amministrazione comunale milanese continuerà, nell'ambito delle proprie funzioni e del ruolo istituzionale, a compiere tutti quegli atti che si rendes Eravamo già sull'avviso e basti dire che in un anno abbiamo cambiato quattro volte il comandante del reparto, perchè ci giungevano segnali tali da indurci a intervenire. E la magistratura ave avvertito delle indagini in corso. Come primo provvedimento abbiamo deciso di sospendere dal i vigili arrestati».

Gli arresti sono stati ordinati dal gip Roberto Pellicano, richiesta del pm Giovanna Ichino che stava lavorando sulla vicenda da oltre un anno, dopo aver ricevuto diverse segnalazioni da parte di ambulanti. I sei vigili della sezione annonaria avrebbero ricevuto denaro, e borse piene di prodotti alimentari, per concedere agli ambulanti i posti sulle piazze, nei e nelle fiere rionali, e anche per evitare di verbalizzare situazioni non regolamentari.

Secondo quanto si è appreso ieri negli ambienti giudiziari, i sei vigili arrestati sarebbero soltanto l'ultimo anello di una lunga catena, che pare destinata a coinvolgere altre persone. Per il momento, comunque, gli arresti sono scattati nei confronti di coloro per i quali emersi elementi probatori sicuri.

Le indagini hanno portato ad accertare che i posti sul suolo pubblico, per i quali i commercianti pagano il plateatico (la tassa dovuta al municipio per l'occupazione del suolo pubblico), non venivano sorteggiati come vogliono i regolamenti, ma attribuiti sulla base delle tangenti che gli interessati pagavano ai vigili. Le bustarelle sarebbero state chieste per poter occupare pochi metri quadrati di marciapiede o aiuola oppure per non emettere lo scontrino fiscale.

Sul tavolo del magistrato sarebbero arrivate addirittura alcune videocassette messe insieme pazientemente da un ambulante, in due I vigili ripredererebbero i volti dei vigili che si sono presentati alla bancarella sollecitando una mazzetta. [r. cri.]

Il «Guardian»: trascurano le indicazioni del Papa

«Gli italiani e la Chiesa? Fedeli soltanto a parole»

LONDRA. Grandi ipocriti gli italiani, a giudizio del «Guardian»: sembrano tenere in somma considerazione le parole del Papa ma in effetti ne rispettano ben pochi insegnamenti-chiave. Il quotidiano britannico ha scandagliato i rapporti tra gli italiani e il pontefice in un articolo dove il corrispondente da Roma - John Hooper - riferisce del rilievo «stabilibile» cui i mass-media italiani informano il pubblico sui detti e sulle gesta del Santo Padre. Attenti però, avverte il giornalista inglese: è tutta «cortina fumogena», in realtà «la vasta maggioranza degli italiani non presta un briciolo d'attenzione a quel che il Papa dice sulla maggioranza delle questioni per lui cruciali». Il «Guardian» fa parecchi sferzanti esempi, minciando dall'aborto: Giovanni Paolo II «invelsce senza posa» contro l'interruzione volontaria della gravidanza che però è praticata in Italia in percentuali superiori a Gran Bretagna, Francia o Germania. Idem per gli anticoncezionali: il Pontefice tuona contro, ma il numero di nascite in Italia è il più basso al mondo. «Il Papa - incalza il quotidiano londinese - è contro interferenze nei processi naturali di riproduzione. Eppure l'Italia è forse il solo Paese del mondo industriale una legislazione in materia di bio-etica, circa 70 centri di inseminazione e 300 banche dello sperma. Nel luglio scorso una donna italiana di 62 ni è diventata la mamma più vecchia di cui si abbia notizia». La «trivializzazione e commercializzazione del corpo femminile» è un'altra cosa che va giù al Santo Padre, «ma in Italia - sottolinea ancora il "Guardian" - anche i settimanali d'attualità usano senza posa nudi in copertina con i pretesti più ridicoli». [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli [redacted] si ordinano presso [redacted] via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via [redacted] 80, t. 44254[redacted]. AOSTA, località Amérique 85 Quart, t. 765626. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Tridente 2/f, t. 5485171; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13 [redacted] t.a.; BRA, via Vetti 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE [redacted]RRATO, via Corte d'Appello 9, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 39, t. 327122. CATANZARO, via M. Greco [redacted] t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 36, t. 72527; CUNEO, p.za Grandis 11, t. 630632-699939; FIRENZE, v.le Matteotti 64, t. 561192-573568; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 [redacted] GOZZANO, via Cervetti 13, t. 913609; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica [redacted] t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. [redacted]0855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 665[redacted] 665567; NOVARA, via [redacted]vour 13, t. 35341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Cavour 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501550; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. [redacted] [redacted], via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52597; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che [redacted] inoltrare il loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [redacted] del numero di righe (minimo 3) [redacted] la tariffa [redacted] rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte per al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. [redacted] 20 anni con serietà. Società ecrita Uffici Cambi n° 4396. "PRESTIT" 011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

[redacted]IDEMANE [redacted] finanziamo [redacted] dipendenti a [redacted] singola [redacted] ze cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 568 1810 r.a.

A.A. A norma di legge finanziamento velocemente L. 10.420 milioni. Qualsiasi categoria [redacted] 0422.423.984 - 424.180.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca [redacted]. Nessuna [redacted] anticipata. C[redacted] Francia 15 Torino [redacted] 011 4344 203 - 434 4426.

[redacted] Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel 00041 91 544 475.

15.000.000 firma singola [redacted] Finanziamo dipendenti protestati, [redacted] subito. Chiamateci Tel. 011 771.0838.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo [redacted] [redacted] Servim Tel 02 336.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] plurdecennale centralissimo ampia metratura Elettel. [redacted] Publikompass 8034 - 10100 Torino.

[redacted] acconciature donne vicinanze Giugliasco affitto mile 40 mq anticipo L. 17 milioni. Rif 5022.

ACTIVA 842.758 cede attivita artigianale idraulica riscaldamento impianti gas a condotta ventennale [redacted] 5065.

ACTIVA [redacted] cede [redacted] ristorante centro [redacted] di Cannes locali splendidi anticipo L. [redacted] milioni. Rif 4594.

[redacted] 842.758 [redacted] bar [redacted] piccola gastronomia zona corso Vercelli [redacted] mq minimo anticipo L. 50 milioni Rif 5026.

ACTIVA [redacted] cede [redacted] cartolerie giocattoli [redacted] Pegna [redacted] vale anticipo L. 75 milioni. Rif. 5010.

ACTIVA [redacted].758 cede gastronomia pizze [redacted] rosticceria zona Mongreno 45 mq anticipo L. 55 milioni. Rif 4653.

ACTIVA 842.[redacted] [redacted] materiale edile 10 km da Torino [redacted] clientela [redacted] mq anticipo L. 45 milioni Rif. 5014.

[redacted] 842.758 [redacted] pizzeria ristorante bar zona Grugliasco 80 mq [redacted] mila anticipo L [redacted] Rif 5030.

ACTIVA 842.758 [redacted] quote 50% o cessione totale articoli sportivi prima [redacted] anticipo L. 110 milioni Rif 5008.

[redacted] 842.758 [redacted] [redacted] lavasecco zona [redacted] affitto nuovo ben attrezzata anticipo L. 25 [redacted] Rif 5003.

SPLENDIDA occasione vendesi a persone [redacted] [redacted] REC attività di articoli ottici e fotografici. Studio Mira [redacted] 500.179 - 595.852.

VIA Frejus abbigliamento 70 mq 2 vetrine ottimo affitto [redacted] richiesta interessante Casabianca 660.2252.

VIA Roma abbigliamento ottima posizione 180 mq su 3 livelli [redacted] Casabianca 660 2252.

LAVORO OFFERTE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

[redacted] Concessionaria Fiat in Torino ricerca operaio meccanico riparatore specializzato veramente esperto. Telefonare per colloquio al 226.0219.

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

MOTO ristorante assume esperto [redacted] capo partita referenziato. [redacted] 248.4544 ore ufficio.

RICERCHIAMO urgentemente personale da inserire come commessa/i vetrinisti. Richiedesi disponibilità immediata. Età max 29 anni. Tel. 011 779.1088.

IMPIEGATI

AZIENDA componenti plastici settore veicoli [redacted] responsabile assicurazione qualità con perfetta conoscenza dei sistemi di qualità. Scrivere Adoc Group - via Casalis 33 - 10134 Torino.

AZIENDA in Volvera cerca corrispondente estero inglese/francese conoscenza spedizioni. Tel. 990.8081

COOPERATIVA [redacted] operaio [redacted] [redacted] spigliate, bella voce senza inflessioni, esperienza comprovata come disk-jokey e animatrici villaggi vacanze o nel settore astrologia e lettura tarocchi. Richiedesi disponibilità turni notturni e [redacted] Telefonare 011 [redacted]

MILITASSOLTO con diploma e [redacted], massima venticinquenne, patente auto, disponibile commissioni, lavori vari ufficio cercasi per importante studio professionale. Richiedonsi impegno e serie volontà collaborazione. [redacted]: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

TECNICI

CERCO tecnico per assistenza concessionaria inglese [redacted] per auto officina pomeriggio. Tel. 990 6060

AGENTI E RAPPRESENTANTI

RICERCHIAMO diplomato/a bella presenza con auto anche 1° impiego per attività immobiliare [redacted] interessanti condizioni economiche. Tel 434.3437

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. ADIACENTE [redacted] [redacted] vendesi abitazione/studio in casa recente [redacted] [redacted] camera tinello servizi. Telefonare [redacted] 179 - 595.852.

A.A.A. LARGO Brescia impresa vende bellissimi alloggi 3 camere servizio con riscaldamento autonomo portoncino blindato vetri camera mutuo dilazioni pagamento. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A. PRECOLLINA Lungo Po splendido alloggio semindipendente con giardino L. 650 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. VIA Villa della Regina 2 camere cucina bagno posto auto L. 265 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. CENTRALE alloggio mq. 152 signorilmente ristrutturato su 2 livelli terrazzo posto auto L. 285 milioni Tel. 660 2582.

A. CENTRALE prestigiosissimo salone 2 camere cucina [redacted] mq circa box. Trattative riservate. Elebi 748.293

A. CROCETTA libero ristrutturato saloncino 2 [redacted] abitabile servizio 2 270 mq. [redacted] Case 319 [redacted]

[redacted] 562.7566 S. Rita (zona Parco Rignon) piano alto liberi saloncino 2 camere ampie cucina e biservizi.

A. GEDIM [redacted] via Mercadante [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni ampiamente mutuabili vende.

A. GEDIM 562.7566 via Servais (Villaggio Rose) palazzina signorile libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno box.

A. NORDEDIL 561.2780 pressi piazza Statuto 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore bello stabile.

A. NORDEDIL 561.2780 [redacted] Ventimiglia pressi stesso stabile 2 alloggi mq 110 circa caduno piano alto bello stabile.

A. PASTORE corso Orbassano libero piano alto ampio ingresso camera tinello cu[redacted] mq 80. [redacted]

A. PASTORE corso Orbassano libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 115. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala pressi libero piano alto signorile 2 camere tinello bagno mq 90 L. 208 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAN CARLO 542.782 Mirafiori corso Unione soggiorno 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 precollina via Gassino bella casa camera tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

[redacted] **SAN CARLO** [redacted] [redacted] piano alto 3 camere tinello cucinino bagno riello L. 170 milioni.

A. SERIM [redacted] libero corso Re Galsperi ottimo stato 2 camere cucina bagno termo senza ascensore L. 180 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Quintino Sella in palazzina signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero corso Raffaello ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Stabile medio signorile.

A. SERIM 562.9801 libero corso Unione Sovietica prestigioso saloncino camera tinello cucinotta bagno box.

[redacted] 562.9801 libero Mirafiori via Monte Cengio in complesso signorile del 1988 ampio 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Roccaforte ristrutturato piano 1°, 2 camere cucina bagno termo L. 175 milioni.

[redacted] via Principe Tommaso ampio 2 camere cucina bagno termoascensore L. 186 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Valperga Caluso ampio salone 2 camere cucina bagno cantina soffitta termoascensore.

A. S. PAOLO libero via Caraglio 3 camere cucina ingresso bagno L. 185 [redacted], Edimarket 434.1318 - 434.1426.

A. VIANELLI & C. corso Galileo Ferraris libero salone 2 camere cucina biservizi 5° piano portineria. Tel. 582.8813.

A. VIANELLI & C. corso Trapani pressi [redacted] saloncino 2 [redacted] cucina [redacted] centrale portineria. Tel 582.8813.

A. VIANELLI & C. Madonna di Campagna via Viterbo libero camera [redacted] bagno recente [redacted] Tel 582.8813.

ADIACENTE lungo Po Antonelli libero ultimo camera tinello cucinino servizi piano 4° termoascensore Tel 547 470.

ADIACENTE piazza Derna libero mq 85 cucina soggiorno camera bagno termo ascensore L. 130 milioni. Tel 612.8640.

AFFARE salone 2 camere cucina vuoto in bella casata zona piazza Bengasi L. 225 milioni. Tel 582 7581.

AFFARE 2 camere cucina abitabile vuoto panoramico in bello stabile corso Lecce L. 142 milioni. Tel 582 7581.

APPARTAMENTO signorile (via Lancia) salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo box auto. Elebi 748.941.

ATTICO corso Trapani in nuova costruzione signorile mq 250 su 2 livelli terrazzo box triplo. Luciana Vola 436.1366.

BARRIERA DI MILANO piazza Respighi saloncino 3 camere tinello cucinino panoramico luminoso Casapoint 561.7868.

BIMAR Aurora in stabile ristrutturato liberi ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel 434.5758.

BIMAR Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno libero L. 100 milioni dilazionate. Tel 434.5758.

BIMAR corso Taranto signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi Tel 434.5758.

BIMAR Lingotto liberi in stabile medio signorile ingresso 2 camere tinello o cucina bagno da L. 186 milioni Tel 434.5758.

BIMAR piazza della Repubblica libero ingresso camera cucina bagno terrazzo L. 55 milioni più mutuo. Tel 434.5758.

BIMAR presso corso Dante monolocale ristrutturato con angolo cottura servizio L. 54 milioni dilazionabili. Tel 434.5758.

BIMAR pressi corso Toscana ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 115 milioni libero. Tel 434.5758.

BIMAR pressi via Cecchi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel 434.5758.

BIMAR S. Salvario libero ingresso 3 camere ampie tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel 434.5758.

BIMAR via Cibrario [redacted] salone 4 camere cucina biservizi affare mutuo permuta. Tel 434.5758.

BIMAR via Lagrange signorile ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno rifatto. Tel 434.5758.

BIMAR via Mongrando libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina solaio L. 130 milioni. Tel 434.5758.

BIMAR via S. Donato libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 110 milioni. Tel 434.5758.

BORGO S. PAOLO

impresa vende appartamenti in corso di costruzione da mq 80 a mq 170 box per auto e furgoni. Tel 385.1744.

CASANETWORK 588 1312 corso Einaudi libero signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi doppi ingressi portineria termoascensore. Permute dirette.

CASANETWORK 588 1312 Crocetta (corso Sommeiller) libero camera cucina bagno termoautonomo ascensore L. 132 milioni.

CASANETWORK 588 1312 Lungo Po Macchiavelli bilocale abitabile subito con servizi termo autonomo ascensore.

CASANETWORK 588 1312 via Ventimiglia libero bella casa piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 169 milioni dilazionati.

Grimaldi IMMOBILIARI IN

APPARTAMENTI IN TORINO

BORGATA VITTORIA LIBERO 2° PIANO TERMOASCENSORE INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCININO [redacted] TEL. 011/226 78 56

SARMIAGA MILANO/BARCA/BERTOLLA RICERCHIAMO URGENTEMENTE APPARTAMENTI IN STABILI DECOROSI PER [redacted] SELEZIONATA CLIENTELA TEL. 011/226 78 56

C.SO GALILEO FERRARIS ADIACENZE TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE 4 CAMERE 2 CON SPOGLIATOIO CUCINA BISERVIZI LAVANDERIA TEL. 011/50 59 17

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENZE SALONE 3 CAMERE TINELLO CUCINOTTA DOPPI INGRESSI BISERVIZI BOX TEL. 011/50 59 17

C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE SIGNORILE PIANO ALTO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI PANORAMICO TERMOASCENSORE L. 340.000.000 TEL. 011/50 59 17

C.SO FRANCIA [redacted] APPARTAMENTI IN STABILE DECOROSO BEN TENUTO CON ASTINENZE APPARTAMENTI OCCUPATI DI 2/3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PREZZI A PARTIRE DA L. 95.000.000 DISPONIBILITÀ BOX TEL. 011/562 54 15

C.SO PESCHIERA IN BELLO STABILE 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI [redacted] L. 190.000.000. TEL. 011/50 59 17

C.SO POTENZA [redacted] RECENTE LIBERO INGRESSO 1 [redacted] TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO TEL. 011/226 78 56

C.SO SEBASTOPOLI RISTRUTTURATO DI RECENTE 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO TERMOASCENSORE PORTINERIA L. 148.000.000. TEL. 011/224 18 41

C.SO UNIONE ADIACENZE LIBERO SUBITO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ARIE TERMOASCENSORE TEL. 011/224 18 41

C.SO VITTORIO ANG. C.SO GALILEO FERRARIS MANSARDATO SIGNORILE INGRESSO LIVING SALONE SU 2 LIVELLI 3 CAMERE ANGOLO COTTURA SERVIZI TEL. 011/50 59 17

CROCETTA VIA MASSENA ANG. V. ASSAROTTI SIGNORILE PIANO ALTO INGRESSO SALONCINO 4 CAMERE CUCINA BISERVIZI TEL. 011/50 59 17

PARELLA RICERCHIAMO URGENTEMENTE APPARTAMENTI DI 1/2 CAMERE TINELLO SERVIZI PER SELEZIONATA CLIENTELA DEFINIZIONE IMMEDIATA TEL. 011/50 59 17

LINGOTTO VIA VENTIMIGLIA ADIACENZE APPARTAMENTO OCCUPATO DI CAMERA TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO SERVIZI 2 ARIE TEL. 011/224 18 41

[redacted]TO ADIACENTE PARCO PELLERINA MANSARDA LIBERA DI AMPIA METRATURA ADATTA A [redacted]TO [redacted] [redacted] E SIGNORILE RISCALDAMENTO [redacted] TEL. 011/226 78 56

PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO SUBITO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO TEL. 011/50 59 17

PARELLA VIA SERVAIS LIBERO [redacted] PALAZZINA DI SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO + MANSARDA TEL. 011/50 59 17

P.ZZA GRAF SIGNORILE [redacted] INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO [redacted] TEL. 011/50 59 17

P.ZZA SOLFERINO ANG. V. CERNAIA OTTIMO ANCHE COME UFFICIO INGRESSO 2 SALONI 4 VANI SERVIZI PANORAMICO TEL. 011/50 59 17

POZZO STRADA V.SAGRA S. MICHELE [redacted] PER INVESTIMENTO OCCUPATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZIO INGRESSO 2 [redacted] L. 130.000.000 TEL. 011/50 59 17

SAN PAOLO [redacted] PIANO ALTO LUMINOSO CAMERA TINELLO [redacted] [redacted] SERVIZI CANTINA TEL. 011/224 18 41

SANTA RITA C.SO IV NOVEMBRE ADIACENZE OTTIMO APPARTAMENTO TOTALMENTE [redacted] TO CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO [redacted] TEL. 011/224 18 41

VIA CANOVA RISTRUTTURATO PIANO ALTO INGRESSO LIVING SALONCINO CAMERA CUCINOTTA BAGNO TEL. 011/50 59 17

[redacted] [redacted] IN CASA D'EPOCA LIBERO [redacted] INGRESSO 4 CAMERE CUCINA [redacted] 360.000.000 TEL. 011/562 54 15

VIA PINELLI APPARTAMENTO DI PIANO [redacted] 2 CAMERE TINELLO CUCININO [redacted] AFFITTO) L. 135.000.000 EVENTUALE BOX TEL. 011/562 54 15

VIA VENTIMIGLIA [redacted] DELL'ORSA MAGGIORE LIBERO PIANO ALTO SALONE VISTA COLLINA 3 CAMERE CUCINA RIPOSTIGLIO BISERVIZI DOPPI INGRESSI AMPI BALCONI PORTINERIA DOPPI ASCENSORI TEL. 011/224 18 41

[redacted] [redacted] ADIACENTE VIA BORGARO LIBERO RISTRUTTURATO GRADEVOLMENTE [redacted] [redacted] NA CON ANGOLO COTTURA CAMERA INGRESSO SERVIZI L. 92.000.000 TEL. 011/226 78 56

APPARTAMENTI FUORI TORINO

ARIASCA CENTRALE COMODO [redacted] E TANGENZIALE LIBERO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI L. 97.000.000 TEL. 011/415 65 58

[redacted] LIBERO PANORAMICO [redacted] STAZIONE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI [redacted] CANTINA 2 [redacted] E BOX DOPPIO TEL. 011/956 13 33

BORGARO OTTIMO APPARTAMENTO 110 MQ CIRCA + MANSARDA LUMINOSISSIMA 2 BOX DOPPI PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE CON AMPIO GIARDINO ZONA RESIDENZIALE E TRANQUILLA TEL. 011/226 78 56

CASTIGLIONE TORINESE IN PALAZZINA RECENTE PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZINO E BOX TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO SUBITO PIANO ALTO LUMINOSO AMPIO SALONE 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI DOPPIA ESPOSIZIONE 105 MQ CA TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO C.SO ANTONY SIGNORILE PANORAMICO PIANO ALTO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI TEL. 011/415 65 58

GASSINO CENTRO [redacted] RISTRUTTURATO ALLOGGIO LIBERO SUBITO INGRESSO LIVING CUCINA ABITABILE AMPIA CAMERA SERVIZI GARAGE CA. 66 MQ TEL. 011/415 65 58

MONCALIERI STRADA STUPINIGI IN RECENTE PALAZZINA APPARTAMENTO MANSARDATO AMPIO SALONE CAMERA SERVIZIO L. 150.000.000 TEL. 011/640 83 26

NICHELINO TERMOAUTONOMO OTTIMO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI BOX E POSTO AUTO GIARDINO CONDOMINIALE L. 210.000.000 TEL. 011/640 83 26

PINO [redacted] IN ZONA PANORAMICA APPARTAMENTO LIBERO IN PALAZZINA SALONCINO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO LAVANDERIA [redacted] TEL. 011/50 59 17

RIVOLI V. VECCO INGRESSO CAMERA [redacted] CUCININO SERVIZIO TERRAZZO PANORAMICO CANTINA L. 210.000.000 TEL. 011/956 13 33

SAN MAURO T.SE ZONA RESIDENZIALE 1° PIANO 2 CAMERE BISERVIZI CUCINA ABITABILE INGRESSO LIVING VISTA COLLINA AMPIO BOX 110 MQ CA TEL. 011/415 65 58

SAN MAURO T.SE VIA TORINO PANORAMICO ADIACENTE COLLINA AMPIO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO SERVIZI EVENTUALE BOX. CA. 85 MQ TEL. 011/415 65 58

APPARTAMENTI VILLE AL MARE

IMPERIA A 3 KM [redacted] SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA GARAGE CAMERA BAGNO BALCONE NO SPESE CONDOMINIALI [redacted] 000 TEL. 0183/66 11 15

NOLI COLLINARE VISTA MARE VILLA INDIPENDENTE BIFAMILIARE CON 2 APPARTAMENTI DI SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI SAVER VISTA SCAMPUM 500 MQ DI GIARDINO. TEL. 011/562 54 15

SANREMO RESIDENZIALE PICCOLO TRILOCALE CON [redacted] VISTA MARE SPLENDIDA [redacted] 000 TEL. 0184/50 13 70

[redacted] [redacted] VICINANZE [redacted] SOLE BILOCALE SERVIZI PIANO RIALZATO 149.000.000 TEL. 011/562 54 15

SANREMO VIA [redacted] SEMERIA ALLOGGIO COMPOSTO DA DOPPI INGRESSI SALONCINO 3 CAMERE CUCINA RIPOSTIGLIO DOPPI SERVIZI POSTO AUTO CANTINA TERRAZZO MQ 100 VISTA MARE TEL. 011/562 54 15

COSTA AZZURRA — UN SOGNO IN VETRINA

BEAUSOLEIL [redacted] MONACO IN STABILE D'EPOCA RICALE LUMINOSISSIMO BUONE CONDIZIONI MQ 47 CON TERRAZZINO VISTA MARE E CAP MARTIN SOGGIORNO CON CAMINO CANTINA. POSSIBILITÀ LOCAZIONE POSTO [redacted]. AFFARE FF. 475.000. TEL. 011/562 54 15

LA TURBIE CENTRO STORICO OTTIME CONDIZIONI CARATTERISTICA "MAISON DE VILLAGE" SU 3 LIVELLI. CUCINA ATTREZZATA STILE RUSTICO SOGGIORNO CON CAMINO 2 CAMERE SERVIZI. FF. 890.000. TEL. 011/562 54 15

MENTONE COURS DU CENTENAIRE PRESTIGIOSO PALAZZO STILE BELLE EPOQUE IN CONTRAZIONE A 100 MT DALLE SPIAGGE VISTA MARE DISPONIBILITÀ APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE IN FINITURE OTTIMA ESPOSIZIONE POSSIBILITÀ PERSONALIZZAZIONE PAGAMENTO AD AVANZAMENTO LAVORI POSTI AUTO E BOX DA FF [redacted] 000 TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI INDUSTRIALI

VIA [redacted] RONCHI AFFITTASI CAPANNONE [redacted] MQ CON RAMPA D'ACCESSO E CORTILE PRIVATO TEL. 011/568 31 65

VIA CIGNA ADIACENTE AFFITTASI BASSO FABBRICATO 280 MQ CON UFFICIO E PASSO CARRAIO TEL. 011/568 31 65

C.SO GIULIO CESARE PRESSI AFFITTASI BASSO FABBRICATO 1.180 MQ CON UFFICI RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011/568 31 65

MONCALIERI ZONA CARPICE VENDESI CAPANNONE 650 MQ + UFFICI E SPOGLIATOIO. CORTILE 400 MQ TEL. 011/568 31 65

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA CENTRALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO RISTRUTTURATO COMPOSTO DA SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO TEL. 011/562 54 15

SAUZE D'OULX CENTRALISSIMO SOGGIORNO CUCINOTTO 2 CAMERE BAGNO POSTO AUTO TEL. 011/562 54 15

VILLE CASETTE RUSTICI

[redacted] DI MILANO [redacted] NUOVA [redacted] INDIPENDENTE DI 90 MQ CIRCA ABITABILI + LOCALE USO NEGOZIO SEMINTERRATO CON [redacted] [redacted] D'ACCESSO [redacted] PAVIMENTO TEL. 011/226 78 56

BORGARETTO ZONA RESIDENZIALE IN VILLA DI FAMILIARE APPARTAMENTO COMPOSTO DA P.T. SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI 1° SALONE STUDIO CUCINA 3 CAMERE DOPPI SERVIZI P. MANSARDATO SALONE CAMERA DOPPI SERVIZI P. INTERRATO BOX 2 AUTO TAVERNA LAVANDERIA GIARDINO TEL. 011/562 54 15

MILANO RECENTE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE MQ 300 CA. TAVERNETTA BOX TRIPLO OTTIME FINITURE TEL. 011/562 54 15

[redacted] [redacted] INDIPENDENTE SU 2 LATI [redacted] RISTRUTTURATA CON MATERIALI DI PREGIO CIRCA 110 MQ POSSIBILITÀ BOX LIBERA SUBITO L. 170.000.000 TEL. 011/226 78 56

CANTALUPA [redacted] SOLEGGIATA E PANORAMICA VICINANZE CENTRO IN [redacted] CONDIZIONE VILLINO D'EPOCA SU 2 LIVELLI COMPOSTO DA SALONE 3 CAMERE CUCINA AMPIA VERANDA DOPPI SERVIZI TERRAZZO MANSARDA CANTINA GIARDINO TEL. 011/562 54 15

DEFINIAMO RAPIDAMENTE LA VENDITA DELLA VOSTRA VILLA CASETTA O RUSTICO NELLA PRIMA CINTURA DI TORINO CON NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/562 54 15

COLLEGNO LEUMANN VILLETTA BIFAMILIARE 300 MQ DISPOSTI SU 2 PIANI P.T. INGRESSO SALONE 3 CAMERE [redacted] ABITABILE DOPPI SERVIZI AMPIO TERRAZZO 1° P. SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE [redacted] SERVIZI TERMOAUTONOMO [redacted] TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO TERRACORTA IN VILLETTA BIFAMILIARE MQ 150 CA. 3 CAMERE SALONE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI TERRAZZO AMPIO GIARDINO 2 BOX TEL. 011/415 65 58

MAPPANO IN ZONA RESIDENZIALE VILLA SCHIERA DI NUOVA COSTRUZIONE LUMINOSISSIMA OTTIMAMENTE DISPOSTA [redacted] INTERNO FUORI [redacted] OTTIME [redacted] [redacted] MQ PRIVATO TEL. 011/226 78 56

PECETTO CENTRO CASETTA MQ 50 SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA SERVIZIO CAMERA MANSARDATA BOX AUTO GIARDINO L. [redacted] TEL. 011/640 83 26

RIVALTA CENTRO [redacted] VILLA [redacted] MAI ABITATA [redacted] [redacted] [redacted] 4 CAMERE SERVIZI MANSARDA GIARDINO L. 560.000.000. TEL. 011/956 13 33

SAN MAURO T.SE VIA MONTEMERO VILLA PANORAMICA SU TRE LIVELLI DI SALONE CUCINA 3 CAMERE SERVIZI AL PIANO SOTTOSTANTE APPARTAMENTO DI 2 CAMERE CUCINA SERVIZI SEMINTERRATO TAVERNA LOCALE SGOMBERO CON AMPIO TERRAZZO 2 BOX TERRENO 2.400 MQ CIRCA TEL. 011/562 54 15

SAN RAFFAELE CIMENA VILLA UNIFAMILIARE IMMERSA NEL VERDE 10.000 MQ DI TERRENO PERFETTE CONDIZIONI GARAGE 150 MQ TERRAZZA 130 MQ AMPIO PORTICATO TAVERNETTA INGRESSO LIVING CUCINOTTO 3 CAMERE SERVIZI MANSARDA ABITABILE TEL. 011/415 65 58

IMMOBILI COMMERCIALI

VIA [redacted] ROMOLI AFFITTASI UFFICI 360 MQ IN PALAZZINA INDIPENDENTE CON 10 POSTI AUTO IN CORTILE TEL. 011/568 31 65

PRESSI P.ZZA MADONNA VENDESI NEGOZIO [redacted] MQ + SEMINTERRATO [redacted] COMUNICANTI TEL. 011/568 31 65

SAN PAOLO VENDESI NEGOZIO [redacted] MQ 2 VETRINE SERVIZI INTERNI TEL. 011/568 31 65

VIA GUIDO [redacted] VENDESI NEGOZIO 45 MQ 1 VETRINA + PORTA VETRINA TEL. 011/568 31 65

ALMESE PER INVESTIMENTO IMMOBILIARE CENTRO COMMERCIALE CON CONTRATTI DI LOCAZIONE DI NUOVA STIPULA INVESTIMENTO CA 2 MILIARDI [redacted] ANNUO MINIMO 7% TEL. 011/956 13 33

TORINO PROVINCIA

A. BARDONECCHIA adiacente via Medail alloggio mq 80 L. 280 milioni libero a luglio, Edimarket 434.1318 - 434.1426.

A. RIVOLI centro libero casa signorile 2 camere tinello mq 115 finemente ristrutturato. Finimpresa 568 3004.

A. SAN CARLO 542.782 Rivoli corso Francia bella casa saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni affare.

ABITARE in villa singola L. 1 miliardo 800 mila mq giardino privato km 18 To nord. Accettiamo permute. Tel 472.5640.

ALFIQUE CASE Cumiana casette ristrutturate 3 camere cucina biservizi giardino mutuo permute. Tel 771.2220.

ALFIQUE CASE Fiano casette ristrutturate 2 camere cucinotta servizi L. 80 milioni dilazionate. Tel 771.2220.

A pochi km da Sestriere vendiamo bi/trilocali. Birmar 0360 888.036 - 011 434.5758.

AVIGLIANA villa nuova salone 3/3 camere cucina biservizi taverna giardino terrazzo da L. 470 milioni. Grimaldi 958 1333.

BARDONECCHIA Borgo [redacted] in tipici chalets di nuova costruzione prenotiamo appartamenti varie metrature con giardino privato. Box auto. I.T.I. 324.1821.

BARDONECCHIA frazione Medail appartamenti in baita su nove varie metrature signorili personale sul posto. Birmar 0360 888.036 - 011 434.5758.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. [redacted] 011 581.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA pressi Borgo Vecchio signorile, complesso bi/trilocali terrazzi pieno Sud. ISIT 011 817.7887.

BA[redacted]HIA via S. Giorgio appartamenti nuova costruzione varie metrature in complesso residenziale personale in cantiere giorni festivi e prefestivi [redacted] 0360 888.036 - 011 434.5758.

BEINASCO Fornaci alloggio ristrutturato di ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina. Tel. 660 2252.

BUTTIGLIERA ALTA in palazzina ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi box L. 248 milioni. I.G.I. 663.5440.

BAR[redacted]NO appartamento in villa bifamiliare soggiorno 5 camere cucina 2 bagni portico. Casapoint 561.7868.

CANAVESE centro paese casetta abitabile 2 camere cucina servizi garage L. 5 milioni e rate pari affitto. Tel. 285.908.

CANAVESE porzione di cascina 180 mq da ristrutturare su 3 piani cortile privato box per 2 auto affare. Birmar 434.5758.

CANDIOLO ville nuove in complesso residenziale tavernetta box giardino da L. 380 milioni. Birmar 434.5758.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.

[redacted] [redacted] bilocale [redacted] box in [redacted] posizione vendesi [redacted] 011 581.1137 - 0122 831.251.

CIRIE' casetta indipendente volendo bifamiliare con 2 alloggi di 1 e 2 camere cucina bagno box. I.T.I. 0123.272.18.

COLLEGNO ingresso camera tinello cucinino bagno corso Antony recente mutuo Tel. 011 434.5758.

COLLEGNO in piccola prestigiosa palazzina nuovi signorili appartamenti mq 80/180 finizioni di lusso. ISIT 011 817.7887.

[redacted] Terracorta [redacted] Francia bello [redacted] 3 camere cucina bagno termoascensore L. 187 milioni con ampie dilazioni e permute. Casanetwork 588.1312.

COLLEGNO Terracorta vendesi anche frazionatamente villa bi/trifamiliare con giardino e box auto. Allare. Tel. 541.586.

COLLINA MONCALIERI

In prestigiosa villa [redacted] appartamenti indipendenti panoramici a partire [redacted] 250 mq finiture di lusso giardino privato box posto. Primator Immobili 517.0021.

COLLINA S. MAURO

villa panoramicissima composta di due unità abitative con accessi indipendenti di 210 mq e di 160 mq oltre 200 mq piano interrato e giardino 1700 mq. Permute. Edilcasa 561 3536.

CABETTA [redacted] pressi Testoriere 2 piani 210 mq mansarda tavernetta box giardino. Uesv 747.779.

CENTRALISSIMO via Cibrario (via Roma) mq 140 piano alto L. [redacted] milioni. Elio Cocconi immobili 660.2264.

CENTRALISSIMO via XX Settembre libero luminoso 3° piano ascensore 4 camere cucina bagno mansarda. Mariani 835.042.

CENTRO via Bertola angolare ultimo piano salone 6 camere cucina servizi terrazzo mansarda. Mapi 640.421 - 642.580.

CENTRO VIA ROMA

via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. [redacted].

C[redacted] libero [redacted] cucina servizi [redacted] terrazzo in ottimo stabile vende Eurocasa Tel 562 3725.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero recente ottimo mq 80 piano alto. Consulcase vende tel 771.0229.

CORSO Benedetto Croce pressi libero occasione ampio recente 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. Premiere 348.716.

CORSO Corsica libero come nuovo panoramico 2 camere cucinotta bagno volendo box. Immobiliari Associati 319 [redacted].

CORSO Dante adiacenze libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. I.T.I. 324.1821.

CORSO Dante pressi libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box. I.T.I. 319.2332.

CORSO Francia, adiacenze Bernini, in signorile condominio 20 anni prestigioso alloggio 170 mq; ISIT 011 817.7887.

CORSO Giulio Cesare alloggio di tinello cucinino 1 camera servizio occasione. Magistrelli 600.8302.

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramico ottimamente rifinita. Tel. 407 [redacted].

CORSO Orbassano 30 libero ingresso camera cucina servizi piano 1° prezzo [redacted] ressante. Tel. 384.481 - 03[redacted]333.

CORSO Potenza signorile [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] vende Cervino 761.944.

CORSO QUINTINO SELLA

Precollina Borgo Po in palazzina anni '30 ristrutturata sono in vendita 2 appartamenti di 214 mq e 280 mq, con autorimessa 4 auto e giardino privato. Permute. Edilcasa 541.3536.

CORSO Stati Uniti pressi casa d'epoca signorile mq 170 buone condizioni libero. Portineria. Beta Maurizio 562.158.

CORSO Unione/Sebastopoli libero panoramico ottimo 3 camere cucina bagno posto auto. Immobiliari Associati 319 [redacted].

CROCETTA corso De Gasperi libero ristrutturato ingresso living salone camera cameretta cucina 2 bagni Tel. 562 9806.

CROCETTA Liberty su 2 livelli in ristrutturazione salone 3 camere cucina 3 bagni mq 180 L. 460 milioni. BDM 660.5625.

CROCETTA (via Spallanzani 26) 1° piano in casa Rosazza 3 camere cucina biservizi salone box più posto auto L. 600 milioni. La Borsa 369.482.

CROCETTA via Vespucci libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi mq 380 circa. I.T.I. 319.2332.

ELIO COCCONI IMMOBILI 660.2264 Borgo Po libero mq 100 perfettamente ristrutturato L. 380 milioni.

ELIO COCCONI IMMOBILI 660.2264 corso Peschiera 238 non ristrutturato mq 130 ristrutturato L. 295 milioni.

EMMEDUE 562.8487 Crocetta via Cane libero signorile portineria salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie volendo box.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Orbassano (Tangenziale) in stabile del 1970 soggiorno 2 camere cucina bagno mq 115.

EMMEDUE 562.8487 libero Crocetta via Tempesta monolocale con angolo cottura e bagno tutto nuovo a L. 46 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero Stadio Alpi del 1970 su 2 livelli 7° e 8° piano salone 2 camere cucina 2 bagni mq 125.

EZIO BERRA 549.330 collinare panoramicissimo 150/170 mq volendo giardino privato box auto nuova costruzione.

EZIO BERRA 549.330 piazza Statuto epoca prestigioso mansardato 180 mq ristrutturato posto auto da impresa vendesi.

EZIO BERRA 549.330 precollina recente signorile alloggio 170 mq box 3 auto in palazzina con giardino condominiale.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Appio Claudio signorile piano alto mq 107 ottimo stato L. 380 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni signorile ottimamente rifinito 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi L. 490 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni ultimo piano salone 3 camere tinello cucinino bagno (possibile 2° terrazzo) L. 450 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bernini (adiacenze) piano alto 2 camere cucina bagno L. 200 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Canova ascensore stato perfetto 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Goliardo attico con termoascensore ingresso camera cucina bagno più ampio terrazzo L. 91.500.000.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tofane piano alto ottimo stato doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 485 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Thouar (adiacenze) ingresso 2 camere cucina bagno L. 157 milioni.

PRIMATER IMMOBILI A piazza Vittorio elegante tutto ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno con idromassaggio L. 280 milioni Tel. 517.0021.

PRIMATER IMMOBILI Cit Turin via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni signorile da ristrutturare L. 460 milioni. Tel. 517.0021.

PRIMATER IMMOBILI corso Ferrucci via Polonghera ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie tutto rimesso a nuovo L. 136 milioni. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** corso [redacted] Umberto via Vico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni portineria L. 790 milioni più box. Tel. 517.0021.

PRIMATER IMMOBILI S. Donato via Bessarelli soggiorno camera cucina bagno da ristrutturare L. 168 milioni. Tel. 517.0021.

G.E.A. libero via Pescara piazza Sofia appoggio piano 6° camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 662.8608.

G.E.A. vende libero corso Brunelleschi alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 662.8608.

G.E.A. vende libero signorile via Breo salone 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 662.8608.

G.E.A. vende libero via Gherardi piazza Chironi 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 662.8608.

I.G.I. 663.5440 corso Cairoli in palazzotto ristrutturato living su soggiorno camera bagno termo autonomo giardino.

I.G.I. 663.5440 largo Francia pressi 2° piano ascensore ampia metratura 2 camere cucina e bagno L. 179 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Rita via Tripoli pressi ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 167 milioni.

IMPAREGGIABILE

Alta panoramica su collina e Alpi nuovi appartamenti eleganti edificio Lungo Dora Firenze 151 di salone 2 camere ampia cucina biservizi. Permute con alloggi usati. Ufficio sul posto (Tel. 817.767) Edilcasa 561.3636.

IMPRESA vende corso Giulio Cesare via Porpora pronta consegna salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.3803.

IMPRESA vende corso Salvemini pronta consegna signorili salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.5435.

INVESTIMENTO ad alto reddito zona corso Vittorio mono/bilocali signorili nuovi in pronta consegna. Tel. 319 [redacted].

LARGO Boccaccio liberi abitabili 2 camere tinello biservizi e camera tinello servizi e cantina. Eurocase 562.3681.

LIBERA mansarda piazza Carlina con bagno e ascensore ristrutturata L. 90 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A corso Marconi/Rizza salone 2 camere cameretta 2 bagni cucina da ristrutturare. Casa signorile volendo box L. 190 milioni mutuo. Casaeuropea 434.3437 - nuovo vende 1970 15.848.

LIBERO A corso Monte Grappa Parella camera cucina bagno bella casa L. 40 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A corso Toscana 2 camere cucina bagno bello piano alto L. 56 milioni e mutuo. Casaeuropea 867.658.

LIBERO A corso Unione Sovietica/Stadio 3 camere tinello bagno ascensore L. 60 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A via Garibaldi/Statuto 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 50 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A via Valgioie Parella signorile salone 2 camere grande cucina 2 bagni box auto. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO salone divisibile 2 camere cucina biservizi in signorile palazzina via Servais L. 380 milioni. Tel. 582 7581.

LIBERO S. Rita piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 186 milioni. Barm 568.3293.

LIBERO via Frejus/Bellini spaziosissimo signorile salone 3 camere cucina triple servizi box. Fimiexe 562.5835.

LIBERO via Filangeri sala camera letto, cameretta, cucina, bagno, cantina L. 185 milioni. Tel. 819.2081 - 0330.477.015.

LUCIANA VOLA 436.1366 strada Mongreno in casale 800 ristrutturato monolocale cucinotta bagno posto auto.

LUCIANA VOLA 436.1366 via XX Settembre (via Gramsci) in bella casa piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno.

LUCIANA VOLA 436.1366 corso Duca degli Abruzzi recente signorile ultimo piano mq 180 volendo box.

LUCIANA VOLA 436.1366 in nuova costruzione adiacente corso Telesio piano alto rifinite mq 140 volendo box.

LUCIANA VOLA 436.1366 via Conte Rosso (Mazzini) in elegante palazzo mq 120 parzialmente da ristrutturare.

LUNGO PO libero splendido rifiniture pregiate taxingrasso salone 3 camere privata cucina triplo servizi Tel. 562.3801.

MANSARDATO libero Porta Susa soggiorno angolo cottura camera bagno tutto nuovo ascensore. Emmedue 562.8487.

MIRAFIORI occasione libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 posto auto L. 180 milioni. Direzioni, Premiere 348.716.

MONOLOCALE mansardato pressi corso Vinzaglio ristrutturato con cameretta bagno angolo cottura. Tel. 546.085.

OCCASIONE libero via Michele Lessona 2 camere cucina servizi da rimodernare vendesi 95 milioni. Tel. 771.0229.

PERSONALCASE A 582.7877 via Palmieri recente signorile salone 5 camere cucina triple servizi doppi ingressi volendo box giardino condominiale.

PERSONALCASE 216.4118 corso Montecucco pressi libero alloggio mansardato mq 85 stabile signorile L. 218 milioni.

PERSONALCASE 216.4118 via Borgaro libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano L. 87 milioni.

PERSONALCASE 216.4118 via Cigna pressi libero in ottima palazzina camera tinello cucinino bagno L. 77 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 S. Rita libero salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 245 milioni spese.

PERSONALCASE 329.0184 corso Orbassano libero ampio camera tinello cucinino bagno ascensore ottimo stabile.

PERSONALCASE 329.0184 corso Umbria libero ristrutturato camera cucina bagno 2° piano L. 76 milioni trattabili.

PERSONALCASE 582.7877 corso Belgio libero da ristrutturare 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

PERSONALCASE 582.7877 via Vigliani libero saloncino 2 camere cucina servizi casa 1981 L. 290 milioni.

PERSONALCASE 771.8807 corso Taranto libero camera tinello cucinino bagno 3 arie L. 115 milioni dilazionabili.

PIAZZA Chiesa Crissi signorile ristrutturato piano 2° salone 2 camere cucina servizi mq 130 posto auto. Tel. 568.1802.

PIAZZA RIVOLI

vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 720.124 - 0337.221.279.

PIAZZA S. Rita L. 195 milioni libero 2 camere cucina servizi mq 80 totalmente rifatto termoascensore. Abitate 580.8112.

PRECOLLINA Cavoretto libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi giardino box doppio. Sarm 568.3293.

PRECOLLINA Cavoretto strada Tetti Rubino cascinale ristrutturato mq 250 porticato giardino 4000 mq. G & V. 568.2389.

PRECOLLINA corso Moncalieri in palazzina nuova costruzione appartamenti varie metrature. C.S.I. 588.3642 - 588.1815.

PRECOLLINA Crimea palazzina esclusiva lussuoso salone 3 camere cucina ufficio 3 servizi box doppio. ISIT 011 817.7887.

PRECOLLINA Madonna del Pilone ingresso salone 3 camere 2 bagni riscaldamento autonomo mq 180. Casacomo 433.4170.

PRECOLLINA Sassi signorilissimi alloggi nuova costruzione 125/175 mq terrazzo giardino. Studio Elmo 660.1714.

SASSI libero 3 camere cucina 2 bagni mq 100 più sottotetto collegabile mq 70 da rifare. Vista panoramica L. 210 milioni. Furbetto 544.586 - 540.809.

S. RITA libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi prezzo interessante Tel. 384.481 - 0330.385.333.

S. RITA (via Grigna) libero 2 camere tinello cucinino bagno veranda volendo box in affitto. Premiere 348.716.

S. SALVARIO libero vendesi mq 65 stabile riedificato soggiorno angolo cottura bagno termo ascensore. Abitate 580.8112.

S. SALVARIO (via Berelli) libero ultimo piano riscaldamento autonomo saloncino 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 210 milioni. Edilcasa 561.3536.

TAIT 562.3801 libero centralissimo (via Alfieri) ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 148 milioni.

TAIT 562.3801 libero zona piazza Arbarello monolocale ristrutturato con angolo cottura bagno L. 10 milioni e mutuo.

VALENTINO via Petrarca riifinitissimo signorile soggiorno camera tinello servizi. Consulcase tel 771.0229.

VENDESI stabile signorile corso Brunelleschi vuoto 2 camere sala cucina servizi. Telefonare Studio Piermatteo 752.307.

VENDO via Pio VII 126 alloggio libero di 3 camere tinello cucinino servizi 2 arie. Studio Novazzotti 605.3779.

VIA Belfiore in casa d'epoca alloggio di cucina 4 camere biservizi da ristrutturare anche uso studio. Magistrelli 600.8302.

VIA Filadelfia libero piano alto ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi termoascensore. I.T.I. 324.1821.

VIA Fossata signorile alloggio di salone cucina 2 camere biservizi box. Magistrelli 600.8302.

VIA GAGLIANICO 9

vende alloggio mq 60 circa, 2 locali, cucinotta, bagno, cantina e solaio. Tel. 562.8827.

VIA IV MARZO 14

affitti 2 appartamenti e negozi liberi. Tel. 436.7444.

VIA PARMA 71

ultimi appartamenti liberi affittati ristrutturati. Tel. 562.8827.

VIA Pieve signorile d'epoca finemente ristrutturato mq 125 possibilità box. Tel. 011 328.8668 - 0337.201.789.

VIA SALUGGIA 13

ultimo appartamento affittato mq 75 circa 3 locali bagno balcone cantina. Tel. 771.6333.

VIA S. Donato libero spazioso saloncino 3 camere tinello servizi posto auto L. 880 milioni. Panorama Case 777.7047.

VIA S. Secondo vendesi intera casa 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq e prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.5659.

VILLA precollina via Febo libera d'epoca panoramica mq 370 da ristrutturare giardino 800 mq. Sarm 568.3293.

VILLETTA zona corso Montegrappa composta di appartamenti, 3 negozi, 2 alloggi, box auto, cortile. Albei 0337.204.083.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Rivalta porzione di bifamiliare in costruzione mq 200 più tavernetta e box consegna fine anno L. 580 milioni.

GASSINO centro precollinari villette signorili panoramiche nuove da impresa vendesi. Studio Decorno 319.8010.

GASSINO villa indipendente nuova salone 3 camere cucina più mansarda box tavernetta giardino affare. Tel. 434.5758.

GIAVENO villa unifamiliare salone 3 camere cucina 4 servizi taverna garage giardino. Casapoint 561.7868.

GRUGLIASCO libero pressi corso Francia recente piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box. Emmebi 349.8883.

GRUGLIASCO libero recente piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni. Design Case 319.1515.

GRUGLIASCO L. 240 milioni libero su 2 piani ampia cucina 2 camere biservizi posto box giardino. Abitate 580.8112.

LA LOGGIA centro residenziale appartamento in villa con mansarda giardino box doppio L. 390 milioni. Tel. 962.9560.

LA MANDRIA pressi villa indipendente salone 4 camere servizi giardino permute con alloggi in Torino. Tel. 285.908.

LANZO bella casa d'epoca attico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 180 milioni. I.T.I. 0123.272.18.

MONCALIERI collinare casa unifamiliare indipendente da ristrutturare mq 320 giardino mq 1300. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI in palazzina 1984 libero 4° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 296 milioni. Emmedue 562.8207.

MONCALIERI pressi corso Roma libero luminoso ottimo 2 camere tinello cucinino L. 170 milioni. I.T.I. 319.2332.

NICHELINO libero bello piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi L. 80 milioni più mutuo. Tel. 962.9560.

OULX splendido posizione impresa vende alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana. Bim 011 581.1137 - 0122 831.251.

PERSONALCASE 771.8807 Rivoli via Pisa libero 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 146 milioni.

PINO impresa vende ville di prestigio in posizione eccellente. Consegne dal '96. Telefonare 348.4544.

PINO villa indipendente composta da salone 3 camere cucina studio triple servizi ampio giardino. Tel. 546.085.

PIOSSASCO alloggi in tapa di ultimazione bifamiliare mansarda tavernetta box giardino privato. I.T.I. 324.1821.

PIOSSASCO stessa casa appartamenti mq 80/180 anche nuovi da L. 180 milioni box. L'Immobile Orbassano 903.2425.

POIRINO libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box termo autonomo vero affare. Tel. 605.5776.

PRECOLLINA CAVORETTO

strada Alberoni appartamenti di 285 mq in palazzina del 1970 alto pregio qualitativo. Autorimessa 3 auto e giardino privato. Permute. Edilcasa 561.3636.

(continua)

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 - FAX [redacted]

Gli esami escludono tracce di proiettili. Nuove indicazioni sulla donna che avrebbe accudito i bimbi

«Brigida non sparò ai figli»

Ma resta in piedi la tesi del delitto

ROMA. Continua [redacted] mistero nel caso Brigida. I medici che stanno eseguendo l'autopsia sui corpi di Armandino, Laura e Luciana [redacted] hanno ancora trovato elementi che possano chiarire le cause della loro morte. Ieri le radiografie hanno accertato, comunque, che le ossa dei bambini non presentano traccia di fratture.

Non sarebbero dunque morti per un colpo di arma da fuoco. Anche se il proiettile, hanno chiarito i periti, avrebbe potuto anche perforare [redacted] le parti molli del corpo. Il cuore, un polmone. Ma [redacted] improbabile che questo sia successo per tutti e tre i bambini.

Dunque se [redacted] escluso che Brigida abbia sparato ai tre figli, co[redacted] aveva detto in [redacted] primo tempo [redacted] una confidenza al suo amico Vincenzo Bilotta, non è detto che i piccoli non siano morti di morte violenta causata, per esempio, [redacted] strangolamento o soffocamento.

Ieri pomeriggio è iniziata la seconda fase dell'autopsia. Bisognerà analizzare [redacted] le [redacted] e contemporaneamente prelevare gli eventuali residui di midollo osseo ed altri tessuti da sottoporre ad [redacted] chimico - tossicologico. «Potremo eventualmente accertare - ha detto - Giancarlo Umani Ronchi, [redacted] dei periti incaricati - la presenza di ossido [redacted] carbonio, ma non stabilire se la fonte sia [redacted] stufa [redacted] gas [redacted] un tubo [redacted] scappamento». E gli esami non potranno comunque stabilire se il gas sia stato fatto respirare di proposito alle vittime oppure si sia trattato di [redacted] disgrazia.

Dunque la ricerca della verità è affidata alle indagini della magistratura e delle forze dell'ordine incaricate. Brigida proclama la [redacted] innocenza. Questa la linea della sua difesa: l'occultamento dei cadaveri c'è stato ma l'uomo vi è stato costretto. Nascondere i corpi dei tre figli sarebbe stato l'unico modo per salvare [redacted] famiglia dalle minacce di pericolo[redacted] nemici. E sarebbero state proprio queste misteriose persone a [redacted] la morte dei figli con una «disgrazia simulata». Una novità [redacted] cui l'avvocato difensore Luigi Mele non ha voluto dire di più.

[redacted] anche le bugie di Brigida avrebbero una spiegazione: sarebbero servite per preparare meglio la vendetta. «Brigida - sostiene Mele - [redacted] innocente, [redacted] lui importa solo di vendicare la morte dei suoi figli, non gli importa dell'ergastolo».

[redacted] chi siano le persone che ancora minacciano la sua famiglia, Brigida non lo ha mai voluto dire. Ieri ne ha parlato al [redacted] legale in un lungo colloquio che hanno avuto a Rebibbia. Brigida ha dato «indicazioni fondate per fare verifiche soprattutto [redacted] coloro che da tempo lo tengono sotto minaccia». E nuove rivelazioni potrebbero arrivare il 3 maggio quando ricomincia il processo che vede imputato Brigida per sequestro di persona.

Certo le frequentazioni poco raccomandabili [redacted] Tullio Brigida non sono mancate. Qualcuno più pericolosa delle altre se è vero quello che racconta Vincenzo Bilotta secondo cui l'uomo, suo ex amico, sarebbe stato il braccio violento degli usurai. In parole povere, Brigida [redacted] un periodo avrebbe fatto il recupero crediti per qualche strozzino della zona. Di questo si vantava con Bilotta.

Dunque dietro il mistero di questi nemici potrebbe esserci, ma sono solo ipotesi, una storia di usura. Brigida potrebbe esser[redacted] intascato il denaro che doveva invece solo recuperare. Magari per procurarsi le costose dosi di cocaina di cui faceva uso negli ultimi tempi. Su tutto questo c'è il riserbo delle indagini.

Ieri l'avvocato di Brigida, [redacted] pubblico ministero Diana De Martino [redacted] il presidente del Tribunale Muscarà hanno discusso sulla possibilità di far slittare la data dell'udienza. Il pm vorrebbe qualche giorno in più per definire le linee di accusa. Mele è contrario. Muscarà intende non perdere altro tempo. Quindi [redacted]re probabile che la data del tre maggio non venga spostata. Mele si è detto certo dell'infondatezza dell'accusa [redacted] sequestro di persona. Infatti, fu Stefania Adami ad affidare i figli al marito quando aveva ancora la patria potestà che gli è stata tolta solo l'undici gennaio del 1994.

E nel colloquio con [redacted] suo avvocato Brigida [redacted] anche fornito nuove prove sull'esistenza di R[redacted] Greco, la donna che custodì i suoi figli nella villa di Santa Marinella. Ci sarebbero anche dei testimoni pronti a deporre. Testi che l'avvocato dice di voler citare solo se si giunge ad un processo per omicidio. Proprio su questo fronte, dice Mele, verte la battaglia. La procura avrebbe [redacted] mano, secondo [redacted] penalista, solo «congetture e ragionamenti logici soggettivi che, come tali, sono suscettibili di valore una cosa ed [redacted] suo contrario».

Maria Corbi

A sinistra Tullio Brigida con due dei suoi figli. A destra, la madre [redacted] fratellini morti, Stefania Adami

L'uomo rilancia l'ipotesi del complotto: «Sono stati i miei nemici a simulare la morte per incidente»

IL CASO

DA MOGLIE AD ACCUSATRICE

La figlia della vittima trova tracce di caffè (che la madre non beveva) e smonta la tesi dell'incidente

Una tazzina sporca svela l'omicidio

L'ex genero sotto accusa per la morte di un'anziana

UCCISA dall'ex marito della figlia che adesso è già in carcere, accusato di omicidio volontario. Uccisa per un assegno da 3 milioni [redacted] mezzo e per 650 mila lire in contanti. No, non era morta per [redacted] naturali Iolanda Vecchietti, 79 anni, trovata distesa per terra, proprio [redacted] fianco del letto, [redacted] la faccia all'ingiù, appoggiata su un cuscino sporco di sangue. Nes[redacted] segno di violenza, la porta di casa regolarmente chiusa, nulla fuori posto. Lì per lì, giovedì 13, la morte di Iolanda, nello stabile di via Washington dove tutti la conoscevano sembrava la solita storia triste della vecchietta sola in casa: malore improvviso, [redacted] a cui chiedere aiuto...

Così, stesa vicino al letto, l'aveva trovata la figlia Elisa tornando dal lavoro. Nessun dubbio, all'inizio: anche per lei, in lacrime, mamma Iolanda era morta per [redacted] malore. Solo dopo, dopo lo choc, Elisa ha cominciato a mettere in fila le [redacted] strane: la tazzina sporca di caffè nel lavandino («Mamma non beve mai caffè»...), segno evidente che a qualcuno ben conosciuto Iolanda l'aveva offerto: a chi? E poi le chiavi d'ingresso: le metteva sempre nel solito cassetto, ordinata com'era mamma Iolanda, perché non ci sono più?

E le [redacted] mila lire che Iolanda aveva detto alla figlia di avere in casa? Nemmeno l'ombra, sparite. Stranezze, troppe stranezze. Fino alla notizia confermata [redacted] vicini che se lo ricordavano bene, la mattina, il primo marito di Elisa, Emilio Gomizely, lì sotto casa.

Li confessa tutti ai poliziotti, i [redacted] dubbi, Elisa. Emilio, spiega, è un violento, uno che da quando l'ha lasciata (nell'85) vive di espedienti, fa il randagio nei campeggi, un po' qua un po' là in qualche roulotte. Più volte, dopo la separazione, dopo che Elisa aveva trovato un altro uomo, Gomizely aveva bussato in via Washington chiedendo soldi, sempre soldi, a mamma [redacted] figlia. Che sia andato anche quel giovedì 13 a [redacted] di Iolanda per cercar quattrini? Indagano i poliziotti. I sospetti sono [redacted]spetti, ma le prove? Non bastano certo i precedenti che, comunque, sono pessimi visto che nel '63 Gomizely aveva partecipato al rapimento di Paolo Ratti. [redacted] anni, figlio dell'imprenditore presso cui lavorava: avevano chiesto 30 milioni di riscatto, i rapitori, ma [redacted] stati tutti presi subito e l'Emilio era finito per sei anni in galera. Indagano i poliziotti. E alla fine, ecco la svol[redacted]: la scoperta, [redacted] un camping [redacted] Vigevano, dell'assegno da 3 milioni e mezzo (con firma falsa di Iolanda) e delle 650mila lire in contanti anticipate per acquistare una roulotte, la prova che era stato proprio lui, quella mattina, a bussare a casa Vecchietti, a bere il caffè, a chiedere con insistenza i quattrini per la nuova roulotte, a soffocare l'ex suocera dopo il no deciso di Iolanda. Prima di fuggire con i soldi e l'assegno, chiudendosi alle spalle la porta: che le chiavi fossero là, nel solito cassetto, lo sapeva bene. [r. m.]

INDAGINI A PERUGIA

«Maxi-truffa dietro l'hotel alle Antille»

PERUGIA. E' alle battute finali l'indagine della magistratura olandese che [redacted] anche in Italia i responsabili di una presunta truffa da 60 milioni di dollari ai danni del protettorato di Aruba, [redacted]le Antille. Ad Amsterdam è stato sentito l'ex imprenditore perugino Spartaco Ghini, la cui azienda di costruzioni, la «Sicel», fallita nel '92, avrebbe dovuto costruire un albergo [redacted] una delle spiagge più esclusive dell'isola. Proprio sull'appalto tra la «Sicel» e la «Beta», la società caraibica che avrebbe dovuto gestire l'albergo, ruoterebbe la presunta truffa. La «Beta», infatti, si rivelò insolvente nei confronti di Ghini che, allo scopo di recuperare le somme anticipate [redacted] corso d'opera per soddisfare richieste non previste [redacted] contratto, rilevò la società, rivendendola poi a un senatore di Panama, anche lui coinvolto nell'inchiesta. La «Saco», che per assicurare l'appalto aveva chiesto delle garanzie [redacted] governo di Aruba, lo ha chiamato in causa [redacted] relazione all'insolvenza della «Beta». Gli inquirenti [redacted] di accertare se in questa vicenda [redacted] ipotizzabile una truffa ai danni del protettorato, forse attraverso funzionari locali corrotti. [Ansa]

IN BREVE

Ago sporco di sangue nella bottiglia d'olio

FIRENZE. Sono tracce di sangue umano quelle trovate sull'ago da fleboclisi rinvenuto all'inizio di [redacted] all'interno di una bottiglia di olio di girasole venduta con il marchio «Coop» in un supermercato di Firenze. Lo ha accertato la perizia affidata dal sostituto procuratore Bruno Maresca al medico legale Piermarco Leoncini. Secondo gli inquirenti, l'inserimento dell'ago nella bottiglia potrebbe [redacted] avvenuto nello stabilimento della «Salov» di Viareggio, la ditta fornitrice. [Ansa]

Serrata delle chiese nel Catanese

CATANIA. A Palagonia, [redacted] Comune [redacted] pressi di Catania, [redacted] tre giorni c'è una sola chiesa in funzione a seguito seguito della decisione del vescovo di Caltagirone, monsignor Vincenzo Manzella, di chiudere gli altri templi per «richiamare i fedeli», dopo l'aggressione a tre parroci il venerdì santo. I tre sacerdoti - Nunzio Valdini, Antonino Grassia e Mariano Randello - erano stati malmenati durante la processione. La folla era inferocita perché [redacted] vescovo aveva proibito, il Giovedì Santo, la manifestazione del Cristo alla colonna. [f. a.]

Bolletta milionaria per telefonate «hard»

VERONA. Una bolletta telefonica di oltre cinque milioni, contro le abituali 200-400 mila lire a bimestre, per una serie di telefonate a luci rosse compiute fuori dell'Italia, anche nelle ore notturne. E' quella che si è vista recapitare la provincia di Verona per il bimestre dicembre-gennaio. A gonfiare in modo anomalo la bolletta sarebbe stato il largo uso, anche in ore notturne, di un numero riserva[redacted] dell'assessorato Cultura, Istruzione e Sport. Sul caso, la giunta provinciale intende ora fare una denuncia contro ignoti. [Ansa]

«Più democrazia per i vescovi»

CITTA DEL VATICANO. Nella Chiesa esistono tendenze che richiedono criteri più «democratici e trasparenti» nella designazione dei vescovi. Alcuni propongono persino un sistema elettivo, così com'era praticato in altri tempi della storia cristiana. Ne prende atto un convegno, organizzato dalla pontificia università lateranese, cominciato ieri a Roma, a cui sono intervenuti rappresentanti della Curia romana, cardinali e vescovi. [Ansa]

Un cervo a spasso per Merano

MERANO. Un cervo è andato ieri a spasso per Merano, evitando le auto e rifugiandosi nei parchi e giardini che circondano molti edifici del centro turistico prima di riuscire a ritornare in montagna. Sono intervenuti i vigili del [redacted], i carabinieri [redacted] un veterinario, che si sono messi sulle tracce dell'animale che intanto, superando anche dei reticolati [redacted] procurandosi alcune ferite, si è spostato in continuazione fino a fare perdere le proprie tracce. [Ansa]

IL CASO

PUBBLICITA' E PECCATI

Ma i creativi contrattaccano: giù le mani dalla réclame, non è il diavolo

Monsignore scomunica lo spot

Il vescovo di Cefalù: virus letale per la famiglia

ROMA

SPOT, [redacted] virus letale che [redacted] annientando i valori della famiglia. A sparare a zero contro i «falsi» messaggi mediati dalla pubblicità è stato il vescovo [redacted] Cefalù, monsignor Rosario Mazzola, nel presentare [redacted] convegno diocesano dei gruppi famiglia che si tiene oggi a Petralia Soprana. «L'educazione delle nuove generazioni - ha detto il presule - viene oggi impartita in maniera inedita dalla pubblicità, che con discutibili metodi impone usi, stili e scelte di vita. Unica e indiscutibile maestra nella nostra società, impone, senza riguardo [redacted]uno, ferree leggi senza alcuna possibilità di disobbedienza».

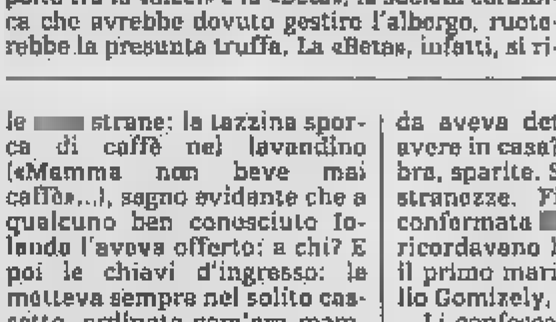
«Gli spot - ha aggiunto [redacted] - hanno svuotato il ruolo della famiglia per renderla inerme proprio di fronte all'educazione. I genitori si vedono in tanti casi costretti a soccombere alle richieste dei figli senza poter loro dimostrare che si tratta di desideri indotti da uno strumento che svilisce la società, che distrugge la capacità educativa della famiglia, ridicolizzando i più alti e nobili sentimenti».

La replica dei pubblicitari non si è fatta attendere. «La réclame non è il luogo del diavolo. Se la famiglia si disgrega non è [redacted] colpa degli spot - dice Gavino Sanna -. Da tempo il Vaticano si mostra aggressivo e duro nei confronti del mondo pubblicitario. Ma alla Chiesa va ricordato che la famiglia ha cessato di essere veicolo educativo per ragioni che andrebbero approfondite e analizzate in maniera seria. [redacted] pubblicità - ha aggiunto - non è il nuovo Satana, non è un'ideologia, è soltanto uno specchio della realtà. Se ci sono le mamme single e la pubblicità le inserisce nei suoi spazi, non ne impone certo il modello, [redacted] sforza soltanto di non criminalizzarle».

Nella polemica è intervenuto anche Felice Lioy, presidente dell'Upa, l'associazione delle aziende italiane che fanno pubblicità. «Monsignor Mazzola - ha commentato - ha maturato un'idea tutta sua e tutta falsa della pubblicità. Vorrei sottolineare invece che la pubblicità rappresenta una modello per [redacted] famiglie migliore di quello che la realtà riesce a trasmettere. Un mo[redacted] decisamente positivo, attraverso l'interpretazione fantasiosa di quelli che possono essere sogni e desideri. Lo fa certo per vendere, ma in modo corretto».

«La pubblicità fa vendere i prodotti, ma non è in grado di influenzare i comportamenti», è l'opinione [redacted] psicologa Vera Slepoj. «Certo crea bisogni indotti - spiega - ma non va demonizzata». L'ideatrice di «Video help», il servizio messo a disposizione dei telespettatori per denunciare «violenze e abusi tv», punta il dito invece contro «altri contenitori e programmi televisivi, ben più nocivi, come le telenovele».

E invita gli uomini di chiesa a sedere allo stesso tavolo dei pubblicitari per un dibattito sul tema. [r. cri.]



Secondo monsignor Mazzola, l'educazione [redacted] giovani oggi è affidata alla tv

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI

La partita è proseguita con 1. T a7! ed il Nero si è arreso. Dopo D a7, il Bianco ha la scelta fra la presa di Torre in c8 e l'immediata presa in e6 di Alfiere con scacco. E dopo 1. .. T c1 (scacco), 2 A c1, il Nero si trova con Donna e Torre attaccate.

[redacted]

Il superwoller si chiama Saul, la signora Rossi [redacted] ricevuto 3 voti e Diana ha un gattino. Ecco comunque gli abbinamenti completi: 2 voti ha ricevuto Cristina Verdi, mamma del superwoller Saul, che ha uno scoiattolino; 3 voti Nina Rossi, mamma del micio Enrico, che ha un cagnolino; 4 voti Ombretta Neri, mamma del [redacted] Lanfranco, che ha una tartarughina; 5 voti Diana Grigi, mamma del gallo Norberto, che ha un gattino; 6 voti Adriana Bianchi, mamma del piccolo Giampaolo, che ha un pesciolino rosso.

DAMA

Posizione dopo 21-16? La partita è continuata così: 1) [illegible] 20-25' 2) 16x7 28-23' 3) 7x20 23x16; e il Nero resta con un pezzo in più e vince facilmente. Il torneo ad inviti si è svolto nella città di Bielsko in Polonia: ha visto il successo di Valneris, con un punto di vantaggio su Agafonov e Ganiwarp.

PAROLIERE

9 lettere: rifiatare, rifiutare; 7 lettere: caviale, carriali, falcare, falcate, falcari, fiatare, [redacted], fumata, [redacted], fumati, fulare, [illegible], ingiliare, [illegible]. 6 lettere: [illegible]. [illegible] Totale 91 parole.

REBUS (7,9) [illegible] [redacted] TAPINEI O

[redacted] MIND

La [redacted] finale corretta è: G N A A

[redacted]

Il [redacted] minimo di scambi è 3. 1° scambio: Sebastiano dà ad Adele 7 lorroncini: egli resta con 4, e la sorella arriva a 14. 2° scambio: Adele dà a Mario 6 lorroncini: lei resta con 8 e il fratello sale a 12. 3° scambio: Mario dà a Sebastiano 4 lorroncini, e tutti si trovano ad averne 8.

PT IGNAZI[illegible] F SIA[illegible] FARAO
RIDDA LI [illegible]OTE [illegible]EPOLCHI
EMENSI O[illegible] ARRUVIOL[illegible]E TO
TOC[illegible] TS RINCANI IEMALE
URI GIOVANNIFATTORI I
R FRANCESCOPETRARC[illegible] [illegible]AN
A ROBERTMUSIL ERIE LANU
LAVORATORI AGAVE PESTO
OSTINATA V ITI INTENSO
[illegible] ONERE CANTON STORIONE
CHROSI MAREA AVIATORI L
ALESI BUSSOLA [illegible]LENE SI
RI D BERTINOR[illegible] IME ORA

Sembra certo che sia stato su commissione [redacted] furto dei pezzi d'aereo alla Meridiana

Olbia, spy-story dietro la rapina

Sull'assalto in aeroporto indagano gli 007

L'Aga Khan proprietario della compagnia aerea «Meridiana»

OLBIA. Era il regno delle vacanze estive [redacted] plotoni di bellissime donne, finanzieri, imprenditori, principi arabi. Lo è ancora, ma da domenica Olbia e la Costa Smeralda rischiano anche l'etichetta [redacted] capitale di intrighi internazionali. Il «colpo» all'aeroporto che ha fruttato a un commando di banditi [redacted] bottino [redacted] sofisticate attrezzature elettroniche che consentono [redacted] volo [redacted] DC-9 e ad altri jet ha richiamato in Gallura 007 [redacted]vili e militari.

Ma gli investigatori tentano soprattutto di stabilire chi possa essere il destinatario delle apparecchiature (valore - pare - 5 miliardi) sottratte, armi alla mano, da quattro fuorilegge senza dubbio, visto l'accento, sardi, nell'hangar della compagnia aerea Meridiana. E' stato quasi di certo un furto [redacted] commissione. Computer di bordo, «scatola nera», Efis (l'«occhio» indispensabile a qualunque aereo per volare) e diversa altra «merce» non possono essere riciclati [redacted] facilità: nessuna compagnia [redacted] seria li acquisterebbe, vi[redacted] che i pezzi sono identificabili grazie ai numeri di matricola. Ma società [redacted] Paesi arabi sottoposti a un rigido embargo, nazioni del tormentato [redacted] europeo hanno fame di strumenti e ricambi per le loro flotte di jet.

La spy-story solleva altri inquietanti interrogativi. [redacted] dell'altra notte presuppone l'esistenza [redacted] un'organizzazione d'alto livello. Gente scelta, anche se pescata tra le fila della malavita isolana che di solito non s'intende di microchip, e importanti complicità. Non è facile, per esempio, far uscire dagli [redacted], marittimi e aerei, della Sardegna materiale tanto scottante.

E [redacted] tornano alla mente oscuri episodi di un passato neanche tanto lontano. Un mese fa, affiancato da una motovedetta dei carabinieri [redacted]tre navigava nelle acque dell'arcipelago [redacted] Maddalena, un mercantile ucraino era [redacted] a rifugiarsi, con [redacted] spericolata manovra, nel più accogliente mare della Corsica. Due giorni dopo [redacted] scaricato le stive (che ufficialmente contenevano patate) a Marsiglia, che non era però lo scalo di destinazione. I magistrati italiani attendono ancora dai colleghi francesi la documentazione per [redacted] di far luce sul caso, anche se sembra improbabile [redacted] ormai possano stabilire [redacted] realmente trasportasse la nave.

Nel 1993, inoltre, la Direzione nazionale antimafia aveva inviato in Gallura un magistrato che [redacted] nella memoria del suo personal computer particolari su processi e indagini legati a episodi avvenuti sulle coste, a partire dal 1970. Perché acquisire quei [redacted]ti [redacted] vicende apparentemente slegate tra loro? Non lo si [redacted] mai saputo. E avant'ieri, si dice, [redacted] Direzione antimafia è stata subito messa [redacted] corrente dell'incursione nell'hangar della Meridiana. Il furto, insomma, ha fatto scattare l'allarme ad altis[redacted] livello.

[redacted]

UN INTRIGO INTERNAZIONALE

A chi può interessare [redacted] bottino molto speciale della rapina di Olbia? Riuscire a rispondere a questa domanda significherebbe [redacted]minciare a risolvere il caso. [redacted] non è facile. L'avionica è il cervello degli aerei, ma anche [redacted] missili e, opportunamente [redacted]tata, delle imbarcazioni militari, delle centrali di tiro di carri armati e di [redacted]. Nessuno degli strumenti trafugati a Olbia è suscettibile di impiego militare [redacted]rotto, [redacted] i componenti, nelle mani di tecnici esperti, possono diventarlo. A chi potrebbero fare comodo? Purtroppo c'è solo l'imbarazzo della scelta tra [redacted] Jugoslavia, Cecenia, [redacted] Oriente, Iraq, Libia. Alcuni apparati potrebbero [redacted] installati, così [redacted] sono[redacted] modificati, [redacted] velivoli di compagnie di Paesi soggetti a embargo (ancora Libia e Iraq) ma anche da potenti protagonisti della malavita internazionale; i trafficanti colombiani di [redacted] utilizzano flotte di piccoli aerei [redacted] da costringere gli Usa a costituire unità speciali per dare loro la caccia.

I tecnici [redacted] «Meridiana» stan[redacted] facendo l'inventario di ciò che manca, un'ottantina di strumenti in tutto. E' certo che tra essi [redacted] sono alcune delle apparecchiature più avanzate in questo campo; per [redacted]pio, un «Efis» («Electronic flight instrument systems»), cioè l'insieme degli strumenti ai quali viene affidata la gestione del volo degli «Md-80» (la compagnia sarda è [redacted] delle poche a esserne dotata), con un software specifico per questo aereo di recente co[redacted] e inutile [redacted] tutti gli altri modelli. Specifici per l'«Md-80» sono anche il «Performance management computer» e l'«Air data computer», rispettivamente dedicati al controllo delle prestazioni del velivolo e della sua posizione, e il «Central orel warning unit», l'avvisatore acustico a sintesi vocale che mette in allarme [redacted] pilota quando accade un evento imprevisto. Altri elementi [redacted] invece applicabili anche sull'altro velivolo di «Meridiana», il «Dc-9-51», e su molti altri velivoli: le quattro scatole nere, i [redacted] recorders, i «Dme», cioè gli strumenti che servono a [redacted] distanza del velivolo in volo dalla [redacted] meta, e i ricetrasmettitori «Vhf», che addirittura [redacted] possono trovare senza difficoltà sul mercato.

[redacted] commercio illegale di elettronica militare [redacted] comunque strategica non è che un aspetto del commercio degli armamenti. Esiste anche, [redacted] più sotterranea, [redacted] vera caccia ai cervelli in grado [redacted] manipolare questa tecnologia. Un [redacted] per tutti, quello di Davide Cervia, esperto [redacted] guerra elettronica, scomparso da Velletri cinque anni fa, forse rapito, e di [redacted] è mai più saputo nulla.

I rapinatori potrebbero [redacted] fuggiti via mare come indicato [redacted] dal ritrovamento, due ore dopo il colpo, a metà strada [redacted] Olbia e [redacted] luogo in cui è stato ritrovato [redacted] furgone usato dai banditi, di tre paia di guanti da chirurgo e di due passamontagna. Giallo nel giallo: mentre gli autori del ritrovamento si allontanavano per andare a telefonare al 113 qualcuno faceva sparire i due passamontagna.

L'ipotesi della pista internazionale legata [redacted] traffico [redacted] materiale strategico ha certamente molti elementi di supporto. Ma [redacted] anche molti elementi contraddittori. Non si capisce, per esempio, perché i banditi abbiano chiesto espressamente [redacted] fossero le «scatole nere», apparecchiature di tecnologia molto semplice che sugli aerei hanno l'unica funzione [redacted] registrare le conversazioni fra i piloti per decifrare le cause [redacted] eventuale incidente. E perché i banditi buttavano i preziosi apparecchi come sacchi di patate rischiando di farli a pezzi? Se si è trattato di un colpo internazionale su commissione è possibile che i committenti si siano affidati ad esecutori così rozzi? Non potrebbe trattarsi di un gruppo di balordi che hanno sognato di mettere a segno il colpo della loro vita ritrovandosi alla fine tra le mani [redacted] tesoro invendibile?

Vittorio Ravizza

Spuntano i trafficanti d'armi

Una pista che porta al Medio Oriente

[redacted]

Gli strumenti rubati possono essere utilizzati per produrre centraline di guida di missili oppure di navi militari

Un [redacted] «Meridiana». Nelle [redacted] foto piccole Saddam e Gheddafi

Omicidio Gucci

[redacted] cassa di documenti dalla Svizzera

MILANO. I carabinieri hanno cominciato ieri [redacted] selezione dei documenti, contenuti in un grande scatolone, portati in Italia sabato scorso dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Nocerino, che indaga per far luce sull'uccisione di Maurizio Gucci. Il magistrato milanese, nei due giorni [redacted] passati a Saint-Moritz, ha avuto contatti [redacted] la polizia cantonale, ha prelevato documenti dalle [redacted] ville che Gucci possedeva in quella località, [redacted] non ha potuto [redacted] accesso ai [redacted]ti bancari dell'imprenditore assassinato [redacted] quanto [redacted] eredi hanno preannunciato opposizioni alle rogatorie avviate dalla magistratura italiana. «Purtroppo - ha detto [redacted] dott. Nocerino - in questa vicenda l'esame dei conti bancari è di importanza decisiva». Il magistrato non [redacted] finora trovato [redacted] testamento di Maurizio Gucci ma di questo preferisce non parlare, a quanto pare per non urtare la suscettibilità dei familiari della vittima. La pista sulla quale continuano le indagini è quella degli affari anche se non vengono trascurate le altre. Nel cumulo di documenti prelevati ci sarebbe il piano che prevedeva l'acquisto di una catena di alberghi in Italia, oltre a quelli relativi al progetto di apertura [redacted] da gioco a Crans Montana. Non sono invece state trovate lettere minatorie e altri documenti [redacted] quali possano emergere situazioni particolari, né appunti in [redacted] Gucci potesse far trasparire [redacted] nutrire timori per [redacted] sua vita. Il magistrato milane[redacted] tornerà prossimamente in Svizzera per ulteriori accertamenti. In particolare a Lugano cercherà di mettere le mani [redacted] alcuni floppy disk, ritenuti utili ad inquadrare l'attività finanziaria della vittima. Poi [redacted] nel Vallese per verificare [redacted] piano di apertura [redacted] casinò a Crans Montana e tornerà ancora a Saint-Moritz per altre indagini nella località in cui Maurizio Gucci aveva la residenza. Continuano intanto le intercettazioni telefoniche su alcune [redacted] per rilevare elementi utili a completare il mosaico degli affari dell'imprenditore. (Ansa)

TBWA

Il Corriere della Sera vi invita all'ascolto de "La musica di Dio".

Dopo i Gloria, il Corriere della Sera vi annuncia l'arrivo de "La Solennità della S. Messa": il secondo degli 8 CD (o musicassette) che compongono la raccolta de "La musica di Dio". Tutti i CD e tutte le musicassette saranno accompagnati da un fascicolo di presentazione delle opere e degli autori, da conservare poi nel pratico raccoglitore regalato con la prima uscita. Gli altri titoli saranno presenti in edicola ogni 15 giorni: dopo le Messe seguiranno i Vespri, i Requiem, gli Stabat Mater, i Canti Gregoriani; tutte le note più divine della musica sacra composte dai musicisti più ispirati. I brani scelti sono eseguiti da mostri sacri: solo per citarne alcuni, Abbado, Bernstein, Gardiner, Giulini, von Karajan, Richter, Solti. Conquistarvi questo piccolo paradiso vi costerà solo 14.900 lire a CD o 9.900 lire a musicassetta. Ite, musica divina est.

In edicola, il secondo CD: "La Solennita' della S. Messa".

Allarme nella zona del Tanaro, a Asti inviate squadre di vigili del fuoco da Milano

Maltempo, emergenza in Piemonte

Frane, ponti interrotti e 3 morti sulle strade

CUNEO. Il maltempo flagella tutta l'Italia occidentale, dalla Valle d'Aosta alla Sardegna, ma la situazione è particolarmente critica in Piemonte, a cominciare da Cuneo, dove la pioggia battente non dà tregua da più di settantadue ore e fa rivivere il timore della tragica alluvione del novembre dello scorso anno che causò oltre morti e danni per alcune migliaia di miliardi.

La pioggia ha fatto tre vittime sulle strade: due ragazzi nel Cuneese sono stati trascinati l'auto contro un palo della luce; mentre sull'autostrada del Frejus un autotreno sbandando ha travolto un addetto al casello di Salbertrand, Enzo Beraudo, morto sul colpo.

Gli abitanti delle frazioni sfollate sei mesi fa per le frane guardano paura le colline: i paesi che hanno avuto morti e gravi danni vedono elzarsi pericolosamente il livel- del Tanaro.

E' emergenza a Bastia Mondovì, diventata un simbolo della voglia di reagire del dopo-alluvione. Un ponte, ricostruito dopo un lungo braccio di ferro con le istituzioni, era stato sfondato una settimana dopo l'inaugurazione da un camionista che non aveva visto i cartelli di divieto di transito per i veicoli pesanti. Quella passerella sul Tanaro era stata ricostruita a tempo di record, facendo uscire dall'isolamento trenta famiglie e due frazioni, ma da ieri tutto è tornato come prima. Il fiu- si è alzato e il vicesindaco ha dovuto firmare un'ordinanza che ha dichiarato inagibile il ponte «Bailey» finché il fiume non tornerà al di sotto dei livelli di guardia.

Lo stesso vale per il viadotto che collega il paese a Mondovì, la città punto di riferimento per ospedale, servizi e posti di lavoro.

Paura anche a Clavesana, a pochi chilometri da Bastia. Qui, lo scorso novembre, il Tanaro entrò una furia, spazzando via un borgo. Il cadavere dell'ultima vittima, un ragazzo di 14 anni, è stato trovato soltanto fa. Durante il funerale il parroco aveva detto che quella tragedia si doveva voltare pagina, ma da ieri il ponte che unisce le due parti del paese è di nuovo chiuso, c'è pericolo. «Piove come quella di questi giorni - ha detto Michele Chicchio, sindaco appena rieletto - sono normali. Ma gli argini sono gli stessi dopo alluvione, lavori ne sono stati fatti pochi ed è normale che in primavera arrivino le piogge e si alzi il livello del Tanaro. Come si fa a pretendere che la gente stia tranquilla dopo una tragedia quella di novembre?».

pre-allarme del Monregalese, dove per precauzione sono già state chiuse dodici strade provinciali. Il magistrato del Po ha però fatto sapere che i fiumi sono sotto il livello di guardia ovunque, tranne che a Cardè e a Carignano. A Ceva destano preoccupazione la passarella vicina a Piazza d'Armi, ricostruita dopo l'alluvione grazie ai fondi «Specchio dei tempi».

Nell'Alessandrino Bormida è in piena, ma il suo livello non allarma ancora. grave la situazione nell'Astigiano, dove il prefetto di Asti ha tivato una «sala operativa» di protezione civile per fronteggiare l'eventuale emergenza. E da Milano intorno alle 21 è partita una colonna mobile dei vigili del fuoco diretta nella cittadina piemontese a scopo precauzionale. Tutto è pronto, insomma, per evitare che eventuali straripamenti colgano impreparati i mezzi di soccorso e la popolazione come avvenne cinque fa.

Nel Torinese, ieri, è stata chiusa la strada per Chivasso a causa di caduta massi, mentre nel Novarese la strada per la Valle Vigezzo è stata chiusa.

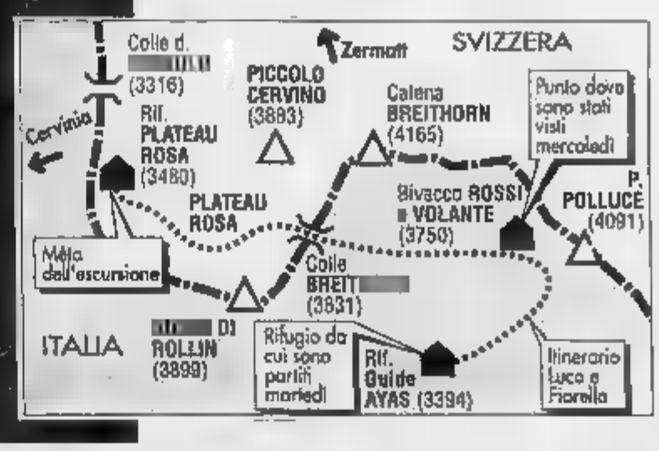
E, se mancano i ponti i collegamenti, qualcuno li realizza da solo. Come è accaduto a Garessio in Alta Valle Tanaro, un altro dei paesi devastati novembre. Un agricoltore di una frazione ora costretto a fare alcuni chilometri per raggiungere suo campo dall'altra parte del fiume: l'unico ponte rimasto in piedi è molto lontano terreno. Allora si è arrangiato e, approfittando della scarsità d'acqua, ha piazzato nel letto del Tanaro due rimorchi che diventati una passerella. Ma le piogge che da tre giorni cadono su tutta la hanno fatto alzare il livello del fiume, i rimorchi diventati una diga l'acqua cominciato a tracimare. E' scattata l'emergenza sono arrivati i carabinieri di Mondovì; un'autogrù ha rimosso il ponabusivo e tutto si è risolto con qualche ora di lavoro delle forze di protezione civile, all'agricoltore è arrivata una denuncia.

Dal Piemonte alla Sardegna. Il maltempo ha colpito particolare il Nuorese: 10 scout di Sassari sono rimasti bloccati per alcune ore a causa di un'improvvisa nevicata monti del Gennargentu.

E l'emergenza continua perché le previsioni per la giornata di domani non buone: sono ancora previste piogge estese o neve al di sopra dei 1400 metri. [l. f.]

Un agricoltore è stato denunciato: con un ponte abusivo ha rischiato di provocare un'inondazione

Il Cervino, alla zona dell'incidente, e i 2 dispersi



IL DRAMMA DEI GHIACCI

PRIGIONIERI

Odissea per 2 sul Rosa

La bufera blocca le ricerche

CERVINIA

SPARITI in ai giganti di roccia e ghiaccio, in un labirinto crepacci sferzati da sei giorni da bufera neve spinta a 70 chilometri l'ora. Chissà se tra i serecchi c'è la tenda gialla? Luca Boitero, 32 anni, savonese, laureando in ingegneria, e Fiorella Broseghini, 27, consulente del lavoro di Biella di Piné, 30 chilometri da Trento, l'avevano con loro. Insieme con viveri per tre giorni i sacchi a pelo. A quei pochi metri quadri imbottita è legata loro vita.

E' da giorni che sono in quella follia di ghiaccio ai piedi della lunga del Breithorn. I loro sci con le pelli foca arrancavano su un itinerario in diagonale a 3700 metri altitudine quando stati inghiottiti dalla nebbia. Erano le del mattino di mercoledì. Li avevano salutati poco due giovani alpinisti che seguivano un altro itinerario, sempre sui ghiacciai del Monte Rosa. Alle prime luci i quattro avevano lasciato il rifugio Guide di Ayas, sul lungo sperone di del Lambronecca piantato nel ghiacciaio di Verra, nella valle di Champoluc. loro ultime parole erano già state stracciate dalla bufera. Andavano spediti, erano allenati Luca e Fiorella. Conoscono la montagna. Avevano appena concluso quell'itinerario il giorno prima. Avevano raggiunto il rifugio martedì dal versante di Cervinia. funivia fino metri Plateau Rosa, poi con gli sci fino al Piccolo Cervino (dove arriva telecabina da Zermatt), quindi discesa al colle del Breithorn e colle di Verra. Tutto sul grande ghiacciaio che come un mantello è gettato tra le due vallate valdostane, del Cervino e di Ayas.

«paradiso», ma soltanto con il sereno, nella bufera è inferno. E' un mare gelato, con onde metri, pinnacoli ghiacciati, voragini nascoste da insidiosi ponti neve. Da mercoledì il vento non ha cessato che qualche minuto e in la zona imperversa una nevicata invernale: in cinque giorni si sono accumulati tre metri di neve.

La montagna è inavvicinabile, il rischio di valanghe è enorme. Giovedì la prima squadra soccorso ha rischiato la vita. E' accaduto sotto il Breithorn Centrale. Una valanga l'ha travolta: quattro soccorritori, due guide, Marco Barmasse e Giorgio Cazzanelli, un'aspirante guida, Ivan Bianchi, e un finanziere, Roberto Ferraris, sono stati trascinati per metri. «Avevano tagliato pendio in quel muro di nebbia», dice Giuliano Trucco, coordinatore dei soccorsi.

«E' un inferno, lassù», continua a ripetere Trucco. Ma c'è speranza? «Sì, io spero ancora. Luca e Fiorella viveri, attrezzati bene. Speriamo siano sotto la tenda e che l'abbiano scaricata dalla neve». Il guida Corrado Chatillard parla di un'altra speranza, piccolo bivacco arrampicato su uno spuntone roccioso sotto l'imperiosa Roccia Nera. I fidanzati gli passati sotto, a neanche 300 metri di distanza. l'hanno visto - dice la guida - forse si sono rifugiati lì».

Le squadre di soccorso fanno i turni di guardia anche notte. «Dobbiamo essere pronti per ogni schiarita». E possono contare su due elicotteri, quello della protezio- civile di Aosta e l'«Alouette» di Air-Zermatt che ha problemi di legge, può volare anche notte. Domenica sera la guida svizzera Bruno Yelk, chiamato da Trucco, si è fatto trasportare con l'elicottero fino a 2900 metri, sul versante svizzero, ma oltre ha potuto proseguire per nebbia e il vento. Guide e finanzieri valdostani hanno invece la notte nel rifugio del Plateau Rosa, dopo tre tentativi falliti, alle 4, alle 14 e alle , la tenda gialla di Luca e Fiorella può resistere. E oggi le guide ripartono: il meteo almeno assicura una schiarita.

Enrico Martinet

Aveva 108 anni

Morto il decano degli alpini

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morto il decano degli alpini. Filippo Mignosi Benizio, scultore di professione, si spento ieri a 108 nel suo alloggio a Palermo dov'era nato il marzo 1887. Se ne è andato ad appena mese di distanza dalla festa di compleanno: per quell'occasione si erano ritrovati al suo tavolo i tre figli, i dieci nipoti e un numero infinito di pronipoti. Lui, quasi a schermirsi di fronte a tanta attenzione, aveva detto poche parole: «Grazie per gli auguri, ma ormai sono abituato».

Quella festa era l'occasione per rievocare, ogni volta, la sua vita. A cominciare dal suo più intenso dolore: la morte, 19 anni fa, della moglie Elena Di Cristofalo quando aveva 76 anni. Nella sua casa piena di ricordi, appena si è sparsa la notizia del decesso avvenuto per un attacco di azotemia, è cominciato un autentico pellegrinaggio: il professor Mignosi Benizio era da tempo il «nonnino» della città e, per il suo passato, era entrato nella schiera dei palermitani illustri. La sua vita la raccontava con puntuali riferimenti che finivano per diventare rievocazioni storiche.

Alpino lo era diventato dopo essersi arruolato in un primo tempo come bersagliere e poi dal berretto con il pennacchio era passato a quello con la penna. Un «tradimento» per un «nuovo bocciato come un colpo di fulmine durante il conflitto. Si era innamorato delle montagne dalle quali il mare di Palermo nei frequenti momenti nostalgia gli pareva, chissà perché, quasi a portata di mano. E per un'azione dimostrò di aver coraggio da vendere sul monte San Francesco ebbe la medaglia d'argento. Era tenente del 6° Reggimento alpini e gli lampeggiavano ancora adesso gli occhi quando raccontava episodi della Grande Guerra sull'altopiano dei Sette Comuni. Nel l'inverno del 1917 fu ferito: proiettile gli trapassò il torace, ma guarì e dopo la convalescenza volle tornare subito al fronte. Avrebbe potuto evitarlo, non pensò mai di dare forfait.

Quando il marzo compì 108 anni, Filippo Mignosi Benizio ebbe l'occasione di «raccontarsi» per l'ennesima volta, tornando con la memoria al diploma all'Accademia di Belle Arti ai recuperi di alcuni preziosi stucchi di Giacomo Serpotta che curò dopo i bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Fu lui, tra l'altro, a restaurare gli stucchi serpottiani negli oratori del SS. Salvatore, di Santa Cita e di Sant'Agostino. Era orgoglioso di essere l'alpino più vecchio d'Italia e non lo nascondeva. La passione per gli spazi sterminati e i silenzi delle montagne l'aveva portato a essere tra i fondatori della siciliana del Club alpino italiano. Diceva spesso che il suo elisir di lunga vita era «mangiare poco di tutto» e fino a tre anni fu si deva una passeggiata tutte mattine. [a. r.]

Cerimonia a Messina

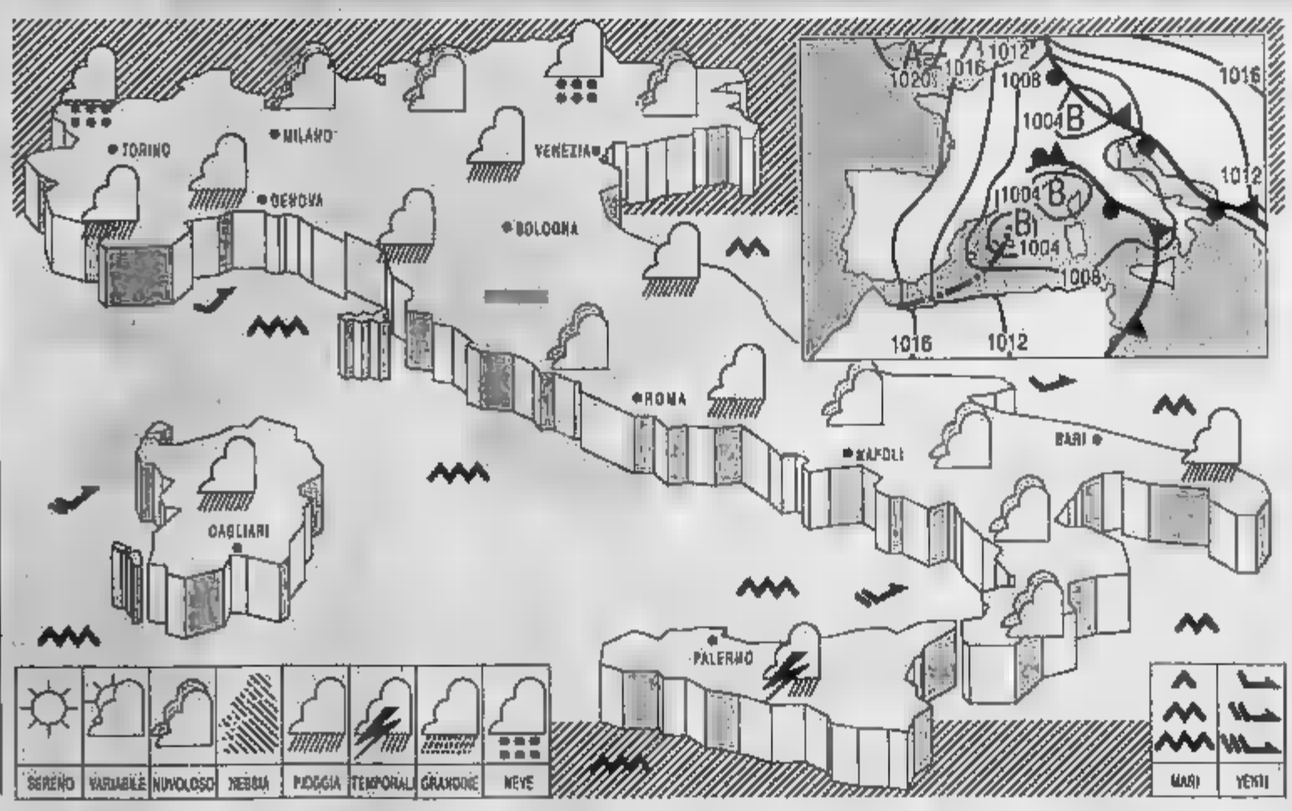
Oggi la consegna del premio Buttitta giornalismo

MESSINA. Cerimonia di consegna, oggi, a Messina, del «Premio Mediterraneo di Giornalismo Pietro A. Buttitta». Il premio, destinato a diventare appuntamento fisso nelle prossime edizioni del salone dell'Editoria mediterranea, è rivolto ai giornalisti, italiani o stranieri, autori di articoli e servizi audiovisivi di su Paese mediterraneo, sull'Italia o sulla Sicilia.

I premi, consegnati da Walter Padulla ed Elvira Sellerio, sono andati a Lucio Caracciolo, direttore della rivista di politica internazionale «Limes», per la sezione «Paese mediterraneo», e Francesco La Licata, inviato de «La Stampa», per la sezione «Sicilia», e a Maria Teresa Bollucci, per la sezione «Italia».

Inoltre, per ricordare la giornali- Rai Ilaria Alpi, uccisa in Somalia, è stato deciso di assegnare un premio alla memoria. Durante la cerimonia, infine, verrà presentato il libro di Giovanni Russo «Perché ha vinto Berlusconi» (Sperling & Kupfer). [r. cri.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un sistema nuvoloso, nel quale è presente anche una componente di origine africana.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato, con piogge diffuse e temporali occasionali. Sulle zone settentrionali e Toscana le piogge saranno estese ed abbondanti, nevose sui rilievi alpini sarà nuvolosità e precipitazioni tenderanno ad attenuarsi al Centro e Sud
in ulteriore lieve diminuzione su tutte le regioni.
moderati sud-occidentali, con rinforzi sulle regioni di Ponente.
MARI: localmente agitati i bacini ad Ovest della penisola, possibilità di mareggiate lungo le coste, mossi gli altri mari.
PR PIR sulle regioni nord-occidentali e sulla Toscana cielo molto nuvoloso e coperto piogge sparse in graduale alte Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile, a , con associate precipitazioni, anche temporalesche, specie al Sud.

	min	max
Bolzano	6	18
Verona	9	17
Trieste	14	18
Venezia		16
Milano	10	14
Torino	8	
Cuneo		10
Genova	11	15
Bologna	11	14
Firenze	13	17
Pisa	10	15
Ancona	10	15
Perugia	10	13
Pescara	12	16
L'Aquila	9	10
Roma Urbe	13	18
Roma Ciamp.	10	19
Campobasso	8	10
Bari	13	
Napoli	14	20
Potenza	9	16
S.M. Leuca	15	20
R. Calabria	16	23
Palermo	14	19
Catania	14	21
Alghero	11	13
Cagliari	11	16

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	17	sereno	Lisbona	8	16	variabile
Atene	12	26	variabile	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	29	37	sereno	Los Angeles	17	31	sereno
Berlino	13	23	sereno	Madrid	5	17	pioggia
Bruxelles	10	22	variabile	Montreal	1	8	sereno
Bucarest	9	21	sereno	Mosca	9	24	sereno
Budapest	10	28	nuvoloso	New York	6	18	nuvoloso
Buenos Aires	9	24	sereno	Parigi	8	15	pioggia
Copenaghen	9	20	sereno	Pechino	10	22	nuvoloso
Dublino	4	13	sereno	Praga	11	25	variabile
Francoforte	12	24	variabile		20	28	variabile
Gerusalemme	12	21	variabile	Sofia	10	24	sereno
Ginevra	9	17	pioggia	Sydney	15	28	
Helsinki	1	17	sereno	Tokyo	15	22	
Johannesburg	10	22	sereno	Varsavia	11	24	sereno
Il Cairo	13	25	sereno	Vienna	15	22	variabile

Venerdì 28 Aprile

Mitridate, Re di Ponto

Opera seria in tre atti. Libretto di Vittorio Amedeo Cigna Santi
dalla omonima tragedia di Racine, tradotta da Giuseppe Parini

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Prima rappresentazione a Torino. Edizione con sopratitoli

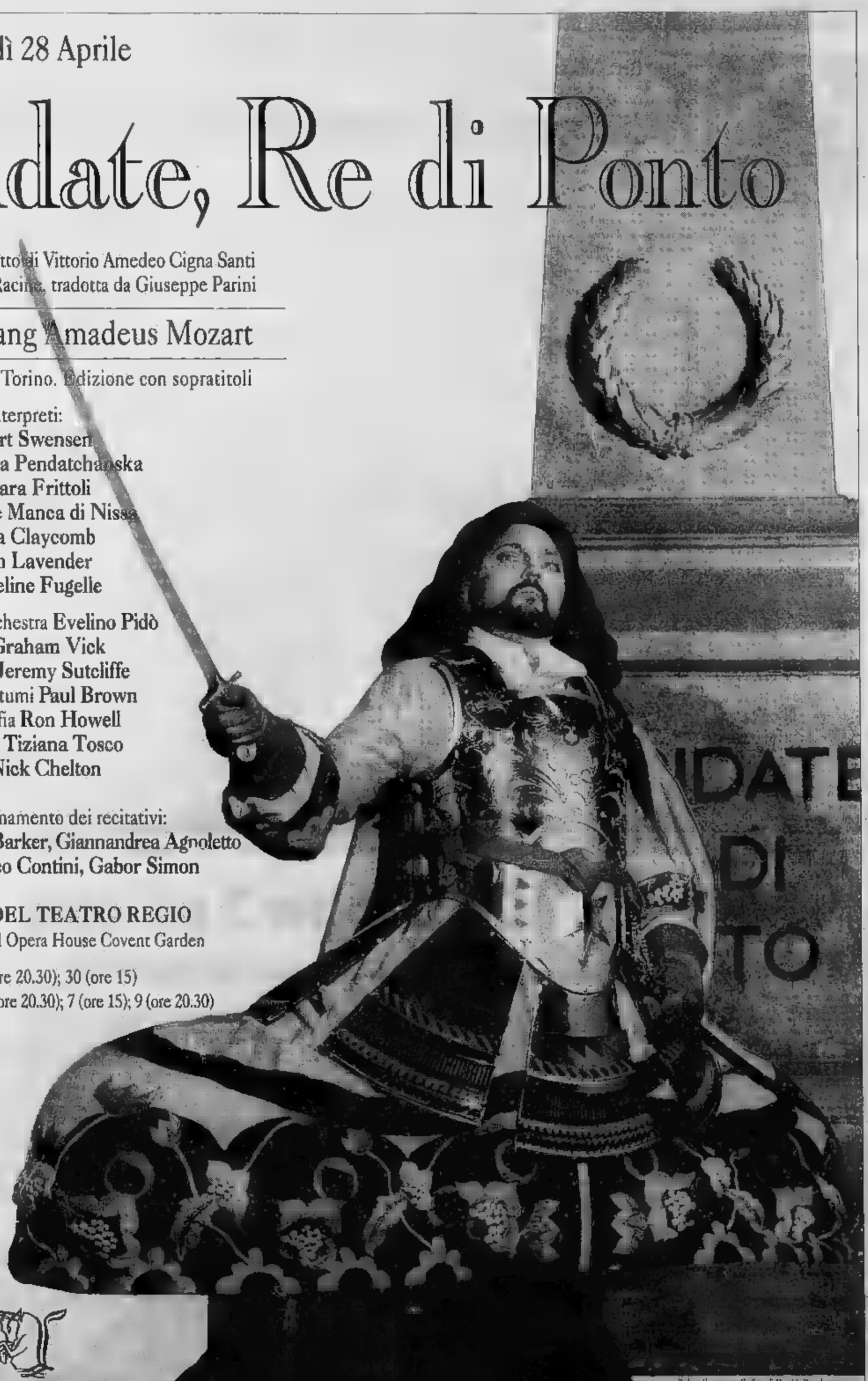
Interpreti:
Robert Swensen
Alexandrina Pendatchanska
Barbara Frittoli
Bernadette Manca di Nissa
Laura Claycomb
Justin Lavender
Jacqueline Fugelle

Direttore d'orchestra **Evelino Pidò**
Regia **Graham Vick**
ripresa da **Jeremy Sutcliffe**
Scene e costumi **Paul Brown**
Coreografia **Ron Howell**
ripresa da **Tiziana Tosco**
Luci **Nick Chelton**

Per l'accompagnamento dei recitativi:
al clavicembalo **Richard Barker, Giannandrea Agnoletto**
al violoncello **Enrico Contini, Gabor Simon**

ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
Allestimento del Royal Opera House Covent Garden

Aprile: 28 (ore 20.30); 30 (ore 15)
Maggio: 2 (ore 20.30); 4 (ore 20.30); 7 (ore 15); 9 (ore 20.30)



Robert Swensen nella foto di Davide Petrelli

IN TESTA

TEATRO REGIO TORINO

L'Opera. La musica che vive.

I biglietti per "Mitridate, Re di Ponto" sono in vendita presso la biglietteria del Teatro, Piazza Castello 215, tel. (011) 8815.241/242. Orario: da martedì a domenica 13 - 18,30. Sabato 10 - 12; 13 - 18,30. IL VOSTRO POSTO AL REGIO ANCHE ALL'ULTIMO MOMENTO. Un'ora prima degli spettacoli della Stagione d'Opera con esclusione della Prima rappresentazione potete acquistare i biglietti d'ingresso a £ 20.000 fino a esaurimento dei posti nel settore C.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Pubblichiamo i brani salienti [illegible] lungo colloquio avuto da Gustavo Zagrebelsky con il presidente Scalfaro. Da domani, sul numero di Micromega (consegnato ieri in anteprima dal direttore Paolo Flores d'Arcais al Presidente della Repubblica) la versione integrale. Il fascicolo sarà dedicato a «Memoria, Identità, Resistenza»

La Resistenza, l'assemblea costituente, il suo ruolo oggi: colloquio con il Presidente

Dialogo con Gustavo Zagrebelsky: da domani tutta la conversazione su «Micromega»

SCALFARO
Il mio 25 aprile

Oscar Luigi Scalfaro, e in alto partigiani, (da «Resistenza» ed. Rizzoli)

Qui a sinistra, [illegible] De Gasperi
In alto a destra, Scalfaro da giovane

ROMA

LA Liberazione: a quell'epoca, il Presidente Scalfaro era ancora fuori della vita politica, né pensava che la sorte l'avrebbe portato a entrarvi. Era magistrato, e un punto che ritorna con insistenza e con tormento nella rievocazione è la morte come pena dispensata dallo Stato, attraverso i suoi magistrati, con il quale Scalfaro ebbe a che fare in alcune [illegible]. L'incondizionata contrarietà del presidente della Repubblica alla pena di morte, prima e indipendentemente dal divieto [illegible] nella Costituzione, si fonda sulla considerazione dell'uomo come valore.

Non è tanto questione dell'irrimediabilità della pena - spiega Scalfaro - e quindi del timore dello sbaglio (esperienza drammatica, quella dell'errore giudiziario a danno di un condannato alla fucilazione, che al tempo del suo servizio in magistratura non gli fu risparmiata). Il punto essenziale è che la morte viene a determinare la rottura unilaterale e brutale di tutti i rapporti di compartecipazione familiare e umana, creando un solco radicale nella società che permette illusoriamente a una parte di potersi ritenere [illegible] dai, e irresponsabile dei, vizi dell'altra. La pena di morte infligge un tormento permanente a coloro che hanno condiviso la vita col condannato e la loro è la pena di innocenti. E' un argomento non consueto, pieno di umanità.

Il presidente rievoca la pena, il tormento di essersi trovato nelle condizioni di chi non può evitare la richiesta della condanna a morte, di essersi trovato senza via d'uscita di fronte a un crimine efferato per il quale non si vedeva come poter evitare la pena prevista da una legge dello Stato: una legge rispetto alla quale non v'era un motivo assoluto per obiettare in coscienza e lasciare la toga (la dottrina della Chiesa ammetteva la pena di morte, in casi estremi, come quello in questione).

«Nella stessa giornata - racconta -, venivano nel mio ufficio madri di partigiani e di fascisti massacrati. Nei comizi per l'elezione della Costituente, in un clima dunque molto ostile al fascismo, dicevo queste cose e ottenevo sempre silenzio e commozione della gente». «Io non sono sola dicevo: che tra la sofferenza degli uni e degli altri non c'è diversità alcuna». Che in nome di questa esperienza comune, si doveva ricomporre.

Il presidente [illegible] con forza il valore del dolore, come forza costruttiva di rapporti umani autentici, rievocando per [illegible] con dovizia di particolari e con commozione, un episodio [illegible] vale come esempio tra i tanti, nell'una e nell'altra parte. Come si spiegava l'affetto tra De Gasperi e Nenni? «E allora De Gasperi toccò un tema con accenti che mi fecero rabbrividire e che ancora oggi racconto con certo ritegno. Nenni non aveva notizie della figlia. Poi trovarono il cadavere a Mauthausen. Dè Gasperi era allora agli Esteri. Nenni era al giornale. Chi è un po' pratico della Camera dei deputati e che gli Esteri erano dove c'è la presidenza del Consiglio adesso, a Palazzo Chigi; il giornale era, prendendo la via del Vicario, prima della gelateria Giolitti; a sinistra c'è [illegible] viuzza e lì una porticina con la scala rampante. C'era l'*Avanti!* che è stato lì fino forse a [illegible] decina d'anni fa. Era bellissimo per la storia che portava. C'era poi una porta a vetri, di quei vetri mezzo schermati dove c'è scritto "il direttore", [illegible] cosa che aveva un sapore molto ottocentesco. De Gasperi dice che va mobilitato - si incominciava allora a ricostruire le reti diplomatiche - la Croce [illegible] e il Vaticano, quando si è trovato il cadavere. "Sai, Nenni ha un grande rispetto per la religione e per chi crede. Anche se lui non crede, non è contro". In questo senso, almeno nella mia mentalità, mi sembrava il romagnolo. "Da quel momento ho incominciato a chiedermi che cosa potevo dire a quest'uomo, a questo padre. Ho preso il telefono e ho detto: Nenni, vengo da te". Se avesse detto: è viva, forse poteva essere lì fin di lì... l'altro ha evidentemente capito. Quindi, supera il tratto di [illegible] andando adagio, in cinque, sei minuti, ma camminando... [illegible] va un po' più rapidamente arriva forse in [illegible] minuti, passa davanti alla Camera e gira a sinistra. "Ho continuato a pensare, che cosa dico? Che [illegible] dico? Escludevo di dover dare la notizia così. Avrebbe solo ferito. Non serviva, mi sono detto. Sono arrivato alla porta [illegible] quella scala, a spingere la porta e non sapevo che cosa dire. Ci siamo trovati abbracciati a piangere insieme". E quando [illegible] raccontò mi [illegible]. Poi si è fermato e ha detto: "Tu capisci che questo cose noi non ce le potremo dimenticare mai"».

Ma allora, questo richiamo alla comune sofferenza non porta a dire, [illegible] oggi vorrebbero [illegible] molti, che bisogna superare, [illegible] guardare più indietro [illegible] soprattutto, abbracciare tutti nel medesimo giudizio assolutorio [illegible]

[illegible] risposta [illegible] senza equivoci. «Ci [illegible] state cose storte anche nel mondo partigiano, [illegible] ha lottato per la libertà e quello era il settore giusto. Ci sono stati episodi efferati anche dall'altra parte, non ho dubbio. Ma il settore era sbagliato. C'è stata una scelta, per l'una e per l'altra parte e, [illegible] è stata fatta in coscienza, è sempre rispettabile. Anche dalla parte dei fascisti c'era chi credeva di lottare per l'Italia. Ma questo è un discorso che tocca le singole persone. Ma la vera pacificazione non può confondere la parte giusta con quella sbagliata. Non nasce pacificazione, fuori [illegible] verità». «E' solo mantenendo ferma questa distinzione che alla Resistenza e alla Liberazione noi dobbiamo ancora riconoscere [illegible] valore vivo, una forza che ci aiuta a definire la nostra identità come quella di un popolo libero, che [illegible] significhi, anche in [illegible]nò [illegible] prezzi da pagare, il valore della libertà. Per la libertà, oltre a tanti intellettuali, si è mosso un mondo di gente comune, cosa nuova per il nostro [illegible]. Si [illegible] compreso [illegible] molti che per la libertà valeva la pena di rischiare qualcosa e, si badi, non solo per la propria libertà [illegible] prima per la libertà degli altri, perfino per quella dei nemici di quel tempo. Quella è [illegible] [illegible] pagina di vita. Guai se la facciamo diventare una pagina *storica*, per volerla chiudere, per volerla archiviare».

Il valore della Costituzione

Oggi appare sorprendente - qualcuno ha parlato addirittura del «miracolo della Costituente» - che la rottura della compagine ministeriale dell'estate '47 non [illegible] rimesso [illegible] discussione il lavoro costituente; che non si sia pensato di ricominciare da capo, in vista di una «Costituzione combattente» che potesse servire a favorire a consolidare la svolta politica che c'era stata, mettendo in un angolo, anche con mezzi costituzionali, le forze che erano state estromesse. Ma, a dimostrazione del clima del tempo, in cui i problemi del governo erano «naturalmente» tenuti fuori della Costituzione, il presidente ritiene che a De Gasperi non sia nemmeno venuta in mente quella possibilità. [illegible] La Costituzione era un'altra [illegible], dice il Presidente, come fatto di impostazione morale, innanzitutto.

C'è stato «consociativismo», nell'elaborazione della Costituzione? Quella vicenda è la madre di tutti i consociativismi successivi? Intanto, è la risposta, si può iniziare dai risultati: sarebbe molto arduo per chiunque leggere nelle pagine [illegible] Costituzione sui diritti, che è la parte essenziale, il prodotto di un compromesso consociativo. Questo è [illegible] detto dalla critica liberale, che rimpiangeva il passato e non riusciva ad accettare formule molto avanzate, che vanno ben al di là dei diritti di libertà classici e aprono il grande capitolo della democrazia sociale. Perfino un uomo come De Gasperi fu accusato dalle destre di essere un «uomo del compromesso». Ma alla Costituente non c'è stato un compromesso di questo genere. Invece, [illegible] altro punto di vista - la tensione verso un punto d'incontro - possiamo senz'altro dire che ci fu un compromesso. Ma questo era nell'essenza di una Costituzione democratica, è stato un successo della democrazia. D'altra parte, se oggi abbiamo delle difficoltà sul piano costituzionale, è perché manca la capacità di compromesso [illegible] senso elevato del termine. [...]

Queste considerazioni e il richiamo a quel tempo e al significato che il compromesso costituzionale ebbe danno ragione [illegible] lustro nei confronti di chi oggi tiene un atteggiamento troppo leggero [illegible] fronte alla Costituzione e ai suoi problemi; di chi con troppa facilità [illegible] lascia andare a dichiarazioni [illegible] morte [illegible] un documento che, comunque, [illegible] seprebbe come superare in un nuovo contesto costituente. Perché dire che la Costituzione ha concluso il suo ciclo, se non si ha la forza di riprimere un altro? Questa è irresponsabilità - spiega il Presidente -, in questioni gravissime.

[illegible] Costituzione o c'è [illegible] c'è. Questa [illegible] intermedia - di una Costituzione che c'è ma la si priva di forza e di legittimità - è [illegible] peggiore. E si lasci da parte - sbotta [illegible] - la Costituzione materiale, una nozione dotata [illegible] grande spessore scientifico e culturale, banalizzata da chi semplicemente vorrebbe che i comportamenti pubblici, a incominciare da quelli del Presidente della Repubblica, si ispirassero alla convenienza di questi o di quelli, invece [illegible] al rispetto scrupoloso dell'unica regola che ci si è dati. Se qualcuno, da una parte, invoca la Costituzione materiale, sappia che essa può essere in[illegible] anche dall'altra.

Il significato del Parlamento

Il presidente ribadisce la [illegible] [illegible]ne, [illegible] la posizione del Parlamento come «vertice della costruzione costituzionale dello Stato». Chi ricorda le sue prese di posizione, a incominciare da quelle che ebbero grande risonanza e suscitarono grandi consensi molto al di là della maggioranza (anzi: meno presso la maggioranza che presso le opposizioni), assunte nella scorsa legislatura [illegible] luglio '91, quando si discuteva delle riforme costituzionali suggerite dall'allora Presidente Cossiga, sa che su questo punto c'è una continuità assoluta, per non dire una coerenza assoluta.

Né la modifica della legge elettorale in senso maggioritario può valere a mutare questa posizione. Anzi, insiste Scalfaro, in certo senso la rafforza, poiché solo a [illegible] di ridurlo antidemocraticamente ad un ruolo solo accidentale, [illegible] essenziale, perfino superfluo [illegible] pluralismo politico, rispetto [illegible] rapporto [illegible] consonanza maggioritaria tra il popolo e il vincitore delle elezioni, si può pensare di emarginare il Parlamento dalla vita delle istituzioni.

Il parlamento è il «termometro della democrazia». Oggi, spiega il presidente, si è invece diffusa l'idea che [illegible] altri strumenti di [illegible]fica della democrazia, più sofisti[illegible] e diffusivi: i sondaggi di opinione. Ma questa per Scalfaro è una visione mercantile che può servire per il lancio di prodotti sul mercato. [illegible] si possa usare per conoscere [illegible] reazioni a questo o a quel provvedimento, questo [illegible] nell'interesse di tutti ed è accettabile. Ma dove si sbaglia [illegible] nel dimenticare il dovere di agire politicamente secondo la linea sulla quale [illegible] è ottenuta la fiducia. Non si ha affatto [illegible] dovere di essere costantemente in sintonia con la volontà popolare (oltretutto presunta, stante la credenza di attendibilità di questi [illegible] strumenti della comunicazione politica). Ciò, sottolinea, innanzitutto è incostituzionale e poi è immorale: [illegible] ci si muove soltanto per compiacere.

[illegible] posizione del Parlamento è continuamente insidiata dalla tendenza a spostare fuori i centri dove si prendono le decisioni che contano. Ad iniziare da quelle in ordine alle crisi e alla formazione dei governi.

Chi non riconoscerebbe facilmente che il tempo che viviamo non è quello della normalità? Dal [illegible] maggio 1992 (data dell'elezione [illegible] Scalfaro) quanti giorni [illegible] passati nel segno della normalità? «Non ho avuto [illegible] giorno normale da quando [illegible] maggio 1992 sono qui».

Se il presidente si fosse trincerato dietro un'interpretazione cristallizzata delle sue funzioni (un'interpretazione: comunque sempre molto soggettiva) avrebbe svolto la funzione [illegible] garanzia ed equilibrio che la Costituzione affida alla sua responsabilità? [illegible] sono stato giornate pesantissime, per esempio quelle che hanno portato alla rinuncia dell'onorevole Craxi e alla nomina del governo Amato.

Ma chi potrebbe sostenere che un governo Craxi, quando le nubi giudiziarie già si addensavano su di lui, [illegible] avrebbe potuto comportare gravi difficoltà per la Repubblica? Quella esclusione non ha giovato a tutti? Si potrebbe aggiungere la formazione del governo Dini, dove le difficoltà erano [illegible] tutt'altro genere, ma che ha richiesto anch'esso un intervento non notarile, [illegible] per imporre un governo [illegible] presidente [illegible] per favorire l'unico sbocco parlamentare che appariva possibile. A questo fine - evento del tutto inedito nella storia repubblicana - [illegible] presidente ha perfino richiesto un'indicazione al presidente del Consiglio uscente. E nella crisi che portò al governo del governatore della Banca d'Italia Ciampi, il presidente - ricorda - dovette agire da solo. Chi ha consultato, chi gli ha dato un'indicazione? Avrebbe potuto, da notaio, scegliere uno, vederlo cadere, poi un altro e un altro ancora? Sarebbe stato questo il suo compito? [illegible] presidente ha giocato una carta, forse [illegible] provvidenza [illegible] ha aiutato e Ciampi [illegible] stato un ottimo presidente. (...)

Nessuna buona Costituzione, avverte Scalfaro, garantisce buoni risultati, [illegible] classe politica è corrotta. Al contrario una Costituzione meno buona può dare buoni risultati se è resa operante da una buona classe politica. Le regole sono importanti, ma più importante - vera *conditio sine qua non* - è il valore di chi le fa vivere. Nessuna forma nuova ci salverà se non migliora la sostanza. La riprova sta nella fiducia eccessiva del valore taumaturgico della riforma elettorale, eccessivamente caricata di aspettative.

Chi pensa a una nuova Costitu[illegible], dice, riflette [illegible] esiste oggi uno spirito costituente analogo a quello che cinquant'anni fa ci permise, per la prima volta nella storia [illegible] nostro popolo, di darci una Costituzione. Non vuole affatto [illegible] questo il monito di uno degli ultimi costituenti che rivendica un diritto di esclusiva. Il vero è che quello spirito è lontano dall'epoca nostra. Allora nasceva dalla lotta a [illegible] dittatura. La conquista della libertà per tutti era in molla. Ma oggi? Certe riforme, peraltro, sono [illegible] rie. Ma bisogna studiarle bene e fuori degli interessi egoistici. Il bicameralismo va abolito? Va bene. Volete il presidenzialismo? chiede Scalfaro. Si può [illegible] essere d'accordo, ma non si farà la guerra per questo. Però: e su [illegible] ci si accorgesse che [illegible] meglio prima? [...] Sono quasi due decenni che si discute senza esiti. E' stato l'esercizio - sottolinea Scalfaro - per «occupare il tempo politicamente libero». [illegible] non c'era un'intenzione vera. Nel frattempo, si è entrati in quella zona grigia di cui si è già detto in cui, per taluno, la Costituzione c'è e non c'è.

Gustavo Zagrebelsky

I poteri del Quirinale

Il presidente della Repubblica è il garante della Costituzione su cui ha giurato, non di un'altra, ribadisce Scalfaro. E questo Costituzione è - come si è già spiegato - perfettamente in vigore in ogni sua parte. E qui il dovere [illegible] primario di attendere a questo compito di garanzia, con onestà e rigore. Solo chi pensa ad un uso addomesticato della Costituzione, dice il Presidente, può vedere in questo [illegible] forma di «accanimento costituzionale».

Il capo dello Stato può sciogliere le Camere. Però ci sono delle condizioni e queste riguardano il rispetto per il Parlamento medesimo. Lo scioglimento delle Camere è atto del Presidente della Repubblica, [illegible] i presidenti dei due rami del Parlamento. Egli ne porta la responsabilità. Ma non è un atto che possa dipendere [illegible] [illegible] capriccio: «Vogliamo sciogliere senza interpellare [illegible] può essere sciolto? Non vogliamo verificare se ci sono le condizioni per la formazione di una nuova maggioranza?» [illegible] chiede Scalfaro. Se nel [illegible] della crisi di governo Ciampi si è diversamente - spiega ancora Scalfaro -, fu perché allora lo scioglimento appariva comunque un atto dovuto, in conseguenza della riforma elettorale: un caso di scioglimento anticipato che non [illegible] presta a dubbi [illegible] discussioni. [...]

GLI ALTRI **SERVIZI**

PAG. 24

1945: Discorso ai partigiani
di Giorgio Bocca

Eco-Wiesel
Ripensiamo all'antifascismo

25

Pavone: Resistenza e alibi
di [illegible] Enrico Rusconi

Raf Vallone
Quel giorno in sanatoria
di Giorgio Calcagno

DOCUMENTO. Maggio '45: il saluto agli amici garibaldini e di G.L.

«Non è il tesserino e non sono i raduni a tenerci uniti. Tutti ricordino quanto hanno visto e appreso»

Partigiani, non è finita

Bocca: «Il nostro lavoro è nelle città»

Da sinistra, Giorgio Bocca di giovane e [redacted] gruppo partigiano

AVEVO visto giorni fa cambiare [redacted] Tompson con una pistola: svolutazione colossale che era sintomo di fine; poi è venuto l'ordine [redacted] smobilitazione. I partigiani hanno deposto le armi [redacted] ma[redacted]zini, come fossero giunti alla fine di [redacted] corso militare, e compilato un modulo ritornano alle loro [redacted]se. Conclusione piatta e burocratica vissuta in una atmosfera di trapasso gravida [redacted] incertezze e di impazienze, percorsa da delusioni, turbata da disorientamenti.

La stanchezza fisica, [redacted] ingenuo desiderio [redacted] piaceri per tanti mesi negati, una ancora più infantile sorpresa nel trovare il mondo ancora cattivo e guasto, hanno favorito la crisi. Ed [redacted] sono giunte le avanguardie di quel vecchio mondo che non vuol perire ed intanto si sono ridestati dal letargo che è durato venti mesi tutti coloro che riputavano troppo preziosa [redacted] il Paese [redacted] loro esistenza per arrischiarla sulla traiettoria di [redacted] pallottola tedesca e fascista. Così gradatamente tra l'abbraccio di una «faccia falsa» e l'ossequio al colonnello di stato maggiore ridisceso in piazza colla divisa fiammante (puzza ancora di naftalina) il partigiano ha ripreso a meditare. Così dalla nausea di cose v[redacted] e sentite, dal senso [redacted] soffocazione che riprende, dal [redacted]parire del nemico camuffato sotto [redacted] forme i partigiani sono stati riportati [redacted] realtà; la lotta si conduce sino alla fine e senza [redacted]ste.

Perciò benvenuta [redacted] smobilitazione e che [redacted] veloce. Perché [redacted] noi, e sembra paradossale, nella smobilitazione vediamo la ripresa della nostra opera. Il campo di lotta si è spostato dalle montagne ai paesi, alle città, alle officine, agli uffici, ai giornali: [redacted] bande all'esercito regolare ed alla polizia. Là noi dobbiamo essere presenti. Già nell'inverno scorso la parola d'ordine [redacted]: planurizzazione. Con ciò venivano intese quelle operazioni di carattere militare per cui i partigiani si irradiavano nella pianura circondando il nemico [redacted] una rete a maglie più fitte.

L'ordine è più che mai attuale. Ma non resteremo più nei cascinali di campagna e nei sobborghi più nascosti. Andremo nel filo del[redacted] corrente, dove la vita è più intensa e serrata. Le bande di montagna si sciolgono, ma i partigiani [redacted] uniti. Non è il tesserino da partigiano, che si può anche falsificare, come non sono i raduni periodici. [redacted] commemorazioni e i ricordi giornalistici a [redacted] tale unità. C'[redacted] qualche cosa di più marcato, qualche cosa che ha inciso profondamente nell'anima.

Venti mesi [redacted] lotta sono stati un'ottima scuola e nelle scuole buone [redacted] formano mentalità e [redacted] ratteri.

Per questo [redacted] ci preoccupa troppo il sapere se i partigiani sceglieranno [redacted] partito piuttosto che [redacted] altro. A noi importa solo che tutti ricordino quanto hanno visto ed appreso in questi mesi.

Ed in questi mesi abbiamo toc[redacted] con [redacted] che a lottare per [redacted] liberazione della patria e per l'avvento di una democrazia progressiva c'era solo e generoso il popolo che lavora.

Quanti ufficiali superiori abbiamo visto nelle bande, quanti industriali, quanti proprietari di terre? Quasi nessuno. Ma c'erano gli operai ed i contadini e gli intellettuali che giorno per giorno si guadagnano la vita [redacted] loro fatiche.

Chi ci ha aiutato in questi mesi e specialmente nei duri tempi dell'inizio? Solo e sempre la povera gente, che ci vestiva, che ci [redacted]verava, che divideva con noi il [redacted]co che aveva, ma non gli ufficialo[redacted] spartitisi fra [redacted] stipendio repubblicano e lo stipendio regio, [redacted] gli industriali intenti a fare milioni servendo il tedesco, non i proprietari di terre diguazzanti fra i proventi eccezionali di guerra. Quelli se mai protestavano per la requisizione di una bestia.

[redacted] chi, adesso che [redacted] puzza di morte è svanita, si pavoneggia con una impudenza che raggiunge limiti inauditi, [redacted] butta all'arrembaggio delle raccomandazioni? Non il popolo che ha ripreso a faticare, ma loro, sempre loro, gli sfruttatori [redacted] i disonesti. Sono corsi i primi giorni da noi credendo [redacted] che fossimo i nuovi padroni, ma poi hanno capito che siamo dei poveri diavoli, tanto bravi sì, [redacted] non adatti a loro.

Ed allora si sono precipitati in un carosello impressionante, annaspando, cercando. Alcuni si sono diretti agli alleati, sorridendo a qualche simpatico filippino, o [redacted] stupito moro, altri aspettano che giunga [redacted] Roma qualche signore potente. Danno ancora e sempre prova di servilismo. Ieri col tedesco e col fascista, oggi con l'inglese e con [redacted] francese; pur di strappare qualche cosa di vantaggioso.

Ai grossi squali si accoda la nube dei pesciolini, più piccoli, [redacted] altrettanto voraci. Alcuni mimetizzati alla perfezione sono entrati nelle nostre file schizzandoci di fango. Smobilitiamo, e smobilitiamo in fretta. Ritorniamo a lottare duramente e ci ritroveremo in meno, ma più puliti.

Ritorniamo a lottare per quei principi che [redacted] dato un significato alla lotta. Per la [redacted] che non è quella di morire di fame e di scrivere qualche brano polemico (punture di spillo nella cute [redacted] un elefante); per la giustizia, che non è quella tutelata dai reali carabinieri o quella promossa dagli istituti di beneficenza presieduti da [redacted] nobildonna; per l'onestà, che non è quella troppo facile dei commendatori e dei milionari. Lottiamo per la giustizia, per la libertà e per [redacted] dal popolo che lavora.

Senza convocazioni, [redacted] richiami ci ritroveremo domani a marciare ancora sullo stesso [redacted]tiero, con [redacted] passo e [redacted] stesso cuore.

Noi specialmente garibaldini e G. L. che siamo stati così vicini e uniti nella guerra partigiana. Arrivederci compagni, il rastrellamento non [redacted] ancora finito.

Giorgio [redacted]
Commissario di Guerra della II Divisione G. L.

UN I[redacted]

Venti mesi, per noi una scuola

Il 17 maggio 1945, il «commissario di Guerra» Giorgio Bocca salutava i suoi compagni partigiani con un discorso che preannunciava sì la fine della macchia, ma richiamava a un'unità fatta di intenti comuni, solidarietà, valori indelebili. Quel discorso - appassionato e proiettato nel futuro - è rimasto sempre inedito. La copia che aveva tenuto sotto gli occhi parlando alla sua platea, il padre [redacted] donò, con altri scritti, a un ragazzino che abitava alla porta accanto e che con ammirazione seguiva ogni passo [redacted] giovane Giorgio.

Quel ragazzino, Gianfranco Belletti, divenuto [redacted] ingegnere per imitazione del padre di Bocca - dirigente del Gruppo Fiat in pensione - ha conservato quei fogli sparsi. Pubblichiamo qui proprio il saluto [redacted] partigiani.

ECO A NEW YORK

Come riconoscere il fascismo

NEW YORK

LA Resistenza italiana e europea [redacted] stata discussa ieri alla Columbia University da un gruppo di relatori d'eccezione che comprendeva, tra gli altri, il premio Nobel Elie Wiesel, sopravvissuto a Auschwitz, Umberto Eco, Furio Colombo e gli ex partigiani Giorgio Strehler e Luciano Rebay. Un evento importante per un Paese in cui poche volte [redacted] è pubblicamente discusso [redacted] modo approfondito [redacted] questi argomenti.

L'introduzione di Elie Wiesel è stata incentrata sulla memoria, un tema ricorrente da parte dell'intellettuale che più [redacted] ogni altro si è impegnato per mantenere [redacted] ricordo dell'Olocausto, facendone [redacted] monito per l'umanità. [redacted] discor[redacted] di Umberto Eco (che verrà pubblicato sul prossimo numero della *New York Review of Books*) è [redacted] invece un'esortazione a [redacted]noscere il fascismo anche oggi, in tutte le sue forme e denominazioni. Sono 15, ha detto, le caratteristiche del «fascismo eterno», che possono presentarsi insieme o separatamente, in diverse misture. Alcune di queste [redacted] presenti [redacted] in [redacted] Paesi, e negli [redacted] Stati Uniti. Eco ha ricordato l'ossessione del complotto (citando il reverendo Pat Robertson, leader [redacted] destra fondamentalista cristiana), [redacted] certo culto dell'azione e della morte, il rifiuto della modernità spirituale.

La Liberazione, quindi, non solo [redacted] evento storico [redacted] celebrare, ma come dovere permanente che richiede una vigilanza continua. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Papa sotto la pioggia; italiani «popolo intelligente»

Quelle «lacrime» un po' retoriche

Qualche volta la passione e la trepidazione con [redacted] questo grande e coraggioso Papa ci guida e ci esorta lo fanno essere un po' retorico, e così proprio la mattina di [redacted] freddo 16 aprile lo abbiamo sentito dire che la pioggia del Venerdì Santo erano lacrime [redacted] dolore per la Passione di Cristo, mentre la pioggia di Pasqua erano lacrime di gioia per la Resurrezione.

Queste parole sono suggestive per una lezione di catechismo in preparazione alla Prima Comunione, ma sembrano un po' infantili se dette a decine di migliaia di adulti in piazza San Pietro e a milioni nel mondo, molti dei quali avranno certo pensato che, semplicemente, si è trattato di una perturbazione più lunga del solito.

Pietro Saba-Cresta
Rivalta Scrivia (Al)

Le troppe meschinità

Con ritardo leggo il fondo: «L'infinita guerra tra simili» di Barbara Spinelli (*La Stampa* del 16 aprile) e approvo quanto descritto.

Anche altrove accadono meschinità: [redacted] quelle italiane sono [redacted] Anche perché ci riteniamo un «popolo intelligente». E dovrà ben [redacted] una «qualche» motivazione. Ipotizzo [redacted] storia [redacted] fatti e [redacted] pensiero. Probabile il tutto [redacted] nascosto nella «unificazione dei popoli italici» intrapresa dall'antica Roma; dalla sua aspirazione di unità europea (o mondiale) [redacted] quel periodo, senza [redacted] minima partecipazione dei «singoli». [redacted] è semplice ipotesi.

[redacted] ciò potrebbe [redacted] derivato un «enorme miscuglio» delle visioni di un Socrate, di un Platone, di Aristotele; quindi stoici, epicureismo, scetticismo, eclettismo... patristica, individualismo incontrollato... fino al ridicolo del XX secolo che appare del tutto... insuperabile.

Quanto di assurdo stiamo vivendo attualmente, [redacted] credo derivi da quanto il «popolo minuto» di ogni tempo veda e intenda della «vita», [redacted] da quella parte di «intellettuali» che dall'antica Roma si affannano a descriverci la loro più o meno logica visione.

E quando qualcuno sorge, poniamo un Leonardo, un Galileo... un Giovanni Giolitti, [redacted] l'insulto, la condanna, il rifiuto. Allora, per timore, tutti tacciono, e si uniformano al primo venuto, che maggiormente gridi.

Questo [redacted] popolo del quale [redacted] poeta diceva: «Vedo le mura e gli archi, [redacted] la tua... "sapienza"... [redacted] vedo». E se non accolgo la psicologia [redacted] poeta, non [redacted] rifiutare la pur corretta invocazione.

Renzo Manganelli, Firenze

Un colpo di maglio sull'Università

Il disegno di legge [redacted] governo sulla d[redacted] universitaria potrebbe abbattersi sulla malconcia università italiana come un tremendo colpo di maglio. La formazione di liste nazionali [redacted] idoneità alla docenza, rimuovendo o, comunque, fortemente temperando il vincolo del numero di posti messi a concorso, lungi dal migliorare la selezione dei docenti, rischia addirittura di abolirla. La sciagurata esperienza [redacted] di idoneità «riservati» a professori associati degli Anni 80 dovrebbe pur insegnare qualcosa. Ancora più pernicioso, poi, promette di essere il procedimento di autonoma scelta dalle liste di idoneità medesime [redacted] docenti da «chiamare» da parte delle facoltà.

Di fatto si sancisce, così, [redacted] principio [redacted] sviluppo [redacted] endogeno delle facoltà, per autoalimentazione. Mai più accadrà che [redacted] docente non indigeno si inserirà in una facoltà. Il senso stesso dell'istituzione universitaria risulterà stravolto.

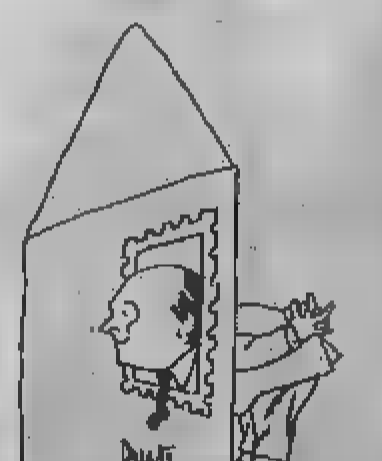
La verità è che non c'è modifica delle norme concorsuali che possa fare nel nostro Paese della selezione dei docenti universitari [redacted] seria, se non si crea ciò che o[redacted] non c'è: l'attaccamento del docente all'istituzione universitaria, la co[redacted]pevolezza della significanza istituzionale del proprio ruolo. Questo sentimento è fortemente carente. Bisogna, allora, promuoverlo con qualche efficace artificio. Quale? Quello dello stretto legame tra destino del docente e destino della sua sede universitaria di appartenenza. Si deve procedere, allora, a una classificazione delle varie università, sulla base di parametri di valutazione delle attività didattica e scientifica e, di conseguenza, differenziare tanto i finanziamenti assegnati alle diverse sedi quanto le retribuzioni dei docenti che vi operano. Solo così si susciterà nel docente esaminatore l'interesse a selezionare nei concorsi i candidati migliori.

Gabriele Mazzacca, Napoli
ordinario di Gastroenterologia
Facoltà Medica
Università Federico II

LA LETTERA DI O[redacted]

Gentile signor Del Buono, lei ha pubblicato stralci di una lettera del signor Varvaro di Voghera. «Gli organi preda o dono?». E' fuorviante e pericoloso che la gente creda che la logica del signor Varvaro sia condivisa dalla legge. Il signor Varvaro si trova d'accordo con me nel non credere alla «donazione» dell'altrui corpo ed io, presidente della Lega nazionale contro la predazione degli organi, sono d'accordo con lui che sarebbe civile e democratico che ciascuno scegliesse per sé, purché cosciente che il coma cosiddetto irreversibile è opinabile...

Narina Negrello, Voghera



Donare gli organi è generosità

GENTILE signora Negrello, lei, al telefono, mi ha detto di dovermi mandare una breve precisazione. [redacted] ha mandato, invece, cinque fitti fogli di fax, basati sul fatto che il coma per alcuni medici è irreversibile e per altri reversibile. Peccato, lei aggiunge, che la legge attuale non segua la logica e, quindi, diventi fuorviante ragio[redacted] in termini di logica astratta. Infatti, secondo la nostra legge non è necessario che il signor Varvaro si scapicolli all'età di 18 anni per diventare donatore, essendo tutti noi già donatori dal 1975 [redacted] documentiamo l'opposizione *personale* o della *famiglia*. Due distinte opposizioni. Infatti, conferma il D.M. 409/77 art. 9: «Il sanitario... è tenuto ad informare gli interessati (familiari) che *la mancata opposizione scritta entro i tempi stabiliti dalla legge* (20 minuti per arresto cardiaco e 6 ore per coma irreversibile) *consente il prelievo stesso*.

Se nella prassi i medici coinvolgono la famiglia nella donazione illegale e incostituzionale dell'altrui corpo è proprio perché la gente non conosce la legge, a lei, quindi, gentile signora Negrello pare più utile che, in luogo di enunciare quello che sarebbe bello e logico, si facesse corretta informazione per permettere una valida autodifesa dalle predazioni che si sviluppano sul luogo comune che per essere donatori ci si debba iscrivere all'Aido. Per lei, insomma, che afferma ironicamente che non sarebbe necessario «scapicollarsi» per diventare donatori, l'esistenza dell'Aido sarebbe inutile se non addirittura fuorviante. Non sono dello stesso parere, trovo che l'Aido fornisce l'occasione di non essere egoista almeno dopo la morte, di essere generosi dell'ultimo bene che si possieda ovvero il proprio corpo. Chi la pensa differentemente, è, invece, giusto che si rivolga alla sua Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente, sede centrale di Bergamo (tel. 035-219.255).

Oreste del Buono

Queste sono considerazioni fin troppo ovvie a chiunque abbia dimestichezza con le vicende accademiche. Ma sono assai mal digerite dalla maggioranza dei professori universitari e dalla loro [redacted] agguerrita rappresentanza parlamentare. E, allora, si divaga!

[redacted] e miracoli

Le statue delle madonne che piangono o altri numerosi miracoli sono in questi giorni sulle pagine di quasi tutti i giornali.

Quello che mi ha fatto ridere (una risata piuttosto amara) è stato lo strano comportamento delle autorità e le opinioni controverse della Chiesa Cattolica. Si decide se è o no un miracolo e i religiosi vanno molto cauti mentre in televisione si fanno dibattiti se tutto questo sia o no uno scherzo. «Nessun uomo cristiano ha bisogno di miracoli per vivere seriamente la sua fede», ha detto il vescovo Grillo. Sono d'accordo, ma se il miracolo fosse tale il cristiano ci dovrebbe credere o no?

Al giorno d'oggi la religione cattolica e la teologia si stanno sempre più fondando con altre scienze come ad esempio la psichiatria.

Un esempio? Niente di più facile. Una persona va da un esorcista e dice di essere posseduta e quello se non è convinto la manda dallo psicologo, a volte dallo psichiatra.

Questi naturalmente la ritengono pazza e non indemoniata o altro. Per contro se una «posseduta» si recasse dallo psicologo questo non la manderebbe dal prete ma la rinchiuderebbe.

Mi sembra che la religione cattolica si stia ritirando da alcuni campi e, piano piano, stia arrivando al punto di negare se stessa. Mentre in campo religioso ci sono questi dissidi, veri esperti stanno a decidere se [redacted] tratta o no di miracolo, cercando nel frattempo la «vera» causa, perché ovviamente non credono a nulla in partenza.

Faccio parte del Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo, ritengo che la religione deve es[redacted] padrona nel proprio ambito e non deve affidare i propri dogmi ad altre scienze o discipline che hanno nei loro principi [redacted] base quello di ritenere i fedeli un gruppo di «fanatici» e malati di mente.

Si è parlato di fanatismo e di idolatria in questa vicenda, è inutile sottolineare chi è stato.

E' stata posta una linea, in religione, tra credenze e fanatismo. Ciò che non mi sembra corretto è che questa linea sia molto arbitraria e a privilegio di pochi «esperti» che il più delle volte, con la religione, non hanno nulla a che fare.

Anna Sbeglia, Torino
Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo (Ccdu)

«Voglio dire ... niente»

L'aver constatato che da qualche tempo le parole più amate dagli italiani (e specialmente dal mondo della politica) sono «voglio dire», «devo dire» e «niente», mi ha suggerito un esperimento del quale posso garantire a chiunque la riuscita.

Provando ad eliminare dai discorsi che in questo mese stiamo ascoltando dai politici tutte le parole che non siano quelle sopra dette, si vedrà che quasi per decantazione non resterà che la vera impalcatura dei discorsi stessi, cioè una lunga e vuota serie di «voglio dire... niente, devo dire... niente»: la involontaria confessione e prova del nove di quello che i futuri governanti hanno in testa per condurci all'inizio del terzo millennio.

Lele Bonariba
Tortona (Alessandria)

Rapporti con gli Alleati e attendismo, due temi strumentalizzati ma ancora aperti

Pavone: la Resistenza e gli alibi

«Letture deformanti, da destra e sinistra»

ROMA

DOPO aver monopolizzato per anni la ricerca sul periodo 1943-'45, la storiografia di sinistra sembra presa in contropiede dalle discussioni di questi ultimi mesi. Anziché fornire elementi di fatto, rischia di ribadire opzioni di principio. Ci sono almeno due questioni importanti che incrociano il dibattito pubblicistico e la ricerca storica in senso stretto. La prima è quella della natura [redacted] consenso/dissenso della popolazione al regime fascista che negli anni della Resistenza coincide con il tema dell'attendismo, del collaborazionismo, della cooperazione coatta, della resistenza passiva e della resistenza civile - un tema [redacted]o annegato nella formula indistinta della «zona grigia» attendista. La seconda questione riguarda il rapporto tra Resistenza e Alleati o meglio tra sconfitta militare e Liberazione, seguito dall'interrogativo se gli Alleati «occupanti» abbiano ostacolato un'evoluzione più decisa in senso democratico del nostro sistema sociale e politico. Pongo questi problemi a Claudio Pavone che dopo il suo libro del '91 *Una guerra civile* è considerato unanimemente lo storico di [redacted] più qualificato a affrontarli.

[redacted]. «Comincio dall'ultima questione, dicendo chiaramente che gli Alleati [redacted] stati spesso usati come alibi per nascondere inadempienze, incapacità o non volontà delle forze politiche [redacted] strane o attuare riforme incisive nell'apparato amministrativo in senso democratico. Quali che fosse la presenza degli angloamericani a bloccare la democrazia. [redacted] oggi si profila - da destra - un'interpretazione deformante di segno [redacted]po[redacted]: l'omologazione degli Alleati e "truppe di occupazione" contraltare a quelle tedesche. Ne sarebbe prova il Trattato di pace duro e punitivo, che minimizza il contributo della Resistenza italiana alla liberazione. Questa lettura mi pare storiograficamente tendenziosa perché rischia di riprendere filologicamente (non voglio dire che giustifichi) le tesi di alcuni nazional-fascisti della Rsi che invitavano gli italiani a "tendersi le mani al di [redacted]pra delle baionette straniere", ten[redacted]osì di legittimare patriotticamente il regime di Salò».

RUSCONI. «Questa osservazione ci riporta a una questione della lotta armata che merita [redacted] essere messa a fuoco: la Resistenza era pur sempre una lotta all'interno di una "nazione vinta". I partigiani erano consapevoli di questa situazione?».

PAVONE. «La parte più consapevole dei resistenti non ha mai disconosciuto agli Alleati i diritti del vincitore sul campo, anche se psicologicamente e politicamente rappresentava per [redacted] posizione spinosa. In nessun [redacted] però i partigiani di sinistra potevano identificarsi con lo Stato del Sud, con quello che consideravano il voltafaccia dei Savoia dettato soprattutto da ragioni dinastiche».

RUSCONI. «E' una specie [redacted] guerra parallela? Non nasce da qui anche [redacted]a sorta di deresponsabilizzazione verso la sconfitta militare della nazione italiana - un atteggiamento che avrebbe creato problemi con gli Alleati, quasi che la perdita [redacted] guerra riguardasse solo il fascismo e la monarchia?».

PAVONE. [redacted] effetti in molti antifascisti c'è questo sentimento. Ma nel partigianato più maturo non manca il senso della sconfitta e della tragedia dell'8 settembre. Ma questa data non è vista come [redacted] catastrofe finale da cui la nazione e il senso di identità [redacted] si sarebbero mai più ripresi. E' piuttosto un nuovo inizio. Diverso è l'atteggiamento della popolazione che, sotto lo choc di quegli [redacted], rifiuta di fare i conti con il proprio passato. Gli stessi disastri militari vengono percepiti come un'accelerazione per uscire da una situazione insostenibile. Poi in un secondo tempo addirittura la sconfitta [redacted] vista [redacted] una "fortuna" per i vantaggi materiali [redacted] il benessere che sarebbero [redacted] dalla vittoria alleata. Questo modo di vedere, insieme con l'uso opportunistico, [redacted] mo' di "lavacro" morale, della Resistenza combattuta da pochi, impedirà alla gran massa della popolazione di fare i conti con il proprio passato fascista. E quindi di eludere anche il giudizio sull'8 settembre. D'altra parte non si può negare l'autentico "senso di liberazione" che prende grandissima parte della popolazione il 25 aprile. La fine politica [redacted] fascismo è pagata con la perdita della guerra, ma nessuno ha la sensazione che l'arrivo degli Alleati coincida con una nuova "occupazione". Gli "occupanti" erano i nazisti e i fascisti. Questo sentimento [redacted] condiviso anche da quelli che si erano tenuti in disparte durante la guerra civile».

Claudio Pavone: con il suo libro «Una guerra civile» ha rinnovato [redacted] storiografia di sinistra sulla Resistenza

«La sconfitta mal digerita, la tragedia dell'8 settembre: così la gran massa evitò di fare i conti col passato fascista»

RUSCONI. «Torniamo all'atteggiamento [redacted] popolazione che "aspetta", e isoliamo la collaborazione forzata nella Rsi ottenuta attraverso il lavoro coatto e/o libero. Si tratta di "una cooperazione parziale che probabilmente per i tedeschi è più efficace di un più forte controllo del Paese che sarebbe possibile imporre solo con il terrore. Questa forma di 'attendismo' [redacted] dannosa al sistema di [redacted]pazione". Che ne pensa di questa [redacted] dello storico tedesco Lutz Klinkhammer?».

PAVONE. «Anche qui so[redacted] opportuni due rilievi critici di segno opposto. Innanzitutto non siamo davanti alla conferma della vecchia semplicistica tesi del "consenso" al fascismo riferita alla popolazione maschile, adulta ("Ecco ve[redacted]te: invece di combattere, lavora[redacted] al [redacted]vizio dei tedeschi!"). No. L'assenza di ribellione aperta [redacted] è affatto sinonimo di consenso. D'altra parte, però, davanti a questo tipo di cooperazione coatta viene in mente l'antico detto *coactus tamen voluit*. Insomma siamo davanti a [redacted] intrico [redacted] atteggiamenti e comportamenti che non è giusto semplificare. In ogni [redacted], davanti all'intera questione dell'attendismo, della collaborazione forzata, della resistenza passiva e/o civile, è scorretto rovesciare l'ottica storica tradizionale e sostenere che la "vera storia degli italiani" passa attraverso questi problemi, relegando la lotta armata tra fascisti e antifasci[redacted] a "lotta tra fazioni", quasi si trattasse di [redacted] contrasto tra guelfi e ghibellini. [redacted] si può [redacted] qui si decide [redacted] scontro tra due grandi progetti etico-politici nazionali inconciliabili: uno per la democrazia, l'altro per la prosecuzione della dittatura».

«E oggi qualcuno prova a legittimare patriotticamente il regime di Salò»

RUSCONI. «Certamente. Ma credo che [redacted] posta in gioco sia ancora più sottile. Presentare l'attendismo come preoccupazione di non accre[redacted] i costi umani e materiali di una guerra (da lasciare alla sicura vittoria alleata) anziché accrescerli in una guerra partigiana "fratricida" (a parte il discorso sul comunisti) - questa tacita riabilitazione dell'attendismo [redacted] un'operazione culturalmente e elettoralmente proficua [redacted]. Questo, secondo me, è la vera operazione politica di An. Ma veniamo alle tesi di An che [redacted] conoscono l'antifascismo, [redacted] pure limitatamente al suo "valore storico" per il ripristino della democrazia. Come le giudica?».

PAVONE. «Sono un fatto positivo indubbiamente. Ma temo che per An diventerà il pretesto per non fare seriamente i conti con il passato cui molti [redacted] esponenti [redacted] rifanno idealmente. Dopotutto [redacted]stingue Fini da Berlusconi se [redacted] questo riferimento al passato? Se le tesi di An mirano a mettere una pietra sulla nostra storia, allora rappresentano un impoverimento inaccettabile per la coscienza civile del nostro Paese».

[redacted] Enrico Rusconi

[redacted] GIORNO

L'ATTORE RICORDA

Vallone, scampato due volte ai tedeschi e alla pleurite

«Nel Lago di Como, tre ore in acqua: finché non smisero di sparare»

TORINO

«IL 25 aprile? Io sono stato liberato due volte - ricorda Raf Vallone -. Ero [redacted]to a Sondalo, per [redacted] pleurite contratta durante un'azione partigiana. [redacted] ho festeggiato [redacted] Liber[redacted] in sanatorio: dai tedeschi e dalla malattia». L'attore ha oggi 77 anni, [redacted] scorso ha deciso di lasciare per sempre il teatro, dopo l'ultima, stressante tournée. Ma quei giorni di cinquant'anni fa sono sempre lì, [redacted] suoi compagni, molti scomparsi, alcuni uccisi, tutti legati alla sua storia dallo stesso filo.

Vallone era già stato un popolare calciatore (mezz'ala destra del To[redacted] prima di Loik) e sarebbe diventato un buon giornalista, criti[redacted] d'arte, critico teatrale, prima di scoprire la vocazione per il cinema. Ma quel lungo, dra[redacted] intermezzo dalla lotta antinazista rimane l'episodio decisivo della sua vita. Per raccontarcelo [redacted] voluto scegliere un ristorante in riva al Po, di quelli che lui ama, nei suoi periodici ritorni [redacted] Torino («E' sempre la mia città»). La gamba dell'attore è stanca, non [redacted] è più ripresa da [redacted] incidente per [redacted] tuffo finito male su un set cinematografico; il giudizio pronto, la memoria sicura. Non c'è solo nostalgia, nel ricordo. C'è il senso di una fede, in cui tanti hanno creduto; e lui, con gli altri.

«Nella Resistenza mi aveva introdotto Vincenzo Ciaffi, il latinista. E' [redacted] delle figure più importanti nell'antifascismo torinese, mi spiace che oggi sia così poco ricordato». [redacted] incontrarono a Porta Nuova, sotto i portici di piazza Carlo Felice, davanti a una b[redacted]carella di libri. «Io avevo chiesto un libro di Arturo Labriola. Lì c'era un signore che mi guardava, compiaciuto. La nostra amicizia è nata così. Eravamo in periodo clandestino, [redacted] si guardava negli occhi per riconoscerci».

Ciaffi era già professore [redacted]sitario, Vallone si era laureato [redacted] poco in giurisprudenza, [redacted] porta[redacted]cora addosso la fama [redacted] giovane che si [redacted] affermato sui campi di gioco, non sempre vantaggiosa, per il mondo accademico. «Il mio professore di scienza delle finanze era Luigi Einaudi. Mi diceva: "Tu sei un bravo calciatore, me lo dicono. Ma come economista sei un vero calciatore"». Con lo studioso di letteratura latina, appassionato di teatro, andò diversamente. [redacted] quel libro di Labriola aiutava a capire tante cose. «Lui era nel Partito d'Azione, invitò anche me alle riunioni che si ten[redacted]ano in casa di [redacted] Mussa Ivaldi. Andavamo tutti lì a cospirare. C'erano Giorgio Diena, Guido Seborga, Oscar Navarro, Giorgio Segre, Silvia Pons, che fu poi uccisa dalle SS, e altri».

Ha conosciuto anche Bobbio, Galante Garrone, in quel periodo? «No. Ci si conosceva solo a piccoli gruppi, bisognava difendere il segreto». In compenso avevano le idee molto chiare, propositi di rifare il mondo, che si scambiavano l'un l'altro. «Sognavamo l'utopia, la nuova società, l'uomo nuovo. Ricordo una volta, [redacted] usciti [redacted] casa di Giorgio Diena, alle due di notte. E ci stupivamo che non fosse ancora scoppiata la rivoluzione. Erano anni di fede che rimpiango: si credeva [redacted] in ciò che facevamo».

Il giovane cospiratore, che [redacted]sceva così bene l'arte del dribbling sui campi [redacted] football, deve aver fatto qualche mossa avventata [redacted] di là della linea bianca. E assai presto, nella casa dove viveva con [redacted] famiglia, si è visto arrivare i tedeschi. «Eravamo sempre attaccati a Radio Londra. Quando hanno sfondato la porta di via Bianzè 19, notificata [redacted]ne possibile [redacted] partigiani, io mi sono nascosto in [redacted] finto armadio di [redacted] dove ho passato tutto il tempo della perquisizione ascoltando Mozart. I tedeschi [redacted] trovato i sei dischi della sinfonia *Jupiter*, l'hanno messa sul grammofono. E io ero lì dietro, a sentire. Finché [redacted] ne sono andati».

Nessuna musica di [redacted] lo salvò dal carcere durante la sua prima missione politica. «Dovevo prendere contatto con un certo Bernieri, comunista militante, per rendere più omogenea l'opposizione. Il mio messaggio, prima che a lui, era già arrivato all'Ovra».

Fu liberato dopo pochi giorni, ritornò in cella dopo pochi mesi. Lo avevano mandato a Como, per sta[redacted] collegamenti con le brigate partigiane della zona. Lo sorpresero in un'osteria, [redacted] un brutto sotterraneo, senza finestre, dove i prigionieri politici venivano trattati senza pietà. «Il questore di Como era un carnefice, è stato giustiziato dopo la Liberazione. Riuscii a fuggire durante un trasferimento, grazie a un commissario di polizia: mi fece capire che l'agente di scorta non aveva armi addosso».

Ma avevano armi, e molte, le SS dei dintorni, che videro quel prigioniero in fuga, e concentrarono il fuoco su di lui. [redacted] buttai nel lago di Como, rimasi circa tre ore nell'acqua, finché non smisero di sparare». Soltanto vari anni dopo [redacted] fi[redacted] guerra Vallone scoprì per [redacted] essere stato salvato da un gruppo di partigiani che avevano visto tutto, e avevano attaccato i tedeschi per liberarlo.

Salvo, e malato. Tornò a Torino in condizioni precarie, e già lo aspettava un'altra missione. Il latinista che lo aveva [redacted]perto davanti a una bancarella aveva intuito in lui il futuro attore e lo propose per l'incarico più rischioso, ai microfoni della radio. «Ciaffi aveva deciso di farmi introdurre nell'Eiar repubblichina, con un programma letterario, di un'audacia incredibile, che cominciava dal più antifascista [redacted] poeti, Eugenio Montale. Alcune frasi, nel testo, dovevano [redacted] indicazione ai partigiani». [redacted] c'erano solo messaggi da trasmettere, in quell'incarico. «Io dovevo entrare alla radio per conoscerne i misteri e per contattare i tecnici: nel caso i partigiani avessero occupato l'Eiar dovevo contare sulla loro collabo[redacted]ne. [redacted] un'impresa. Il palazzo [redacted] via Arsenale era recintato tutto dal filo spinato».

Ma la malattia avanzava, l'impresa dovette [redacted] interrotta. «Dall'avventura del lago [redacted] contratto una pleurite, che a Torino curarono come tifo. E la pleuri[redacted] si trasformò in tubercolosi galoppante, avevo un buco [redacted] polmone, stavo per morire». Lo salvò un medico, Giovanni Rubino, legato anche lui alla Resistenza; [redacted] rimasto, da allora, il suo più fedele amico torinese. «Ha affittato [redacted] macchina scassatissima [redacted] mi ha portato a Sondalo. Prima di tutto perché [redacted] un sanatorio. E poi perché il direttore era il fratello di Ingrao: che naturalmente, con le sue idee, aveva ospitato parecchie persone sospette. Io ero una [redacted] quelle».

Quando Vallone arrivò lassù, era in condizioni disperate. «Mentre mi portavano sulla lettiga, sentii un infermiere che diceva in corridoio: "State buoni, perché [redacted] 305 sta tirando [redacted] cuoia"». Il 305 era lui, naturalmente. [redacted] ci volle un po' di tempo per superare lo choc di quella frase; come per superare la [redacted] acuta della malattia. Mentre la guerra fuori continuava, arrivavano segnali di una lotta che si andava avvicinando. «C'era la *vox populi* che [redacted]. Quella [redacted] zona partigiana, e noi [redacted] infor[redacted] propositi [redacted] repubblichi[redacted] che stavano preparando un'e[redacted] in Svizzera, [redacted] la Valtellina».

Quale vita facevate, in quelle condizioni? «Vita da malati, come nella *Montagna incantata*. Si ricorda Giovanni Castorp? Quella, era la nostra [redacted]. Sedie a sdraio, coperte, sul balcone con qualsiasi tempo, anche se nevicava». Sì, proprio gli stessi particolari della *Montagna incantata*. E non sono i soli. «C'erano tanti libri, [redacted] biblioteca. Il romanzo di Mann io l'ho letto lì. Ricordo ancora oggi il mo[redacted] dell'incontro fra il protagonista e Claudia Chauchat, la bella russa. Quando lei gli chiede: "Perché mi dai del tu?". E lui: "Perché [redacted] il tu della mia vita". Io ho letto il libro nei panni di Giovanni Castorp».

Finché arrivò il 25 aprile. E quel giorno fu festa, per tutti, nel luogo incantato dove il dottor Behrens si chiamava Ingrao. «Abbiamo [redacted] preso la notizia per radio. Il sana[redacted] era al completo, c'erano malati veri ma anche tanti finti, quasi tutti antifascisti, il dottor Ingrao era il più simpatico. Abbiamo brindato con del vino. Io ero pazzo di felicità: perché avevo recuperato il mio fisico e perché festeggiavo [redacted] vittoria sul fascismo».

Non tornò subito [redacted] Torino, per ritrovare i compagni. «Ero guarito, [redacted] ancora [redacted] condizioni di viaggiare». E intanto arrivavano le prime notizie che oscuravano quella felicità. «Non mi è piaciuto l'esposizione del cadavere di Mussolini a piazzale Loreto; e tante co[redacted] che [redacted] seguite. Chi è veramente stato antifascista non può sopportare questi episodi. Mi hanno fatto del male».

Rientrato nella sua città, qualche [redacted]po dopo, avrebbe trovato altre ombre. «Avevo avuto una ripresa fisica straordinaria e facevo una fra le più [redacted] esperienze della mia vita. [redacted] uno spettacolo rivoltante di voltagabbana, erano diventati tutti antifascisti. C'era come un male oscuro su questa conquista di verginità politica; [redacted] infierivano, proprio perché avevano bisogno di dimostrarla. Questi ricercatori di verginità erano tanto più crudeli quanto più erano stati colpevoli».

Ma l'uomo [redacted] si era gettato nel lago adesso era libero, si gettava nella vita, con i suoi antichi compagni di cospirazione. Cominciava il lavoro all'*Unità*, con Pavese e Lajolo, l'Unione Culturale [redacted] Antonicelli, il teatro, ancora con Vincenzo Ciaffi. Esperienze destinate [redacted] dissolversi presto, [redacted] il clima [redacted] cui erano nate, e a segnarlo per la vita. Quel bicchiere di vino in sanatorio, il primo giorno di libertà, non lo avrebbe dimenticato mai più.

Giorgio Calcagno

Due immagini di Raf Vallone. A destra, un gruppo di lavoratori italiani in partenza per la Germania

GLI ALBUM [redacted]

[redacted] DIBATTITO [redacted]

[redacted]	25 aprile, un'occasione perduta?	di A. Papuzzi	[16 marzo]
DE FELICE	La destra non fa i conti [redacted] Salò	di G. E. Rusconi	[[redacted] marzo]
[redacted]	Le Resistenze d'Europa	di G. E. Rusconi	[4 aprile]
SCOPPOLA	I partigiani occulti	di A. Papu[redacted]	[4 aprile]
[redacted]	Se questo è un tedesco	[redacted]	[14 aprile]

IL MIO 25 [redacted]

[redacted]	In bicicletta a prendere Parma	di L. [redacted]	[15 aprile]
[redacted]	Libertà e tordi allo spiedo	di C. Altarocca	[22 aprile]
SUSANNA [redacted]	Noi donne fra le bombe	[redacted]	[23 aprile]

Confartigianato Unione artigiana DI TORINO E PROVINCIA

... per i nuovi imprenditori artigiani o per coloro che vogliono diventarlo

Se avete appena iniziato l'attività o se intendete diventare artigiani necessitate di una serie di informazioni preliminari che il servizio "**PUNTO NUOVA IMPRESA**" è in grado di fornirVi dando anche la possibilità di partecipare ad incontri informativi **gratuiti** sui temi di più vasto interesse (credito, sicurezza, ambiente ed imprenditorialità).
L'Unione Artigiana con tale servizio offre, a costo contenuto, l'espletamento degli adempimenti necessari all'avvio dell'attività.

PUNTO NUOVA IMPRESA

PER SAPERNE DI PIÙ TELEFONATE

NUMEROVERDE 1670-15873

Confartigianato Unione artigiana DI TORINO E PROVINCIA

SEDE CENTRALE
Torino - Via Cernaia, 20 - Tel. 011/56.13.424 - Fax 011/56.13.944

UFFICIO TORINO 1
Via Vandalino 82/30 - Tel. 011/403.46.78

UFFICIO TORINO 2
Via Tempio Pausania 13 - Tel. 011/30.75.88

UFFICIO TORINO 3
Corso Novara, 14 - Tel. 011/248.98.56

UFFICIO TORINO 4
Corso Lombardia, 165 - Tel. 011/739.23.54

UFFICIO TORINO 5
Via Frassinetto, 12 - Tel. 011/385.23.96

UFFICIO CHIVASSO
Via Demetrio Cosola, 34 - Tel. 011/917.27.10

UFFICIO COURGNÈ
Via Trione, 3 - Tel. 0124/65.73.07

UFFICIO LUSERNA S. GIOVANNI
Via I Maggio, 144 - Tel. 0121/901.604

UFFICIO MONCALIERI
Corso Trieste, 31/1b - Tel. 011/640.72.42

UFFICIO ORBASSANO
Via Torino, 3 - Tel. 011/901.75.78

UFFICIO PINEROLO
Corso Torpiano, 25 - Tel. 0121/322.559

UFFICIO IVAROLO
Via Piave 19 - Tel. 0124/29.681

UFFICIO SETTIMO TORINESE
Via Chivasso 25 - Tel. 897.11.92

UFFICIO NICHELINO
Via San Francesco d'Assisi, 78 - Tel. 011/627.46.80

UFFICIO IVREA
Corso Vercelli 58 - Tel. 0125/40.388

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutta il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992/1993 e 1994 ... (L. 750.000)
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 250.000)
- ☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa: (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000,**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ con assegno sempre non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, insieme al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10125 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Il tuo quotidiano

LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni

LA STAMPA

Elton John adotta un bambino

Elton John (foto) è finalmente felice. Dopo anni in cui, pur non facendo mistero della sua omosessualità, ha evitato di comparire in pubblico con i suoi partner, la pop-star inglese allo scoperto: vuole creare una famiglia. Stando alle fotografie e alle indiscrezioni pubblicate oggi dal settimanale francese «Voici», la relazione di Elton John, anni, il canadese David Furnish, anni, dura ormai due e i due sono felici ed intenzionati ad adottare un bambino. «E' l'uomo della mia vita», dice il cantante, che dopo una burrascosa vita sentimentale sembra infine giunto a una svolta. «Con David sto bene - spiega ancora Elton - ho collezionato amanti, sono caduto nella trappola dell'alcol e della droga. Oggi, grazie a lui, sono di nuovo felice». Continua: «Sogno di avere un bambino. Vogliamo adottarne. Tanti bimbi soffrono nel mondo. Noi abbiamo avviato le pratiche. David è entusiasta lo sono io».

L'Adjani felice: è mamma

E' nato all'inizio di aprile a New York il bambino di Isabelle Adjani, 39 anni, la star del cinema francese che ha avuto una burrascosa relazione con il collega di origine irlandese Daniel Day-Lewis. Se è stato confermato ieri a Parigi, dopo la pubblicazione di notizie sulla stampa scandalistica, da un comunicato degli agenti dell'attrice. Isabelle Adjani ha detto di essere «molto felice di aver dato alla luce un bambino pochi giorni fa a York». Mamma e neonato, cui non è stato noto il nome, si stanno godendo meritato riposo» nelle Alpi svizzere. L'attrice francese, che quest'anno ha ottenuto per la quarta volta il César (Oscar francese) come miglior attrice per «La regina Margot», è stata «sedotta e abbandonata» da Daniel Day-Lewis, superammirato protagonista di «L'ultimo dei mohicani», «Il piede sinistro» e «Nel nome del padre».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 25 Aprile 1995 27

Si comincia a girare una grande produzione internazionale, Claudio Amendola protagonista

CONRAD *nostromo miliardario*

ROMA. Il film più famoso ispirato a Conrad è «Apocalypse now» di Coppola: ma si può dire che quel grande affresco sul Vietnam sia figlio diretto del racconto «Cuore tenebra»? Adesso a tornare a Conrad ci ha pensato Ferdinando Ghia che comincia tra pochi giorni a girare «Nostromo», una produzione tra la BBC, la Rai, la TVE gnola e per una quota anche la tv pubblica di Ma Conrad, il grande scrittore inglese d'adozione e polacco di nascita, marinaio per vent'anni nei mari Sud, arrivato tardi al successo i suoi libri d'avventura, ci hanno pensato sempre in tanti. «Vittoria» ha avuto addirittura due versioni, la più famosa delle quali nel Frederic March e la regia Thom Cromwell. «Lord Jim» fu portato sullo schermo nel 65, con James Mason e Peter O' Toole protagonisti. «Linea d'ombra» fu utilizzata Andrzej Wajda, per un film e tecnica del sul racconto, tipica Conrad.

Anche Ferdinando Ghia, dei produttori italiani più appassionati, artefice del successo di «Mission», con James Ivory e Robert De Niro, insegue da molto tempo il sogno l' «Nostromo» uno sceneggiato televisivo internazionale. Ci ha provato a lungo ma ci è riuscito solo quando ha convinto la BBC a diventare il delle produzione. «Nostromo» comincia a girare ai primi di maggio a Cartagena, in Colombia: venti settimane di riprese per sei ore di filmato televisivo affidate alla scrittura di John Hale, alle prese Alastair Reid, alle musiche di Ennio Morricone. Moltissimi gli ostacoli incontrati da Ghia, cominciare dalla complessità della storia. Nostromo è un marinaio italiano trapiantato a Costaguana, una piccola repubblica sudamericana, famoso nella comunità dei portuali per il suo leggendario coraggio. Toccherà a lui mettere in sal l'argento che i minatori estraggono dalle profondità terra per evitare che nelle mani dei ribelli. Ma la sconfitta morale in agguato anche per lui: nessuno darà peso suo gesto coraggioso e alla fine l'uomo si troverà a negare averlo mai compiuto perdendo la stima della sua gente e l'amore della nna che a. Naturalmente, per trasportare in immagini una vicenda corale e individuale tanto sfaccettata, girata tutta in esterni, nel caldo afoso della costa colombiana, Ghia aveva bisogno di un forte capitale: trenta miliardi di lire, cinque dei quali Rai, infatti costo complessivo dell'operazione. Per uno sceneggiato di questo impegno si è fatto ri anche a un cast fuori dall'ordinario, con interpreti di ogni paese capaci però di recitare in un inglese che soddisfacesse gli esigenti dirigenti della BBC. Tra i protagonisti Claudia Cardinale, Albert Finney, Colin Firth, Serena Scott Thomas, Ruth Gabriel, Fernando due giovanissime attrici italiane, Stefania Montorsi, quella de «I ragazzi del muretto» e Romina Mondello, quella di «La piovra», entrambe scelte per essere le due sorelle figlie emigrati italiani che si contendono l'amore Nostromo.

Ma è proprio sull'attore a cui affidare la parte di Nostromo che Ghia si è battuto personal- fino all'ultimo, facendola ottenere a Claudio Amendola, protagonista «Mery per sempre» Marco Risi di «Ultrà» di Ricky Tognazzi, molto noto da noi per i suoi lavori in televisione assolutamente sconoall'estero dove i suoi film neanche arrivati. Attore dalla bella faccia popolare, giocatore di pallone appassionato tifoso della Roma, figlio di due doppiatori famosi Ferruccio Amendola e Rita Savagnone, Amendola, che è già partito per Cartagena, per mesi riusciva a credere che la parte potesse essere sua perché tra i candidati al ruolo c'erano anche nomi famosi come Antonio Banderas e Andy Garcia. «Solo quando ho avuto il primo colloquio con la BBC - ha raccontato -, mi sono convinto che avevo davanti una opportunità fantastica. Da allora studio inglese, vado in palestra tutti i giorni, non bevo alcol a tavola col mangiare. Gli inglesi mi hanno accettato perfino con i miei ingombranti tatuaggi: adesso tocca a me dimostrarmi all'altezza dei mie compagni d'avventura».

Simonetta Robiony

La Cardinale è la madre delle ragazze che si contendono l'amore di Nostromo

COLONIALISMO

AMBIGUITA' SENZA EROI NE' CATTIVI

NOSTROMO» il romanzo più lungo e complesso di Conrad, anche il più difficile da in poche parole. Scritto durante due e con fatiche, uscito nel 1904 quasi a conclusione ciclo racconti di avventure sul mare e in altri luoghi ai quali ancora oggi soprattutto affidata la popolarità dell'autore anglopolacco - dal «Negro del "Narcissus"» a «Lord Jim» e «Tifone» - e prima dai due romanzi «politici», «L'agente segreto» e «Sotto gli occhi dell'Occidente», a mettere sul tappeto, subito dopo «Cuore tenebra» (1902), la questione colonialismo, cui Conrad vedeva avvicinarsi inesorabilmente la fine una disincantata lucidità visivamente assente dalle opere Kipling, per citare il più dotato quanti fra i suoi contemporanei avevano un'esperienza diretta del Terzo Mondo. Anche «Nostromo» il breve e compatto «Cuore di tenebra» ha centro cupidigia di un «conquistadore» occidentale, che è dominato fino al punto di dimenticare ogni altra considerazione (di famiglia, di umanità, ecc), addirittura fino alla follia nel di Kurz, all'avorio per cui costui ha istaurato il suo regno di terrore qui corrisponde l'argento (altro materiale bianco e cadaverico) per mantenere il possesso del quale l'inglese Charles Gould deve appoggiarsi alle cannoniere americasole a poter soffocare le aspirlibertarie degli indigeni. «Cuore di tenebra» risaliva a un'esperienza vissuta quando Conrad comandava un vapore sul fiume Congo. In «Nostromo» vuole creare un maggior distacco fra se stesso e la e inventa uno sudamericano simbolico, una repubblichetta secessione è favorita dalla non disinteressata presenza di un incrociatore statunitense nelle sue acque. In «Nostromo» inoltre, altra novità, Conrad rinuncia all'espediente di un narratore-filtro (il famoso Marlow di «Cuore di tenebra») e presenta racconto assai più ambiguamente dai punti di vista più relatori, alcuni dei quali poco attendibili, o ridicolmente prolissi il capitano Mitchell, cui è affidato il confuso della rivolta; quello cui Conrad maggiormente si identifica è lo scettico giornalista Decoud, dai poco chiari agganci con il governo locale. Altra novità, Conrad crea Emily Gould primo personaggio femminile a tutto tondo, a renderlo adeguato al fatto che ti uomini se ne innamorino perdutamente. Altri personaggi ambiematici, quasi citazioni di atteggiamenti, il vecchio garibaldino Giorgio Viola. Con diana diffidenza, infine, non sovari né veri manigoldi; il capitalista Gould giovane, bello, biondo, cavallerizzo, come il suo antagonista italiano, soprannominato o Capataz, la cui generosa presa di coscienza non esclude una punta di ribalderia. Nessuno due domina gli aventi, entrambi sono travolti dalla tragedia in corso, che col suo notorio e storicamente giustificato pessimismo risulta ineluttabile.

[m. d. a]

Claudia: attrice d'estate

«Non lascio mia figlia più di mese»

PARIGI. Claudia Cardinale da anni ormai, con ostinata costanza, per qualunque donna in carriera, continua a tentare di mettere insieme gli impegni di madre con quelli di attrice, i giorni destinati a seguire figlia Claudia con quelli occupati dal lavoro sul set. «Nostromo» l'ha accettato perché le permette di coniugare l'uno e l'altro. E così sei mesi fa ha detto sì a Ferdinando Ghia che le chiedeva di interpretare madre di Linda e Gisella, le due sorelle che si contendono l'amore di Nostromo, nonché donna che in qualche maniera fa da madre anche a lui. «E' progetto nel quale mi faceva piacere esserci. Perché avevo voglia lavorare con Ghia che è dei pochi produttori che ancora inseguono i loro sogni, ma anche perché c'è un di attori inglesi straordinario, soprattutto Albert Finney. Però fino all'ultimo decidevo accettare».

Cosa la tratteneva?

«L'idea allontanarmi per troppi mesi da Parigi. Mia figlia ha quasi anni, frequenta una scuola inglese e a fine anno ha sempre un esame. Ho accettato quando la produzione ha ridotto il mio impegno a un solo mese riprese».

Quando parte?

«Andrò a Cartagena ai primi maggio. Voglio essere là qualche giorno prima per abituare il mio corpo al clima. C'è un'aria calda e umida e io devo recitare in un costume fine ottocento: maniche lunghe, gonne, sottogonne, colletti. Sarà pesante».

Un po' «Fitzcarraldo»?

«No, per me sarà tutto più breve e più facile. E' un piccolo ruolo».

Perché non porta anche figlia con sé?

«Intanto ha la scuola. poi vederla recitare l'annoia molto. Per noi attori il set è un luogo di lunghe pause. Uno stillicidio».

Le dà fastidio?

«No. mi piace. La vita con la troupe mi distrae e poi, siccome non credo a una recitazione troppo studiata, spesso mi isolo per ripassare la parte. Nel cinema, a mio avviso, conta più la freschezza della scoperta di un sentimento che la tecnica dell'immedesimazione».

Come dopo «La storia» di Comencini non ha più lavorato per nostra televisione?

«Sono diventata più selettiva. Scelgo cura, dico molti no. Non mi piace allontanarmi a lungo da casa. Preferisco fare il cinema che gira d'estate».

Lei vive a Parigi da tanti anni: cosa l'ha spinta?

«E' stato Quando Claudia era piccola avevo già vissuto a Parigi Pasquale. Poi però tornati a Roma. Ci venuta di nuovo per girare quell'enorme film che i francesi hanno fatto per celebrare la rivoluzione dell'89 e rimasta. Mia figlia andava a scuola a Parigi: non ho voluto farle cambiare di nuovo Paese. vado e vengo da Roma dove è Pasquale».

E' vero che girerete il seguito de «Il Gattopardo» con la regia di Mauro Bolognini?

ne so nulla. L'ho letto giornale. E' vero in che Squitieri abbiamo un progetto».

Quale?

«Dopo il film "Mario" di Verneuil che farà questa estate, ci piacerebbe realizzare, proprio per la televisione, sei puntate corrispondenti a diversi processi di Giselle Halemy, un avvocato che è diventata un mito per la costante difesa delle donne. Ci stiamo dietro da tanto tempo, speriamo di farcela».

[si. ro.]

Aria di scandalo intorno al dramma di Shakespeare che Patroni sta per presentare a Roma in una sua traduzione

«Romeo e Giulietta»: così giovani, nudi e disperati

Il regista promette uno spettacolo rivoluzionario, «crudele come nell'originale»

«Romeo e Giulietta» in versione «osée». Alla vigilia debutto forse farà discutere questa nuova edizione del dramma di Shakespeare firmata per la gia e per la traduzione da Giuseppe Patroni Griffi che, dopo 70 giorni di prove, ha aperto le porte del Teatro Nazionale. A chiuse, l'intera compagnia e il traduttore-regista hanno accolto i giornalisti seduti bordo del palcoscenico. Atmosfera tranquilla, niente aria di scandalo, malgrado le voci dei giorni scorsi.

Il regista promette un «Romeo e Giulietta» rivoluzionario nella traduzione e nelle immagini. Dice: «Mi sono limitato a raccontare, con lo spirito di Shakespeare, la disperazione della gioventù del tempo. Non è colpa mia se la stessa disperazione la ritroviamo nei giovani d'oggi, che si stendono sui binari ed attendono la morte. "Romeo e Giulietta" storia di ragazzi, tra i 15 e i 20 anni, molto più crudele di come è stata finora rappresentata».

I due protagonisti del «Romeo e Giulietta» di Giuseppe Patroni Griffi i giovani attori Kaspar Capparoni e Laura Nardi

«La traduzione ha richiesto sette mesi di lavoro», aggiunge Patroni Griffi, che in questo suo spettacolo fa debuttare in palcoscenico una dozzina di giovani diplomatisi in giugno all'Accademia d'Arte Drammatica. Romeo è Kaspar Capparoni che ha già recitato con Valeria Moriconi in «Trovarsi», Umberto Orsini in «Un marito» e con Franca Valeri in «Pior di piscllo», tre l'interprete di Giulietta è Laura Nardi (22 anni, romana) che del suo personaggio dice: «Giulietta è meravigliosa perché a 14 anni, in giorni, decide vita».

Nonostante i nudi integrali, Patroni Griffi non teme l'inter della per questo suo spettacolo che nel prossimo autunno in tournée, che per ora si recita soltanto a Roma. «Non c'è niente di volgare - dice il regista - e la scena del nudo integrale l'ho concepita come fossero due corpi che si svegliano con il terrore dell'alba, perché lui deve fuggire e lei teme l'arrivo della madre, ma trova egualmente la forza di dire a Romeo: "Credi ci rivedremo?". la contemporaneità di questo come leggendario dall'inglese. non riesco a capire perché il nudo in teatro debba fa scandalo quando televisione e cinema ci propongono di nudo assai violente».

Il pubblico, Patroni Griffi, potrà rimanere disorientato da questo suo primo incontro con Shakespeare poiché sentirà battute agghiaccianti, mai ascoltate prima. «Anche i doppi sensi - precisa - di Shakespeare, finora erano stati addolciti dai traduttori. Quasi tutte le traduzioni che sono irrecitabili, ci propongono linguagfinto, tant'è che "Romeo e Giulietta" viene considerata storia e sentimenInvece è una storia dura e crudele, scritta per essere adattata contemporaneità, per rappresentare disagio della gioventù di sempre».

Ernesto Baldo

In scena a Parma «Da un'opera abbandonata»

Maratona Beckett il bello della rarità

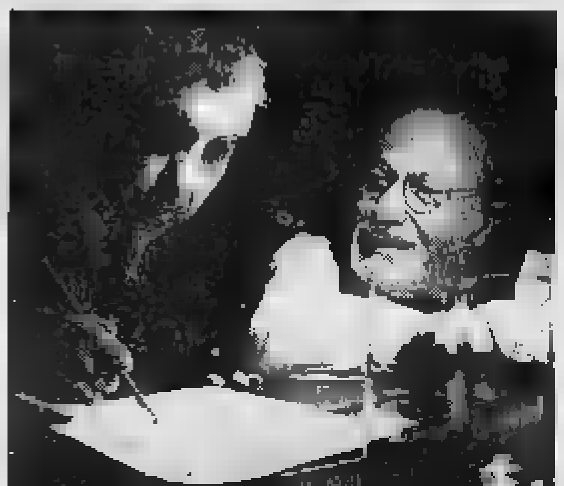
PARMA. Nove pezzi rari di [redacted] muel Beckett a cura di dieci attori in quattro luoghi diversi del Teatro Due per un totale di 160' di spettacolo (più due intervalli), ecco le cifre della piccola [redacted] ratona dedicata al grande irlandese già festeggiato quest'anno in Italia dalla pubblicazione di tutto il teatro nella Pléiade Einaudi [redacted] dall'eccellente allestimento di «Finale di partita» da parte [redacted] Carlo Cecchi. L'appassionata operazione diretta da Franco Però è degna sia di questi precedenti sia dell'alta qualità consueta allo Stabile di Parma, con riserve però su tre brani, riusciti di una pesantezza che il resto della serata per fortuna smentisce. Guarda caso, [redacted] tratta proprio delle pièces che Beckett [redacted] concepì per il palcoscenico, anche se due di esse vi erano poi approdate.

Gli spettatori [redacted] al per[redacted], un centinaio, incontrano subito il peggio, una pagina di genesi non drammatica il cui titolo, «Da un'opera abbandonata», è quello dato all'intero avvenimento. [redacted]' una narrazione di vicende familiari, proposta da un attore vestito come un barbone, che finge di compitarla [redacted] difficoltà da certi foglietti. Chiunque si sia mai trovato davanti a un conferenziere che, invece [redacted] parlare speditamente, legge con voce inespressiva, [redacted] cosa succede: ben presto nessuno lo ascolta più, e la sala si rassegna a aspettare che abbia finito. Qui non è diverso, [redacted] oltretutto siamo [redacted] piedi, e per ben 25 minuti, dura prova iniziatica, mortificazione o castigo che non [redacted] sembra [redacted] meritare. Meno doloroso [redacted] caso degli altri due [redacted] poco fruibili, entrambi scritti per [redacted] radio: il monologo «Cascando» (20'), pronunciato da un attore dentro una specie di cabina di regia, e i 40' di «Ceneri», malgrado in entrambi i casi [redacted] scena (di Tiziano Santi), pur sempre nel buio, sia suggestiva, l'impasto degli effetti so[redacted] relativamente avvincente, e l'impegno dei parlanti indiscutibile. Il guaio è che [redacted] parole restano parole [redacted] non riescono a farsi ascoltare, ovvero a coordi[redacted] in quel senso che invece emerge alla lettura.

Ottime notizie invece per tutto il resto, dove il rapporto con la lettura [redacted] ribalta, [redacted] testi che sulla pagina sembravano interessanti ma leggeri, o criptici, o facili, si animano, [redacted] accade al vero teatro, fino a risultare brillantissimi e stimolanti. Due sembrano scelti per dar ragione [redacted] Giovanni [redacted], che [redacted] fece alzare [redacted] sopracciglio giorni fa quando avanzò l'ipotesi che Pinter [redacted] fondo [redacted] sia che un divulgatore [redacted] Beckett. Nulla mi smuoverà dalla [redacted] ammirazione per Pinter; eppure i 15 minuti di «Commedia», squallido ménage à trois [redacted] a frasi spezzate da tre facce emergenti da recipienti, [redacted] turno illuminate da un fascio di luce che è [redacted] quarto attore, non contiene già tutto l'ammirato «Tradimenti», al quale dà perfino dei punti [redacted] umorismo, sinteticità, invenzione? E il recentissimo «Cosa dove» (1983, solo 10') non precede e rende espliciti e quasi banali i pezzi [redacted] indignazione politica, come «Mountain language», dell'autore del «Guardiano»?

[redacted] lasciamo perdere i raffronti. «Atto [redacted] parole II», quello [redacted] dormienti che a turno escono dal [redacted] pregano o fanno ginnastica, si vestono e poi ricominciano la routine, [redacted] semplice e perfetto [redacted] un numero di Grock; i 5' di acidità fra comari pettegole di «Va e vieni», icastici come un apologo zen; il dialogo in uno studio forse di avvocati di «Teatro II», minaccioso e beffardo come il miglior Polanski. Qui gli spettatori si attivano, reagendo con partecipazione e divertimento, [redacted] che alla fine non si stancano di acclamare i validissimi interpreti Roberto Abbati, Bruno Armando, Paolo Bocelli, Franco Castellano, Cristina Catellani, Laura Cleri, Gigi Dall'Aglio, Paolo Graziosi, Giancarlo Ilari, Tonio Rocchet[redacted]. Gran merito anche alle luci di Claudio Coloretti e [redacted] costumi di Elena Mannini; repliche fino al 30 aprile.

[redacted]



[redacted]

Gigi Dall'Aglio e Giancarlo Ilari nello spettacolo diretto da Franco Però, allestito dallo Stabile di Parma [redacted] dedicato a nove pezzi rari di Samuel Beckett

Dieci attori [redacted] la seria regia di Però per nove «pezzi» quasi sconosciuti

Bouquet in «Sosia»

E Carole recita Carole

ROMA. Chi recita? Oh bella, se [redacted] Quell'oscuro oggetto del desiderio è diventata «grande»: venti film e due figli dopo l'esordio nel cinema [redacted] Luis Buñuel nel 1977, Carole Bouquet interpreta Carole Bouquet nella commedia di Michel Blanc, «Il sosia», presentata lo scorso anno a Cannes e dal 5 maggio nelle sale italiane. E' una commedia degli equivoci, nata da un'idea [redacted] Bertrand Blier [redacted] basata sullo schema classico dello [redacted] bio di persone, [redacted] cui molte [redacted] francesi interpretano se stesse. Oltre [redacted] Bouquet, [redacted] sono Philippe Noiret, Christian Clavier, Roman Polanski, Mathilda May, Regine [redacted] Charlotte Gainsbourg. In Francia il film [redacted] stato visto da 3 milioni di spettatori per un incasso di [redacted] 30 miliardi: [redacted] grande successo.

«Il film è comico ma è anche [redacted] riflessione sulla notorietà» spiega l'attrice, a Roma con il regista. Dopo essere stata una «Bond-girl» in uno 007 non irresistibile («Solo per i [redacted] occhi», del 1981), [redacted] Bouquet [redacted] lavorato molto anche in Italia, con Vicario, Festa Campanile, Risi, Vanzina e Nuti: «Ma non rimpiango alcuni film di [redacted] B che ho fatto [redacted] - dice - ho amato molto l'Italia ed ero disposta a tutto pur di lavorare qui». [redacted] Bouquet, che si dice «un po' autoritaria», è stufa della discussione tra modello e attrici: «Sono due mestieri diversi: da sempre [redacted] attrici hanno rifiutato il ruolo [redacted] bambolone, sfruttate e [redacted] come oggetti, [redacted] le modelle sono solo questo».

«E' inevitabile quando si [redacted] 20 anni essere scelte solo per la propria bellezza - continua l'attrice, testimonial di Chanel da 7 [redacted] - [redacted] è accaduto a me. Un attore [redacted] può andare contro la propria immagine. Oggi posso fare anche altre cose, perché la mia pelle [redacted] meno liscia e il mio corpo non [redacted] perfetto».

Tra i progetti futuri, c'è pure una regia: «Sto scrivendo una [redacted] neggiatura sulla storia di una donna [redacted] che si innamora di [redacted] ragazzo. Io non vorrei recitarl, [redacted] i produttori [redacted] hanno imposto». [redacted] commento sulle elezioni francesi la Bouquet ha detto: «Sono contenta del ballottaggio tra destra e [redacted] vincere [redacted] sarà facile [redacted] nessuno potrà dire [redacted] aver trionfato». [s. n.]

PLATEA 7 [redacted]

Torino, Pidò dirige il Mozart bambino
La Piccolo [redacted] Roma: «Intrigo [redacted] amore»

Al Teatro Regio di Torino, dal 28, alle 20,30 va in scena l'ope[redacted] che Mozart scrisse a 14 anni: «Mitridate, [redacted] Ponto». Dirige Evelino Pidò, musicista torinese di fama mondiale, la regia è di Graham Vick. Cantano: Robert Swensen, Alexandrina Pendatchanska, Barbara Frittoli, Bernadette Manca di Nissa, Laura Claycomb, Justin Lavander, Jacqueline Fugelle.

Nel capannone ex Arrigoni di Cesena debutta oggi la nuova produzione del Teatro Valdoca «Fuoco centrale» di Mariangela Gualtieri. Tra gli attori Manuel Cassano, Silvia Conti, Nico Di Paola, regia di Cesare Ronconi.

Prima mondiale oggi [redacted] **Bologna** - chiesa di S. Gregorio e piazza Maggiore - del concerto sinfonico-corale «La cetra appesa» commissionato in occasione delle celebrazioni per i 60 anni della Liberazione [redacted] compositore Azio Corghi. Il 26 al Teatro Leo la compagnia di Enzo Moscato in «Fuga per comiche lingue, tragiche a caso».

Penultimo appuntamento della rassegna Jazz '95 all'Italghisa di **Reggio Emilia**. Stasera sul palco i complessi Lost Trube [redacted] The Funky Company. Il dittico «El retablo de Maese Pedro» [redacted] Manuel de Falla e «Il Cordova[redacted] Goffredo Petrassi chiude la stagione [redacted] Teatro Valli del [redacted]. Cantanti Stefano Rinaldi Miliani, Ezio Di Cesare, Paola Antonucci, Alessandra Ruffini. Orchestra diretta da Bruno Aprea, [redacted] di Emilio Sagi.

Con «La frontiera», dal roman[redacted] di Franco Vergna[redacted] la compagnia di Dramma Italiano di Fiume chiude la rassegna «Dal Danubio al Mediterraneo». In prima nazionale dal [redacted] Politeama Rossetti di **Trieste**.

All'Argentina di **Roma**, dal 26, «Intrigo e amore» [redacted] Friedrich Schiller. Il testo è diretto da Nanni Garella, nel cast Gianni De Lellis, Graziano Piazza, Ottavia Piccolo. Dal 27 a Palazzo Esposizioni, al via la V edizione del Premio Scenario, promosso e organizzato dall'Ente Teatrale Italiano. Coinvolti nel progetto il Teatro delle Briciole di Parma, l'Accademia Perduta di Forlì, Teatro Kismet [redacted] Bari e Ruotalibera di Roma.

Ottavia Piccolo recita a Roma in «Intrigo e amore». Sopra: Francesco Guccini

[redacted]

«Pelléas et Mélisande» di Debussy dal 26 [redacted] Teatro La Fenice di **Venezia**. L'opera, in lingua originale con sopratitoli in italiano, [redacted] interpretata da François Le Roux, Blancas Angelas Gulin. [redacted] giorno successivo, sempre del compositore francese, va in [redacted] martyre de Saint-Sébastien», [redacted] Nathalie Stutzmann, Gaelle Mechaly, Adriana Asti. Sul podio Marc Soustrot, regie di Pier Luigi Pizzi.

Fino al 14 maggio [redacted] Verdi [redacted] **Milano** replica di «Aprile», [redacted] di un gruppo [redacted] ragazzi che sognano di mare [redacted] tutta la vita, scritto [redacted] interpre[redacted] da Marco Paolini.

Il Gruppo Contemporaneo del [redacted] Scala presenta dal 26 al Teatro Carcano «La veglia degli Angeli», balletto con le coreografie firmate da Jean Marie-Maitre. Debutta [redacted] al Litta «Checkpoint Papa» di Maurizio Donadoni.

Al Duse [redacted] **Genova**, dal 27, [redacted]riangela Melato e Toni Servillo tra gli interpreti di «Tango barbaro» [redacted] Copi, una produzione [redacted] Teatro di Genova con la regia di Elio De Capitani e Ferdinando Bruni.

Grazia Galante e André De La Roche dal 27 al Teatro La Gran Guardia di **Livorno** per il debutto italiano [redacted] «Omaggio a Béjart». Repliche fino al [redacted].

Jazz nel recital [redacted] pianista Michel Petrucciani il 27 [redacted] Teatro Orfeo [redacted] **Taranto** per la chiusura della stagione dell'Associa[redacted] Musicale della Magna Grecia.

La compagnia Teatro [redacted] Mondi presenta «Il cerchio di gesso» di Gigi Bertoni il [redacted] Masini [redacted]. Con Angela Pezzi, Paola Sabbatani, regia di Alberto Grilli.

Una prima nazionale [redacted] 28 [redacted] Teatro Studio di **Scandicci** (Firenze). [redacted] tratta di «Arsa» [redacted] Giuseppe Manfridi, [redacted] Silvia Guidi, progetto e regia di Giancarlo Cauteruccio. Il 30 a Fi[redacted] Teatro Comunale, primo concerto della Filarmonica di Berlino diretta [redacted] Zubin Mehta.

Renato Carpentieri autore e interprete [redacted] «Solo» per l'atto conclusivo del ciclo «La pentapalomma e l'unicorno. Linguaggi teatrali e Napoli» all'Istituto Suor Orsola Benincasa di **Napoli** il 29.

Si inaugura il 30 la 43ª edizione del Festival Internazionale Montagna Esplorazione Avventura «Città di **Trento**».

Tournée - **Pino Daniele** [redacted] 27 Caserta. **Danilo Perez Quartet** [redacted] Cremona il 27 per «Progetto Jazz». **Vinicio Capossela** il [redacted] a San Marino. **Mango** il 28 a Salerno. **Francesco Guccini** il 27 [redacted]io.

NUOVA ROVER 620 SDi.
ANCHE IL DIESEL HA VOGLIA DI EMOZIONI.

Per scoprire che è diesel, dovete prima raggiungerla. Ma non sarà facile, perché la Nuova Rover 620 SDi può vantare il miglior [redacted] duemila turbodiesel che oggi possiate incontrare. 4 cilindri a iniezione diretta [redacted] pompa a controllo elettronico e intercooler.

L'unico duemila diesel capace di offrirvi l'emozione di 105 CV di potenza.

L'unico in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 11,6 secondi e [redacted] una velocità massima di 185 km/h. Insuperabile nei consumi (18,2 km con un litro a 120 km/h) e nel rispetto dell'ambiente, grazie al suo catalizzatore e alla valvola EGR per il ricircolo dei gas di scarico.

E intorno, tutto il comfort, la classe e il piacere di guida che fanno della gamma Rover un mondo a parte, dove la tecnologia diventa emozione. Adesso provate a raggiungerla, dai Concessionari Rover.

Modello	Vel. Max.	Prezzo*
Rover 620 [redacted]	[redacted]	[illegible]
Rover 618i	195 Km/h	33.113.000
Rover 620 Si	200 Km/h	37.907.000
Rover 6[redacted] Lusso	[redacted] Km/h	44.316.000
Rover 620 Ti Turbo	240 Km/h	51.592.000

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROPOSTA D'ACQUISTO

PROTEZIONE ACQUISTO

Regolamento presso i Concessionari.

ROVERFIN

ROVER ASSISTANCE

TIVU' & TIVU'

«Memoria inquieta» del passato schegge storiche senza commenti

UN po' soffocato dagli speciali per le elezioni, e mezzo annegato tra exit poll e proiezioni, è andato in onda l'altra sera [redacted] Raitre «25 aprile, la memoria inquieta», un documentario, nel senso più pertinente del termine, [redacted] di quei programmi che non fanno l'ascolto clamoroso di Pippo Baudo, e neppure quello di Fiorello: però meno male che ogni tanto vanno in onda. Gli autori, Guido Chiesa e Gio[redacted] Luna, si sono guardati qualcosa come 150 ore di materiale trovato negli archivi Rai. I famosi [redacted] che sono ancora in grado di fornire ghiotto materiale, nonostante molto sia stato bruciato, deliberatamente lasciato in pasto ai topi. Quel che resta è ancora molto e lo vediamo in tutte quelle «schegge» di vecchi programmi, che sempre affascinano. Lo vediamo [redacted] molti varietà: sabato sera, nei «Cervelloni», Bonolis ha mandato in onda gli esordi televisivi di tutti i suoi ospiti. Ed [redacted] sempre un bell'esercizio di memoria, se non di umiltà, quello [redacted] vederci come eravamo. Fa ridere, [redacted] sorridere, mette tristezza, [redacted] riflettere: sul tempo che passa, signora mia, [redacted] guardi quanto era giovane Frizzi quando conobbe la [redacted] futura moglie.

De Luna e Chiesa (il regista di «Il caso Martello») hanno fatto una scelta difficile: non c'era nessun commento, nella «Memoria inquieta», alle immagini e alle parole degli oratori, presidenti del Consiglio, della Repubblica, cardinali. Soltanto qualche cartello che scandiva il periodo e molta musica, musica leggera a fare [redacted] colonna sonora, [redacted] tema si [redacted] allargato inevitabilente [redacted] 25 aprile ai momenti «topici» della storia italiana, agli infiniti casi mai risolti. [redacted] così, se mai [redacted] ne fossimo dimenticati, siamo stati immersi in quella melassa di retorica e di luoghi comuni e di tagli di nastri, e di falsità (fino al '66 pare, dalla tv, che [redacted] Liberazione l'abbia fatta solo la dc) e di «faremo il possibile» e di «non si lascerà nulla di intentato per scoprire i colpevoli dell'odioso assassinio» che ci ha te[redacted] invischiati per tanto tempo. I nostri attentati, i nostri delitti sono sempre rimasti «misteri» definiti proprio così, ufficialmente, «i misteri d'Italia». Così ti viene spontaneo confrontare, alla buona [redacted] all'impronta, i nostri insabbiamenti [redacted] l'avventura che ha portato gli americani a individuare [redacted] ad arrestare, in 48 ore, i presunti colpevoli dell'attentato [redacted] Oklahoma City.

La scelta [redacted] tare le immagini è coraggiosa: perché punisce i distratti, e il pubblico televisivo [redacted] distratto; e punisce anche coloro che [redacted] hanno molta voglia [redacted] pensare, ma sono abituati a trovarsi tutto bello scodellato lì davanti, nella scatola magica. D'altronde, seguire un programma [redacted] «La memoria inquieta», in onda a [redacted] tardo nel giorno delle elezioni, già di per sé non è una scelta casuale. Infine le musiche, appropriate: [redacted] necessariamente le più famose, ma quelle che meglio esprimevano lo spirito del tempo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Roma, Anna e i nazisti

ROMA CITTA' APERTA
1945, alle 20,45 su Raidue; dur. 98'

E' una lezione di neorealismo quella offerta dalla Rai per l'anniversario [redacted] Liberazione. In onda il film più famoso di Roberto Rossellini. Manfre[redacted] inseguito [redacted] Gestapo [redacted] rifugio da un sacerdote dopo aver preso contatto con un compagno tipografo. Ma questi viene arrestato e la sua donna uccisa. Informati da un'attrice cocaino[redacted], Manfredi e il sacerdote [redacted] arrestati dai tedeschi. Mitica la [redacted] della fucilazione del prete salutato dai ragazzini della parrocchia. Girata a Roma nei primi giorni della Liberazione tra fatiscenti teatri di posa e molti esterni, l'opera fu considerata per molto tempo [redacted] film spontaneo, quasi scritto sull'onda dell' [redacted] «Roma città aperta» invece si rivelerà erede di una forte tradizione realista, [redacted] sulla sapienza del copione di Amidei, sulle intuizioni di un grande regista e sull'immediatezza, tutt'altro che casuale, di interpreti [redacted] Magnani e Aldo Fabrizi. La pellicola, cult movie in tutto il mondo, è stata sottoposta anche a un attento lavoro di recupero per eliminare i segni del tempo e riportarla alla bellezza originale.

58 MINUTI [redacted] MORIRE
1990, alle [redacted]0,40 su Canale 5; dur. 124'

Di Renny Harlin questa seconda avventura con il poliziotto Bruce Willis che, sempre in crisi [redacted]trimoniale, si imbatte nei terroristi ogni volta che si ricongiunge [redacted] la moglie. Se in «Die Hard» lo scenario dell'avventura era un grattacielo [redacted] Los Angeles, qui siamo in un aeroporto con il cattivo di turno che vuole distruggere un aereo. Nel cast: Bonnie Bedelia e Franco Nero.

Melanie Griffith protagonista di «Vite sospese», [redacted] onda stasera [redacted] 20,45 su Rete 4

VITE SOSPESE
1992, alle 20,45 su Rete 4; dur. 135'

A New York nel 1940 la figlia di un ebreo tedesco scopre che il suo capo [redacted] spia americana. Quando scoppia la guerra i due [redacted] Berlino per salvare gli ebrei e rubare i segreti nazisti. Avventura e passioni per Michael Douglas e Melanie Griffith. Di Seltzer, in prima tv.

[redacted], EUROPA
1991, alle 23,15 su Rete 4; dur. 110'

[redacted] peripezie di un ragazzo ebreo che per salvarsi diventa prima comunista, poi nazista. E' la vera [redacted] Solomon Perel narrata [redacted] passione e umorismo [redacted] Agnieszka Holland. Con Dalphine Forrest e Mark Hofschneider. In prima tv.

PAISA'
1946, alle 20,35 su Tmc; dir. 128'

Ancora Rossellini e la guerra di Liberazione in Italia vista attraverso [redacted] serie [redacted] episodi, dalla Sicilia al delta del Po.

ACHTUNG! [redacted]
1951, alle 1,50 su [redacted] 4; dur. 100'

Il film d'esordio di Lizzani. La guerra sta per finire e a Genova un gruppo di partigiani deve impedire che i nazisti portino [redacted] i macchinari di [redacted] fabbrica d'armi. Con la Lollobrigida.

ANTENNA

[redacted]
Falegnami [redacted] gara da Pippo Baudo (Raiuno, [redacted] 20,40), Videomusic intervista Biagi, Santoro, Costanzo e Anna Falchi (quest'ultima sui reggiseni, *Moka choc*, alle 22,30), Pontecorvo e Faenza da Costanzo.

25 APRILE
Impressionante per quantità di appuntamenti la rievocazione televisiva del [redacted] aprile, [redacted] secolo dalla liberazione dal nazifascismo. Su Raiuno: la diretta della manifestazione milanese [redacted] cui partecipa Scalfaro (ore 11), il concerto dal Lingotto delle 18 (il *Sopravvissuto* [redacted] Schönberg e [redacted] Terza di Beethoven), su Raidue la *Cronaca in diretta* si collega con l'Arena Civica di Milano per riprendere la diretta della cerimonia con Scalfaro già cominciata da Raiuno, alle 20,30 rie[redacted] guidata da Enza Sampò (collegamento con Alba, e subito dopo proiezione di *Roma città aperta*). Su Raitre: alle 9,30 uno speciale [redacted] mezzi tra Videosapere e Tgr (sarà mo[redacted] l'unico lager italiano, in Calabria, dove il capocampo salvò tutti i prigionieri [redacted] verrà però anche fatto vedere [redacted] «foiba», la fossa comune dove i titini buttavano i cadaveri dei loro nemici politici), a mezzogiorno e un quarto diretta del Gran Premio della Liberazione, [redacted] notte andrà poi in onda *La lunga notte del 43*, di Florestano Vancini. Su Telemontecarlo: tutta [redacted] puntata [redacted] *Tribù* (alle 19,30) sarà dedicata alla Liberazione, alle 20,35 verrà messo in onda *Paisà*.

RUTELLI
Nel programma di Raffaella Spaccarelli, in onda da stasera su Raitre, vedremo anche vecchie immagini del sindaco Rutelli contrapposte alle immagini odierne. Rutelli di una volta (con jeans, camicia a quadri e megafono): «Liberazione di coscienza? Una obiezione [redacted] scelta antiautoritaria». Rutelli di oggi (giacca e cravatta): «L'autorità [redacted] un dovere della democrazia [redacted] rispetto l'obiezione di coscienza non solo [redacted] chi [redacted] vuole fare il servizio militare [redacted] anche dei medici contrari all'interruzione della gravidanza o dei vigili urbani che rifiutano di portare la pistola». Quanto alla patria «significa ancora conservazione di regime, ma ne difendo il significato unitario». Il programma della Spaccarelli è costituito su due titoli: *Ho sognato di vivere* (stasera) e *Non sapevo dove nasce il sole* (martedì prossimo). Obiettivo: ricostruire la storia d'Italia [redacted] i racconti della gente qualunque, mettendo [redacted] continuo a confronto il «come eravamo» [redacted] il «come siamo». L'autrice tentò felicemente un'operazione analoga l'altr'anno andando a ritrovare [redacted] protagoniste del vecchio, famoso *La donna che lavora*.

COSCE
«Non vorrei spogliarmi, ma si sa, la tv ha bisogno di cosce...» (Chiambretti).

Giorgio [redacted]

Foto: Falchi, Sampò

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3883800); 7 (2496); 7,50 [redacted]; 8 (6212); [redacted] (7545); 9 (8274); 9,30 (5747564); 10 (83105); 11 (264832); 12,30 (49729); 13,30 (7767); 18 (60458); [redacted] (496); 23,05 (9801106); 0,05 (2535713)
- [redacted] **Uno mattina**, attualità (0)
- 9,35 **Cose [redacted]l'altro mondo**. *L'acchiappacriminali*, telefilm (3849787)
- 10,05 [redacted] **fantastici**, cartoni (2599670)
- 11 — **50° anniversario della [redacted] e della guerra [redacted] Li[redacted]** (0)
- 12,35 **[redacted] signora in giallo**, *Il tilentropo*, telefilm (5810670)
- 14 — **Tg1 - Motori** (98496)
- 14,20 **Sala giochi**, quiz (430467)
- 15 — **Pronto [redacted]** telefilm (33745)
- 15,45 **Solletico**, telefilm (3448125)
- 15,55 **Bonkers**, *C'è un fantasma a cena*, cartoni (6571903)
- 18,25 **Biker Mice da [redacted]**, cartoni (623106)

SERA
- 17 — **[redacted] famiglia [redacted]s**, cartoni (3922)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (3309)
- 18 — **Concerto in occasione del 50° anniversario [redacted] Libe[redacted]** (0)
- 19,50 **Luna park... con Milly Carlucci** (5430187)
- 20,30 **Il fatto**, [redacted] Enzo Biagi (13583)
- 20,40 **Numero uno**, varietà con Pippo [redacted] (8637448)
- 23,15 **Seconda serata**, varietà (7561670)
- 0,15 **Videosapere**, documenti (41997)
- 0,45 **Sottovoce**, attualità (5965201)
- 1,05 **Canzonissima 1970** (7402620)
- 2,35 **Delitto [redacted] regime: il caso don Minzoni**, sceneggiato (1943-[redacted])
- 3,45 **Tg** (r) (30888930)
- 3,50 **Concerti sotto le stelle**, musicale (9550133)
- 4,38 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (64312572)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (4181381); 13 (5922); 15,45 (9011125); 17 (4880080); 19,45 (983767); [redacted] (24-[redacted])
- [redacted] [redacted] **regno [redacted] nat[redacted]**, documenti (8435380)
- 7 — [redacted], varietà (2440903)
- 8,40 **Quando si ama**, soap opera (7346361)
- 10,30 **Bravo chi legge**, attualità (33903)
- 11,30 **Tg2 - Trentatrè** (9797458)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (16212)
- 13,30 **Tg2 - Salute** (5309)
- 14 — **Quante storie, ragazzi** (5038)
- 14,30 **Paradise [redacted]** opera (4349903)
- 15,40 [redacted] **in diretta**, attualità (3894036)
- 18,10 **Tgs-Sportsera** (5947564)

[redacted]
- 18,20 **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (9684293)
- [redacted] **Miami vice**, telefilm. *Amore a prima vista* (7118748)
- 20,15 **Tgs - Lo sport** (3947670)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (1178899)
- 20,30 [redacted] **aprile, cinquant'anni dopo**, attualità (14212)
- [redacted] **Roma [redacted] aperta**, film drammatico con Anna Magnani, Aldo Fabrizi (971729)
- 22,30 **25 aprile, cinquant'anni dopo**, attualità. Seconda parte (35309)
- 0,30 **L'altra edicola**, attualità (7323794)
- 0,45 **Buon compleanno cinema** (70785648)
- 0,50 [redacted] **Campionato italiano** (3383539)
- [redacted] **Pallamano. Coppa Italia** (5680713)
- 2,05 **Sanremo compilation**, musi[redacted] (73084626)
- 6,30 **Séparé** (64387317)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12 (60926); [redacted] (7349903); 19 (380); 19,30 (20835); 22,30 (82698); 0,30 (6854510)
- 6,45 **L'altra edicola - Passaporto - Green - Filosofia - Il far da sé - Donne nel mondo - Euronews - Viaggio in Italia - Pri[redacted] soccorso - Viaggio in Ita[redacted] - Il gabbiano corso e [redacted] gabbiano [redacted]** (22240125)
- 9,30 **Tgr - 50 anni dopo** (6301960)
- 11,05 **Fantastica mente**, attualità (2519038)
- 11,50 [redacted] **d'oro**, attualità (4084922)
- 12,15 **Ciclismo. Gran Premio Liberazione** (5049564)
- 13 — **Dove sono i Pirenei?**, attualità (96458)
- 14,25 **Il [redacted] Eiger** doc. (6324632)
- 14,50 **Schegge** (585361)
- 15,15 **Tgs sportivo** (3443570)
- 15,25 **Ponte in fiore.** [redacted] leggera (465212)
- 15,45 **Equitazione**, [redacted] Cervia (4253903)
- 16,10 **Ciclismo. Giro degli Appennini** (7918767)
- 16,30 **Argo**, documenti (72486)

[redacted]
- 16,45 [redacted] **semplice**, attualità (98-[redacted])
- 17,45 **Cultura [redacted]** attualità (249038)
- 18 — **Ippica. Gran Premio della Lotteria di Agnano**, [redacted] Napoli (9106)
- [redacted] **Scherma.** [redacted] (81545)
- 19,45 **Tg3 - Sport** (688632)
- 19,50 **Blob soup**, varietà (6414090)
- 20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità (69941)
- 22,55 **Ad armi pari**, attualità (6978018)
- 23,55 **Ho sog[redacted]o di vivere**, attualità (7993800)
- 1 — **Fuori orario**, [redacted] (1659607)
- 2 — **Tg3 - Chateauvallon** (7753658)
- [redacted] **La lunga [redacted] '43**, film (7471794)
- 4,55 **Ad armi pari** (70879046)
- 6,30 **Cartolina - Edicola** (64387171)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: [redacted] (59600); 17,55 (7409187); [redacted] (21090); 23,15 (7838212)
- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5580496)
- 9 — [redacted] **Costanzo show**, va[redacted] (72931670)
- 11,45 **Forum**, con [redacted] Chiesa (2260274)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6865835)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (308125)
- 14,30 **Complotto [redacted] famiglia**, varietà (4881816)
- 16 — **Sailor Moon**, cartone animato (72922)
- [redacted] **Giovani intraprendenti vo[redacted]lenterosi offresi per occupa[redacted] qualunque [redacted]** (6848729)
- 16,30 [redacted]**a e Shiro due cuori [redacted] pallavolo**, cartone animato (1458)
- 17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse** (10583)
- 17,25 **Bobbik**, show (6368019)

[redacted]
- 17,30 **Mighty [redacted]** cartone [redacted] (31926)
- 18 — [redacted] **Il [redacted] è giusto!**, gioco (20903)
- 19 — **La ruota [redacted] fortuna**, gioco (7212)
- [redacted] **Striscia la notizia**, show (8201903)
- [redacted] [redacted] **minuti per morire**, film thriller con Bruce Willis, [redacted] Bedelia (13639212)
- 23,45 **Ultimo respiro**, film drammatico [redacted] di Felice Farina (Italia, 1991), [redacted] Francesco Benigno, Federica Moro (9217106)
- 2 — [redacted] **quotidiani** attualità (r) (9063423)
- 2,15 **Striscia [redacted] notizia**, show (r) (5815423)
- [redacted] **Target**, [redacted] (4542662)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (4543591)
- 3,30 [redacted] **tutto volume**, [redacted] (r) (4553978)
- 4 — **Tg 5 -** [redacted] (4554607)
- 4,30 **Nonsolomoda**, attualità (6373201)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (6374930)
- 5,30 **L'angelo**, attualità (6384317)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (27065686)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (9489816); 14 (6767); 19,30 (85274)
- [redacted] **di «Ciao [redacted] mattina»** e [redacted] **animali** (66587632)
- 9,20 **Chips**, telefilm. *Cane scomparso* (5284944)
- 10,25 **T.J. Hooker**, telefilm. *Strani [redacted] pimenti* (4401583)
- 11,25 **Village**, [redacted] (8458125)
- 11,30 **Mac Gyver**, telefilm. *Battaglia sottomarina* (6996309)
- 12,30 [redacted] e[redacted], news (32941)
- 12,40 **Studio sport**, sport (669632)
- 12,50 **Là sui monti con Annette**, cartoni. *Le lacrime [redacted] rimorso* (644583)
- 13,20 **Fax Fan Club**, varietà (3784372)
- 13,30 **Superhuman Samurai**, telefilm. *Ciak si gira!* (7038)
- 14,30 **Smile**, [redacted] Federica Panicucci (73039)
- 14,35 **Non [redacted] la Rai**, varietà (8374835)
- 16,30 **Highlander**, telefilm. *La vendetta [redacted] della spada* (49038)
- 17,30 **Village**, [redacted] (97632)

[redacted]
- 17,45 **Primi baci**, telefilm con Camille Raymond. *L'animatore* (703516)
- 18,20 **Melrose Place**, telefilm. Con Grant Show, [redacted] Garth. *La mia strada* (1936748)
- [redacted] **Studio sport** (7208800)
- 20 — [redacted]**e**, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (18309)
- 20,45 [redacted] **una notte**, varietà. Con Gigi Sabani. 6ª puntata (334309)
- 23 — **L'appello del martedì**, sport (78187)
- 0,30 [redacted] **1 sport**, sport (7473404)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (9070713)
- 1,40 **Kung Fu**, telefilm [redacted] *vecchio saggio* (8209171)
- [redacted] **Highlander**, telefilm (5014626)
- 3,30 [redacted] **in ginocchio**, film drammatico (Italia, '79). Con Giuliano Gemma (7079171)
- 5 — **MacGyver**, telefilm (6004249)
- 6 — **La piccola grande Nell**, telefilm (27056930)

RETE 4

[redacted]

Tg 4: 11,30 (9718941); 13,30 (2467); 19 (9711380); 24 (2405597)
- [redacted] **Strega per amore**, telefilm (2483729)
- 7,40 **Tre cuori [redacted] affitto**, telefilm (6949212)
- 8 — **Manuela**, telenovela (47106)
- 9 — **Buona giornata**, rubrica [redacted] Patrizia Rossetti e Cesare Ca[redacted] comprende: (92800)
- [redacted] [redacted] **d'amore**, [redacted] (93077090)
- 9,55 **Grandi magazzini**, televendite (6954699)
- 10,10 **Guadalupe**, telenovela (51836583)
- 10,45 [redacted] **d'amore**, telenovela (1653583)
- 11,50 **Ruby**, telenovela (4438800)
- 13 — [redacted] **selvaggio** (7380)
- 14 — [redacted] **bella**, attualità (86019)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (1048632)
- 15,20 [redacted] **giornata... in** [redacted], varietà (1453851)
- 15,25 **La [redacted] del mistero 2**, telenovela (2691616)
- 16,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità. Conduce Marta Flavi (6519632)

[redacted]
- 17,10 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (143869)
- 18 — **Le news di Funari**, attualità (78035)
- 20,45 **Vite sospese**, film spionaggio [redacted] Michael Douglas, [redacted] Griffith (1249038)
- 23,15 **Europa Europa**, film drammatico di Agnieszka Holland (Francia '90). Con Marco Hofschneider, Andre Wilms, Julie Delpy (704018)
- 1,40 **Rassegna stampa**, news (6235336)
- 1,50 **Achtung banditi**, film [redacted] con Gina Lollobrigida (76743046)
- 3,35 **La donna bionica** (6174220)
- 4,25 **Tre cuori [redacted]**, telefilm (6439794)
- 4,55 **I Jefferson**, telefilm (7676084)
- 5,15 **Rassegna stampa**, news (6942442)
- [redacted] [redacted] **cuori in affitto** (3930881)
- 5,45 [redacted] **stop**, telefilm (34872404)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; [redacted] 5,30
7,45 Radiouno musica; 8,45 Bolmare; 10,05 Radio Zorro; 11,45 Gente [redacted] mare; [redacted],30 Radiouno musica; 13,40 Sereno è; 14,15 Una risposta al giorno; 15,30 [redacted] Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; [redacted] L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 21,25 Planet Rock; 23,10 [redacted] telefonata; 23,30 Piano bar.
[redacted]DUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,15 Chidovecomequando; 8,55 «Le voci dell'aria»; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,40 I tempi che corro[redacted] 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonalettura; 14 Ring; 14,35 Radioduetime. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade; 18,05 Tornando a casa; 22,40 A che punto è la notte.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Mattino tre; 11,50 Pagina; 12 Archivio del jazz; 12,15 [redacted] Barcaccia; 14 Concerti Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila, 17 «Il giardino dei Finzi Contini»; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro [redacted] sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Stasera grande musical: «The sound of music».

TMC [redacted]

TG: 14 (40361); 18,45 (7820632); 20,25 (2059019); 22,30 (29038)
- 7 — **Euronews** (6729)
- 7,30 **Buon giorno [redacted]** (5126106)
- [redacted] **Agente speciale [redacted] disastro in licenza**, telefilm (8922)
- 10 — **Dallas** (54613)
- 11 — **Le grandi firme** (77835)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** (6187)
- 12,30 **Casa: Cosa?** (72380)
- [redacted] **Tmc Sport** (4564)
- 14,10 **La tua voce e il tuo cuore**, film (7076800)
- 15,55 **Tappeto Volante** (7898903)
- 18,15 **Le grandi firme** (504106)
- 18,30 [redacted] (58458)
- [redacted] **T.r.I.b.u. - The [redacted] Trophy [redacted]** (55380)
- 20,35 **Paisà**, film. Regia Roberto [redacted] (482125)
- [redacted] [redacted] **mille e** [redacted] **Tappeto** [redacted] (484613)
- 24 — **Montecarlo nuovo giorno** (56751)
- 0,10 **Mondocalcio** (30779)
- 0,40 **Noi, loro, [redacted] altri**, replica (1152201)
- 1,10 [redacted] (2245794)
- 2,10 **Euronews** (10958539)
- 5 — **Prova [redacted] Università a distanza** (4407220)

TELE +1
- 11 — [redacted] **by me** film
- 13 — **Matinée**, film (4203313)
- 14,40 [redacted] **way** film (55452616)
- 19 — **Colpo gobbo a [redacted]** (586380)
- 21 — **Bronx**, film (2479854)
- 23,10 **Quei bravi ragazzi** (1174212)
- 1,40 **Linda**, film (6717171)

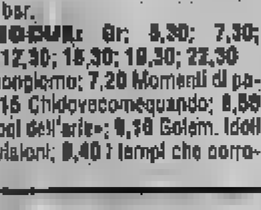
[redacted] +3
- 7 — **Il [redacted] è femmina**: 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- 17 — **+ 3 news** (90971283)

[redacted] +2
- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (8890390)
- 10 — **Coast to coast** (53166554)
- 13,30 **Il grande [redacted]** (881654)
- 14 — **Tennis**, torneo ATP di Montecarlo (12636212)
- 18,00 **Mondo rugby** (119038)
- 19,30 **Telesport** (303835)
- 19[redacted] **Sportime** (5518854)
- 20,30 **Be[redacted]** (889944)
- [redacted] **La grande [redacted]** (796941)
- 23 — **Motori**, campionato DTM da Hockenheim (870564)
- 24 — **Tennis**, torneo AT[redacted] Montecarlo (12138064)

VIDEOMUSIC
- 14,30 **Ice power the winder adventure**
- 17,30 **Caos time** (940835)
- 19 — **Zona [redacted]** (3047816)
- 19,25 **Pruriti** (707187)
- 19,45 **Il formicaio [redacted]**
- 20 — **The mix** (71862583)

RETE A
Tg: 19,30
- 17 — **Tg - [redacted]** (68545)
- 18,30 **I vostri soldi** (7632)
- 19 — **Shopping [redacted]** (999670)
- [redacted] **Mi [redacted]** (13614903)

GUIDA A SHOWVIEW
Per [redacted] il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [redacted]View, stampati [redacted] programma [redacted] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregi[redacted] ed il p[redacted] verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [redacted] il [redacted] assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[redacted]. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [redacted] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.



ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA [redacted]

servizi

TECNOCASA

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 1000 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - Nizza [redacted]
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

Nizza-Millefonti box [redacted] metratura e posti auto [redacted] L. 37.000.000.
Via Nizza appartamento mansardato [redacted] due locali e servizio L. 39.000.000.
C.so Maroncelli ingresso tinello cucinino camera bagno L. 86.000.000.
Via Passo Buole ingresso cucina camera bagno balcone cantina. L. [redacted].
Via Nizza ingresso [redacted] cucina [redacted] bagno ottimo stato L. 100.000.000.
Ad. [redacted] Nizza ingresso [redacted] due camere bagno ascensore. L. 160.000.000.
Ad. P.zza Carducci ingresso cucina due camere bagno ristrutturato L. 155.000.000.
Ad. [redacted] '61 ingresso tinello cucina tre camere bagno tre balconi L. 270.000.000.

[redacted] - Aurora
[redacted] Cigna 57/b, tel. 011/24.81.487

V.se C.so Vercelli ingresso tinello cucinino camera bagno, Ascensore. L. 67.000.000.
Via Ravenna libero cucina [redacted] camere servizi Risc. Metano autonomo. L. 78.000.000
Via Belmasco ingresso cucina [redacted] servizi. Stabile recente. L. 128.000.000.
V.se Via Cigna ingresso [redacted] cucina [redacted] camere servizi. Ristrutturato. L. [redacted]

[redacted] - Regio Parco
C.so Palermo 48, tel. 011/28.13.75

C.so Palermo ingresso su cucina abit. [redacted] servizi. Ristrutt. [redacted] autonomo L. [redacted]
Via Aosta stab. recente occupato: ing. cucina salotto camera bagno L. 61.000.000.
Via Catania ingr. cucina abit. due camere servizi Risc. autonomo. L. 108.000.000.
Via Pisa ingr. cucina abit. tre [redacted] servizi Risc. autonomo [redacted]. L. 139.000.000.

TORINO - Mirafiori 1
C.so Traiano 13/a, tel. 610.317

Ad. C.so Traiano libero ingresso camera cucina bagno cantina. Ristrutturato termo autonomo posto auto. L. 91.000.000.
Ad. Via Pio VII libero ingresso 2 camere cucina abit. bagno ripostiglio. Ristrutturato L. 150.000.000.
Via Guala libero ingresso salone due camere tinello cucinino servizi cantina L. 272.000.000.
Ad. C.so Traiano box auto al piano cortile con soppalco L. 25.000.000.
Ad. C.so U. Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Ristrutturato L. 90.000.000.
Ad. C.so U. Sovietica ingresso 2 camere cucina abit. servizi cantina. Buono stato. L. 150.000.000.

TORINO - Mirafiori 2
C.so U. Sovietica 445/B, tel. 011 348.82.66

Ad. C.so U. Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Ristrutturato L. 90.000.000.
Ad. C.so U. Sovietica ingresso 2 camere cucina abit. servizi cantina. Buono stato L. 150.000.000.
Ad. C.so U. Sovietica ingresso 3 camere cucina abit. bservizi ripostiglio cantina L. 275.000.000.
Via Pisa ingresso 4 camere cucina abit. bservizi ripostiglio cantina. Box auto L. 197.000.000.

TORINO - Santa [redacted] 1
Via [redacted] 140/B - Tel. 329.34.00 - 329.31.77

Ad. Via Gorizia libero 2 locali e servizi. L. 89.000.000.
Via Tirreno libero di 3 locali con box. Termoautonomo. Recente. L. 203.000.000.
Via Barletta libero di 4 locali e doppi servizi. Ottimo uso ufficio. L. 225.000.000.
Santa Rita libero negozio di 2 locali con servizi e ampia cantina. Ottimo L. 129.000.000.

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. [redacted]/318.04.01 - 318.04.98

C.so Giambone libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina e solaio. Piano alto. L. 123.000.000.
Ad. C.so U. Sovietica libero ingresso cucina abitabile due camere bagno ripost. cantina. Buono stato interno L. 163.000.000.
Ad. Via Tunisi libero ingresso cucina abitabile 3 camere bagno cantina. Posto auto incluso. Ottimo stato interno. L. 195.000.000.
P.zza Galimberti libero ingresso cucina abit. 3 camere bagno ripostiglio cantina. Da ristrutturare. L. 180.000.000.

TORINO - [redacted] 2
Via Livorno 17, tel. 437.6858

Via Ascoli libero monolocale [redacted] angolo cottura e bagno. Buono stato. L. 58.000.000.
Via Ceva libero ingresso cucina [redacted] camera bagno. Buono stato. L. 75.000.000.
Via Fagnano libero ingresso tinello cucinino camera bagno. Buono stato. L. 115.000.000.
C.so Umbria libero ingresso cucina abitabile 2 [redacted] bagno. L. 119.000.000.
Via Ceva libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno buono stato. L. 120.000.000.
Via Capua libero ingresso cucina abitabile 2 camere bagno posto auto. L. 136.000.000.
Via Livorno libero ingresso sala cucina abitabile 2 camere bagno. L. 155.000.000.
C.so R. Margherita libero salone cucina abitabile 2 camere bagno. Ottimo. L. 245.000.000.

[redacted] - [redacted] Donato
Via Cibrario 34, tel. 011 437.5253

[redacted] Carena libero ingresso [redacted] ab. [redacted] bagno risc. aut. L. 86.000.000.
Via [redacted] libero ingresso tinello cucinino [redacted] bagno. Ascensore. L. 129.000.000.
Via P. [redacted]ide libero ingresso [redacted] cucinino 2 [redacted] bagno [redacted] piano. L. 150.000.000.
Via Peyron libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Buono stato. L. 163.000.000.
Via Vidua libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balconi cantina. Ascensore. Ottimo stato interno. L. 175.000.000.
Via Bugetto ingresso cucina 3 camere [redacted]gno. Ascensore. Panoramico. L. 250.000.000.

TORINO - Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

Via S. Antonino libero camera cucina e servizi. L. 105.000.000.
Via Borgone libero [redacted] e servizi. Ristrutturato. L. 116.000.000.
[redacted] della Pronda libero camera tinello cucinino e servizi. L. 128.000.000.
Via De Sanctis libero camera tinello cucinino e servizi. L. 132.000.000.
C.so Trapani libero 2 camere cucina e servizi. L. 156.000.000.
Via Cristalliera libero 2 ca[redacted] cucina e servizi. L. [redacted]
Via Marsigli libero 2 camere tinello e servizi. L. 175.000.000.
Via Arnaz libero 2 camere tinello cucinino e servizi. Ottimo. L. 182.000.000.
Vic.ze C.so Peschiera [redacted] salone cucina 2 camere 2 bagni. L. 280.000.000.

TORINO - [redacted] Salvario
Via M. Cristina 129, tel. 663.3545 - 663.3340

[redacted] Ormea [redacted] due camere bagno ristrutturato L. 138.000.000.
Via Canova ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina L. 145.000.000.
Via Marocchetti ingresso due camere cucina bagno ristrutturato L. 160.000.000.
[redacted] Tiziano ingresso tinello cucinino due camere bagno lavanderia termoascensore. L. 220.000.000.
Via Madama Cristina in stabile d'epoca ingresso soggiorno due camere cucinotto bagno. L. 240.000.000.
C.so Bramante ingresso living su soggiorno tre camere cucinino bagno termoascensore L. 250.000.000.
Via Saluzzo stabile signorile ingresso salone tre camere cucina doppi servizi cantina L. 550.000.000.
Ad.ze C.so [redacted] doppi ingressi salone quattro camere cucina tripli servizi box L. 600.000.000.

TORINO - Vanchiglia
Via G. di Barolo 29/C, tel. 011 812.79.65

[redacted] Pescatore libero di cucina soggiorno camera e servizi. L. 135.000.000.
[redacted] Bava libero di [redacted] 2 camere e servizi. 1° piano. L. [redacted]
C.so Regina libero di ingresso cucina 2 [redacted] servizi. Piano alto. L. 235.000.000.
Via Guastalla ristrutturato [redacted] cucina soggiorno 2 camere servizi. L. 182.000.000.
Via P. Amedeo libero di soggiorno cucina 2 camere servizi. Ristrutt. L. 190.000.000.
[redacted] libero di cucina [redacted] e servizi. Termoautonomo. L. 238.000.000.
V.ze Giardini Reali appartamento signorile di c.ca 120 mq. L. 420.000.000.
Precollina libero [redacted] c.ca 150 mq in buone condizioni interne. L. 500.000.000.

TORINO - Parella
Via N. Bianchi 66c, tel. 011 779.28.50

Via Bianchi libero ingresso cucina abitabile camera bagno 2 balconi cantina. L. 78.000.000.
Via Crevacuore libero ingresso cucina abitabile 3 camere bagno 2 balconi cantina. [redacted]. L. 128.000.000.
Via Dagbianico libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 3 balconi cantina. L. 138.000.000.
Via Bianchi libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. [redacted]

TORINO - [redacted] Paolo
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.384

Via [redacted] ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. Affare. L. 100.000.000.
Via Orsiera libero ingresso cucina abitabile camera bagno balcone cantina. Terrazzo panoramico. L. 128.000.000.
Via Moncrivello libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. 170.000.000.
C.so Peschiera libero ingresso tinello cucinino 3 camere bagno balcone cantina di circa 30 mq. Ristrutturato L. 197.000.000.

TORINO Vanchiglietta
C.so Chieti 2/D, tel. 011/853.080 - 884.130

Precollina libero subito ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. L. 112.000.000.
Massi L.go Po Antonelli libero mini-attico ottimamente ristrutturato in stabile recente. [redacted] mq c.ca. L. 135.000.000.
Via Fontanesi libero alto ingresso living su salot[redacted] 2 camere bagno 2 balconi cantina. Ristrutturato. L. 129.000.000.

[redacted] - Barriera di [redacted]
C.so Giulio Cesare 68, tel. 24.84.503

Via Montarolo [redacted] ing[redacted] tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. [redacted] ristrutt. L. 140.[redacted]
Via Cherubini libero alto ingresso cucina [redacted] camerette bagno ripostiglio cantina. L. 128.000.000.
Via Santhià libero ingresso in cucina camera bagno cantina. Ottimo stato interno. Termoautonomo L. 76.000.000.

[redacted] - Campidoglio
Via N. F[redacted] 53, tel. 757.285

[redacted] Cerisio libero ingresso tinello cucinino [redacted]ra bagno 2 balconi L. 95.000.000.
C.so Svizzera [redacted] due livelli ingresso living nel soggiorno cucinino bagno. Scala interna 2 camere mansardate 2 [redacted]. Risc. autonomo. Ottimo. L. 115.000.000.
Via B. Rocchetto occupato ingresso in cucina 2 camere bagno balcone solaio e cantina. L. 69.000.000.
C.so Lecce libero ingresso salone tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina e soffitta. Ultimo piano. L. 355.000.000.
[redacted] Moncenisio libero ingresso salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi loc. lavanderia 6 balconi 2 cantine. Risc. autonomo. Ottimo. L. 259.000.000.
Via Locana vendesi box auto. L. 32.500.000.

TORINO - Borgo Vittoria 1
Via Chiesa [redacted] Salute 84, tel. [redacted]

C.so Venezia libero di ingresso tinello cucinino 3 camere bagno 2 balconi cantina ascensore. Panoramico. Giardino condominiale. L. 262.000.000.
Casa indip. Via Vibò 7 locali disposti su due piani per un totale di 140 mq. Termoautonomo. Ottimamente ristrutturata L. 187.000.000.
B. Vittoria [redacted] di ingresso [redacted] cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Ottimo prezzo L. 118.000.000.

TORINO - Borgo Vittoria 2
L.go Giachino 108/E, tel. 290.385

Via Coppino libero di ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. Ottimo stabile L. 118.000.000.
Via Chiesa ingresso tinello cucinino 3 camere bagno 2 balconi cantine. L. 133.000.000.
Via Sospello ottimo stabile medio signorile ingresso cucina salone 2 camere bagno 2 balconi cantina. Ampio L. 320.[redacted]

TORINO - Barriera di [redacted]
C.so Vercelli 191/B - Tel. 242.59.54

Via R. Martorelli ingresso in cucina abitabile camera bagno ripostiglio cantina. Ristrutturato. L. 73.000.000.
Via Cavaglià ingresso cucina abit. angolo cottura camera bagno 2 balconi cantina. Buono stato. [redacted]
Via Botticelli ingresso [redacted] cucinino [redacted] bagno ripostiglio cantina. Ristrutturato L. 115.000.000.
P.zza Rebaudengo ingresso ampio tinello cucinino 2 camere bagno cantina. Da ristrutturare L. 159.000.000
C.so Vercelli ingresso in salotto tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Ottimo stato. L. 199.000.000.
Via R. Scotellaro ingresso cucina sala 3 camere bagno 2 balconi cantina. Ristrutturato L. 245.000.000.
P.zza Rebaudengo ingresso tinello angolo cottura sala 3 camere doppi servizi 2 ripostigli 3 balconi 3 cantine. L. 260.000.000.
P.zza Derna - Condominio La Piramide ingresso salone cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Rifiniture di pregio. L. 445.000.000.

[redacted] - [redacted]
[redacted] Filadelfia 135 - Tel. 350.888

C.so Orbassano Ristrutturato monolocale camera angolo cott. bagno. L. 70.000.000.
C.so Sebastopoli nuda proprietà 100 mq più terrazzo di 25 mq. L. 130.000.000.
C.so Agnelli ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina. L. 210.000.[redacted]
Via Cadorna occupato 55 mq ingresso camera cucina bagno cantina. L. 79.000.000.
[redacted] Baltimora [redacted] 75 mq ingresso 2 camere tinello cucinino. L. 160.000.000.
[redacted] Via Tripoli V. Frinco libero ingresso 2 co[redacted] cucina bagno rip. L. 153.000.000.
Via Tripoli libero ingresso cucina 3 camere camerette bagno. L. 183.000.000.
Via Filadelfia signorile ingr. due camere salone cucinino bagno ripostiglio. L. 300.000.000.

TORINO - Mirafiori Nord
C.so Orbassano 295/A, tel. 311.22.12

Torino-Via Boston libero ingresso cucina abitabile camera bagno 2 balconi cantina. L. 125.000.000.
Torino-C.so Orbassano libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balconi cantina. L. 198.000.000.
Torino-Ad. p.zza Omero libero ingresso tinello cucinino 2 camere cameretta bagno balcone cantina. [redacted] ca L. 278.000.000.
Torino-Centro Europa libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostigli balcone cantina. Box. L. 245.000.000.
Torino-Ad.ze c.so [redacted] libero ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi giardino. Possibilità box auto. L. 278.000.000.
Torino-Città Giardino libero ingresso [redacted], 3 camere salone [redacted]servizi ripostiglio 2 balconi cantina. Box auto L. 360.000.000.
Torino-Centro Europa libero ingresso salone cucina abit. 3 camere 2 bagni balconi cantine. L. [redacted]375.0[redacted]
Torino-C.so Siracusa affittasi in stabile signorile appartamento con mansarda di 230 mq ca. L. 1.500.000 mens.

VENARIA
Corso Garibaldi 46, tel. 452.54,34

Venaria Villa a schiera di 270 mq. su 4 livelli box triplo, Giardino. L. 560.000.000.
Venaria Salone cucina 2 camere 2 bagni balcone box metano autonomo. L. 240.000.000.
Venaria ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. L. 109.000.000.
Venaria ingresso cucina 2 camere bagno 2 bal[redacted]. L. 125.000.000.
Venaria salone cucina 2 camere ampio bagno 3 balconi. Rialzato. L. 188.000.000.
Venaria ingr. ti[redacted] cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 174.000.000.
Druento salone cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi box. Nuova costruz. L. 249.000.000.
Venaria ingresso tinello cucin. 2 camere bagno rip. Terrazzo. L. 198.000.000.
Venaria tinello [redacted] 2 camere bagno 2 balconi sottotetto. Ottimo. L. 192.000.000.
Venaria soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno box 3 balconi. L. 229.000.000.

[redacted] - Crocetta
[redacted] C. Colombo 67/D, tel. [redacted] 595.200

Via Marco P[redacted] alloggio occupato [redacted] mansarda con abitabilità. L. [redacted]
[redacted] Vespucci alloggio di 4 camere cucina [redacted] 2 bagni. Ottimo. L. 360.000.000.
C. Duca alloggio di 3 camere cucina abit. bagno. Stabile d'epoca. L. 370.000.000.
Via S. Secondo alloggio di 130 mq [redacted] e mansarda di 110 mq. L. 386.000.000.
[redacted] S. Secondo alloggio di 3 camere cucina 2 bagni 140 mq. Box auto. L. 492.000.000.
[redacted] Cassini alloggio di cucina abit. [redacted] camere salone e 2 bagni. L. 550.000.000.
Via Bove - Ad.ze C.so De Gasperi prestigioso alloggio [redacted] mq circa. Zona tranquilla e [redacted] servita L. 720.000.000.

LEINI'
Via Carlo Alberto 70, tel. 998.8133

Leinì libero alloggio composto da ingresso tinello cucinino camera bagno. Piccola palazzina. Ottimo. L. 125.000.000.
Lombardore libero alloggio in casetta disposto su due livelli P. 1 ingresso living in salone. P. 2 tinello bagno 2 camere ampio balcone met. autonomo Poss. box. L. 148.000.000
Leinì occupato di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box. Met. aut. Zona Prati Rubiana. L. 137.000.000.
Borgaro libero alloggio composto da ingresso tinello cucinino camera bagno. Zona comoda servizi L. 108.000.000.
Leinì libero alloggio composto da ingresso tinello cucinino soggiorno camera bagno. Box termo autonomo. Ottimo stato. Picc. palazzina zona Rubiana. L. 170.000.000.
Leinì libero [redacted]gio in via Lombardore composto di ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi. Met. autonomo. Box. Piccola palazzina. Ottimo. [redacted]
Leinì libero rustico indipendente parzialmente da ristrutturare composto da p.t. 2 camere p. 1 3 camere terrazzo cortile tettoia. Centralissimo.

MONCALIERI 1
Via Sestriere 46/I, tel. 6054346 - [redacted]

Moncalieri - P.zza Bengasi ingresso [redacted] cucinino camera bagno rip. balconi cant. Affare L. 103.000.000.
Moncalieri - zona C.so Roma in palazzina ingresso cucina 2 camere bagno balconi cant. L. 190.000.000.
Moncalieri confine Nichelino recente ingr. living su sala cucina 2 camere doppi servizi balconi cant. Box e posto auto. Ampia metratura. L. 275.000.000.
Moncalieri casa indip. di 140 mq. con box cortile e giardino L. 360.000.000 trattabili.

MONCALIERI 2
Via Cavour 4/Bis, tel. [redacted]

Presso Corso Moncalieri app. in complesso signorile composto di ingresso tinello [redacted] e servizi. L. 180.000.000.
Moncalieri porzione di casetta con magazzino [redacted] posti auto e giardino di 500 mq L. 330.[redacted]
Moncalieri Testona villa indipendente su 4 lati disposta su 3 livelli con box e giardino circostante. L. 535.000.000.
Precollina Corso Moncalieri prestigiosa villa con terreno circostante. Ottima.

OR[redacted]
P.zza Umberto I 14/A, tel. 901.4822

Via dei Mulini ingresso tinello con cucinino camera bagno cantina box auto. Ampia metratura. L. 153.000.000.
Via De Gasperi ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno. Piano alto. Ampia metratura L. 189.000.000.
Via Nino Bixio ingresso cucina 2 camere bagno. [redacted] posizione comoda ai servizi. L. 200.000.000.
Via Gramsci ed. convenz. ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno 2 ripost. Posto auto. Ampio giardino condominiale. L. 220.000.000.
Via Mazzini villa schiera strutturata su due livelli con taverna box auto giardino privato. Ottime rifiniture. L. 390.000.000.
Volvera - Via Airasca mansardato living in soggiorno cucina camera bagno box auto. Completamente ristrutturato. L. 160.000.000.
Volvera Fraz. Gerbole villa bifamiliare disposta su tre livelli di 350 mq ca. complessivi con ampio giardino perimetrale. Ottime condizioni. L. 540.000.000.

LA [redacted]
Via E. Salli 7/a, tel. 962.7475

La Loggia app.to di ingresso tinello cucina camera bagno. Termoautonomo. Compl. ristrutturato. L. 132.000.000.
La Loggia casa indip. su 2 lati di 150 mq. con box triplo magazzino e giardino di 800 mq L. 318.000.000.
Carignano recente villa indip. su 4 lati di 110 mq. taverna con camino tettoia e terreno di 2000 mq. L. 348.000.000.
Carignano stupendo app.to di 106 mq. in costruz. con rifiniture di alto pregio. Giardino di 150 mq L. 277.000.000 + Mutuo agevolato.

VINOVO
Via Cottolengo 3, tel. 965.3871

Vinovo splendida villa disposta su 3 livelli. P.t.: ampio salone cucina 2 camere bagno. P.1°: 2 camere bagno. P. semint.: lavanderia cantina e autorimessa. Parco circostante. L. 750.000.000.
Vinovo al 3° ed ultimo piano app.to di ingresso cucina 2 camere bagno mansarda di 70 mq con camino. Box. L. 270.000.000.
Piobesi app.to finemente ristrutturato in stabile d'epoca di ingr. living su sogg. con angolo cottura camera bagno lavanderia. L. 118.000.000.

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. 968.2866 - 967.63.92

Alpignano appartamento occupato composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 145.000.000.
Alpignano appartamento in quadrifamiliare composto di ingresso soggiorno cucina 3 camere studio doppi servizi. Cantina box auto giardino privato L. 353.000.000
Alpignano appartamento di ingresso salone cucina abit. 3 camere 2 bagni cantina giardino condominiale. Ottimo L. [illegible]
Alpignano villa a schiera di nuova costruzione indipendente su tre lati con box auto doppio e giardino L. [illegible]

PIANEZZA
Via M. Gastaldi 5, tel. 966.37.03 - 966.34.71

Pianezza zona S. Pancrazio ottimo appartamento composto da ingresso salone cucina abit. 3 camere 2 bagni mansarda uso studio. Posto auto box auto. L. 320.000.000.
Pianezza recente costruzione alloggio composto da ingresso soggiorno cucina abit. 2 camere bagno sottotetto box auto cantina riscald. aut. L. 190.000.000.
La Cassa villa a schiera di recente costruzione con taverna mansarda e box doppio. Ottima. L. 360.000.000.
Caselette villa indipendente sui quattro lati mq 200 di abitazione, box triplo ampio magazzino. Giardino di 1.500 mq L. 470.000.000.

CHIERI
[redacted] Principe Amedeo 17, tel. 941.3246

Chieri zona str. Roaschia, trifamiliare in costruzione di mq 320 c.a. giardino privato di mq [redacted] ca. prezzi chiavi in mano a partire da L. 580.000.000.
Chieri str. Roaschia, villa indipendente su 3 livelli con piano interrato, piano terra e piano mansardato. Posizione panoramica.
Valle Ceppi porzione di bifamiliare su 2 livelli in fase di rifinitura ottimamente rifinita esternamente ed internamente.

CASTELNUOVO DON BOSCO
Via Marconi 17, tel. 992.73.10

Castelnuovo casetta su 2 livelli al p.t.: cucina bagno cantina e box; al p.1°: ingresso 2 camere sala bagno. L. 170.000.000.
Moriondo rustico indipendente sui 3 lati di 200 mq ca. e giardino di mq 300 ca. L. 240.000.000.
40 km da Torino splendido casale dell'800 ottimamente ristrutturato con parco e dependance.

RIVALTA
[redacted] Sienca [redacted]lla Valle 3, tel. 904.6711

[redacted]a Centro Storico alloggio di ingresso 2 camere tinello con cucinino. Possibilità box auto.
Rivalta Via S. Pellico in palazzina alloggio di salone cucina abit. 2 camere servizi. Box auto doppio.
Rivalta Villaggio Sangone porzione di villa a schiera di recente costruzione. Ottima posizione.
Rivalta Via Mascagni casa trifamiliare con possibilità di [redacted] frazionare alloggi di ampia metratura.

BRUINO
Via Roma 23, tel. 904.81.77

Bruino alloggio in zona centrale di cucina camera e servizi. Buono stato. 2° piano L. 107.000.000.
Bruino alloggio recente di soggiorno cucina 2 camere servizi e box. Ottimo termoautonomo. L. 235.000.000.
Bruino Villa uni-bifamiliari su tre livelli in costruzione. A partire da L. 495.000.000.
Bruino ottima villa unifamiliare in zona centrale su un unico piano più mansarda e box con giardino. L. 398.000.000.

[redacted]
Via Juvarra 34/c, tel. 680.1132 - 680.9613

Nichelino zona V. XXV Aprile ingresso tinello cucinino camera bagno rip. 2 balconi. Ampia metratura. L. 110.000.000.
Nichelino zona Municipio in palazzina ingresso tinello cucinino camera bagno balc. termoautonomo. Ristrutturato L. 113.000.000.
Nichelino zona V. Juvarra ingresso cucinotta 2 camere bagno rip. 2 balconi. Volendo box. Piano alto. L. 133.000.000.
Nichelino zona Coop in stabile recente ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno rip. balcone Box e posto auto. Termoautonomo. L. 185.000.000.
Nichelino zona Crociera ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 rip. balconi. 80 mq Ristrutturato. L. 187.000.000.
Nichelino zona Coop in stabile recente ampio app.to di ingr. living su salone cucina 2 camere doppi servizi balconi. Box e posto auto. Termoautonomo. L. 232.000.000.
Nichelino zona V. Giusti in palazzina del 1995 signorile ingr. living su sogg. cucina 2 camere doppi servizi terrazzi. Posto auto e giardino priv. Volendo box. L. 270.000.000.
Nichelino zona V. Superga casa indip. su 3 lati con locale di 70 mq e giardino priv. L. 376.000.000.

COLLEGNO
[redacted] Maggio 6, tel. 405.2835

Collegno ingresso salone cucina 2 camere bagno rip. posto auto. L. 295.000.000.
Terracorta app. in villa quadri. di 90 mq box auto. Ottimo. L. 320.000.000.
Terracorta app. in villa quadrifamiliare [redacted] 140 mq box doppio mansarda. Ottimo.
Terracorta app. in villa bifamiliare di ampia metratura box doppio. Ottimo.

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Libero ingresso cucina con angolo cottura camera bagno. Ristrutt. L. 128.000.000.
Libero living soggiorno cucinino 2 camere bagno rip. Parz. ristrutt. L. 185.000.000.
Zona V.le Radich ingresso tinello cucinino sala 2 camere bagno rip. L. 268.000.000.
Villa singola di 180 mq 3 livelli ampio magazzino. Recente. L. 490.000.000.

TROFARELLO
Via Torino 56, tel. 64.99.202

Trofarello in piccola palazzina alloggio di ingresso cucinotta sala 2 camere bagno cantina e box L. 330.000.000.
Trofarello casa indipendente disposta su due livelli di complessivi mq 180 con 1000 mq di terreno edificabile. Zona ben servita L. 480.000.000.
Nuove costruzioni in Trofarello: zona Cimavilla in palazzine quadrifamiliari alloggi di 4 o 5 locali, con taverna mansarde e giardino privato a partire da L. 360.000.000.
Cambiano in piccola palazzina alloggi di mq 83 e 101 con cantine e ampi box auto. A partire da L. 220.000.000.

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1466

Piossasco Villaggio Rossezza alloggio di cucina sala 2 camere e servizi. Cantina e Box auto. L. 182.000.000.
Piossasco disponiamo di ville a schiera di nuova costruzione, per ulteriori informazioni telefonare in ufficio.
Piossasco villa singola di 240 mq totali giardino privato. L. 396.000.000.

CASCINE VICA
Corso Francia 49, tel. 957.1916

Via Vercelli occupato alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripost. balcone ampio. L. 100.000.000.
C.so Vica vicino c. Francia alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. 108.000.000.
Via Assisi libero ingresso due camere tinello cucinino cantina. L. 183.000.000.
Via Tevere libero ingresso living in cucina due camere bagno cantina 100 mq di giardino. Metanoautonomo. L. 180.000.000.
Via Po libero ingresso due camere tinello cucinino cantina. Buono stato. L. 200.000.000.
V.le S. G. Bosco ingresso living in soggiorno due camere da letto cucina bagno ripostiglio cantina due balconi. Metanoautonomo. Ottimo L. 208.000.000.
Vic.ze Bianda alloggio di ingresso cucinotta 2 camere salone bagno 2 balconi. Ampio. L. 230.000.000.
Via Pisa alloggio di mq 100 di ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina. Ottimo. L. 230.000.000.

SAN MAURO T.SE
Via Martiri della Libertà 126, tel. 89.858.71

S. Mauro in palazzina signorile app.to di ingr. living salone cucina 3 camere doppi servizi. Mansarda di 115 mq. Finiture di pregio. Poss. box auto L. 518.000.000.
S. Mauro in villa bifam. con 4000 mq di parco privato, prestigioso app.to di ingr. living salone cucina 4 camere doppi servizi lavanderia. Box auto doppio e giardino priv. di 300 mq. Ottime finiture. Poss. altro app.to di 80 mq. L. 960.000.000.
S. Mauro centro storico casa d'epoca su 3 livelli compl. ristrutturata. P.t. ingr. living salotto bagno. 1 p. cucina 2 p. 2 camere bagno. 3° p. camera bagno ripost. 4 balconi e terrazzo di 30 mq. Ottimo. L. 342.000.000.
S. Mauro casa indip. 2 lati. P.t. ingresso living salotto tinello cucinotto. 1° p. 3 camere bagno. Box auto doppio cortile e giardino privato. Ottimo. L. 368.000.000.
S. Mauro Parco di Superga app.ti prestigiosi di varie metrature in ville bi-tri e quadrifamiliari in corso di ultimazione. Da lire 630.000.000.
Torino - Zona Bertolla casa indip. su 4 lati con ca. 600 mq di giardino disposta su un unico piano (ca. 80 mq) più seminterrato. Possibilità di ampliamento.

Possibilità di altre interessanti proposte telefonando in ufficio.

CASELLE
Via Mazzini 5, tel. 991.2601

Caselle in stabile recente ingresso living in sala cucina 2 camere bagno rip. Box e posto aut. Risc. Autonomo. Ascensore e Videocitofono.
Mappano in stabile con ascensore ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. Panoramico L. 169.000.000.
S. Maurizio ultimo piano ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. cantina. Ristrutturato. L. 159.000.000.

CIRIE'
Via Lanzo 24, tel. 921.2323

Ciriè zona Parco ingresso salone cucina 3 camere servizi cantina e box auto. Signorile. L. 290.000.000.
Robassomero ingresso living in salone cucina 2 camere bagno box auto riscaldamento autonomo. Tutto ristrutturato. L. 208.000.000.
Nole Casetta indipendente su 4 lati con 500 mq di giardino box e locale sgombero. Ottima posizione L. 355.000.000.

BEINASCO
Via Torino 8, tel. 397.1537

[redacted] alloggio di ingresso tinello cucinino camera e servizi con giardino esclusivo. Ottimo. L. 108.000.000.
Fornaci alloggio di ingresso tinello cucinino camera e bagno. L. 118.000.000.
Beinasco alloggio di ingresso cucina camera servizi e terrazzo. L. 123.000.000.
Beinasco alloggio di 3 camere tinello cucinino e servizi. L. 180.000.000.
Beinasco ingresso tinello cucinino 2 camere servizi completamente rifatto. L. 195.000.000.

BORGARETTO
P.zza Kennedy 19, tel. [redacted]

Borgaretto comi alloggi di tinello cucinino camera e servizi. Ristrutturati a partire da L. 113.000.000.
Borgaretto piano alto di ingresso tinello cucinino camera servizi. Molto interessante. L. 173.000.000.
Borgaretto alloggio di salone cucina 2 camere 2 servizi. Giardino priv. Box auto. L. 298.000.000.
Borgaretto villa bifamiliare in zona centrale. Finiture di pregio. L. 560.000.000.

Per ulteriori proposte telefonare in ufficio.

CARMAGNOLA
Via San Francesco di Sales 7, tel. 972.2124

Zona v. Torino alloggi ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina da L. 140.000.000
Ai Due Ciroaci alloggi di nuova costruzione ingresso 4 camere + servizi da L. 220.000.000
Via Milanesio ingresso cucina 3 camere bagno cantina. Ottimo. Recente costruzione. L. 180.000.000
Via Racconigi villetta a schiera in costruzione con box taverna giardino da L. 360.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO
via Cavour 5, tel. 0172/55670

Via Vigone libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina box auto. L. 107.000.000
Via Cavour libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina box. L. 130.000.000
In centro casetta indip. da 2 lati mq 85 con box auto. Ottime condizioni. L. 90.000.000
Ai Gabrielassi casa indip. di mq 170 elevata su 2 piani con box e giardino L. 206.000.000

SAVIGLIANO
Corso Roma 25, tel. 0172/713.388

Genola in palazzina 3 camere bagno balcone terrazzo box. Termoautonomo. L. 142.000.000.
Cavallermaggiore in bifam. 3 camere tinello cucinino giard. box. Termoautonomo. L. 155.000.000.
Savigliano sogg. cucina 2 camere bagno balcone cantina termoaut. Ristrut. L. 180.000.000.
Savigliano casa semindipen. disposta su due livelli cantina 2 box e cortile. Centrale.

RACCONIGI
Via R. Margherita 10, tel. 0172/811.109

Racconigi viale Castello liberi ampi alloggi di 4 vani e servizi. Da L. 190.000.000.
Casalgrasso ingr. tinello cucinino camera bagno rip. e box. Affare. L. 92.000.000.
Carmagnola rustico su 2 livelli con giardino orto privato e tettoia. L. 98.000.000.
Casalgrasso rustico su due livelli giardino box tettoia fienile. L. 290.000.000.

FOSSANO
Via Cavour 55, tel. 0172/636.316

Fossano via Roma libero ingresso cucina 3 camere bagno balconi cantina. L. 220.000.000
Fossano fraz. Trinità libero ingresso cucina camere bagno cantina. Ristrutturato. L. 84.000.000
Benevagienna fraz. Buretto casetta indip. elevata su 2 piani con giardino. L. 85.000.000
Benevagienna fraz. S. Bernardo casetta semindip. su 2 piani con box e giardino. L. 150.000.000

BRA
V. Vitt. Emanuele II 154, tel. 0172 412.330 - 972.21.24

Bra via Alfieri libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina box auto. L. 95.000.000
Bra str. Fey rustico indip. di 5 vani con terreno mq 2500. Buono stato. L. 98.000.000
Bra S. Matteo casa indipendente elevata su 2 piani con box giardino. Ottimo. L. 270.000.000
Cherasco centro casa indip. mq 180 elevata su 2 piani con giardino L. 380.000.000

CUNEO
C.so Dante 30, tel. 0171/69.07.88

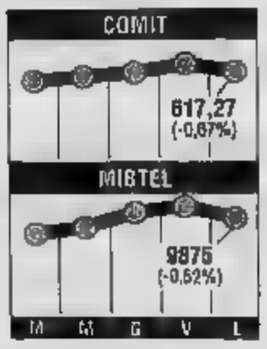
Valle Stura - Argentera loc. Ferrere Monolocali arredati con box auto da L. 43.000.000. Bilocali arredati con box auto da L. 61.000.000.
Valle Grana - Pradleves alloggio di soggiorno ang. cottura camera bagno box doppio termoautonomo. Ottimo L. 88.000.000.
Monterosso Grana su 2 livelli ingresso soggiorno ang. cottura 2 camere doppi servizi box auto. Panoramico. L. 117.000.000.
Valle Maira - Dronero Casetta di soggiorno ang. cottura 2 camere doppi servizi, box auto. Ristrutturata. L. 84.000.000.

BARGE
Prossima apertura - Tel. 0175/41.857

PAESANA - Borgo Lamagna rustico ristrutturato con p.t. cucina bagno 1° p. camera 2° p. soppalco, magazzino e 300 mq ca. di terreno. L. 84.000.000.
PAESANA - Lungaserra casa indip. su 3 lati con p.t. cucina bagno 1° p. 2 camere. Legnaia e 2250 mq ca. di terreno. L. 64.000.000.
BAGNOLO - Bressasa Villa bifam. composta da 3 alloggi 2 box e 3000 mq ca. di terreno. L. 170.000.000.

«La Chrysler non si vende»

Il consiglio di amministrazione della Chrysler ha respinto all'unanimità l'offerta di acquisto avanzata da Kirk Kerkorian. Lo ha comunicato, al termine della riunione che si è svolta a Highland Park nel Michigan, un portavoce del colosso automobilistico statunitense. Fin dal 12 aprile, data in cui è partito il tentativo di «scalata», i vertici della Chrysler avevano dichiarato la loro netta opposizione. Con la risposta data ieri sera dopo la riunione, quindi, il consiglio di amministrazione ha fatto che confermare la politica finanziaria del gruppo: una linea che prevede di conservare la liquidità accumulata in questi anni in previsione di periodi difficili. La proposta lanciata dalla società di Kerkorian, la Tracinda, prevedeva di acquisire il 90 per cento del capitale della Chrysler che non è in suo possesso a 55 dollari per azione, ovvero a 22,8 miliardi di dollari per l'intera società.



Banco Napoli, nuovo scontro

Le nomine per il nuovo consiglio di amministrazione del Banco di Napoli spa diventano sempre più terreno di scontro tra le forze politiche e i risultati elettorali sono destinati a pesare nelle scelte. Forse è questa la spiegazione alla base delle voci che accreditano come molto probabile un ulteriore rinvio della delicata riunione del consiglio della fondazione - l'istituto di diritto pubblico che controlla l'azienda bancaria con il 71 per cento - prevista per stasera. All'esame del consiglio della fondazione, presieduta da Gustavo Minervini, vi sono le designazioni per la dirigenza della spa in vista dell'assemblea di venerdì prossimo. Intanto la Deutsche Bank, ha smentito ieri le indiscrezioni circolate sulla stampa italiana, secondo cui sarebbe interessata a rilevare una partecipazione del 20% nel Banco di Napoli. «In quelle dichiarazioni - ha detto ieri sera un portavoce - non c'è niente di vero».

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Gennaio nero per il lavoro: tra grandi imprese e terziario 97 mila disoccupati in più

L'industria tira, ma i posti calano

In aprile produzione +5,1%

Il presidente Confindustria Luigi Abete

Meno ore di cassa integrazione mentre crescono quelle lavorate

ROMA. La produzione tira a gran forza mentre l'occupazione continua a perdere colpi, questo il quadro che si delinea dalla lettura delle rispettive cifre messe a disposizione quasi contemporaneamente da Confindustria e Istat. Per quanto riguarda il mercato del lavoro l'organizzazione degli imprenditori, però, condivide totalmente il pessimismo dell'istituto di statistica e dice che il numero dei disoccupati è sì in aumento, ma come dicono i conti dell'Istat: i progressi sul fronte produttivo e la diminuzione delle ore di cassa integrazione costituiscono due elementi decisamente positivi.

LA PRODUZIONE. Dopo un mese di marzo che, con una vera impennata, è cresciuto del 15 per cento netto. Anche il mercato interno, però, ha avuto uno sprint di rilievo che si è tradotto in un miglioramento del 7,3 per cento nei confronti dell'aprile 1993.

OCCUPAZIONE. L'emorragia di posti di lavoro nella grande industria non accenna a fermarsi. L'allarme viene dall'Istat, che ha fatto i conti su gennaio: 52 mila occupati in meno che nel primo mese del '94. Ma non basta, anche il terziario ha perso colpi, subendo un salasso di mille posti. In percentuale il calo degli occupati nelle imprese maggiori è stato pari al 5,9 per cento su base annua e dello 0,8 per cento rispetto al dicembre del 1994. Ad essere più colpiti dalla falce della disoccupazione sono stati gli operai e gli apprendisti, seguiti dagli impiegati e dai «quadri». Nel terziario, invece, la diminuzione dei posti di lavoro calcolata di un anno all'altro è stata del 4,2 per cento, quella mensile del 2. Qui impiegati e dipendenti con altre qualifiche sono stati penalizzati quasi allo stesso modo; per gli impiegati è andata leggermente meglio.

Tornando all'industria, dicono ancora i dati Istat, se da una parte l'occupazione è diminuita dall'altra sono aumentate le ore che ogni dipendente ha effettivamente lavorate: 9,9 per cento in più tra i 20 giorni lavorativi del gennaio 1994 e i 21 giorni del primo mese del '95. Inoltre, su base annua, i guadagni lordi dipendente sono cresciuti del 9,5 per cento, mentre il costo del lavoro è del 19,9 (nel terziario, invece, il guadagno per dipendente è salito del per cento, ma questo solo a seguito dei nuovi contratti e del fatto che, in alcuni casi, è corrisposta un'una tantum; depurate di questi ultimi fattori la crescita dei compensi è pari al 5,5 per cento). Infine le ore di cassa integrazione, che diminuite del 64,8 per cento nell'industria e del 45,7 per cento nel terziario.

Ed è proprio sull'aumento di ore lavorate per dipendente e sulla diminuzione di quelle in che la Confindustria si basa per smorzare l'allarme sull'occupazione: le imprese tirano, dicono i tecnici di Abete, il problema è che con l'incertezza sui cambi lira si arrischiano meno investimenti. Appena situazione migliorerà anche il mercato del lavoro riprenderà fiato.

Vanni Cornero

ELETTRICITA'

Bolletta più cara del 2%

Aumenta del 2 per cento il prezzo dell'energia elettrica, con un rincaro medio di 4 lire per chilovattora. Il ministero dell'Industria ha infatti disposto l'adeguamento del sovrapprezzo termico da applicare ai consumi di elettricità, a seguito degli aumenti sui prezzi internazionali dei combustibili e del deprezzamento della lira rispetto al dollaro. «Oltre che per il rincaro dei prezzi internazionali dei combustibili - rileva una nota del - sulla misura dell'aumento influisce anche il maggiore ricorso a combustibili senza o con minimi residui di zolfo il cui uso è divenuto sempre più generalizzato nella produzione termoelettrica per ragioni di protezione dell'ambiente». Il ministero, infine, fa anche rilevare che l'adeguamento del sovrapprezzo termico è disposto in attuazione delle vigenti.

«I dati Istat ingannano»

Galli (Confindustria): ormai ferma la caduta libera dell'occupazione

ROMA. «E' una contraddizione solo apparente, in realtà l'occupazione sta diminuendo meno di quanto lascino pensare i dati dell'Istat». Giampaolo Galli, proveniente dalla Banca d'Italia e da qualche mese alla guida dell'ufficio studi della Confindustria, legge in un'altra chiave rispetto all'Istituto statistica i dati contrastanti sulla ripresa della produzione ad aprile e sull'ulteriore calo dell'occupazione nella grande industria a gennaio.

Vuol dire che l'Istat dà dei dati sbagliati?

«No, dico semplicemente che l'Istat considera come occupati anche i lavoratori in cassa integrazione. Invece questi andrebbero annoverati tra i disoccupati. E a gennaio, è diminuito sensibilmente l'utilizzo della integrazione. Così in base ai nostri calcoli il tasso tendenziale non è un 5,9 per cento meno, ma solo 0,8 per cento, cioè circa 6000 persone. L'indicazione che io traggo da questi dati è che l'occupazione nella grande industria è stazionaria e non in ribasso, che dalla fine del '93 si è arrestata la caduta».

Comunque, mentre la produzione tira l'occupazione non sale. Secondo il segretario della Cgil Sergio Cofferati questo dipende dal fatto che la ripresa ha toccato solo certi settori e certe aree. Lei è d'accordo?

«Esistono certamente differenze tra settori. Ad aprile, ad esempio, secondo la nostra indagine non sono andati benissimo i settori del elettronico, dell'alimentare e della gomma. Ma variazioni che cambiano di mese in mese e che alla fine dei conti non sono molto significative. Di fatto, invece, direi che la nostra previsione ci dà un quadro in cui non ci sono più i timori evidenziati dai dati di gennaio, quando la produzione in calo, una ripresa meno forte di quella che si era avuta a fine '94, ma sostenibile».

Quindi non vi fa nemmeno paura una spinta inflazionistica?

«Non in questo momento. Destava più preoccupazioni l'impennata di metà '94 e dello scorso dicembre. Diciamo che io dovessi prevedere un tasso di crescita della produzione per i prossimi mesi mi attesterei un 3-4 per cento piuttosto che su un livello forte, pari al 6-8 per cento».

Anche la domanda estera continua ad essere vigorosa. Non notate segnali di rallentamento?

«No, la domanda che arriva dall'estero continua ad essere molto forte. Certo, le imprese fanno sconti in valuta, ma con questa lira così svalutata hanno lo stesso forti guadagni».

Tutto bene così, allora?

«No, la nostra preoccupazione per questo cambio più che altro dal fatto che così si importa inflazione e per il segnale di poca stabilità dell'Italia che esso dà. E poi le imprese in realtà hanno problemi a stare dietro alla domanda estera perché non sanno quale sarà il livello del cambio a medio-lungo periodo. Quindi tende a soddisfare al massimo la domanda estera sfruttando al massimo gli impianti esistenti - cosa che diventa sempre più difficile mano a mano che la domanda aumenta, senza fare nuovi investimenti o assumere personale. Insomma, è colpa anche di questo cambio incerto se la ripresa a cui assistiamo in campo produttivo non si traduce in un incremento dell'occupazione».

Francesco Manacorda

IL CASO

LE NUOVE REGOLE

Pensioni, giovedì rush finale

Dini ha lanciato un chiaro segnale al G7

I tre leader sindacali (da sinistra) Sergio D'Antoni (Cisl) Sergio Cofferati (Cgil) e Pietro Larizza (Uil)

I punti più «caldi» della riforma restano le pensioni di anzianità e il sistema a regime

FUMATA bianca vicinissima per la riforma delle pensioni. Venerdì, se non ci saranno colpi di scena, il Consiglio dei ministri approverà un voluminoso disegno di legge che fissa le nuove regole per il sistema previdenziale italiano degli anni a un nutrito pacchetto di norme destinate a disciplinare la delicata fase transitoria per oltre 20 milioni di lavoratori dipendenti ed autonomi, privati e pubblici. Subito dopo il provvedimento sarà presentato al Parlamento per rispettare la scadenza della fine di aprile, con la raccomandazione ai presidenti della Camera e del Senato di avviarne l'esame in corsie preferenziali per assicurare il varo definitivo nel più breve tempo possibile, comunque, non oltre il termine fissato al 30 giugno. Ieri mattina, poco prima della sua partenza per Washington, il presidente Dini ha definito gli ultimi dettagli del percorso accelerato con i suoi collaboratori, desideroso di lanciare un chiaro segnale nell'imminenza della riunioni del G-7 finanziario e del comitato interinale del Fmi. Tanto più, ha osservato, che «il risultato elettorale avrà alcuna incidenza negativa sull'approvazione della riforma del sistema previdenziale invocata ripetutamente dagli organismi internazionali e dai mercati».

Non mancherà, comunque, il tentativo dal «Polo delle libertà» di creare difficoltà in Parlamento, ma ora sembra evidente che le Camere avranno tempo sufficiente per discutere e dare via libera alla nuova regola delle pensioni, dopo l'esito delle urne «amministrative» destinato soprattutto a fiancare la pressione di Forza Italia e Alleanza Nazionale verso elezioni politiche immediate. Anche Rifondazione comunista affila le armi su questo terreno, chiedendo al governo un solo intervento nella materia prima dello scioglimento anticipato del Parlamento. «Un decreto legge - precisa il segretario Bertinotti - che dia vigore alla lettera dell'accordo sindacale di dicembre per quanto riguarda lo sblocco entro giugno delle pensioni di anzianità. Per le altre grandi questioni della riforma è necessario un rinvio a dopo le "politiche" auspicate per giugno, perché Rifondazione attribuisce al prossimo risultato elettorale il valore anche discriminante sul modello di sviluppo sociale voluto dagli elettori». E, qui, una minaccia: «Se così non sarà e se la proposta governo quella profilata in questi giorni, faremo un'opposizione intransigente e fino in fondo, cioè al voto contrario in Parlamento».

E' lo stesso Dini che ha avviato personalmente la fase conclusiva. Ieri mattina ne ha discusso il ministro del Lavoro Treu, nel pomeriggio in una riunione «riservata e politica» (non c'era alcun tecnico) nella sua abitazione con i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza. Per domani è fissato un round tra Treu e i leaders sindacali, importante per verificare se c'è la possibilità di o meno soluzioni concordate. Giovedì, invece, Dini presiederà un vertice «finale» tra governo, sindacati e Confindustria, più di comunicazioni alle parti sociali che di trattativa, in vista del Consiglio dei ministri di venerdì.

Resta però il contrasto sui due punti più caldi delle pensioni di anzianità e del sistema a regime e le prospettive non appaiono rosee. Pensioni di anzianità (35 anni di contributi): il governo - deciso ad attuare tagli di spesa di 5 mila miliardi già nel '96 - vorrebbe vincolarle all'età che dovrebbe salire da 53 a 58 anni entro il 2000/2002; i sindacati, invece, insistono su anni lentamente elevabili a 55. Nuovo previdenziale: i sindacati contestano la proposta del governo che prevede l'applicazione del regime contributivo dal 1° gennaio '96 qualche agevolazione («bonus») per coloro che sono in servizio e il calcolo con il vecchio sistema fino a quella data la formula «pro rata». Così, mentre la Confindustria esorta tutti, in particolare i partiti, a pensare adesso seriamente al della riforma, la Uil avverte: «C'è una sola riforma possibile ed è quella proposta dal sindacato, e si vuole che si traduca in legge il necessario sostegno sociale. Il governo è il titolare delle responsabilità finali rispetto ai tempi e ai contenuti del disegno di legge che intende presentare in Parlamento. Il sindacato lavorerà fino in fondo affinché non si pregiudichi la possibilità di una buona riforma».

Gian Carlo Fossi

Btp e Ctz

Rendimenti in crescita

ROMA. Domanda elevata e rendimenti in crescita per l'asta dei di fine aprile, interamente assegnati agli operatori per 43 mila miliardi di lire.

Il tasso netto del 15 mila miliardi si è collocato sul 9,96 per cento (+33 centesimi di punto), quello semestrali sul 10,12 per cento (+32 centesimi) e quello degli annuali sul 10,30 per cento (+45 centesimi" I 16.500 miliardi di Bot a sei mesi sono stati aggiudicati ad un prezzo di 94,55. Positiva la partecipazione del sistema all'asta odierna che ha avanzato richieste per complessivi 53.177 miliardi.

Domanda doppia rispetto all'offerta e rendimenti netti in crescita di 22 centesimi di punto (all'11,26%) nell'asta relativa ai Ctz, interamente collocati per 2500 miliardi di lire. Il mercato ha avanzato richieste per 5528 miliardi. I Ctz, che hanno godimento 20 aprile '95, saranno regolati il prossimo 28 aprile.

I vertici del Fondo chiedono privatizzazioni, riforma delle pensioni e un piano di risanamento

[redacted]

Camdessus: «Meglio ridurre il deficit in un periodo di espansione»

[redacted]
DALLA REDAZIONE

Nel programma ufficiale ci sono la [redacted] del dollaro e lo strapotere di yen e marco, ma nel vertice dei sette Grandi che [redacted] apre oggi a Washington e nella riunione del comi[redacted] direttivo del Fondo monetario internazionale ci sarà di sicuro spazio anche per la situazione italiana, [redacted] i suoi aspetti nuovi (un risultato elettorale che potrebbe mantenere Dini a Palazzo Chigi più di quanto si pensasse) [redacted] antichi (la crisi della lira, le difficoltà della finanza pubblica, la riforma sulle pensioni che ancora non arriva).

Ieri, parlando in una conferenza stampa, il direttore generale del Fondo, Michael Camdessus, e il [redacted] po [redacted] dipartimento europeo Massimo Russo, hanno dato chiare indicazioni sul percorso che attende l'Italia, qualsiasi sia il suo governo. L'annuncio ed [redacted] varo di politiche di risanamento finanziario incisive, con un orizzonte di dive[redacted] anni - hanno detto - devono essere al centro del programma di tutti i partiti e [redacted] qualsiasi esecutivo che [redacted] urne esprimano in futuro.

«Qualsiasi governo in Italia - ha detto Camdessus- [redacted] troverà [redacted] fronte alla sfida di ridurre il deficit strutturale di bilancio. E' [redacted] preferibile che questo avvenga in [redacted] fase di espansione economica. Nell'immediato, passaggi fondamentali in questa direzione [redacted] una rapida approvazione della riforma delle pensioni da parte [redacted] l'attuale Parlamento, la definizione [redacted] un ambizioso piano a medio [redacted]ine ed un'accelerazione [redacted] programma [redacted] privatizzazioni messo a punto dal g[redacted] Dini».

Massimo Russo ha sottolineato che «quello che [redacted] governo Dini sta facendo sul fronte della finanza pubblica è indispensabile, perché [redacted] situazione sarebbe altrimenti drammatica». L'attuale esecutivo ha però natura temporanea ed un programma limitato: è giunto dun[redacted] il momento che «le varie parti politiche esprimano con chiarezza i propri programmi di rientro ponendo con fermezza in cima alla lista delle priorità dei prossimi anni il risanamento del bilancio». «Non è tanto importante fissare la data delle elezioni politiche - ha aggiunto Russo - quanto inviare ai mercati segnali chiari sul fatto che le politiche di aggiustamento [redacted] conti pubblici saranno continuate anche nei prossimi anni: gli [redacted] per centrare gli obiettivi possono essere diversi, ma l'importante è incidere sulle aspettative degli operatori riaffermando l'inderogabilità dei traguardi». Perché sui mercati torni la fiducia nell'Italia - ha osservato Russo - sono necessari impegni inequivoci per il futuro che creino un clima di certezza. Nel frattempo, [redacted] governo Dini può fare molto concludendo un buon accordo sulle pensioni e varando [redacted] piano triennale cui sia collegato l'anticipo della finanziaria 1996. Gli obiettivi del piano per il 1996 e il 1997 dovrebbero essere resi più ambiziosi rispetto [redacted] quelli fissati nel documento di programmazione dello scorso anno». E, aggiunge Russo, «se il differenziale con i tassi tedeschi calasse di due punti, la manovra sarebbe già fatta, e [redacted] dover adottare alcuna misura».

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini [redacted] alla sua partenza per il vertice del G7 di Washington

«Italia, ecco la strada per aggiustare i conti»

[redacted]

Si vola il 2, 3, 4 maggio

ROMA. Voli regolari per il 2, [redacted] e [redacted] maggio. Il sindacato ha infatti confermato il rinvio dello sciopero dei piloti previsto per tali giorni «a data [redacted] modalità che verranno comunicate in seguito». In una nota unitaria, le Associazioni sindacali Anpac, Appl, Filt-Cgil Piloti prendono atto sia «delle necessità dell'effettuazione del turno elettorale di ballottaggio il 7 maggio», sia [redacted] comunicazione della Commissione di garanzia in [redacted] si dichiara che la stessa «effettuerà azione di vigilanz[redacted] comportamenti dell'Azienda in occasione di azioni di sciopero proclamate da queste Associazioni, in particolare per quanto riguarda le modalità di attribuzione dei servizi comandati [redacted] delle eventuali variazioni dei turni individuali programmati». Soddisfazione è stata espressa dall'Alitalia per il tempestivo intervento della Commissione di Garanzia. [Agi]

Solo 2200 hanno scelto il nuovo regime

Aziende, [redacted] insuccesso le [redacted] sul Fisco [redacted]

Fino al 31 maggio si potrà pagare la tassa pro-alluvionati senza multe

ROMA. Doveva favorire i giovani e le piccole imprese all'inizio della loro attività con agevolazioni fiscali [redacted] si sta rivelando un clamoroso fallimento. E' [redacted] decreto legge varato dall'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti, promosso [redacted] un buon battage pubblicitario, anche attraverso spot televisivi. Dalla sua entrata in vigore, giugno '94, al 31 dicembre scorso solo 2222 ditte [redacted] ne sono avvalse, optando per il regime fiscale sostitutivo. Eppure nello [redacted] periodo hanno iniziato l'attività 85.273 ditte di cui 43.776 avevano i requisiti per adottare il regime forfettario.

In dettaglio, il provvedimento [redacted] ai giovani sotto i 32 [redacted]ni, ai disoccupati [redacted] handicappati che iniziano per la prima volta un'attività, [redacted] in alcuni settori ritenuti di particolare importanza per la salvaguardia dell'ambiente, di [redacted] le imposte in misura forfettaria per tre anni. In sostanza pagando 2 milioni l'anno di inizio dell'attività, 3 milioni il secondo anno, 4 milioni il terzo anno si è esentati dalle principali imposte che gravano sull'attività esercitata: Irpef, Ilor, Ici, Iciap, Tosap, imposta patrimonio imprese [redacted] tassa concessione governativa per partita Iva. Resta da pagare solo l'Iva.

[redacted] come è possibile questo fallimento, nonostante questi vantaggi? Il motivo principale - come fu subito rilevato dalle associa[redacted] degli artigiani, commercianti e lavoratori autonomi - [redacted] proprio in una clausola contenuta nel provvedimento che stabilisce il divieto per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate da contribuenti in regime forfettario [redacted] essere messe [redacted] passivo del bilancio dei rispettivi clienti. In sostanza, ciò ha reso vantaggioso il regime sostitutivo [redacted] si opera con privati che non possono portare in detrazione le spese sostenute, mentre è un vero e proprio handicap per l'acquisizione di commesse da altre imprese o lavoratori autonomi che non possono scaricare i costi sostenuti.

«Non stupisce il fallimento del[redacted] Tremonti di tassazione forfettaria in quanto si trattava di [redacted] classica "manovra manifesto", tutta gi[redacted] sul titolo piuttosto che sulla sostanza», so[redacted] il capogruppo progressista alla commissione Finanze della Camera, Lanfranco Turci, secondo cui «sarebbe [redacted] assai più serio un pacchetto di semplificazioni fiscali». Ad esempio, «una agevolazione per le piccole imprese nascenti basate sull'abbattimento [redacted] imposte con andamento a scalare per i primi [redacted] anni, consentendo la piena fatturazione».

A tutt'oggi la regione che più ha utilizzato la norma è la Lombardia [redacted] 355 ditte, seguita da Veneto con 236, Sicilia con 221 e Piemonte [redacted]. [redacted] coda trova[redacted] invece la Valle d'Aosta con 5 ditte, Molise con 14, Basilicata con 21 e Sardegna [redacted] 27.

Sempre in tema fiscale c'è [redacted] registrare una precisazione [redacted] ministero delle Finanze sul [redacted]mento del tributo straordinario pro-alluvionati. Il termine è fissato al 31 maggio, [redacted] possibilità [redacted] effettuarlo anche [redacted] il 20 giugno, maggiorato dello 0,50%. [redacted] misura del tributo è pari a 100 mila lire per i redditi superiori a 100 milioni e fino a [redacted] milioni; [redacted] mila lire per i redditi superiori a 200 milioni e fino a 500 milioni; a 1 milione di lire per i redditi superiori a 500 milioni. Inoltre, l'obbligo [redacted] direttamente il tributo vale anche per [redacted] non è tenuto a presentare la dichiarazione [redacted] e per chi ha utilizzato il modello 730. [st. c.]

[redacted]
FLASH

Auto Fiat, i prezzi aumentano del 3%

I prezzi [redacted] listino delle automo[redacted] della Fiat sono aumentate da ieri mediamente del [redacted] per cento. L'ultimo ritocco [redacted] listino risaliva [redacted] gennaio scorso.

Stet International aumenta il capitale

L'assemblea straordinaria di Stet International (51% Stet, 49% Tele[redacted] Italia; gestisce le attività internazionali dei servizi di telecomunicazioni) ha approvato l'aumento di capita[redacted] sociale da 290 a 717 miliardi.

[redacted] conclude l'acquisto [redacted] Bonifiche

La Banca [redacted] ha comunicato di aver prefezionato ieri l'acquisizione d[redacted] partecipazione di controllo nella Bonifiche Siele Spa, nei termini ed alle condizioni già resi pubblici. L'intesa, che porterà al controllo della Banca Nazionale dell'Agricoltura da parte dell'istituto di credito capitolino, era [redacted] siglata [redacted] 16 febbraio scorso.

Pubblicità [redacted] condannata la Vestro

La Vestro Italia spa è stata condannata dall'autorità antitrust per pubblicità ingannevole. Un messaggio lasciava credere che tutti gli acquisti effettuati dal catalogo godessero di uno sconto del 50% [redacted] si trattava di uno sconto di 20.000 lire che riguardava solo un oggetto che [redacted] 40.000 lire.

Scomparso [redacted] padre dell'Iccrea

E' morto il banchiere Enzo Badioli che dopo aver guidato dal 1975 al 1979 la Confcooperative, era passato alla guida dell'Iccrea, l'Istituto centrale delle [redacted] rurali ed artigiane (oggi Banche di credito cooperativo) fino al 1985 e, dal [redacted] al 1984, è stato presidente della Federcasse, la federazione che [redacted] le casse rurali [redacted] artigiane.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

[redacted]MMOBILIARE VENDITA

TORINO P[redacted]

PRECOLLINA [redacted] Mauro villa 2 [redacted] 3 camere cucina triple servizi giardino. Campisi 660.4519
[redacted] centro [redacted] splendida posizione alloggio da ultimare mq 158. Giardino e box. Investitalia 588.3670.
[redacted] libero ristrutturato signorile soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi autorimessa 2 auto I.T.I. [redacted] 1921
RIVALTA villino indipendente su 3 lati in costruzione con terreno zona collinare consegna luglio. Emmebi 349.9693
RIVOLI ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore [redacted] Bimar 011 434.5758
[redacted] via Lincoln bella [redacted] salone 2 ca[redacted] cucina doppi servizi finiture di pregio. Casapoint 561 [redacted].
RIVOLI [redacted] Maruzzi centralissimo [redacted] came[redacted] libero L. [redacted] Grimaldi Rivoli 956.1333.
[redacted]O struttura uni/bifamiliari ottime finiture giardino privato termoautonomo GR 0121.353.211 - 011.320.524
SANTENA recente [redacted] palazzina [redacted] 2 camere cucina bagno box [redacted] permute. Tel. 434.5758.
S. BENIGNO Canavese villa a schiera giardino box tavernа salone 4 camere [redacted] permute Bimar 011.434.5758
SESTRIERE centrale fronte piste ingresso soggiorno 2 [redacted] servizi terrazzo panoramico. Bimar 0360.668.058 - 011.434.5758.
SESTRIERES a pochi km porzioni di baita ristrutturata da L. 205 [redacted] permute Bimar 011.434.5[redacted].
SETTIMO in palazzina quadrifamiliare alloggio [redacted] mq oltre terrazzo giardino taverna 2 box. Settimo [redacted] 597.9839
SETTIMO porzione di villa [redacted] mq abitabili oltre mansarda tavernetta box. Settimo Case tel. [redacted]
[redacted] AL [redacted] ve[redacted] villa a schiera di prestigio box taverna giardino soggiorno 2/3 camere doppi servizi mutuo. Tel. 011.660.1179 - 0337 208.102.
[redacted] libero in recente palazzina salone 2 camere studio cucina biservizi terrazzo mq 30 box. I.T.I. 319.2332.
VENARIA via [redacted] Amati libero [redacted] camere cucina salone mansardato doppi servizi box vende Cervino 751.944.
VIGONE comoda a servizi casa indipendente mq 160 con [redacted] mq 3000 box rettore I.T.I. 324.1021.
VILLAFRANCA [redacted] frazione casa bifamiliare ristrutturata elevata a 2 piani giardino L. 282 milioni. Tel. 0121.61.86.

VILLA MONCALIERI
strada Revigliasco allamento signorile materiali di pregio complessivo [redacted] anche divisibile in bifamiliare. Giardino 1850 mq. Permute. Edilcase 561.3535.

VILLAR PEROSA villa recente volendo bifamiliare mq 1300 circa terreno. GR. L'Immobiliare 0121.795.353 - 011.320.524

[redacted]ER)
uni/bifamiliari vendesi ville pronta [redacted]gna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 661.3183.

VILLE nuove precollina Castiglione 6 km da Torino mq 180/220 centro residenziale prestigioso Uninvesta [redacted].
[redacted] ville e alloggi nuova costruzione da L. 263 milioni con box p[redacted] pr[redacted] ottime rifiniture. Tel. 562.8207.

PIEMONTE

[redacted] 199.000.000 35 km Torino Nord (Cigliano paese) casetta libera 3 lati con giardino e portico. 'La Borsa' 368.482.
ASTIGIANO pressi Villanova ottima villa indipendente bifamiliare terreno mq 5000 splendida posizione. I.T.I. 0123.272.16.
CASCINALE 60 km Torino adatto agriturismo 900 mq più 44 giornate terreno coltivato L. 380 milioni. Tel. [redacted] 434.5758

[redacted] (Gr) monolocale 30 mq completamente arredato bella vista L. 65 milioni trattabili. Studio Class 011.684.383.
VILLAFRANCA D'ASTI cascina indipendente soggiorno 3 camere cucina taverna biservizi box giardino I.T.I. [redacted].
VIVERONE cascina indipendente da ristrutturare, eccezionale posizione collinare vista lago, terreno [redacted]. Real ramo. Tel. [redacted] 1.580.8112
[redacted] pressi, [redacted] da riattare, indipendente 3 lati, terreno mq 000, L. 32 milioni, affare. Abitalia 011.580.8112.
VIVERONE pressi, cascina indipendente da riattare, terreno mq 10000, L. 135 milioni dilazionati. Abitalia 011.580.8112.
43 km da Torino Marello (At) villa volendo bifamiliare 450 mq più giardino di 4000 affare. Bimar 011.434.5758.

LIGURIA

ALBENGA indipendente 3 lati [redacted] camere sala cucina giardino posteggio da restaurare L. 165 milioni. Tel. 0182.972.697.
[redacted] nel verde a vista mare impresa Icomar [redacted] a vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi so[redacted]. Riscaldamento autonomo, co[redacted] rate. Possibilità [redacted] Telefonare 0182.50.319 - 0182.648.456
ALBENGA [redacted] km dal mare [redacted] villa bifa[redacted] Telefonare 0182.21[redacted]
CELLE LIGURE [redacted] mt mare cucina soggiorno [redacted] bagno 2 balconi [redacted]. Tel. [redacted].
CERIALE alterone ingresso camera cucina bagno dispensa giardino L. 175 milioni. Fondocasa tel. 0182.558.060
[redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box [redacted] ottime condizioni. [redacted] 434.[redacted]
CERIALE [redacted] mare, L. 108 milioni ingresso soggiorno cucinino [redacted] cantina arredato balconata. [redacted] 018[redacted]427.
DIANO MARINA alloggio indipendente 2 camere soggiorno servizi terrazza, cantina, termo autonomo tenuto molto bene L. 238 milioni [redacted] 0182.992.599.
DIANO MARINA senza villa ex tre [redacted] con giardino pregiato rifiniture costruzione recente. Tel. 0330.564.503.
FINALE LIGURE ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo posto auto L. 195 milioni. Bimar 434.5758
LOANO comodissimi al centro box auto nuova costruzione sistema antincendio L. 40 milioni. Autoaffaduo 019.625.021.
LOANO 5 minuti mare ingresso camera tinello cucinino servizi balconi solaio cantina L. 198 milioni. Tel. 0182.972.697.
LOANO 50 mt spiaggia fronte mare nuovo ampio bilocale con terrazze luminosissimo. Fondocasa tel. 019.615.951
LOANO 700 mt mare bilocale ingresso soggiorno cucinotta camera servizi balconi L. 228 milioni. Tel. 0182.992.427
OSPEDALETTI prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto. Splendida vista mare. Tel. 011.240.4417.

PIETRA LIGURE
DIRETTAMENTE
dall'impresa Cosso
pronti appartamenti
mono - bilocali - trilocali
eventuale redditività
Tel. 019.629.601

S. LORENZO MARE in palazzina bi/trilocale nuovi posto auto e giardino sul [redacted] Fin.km. 0184.44.112.

[redacted]

A. [redacted] monolocali 150 mt mare [redacted] reddito garantito consegna [redacted] da FF. 215.000. Interim 011.599.782.
A Nizza in costruzione mono/bi/trilocali a partire da FF. 195.000. Rallimmobili 011.771.1816 - 771.1580.
DINTORNI Nizza, bi/trilocali e villette presso porto turistico. Parco, piscina, tennis, vista mare. Tel. 011.817.8377
MENTONE impresa Icomar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Telefonare 0182.50.319 - 0033.9335.3819.

[redacted] in piccola palazzina d'epoca 300 mt mare ristrutturata ultimi prestigiosi mono/bilocali. [redacted] 817.7687.
[redacted] ultimo bilocale [redacted] 1° piano in nuova [redacted]nza lungomare. L. 280 milioni. Tel. 011.817.8377
MONTECARLO bel trilocale mq 110, piano alto, vista meravigliosa, ottimo stato, parcheggio doppio, FF. [redacted] 0033.93.255.025.
NIZZA costruendi mono e biloc[redacted] in zona di grande comodità anche con vista mare. Tel. 011.817.8377.
NIZZA da costruttore appartamenti nuovi per ogni esigenza prezzi da FF. 280.000 possibilità alto reddito assicurato pagamenti personalizzati. Tel. 011.316.7365
NIZZA fronte mare 20 mt spiaggia ultimi mono/bilocali spl[redacted] vista mare grandi terrazzi. ISIT 011.817.7687.
NIZZA pedonale piazza Massena ingresso soggiorno cucina bagno balcone FF. 350.000. Caseuropa tel. 1670.19.840.
PRINCIPATO DI MONACO centro Montecarlo, stabile di prestigio, ampio monolocale [redacted] mq 46, FF. 3.500.000 e bilocale mq 200, FF. 15.500.000. Porto Fontvieille: splendido bilocale mq 72, FF. 3.900.000. Esclusività A.I. Bertola, tel. 0033.92.059.090; fax 0033.92.059.038
ROQUEBRUNE in splendida villa d'epoca ristrutturata bi/trilocali prestigiosi [redacted] mare piscina. ISIT 011.817.7687.
[redacted] LOUBET a pochi mt dal mare appartamenti e villini in complesso con piscina. Vista mare, Giardini e terrazze. Prezzi interessanti. Dimensione Europa 011.661.[redacted].

[redacted]

CORSICA Porto Vecchio vicinanze, [redacted] sul mare. Arredato, 6 posti letto L. 149 milioni dilazionati. [redacted] 035.515.810.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]APA[redacted] in costruzione mq 1050 con terreno pertinente mq 950 a 25 km Torino vendesi. Tel. 0175.249.220.

CORSO Lepanto ottimo affare vendesi minimarket parzialmente liberi con basso [redacted] Telefonare 437.5896.
EZIO [redacted] 549.330 [redacted] industriale metratura da 1[redacted] mq presso tangenziale Nord vendo/affitto
IMPRESA vende/affitta capannone mq 450 h 4 mt, palazzina uffici mq 220 più mq 300 cortile indipendente Torino, via le Chiuse, zona Cibrario. Tel. [redacted].
[redacted] in [redacted] Vigevano mq [redacted] anche frazionabili uffici e laboratori, da L. 1.650.000 al mq. Tel. 011.247.3322 - 0336.517.998.
IMPRESA vende negozi nuovi in Vinovo nuova zona in espansione mq 90/120. Tel. 502.831.
LOCALE libero pressi piazza Rivoli (via Belli) indipendente mq 500 più 80 mq uffici più cortile adatto attività commerciale, artigianale completamente ristrutturato vendesi. Salm 660.3263
NEGOZIO angola[redacted] libero 7 vetrine mq 200 circa fronte piazza mercato vende Cervino 751.944.
VIA della Consolata ufficio mq 150, 3 saloni 2 archivi [redacted]. Occasione. Campi 660.4519.

BOX AUTO

BOX doppio [redacted] De Gasperi vendesi. Tel. 437.5896.
IMPRESA vende ba[redacted] altezza 3 mt liberi in Torino, via le Chiuse, zona Cibrario. Tel. 502.831 [redacted].

[redacted] 6

TORINO CITTA'

IMMAR ricerchiamo in acquisto su incarico esclusivo nostra clientela appartamenti ville terreni stabili. Tel. 434.5758.
CERCHIAMO in acquisto o affitto appartamento o villa mq 200 circa in collina per professionista. Studio Enrici 660.1605.

[redacted]ASI appartamento [redacted] mq in Torino ovest max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 771.8507.
RICERCASI in zona Torino nord/est alloggio di 50/60 mq no balletto vendita garantita. Personalcase 216.4116.
RICERCASI 2 camere tinello zona Torino sud massimo L. [redacted] milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.
RICERCASI 3 camere cucina centro o Cr[redacted] max L. 320 milioni. Vendita garantita. Personalcase 562.7877.

PIEMONTE

[redacted] dovete vendere la vostra villa cascina o rustico anche da riattare purché [redacted] terreno 'La Borsa Immobiliare' è specializzata nell'extra urbano. Tel. 368.482.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted]FITTIAMO rapidamente appartamenti ville Torino e prima cintura serietà nella scelta degli inquilini. Bimar 434.5758.
APPARTAMENTI signorili arredati 1/2 camere tinello servizi a partire da L. 500 mila mensili [redacted] casa. Elabi 748.454.
COLLINA affitto ottimo alloggio vuoto arredato transitorio 2 vani salone 2 wc cucina box giardino. Tel. 669.5621.
CORSO Siamante 58 alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 323.297.
CORSO Galileo Ferraris in casa signorile bell'appartamento 200 mq perfettamente ristrutturato. Studio Class 684.383.
CORSO Marconi via Saluzzo vuoto ingresso cucina 2 camere servizio [redacted] patti in deroga. Tel. 819.2418.
CORSO Tassoni 3° piano soggiorno 2 camere cucina antibagno bagno L. 900 mila patti in deroga. Elfa Case 319.9958.
CORSO Unis pressi arredato L. 750 mila ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Elfa Case 319.9958.

DI SALVATORE 561.7162 - 568.3467 affitta, pied-à-terre mansardato ben arredato, con angolo cottura e bagno.
PIAZZA Castello piano nobile ottimo salone sala pranzo camera cucina bagno 140 mq. C.S.I. 566.1615 - 568.3942.
PRECOLLINA affittasi alloggio/villa elemento signorile perfette condizioni giardino box. Studio Mapi [redacted]1 - 842.566.
PRECOLLINA vuoto 2 [redacted] soggiorno cucinotta bagno [redacted] Tel. 819.2418.
SPLENDIDO arredato via Tofane ingresso living 2 camere cucina bagno. L. 800 mila. Referenze. Elfa Case 319.9958.

TORINO PROVINCIA

CASTIGLIONE Alto bella vista grande salone 3 camere cucina triple servizi box e terrazzo. Studio Class 684.383.
PRECOLLINA Moncalieri alloggio prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box. Campanella 437.5705.
S. MAURO Lungo Po appartamento arredato salone cucina camera spogliatoio terrazzo e giardinetto L. 1.200.000 spese incluse. Studio Enrici 660.1605.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 560 mila, quindicina L. 380 mila, luglio L. 1 milione, quindicina L. 750.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.388.
DIANO MARINA affitto Maggio Giugno alloggio bello, vicino mare; 2 camere e cucina. Tel. 011.668.8302 dopo le ore 16.

ITALIA

Ai Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 550 mila mensili possibilità affitti settimanali. Agenzia Vear 0533.379.416.
CALABRIA villa su due piani, giardino, terrazzo, discesa a mare, 8 posti letto, costi settimanali, giugno L. 500.000, luglio: L. 1.500.000, settembre: L. 1.000.000, Tel. 011.819.2061 - 0330.472.015

COSTA AZZURRA

PRINCIPATO DI MONACO Seaside Plaza: ampio monolocale mq 48, FF. 8.500 più spese; bilocale mq 85, FF. 15.000 più spese; 3/4 vani, mq 201, FF. 32.000 più spese; 4/5 vani, situato splendidamente, mq 320, FF. 60.000 più spese, 7/8 vani situati splendidamente, mq 464, FF. 80.000 più spese. Parco Saint-Roman, 1/2 vani mq 100, FF. 11.000 più spese. Giogione: bilocale mq 78, FF. 8.000 più spese. Esclusività A.I. Bertola - tel. 0033.92.059.090 - fax 0033.92.059.038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Belgio affittiamo negozio con retro e servizi mq 130 e magazzino mq 45. Tel. 562.1075.
EZIO SERRA 549.330 Collegno adiacente corso Francia locale 700 mq più 400 mq uffici indipendente prestigioso.
EZIO SERRA 549.330 Collegno adiacente corso Francia locale 700 mq più 400 mq uffici indipendente prestigioso.
NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre sotterraneo mq 90 [redacted] L. 6.800.000 mese. Tel. 562.8625.
PIP 810.341 affitta Beinasco moderno locale industriale mq 2000 cortile mq 3030.
PIP 810.341 affitta Leini locale industriale mq 1000/2000/3000
UFFICIO corso G. Ferraris (Crocetta) cinque locali, due servizi, affittasi L. 2.000.000 mese. Intermediari. Tel. 562.8625
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) due grandi locali, servizi, in ordine, affittasi L. 960.000 mese. Tel. 562.8625

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 535.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840
BIMAR ricerca in affitto appartamenti ville in Torino per selezionata clientela [redacted] ma serietà. Tel. 434.5758.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

PIP 810.341 c[redacted] in locazione prima cintura Sud locale industriale mq 2000/3000.

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo ribaltabili, ipercar - Strada Torino 27, Be[redacted] Tel. 397.1261.
[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento [redacted]. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.778.1896 Torino.
ACQUISTO autovetture e furgoni di ogni marca anche se ipotecate. Fratelli Bruno, via Tunisi 106. Tel. 011.319.0104.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011.817.1043 - 889.664

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670.15.793 aprile/maggio pensione completa, spiaggia e garage L. 45 mila minimo 3 giorni.
ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare camere servizi telefono scelta menù, fino al 31/5 L. 45 mila. Tel. 0182.640.778.
CASA di riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 473.1173.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi Tv scelta menù prezzi speciali.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 57 mila. Tel. 019.692.929
HOTEL Delfino *** Laigueglia fronte mare. Il 30/04 festeggia 15 anni con cena spettacolo, cucina speciale liguri e Valtellinese. Offerta 3 giorni L. 380 mila - 7 giorni L. 550 mila. Se prenotate le vacanze estive potrete scegliere la camera di uno dei campioni mondiali dello sport. Tel. 0182.690.036 - fax 690.188.
LOANO Albergo Miramare 019.675.661 fronte mare servizi Tv ascensore aprile maggio L. 55 mila, giugno L. 65 mila.
LOANO Hotel Villa Mary *** tel. 019.668.368 - fax 019.668.244 vicino mare, scelta menù, parcheggio, piscina, idromassaggio, vasca bambini, pensione L. 55 mila minimo 7 giorni.
RESIDENCE per anziani propone soggiorni di lunga o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienti. Tel. 0141.909.122

[redacted] 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.561.1055.

[redacted] 12

A. GIOIELLERIA M.C. 534.632 - 387.0533 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 193.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO anticaglie mobili antichi '800 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia. Tel. 637.546.
SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011.604.4630 Perna.

VI OCCUPATE DI EMARGINAZIONE E [redacted] SOCIALE?
"POLLICINO" SI OCCUPA DI VOI

Banca dati su emarginazione, disagio, condizione giovanile, professioni e politiche sociali

Gruppo Abele

PER INFORMAZIONI: GRUPPO ABELE POLLICINO
VIA GIOLITTI 21, 10123 TORINO - TEL. (011) 8142712 - FAX 8395577

Borsa in leggera flessione nell'alternarsi di notizie sui risultati elettorali

Piazza Affari tifa solo per Dini

I mercati scommettono sulla stabilità
La lira guadagna su marco e dollaro

MILANO. La lira che migliora di otto punti sul marco e di venti sul dollaro, Borsa in sostanziale equilibrio, sebbene tra scambi ridotti, anche a causa delle molte assenze per il ponte festivo. Alla fine di una giornata che ha visto sostanzialmente ribaltate le proiezioni di domenica sul voto, i mercati accettano i risultati elettorali con equilibrio e valutano positivamente il fatto che dalle urne sia uscito conferma al governo Dini.

Eppure la giornata era iniziata sul fronte valutario con qualche patema, per via dell'improvvisa debolezza del franco francese, preso di contropiede dalla vittoria non prevista del socialista Jospin. Una caduta che aveva contagiato la nostra moneta, già gravata dal forte ribasso del dollaro.

Poi il franco ritrovava l'equilibrio, e così faceva la lira, in un costante recupero che la portava a fine giornata a quota 1240,10 sul tedesco, contro una rilevazione Bankitalia a 1249,81 e una chiusura di venerdì a 1248,56.

Identico il copione nei confronti del dollaro, una chiusura a 1707 lire contro la rilevazione Bankitalia a 1707,86 e la chiusura di venerdì a 1727,88.

Anche in Borsa la partenza è stata assai incerta, in che è chiarisce l'indicazione del voto. Fin dal primo mattino, degli schermi giungevano nuovi dati che modificavano le previsioni della precedente. Il listino cedeva progressivamente, mentre è prevalere dell'offerta allargava il ribasso ad oltre un punto percentuale.

Ma poi l'indice si risollevava fino al pareggio, man mano che si delineava la rimonta delle sinistre. Tuttavia gli scambi restavano livelli assai modesti, come dimostra il bilancio finale che si è concluso con un giro d'affari che non è riuscito a superare i 280 miliardi.

Successivamente, la quota si assestava, terminando in lieve calo: meno 0,52% per il Mibtel, meno 0,67% per il Comit. Frastornati dall'incertezza degli indicatori elettorali, gli stranieri sono rimasti alla finestra, e la modesta attività è concentrata titoli guida, molti dei quali hanno chiuso la giornata perdite mediamente contenute entro punto.

Nel pomeriggio, i commenti dei brokers davano un giudizio nel complesso positivo dei risultati, sottolineando il fatto che il responso delle urne allontana le elezioni a giugno e conferisce maggiore solidità al governo Dini e ai suoi progetti di riforma previdenziale.

I mercati, insomma, vedono di buon occhio la possibilità che la trattativa sulle pensioni si avvii a conclusione, con effetti che si spera benefici sul controllo dell'inflazione, vero spettro del listino, e contano nel varo anticipato della Finanziaria 1996.

«Lo dice il tempo: la sinistra non fa più paura alla Borsa, e il fatto che non esiste una maggioranza schiacciante può giocare a favore dello stesso mercato, perché allontana le elezioni politiche e consente a Dini di portare a termine il programma». E' questo il commento di Ettore Pumagalli, presidente della Borsa Valori.

Sembra d'accordo Urbano Aletti, anche lui ex presidente della Borsa, che osserva: «I prezzi hanno tenuto, il mercato è composto e nel complesso si può affermare che la Borsa ha in realtà approvato il governo Dini, e forse lo incoraggia a proseguire».

Detto questo, è bene aspettare domani per una valutazione più approfondita delle tendenze. Infatti il ponte della Liberazione ha qualche modo meno significativi i risultati di ieri in Borsa, dal momento che molti operatori , e per l'intera giornata il giudizio definitivo sul voto incerto. E dunque una sana prudenza resta d'obbligo.

(v. s.)

Risultati in calo per la Boeing che ha appena ritoccato i suoi listini

Guerra di sconti per i jumbo-jet

I grandi costruttori pronti a tagliare i prezzi

Celano ed utili per la Boeing che decide di ribassare i listini, scatenando guerra dei prezzi.

La numero uno nell'aeronautica nel mondo ha accusato nel primo trimestre un calo del 38% dell'utile netto rispetto allo stesso periodo del 1994: 292 milioni dollari un fatturato da 6,36 a 5,04 miliardi. La flessione dovuta alla diminuzione delle consegne di aerei civili rispetto a un anno prima (52 unità contro 82). Sempre nel gennaio-marzo di quest'anno la Boeing ha ricevuto per 74 civili da parte di 11 clienti. Per l'intero esercizio corso il gruppo Usa ha previsto spese per la ricerca e sviluppo pari a 1,6 miliardi rispetto agli 1,7 miliardi del 1994. Le consegne di apparecchi civili sono previste quest'anno unità, con un fatturato stimato tra 20 e 21 miliardi, in lieve calo rispetto ai miliardi .

Franz Shrontz, presidente della Boeing, è dichiarato incoraggiato dalla favorevole tendenza del settore, dovuta alla ripresa dell'economia mondiale, e ha sottolineato la crescita del traffico e il generale miglioramento della situazione finanziaria delle compagnie .

Poche settimane fa la Boeing, per «soffiare» maxi-ordine della Scandinavian Airlines (Sas) alla McDonnell-Douglas, non avrebbe esitato a tagliare del 38% il prezzo suoi 737-800 100 passeggeri. Secondo alcune fonti sembra che il prezzo di realizzo praticato alla Sas sia frutto un'intesa tra Boeing e General Electric, il gigante dell'elettromeccanica che realizza i motori degli aerei.

Il super-sconto alle linee aeree scandinave è l'ultimo atto di un drammatico confronto che vede contrapposti i più importanti costruttori del mondo: la deregulation dei cieli, cominciata la riduzione tariffe aeree, passa ora alla produzione dei velivoli.

La Boeing ammette di aver «lievemente ritoccato» i listini di gran parte dei suoi modelli, riducendo media del 10% il loro prezzo. Fonti della azienda ammettono che gli potrebbero presto arrivare fino al 30%. La risposta dei concorrenti, McDonnell-Douglas e Airbus Industrie primo luogo, non farà attendere.

I costruttori dovranno ristrutturarsi per sopportare questa nuova linea del mercato. Il problema principale delle aeronautiche è che mentre i prezzi dei biglietti sono verticalmente, altrettanto è avvenuto con il prezzo degli aerei, che come minimo cresce al pari dell'inflazione. Ciò ha spinto molti vettori a tenere più a lungo in vita un aereo e a puntare sull'usato piuttosto che sul nuovo.

Oggi l'annuncio ufficiale a Firenze

Novità dalla Germania per il gruppo Orlando

Ieri la Consob ha sospeso i titoli
In vista operazione con Kabelmetal

MILANO. Luigi Orlando ieri riunito gli azionisti per esaminare i conti del suo gruppo e per approvare un'operazione che oggi verrà annunciata a Firenze. La stranezza di una conferenza stampa convocata il 25 aprile ora già stato interpretato un primo segnale che il presidente del gruppo leader nel rame doveva comunicare cose importanti. Difficile infatti immaginare che Orlando avesse deciso riunire i giornalisti giorno della Liberazione solo per dire loro che il consolidato 1994 è chiuso in utile, contrariamente alla perdita di 64 miliardi del 1993.

Ieri, poi, la conferma che qualcosa di grosso è all'orizzonte è venuta dalla sospensione dei titoli della scuderia Orlando (Europa Metalli, Gim e Smi) decisa dalla Consob, «in attesa di comunicazioni».

Luigi Orlando

E poiché oggi i mercati sono chiusi in Italia, ma sono aperti all'estero, la conclusione è che, con ogni probabilità, la novità che Orlando annuncerà coinvolge la controllata Kabelmetal, che chiuso il 1994 con un risultato dopo le imposte 22,3 milioni marchi, contro il mezzo milione di marchi del 1993.

Infatti, anche in Germania è atteso per questo pomeriggio comunicato, dal momento che Kabelmetal è quotata alla Borsa di Francoforte. Difficile però dire di cosa si tratti: potrebbe essere una grossa acquisizione o l'ingresso di nuovi partner nel capitale della società tedesca, che il gruppo fiorentino acquistò nel 1990, e che controlla 76%.

Ricordiamo inoltre che, presentando i conti 1993 nel luglio 1994, Luigi Orlando aveva anticipato che, l'aiuto di Mediobanca, si stava valutando l'opportunità di rivedere il meccanismo del sistema societario a «cascata» del gruppo.

L'organigramma vede alla testa del grafico la Gim, quale sua volta controlla, attraverso la holding industriale Smi, Europa Metalli (nel capitale la francese Pechiney è presente con una partecipazione del 20% circa), alla quale fanno capo le società industriali, compresa Kabelmetal.

Come si vede si tratta di un disegno societario con molti passaggi a monte, che potrebbero benissimo essere razionalizzati, accorciando distanze tra la capofila finanziaria Gim e le società operative a valle.

Sempre un anno fa, in occasione dell'assemblea della holding finanziaria Gim, il consiglio di amministrazione aveva inoltre chiesto, ed ottenuto, una delega per un aumento del capitale sociale fino ad un massimo miliardi.

Un'operazione che, era stato sottolineato dagli amministratori, avrebbe consentito far fronte ad un eventuale aumento di capitale di Smi, nell'ambito di un piano complessivo di riassetto e rafforzamento finanziario. Non dimentichiamo che, a fine , i debiti netti gruppo erano pari a 1300 miliardi.

Tenuto conto di tutti questi elementi, è quindi possibile immaginare che oggi Orlando si limiti ad un annuncio isolato, ma forse illustri proprio quel complesso piano di riassetto che aveva ipotizzato nel luglio del 1993. Sia sia, le anticipazioni sui dati del consolidato 1994 del gruppo Orlando indicano un ritorno all'utile, che cancella la perdita di 64 miliardi del .

Valeria Sacchi

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° aprile 1995 e termina il 1° aprile 2005.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **10,50%**, pagato in due volte il 1° ottobre e il 1° aprile di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è pari all'**11,67%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **26 aprile**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento (**2 maggio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 135000; Banca San Paolo di Brescia 3200, San Paolo di Brescia Pro Rata 3050; Cassa di Risparmio [illegible] Bologna 21300-21600. WARRANT: Cbm Plast 95 3; Cbm Plast 99 8; Premafin 60; Sifir 200-250; Gemina 80-86; Banco di Napoli 210

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 408,61 (+0,044%); Bruxelles (Bel-20) 1397,97 (+0,02%); Francoforte (Dax) 1976,21 (-0,02%); Hong Kong (Hang Seng) 8625,55 (-0,22%); Londra (Ft-se 100) 3209,3 (+0,29%); Madrid (Generale) 276,49 (+0,15%); Parigi (Cac 40) 1918,51 (-0,51%); Sydney (Generale) 1999,1 (-0,08%); Tokyo (Nikkei) 16804,05 (-0,96%); Zurigo (Swiss Market) 2554,6 (-0,23%); New York (Dow Jones) 4303,88 (+0,79%).

QUOTAZIONI [illegible]

Scadenza	Gior.	Prezzo	Tasso
25-04-95	1	99,975	9,000
[illegible]	[illegible]	99,193	[illegible]
10-06-95	64	98,370	9,400
31-07-95	95	[illegible]	[illegible]
30-09-95	[illegible]	96,317	[illegible]
29-09-95	[illegible]	95,560	9,950
31-10-95	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-11-95	219	94,441	[illegible]
29-12-95	248	93,686	10,000
31-01-96	278	92,724	10,250
29-02-96	330	91,920	10,250
25-03-96	337	91,364	10,250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,500	10,625
Call	10,875	11,000
T/N	10,500	10,625
S/N	10,500	10,625
1 Settim.	10,500	10,625
2 Settim.	10,625	10,750
1 mese	10,625	10,750
2 mesi	10,875	11,000
3 mesi	10,875	11,125
6 mesi	11,250	11,500
9 mesi	11,375	11,750
12 mesi	11,750	12,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	[illegible]
Sterlina (n.c.)	156.000 - 175.000
Sterlina (post.74)	157.000 - 173.000
Marengo it.	127.000 - 146.000
Marengo sv.	128.000 - 144.000
Marengo fr.	124.000 - 135.000
Marengo b.	121.000 - 135.000
Marengo a.	124.000 - 135.000
20 Marchi	150.000 - 170.000
10 $ liberty	380.000 - 450.000
10 $ indiano	320.000 - 420.000
20 $ liberty	730.000 - 780.000
20 $ St.Gaudens	740.000 - 790.000
4 ducati Austria	320.000 - 380.000
100 corone Austria	624.000 - 730.000
100 pesos Cile	385.000 - 460.000
Krugerrand	600.000 - 720.000
50 pesos Messico	807.000 - 880.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Corrente	Milano Precedente
Dollaro Usa	1707,00	1727,00
Ecu	2288,87	2289,44
Marco tedesco	1243,81	1248,54
Franco francese	353,52	353,41
Sterlina	2778,60	2782,54
Fiorino olandese	1114,32	1116,29
Franco belga	60,729	60,681
Peseta spagnola	13,071	12,964
Corona danese	317,24	317,65
Lira irlandese	2804,31	2801,97
Dracma	7,681	7,080
Escudo portoghese	11,088	11,084
Dollaro canadese	1245,43	1262,81
Yen	20,507	20,775
Franco svizzero	1510,04	1506,08
Scellino austriaco	177,52	177,46
Corona norvegese	277,14	277,46
Corona svedese	230,19	232,65
Marco finlandese	401,71	401,38
Dollaro australiano	1242,13	1267,75

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18280	0,00
Banca Pop. Crema	74000	0,00
Banca Pop. Cremona	12200	-1,61
[illegible]	105000	0,00
Banca Pop. Intra	13050	0,00
Banca Pop. Lodi	12100	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. Siracusa	14400	0,00
Banca Pop. Novara	4005	-2,06
Banca Pop. Sondrio	81700	0,18
Terme di Bognanco	234	[illegible]
Calz. Varese	298	0,00
Italiana incendio e vita	17150	[illegible]
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3500	-0,28
Condotte Acqua	33	0,00
Creditwest	11200	0,44
Ferrovie ord.	7000	0,00
Frette	3000	0,00
Zerowatt	4900	0,00
Cibiemme	45	0,00
Ferrovie Nord Milano	1380	0,00
Ifis priv	950	0,00
Broggi Izar	1088	0,00
N Edificaz	136	0,00
N Edific risp	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzo per vendita a 5 per oncia. Grammo ecc. — gr. 31,1034

Mercati	24-04-1995	21-04-1995
Londra	390,35	390,35
Zurigo	390,65	390,35
Parigi	390,80	390,35
New York	391,30	391,80
Milano (Lire)	21450,00	21483,00
Hong Kong	391,50	391,50

Quantità definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 24-04-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. 1	109
Enel 85/00 Ind. II	108 85
[illegible]	108 55
Enel 88/96 Ind. II	[illegible]
Enel 89/99 Ind. I	105 75
Enel 89/97 Ind. II	105 [illegible]
Enel 90/00 Ind. I	[illegible]
Enel 91/01 Ind. I	104
Enel 91/03 Ind. II	102 85
Enel 92/00 Ind.	102 25
Enel 93/01 Ind. I	101 55
Eni 93/03 T.V.	95 [illegible]
ENEL 9,03% 83/03	[illegible]
I.R.I. 86/93 T.V.	[illegible]
I.R.I. 86/00 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 86/95 T.V. III	100 10
I.R.I. 91/01 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. II	99
I.R.I. 91/01 T.V. III	99 30
[illegible]	[illegible]
CCOP 8% 1978/2000	95 50
CCOP Autost. 8% 88/04	92 45
CCOP Autost. 7% 78/98	94 25
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	99 75
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	108 35
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100 05
AZ. FF.SS. 89/99 I.V.	100
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99 85
AZ. FF.SS. 13% 80/96	107 15
AZ. FF.SS. [illegible]	98 50
AZ.FF.SS. 94/02 TV	94 85
AZ.FF.SS. 8,90% 84/04	79 55
Anas 85/00 Ind.	[illegible]
Ilva 86/95 Ind.	98 30
MJ 87/95 T.V.	[illegible]

Titoli	Milano
S. Paolo c.I. 5%	100 50
S. Paolo c.I. 6%	81
S. Paolo c.I. 6% Com	81
S. Paolo c.I. 7%	90 50
S. Paolo c.I. 9%	98 50
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	96 50
S. Paolo o.p. 5%	90
S. Paolo o.p. 7%	90 50
Olivetti 94/01 TV	94
Pirelli 84/00 TV	96
Montedison IND 82/00	98 60
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	102 31
Conv. B.A.M. 8,50% 95	128 70
Conv. Saffa c. 6,75% 96	98 53
Conv. Saffa mc 6,75% 96	86 76
Magneti Marelli 6% 81/95	98
Mediob.-Alleanza 4% 83/99	138 25
Med. CIR 7% 86/00	113 50
Med. Fr. 1 cgl 7% 88/97	95 25
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/95	113 05
Med. Unicem 7% 85/95	97 25
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	104 64
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95 em. '91	99 62
C.C.T. 1/6/95	99 77
C.C.T. 1/7/95	99 82
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99 63
C.C.T. 1/8/95	99 43
C.C.T. 1/9/95	99 41
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99 59
C.C.T. 1/10/95	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	99 73
C.C.T. 1/12/95	99 71
[illegible]	99 84
C.C.T. 1/3/96	99 70

Titoli	Milano
C.C.T. 1/4/96	99 83
C.C.T. 1/5/96	100 15
C.C.T. 1/6/96	100 15
C.C.T. 1/7/96	99 84
C.C.T. 1/8/96	99 44
C.C.T. 1/9/96	99 42
C.C.T. 1/10/96	98 36
C.C.T. 1/11/96	99 34
C.C.T. 1/12/96	99 45
C.C.T. 1/1/97	98 96
C.C.T. 1/2/97	98 86
C.C.T. 18/2/97	98 93
C.C.T. 1/3/97	98 93
C.C.T. 1/4/97	99 02
C.C.T. 1/5/97	99 00
C.C.T. 1/6/97	100
C.C.T. 1/7/97	98 36
C.C.T. 1/8/97	98 73
C.C.T. 1/9/97	99 04
C.C.T. 1/3/98	98 74
C.C.T. 1/4/98	98 84
C.C.T. [illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/98	100 15
[illegible]	99 55
C.C.T. 1/8/98	[illegible]
C.C.T. 1/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/10/98	98 79
C.C.T. 1/11/98	98 84
C.C.T. 1/12/98	98 97
C.C.T. 1/1/99	98 73
C.C.T. 1/3/99	98 45
C.C.T. 1/4/99	98 47
C.C.T. 1/4/99	98 46
C.C.T. 1/5/99	98 81
C.C.T. 1/6/99	98 87
C.C.T. 1/8/99	98 41

Titoli	Milano
C.C.T. 1/11/99	98 53
C.C.T. 1/1/00	99 02
C.C.T. 1/2/00	99 33
C.C.T. 1/3/00	98 44
C.C.T. 1/5/00	98 72
C.C.T. 1/6/00	98 85
C.C.T. 1/8/00	95 38
C.C.T. 1/10/00	97 36
C.C.T. 1/1/01	97 72
C.C.T. 1/4/01	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/95	99 50
B.T.P. 12% 1/1/96	99 87
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100 09
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100 39
B.T.P. 11,50% 1/2/96	98 73
B.T.P. 11,50% 1/8/96	98 89
B.T.P. 11% 1/6/96	99 40
B.T.P. 12% 1/6/96	99 76
B.T.P. 10% 1/8/96	98 85
B.T.P. 12% 1/9/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/96	98 76
B.T.P. 8,50% 1/1/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/97	99 56
B.T.P. 8,50% 1/4/97	94 16
B.T.P. 12% 1/5/97	98 43
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	105 30
B.T.P. 12,50% 16/6/97	109
B.T.P. 12,50% 1/11/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/98	98 12
B.T.P. 12,50% 1/1/98	100 09
B.T.P. 11,50% 1/2/98	98 45
B.T.P. 12,50% 1/3/98	100 79
B.T.P. 11% 1/6/98	96 91
B.T.P. 12% 20/6/98	99 16
B.T.P. 10% 1/6/98	[illegible]
B.T.P. 12% 18/9/95	99 43

Titoli	Milano
B.T.P. 8% 1/10/98	[illegible]
B.T.P. 12% 17/1/99	98 84
B.T.P. 8,50% 1/4/99	87 15
B.T.P. 12% 15/5/99	98 68
B.T.P. 12,50% 1/3/01	105 40
B.T.P. 12% 1/6/01	98 18
B.T.P. 12% 1/1/02	98 47
B.T.P. 12% 1/5/02	98 84
B.T.P. 12% 1/6/02	98 75
B.T.P. 12% 1/1/03	95 25
B.T.P. 11,50% 1/3/03	93 40
B.T.P. 10% 1/6/03	84 75
B.T.P. 9% 1/10/03	79 80
B.T.P. 8,50% 1/4/04	79 33
B.T.P. 8% 1/11/23	59 21
C.T.O. 10,25% 1/12/95	99 95
C.T.O. 12,50% 1/6/95	99 16
C.T.O. 12,50% 19/9/95	100
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100 50
C.T.O. 12,50% 19/8/95	100 08
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100 15
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100 40
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100 30
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100 01
C.T.O. 12,50% 17/1/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 19/2/96	100 20
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100 10
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100 77
C.T.O. 12,50% 18/9/96	100 14
C.T.O. 12,50% 20/11/96	100 03
C.T.O. 12,50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/4/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/6/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/9/97	98 07
[illegible]	[illegible]
C.T.O. 12% 19/6/98	98 81

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	21-04	20-04
Adriatic Bond	[illegible]	26175
Adriatic Americ	[illegible]	19192
Adriatic Europe	[illegible]	18581
Adriatic Far East	14080	14147
Adriatic global	18329	18207
Agrifutura	19049	19039
America	15925	15938
America 2000	15161	15054
Amerigo Vespucci	10970	11029
Arca Az. America	14453	14345
Arca Az. America I	8,37	8,32
Arca Az. Europa	10185	10163
Arca Az. Europa	11076	11064
Arca Az. Far East	4,83	4,82
Arca Az. Far East	11630	11538
Arca Az. It. E. ...	541,16	536,16
Arca Az. Italia	17534	17509
Arca BB	31544	31477
Arca Bond	14978	14985
Arca MM	[illegible]	10032
Arca RR	12717	12713
Arca TE	12397	18376
Arca Vent..	17775	17777
Ariete	14863	14871
Armonia	15102	15106
[illegible]	29449	29311
[illegible]	12411	12541
[illegible]	10059	10021
Aureo Globale	13314	13281
Aureo Multias	10186	10187
Aureo Prev	18954	18984
Aureo Rend	15987	15994
Aureo	13729	13661
Azimut Bil	17214	17134
Azimut garanzia	15591	15597
Azimut glob.	14433	14377
Azimut glob. red	18825	18875
Azimut Pr.	11598	[illegible]
Azimut Trend	15984	15934
Azzurro	26586	26274
B.N. Capitalfondo	10765	10788
B.N. Cash Fondo	16779	14718
B.N. Mondialfondo	15386	15287
B.N. Multifondo	11580	11482
B.N. Rendifondo	11469	11460
B.N. Sviluppo	17551	17479
B.N. Soldissimo	10424	10425
Capitalcredit	17667	17636
Capitalfit	21514	21447
Capitalgest	21147	21054
Capitalgest Az.	14787	14708
Capitalgest Bond	12846	12855
Capitalgest Moneta	17214	17218
Capitalgest Rend	13268	13250
Capitalrisp	18533	18448
Carifondo Ala	12771	12744
Carifondo Arme	14416	14349
Carifondo Atlante	15231	15255
Carifondo Bond	11786	11760
Carifondo Carige M	10767	10777
Carifondo Carige m.	12778	12772
Carifondo Delta	20463	20462
Carifondo Ecu	29325	29296
Carifondo Liguria	10920	10925
Carifondo Lire Pi.	17744	17737
Carifondo P.L.	8687	8620
Carimonte Az. It.	12051	12015
Carimonte Mon.	10098	10080
Carimo. America	14316	14242
Carim. America ($)	8,39	8,35
Carisbo Capital	10630	10648
Carisbo Cash	16332	10349
Carisbo Cash C C	12230	12231
Carisp. Em. Asia ($)	6,54	6,52
Carisp. Em. Asia	11349	11251
Carisp. Eur. Obblig.	11836	11745
Carisp. Eur. Dr. ...	572,96	566,59
Carisp. Europa	10863	10847
Carisp. Europa (Ecu)	9,74	4,91
Carisp. Global	11158	11085
Carisp. G7 Bon. Ch.	11670	11567
Carisp. Money	18176	18099
Carisp. Rend.	21100	21065
Carisp. Azioni	10734	10878
Carisp. America	12610	12553
Carisp. Italia	14221	10174
Carisp. Bond	11808	11863
Carisp. Cash	10766	10780
Carisp. Immob	13641	13404
Carisp. Azioni Aggress.	[illegible]	[illegible]
Carisp. Azioni Estere	10526	10647
Carisp. Liquidità	10159	10170
Carisp. Obbl. Estere	12037	12043
Carisp. Obbl. Italiane	10064	10062
Carisp. Ortsss	8644	8644
Centr. Equity Fund	10023	10020
Cisalpino	11848	11855
Cisalpino Azion.	10792	10729
Cisalpino Reddito	13232	13161
Cisalpino Small Cap	10929	10941
Credis Globale	8385	8799
Credis Obbl. Int.	8816	8815
Credis Bond	9880	9863
Cristoforo Colombo	21110	20959
CS Idrorenta	18423	18694
CS Reddito	12178	12173
Ducato Az. Int.	20873	24927
Ducato Az. Italia	9876	9877
Ducato Monetario	10182	10172
Ducato Red. Int.	11131	11129
Ducato Red. Italia	20697	20613
Eptamon. Market [illegible]	10296	10280
Epta Bond	21417	21765
Epta Capital	14466	14436
Epta Money	17788	17279
Eptainternational	17650	17651
Epta 92	12524	12537
Euro Antares	15258	14875
Euro Aldebaran	18277	20234
Euro Antares	15574	17589
Euro Junior	18893	18839
Euro Vega	11754	11751
Euro Cap Fund	10032	17999
Euromob. Bond Fund	13513	13520
Euromob. Monetario	13063	13082
Euromob. Reddito	16403	16407
Euromob. Risk F.	10847	10867
Euromob. Strat. F.	14881	14894
Europrogr.	17154	17156
Europa 2000	11769	11802
Ferdinando Magellano	10751	10682
Fiducruz azione	16627	16585
Fiducruz m.	18445	18431
Fiducruz Pergolesi	10523	10528
Fiducruz Sicab	12811	12817
Finanz. Reinvest.	10929	10912
Fondgirino	11596	11615
Fondersel	44545	44484
Fondersel America	12852	12853
Fondersel Cash	12854	10863
Fondersel Europa	12687	12659
Fondersel Ind.	[illegible]	[illegible]
Fondersel Int.	16144	16145

Fondo	21-04	20-04
Fondersel Oriente	12824	12727
Fondersel red.	13732	13730
Fondersel Serv.	11216	11184
Fondica Rep. Pianura	11726	11672
Fondica	29795	29846
Fondicri I	10801	10779
Fondicri 2	14477	14130
Fondicri monetario	17343	17179
Fondicri P.B.	13566	13506
Fondicri P.B. (Ecu)	5,35	5,30
Fondicri S I	16330	16400
Fondinpiemonte	20880	20662
Fondinvest 1	12341	12329
Fondinvest 2	22257	22197
Fondinvest 3	15846	15826
Fondinvest Europa	15571	15508
Fondinvest Pianeta	13594	13189
Fondinvest Service	17951	17749
Fondo Blue Chips	10082	10040
Fondo Centrale	25660	25647
Fondo Forziere	10094	8950
Fondo Trading	9025	8935
Fondoforte	13217	13288
Galileo	13133	13090
Galileo Intern	14782	14790
Genercomit	25066	20767
Genercomit Cap	13282	13270
Genercomit eur	19727	19690
Genercomit Int	20881	20733
Genercomit nor	21900	21887
Genercomit mon.	15249	15244
Genercomit r	11443	11426
Genercomit Eur	11323	11311
Genercomit Em (Ecu)	4,95	4,95
Genercomit Am.	10031	9896
Genercomit Am ($)	5,69	5,81
Gesfid	15468	15212
Gesticapital	15152	15109
Gestirend	10771	10794
Gestimercati	15678	15634
Gesticredit	11195	11187
Gesticredit	14275	14171
Gestiras Internat.	15519	15496
Gestiras Prevalen.	14229	14127
Gestiras Promozione	10875	10818
Gest. Pro. Previd	10056	10047
Gestielle Az.	10863	10658
Gestielle Bond	13829	12805
Gestielle Cash M	16079	10089
Gestielle estero	17040	16853
Gestielle Int.	15094	15137
Gestielle Liquid.	14889	14806
Gestiobbl. Euro	16375	16766
Gestielle Plus	15649	15779
Gestiobbl. Pro	10803	10782
Gestielle A	16312	10225
Gestielle B	12527	12434
Gestielle I	15201	15110
Gestielle M	11511	11513
Gestielle Liquidità	15448	15444
Gestiobbl. 2	11553	11656
Gestif. Az. Internaz.	11850	11841
Gestif. Az. Italia	10598	10554
Gestif. Obbl. Int.	10088	10079
Gestnord Ambiente	14973	14796
Gestnord	31875	31447
Gestnord Ambiente	10051	9885
Gestnord America	10557	10539
Gestnord Bonds	10086	10029
Gestnord Far East	726,94	727,73
Gestnord Pro. Asia	9697	9655
Gesfo	11541	11508
Giallo Equity Fund	11138	11134
Gradualpiù	10085	10028
Gallerian	10159	10148
Genepiano	10101	10153
Gestpiano	13972	13836
Imicapital	18836	18861
Imicapital	32272	32148
Imi East	16992	16849
Imi Europe	17758	17752
Imirend	21548	21543
Imi Italy	18052	18041
Imirend	13267	13269
Investire	15251	15233
Ing West	17723	17509
ING Sel. America	17930	17843
ING Sviluppo Asia	9201	9129
ING Svil. Emergen.	16485	16766
ING Sviluppo Bond	16877	16849
ING Sv. Em. Market	10153	10015
ING Sviluppo E.M. E.	4285	4122
ING Sel. Europa	16940	16247
ING Sel. Fin. Globa	15179	15098
ING Sel. Reddito	16762	16562
ING Sviluppo Italia	10485	10470
ING Sviluppo Obl.	12545	12583
ING Sel. Portfolio	22250	22168
ING Sel. Reddito	10022	10079
Industria Romagest	12804	12809
Interbanc. Az.	22022	22001
Interbanc. re	25626	25617
Interban. Rendita	14805	14800
Interbanc.	12574	12567
Investire Int.	20653	20635
Investire Az.	15255	15700
Investire Az.	15441	15384
Investire Bond	11768	11752
Investire Int.	16885	16861
Investire gl.	14904	14877
Investire int.	14378	14277
Investire Obblig	12140	12134
Investire obb.	22022	22017
Investire pre.	16574	16488
Italfortune	11732	11779
Lagest Az. Italia	22884	22838
Lagest Az. Intern	15846	15738
Lagest Rend. Italia	10145	10143
Lagest Obb. Italia	20088	20098
Lagest Obb. Intern	15315	15375
Leonardo	18115	18107
Lombardo	10892	10899
Mediceo	16666	16664
Mediceo Ambiente	11479	11494
Mediceo Monetario	10610	10510
Mediceo N. Trend	8324	8280
Mediceo P. Alto	8414	8376
Mediceo Redd.	10380	10309
Mediceo Stateg	11414	11380
Mida Int.	12270	12257
Mida Obbl.	17980	17985
Money Rend.	14880	14847
Monetario romagest	15794	15788
Mulinello	26693	26000
Nagracapital	19610	19572
Nagrarend.	15270	15274
Nordcapital	14866	14856
Nordfondo	10455	10119
Nordfondo Cash	10761	10708
Nordfondo Area \$	10,25	10,25
Nordfondo Area DM	8,54	8,51
Nordmix	10080	10062
North Europe Bond	11798	11785

Fondo	21-04	20-04
Nord America Bond	11735	11710
Oasi Az. Intern.	16622	16665
Oasi Az. Italia	9327	9805
Oasi Cr. Risparmio	10152	10150
Oasi Gest. Liquid.	10091	10090
Oasi Mon. Italia	11501	11496
Oasi Obbl. Intern.	15025	15026
Oasi Obbl. Italia	13801	12795
Occidente Romagest	11113	11105
Omega Romagest	10780	10784
Oriente 2000	22872	21845
Padano Bond	11373	11370
Padano Indice Italia	9381	9349
Padano Obblig.	10594	10594
Performance Amer	11362	11068
Performance Lux	10215	10217
Performance Obb.	13836	12038
Performance Monet	12745	12700
Persona Lux	11810	11665
Personalfonds 3	18535	18535
Personalfonds G.M.	18601	18608
Personalf. M.	15935	15888
Personalfondo mon	16993	16988
Phenixfund	17277	17730
Phenixfund 2	17250	17737
Phenixfund Top	21896	21889
Pitagora	12951	12947
Pitagora Int.	11719	11747
Prime M. Am.	18739	18449
Prime M. Eur.	21994	21970
Prime M. Pac.	19775	20177
Primebond	18979	18973
Primecapital	41453	41328
Primecash	11332	11322
Primeclub az.	14354	14805
Primeclub obbl.	16816	10817
Prime Emerging M.	14794	14508
Primegiobal	17798	17691
Primerend	14114	14060
Primemonetario	19106	19088
Primerend	26254	26080
Primespecial	11263	11292
Professionale	55800	54877
Profess. Gest. Ing.	17863	17799
Profess. Gest. Int.	16135	16099
Profess. Azio. Italia	16154	16152
Profess. Redd. Italia	14038	14022
Profess. Redd. Int.	10088	10049
Profess. Asia	16883	16876
Quadrifoglio az.	14888	14704
Quadrifoglio bil.	16020	16055
Quadrifoglio C. bond	9800	9792
Quadrifoglio ob.	10702	10709
Quadrifoglio mon	16709	16719
Rendicredit	10873	10867
Rendifit	12517	12516
Rendira	10017	10013
Rep. Italia Az.	15293	15218
Rep. Italia Int.	25479	25305
Rep. Italia Co.	16416	16405
Rep. Italia Liq.	11871	11918
Rep. Italia Int.	22852	22805
Risparmio Italia	11498	11494
Risparmio	11447	11447
Riskfunds	10871	10869
Salvadanaio	9751	9730
Salvagest	16465	16453
Salvagest obbl.	15088	15093
Salvagest ...	12408	13446
Sanpaolo H. Ambiente	13139	13189
Sanpaolo H. Amer.	10184	10080
Sanpaolo Capit.	11301	11398
Sanpaolo H. Ambien.	15371	15346
Sanpaolo H. Bonds	10452	10512
Sanpaolo H. Finance	23611	23645
Sanpaolo H. Industr.	17332	17248
Sanpaolo H. Intern.	17449	17380
Sanpaolo H. ...	14050	14058
Salvadanaio az.	17292	17279
Salvadanaio ob.	16998	16921
Sanvideo	10733	10744
Select Europa	17559	17475
Select Reddito Lux	11189	11197
Sforzesco	12413	12492
Sogesfit ...	10302	10276
Sogesfit ...	10634	10533
Sogesfit Bond	17092	17014
Sogesfit contante	14453	14454
Sogesfit domani	10324	10308
Sogesfit finance	13299	13948
Sogesfit Liquidità	10023	10025
Spiga d'oro	16248	16237
Sviluppo	8975	8180
Venere Dr. Gusto	15679	15687
Venetoblue	12547	12496
Venetocapital	12613	12473
Venetorendita	14116	14110
Venetocash	15079	15072
Venetopiù	17349	17352
Verde Uno	15141	15192
Verde	11449	11630
Vespucci	20190	20220
Zecchino	9365	9364
Zeffiro	14044	14038
Zetabond	16445	16779
Zetastock	22113	22160
Fondo Ital. val. att.	3898,23	3836,47
Fondo Ital. val. est.	1901,89	1908,56
Sp Ocean	2125,30	2124,36

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	21-04	20-04
Capital Italia	73120	71292
Fonditalia	130731	130579
Interfund	71534	71389
Int. Sec. Fund	84548	83630
Italfortune cat. A	81488	81488
Italfortune cat. B	21444	21452
Italfortune cat. C	16185	16182
Italfortune cat. D	24274	24274
Italfortune cat. E	11199	11174
Italfortune cat. F	13035	12835
Euromob. Fund E.	54829	54292
Reinvest. II. Bonds	183242	183318
Reinvest. Spec. E.	375209	373371
Reinvest. Universal	50417	50622
Rom. Gl. M. Bond Port.	250364	250776
Rom. Gl. M. Divers.	362404	384475
Rom. Gallarat. Index	583582	584998
Rom. Franco Index	801416	805402
Rom. Franco Bonds	179927	179890
Rom. Franco Gl. Fixed	360213	361102
Capital Fund B.	71440	71637
S.Paolo Obblig. Ecu	149,29	148,28
S.Paolo Mon. Ecu	141,30	141,30
S.Paolo Azioni Ecu	121,12	121,12
S.Paolo Azioni FF	640,00	622,40
S.Paolo Obl. Fr. FF	967,92	967,92
S.Paolo Obl. Monet. FS	17,59	17,59
S.Paolo Az. Al. DM	18,29	18,29
S.Paolo Obl. It. Lit	116607	115697
S.Paolo Az. It. Lit	138234	138234
Sailor's Fund Int. Eq.	1325,37	1325,32
Sailor's Equity Eq.	1199,62	1199,62
Sailor's C.A.C. B. \$	1019,54	1019,34
Inter. Sailor Bond Ecu	888,30	888,30

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-04-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina [illegible]

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compensi	Massimi 1995	Minimi 1995	Quantità trattate
A Acedis	73600	—	73700	70500	[illegible]	n.r.
Acq. De Ferrari r.	5110	—	5802	[illegible]	5860	1000
Acq. De Ferrari	1950	—	2115	1862	2050	2000
Acqua Marcia	278	—	235	276	278	n.r.
Aedes	10896	—	13078	9250	12498	3000
Aedes risp.	5405	+159	7030	5104	5625	6000
Alitalia cat. A	782	+1	1125	770	1004	90000
Alitalia priv	545	-7	805	544	690	80000
Alitalia risp. n.c.	558	+3	815	554	810	150000
Alleanza Ass.	15610	-201	16000	15280	17840	456500
Alleanza Ass. risp.	14804	-238	14000	13291	15822	43000
Assitalia	6174	+40	2520	3487	6065	273000
Auschem	10770	+185	10500	8784	11518	7000
Attiv. Immobiliari	2188	+74	2677	2020	2317	32500
[illegible]	7344	—	9161	7300	8226	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	9514	10480	13500
Autostrade Pr. pr.	3172	-34	2220	1958	2280	1059000
[illegible]	[illegible]	+72	7843	8983	10471	[illegible]
B Bastogi Irbs	97	+2	81	91	111	208000
B.ca Agr. Mantovana	123327	-28	n.r.	115414	123259	2620
Banca A. Milanese	8700	—	10356	8531	10886	3000
Banca Carige	18650	—	n.r.	10850	10891	6000
B. Comm. Ital. ord.	3587	-44	3408	3189	4112	5680000
B. Comm. It. r.n.c.	3550	+38	3310	3243	3886	3000
Banca di Legnano	7982	+143	7985	8028	8405	3000
Banca di Roma	1492	-15	1310	1278	1899	1882500
Banca di Roma w. A	33	-9	267	48	219	525000
Banca di Roma w. B	[illegible]	-10	258	139	229	[illegible]
B.ca Fideuram	[illegible]	+20	1880	1883	2014	[illegible]
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13052	+8	12780	12376	14310	14000
B. P. Berg.-C. Varin.	21337	+248	20880	18986	22101	60000
B.ca Pop. Brescia	9831	-58	9100	8567	5330	43000
B.ca Pop. Milano	5940	-54	5700	5701	7464	175000
Bna priv	985	+4	790	786	1720	107500
Bna ord.	1587	+16	1480	1414	3788	165000
Bna risp.	591	-5	530	502	806	152500
Banca Mercantile	9594	+4	9200	7780	11080	2000
Banca Toscana	3568	-30	3519	3256	4287	83000
B. Ambroveneto o.	5380	+8	5400	4088	5574	346000
B. Ambroveneto r.	2389	-29	2389	2313	2671	300000
Banco di Chiavari	3553	-38	3630	3490	4405	27600
Banco Napoli priv.	1186	+18	1085	1052	1462	80000
Banco Napoli r.p. nc	884	+7	780	780	1187	230000
B.co Sardegna risp.	16080	-77	16100	10000	12427	7500
Bassetti	7700	—	8200	7225	8805	n.r.
Bayer	367830	-32167	353540	357780	428500	59
Benetton	13800	-35	14100	14020	19410	388500
Berto-Lamet	7482	—	9500	6887	8619	n.r.
Bona Bartolom.	8400	—	8272	8058	10800	n.r.
Boelicke Fenne	17080	—	18084	15615	17008	n.r.
Bond. Sele ord.	34312	+782	32500	21900	34378	18080
Bond. Sele risp.	7145	-5	4800	4040	7164	36500
Bonacchi	340	—	[illegible]	326	418	25000
C Caltaro ord.	1849	+6	[illegible]	1853	2250	80000
Caltaro risp.	[illegible]	—	2400	1885	2320	15000
Calcestruzzi	7010	—	10400	6875	8232	n.r.
Cap	5381	+197	4730	5145	5715	31000
Cattolgiano ord.	1200	—	2250	1150	1773	10000
Cattolgiano risp.	1400	—	2300	1350	1400	n.r.
Cementir	2670	—	3133	2807	3327	n.r.
Cmi	3503	+32	3520	3150	3585	30000
Cantoni Cotan.	2585	—	2864	2400	2850	5000
Cantoni C. risp.	2500	—	2500	2400	3700	n.r.
Cart. [illegible]	144	+3	346	130	204	350000
Cart. Burgo ord.	11188	+1	11200	10303	11542	65000
Cart. Burgo priv.	11580	—	11700	10452	12283	n.r.
Cart. Burgo risp.	10750	—	10100	9856	11052	n.r.
Cementir	1222	+1	1210	1180	1541	255000
Cement. Augusta	[illegible]	—	3000	2250	2768	2500
Cement. Barletta	4300	—	4804	4200	5300	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	2880	—	4342	2800	3500	1000
Cement. Merone	1505	—	2400	1350	1887	25000
Cement. Merone r.	1021	—	1710	980	1298	n.r.
Cement. Merone w. r.	1001	—	2145	1001	1560	5000
Cem. di Sardegna	4300	—	5650	4115	4625	n.r.
Cement. Siciliane	4100	—	5870	3850	4750	2500
Ceram. & Zonin	138	+4	187	117	145	50000
Cigahotels	871	—	910	855	874	2080000
Cigahotels risp.	1084	+28	800	900	1084	480000
Cir ord.	1340	-8	1319	1280	2029	2614000
Cir risp. nc	808	-3	780	755	1240	707000
Ciro-Best.-De Rica	700	+84	705	705	965	15000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compensi	Massimi 1995	Minimi 1995	Quantità trattate
Celdo	742	-4	700	690	1141	[illegible]
Celdo risp.	[illegible]	+3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	375000
Ciptus	2811	-18	2780	2163	2752	50000
Commerzbank	405429	—	324582	325500	406333	175
Cond. Acq. Torino	7820	—	10700	7402	9550	n.r.
Costa Crociere	3279	+164	4470	2628	3870	12500
[illegible]	[illegible]	+5	2480	1807	2078	77500
Credito Agr. Bresc.	9882	+42	n.r.	9356	[illegible]	73500
Cr. Bergamasco	[illegible]	-31	20500	18647	20980	21000
Credito Fondiario	4873	-22	5009	4873	6131	[illegible]
[illegible]	1775	-18	1700	1554	[illegible]	7755000
Credito Ital. risp.	1761	+24	1640	1635	1882	37500
Credito Lombardo	4190	—	3200	4135	4200	2500
Credito Romagnolo	11017	-143	10700	9446	16870	127000
Credito Valtellinese	13736	+78	13400	13372	15438	17000
Cucirini Cantoni	1339	—	1238	1401	1526	5000
D Dalmine	344	-2	393	360	427	125000
Danieli & C.	11300	+41	11350	10136	12807	85000
Danieli & C. risp.	5365	+17	5940	5171	5941	64000
Del Favero	580	—	750	550	651	n.r.
E Edison ord.	[illegible]	-97	8000	6664	7722	[illegible]
Edison w. 94/98	94	-2	180	89	140	1453000
Ed. La Repubblica	2134	-19	3225	[illegible]	[illegible]	170000
Editoriale Monti	770	—	1082	720	820	n.r.
Elsilora	1260	—	[illegible]	[illegible]	1700	n.r.
Emmepì Aggozzo	3310	+6	3950	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ericsson	2[illegible]	-174	22250	20000	24028	11500
Editoria Beghin-Say	258500	+813	248021	201562	276000	225
Euromobiliare	[illegible]	—	3480	2547	3180	n.r.
[illegible]	2000	—	1780	1650	2165	8000
Europa Metall	800	—	790	[illegible]	940	297000
F Falck	108	—	[illegible]	78	148	n.r.
Fmc	608	—	[illegible]	800	828	n.r.
Farma	3750	—	5022	3200	3777	5000
Falck	2775	-87	2820	2250	3861	500000
Falck risp.	[illegible]	—	3700	3700	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	952	-5	870	863	1315	3835000
Ferruzzi fin. r. nc	743	+3	880	690	1057	737000
Fiar	7000	—	7480	6500	7480	n.r.
Fiat ord.	6824	-67	6480	5825	8717	14100000
Fiat priv.	4177	-41	4100	3678	4413	3325000
Fiat risp.	4018	-47	3980	3573	4162	834000
Fidis	3723	-28	2500	2297	4152	560000
Finagro risp. n.c.	n.r.	—	150	71	140	n.r.
Finarte	1180	—	1480	850	1429	35000
Finarte priv.	534	—	584	577	688	35000
Finarte r. n.c.	537	-2	500	380	682	10000
Finmeccanica	880	-56	1313	887	1203	5000
Fincasa 44 ord.	887	-9	n.r.	544	888	45000
Fincantieri ord.	1162	+14	1180	1140	1589	370000
Fincantieri risp.	1130	—	1130	1056	1142	5000
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex risp.	138	—	976	189	188	n.r.
Fincagest risp.	1757	—	1888	1750	1880	n.r.
Fincagest ord.	2300	—	2881	1916	2550	n.r.
Fisia	873	+25	1150	841	1016	n.r.
Fochi Filippo	800	—	950	800	3600	n.r.
Fonderia SpA	8044	-26	7700	7713	11948	245500
Franco Tosi	14230	-189	10150	14200	16418	7000
G Gabetti	1820	—	2013	1419	2280	15000
Gaic	437	+1	380	362	738	914000
Gaic risp.	478	—	435	407	738	30000
Gemina	891	-8	880	810	1416	7170000
Gemina r. n.c.	814	-31	820	814	1138	75000
Generali	38500	-279	38200	38935	40183	1504200
Generali w. '91	38875	-279	35864	22018	30378	104500
Gewiss	25700	+118	22800	20567	30084	13000
Gilardini ord.	711	+89	1126	457	842	90000
Gim ord.	2580	—	2580	2474	3700	n.r.
Gim risp.	1862	—	1838	1750	2128	n.r.
Gottardo Ruffoni	100	—	100	103	183	n.r.
Gruppo Snia?	884	+87	1210	879	1745	530000
I Ifi priv.	22584	-421	21700	21383	25740	343000
Ifil ord.	5990	-78	5700	5642	6876	481000
Ifil risp.	3087	-29	2940	2921	3547	570000
Imi spa	9619	-48	9000	8784	10818	758250
Imm. Metanopoli	1400	+10	1480	1340	1458	15000
Impregilo ord.	1232	-26	1170	1151	1800	255000
Impregilo risp.	1168	-34	1136	1117	1804	25000
Ina	2131	-18	2030	1871	2300	3214000
Industria Secco	128	—	250	128	128	n.r.
Industrie ord.	susp.	—	24800	—	—	n.r.

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compensi	Massimi 1995	Minimi 1995	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	—	22033	22050	31115	n.r.
Intermobiliare	2408	—	2648	2206	2460	n.r.
Ipi	9000	—	9870	7222	10012	n.r.
It-Stel war. 92/98	28057	-535	n.r.	24407	23157	63750
Itald	565	—	580	505	819	n.r.
Italm	4200	—	[illegible]	4208	5192	n.r.
Italcementi ord.	8867	+42	8500	8423	12747	313[illegible]
Italcementi risp.	4378	-48	4075	[illegible]	6443	348000
Italgas	4155	-17	3950	3540	4757	[illegible]
Italgas w.	1291	-16	2922	988	2161	218000
Italmobiliare	26660	-1000	26300	26254	[illegible]	21750
Italmobiliare risp.	15273	-208	14700	14016	20172	15250
Italmobil. r. nc. w.	4040	+130	10553	[illegible]	[illegible]	5500
J Jolly Hotels ord.	6800	—	6500	3650	8050	n.r.
Jolly Hotels risp.	3950	—	11700	5800	5800	n.r.
L L'Espresso SpA	3229	-44	4580	2652	4175	[illegible]
La Fondiaria Ass. Spa	8895	-34	[illegible]	8253	8825	[illegible]
La Fondiaria Ass. w.	291	+1	2585	242	1160	[illegible]
La Gaiana	4000	—	3700	3807	4000	n.r.
La Previdente	11155	-98	10000	10258	14400	19500
Lasca Ass. ord.	4600	+79	4360	4210	5032	n.r.
Latina risp.	4001	+30	3820	3099	4338	30000
Linificio ord.	1117	-24	1530	1040	1482	[illegible]
Linificio risp.	1070	—	1040	985	1177	56000
Lloyd Adriatico o.	20250	+25	14920	18039	20250	[illegible]
Lloyd risp. nc	14749	-1	11475	13535	14250	[illegible]
M Mafin	2300	—	4100	2280	3732	14000
Magona	4785	+28	5080	3412	4785	3000
Magneti Marelli ord.	4037	-26	4250	3759	4270	222500
Magneti Marelli ord.	2286	-7	2060	2265	2487	17500
Magli Rolandi	520	—	827	495	544	n.r.
Marangoni	4050	+46	5161	4000	5125	17500
Marzotto	11385	+43	10205	10180	11481	138000
Marzotto risp.	11150	+109	10080	10000	11280	71800
Marzotto risp. nc	4850	-29	5500	4800	5230	5000
Mediobanca	11865	-43	11302	11778	14438	1728500
Mediolanum	5587	-36	5005	5308	8294	80000
Mediaset risp.	2857	+52	2380	2684	2908	80000
Milano ass. ord.	5216	-131	4910	4898	7543	88000
Milano ass. risp.	3306	-88	3540	3302	4873	8000
Mittel	1370	—	1800	1250	1683	n.r.
Mittel warrant	301	—	635	257	478	40000
Mondadori	10217	-33	10000	8865	12924	84000
Mondadori risp.	8850	—	8700	8850	9005	n.r.
Montedison ord.	1138	-12	1080	1050	1359	18215000
Montedison risp. cv.	1278	—	1280	1168	1500	5000
Montedison risp. n.c.	934	-12	880	868	1160	1380000
Montedison w. 94/97	215	-5	337	201	288	7420000
Montefibre	1363	-34	1506	1320	1491	70000
Montefibre risp.	1087	—	974	988	1082	70000
N Necchi	340	-7	337	311	397	30000
Necchi ord.	1050	—	1100	705	1050	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6740	—	7080	6406	8050	n.r.
O Olcese	1800	—	585	1900	1800	3000
Olivetti ord.	1500	-8	1650	1546	2286	10037000
Olivetti priv.	2275	-30	2030	2225	2760	15000
Olivetti risp. nc	1318	-1	1320	1350	1674	50000
P Partecip. Fin.	1440	-40	1430	1294	1813	4700000
Partecip. w.	1084	-10	n.r.	1080	1591	120000
Part. Fin.	1860	—	1760	1384	1756	n.r.
Part. F. r. nc ex w	400	—	1020	605	646	20000
Perlier	292	—	530	371	618	n.r.
Pininfarina ord.	15611	-314	19100	15611	18328	30000
Pininfarina risp.	15500	—	18000	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	2194	-25	2280	2045	2443	3755000
Pirelli SpA r.	1670	-32	1880	1544	1982	100000
Pirelli & C. ord.	2801	-5	3420	2878	4271	58000
Pirelli & C. risp.	2084	-54	2050	1880	2597	147500
Poligrafici edit.	3000	—	4756	3000	4400	n.r.
Premafin	885	+2	740	733	1484	748000
R Raggio Sole o.	945	+15	710	338	487	40000
Raggio Sole r.	580	—	710	524	731	n.r.
Ras ord.	16256	-137	15100	14864	18203	563750
Ras risp.	9897	-44	9000	8856	11130	319750
Ras ord. 97 warrant	5862	-104	n.r.	5143	6840	348250
Ras risp. warrant	845	-41	n.r.	485	1486	528000
Ras ord. 97 warrant	3538	-118	n.r.	3338	4440	270000
Ratti	3256	—	3950	3207	3400	2500
Recordati ord.	6800	+33	8200	7380	8325	6000
Recordati risp. nc	4850	-76	3960	4480	5098	20000
Rejna ord.	9500	—	8835	8100	8800	n.r.

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compensi	Massimi 1995	Minimi 1995	Quantità trattate
Rejna risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.
Rinascente ord.	8540	+114	8250	7931	9483	141000
Rinascente priv.	4250	—	[illegible]	3770	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4550	+33	4230	2867	5104	[illegible]
Risan. Napoli risp.	11800	+88	15801	11500	13500	2000
Risan. Napoli ord.	23400	+300	28634	[illegible]	[illegible]	n.r.
Riva Finanziaria	3100	—	6997	4567	3400	[illegible]
Rodriquez	1440	—	3800	800	1853	14000
S Saes-Getters o.	10700	—	n.r.	13564	10781	6200
Saes-Getters p.	11400	—	[illegible]	9433	11908	1000
Saffa ord.	4883	—	5850	4340	5114	17500
Saffa risp. pert.	5000	—	5870	4420	5000	2900
Saffa risp. nc.	3329	-27	3260	2325	3043	n.r.
Saffa warrant	13	+3	423	6	213	1043000
Saffa ord.	10410	-106	8230	9608	11036	14000
Saffa risp.	8600	—	6800	7555	9600	n.r.
Sai ord.	16800	-124	15900	15717	18774	136000
Sai risp.	7176	-6	6500	6481	8071	178500
Salag ord.	3790	—	[illegible]	3281	3904	n.r.
Salag risp.	[illegible]	—	[illegible]	1780	2000	[illegible]
Saipem	[illegible]	-3	[illegible]	[illegible]	3273	177500
Saipem risp.	2401	+181	2220	1853	7529	77500
San Paolo	9190	+17	8600	8414	10197	[illegible]
Santavalentina	400	+7	708	400	580	60000
Sasib ord.	7086	-16	6900	6568	8605	205000
Sasib r. nc.	3844	-42	3850	3778	3081	325000
Schiapparelli w.	75	—	145	70	101	n.r.
Schiapparelli	218	—	371	206	259	n.r.
Sci	375	—	618	350	385	75000
Seri	5600	—	8750	5200	5900	33000
Sindel ord.	11	—	[illegible]	10	388	11210000
Sindel priv.	18	—	450	11	290	30000
Sirti	11787	-33	11000	10038	12276	461500
Sisa	1470	+10	1108	1260	1538	n.r.
Sme	3974	-5	3840	3731	4077	145000
Snai ord.	789	—	730	779	965	40000
Snai risp.	[illegible]	—	880	648	832	50000
Snia Bpd ord.	1882	-31	1777	1705	3108	1805000
Snia Bpd risp.	1980	+26	1951	1650	2140	10000
Snia risp. nc	1187	+17	1170	1423	1268	145000
Snia fibre	800	+26	1200	782	1119	[illegible]
Sogefi	3518	-32	3840	3453	4274	37500
Sopaf ord.	1901	+8	3400	1815	2841	77500
Sopaf risp.	1521	—	2205	1503	1865	12500
Sorin	2296	-16	2290	2073	2684	50000
Sorin Biomedica	4200	-80	4130	4318	4982	85000
Standa ord.	31000	+38	37080	31500	38500	1000
Standa risp.	9400	-35	13100	8983	11754	8250
Stefanel	2743	—	5605	2675	4033	13000
Stet ord.	4532	-78	4350	4381	5171	17012500
Stet risp.	3592	-57	3330	3312	4234	3687500
T Tecnost	3800	-10	5890	3353	3810	212500
Telecocomp	741	-37	680	690	790	320000
Telecocomp r. n.c.	543	+7	580	535	618	65000
Telecom Cavi	9895	+288	9800	8400	7898	1000
Telecom Cavi r. n.c.	3850	—	5500	3791	4520	7000
Telecom ord.	4134	-22	3880	3700	4589	11547500
Telecom risp.	3259	-2	3080	2938	3773	2949000
Terme Acqui n.c.	900	—	905	850	900	n.r.
Terme Acqui	1315	—	1610	1118	1585	n.r.
Toro ass. ord.	25685	-300	22400	21864	28794	17500
Toro ass. priv.	11181	-172	10000	10611	12571	50000
Toro ass. risp.	9843	-22	9300	9302	11127	37500
Trenno	2790	-16	2900	2325	3027	15000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1200	332	332	n.r.
U Unicem	10883	-33	11780	9877	12110	9000
Unicem risp.	4870	-9	5270	4800	5884	18000
Unicem risp. w.	112	-12	2213	50	875	150000
Unione Sub. Ass.	10825	-172	12180	9802	11737	n.r.
Unipol ord.	12800	-28	12000	10885	12547	17500
Unipol priv.	7142	-137	7000	6814	7879	64000
V Valeo Ind.	4800	—	5010	5200	6180	n.r.
Vianini Industria	800	-12	1118	790	1040	5000
Vianini Lavori	2753	—	4725	2774	3660	35000
Vittoria Ass.	8925	-82	7870	7008	9885	3000
Volkswagen	457000	—	464578	413000	459000	35
W Westinghouse	4300	—	6082	4750	5600	n.r.
Z Zignago	9534	-46	9020	8800	10851	13000
Zucchi	7780	—	1500	7705	4867	3000
Zucchi risp. n.c.	4363	—	5600	3250	4600	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FIORENTINA-JUVE BIGLIETTI FINITI

FIRENZE. Non ci sono più biglietti per Fiorentina-Juve (foto, Cecchi Gori) e si attivano i bagarini. Non si stempera, purtroppo, la tensione fra le tifoserie: chi ha avuto l'iniziativa di creare il club «viola-bianconero Città di Massa» è stato «avvertito» che la sua presenza sabato allo stadio non sarebbe gradita.

LA PREVENDITA PER PARMA-JUVE

PARMA. Il Parma (foto: il presidente Pedraneschi) conferma che la prima finale Uefa in casa la Juve, mercoledì 3 maggio, si farà al Tardini (sarà oggi prevendità per gli abbonati) e non a S. Siro dove sostenevano voci infondate». Domani si saprà se il ritorno si giocherà a Milano o al Delle Alpi.

OGGI IN TV

7,00	Sportacentro, notiziario	Tele +2	
8,00	Fitness	Tele +2	
10,00	Cose!	Tele +2	
12,15	**Ciclismo.** Liberazione	Raitre	
12,30	Motori, campionato Dtm	Tele +2	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,30	Tmc sport	Tmc	
13,30	Il grande basket	Tele +2	
14,00	Tg1, motori	Raiuno	
14,00	**Tennis.** Torneo Atp Montecarlo	Tele +2	
15,25	**Atletica.** Da Ponte in Valtellina (Sondrio) Pontelimfaro, corsa internazionale	Raitre	
15,45	**Equitazione.** Cervia: GP Italia	Raitre	
15,55	**Ciclismo.** Giro dell'Appennino	Raitre	
18,00	**Ippica.** Da Agnano: GP Lotteria	Raitre	
18,10	Coast to coast	Tele +2	
18,10	Tg, sportsera	Raidue	
18,30	Mondo rugby, rubrica	Tele +2	
19,00	Snowboard	Tele +2	
19,50	Studio sport	Italia 1	
19,30	Telesport, notiziario	Tele +2	
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele +2	
20,15	Tg2, lo sport	Raidue	
20,30	Basket, Benetton Tv-Filodoro Bo	Tele +2	
22,00	Motori, Transitalia	Tele +2	
22,30	La grande boxe, rubrica	Tele +2	
0,30	Italia 1 sport	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 25 Aprile 35

Dopo la sconfitta con il Padova, l'allenatore replica a chi parla di scudetto in pericolo

Lippi: la Juve riparte da Vialli

«A Firenze riprenderà in mano il gruppo»

TORINO. L'importante è non drammatizzare. Sostiene Lippi che «la sconfitta con il Padova non ha aperto voragini». Ma intanto la sicurezza di quelli del Polo dello scudetto ha qualche piccola crepa, mentre i corvi prendono coraggio e tornano a volteggiare sulla preda. Gambe molli, idee poche e confuse. Dopo 46 partite la Juve comincia a dare segni di cedimento? Lo chiedono i tifosi alla vigilia della trasferta di Firenze che potrebbe rilanciare le quotazioni dei bianconeri e proclamare lo stato di crisi.

Via Bettega scioglie la tensione: «La Juve è tranquilla i tifosi devono esserlo altrettanto guardando la classifica e la nostra situazione di finalisti in due coppe. E poi devono sempre chiedersi se sei mesi fa pensavano di essere davanti o dietro, in classifica». Il vicepresidente è tranquillo: «Non ci fasciamo la testa per una sconfitta e andiamo avanti per la nostra strada senza fare calcoli. Non sono se a sei giornate dalla fine sia peggio chi ha otto punti di vantaggio o chi deve cercare di recuperarli. Che poi qualcuno tenti di riaprire il campionato fa parte del gioco, tiene vivo l'interesse».

Firenze non diventa all'improvviso il crocevia dello scudetto: «Non avremo problemi, senza presunzione crediamo che la Fiorentina debba preoccuparsi di noi». Ma è il Marcello che oggi deve dare spiegazioni.

Lippi, come si può spiegare alla gente la sconfitta contro il Padova?

«Sono diverse le motivazioni che hanno portato a una giornata negativa. Qualche giocatore era sotto tono, inoltre non giocano gli stranieri. Sono il primo ad essere amareggiato e dispiaciuto, ma non si è aperta nessuna voragine. Il campionato non era chiuso prima del Padova e non si è neppure riaperto dopo il Padova».

Ma in giro c'è questa sensazione diffusa.

«Il calcio è strano. Dopo la vittoria sul Milan avevamo nove punti sul Parma e ci cucivano già lo scudetto sul petto. Adesso sono otto, ci sono due partite in meno e mettono in dubbio la nostra vittoria».

Otto punti di vantaggio a sei giornate dalla fine. Come si può amministrare questo margine?

«Non amministreremo un bel niente, non abbiamo speculato quando il distacco era maggiore e non lo faremo neppure ora. Se ci mettessimo a fare dei conti, commetteremmo un errore madornale».

Trapattoni diceva che gli scudetti si vincono contro le piccole squadre. Voi rischiate di perderlo per colpa del Padova?

«Non siamo i Robin Hood del campionato che tolgono ai ricchi per dare ai poveri. Mi pare che in passato anche il Milan abbia sofferto contro le formazioni minori. Capita».

E' preoccupato?

«L'unica cosa che mi preoccupa è non poter sfruttare il turn over. Dopo il Milan ho lasciato a riposo quattro giocatori contro la Lazio in Coppa Italia. Dopo Dortmund, avrei fatto la stessa cosa domenica, se avessi avuto la squadra al completo».

Ravanelli è stanco, ha problemi fisici. Non era possibile centellinare meglio il suo impiego nelle ultime partite?

«L'ho fermato contro la Lazio, a Reggio è uscito a mezz'ora dalla fine. Per il resto non avevo scelta, viste le assenze».

Però Baggio non è stanco, ma ha deluso anche lui.

«Baggio non è un problema. Ripeto, è stata una giornata per tutti».

Sabato a Firenze?

«Tutti sperano di batterci, c'è voglia di riaprire il campionato. Ne prendiamo atto. Ma una sconfitta non cancella una stagione positiva. Sabato riavrò Vialli dal primo minuto».

La Nazionale può essere pericolo per una squadra già stanca...

«Ricordo solo che dopo l'Ucraina vincemmo contro il Milan».

Quale differenza c'è fra Juve e Parma?

«Siamo stati superiori nel rendimento in trasferta, perché abbiamo scelto di rischiare di più. La regola dei tre punti ha cambiato il modo di interpretare le partite. Noi ne abbiamo perse cinque e possono sembrare troppe, ma abbiamo rimediato pareggiandone poche».

Fabio Vergnano

TITOLI 5

La quinta sconfitta stagionale per la Juventus capolista rappresenta un ruolino inconsueto in serie A: da quando il campionato è tornato a 16 squadre (stagione 1988-89) infatti la squadra campione con il maggior numero di sconfitte è stata il Napoli, che nel '90 è stata battuta quattro volte.

Per trovare una squadra vincitrice dello scudetto con cinque sconfitte (sempre riferendoci ai tornei a 16 squadre) bisogna risalire al Milan di Rocco, anno 1962. E a pensarci sono egualmente degni titolo il Milan del '57 e la Juventus del '61 malgrado fossero state battute addirittura sette volte. [b. col.]

Cellino lo vuole

Per Trap destinazione Cagliari?

MONACO. Giovanni Trapattoni al Cagliari? Non è assolutamente un'utopia. Anzi, attualmente sembra questa la soluzione più gradita al tecnico lombardo, che ha deciso di lasciare la Germania e di rientrare in Italia accontentando così la moglie e il figlio che non si sono ambientati del tutto a Monaco.

Da quando il tecnico ha ufficializzato la decisione di non prolungare il contratto con il Bayern, sono state molte le società che lo hanno contattato. E l'ultimo a farsi avanti è stata appunto il Cagliari. Il presidente Cellino (da quando è spuntata l'ipotesi di Taberez all'Inter non ha più mostrato il minimo interessamento al bravo tecnico uruguaiano) apprezza le idee tattiche dell'allenatore di Cusano Milanino. Perciò lo ha interpellato prospettandogli un accordo più che soddisfacente (probabilmente, stesso ingaggio che percepisce a Monaco?). E adesso aspetta una risposta affermativa.

Trapattoni prende comunque tempo e valuta le offerte che gli arrivano dall'Italia (non è stato attirato dall'ipotesi, pur molto vantaggiosa economicamente, di allenare la squadra turca del Galatasaray): quella del Genoa di Spinelli (è stato la prima e risale ormai a un paio di mesi fa), della Reggiana di Dal Cin e dell'Udinese che è in lizza è un'aspirante alla promozione in serie A.

Trapattoni, dopo l'interessante esperienza nella Bundesliga (nelle ultime due partite ha battuto in successione l'Eintracht a Francoforte e il Borussia di Dortmund, eliminato in Coppa Uefa dalla Juventus) torna dunque in Italia. E' il solo dato assolutamente certo. L'indirizzo è però più di un'ipotesi: Cagliari. Le ragioni? Facile da intuirsi. La società sarda ha più velleità dell'Udinese, del Genoa e della Reggiana, una curta solidità economica, un presidente ambizioso e un organico fatto di giovani interessanti ed elementi collaudati. In più, ha due stranieri con i fiocchi. Si sente parlare spesso di cessione di Oliveira. Ma se sull'isola dovesse sbarcare il Trap, è molto difficile che il brasiliano lasci Cagliari e il Cagliari. [r. c.]

Il timore di Ravanelli «Abbiamo speso tanto»

Nella foto in alto Marcello Lippi; in quella a sinistra l'amarezza di Ravanelli e Baggio alla fine della partita di domenica; a lato, Vialli contrastato da Franceschetti: dopo lo stop nella gara d'andata con il Borussia, Gianluca ha giocato 20' col Padova e ovviamente è lontano dalla migliore condizione per il test di Firenze sarà importante

VILNIUS
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo professionisti dovremmo evitare di pensare alla Fiorentina o al Brescia e concentrarci tutti sulla Nazionale, noi della Juve e quelli del Parma». Fabrizio Ravanelli fa questa premessa. Ma non riesce a evitare di tuffarsi nel campionato. Le vicende dell'ultima domenica preannunciano un sabato durissimo per le coronarie dei fans bianconeri. La trasferta di Firenze, già di per sé facile, assume i contorni di una partita-svolta. Guai a sbagliare, se non si vuole sentire il fiato del Parma addosso, se si vuole evitare che lo scudetto torni in discussione. Ma forse lo è già.

Siamo preoccupati per la sconfitta con il Padova - effetto Ravanelli -. Ha lasciato l'amaro in bocca, è naturale. Ma è anche normale e umano perdere una partita dopo una lunga serie positiva. Non siamo dei mostri. Abbiamo giocato sei gare grandissime, di altissimo livello. Una flessione può starci. Adesso l'unica vera preoccupazione è quella di non recuperare le necessarie energie psicofisiche per affrontare con rinnovato spirito le ultime sei giornate, dove ogni impegno andrà preparato come una finale di Coppa».

Dunque, è stato un calo, quello bianconero, non annunciato ma del tutto giustificabile? Ravanelli: «Contro il Padova non giravano le gambe, forse è anche una questione di testa, anzi sicuramente sarà così, ci sentivamo impotenti a ripartire con decisione e velocità. E tatticamente siamo caduti nell'errore di allungarci».

Parma-Juve è Coppa Uefa, dopo il sabato della verità in campionato, sarà ancora più terribile. Tutto è nuovo in discussione? «Per quanto riguarda lo scudetto è giusto che i giallobiù ci credano, penso che la Juve abbia un vantaggio più che consistente. La sfida europea è una cosa a parte. Lippi e Scala hanno già avuto modo di capire, dopo la partita da noi vinta al Tardini, quale sarà la mossa giusta per mettere in difficoltà l'avversario. Credo però che non ci saranno artifizi tattici particolari. Saranno partite spettacolari. E giornali e televisioni hanno modo di divertirsi e sbizzarrirsi, prima e dopo il match. Ma adesso pensiamo alla Nazionale».

Anche Baggio e Zola, riuniti da Sacchi, si dividono sul fronte campionato. Robi: «Sapevamo che era finita. Ma con il Padova è stato un episodio a sé stante. E' andata male. Non credo che la Juve abbia preoccuparsi. Il discorso scudetto per noi è apertissimo. Il Parma intravede uno spiraglio. Nelle prossime gare sapremo che (e il Padova lo insegna) ogni impegno andrà affrontato come una semplice passeggiata. Ma non abbiamo sottovalutato i veneti. La verità è che dopo tante partite può succedere di sedersi un po'. E in Italia basta poco per rimanere frogati». Zola spiega: «Da tempo dico che il Parma non deve mollare, quanto è accaduto domenica lo dimostra. Certo, non dovremo sbagliare mai. Ma di questo riparliamone dopo Vilnius, vorrei concentrarmi sulla partita della Nazionale».

Franco Badolato

Dino Baggio: «Ci divertiremo a scaldare questo finale»

Dino Baggio: credo alla rimonta

«Ma ora tocca a noi saper vincere sempre»

Gli azzurri «neutrali» a Milanello
Casiraghi: ora tutto torna in gioco
Maldini: nulla da fare per il Parma

MILANELLO. L'ordine tassativo di Sacchi è di non parlare del campionato. Per tre giorni gli azzurri devono pensare solo alla Lituania. Ma almeno per le prime ore di ritiro a Milanello, dove accorsi a salutare la comitiva italiana anche il vicepresidente del Milan Galliani e il ds Braida, alcuni azzurri si lasciano scappare qualche commento sul crollo inaspettato della Juve e il Padova e sulle concrete possibilità che si prospettano al Parma.

Minotti, il capitano dei parmigiani, spera che la sconfitta di domenica non sia solo il frutto di una giornata storta per gli uomini di Lippi, ma il segnale di un calo. «E' in questa seconda ipotesi possiamo avere ancora qualche speranza di riaggancio, grazie anche al fatto che la Juve è attesa da molti scontri difficili che culmineranno nel confronto diretto del 21 maggio. Bisognerebbe arrivarvi con tre punti di distacco al massimo, per giocarci lo scudetto in 90 minuti. Grazie comunque al Padova, anche alla Lazio che battendo la Roma ci ha quasi garantito il secondo posto in classifica».

Aggiunge Dino Baggio, che accetta volentieri di finire in panchina a Vilnius per far posto a Zola: «Lo spiraglio che c'è sempre si è leggermente allargato. Noi allo scudetto abbiamo creduto dall'inizio, figurarsi se non ci crediamo adesso. Ma non dobbiamo pensare troppo alla Juve e ai suoi possibili passi falsi: pensiamo a noi stessi e a vincere tutte le gare che restano prima dello scontro diretto senza altri errori. Così renderemo incandescente questo finale». Per Crippa «i risultati di domenica non mutano di molto la situazione. Comunque noi continuiamo a lottare, fino a quando l'aritmetica non ci dirà che è finita».

Ossequiosi a Sacchi gli altri parmigiani, che preferiscono rispettare la consegna del silenzio lasciando spazio ai compagni e altre formazioni. Ecco Casiraghi: «Lo scudetto non è assegnato. E' nelle mani del Parma, che deve convincersi di poterselo ancora giocare». Per Carboni invece «otto punti di vantaggio a sole sei giornate dal termine sono tanti. Il Parma deve solo sperare in un crollo totale al momento assolutamente imprevedibile della Juve, per superarla».

Pagliuca lancia un avvertimento ai torinesi: «Devono stare attenti perché hanno davanti a loro molti scontri difficili. E la telenovela delle cinque sfide ravvicinate proprio con il Parma rischia di logorarli e rimettere tutto in gioco». Lombardo riprende gli stessi concetti del portiere azzurro aggiungendo che «potrebbe succedere di tutto. E' quanto mi auguro, perché questo finale di stagione acquisterebbe vivacità e interesse». Per Berti «la sconfitta col Padova, davvero imprevista, può avere strascichi psicologici grossi sugli juventini. Tocca a Lippi ridare fiducia ai giocatori».

Chiudono due milanisti. Maldini sostiene che «il margine di vantaggio tranquillizza la Juve. Le basterà vincere sabato con la Fiorentina per rimettere tutto a posto». E Albertini aggiunge: «Nel Milan abbiamo comandato la classifica negli ultimi tre anni e conosciamo bene cosa si prova al primo passo falso: la sconfitta servirà solo a ricaricare le batterie agli juventini e a dare loro slancio. Per il Parma non c'è più alcuna speranza».

Nino Sormani

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Domani con la Lituania fuori Casiraghi: giocano i due fantasisti, senza torri

Sacchi sceglie la strana coppia

«Zola e Baggio, tocca a voi»

VILNIUS
[redacted] NOSTRO INVIATO

Giocano tutti e due, Zola nove, Roberto Baggio dieci. Sacchi vara [redacted] nazionale dei tap model, 1,68 il Tamburino, 1,74 il Codino. L'operazione Lituania, cruciale ai fini delle qualificazioni europee, nasce, così, nel segno del calcio champagne, di [redacted] scelta che sa di scheda bianca, ma anche di rischio, di sfida, di scommessa. Trentotto partite, trentotto formazioni, questa lascerà di sicuro [redacted] traccia, di santità o di [redacted], frutto com'è dell'ennesima marcia indietro (Sacchi dopo Kiev: «Non è augurabile che giochino insieme») e di un altro atto d'amore nei confronti [redacted] Robi, dopo quello, [redacted]me, [redacted] Pasadena, quando gli offrì la finale mondiale nonostante uno stiramento.

«Zola avrebbe giocato comunque - spiega il ct [redacted] Milanello, prima dell'imbarco -. A [redacted]rmi cambiare idea, è stata la crescita [redacted] Baggio. Una partita su tutte, quella di Dortmund». E poi occhio allo slogan chiave: «L'ho fatto per lui (Baggio). Per un altro, [redacted] so». Niente torre, dunque. Il fiammeggiante Casiraghi del derby si accomoderà in [redacted]nchina. Non è un controsenso? «Fidatevi, è pieno in forma di un mese fa». Addio cross, addio gioco aereo. A noi l'idea della coppia tascabile non dispiace, tutt'altro, ma l'avremmo integrata con Casiraghi, sacrificando Lombardo. Meglio il tridente, del bidente: Lippi docet. Il bello è che il Codino riconquista [redacted] Nazionale all'indomani di una prestazione squallida (Juve-Padova), non a caso coincisa [redacted] un fragoroso ruzzolone.

Insieme, Baggio e Zola avevano giocato a Foggia contro Cipro, il 21 dicembre del 1991. Baggio punta, un gol, Zola esterno, aria fritta. «Ma proprio questa è la differenza - brontola l'Arrigo -, [redacted] Vilnius giocheranno entrambi all'attacco, nei loro ruoli, come nei loro club». In verità, la banda bassotti [redacted] porta bene [redacted] fusignanisti. Signori e Baggio naufragarono contro l'Eire, ai Mondiali; Signori [redacted] Zola non entusiasmarono contro la Turchia, a Pescara, anche [redacted] il vate contesta: «L'intesa fra Signori e Zola diede ottimi risultati». Contento lui.

«Ho parlato con gli interessati - insiste l'Arrigo - e li ho trovati entusiasti. Un anno fa le avrei detto [redacted] no, ma adesso.... mi [redacted] detto uno dei due: ho tenuto conto anche di questo». Per la [redacted]a, l'anonimo è il piccolo Buddha. Il resto della formazione [redacted] non offre novità eclatanti, basta e avanza il sì della coppia, il sì alla coppia. Pagliuca fra i pali; poi Benarrivo, Costacurta, Minotti e Maldini in difesa; Lombardo, Di Matteo, Albertini [redacted] Crippa a centrocampo. Rispetto al 2-0 di Kiev, Pagliuca, Costacurta, Crippa [redacted] R. Baggio avvicendano Peruzzi, Apolloni, Berti e Casiraghi.

«Dandovi gli undici, vi ho tolto [redacted] giorno di discussioni, [redacted] forse [redacted] regalo un [redacted] [redacted] polemiche», sorride Sacchi. Quindi: «Se devo sognare, lasciatemi farlo [redacted] grande. Può essere che, la mia, [redacted] una non decisione, ma [redacted] quello che mi sentivo». Prigioniero [redacted] Baggio, anche se spesso è uno «status» inebriante; gli deve molto, gli ha dato tanto. La par condicio [redacted] esiste, almeno in Nazionale. Sacchi va dove lo porta il cuore. I lituani ci aspettano a piè fermo. Istruzioni per l'uso: stare corti, alimentare il pressing, liberare la fantasia. E [redacted] le cose si mettessero male? «Nessun problema, ho sempre un Casiraghi [redacted] scorta». Gli obiettori incalzano: ci mancano colpitori di testa. «Calma e sangue freddo. Primo, Maldini, Crippa, Lombardo [redacted] sono gli ultimi arrivati. Secondo, non mi risulta che Bebeto [redacted] Romario siano dei giganti, e Baggio e Zola dei nani».

Largo ai tap model. Al loro estro, alle loro fregole. Ce ne sarà bisogno, per domare i fieri baltici. L'intesa resta un punto interrogativo, ma anche qui Sacchi viene meno al [redacted] catechismo, per una volta saranno i solisti a dover fare reparto, il collettivo segue [redacted] ruota. Non è detto che sia una prospettiva sciagurata. Gene Gnocchi, inviato del Processo del lunedì, la inve[redacted] [redacted] quesiti osé (per chi hai votato? per gli amici; quante volte fai sesso? quaranta-cinquanta alla settimana). Cede, l'Arrigo, su Savicevic: «Che grande giocatore sarebbe se non avessero inventato il passaggio». Gene non glielo perdona: «Vergogna, è proprio vero che di calcio non capisci niente, la tua forza è il culo». Abbracci e baci, naturalmente. Come fra Baggio e Zola.

Roberto Beccantini

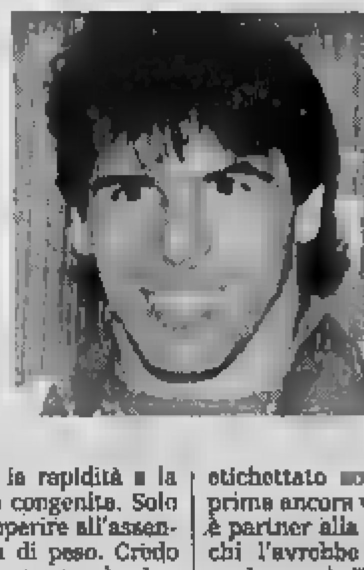
[redacted] KO

Non è partito per Vilnius

VILNIUS. Pioggia e freddo alla partenza, sole e caldo all'arrivo. Ieri pomeriggio, dopo due [redacted] e venti minuti di volo, la Nazionale azzurra [redacted] sbarcata [redacted] Vilnius, dove domani sera (ore 19) affronterà la Lituania in una partita importantissima nel quadro delle qualificazioni europee. Imprevisto dell'ultima ora: Daniele Carnasciali, vittima di una contrattura muscolare, non [redacted] parte della comitiva ed è stato rispedito a casa. Sacchi non lo ha sostituito, e così i convocati sono, [redacted] tutto, diciotto. In mattinata, a Milanello, breve allenamento sciogli-muscoli. All'ora di pranzo, affettuose coccole fra l'Arrigo e Galliani, amministratore delegato del Milan e, dunque, padrone di casa, oltre che primo tifoso del ct. Poi la partenza del charter dalla Malpensa. Il presidente Matarrese arriverà in Lituania oggi, [redacted] la Under di Maldini.

Robi: sì, funzionerà e sarò protagonista

Robi Baggio rientra dopo una brutta domenica di campionato: «Con Zola nessun problema; non è [redacted] che io [redacted] lo volevo in Nazionale. Possiamo coesistere»


Gianfranco Zola: «Non mi sento più un doppione di Baggio; ci alterneremo su punizioni e angoli»

VILNIUS
DAL NOSTRO INVIATO

Baggio & Zola. Due numeri dieci che dovranno all'occorrenza trasformarsi in numeri 9 e numeri 11. Fantasisti, centravanti di movimento e finalizzatori. «Uno [redacted] loro era perplesso, adesso sono convinti», annuncia Sacchi. E allora vadano in scena, si prova contro [redacted] Lituania. Mazzola e Rivera, chi erano quei due? «Altri tempi, altri giocatori». Baggio e Zola sostengono all'unisono di sentirsi simili, ma di non essersi mai giudicati [redacted] contrapposizione. Il 10 sulla maglia sarà di Baggio: «Perché ci sono affezionato a quel numero, non l'ho chiesto io, sia chiaro». Zola: «Per [redacted] [redacted] importante essere tra gli 11, giusto che il 10 sia di Robi, ha dato tanto alla Nazionale, devo rispettarlo, cedergli [redacted] precedenza».

Chi era [redacted] più recalcitrante a giocare insieme con l'altro? Baggio, sicuro: «Da parte mia [redacted] veto, mai». Zola, titubante, rivela: «Beh, fino a un anno [redacted] mezzo fa, prima di giocare più avanzato nel Parma, mi consideravo meno attaccante, più portato a rientrare. E quindi...». Si sentiva troppo uguale a Baggio? «In un certo [redacted] sì. Adesso sono cresciuto (ride, ndr) [redacted] toccherà a [redacted] fare la prima punta. Sono p[redacted] prestante fisicamente».

Scherzi a parte, [redacted] sarà la coesistenza? Cerchiamo di [redacted] nelle questioni più tecniche.

Baggio: «Non gioco con Gianfranco dai tempi del Mondiale. Dovremo sfruttare la rapidità [redacted] la fantasia che ci è congenita. Solo così potremo sopperire all'assenza [redacted] di una punta di peso. Credo che, maglia [redacted] parte, toccherà [redacted] me fare di più il "numero dieci". Ma ci alterneremo, il calcio è movimento [redacted] quando c'è di mezzo l'estro tutto [redacted] possibile». Zola: «L'errore più grosso sarebbe quello di stare avanti tutti [redacted] due e venire solo incontro [redacted] pallone [redacted] aspettare i lanci lunghi. Non siamo [redacted] veri, andremmo in difficoltà. Penso che [redacted] fondamentale [redacted] vicini ai centrocampisti e partire in velocità».

[redacted] Tamburino sardo, a lungo etichettato [redacted] vice Baggio [redacted] prima ancora vice Maradona, [redacted] è partner alla pari [redacted] Robi: «Sì, chi l'avrebbe mai pensato? La svolta con la Turchia a dicembre, poi Estonia e Ucraina, senza Baggio, la conferma: sono [redacted] [redacted] farmi capire che posso fare parte della Nazionale. A Sacchi ho detto: mister, per me non c'è problema. Mi spiace per la rinuncia [redacted] Casiraghi e personalmente per quella [redacted] Dino Baggio, [redacted] faremo in modo che le scelte si rivelino azzeccate mettendoci volontà e grinta». Altri particolari che sono già stati definiti riguardano i calci piazzati. Baggio spiega: «I rigori, eventualmente, li tirerò io, chi altri dovrebbe? A certe responsabilità [redacted] ci si deve sottrarre. In quanto a punizioni e angoli, ci alterneremo, [redacted] seconda delle situazioni tattiche e dei punti di battuta. Sarà fondamentale la partita di Vilnius. In gioco la qualificazione. Come nella Juve, torno in Nazionale nel momento decisivo, voglio essere protagonista».

Le incertezze, sulla riuscita dell'operazione Baggio [redacted] Zola sembrano appartenere più al fantasista sardo che al Divin Codino: «Solo il campo dirà se è la soluzione [redacted] migliore possibile - profetizza con modestia il parmigiano -. Una cosa [redacted] [redacted] Non è una scelta azzardata. Sacchi ci avrà pensato non [redacted] volta ma tre, quattro, chissà quante. Per [redacted] è un ulteriore stimolo a migliorare. Dal Mondiale in poi ho messo a frutto l'esperienza, mi sento tranquillo. [redacted] ho paura di fallire sul piano personale, ma guai se [redacted] le qualificazioni».

Franco [redacted]

Minacce e querele

[redacted] Bergodi e Giannini

ROMA. Macché vittoria della Lazio, Roma giallorossa è in subbuglio per un sedere all'aria [redacted] un gesto dell'ombrello. Sotto accusa prima Rambaudi e poi Bergodi: decine [redacted] telefonate [redacted] protesta ad una radio locale. Domenica, nella ripresa, l'ex atalantino, con aria indifferente, avrebbe approfittato di ogni pausa per tirare su i calzoncini e [redacted] i glutei alla Tribuna Tevere che lo subissava di fischi. I tifosi giallorossi sono furiosi, c'è chi minaccia vendetta a [redacted] di cazzotti, chi promette querele. E sempre cazzotti e querela, ancora alla radio romana, tornano in ballo: protagonisti questa volta Bergodi e Giannini. E' lo strascico di [redacted] episodio avvenuto alla fine della partita, quando il laziale si è avvicinato alla Monte Mario [redacted] [redacted] fatto il classico gesto dell'ombrello. Negli spogliatoi [redacted] era giustificato, non [redacted] l'avevo con i giornalisti. Chiamato [redacted] telefono, Bergodi spiega che era solo uno scherzo con [redacted] gruppo di tifosi suoi amici. Tutto finito quindi? No, perché [redacted] terzino laziale [redacted] tre cose sullo stomaco: «Giannini dice che se ho coraggio quel gesto dovrei ripeterlo in strada quando [redacted] contro uno? Cervone sostiene che non dovevo permettermi di insultare i tifosi? E Mazzone dice che non capisce chi mi fa giocare, che è meglio lui a cinquant'anni?».

Bergodi fa u[redacted] pausa [redacted] risponde a tutti e tre: «Io ho il coraggio di incontrare Giannini, lui non so. E' [redacted] coniglio. Che vogliono Mazzone [redacted] Cervone? Il primo non è un [redacted] e l'altro non ha le ali».

Finita qui? No. Interviene anche Giannini: «Io posso solo ribadire [redacted] quello di Bergodi [redacted] stato un brutto [redacted]esto e che parlare come fa lui [redacted] facile facile, ci può riuscire anche mia figlia piccola. Stia tranquillo per l'appuntamento. Io sono puntuale, [redacted]zi vado sempre in anticipo».

E il «principe» chiede la registrazione della telefonata del laziale. Per farla sentire agli avvocati e presentare eventualmente [redacted] querela. A meno che non si voglia divertire [redacted] riascoltarla...

Il poco edificante duetto ha però una splendida conclusione grazie all'ennesima telefonata di un tifoso: «Parliamo di calcio, [redacted] quei due se vonno menà... lasciateli fà. E che sarà mal». (p. ser)

[redacted]

La pesante sconfitta subita con il Milan non sembra aver lasciato segni nella squadra granata

Sonetti: «Il [redacted] Uefa [redacted] termina qui»

«Il Diavolo è più forte, ma con Pelé non sarebbe finita così»

TORINO. Perdere 5-1 [redacted] [redacted] [redacted]vorziare ugualmente dalla [redacted] renità e, anche, dall'ottimismo: succede nel Toro post-Milan. La sconfitta non ha portato [redacted] sé il consueto codazzo [redacted] polemiche ed eventuali autocritiche, l'analisi [redacted] condottiero è placida: «Abbiamo fatto quanto potevamo, il risultato è eccessivamente severo, nulla è cambiato per [redacted]: la qualificazione Uefa era un bel sogno prima del Diavolo, continua [redacted] esserlo».

Insomma: la botta c'è stata eccome, ma via, non è accaduto niente di grave, dimentichiamo in fretta [redacted] guardiamo avanti con immutata fiducia. Così [redacted] Sonetti il day-after la batosta, una batosta che con simili proporzioni Nedone ricorda di aver subito una sola volta, quasi dieci anni fa, per mano della Juventus quando guidava l'Atalanta. Dicono che negli spogliatoi l'allenatore per un buon quarto d'ora abbia sacramentato contro tutto [redacted] tutti, [redacted] ora, evaporate le naturali delusione [redacted] tensione agonistica, osserva che al di là del penalizzante punteggio, troppa era la differenza tra granata [redacted] rossoneri, che il Torello vedovo della fantasia di Pelé, delle accelerazioni sulla fascia di Angloma e delle geometrie difensive di Pellegrini è già stato più che bravo a resistere per due terzi di partita, addirittura segnando il gol del pari, per il 2-2, annullato.

Abbiamo detto che la casa torinista [redacted] è abitata dai lamenti e infatti Sonetti, pur convinto che la rete negata a Rizzitelli sia un errore arbitrale, si tiene alla larga dalla polemica. L'uni[redacted] protesta, che poi è una constatazione, riguarda le assenze forzate degli stranieri: «Purtroppo la Federcalcio, ancora una volta, ha dimostrato di non possedere alcun peso politico presso le altre federazioni: è assurdo che si sia lasciate imporre per l'ennesima volta lo scippo dei campioni d'oltre confine che noi italiani alleniamo e stipendiamo per poi [redacted] costretti a rinunciarvi nel momento più delicato del campionato. Che guaio avere dirigenti federali tanto privi di potere... Eh sì, cari miei, con Pelé e Angloma non sarebbe certo finita tanto duramente. Insomma, al Milan puoi togliere Desailly e Boban [redacted] poco o nulla incide [redacted] rendimento rossonero ma se a noi levate il ghanese e il francese altroché se [redacted] loro mancanza si sente. Mi auguro unicamente una cosa: che l'uno e l'altro tornino sani, guai dovessimo rinunciarci ancora».

Su Pelé, Nedone può stare tranquillo: Abedi ha guidato la sua Nazionale alla vittoria per 1-0 sul Gambia nelle qualificazioni per la Coppa d'Africa, oggi si presenterà a Orbassano per la ripresa degli allenamenti. Domenica notte, ad Accra, ha saputo del 5-1, se n'è meravigliato: «Ma com'è possibile che si sia perso così di brutto?». Angloma, invece, gioca domani nella Francia che a Nantes affronta la Slovacchia, per approdare ai gironi finali dell'Europeo in programma la prossima estate in Inghilterra: i transalpini debbono vincere. Jocelyn s'aggregherà alla famiglia granata giovedì, la speranza è che torni il giocatore degli ultimi mesi [redacted] non la sua controfigura com'è accaduto ogni volta che il «turbo nero» s'è messo al servizio del ct Jacquet. Il perché di queste metamorfosi è un mistero per lo [redacted] Angloma: «Non capisco proprio perché dopo ogni convocazione [redacted] la Francia fatico a ritrovarmi».

Sia lui che Pelé sono fondamentali per la sopravvivenza del sogno Uefa. Un sogno che per convertirsi in realtà abbisogna di almeno 13 punti da conquistare nelle restanti sei partite: a quota 53, specialmente se il Milan trionfasse in Coppa Campioni allargando la qualificazione sino al settimo posto, si dovrebbe andare in Europa o almeno giocarsela in uno spareggio. Nedone non fa tabelle: «inutili, l'unica cosa è vincere il più possibile: la concorrenza (Fiorentina e Inter) in fin dei conti è solo quattro punti avanti e il calendario non ci obbliga più a domeniche proibitive come l'ultima». Un unico confronto diretto, alla 15ª, a Firenze, tre impegni casalinghi non terribili contro Napoli, Cremonese e Reggiana, trasferte a Bari e Marassi con il Genoa: tutto pare ancora possibile.

Ai succitati serenità e ottimismo, nel Toro malmenato, contribuiscono anche gli esordi dei Primavera Moreno Longo e Mauro Briano, gli ultimi due figli del Filadelfia ad affacciarsi sul grande palcoscenico (il secondo, dopo tante panchine, è stato spedito in campo nel finale a mo' di premio): sono piaciuti al conducator e non dispiaciuti alla critica, il che è molto quando s'è debuttato nel giorno di una sonora legnata.

Claudio Giacchino

[redacted] 21

Convocato Bernardini

PESCHIERA BORROMEO. Problemi per Cesare Maldini, alla vigilia della partenza per la Lituania (prevista per oggi). Giovedì a Kaunas, il ct degli azzurrini dovrà utilizzare una formazione d'emergenza. Non potrà utilizzare né il bianconero Tacchinardi, né l'attaccante del Venezia Vieri. Entrambi i giocatori, vittime di contratture rimediate negli incontri di campionato, si sono presentati al raduno ma [redacted] stati rispediti [redacted] [redacted] Al loro posto, Maldini ha chiamato il granata Bernardini [redacted] il comasco Dionigi. La partita con la Lituania ([redacted] 0 punti, [redacted] l'Estonia) è molto importante per la nostra Under, che è terza nel girone con 10 punti, dietro a Ucraina e Croazia con 12. Maldini ha convocato anche Del Piero e Panucci, dai quali si aspetta un contributo fondamentale. E il milanista, assicura il ct, non snobberà l'impegno: «Mi ha assicurato piena disponibilità, la sua esperienza sarà decisiva. Stavolta è vietato fallire».

[redacted] GIORNATA DI SPORT [redacted]

Partecipa anche [redacted] alle

[redacted]

Attività sportive non agonistiche come gesto di solidarietà per la popolazione della Bielorussia, duramente colpita dalle radiazioni del disastro nucleare di Cernobyl del 1986. Oltre al PROGETTO CERNOBYL di ospitalità di bambini bielorussi nei prossimi mesi estivi, ed oltre alla CAROVANA della SOLIDARIETÀ che il 21 aprile 95 porterà in Bielorussia aiuti alimentari non radioattivi, le ECOLIMPIADI vogliono essere la risposta concreta alla richiesta di aiuto silenziosa e dignitosa di un popolo che sta soffrendo. L'incasso delle Ecolimpiadi servirà per la realizzazione di una camera ospedaliera per il trapianto del midollo osseo nell'ospedale di Minsk, per la cura di leucemie e tumori di cui sono vittime migliaia di bambini.

Le attività si svolgeranno presso l'impianto sportivo Bagnasco e il Parco della Colletta, organizzate dalla Polisportiva Centrocampo.

Inoltre, in Piemonte le ECOLIMPIADI si terranno anche nelle seguenti città: SETTIMO - AVIGLIANA - ALBA - NOVARA.

Per iscriversi e avere ulteriori informazioni potete rivolgervi a:
— LEGAMBIENTE - Murazzi del Po, 57 - 10123 Torino - Tel. 887176
— UISP - V. Canova, 8 - 10126 Torino - Tel. 677115
— CENTROCAMPO - V. Petrella, 40 - 10154 Torino - Tel. 857186

I tagliandi di partecipazione saranno in pre-vendita dal 14 aprile 1995 presso: UISP - V. Canova, 8 - LEGAMBIENTE - Murazzi del Po, 57 - CENTROCAMPO - V. Petrella, 40

Un progetto realizzato da LEGAMBIENTE e UISP in collaborazione con la STAMPA e con il Patrocinio dell'Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile della Città di Torino

ECOLIMPIADI

Tagliando di preiscrizione da consegnare a:

UISP: Via Canova, 8 - LEGAMBIENTE: Murazzi del Po, 57 - CENTROCAMPO: Via Petrella, 40

Nome e Cognome ____________ singolo ☐ gruppo ☐ n. ______

Via ____________ n. ______

C.A.P. ________ Città ________ Tel. ________

Desidero preiscrivermi alla giornata di sport per tutti che si terrà **domenica 30 aprile 1995.**
Inoltre segnalo le attività alle quali intendo partecipare: (barrare con crocetta)

☐ CALCIO ☐ PALLACANESTRO ☐ TENNIS
☐ PALLAVOLO ☐ NUOTO e ACQUATICITÀ ☐ PING-PONG
☐ AIKIDO ☐ GINNASTICA PER TUTTI ☐ CANOA SUL PO
☐ CAMMINATA NATURALISTICA GUIDATA (partenza h. 11,00) ☐ AEROBICA
☐ BICICLETTATA NATURALISTICA GUIDATA (partenza h. 14,30) ☐ GINNASTICA ANZIANI

Milano oggi rischia in semifinale, Roma già fuori, Napoli in A2

Metropoli senza giganti

Sos da Torino: così il basket muore

Dido Guerrieri attende di conoscere il futuro dell'Auxilium Torino, legato al reperimento di fondi per tentare il rilancio

Nelle semifinali dei playoff (oggi gara 2) la Stefanel cerca il riscatto a Milano (ore 18,30) contro la Buckler Bologna mentre la Benetton Treviso (ore 20,30) può andare sul 2-0 in casa contro l'altra bolognese Filodoro.

La Stefanel, che forse potrà schierare capitan Gentile (dolorante a una coscia), rischia un altro pesante ko, anche se la Buckler a sua volta ha perso Binelli, infortunatosi domenica. Milano però comunque nettamente inferiore ai tricolori, a conferma che il grande basket italiano non abita più nelle metropoli. Il trasferimento da Trieste al capoluogo lombardo del marchio Stefanel dei suoi migliori giocatori non è bastato a risollevare le sorti dell'Olimpia, che quest'anno ha fallito anche la Coppa Italia e la Coppa Korac. Ne stanno meglio altri grandi centri italiani.

Roma, scudettata e campione d'Europa negli Anni 80, è già uscita nei quarti dopo essere rientrata in A1 soltanto grazie alla fusione con Desio. E il suo presidente Corbelli, deluso dalla risposta della Capitale, minaccia di chiudere baracca e andarsene. A sua volta Napoli, caduta in A2, ha ormai perso la propria identità: i nuovi padroni sono di Battipaglia e gioca ora a Caserta per sopravvivere. Genova è sparita dall'élite nazionale dal '78 (vedi tabella), mentre i precedenti vertice di altre città come Palermo e Bari si perdono nell'epoca pionieristica del basket.

E quasi indecifrabile il caso di Torino, che per tornare a essere capitale del calcio ma è orfana da due stagioni di basket d'élite. L'Auxilium Francesco ha appena concluso la sua mediocre stagione (ko negli ottavi di A2) e si trova di fronte a un bivio: trovare i finanziamenti per tornare in A1 o chiudere l'attività. La famiglia Ercole (astigiani, titolare della ditta Saclà) non è più intenzionata ad accollarsi le spese e gestione della squadre: il campionato di A2 costa 1,5 miliardi, ma la sponsorizzazione della Francorosso (400 milioni), gli incassi e la pubblicità quest'anno hanno portato nelle casse torinesi appena 4 milioni. E più sul club gravano alcuni debiti pregressi (fra cui 1,9 miliardi per l'acquisto di Miani) e interessi passivi bancari.

Carlo Ercole pare intenzionato a coprire almeno parte del deficit e a cedere anche la maggioranza delle quote societarie, ma dice di attendere le offerte di un imprenditore - preferibilmente torinese - che voglia sostenere il basket cittadino, senza fini speculativi. Nei giorni scorsi era circolato il nome di Lello Garosci, figlio del titolare di una catena di grandi magazzini, e pare ci sia anche un timido interessamento di altri piccoli industriali locali. E' comunque una strada obbligata, anche perché se per molti anni l'Auxilium è riuscita a sopravvivere vendendo i migliori prodotti del vivaio (Della Vallo, Pessina, Morandotti, Vidili, Abbio), quest'anno non ha più giocatori che riescano a interessare un mercato alquanto povero di contenti. Si era anche vociferato di una possibile fusione con Biella, che ha una squadra in B2, ma nella città laniera esiste un impianto adatto alla serie A, e i dirigenti locali rebbero interessati a un trasferimento a Torino.

«Ho investito per 20 - dice Carlo Ercole - ma questa città risponde poco, e il momento è difficile. Non è un che a Pesaro anche un imprenditore appassionato come Scavolini stia meditando di passare la . E' facile criticare per Cazzola proprietario della Virtus Bologna ha detto che chi non vuole investire nel basket deve farsi da parte, ndr), lui ha potuto seminare in un terreno assai più fertile, investendo molto in una realtà già ben consolidata. Torino una città più difficile di Bologna. E la serie A2 è stata ridotta a un campionato miserrimo. Così vedo più avanti».

Giorgio Viberti

LA CRISI DELLE **GRANDI CITTA'**

	CAMPIONATO ATTUALE	
BARI	CUS BARI IN C1	1948
BOLOGNA	BUCKLER E FILODORO SEMIF. IN A1	1995
FIRENZE	PALL. FIRENZE IN B1	1991
GENOVA	ELAH IN C1	1979
MILANO	STEFANEL SEMIFINALISTA A1	1995
NAPOLI	JCOPLASTIC NEI QUARTI DI A2	1991
PALERMO	TRE SQUADRE IN C2	1947
	TEOREMATOUR ELIMIN. QUARTI DI A1	1995
	FRANCOROSSO ELIM. OTTAVI DI A2	1993
VENEZIA	SAN BENEDETTO 13ª IN A2	1984

PALLAVOLO

La magistratura ha chiesto informazioni alla Fipav su ventitré giocatori

Stranieri in attesa di giudizio

Richieste di cittadinanza, si indaga da 4 mesi

ROMA. Sono 23 gli atleti della pallavolo che hanno richiesto la cittadinanza italiana e di cui la magistratura ha chiesto informazioni alla Fipav nell'ambito dell'indagine che sabato ha portato all'arresto di un procuratore e di un'impiegata del Comune di Agrigento. Il presidente federale Paolo Borghi ha ammesso di essere a conoscenza dal dicembre scorso dell' azione della magistratura. «La Fipav - si legge in un comunicato - si è interessata della questione nel momento in cui la procura della Repubblica di Agrigento richiese informazioni sul loro conto. I dati furono tempestivamente comunicati e, nel frattempo, le società vennero informate dell'esistenza di un'indagine giudiziaria, sottolineando anche la possibilità di sviluppi e conseguenze sul piano sportivo in base all'esito delle indagini».

«Al momento - conclude Borghi - la Fipav resta in attesa delle conclusioni delle magistratura. Solo in seguito, e sarà necessario, verranno interessati e mobilitati gli organi di giustizia federale». L'attuale disciplina del tesseramento prevede due stranieri in A1 uomini e A1 e A2 donne, uno nella A2 uomini.

Ovviamente nessuna limitazione per i giocatori con cittadinanza italiana acquisita secondo le prassi consentite dalla legge. La Fipav chiede, oltre al certificato di cittadinanza, copia dell'atto in base a cui è stata concessa, una dichiarazione della federazione di provenienza che attesti che il giocatore non abbia disputato gare ufficiali in nazionale negli ultimi due anni e la militanza per almeno tre anni in A1 e A2 come stranieri.

Intanto l'Amatory Volley di Bari ha escluso un proprio coinvolgimento su presunte irregolari naturalizzazioni.

Giro Appennino

Rivincita fra Berzin e Chiappucci

Conclusasi la spedizione alla quale il ciclismo italiano ha partecipato larghezza di mezzi ricavandone una vittoria di alto prestigio, La Parigi-Roubaix di Ballerini, dopo il successo di Ferrigato ieri a Larciano davanti a Canzonieri, Golfi e Chiappucci, oggi al disputa in Liguria il Giro dell'Appennino (partenza e arrivo a Pontedecimo), una delle più belle corse dell'affollato calendario italiano. Meriterebbe il troppo usato titolo di classica, le classiche sono, per mero inserimento nella Coppa del mondo, un'Amstel Brice e Leeds International. Vi gareggiano, oltre al trio Gewiss - Berzin, Bobrik, Ugrumov -, Fondriest, Chiappucci e Pantani, Casagrande e Bartoli, Podenzana, Colagè e il russo Konichev. Bugno scelto altre strade e la Mg punta sullo svizzero Richard, su Elli e Rebellin.

Si può scegliere tra il tema della rivincita Chiappucci-Berzin (primo nella edizione, il record della scalata alla Bocchetta in 22', 31") e il tema degli accordi: in prossimità del Giro d'Italia (13 maggio-4 giugno) quale mastice lega la coppia Bobrik-Ugrumov Berzin e quanto è robusta l'unione Chiappucci-Pantani? Gli umori buoni o cattivi che cementano o scollano una squadra meglio si manifestano nelle competizioni a tappe, ma i raccoglitori di indizi agiscono ovunque, sicuri che basti nulla a rivelare intenzioni presenti futuro e stimolati dal fatto che Ugrumov Bobrik nei confronti di Berzin l'amabilità di un doberman, mentre Pantani ha ripetutamente affermato di non aver più bisogno di maestri.

Da seguire interesse Casagrande, Bartoli e Rebellin: rappresentano il ciclismo italiano di domani. **(g. ran.)**

SPORT FLASH

Romario modello per Versace?

RIO DE JANEIRO. Il brasiliano Romario, attaccante del Flamengo, dovrà conciliare il suo impegno calcistico con il lavoro di modello, se vi sarà un accordo economico il rappresentante di Gianni Versace. Romario, fuori il 2 aprile per una contrattura muscolare, è già stato «testimonial» in campagna pubblicitaria per carta di credito.

Ippica: oggi si il Lotteria Agnano

NAPOLI. Si corre oggi pomeriggio il Gran Premio Lotteria di Agnano di trotto, suddiviso come di consueto in tre batterie (una riservata agli indigeni) e una finale (cui parteciperanno i primi tre classificati di ciascuna eliminatoria). Favorito il binomio tutto femminile formato da Ina Scot e dalla sua guidatrice Helen Johansson.

Tennis: a stop per la pioggia

MONTECARLO. Pioggia sull'Open di Montecarlo di tennis. Sono conclusi solo alcuni incontri di qualificazione: nel tabellone sono entrati gli spagnoli Burillo e Portas e il ceko Vacek. Oggi, pioggia permettendo (le previsioni sono negative) via al torneo con Gaudenzi-Kurdo, Narpiso-Krajicek e Furlan-Siemerink

Ciclismo: dilettanti nel G. P. Liberazione

ROMA. Si corre oggi sul circuito delle Terme di Caracalla, il 50° G. P. Liberazione, classicissima dilettantistica internazionale con 370 iscritti di 22 nazioni. Partenza alle 9,45, arrivo in diretta Raitre alle 12,15 circa.

Hockey: ai Mondiali Italia-Germania 2-1

GAVLE. L'Italia ha ottenuto a sorpresa la prima vittoria ai mondiali di hockey su ghiaccio battendo per 2-1 la Germania. Gli azzurri domenica avevano perso per 4-2 contro la Russia.

CROMA '95. DOTAZIONI MODELLO SU TUTTI I MODELLI.

Dotazioni Fiat Croma	2.0 Super Lit. 34.700.000	2.0 16V Lit. 40.300.000	2.0 TDI Lit. 36.000.000	2.5 TD Lit. 38.600.000
Airbag	Serie	Serie	Serie	Serie
Fire Prevention System	Serie	Serie	Serie	Serie
ABS	Optional	Serie	Optional	Optional
Condizionatore	Serie	Serie	Serie	Serie
Idroguida	Serie	Serie	Serie	Serie
Alzacristalli elettrici anteriori	Serie	Serie	Serie	Serie
Alzacristalli elettrici posteriori	Serie	Serie	Serie	Serie
Cerchi in lega leggera e pneumatici maggiorati	Optional	Optional	Optional	Optional
Poggiatesta posteriori e poggiabraccia	Serie	Serie	Serie	Serie
Chiusura centralizzata	Serie	Serie	Serie	Serie

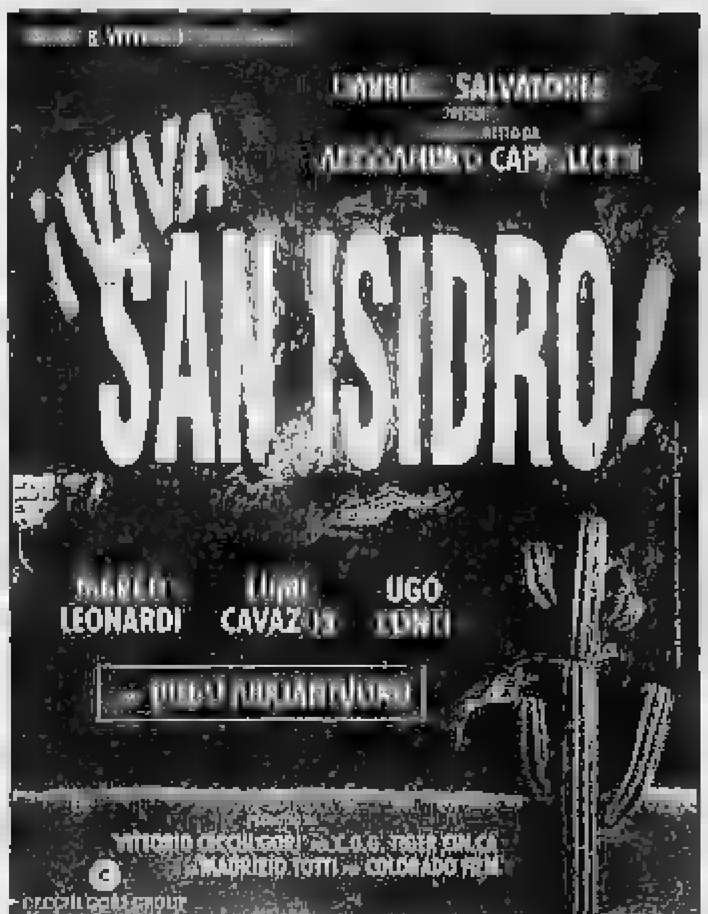
Viaggiare in Croma è ancora più vantaggioso. Perché oggi Croma è più ricca di sicurezza grazie a dotazioni come air-bag, ABS, Fire Prevention System e barre laterali di protezione. Sicurezza superiore anche grazie al Fiat Code, il nuovo sistema elettronico antifurto, senza il quale è impossibile accendere il motore. Ma sicurezza vuol dire anche guidare meglio: idroguida, aria condizionata, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata sono di serie. Inoltre Croma '95 offre nuovi colori e miglioramenti estetici, nuovi tessuti e nuova grafica della strumentazione di bordo. E tutta la rinnovata classe di Croma viene proposta a un prezzo promozionale offerto in collaborazione con la rete di vendita: provate pure a fare i confronti.

FIAT

FIAT CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. [illegible]*

eliseo

Il mondo vi sembrerà migliore visto da San Isidro



NAZIONALE UNO

FIAMMA

lillipút

EMPIRE

DIANNE WIEST PREMIO OSCAR

ARLECCHINO

AMBROSIO

VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR

Tra cui: MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA: ROBERT ZEMECKIS
MIGLIOR ATTORE: TOM HANKS

Tom Hanks è Forrest Gump

VITTORIA

SOLO PER OGGI, PER TUTTI I RAGAZZI, DISTRIBUZIONE OMAGGIO DI ALBUM E FIGURINE STREET FIGHTER - MERLIN COLLECTIONS

CRISTALLO

AV [redacted] presenta

KONG

Sesso, intrigo, omicidio, nella commedia più seducente dell'anno.

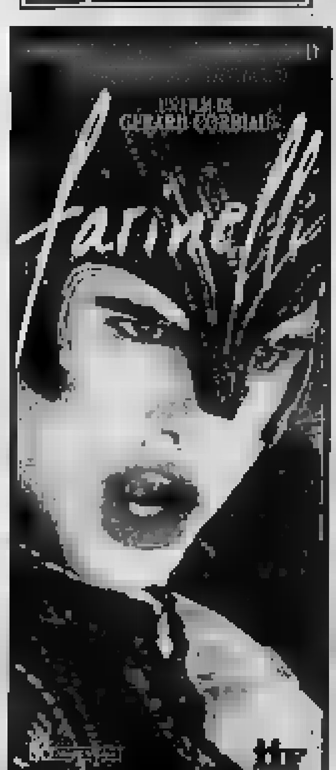
[redacted] presentano

ANOUK AIMEE
MARCELLO MASTROIANNI
SOPHIA LOREN
KIM BASINGER
STEPHEN REA
LAUREN BACALL
JULIA ROBERTS
TIM ROBBINS
LILI TAYLOR

[redacted] film [redacted]
ROBERT ALTMAN

PRET-A-PORTER

CHARLIE CHAPLIN



ROMANO

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefo[redacted] 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Qualità della Vita
CONSIGLI DI [redacted]
AGIS

COMUNICAZIONE UTILE PER TUTTI COLORO CHE HANNO COMPIUTO I 60 ANNI E [redacted] CUI PIACE ANDARE AL [redacted]

Occorre [redacted] rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti di [redacted] documento valido personale di identità e una foto formato tessera e richiedere la tessera «CINE CARD OVER 60».
La tessera dà diritto alla riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti all'accordo Città di Torino - Agis.
La riduzione [redacted] praticata [redacted] locali che hanno aderito all'iniziativa, tutti i pomeriggi dei giorni feriali fino alle ore 19.
Nei locali che sono aperti solo alla sera la riduzione [redacted] praticata per tutte le proiezioni [redacted] giorni feriali senza limiti di orario.

Per informazioni:
[redacted] Qualità della Vita - Settore tempo libero
Corso Ferrucci 122/128 - 10141 TORINO - Telef. 442 int. 5924 - 5814

in tre righe

[redacted] può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, [redacted] sorriso...

136

Cleptomane:
un ladro
ricco.

Ambrose Bierce

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

[redacted] **ROMEO** Duetto [redacted] di [redacted], prezzo interessante. Telefonare allo 011 403.1731

ALFA ROMEO Giulietta 1.8 cc. in [redacted] condizioni L. 1 milione o Guzzi Imola 350 cc. L. 600 mila. Tel. 248.7220.

ALFA ROMEO Spider [redacted] '89 nero, km [redacted] mila tenuta in [redacted] ottime condizioni. Tel. 055 253.734.

ALFA 155 L luglio 92 blu met. climat. ABS vetri post. elett. tenuta in garage L. 22.500.000. Tel. 011 403.1377 ore uff.

in tre righe 2 — vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi manca, perché l'ho smarrito

CERCO Honda modello 250 CN usato. Telefonare allo 011 668.1348 ore ufficio. Chiedere di Renato

in tre righe 3 — v[redacted] augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è bisogno

BUON compleanno Giammarco per i tuoi ...anni (non si dicono) da babbo, mamy, Chiary, Ivy, Maury, nonno, Yuky.

GATTONA ciccion[redacted] auguri per i tuoi stupendi 38 anni, il primo accanto a me! Ti amo! D.A.N.Y.

PAPA' auguri:
Fagiolino mamma Lory
nonno nonna e zia Dada.

PER Fabio. Auguroni per i tuoi 21 anni. Mamma, papà, nonna Rina, nonno Mario, madrina.

RICO complice l'Achille cosa non fai per essere coccolato, persino il tutore il sei preso. Guarisci presto. M.R.W.

SARAH, oggi è per te un giorno speciale ed anch'io lo voglio ricordare. Buon compleanno! Marco.

in tre righe 5 — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerte di piccoli servizi

5C - impiegati

IMPIEGATA [redacted] offresi pratica Lotus Wordstar dattilografia inglese disponibile subito o part-time. Tel. 615.093 sera.

RAGIONIERA specializzata in gestione aziendale e tecniche E.D.P. offresi. Telefonare allo 011 248.3251.

RAGIONIERA 20enne specializzata automazione d'ufficio stage presso studio commerciale anche part-time. Tel. 900.3584.

RAGIONIERA 20enne specializzata tecnico automazione d'ufficio industriale import/export 1º impiego Tel. 944.0035.

RAGIONIERA 23enne uso P.C. esperienza lavori ufficio offresi affiancamento contabile presso azienda. Tel. 434.1375.

RESPONSABILE amministrativo, in mobilità esperienza pluriennale prima nota, CO.GE, Iva, offresi. Tel. 385.8030.

RESPONSABILE CED AS/400, esperto problemi gestionali utenti, valido curriculum, esamina proposte. Tel. 779.2825.

RESPONSABILE contabilità ventennale esperienza attualmente in mobilità esamina lavoro part-time. Tel. 959.1164.

SEGRETARIA direzione decennale esperienza ambito scientifico, commerciale P.C., passaggio diretto. Tel. 342.475.

SEGRETARIA direzione francese inglese P.C. esperienza pluriennale, passaggio diretto. Tel. 320.101 serali.

SEGRETARIA 23enne con esperienza pratica uso P.C. referenziata [redacted] impiego anche part-time. Tel. 324.1407.

TECNICO di laboratorio chimico biologico 19enne volontaria presso ospedale offresi per lavoro fisso. Tel. 319.6266 pasti.

22ENNE perito aziendale e corrispondente in lingue estere inglese e tedesco, office automation. Tel. 011 800.2539.

26ENNE esperienza lavori ufficio pratica P.C. centralino buona conoscenza inglese francese spagnolo. Tel. 242.4031.

29ENNE offresi come impiegata anche part-time disponibile subito dattilografia PC inglese francese Tel. 615.093 sera

35ENNE in mobilità pratica lavori ufficio gestione banche clienti fornitori personale, offresi. Tel. 957.3507.

43ENNE ragioniera autonoma CO.GE clienti fornitori Iva banche preparazione bilancio reporting mobilità. Tel. 321.398.

5D - quadri, dirigenti

DIRETTORE commerciale esperienza gestione e produzione alter ego valuta pari opportunità. Tel. 0330 712 968

5E - collaboratori domestici

SIGNORA con nozioni infermieristiche offresi per assistenza anziani. Referenze. Telefonare allo 011 819.9510 ore serali.

[redacted] pratica stiro offresi presso famiglia. Tram comodi 13, 17, 65. Telefonare allo 011 748.0749.

SIGNORA 45enne automunita coniugata senza figli offresi per portineria. Telefonare al 880.0043.

UNIVERSITARIA offresi come baby-sitter commessa, cameriera part-time durante week-end. Tel. 225.3639.

50ENNE offresi come baby sitter assistenza anziani autosufficienti dama di compagnia da lunedì a venerdì. Tel. 903 2484

5F - lezioni private, corsi

ARCHITETTO insegnante impartisce lezioni private di materie tecnologiche grafiche artistiche a studenti. Tel. 912.6010

DATTILOGRAFA con attestato ed esperienza in videoscrittura, esegue elaborazione dati, curriculum. Tel. 390.760.

LAUREATO impartisce lezioni di disegno artistico storia dell'arte. Disponibile assistenza compiti, lezioni. Tel. 605.3483.

LAUREATO in economia e commercio impartisce lezioni di matematica e inglese a studenti scuole medie. Tel. 368.446.

SIGNORA con esperienza pluriennale impartisce lezioni di tutte le materie ad alunni della scuola media. Tel. 011 940.3223.

STUDENTE in economia e commercio impartisce lezioni di ragioneria calcolo computisteria ad alunni medie. Tel. 326.846

UNIVERSITARIA impartisce lezioni di italiano latino e greco. Telefonare allo 011 317.4092.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese italiano matematica storia biologia a studenti medie inferiori. Tel. 806.6213.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese economia diritto e altre materie economico/finanziario S. Rita. Tel. 329.0423.

[redacted]**ARIA** impartisce ripetizioni francese e matematica a studenti delle medie superiori Nichelino. Tel. 627.0095.

UNIVERSITARIA in lingue impartisce lezioni di francese e inglese. Segue alunni nei compiti. Tel. 011 959.8533.

5G - prestazioni di servizi artigianali

DECORATORE esegue lavori di tinteggiatura e piccoli lavori di muratura. Tel. 011 248.4660 ore serali.

ELETTRICISTA abilitato Camera Commercio esegue impianti/[redacted] L. 46/90 automazione cancelli. Tel. 0338 700.637.

PELLICCIAIA esegue al proprio domicilio accurati lavori su misura e piccoli lavori di sartoria, riparazioni. Tel. 447.6438.

PENSIONATO esegue lavori di tinteggia[redacted]tricità idraulica pulizia locali. Prezzi modici. Tel. 438.8272 ore pasti.

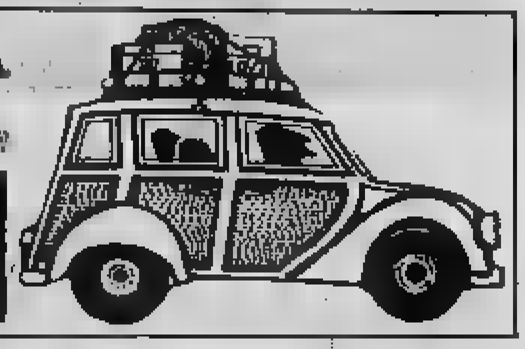
PENSIONATO 53enne patente C offresi per commissioni e accompagnamento persone anziane. Tel. 727.781.

SIGNORA esegue lavori accurati di riparazione capi d'abbigliamento uomo e donna. Prezzi modici. Tel. 606.2041 ore pasti.

in tre righe 6 — vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, [redacted] all'improvviso...

VORREI urlare che il [redacted] infinitamente e che sei [redacted] la mia vita. Auguri con amore da Marzia Marco.

LA STAMPA *ogni venerdì* **tutto***dove*



DOMENICA 28 MAGGIO ore 9,30

APERTURA ISCRIZIONI: 10 MAGGIO PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Antonio Casella Cerbo - Corso Matteotti 61
Centro Ripród. Grugnani - V.S. Franc. da Paola 11
Cisoc - Palestra Cat - Via Garibaldi 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Monfuetto Sport - Via Asiago 58
Milonesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

[redacted] - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di V. Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di-Str. Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rolli 19

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Gym-Olium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - C.so Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato Di per Di - Largo Mariano 8
Supermercato Di per Di-C.so M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano Galato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - V.M. Libertà 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - V. Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallaz. 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - P.zza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

AD OGNI ISCRITTO LA FAVOLOSA T-SHIRT UFFICIALE IN OMAGGIO

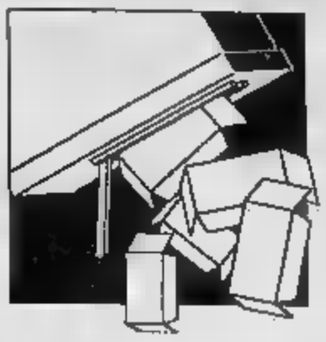
SPONSOR [redacted] · JERZEES American Active Wear · dí per dí IL SUPERMERCATO · Centrale del Latte di Torino · POP-PIN'S

PER INFORMAZIONI SULLA "19ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 25 Aprile 1995 n. 39
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1877



Le urne confermano (con lievi modifiche) il responso dell'exit poll: il deputato vince per 4 punti

Ghigo raggiunge il 40 per cento

Una montagna di schede annullate

Tra destra e sinistra, alla fine, sembrano averla vinta l'una e la stanchezza. Le operazioni di scrutinio delle schede per le elezioni regionale, provinciale e comunali sono procedute per tutta la notte con una lentezza esasperante.

D'accordo, gli exit-poll avevano detto fin dalla chiusura delle urne come, grosso modo, sono andate le cose: il Piemonte avrà un presidente di centro destra, il manager di Forza Italia Enzo Ghigo; ha ottenuto il 40 per cento e battuto l'industriale Giuseppe Pichetto. Per la Provincia di Torino bisognerà invece attendere i risultati del ballottaggio del 7 maggio tra Beppe Lodi e Mercedes Bresso.

Ma la chiarezza delle proiezioni è svanita quando ieri mattina si sono aperti i seggi per lo spoglio vero delle schede. Quanti errori in cabina, quanti strafalcioni. Presidenti di seggio e scrutatori erano disperati.

Alle dieci di sera, un anziano presidente di seggio commentava sfinito: «In tanti anni, non si era mai successo di annullare tante schede». Il record spetta a quelle per l'elezione del presidente e del consiglio provinciali. Su circa 1 milione e 200 mila persone iscritte alle liste elettorali, sono stati 988 mila quelli che hanno votato. Ma 120 mila scheda sono state dichiarate fuori gioco, non valide fine del conteggio finale: 34 mila perché bianche, le altre 86 mila - in pratica quasi il 10 per cento di quelle depositate nelle - perché nulle a causa di irregolarità di varia natura.

In piazza Castello, gli uffici della Prefettura sembravano un campo di battaglia. Nella dove solitamente c'erano due funzionari incaricati di risolvere i quesiti dei presidenti, sono state mandate una dozzina persone. I telefoni suonavano in continuazione: troppe domande, troppi casi particolari, la macchinosità dell'operazione del voto per la Provincia ha mandato letteralmente in tilt la task-force elettorale. «Giuro che la prossima volta non mi beccano - diceva nella notte un funzionario - giuro che mi metto in ferie e in mutua».

A Torino, dopo ore di discussioni su questa e quella scheda, alla 21 sezioni hanno alzato bandiera bianca e chiesto aiuto all'esterno. Non ce la facevano, ogni voto poneva un problema nuovo, un'interpretazione sottile della legge, e loro avevano il cervello che fumava. Conclusione: sono arrivati altri esperti a dare loro manforte. E, per non cambiare la procedura è partita aperta, si è ricominciato tutto daccapo.

Le sole certezze - a parte la Regione - arrivate dalle elezioni per i sindaci nei Comuni. I primi risultati confermano la spaccatura nel corpo elettorale. A Cuorgnè, nel Canavese, il candidato moderato Vacca Cavalot vince «popolare» Morgando. A Carmagnola, invece, l'aspirante sindaco Forza Italia non va neanche al ballottaggio: se la vedranno il candidato del centro e quello di sinistra. A Chieri il forzista Luigi e il pidiessino Aldo Vergnano stanno dando vita a un appassionante testa a testa: stessa situazione a San Mauro, dove il distacco tra Angelo Santore, della Quercia, e l'onorevole «azzurro» Antonio Cherio è racchiuso in una manciata di voti.

Gianni Armand-Pilon

ALL'INTERNO

Il primo giorno del presidente	A PAG. 40
Pichetto: resto in politica	A PAG. 40
La Sinistra: divisi si perde	A PAG. 41
Ecco i probabili eletti	A PAG. 41
Tutte le preferenze a Torino	A PAG. 44

Oltre 120 mila voti invalidati ai seggi
Non era mai accaduto

Il vincitore Enzo Ghigo con la moglie Anna (a destra) e Giuseppe

Saliano quattro spareggi

Grandi Comuni: alcuni sindaci subito eletti nella prima tornata

Domenica si è votato per il rinnovo di 257 Consigli comunali della Provincia di Torino. In alcuni centri era prevista la possibilità di un secondo turno di ballottaggio. Tra questi Rivoli, Nichelino, Collegno e Settimo, dove, invece, il sindaco è già stato eletto avendo conquistato oltre il 50 per cento dei consensi. Almeno stando ai risultati ufficiosi. In altri 5 Comuni a votare il 7 maggio per lo spareggio tra i due più votati. Sono: Alpignano, Chieri, San Mauro, Carmagnola, Beinasco e Piossasco.

SORPRESA

FORZA ITALIA IN CALO

Ma la città resta a sinistra

E Pichetto vince la sfida sotto la Mole

TORINO

PARTITI	REGIONALI '95 VOTI	%	CAMERA '94 %
PDS	129.115	26,9	25,9
	117.574	23,7	25,0
ALL.	62.119	12,6	10,4
	54.779	11,1	8,3
LEGA	27.412		8,9
POPOLARI BIANCO *	23.952	4,8	9,5
	18.631	3,8	—
CCD	12.872	2,6	—
VERDI		2,6	2,2
PENSIONATI	11.952	2,4	—
PANNELLA	10.349	2,1	6,4
VERDI-VERDI	9.917	2,0	2,2
NAZ.	2.603	0,6	0,7
	602	0,1	—
ALTRI (1)	—	—	5,5

1545 1552. *Prima della scissione; Nelle politiche '94: Polo 4,6, Alleanza 1,9, 1,5, Rinnovamento 0,3

Torino controcorrente. In città, il risultato del voto per la Regione vede Pichetto prevalere su Ghigo, mentre la partita tra polo di destra e coalizione di sinistra finisce sostanzialmente pari. Nel maggioritario, per l'elezione del presidente Piemonte, gli elettori capoluogo hanno scelto l'industriale del centro sinistra: per lui il 40,5 per cento schede. Il vantaggio sul manager Publitalia è superiore di due punti percentuali (38 per cento). Ma la sopresa è forse l'affermazione di Rifondazione comunista, con il suo candidato Gianni Alasia conquista il 10,6 per cento

Nel proporzionale, in un confronto con l'esito dell'ultimo voto - politiche 1994 - le novità più grosse arrivano da Pds e Forza Italia. La Quercia, che un fa poteva contare sul 20,9 per cento dei voti, oggi balza al per : abbondante per cento in più. Il movimento di Berlusconi, al contrario, non non sfonda presentandosi gli de di Buttiglione, ma perde maniera vistosa. Incassa un magro 23,7 per cento, 1,3 in meno rispetto a mesi fa.

Unica consolazione (per quelli del Polo): gli alleati di Alleanza Nazionale passano dal 10,4 per 27 marzo al 12,5 per cento. Quelli del Ccd fanno registrare un dignitoso 2,5 per (un anno fa, a Torino, non erano presenti).

A conti fatti, il centro destra a Torino si ritrova adesso con il 38,7 per cento dei consensi, ed è a un passo centro sinistra rappresentato da Pichetto: pds, patto democratici, verdi, popolari di Bianco e pensionati raggiungono il 39,3 per cento. Attenzione, però: in questo conteggio non figurano né Rifondazione comunista (11 per cento, quasi punti più in 12 mesi), né la Lega Nord (5,5 per cento contro il precedente 8,7), due forze che - in di elezioni come quelle per il sindaco, con ballottaggio - non si schiererebbero certo con il centro destra.

E proprio il primo sindaco di Torino eletto con le nuove regole elettorali, Valentino Castellani, tira un sospiro sollievo davanti al monitor dove arriva il risultato del voto dei seggi della città: «Sono soddisfatto di si sono espressi i torinesi. Il progetto che abbiamo sostenuto alle amministrative di due anni fa resta vincente, esce rafforzato dalle

Gli fanno notare che nel resto della Regione gli elettori hanno capovolto il risultato finale, penalizzando il centro sinistra e portando in piazza Castello il centro destra Ghigo. Sindaco, sarà un problema? «Ma no - riflette ad alta voce -. Ho seguito la campagna elettorale, Ghigo si è comportato modo corretto. Sono certo che non ci saranno problemi tra noi. Vedrà, i rapporti istituzionali caratterizzati da una grande correttezza reciproca. Dobbiamo fare molte . Credo si possano fare, nel rispetto delle diverse competenze».

[g. a. p.]

RIVOLI

58,6% DOMENICO TAVOLADA 36,0%

CHIERI

LUIGI SODANO 32,0% ALDO VERGNANO 31,9%

CARMAGNOLA

ELIA 37,0% FELICE GIRAUDO 34,9%

ALPIGNANO

GIUSEPPE ACCALAI 43,1% GIULIANO 31,3%

TESTA A TESTA

UNA POLTRONA PER DUE

In Provincia lotta all'ultimo voto

Lodi e Bresso si qualificano per il ballottaggio

Ci sarà il ballottaggio per l'elezione del presidente della Provincia. Secondo gli ultimi dati, che parali potrebbero modificarsi nel corso delle prossime ore, i due candidati - Beppe Lodi, centro-de- e Mercedes Bresso, del centro-sinistra - andranno alla sfida del sette maggio divisi da un'ombra (37,54 il primo, 37,12 la seconda). Al terzo posto è attestato Ennio Marchiaro di Rifondazione, quindi, Arturo Calligaro della Lega Nord, Giovanni Beltramini dei Pensionati, Vincenzo Cucco della lista Pannella-Riformatori, Maurizio Lupi dei Verdi-Verdi e Michele Di Tonno di Piamonte Nazione.

Per quanto riguarda i partiti, il pds è il primo in provincia di Torino seguito da Forza Italia, Alleanza nazionale e Rifondazione comunista che quasi raddoppia le preferenze rispetto alle politiche dell'anno scorso. Il calo della Lega è evidente, ma non disastroso come qualcuno prevedeva. Buono il risultato dei popolari Bianco, in leggero i Verdi vede dimezzata la propria consistenza la lista Pannella. Discreto, infine, il risultato dei

Per il ballottaggio si pone ora il problema degli apparentamenti. Che faranno Lega e Rifondazione? Dal loro appoggio potrebbe dipendere l'esito del ballottaggio in programma fra 15 giorni. E' ipotizzabile appoggio da parte dei due schieramenti alla candidata del centro-sinistra? Mercedes Bresso ci spera: «Credo potrà fare un accordo politico con la Lega e un accordo elettorale Rifondazione. Ci sono tutte condizioni. Rivolgo pertanto un appello a chi ha votato lega, Rifondazione, Pensionati e Verdi verdi perché il risultato ballottaggio porti a un centro-sinistra alla Provincia di Torino». Ma Beppe Lodi è moderatamente soddisfatto e ritiene che i giochi ancora fatti.

[e. bac.]

Beppe Lodi e Mercedes Bresso sono in lotta conquistare la presidenza Provincia. Si vota nuovamente il 7 maggio

PROVINCIA

PARTITI	PROVINCIA '95 VOTI	%	CAMERA '94 %
	320.040	24,9	28,0
	289.781	21,8	25,8
		11,2	8,0
RIFONDAZIONE			5,8
NORD	119.585		11,3
	72.483	5,5	10,2
PATTO DEMOCRATICI	45.728	3,4	—
CCD	41.362	3,1	—
	43.060	3,2	2,3
PENSIONATI	32.553	2,4	—
PANNELLA	25.654		5,1
	22.870	1,7	1,9
	13.425	1,0	—
UNIONE DI CENTRO	11.213	0,8	—
	7.941	0,6	—
(1)	—	—	7,0

3588 seggi su (1) Nel '94 Alleanza 1,7, Rete 3,8, Psi 1,6, Rinnovamento 0,3

NICHELINO

PIER VALENTINO 61,1% 21,7%

SETTIMO

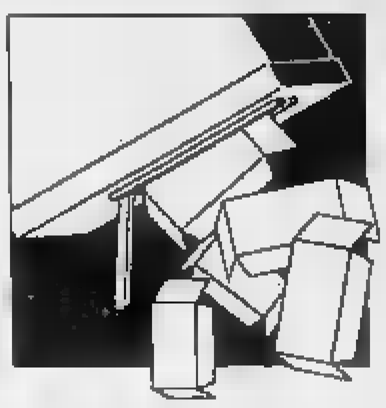
OSSOLA 57,9% 26,0%

SAN MAURO

ANTONIO CHERIO 34,9% ANGELO 32,7%

COLLEGNO

UMBERTO D'OTTAVIO 57,2% MONICA DELLAVALLE 31,1%



Il neo-presidente festeggiato in pizzeria, prima di iniziare gli incontri con i partners politici

«Caro Enzo, ringrazia tutti»

Dal Cavaliere la prima telefonata a Ghigo

INUTILE EXPLOIT A SINISTRA

UN torinese su 4 ha votato pds, o l'11 per cento degli elettori ha scelto Rifondazione comunista. Insieme, i due partiti raggiungono un risultato che riporta agli anni grassi (per la sinistra) delle giunte rosse. Ed anche a livello piemontese la coalizione Pichetto, rinforzata dai comunisti, sarebbe maggioritaria.

Eppure, il nuovo presidente della Regione si chiama Enzo Ghigo, la bandierina di Forza Italia all'occhiello della giacca, nato e cresciuto professionalmente nell'allevamento di Publitalia, [redacted] del Cavaliere.

Un paradosso reso possibile dal sistema elettorale che non prevede [redacted] turno di ballottaggio? Forse. Ma una cosa è la somma algebrica dei consensi, un'altra la realtà. Cosa sarebbe accaduto nel blocco moderato pro-Pichetto se pds e Rifondazione si fossero incamminati sullo stesso percorso? Affermare che le divisioni della sinistra hanno pesato sull'esito finale è, dunque, un azzardo. E lo [redacted] vale per la scelta [redacted] candidato, certo non gradito a una parte del[redacted] sinistra ma anche in grado di racimolare consensi nel blocco di centro. Altro discorso per la Lega: in Piemonte il Carroccio ottiene un risultato lusinghiero che, travasato nell'alleanza di centro-sinistra, avrebbe ribaltato le sorti del duello.

Ma torniamo a Torino. Potrà [redacted]to influire sui destini della giunta comunale? Sul piano numerico la risposta non può che essere negativa. La maggioranza Castellani esce più forte nel partito di maggioranza relativa, il pds, e sostanzialmente stabile nelle altre componenti. Soprattutto non aumenta il consenso del centrodestra: Forza Italia è in flessione, appena compensata da An (che si conferma terzo partito della città).

Il problema di Castellani, semmai, è il progressivo logoramento della squadra che lo ha accompagnato nell'avventura [redacted] '93. Alleanza per Torino, già in partenza il gruppo più frammentato, ha perso Lodi (trasmigrato al Polo), ha due consiglieri di Pannella, e altri che in più d'una occasione hanno manifestato segni di irrequietezza. Ma da oggi Castellani deve affrontare anche la necessità di dialogo con una Regione di segno politico opposto, dove alla dimensione numerica di Forza Italia e An si aggiungerà una esperta pattuglia di [redacted] democristiani.

Gli resta [redacted] solido motivo di conforto. Scricchiolii e possibili frizioni [redacted] poca cosa rispetto alla frana che il 27 marzo 1994 si abbattè sulla sinistra. E che adesso, a un anno di distanza, pare dimenticata.

Giampiero Paviolo

«Caro Enzo, sono Marinella, il Dottore vorrebbe parlarti». Sono le due e trenta della notte del 24 aprile quando Enzo Ghigo trova [redacted] messaggio registrato sulla [redacted]greteria telefonica. Marinella è la segretaria personale di Silvio Berlusconi. Ghigo guarda [redacted] moglie Anna e sorride: quella chiamata è il coronamento della vittoria. Certo [redacted] quell'ora è troppo tardi per chiamare il Cavaliere bisogna aspettare fino alle dieci e trenta di ieri per farlo. Adesso racconta: «Era dal 4 aprile che non sentivo il Dottore. Mi ha fatto i complimenti e poi [redacted] ha ordinato: "Chiuditi in ufficio e telefona [redacted] tutti quelli che ti hanno aiutato per ringraziarli"». Detto, fatto. Un giro [redacted] telefonate interrotto solo dalle registrazioni in tv e da una serie di incontri: Michele Vietti (Ccd) al mattino, Ugo Martinat (An) a colazione. L'argomento? Semplice, la distribuzione degli assessorati.

Ghigo vorrebbe glissare sull'argomento. Preferisce parlare degli «elogi sperticati che Silvio Berlusconi mi ha fatto su Canale 5». [redacted] emozionato: «Voglio acquisire quella cassetta e tenerla per ricordo: in quattordici anni di Publitalia il Dottore non mi ha mai fatto i complimenti». E le poltrone? Meglio ricordare la vittoria sull'avversario Pichetto: «Ho incarnato - spiega - l'esigenza dei piemontesi di una politica moderata ed equilibrata. E adesso [redacted] voglio [redacted] il presidente di tutti». Oppure narrare le barzellette raccontate in pizzeria da Augusto la sera della vittoria. C'erano la moglie Anna, quelli dello staff e i parlamentari Mammola, Colombini, Rosso: i fedelissimi. All'appello mancavano altri di Forza Italia. Angelo Burzi, ad esempio, era [redacted] Renato Montabone, Rolando Picchioni e Tealdi (ramo buttiglioniano di Forza Italia popolari) a cena alla Sacrestia. Forza Italia divisa dopo il voto? «Macché - s'indigna Ghigo - questa è un'illazione di voi giornalisti». Sarà, ma ieri pomeriggio a Burzi che lo consigliava [redacted] partecipare alle celebrazioni del 25 aprile Ghigo rispondeva così: «Cos'è, inizi a darmi ordini?».

E' stanco Ghigo. I suoi collaboratori gli snocciolano gli appuntamenti di oggi: «Alle sette collegamento con *Uno mattina*». Così sfuma la vacanza. E allora via agli appuntamenti: 16,30 strada Mongreno [redacted] gli eletti [redacted] Polo - «Per fissare un codice di comportamento dei consiglieri» - poi subito dopo il vertice per gli assessorati. Sarà la notte della grande spartizione? Ghigo spiega: «Certo, devo tener conto delle esigenze dei partiti, ma [redacted] sceglierò i miei assessori solo in base alla competenza». Comunque non sarà una scelta facile. A quell'incontro, infatti dovrebbero partecipare Martinat, Ghigo, Vietti e il buttiglioniano Picchioni, ma il leader di An nell'incontro di ieri ha espresso perplessità sulla presenza dell'ex dc. Il motivo? «Sono un'unica cosa con Forza Italia - avrebbe detto Martinat [redacted] suoi collaboratori - io mica invito i monarchici che ci hanno appoggiato». Primo scoglio, dunque. [redacted] secondo arriva dall'applicazione del manuale Cencelli in salsa piemontese: 3/4 assessorati ad An, 6/7 a Forza Italia (uno-due ai popolari), 1/2 ai Ccd. Nomi? Per ora uno è sicuro: Giampiero Leo. A lui Ghigo vorrebbe affidare l'assessorato alla Famiglia: «Sarà - dice - uno dei primi atti della mia amministrazione». Quasi un omaggio reverenziale al governo Berlusconi. [redacted] Cavaliere, infatti, tra le prime azioni dopo l'insediamento a Palazzo Chigi istituì [redacted] ministero della Famiglia.

E le altre poltrone? [redacted]' troppo presto fare [redacted] - spiega Ugo Martinat -. Certo non vogliamo applicare il manuale Cencelli,ma porremo una giusta esigenza di rappresentatività in base alla meritocrazia [redacted] nostri eletti che rapresentano alcuni la capacità storica di aver fatto una dura opposizione al centro-sinistra [redacted] il rinnovamento vero e globale». In pratica una candidatura per Marsaracchio o Majorino (presidente del Consiglio o vicepresidente della Giunta) e per il giovane Ghiglia. Richieste di assessorati arrivano anche dai federalisti e dall'Udc - ammesso che riesca ad ottenere seggi. E Forza Italia? Tra i papabili: Burzi, Angeleri, Caterina Ferrero, Montabone e Cavallera (popolari). Poi dalla provincia Rachelli, Bodo, Viale, Toselli, Pichetto. Quanti problemi per Ghigo. [redacted] pensare che lui avrebbe voluto andare in vacanza [redacted] con [redacted] moglie e il figlio Pit. Ma in fondo il piccolo l'aveva avvisato: «Papà, con tutta questa pioggia sei subito nei casini».

Ma il tempo stringe. Così tra una telefonata di Vittorio Dotti, un incontro con Deodato Scanderebech - la sorpresa in Forza Italia - le interviste in tv, salta il programmato sonnellino delle sei del pomeriggio. E allora si parla di politica - «Probabilmente i popolari, i federalisti, l'Udc e il Ccd faranno gruppo unico con noi a Palazzo Lascaris» - e si esaminano i dati delle preferenze: «Che sorpresa Scanderebech, Ferrero e Del Noce». Alle venti, finalmente, [redacted] pausa. Un rapido passaggio a casa poi all'Arcadia: «Porto a cena il [redacted] staff elettorale. Se [redacted] meritano».

Maurizio Tropeano

[redacted]

«Era il candidato giusto»

Il centro-destra brinda. Ugo Martinat leader di An spiega: «La vittoria del Polo ha dimostrato come Ghigo sia stata una scelta vincente di un candidato che rappresentava il rinnovamento. Pichetto ha dimostrato proprio a Torino dove è vincente che sono rimaste vecchie logiche di incrostazioni clientelari, di vecchie amicizie soprattutto bancarie e dei poteri forti della città». Anche per Michele Vietti (Ccd) «è fallita la riedizione dell'operazione Castellani orchestrata dagli stessi registi». Vietti [redacted] sottolinea «il risultato del Ccd che dimostra come anche in Piemonte [redacted] siamo un partito reale e non virtuale che ha contribuito in modo determinante al successo di Ghigo». Anche Rolando Picchioni rivendica «l'apporto determinante del voto dei popolari moderati. I [redacted]ati parziali indicano che i primi due nelle preferenze di Forza Italia sono dei ppi».

Enzo Ghigo ha annunciato che creerà un assessorato per la Famiglia. Quasi certamente andrà a Giampiero Leo

I CANDIDATI ALLA PRESIDENZA

Enzo GHIGO	40,4%
Giuseppe PICHETTO	34,3%
Domenico COMINO	11,5%
Gianni ALASIA	9,2%
Carmelo PALMA	2,0%
Alessandro [redacted]	1,6%
Renzo RABELLINO	1,0%

(6056 SEZIONI SU 7145)

[redacted]

PARTITI	REGIONALI '95 VOTI	%	SEGGI	CAMERA '94 %
FORZA ITALIA		27,3		26,5
PDS		20,7		18,7
ALL. [redacted]		11,3		8,3
LEGA NORD		10,5		15,7
[redacted] COM.		9,1		5,8
POPOLARI [redacted] *		6,4		11,9
PATTO DEMOCRATICI		3,4		—
CCD		3,0		—
VERDI		2,6		2,7
PANNELLA		1,6		5,1
PENSIONATI		1,5		—
VERDI-VERDI		1,3		1,1
PIEMONT NAZ.		0,7		0,5
POPOLARI [redacted]		0,5		—
FRONTE [redacted]		0,1		—

5875 seggi su 7145 * Prima [redacted] scissione. [redacted] politiche [redacted] '94: Psi 1,6, Alleanza democratica 1,6, Rete 2,3, Rinnovamento 0,2, in totale 5,7

Pichetto: [redacted] resto in politica

«Torno a casa, poi penserò a un'altra avventura»

«Ho perso e torno a casa. Torno alle mie abitudini, al vertice della Camera di Commercio [redacted] della Federpiemonte. Che farò [redacted] futuro? Chissà. Ho capitalizzato questi 21 giorni. Non so ancora come, dove [redacted] quando, ma potrei pensare seriamente ad una nuova "avventura" politica». Giuseppe Pichetto, il leader della coalizione di centro-sinistra, il giorno dopo appare sereno. Ha trascorso questo [redacted] lunedì post-elettorale nell'ufficio [redacted] comitato «for president», in via Garibaldi. «Pensavo di andare in vacanza - scherza alle 7 della sera - invece [redacted] entrato qui stamane e sono ancora in stato d'assedio: interviste, dichiarazioni. Dodici ore dense, nonostante la sconfitta».

Non drammatizza: «A Torino [redacted] arrivato primo: ho ottenuto 224 mila voti contro i 211 mila di Ghigo, ossia il 40,4 per cento contro il 38». Il «crollo» è avvenuto soprattutto nel Piemonte Occidentale, da Vercelli in su, sino all'Alto Novarese. «Dove - precisa l'imprenditore - c'era un retroterra di due anni di propaganda tv a favore [redacted] Berlusconi, e dove, in 21 giorni, [redacted] potuto arrivare poco. Chi mi ha visto e sentito, chi mi ha conosciuto, in genere, mi ha anche votato».

Alla domanda, [redacted] dopo questo voto il Piemonte deve essere considerato una regione di destra, risponde di no [redacted] spiega che lo schieramento vincitore ha imbarcato uomini della «vecchia nomenklatura» democristiana - «Da Leo a Cavallera a Montabone» - e socialista. «Lì dentro - aggiunge - c'è di tutto, e tanto opportunismo».

Poi un piccolo sfogo: «Mi dispiace di aver perso, volevo amministrare per la gente. Mi è rimasta tuttavia un po' di voglia di politica. In uno come me che, [redacted] da ragazzo, ha mai avuto in tasca una tessera di partito e non ha mai fatto militanza non è poco. Chi mi ha dato fiducia, ma in generale anche gli altri, i torinesi in particolare, hanno capito che non sono [redacted] "compagno Pichetto" (come l'aveva definito Berlusconi nella sua visita all'Unione Industriale) [redacted] posso dire serenamente che né il mondo, né la vita finiscono qui».

Pichetto ammette che [redacted] il centro-sinistra fosse stato unito, che [redacted] nella coalizione ci fosse stata anche la Lega, il risultato sarebbe stato diverso. Ma poi afferma convinto che «questo centro-sinistra» ha funzionato: «Ho avuto voti dal ceto medio, ma anche dalle periferie operaie: a Collegno, Grugliasco, Rivoli [redacted] andato benissimo. Certo non avevo [redacted] non ho la bacchetta magica e in 21 giorni non ho potuto [redacted] dappertutto. Comunque il distacco del 4,8 per cento [redacted] Ghigo non è un baratro. Mi fa tornare a casa. E' la legge».

Giuseppe Sangiorgio

Giuseppe Pichetto, il candidato del centro-sinistra sconfitto

«Mi sarebbe piaciuto amministrare per la gente»

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 25 Aprile

[redacted]

Sul Piemonte e Valle d'Aosta: cielo coperto con precipitazioni diffuse [redacted] temporalesche, nevicate [redacted] rilievi alpini. Visibilità discreta. Temperatura [redacted]. Venti: moderati variabili.

[redacted]

[redacted] CITTA'

MASSIMA	11,6
MINIMA	7,9
UMIDITA' (ore 14)	86%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	46,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	90,4 mm
MEDIA (1913-1988)	92,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] CASELLE

[redacted]

MASSIMA	11,3	MINIMA	7,6
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	17,3	[redacted]	10,2

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 [redacted]; tramonta alle [redacted] 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti, cala alle ore 16 e 19 minuti

- Primo quarto 8 aprile ore 8
- Luna piena [redacted] aprile ore 14
- Ultimo quarto 22 aprile ore 5
- Luna nuova 29 aprile [redacted] 20

[redacted] difficile da scorgere, tra le luci [redacted] tramonto, a Nord-Ovest

VENERE: a 206 milioni di km dalla Terra, [redacted] quale si allontana

[redacted] situato nella parte anteriore (occidentale) del Leone

GI[redacted] ben osservabile nella seconda parte della [redacted] Sud-Est

[redacted] brilla leggermente meno di Polluce, la stella Beta [redacted] Gemelli

[redacted] **FENOMENO:** le prime ore di [redacted] mattina la Luna calante passa 6° a Nord di Saturno; la congiunzione è visibile verso le ore 5.30-6.

Specchio [redacted] tempi

«Una franchigia fiscale per aiutare gli artigiani in difficoltà» - «Non truffatori, [redacted] abusivi sì» - «Come posso condannarlo a morte se sprizza vita e gioia ad ogni sguardo?» - «Senza stipendio da un [redacted]

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Renzo Barca. La sua è una situazione frequente tra gli artigiani e ben lo sanno le organizzazioni di categoria.

«Quando il lavoro va molto male e alle uscite [redacted] corrispondono le entrate è ovvio che l'artigiano non ce la fa più, soprattutto perché ricavi modesti non coprono [redacted] spropositate per i [redacted] balzelli fiscali con gravi riflessi per la famiglia. Che fare? E' chiaro che occorre fare dei distinguo perché ci sono dei casi personali diversi, ma in linea di massima c'è una situazione uguale per molti.

«Ecco qui dovrebbe intervenire uno status fiscale come applicato per le aziende alluvionate e vittime [redacted] gravi calamità.

«Una franchigia che permetta all'artigiano [redacted] continuare un'attività anche se rende poco, tanto da permettergli di sopravvivere o almeno di respirare. Cure dentarie, pur doverose, molte volte abbandonate e cuo[redacted] che [redacted] ammalano causa situazioni stressanti e disperate. Mungere sino a sopprimere? Sicuramente non è questa la strada da seguire per un aiuto sociale produttivo».

Arturo Allara

Un lettore ci scrive:

«In merito all'intervista che mi è stata fatta in relazione all'elenco [redacted] Dottori commercialisti, desidero chiarire che il problema di cui la categoria che rappresento si lamenta [redacted] che i cosiddetti abusivi vogliono iscriversi [redacted] nostro Ordine: [redacted] lo facessero sarebbero i benvenuti in quanto ciò significherebbe il possesso di tutti i titoli necessari.

«Il problema è che vorrebbero (e sono stati presentati molti disegni di legge al riguardo) istituire un albo autonomo [redacted] cui in via transitoria dovrebbero potersi iscrivere anche coloro che non hanno titoli, [redacted] quello dell'esercizio abusivo.

«E a questo tentativo [redacted] categoria si oppone fermamente, [redacted] per tutelare un interesse corporativo, ma per tutelare [redacted] clientela, il che corrisponde alla finalità pubblica dell'esame di Stato.

«Non mi sono servito della definizione di truffatori per indicare gli abusivi. Si tratta semplicemente di soggetti che vogliono fare una professione senza averne i titoli: la definizione [redacted] abusivo è quella che mi sembra più adatta».

Carlo Pasteris

Un lettore ci scrive:

«C'è qualcuno che può aiutarmi o darmi dei consigli per debellare una brutta malattia della pelle definita rogna demodex? Per me è una cosa davvero molto importante.

«[redacted] colpito il mio cane. Un pastore tedesco femmina. E' un trovatello di un anno che da quando l'ho trovato, 6 mesi or sono, è sottoposto [redacted] quasi continue visite (da 5 veterinari) in cliniche e studi diversi, nelle quali, se tutti sono concordi sulla malattia, non lo sono sulle cure da seguire. Tutte le altre malattie dalle qu[redacted] era infetto sono state debellate (micosi, congiuntivite, vermi), per la rogna siamo ancora al punto d'inizio.

«Due veterinari sono stati concordi. Dopo 3 [redacted] di analisi (sangue, pelo, feci, tiroide, filaria) di pastiglie, iniezioni, spugnature, hanno sentenziato: rogna demodettica inguaribile. Da sopprimere!

«No! Non ci sto. Forse [redacted] illudo, ma devo trovare un rimedio. Troppa voglia [redacted] vivere e di giocare ha tuttora il cane (Thelma). Come posso condannarlo a morte quando sprizza vita e gioia ad ogni suo sguardo?

«E' mai possibile che non si possa debellare questo acaro conosciuto già da lungo tempo? Spero vivamente che qualcuno possa darmi consigli utili per tentare tutto il possibile per salvare questa meravigliosa bestiola».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

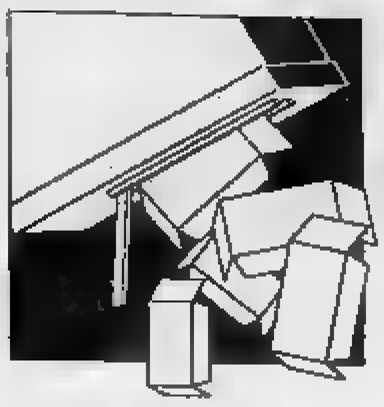
«Una mia figlia è, per sei ore settimanali, supplente annuale di educazione musicale presso la scuola media italiana di Atene.

«Dal maggio 1994 è in astensione obbligatoria per maternità [redacted] dall'ottobre scorso in congedo facoltativo per allattamento.

«Ebbene, incredibile ma vero, è da un anno e cioè dal maggio 1994 che mia figlia non percepisce lo stipendio!. Una situazione davvero assurda, alla quale mi sembra doveroso porre fine al più presto. Ma finora nessuno sembra essersi preso a carico q[redacted] problema.

«Poiché le scuole italiane all'estero dipendono dal ministero degli Affari Esteri, chiedo se sia possibile sospendere, almeno per un mese, lo stipendio (anzi gli stipendi, visto che questi privilegiati percepiscono un'indennità mensile pari ad un altro stipendio) ai responsabili di questa inaccettabile ingiustizia».

Segue la firma



E' il primo partito, con Rifondazione arriva al 37 per cento

Pds, ritorno al futuro

A Torino la Quercia come ai tempi del pci

Ritorno al futuro per la sinistra [redacted] città. Pds e rifondazione comunista hanno riconquistato migliaia di tori[redacted]. Ogni cento elettori 37 hanno votato per loro: 25 per [redacted] Quercia, 11 per la Bandiera rossa. Uniti ancora dalla falce e martello (in formato ridotto per il pds), ma separati nelle alleanze, i due partiti nati dalla sepoltura del pci nel '91 stanno crescendo [redacted] dopo vo[redacted]. Insieme sfiorano il massimo storico toccato quindici anni fa, in città, dal pci di Pajetta, Gianotti, Minucci e dell'allora sindaco-immagine Novelli.

Il partitone di via Chiesa della Salute [redacted] declino quando Occhetto decise di passare il guado [redacted] socialdemocrazia abbandonando simbolo e nome «comunista». Nelle comunali del '90 il pci aveva il 28.4%.

Alla prima consultazione post-scissione pds e rifondazione (Camera '92) subiscono una pesante flessio[redacted]: 22%; in particolare: 15 [redacted] pds e 7 a rifondazione.

Colpo di scena alle elezioni [redacted] sindaco nel '93: rifondazione sorpassa il pds: 14,6 contro 9,5. I [redacted] sti vincono [redacted] grazie a Novelli, candidato a sindaco, mentre [redacted] Quercia presenta Castellani (che, [redacted] secondo turno, vincerà il ballottaggio). I risultati dimostrano che il voto tra le due forze ex pci è fluttuante, che la sinistra convive in un [redacted] comunicante e che, nel suo insieme, è in ripresa. La conferma arriva con la consultazione per [redacted] Camera '94: ancora tre passi avanti. Quercia e Bandiera rossa toccano il 27%, di cui [redacted],9 per il pds. In tre anni, dunque, gli ex fratelli rossi hanno riconquistato la forza dell'ultimo pci.

Tanta nostalgia del Bottegone a Barriera di Milano, delle feste dell'Unità organizzate [redacted] Ruffini, [redacted] mai un ripensamento. Il divorzio è andato fino in fondo, fino alle sezioni di periferia. Una a te, e una a me.

Hanno provato, anche [redacted] mesi scorsi, i «giovani non più giovanissimi» [redacted] compagni a confrontarsi. Chiamparino, segretario [redacted] pds torinese, partecipa a un comitato politico in casa di rifondazione. I comunisti gli dicono che sono favorevoli all'unità, ma «parliamo dei contenuti» gli invita il collega Ortolano. Parlano di aziende municipalizzate da privatizzare: il pds è [redacted] «spa» con [redacted] Comune socio di maggioranza, rifondazione vuole le aziende speciali. In Consiglio comunale Gianni Alasia, Paolo Ferrero e il gruppo comunista fa un'opposizione durissima.

Ed arriva il voto [redacted] domenica. I cittadini della gauche premiano tutti e due i compagni-rivali: 26% alla Quercia, 11 alla Bandiera rossa. Cinque punti [redacted] più a testa. La sinistra disunita vola al 37 %. (l. bor.)

CINQUE ANNI DI VOTO A SINISTRA
TORINO CITTA'

	[redacted]	RIFOND. COMUNISTA	PCI*	PDS + RIFOND.
COMUNALI 90	-	-	28,4	-
CAMERA 92	15,1	7,3	-	22,4
COMUNALI 93	9,5	14,6	-	24,1
CAMERA 94	20,9	6,3	-	27,2
REGIONALI 95	26,0	11,0	-	37,0

*Rifondazione Comunista nasce [redacted] il congresso del maggio 91

E ADESSO QUALI ALLEANZE?

«Con la Lega [redacted] vinto»

Chiamparino: candidato giusto lo hanno votato anche gli operai

QUERCIA più falce martello, uguale 37 per cento [redacted] città: il 26 al pds l'11 a Rifondazione, cifre che riportano indietro di 15 anni, ad un risultato di poco inferiore [redacted] quello ottenuto dal pci nel 1980, quando il sindaco Diego Novelli fu riconfermato con il 39,9 per cento dei consensi. Sergio Chiamparino, nonostante il [redacted] boom avete perso. La destra governerà il Piemonte sino al Duemila. Che ne pensa il segretario del partito di maggioranza relativa?

«Sì, se vogliamo fare questo calcolo, domenica tra noi e Rc ci siamo avvicinati ai massimi storici di consenso [redacted] movimento operaio».

Sono dunque le divisioni che vi hanno fatto perdere il treno del governo regionale?

«A Torino e provincia la coalizio[redacted] di centro-sinistra ha vinto. La sconfitta arriva dal resto del Piemonte, dove abbiamo assistito [redacted] fenomeni strani, dove, per esempio, il candidato della Lega ha ottenuto più consensi della lista».

Con la Lega, [redacted] vinto?

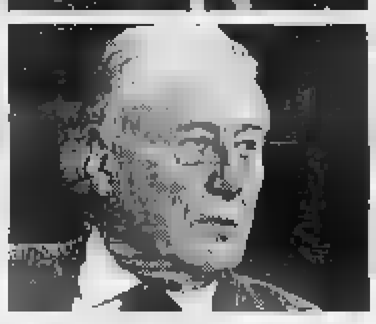
«Sì, [redacted] penso che questo, per [redacted] centro-sinistra sia il dato politico di fondo. [redacted] quello della contrapposizione del partito di Fau[redacted] Bertinotti».

Rifondazione ha sempre detto che Pichetto era un candidato «debole». Che risponde il segretario del pds?

«Rispondo che se fosse vera la tesi di Rc, Pichetto avrebbe dovuto perdere nelle periferie operaie. Invece, da Grugliasco a Collegno, ha vinto e convinto. Al contrario è mancato [redacted] voto del Piemonte occidentale, dove le differenze tra classe [redacted] e imprenditoria sono molto più sfumate, dove non ci sono le grandi fabbriche».

Il voto di domenica non vi ha insegnato niente?

«Sì, tre cose: che dovremo dare maggior visibilità a questo centro-sinistra, che dovremo collegarci con la Lega e che con Rifondazione potremmo [redacted] massimo fare accordi tattici, intese elettorali». (g. san.)



Sergio Chiamparino (sopra), pds e Gianni Alasia [redacted] Rifondazione

«[redacted] non ci hanno voluto»

Alasia: sì all'unità a sinistra solo con un patto sui programmi

ALLORA, Gianni Alasia, lei che è stato il capolista di Rifondazione per la Regione, visto il risultato torinese, chiederà al pds di riunire le forze?

«Noi abbiamo sempre cercato l'unità, ma [redacted] siamo per l'unanimismo. Quando ci abbiamo provato, pochi mesi fa, ci è stato detto che il momento politico [redacted] era chiaro, che bisognava aspettare, vedere...».

Forse è giunta l'ora: Chiamparino parla di alleanze tattiche, di possibili accordi elettorali, e voi?

«Noi preferiamo parlare di programmi, di contenuti. Facciamo un esempio: la Regione dovrà fare [redacted] piano energetico. Credo che [redacted] possiamo trovarci d'accordo con i verdi e forse anche con il pds, ma [redacted] fosse stato Pichetto?».

Dunque, preferite una Regione guid[redacted] Ghigo, che magari il [redacted] aprile del '96 sarà favorevole alla pacificazione. O no?

«Può darsi che Ghigo farà questo, ma attenzione la destra non è così composita, la sinistra se vuole aggregare nuove forze deve metterle [redacted] fronte a problemi che le dividano».

Parliamo del 7 maggio: al ballottaggio per la presidenza [redacted]lla Provincia [redacted]terà per Bresso [redacted] per Lodi?

«Daremo indicazioni per un voto a sinistra. [redacted] partendo dai contenuti, prima quelli».

La prima alleanza tattica?

«Prima cerchiamo quella politi[redacted] ripeto sui contenuti, e di lì a scendere fino agli adattamenti tattici. .».

E in Comune sarete [redacted] avversari?

«La diversità può essere manifestata con la dialettica o con la polemica, di sicuro è bene che la gente capisca che non c'è la sinistra, ma ci sono le sinistre, che ora si parla di centro sinistra, ma che sia possibile arrivare a uno schieramento di sinistra centro. Lo dice anche Occhetto». (l. bor.)

«Carroccio [redacted] della bilancia»

E flirta (ricambiato) con i popolari

Domenico Comino, Lega (da sinistra) e Gianfranco Morgando dei popolari

Tutt'altro che morti. Ti ricevono vivi e vegeti i leghisti. «Nonostante - dice Pietro Molino, capogruppo in Comune - l'oscuramento che abbiamo subito dai mezzi di informazione la gente ci ha premiato per i valori che rappresentiamo. Ora siamo noi [redacted] centro, l'ago della bilancia». E' la rivincita del Carroc[redacted] piemontese, quello che [redacted] subito la più pesante emorragia di deputati in seguito alla scelta di Bossi di abbandonare Berlusconi e il governo.

Ecco Domenico Comino. Guida mancata della Regione, prossimamente sarà eletto segretario della Lega Nord subalpi[redacted]. A Gipo Farassino va bene, lui farà il presidente del movimento, così resterà in politica a dire la sua, dare indicazioni, ma potrà anche dedicarsi [redacted] spettacoli che negli ultimi anni aveva - controvoglia - un po' trascurato. Comino arriva nella sede di via Cernaia, da Cuneo, quando lo scrutinio gli assegna l'11,2 per cento, e il 10 alla lista.

«Avete visto quanto valevano i parlamentari che hanno fatto le valigie attirati dal Biscione? Avrebbero dovuto portarci via il 50 per cento del partito, e si sono accontentati del 20-25».

Farassino, Molino, Rosso, Bruno, tutti candidati per Palazzo Lascaris, giovani e vecchi, cantano in coro: «Rilancio, rilancio». Il deputato Borghezio va giù come il solito, e attacca: «I politicanti riciclati, [redacted] lobbies economiche [redacted] le mafie prendano atto che c'è un Nord irriducibile e non omologabile ai metodi di governo statalisti e[redacted] assistenziali [redacted] cui qualcuno si appresta a governare Piemonte, Lombardia e Veneto».

E ora? Che [redacted] voteranno i leghisti per Province e Comuni dove saranno decisivi per il ballottaggio? «Escludiamo apparentamenti, salvo i [redacted] dove saremo davvero determinanti e dove lo riconosceranno, ma sui programmi, abbiamo dimostrato che non ci interessano le poltrone» risponde Comino.

Fare un grande centro, ma con chi? «Con i popolari di Bianco e Buttiglione [redacted] si riconcilieranno, oppure punteremo a larghe coalizioni, cercando di rivedere la legge elettorale, è meglio il doppio turno».

Il dialogo popolari-Lega è possibile, sicuramente con gli [redacted] dc di Bianco. Lo conferma [redacted]ianfranco Morgando, segretario regionale dei popolari (commissariato da Buttiglione ma rimesso in sella con sentenza del tribunale). A risultato acquisito, Morgando confessa il rammarico che «in Piemonte non sia stato possibile quel colloquio con il Carroccio che avrebbe permesso il prevalere della candidatura di centro sinistra».

Per il segretario dei popolari non si è riusciti [redacted] spiegare «la differente qualità delle due candidature: Pichetto, rappresentante del mondo dell'impresa e del lavoro; Ghigo, esponente dell'apparato della Fininvest». Non si è stati capaci, aggiunge, di dare la sensazione che lo scontro non era tanto tra coalizioni di partiti, ma tra due candidati e due proposte. Ribadisce che l'apporto della Lega Nord [redacted] ed è determinante per battere la destra.

Il risultato dei popolari di Bianco? «Soddisfa» dice Morgando: «Avevamo per obiettivo il 5%. Tenendo conto [redacted] scissione di Buttiglione che ha visto l'uscita in regione di molti e significativi quadri dirigenti confluiti in Forza Italia considero [redacted] risultato più che buono. La grande maggioranza dei voti popolari delle politiche del '94 h[redacted] optato per [redacted].

La Lega li cerca, ma anche gli esponenti buttiglioniani piemontesi lanciano messaggi di distensione, ma Morgando replica: «In Consiglio regionale cercheremo di mantenere una posizione autonoma e chiaramente identificabile. Vedremo se altri faranno la stessa [redacted]: non [redacted] indifferente vedere se confluiranno nel gruppo consiliare di Forza Italia [redacted] meno». L'ex amico scudocrociato dice di riconoscere che «occorre dare forza ad [redacted] posizione di centro, ma bisogna intendersi su cosa significhi».

Li sfida: «Per [redacted] essere al centro significa riannodare quel dialogo con la Lega Nord che in questa occasione non [redacted] andato a buon fine. Significa proseguire la collaborazione con [redacted] patto dei democratici, sapendo che [redacted] centro [redacted] punto determinante per una strategia di centro sinistra, con Prodi come punto di riferimento». [redacted] solo il giorno dopo il voto e già si guarda al prossimo, quello politico.

Luciano Borghesan

Il gruppo più forte sarà quello pidiessino, [redacted] Forza Italia 12 o 13 consiglieri

Chi entrerà [redacted] Lascaris

I primi nomi degli eletti, fuori il Club Pannella

Dodici [redacted] certi [redacted] Palazzo Lascaris: **Enzo Ghigo**, presidente più gli 11 del maggioritario che vanno al centro-destra: **Angelo Burzi, Rolando Picchioni, Gaetano Majorino, Sergio Deorsola, Roberto Vaglio, Matteo Viglietta, Antonio Masaracchio, Marta Minervini, Mariangela Cotto, Anna Benso** e **Raimonda Cesari**.

Altra [redacted] per effetto dello sbarramento al 3 per cento non entrano i [redacted] di club Pannella, Verdi-verdi, Piemonte nazione e Fronte autonomista.

Giochi ancora da definire nel proporzionale. Lo schieramento vincente (Fi-Pp, An e Ccd) potrebbe contare su 20-21 consiglieri (12 o 13 Fi, 5 o 6 An e [redacted] Ccd). Nella coalizione di centro-sinistra [redacted] parte [redacted] leone la fa il pds con 10-11 consiglieri (7 o 8 a Torino, tra i quali Suino, Marengo e Monticelli). Due posti spetterebbero al Patto dei democratici, uno [redacted] pensionati, uno ai Verdi e democratici, forse 3 ai popolari di Bianco, 4 a Rifondazione, [redacted] alla Lega.

Agostino Ghiglia di Alleanza nazionale [redacted] il record delle preferenze a Torino città per la Regione

Sulla base di questi dati potrebbero già considerarsi eletti **Leo, Angeleri, Scanderebach, Ferrero** e **Del** [redacted] (Fi-Pp); **Agostino Ghiglia**, recordman di preferenze a Torino, e **Salerno** di An; **Botta** (Ccd).

Sull'altro fronte certa [redacted] riconferma di **Carla Spagnuolo** (Patto democratici), presidente del consiglio regionale uscente. Vicini al seggio anche gli ex assessori **Emilia Bergoglio** e **Paolo Ferraris**, il sindaco di Rivoli, **Saitta** e il consigliere [redacted]gionale uscente **Peano** (tutti popolari di Bianco). Quasi certa pure l'elezione di **Scardicchio** (pensionati).

Per Rifondazione comunista vicini al traguardo: il segretario regionale **Garon** e [redacted] consigliere uscente **Chiezzi**. Per i verdi e democratici dovrebbe entrare in consiglio il capolista **Cavallero**. Gli eletti della **Lega** [redacted] **Farassino** e [redacted].

CASA D'ASTE MONTALBANO

Investire sull'arte

VENDITA ALL'ASTA di Antiquariato

Importanti arredi provenienti da committenze private.
La vendita comprende:
Mobili, Bronzi, Dipinti, Porcellane, Argenti, Tappeti ecc. dal XVII al XX Secolo.

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30/12.30 - 15.30/19.30 (Inclusi Festivi)

OGGI ASTA
MARTEDI 25 APRILE ORE 15.00

ANTICHITA' MONTALBANO s.r.l.
Strada Statale n°23 - NONE (TO) - Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere

Si Accettano Lotti per le prossime Aste

FROSSASCO [redacted]
Tel. 011/307.116 - 0121/352262
CASA DI RIPOSO MICHEL[redacted]NGELO
PER ANZIANI
[redacted] servizio e confort. Grande parco

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX 6631500

TeC [redacted]
[redacted] PER TUTTI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

Solo a Nichelino già designato il futuro governo. Negli altri Comuni decisione fra 15 giorni

Il Polo adesso si affida ai ballottaggi

Deve rincorrere i candidati della sinistra in testa

Chieri, sfida al fotofinish

La carica di primo cittadino un affare tra Sodano e Vergnano

All'inizio erano nove candidati. Bisognerà attendere il ballottaggio per conoscere il nome del prossimo sindaco di Chieri. I candidati che si scontreranno sono: Luigi Sodano, sostenuto da Forza Italia, Alleanza nazionale, cattolici liberali e dal ccd, e Aldo Vergnano, sostenuto dal pds, popolari (insieme per Chieri e dai Verdi sole che ride. Fin dalle prime ore si stanno contendendo il primo posto per una manciata di voti.

Alle 19 di Sodano era in testa con il 31,4 per cento dei voti, contro il 31 per cento di Vergnano. Anche la situazione relativa alle percentuali ottenute dalle liste rispecchia la «battaglia» tra l'elettorato di sinistra e di destra, ma con Forza Italia (17,4 per cento) in svantaggio rispetto al pds (17,6 per cento). Dalle urne è uscita una sorpresa: il grande consenso ottenuto da Giovanni Bagna, promotore di una lista «alternativa», Vivichieriviva. Bagna (con il 10,2 per cento di preferenze) è riuscito a tallonare il candidato del ppi, Antonio Guarini, che sta occupando il terzo posto con l'11,1 per cento. Il candidato di rifondazione comunista, Ignazio Andrioni, si è piazzato al 5,5 per cento, lasciandosi alle spalle Giuseppe Calligari, della Lega Nord con il 4,9 per cento. Germano Patrito, Alleanza democratica (con il 2,8 per cento), Mario Ronchetti, Unione di centro (1,8 per cento) e Franco Barruti, pensionati (1,7 per cento) chiudono l'elenco.

Massimiliano Peggio

IL CONSIGLIO

LISTA	voti	%
Pds	3.229	17,5
Forza Italia	3.186	17,2
Ppi	2.039	11,0
Viv Chieri	1.845	10,0
An	1.683	9,1
Pop. Insieme	1.332	7,2
Rifondazione	1.009	5,4
Lega Nord	930	5,0
Verdi	839	4,5
Patto democr.	648	3,5
Ccd	615	3,3
Impegno chier.	367	2,0
[illegible]	350	1,8
Pensionati	341	1,8

CHIERI

	voti	%
LUIGI SODANO Forza Italia, An, Ccd Impegno Chierese	5.575	
ALDO VERGNANO Pds, Pop Insieme Chieri Verdi	6.556	31,9
[illegible] M. GUARINI Partito popolare italiano	2.093	10,1
[illegible] BAGNA Viv Chieri viva	1.999	9,6
IGNAZIO [illegible] Rifondazione comunista	1.034	5
[illegible] CALLEGARI Lega Nord	928	4,5
[illegible] Patto dei democratici	628	3
FRANCO [illegible] Pensionati	379	1,8
[illegible] Impegno di centro	357	1,7

Nichelino, exploit di Piovano

Affermazione con oltre il 61% Distanziato Garino (al 21%)

Nichelino cancella il ballottaggio con un exploit. Pier Bartolo Piovano, sostenuto dalla coalizione Laburisti-Popolari per Nichelino-Patto democratici-Pds-Verdi, ha conquistato la città sbaragliando al primo turno i quattro avversari: alla grande, 61 per cento di preferenze. Manca una sezione ai risultati definitivi (61 a 62): impossibile che l'esito venga sovvertito. Pensare che sondaggi (che hanno azzeccato il destino di Rifondazione comunista), davano Piovano e Garino come destinati al ballottaggio, col 42 contro il 38 per cento.

Invece, colpo di scena: Piovano ha raccolto oltre 17 mila voti, ben 11 mila di differenza dal secondo aspirante sindaco, Michele Garino della coalizione An-Forza Italia, 21,7 per cento. Il resto sono «briciole»: 3653 voti a Rifondazione comunista di Giovanni Pozzato (13%), 928 voti a Domenico Stella della Lega nord (3,3), 242 a Roberto Beltrame del Ccd (0,9%). Clamoroso il crollo di Forza Italia, rispetto alle Europee del '94: dal 27,8% al 14,1%, meno 12,7. Praticamente dimezzato. Mentre il Pds prevedibilmente trascina (27,9%) rispetto alle Europee (29,2%) con una lieve flessione e negativo il 2%.

Stando a questi risultati, ecco la composizione del nuovo Consiglio comunale: 18 consiglieri in maggioranza, tra cui 9 del Pds, 5 del Patto democratici, 2 Laburisti, 2 Popolari; 11 seggi alle opposizioni.

IL CONSIGLIO

LISTA	voti	
Pds	7.284	27,9
Patto democr.	4.027	15,4
Forza It.-Polo	3.687	14,1
Rifondazione	3.542	13,5
Popol. per Nic	1.984	7,6
An	1.955	7,5
Laburisti	1.714	6,5
Lega Nord	935	3,5
Verdi	[illegible]	3,1
Ccd	238	0,9

[illegible]

	voti	%
PIER B. PIOVANO Pds, Laburisti, Verdi Patto dem., Popolari	17.185	61,1
MICHELINO GARINO Forza Italia, Alleanza nazionale	6.106	21,7
[illegible] POZZATO Rifondazione comunista	3.653	13,0
[illegible] STELLA Lega Nord	[illegible]	3,9
ROBERTO [illegible] Ccd	[illegible]	0,9

Il sindaco Piovano: «Vittoria [illegible]. Onestamente inaspettata, [illegible] al primo turno. Ho vinto il fatto che fossi conosciuto nel volontariato, ma soprattutto la strategia di unire una coalizione di forze vive che in città sono legate all'associazionismo».

Ed ora? «L'obiettivo è coniugare la cultura cattolica a cui appartengo con la disponibilità laica della sinistra che mi ha sostenuto». Tradotto in obiettivi immediati: «Continuare a sostenere i lavoratori Viberti. E rivedere la viabilità».

La squadra: ancora niente nomi, ma una promessa: «Le forze politiche che mi hanno sostenuto avranno un assessorato».

Marco Accossato

A Balme

Eletto Marucco presidente Cai

Val di Lanzo

Successo del presidente del Cai Torino Mauro Marucco a Balme, centro di grandi tradizioni alpinistiche (qui era nato Antonio Castagneri, delle più grandi guide del Piemonte di fine Ottocento).

Ala di Stura. Mario Solero 261 (74,3%); Ezio Sardanopoli 90 (25,7%).

Balme. Mauro Marucco 51 (75,0%); Alberto Scatolero 16 (23,5%); Gianluca Bertone 1 (1,5%).

Chialamberto. Vincenzo Osella 202 voti.

Groscavallo. Antonio Chiariglione 173 voti.

Usseglio. Lorenzo Spingore 522 voti.

[illegible] Lanzo. Piero Machetto 172 voti.

Usseglio. Aldo Fantozzi 111 (52,1%); Luigia Longhi 102 (47,9%).

Villanova. Emilio Ricchiardi 584 voti.

Barbania. Ettore Andreis 546 (56,4%); Micaela Allodi 422 (43,6%).

Cossolo. Roberto Giudici 612 (70,3%); Gianfranco Giorza 258 (29,7%).

Nole. Marisa Baima Mondino 1466 (35,5%); Giulio Antona 1301 (31,5%); Domenico Catalano 723 (17,5%); Ciro Spinella 640 (15,5%).

[illegible] Crispino Caudera 1532 (55,6%); Raffaele Savari 676 (24,6%); Albino Chiambretti 545 (19,8%).

Vaude. Mauro Chiara 504 (50,5%); Luigi Gattera 495 (49,5%).

Robassomero. Donato Adduci 802 (38,4%); Mauro Pagliara- 722 (34,5%); Antonio Massa (26,9%).

Volto. Aurelio Bergaro 363 (66,8%); Giorgio Bussone 181 (33,2%).

Varisella. Domenico Benedetto (63,9%); Alessandro Ballauri 164 (36,1%).

Pessinetto. Ignazio Deffacis 316 (63,0%); David Teppati 186 (37,0%).

[illegible] Edoardo Perino 313.

[illegible]o. Giacomo Brachet Contol 1346 voti.

Germa[illegible] Ignazio Giapotti 631 voti.

San Carlo. Santo Valente 1440 (62,1%); Giuseppe Picatto 876 (37,9%).

San Francesco al Campo. Adriano Corfasso 1417 (53,7%); Roberto Massa (32,7%); Claudio Soave 357 (13,6%).

Bal[illegible] Franco Fenocchi 811 (38,5%); Giacomo Catella 791 (37,5%); Bruno Fornengo 349 (16,5%); Antonio Boccardo 153 (7,5%).

Viù. Lino Fornelli 419 (50,4%); Enrico Fantasia 412 (49,6%).

Mezzenile. Sergio Geninatti Togli 276 (41,5%); Lorenzo Geninatti 228 (34,1%); Davide Cardone 163 (24,4%).

Cafasse. Daniele Michelotti 1688 (73,4%); Aldo Stabio 610 (26,6%).

In [illegible]

Monzenisio. Mauro Carena 20 (62,5); Bruno Bianco Dolino 12 (37,5%).

Salbertrand. Massimo Garavelli 221 (70,4%); Teresio Maffiotti 93 (29,6%).

San [illegible]. Danilo Bar 531 (79,3%); Luigi Pognant Gros 138 (20,6%).

Condove. Giuseppina Canuto 1451 (53,0%); Piero Bruno 775 (28,1%) Maria Tallo 518 (18,8%)

Sant'Antonino. Gianpaolo Corciarino 1.458 (54,9%); Francesco Siro 1.193 (45,0%).

Chiomonte. Roberto Perol 476 (66,6%); Rita Maria Jacob 238 (33,3%).

Meana di Susa. Mario Giovanni Allemano 284; Giovanni Peirolo 235; Graziano Borello 107.

Caprie. Piero Luigi Giuliano 986.

Chianocco. Gaspare Valter Giai (52,4%); Orlando Scilla 266 (23,3%); Angelo Bollo 263 (23,7%).

Exilles. M. Luigi Castellano 146 (66,4%); Fiorenzo Sigot 74 (33,6%).

San Mauro, partita a due

Cherio è tallonato da Santoro Manovre in vista del 7 maggio

I 14.840 elettori di San Mauro Torinese dovranno nuovamente presentarsi alle urne il 7 maggio prossimo per il ballottaggio tra i due candidati alla poltrona di sindaco: l'onorevole di Forza Italia Antonio Cherio, primo cittadino uscente, e Angelo Santoro della Quercia. I due gruppi politici sono separati per pochi voti, quindi sarà interessante capire come le forze di centro ripartiranno i loro voti.

Cherio potrebbe acquistare i voti della lista San Mauro Domani che proponeva sindaco Giacomo Coggiola e quelli della Lega Nord di Carlo Ellena, due gruppi della stessa area. Di sicuro Santoro avrà i voti del pds, alleanza a verdi pur San Mauro, Per una nuova San Mauro e i popolari, i quattro gruppi che lo hanno appoggiato alla carica di sindaco, e non sarebbero da escludere pure quelli di Rifondazione. «Mi avvio al ballottaggio con una dote del 34 per cento e con una coalizione compatta che si presenta comunque omogenea ad un disegno politico. Dal punto di vista personale ritengo che sia stato un successo invertire nella sfida comunale una tendenza che alle regionali ha visto premiare inequivocabilmente il candidato pds», afferma Cherio. E aggiunge: «A San Mauro esiste oggi la possibilità concreta di dare vita ad un laboratorio politico, che, partendo da una comune base di valori e di ideali federalisti e di liberaldemocratici, possa garantire un governo rappresentativo della città». L'avversario Santoro afferma: «I risultati sono migliori del previsto, ancora più del mio antagonista Cherio cui gruppo ci dava perdenti per almeno un distacco di 10 punti in percentuale. Ritengo comunque al ballottaggio di avere qualche speranza in più. Il nostro programma elettorale prevede un rapporto privilegiato con i cittadini, favorire le fasce più deboli della società e riqualificare il centro storico», importante è convincere il paese che esce da un commissariamento di alcuni mesi in seguito alla caduta dell'esecutivo guidato da Antonio Cherio.

Diego Andrà

IL CONSIGLIO

LISTA	voti	%
[illegible]	2.152	20,89
Forza It. Polo	1.877	18,22
S. Mauro dem.	1.574	15,28
An	869	8,43
Lega Nord	878	8,52
Rifondazione	757	7,35
Ccd	505	4,9
Popolari	405	3,93
Alleanza Verdi	401	3,89
Nuova S. M.	337	3,27
Pannella-R.	310	3,01
Punto e a capo	[illegible]	2,81

SAN MAURO

	voti	
ANTONIO [illegible] Forza It - [illegible] An, Ccd, Pannella-Bel	3.961	34,2
ANGELO [illegible] [illegible], Pop., Ad, Verdi, Per una nuova S. Mauro	3.798	32,7
[illegible] San Mauro domani	1.825	15,7
CARLO ELLENA [illegible] Nord	[illegible]	7,6
[illegible] TOMMI Rifondazione [illegible]sta	[illegible]	7,5
PAOLO [illegible] San Mauro punto a capo	274	2,3

Alpignano, vantaggio pds

Ma per avere un altro mandato dovrà cercare nuove alleanze

Saranno Rifondazione comunista, la Lega e il ppi a decidere chi sarà il sindaco di Alpignano. Escluse dal ballottaggio, determineranno però la vittoria del futuro sindaco.

Vincerà il centrosinistra o il centrodestra? Giuseppe Accalai o Giuliano Granero? Il primo, sindaco uscente pds, ha superato il candidato del Polo della libertà uno scarto superiore al 10 per cento, il 43,1 per cento dei voti validi non gli ha consentito di considerare chiusa la partita elettorale. «Certo, per evitare il ballottaggio c'è mancato l'appoggio di Rifondazione comunista - ammette Accalai -, contiamo di ottenerlo tra due settimane. Del resto sbaragliare subito gli altri quattro candidati al primo turno con una maggioranza risicata sarebbe stato rischioso: in Consiglio comunale avremmo rischiato di passare in minoranza».

Entro il 7 maggio si aspettano anche le mosse della lista civica di Leonardo Tucci. Al momento, però, nessuno si sbilancia più di tanto. Solo qualche battuta. «Aspettiamo di vedere sarà la squadra degli assessori e poi decideremo - taglia corto Ettore Garnavagno, candidato a sindaco di ppi e Lega -, fare previsioni adesso è prematuro, ci dobbiamo confrontare, sia a destra che a sinistra, con elementi concreti».

Ma Giuseppe Accalai, 44 anni, operaio alla Sagat, è convinto di spuntarla: «Alpignano è governata dalla sinistra da più di 20 anni, sono tradizioni difficili da rimuovere. Negli ultimi 5 anni, poi, abbiamo dimostrato di saper amministrare bene la città, anche insieme alle forze più moderate, al centro. E questo gli elettori non lo dimenticano certo. Come non è possibile dimenticare la tradizione antifascista di Alpignano».

Nel Polo, però, non raccolgono la provocazione. Ermanno Margaglia, segretario di An che sostiene Giuliano Granero puntualizza: «Ma quali fascisti. Noi rappresentiamo la destra riformista. Ho i miei grossi dubbi che gli elettori più moderati sceglieranno Accalai».

In ogni caso il testa a testa Accalai Granero dipenderà dal dirottamento del 7,3% delle preferenze di Rifondazione, del 8,4% del ppi, 7,2% della Lega e del 4,7% della lista civica «Uniti per Alpignano». [gr. lon.]

IL CONSIGLIO

LISTA	voti	%
Pds	2.585	24,8
F. It- Udc-Ccd	1.707	16,4
Verdi- Ids	1.090	10,3
[illegible]	[illegible]	9,4
Ppi	892	8,4
Rifondazione	770	7,3
Lega Nord	767	7,2
Patto democr.	742	7,0
Uniti per [illegible]	[illegible]	4,7
Idea Alpignano	468	4,4

[illegible]

	voti	%
[illegible] ACCALAI Pds, Patto democratici Verdi-Ids	4.914	43,1
[illegible] Forza It, Ccd Udc, An, Idea Alpignano	3.544	31,3
ETTORE [illegible] Partito popolare it., Lega Nord Piemont	1.353	11,8
PASQUALINO [illegible] Rifondazione comunista	[illegible]	8,7
LEONARDO TUCCI Uniti per Alpignano	584	5,1

Piossasco, vince Marocco

Ha surclassato di oltre dieci punti l'altro concorrente a sindaco

A Piossasco l'ha spuntata il candidato di centro-sinistra Nino Marocco con una percentuale che si aggira sul 37-38 per cento. Suo diretto antagonista al ballottaggio sarà invece Comincio Napolitano, leader del Polo di centro-destra distanziato però di oltre una decina di punti. Sconfitto, seppure di misura è invece Salvatore Cammarata, pds e sindaco uscente che si era invece presentato a capo di una coalizione di sinistra assieme al partito repubblicano e una lista civica. Fino a metà scrutinio è stato un testa a testa per il secondo piazzamento ma dopo i tre quarti dello scrutinio i risultati si sono stabilizzati a favore dell'uomo del Polo. L'area che a livello nazionale e regionale si riconosce nel centro-sinistra si è presentata a questo appuntamento piossaschese divisa. Nonostante questa anomalia il candidato Nino Marocco, 44 anni, sostenuto da cinque liste (sinistra indipendente, popolari, Verdi, Patto dei democratici e Movimento per la democrazia) è riuscito a spuntarla sul candidato pds. Da tempo, Piossasco viveva una crisi di rappresentanza politica con continui ribaltamenti di fronte all'interno dei raggruppamenti politici e una forte personalizzazione della politica. Tra due settimane al turno di ballottaggio i due contendenti si giocheranno il tutto per tutto. A favore di Marocco dovrebbe votare una parte consistente dello sconfitto Cammarata e forse anche una parte di Rifondazione.

Bruno Alovisio

IL CONSIGLIO

LISTA	voti	%
Pds	1.081	16,9
Forza It.-Polo	919	14,3
Mov. democr.	828	12,9
Sinistra ind.	541	8,4
Rifondazione	506	7,8
An	466	7,3
Popolari	447	7,1
Verdi	321	5,0
Alleati Pios.	318	4,9
Lega Nord	305	4,8
Patto democr.	229	3,6
Progresso	218	3,4
Identità	176	2,7
Pri	51	0,8

PIOSSASCO

	voti	%
[illegible] MARI Sin. ind., Verdi, Mov. dem., Patto d., Popol.	[illegible]	39,9
C. [illegible] An, [illegible] -Polo popolare	1.595	21,5
S. C[illegible] Pds, Progresso per Piossasco, Pri	1.410	19
[illegible] [illegible] Lega Nord, Identità Piossasco	574	7,7
FABRIZIO [illegible] Rifondazione comunista	544	7,3
GIULIANA [illegible] Piossasco	343	4,6

Beinasco, Massimino al 48%

Un'ipoteca sulla vittoria finale Delusa esponente di centro-destra

Ha rischiato di vincere al primo colpo. A Beinasco, il candidato della sinistra-centro, Giuseppe Massimino, sindaco pds uscente, ha vinto a mani alzate il primo round delle amministrative. Con oltre il 45 per cento dei consensi ha messo una fortissima ipoteca anche sul voto al ballottaggio. Dietro di lui, distanziata di oltre 20 punti percentuali si è piazzata la candidata del Polo delle Libertà, Rosalba La Fauci. Terzo piazzato Ernesto Ronco, candidato sindaco a capo di una coalizione di tre liste civiche (Beinasco Sì, Beinasco Insieme e Alleanza Verde). Giuseppe Massimino era sostenuto da una coalizione di cinque liste; tante per poter pensare di rovesciare un risultato largamente previsto da parte dei suoi avversari. «Sì l'impresa era difficilissima - commenta a caldo la candidata [illegible] Rosalba La Fauci - gli elettori non sono stati in grado di migliore l'elemento di novità del schieramento e hanno preferito la continuità al cambiamento». Dal canto suo il vincitore provvisorio Giuseppe Massimino non si aspettava un risultato così netto: «E' stata una piacevole sorpresa. Beinasco ha riconfermato il suo forte radicamento sociale. Si tiene conto che nel risultato mancano i voti di Rifondazione comunista e quelli dei popolari si capisce cos'è successo». E per il ballottaggio? Massimino non esclude apparentamenti. «Valuteremo la qualità dei programmi e persone che anche a sinistra sono disposte a portarlo avanti e decideremo». Più difficile la situazione per il candidato del Polo. «Gli elettori hanno l'ultima possibilità per cambiare Beinasco e spero che sappiano sfruttarla». [br. alo.]

IL CONSIGLIO

LISTA	voti	%
Pds	2.761	28,1
F. It-Ccd-Polo	1.214	12,3
Rifondazione	1.015	10,3
An	819	8,3
[illegible] [illegible]	788	8,2
Progresso dem.	525	5,3
Patto democr.	[illegible]	5,8
Beinasco sì	[illegible]	5,5
Lega Nord	[illegible]	4,8
Civica	[illegible]	4,1
Verdi	[illegible]	3,5
Alleanza verde	142	1,5
Pens. Naz.	114	1,4

BEINASCO

	voti	%
GIUSEPPE MASSIMINO Verdi, Pds, Progr Dem Civica,Patto democrat.	5.193	48,2
DOMENICA [illegible] An, Forza Italia-Ccd Polo popolare	2.293	[illegible]
ERNESTO RONCO Alleanza verde, Bein. Insieme, Beinasco Sì	1.797	16,6
[illegible] Rifondazione comunista	1.007	9,3
FABIO [illegible] Lega Nord Piemont	464	4,3
ANITA FICO Piemonte nazione d'Europa	128	1,2

I sindaci uscenti protagonisti del match elettorale, solo Vinovo boccia l'ex primo cittadino

Centro e Quercia, man bassa di Comuni

Ballottaggio inutile a Rivoli, Collegno e Settimo

Il medico conquista Rivoli

Promossa la giunta «tricolore» Nino Boeti sbaraglia Tavolada

Ha sbaragliato i suoi avversari al primo turno, il 58,6 per cento dei voti, ottenendo anche molte preferenze da chi ha votato un partito diverso dal cartello «centrosinistra» che guidava. Con la vittoria di Nino Boeti a Rivoli, si conferma dunque la giunta «tricolore». L'alleanza «ppi-pds-Verdi» che negli ultimi cinque anni ha governato la città, proseguirà la sua attività la conferma del raggruppamento dell'intero centrosinistra, dai popolari fino a Rifondazione comunista. Dunque, Nino Boeti è il nuovo sindaco. Ha raccolto più di 20 mila voti.

Il candidato del Polo delle libertà, Domenico Tavolada, è riuscito ad ottenere solo il 36 per cento dei consensi.

«Presentarci compatti contro il centrodestra è stato il nostro punto di forza» esordisce il neo sindaco. «Ha contribuito molto anche la sua immagine personale - gli fanno eco gli uomini del suo staff, per lo più amici e volontari -, per cinque anni ha dimostrato come assessore allo Sport di essere in grado di amministrare una città cogliendo le reali esigenze della gente».

Medico, 43 anni, calabrese di origine ma residente a Rivoli da 24 anni, Nino Boeti è un uomo simpatico e molto pragmatico. Nonostante l'euforia per la vittoria è già lì a far progetti su quello che vuole fare per arricchire culturalmente la città di Rivoli. «Dalla rivalutazione del rapporto con le scuole, ai collaboratori teatro, alla ristrutturazione di Villa Melano».

Un occhio di riguardo, secondo Boeti, va riposto anche alla sanità: «Incontrerò subito il direttore dell'Usl per promuovere servizi soprattutto a carattere sociale». Il capannello di persone intorno a lui annuisce e sorride soddisfatto.

Più basso, invece, il tono nell'ufficio di Domenico Tavolada. «Ha vinto lo schieramento e non il programma - commenta l'ex assessore ai Lavori Pubblici -, mi auguro che un gruppo così disomogeneo sia in grado di amministrare la città senza spaccarsi».

Grazia Longo

RIVOLI

	voti	%
ANTONINO BOETI Pds, Verdi, Dem. Riv, Sin. per Riv, Popolari	20.624	58,6
DOMENICO TAVOLADA Forza Italia, An, Cattolici liberali	12.666	36,0
ETTORE MASCELLANI Lega Nord Piemont	1.904	5,4

IL CONSIGLIO

LISTA	voti	%
Pds		
Forza Italia		18,7
An	3.811	11,7
Sinistra-Rif.	3.077	9,4
	2.610	8,0
Lega Nord	1.962	6,0
Cattolici lib.	1.263	3,9
Verdi	1.394	4,3
Democr. Rivoli	1.236	3,8

Settimo non tradisce Ossola

Il centro-sinistra agguanta un successo inaspettato: 58%

Vittoria schiacciante per il centrosinistra a Settimo. Quasi il dei voti è andato a Giovanni Ossola sindaco uscente, sostenuto da ben liste: il centro (ppi, patto Segni, repubblicani), Insieme per Settimo, Lista Pannella, Verdi, Pds, sl.

Nessun ballottaggio, dunque: con grande sorpresa dei quattro candidati a sindaco. Ossola compreso. «Sono stupito - racconta - e ancora presto per dire l'ultima parola, ma non immaginavo assolutamente un trionfo di questo tipo. Ero convinto che avrei dovuto sostenere ancora un confronto con Domenico Blefari, il candidato del Polo della libertà. Un successo così immediato, al primo turno, non era previsto. E neppure il numero di voti al pds: quasi 9000».

Blefari ha ottenuto il 26% delle preferenze. Non nasconde la propria delusione e amarezza: «Settimo è tradizionalmente una città di sinistra, e Ossola, oltre ad essere un sindaco amato da oltre sette anni, è un amico che stimo. La correttezza con cui è stata condotta la campagna elettorale è la prova della reciproca fiducia che esiste fra noi. Però confidavo in un risultato più incoraggiante, che rispecchiasse l'andamento delle regionali nella nostra città».

Grande soddisfazione per la lista Rifondazione comunista: «Meglio di così non poteva andare - dice Angelo Maria Rosolen, candidato a sindaco con l'11,8% dei voti - adesso metteremo le nostre energie nel perseguire un'unità con il pds. E' ora riscoprire le nostre radici comuni, cercando un accordo su programmi differenti».

Ultimo posto per Francesco Lazzaro, candidato della Lega Nord, con il 4,2% dei voti. «Sono contento - dice - per Ossola. E comunque sapevo che sarebbe andata così: di avere possibilità solo per diventare consigliere comunale».

Carlotta Oddone

IL CONSIGLIO

LISTA	voti	%
Pds	9.206	30,8
Forza It.-Polo	5.256	17,6
Rifondazione	3.616	12,1
Pop.-Patt- Reg	2.941	9,8
An	2.203	7,4
Insieme per S.	1.835	6,1
Socialisti-Si	1.627	5,4
Lega Nord	1.314	4,4
Verdi	992	3,3
Federalis. Ccd	466	1,6
Pannella-R.	462	1,5

SETTIMO TORINESE

	voti	%
GIOVANNI OSSOLA Pop.-patt., Pds, Verdi, Si, Pannella, insieme	18.286	57,9
DOMENICO BLEFARI An, Federalisti-Ccd, Forza It. - Polo pop	8.	26,1
ANGELA ROSOLEN Rifondazione comunista	3.716	11,8
LAZZARO Lega Nord	1.337	4,2

A Sciolze

Centinaia di voti al sindaco morto

Sciolze. Marco Ruffino 363 (35,4%); Ezio Caudano 354 (34,5%); Claudio Manfredotti 308 (30,1%) Gli elettori gli hanno dato fiducia anche da morto: Ezio Caudano, candidato in «Lista per Sciolze», sindaco uscente, scomparso 18 aprile, quando il suo nome non poteva più essere cancellato dalle liste elettorali. Ha ottenuto 354 voti, nove di meno di Marco Ruffino.
Borgaro. Giuseppe Vallone 5.154 (69,4%); Giovanni Ferrari 2191 (30,6%)
Pecetto. Giuliano Manolino 1146 (47,6%) ; Agostino Miranti 1013 (42,1%), Mario Maletti 248 (10,3%)
Buttigliera. Marcello Andreone 1979 (45,6%), Paolo Giorsino 1416 (32,6%); Massimo Carasso 717 (16,5%), Ruggero Pinizzola 233 (5,3%).
Almese. Giuliano Bosio 1946 (55,3%); Maria Letizia Morando 1675 (44,7%).
Riva presso Chieri. Angelo Beltrando 1050 (42,5%); Luigi Vaschetti 786 (31,6%); Ernesto Bechis 644 (25,9%).
Coazze. Maria Grazia Gerbi 925; Claudio Mantica 861.
Pancalieri. Antonino De Matteis 549, Piero Rista ; Giuseppe Rolfo 294.
Druento. Michelangelo Broro 2748; Vincenzo Franco 1924; Mario Giacchino Franco 540.
Cinzano. Delfino Casalegno 176 (69,8%); Elio Acquaviva 76 (30,32%).
Bruino. Paolo Violino 1507; Gianfulgi Gado 1023, Mario Carracchio (633).
Baldissero Torinese. Carlo Corinto 1089, Francesco Lisa 886.
Isolabella. Pietro Delmastro 269
Cercenasco. Giovanni Vaglienti 681 (60,5%); Renato Garetto 443 (39,4%).
Lombriasco. Bartolomeo Peiretti 295 (48,4%). Lauro Defassi 248 (40,6%), Gianluca Noccetti 67 (11%).

Nel Chivassese

A Rivalba, (1000 abitanti sulla collina di Gassino) arriverà il commissario. Infatti, l'unica lista «Rivalba 2000» che candidava a sindaco Carmela Nicoletta Piccinotto ha raggiunto soltanto il 48,5 per cento anziché il 50 per cento come previsto dalla legge. Sono invece validi i risultati per provinciali e regionali
San Sebastiano Po. Giuseppe Bava 836 (68,6%); Mario Bonfante 382 (31,4%).
Verrua Savoia. Giuseppe Valosio 526 (52,7%); Angelo Castelli 472 (47,3%).
Brozolo. Alberto Nicola 205 (62,4%), Giovanni Demichelis 124 (37,6%)
San Raffaele Cimena Angelo Corrù 1184 (65,2%); Ettore Mantelli (34,8%).
Villareggia. Ezio Gianetto 438 (59,9%); Giorgio Testore 293 (40,1%)
Casalborgone. Gianna Pentenero 653 (60,6%); Carlalberto Ardizzone 425 (39,4%).
Cavagnolo. Mario Corsato 1120 (70,4%); Alessandro Mattioda 471 (29,6).
Castiglione Torinese. Terenzio Laureri 1525 (41,9%); Olga Varetto 900 (24,7%); Enrica Ciabatti 853 (23,4%); Elena Ferrero 365 (10%).
Monteu da Po. Gianpiero Capello 413.
Verolengo Ettore Nicoletto 1892 (59,5%); Sergio Rocca 1291 (40,5%).
Rondissone. Maurizio Martin 75,6 (64,4); Mario Maglione 419 (35,6%).
Gassino. Mario Gobetto (62,3%); Arrigo Bellan 1348 (24,1%); Mario Demichela 769 (13,6%).
Lauriano Po. Luigi Coppa 436 (44,4%); Renato Dutto 276 (28%); Matilde Casa (27,6%).
Castagneto Po. Angelo Revello 610 (67,5%); Angioletta Ghiberti 294 (32,5%).
Torrazza Piemonte. Bruno Cena (35,6%); Alessandra Guelfo 407 (25,8%); Gianluca Gavazza 353 (22,3); Antonella Gambardello 259 (16,3).

A Carmagnola affonda il Polo

Conferma per l'uscente Giraudo La sfida arriva da un insegnante

Centro e sinistra in ballottaggio, nel voto carmagnolese, con un faccia a faccia finale cardiopalma: a notte rappresentante della sinistra, Angelo Elia (pds, Verdi, Rifondazione, cristiano sociali), 39 anni, insegnante di religione, ha superato per circa preferenze il sindaco uscente Felice Giraudo, 60 anni, agente del C agrario, alfiere di Ppi e tre liste civiche: i delfini, Insieme e Noi per Carmagnola. Fino alla clamorosa svolta lì ha separati una manciata di voti. Fuori corsa candidato sindaco Polo, l'architetto Fabio Caratto (Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd, federalisti), 36 anni, indietro di oltre 1500 preferenze. Il quarto aspirante, Francesco Cravero, anni, proposto dalla Lega Nord e considerato l'outsider dai pronostici, ha confermato i pronostici.

Il primo cittadino uscente, amministratore '70, non si aspettava come interlocutore di rango sul traguardo del ballottaggio il candidato progressista: «Alle ultime politiche le sinistre avevano raggiunto il 30 per cento: il dato è stato più che oltrepassato. Sinceramente avrei scommesso sul Polo, che l'anno scorso, insieme alla Lega, aveva ottenuto il per cento delle preferenze. Un fa noi eravamo invece fermi al 15 per to».

Euforia a sinistra: «Non ce l'aspettavamo assolutamente - è l'entusiastico commento di Elia, da sempre attivo nel volontariato sociale - abbiamo superato il massimo obiettivo che ci eravamo posti. La destra, a livello locale, ha del tutto mancato». Umore nero nella sede del Polo: «Evidentemente i carmagnolesi non hanno voluto il nuovo - dice l'architetto Caratto, entrato in politica un mese fa - da novizi ci siamo trovati ad affrontare un lato 25 anni di esperienza amministrativa, dall'altra un'organizzazione capillare. Non siamo riusciti a scalzare questo radici. Personalmente considero questo risultato un disa-».

Il totoballottaggio si tinge ora di giallo: chi voteranno i delusi del Polo? «Nulla è ancora deciso - precisa Caratto - ma una delicata scelta s'impone: se convogliare i voti sull'esistente o giocare le nostre carte sul nuovo, decidendo di rinnovare davvero la città».

Jada Ferrero

IL CONSIGLIO

LISTA		%
Part. popolare	2.725	20,5
Pds	2.411	18,1
Forza	2.059	16,5
Noi per Carm.	914	6,8
Lega Nord	869	6,5
Cristiano soc.	812	6,1
Ccd	731	5,5
An	669	5,0
I Delfini	653	4,9
Verdi	631	4,7
Rifondazione	599	4,5
Insieme	330	2,4
Federalisti	279	2,1

CARMAGNOLA

	voti	%
ANGELO Cristiano soc., Pds, Rifond., Verdi	5.856	37,0
FELICE GIRAUDO Delfini, Insieme, Noi per Carm., P. popolare	5.523	34,9
FABIO CARATTO An, Ccd, Federalisti Forza Italia	3.996	25,2
FRANCESCO Lega Nord	858	5,4

Collegno resta «feudo rosso»

S'impone il giovane D'Ottavio ex segretario dei pidiessini

Niente ballottaggio nemmeno a Collegno. Nel «feudo rosso» della cintura Ovest torinese si è subito imposto il candidato del cartello «centro-sinistra». Umberto D'Ottavio, e il nuovo sindaco. «Abbiamo vinto anche senza i popolari» afferma con l'orgoglio dei suoi 33 anni, che lo pongono tra i più giovani sindaci dell'intera provincia torinese.

Nei seggi di Collegno ha raccolto il 57,1 per cento. «Un trionfo al di là delle più rosee aspettative - prosegue - certo ci ha aiutato l'alleanza con Rifondazione Comunista. Elemento che conferma sia importante essere uniti anche a livello nazionale».

Ex segretario del pds cittadino, D'Ottavio è da anni l'elemento di coesione tra le forze giovani e quelle più consolidate della sinistra locale. La sua determinazione e la voglia del nuovo gli hanno poi permesso di raggrupparo intorno a sé coalizione che comprende anche i verdi, i cristiano-sociali, i democratici per Collegno e i laburisti. La «credibilità» del programma elettorale l'altro aspetto che, secondo D'Ottavio, ha determinato sulla sua vittoria. Sottolinea: «Non ci siamo lanciati in progetti faraonici, in proposte semplici e concrete, che i cittadini possono seguire in prima persona». Il coinvolgimento diretto della gente, in frequenti assemblee di quartiere, sarà il primo passo verso un modo nuovo e più trasparente di fare politica. Tra gli altri impegni da portare a termine al più presto ci sono il mantenimento delle qualità dei servizi comunali e lo sviluppo mico ed urbanistico della città, senza però compromettere l'ambiente. Ma c'è ancora tempo per i progetti. Ieri sera ha prevalso la voglia di festeggiare: amici e sostenitori hanno brindato insieme a D'Ottavio al circolo «Aurora». Incassa bene la sconfitta Monica Dellavalle, 43 anni, candidata del Polo delle Libertà. Dice: «Era difficile battere la tradizione rossa di Collegno, ci abbiamo provato investendo anche molta energia nei giovani candidati che mi hanno appoggiata. E' vero, abbiamo perso, ma continueremo la no- battaglia in Consiglio munale».

Rammarico anche nelle parole del candidato a sindaco leghista Claudio Broglio: «Abbiamo tenuto abbastanza, peccato però non essere arrivati al ballottaggio».

fg. lon.

IL CONSIGLIO

LISTA	voti	%
Pds	6.450	29,6
Forza Italia	5.649	18,5
Rifondazione	4.155	14,4
An	2.562	8,9
Lega Nord	2.128	7,4
Verdi	1.518	5,2
Popolari	1.354	4,7
Democr. per C.	1.399	4,7
Ccd	723	2,5
Laburisti	527	1,9
Cristiano soc.	305	1,0

COLLEGNO

	voti	%
D'OTTAVIO Pds, Verdi, Leb., Dem. Cris. soc., Rifond. e	17.459	57,2
MONICA DELLA VALLE An, Ccd, Forza Italia e Polo	9.477	31,1
CLAUDIO BROGLIO Lega Nord	2.169	7,0
LUIGI SANTINI Popolari per Collegno	1.447	4,7

Vinovo ha un nuovo sindaco

Spodestato Anghilante La poltrona a Gamba

VINOVO

	voti	%	seggi
PIERO GAMBA Insieme per Vinovo	2.421	25,34	13
SILVIO ANGHILANTE Democratici per Vinovo	2.332	25,37	3
GIULIA GIODA Vinovo pulita	2.244	24,41	2
GRAZIA RIGATTIERI Lista civica della libertà	2.195	23,88	2

E' Piero Gamba, 54 anni, il nuovo sindaco di Vinovo. Leader della lista civica «Insieme per Vinovo», ha spodestato il photofinish il primo cittadino uscente, Silvio Anghilante. Terza in lizza Giulia Gioda di «Vinovo pulita», fanalino di coda il centro-destra di Grazia Rigattieri Fiori. Ogni candidato ha in pratica conquistato un quarto della cittadinanza. Il che però «regala» 13 seggi più la poltrona del sindaco ai vincitori, 3 ai «Democratici per Vinovo», 2 a testa alla «Lista civica della libertà» e a «Vinovo pulita». Piero Gamba, neo sindaco: «Hanno vinto la nostra concretezza e la correttezza».

Giaveno riconferma

E per la terza volta Napoli è il sindaco

GIAVENO

	voti	%	seggi
OSVALDO NAPOLI Forza Giaveno	3.015	32,0	13
MARILENA Pci Giaveno	2.839	29,8	3
CLAUDIO Cambia Giaveno	1.541	16,2	2
LILIANA GIAI BASTE' Rifondazione comunista	895	10,4	1
BASTIANO ZURZOLO Insieme per Giaveno		9,5	1
MICHELE P. BELLANTONIO Partito popolare		3,1	0

Osvaldo Napoli, 51 anni, è stato riconfermato per la terza volta sindaco di Giaveno, come candidato di «Forza Giaveno». Ha vinto uno scarto di 176 voti. «E' battaglia dura, carica tensione e piena stress, senza precedenti. Avevamo tutti contro e abbiamo ottenuto la vittoria soltanto grazie a un buon gioco di squadra».

Cuorgnè a Vacca Cavalot

Il «popolare» Morgando bruciato sul traguardo

CUORGNE'

		%	seggi
G. VACCA CAVALOT Moderati	2.703	40,2	13
GIANFRANCO Progetto per Cuorgnè	2.571	38,2	5
Cuorgnè viva	1.041	15,5	2
FAUSTO GOGLIO Lega Nord		6,1	-

Trionfa anche se solo di misura la lista dei «moderati» capeggiata da Giancarlo Vacca Cavalot ha superato di 132 voti schieramento formato da popolari e pds che proponeva come candidato candidato alla carica di sindaco Gianfranco Morgando. Nettamente distanziati gli altri due schieramenti: il gruppo espressione del Polo delle libertà che porta in Consiglio cinque suoi esponenti e ultima la Lega Nord che non avrà un rappresentante. Ovviamente soddisfatto Giancarlo Vacca Cavalot, vicesindaco nella passata amministrazione: «E' premiato chi ha saputo fornire risposte ai problemi della gente».

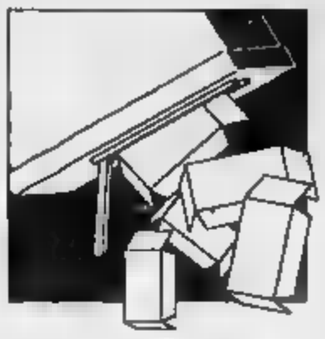
Susa torna all'«antico»

E' primo Bellicardi Terza la sinistra unita

SUSA

	voti	%	seggi
GERMANO BELLICARDI Insieme per Susa	1.591	35,3	12
SANDRO Susa viva	824	18,3	
ANITA VIRON Per comunare	713	15,8	1
GEMMA Obiettivo Susa	572	12,8	1
Forza I. - An - Cattolici per S.	476	10,5	1
CLAUDIO Lega Nord Piemont		4,18	-
GIUSEPPE MUSSA Piemonte nazione d'Europa	136	3	-

Susa non vuole cambiare e conferma l'ex-primo cittadino Germano Bellicardi. La città una volta si dimostra attaccata alle sue radici ex-democristiane dopo l'ultimo voto alle politiche che aveva visto prevalere il Polo. La grande sconfitta è la sinistra, unita è arrivata solo terza.



Primo Agostino Ghiglia (An) seguito da Giampiero Leo (Polo) e Marisa Suino (pds)

Ecco le preferenze di Torino per la Regione

Sono 26 i candidati che hanno superato i 1000 voti

A sera inoltrata mancavano sei sezioni a completare il panorama delle preferenze assegnate dai torinesi ai candidati delle regionali: 1546 su 1552. Dall'ufficio elettorale allestito in Municipio erano comunque partite «squadre di soccorso» per dare consigli ai ritardatari, «senza interferire» precisa Carlo Aprile, responsabile dell'ufficio. Le difficoltà segnalate dagli elettori, sono state sottolineate dalle numerose incertezze di ieri. I pochi seggi mancanti non dovrebbero modificare l'ordine d'arrivo dei più votati: Ghiglia di An (4110), Leo di Fi-Polo (3649), Suino del pds (3130), Bergoglio dei Popolari (2944), Marengo del pds (2602), Angeleri di Fi-Polo.

CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO
Pierferdinando Casini 858; Maria Grazia Siliquini 603; Franco Maria Botto 1737; Rossana Acconmazzo 48; Ilaria Albertini 22; Carla Alosina ved. Rebuffo 0; Mariacristina Capucchio 6; Maurizio Cardaci 48; Michele Colaci 39; Marcello Croce 65; Franca De Biasi 26; Maria Pia Di Domenico 2; Giovanni Falletti 380; Mario Ferrari 335; Giovanna Ferrero 20; Enrico Ferroglio 23; Ferdinando Filippone 44; Paola Jardino 2; Francesco Gorgerino 80; Italo Pennaroli 192; Roberto Luigi Aurelio Perocchio 26; Giacomo Giovanni Pio 5; Paolo Ripa di Meana 108; Gemma Savoretto 74; Sebastiano Spagnuolo 173.

FORZA ITALIA
Giampiero Leo 3649; Alberto Del Noce 1699; Renato Montabone 914; Pierluigi Marengo 1181; Antonello Angeleri 2385; Dario Arrigotti 826; Giuseppe Goglio 1695; Paolo Amirante 825; Emiliana Calvo 34; Daniele Cantore 1326; Anna Cerruti 744; Paolo Chiavarino 1105; Mario Cifarelli 776; Pierangelo Cumino 119; Caterina Ferrero 1799; Mirco Gamborana in Orlo 40; Mario Guccione 28; Davide Marzaroli 231; Dino Mussetto 572; Germana Nuzzolese 124; Roberto Pionzio 16; Deodato Scanderebech 2285; Francesca Sette 225; Giancarlo Vigo 1498; Giacomo Zingaro 286.

ALLEANZA NAZIONALE
Agostino Ghiglia 4110; Gianluigi Cerlini 1241; Antonio D'Ambrosio 449; Piero Visani 225; Gianfranco Balma Venere 42; Giorgio Bissacco 479; Barbara Bo 151; Rita Bobbo 75; Domenica Buonvino 46; Valerio Calosso 102; Giuliano Caviale 21; Alessandro Cidda 77; Michele Cioce 176; Donatella D'Angelo 160; Ines De Martis 12; Ennio Galasso 1177; Piero Gambarino 123; Enzo Ghirardi 256; Laura Ingegnori 43; Bruno Massari 64; Silvia Musso 90; Lorenzo Pinosi 302; Roberto Salerno 2216; Solero 68; Bruno Varetto 407.

Giuseppe Farassino detto Gipo 708; Pietro Molino 274; Roberto Rosso 447; Fabrizio Bruno 45; Mauro Bonino 115; Maria Michelina Grosso 80; Silvano Albrile 12; Roberto Arnolfo 96; Damir Borsic 22; Piera Brunetto 7; Vincenza Brusa 35; Laura Burdese 30; Giovanni Carancini 6; Ernesto Chiesa 19; Nicoletta Dellisanti 8; Antonio Fogliato 10; Alberto Guglielmini 24; Ettore Micol; Fiammetta Mourglia 12; Patrizia Patrucco Eugenio Piazzotta 7; Gianfranco Ribolzi 15; Sergio Tronzano 7; Giorgio Milanta Ada Volonghi 11.

PENSIONATI RI
Carmelo Palma 1020; Luigi Ares 4; Vilma Beccaria 16; Margherita Bove 9; Sergio Brizio 76; Cristina Buemi 22; Tommaso Comito 1; Antonietta Di Dato 22; Vincenzo Femia 518; Maria Fittante 2; Francesco Fiumara 107; Katia Maglio 5; Bruno Magnaguagno 6; Giulio Ettore Monfredi 8; Silvana Martina 4; Patrick Antonino Emilio Martinez 7; Santoro Maviglia 386; Sebastiano Montoneri 5; Antonella Nobile 4; Claudia Pagliano 10; Corrado Paiano 9; Daniele Paletto 18; Umberto Pirelli 176; Luciano Superina 13; Franco Vassalli 10.

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
Luciano Marengo 2802; Marisa Suino 3130; Giorgio Giovanni Gajetta 295; Maria Teresa Arisio 744; Marco Cesare Bellion 159; Angelo Benedetti 700; Gian Pie- Bertoli 194; Carlo Bolzoni 104; Gian Luigi Bonino 726; Antonio (detto Antonello) Camillo 527; Luigi Chiabrera 119; Carlo Chiama 511; Bruna Cibrario 636; Lucilla Cremoni 196; Luciano De Matteis 268; Franco Miglietti 411; Antonio Monticelli 1232; Amalia Neirotti 172; Dino Orrù 1170; Laura Ada Maria Pasero 421; Angelo Riggio 1193; Silvana Sanlorenzo 362; Claudia Tosco 58; Eleonora Venesia 412; Marcello Vindigni 589.

PATTO DEMOCRATICI
Carla Spagnuolo 2021; Secondino Barrera 120; Maria Pia Brunato 898; Giancarlo Doria 66; Stefano Strobbia 36; Giuseppe Bara 848; Livio Besso Cordero 5; Enrica Silvana Bianciotto 14; Nicola Borrelli 25; Mario Cassardo Giancarlo Cavagnero 63; Rosaria De Rosa 22; Edmara Desiano 37; Liliana Fra- 36; Edoardo Livio Gilli 14; Giovanni Nigro 482; Mario Overzi 78; Giuseppe Panna 37; Pietro Antonio Pomero 77; Antonella Sartori 158; Germano Tessari 25; Tatiana Torchio 25; Arcangelo Vella 122; Leonardo Zullo 46.

POPOLARI
Emilia Bergoglio Cordaro 2944; Marco Calgaro 2071; Antonino Saitta 1472; Guido Ambrosini 362; Maria Luisa Berruto 62; Mario Biancucci 82; Antonio Bonomo 209; Luigi Carlo Cena 41; Edmondo Comino 80; Rosanna Cordero 22; Albino Defilippi 34; Rosalba De Girolamo 87; Rosa Di Bernardo 9; Giuseppe Dorigo 135; Roberto Angelo Frezzato 103; Pier Giorgio Gui 420; Giovanni Macario 33; Emanuela Minardi 150; Raimondo Sanfilippo 251; Marisa Sarasso 19; Rosella Sena Rosso 15; Giovanni Sicheri 20; Mario Somà 7; Giancarlo Tarella 51; Francesca Terrone 42.

RIFONDAZIONE COMUNISTA
Claudio Caron 400; Giuseppe Chiezzi (detto Pino) 693; Rocco Papandrea 593; Laura Simonetti 527; Luciano Albertin 141; Daniela Alfonzi 95; Ferdinando Azzalin 14; Cinzia Bartolomeo 97; Edoardo Boni 66; Giancarla Cerrato 31; Enrica Cortenova in Spano 11; Michele Delfino 100; Avernino Di Croce 111; Nicoletta Maria Dosio 40; Giorgio Dretto 116; Nicola Durazzo 161; Marina Loro Piana 35; Giovanni Lupo 31; Vittorio Negro 257; Giovanni Panosetti 4; Cosimo Rizzo 84; Antonietta Sassone in Pacherini 56; Mario Scorletelli 234; Barbara Tibaldi 130; Vincenzo Zullo 203.

VERDI
Pasquale Cavaliere 417; Giorgio Diaferia 392; Enrica Fazè 205; Anna Maria Tassella 33; Antonio Soldo 27; Piero Cavallari 150; Giorgio Aralla 99; Cosimo Luciano Baldari 2; Maria Grazia Bodini 119; Nicoletta Bove 48; Gustavo Buratti Zanchi 27; Giuseppe Carpinelli 35; Luigi Casali 165; Fabrizio Comazzi 5; Roberto De Pascali 22; Flavia Di Bartolo 8; Luigi Fabbri 33; Salvatore Merola 30; Livio Martina 21; Sonia Mignone 45; Giovanna Moranelli 19; Giorgio Morra Di Cella 128; Eugenio 15; Michele Riva 9; Margherita Ronco 14.

PIEMONTE NAZIONE D'EUROPA
Renzo Rabellino 307; Piero Della Pietra 10; Lorenzo Gallo 37; Sergio Giuffrida 6; Anita Fico 22; Roberto Marchisio 30; Giuseppino Meloni 13; Antonio Ricco 16; Pier Paolo Salvaia 31; Antonio Baeli 2; Enrica Barbin 2; Elio Capone 7; Lucia Chessa 0; Dolores Dessì 0; Felicita Doglio 1; Alberto Dolfi 14; Lucinno Gibelli 1; Rosa Giliberti 0; Anne Marie Iversen 1; Antonella Locchi 2; Costantino Loro D'Ilaca 2; Marilena Patrucco 13; Vito Rutigliano 4; Vincenzo Saturnino 29; Augusto Sayn 1.

VERDI VERDI
Alessandro Lupi 1192; Davide Norattini 90; Lorella Bressa 52; Massimo Ferrero 21; Anacleta Salvetti 23; Felice Frangipane 6; Ellida Inaudi 4; Ivano Musso 1; Mauro Zucco 4; Salvatore Gangi 6; Grazia Pilone 3; Massimiliano Socco 2; Paola Casetta 20; Sandra Balestra 10; Claudio Zaffino 14; Ettore Della Savina 13; Roberta Berlini 13.

Tommaso Scardicchio 112; Maria Alme 4; Dante Cordero 52; Gabriele Gian Maria Garzoli 0; Paolo Cristini 65; Franco Berruto 7; Aldo Boragina 24; Maria Claudia Cammarata 0; Enrico Cremon 44; Lorella Del Furia 0; Ornella Ferraro 1; Ugo Fortunato 20; Anna Fuggetta 2; Francesco Gatto 4; Alessandrina Meghenzani 0; Donato Pace 18; Viviana Pasqualini 37; Luciana Pastorello 1; Maria Grazia Rapetti 4; Angiolina Rebufello 2; Roberto Robba 17; Pier Luigi Rubatto 87; Ugo Valgiusti 14; Biagino Viotti 2; Bruno Zaino 41.

AU
Claudio Pioli 133; Giustino Pagliano 40; Silvana Abbate 11; Daniela Baggi 0; Ivo Bertolotti 12; Nadia Brescianini 0; Alfonso Cassin 1; Dario Castronino 0; Elisa Castronino 0; Giorgio Colombo 2; Gianfranco Costa 4; Michelino Dezzuti 0; Paola Francone 0; Bruno Garzena; Elisabetta Lacroix 1; Ernesto Laforet 0; Lorenzo Masera 0; Bruno Nasi 0; Ileana Pastori 0; Paola Sala 0; Ezio Sussetto 1; Alessandro Rosco 9.

Nelle urne sono state moltissime le schede bianche e nulle

La mappa del Canavese

Bocciati i sindaci «damanhuriani»

Bocciature clamorose per alcuni sindaci «storici» del Canavese. A Ceresole Reale, Donato Circio ha dovuto ripassare il testimone al suo predecessore Piero Blanchetti; a Ronco, in Valsoana, Silvano Crosasso è stato battuto a sorpresa da Rodolfo Recrosio; a Prascorsano, uno dei primi cittadini «decani» della zona, Giacomo Enrietto, si è dovuto arrendere alla nuova lista guidata da Carlo Rolando Perino. E ancora a Pavone, dove Giuseppe Malizia deve dare l'addio alla poltrona di primo cittadino a favore di Walter Catozzi.

Non è riuscita la conquista dei «damanhuriani» di alcuni centri della Valchiusella, dove la vigilia elettorale è stata piuttosto animata con strascichi giudiziari in Procura a Ivrea. Non è andata molto bene all'assessore provinciale uscente all'ambiente, Corrado Scapino, l'avventura elettorale a Traversella dove è stato ampiamente battuto da Franco Francesio.

Nomaglio. Ellado Peller 205 voti.
Parella. Paolo Amosso Gaspare 257 voti.
Salerano. Elio Ottino 279 voti.
Vialfrè. Pier Luigi Baratono voti.
Lugnacco. Antonio Buratto 148 (69,2 %); Ianfranco Pognone 66 (30,8 %).
Ribordone. Ivo Oberta Paget 50 (56,8%), Daniela Buzzio (43,2%).
Alpette. Marino Ceretto Castigliano 133 (57,3%), Umberto Felletti 70 (30,2%); Mirella Bazzarone 29 (12,5%).
Salbertrand. Mauro Chianale 2190 (43,9%); Leandro Caravario 973 (19,5%); Sandro Balliano 854 (17,1%); Simona Quilico 549 (11%); Elena Fisanotti 418 (8,4%).
Rivara. Giancarlo Buffo 1012 (55%); Roberto Andriollo (45%).
Lombardore. Everio Damiani 601 (59,9%); Arturo Urbani (40,1%).
Chiaverano. Rudy Ravera Chion 1199 (79,3%); Giuseppe Binel 314 (20,7%).
Romano. Giuseppe Calvo 1376 (72,1%); Valerio Enrico (27,5%).
Orio. Luciano Ponzetti 318 (53,4%); Giancarlo Boerio 277 (46,6%).
Bruno Vittonatto 1702 (64%); Bruno Gassino 565 (21,2%); Laura Ceresa 206 (7,8%), Giorgio Bruno 187 (7%)
San Giorgio. Giovanni Ellena 1071 (67,4%) Roberto Moetto 517 (32,6%)
Pavone. Walter Catozzi 1858 (64,4%); Giuseppe Malizia 1030 (35,6%).
Torre. Aldo Barello 332 (81,3%); Giancarlo Alberghini 76 (18,7%).
Cuceglio. Felicino Donna 149 (73,3%); Dario Donna (26,7%).
Locana. Piero Guglielmetti 828 (59,1%); Bruno Piombo 571 (40,9%).
Michele Oberto Tarena 122 (76,3%); Pierfranco Lodesani 38 (23,7%).
San Colombano Carlo Braida 205 (81,6%); Mau- Perono Perucca 46 (18,4%).
Vidracco. Giorgio Collerio 150 (46,3%); Gianfranco Muncardi 110 (33,9%); Michelangelo Ricca 64 (19,8%).
Ozegna. Mario Paonessa 274 (58,5%); Gianpiero Ragusa 100 (21,3%); Giorgio Barbero 94 (20,2%).
Rueglio. Pietro Ragionieri 438 (77,3%), Diego Perotto 129 (22,7%).
Prascorsano. Carlo Rolando Perino 283 (58,7%); Giacomo Enrietto 200 (41,3%).
Andrate. Flavio Fraschetto 259 voti.
Barone. Albino Defilippi 230 (54,3%); Gianpaolo De Paoli 193 (45,7%).
Azeglio. Pio Coda 589 (68,6%); Giancarlo Bogatto 269 (31,4%).
Borgomasino. Luigi Mambrito 494 voti.
Colleretto Giacosa. Giovanni Capirone 370 voti.
Lessolo. Walter Caffaro 877 (62,6%); Massimo Petazzoni 523 (37,4).
Montalto Dora. Wilmo Chirotto 1459 (62,1%); Giuliana Rovereto 888 (37,9%).
Quassolo. Ercole Giugler 219 voti
Quincinetto. Angelo Canale Clapetto 426 (53,4%); Giacomo Cipriano Molliner 371 (46,6%).
Samone. Massimo Savoi 487 (50,6%); Maurizio Giovando 474 (49,4%).
Scarmagno. Eugenia Caligaris 273 (52,1%); Giuseppina Ansaldi 250 (47,9%).
Vische. Ilario Acotto 550 (57,3%); Dario Germano 410 (42,7%).
San Giusto. Francesco Ferraris 1851 (90,7%); Franco Ciralli 190 (9,3%).
Banchette. Renato Alassio 1728 voti.
Borgofranco. Fausto Francisca 740 (30,1%); Quirino Perfetti 738 (30%); Adriano Bardellei 726 (29,5%); Salvatore Caligaris 266 (10,4%). Per soli due voti, Fausto Francisca è riuscito a sconfiggere Quirino Perfetti.
Burolo. Pietro Barda 190 voti.
Salassa. Guido Bolatto 558 (50,2%); Luigi Saiato (34,9%); Vi Vallero (14,9).
Egidio Peretto 676 (60,1%); Vito Groccia 175 (15,6%); Roberto Zaino 138 (12,3%); Franco Leoni 136 (12%).
Vestignè. Arnaldo Garetto 327 (52,4%); Giacomo Forno 298 (47,6%).
Caselette. Giovanni Peretto 572 (54,5); Sergio Brigando 479 (45,5%).
Pietro Avetta 294 voti.
Marcenasco. Bruno Prinsi (59,9%); Giovanni Levrio 268 (30,1%).
Adriano Filipetto 330 (66,3%); Germano Bosca 168 (33,7%).
Strambino. Matteo Garetto 81 (46,3%); Martino Ardissono 70 (40%); Lucio Monte 24 (13,7%).
Romano. Matteo Garetto 2133 (52,9); Gianfranco Roi 1052 (26%); Valerio Cignetti 621 (15,3%); Maurizio Artosi 237 (5,8%). Nessun problema per il sindaco uscente Matteo Garetto che dopo aver dato vita ad una giunta di centro-sinistra, ha riconfermato la leadership alla guida di uno dei più importanti centri dell'Eporediese, un tempo indiscusso feudo dei democristiani.
Tavagnasco. Eligio Morello 357 (61%); Gianni Scanzio 229 (39%).
Giuseppe Bertolino 789 (58,3%); Carla Bigano 565 (41,7%).
Issiglio. Pietro Fioccone 241 (81,7%); Mario Truffa 54 (18,3%).
Forno. Giancarlo Benso 1189 (46,7%); Gigliola Crotti 713 (28%); Enrico Colombo 644 (25,2%).
Busano. Gianbattistino Chiono 595 (66,2%); Roberto Barberis 303 (33,7%).
Spineto. Valentino Nugai 383 (43,8%); Giuseppe Aimonetto 308 (37,2%); Ivo Calcio Gaudino 156 (18,8%).
Levone. Giampiero Pastore 269 voti.
Bosconero. Pierluigi Rosa Cardinal 1319 (70,9%); Giovanni Pastore 540 (29,1%).
Castelnuovo Nigra. Renato Bertoglio 325 voti.
Bairo. Danilo Sassoè Pognetto 343 (69,1%); Pierfranco Succio 153 (30,8%).
San Benigno. Giancarlo Guarello 1559 (46,9%); Alberto Focilla 1211 (36,4%); Renato Marchelli 551 (16,5%).
Rocca. Francesco Bertetto 510 (47,1%); Giuseppe Chiadò Piat 478 (44,1%); Giovanni Grosso 98 (8,8%).
Ronco. Rodolfo Recrosio (53,2%); Silvano Crosasso 158 (46,7%).
Ogliancio. Mario Vaccarone 584 (68,2%); Loredana Agnetis 272 (31,7%).
Vico. Francesco Cavalla 559 (93%); Pierluigi Luzzi 42 (7%).
Florano. Giuseppe Cervellin 360 (60,7%); Rovano Cozzani 234 (39,3%).
Luglié. Giovanni Caretto 307 (79,6%); Angelo Marasca 79 (20,4%).
Meglione. Aldo Ra 270 voti.
Peresa. Renzo Enrico 179 (55,8%); Anna Maria Maridon 142 (44,2%).
Piverone. Silvano Boratto 645 voti.
Front. Fausto Bonino 756 (66,9%); Lorenzo Picatto 373 (33,1%).

Da Airasca ad Angrogna

Ecco i nuovi «governi» del Pinerolese

Airasca. Giovanni Andreazzoli 1614 voti.
Cantalupa. Giustino Ballo (70,1%); Luciano Cavallone (29,9%).
Angrogna. Jean Luis Sappé 329 (64,3%); Michele Benedetto 183 (35,7%).
Torre Pellice. Marco Armand Hugon 1981 (66,9%); Giorgio Mazza 983 (33,1%).
Perrero. Riccardo Leger 495 voti.
Villar Roberto Prizio 2270 (75,4%); Alberto Castagna 741 (24,6%).
Pinasca. Sergio Pera 1172 voti.
Mattia Baudracco, 2144 voti (65,41%); Vottero Maria Teresa 1134 voti, (34,59%).
Roure. Mario Giovanni Barale 475 voti (60,97%); Giovanni Arolfo (39,03%).
Perosa. Giancarlo Griot voti (65,60%); Gianni Martin 236 voti (34,40%)
Guido Geuna 457 voti (75,79%); Sergio Giuffrida 146 voti (24,21%).
Osvaldo Fornero 1262 voti (70,19%); Marcello Rossetto 536 voti (29,81%)
Perosa Argentina. Silvano Bertalot 1456 voti (53,30%) Mario Falmero 1275 voti (46,70%).
Pinerolo. Giovanni Chiaraviglio 971 voti (47,97%); Massimo Caputo 776 voti (38,34%); Fausto Cornero 277 voti (13,69%)
San Secondo di Pinerolo. Luciano Martinat 1524 voti (69,12%); Bruno Don 681 voti (30,88%).
Prali. Franco Grill voti.
Inverso Pinasca. Giovanni Oli- 150 (31,58%); Giovanni Prelato 264 (55,58%); Odino Montaschio 61 (12,84%).
Pancalieri. Antonino Demattels 549 (44,89%); Piero Risto (31,07%); Giuseppe Rolfo 294 (24,04%).
Cavour. Piergiorgio Bertone 1991 (52,66%); Giancarlo Perassi 1292 (34,17%); Elio Zaninetti 498 (13,17%).
Buriasco. Fernando Freiria 812 (70,92%); Venuranda Forestiero 251 (29,08%).
Renzo Costantino 548 (80,59%); Valdo Lavan 132 (19,41%).
Vigone. Giovanni Truccone 1799 (53, 61%); Edimo Cerato 930 (27,71%); Anna Maria Della Croce 627 (18,68%).
Frossasco. Elvi Rossi 1013 (55,29%); Antonio Ferraro 819 (44,71%).
None. Domenico Bastino 2076 (41,22%); Daniele Carità 1482 (29,43%); Fernando Giarrusso (19,50); Felice Emilio 496 (9,85).
Emilio Bolla 1546 (55,26%); Michele Chiappero 1018 (36,38%); Guido Ferrando 234 (8,36).
Macello. Enrico Scalerandi 407 (49,76%); Donato Bosco 320 (39,12%); Arcangelo Bonaldo 91 (11,12%).
Scalenghe. Giuseppe Coda 1010 (50,75%); Celestino Salusso 551 (27,69%); Michelino Carello 429 (21,56%).

IN BREVE

GLI INDUSTRIALI

«Siamo pronti a collaborare»

Il voto del 23 aprile visto dal mondo imprenditoriale torinese. Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione industriale, è cauto: «Così come sempre avvenuto nel passato nei confronti delle amministrazioni locali, offriremo al nuovo governo regionale e alla nuova giunta provinciale la nostra disponibilità ad piena collaborazione, per il rafforzamento della struttura produttiva del Piemonte ed il suo rilancio occupazionale e infrastrutturale».

I SINDACATI

«La nuova maggioranza difenda lo Stato sociale»

Il segretario regionale della Cisl, Giancarlo Panero, si dice «tranquillizzato dalle affermazioni dell'onorevole Enzo Ghigo quando, in campagna elettorale, ha parlato esplicitamente di consulta permanente». Secondo Panero, infatti, la coalizione vincente guidata da Enzo Ghigo dovrà «operare con scelte solidaristiche finalizzate alla difesa dello Stato sociale».

CONTO ALTO

Alla «Piccola casa» Forza Italia primo partito

Ospiti e suore premiano di misura il Polo (intorno al 40 %), tengono bene le sinistre: pds al 25,5 % e Rifondazione all'8 % (i dati si riferiscono al proporzionale della Regione).

LE VALLETTE

Carcere, solo in un seggio ha vinto il centro-destra

Sostanziale equilibrio tra i carcerati di destra e di sinistra, a parte gli elettori del seggio 105, che premiano Forza Italia (34 %) e An (22 %).

«Nessuno profeta in patria» Castellani perde in casa

Nella sezione del sindaco Valentino Castellani, a Reaglie, il centro-destra si è affermato nettamente. «Nessuno è profeta in patria» ha commentato Castellani.

Le privilegiano chi pensa all'ambiente

Le neomamme del Sant'Anna, l'ospedale ostetrico-ginecologico, hanno privilegiato, con l'11 percento ai Verdi democratici, chi pensa all'ambiente. In linea con i dati generali le preferenze agli altri partiti: Forza Italia è in testa, seguita dal pds.

TRA CONFERME E SORPRESE

25 APRILE

Cinquant'anni fa: fascisti e tedeschi ancora in centro, le fabbriche occupate dagli operai

Nel mirino dei cecchini, prima della battaglia

E il 25 aprile l'insurrezione divampò dalla periferia

Cinquant'anni fa Torino era ancora libera. Il 25 aprile faceva freddo, a tratti pioveva. I torinesi sentivano che la libertà era vicina: le truppe di occupazione tedesche e i fascisti erano ancora attestati in centro e in periferia. Nelle fabbriche sappisti, gli appartenenti alle squadre di azione patriottica, e lavoratori stavano iniziando l'occupazione degli stabilimenti per difenderli dall'estrema rappresaglia degli sconfitti.

L'ordine in codice - l'ormai mitico «Aldo dice 26x1» - che stabiliva l'inizio dell'insurrezione per l'una del aprile fu emanato dal Comitato di liberazione nazionale regionale piemontese (Clnrp) alle 24 24 aprile. 25 aprile si combatté in periferia, a Fino, Superga, Barca, al ponte di Settimo.

Il 26 fu liberata Barca. Si sparava intorno alle fabbriche: alla Lancia, Spa, Mirafiori, Elli Zerboni, Grandi Motori, Nebiolo. Il 27 le formazioni partigiane scesero in aiuto delle Sap. I combattimenti proseguirono per due giorni, con decine di cecchini nascosti tra macerie delle distrutte a sparare anche sulla gente.

Il aprile Torino libera, un'altra grande città liberatasi da sola, prima dell'arrivo degli Alleati. Alla battaglia finale avevano partecipato migliaia uomini e donne. Accanto a circa 9 mila inquadrati nelle Sap oltre 7500 partigiani appartenenti a quattro divisioni Autonome, cinque Garibaldi, cinque Gl, tre Matteotti.

La felicità per la fine della guerra, per la vittoria sui nazi-fascisti era pesantemente offuscata dalle condizioni della città e dal prezzo di sangue pagato. Un carico di morti pesantissimo: 39.536 cui 2095 sotto i bombardamenti. Quasi la metà delle case distrutte o sinistrate. Venti mesi di guerra civile che aveva aperto ferite profonde, percorrendo trasversalmente famiglie, gruppi sociali, classi.

Anche a Torino, come in tutto il Paese, per la comunità ebraica la fine della guerra segnava l'uscita da un incubo. Ma altri incubi erano in agguato. Solo alcune settimane più tardi il mondo avrebbe conosciuto l'enorme, agghiacciante contabilità dell'Olocausto.

A Torino la comunità che nel '38 era formata 3672 persone si ritrovava decimata dalla deportazione e dalla diaspora. Duecentoquarantacinque ebrei erano stati razziati avviati ai lager, solo 21 i superstiti. In Italia il 30 per cento dei circa 35 mila ebrei è stato ucciso.

Da subito dopo le leggi razziali del '38 moltissimi avevano scelto la via dell'esilio, altri avevano raggiunto le brigate in Palestina, erano riparati negli Stati Uniti in Sud America. Altri ancora si erano nelle vallate protetti da piemontesi che a pieno titolo debbono essere inseriti nell'ancora troppo misconosciuto capitolo della Resistenza civile. Oggi la comunità ebraica torinese è composta da 1300 persone.

Malgrado le ferite, i lutti, la devastazione, la felicità per la liberazione esplose in improvvisati nei cortili, nelle piazze. Il 28 ricomparvero i giornali, finalmente liberi. Erano solo foglio, costavano una lira. Scriveva l'Unità (diretto Ludovico Geymonat): «Torino liberata a forza di popolo, operai partigiani uniti nella battaglia».

Il 29 aprile la liberale «Opinione» diretta da Franco Antonicelli così annunciava: «L'ex Duce e gli altri criminali di guerra tra cui Pavolini fucilati alla schiena. I cadaveri dei traditori dell'Italia esposti a Milano nel piazzale dei 15 Martiri». E Popolo Nuovo della dc: «Giustizia è fatta. Come furono fucilati Mussolini complici».

I giornali riportavano messaggio del generale Clark che deva patrioti di Torino» e pubblicavano le foto dell'arrivo degli alleati festeggiati dalla gente. La vita stava lentamente riprendendo: tornavano i tram, stavano per riaprirsi le scuole, ai lampioni venivano rinesse le lampadine. Sindaco, prefetto questore nominati dal Clnr erano al lavoro.

Il 25 aprile del 1947 Torino fu insignita della medaglia d'oro al valor militare.

Marina Cassi

Si combatteva Pino Superga e al ponte di Settimo Quattro divisioni partigiane marciarono su Torino liberata 5 giorni dopo

Due giorni durissimi combattimenti partigiani liberarono Torino prima dell'arrivo degli Alleati

Dall'omaggio ai caduti alla festa

Oggi a Dulbecco la cittadinanza onoraria

L'intero consiglio comunale, convocato in seduta solenne, testimonierà la riconoscenza della città tre membri della prima giunta dopo la Liberazione. Alle 11 il sindaco conferirà la cittadinanza onoraria al professor Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina, che fu assessore supplente dal luglio '45 al dicembre '46.

Nello stesso per furono assessori supplenti anche l'ingegner Domenico Moretti il professor Adriano Vitelli che saranno insigniti del Sigillo Civico. Alla cerimonia parteciperanno delegazioni di partigiani.

Alle 8,30, presso il Cimitero Monumentale, il sindaco, il presidente del consiglio comunale, autorità civili e militari, partigiani, membri dell'associazione nazionale ex internati saranno presenti alla funzione religiosa che si terrà per i caduti. Alle 9 verrà reso omaggio ai caduti per la Libertà con deposizione di corone di alloro al campo della Gloria, al Cippo della deportazione, alla lapide per le vittime di religione ebraica (sarà celebrato un rito) e al monumento alle vittime civili di guerra.

Nel pomeriggio le celebrazioni ritroveranno la loro caratteristica di festa. Tempo permettendo alle 17,30 due cortei di bande partiranno piazza Castello e da piazza Carlo Felice per raggiungere in corteo piazza Carlo. Ci sarà un concerto di 50 bande composte da 2500 strumentisti, diretti dal maestro Tatone.

Quest'anno la tradizionale fiaccolata del 24 aprile sera si terrà il 28 (alle 21 da piazza Arbarello a piazza a San Carlo) al culmine di una serie di iniziative organizzate circoscrizioni, associazioni.

La Comunità ebraica o il Comitato oltre il razzismo organizzano, nel giorno dedicato al ricordo dello sterminio milioni ebrei per mano dei nazisti e del 60° Anniversario della Liberazione, uno spettacolo teatrale. Domani, alle 21,30, all'AlfaTeatro (via Casalborgone 16, ingresso 10 mila lire) «Cometa» (regia di Pietro Nicolicchia). La Comunità Ebraica inoltre ha curato l'edizione del libro di Giuliana Tedeschi: «Donne e bambini nei Lager nazisti» (editore Zamorani).

Domani, alle 18, salone dell'ex Borsa valori (via San Francesco Paole 28) sarà inaugurata mostra «Con le armi senza le armi» realizzata dall'Istituto storico della Resistenza in Piemonte, all'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza con il patrocinio della Provincie piemontesi, di provincia di Torino e Comune. La mostra (curata da Claudio Dellavalle) si occupa con fotografie filmati del periodo della guerra e della Resistenza seguendo otto argomenti: la scelta, l'identità, la quotidianità, la società, il controllo del territorio, la violenza, l'insurrezione, l'idea del futuro.

I Comuni di Casalborgone e Borzano San Pietro commemorano oggi, alle 17, alla Cascina Baudina le nove vittime civili e 4 partigiani) uccise dai nazi-fascisti il 15 marzo '45.

Domani mattina al liceo Alfieri si svolgerà un'assemblea organizzata dagli studenti. Partecipano Cristina Perotti, nipote del generale, Giuseppe Adacar (medaglia di bronzo al valor militare), il tenente Aldo Spinardi.

Un'inchiesta

«Resistenza: Che cos'è?»

Solo giovane 5 sa quando si è iniziata la Resistenza e quanto è durata. Alla richiesta di fornire il nome qualche partigiano un non che cosa rispondere. I risultati di questo sondaggio svolto per strada tra 300 ragazzi è contenuto nel libro «Resistenza Liberazione nella Provincia di Torino» di Michele Florio (editore Gribaudo) di cui la Provincia di Torino ha curato la seconda edizione. Il libro, di oltre 700 pagine è suddiviso in otto sezioni. Nella prima si raccontano alcuni episodi della Resistenza intesa come atto collettivo.

Nella seconda vengono ricordati i «gesti personali» attraverso le biografie di una trentina di partigiani; la terza sezione rievoca battaglie e stragi compiute dai nazi-fascisti. La quarta sezione raccoglie interviste a protagonisti e storici.

Le ultime sezioni approfondiscono biografie e caduti e presentano un insieme dei partigiani delle partigiane della provincia di Torino compresi i caduti e i deportati.

Sono molti i libri usciti nelle ultime settimane di approfondimento storico. «Torino in guerra» (Gribaudo Editore, pagine 214, lire 50 mila) è il catalogo della omonima mostra aperta al Mole e che con l'utilizzo di foto, filmati, manifesti, oggetti, effetti scenici riproduce la vita della città negli anni bellici.

Il volume contiene 15 saggi di studiosi su differenti aspetti della esistenza di Torino tra il '40 e il '45 suddivisi in tre sezioni: società, politica, fonti iconografiche. Infine il libro propone una cronologia degli avvenimenti su scala mondiale e una scheda di riferimenti bibliografici.

DUE TESTIMONIANZE

«Io, un numero a Mauthausen»

Un ex deportato nel Lager: vidi il carro armato e capii che ero libero

Felice Malgaroli ha settant'anni. Da cinquanta non vi giorno in non ricordi di stato deportato in lager nazista. C'è molta amarezza suo racconto: «Ero il numero 115577, deportato nel sottocampo di Mauthausen chiamato Gusen 2. Ero addetto al lavoro forzato nella galleria di Georgen».

Per Malgaroli 25 aprile è data solo simbolica. Racconta: «Che in Italia ci fosse la liberazione non potevo saperlo. Il 25 aprile ancora nel lager. Vedevo la vita scivolare via, ero allo stremo, affamato, pieno di scabbia». La sua liberazione è arrivata solo il maggio.

Ne conserva ricordo fortissimo, nitido: «Alzai gli occhi e improvvisamente vidi arrivare un carro armato la stella bianca dipinta sopra. Capii che finalmente erano arrivati gli americani. Ho avuto un solo pensiero: "Ce l'ho fatta"».

La folla dei superstiti, circa 20 mila, si riversò fuori dal campo. Malgaroli: «Uscivamo in cerca di cibo. Camminai un po' fino a quando arrivai una casa. Nel cortile vidi un recipiente di patate bollite schiacciate con cruscа».

Aggiunge: «Non mi pensai neppure attimo. Mangiai. Solo dopo capii che era il mangime dei polli. Ma a me non importava, era cibo, buonissimo confronto al nulla dei mesi precedenti».

Malgaroli era partigiano. Venne deportato dopo cattura nel settembre del '44. Era nella vallata del Montoso. «C'era una gran nebbia, non si vedeva nulla. Solo il silenzio assoluto sembrava annunciare poco di buono». Prosegue: «A un tratto la nebbia si alza e compaiono i tedeschi. Un breve combattimento e poi mi prendono». S'inizia così la terribile esperienza del lager.

Felice Malgaroli

«Ogni quindici giorni avevamo un cambio di turno nella galleria; così potevamo riposare otto ore. Aspettavamo seduti per terra tra le baracche 18 e 19. Guardavo la strada che da Gusen porta Georgen dove la domenica le SS i pacifici borghesi andavano passeggiare a . Il trasporto era partito da Bolzano a gennaio, eravamo oltre 500, dopo tre mesi eravamo rimasti di cento».

Malgaroli ricorda clima di festa trovò a Torino al suo ritorno dal lager. «Cercavo mischiarmi all'allegria degli altri giovani, ma non riuscivo totalmente».

Spiega: «Non mi capivano. Non sapevano che cosa fosse un campo di sterminio. Non riuscivano a rendersi conto di quanto era rimasto dentro di me di tutto quell'orrore, del disprezzo totale per la vita degli altri». [m. cas.]

«Ipartivo dappertutto»

Una staffetta partigiana: e il tram diventò uno dei bersagli preferiti

Marisa Diena era vice responsabile del servizio informazioni della brigata comandata da Barbato (Pompeo Colajanni). Il 25 aprile sarebbe voluta scendere città dalle vallate di Barge, ma comandante glielo impedì: doveva rimanere nella zona a organizzare i rifornimenti alimentari partigiani che per liberare Torino. «Facevo i bandi per i contadini a consegnare il grano, cercavo viveri, mi inventavo mille risorse».

Finalmente il 27 aprile poté Torino. «Si sparava dappertutto. Era pieno di cecchini. Mi ricordo che in tram quando mezzo fu dentro a una sparatoria. Corremmo nasconderci». Diena una organizzatrice dei Gruppi difesa della donna. «Uscivamo da 20 anni di buio; dovevamo inventarci tutto. Cercavo di trasformare la spinta iniziale di protezione dei soldati sbandati dopo l'8 settembre in qualcosa organizzato. Mentre facevamo cose utili discuteva sui diritti della donna, quelli di cui non si mai parlato».

Marisa Diena

Ferruccio Bosisio ragazzino. Aveva 32 anni nel '45. Era operaio delle officine delle Ferrovie di via Pier Carlo Boggio. Rispetto all'età media dei combattenti era un adulto, quindi in modo quasi automatico un capo. Ricorda il 25 aprile, ma subito premette che la storia deve partire dal 24.

«Il 24 sera siamo entrati nelle officine. Eravamo un centinaio. Moltissimi, come me, erano appartenenti alle squadre di azione patriottica (Sap). c'erano anche tanti lavoratori che prima non si erano impegnati nella battaglia contro i nazi-fascisti».

Racconta: «I tedeschi occupato la fabbrica. Ma noi eravamo decisi a farli sloggiare. Avevamo pochissime armi, per lo più bombe a . La sera abbiamo incominciato a contrattare affinché uscissero lasciando giù le armi».

giorno successivo i tedeschi escono dall'officina. «Sono andati via. Li abbiamo visti passare davanti e andarsene. Per noi era fondamentale salvare il materiale rotabile e difendere la stazione di Porta Nuova».

Bosisio racconta come subito sia ripresa l'attività: «Il 25 abbiamo preso in mano la gestione dell'officina, i tecnici sono al loro posto, il direttore anche». Ricorda il clima di quelle ore: «Gioia, rabbia, rancore. Un nostro compagno di lavoro, Francesco Valentino ragazzo pugliese, era stato impiccato in Cernaia angolo corso Vinzaglio, altri erano stati uccisi o deportati».

Aggiunge: «Io che ero tra i vecchi di contenere le esplosioni di rancore, di evitare eccessi. Poi alcuni giorni più tardi venne giustiziato il prefetto Solaro. Bosisio: «Quello era un atto di giustizia, non un gesto di rancore». [m. cas.]

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE

Mercoledì 26 Aprile '95 ore 15,01..circa

I MIGLIORI MARCHI
IN UN UNICO GRANDE MAGAZZINO

SUPERMERCATO DEL COMPUTER

C.so Vercelli 429 - TORINO
Tel. 011 • 22.22.22.1

GIOCA..LAVORA..CRESCI CON NOI

Presentazione e omaggio
della compilation Sanscemo '95.
Ci Andy Luotto, Luana Borgia e le Minislip,
Marco Carena, Paolo Zunino, e tantissimi altri artisti.

N.B.: se tutti gli sponsor del mondo fossero come il nostro non avremmo avuto scelta.

SANSCEMO
ringrazia
"In verdura veritas"

Interdata Marketing & Comunication

L'ex presidente Iacp torna in cella per appalti sospetti come dirigente Usl

Malasanità, dentro Fimiani

Assieme ad altri 4 per mazzette

Come è già stato visto: una commissione dell'Usl, 1990, un appalto da assegnare, due imprenditori che pagano la tangente. Quella volta era di 390 milioni che si divisero in quattro almeno: Mario Fimiani, Eligio Citto, Giuseppe Motta e Antonio Veri. Il primo e l'ultimo sono stati arrestati ieri con altri tre. Citto, al sesto ordine di custodia cautelare, è latitante all'estero. L'avvocato Fimiani, ex presidente dello Iacp, in carcere era già stato due anni fa per un giro di mazzette sulle case popolari e il suo caso fu anche il primo a concludersi fra quelli della Tangentopoli torinese. Con il patteggiamento di un anno e otto mesi di pena, il risarcimento di duecento milioni e la condizionale. Ieri mattina, il vecchio esponente della dc cittadina ha allungato le braccia quando ha visto i carabinieri alla sua porta. Forse non li aspettava, ma si è subito rassegnato al peggio. In via Tasso è riapparso come due anni fa: magro, tirato, e ancora più silenzioso. Allora si era sfogato in una pausa dell'udienza preliminare con il coimputato Mimì Russo, che era stato il suo intraprendente vice allo Iacp. «Qui è finita», gli si era sentito dire.

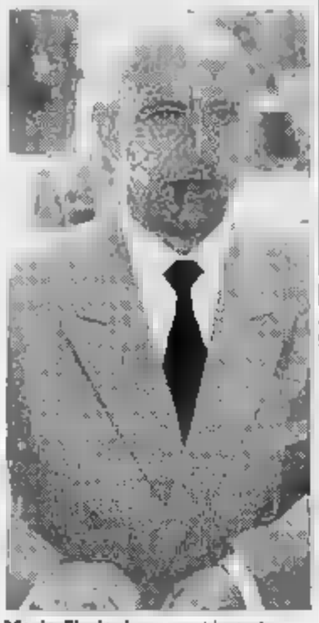
E si arriva alla fine della mattinata quando si infittisce il viavai di avvocati nel cortile della Procura che porta all'ufficio del pm Vittorio Corsi. E' il magistrato che ha gestito in questi anni quasi tutte le inchieste sulla malsanità torinese. Per lui tutti questi signori dell'Usl diventati vecchi clienti. Aveva già inquisito anche i due imprenditori prelevati di buon'ora nelle loro abitazioni. I loro nomi suonano familiari alla cronaca giudiziaria: Aldo Zunino e Francesco Varsallona. E già: titolari della società di elaborazioni dati Sedin avevano avuto i loro guai con la Procura per uno dei tanti scandali dell'ospedale Maria Vittoria. Vennero assolti in tribunale. Per la verità, Zunino ci rimise qualcosa: perché, oltre che fornitore della sanità pubblica, era pure amministratore straordinario dell'Usl 8. E si era dovuto dimettere dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia per quella storia. Di incompatibilità per quel doppio ruolo, prima non si era mai parlato.

Non è finita qui. Anche il quarto arrestato di giornata è una vecchia conoscenza del pm Corsi: Fabrizio Fabbri, ex componente del comitato di gestione dell'Usl (quello del Maria Vittoria) e poi amministratore dell'Usl di Pinerolo. Con questa inchiesta, è la terza volta che finisce dentro. E ha già una bella condanna: 2 anni e sette mesi in appello.

L'unica vera novità si chiama Antonio Veri, funzionario regionale e responsabile del Centro elaborazioni dati. Faceva parte della commissione che assegnò l'appalto per la digitazione dei dati relativi ai rimborsi agli ambulatori, valore un miliardo e mezzo, incrementato «in corso d'opera», come di regola in quei casi, sin quasi a tre miliardi. Con lui c'erano Fabbri e Giuseppe Motta, nuovamente indagato, come la segretaria della commissione, tal Valeria Cavallaro. Il ruolo di Fimiani e Citto era di autorevoli esterni: a quel tempo ricoprivano gli incarichi rispettivamente di commissario e di sub-commissario dell'ufficio stralcio dell'Usl 1-23, che era rimasto in piedi per liquidare le fatture ai fornitori della sanità torinese. Quelle che ad alcuni imprenditori venivano pagate due volte. Grazie al «sistemino». Citto in particolare metteva a piene mani le tangenti: in poche settimane il pm è arrivato a scoprirgliene per quasi due miliardi, e il conto è ancora provvisorio.

Sembra una storia davvero infinita: in quest'ultimo caso il trucchetto stava nel tipo di appalto, la licitazione privata, con l'importo, come si è visto, destinato a lievitare sino al doppio. E gli imprenditori più solleciti pagavano. «Ma c'era anche forte concorrenza fra loro. Il mio cliente - spiega l'avvocato Tom Servetto, difensore di Varsallona, scarcerato in serata - si è trovato più volte tagliato fuori dagli appalti». Al libero mercato della mazzetta.

Alberto Gaino
Brunella Giovara



Mario Fimiani, ex presidente Iacp già in carcere due anni fa

TESTIMONE

Stadio, sentito l'ex assessore Lerro

Ricciotti Lerro, ex assessore comunale psdi, è stato sentito ieri come testimone dal pm Corsi, che indaga anche sullo stadio Delle Alpi. L'uomo politico aveva fatto parte della commissione aggiudicatrice della concessione, assegnata all'Acqua Marcia al quarto voto, con uno scarto di una preferenza rispetto al progetto della Fiat Engineering. Lerro fu uno dei sostenitori sin dall'inizio del progetto Acqua Marcia, e il magistrato voleva sapere da lui come la commissione si orientò a maggioranza su quella scelta. Lerro era allora iscritto al psdi, partito che rappresentava in Consiglio comunale, e passò poi ai socialisti, il raggruppamento politico che più si impegnò nel sostegno all'Acqua Marcia. Il problema di quella commissione: scelse con ampio margine di discrezionalità, senza motivare quella decisione. L'Acqua Marcia aveva sì ottenuto un maggior punteggio dai tecnici incaricati in precedenza di esaminare i progetti, ma questi avevano lavorato su elementi incompleti. E soprattutto furono costretti a esprimere i loro giudizi in pochissimi giorni. Di quell'aspetto della storia del Delle Alpi non si è ancora andati a fondo, e dalle stesse carte dell'amministrazione comunale è possibile ricostruirne tutte le incertezze.

S'improvvisa karateca davanti ai bimbi

Mamma-coraggio ferma e blocca l'aggressore

La donna recupera il portafoglio borseggiato da un tunisino nel bus

Una mamma, con tre bambini per mano, è riuscita a reagire al borseggio da parte di un tunisino. Ha recuperato il portafoglio e bloccato il malvivente, che cercava in ogni modo di fuggire. Infine lo ha consegnato ai carabinieri del Nucleo radiomobile, che lo hanno arrestato.

Protagonista di questa singolare impresa Laura Vagnone, 29 anni, di Torino, che si era recata al cinema in centro per vedere «La carica dei 101», insieme ai tre figli, Vito, Nicolo e Tommaso, rispettivamente di 10, 5 e 2 anni, ed a sua madre, Sigrid Hertz, 54 anni.

La giovane signora mentre scendeva dall'autobus ha visto una mano infilarsi nella sua borsa. Ha abbandonato per qualche istante i bambini e si è scagliato sul tunisino, prendendolo per la maglia e recuperando il portafoglio. Lo ha poi trascinato sul marciapiede trovandosi subito sola, insieme ai bimbi ed alla nonna, perché l'autobus aveva ripreso la sua corsa.

Non si è comunque persa d'animo ed è riuscita a suonare un gomito ile mani le servivano per tenere fermo il borseggiatore) i campanelli di una casa. Via citofono ha chiesto aiuto agli inquilini: «Chiamate i carabinieri, sto trattenendo un ladro». Nel frattempo Sigrid Hertz è stata colpita dal nordafricano che, tutt'altro che remissivo, cercava di divincolarsi. La donna, che è di origine tedesca, ha riportato alcune contusioni ad un braccio.

Intanto mamma Laura, che aveva trovato l'aiuto di un passante, ha atteso il più fermo l'arrivo dei militari che, giunti dopo pochi minuti, hanno subito ammanettato l'extracomunitario. Così la protagonista dell'arresto (che ha un passato livello agonistico in numerose discipline sportive) ha potuto tornare a dedicarsi ai tre bambini che avevano seguito la scena senza paura e senza strilli, «tifando» discretamente per la mamma. Ai carabinieri, un po' sbalorditi, ha spiegato di non avere avuto paura: «Quel tunisino l'aveva fatta grossa: derubare una donna che viaggia con tre bambini piccoli sull'autobus è troppo facile. Dovevo fargliela pagare».

In caserma l'arrestato, che poco prima era stato medicato al pronto soccorso del Maurizio, ha dichiarato di chiamarsi Amine Dibi, 24 anni, tunisino di passaporto ma nato a Parigi, e senza fissa dimora. L'uomo, che ha poi tentato di sfuggire anche ai carabinieri, è stato immediatamente condotto al carcere delle Vallette dove avrà di che riflettere sulla scarsa arrendevolezza delle mamme italiane.

Angelo Conti

La vittima è il capo casellante di Salbertrand che attraversava a piedi la barriera

Schiacciato dal Tir sull'Autofréjus

Nessun testimone, incidente inspiegabile

Incidente mortale sul lavoro a Salbertrand sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia: un dipendente della società autostradale è rimasto schiacciato sotto un tir nei pressi del casello per il pedaggio, in Alta Valsusa, poco prima di Oulx. La vittima è Enzo Beraud, 41 anni, residente a Bardonecchia in frazione Melezet, 10 con la moglie Maria Grazia e la figlia Giulia di 4 anni.

Enzo Beraud era stato assunto dalla Sitaf 13 anni fa e dall'inizio del '94 aveva prestato servizio come esattore presso il casello autostradale del Fréjus di Bardonecchia. Da alcuni mesi era stato trasferito al posto di controllo di Salbertrand con mansioni di capo-casello. L'incidente non ha avuto testimoni.

Alle 14,30 si è fermato un tir francese diretto a Bardonecchia, condotto da Christian Martin Pichon, 44 anni, residente a Grenoble. «Gli avevo appena dato lo scontrino, ero al telefono con un funzionario della Sitaf quando ho sentito l'autista gridare che aveva investito un uomo», ha raccontato alla polizia stradale di Susa l'esattore Antonio Bourgiardo: «Sono corso in ufficio a cercare il capo. Solo più tardi mi sono accorto che l'investito era proprio lui». Veniva subito dato l'allarme e poco dopo arrivavano due ambulanze e l'elicottero del 118: il medico non poteva però fare altro che constatare il decesso dell'uomo per sfondamento della base cranica.

La polizia di Susa ora sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente: Enzo Beraud è rimasto schiacciato tra il tir e il muretto spartitraffico della corsia di transito, a pochi metri dal posto di controllo.

«Non mi sono accorto di averlo investito. Mi sono fermato perché ho sentito uno strano sobbalzo delle ruote anteriori», ha raccontato l'autista francese. Ieri pomeriggio a Salbertrand pioveva fitto, ma non c'era nebbia. «Una morte assurda per uno come lui, sempre prudente, attento e scrupoloso», ha commentato ieri un compagno di lavoro.

(f. mor.)

La vittima **Enzo Beraud** 41 anni lascia la moglie e una figlia

IN PRETURA

Oculista risarcisce 3 pazienti

Si è concluso con un non doversi procedere per remissione di querela il processo contro l'oculista Federico Sapelli, dell'Usl 6, accusato di lesioni personali colpose a tre dipendenti della stessa unità sanitaria locale di via Anglesio. I tre impiegati, costituitisi parte civile con l'avvocato Fiorella Pastore, sono stati risarciti con oltre 20 milioni di lire. Bruno Mattei, Luisa Portaccio e Giovanna Toscano erano andati dallo specialista per una visita di routine, nel marzo '93: dovevano verificare l'idoneità all'uso dei videoterminali. Il medico non avrebbe disinfettato adeguatamente il tonometro, che si appoggia all'occhio, procurando una forte congiuntivite. A Giovanna Toscano avrebbe provocato un lieve indebolimento permanente della vista. L'inchiesta è stata condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

Il camionista francese sconvolto: «Non mi sono accorto di nulla»

Marocchino in fin di vita, fermato il feritore

Accoltella l'inquilino che non lascia la casa

E' finita nel sangue, domenica sera, l'ultima rissa scoppiata nel turbolento palazzo di via Maria Ausiliatrice 54. Verso le 18,30, un giovane di 24 anni ha ridotto in fin di vita con due coltellate il marocchino che non voleva andarsene dalla monocamera che gli aveva affittato. Il feritore, in stato di fermo, è Maurizio Bua, operaio edile con precedenti per furto. L'hanno fermato la stessa sera gli agenti della squadra omicidi della Questura dopo che aveva cercato rifugio nell'abitazione dei genitori, in via Verdi 12 a San Benigno.

Il ferimento è avvenuto al secondo piano della scala B di via Maria Ausiliatrice dove da qualche tempo in una minuscola camera che si affaccia sul ballatoio viveva da solo Aziz Abdellilah, 34 anni, operaio con regolare permesso di soggiorno. L'extracomunitario si era trasferito qui dall'«inferno» di via Belfiore 49.

L'altra sera il Bua, spalleggiato da un complice, lo ha affrontato. Poche parole a muso duro, quindi l'italiano ha estratto il coltello dalla tasca ed ha colpito il nordafricano ferendolo profondamente all'emitorace e al fianco sinistro. Soccorso da vicini il maghrebino è stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco dove si trova tuttora in prognosi riservata.

Rintracciato dalla polizia Maurizio Bua ha ammesso di avere ferito l'inquilino, «ma in un impeto d'ira» che covava da tempo. «Invece di questo palazzo ci vuole molta, molta calma e tolleranza», commentava ieri, serafico, il vicino di ballatoio dell'extracomunitario. **(iv. bar.)**

Il feritore **Maurizio Bua** aveva cercato rifugio nella casa dei genitori a S. Benigno

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle 19,30

Balocco, c.so Peschiera 146/C; Comunale n. 14, via Passo Buole 168; Comunale n. 29, gia Gianchino 53; Comunale n. 37, c.so Agnelli 56; Del Mercato, c.so Grosseto 214; Della Mole, c.so San Maurizio 35; Nizza, via Nizza 65; Omeopatica Dabbene, via Bologna 91/D; Ordine Mauriziano, gall. Umberto I, 54; Parini, via De Sanctis 62; Pilonetto, c.so Moncalieri 257; Policlinico, via Sempione 112; Rolando, via Bellini 8; Stroppiana, c.so Svizzera 42.

Servizio serale, dalle ore 19,30 alle 22,30: Policlinico, via Sempione 112. **Servizio notturno**, dalle ore 19,30 alle ore 9: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66, Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Protezione civile in stato di all'erta

Stato di all'erta, ieri, per la protezione civile e la prefettura. L'elicottero dei vigili del fuoco ha controllato gli argini e i ponti di del Po e la collina torinese, dove si temono frane. Murazzi chiusi per rischio di allagamento. In provincia: Po sopra la guardia a Carignano, alberi pericolanti a Chivasso e record di pioggia in Val Sangone. Un dato positivo: sopra i mille metri nevica. Solo giovedì pomeriggio è previsto un miglioramento.

AL VALENTINO

Pastiglie di ecstasy davanti alla discoteca

Ecstasy di fronte alla discoteca Palace, al Valentino, una delle più frequentate della città. I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno arrestato due giovani che stavano cedendo le pastiglie di droga a 100 mila lire l'una. Si chiamano Valeriano Gigli, 22 anni, e Vincenzo La Rocca, 26 anni, entrambi residenti a Torino. In casa dei Gigli, i carabinieri hanno sequestrato l'involucro di una bomba a mano e lo studente è stato denunciato anche per «possesso di parte di arma da guerra».

VIGILI DEL FUOCO

Crolla il soffitto Mensa in tenda

Niente mensa per il comando dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita. Nel salone destinato al pranzo è crollata una piccola parte del soffitto, sfiorando un vigile e ci sono infiltrazioni d'acqua. Ieri i vigili hanno pranzato in piedi in un corridoio usando le razioni «K» per le emergenze. I pompieri stanno montando in cortile una cucina da campo e un tendone.

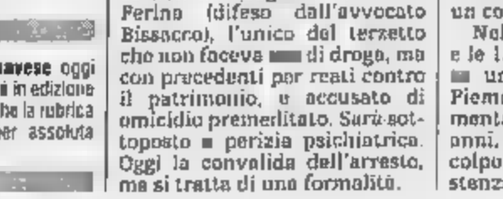
L'assassino aveva già tentato due volte di ammazzare il rivale in amore

«L'ho ucciso per salvare Carmela»

L'omicida: lui continuava a fornirle la droga

«Ho ucciso per salvare Carmela. Non potevo fare diversamente. Lui, Battaglia, continuava a fornirle droga. Prima o poi l'avrebbe fatta morire e io non potevo stare a guardare indifferente». Giovanni Ferina, 37 anni, ha l'espressione tranquilla e serena di chi ha compiuto il proprio dovere. Davanti al pm Enrica Gabetta ha raccontato dell'omicidio di Enzo Battaglia (l'altra sera davanti all'Amedeo di Savoia) senza provare alcuna emozione. Ha spiegato: «Io ci tenevo molto a Carmela Vona. E lui la stava rovinando, l'avrebbe portata alla tomba. Dovevo scegliere se lasciar morire lei, o sarebbe successo se avesse continuato a vedere quell'uomo che la picchiava, la faceva prostituire, oppure ammazzare lui per salvarla. Non avevo altra scelta».

Così s'è armato di una pistola, ha aspettato il suo rivale davanti all'Amedeo di Savoia dove il Battaglia era andato a trovare l'amica Carmela Vona; ricoverata, e, quando è uscito, gli ha scaricato addosso quattro colpi di pistola. Un agente di polizia lo ha bloccato subito dopo, lui non ha opposto resistenza. Aveva compiuto ormai la sua vendetta, o meglio fatto la sua giustizia, il resto non contava nulla. E non ha avuto difficoltà a raccontare al magistrato che non era la prima volta: «Ho già provato ad uccidere quell'uomo, non potevo vivere con il pensiero che stava uccidendo a poco a poco Carmela». All'inizio dell'anno lo aveva aspettato in una piazza della periferia e gli aveva sferrato quattro coltellate. «Ma al momento di colpirlo alla gola, per finirlo, mi sono bloccato, non ho avuto il coraggio». Poi ci aveva riprovato una ventina di giorni dopo armandosi addirittura di una bolestra. «Gli ho tirato da un'auto in corsa ma la freccia l'ha colpito soltanto ad un braccio». Di quei due episodi non si era saputo nulla, il ferito non aveva presentato denuncia, aveva preferito curarsi e tacere. L'altra sera la resa dei conti finale. E questa volta il «giustiziere della notte» torinese non ha sbagliato. Giovanni Ferina (difeso dall'avvocato Bissacco), l'unico del terzetto che non faceva uso di droga, ma con precedenti per reati contro il patrimonio, è accusato di omicidio premeditato. Sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Oggi la convalida dell'arresto, ma si tratta di una formalità.



La pagina di **Ivrea e Canavese** oggi non esce perché la Stampa è in edizione unificata per le elezioni. Anche la rubrica «Tre righe» non esce per assoluta mancanza di spazio.

I giovani avevano assaltato negozi nel Chierese: bottino recuperato

Tre colpi in un'ora, inseguiti e presi

Anche un minorenne nel terzetto dei rapinatori

Giovanissimi ma con la passione delle rapine. Un gioco rischioso che li ha portati in galera. I rapinatori sono tre ragazzi, di cui uno minorenne. Sono: Christian Frappi, 20 anni, strada Cambiano 220, a Chieri; Samuele Aiello, 18 anni, via Garrone 67/37, a Torino, e un terzo giovane di 17 anni. Tutti incensurati, sono stati arrestati dai carabinieri di Chieri, a Pessione.

Erano in fuga sulla provinciale per Poirino a bordo della Renault 5 di proprietà del Frappi. I militari hanno trovato sotto i sedili una pistola giocattolo (senza tappino rosso) e un coltello a serramanico.

Nell'arco di un'ora, tra le 12 e le 13 di sabato, hanno tentato una rapina a Carmagnola Piemonte, nel negozio di alimentari di Angela Roccia, 55 anni, in via Ornato 12. Ma il colpo non riesce, per la resistenza della negoziante. Meutre parte l'allarme ai carabinieri, la mini-gang si sposta a Pralormo dove riesce a portare a termine una rapina ai danni di Fulvia Vergnano, 30 anni, titolare del negozio di acconciature di via Umberto I 1, e di una cliente, Daniela Volpiano, 35 anni, via Morbelli 9 a Pralormo.

L'auto, grazie alle ricerche diramate via radio dai militari di Caramagna, viene poco dopo intercettata a pochi chilometri da Chieri. C'è un inseguimento, che dura circa cinque minuti, poi la Peugeot viene bloccata. Durante il controllo arriva la notizia della rapina a Pralormo, firmata dal terzetto in fuga. Così i giovani sono stati arrestati ed è stato recuperato il bottino: circa 450 mila lire.

Christian Frappi (da sinistra) e **Samuele Aiello** due dei rapinatori arrestati dopo la gimkana nel Chierese

Una veduta panoramica della fortezza Bramafam in Valle di Susa

Verso il restauro privato del Bramafam

Il sistema «forte»

Itinerari da riscoprire

Un gruppo di privati, gli iscritti all'**Associazione per gli studi di Storia e architettura militare**, presieduta da Pier Giorgio Curino, restaurerà a sue spese il «Forte Bramafam».

Venne eretto sopra Bardonecchia nel secolo scorso, per controllare il traforo del Fréjus. «E' un'opera militare che merita di sopravvivere - spiega Curino - perché è un raro esempio di forte, eretto con tecniche di transizione, dalla pietra al calcestruzzo. Ha valore anche perché al Bramafam furono piazzate le prime installazioni italiane d'artiglieria moderna. Erano dotate di cannoni con affusto, posti in pozzi coperti da cupole d'acciaio, con possibilità di brandeggio a 360 gradi».

Combatterono però quando erano già molto vecchi, durante l'ultimo conflitto mondiale. Nel dopoguerra il Bramafam, privato delle armi, accolse una colonia salesiana, fino al 1965. Poi abbandonato, decadde e divenne cava abusiva di materiale lapideo. L'Associazione l'ha ottenuto in affidamento dal Demanio militare, con un'annessa opera fortificata «in caverna» del 1938. Entrambi saranno risanati per diventare museo di sé. I volontari del gruppo hanno già incominciato a ripulire l'area, a effettuare le preliminari ricerche storiche e i rilievi, a schedare i 130 locali del forte e a raccogliere fondi per il cantiere. «A opere compiute - dice Curino - useremo il forte come sede di collezioni di materiali militari del '900». Chi voglia saperne di più è invitato venerdì 28 aprile, alle 21, nella sala di via Accademia delle Scienze 11. Qui Curino terrà una conferenza su l'«Evoluzione dell'architettura militare tra l'Ottocento e il Novecento»

Domenica prossima l'Associazione programma anche un'escursione alle opere fortificate e alle vestigia storiche normalmente ricoperte dalle acque del Lago Moncenisio. A seguito della realizzazione del nuovo bacino idroelettrico le acque innalzandosi hanno sommerso il vecchio lago e le memorie storiche che narravano le vicende del millenario valico alpino. Tuttavia ciclicamente i resti dell'Ospizio del Moncenisio, le fortificazioni e i vecchi tracciati stradali affiorano a seguito dell'abbassamento delle acque del lago. La visita avverrà se il tempo sarà aperto e in base alle condizioni del tempo.

«L'escursione - precisa Curino - richiede un minimo di conoscenze della montagna e soprattutto molto buon senso. Siamo felici di accogliere con noi nuovi studiosi e amici ma prima di inerpicarsi sul Moncenisio dovranno sottoscrivere la disciplina di marcia e di sicurezza voluta dall'Associazione». Gli interessati possono telefonare al numero 011/738.1124.

Maurizio Lupo

Rivoli: premi agli studenti del concorso

L'arte dei bimbi entra nel Castello

Più di trecento fra studenti, insegnanti e genitori sono intervenuti, domenica scorsa, al Castello di Rivoli per la premiazione dei migliori lavori che hanno partecipato al concorso «L'Orizzonte. Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg», promosso dal Museo in collaborazione con «La Stampa».

Alla presenza di Giuseppe Castiglione, all'Istruzione del Comune di Rivoli, di Ida Gianelli, direttrice del Castello, di Mario Luisa Moresco, ispettore scolastico, la responsabile della Sezione Didattica del Museo d'Arte Contemporanea, Anna Pironti, ha sottolineato l'impegno delle scuole nella elaborazione di composizioni astratte e interpretazioni delle opere di Chagall e Kandinsky, di Kokoschka e Soutine.

Scorcio del Castello di Rivoli

In questa angolazione, si ricordano il Picasso rivisitato dalla Scuola Media «Genolla» (e sussursale «Gadda») e il rigoroso espressivo del russo Malevich ridisegnato dalla Media «Lagrange» di Cambiano, la fattiva partecipazione delle scuole «A. Viola» di Ciriè, «G. Cena» di Ciorgné, della Sezione Didattiva di Santo Stefano Belbo e del Liceo Scientifico «Darwin» di Rivoli. Accanto al grande mascherone «Omaggio a K. Appel», eseguito dai bambini della Materna «Makarenko» di Cascine Vica, si segnalano le pregevoli elaborazioni delle materne «G. Lorca» di Cascine Vica, «Rapelli» di Pianezza, «Mamma Pajetta», «S. d'Acquisto» di Rivoli e di Piazza Guala a Torino.

E, poi, la parete dedicata agli allievi delle elementare «V. da Feltre» di Rivoli, l'aquilone ispirato a Mondrian della media «Tallone», l'impegno dell'elementare «S. Alorama» di Torino, il liceo scientifico «Volta» di Torino, il liceo classico «Porporato» di Pinerolo, l'istituto europeo di Design e il liceo artistico «Cottini» di Torino. Fra le partecipazioni singole, è stata segnalata Sara Castellotti di Alessandria, mentre erano fuori concorso il liceo classico sperimentale di Ulzio e il liceo artistico di Novara. Collage e interventi su fotografie, riprese da Chagall, grandi fiori legati alla visione di Warhol e «tavole» da «L'accordo blu» di Klein. **[an. mi.]**

DOVE *andiamo*

LINGOTTO. Oggi pomeriggio, alle 18, al Lingotto, in occasione del 25 aprile l'Orchestra Nazionale della Rai, diretta da Gary Bertini, accompagnata dal Coro del Regio, diretto da Bruno Casoni, propone «Un sopravvissuto di Varsavia», op. 46 di Arnold Schönberg, composta musicando prendendo spunto dalla drammatica testimonianza di uno scampato all'Olocausto. Il concerto si chiuderà con la «Sinfonia n. 3 "Eroica"» di Beethoven.

Massimo ha in segna «Europa Ritrovata. Cinema e resistenza sotto l'occupazione nazista» propone oggi, alle 16,30, il romeno «La battaglia del Danubio» di Liviu Ciulei, alle 18 «Poche ore per una vita» del greco Panos Glykofridis, alle 20,30 in programma Celebrazione del cinquantesimo anniversario della Liberazione, Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale piemontese, Ugo Perone, assessore per la Cultura del Comune, e rappresentanti di varie associazioni partigiane. Seguirà la proiezione di «Cinecronache partigiane», montaggio di materiali sulla lotta partigiana e la liberazione in Piemonte e a Torino, a cura dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

VIDEO. Al Museo della Montagna al Cappuccini, per la rassegna «Videomontagna» viene proiettato nelle ore di apertura il film «Les montagnes du cinema» del francese Pierre Beccu, prodotto dalla rete France 3. Il video racconta come il cinema ha filmato e filma la montagna dai Fratelli Lumière a Stallone attraverso documentari, film-verità e fiction.

Mostra alla Galleria S. Filippo di vignettisti sulla mafia

Sorrisi con lupara e coppola

Settant'anni di umorismo tragico

Ad occupare tutto un divano c'è un opulento personaggio dalla testa di piovra con i tentacoli in movimento e gli occhi ben spalancati, ovvero come Lidio Contemori ha interpretato la mafia. Il fenomeno mafioso. Un disegno che è stato scelto per illustrare la copertina della pubblicazione satirica «Mafia disegnata», nata contemporaneamente all'allestimento dell'omonima mostra che verrà inaugurata il 4 maggio alle 18 alla Galleria San Filippo, in via Maria Vittoria 5.

La rassegna è a cura di Dino Aloi con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione, ed è una raccolta di vignette dall'inizio del secolo ad oggi.

Giuseppe Scalarini, sull'«Avanti!» nel 1913, guardava al tentacolare animale come ad un'allegoria militaristica. Gabriele Galantara invece, in «Il Becco Giallo» del 1924, immaginava la «piovra-Mussolini», mentre Giovanni Guareschi, nel 1960, disegnava su «Candido» una piovra sovietica pronta ad appropriarsi dell'Italia.

Più attuali i disegni di Giorgio Cavallo: due leggono il giornale che titola «Sulla giunta di Orlando la mafia ha aperto un'inchiesta»; altri due interlocutori di Giuliano si raccontano: «Mio figlio ha l'Aida», «Beato te, il mio l'agente di scorta a Palermo». Un picciotto con gli occhiali scuri e il perfetto look da mafioso finalmente un sogno: «La mafia finì? E' un sollievo pe' mia, anni sono che vestirmi vorrei con i jeans!». L'orario della mostra è tutti i giorni 10-12,30 e 15-19. **[t. pt.]**

Oltre 15 mila visitatori al giardino di Torino Esposizioni

Anche il golf tra il «verde»

Tra le aiuole fino al Primo maggio

Successo di pubblico a «Vivere nel verde» la manifestazione in corso fino al 1° maggio a Torino-Esposizioni. Oltre 15 mila i visitatori che si sono soffermati nei vari padiglioni.

Tra le curiosità segnaliamo l'iniziativa del Golf Club I Girasoli, strada Pralormo a Carmagnola, che nell'intento di trovare nuovi giocatori ha allestito uno stand dove si possono apprendere i primi rudimenti dello sport dei green. Un maestro è a disposizione dei visitatori per una lezione, con l'utilizzazione di un nuovo sofisticato simulatore che riproduce con realismo il gioco all'aperto.

Il Full Golf Swing Simulator sarà utilizzabile dai golfisti esperti anche nel corso del 1° Trofeo Carlo Fiori (3 buche stableford) in programma il 24-26-27-28 aprile (ore 20,30-22,30). Per iscriversi telefonare alla segreteria: 011/97.95.088. Premiazione il 1° maggio (ore 18) al Golf Club I Girasoli, l'unico percorso torinese dove si può giocare semplicemente pagando il green-fee giornaliero.

Numerosi ed entusiasti i visitatori alla mostra «Vivere nel verde»

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Concerto rock Parco Di Villoria oggi dalle 15 a notte, per il cinquantenario della Resistenza di scena le band Becco Tabacco, Venere, Bolds, Zoozars, Distona Psichica, Killing Delirium, Doctor Cancer, Amnesia, Lame di Luna, Timore Dragonfly, Flotte Antartica, Closer. Ingresso gratuito. In caso di pioggia il concerto è rinviato a lunedì 1° maggio.

FOLK. L'americano Wayne Tooker è specialista di canzoni country e western, che propone stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (via Moncenisio 13/b, ore 22).

Sempre stasera al centro multietnico «Kalifa» (via Giordano Bruno 140, ore 21,30) Silvio Peron e Lele Viola presentano il repertorio di occitane delle valli alpine piemontesi e francesi.

Musica latina al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197) con il sudamericano Axé Baba.

BLUES & JAZZ. Il chitarrista Dario Lombardo con la Blues Gang è di scena stasera al «Kerriman Pub» di Moncalieri (strada Carignano 2, ore 22).

Blues anche al «Sueno» di Ivrea (corso Vercelli 117/d, ore 22) in scena i milanesi della Rava Brothers Band.

Musica reggae stasera al «Cab 41» (via Carlo 41, ore 22) con il gruppo Voci di Corridoio.

Al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 34, ore 22) serata funky con «Jampassoli».

COVER. Sono numerosi, specie in Piemonte, i gruppi specializzati in cover. Nomadi, a riprova della popolarità di cui gode nella nostra regione la guidata da Beppe Carletti: uno dei questi gruppi «nomadiani» si chiama Odeluno e stasera si esibisce alla birreria «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51, ore 22).

Canzoni italiane e straniere riproposte da Luciano Antoni e Toto Melillo stasera al «Mirage» (via San Donato 3, ore 22).

Pianobar all'«Augustus» (via Roma 86) i successi musicali riproposti dal duo Macario-Rosso.

DISCOTECHE. Il deejay Renato Striglia conduce stasera il «Rullino party» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b). Alberto Campo e Giancarlo Cagliero alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33) propongono musica ambient.

«Party d'architettura» al «Metrò» (via Gioberti 33); «Passion de tango» al «Portes» (via Montebello 21); «Raggarock» all'«Esporama» (strada Orosso 181).

«Fantasy night» al «Do testa» (via Nicola Fabrizi 71).

«Art privé» al «Cobian Pub» di Grugliasco (via Cravero 67), a «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ascoltano dischi di Michael Brecker.

IAN PAICE. Il batterista dei Deep Purple, Ian Paice, sabato terrà un seminario al «Dracma Club» via Cumiana 24/c, a cura della Paolo Sburlati Enterprises e dalla scuola di batteria di Furio Chirico.

Per informazioni e iscrizioni, telefonare al numero 898.06.33.

Associazione cuochi

Mangiar bene con le delizie del Rinascimento

Piatti freddi e delizie pasticciere e di gelateria artigianale sono le voci dei menù di primavera ai quali si ispira il corso dell'Associazione Cuochi di Torino dall'8 maggio al 12 giugno.

Lezioni settimanali dalle 20,30 alle 23 (nella sede via Bogino 17) tenute da chef, ristoratori, gastronomi, pasticcieri e docenti dell'istituto alberghiero Colombatto. Originale e curiosa l'altra iniziativa sulla didattica «mangiar bene», che inizia il 9 maggio: uno stage sulla gastronomia italiana nel Rinascimento. Sei incontri, in collaborazione con l'associazione culturale Zutart, per spiegare, e tentare di riproporre sulle nostre tavole, le prelibatezze dell'epoca, quindi come avvenisse la preparazione di verdure, carni e pesce, quale gusto avessero i cibi attraverso l'analisi degli ingredienti più usati. Per iscrizioni telefonare allo 011/81.70.611.

Lions e studenti

Iniziative europee per avviare i giovani al lavoro

Scelte scolastiche e formazione professionale: a questi temi è dedicato il convegno «Orizzonte giovani» che il 27 e 28 aprile (dalle 8,30 alle 17,30) si svolgerà al Centro Incontri Crt, in Stati Uniti 23, con l'organizzazione dei Lions Club Moncalieri Castello.

Due giornate per parlare delle iniziative europee riguardanti lo sviluppo delle tecniche e strategie individuali che possano facilitare l'incontro dei ragazzi con il mondo del lavoro. Il 28, dalle 8,30 alle 12, ci saranno inoltre dei laboratori per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e per gli adulti, che presenteranno le ultime novità in ambito informatico, il programma di orientamento realizzato dalla Fondazione Agnelli, le opportunità offerte dalla Cee e raccolte a Torino dal Cipue, il «progetto adolescenza» dei Lions di Moncalieri. La partecipazione è gratuita.

QUASIMODO
Questa sera alla al circolo La Fabbrica, in corso Vigevano 33, performance del chitarrista Rino Pony e di Mario Parodi, che leggerà poesie di Salvatore Quasimodo, dal titolo «Sicilia, sogno & sangue».

Domani 17,30 al centro Torino Incontra, in via Costa 6, conferenza di Franca Campanino sul tema «I vertebrati del Villafranchiano in Piemonte e le collezioni del Museo di Torino». Fa parte del ciclo «Forum-naturae» organizzato dal Museo Regionale di Scienze Naturali.

CAMPUS
Domani alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del libro di Aldo Giordanino «All'albatro», edito da Blu di Prussia.

Domani dalle 17 20 all'Antico di Po, in via Matteo Pescatore 7, convegno «E ora? Le prospettive dopo il voto regionale», organizzato dall'Istituto Piemontese Gramsci; relatore Luca Ricolfi. Informazioni allo 011/839.54.02.

Domani alle 17 al Centro Incontri dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Lugaro 10, convegno dal titolo «Dante e la Divina Commedia». Intervengono Giovanni Ramella, Gaetano , Marco Chiauzza e Carla Piccoli. L'iniziativa è tra quelle culturali organizzate dal Centro Pannunzio.

TURISMO
Domani alle 17 a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, per il salone «Vivere nel verde» verrà presentato il progetto «A porte aperte per una politica moderna dell'accoglienza turistica». E' promosso dalla «Ca d'j Amis» di La Morra e dalla rivista «Itinerari in Piemonte», con la collaborazione de «I Ristoranti della Tavolozza».

OPERETTA
Al Teatro Matteotti di Moncalieri, in via Matteotti 1, domani alle 21 operetta in atti «La vedova allegra», interpretata dalla compagnia Edipo, con Franco Oppini e Svetla Vassileva. Coro e orchestra «Nuova operetta», regia di Gianpiero Cubeddu. Ingresso mila lire.

NUCLEARE
«Se Cernobil vi ha fatto ridere perdetevi Superphénix!» è il titolo dell'incontro organizzato dal comitato «Gli europei contro Superphénix» domani sera 21 all'Hiroshima Mon Amour, in via Bellfiore. Una serata di informazione sul problema nucleare proiezione cortometraggi e partecipazione di associazioni ambientaliste. Coordina l'incontro Carolina Pozzo. Informazioni allo 011/561 20 12.

FOGOLA
Alla libreria Fogola domani alle 18, piazza Carlo Felice 19, Silvia Rosa Brusin presenta il libro di Fabrizio Del Noce «Non uccidere» (Mondadori). E' presente l'autore. Informazioni allo 011/54.15.12.

MOSTRA
Inaugurazione domani alle 17 alla Blumarù, a Leini in strada Volpiano 54, della mostra di pittura di Luciano Richiardi. Proseguirà sino al 12 maggio, nei giorni feriali dalle 9 alle 19,30 e dalle 9 alle .

Domattina alle 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, per gli «Appuntamenti» con anziani d'azienda, Bruno Gambarotta racconterà alcune «storie di città».

Sono aperte le iscrizioni per il corso di sessuologia proposto dallo psicanalista e sessuologo di Ginevra Giorgio Abraham, alla Scuola Superiore di Sessuologia Clinica. E' riservato a medici, psicologi e operatori sanitari. Informazioni il martedì e giovedì ore 17,30-19,30 allo 011/619.94.65.

VINO
Alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 11, domani alle 18 incontro con Rosanna Canavero sul tema «Il vino, chi è».

Domani Scuola Shin-Tsu, in via Alessandria 24, si svolgerà una serata dimostrativa del corso sull'antica arte giapponese al cui verranno trattate le origini, i fondamenti teorici di medicina cinese e verrà presentato un trattamento. Informazioni più dettagliate allo 011/247.63.80.

Terminerà il 20 maggio alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9/18, la mostra di sculture e di Francesco Messina e Umberto Mastroianni. Orario: 10-12,30 e 16-19,30 esclusi domenica e lunedì.

EGITTO
Giovedì 27 alle 21 al Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, Renato Grilletto, ricercatore al Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-territoriali dell'Università di Torino, parlerà su «La ricerca dell'aldilà nell'antico Egitto». Organizza il Centro Studi Marcora.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: dal 21/4 all'1/5 nei padiglioni, spettacolo di giardini, piante e fiori, Mercatino del Verde e Cucina [illegible] orbaio dei fiori. **Oggi la proposta dell'Osteria dei Paluch** (pranzo e cena). Or. feriale dalle 15 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23.

RITROVI

[illegible]A MUSIC v. Frejus 27, [illegible] 21,30. E la festa continua, dj Marco. **ARLECCHINO:** [illegible] 15,30 chiuso. Ore 21 «2 orchestre 2» [illegible] Ricky e Franco Orsini ed i loro solisti. **CLUB 84:** 15,30 e 21 Edo Puma Band. **DU PARC** 521.5275: Trattenimento serale ore 21 Renzo e i Delfini. **GARDEN DANZE:** tel. 660.3443. Ore [illegible] Ore 21 riposo. **INVIDIA + PATIO:** 661.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. [illegible]. **LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA** c. Taranto 206, tel. 200.097. 15,15 Paolone, 21 Mike e i Simpatici, [illegible] 10.000. **LE ROI:** ore 15,15 e 21: Noi ci rinnoviamo sempre. **TANGO SALA** [illegible]: pomeriggio ore 15; sera [illegible] 21. [illegible]. **MACUMBA (Pinerolo):** pranzo, [illegible] con orchestra. Tel. 0121-374.115.

GALLERIE E MUSEI

ARX (c. Savoia 4): Aldo Sacchetti. **LOSANO** Pinerolo 0121-73.556 Post-Impressionisti Russi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Mino Maccari. 50 opere [illegible] 1929 al 1963. Tel. [illegible]8. **BIASUTTI:** [illegible] Rocchi e Del Bon. **CARLINA:** Omaggio a Carlo Mattioli. **FOGLIATO:** 1900 Piemontese ricordo [illegible] Emprin

OLIMPIA 1

ORSO D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL DI BERLINO 1995

«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!» (L'Unità)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 55.211 - FAX 8521800

REPOSI
FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

«Finalmente un buon film italiano che può portare la gente nelle sale» (Il Giorno)
«Il più stravagante grippo di insegnanti mai visto dopo quello descritto da Fellini in "Amarcord"». (La Stampa)
«"LA SCUOLA" è un film importante, molto divertente, tipico e insieme». (Il Messaggero)
«Il quinto film di Daniele Luchetti, "LA SCUOLA", è il suo migliore» (La Repubblica)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
LA SCUOLA
UN FILM DI DANIELE LUCHETTI

SILVIO ORLANDO ANNA GALIENA FABRIZIO BENTIVOGLIO

CHARLIE CHAPLIN 2

«Finalmente un film bellissimo e commovente che parla del bisogno d'amore dei giovani e di tutti noi». (Lucio Dalla)

DOMENICO PROCACCI presenta un film di GIACOMO CAMPIOTTI

BENTIVOGLIO in
COME DUE COCCODRILLI
con la partecipazione di SANDRINE DUMAS
con VALERIA GOLINO nel ruolo di Marta
e con GIANCA[illegible]
regia di [illegible]
LUCE

BRAVO MARTONE:
SEDUCE TORINO
CONQUISTERA' CANNES!
[illegible] 200 E NAZIONALE DUE
«Appassionato... affascinante»

CENTRALE 1
La vera storia di un delitto che ha sconvolto una Nazione

Vedere il film dall'inizio.

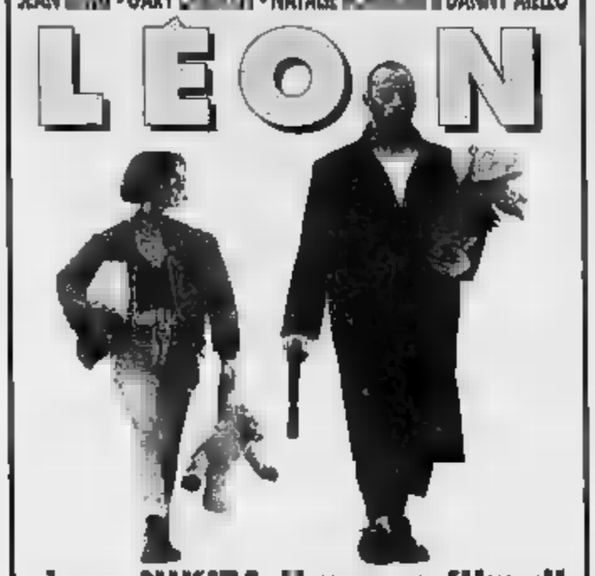
KING
3° MESE
Critici ★★★★★
Pubblico ●●●●●
La rivelazione comica dell'anno
CLERKS
COMMESSI
un film di KEVIN SMITH

eliseo MASSIMO
DA UN GRANDE ROMANZO
UN FILM STRAORDINARIO

CAPITOL - AMBROSIO
FARO

"A[illegible] MOMENTI DI CALMA PRIMA DELLA TEMPESTA"

LUIGI e [illegible] DE LAURENTIIS presentano
JEAN [illegible] • GARY [illegible] • NATALIE [illegible] • DANNY AIELLO

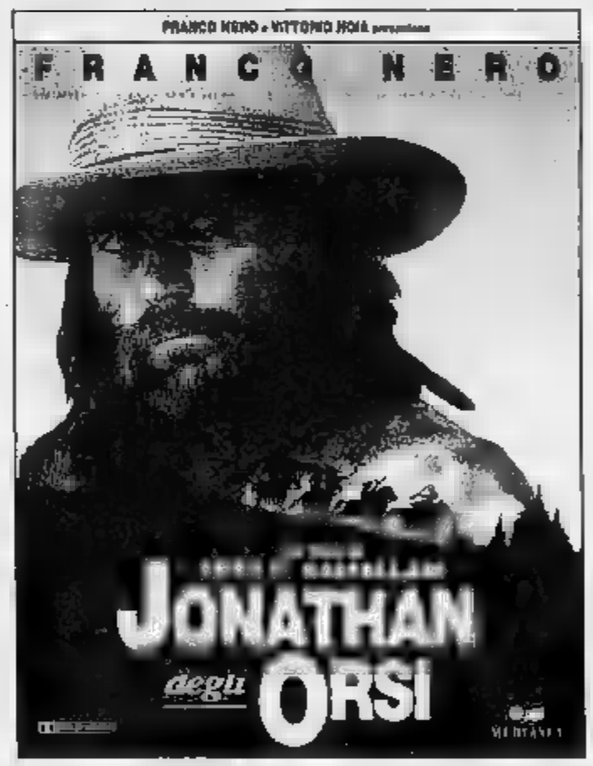


dopo NIKITA Il nuovo film di
LUC BESSON

IDEAL
Torna il grande western, sulla scia dei successi mondiali [illegible] «BALLA COI LUPI» e «L'ULTIMO DEI MOHICANI»

Un film che la critica americana paragona alle grandiose opere di SERGIO LEONE

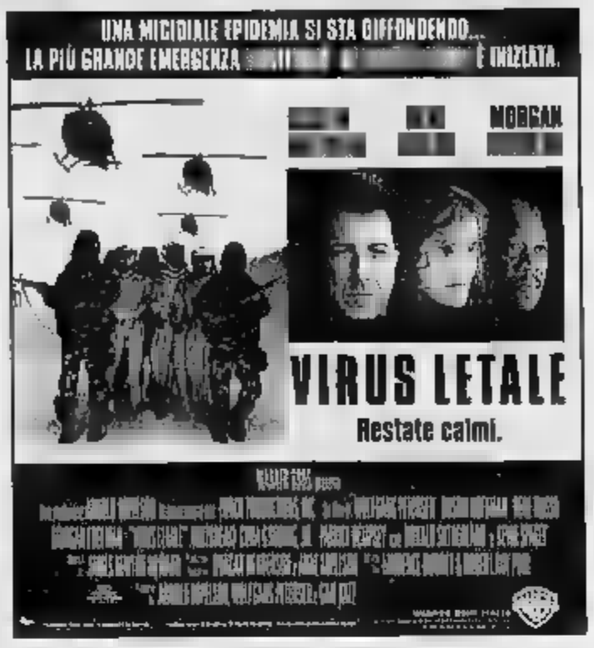
FRANCO NERO e VITTORIO HOSS presentano
FRANCO NERO



DORIA
DELITTI! EMOZIONI! SUSPENSE!
RISATE IN UN GRANDE FILM PER TUTTI

WARNER BROS ITALIA
ECCEZIONALE SUCCESSO
AMBROSIO - [illegible]
grand'eliseo SDDS

UNA MICIDIALE EPIDEMIA SI STA DIFFONDENDO...
LA PIÙ GRANDE EMERGENZA [illegible] È INIZIATA.



ETOILE

OLIMPIA 2

STUDIO RITZ

TORNA COMPLETAMENTE RESTAURATA
NEL COLORE E NEL SUONO
LA «CARICA» PIU' FAMOSA
NELLA STORIA DEL CINEMA
LUX

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanza 57.47
Ellambulanza 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 67.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaidi 54.04.69
Aaiv 959.93.31
[illegible] 619.16.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aidai 50.23.96 - 58.83.265
Auxilio 748.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771.80.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.84.873
F[illegible] Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 46.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bermig 438.85.68
Amnesty int., 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epatassia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
[illegible] Insieme, 581.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 435.01.85 inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane 252.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tron. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Torinat 433.26.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Farnucci 38; Nizza 193; Napione 91; Donna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele [illegible]. Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. [redacted] carcere, un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere presunto [redacted] (Tim Robbins) e [redacted] ergastolano (Morgan Freeman). Da un racconto di Stephen King. **[Lillipot]**

AMATA IMMORTALE. Biografico. Beethoven è morto: chi è la destinataria della sua eredità, «l'amata immortale»? Con Oldman, Golino e Rossellini. **[Studio Ritz]**

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. T[redacted] dal romanzo [redacted] Elena Ferrante, il nuovo lavoro [redacted] Mario Martone («Morte di [redacted] matematico napoletano») racconta [redacted] una donna (Anna Bonaiuto) che torna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre. **[Adua 200, Nazionale 2]**

L'ASSASSINO E' [redacted] CON LE SCARPE GIALLE. Comico. Il debutto cinematografico della Premiata Ditta racconta di un bambino che assiste [redacted] un omicidio in un [redacted]. A [redacted] anni deve riaprire il locale e ne è terrorizzato. **[Doria]**

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione della famosa avventura Disney, del '61, restaurata [redacted] l'occasione. **[Lux]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini [redacted] negozio in un giorno di fuoco. **[King]**

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi [redacted]rosi, che da Parigi torna in Italia alla [redacted] della propria infanzia irrisolta. **[Chaplin 2]**

CREATURE DEL CIELO. Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di cronaca che aveva fatto scalpore negli [redacted] Cinquanta, narra l'amicizia [redacted] ragazze vivaci, trasgressive, [redacted] **WS[Centrale]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante castrato [redacted] '700. Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sul palchi e alle corti, e il dramma umano. **[Chaplin 1]**

[redacted] Commedia. Zemeckis pluripremiato con gli Oscar. Hanks [redacted] geniale attraversa la Storia [redacted] poche ma chiare idee e ha successo. **[Ambrosio 3]**

JONATHAN DEGLI ORSI. Western. Ritorna Franco Nero in un western che narra di un ragazzino adottato da una famiglia di [redacted] dopo che i genitori sono [redacted] da una banda di delinquenti. **[Ideal]**

LA [redacted] CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica [redacted] rivolge a un docente in legge avversario [redacted] pena di morte (Sean Connery) perché lo salvi dall'esecuzione. Ma c'è l'inghippo. **[Etoile]**

LEON. Azione. La vita di Léon (Reno) killer professionista è stravolta dall'incontro con Matilde, una ragazzina scampata al massacro [redacted] famiglia. Nasce [redacted] strana amicizia e [redacted] l'aiuta a vendicarsi. [redacted] Luc Besson. **[Ambrosio 2, Capitol, Faro]**

LA MORTE E LA FANCIULLA. Thriller. [redacted] dottor [redacted] (Kingsley) era il capo di [redacted] campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle [redacted] vittime (Weawer) è sicura di sì. Dirige Polanski. **[Romano]**

MOLLO TUTTO. Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, ma arrivato là s'accorge di [redacted] stato derubato [redacted] soldi. **[Cristallo]**

NELL. Drammatico. Jodie Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, vien[redacted] aiutata dal medico (Neeson). **[Olimpia 2]**

PALLOTTOLE [redacted] BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen sul conflitto arte-morale. **[Empire]**

PICCOLE [redacted] Commedia. Un gruppo di ragazzini terribili si associa in un club: gli [redacted] le Femmine. **[Arlecchino]**

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con la Sarandon e Winona Ryder nella parte di Jo. **[Erba 1]**

PRET-A-PORTER. [redacted] sul [redacted] della moda con un ricchissimo cast (la Roberts, la Basinger, la Loren, Mastroianni). **[Kong]**

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Ethan Hawke e la Delpy in una [redacted] d'amore «universale». Il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, e Vienna. Quattordici ore per scambiarsi sentimenti e parole. **[Olimpia 1]**

[redacted] **SCUOLA.** Commedia. Da Starnone, Luchetti racconta il marasma della scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Galiena e Bentivoglio. **[Reposi]**

[redacted] **FINALE.** Azione. L'ultimo film [redacted] Raul Julia, qui «cattivo» contro il [redacted] Van Damme, colonnello Nato che cerca di salvare un gruppo di suoi prigionieri. Ispirato a [redacted] gioco interattivo. **[Vittoria]**

[redacted] **PEREIRA.** Drammatico. Nella Lisbona del 1938, un giornalista rassegnato e pavido, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di [redacted] giovane antifascista. **[Massimo 1, Eliseo Rosso]**

[redacted] **PASSIONI.** Drammatico. Una famiglia del [redacted] da fine '800 agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori: storia di tre fratelli, un padre e la donna [redacted] cambierà le loro vite. [redacted] Edward Zwick («Glory»), [redacted] Pitt e Anthony Hopkins. **[Nazionale 1]**

VIRUS LETALE. Thriller. Hoffman impavido medico in lotta contro un tremendo nemico: un virus sconosciuto, portato dalle scimmie, che uccide a tempo di record. **[Adua 400, Ambrosio 1, [redacted] Grande]**

LA VITA A MODO MIO. Sentimentale. Paul Newman, operaio disoccupato e pieno di problemi, ma generoso e disponibile, aiuta tutti in una cittadina dove tutti si conoscono. **[Fiamma]**

[redacted] Commedia. Padre Pedro (Abatantuono) racconta - in un Messico dove si mescolano confessioni, cocaina e calcio - una storia fantastica a lieto fine. Debutto di Cappelletti. **[Eliseo Blu]**

L'altra sera all'Alfieri l'Ensemble con le coreografie di Micha van Hoecke

L'ebreo Rotschild e il suo violino

Luciana Savignano stella ospite in «Alla Memoria»

Jakov Ivanov è [redacted] uomo ottuso e sordido. Fabbricante di bare [redacted] il violino in un'orchestrina ebraica, ma come molti russi ignoranti non ama gli ebrei. Si ubriaca di vodka. Maltratta la moglie Marfa. Ma neppure la vita è generosa con lui. La moglie muore e alla fine muore anche lui. Ma nel momento estremo lascia in [redacted] il violino al povero ebreo Rotschild che in vita aveva tanto disprezzato.

Avrebbe potuto [redacted] un soggetto da trattare [redacted] la dolcezza [redacted] folklore ebraico alla Chagall. Per tramutare in balletto la novella di Cechov «Il violino di Rotschild» il coreografo Micha van [redacted] ha scelto una strada più dura e sincera per la sua compagnia l'Ensemble in scena sabato sera all'Alfieri per la Magnifica Danza. Ha scelto, van Hoecke, che russo lo è per metà, di andare al cuore dell'animo di Jakov, là dove è più tenebroso. Tutto è colorato d'azzurro sulla scena scarna che ci presenta Jakov, van Hoecke stesso, sistemato all'interno di una bara che lancia improperi contro il mondo e la moglie. Ma è [redacted] azzurro che presto si tinge di scuro; luci avare, movimenti spezzati esagitati per Jakov e Marfa. Un incubo [redacted] che si accentua nella scena dell'ospedale dove un popolo di squilibrati in camici bianchi e sporchi si muove con una gestualità che non può [redacted] ricordare i vecchi rinchiusi nel cronicario descritti da Maguy Marin in «May B». La scelta delle musiche ben accompagna questo incubo: Alfred Schnittke, un collage di brani che fa poche concessioni e quando intona un tango [redacted] scatenata danza russa la fa in modo straluinato. Molti, e meritati, applausi, hanno accolto sia «Il violino di Rotschild» [redacted] l'altro brano che completava la serata, «Alla memoria», che [redacted] come stella ospite Luciana Savignano. Brani dai Kindertotenlieder di Mahler e dal con[redacted] «A la mémoire d'un ange» di Berg, abilmente mescolati, facevano da sfondo sonoro a un balletto tutto sbilanciato sul versante doloroso e patetico, sul racconto delle separazioni della vita. E dove la [redacted] era costituita da una serie di sedie sullo sfondo, mentre i costumi semplici e uguali per tutti i danzatori avevano soltanto diverse connotazioni cromatiche. Diseguale nell'ispirazione, «Alla Memoria» [redacted] avvita su [redacted] privo di un vero e proprio sviluppo coreografico. In questa trappola resta impigliata anche Luciana Savignano, peraltro accolta da scroscianti festeggiamenti da parte del pubblico. Sempre alto il livello artistico dell'Ensemble che van Hoecke guida con abile mano ormai da anni.

Sergio Trombetta

Una scena del balletto «Il violino di Rotschild» in scena all'Alfieri, coreografia [redacted] Micha [redacted] Hoecke

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **L'amore molesto**, di M. Martone, con Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa. Ita [redacted], 1h 40' N.V. colori. Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted], Aiace 7000.

[redacted] **400** c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. [redacted] **letale** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, [redacted] Freeman. Viet. [redacted] 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Virus letale** di W. Petersen [redacted] D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. min. 14. Usa [redacted], [redacted] 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA [redacted] T. 547.007. [redacted] V. Emanuele 52. **Léon,** di Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45' N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. [redacted] **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Piccole canaglie** di P. Spheeris con T. Tedford, B. [redacted]. Usa '94, 1h 25'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. [redacted] **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Creature del cielo** di P. [redacted] con [redacted]. Lynskey. V. M. 14. Leone d'Argento '94. N. Zel '94; 1h 40'. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel 4360723. **F[redacted] - Voce regina** di G. Corbieau, con E. Lo Verso, S. Dionisi. Fra/Ita/Bel '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

C. [redacted] 2 via Garibaldi [redacted] Telefono 436.0723. [redacted] **due coccodrilli** [redacted] G. Campiotti, con F. Bentivoglio, V. Golino. Ita '94, 1h 35'. Or. 15,15; 17,05; 18,55. 20,45; 22,35. Ingr. [redacted]

CRISTALLO via Gorio 5. Tel. 650.7100. **Mollo tutto** di José Maria Sanchez, con Renato Pozzetto, Barbara D'Urso. Ita [redacted] 1h 46'. Non vietato. [redacted] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via Gramsci [redacted] Telefono 542.422. **L'assassino [redacted] quello [redacted] le scarpe gialle** di F. Ottone con la Premiata Ditta. Ita '95, 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

[redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Virus letale**, di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. m. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Viva San Isidro!**, di A. Cappelletti [redacted] D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita '95 [redacted] 20'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] **ROSSO** p.za [redacted]. Tel. 447.5241. **Sostiene Pereira**, [redacted] R. Faenza, [redacted] M. Mastroianni, N. Braschi, S. Dionisi. Ita-Fra '95, [redacted] 50'. Or.: 15,45; 17,55; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Pallottole [redacted] su Broadway,** di W. [redacted], con J. Broa-[redacted] Kusac. Usa '94 1h 35'. Or. 16,50; 18,40, [redacted] 22,30. Ingr. 10.000; [redacted] 7000.

ERBA 1 c. Monca[redacted] 241. T. [redacted] 5447. **Piccole donne,** di G. Armstrong, con S. Sarandon, W. Ryder. N. V. Usa '94, 2h 05'. [redacted]: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. [redacted] Tel. [redacted] **La giusta causa,** di A. Glimcher, con Sean Connery, L. Fishburne. Usa '94. [redacted] 35'. V. M. 14. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **Léon** di Luc Besson, con Jean [redacted], Gary Oldman, N. Porteman, D. Aiello. Fra [redacted] 1h 45'. Or. 15,45, 18; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] corso Trapani 57 [redacted] 385.2057. **La vita a modo mio** di Ro-[redacted] Benton, [redacted] Paul Newman, Melanie [redacted]. Usa '94, 1h 48'. [redacted]. 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] corso [redacted] 4. Telefono 521.4316. **Jonathan degli orsi,** di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Floyd «Redcrow» Westerman, Clive Riche. [redacted] viet. Ita/Rus '94, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. [redacted] **(Commessi),** di K. Smith, con J. [redacted]son, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 6000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Prêt-à-porter** di R. Altman, con M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94, 2h 12'. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 6000.

[redacted] via [redacted] Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100. **Le [redacted] libertà** di [redacted] Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. [redacted]. 14,45. 17,20. 19,55; 22,30. Ingresso [redacted]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **La carica dei 101**, cartoni animati. Usa '61, 1h 25'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via [redacted] Tel. 817.1048. **Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 6000.

[redacted] **1** v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, di M. Martone, con Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa. Ita '95, 1h 40' N.V. colori. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] **1** via [redacted] 31. Tel. 532.448. **Prima dell'alba**, regia di Richard Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted],40; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] **2** via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Nell,** di Michael Apted, con Jodie Foster. Usa '94, 1h 47'. [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. [redacted] **scuola**, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio [redacted]voglio. Ita '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145. **La morte e la fanciulla**, di R. Polanski, [redacted] S. Weaver, B. Kingsley. Usa-Fra-Ingh '95, 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] **RITZ** via Acqui 2. [redacted] 819.0150. **Amata immortale** di [redacted] Rose, con Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94, 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 6000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Sfida finale** di Stephen De Souza, con J. C. Van Damme, [redacted] Julia. [redacted] viet. Usa '94, 1h 40'. Or. 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ing. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800. Vedi teatri.

[redacted] via [redacted] Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato ore 20,30; 22,45, domenica [redacted] 18,45, 20,45: **Smoking/no smoking** 2ª parte **No Smoking** di A. Resnais. Dolby stereo. Domenica ore 16 **Iron Will (Volontà [redacted] vincere).**

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Torino. Riposo.

[redacted] [redacted] Nizza 56, telefono [redacted]. [redacted]**rgate**, con Kurt Russell, James Spader. Or. 15; 17,15; 19,30; 22.

FREGOLI p.za [redacted] Giulia 2 bis, telefono 612.2312. [redacted] **matrimoni e un funerale.** di M. [redacted]. Or.. 15,45, 18; 22,30.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, [redacted] 284.134. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** [redacted] Macauley Culkin. Or.: 15; 16,40, 18,10; 19,45; 21,10.

[redacted] via Salerno 12, telefono 522.4278. [redacted], con Kurt Russell, James Spader. Or.: 15; 17

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, t. 817.1048. Ri-po[redacted]

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. **La battaglia del Danubio.** or. 16. **Poche ore per una vita.** (v. o. [redacted] ingl.). Incontro con P. Glykofridis, or. 18. [redacted] lib. Proiez. di documenti e Celebrazione del 50°, or. 20,30. **Va e vedi.** (v. o. sott. it.), or. 22. Ingr. L. 7.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.12.93. [redacted] **Il vestito tutto da scoprire** con Rossana Doll e Luana Borgia. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe [redacted] 31. Telefono [redacted] **Due donne in calore [redacted] un uomo insoddisfatto.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 1[redacted]. Telefono 521.23.65. 1ª visione **Tre [redacted] di immenso piacere.** [redacted] stop ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Mille e una notte del peccato** [redacted] Pussycat. Ashlin Gere. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAYOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Luana perversa nel ven-[redacted]** [redacted] Luana Borgia e Yves Baillant. Colori. V.M. [redacted] Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. [redacted] 650.54.70. **Rivelazioni proibite di una pornogiornalista,** con Samantha Fox, Ron Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Roma Connection,** con A. Bella e R. Malone. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via [redacted] Donato [redacted] Tel. 487.765. **Odore [redacted]** Ap. [redacted], ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Evirazione totale** con Samanta Evens.

ZETA [redacted] via Cibrano 86. Telefono 749.29.07. **Gole profonde** con Valy Verdi e Luana. 1ª visione. Ap. ore 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Jonathan degli [redacted] - L'amore molesto - Nemici d'infanzia - Viva San Isidro! - Richie Rich - Creature del cielo - Virus letale - Come due coccodrilli - La scuola - Sostiene Pereira - Street Fighter - La [redacted] e la fanciulla - La carica dei 101 - Léon - Prima dell'alba - La vita a modo [redacted] - Piccole canaglie - Vento di passioni - Prêt-à-porter - Forrest Gump

144 660919 (L. 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [redacted] telefono 562.33.13. [redacted] Cinéastes de notre temps - fotografie di Carlos Freire (aperta fino al [redacted]).

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] **Vento di passioni**

[redacted]
SABRINA: [redacted]

[redacted] **SUSA**
IDEAL: **Le ali della libertà**

BUSSOLENO
NARCISO: **Vento di passioni**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Forrest Gump**

CASCINE VICA
[redacted] **Star Trek - Generazioni**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
MARILYN: **Street [redacted] - Sfida finale**
SPLENDOR: **Léon**

CHIVASSO
CINECITTA: **Prima della pioggia**
MODERNO: **La carica dei 101**
POLITEAMA: **Léon**

CIRIE'
NUOVO: **La carica [redacted] 101**

[redacted]
PRINCIPE: **Léon**
REGINA UNO: [redacted] **Fighter - Sfida finale**
REGINA DUE: **Prima dell'alba**
STAZIONE: **Virus letale**
STUDIO LUCE: **La carica dei 101**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Quiz show**
PERONA: **La carica dei 101**

[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: **Nell**

[redacted]
ROMA: **Vento di passioni**

IVREA
ABCINEMA: [redacted]
BOARO: Riposo
POLITEAMA: **La carica** [redacted]

MONCALIERI
KING [redacted] CASTELLO: [redacted] **carica dei 101**

MONTANARO
[redacted]: **La casa [redacted] piaceri particolari**

[redacted]
[redacted] **Il re leone**

ORBASSANO
MODERNO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Virus letale**
MULTISALA ITALIA 5[redacted]: **Street Fighter**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Farinelli**
RITZ: **La carica dei 101**

RIVOLI
GIOIELLO: **La carica dei 101**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: [redacted] **carica dei 101**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Pulp fiction**

SETTIMO [redacted]
PETRARCA: [redacted]

SUSA
CENISIO: **Pallottole su Broadway**

[redacted] **PELLICE**
[redacted] Riposo

VALPERGA
AMBRA: **Virus letale**

VINOVO
S. BARTOLOMEO: **Due pallottole spuntate 33⅓**

TEATRI

TEATRO REGIO Chiuso per festività. [redacted] al [redacted] **Mitridate,** [redacted] **Ponto** [redacted] Wolfgang Amadeus Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite [redacted] in vendita da domani alla biglietteria (ore 13-18,30). Telefono 881.5241/242.

PICCOLO REGIO Chiuso per festività. Domani [redacted] 17,30 audizione discografica di **Parsifal** di R. Wagner (Deutsche Grammophon 1994). James Levine direttore [redacted] Placido Domingo, Jessye Norman. A cura di Giorgio Gervasoni. Ingr. libero. Inf. [redacted] tel. 881.5362/210.

AGNA c. G. Cesare 67. [redacted] 2462.276. Dal 2 al 7 maggio Teatro dell'Archivolto in **Coccodrilli** scritto e diretto da Giorgio Gallione, con Ruggero Cara, Giusi Cataldo, Giuseppe Cederna. Per informazioni tel. 248.2275-248.7871.

ALFA TEATRO Giov. 27 e ven. 28 ore 21,15 l'Ass. Sogni e Chimere presenta: **Europa teatro (a lettere...** (5 aprile 1944) di [redacted] Turiano tratto da «Lettere dei condannati a Morte [redacted] Resistenza Italiana 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945». Regia di M. Turiano. Prenotazioni tel. 819.3529 - 819.5803.

AMBRA TEATRO V. [redacted]lisa della Salute 77. Oggi spettacoli [redacted] core con [redacted] più [redacted] pornostar [redacted] 16-21. Orario spettacoli 17,30, 22,30. Ingresso vietato ai minori di anni 18.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 567.38.00. Oggi [redacted] 16 **Agon '95.** Compagnia di Danza Teatro Nuovo. Biglietteria ore 9-19.

[redacted] V. [redacted] Giovedì 27 aprile ore [redacted] **Concerto straordinario della rassegna «La chitarra nell'800 e nel 900»** a cura della Associazione Mythos. Biglietti L. 7000. Apertura cassa [redacted] 20,30. Per informazioni tel. 343.488.

[redacted] **RAI** P.zza Rossaro. Riposo.

[redacted]**NO** Piazza Carignano [redacted] Stag. in abb. 1. Stabile Torino. Dal 2/5 in prima nazionale **Le scuole [redacted] mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Bigl. Tst v. Roma 49, or. 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562.

[redacted] V. Madama Cristina 73. Continua la prevendita [redacted] il **Concerto [redacted] Mango** che il 6/5 [redacted] 21 presenterà il nuovo album dal titolo «[redacted] vai». Prev. ca[redacted] ore 10/13 - 15/19. Telefono 669.8034.

ERBA Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per Gambarotta. Coop. teatro in **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 15-23.

[redacted] **TEATRO.** Via S. Teresa 5. telefono e [redacted] 530.238. **La spada nella roccia** di F. Lupi Vill. [redacted] informazioni e prenotazioni scolastiche da mercoledì a venerdì 15-18.

GARYBALDI TEATRO Venerdì 12 maggio, ore 21, l'Associazione Down di Torino [redacted]senta **Passioni** del Laboratorio Teatro Settimo di Laura Curino, [redacted]erto Tarasco e Gabriele Vacis con Laura Curino. Ingresso ad offerta. Informazioni e prenotazioni tel. 897.1746 - 897.0831.

CONSERVATORIO «G. VERDI»

JUVARRA. Via Juvarra 15, [redacted] 532.087. Domani ore 21 Il Granserraglio presenta lo spettacolo di teatro comico **A spasso con Jerome - Tre uomini in barca** di e con G. Donati, J. Olesen. T. Kasper in scena fino al 30/4. [redacted] 20.000/15.000.

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione teatrale [redacted] Scuole elementari a teatro. La Compagnia Teatro Fregoli presenta **Pulcinella cavaliere,** di Guido Finn con G. Di Martino, R. Scappin e C. Bertoni. Regia [redacted] G. Finn (con marionette e attori). Ore 20,30.

[redacted] **NUOVO** Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima - Stag. di [redacted] 1994-95». Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo. **Piemonte in festa,** 26/27 aprile. Cor. [redacted] Fisso. Musiche tradizionali popolari.

[redacted]**LLI.** Via B. Sarpi 111. Riposo.

TANGRAM TEATRO. c. Mediterraneo 92/8, telefono 59.191.57. Si prati. per **Stravaganze** di D. Maraini (1ª nazion.). Regia I. Ferri. Con P. Pozzi, S. Damiani, M. Sapino, G. Franzoni, L. Borghino. Inf. e pren. telefono 581.9157.

[redacted] **DI TORINO.** Piazza M[redacted] 9, tel. 779.5803. Ore [redacted] **[redacted] danzando,** VII Rassegna.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. [redacted]**ster Pan.** Ingresso Lire 7000; ridotti fino a 14 anni Lire 5000.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, telefono 640.3700. [redacted] **libertà.** Momenti di lettura e intervista a partigiani. Musica dixieland [redacted] il gruppo Dixietoday del Comi di Ugo Viola, partecipazione [redacted] dirigenti delle associazioni cittadine. Presentazione della redazione del volume Moncalieri ricorda.

GRAVELLI [redacted] Preziosa 11, Moncalieri, [redacted] 682.2122/606.1334. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.397 - 44.77.071. Mercoledì 26, giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 ore 21 Performance teatrale work in progress: **[redacted] silenti.** Incontri con gli spettatori. Ingresso L. 10.000. Prenotazione obbligatoria.

LE TV PRIVATE

Telecupole: 19,45 Piacere [redacted]; 19,45 Tg 4; 20,30 Radici, miniserie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi: 2 Tg 4

Telestar: 19,20 Alice, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Masquerade, [redacted] 21,30 Fifty fifty, telefilm; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi; 23,25 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,25 Astro; 0,45 Freddy's Nightmare, telefilm

Videogruppo: 19 Crazy Dance; 20 Speciale Videonotizie; [redacted] Le Valle [redacted] Bambola, film; [redacted] Tsd; 22,30 Speciale Videonotizie; 24 Rete Video; 0,30 Speciale Videonotizie

Telecity: 19 Tg 7; 19,32 Punta alle 8, sit. com.; 20,05 Sampei ragazzo pescatore, cartone; 20,30 [redacted] omicidio, miniserie; [redacted] Freddy's Nightmare; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,38 Astro, oroscopo; 1 China Beach, telefilm

Primantenna Superstar: 19 Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg sera; 21,30 Appuntamento con Iriglia, chiaroveggente sensitiva; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

Quarta Rete Tv: 19 Direttamente, film; 20,15 Previsioni dell'Auditel; 20,20 [redacted] vecchia [redacted] 22,30 Vizi privati; 0,15 Erotika; 0,45 Emotions; 1,45 Match Music, musicale; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

Quinta Rete: 19 Quinta Rete News; 19,30 Cartoon compilation; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Juventus - Prosesto; 22,20 Telenews; 22,30 Royal [redacted]

Quadrifoglio [redacted]: 17,45 Rosa Tv, telenovela: Mariana; 19,30 Tg Rosa, 20 Vacanze... istruzioni per l'uso; 20,15 Telemenù; 20,30 Storia de fratelli e de cortelli, film; 22,30 Cinema 6; 22,40 Auto & auto; 23,55 Videoparade

Rete 6 Tel: 19 Pietre vive: «Un figlio con la pelle scura»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Documentario; 20 Il cantori [redacted] barboton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il mago, [redacted] 21,35 Switch, telefilm, 22,30 Speciale Telesù: «Una città in guerra»; 23 Telegiornale locale; 23,15 [redacted] lei [redacted] ne pensa?

Telecampione: 20,30 Business News; 20,45 Il tutto campo; 21,45 Business News; 22 Insider; 22,30 Emporio TV

G.R.P.: TG G.R.P. monitor; 19,30 Block Notes, rubrica; 19,45 Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli, rubrica; 20,30 Incontri di basket, rubrica; 21,30 [redacted] siamo impazziti, rubrica; 23 G.R.P. monitor; 0,30 Mediterraneo News, rubrica; 1,15 La donna della montagna, film; 2,45 Zap mania, rubrica; [redacted] Ivo & Rolando [redacted]

[redacted] **Canavese:** 19,30 Canavese notizie; [redacted] Telenovela; [redacted] Grande, [redacted]; 22,45 Canavese notizie

Telesubalpina: 19 Pietre vive: «Un figlio con la pelle scura»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Documentario; [redacted] Cartoni animati; 20,30 Il mago, telefilm; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 Speciale Telesù: «Una città in guerra»; 23 Vita della Chiesa: [redacted] campagnola; 23,30 Documentario

[redacted] 7 [redacted] 20,40 Una vita separata, film; [redacted] Informasette; [redacted] Vacanze... istruzioni per l'uso; 23,40 Informasette; 0,24 Conviene [redacted] l'amore, varietà; 1,15 Informasette; 1[redacted] Conviene far bene l'amore, varietà

Rete 21 network: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 [redacted]

Tele Alpi: 16 Crazy Dance; 16,30 Star Trek, cartoni animati; 17 Disperatamente tua, telenovela; 18 Il prezzo del potere, telefilm; 18,50 Block Notes, 20,30 Onda libera

[redacted] 9: 13 Casa Capozzi, telefilm; 19,40 Tg Rosa; 20,15 Tg9; 20,30 Squali di sangue, film; 22,30 Le auto d'oggi

[redacted] **Vox:** 19,10 [redacted] 20,05 Videogiornale; 20,35 L'immortale, telefilm; 21,45 Armerach [redacted] Piemontesi; 23,40 Videogiornale; 0,15 Margie, [redacted]

Sesta Rete: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni [redacted]; 20,30 Bolle di sapone; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; 24 Super zap; 1 La lampada di Aladino

Teletime: 19,20 Tg Time, 19,45 Telefilm, 21 Tuttoloro; 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 1 Teletime by night

Telestudio: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg Nazionale; 20,30 Il caso è chiuso, film; 22,20 Tg Nazionale; 22,30 Vizi Privati

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] (p. C. Mollino, 1): lun.-sab. ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): [redacted] e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12 15-18. Chiuso venerdì.

[redacted] **REALE** (p. Castello 191, tel. 543.655). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30.

[redacted] (tel. 669.9372): dal lunedì alla do[redacted] 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., mer., ven. e sab.: 9,30-19, giov. 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole tel. 167-015.475.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visita guidata ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

[redacted] **CASA** [redacted] **MARIONETTE** (via Casalborgone [redacted], 812.6114). Dal lunedì al [redacted] 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

[redacted] **ANTONELLIANA** (via [redacted] 20, telefono 817.20.80): [redacted] martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra: [redacted] in guerra '40-'45. [redacted]: 9,30 - 13; 14,30-19. Fino al 28/5.

[redacted] **DELLA STAMPA** (via [redacted] Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Dal mar. al ven. ore 10-17; sab. e dom. ore 10-19. Il terzo merc. del mese dalle ore 10 alle 22; lun. chiuso.

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30, Lun. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 30/6. Biglietto unico per mostra e visita al museo.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario [redacted] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del [redacted] 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate [redacted] ore 15.30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì e sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21. Domenica e festivi [redacted] 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): oggi, [redacted] aprile ap.: 9-14.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so [redacted] Ferraris [redacted] tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col [redacted]» al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6).

MUSEO [redacted] DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte [redacted] Cappuccini 66.04.104). [redacted] sab., dom., [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo [redacted]. Arte e vita esquimese». Fino [redacted] 7/5. Sala Video: Les Montagnes du cinema. Come e perché si è [redacted] la montagna fino [redacted] 7/5.

MUSEO NAZ. [redacted] RISORGIMENTO (p.za Carignano, [redacted] 562.1147). Fer. 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 20/4 [redacted] 4/5 mostra filatelica per il Cinquantenario della Liberazione.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov.. 9-13 e 15-21; dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA [redacted] **BOSCO** (viale Thovez [redacted] telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

[redacted]**H CROCCO - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220): [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9-19. Chiuso lun.

[redacted]**TRICE BELLE** [redacted] (Valentino). Orario: 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

NUOVA OPEL CORSA

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica e che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ed il comfort: tutto quello che finora trovavi solo su vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ● Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli ■ motorizzazioni **tra cui la Sport ■■■ il nuovo straordinario Ecotec 1.4 16V da 90CV** e prezzi speciali su tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.			
Modello	**Motore**	**Velocità km/h**	**Prezzo speciale chiavi in mano ARIET escl.**
Corsa City ■ porte	1.2i 45CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90CV	180	19.740.000
Corsa ■■■	1.6i 16V 106CV	192	25.270.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

LA STAMPA

... IL [redacted] DEL MONDO [redacted]
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutt[redacted] più.

ANNO 129. N. 109 · · · MARTEDI' 25 APRILE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE / PUBBLICITÀ [redacted] L. 1500 (*)

[redacted] TIPOGRAFIA: 10125 TORINO, VIA [redacted] CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655300. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/[redacted] FAX 02/76100440. [redacted] 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/[illegible], FAX 011/[illegible]. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible]. TARIFFE PER L'ESTERO: L. [illegible] [redacted] ARRETRATI L. 3.000. [redacted] LA STAMPA (USPS 604-020) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA CORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - [redacted]

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.200, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Lire 140; CANADA $ C 3; CIPRO MBs 650; CROAZIA K 9,5; DANIMARCA Kr 15; EGITTO E.P. 0,000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA [redacted] 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVIZZERA [redacted]; SVIZZERA TICINO SFR. 2,50; UNGHERIA FTN. 215; USA $ 2,50

[redacted] ARIA ESCLUSIVA [redacted] PUBLIKOMPASS SPA [redacted] VIA CARDUCCI 29, TEL. [redacted] 02/[illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. [redacted] FAX [illegible] 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, [redacted] FAX 06/483680. 90139 PALERMO, VIA LIBERTÀ 19, TEL. 091/[illegible], FAX 091/[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI E [redacted] AMENTI 13.500; E [redacted] DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Smentiti clamorosamente gli exit-poll: nove regioni ai progressisti, sei al centrodestra

Vince il centrosinistra, pds primo partito

D'Alema: è l'ora di Prodi. Veltroni nella squadra dell'Ulivo

LA STRADA VERSO I DUE POLI

NEL voto virtuale degli exit poll, domenica notte, aveva vinto il Polo, denunciando l'imperizia dei signori dei sondaggi e la complessità del sistema elettorale. Nella realtà italiana del 1995, aperte le urne e con gli scrutini [redacted], quella vittoria è saltata. Il centrosinistra ha conquistato più regioni della destra, il pds ha sorpassato Forza Italia ed è il primo partito, le due aree politiche escono dalle urne praticamente appaiate. Un anno di scontro senza precedenti, col Palazzo messo a ferro e a fuoco da forzature continue del libero gioco istituzionale, ha impaurito il Paese e lo ha spaccato verticalmente in due, [redacted] una scissione che è la caricatura del maggioritario, la negazione della governabilità e soprattutto l'opposto di ogni equilibrio.

Questa Italia spaccata, che sarà difficile ricomporre, non ha accettato la logica del voto come referendum, ma ha voluto scegliere. Il Polo aveva provato a trasformare le elezioni regionali in una prova di forza massiccia da far pesare [redacted] tavolo di Scalfaro per costringerlo a sciogliere subito le Camere: il voto come un gigantesco sondaggio sulla richiesta berlusconiana di andare subito, a giugno, ad elezioni anticipate. Le cose [redacted] sono andate così, il pronunciamento popolare a sostegno [redacted] messaggio del leader è mancato. E tutto il Polo (lo si capisce dal nervosismo di An, dalle frizioni con Rocco Buttiglione, dalle critiche a posteriori di Berlusconi al meccanismo elettorale) si rende adesso conto che quel significato improprio attribuito alle regionali, svuotandole e forzandole, oggi rischia di risucchia-

Ezio Mauro

CONTINUA A [redacted] 2 PRIMA [redacted]OLONNA

[redacted]

LIGURIA	MORI	42,4%	[MAGGIOLA	38,1]
EMILIA R.	[redacted]	53,8%	[MORRA	32,0]
TOSCANA	CHITI	49,8%	[DEL DEBBIO	[redacted]]
UMBRIA	BRACALENTE	60,1%	[PONGELLI	38,9]
MARCHE	D'AMBROSIO	51,5%	[BASTIANONI	38,9]
LAZIO	BADALONI	48,3%	[MICHELINI	47,9]
ABRUZZO	FALCONIO	47,9%	[LANDINI	47,5]
MOLISE	VENEZIALE	50,5%	[PALLANTE	49,5]
BASILICATA	DINARDO	54,5%	[PERRI	36,7]
CENTRO DESTRA				
PIEMONTE	GHIGO	40,3%	[PICHETTO	34,5]
LOMBA[redacted]	[redacted]	41,2%	[MASI	27,5]
VENETO	GALAN	38,1%	[BENTSIK	32,0]
CAMPANIA	RASTRELLI	47,1%	[VACCA	40,6]
PUGLIA	DI STASO	49,7%	[FERRARA	45,8]
CALABRIA	NISTICO'	44,8%	[VERALDI	37,6]

PROPORZIONALE

	Reg. '95	Pol. '94
PDS	25,2	21,2
FI-POLO	22,4	20,0
AN	14	13,6
RIFOND.	8,4	6,6
LEGA	6,6	9,1
POPOLARI	5,8	—
CCD	3,9	—
PATTO DEM.	3,3	—
VERDI	2,9	2,8
PANNELLA	1,3	3,6
ALTRI	6,0	22,1

ROMA. Gli exit-poll, come in Francia, hanno clamorosamente fallito l'obiettivo. Il conteggio dei voti ribalta l'esito delle regionali e consegna la vittoria al centrosinistra che si è aggiudicato nove regioni, contro le sei del centrodestra. Capovolta anche la graduatoria dei partiti. Il pds è primo e supera Forza Italia, mentre l'avanzata di An è inferiore.

Il segretario del pds D'Alema è soddisfatto: «Abbiamo fermato la destra». E ha subito incontrato il leader dell'Ulivo, Romano Prodi. [redacted] delinea un'accordo per le politiche (che non saranno a giugno). L'Ulivo come simbolo unico nel maggioritario, i singoli partiti nel proporzionale. E ancora: il numero due del pds, Walter Veltroni entrerà nella «squadra» di Prodi, il quale è sicuro che sarà sufficiente l'accordo con la Lega per battere il Polo.

Corrias, Di Robilant, Gramellini, [redacted]altese, Meli e [redacted]pisarda

DA PAGINA 2 A PAG. 11

I 50 ANNI [redacted]
A COLLOQUIO CON IL [redacted]

Scalfaro: «Il mio venticinque aprile»

Scalfaro oggi a Milano interverrà alla celebrazione dei 50 anni della Resistenza

«Ci sono state cose storte anche nel mondo partigiano. Ma ha lottato per la libertà e quello era il settore giusto».

«La vera pacificazione non può confondere la parte giusta con quella sbagliata. Non nasce pacificazione, fuori della verità».

«Non ho avuto un giorno normale da quando sono qui, dal 28 maggio 1992».

«Il Presidente della Repubblica è il garante della Costituzione su cui ha giurato, non di un'altra. E questa Costituzione è perfettamente in vigore in ogni sua parte. Solo chi pensa ad un uso addomesticato della Costituzione può parlare di una forma di "accanimento costituzionale"».

«Perché dire che la Costituzione ha concluso il suo ciclo, se non si ha la forza di riaprirne un altro? Questa è irresponsabilità, in questioni gravissime».

CONVERSAZIONE A CURA DI **Gustavo Zagrebelsky** IN SOCIETA' & CULTURA

Bertinotti offre un «patto elettorale». Bossi: il Nord in mano a mafiosi

Berlusconi: insisto, voto a giugno

Fini: risultato deludente. Valanga di schede nulle

L'INCITAMENTO DI BOBBIO

«Sinistra svegliati E' l'occasione buona»

di **Alberto Papuzzi** A PAG. 2

A BOTTEGHE OSCURE IL «D'ALEMA'S DAY»

«Attorno alla quercia crescono tanti alberelli»

di **Paolo Guzzanti** A PAG. 3

[redacted]

«Candidati impresentabili Forza Italia si è appannata»

[redacted] Pierluigi Battista A PAG. 5

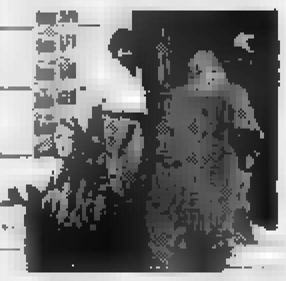
I DUE [redacted] DEI [redacted]

La sorpresa di Bianco La diplomazia di Buttiglione

[redacted] Filippo Ceccarelli A PAG. 7

TRADITI DAI SONDAGGI

Stop al voto «virtuale»



I veri sconfitti delle elezioni sono le società che effettuano sondaggi di opinione [redacted]. Domenica sera gli italiani sono stati vittime di [redacted] colossale disinformazione. **Mario Deaglio** A PAG. 9

ROMA. «Questa legge elettorale è un vero e proprio pasticcio e la soluzione ideale è quella di un maggioritario con un turno [redacted]. Il leader [redacted] Forza Italia Silvio Berlusconi ha imputato all'attuale sistema elettorale gli altalenanti risultati elettorali. L'alleato Fini, leader di Alleanza nazionale, che sperava di arrivare al 18 per cento e resta al 14, è più pessimista: risultato deludente.

Pessimista anche Umberto Bossi: «E' vero, la Lega non è morta, ma il Nord è in mano ai mafiosi, all'affarismo fascista». Esulta invece il leader di Rifondazione Comunista: «Per il ballottaggio patto elettorale con il centro sinistra, ma poi a giugno si deve votare».

E [redacted] milioni le schede nulle. Il ministro dell'Interno ammette: «Il sistema di voto è troppo complicato».

Brezzone, Cerruti, Martini Sapegno e [redacted]po ALLE PAG. 8, 5 E 6

LA NOSTRA RESISTENZA

MI si conceda di ricordare che iniziai la mia collaborazione a «La Stampa» quarant'anni fa, e proprio con un «elzeviro» intitolato *Mito e storia della Resistenza*, nel Decennale della Liberazione. Sono contento di poter tornare ancora una volta sull'argomento, in occasione del Cinquantenario. In quel mio vecchio articolo dicevo: «Liberiamoci da qualsiasi vi-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 12 [redacted] COLONNA

La corsa per l'Eliseo

Francia: Chirac «ostaggio» dei voti di Le Pen

PARIGI. La vittoria mette le ali [redacted] piedi. [redacted], dopo l'inatteso exploit (23,3 per cento) al primo turno, il candidato gauchiste Lionel Jospin vuol sfruttare la sorpresa e, in vista del 2° turno del [redacted] maggio, prepara il colpo da ko al rivale per l'Eliseo. Chirac, sul ring che la televisione gli offrirà [redacted] 1° maggio: [redacted] dibattito in diretta.

Il sindaco di Parigi ha già perso due duelli validi per il titolo francese: 7 e 14 anni fa, quando il campione si chiamava François Mitterrand. Jospin, dicono i bookmakers, rimane insomma il favorito.

Benedetto e Spinelli ALLE PAG. 12 E 13

Strade e ponti interrotti

Piemonte, scatta l'emergenza per il maltempo

TORINO. Il maltempo flagella tutta l'Italia occidentale, dalla Valle d'Aosta alla Sardegna. Ma la situazione è particolarmente critica [redacted] Piemonte, a cominciare dal Cuneese, dove la pioggia battente [redacted] dà tregua ormai da più di 72 ore. Gli abitanti delle frazioni sfollate sei mesi fa per le frane guardano con paura le colline: i paesi che hanno avuto morti e gravi danni vedono alzarsi pericolosamente il livello del Tanaro. E' emergenza a Bastia Mondovì e Clavesana, due dei centri più colpiti dal disastro [redacted] novembre. [redacted] c'è allarme anche nel Torinese e nel Vercellese mentre squadre [redacted] vigili del fuoco sono state inviate da Milano nell'Astigiano. E sulle strade viscide per la pioggia hanno già perso la vita in incidenti tre persone mentre le previsioni non promettono niente di buono [redacted] per oggi.

SERVIZI A PAGINA [redacted]

Autopsia per i 3 fratelli

Brigida, [redacted] corpi nessun segno di proiettili

ROMA. I medici che stanno eseguendo l'autopsia sui corpi [redacted] Armandino, Laura e Luciana Brigida non hanno trovato elementi che possano chiarire le cause della morte dei tre fratellini. Ieri le radiografie hanno accertato che non ci sono tracce di fratture. Non sarebbero dunque morti per un colpo [redacted] arma da fuoco. Dunque, se è escluso che Brigida abbia sparato ai tre figli, come aveva detto in [redacted] primo tempo in una confidenza all'amico Vincenzo Bilotta, [redacted] è detto che i piccoli non siano morti di morte violenta [redacted]ta, per esempio, da strangolamento o soffocamento. Nel pomeriggio è iniziata la seconda fase dell'autopsia. Bisognerà analizzare ancora le ossa e contemporaneamente prelevare gli eventuali residui di midollo osseo ed altri tessuti da sottoporre ad esame chimico-tossicologico.

M. Corbi A PAG. 19

[redacted]

di Guido Ceronetti

Cara G. mia, quando riceverai questa mia lettera io non sarò più vivo [...].
Mia dolce G. sono le ultime mie parole, le ultime volte che ti chiamo, e ne sento l'estrema dolcezza. Ti prego [redacted] dimenticarmi perché non voglio la tua tristezza. Cerca di dimenticarmi e cerca di scordare tutto il nostro amore; esso è stato [redacted] sogno, troppo bello per continuare ad essere realtà [...].
Credi, io non rimpiango [redacted] morire; nella [redacted] brevissima permanenza tra i vivi sono stato felice con te, ho toccato i vertici più alti delle possibilità e delle d[redacted] umane. Rimpiango solo [redacted] nostro amore, così tragicamente troncato. Troncato [...].
Mia cara bambina, ti bacio sulla fronte; piango, non per paura della morte, ma perché so di non vederti mai più. Tuo, solo tuo, come prima, ora, sempre
Walter.

Walter Ulanowsky (triestino, fucilato a 20 anni il 19 maggio '44 sul Turchino con altri 59 partigiani) Da *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana*, Einaudi '52, uno dei grandi libri di consolazione morale e di riscossa civile.

L'ispettore ascolterà i giudici della Uno Bianca. Attacchi a Mancuso da An e Ccd

A Bologna l'indagine su Di Pietro

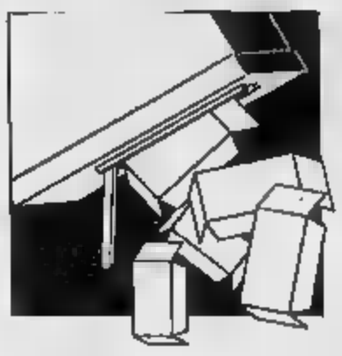
D'Ambrosio difende l'ex pm: «Strano quel ministro»

BOLOGNA. L'ispettore [redacted] ministro Mancuso è arrivato a Bologna per raccogliere gli elementi ufficiali su quello che Di Pietro ha fatto quando è andato a prendere gli atti dell'inchiesta sulla «Uno bianca», [redacted] cui è scaturita la sua relazione che mette sotto accusa i magistrati bolognesi e contro la quale s'è scagliato il Guardasigilli. Lo stesso Mancuso sarà a Bologna giovedì, mentre sul fronte politico si susseguono gli attacchi al ministro per le sue iniziative contro Di Pietro. Tremaglia (An) e Brigandì (Lega), vicepresidente della commissione stragi, ne chiedono le dimissioni. All'attacco anche gli esponenti del Ccd. La vicenda della «Uno bianca», già arrivata sull'orlo dello scontro istituzionale tra governo e Parlamento, continua ad agitare le acque: giovedì l'uomo simbolo [redacted] Mani pulite riferirà alla commissione stragi.

G. Bianconi A PAG. 17

Pietro Scoppola
25 aprile. Liberazione
Un «lessico civile».
Una lunga storia di liberazione che continua oggi e deve continuare domani.
Einaudi Contemporanea, pp. VI-105, L. 14000
Einaudi

9 771122 176003 50425>



«Domani riunione del Polo e poi l'incontro con Scalfaro: è finita la tregua del governo tecnico»

Berlusconi: un pasticcio questo voto

«Ma Forza Italia è andata meglio del previsto»

DAL NOSTRO INVIATO

Forse l'Italia che si immaginava prima di ieri è quella venuta fuori dalle urne. Ma se c'è rimasto male, non lo dà a vedere. Ecco il presidente e il suo sorriso, tutto sempre. Trova pure il tempo per rivelare che Weah al Milan magari non si fa: con quel che vale adesso il franco, e poi è così bravo? Chissà se bluffa, sul Milan. O sul voto. Entra di corsa. «Oh ma siete in tanti». Silvio Berlusconi arriva nel salotto in maglia e scarpe da jogging, mentre fuori piove che Dio la manda e dentro, nella villa, con i numeri che girano anche il tempo volge al brutto. Comincia così: «Io non è che ho molto da dire. Con questi dati qua come si fa a dare interpretazioni?». Poi invece di cose ne dice, un bel po'. E' andata bene, lui aveva l'incubo il 12 per cento. Mai fatte previsioni. Bossi ha perso, nelle sue regioni dov'era più forte: però pensava perdesse di più. E mercoledì tutti da Scalfaro. Voto a giugno, come prima più di prima. E il 25 aprile non andrà alla manifestazione: «Dalla Questura mi hanno detto che poteva essere pericoloso». Si parte con una frecciata: «In queste elezioni confusissime il centrosinistra aveva un vantaggio importantissimo con gli scrutatori dei seggi».

Che vuole dire? Pensa a dei brogli?

«No no no, tutto regolare. Volevo solo dire che loro essendo molto bene inseriti sul territorio avevano presidenti di seggio istruiti bene che sapevano come comportarsi».

Il voto? Come lo giudica? Se lo aspettava così per il Polo?

«Vorrei precisare innanzitutto di non aver mai fatto previsioni. Sul Polo, su Forza Italia, sulle Regioni. E questo è dovuto al fatto che noi temevamo fortemente il passaggio delle amministrative dove contano molto tutte quelle cose, quei legami con il territorio che a noi ci mancano. Adesso non c'è ancora il risultato definitivo. Ma noi finiremo con un punteggio superiore al venti per cento molto soddisfatti».

Questo riferito a Forza Italia, no?

«Certo. Dovete tener presente che da noi è uscito il Ccd. Vi ricordate cosa dicevo di loro? Sangue del nostro sangue. Io i miei spazi televisivi li ho dovuti dividere con Michelini, Buttiglione,.. se ci fosse stato il Ccd avremmo avuto anche uno spazio in meno. La par condicio ha creato una grandissima confusione e ci ha penalizzato. E all'interno della sinistra ha avvantaggiato il pds».

Altri commenti sul voto?

«Io faccio ancora una mia valutazione sugli ultimi dati dell'Abacus. Dicono 40,6 alla sinistra e 42,3 a noi. Se rimanesse questo dato del 23 per cento di Forza Italia, con l'apporto del Ccd si andrebbe al 27,7. Sarebbe un buon risultato».

Si aspettava più aiuto da Buttiglione?

«Eh, guardi, alla luce delle vicende che hanno interessato il ppi non si può fare una valutazione precisa. Ma c'è un rafforzamento della componente cattolica dentro il Polo e questo per me è molto importante, lo sicuramente non ho rimpianti».

Una domanda su Bossi. Ha detto che adesso bisogna fare i referendum. Che risponde?

«Io mi devo ripetere. Questa è una visione di parte di chi non ha nessun interesse per le sorti del Paese».

Quindi domani ci sarà la riunione del Polo per andare da Scalfaro?

«Ho già parlato con gli altri leader. Domani sera».

Molti dei suoi alleati cominciano ad avere dubbi, lo sa?

«No, ho appena parlato con gli altri leaders e nessuno mi ha avanzato dubbi».

Bontempo ha detto che...

«Chi? Io parlo con Fini, con i leader».

Secondo lei è cambiato il quadro politico?

«Così mi pare. Noi abbiamo passato un passaggio pericolosissimo. Noi scontavamo molti handicap. Avevo molte preoccupazioni perché partivamo dal 12 per cento delle amministrative. Queste elezioni le volevano buttare addosso per affossarci».

Non ha errori da rimproverarsi?

«Errori ce ne sono sempre tanti».

Il linguaggio troppo aggressivo?

«Guardi, purtroppo quello che emerge dai giornali e dalle televisioni è fuorviante. Se in televisione prendono solo degli spunti su un discorso che dura un'ora e mezzo è chiaro che a volte si scelgono i passi più forti. Io ho sempre portato molta ironia, molta serenità e molta obbiettività. E poi ho cercato di illustrare la situazione Italia. La sua grave crisi che viene da un passato che ci ha lasciato due milioni di debiti».

Domenica sembrava più ottimista. E' solo un'impressione?

«Io credo di non aver detto una parola che sia da contraddire oggi. Ho parlato di programmi, non ho accennato a cifre, a nulla. Avevo il volto di chi usciva da un passaggio che poteva essere pericoloso. Avevo fisso in testa quel 12 per cento, capite?».

E ritiene questo un test politico?

«Lo confermo. Sono qui ad aspettare che i risultati finali mi portino quel voto in più: io credo che così ci sarebbe quella famosa conferma che ho auspicato in tutta la campagna elettorale. Dobbiamo uscire dalla tregua di un governo tecnico. E se il centro sinistra è così soddisfatto perché non andare subito alle elezioni?».

Ma lei da Scalfaro ci va anche se ha un voto in meno?

«Io mi auguro che non accada. Ma ci vado lo stesso, con un motivo in meno».

Cossiga ha detto che è il più grande successo della sinistra in Italia. E' vero?

«Beh, che il pds abbia incrementato la sua posizione lo si può negare. Non credo non faccia piacere all'altro 75 per cento».

Non c'è il rischio che quel 55 per cento contrario al Polo si compatti al referendum?

«Io continuo ad avere fiducia nella capacità di giudizio degli italiani. Non appartiene a questo popolo la cultura dell'invidia».

Se An fosse cresciuta poteva essere messa in discussione la leadership nel Polo?

«Questo lo pensavano gli altri. Noi mai neanche pensato».

Se l'aspettava il risultato di Bossi?

«Mi aspettavo francamente una riduzione maggiore. E' rimasto lo zoccolo duro. E c'è da dire che i leghisti fedeli ai nostri ideali non hanno trovato da noi una loro forte leadership»

Continua ad augurare a D'Alema di trovarsi Bossi alleato?

«Lo ha detto Fini. Io il male non lo auguro a nessuno».

Pierangelo Sapegno

«Se il centro-sinistra è così soddisfatto del risultato perché non andare subito alle elezioni?»

«A Bossi è rimasto lo zoccolo duro I leghisti dissidenti non hanno trovato un vero leader»

Silvio Berlusconi

«Poteva andare peggio: siamo un movimento fragile e vulnerabile con troppa zavorra»

L'EX MINISTRO ACCUSA

Martino: candidati impresentabili Così Forza Italia si è appannata

ROMA

PRIMA del voto ero davvero pessimista. Preoccupato. E anche molto contrariato e infastidito dagli entusiasmi dei nostri iperottimisti di professione».

A pensare il peggio non si fa mai male. E per questo, nel quartier generale di Forza Italia, Antonio Martino può permettersi il lusso di sfoggiare un umore così così, mentre gli «iperottimisti di professione» sfoderano sorrisi di circostanza e orfani, non dello «sfondamento» accarezzato alla vigilia del 23 aprile, per lo meno dell'illusione dei numeri divulgati nel tempo virtuale degli exit-poll, nel mal di mare di un pomeriggio di risultati che vanno a (molto più spesso giù di) percentuali e scenari che mettono in mostra un Polo in forma smagliante. «Ora bisogna ricominciare a lavorare», con una certa apprensione sussurra un po' in disparte Martino. «E' che le cose siano andate molto male per noi, intendiamoci. Ma perché risulta evidente la percezione che si siano troppo appannati i contenuti della rivoluzione liberale che avevamo promesso un anno fa».

Intanto il Polo resta inchiodato a un risultato che non gli dà la maggioranza «antiribaltone».

«Questo è quello che si dice. Nessuno però prenda in considerazione il fatto che Forza Italia è partita con una forza pressoché inesistente sul piano regionale e che come movimento d'opinione è andata alla battaglia in condizioni difficilissime, con una par condicio che ha azzerato l'informazione dando enorme vantaggio ai partiti radicati nel territorio da tempo immemorabile. E anche con la zavorra di nostri errori gravi, che spero non verranno commessi più».

Sarebbe a dire?

«Girando per la Toscana e l'Emilia, per il Piemonte e la Liguria ho raccolto il lamento di tanti nostri amici che si sono visti catapultare candidati impresentabili per i consigli regionali, scelti e selezionati da pessimi consiglieri. Abbiamo un'organizzazione ancora fragile e vulnerabile e non abbiamo ancora capito che è un sistema uninominale funzionante la selezione dei candidati richiede un'apertura e una trasparenza che solo un meccanismo che in qualche modo assomigli al sistema delle primarie può garantire. In America lo fanno già e c'è candidato locale che passi attraverso quell'esame. Non voglio imitare pedissequamente l'esperienza altrui, ma bisognerà pur escogitare un congegno che ci permetta di ricadere negli stessi errori. In queste regionali avremmo potuto far meglio da questo punto di vista. Speriamo che non accada mai più».

Non sarà che l'elettore moderato, di centro, tranquillo, sia stato in un certo modo spaventato dai vostri toni un po' sovreccitati?

«Intanto gran parte dall'elettorato di centro aveva già scelto il Polo. Ma non esagererei neanche con l'autoflagellazione. So quanti voti abbia portato veramente Buttiglione. So solo che in passato ho militato in un partito, il pli, che quando guadagnava lo zero virgola uno non accendeva cari alla Madonna soltanto perché era laico. Adesso, mondo i voti del Ccd, l'area di Forza Italia guadagna un sette per cento e pure An, magari nuove previsioni, quasi due punti in più se li porta a casa. E non dimentichiamo che il ppi ha appena vissuto un mese di fibrillazioni che sposserebbe chiunque».

Fibrillando o no, Bianco ha incassato più di Buttiglione.

«Voglio vederlo alle politiche. Voglio proprio vedere come farà a convincere il malcapitato elettore moderato ex democristiano a votare l'eventuale candidato di Rifondazione nel suo collegio. Domenica, del resto, in Lombardia e in Piemonte gli elettori di Rifondazione hanno granché gradito il candidato moderato. Noi siamo pur sempre un Polo omogeneo, gli altri devono risolvere l'enigma della convivenza dei tre B, Bertinotti Bionco Bossi. Facciano loro. Noi invece dobbiamo riprendere il cammino interrotto».

Interrotto da che cosa?

«Dall'errore di aver messo in parte i temi della rivoluzione liberale - il fisco, l'occupazione, le privatizzazioni, lo scandalo della finanza pubblica - su cui abbiamo costruito il successo dell'anno scorso. Tutto questo ci ha nuociuto enormemente, oltre ad aver danneggiato la qualità complessiva della discussione politica italiana. Si riprenda il filo interrotto con gli italiani...».

E da parte vostra non ci si limiti a gridare soltanto «al voto, al voto», non le pare?

«Casomai senza gridare, ma chiedere elezioni al più presto lo considero un dovere democratico. E anche questione di interesse nazionale: se c'è una cosa che l'Italia non si può permettere è l'incertezza politica affidata a un governo, come quello presieduto da Dini, che mi ostino a definire irrituale e provvisorio, senza consenso popolare o privo di un orizzonte temporale sufficientemente sicuro. Sulla base dei risultati di domenica, senza gridare, si può ragionevolmente chiedere di andare a votare al più presto».

Non vorrà certo sostenere che i voti ottenuti dal Polo siano sufficienti a sloggiare al più presto Dini da Palazzo Chigi e a indurre Scalfaro ad accelerare i tempi.

«E invece lo sostengo. Se il Polo avesse stravinto io me ne sarei sinceramente rallegrato ma non avremmo avuto facilmente le elezioni, visto che si sarebbe rinsaldato quel collante fondamentale che è la paura delle elezioni. Se la sinistra avesse avuto un risultato eccellente, magari saremmo stati noi a farci impietrire dal panico. Oggi, lo dice la sinistra, abbiamo una situazione di equilibrio, il risultato è aperto, alla portata di tutti e due gli schieramenti. E allora perché tanta riluttanza da parte loro a chiamare gli elettori alle urne?».

Forse per aspettare che Dini concluda il suo mandato?

«E invece si accorgeranno presto che il governo Dini non farà, non è in grado di fare, la riforma delle pensioni di cui l'Italia ha bisogno. Poi, naturalmente, chiederanno a Dini di mettere in cantiere chissà quanti altri "punti programmatici". Mi fanno venire in mente la barzelletta del napoletano condannato a morte in Cina che come ultimo desiderio implora: "voglio 'mparà 'o cinese..."».

Pierluigi

Sopra, il ministro Antonio Martino. A lato, il capo del governo Lamberto Dini

«Ora Polo e sinistra corrono ad armi pari»

«La sinistra chieda il voto»

ROMA. «Quello che si profila è un grande successo della sinistra». Lo afferma Francesco Cossiga, secondo il quale «la sinistra potrebbe con tranquillità sbloccare le decisioni del Capo dello Stato e andare a elezioni anticipate anche a giugno, non più con i timori che aveva prima». Osserva l'ex Capo dello Stato: «Il polo della libertà ha dato molte volte dimostrazioni di velleitarismo. Come il suo ritornare sempre a chiedere elezioni sapendo che il Presidente della Repubblica non gliele avrebbe mai date, e il suo atteggiamento contrastante nulla soluzione della crisi».

[Adnkronos]

RIFORMATORI DIVISI

Pannella: colpa di Silvio

Taradash e Calderisi ribattono: hai sbagliato

Ma Negri è col leader «Polo sconfitto se continua così»

Il leader riformatore Marco Pannella

ROMA

MARCO Pannella non è sorpreso per i risultati elettorali. Il leader radicale si aspettava qualcosa «di più» dalle urne, ma solo fino a qualche giorno fa: fino a quando, cioè, Berlusconi non ha «ingiunto» di non votarlo. Prosegue, dunque, la polemica a distanza tra il Cavaliere e il numero uno dei Riformatori. Intervistato dal Tg1, Pannella è stato esplicito: «Mi attendevo qualcosa in più... Ma fino a venerdì scorso, quando Berlusconi, con l'82% di presenza del Polo nei telegiornali della Fininvest (che, per il resto, è stata chiusa a qualsiasi contraddittorio) e con l'aiuto dei telegiornali Rai, ha ingiunto di votare Pannella. Mentre non ha detto di non votare D'Alema...».

Il leader radicale non si è invece sbilanciato sugli sviluppi futuri della sua collaborazione con il presidente di Forza Italia: «Ci auguriamo di poter essere alleati gli uni con gli altri - ha spiegato - ma non disponibili ad essere assorbiti in cambio di posti, come si sta facendo nei cespugli della Quercia e anche a destra».

Sottolineando che «almeno il 55% degli elettori ha votato per liste e candidati che chiedono elezioni a giugno: è questa l'unica sicura maggioranza politica che si è espressa». Per il resto - aggiunge Pannella - «se Berlusconi è soddisfatto, ne sono lieto per lui. Ma il solo pds supera nettamente Forza Italia e ppi di Buttiglione riuniti e, come sottolinea lo stesso Buttiglione, si tratterà ora di vedere quanti sono gli eletti suoi e quanti quelli degli altri»

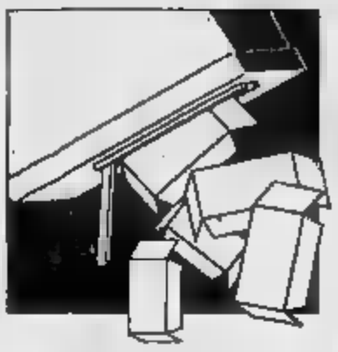
Sono anche tra i Riformatori i pareri sono discordi. C'è chi, come Peppino Calderisi, deputato eletto nel gruppo di Forza Italia, critica Marco Pannella e chi, come Giovanni Negri (candidato riformatore del centro-destra sconfitto alle elezioni suppletive di Padova del 9 aprile) replica seccamente alle accuse in arrivo dal Polo.

Sostiene Calderisi: «E' difficilissimo che in politica si riconosca esplicitamente di aver sbagliato; ma è assolutamente necessario che Pannella e i riformatori rivedano le scelte di metodo fatte in atto nelle elezioni regionali, scelte che si sono rivelate sbagliate e autolesioniste». Calderisi ha preso carta e penna per criticare il leader storico dei radicali. E nello scritto afferma che l'aver presentato liste autonome «ma non collegate al Polo nel maggioritario» è stato un

Un giudizio condiviso anche da Marco Taradash, esponente di spicco dei Riformatori. Calderisi osserva anche che differenziarsi rispetto alle scelte liberali del Polo sarebbe stato «sacrosanto» per Pannella; «ma la distanza dal Polo, attraverso liste non collegate - aggiunge - non paga e indebolisce il potere contrattuale dei riformatori».

Di parere contrario, Negri: «Prendo atto che se Buttiglione viene a Padova ad invitare a "non votare per il candidato abortista", il Polo tace, ed anzi scarica la colpa sui radicali. Mentre se il Polo perde con i candidati clericali ex dc in decine di Comuni, Province e Regioni si è la colpa a Pannella...». E conclude: «Tutto ciò, se non facesse piangere, farebbe ridere; vedano un po' i leader del Polo che cosa fare. Liberi loro di farsi benedire da qualche cardinale e dal politicante-filosofo Buttiglione, liberi noi di continuare a dire che o il Polo sarà quello delle libertà di tutti, cioè liberale occidentale, senza egemonie di fede e di cultura, o sarà il Polo della sconfitta».

[r. int.]



L'esito delle urne ridimensiona gli exit poll. Sorpasso azzurro in Puglia, regno di Tatarella

An sotto choc, il muro è al 15%

Fini: ci aspettavamo di più. Tremaglia: troppi riciclati

Gianfranco Fini presidente di Alleanza nazionale

ROMA. «Aho' qui mi hanno lasciato solo, so' fuggiti tutti...». Nel salone finto Impero dell'hotel Plaza lo sketch alla Alberto Sordi è di Maurizio Gasparri: il delfino di Fini si guarda attorno e scopre il deserto. E' mezzogiorno e nel salone dagli stucchi dorati noleggiato ■ An per questa kermesse elettorale, i colonnelli del partito si sono dileguati.

E ■ capo? «Fini verrà alle tre ■ pomeriggio», annunciano dal quartier generale di via della Scrofa. Ma alle tre Fini non si vede e ■ si vedrà neanche «alle sei», secondo il nuovo annuncio dei suoi. E di rinvio in rinvio alla fine Fini decide di evitare i cronisti. Alle sette della sera ■ presidente di An affida ■ ■ asciutto pensiero ad un comunicato portato al Plaza dal fido Gasparri: «Il risultato di An è positivo - scrive Fini - ma ■ misura inferiore alle nostre aspettative». ■ Il sospetto della fu■ diventa una certezza qualche minuto dopo, quando Fini fa ■■■ Enrico Mentana dal suo portavoce Sottile: «Stasera Gianfranco non viene al Tg5», annuncia Sottile.

E' in questo clima sospeso, nei saloni di questo albergo per ricchi, che ■ è consumato l'amaro risveglio di Gianfranco Fini. L'aspettativa elettorale di An era collocata tra il 18 e ■ 20%, anche ■ ■ caldo Fini avev■ giudicato il 17% degli exit poll «un risultato buono». Ma è finita molto peggio, ■■■ un 14-15% che fa lievitare gli ex ■missini di appena un punto e mez■ in un ■■■o e con Berlusconi che col suo 23% si è allontanato, anziché avvicinarsi. E così, lori per la prima volta tra i capi di An ha cominciato a diffondersi - confessato a mezza voce - il più ansiogeno dei sospetti: e se l'onda lunga di Fini fosse finita? Il 15% non diventerà mica il muro ■■ suono che gli ex missini non riusciranno più a sfondare?

Per dirla tutta ci vuole un bastian contrario come Teodoro Buontempo: «Diciamolo senza polemica: queste ■■■ le nostre elezioni. Noi siamo radicali, noi siamo attrezzati, noi abbiamo voluto questa legge elettorale e noi lo ripetevamo nelle riunioni ■ partito: dobbiamo prendere un voto in più di Forza Italia...». E invece An resta al palo: avanza nel Nord, ma si blocca al Centro-Sud, con un inatteso sorpasso di Forza Italia nelle Puglie ■ Pinuccio Tatarella, «una regione - per dirla con Buontempo - dove An doveva volare: ■■ vicepresidente del Consiglio e ■■ ministro dell'Agricoltura...».

Già, ma perché il boom ■■■ c'è stato? Nei saloni del Plaza, ■■■ l'ex ministro Altero Matteoli, l'uomo dell'organizzazione, suggerisce una prima traccia: «Nell'ultima settimana abbiamo ■ sensazione che si sia■■ persi due ■ tre punti, ma ■ difficile immaginare che questo ■■ dovuto soltanto alla cessione da parte di Fini di uno spazio televisivo a Berlusconi nelle tribune elettorali». Ma il teorema del «regalo al Berlusca» non regge, difficile perdere un milione di voti per ■■■ fugace apparizione televisiva e infatti Adolfo Urso, un altro dei colonnelli di Fini, azzarda un'altra interpretazione: «Noi di An siamo stati lesissimi nel ribadire nelle due ultime settimane che il leader del Polo era Berlusconi, proprio mentre Casini diceva altre cose. Questa ribadita leadership di Berlusconi, che stava vacillando, ha avuto la sua rappresentazione plateale ■ "Tempo reale" ■ al comizio di chiusura ■ piazza del Popolo». E Pietrangelo Buttafuoco, la più brillante penna del *Secolo d'Italia*, mette un altro tassello: «Negli ultimi giorni c'è stato un passaparola che diceva così: Forza Italia crolla, An dilaga. C'è stato un rilassamento nell'elettorato di frontiera e Berlusconi ■■ ne è giovato».

Già, ■ «Berlusca»: ■■■ accusa c'■ anche «l'eccessivo appiattimento ■ An sul Cavaliere», accusa Mirko Tremaglia e anche un reclutamento del vecchio personale politico ■■ dc: «Troppi riciclati, non c'è dubbio», sentanzia Tremaglia. Eppure, può essere vero anche il contrario, che i voti degli ■■ dc siano andati altrove: «Ma certo - dice Urso - basta dare uno sguardo ai risultati del Mezzogiorno: noi non avanziamo an■■■ anche perché in quelle regioni il ccd ottiene un risultato eclatante, quasi ovunque sopra ■ 10%». E per uscire dall'impasse Gasparri propone di allargare la squadra: «Ci può ■■ ■■■ stata ■■ ■■■ ripetitività ■■ personaggi: accanto ai leader è ora che prenda corpo una squadra. Penso ■ Cossiga e ■ Di Pietro...».

Fabio ■■■

Buontempo: eppure avevamo tutte le carte in regole per sfondare

Gasparri: «Adesso bisogna allargare la squadra Penso ■ Cossiga»

A Firenze

C'è il sindaco al primo turno

DAL NOSTRO INVIATO

Assediato da masse di turisti agghiaccianti ■ pioggia che si aggirano ignari della politica con il ■■■ al■in ■ a due passi dal ■■■ ufficio, nel salone dei Cinquecento, Giorgio Morales raccoglie i cocci dei lunghi anni passati a Palazzo Vecchio e conclusisi con un plebiscito■ in negativo che nemmeno il più fazioso ■■ suoi avversari ■■■ previsto. Il nuovo sindaco ■ Firenze è da ieri il professor Mario Primicerio, candidato del centro sinistra, eletto con il 61 per cento abbondante dei voti. A Morales, che era ■■■■■ da Forza Italia, ■■ popolari di Buttiglione e ■a Franco Zeffirelli è andato appena il 21 per cento. Al candidato di Alleanza nazionale Ceilai il 14 per ■■■.

Dunque non ci sarà bisogno ■ alcun ballottaggio, come sperava Morales che ■■■ già annunciato un imbarazzante appello al sostegno dei post-fascisti per tentare di riguadagnare la poltrona su cui era rimasto seduto negli ultimi cinque anni, esemplare sopravvissuto, ed ormai unico ■ Italia, ■■ stagione del pentapartito. Morales, socialista, ■ ■■■ assessore, vicesindaco e poi sindaco, prima in una giunta di sinistra, poi di una coalizione guidata da psi ■ dc. Troppe maglie ■ troppe stagioni per ■■ uomo solo. Se ■■ era reso conto anche Berlusconi che proprio ■ Firenze aveva di ■■■ condannato la scelta ■ Morales fatta ■ Forza Italia: «■■ fosse dipeso ■■ me...», ha detto il cavaliere.

Nello studiolo ■ risonanze ■■■ dicev■, ieri pomeriggio, schiacciato e avvilito dalla valanga di voti per il suo avversario, Morales ha negato che Berlusconi gli ■■■■ messo una croce sopra: «E' stato frainteso...» Ma si dice sempre così. La realtà è quella delle cifre che spingono Morales a compiere stamani, ■ aprile, l'ultimo atto da sindaco con la celebrazione della Liberazione che sarebbe stata ben più imbarazzante se avesse dovuto accompagnarsi con l'appello all'ex msi per ■ voto di ballottaggio.

Mentre lo sconfitto ■ preparava al trasloco, il vincitore Mario Primicerio, ■■ anni, docente di meccanica razionale al Politecnico, cattolico, in gioventù molto vicino al sindaco quasi santo Giorgio La Pira, festeggiava con Asti spumant■ (un po' troppo ■■■■ purtroppo) nella sede dell'istituto Niels Stensen, un'istituzione del cattolicesimo fiorentino retto dal gesuita Lorenzo Del Zanna. Nessun imbarazzo per la presenza di pds e Rifondazione tra gli sponsor politici di Primicerio? «Meglio con loro che con i fascisti», ci ha detto padre De Zanna. ■■ i buttiglioniani hanno polemizzato con la chiesa locale... [c. m.]

L'UMANITÀ DEI NUOVI FASCISTI

«Tagliamo subito 2 o 3 teste»

Storace: cercatele intorno a Fini

ROMA

ALLORA, Storace, non è andata molto bene per An, no? Il portavoce di Gianfranco Fini tace e poi, dal suo telefonino, risponde con un monosillabo: «Mah...».

Che vuol dire?

«Ripeto: il mio giudizio è un grosso mah... Comunque voglio parlarne prima negli organi di partito, ■■■ voglio dire altro...».

Ma ci saranno pure delle cause precise di questa battuta d'arresto?

«Tutti interni. Rigorosamente interni...».

Faide interne che hanno pesato sull'efficacia del partito?

«Diciamo ■■■: c'è stata una eccessiva sovraesposizione da parte di alcuni nostri dirigenti».

Ma chi scusi?

«Il nostro leader ha un nome: Gianfranco Fini, intesi?».

Ma nessuno, fino a prova contraria, ha cercato di rubargli la scena, ■ no?

«No, rubare la scena no, ma bastava guardare la tv nella ■■■ degli exit-poll. Chi ci stava in tv?».

Chi ci stava onorevole Storace?

«Solo uno ci stava...».

L'altra sera campeggia■■■ in tv Maurizio Gasparri, è così?

«Io dico che An è un partito che ■■■ ha bisogno di tanti piccoli Fini. Di Fini ce n'è uno solo ed è un grande leader».

Ma non le sembra troppo limitare tutto alle colpe di singoli personaggi?

«No. Le assicuro che nel partito ci sono molte cose da chiarire. Lo faremo».

Per lei c'è qualcuno che deve pagare?

«Ci sono due o tre teste che dovranno rotolare in un minuto».

Tra le cause della battuta d'arresto ci ■■■ anche candidati non all'altezza? Troppi riciclati?

«I candidati migliori di un partito di solito si sfornano alle elezioni politiche. ■■■ comunque, è vero, ci sono state molte persone sbaglia■■ al posto sbagliato».

C'è chi dice che sia stato un errore cedere a Berlusconi due spazi televisivi.

«Non so se sia stato un errore. Io non li avrei ceduti. Ma dire che non c'è stata avanzato per questo motivo ce ne passa».

Storace, ma questa battuta d'arresto non vorrà mica significare un ridimensionamento ■■■■ ambizioni di An?

«Non lo so».

Dubita?

«No, io non dubito. Spero che nel partito si chiarisca■■■ molte ■■■ ■ comunque io spero che An riprenda il prima possibile la sua ascesa».

[f. mar.]

A sinistra nella foto grande: Francesco Storace portavoce di Fini Qui di fianco: Maurizio Gasparri

DA MENTANA

Fini sfida, D'Alema raccoglie

ROMA. Gianfranco Fini aveva lanciato il guanto della sfida, sul palcoscenico del Tg5 di Enrico Mentana. ■ Massimo D'Alema l'ha prontamente raccolto, salvo scoprire che il leader di An non si ■ presentato al duello. Tutto incomincia domenica sera, con le proiezioni che danno il Polo vincente, tranne tre regioni incerte. Fini ■ D'Alema: «Mi promette che domani ■ vediamo al TG5 ■■ ■ regioni incerte vanno ■ noi?» D'Alema a Fini: «E lei mi promette altrettanto?» Fini: «Sarà molto difficile». Il giorno dopo, quel che pareva difficile diventa reale e i risultati certi ribaltano i sondaggi. D'Alema si presenta gongolante al Tg5, Mentana ripropone le immagini del giorno prima. Ma Fini non arriva. [r. l.]

Pino Rauti

«Fini, attento è solo l'inizio»

ROMA. Pino Rauti, il duro della destra, il nemico ■■■■ ■ Fini è andato a rintracciare ■ pecore disperse della ■■■ fascista: in cinque settimane ■■ riesumato il movimento sociale, ha inalberato il vessillo della fiamma tricolore, ha lanciato squilli di riscossa per ■ popolo ■ destra deluso dalla svolta di Fiuggi.

Alle amministrative si ■ presentato in sette regioni del Centro Sud, prendendo l'1,2% ■■■ voti (che in media nazionale ■ diminuiscono però in uno 0,4%). Fini ■ ha trattato - dice lui - ■■■■ una qualunque lista ■ disturbo e ■■■■ «abbiamo dimostrato che ■■ siamo - commenta Rauti - ■ siamo in grado di raccogliere in poche settima■■ un consenso vasto ■ foriero di sviluppi. Stia bene attento Fini, perché questo non ■ che l'inizio, la destra vera ora ha una casa. L'importante - dice ancora - ■■■ ■ aver preso mille voti in più o in meno, ■■■ poter disporre ■ 4-500 militanti disposti a lavorare perché il partito c'è, ■ base è vasta, anche al Nord». [r. r.]

Il ministro dell'Interno Antonio Brancaccio

Voto difficile, milioni di schede nulle

In crisi elettori e scrutatori, record nel Cuneese

Il Viminale si difende «Ci siamo limitati ad applicare la legge»

Il record pare si sia avuto a Mombarcaro, paese della Lan■■ con ■■■ 500 elettori: un terzo ■ schede è stato annullato per errori. Ma è più una regola che un'eccezione: sono milioni i voti nulli o bianchi in tutta Italia. Nel Cuneese la percentuale per le regionali è del 16,5, per le provinciali si arriva al 24 per cento: il secondo partito della ■■■. ■■ Barese ■ schede nulle per le regionali sono il 14 per cento ■■l maggioritario e il ■■ nel proporzionale. Per le provinciali salgono al ■■ per cento. In Calabria superano ■ 10 per cento dei voti validi, soprattutto nel catanzarese. In Sardegna ■■■ ottantamila ■ schede nulle, in Campania centomila. A Venezia più di ■■ mila, contro le seimila appena delle precedenti politiche. Si parla di un 11 per cento di voti non validi, contro ■ 2 per cento cui l'Italia si ■■■ ormai abituata.

E ■■■ soltanto i votanti hanno avuto problemi: anche scrutatori e presidenti di seggio spesso ■■■ sanno che pesci pigliare. Così, in tre quarti delle ■■■■ di Bari (400 su 516) il conto dei ■■ti validi è tutto da rifare, la prefettura ha trovato un errore ■ calcolo. A Montesilvano, in provincia di Pescara, dovranno essere riviste 460 sezioni. Ma ovunque lo spoglio è lentissimo. A Potenza, per superare i ritardi, ■ prefetto Renato Profili ha disposto l'intervento di funzionari della prefettura che affiancheranno i responsabili dei seggi. Profili, inoltre, ha invitato i segretari dei comuni dove si registrano ritardi a intervenire nei seggi «per sostenere l'attività di presidenti e scrutatori».

Ma di ■■■ è la responsabilità? Al Viminale, che ha il compito materiale di disegnare le schede, mettono subito le mani avanti: «Noi siamo obbligati a seguire la legge - spiegano - disegniamo la scheda che viene poi inviata al Poligrafico dello Stato per i lucidi. Da lì la bozza torna in Parlamento come allegato al decreto di approvazione. E il Parlamento ha l'ultima parola». Il ministro dell'Interno Antonio Brancaccio spiega: «Onestamente il voto con il nuovo sistema non è stato facile. Ma vi erano delle ragioni politiche: io, come ministro tecnico, sulle ragioni politiche che posso■■■ aver portato ■ questo sistema di voto non voglio né posso pronunciarmi; l'unico mio dovere è quello di applicare cor■■■■■ ■ legge come deve fare ogni buon magistrato».

Brancaccio ■■■ si sbilancia: «Il giudizio sulla complessità del voto è una valutazione su cui ■ necessario andare molto cauti. Vi saranno stato ■■■ z'altro buone ragioni a motivare l'accordo parlamentare per un sistema di voto rispetto ad un altro. E' comunque evidente che sarebbe preferibile un sistema elettorale semplificato».

Gran parte dei problemi è da ascrivere all'anomalia della scheda «provinciale», dove era valido soltanto la ■■■■ sul simbolo, non sul ■■■■ del candidato, come sempre invece in passato. «Scheda ■■■rda», tuona Indro Montanelli dalle colonne del «Corriere della Sera». «Dopo averla spiegata tante volte, forse ho sbagliato anche io... Gli autori di questa legge vanno portati in tribunale, e poi assolti per incapacità o imbecillità». «Schede troppo difficili per ■ gente», rincara ■ professor Panaiotis Kantsas, presidente della Società italiana di psicologia politica. «L'imperizia ■ chi ha scelto un sistema così confuso e così complicato ■■ reso difficile ■ tantissima gente, anche colta ed interessata, il voto. Figuriamoci che cosa è successo nelle campagne, ■ tra le persone anziane».

Kantsas azzarda una spiegazione psicologica: l'Italia in questo momento non vuole un voto chiaro: «E' come se ci fosse un'intenzionalità inconscia che l'elettorato non si esprima chiaramente e il sistema politico abbia bisogno ancora di rimanere, per un certo periodo, nella confusione e nelle indeterminazione.

Gli elettori si sono trovati in una situazione in cui non potevano scegliere, così da ottenere un risultato pari: una situazione in cui non emerga ■■ l'uno, né l'altro».

Il che non consola elettori e scrutatori, reduci dall'ubriacatura del ■■■ stanchi, confusi, arrabbiati, inadeguati. Come non comprendere i responsabili del seggio di Castelli, nel pressi di Teramo, che ad un certo punto hanno mollato baracca e burattini, sigillato urne e plichi, per una scappata al ristorante?

■■■illa Silipo

I candidati-presidente del centro-sinistra e del Polo quasi ovunque superano il primo turno

Province, si ripete il braccio di ferro

Decideranno i ballottaggi, incognita Lega in Lombardia

PIEMONTE

ALESSANDRIA

[illegible] Fabrizio Palenzona (Centro sinistra) 36,0 e Massimo Bianchi (Polo) 30,6%.

ALTRI CANDIDATI. Gianfranco Cuttica (Lega nord) 10,3%. Giandomenico Buffa (Alleanza nazionale) 10,7%. Adriano [car-] (Rifondazione) 9,7%. Simonetta Salomone (Pannella) 1,5%. Natale Moncada (Verdi Verdi) 1,2%.

ASTI

[illegible] Fulvio Brusa (Polo) 34,6% e Giuseppe Goria (Centro Sinistra) 16,6%.

ALTRI CANDIDATI. Pierluigi Barbano (Lega nord) 14,7%. Giovanni Pensabene (Rifondazione) 14,3%. Ugo Bosia (Popolari) 14,9%. Angelo Benotto (Piemonte naz. Europa) 2,1%. Marcello Nerattini (Verdi Verdi) 3,4%.

VERCELLI

BALLOTTAGGIO. Luca Pedrale (Polo) 46,4% e Gilberto Valeri (Centro sinistra) 33,8%.

ALTRI CANDIDATI. Antonella Carizzano (Ccd, Lega, Lista locale) 11,1%. Luigino Barberis (Rifondazione) 8,7%.

LOMBARDIA

LECCO

[illegible] Mario Anghileri (centro sinistra) 32,6%. Vittorio Tonini (Polo) 30,8%.

ALTRI CANDIDATI. Giulio De Capitani (Lega nord, liberali) 24,0%. Franco Forlani (Rifondazione) 6,3%. Pierfranco Mastalli (verdi) 4,0%. Vanda Panzeri (Pannella) 2,3%.

LODI

[illegible] Lorenzo Guerini (Centro Sinistra) 38,4% e Elio Caccialanza (Polo) 37,6%.

ALTRI CANDIDATI. Carlo Alerta (Lega) 12,4%. Aurelio Cornelli (Rifondazione comunista) 9,3%. Guido Biancardi (Pannella) 2,3%.

PIACENZA

[illegible] Massimo Bergamaschi (Polo) 39,1%. Dario Squeri (centrosinistra) 37,1%.

ALTRI CANDIDATI. Silvia Pantano Barbi (Lega nord) 9,8%. Franco Sprega (Rifondazione) 8,7%. Carlo Cammi (Laburisti) 0,8%. Paolo Broga (Pannella) 1,6%. Fabrizio Binelli (Rete, verdi) 2,5%. Andrea Benzi (Autonomisti) 0,6%.

LIGURIA

SAVONA

[illegible] Alessandro Garassini (centro sinistra) 36,1% e Giancarlo Zunino (Polo) 28,1%.

ALTRI [illegible] Luciano Chiarenza (Alleanza nazionale) 10,4%. Roberto Angella (Lega nord, Pri) 8,5%. Bruno Marengo (Rifondazione) 9,9%. Mario Robutti (Lista locale) 4,8%. Giovanni Genta (Pensionati) 2,2%.

IMPERIA

BALLOTTAGGIO. Gabriele Boscetto (Polo) 46,4%. Ugo Genesio (Centro Sinistra) 32,1%.

ALTRI [illegible] Roberto Gua- [illegible] (Lega nord) 10,6%. Zefferino Ardissone (Rifondazione) 10,9%.

VENETO

BELLUNO

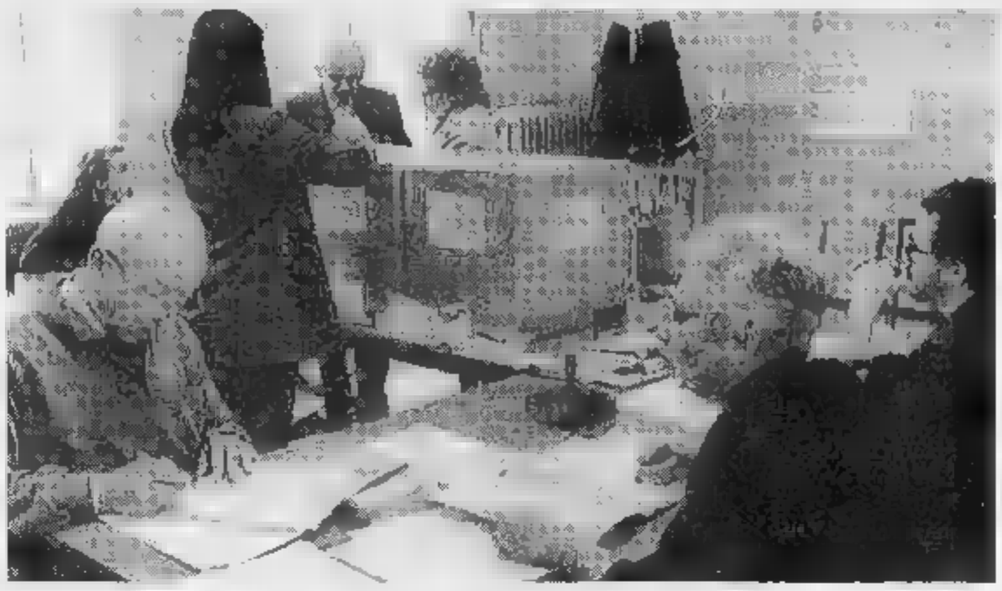
[illegible] Oscar De Bona (Centro Sinistra) 39,0% e Angelo Guido Baraldi (Polo) 28,8%

[illegible] Leonardo Colle (Lega-Popolari) 26,4%. Gino Sperandio (Rifondazione) 6,8%.

VERONA

[illegible] Aventino Frau (Polo) 44,6%. Antonio Borghesi (Lega nord, verdi, popolari, Patto, autonomia veneta) 35,2%.

ALTRI [illegible] Silvia Mosterda Begli (Centro Sinistra) 13,5%. Florilio Soave (Rifondazione comunista) 4,8%. Giulio Ta- [illegible] (Pannella) 1,6%. Franco Panteri (Partito della legge naturale) 0,5%.



FRIULI V.G.

UDINE

BALLOTTAGGIO. Romano Venier (Polo) 38,3% e Giovanni Pelizzo (Lega) 28,7%.

[illegible] Mario Banelli (Pds) 15,3%. Mauro Bigot (Patto democratici) 7,3%. Roberto Valentini (Rifondazione) 6,5%. Alberto Di Caporiacco (Lega Friuli) 3,9%.

PORDENONE

BALLOTTAGGIO. Alberto Rossi (Lega) 34,6% e Aldo Boschi (Polo) 30,8%.

ALTRI [illegible] Roberto Campaner (Centro Sinistra) 19,6%. Pio De Angelis (Rifondazione) 8,6%. Lorenzo Magagnotti (Lega Friuli) 3,4%. Enrico Galatto (Lista Civica) 2,0%. Primo Persona (Leggo Naturale) 1,4%.

EMILIA

MODENA

PRESIDENTE. Graziano Pattuzzi (Centro Sinistra) 62,4%. Eletto al primo turno.

ALTRI [illegible] Adriano Dallari (L. Locale) 22,3%. Alfredo Silvestri (Rif.) 8,3%. Giorgio Barbieri (Lega) 4,6%. Bernardetta Graziani (Pannella) 2,4%.

REGGIO EMILIA

PRESIDENTE. Roberto Ruini (centrosinistra) 66,2%. Eletto al primo turno%.

[illegible] Giacomo Pietranera (Liste locale) 18,4%. Guido Piero Giannetto (Rifondazione) 9,1%. Amos Govi (Pannella) 1,7%.

RIMINI

PRESIDENTE. Ermanno Vichi (centro sinistra) 51,3%. Eletto al primo turno

ALTRI [illegible] Marco Lombardi (Polo) 21,7%. Bruno Moretti (Alleanza nazionale) 14,8%. Giancarlo Rossi (Rifondazione) 8,3%. Aldo Mario Cappellini (Laburisti) 0,8%. Nicola Angel Vitullo (Pannella) 1,5%. Giorgio Amadei (Lista ecologica) 1,6%.

PARMA

[illegible] Corrado Truffelli (Centro Sinistra) 47,4% e Giorgio Aiello (Forza Italia-Polo Popolare) 21,6%.

ALTRI CANDIDATI. Massimo De Matteis (An) 11,3%. Pier Paolo Novari (Rifondazione) 11,0%. Giovanni Carmi (Lega) 7,2%. Alberto Notari (Pannella) 1,5%.

FORLI'

PRESIDENTE. Piero Gallina (Centro Sinistra) 57,5%. Eletto al primo turno.

ALTRI CANDIDATI. Antonio Nervegna (Polo) 28,0%. Brian Besini (Rifondazione) 8,5%. Oscar Tordi (Verdi) 3,6%. Francesco Ferro (Lega) 2,4%.

TOSCANA

AREZZO

[illegible] Mauro Tarchi (centro sinistra) 53,9. Eletto al primo turno.

ALTRI CANDIDATI. Gilberto Ticzzi (Polo) 19,3%. Valerio Baroni (Alleanza Nazionale) 15,8%. Luciano Ralli (Popolari-Patto) 9,1%. Francesco Scatragli (Pannella) 1,9[illegible].

PISTOIA

BALLOTTAGGIO. Aldo Morelli (Centro-Sinistra) 45,3% e arluccio Ceccarelli (Polo) 30,1%.

ALTRI CANDIDATI. Francesco Berti (Rifondazione) 14,2%, Federico Gorbi (Ppi) 6,7%. Gian Paolo Barsi (Lega) 2,0%. Gino Masini (Pannella) 1,7%.

SIENA

[illegible] Alessandro Starnini (Centro Sinistra) 54,6.

ALTRI [illegible] Paolo Barbagallo (Forza Italia-Polo popolare) 17,1. Lorenzo Rosso (Alleanza nazionale) 10,4. Mauro Lanzi (Rifondazione) 11,3. Pier Paolo Fiorenzani (Popolari) 5,2. Rossana Mancini (Pannella) 1,4.

PISA

[illegible] Gino Nunes (centro sinistra) 52,1%. Eletto al primo turno%.

ALTRI [illegible] Francesco Guardavaccaro (Polo) 29,9%. Michele Parenti (Popolari) 5,8%. Alessandro Orsi (Pri) 0,8%. Gilberto Casini (Pannella) 1,4%.

GROSSETO

BALLOTTAGGIO. Stefano Gentili (Centro Sinistra) 36,8%.Giovanni Tamburro (Polo) 30,7%.

ALTRI CANDIDATI. Roberto Barocci (Rifondazione) 18%. Lamberto Giani (Laburisti) 7,1%. Antonio Schiaretti (Pannella) 4,5%. Giancarlo Galli (Movimento autonomista toscano) 2,9%.

MARCHE

PESARO

[illegible] Umberto Bernardin (centro sinistra) 62,7%. Eletto al primo turno.

ALTRI CANDIDATI. Luigi Ragazzini (Polo) 32,0% Giovanni Ioni (Centro cristiano democratico 3,4%. Lino Pandini (Lega nord) 1,1%. Enrico Andreoni (Lista locale) 0,8%.

ASCOLI PICENO

[illegible] Pietro Colonnella (centro sinistra) 45,6%. Guido Castelli (Polo) 37,6%.

ALTRI CANDIDATI. Romualdo Cafilli (Partito popolare italiano) 9,2%. Emidio Andreani (Popolari) 5,6%. Vincenzo Tirabassi (Lega nord) 0,7%. Antonio Iacopini (Msi) 1,3%..

MACERATA

[illegible] Sauro Pigliapoco (Centro sinistra) 44,0%. Evio Hermas Ercoli (Polo) 36,5

ALTRI [illegible] Antonio Pettinari (Popolari) 16,8%. Piorino Rossetti (Lega nord) 0,8%. Ruggero Morresi (Pannella) 1,2%. Achille Castignani (Mov%. soc%. tric) 1,6%.

ABRUZZI

L'AQUILA

BALLOTTAGGIO. Palmiero Susi (Polo) 47,7% e Angelo Guido Sabatini (centro sinistra) 37,0%.

ALTRI CANDIDATI. Mario Domeni Pollicelli (Rifondazione) 6,8%. Mario Pizzola (Verdi) 2,9%. Giancarlo Matteotti (Lista locale) 1,0%. Pierluigi Tancredi (Pannella) 2,8%. Paolo Vecchioli (Msi) 2,2%.

CHIETI

BALLOTTAGGIO. Rocco Di Marco (Polo) 47,5%. Manfredi Pulsinelli (centro sinistra) 36,6%.

ALTRI CANDIDATI%. Pasquale D'Angelo (Rif.) 9,7%. Antonio Bomba (Pannella) 2,5%. Nicola Cucullo (Msi) 3,7%.

PUGLIA

FOGGIA

[illegible] Nicola Frugis (Polo) 56,9%. Eletto al primo turno.

[illegible] Adolfo Gianfreda (centro sinistra) 34,1%. Cosimo Ligorio (Rifondazione) 7,0%. Cosimo Vitale (Pannella) 1,4% Beniamino De Mola (Lega Italia federale) 0,6%.

SARDEGNA

CAGLIARI

BALLOTTAGGIO. Nicola Sanna (Centro Sinistra) 45,5% e Giorgio La Spisa (Polo) 39,9%.

[illegible] Francesco Tocco (Rif.) 8,3%, Piera Maria Musiu (Verdi) 2,4%, Matteo Pirina (Locale) 2,2%, Patrizio Rovelli (Aut.) 1,7%.

Lazio, sospetto di brogli

Michelini: troppe schede nulle Badaloni: facciamo chiarezza

ROMA. Brogli. La parola-bomba ha cominciato a serpeggiare verso le 14 di ieri. Il candidato alla presidenza della Regione Lazio, Alberto Michelini denuncia che al quartiere Appio-Latino e in altri due seggi di Roma, ci sarebbe una quantità sospetta di schede nulle. [illegible] alcune sezioni si parla addirittura del 30%. Scatta l'allarme. Michelini si reca personalmente a verificare la situazione.

Più tardi giunge voce che anche nel comune di Trevignano, presso Roma, c'è stata un'ecatombe [illegible] schede, molte, moltissime delle quali davano indicazione [illegible] voto per il Polo.

Mentre Badaloni già si apprestava al brindisi, Michelini lo mette in guardia: «Si potrà cantare vittoria solo quando saranno stati scrutinati con attenzione tutti i voti».

Nel quartier generale di Forza Italia, [illegible] via dell'Umiltà, l'allarme-Michelini fa impallidire il portavoce Antonio Tajani che, dopo accurate verifiche, ha ritenuto di dover informare il prefetto di Roma dell'accaduto.

Alle 20, quando ormai la vittoria di Badaloni appariva certa, il coordinatore di Forza Italia, Cesare Previti faceva sapere che l'intera vicenda era stata denun- [illegible] al ministro dell'Interno, e dava ragione dell'entità del presunto broglio: «La media delle schede nulle in Italia varia dal 7 all'11 per cento, contro una media fisiologica dall'1-2%. Questo dato, unito alla discrasia palese tra gli exit poll, i sondaggi [illegible] proiezioni, con i dati reali, dimo- [illegible] che le differenze solstanziali sono dovute alle schede nulle. Il Consiglio di Stato ha chiarito tante volte che la nullità [illegible] sche- [illegible] può essere dichiarata solo in [illegible] di totale mancanza di chia- [illegible] sull'indicazione di voto, per questa ragione vogliamo vedere tutte le schede nulle».

A indurre [illegible] sarebbe stato il meccanismo di voto: «Hanno annulando - ha spiegato Michelini - tutte le schede in cui è stata indicata la preferenza solo sul mio nome, senza precisare il partito collegato [illegible] viceversa. Questa è una procedura illegittima».

Alla sorte di Michelini è associata anche quella del suo omologo alla provincia di Roma, [illegible] vano Moffa che, per tutelarsi, ha avanzato ricorso pure lui.

Possibile che se la siano prese tutti contro i candidato del Polo? No, la colpa è proprio del sistema di voto, tant'è che anche Piero Badaloni ha fatto [illegible] che presenterà una denuncia: «A proposito di irregolarità denunciate da Michelini - ha detto - vorrei chiarire che ne risultano anche a mio danno. Sarebbero di seg [illegible] oppo- [illegible] e sono pronto anch'io [illegible] presentare un esposto per fare chiarezza sull'accaduto». [r. mas.]

Sardegna
un mare di colori
VOLO + HOTEL + AUTO
A PARTIRE DA L. 368.000 FINO AL 31 MAGGIO 1995
NUMERO VERDE 167-013153
Sardegna, un mare di vacanze.
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Ente Sardo Industrie Turistiche
RICHIEDI IL TUO CATALOGO NELLA TUA AGENZIA [illegible] VIAGGI
Meridiana ORIZZONTI COLUMBUS UTAT
CHIARIVA CAVIOMAR nel mondo

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [illegible]
Tel. [illegible] 86.471

Barbella Gagliardi Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per una estrazione. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P

Vince

Renato Graziano

Diano d'Alba Fraz. Ricca (CN)

DAL 5° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Maria Maddalena Beltramo - San Benigno (CN) - Giuseppe Carlucci (TO) - Fiorenzo Botto - Costanzana (VC). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Fabiana Musasso Ollaro (VC) - Mario Pedroli - S. Rocco di Premia (NO) - Andrea Mattara - Pino T.se (TO) - Franco Novarese - Druento (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Mario Bernardino (TO) - Teglia elettr. S.r.l. - (GE) - Bruno Molinatto - Reano (TO) - Sergio Avondo - Borsio (VC) - Leonilde Roseani (TO). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Paolo Rossetta (TO) - I.E.M.T. S.r.l. - Trofarello (TO) - Alfredo D'Ormea (TO) - Piero Voglino - Costigliole delle Lanze (AT) - Ines Castello - Diano d'Alba (CN) - Umberto Consetto (TO) - Biaglio Costamagna - Cherasco (CN) - Liliana Monti (TO) - Rosalba Folchini (TO) - Giovanni Barnetto - Gassino T.se (TO). **DAL 27° AL 41° [illegible]IO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Folix Coop Forlì Sant (FO) - Pierino Braglia - Pieve del Cairo (PV) - Francesco Rosso - Rubella (AT) - Domenico Follis - Livorno Ferraris (VC) - Ettore Oberti - Diano d'Alba (CN) - Mario Podestà - Cameriano (NO) - Marcella Baffoni Marinelli (TO) - Esterina Mazzuri - S. Mauro T.se (TO) - Biblioteca Comunale - Verrès (AO) - Società Mutuo Soccorso Ferrania (SV) - Giuditta Sartore - Orugliasco (TO) - Pasquale Barbero - Alba (CN) - Centro Anziani Villefranche - Quart (AO) - Luciano Conella (TO) - Riccardo Baghero - Piossasco (TO). **DAL 42° [illegible] 61° [illegible]** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Michele Ghio - Noné (TO) - Birreria Elena Nicolai - Chiusa San Michele (TO) - Stefano Masera - Villastellone (TO) - Editrice Industriale S.r.l. - Palestro (PV) - Guido Bonetto - Orbassano (TO) - Valerio Bosso - Montafia (AT) - Teresa Bacinale (TO) - Alfredo Tabbia - Settimo T.se (TO) - Carmelo Croce (TO) - Giuseppe Cristiano (TO) - Maya Zucchetti (AT) - Pietro Marchini - Pecetto T.se (TO) - Michele Palumbo (TO) - Italo Pavigliano ved. Bertinello - Pino T.se (TO) - Elettromarket Poletti & Osta - Casale Monferrato (AL) - Maria Vescovo (TO) - Bartolomeo Balmetti - Monasterolo di Savigliano (CN) - Aristide Frisia - San Mauro T.se (TO) - Antonio Bariola (TO) - Olga Basso - Boppola (VC). **DAL 62° AL 86° [illegible]IO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Bellet - Introd (AO) - Carlo Lamore - Castelnuovo Don Bosco (AT) - Alessandro Agosta (GE) - Marisa Orsi (TO) - Augusta Lupi - Piossasco (TO) - Marino Gallo (TO) - Vandagna Carrelli S.r.l. - Borgo S. Dalmazzo (CN) - Gian Giacomo Cappella - Villastellone (TO) - Emilia Bertolotti - Bosco Marengo (AL) - Enrico Garibaldi (IM) - Persol S.p.a. (TO) - Caterina Inghilleri Bretto - Quincinetto (TO) - Antonio Pettiti (CN) - Società Operaia Mutuo Soccorso - Castellazzo Bormida (AL) - Giuseppe Conta (TO) - Provincia di Varese (VA) - Anselmo Soren Rosso (TO) - Laura Bernard - Bolaretto (TO) - Alfredo Lasietti - Cascine Vica (TO) - Francesca Grasso (TO) - C.E.A. S.r.l. - Bonnone Case (TO) - Gianfranco Grimaldi (TO) - Irma Bellardone - Busca (CN) - Roberto Arnaga (TO) - Umberto Ferlo (RM). **DAL 67° [illegible] 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* PA.R.ED. S.r.l. (TO) - Maria Cristina Ghieco (TO) - Giuseppina Cravero - Murello (CN) - Camillo Guglielminotti (TO) - Centro Europa - Bardonecchia (TO) - Ernesto Boggio - Feletto (TO) - Oreste Dettoni (TO) - Vittorio Piano - Ceva (CN) - Ernesto Bobbio (NO) - Sergio Ardunno - Castiglione d'Asti (AT) - Basilio Zunino - Castiglione Falletto (CN) - Virginio Genta - Occhieppo Sup. (VC) - Gabriele Zelli (FO) - Maria Bonale - San Michele Mondovì (CN) - Paolo Zotti - Spresiano (TV) - Studio Notaio Adorni dott. Gino (TO) - Aldo Berta Baffa - Luserna S. Giovanni (TO) - Palmisano (TO) - Sergio Barbero - Monticello d'Alba (CN) - Idroterapica Langhe s.n.c. - Alba (CN) - Gabriella Penasso (TO) - Raffaella Vece (TO) - Secondina Biono (TO) - Giovanni Alessio - Racconigi (CN) - Erminia Rapetti (TO) - Don Tonino Bragliadori - Bleclone (FO) - Vincenzo Luongo - Chivasso (TO) - Paolo Balla - Pralormo (TO) - Ipagas S.r.l. - Cascine Vica (TO) - Mario Marone (TO). **DAL 117° [illegible] 146° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Boj (TO) - Santino Villot - Saint Vincent (AO) - Gianni e Donatella Ferrero - Forno C.se (TO) - Giovanni Rietto - Moncalieri (TO) - Carlo Poggio - Spinetta Marengo (AL) - Nuova Sirio S.r.l. - Luserna S. Giovanni (TO) - Lorenzo Colombo - Cessana T.se (TO) - Aldo Vighetti - Mondovì (CN) - Ditta C.I.M.I. - Ceva (CN) - Stefano Panetto (TO) - Luigi Malerno - Baldissero d'Alba (CN) - Enzo Petrossi - Cavour (TO) - Luigi Frandino - Mosso Santa Maria (VC) - Cristoforo Mantelli - Calliano (AT) - Giovanni Grosso - Rivara (TO) - Giulia Manino (TO) - Biblioteca Sociale (CB) - Walter Tracco - Morene (CN) - Elvio Bonnin - Pragelato (TO) - Giusi Sacchetto - Centallo (CN) - Lucia Chiaramonte Migliasso (AO) - Ettore Maglietta (TO) - Gregorio Bosso (TO) - Carlo Vallati - Ceva (CN) - Renna Grasso - Montaldo Dora (TO) - Carla De Martini - Cerro Tanaro (AT) - Parrocchia San Ambrogio (SV) - Riccardo Filipello (TO) - Alberto Aquilanti - Quattordio (AL) - Francesco Gorgo - Racconigi (CN) - Filippo Falaheri - Pamfei (CN) - Caterina Chiaborro - Caselle (TO).

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

[illegible] PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Giuseppe Pacotto

Druento (TO)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA" per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Paola Zuppardo

Torino

Luigino Vergano

Fubine (AL)

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. [illegible]

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 44.20.77.78. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida [redacted] Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 16/18,10/20,20/22,[redacted]
Ingr. 12.000
La vita a modo mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante.. N. V. 1h 48' **Comm.**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi [redacted] '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna [redacted] trasformerà la vita di tutti. N. V. [redacted] 15' **Dramm.**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto [redacted] un fatto di cronaca degli Anni 50. V. [redacted] 14. 1h 40' **Dramm.**

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.69.01
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h [redacted]' **Tragicomico**

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Viva San Isidro
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, litigi, intrighi, nella [redacted] di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56. Or.: 16
17,40/19,20/20,55/22,30
Ingr. 10.000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. B. Holmes (Usa [redacted]) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Atlantic
[redacted] Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Sostiene Pereira
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
[redacted] 16,15/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
The death and the maiden
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa./Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Barberini 1
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707
Or.: 16/18,10/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di [redacted] anni a vendicare il massacro della sua famiglia [redacted]dole anche a [redacted] N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Barberini 2
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707
[redacted]: 16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
L'assassino è quello...
di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — [redacted] prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Barberini 3
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [redacted], guardie del corpo e grandi dive.. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80. Or.: 17,30
20/22,30
Ingr. 12.000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Capranichetta
p. Montecitorio [redacted]
Tel. 679.6957. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo [redacted] nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita [redacted] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
[redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri [redacted]. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

[redacted] di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693.
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Nemici d'infanzia
di L. Magni, con P. Murano, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino dei Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 11/15,30/17/18,30 **Pagemaster**. Lire 7000
Ore 20,10; 22,30 **Sole ingannatore** L. [redacted]

Eden
p. C. Rienzo 74 t. 36162449
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Peggio di così si muore
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovo al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Embassy
v. Stoppani 7 Tel. [redacted]
[redacted] 15,30/17,55/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [redacted] di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 14,30
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 12.000
Jonathan degli orsi
di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi. N. V. 2h **Avventuroso**

Farnese
Campo de' [redacted]
Tel. 686.4395
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [redacted] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un [redacted] americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h [redacted] **Sentimentale**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 16/17,50
19,20/20,55/22,30
Ingr. 12.000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv [redacted] N. V. 1h 25' **Commedia**

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14. 1h 35' **Commedia**

Giulio [redacted]
SALA UNO. [redacted] 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 15,15
17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista [redacted] una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted]
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. [redacted]
Virus [redacted]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare [redacted] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Greenwich [redacted] 1
v. Bodoni 59
[redacted] .5825
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Greenwich [redacted]
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 ver. or.
[redacted] 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

[redacted] Sala 3
v. Bodoni [redacted]
Tel. 574.2778.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. [redacted]
Or.: 16,15/19,30/22,30
Ingr. 1[redacted]
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni [redacted] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia [redacted]**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
[redacted]: 16,15/19,30/22,30
Ingr. 1[redacted]
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Or.: 14,30
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
[redacted]: 17/19,45/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Madison 2
v. Chiabrera 121
[redacted] 541.7926
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un [redacted] e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Madison [redacted]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
[redacted] giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal [redacted] caso per far liberare un condannato a morte [redacted] ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35' **Thriller**

[redacted]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: [redacted] 16,15/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14. 1h 45' **Drammatico**

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted] Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16,30
19,30/22,30
Ingr. 12.000
Virus [redacted]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Un eroe per caso
di S. Frears, con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. [redacted]: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Sostiene Pereira
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita. Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di [redacted] Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1
Telefono 581.8116
[redacted]: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. [redacted]
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale [redacted] e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: [redacted]
Ingr. 12.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbe[redacted] attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653. [redacted]: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 12.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45 **Drammatico**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 10.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000
[redacted]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47 **Dramm.**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. [redacted].
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Viva San Isidro
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, litigi, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' **Commedia**

Rivoli
[redacted]
Tel. 488.08.83. Or.: [redacted]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dei [redacted] e dei sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

[redacted] (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Rouge [redacted] Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita [redacted] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25 **Cartoni animati**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Viva San Isidro
di A. Cappelletti, con D. [redacted], M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, litigi, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' **Commedia**

S. Umberto
v. [redacted] Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 16,10
18,55/18,40/20,25/22,30
Ingr. 12.000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa [redacted]) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio [redacted] diventare padrone del [redacted] V. 1h 40' **Fantavventura**

Savoy sala [redacted]
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30
17,45/20/22,15
Ingr. 12.000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un [redacted] di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948. [redacted]: 15,30
17,45/20/22,30
Ingr. 12.000
Nemici d'infanzia
di L. Magni, con P. Murano, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli divisi: uno [redacted] un militante clandestino dei Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universal
v. Bari [redacted]
Tel. 883.12.16
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17' [redacted]

Vip
via Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.806
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

IL TACCUINO

MUSICA - All'Auditorio di via Conciliazione, 19,30, ultimo appuntamento con l'orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia che diretta da Daniele Gatti esegue pagine di Bartok e Brahms. **Sala Baldini** (piazza Campitelli 9), 17,45. Il pianista Stefano Albanese propone arie di Poulenc, Mozart e Chopin.

LIVE - **Fame** [redacted] (via Libetta 13), rock d'autore con la band Zone d'Ombra. Musica soul al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), con gli Helzapoppin. **Saint Louis Music City** (via del Cardello 13/a). Mi Duende. [redacted] **Fields** (via Costantino Morin 42), ritmi brasiliani con Rosalia De Souza. **El Charango** (via di S. Onofrio 28). Adrenalina Son. **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), le band rock Linea d'Ombra e S.N.Z.A.

[redacted] - Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Pink Narcissus» di M.Jay Sadoff e «Fuochi d'artificio» di K.Anger. Dalle 21, «Il grande Fred Astaire» e a seguire «La trilogia di Fierstein: amici complici amanti» di Paul Bogart. **Gulliver** (via Tripoli 22), per la rassegna «Stati di trasgressione», «Il cameraman e l'assassino».

FESTA - A **Porta S.Paolo**, dalle 17, «Festa della Liberazione». Appuntamenti clou del programma i concerti dei Pantarei, Agricantus, Sensasciou e Kunsertu (dalle 18,30). Proiezioni cinematografiche a partire dalle 20,30 con un montaggio di sequenze con spezzoni di «Roma Città aperta», «Paisà», «Germania anno zero», «Notte e nebbia» e «Schindler's list». Informazioni al 6880.7005.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.330. **Film per adulti**.
[redacted] Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, t. 474.39.36. [redacted] **per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21. Ore 17; 20; 22,30 **Rivista di spogliarello** con Eva Henger. [redacted] L. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
MODERNETTA p. [redacted] Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. L. [redacted]
[redacted] v. D. M. Corbino 23, tel. 556.2350. [redacted] **per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000
[redacted] piazza Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, telefono 446.4561. **Donne senza trucco**. Or.: 10,30; 23. L. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. [redacted] **sexy e Film per adulti**. Or.: 15; [redacted]. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI v. Redi 1/a, t. 440.2719. **The Mask**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. **Stargate**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
[redacted] **PROVINCE** v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Sole ingannatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.
[redacted] **D'ESSAI** via Terni 54, telefono 701.2718. **Mangiare bere** [redacted] **donna**. Or.: 18; 20,15; 22,30
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Il postino**. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. [redacted].
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Frankenstein**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000.

TEATRI

[redacted] via [illegible] Pomarance 33, tel. 63.74.187. Domani ore 21 [redacted] **piccioni con una fava** di M. Pazzaglia con A. Leganti, E. Pananile, A. Maggi, M. Pazzaglia, regia M. Pazzaglia e A. Maggi.
ALFELLINI Ore 22 **Lancio party**.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 18 la Compagnia Cogito pres. **La commedia è una questione di peli**
ARGOT STUDIO via Natale del Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Ne ho mangiate troppe**, di U. Simonetta e L. Sandri con L. Sandri, canzoni originali di G. Gaber. Domenica ore 18, lunedì riposo, fino al 7/5
[redacted] **UNIVERSITA'** [redacted] Scienze 3, tel. 49.91.4589. [redacted] 21 Cooperativa [illegible] pres. **Purgatorio e legislatori**
BELLI v. Sant'Apollonia 11 a, t. 58.94.875. Ore 21 la Comp. dei Borghi pres. **Italia - Germania 4 a 3** di U. Marino, regia E. Cartoni. Dal 18-4 al 7-5-1995
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354.643.43. [redacted] ore 21,15 F. Pannofino in **Belushi sesso, droga e rock'n roll**, commedia in musica in due tempi di M. Moretti
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.845. Domani ore 21 **Ahi ahi ahi che male che ci fai**
COLOSSEO via Capo d'Africa [redacted], tel. 70.04.932. Ore 21 Studio 12 e Associazione Culturale Beat 72 presenta **Disperato il delirio** di N. Ferraiu con S. Pierattini e V. Cosimo
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 prima. Compagnia Europa Duemila pres. **Cuba e il suo orsacchiotto** di Reynaldo Povod
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Domani ore 21,15 il Baule magico presenta **Misera re** scritto e diretto da G. Lopez con G. Lopez, R. Baso, N. Marmucci, P. Marchese, R. Piolorci, L. Samperi
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **I guardiani di porci** di M. Martini e C. Corbucci
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22,15 **Restiamo amici le dici a tua sorella** di M. Elumo e M. Leoni con C. Vianini, S. Zecca, regia S. Zecca
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Domani ore 18 **La [redacted] Briuro** scritto e dir. da M. Hinowitz con M. Marino. Or. [redacted] giov. ven. ore 18. Dal 20-4 al 21-5
DELLE ARTI [redacted] Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 A. Guidemare e G. Tognazzi in **Uomini senza donne**
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 prima Comp. di Prosa Recoscenico pres. **Uno sguardo dal ponte** regia P. Rong.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Domani ore 21 prima Tutto teatro presenta G. Tedeschi, M. Lorzo in **Enrico IV** di L. Pirandello, regia G. Tedeschi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Giovedì 27 ore 21 prima Paolo Poli in **L'asino d'oro** di Apuleio, regia Paolo Poli
EUCLIDE p.zza Euclide 34 a, tel. 808.2511. Giovedì ore 21 Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un cabarattolo di cabaret** di V. Bottoli, regia V. Bottoli. Prenotazioni telefoniche al botteghino ore 10-19, tel. 808.2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Il Gruppo Teatrale Punto e Virgola in **Indovina chi non viene a cena** con U. Tempioni, V. Bonanni, R. Guadagno, P. Marzani, F. Gatti, A. Bernardini
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 Compagnia il Globo in **Anonimo veneziano** di G. Berto con C. Costantini, L. Olberti. Regia L. De Fusco
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 I lunedì della Chanson. Incontri con il jazz **A qualcuno piace... Carlo** con C. Loffredo e la sua Jazz Band. Domani ore 21,30 **Con... senso** di V. Magno
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,30 **Il bello indifferente** di Jean Cocteau
LE SALETTE vico [redacted] Campione 14, t. 683.3867. Ore 21 Comp. Idea T. **Il vero ispettore segugio** di T. Stoppard con P. Battisti, A. Sbaraglia, E. Peri, regia di E. Peri
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 ult. 6 rapt. **Il più felice dei tre** di E. Labiche con S. Spaccesi. Reg. S. Giordani. Prod. T. Artegiani. Bott. 11-13, 17-20 da mart. a dom.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Domani ore 21 prima **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, regia di G. Patroni Griffi
PARIOLI via G. [redacted], tel. 808.3523. **Sala A:** ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show** 12° anno. **Sala B:** ore 21,30 **A colpi** di scena E. Balbato. Domani ore 21,30 teatro Fieri. B. Bedon Impiglio spett. pres. **2005 ultimo atto** reg. M. Mattolini
PUPPET THEATRE via di Grottapinta 9, p.za dei Satiri. Domenica ore 17 **Spettacolo di burattini per adulti e bambini**. Inf. tel. 589.62.01
SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. [redacted] 21 abb. [illegible] Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini** con F. Bandos, W. Goich, S. Patrucci, L. Di Mauro
[redacted] **PETR**[redacted] - a Romolo Gessi 8, tel. 575.7480. Ore 21 continua a grande richiesta **Romani de Roma (all'Osteria)** con F. Fiorentini e la sua compagnia
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 Teatro Libero presenta **Sala bar** di [illegible], tratto da **Un'ora a maggio** di S. Beckett, regia di Alberto Ferrari. [redacted] ore 17,30, lunedì riposo, fino al 30-4
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735. [redacted] 21 O.S.T. presenta **Non scaldatemi che ho freddo** di S. Sapati con Shirine Sabet e Nicola Sabet, regia M. Bass. [redacted] ore 19, [redacted] riposo, fino al 30-4
TEATRO [redacted] via Celsa 6, tel. 6797.270. Domani ore 21 **Verso Peer Gynt** esercizi per gli attori [redacted] dal P. Gynt di H. Ibsen
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 16, tel. 3700.093. Ore 21 e ore 23 **Jazz in progress** in Concerto. Ungomania Dr. Jekyll and Mr. Hyde. Concerto con video. Il botteghino è [redacted] dal lunedì al venerdì ore 10-18
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601-2. Domani ore 21 prima **Intrigo e amore** di F. Schiller con O. Piccolo e V. Gazzolo, trad. A. Bori, regia M. Gallela
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Domani ore 17 abb. F.3 C. Giuffré e A. Giuffré in **La fortuna con l'effe maiuscola**. Pren. al 35.38.7287
[redacted] **PICCOLO ELISEO** v. Nazionale 183, t. 488.2114. Dom. ore 18,30 abb. 49 - 20,45 abb. 99. **Anima nera** di G. Patroni Griffi
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 Associazione Teatro Patologico pres. **Volare** di D. D'Ambrosi
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano 17, t. 398.20.35. Ore 21 A. Albanese in **Uomo**. Botteghino ore 11 alle 19
[redacted]**O ROSSINI** piazza Santa Chiara 14, tel. [redacted] Ore 21 **Lassateme perde semo Romani**. Pren. per lo spettacolo della compagnia C. Durante alle [redacted]
[redacted] **SPAZIO** [redacted] v. Galvani 65, t. 57.56.911. Domani ore 10 e ore 16 **24 laboratori 24** Rassegna dei Laboratori Teatrali [redacted] Scuole Superiori in collaborazione con Provincia di Roma, quattro giorni di spettacoli, saggi, laboratori, incontri
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.1029 - 371.1192. Ore 21,30 il Teatro St. del Giallo dir. da G. Sali pres. **Sherlock Holmes - La valle della paura**
TEATRO ITALIA Riposo
TEATRO NEGLI APPARTAMENTI via Sciologa 6, tel. 32.10.241. Ore 21 Teatro Mediterraneo Olga Macaluso in **Dottor Jekyll and mr Hyde** testo e regia di S. Benedetto. Pren. dalle 16 alle 20,30. Lun. riposo
TEATRO TIBERINO FANTASIE [redacted] **VERE** via S. Dorotea 6, telefono 37.01.[redacted] Domenica ore 19 spettacolo: come ci dobbiamo ne Lizzi? **L'insaurdato voglia di essere** musical comico con E. Bonelli, regia M. Cavoe
TEATRO [redacted] circ. Gianicolense 10, t. 588.20.34. Domani ore 19 Comp. Nuova Operetta Burattini in **Il fantasma di Canterville** regia Franco Molè
[redacted] **VITTORIA** p. S. [redacted] Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 J. Edwards in **The best of dance**.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21,30 **Giallecalerantando ridendo e pel... scherzando!** con D. Granata, C. Corrie, S. Cerasolino. Dal 21 aprile all'11 maggio, [redacted] prenot. obbligatoria. Lunedì riposo.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (p.zza B. Gigli), telefono 481.70.03. La Scuola di Danza del Teatro dell'Opera comunica che la scadenza dei termini del Bando di concorso per l'ammissione di nuovi allievi ai corsi per l'Anno scolastico 1995-1996 è prorogata al 27 maggio. Gli esami si terranno il 9 e 10 giugno.

Maria Amelia Monti al Ciak di Milano

«Non mi sento [redacted] ma sono sulla strada»

In scena in «Di notte non bisognerebbe andare a casa», storia tenera [redacted] comica

MILANO. «Da brava milanese ho cominciato presto a lavorare - dice Maria Amelia Monti impegnata al Ciak di Milano [redacted] "Di notte non bisognerebbe andare [redacted] casa" insieme a Luca Zingaretti [redacted] Rocco Papaleo - per [redacted] intera stagione ho fatto la comparsa in "Minnie [redacted] candida", Giulio Lazzarini protagonista: stavo in scena solo 10 minuti ma era [redacted] scena [redacted] Piccolo Teatro [redacted] Milano e mi bastarono per farmi capire che in [redacted] io vo[redacted] rimanerci [redacted] tutta la vita. Allora mi iscrissi alla Scuola dei Filodrammatici [redacted] Calindri - alla prima del Ciak è venuto a vedermi [redacted] io sono felice nel constatare che [redacted] rimasto snello, giovane, sempre di buon'umore come [redacted] volta - [redacted] bocciata e lasciai Milano per Roma. Milano è [redacted] mia città, ci torno sempre perché qui ho [redacted] famiglia e i migliori amici, ma a Roma mi trovo bene ed [redacted] una città che [redacted] offre più possibilità di lavoro. Infatti ho fatto anche cinema e molta televisione dopo [redacted] mitica "Tv delle ragazze"».

Maria Amelia Monti

Adesso [redacted] anche una delle poche attrici italiane che sappia affrontare ruoli comici.

«E mi ci diverto io per prima. Ho anche imparato a ballare e [redacted] cantare. La colpa è di Tony Cucchiara che mi prese nella sua rivista "Storie di periferia". Continuai a Roma [redacted] Stella Carnacina e Franco Barbero. Mi piace essere una attrice all'americana, completa. Una che [redacted] fare - magari non [redacted] massimo - un po' di tutto. In televisione [redacted] [redacted] proprio divertita in "Non stop" di Trapani e nel "Gioco dei 9" ero con Gnocchi [redacted] Teocoli».

Insomma è come una carta assorbente. Ha [redacted] anche con Alessandro Haber ne «La panchina». E' [redacted] dove sognava di arrivare quando era [redacted] comparsa?

«Non mi [redacted] arrivata da nessuna parte ma penso di essere sulla strada giusta. In questo spettacolo al Ciak è la prima volta che sono [redacted] protagonista di un lavoro costruito su di me. Uno spettacolo che va visto, è difficile parlarne».

La storia, scritta e diretta [redacted] Edoardo Erba (laurea in lettere e diploma del Piccolo Teatro) è quella di due solitudini tenere [redacted] comiche. Marina e Benni si incontrano e fanno l'amore nel gabinetto [redacted] di un bar, galoppano in moto [redacted] piantano [redacted] tenda in [redacted] posto che [redacted] dei due conosce. Una idea di Marina per passare la prima notte insieme in un modo diverso. Ma Benni è pentito: muto, duro, si sta chiedendo: che bisogno c'era? Marina invece [redacted] convinta di vivere [redacted] un grande film d'amore [redacted] conti[redacted] a parlare.

Il finale [redacted] stato cambiato: dovevano morire, ma Erba ha preferito una soluzione più [redacted]. [redacted] spettacolo è al termine della tournée.

«Siamo stati anche a Cuneo e sono rimasta stupita per il teatro: bellissimo e comodo. Al Ciak ci fer[redacted] fino al 30 aprile».

[redacted]

Al Teatro Smeraldo le star Usa della musica country

I cowboys [redacted] ballate

Per rilanciare il genere in Europa

La star country Trisha Yearwood in [redacted] ieri sera a Milano

MILANO. Partito da Dublino lo [redacted] 7 aprile, il «New American Music Tour» sta facendo tappa in tredici Paesi europei per concludersi il 27 aprile a Lisbona in Portogallo.

Ieri [redacted] [redacted] toccato all'Italia e in particolare al Teatro Smeraldo di Milano dove le star della musica country Emmylou Harris, Trisha Yearwood, Rodney Crowell [redacted] Marty Stuart hanno soddisfatto i fans accorsi da parecchie città [redacted] nostro [redacted].

Occasione che non ha perso chi segue il genere country, [redacted] New American Music Tour si [redacted] presentato come uno degli eventi più interessanti della stagione e la produzione, affidata al numero uno dei promoter mondiali (Harvey Goldsmith, tra i suoi clienti ci [redacted]no Eric Clap[redacted] e Madonna) conferma gli intenti.

In coincidenza [redacted] la tournée saranno pubblicati i nuovi album di Trisha Yearwood e Marty Stuart intitolati rispettivamente «Thinkin' about you» e «Greatest Hits». Affinché questa manifestazione potesse ottenere il massimo supporto possibile [redacted] General Motors ha messo parecchie centinaia di migliaia di dollari nel progetto, la casa discografica Mca pubblicherà una compilation e una edizione speciale della rivista «New American Music», distribuita [redacted] circa 250 mila fans [redacted] America [redacted] [redacted] altrettanti appassionati di country nel mondo. Stuart Watson, Senior Vice President della Mca Records International ha detto: «Questo è lo sforzo promozionale più intenso mai compiuto per rilanciare la musica country negli Anni Novanta e renderla popolare in Europa».

Infatti se nei soli Stati Uniti il country ha assommato vendite per circa un miliardo [redacted] mezzo di dollari ed esiste una televisione chiamata Cmt (Country Music Television) che trasmette solo questa musica, in Europa quelle cifre sono pura utopia. Basterà un tour come il «New American Music» per accendere l'interesse? Poco probabile ma [redacted] comunque un passo avanti.

Questa sera comunque il pubblico ha avuto l'occasione di divertirsi [redacted] [redacted] talento e la bravura dimostrata sul palco dai quattro protagonisti della serata. La più nota in Italia [redacted] senz'altro Emmylou Harris. Ventidue album, sei Grammy Awards e otto dischi d'oro all'attivo sono una bella [redacted] d'identità per la Harris e il disco realizzato nel 1987, in trio [redacted] Dolly Parton e Linda Ronstad, vendette un buon [redacted] di copie anche nel nostro Paese. Rodney Crowell aveva [redacted] lavorato con la Harris a metà degli Anni Settanta e questa è la grande occasione per una «reunion» emozionante.

Trisha Yearwood [redacted] è recentemente sposata [redacted] il leader dei Mavericks (formazione country molto famosa negli States) e ha voluto intitolare il [redacted] disco «Thinkin' about you (Pensando a te)» proprio per dedicare al marito dolcissime canzoni d'amore. Esponente di un [redacted] country piuttosto caramelloso dove sono le ballate a farla da padrone, la Yearwood rappresenta la parte più «dolce» della serata.

Cantautore e musicista fondamentale per generazioni di country singers, Marty Stuart [redacted] i suoi «Rock'roll cowboys» sono stati certamente tra i più applauditi della kermesse. Artista tra i più richiesti anche dai colleghi per le sue indubbie capacità di strumentista. Recentemente [redacted] stato chiamato anche a far parte [redacted] quel gruppo di eletti che hanno suona[redacted] al concerto celebrativo per la Sun records.

Luca Dondoni

Manifestazioni

In Friuli il pensiero di [redacted]

UDINE. Udine e la sua provin[redacted] ospitano le manifestazioni dedicate dal Friuli al teatro, alla poesia, [redacted] e al pensiero di Pier Paolo Pasolini.

Fino al [redacted] maggio, all'università di Udine, proseguirà infatti il ciclo di incontri dedicato [redacted] testi poetici di Pasolini e curato da Giovanna Gronda dell'Istituto di letteratura italiana.

Il 26 aprile, di Pasolini e dei suoi rapporti con la terra tede[redacted] parlerà Luigi Reitani, dell'ateneo friulano.

Il 9 maggio spetterà al poeta Alfonso Berardinelli, docente di letteratura [redacted] Venezia, [redacted] narrare «La fine della poesia in Pasolini».

Venerdì 28 ci si sposta [redacted] Buja, sempre [redacted] provincia [redacted] Udine, con un programma dedicato al poeta che avrà come protagonista il regista Pasquale Misuraca, anche sceneggiatore del film «Le ceneri di Pasolini», segnalato [redacted] festival di Berlino.

Il film è la storia di [redacted] vita in flash back, dalla morte sul lido di Ostia, fino alle immagini private [redacted] pubbliche di Pasolini.

Il teatro friulano di Pasolini sarà invece protagonista a Varmo con il dramma «I turcs tal Friul» e il testo comico di un atto «La morteana» di cui fino [redacted] qualche mese fa si era perduto il [redacted] e di cui si ave[redacted] notizia solo per la menzione che Pasolini [redacted] aveva fatto [redacted] alcune lettere [redacted] note.

Da questo testo comico, rinvenuto autografo, è stata trat[redacted] la parte che riguarda le battute del «Fantat», il protagonista della commedia, che si alterna al Diavolo, l'Angelo, la Morte, temi cari al giovane Pasolini.

(m. p.)

Ottavia Piccolo

«Medea» dal [redacted]

MILANO. Prima di [redacted] autunno dedicato alla tv (un impegno da protagonista per un grande progetto Rai di fiction) [redacted] al cinema (una partecipazione al primo film di Massimo Spano), Ottavia Piccolo porterà [redacted] fine maggio a Budapest [redacted] a Vienna la sua «Medea» del poeta austriaco Franz Grillparzer che, a metà [redacted]0, ne fece [redacted] donna borghese schiacciata [redacted] [redacted] crisi coniugale e in lotta con la propria diversità di orientale tra i civilissimi greci.

Lo spettacolo, che ha chiuso la tournée italiana a febbraio al Piccolo [redacted] Milano, ha la regia di Nanni Garella, che firma anche quella [redacted] «Intrigo [redacted] amore» [redacted] Schiller che, sempre con la Piccolo nei panni di lady Milford e altri attori dello Stabile di Trie[redacted] (Virginio Gazzolo, Gianni De Lollis, Dorotea Aslanidis, Graziano Piazza), arriva da [redacted] ledì all'Argentina di Roma, dove chiude [redacted] secondo [redacted] [redacted] repliche.

«Una donna libera, anche [redacted] costumi - spiega l'attrice a proposito del [redacted] personaggio -, una mantenuta onesta e generosa cui Schiller, due secoli fa, dona la coscienza di saper sceglie[redacted] secondo la propria coscienza e i propri sentimenti anche a prezzo di sacrifici personali. Una donna che in questo momento sento particolarmente vicina, così che credo di riuscire a darle la verità [redacted]. Il dramma credo mantenga ancora il suo spirito libertario anche [redacted] [redacted] ha più quella carica rivoluzionaria che lo rese popolare». La traduzione di «Intrigo [redacted] amo[redacted] [redacted] di Aldo Busi, quella della «Medea» [redacted] Claudio Magris. Dice la Piccolo: «Perché la lingua, la parola, in teatro è [redacted] e solo se questa funziona e ha una sua forza espressiva posso riuscire a farla [redacted] e trovare come renderla».

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. 7600 3306. **Vento di passioni**. Or.: 15, 17,30, 20; [redacted]. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Come due coccodrilli**. Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Viva San Isidro!** Or. [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Clerks**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ARISTON Gall. [redacted] Corso I, telefono [redacted]. **L'amore molesto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Creature del cielo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA [redacted] V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Jonathan degli orsi**. (prima visione) Or.: 15,15. 17,40; 20,05. 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **[redacted] gradi di separa[redacted]e**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] **[redacted]lla ALLEN** v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] **Sala CHAPLIN** v.le M. Nero 84, tel. 5990 1361. **Nemici d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [redacted] **VISCONTI** v.le Montenero 84, tel. [redacted]. **Prima dell'alba**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] l.go C[redacted] Servi 9, tel. 7602.0721. **Peggio di così [redacted] [redacted]re** (Prima visione). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO G. [redacted] Corso, tel. 7600.2184. **Sostiene Pereira**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ELISEO [redacted] Torino 64, tel. 869.2752. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] [redacted] Lodi 39, telefono 551.6438. **La [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Street fighter**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] corso V. Emanuele 24, tel. 7602.0816. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **La giusta cau[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] [redacted] del Corso 8, t. 760.223. **La morte e [redacted] fanciulla**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] **[redacted]TI** via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **La carica dei [redacted]1**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. 875.389. **Le ali della libertà**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20; Ingr. 12.000.
[redacted] **5 Sala 1** via [redacted]. Redegonda [redacted] [redacted] 874 547. **Virus** [redacted]. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Prima dell'alba**. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8, t. 874 547. **La giusta causa**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12 000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Forrest Gump**. [redacted]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] [redacted] **5** v. [redacted]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole [redacted] Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12 000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Prêt-à-porter**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
[redacted] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Stargate**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,3[redacted]. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 9 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **[redacted] - [redacted] Il più ricco [redacted] mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO v. V. Emanuele [redacted] tel. 7602.0757. **L'assassino è quello con le scarpe gialle**. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
PLINIUS v. Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Lisbon Story**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. [redacted]. [redacted] Rocca 12. **La carica dei 101**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, [redacted]fono 236.5124. **La [redacted] [redacted] 101**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
TIFFANY c. B. [redacted] 39, tel. 2951.3143. **Generazioni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Il [redacted]lonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted]

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Ore 17,30 Concerto diretto da L. Berio per i 50 [redacted] della Liberazione.
[redacted] p. S. Angelo 2 - [redacted]. 65.51.712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 21 concerto del Berliner Sextett.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30. Lire 32.000/25.000. [redacted]. A. Monti, R. Papaleo, L. Zingaretti [redacted] [redacted] **notte non bisognerebbe andare [redacted] [redacted]**. Regia di E [redacted].
CRT SALONE v. U. Dini 7, t. 8951.2220. Riposo.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 5521.1300. Dalle [redacted] 20 alle 22 Teatrosempre - Corso [redacted] Avviamento alla professione [redacted] attore diretto da Rino Silveri.
[redacted] via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Centro Diaghilev presenta [redacted] **di emozione** di J. P. Wenzel con Lucilla Morlacchi e Michela Estra, regia W. Pagliaro. Ore 21. L. 30.000; 18.000; 15.000.
[redacted]CO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Teatro Kismet Opera presenta: **I segni dell'anima**, regia Enzo Toma. Ore 21. L. 20.000; 15.000.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [redacted]. Compagnia della Rancia presenta [redacted] **vizi al foro musical** [redacted]. Shevelove, L. Gelbart, S. Sondheim, [redacted] [redacted] Nosei, Gennaro Cannavacciuolo. Regia Saverio Marconi. Ore 20,45. L. 40.000.
OLMETTO via Olmetto 8/a, t. 875.185. Iscrizioni aperte [redacted] [redacted] [redacted] recitazione dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.
OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.2282. Ore [redacted] L'associazione sottoteatro [redacted] Frontiera presenta: **Storie [redacted] Antigone**, elab. dramm. e regia [redacted] Giulio Campelli, con Monica Mantegazza, Karin Nimatallah, Laura Rossi, [redacted] Doh, Mauro Musmeci, Massimo Paris, Lorenzo Saccogna.
SAN [redacted] [redacted]. Venezia [redacted], t. 7600.2985. Compagnia della Rancia presenta **Arturo Brachetti in Frego[redacted]** di Ugo Chiti, regia Saverio Marconi. Ore 21. L. 42.000; 38.000.
SMERALDO p. XXV Aprile, telefono 2900.6767. Zuzzurro e Gaspare in: **Le lacrime**. Ore 21 L. 35.000; 30.000.
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, t. 716.791. Teatro dell'[redacted] presenta: **[redacted] bacio... Un [redacted] [redacted]... un altro [redacted]** di Bruno Stori, [redacted] Paola Cracchi, Claudio Guain e Morello Rinaldi. Ore 20,45. L. 17.000.
TDI PORTA ROMANA [redacted] di Porta Romana 124, telefono 5831.5896. Teatro dell'Archivolto presenta: **Coccodrilli** con R. Cara, [redacted] Castaldo e G. Cederna, testo e regia Giorgio Gallione. Ore 20,45. L. 17.000.
TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0698. Quelli di Grock presentano: **Cinema cinema**, regia di C. Intropido. Con [redacted]. Baccali, A. La Rocca, A. Ruberti, Pierpaolo Rizzola. Ore 21. L. 15.000.
[redacted] [redacted] [redacted] Savona 10, telefono 832.3126. Teatro Gemma di Palermo presenta: [redacted], [redacted] [redacted] Nelli[redacted] Luganà regia Gianni Scuto. Ore 21. L. 25.000.
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.
[redacted] v. Pastrengo 16, t. 607.1695. Ore [redacted] «4º album-aprile '74 e 5» di e [redacted] M. Paolini. L. 13.000.

EXCELSIOR E MAESTOSO

L'amara lezione del professor Orlando

Silvio Orlando e Anna Galiena (foto) sono i protagonisti, insieme con Fabrizio Bentivoglio, del film «La scuola» di Luchetti. Ripicche, follie e anomalie della scuola italiana, metafora della situazione culturale italiana. Tutto cade a pezzi e c'è chi [redacted] fa le spese. [redacted] [redacted] specifico, un professore progressista (Silvio Orlando) paga sia moralmente che materialmente lo sfascio generale. Una lezione amara e divertente

[redacted]

[redacted] [redacted] p. Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 89.40.06.60. Cucina e musica cubana.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico [redacted] Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Grancabaret con Gino Nardella, Brunella Andreoli e Jenky.
CAFE' TEATRO [redacted] via A. Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.
[redacted] via L. il Moro 119. T. 89.12.20.24. Quartetto di Giorgio Benacchio, chitarra.
DERBINO [redacted] via dei Missaglia 46/3b. Telefono 846.47.31. C'era una volta i Longobardi reci[redacted] Renzo Schiroli.
DISCOTECA [redacted] **AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8. T. 58.10.27.66. Ore 21,45. Musica [redacted]tinoamericana. Lire 12.000.
GRILLO PARLANTE LIVE [redacted] Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo.
L'AMERICANO A PARIGI [redacted] Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.
MILANO [redacted] via dei Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Ore 21 [redacted] diffusa.
MIDLANO [redacted] BAR p.le [redacted] cama[redacted] [redacted]. Tel. 655.1532. Discomusic.
NONSOLOMUSICA v.le Ortles [redacted]. Tel. 55.21.09.05. Riposo.
ON STAGE via Manzoni 40 (gall. Manzoni), [redacted] 76.02.10.71. Dall'esclusiva Costa Smeralda serate «Pepero» solo per tesserati del fa[redacted] locale di Porto Cervo. Cons. L. 20.000.
[redacted] via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Noche de la salsa, ore 22,30 L. 12.000.
[redacted] v. A. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Riposo.
[redacted] v. Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07.
[redacted] l.go Corsia dei Servi [redacted]. Tel. 760.237.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
[redacted] viale Monza 140. T. 25.51.774. Spett. con Antonio Rezza.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16. T. 48.00.39.01. [redacted] **ingannatore**. [redacted]. Mikhalkov. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. L. 8000.
[redacted] [redacted] [redacted] Torino 30. T. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La vita a modo mio**. Regia R. Benton.
CENTRALE [redacted] v. Torino 30. T. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Strane storie**. Regia S. Baldoni.
CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.
CINETECA ITALIANA - [redacted]. M. BELTRADE v. Oxilia 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.
DE AMICIS v. Caminadella 15. Tel. 86.45.27.18. L. 7000. Ore 16; 18; 20; 22 Rassegna: «Un fiore nella miniera, storie di minatori nel Borinage». **Borinage**. Regia H. Storck, I. Ivens; [redacted] **vola [redacted] [redacted] magro**. Regia di P. Meyer.
[redacted] - via Savona 57 [redacted]. 4895102. Lire 7000. [redacted] 20,15; 22,30 **Warriors - [redacted] volta erano guerrieri**.
SAN [redacted] c. di P. Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. T. 39.21.04.83. L. 8000. Ore 15,15; 17 **The Flintstones**. Ore 20,10; 22,15 **Prima della pioggia**, regia di M. Manchovski.
[redacted] [redacted] **DON BOSCO** via M. Gioia 48. Telefono 60.30.42. Cineforum. Ingresso con tessera, ore 21 **Il postino**.
[redacted] [redacted] [redacted] via Hoepli 3/B. T. 86.35.22.31. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. t. 65.54.977. L. [redacted] Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**.
AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. T. 26.82.26.10. L. 10.000. **Luci rosse**.
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci [redacted]**.
[redacted] c. Buenos Aires [redacted]. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci [redacted]**
ASTORIA [redacted] Montenero [redacted]. Lire 10.000. **Luci [redacted]**.
ATLAS via Sansovino [redacted]. L. [redacted] **Luci [redacted]**.
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. [redacted]. Apertura [redacted] 10,30. **Luci rosse**.
CIELO viale Premuda [redacted] L. 12.000. Apertura [redacted] 18. **Luci rosse**.
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse**.
[redacted]TE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse**.
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**.
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Luci rosse**.
HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film**.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Luci rosse**.
LORETO via Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse**.
[redacted]FX via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse**.
PERLA via degli Imbriani 19. L. 10.000. **Luci rosse**.
[redacted] [redacted]so Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse**.

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Domani [redacted] 20,30 concerto quartetto Isaac Stern, Jaime Laredo, Yo-yo Ma e Emanuel Ax, musiche di Mozart, Brahms e Dvorak. Stagione lirica. 2 maggio, ore 20,30 **Norma** di Bellini, dir. D. Robertson, soprano [redacted]. Sweet, mezzosoprano L. D'Intino, tenore K. Olsen, basso C. Colombara. Repliche 4, 7 (ore 15,30), 9, 11, 14 (15,30), 16 e 18 (ore 18) maggio.
TEATRO DUSE. Riposo.
ARENA [redacted] SOLE Via Indipendenza 44. Sala Grande, 27 aprile-14 maggio, [redacted] **Nativitate [redacted] Passione Domini**, regia N. Garella. Prima nazionale. 25-27/5 festival jazz «Sinfonia d'assoli». [redacted] Interaction: Ore 21 **Ferita** di A. Adriatico. Prima nazionale, repl. fino [redacted] (dom. [redacted] 16).
TEATRO MEDICA. Venerdì ore 21 concerto **Gerry Mulligan quartet**. 15 maggio **John Scofield group**.
SALA BOSSI (p. Rossini 2). Venerdì, rassegna Amici della Musica. [redacted] concerto Orchestra Respighi, musiche [redacted] Bach e Vivaldi. Non abbonati ingresso L. 10.000 - 15.000.
TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telef. 235.288). Riposo.
TEATRI DI VITA (v. del Pratello 90, telef 522.032). Riposo.
TEATRO DEHON. Da giovedì a sabato, Malandrino [redacted] Veronica in **Pedro Buozzi show**. Studenti L. 18.000. Rassegna [redacted] **di fine stagione**: 3/5 ore 21 [redacted] di Padova in **Le moschete**, studenti L. 10.000. 4-6/5, Gemelli Ruggeri e Roberto Citran in **A volte ritornano**.
TEATRO LABORATORIO [redacted] (via San Vitale 63, [redacted]. 234.822). Domani e giovedì, ore 21, la compagnia di Enzo Moscato presenta **Fuga per comiche lingue, tragiche a caso** di e con [redacted] Moscato. [redacted] ore 21 **Embargos in recital**, con E. Moscato e musiche dal vivo con T. Clavarella, F. Del Gaudio, R. Rossi, G. Sodo e C. Capasso.
SALA EUROPA. Riposo.
[redacted] BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. 9-10/5 concerto **Jimmy Villotti**. 23-24/5 concerto **Paul Jeffrey All American Quintet**.
[redacted]. [redacted] domani [redacted] venerdì spettacolo comico Diego Parassole. Sabato e domenica concerto [redacted] **Goins**. 3/5 **Scrittour** con Luigi Amendola, Antonio Albanese, Riccardo Cassini, Daniele Luttazzi, Michele Serra, Vito. 4-7/5 Gioele Dix. [redacted] maggio concerto **Susanna Parigi**. Dall'11 maggio, tutte le sere concerto [redacted] con Silvia Donati.
Il [redacted] (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 4 maggio concerto, **Ge[redacted]**. [redacted] maggio **Loose Diamonds**. 24 maggio **Snfu**.

BUDRIO
[redacted] CONSORZIALE. Riposo.

[redacted]
[redacted] COMUNALE. 21 maggio concerto **Ute Lemper**.

CASALECCHIO DI [redacted]
PALASPORT. 30 maggio concerto [redacted] **John**. 31/5 concerto **Pat Metheny**.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. 27-28/4, Carmelo Bene in **I canti orfici** [redacted] Campana.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Venerdì e sabato **Acid jazz fe[redacted]**

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Fino a domenica **La cucina [redacted] frattempo** di e con Alessandro Bergonzoni.

[redacted]
VOX. Riposo.

[redacted]
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO [redacted]. Fino a domenica, ore 20,30, [redacted] **un'opera abbandonata**, da S. Beckett. Regia F. Però.
TEATRO [redacted]. Riposo.

[redacted]
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Stagione lirica, 28 a 30 aprile, ore 20,30 [redacted] **retablo de maese Pedro** di [redacted] Falla e **Il Cordovano** di G. Petrassi, orch. Toscanini, dir. B. Aprea. 6/5 concerto **Jim Hall trio e Giuffre-Bley-Swallow**.
PALASPORT. [redacted] maggio concerto **Marco Masini**.
[redacted] EUROPA. Riposo.

[redacted] PERSICETO
[redacted] FANIN. Riposo.

[redacted] CARANI. Riposo.

[redacted]

[redacted]
ADMIRAL [redacted] S. Felice 26, tel 227.911. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini** [redacted] anziani-Agis dal martedì al venerdì
ADRIANO D'ESSAI [redacted] S. Felice 52, t. 555.127. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore molesto**. Il [redacted] verrà proiettato senza interruzioni
APOLLO via XXI Aprile 8, t. 614.2034. Or.: 18,30; 19,30; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.** Dom.: **Rivelazioni**.
ARCOBALENO 1 [redacted] Re [redacted] 1/d, tel. 235.227. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sab. [redacted] 0,30. **La morte e la fanciulla.**
ARCOBALENO 2 [redacted] Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario: feriali e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**
ARLECCHINO v. Lame 57, t. 522.285. Ore 15 Proiez. ad inviti **Roma città aperta**. Saranno presenti G. Montaldo, U. Pirro. Ore 18,40; 20,30; 22,30 La Premiata Ditta in **L'assassino è quello con le scarpe gialle.**
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 248.258. Or.: fer. e fes. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Leon.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Or.. fer. e fes. 15, 17,30; 20, 22,30. **Vento [redacted] passioni.**
[redacted] 3 [redacted] Milazzo 1, telefono 248.258. Or: fer. e [redacted]. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Peggio di così si muore** de' [redacted] Broncoviz (dagli autori della pubblicità di «Avanzi»).
CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or. 20,30; 22,30. **Prima della pioggia.**
EMBASSY [redacted] Azzogardino 61, telefono 555.563. Or. 20,35; 22,30. Sab. e fest. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Come due coccodrilli.**
FELLINI MULTISALA - [redacted] Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Or.: fer. e fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica del 101.**
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 580.034. Or.: fer. e [redacted]. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Prima dell'alba.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, [redacted]. 540.145. Or.. 20,20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Leon.**
FULGOR [redacted] Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer. e fest. 16; 17,30; 20, 22,30. **Forrest Gump**. Da [redacted]. [redacted] **trappola (The hunted)**. Da [redacted] 5/5, **Genio per [redacted]**.
[redacted] via Orlani 37/2, telefono [redacted] Ore 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Viva San Isidro.**
IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La giusta causa.** Rid. anziani escluso ult. spett.
ITALIA NUOVO [redacted] M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Oggi chiuso
JOLLY v. Marconi 14, t. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Farinelli - Voce regina.**
MANZONI [redacted] Monari 3, t. 228.804. Fer. e fest. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sfida finale (Street Fighter)** Sosp. ingr. fav.
[redacted] via Saffi 58, t. 649.2374. [redacted] 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**
MEDICA [redacted] Montegrappa 9, tel. 232.901. Or., 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica [redacted] 101.**
METROPOLITAN [redacted] Indipendenza 38. L. 10.000. Or.: fer. e fes. 15; 17,30; 20; 22,30, sab. ult. spett 0,45. **Virus letale (Outbreak).** Sosp. ingr. fav.
MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, telefono 357.061. **Nel segno [redacted] qualità**. Fer.: 20,30; 22,30; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30, 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway**
MODERNO via Venturoli 30, t. 341.921. [redacted], 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento [redacted] passioni.**
NOSADELLA 1 [redacted] 21, telefono 331.506. L. 10.000. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale (Outbreak).**
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono [redacted]. L. 10.000. Or.: 15,30; 17,10; 18,45 [redacted]: 20,25; 22,30 **Nell.**
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. Or. fer. 16; 17,30, 19; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16; 17,30, 19; 20,30; 22,30. **Piccole canaglie**
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, telefono 331.099. Fer. 20,30; 22,30, fe[redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] **Story.**
ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15,30; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30. **Sostiene Pereira.**
[redacted] SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Fer. 16; 18,05; 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] **Immortale.**
ODEON SALA C p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Nemici d'infanzia.**
[redacted] v. A. Costa 69, telefono 614.2064. L. [redacted]. Or. 20,20; 22,30; [redacted]. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Leon.**
PERLA v. S. Donato 34, t. 241.241. Fer. 20,20; 22,30. **Camerieri.**
RIALTO STUDIO 1 [redacted] Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Prêt-à-porter.**
[redacted] 2 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Commessi.** Rid. Agis dal lun. [redacted]
ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, telefono 347.470. L. 10.000. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Sei gradi di separazione.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. L. 10.000. [redacted]: 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
[redacted] D'ESSAI p. Saragozza 5, telefono [redacted]. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15,30; 18,30; 20,30; [redacted]. **Peggio di così [redacted]**.

PARROCCHIALI
[redacted] v. Arcoveggio 3, telefono 357.906. Riposo
[redacted] Bellinzona 6, [redacted]. 644.6940. Or.: 20,20; 22,30. **Frankenstein di Mary Shelley.**
ORIONE **The Mask**. Or.: Fer [redacted] 22,30; fest. 15; 16,50, 18,40; 20,30; [redacted]
GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.406. Ore 20,30. [redacted] **storie.**
TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Ore 20; 22,[redacted] **Frankenstein di Mary Shelley.**

CINECLUB
LUMIÈRE v. Pietralata 55/A, t. 523.539. [redacted] **Schindler's List** di [redacted]. Spielberg. Ore 20,10 **Gli amanti di Pont Neuf** di L. Carax. Ore 22,30 **Betty** [redacted] J.J. Beineix

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; [redacted] spett. [redacted] **Voglia [redacted] sesso** V.M. [redacted]. Riduzioni
CONTINENTAL. Or: 15 ult. spett. 22,30. **Sex Tropy... spingi [redacted] più.** V. M [redacted].
CORALLO. Apertura ore 9, ult. spett. 22,30 **Il buco caldo del piacere.** V. M. 18. Prima visione.
EXCELSIOR. Or: 16; [redacted]. 15; ult. spett. 22,30. **Eva provocazioni di una ninfomane.** V. M. 18.

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77, t. 93.300. Or.: 20; fest 15; ult. 22,30. **Leon.**
APOLLO 1 via Mar 69/p, telefono 62.002. Ore 20; 22,30; sab. e festivi: 15 / 22,30 **La carica del 101.**
APOLLO 2 v. Mar 69/p, telefono 762.002, feriali 20, sab. e festivi 15, ult. 22,30 **Vento di passioni.**
APOLLO [redacted]. Mar 69/p, telefono 762.002. Ore 20, sab. e fest. 15, ult. 22,30. **Forrest Gump.**
EMBASSY. Fer 20, fest. 15, ult. 22,30. [redacted] **finale.**
[redacted] via Mortara 173, telefono [redacted]. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 22,30. **La scuola.**
NUOVO. **Teatro.**
RISTORI [redacted] Turco 6, telefono 206.679. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. **Virus letale.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, t 206.560. feriali 20,30; 22,30; festivi 15-22,30. **Sostiene Pereira.**
SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Strane storie.**
S. BENEDETTO. Ore 17; 21 **Generazioni.**
DIANA. Dalle ore 15. **La ragazza e lo stallone nero.**

MODENA

[redacted] v. Selmi, t. 219.141. Or: 14,30; ult. [redacted]. **Dominio...** V. M 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or: feriali e festivi 14,20-22,30. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.**
[redacted] Rismondo 2. [redacted]. fer. 18,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Leon.**
[redacted] Università 9, t. 222.411. Or. fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Sfida finale.**
CAVOUR 50. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. **Priscilla la regina del deserto.**
EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.187. Fer 20,35; 22,30; fest. 16.45; 22,30 **Cuore cattivo.**
FILMSTUDIO 7B. Or.: Fer. 20,30; 22,30 Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sostiene Pereira.**
METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda [redacted], tel. 223.102. Or. fer. e fest. 16,30; 22,30. **Peggio di così si muore.**
METROPOL MULTISALA - Sala 2 v. Gherarda 10, t. 223.102. Fer. e fest. 15 / 22,30. **Vento di passioni.**
MICHELANGELO via Giardini 257, t. 343.662. Or.: fer. 20,30; 22,30; [redacted]. 14,30 / 22,30 **La scuola.**
NUOVO SCALA MULTISALA - [redacted] Via Gherardi 34, t. 33.35.52. fer 20; 22,30;; fest. 15/22,30. **Prima dell'alba.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: 15; 16,30; 18 **Piccole canaglie**; [redacted]: 22,30 **Forrest Gump.**
[redacted] Orario ore 14; ultimo spettacolo 22,30 [redacted]. Minori anni 18. [redacted] **1001 [redacted] del... peccato.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. feriali 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: **Virus letale.**
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: 16,30; 22,30. Fest.: 15; 22,30. **La carica del 101.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, telefono 357.502. Fer. e fest. 16.45; 22,30. **Come due coccodrilli.**
SPLENDOR Ore 15-22,30. **Viva San Isidro!**
SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel [redacted]. **Dalla nube alla [redacted] sistenza**; [redacted] ore 15 alle 23 maratona no-stop. **Achtung [redacted]; [redacted] città aperta; Il sole sorge ancora; Paisà.**

[redacted]

ASTORIA. Fer. 20,10; 22,30. [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale.**
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Or.: Fer. 20,30; 22,30; Fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Léon.**
CRISTALLO [redacted] Apple 30, telefono 23.033. Fer. 20,30; 22,30. Fest 16,30-22,30. **Piccole donne.**
JOLLY v. Troni 16, telef. 22.794. Or.: 15,30; [redacted] Film per adulti.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **La carica [redacted] 101.**

[redacted]

AL [redacted] Garibaldi 12, telefono 30.796. Fer 20; fest. 15, ult. 22,30 **Vento di passioni**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, [redacted]. 430.864. Or.. Fer. [redacted]. Fest. 15; ult. 22,30. **Viva san Isidro.**
ALEXANDER 2 via [redacted]. Pietro 51, telefono 46.281. Or.: Fer. 19,30. Fest. 14,30; ult. [redacted]. **Pulp [redacted]**
AMBRA 1 [redacted]. Rocco 8, t. 436.657. Fer. [redacted]. Fest. 15, ult. 22,20. **Leon.**
AMBRA 2 via S. Rocco 8, t. 436.657. Fer 20. Fest. 15. ult. 22,20. **Prima dell'alba.**
[redacted] via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or. fer. 20; fest. 15; [redacted]. 22,30 **Sfida finale**
CAPITOL Or . Fer. 20; Fest 15; [redacted]. 22,30 **Forrest Gump**
D'ALBERTO 1 via E. [redacted] Pietro 17, telefono [redacted]. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Virus letale.**
D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439.289. Or.: 20; fest 14,30; [redacted]. 22,30. **La carica del 101.**
OLIMPIA via Tassoni, t. 292.694. Or.. 20,30; 22,30. **Sostiene Pereira**
[redacted] via Medaglie d'Oro della Resistenza. Riposo
[redacted] Fer. 20,30; 22,30; fest 15; 22,30 **La morte e la fanciulla.**

[redacted]

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Sfida finale**
CORSO. **Piccole canaglie.**
IRIS. **Virus letale.**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Sostiene Pereira.**
POLITEAMA via San [redacted] 7, telefono 25.840. **La carica del 101.**
POLITEAMA [redacted] San Siro 7, telefono 25.840. **Leon.**
POLITEAMA VIP via San Siro 7, tel. 25.840. **Vento di passioni**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Forrest Gump.**

[redacted]

ARISTON via Petrarca 11/c, t. 233.216. Or.: 20,30; 22,30. **Prima [redacted].**
ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Fer. 20,30 22,30; [redacted] e fest. 16,30-22,30 **Creature del cielo**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, t. 232.216. Orario. 20,30; 22,30. **La scuola.**
LUX SALA 1 p.zza Bernier 1, tel 237.525. Ore 20,10; 22,30. **Virus letale.**
LUX SALA 2 piazza Bernier 1, telefono 237.525. Ore 16; 17,30 **Piccole canaglie**. Ore 20,30; 22,30. [redacted] **due coccodrilli.**
PICCOLO TEATRO. Ore 20; 22,30 **Forrest Gump.**
ORFEO via Oberdan 5, telefono [redacted]. Ore 20,30; 22,30 **Leon.**
RITZ. Orario; 16; [redacted]. 22,30 [redacted] **e vogliosa**. Viet min. [redacted].
[redacted] v. Tanara 5, tel. 230.028. Or.: fer. e fest 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica del 101.**
TRENTO via Trento 4, t. 771.205. Or.. 16; 22,30. **Richie [redacted]**.
VERDI SALA 1 via Paciaudi [redacted], t. 230.478. Ore 20,30; 22,30 **Sfida finale**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.478. Ore 20.30; 22,30. **Sostiene Pereira.**

IN [redacted]

[redacted]
APOLLO: Belle al bar
ARGENTA
MODERNO: Léon
BAZZANO
ASTRA: Leon
STAR: Vento di passioni
BONDENO
ARGENTINA: La carica del 101
BORGO VAL DI [redacted]
CRISTALLO: La giusta causa
FARNESE: Sfida finale
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Generazioni
CARPI
CAPITOL: Virus letale
CORSO: Sostiene Pereira
EDEN: La vita a modo mio
SUPERCINEMA 70: La carica del 101
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: pom. Nightmare before Christmas sera Pallottole su Broadway
CASTELFRANCO
NUOVO: La carica del 101
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: Le ali della libertà
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Leon
CENTO
ASTRA: Vento di passioni
ODEON. Virus letale
CODIGORO
ARENA: Prêt-à-porter
COPPARO
ARCOBALENO: Piccole canaglie
CORREGGIO
CRISTALLO: Nuovo programma
CREVALCORE
VERDI: Frankenstein
FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: La carica del 101
FINALE EMILIA
CORSO. La carica del 101
FRANCOLINO
NAGLIATI: Il re leone
GUASTALLA
CENTRALE: Piccole canaglie
LAGARO
VITTORIA: Piccole canaglie
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Vento di passioni
DUCALE B: Virus letale
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il re leone
MIRANDOLA
CAPITOL: Vento di passioni
SUPERCINEMA: The Pagemaster
MONTECCHIO
ZACCONI: Léon
PAVULLO
GIARDINI: Le ali della libertà
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Virus letale
KURSAAL: Léon
PORTOMAG[redacted]
SMERALDO: Generazioni
PUIANELLO
EDEN: Un [redacted] borghese
[redacted]VERE
DUCALE: Pallottole su Broadway
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Pulp Fiction
GIADA: Love affair
[redacted] D'ENZA
FORUM: pom. La carica [redacted] 101, sera Farinelli
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La scuola
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Frankenstein
SASSO MARCONI
MARCONI: Leon
SASSUOLO
CARANI: Farinelli
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Love affair
SESTOLA
BELVEDERE: Botte di Natale
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: La carica del 101
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Piccole canaglie

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti [redacted] tel. 940.306. **Virus [redacted]** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,15.
ITALIA via [redacted] 8, telefono 943.164. **[redacted] carica del 101.** Orario: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,45.

PADOVA

ALTINO [redacted] Altinate 1, t. 875.232. **Street Fighter - Sfida finale.** Apertura [redacted] 15.
ARCOBALENO [redacted] Reni 2, telefono 600.620. **Pulp Fiction.** Apertura [redacted] 15.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.078 [redacted] **Pereira.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] p.le Stanga, t. 778.169. **[redacted] giusta causa.** Ap.: [redacted].
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **La scuola.** Ap. ore 15.
QUIRINETTA p.za Insurrezione, telefono [redacted]. **La carica del 101.** Ap.: 15.
SUPERCINEMA [redacted] E. Filiberto, telefono 875.0720. **Léon.** Ap.: 15.
[redacted] via San Martino, telefono 875.1009. **Virus letale.** Ap.: 16.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21,15.
[redacted] San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Street Fighter - Sfida finale.** Or.. 16,30; 18,20, 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Prestazioni straordinarie.** Or.: 16,45; 18,50; 21,15.
[redacted] San Marco 617, tel. 520.4429. **Virus [redacted].** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. **Sostiene Pereira.** Or. 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, telefono 542.611. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Virus letale.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,15.
[redacted] p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Léon.** Or.: 16; 18; 20; 22.15.
CORSO c. [redacted] Popolo 29, telefono 549.322. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMBASSY largo Altinia, [redacted]. 542.624. **La carica del 101**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. **Street Fighter.** Or.: 16; 18.10; 20,10; 22,15.
[redacted] piazza Martiri di Belfiore [redacted], telefono 300.224. **Prima dell'alba**. Or.: [redacted]; 16.45; 18.35; 20,25; 22,15.

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 150, telefono [redacted] **Il prete.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Manzoni 16, tel. 24.837. **Léon.** Or.: 16; 18; 20; 22.

VERONA

[redacted] v. Oberdan 13, telefono 596.327. **La scuola.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15
CORALLO v. 4 Spade 19, telefono 595.990. **Virus letale.** Ap.: 15.
[redacted] via Cere, telefono 8002.050. **Sostiene Pereira**. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, [redacted]. **Street fighter - Sfida finale.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20, 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Prima dell'alba**. Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. Oggi Teatro. **La carica del [redacted]**. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[redacted] via Sabotino 2, t. 913.591. **Nell.** Or.: 14; 16; 18; 20.10; 22,15.
[redacted] p.zza Bra, tel. 590.855. **Léon.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.834. **Viva S. Isidro!** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. [redacted] **letale.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22
CORSO [redacted] Popolo 30, tel. 986.722. **Léon.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Sostiene Pereira.** Or.: 16; 18; 20; 22
[redacted] p. Ferretto, telefono [redacted]. **La carica del 101.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
PALAZZO [redacted] via Palazzo 31, [redacted]. 971.444. **Prima dell'alba.** Or. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Forrest Gump.** Or.: 14,50; 17,15; 19,35; 22
[redacted] corso Del Popolo [redacted], telefono 986.722. **La scuola**. Or.: 15; 16.45, 18,30; 20,15; 22.

[redacted]

CORSO corso Italia 16, telefono 530.[redacted] **Street fighter - Sfida finale.** Or.: 16; 18; 20; 22.
VITTORIA p.zza Vittoria 41, t. [redacted]53. **La carica [redacted] 101.** Ore 15,30; 17; 18.40; 20,20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. [redacted], telefono 544.146. **Le ali della libertà.** Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Léon.** Ap.: 15.
ITALIA [redacted] Vecchie 35, t. 323.807. **La [redacted] del 101.** Or.. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.432. **Il mastro.** Or.: 16; [redacted]; 20; [redacted]
PALLADIO v. Verdi 6, t. 321.420. **Virus letale.** Ap.: 15.
[redacted] str. Filippini 5, tel. 321.909. [redacted] **fighter - Sfida finale.** Ap.: 15.

[redacted]

ARISTON v. Gessi 14, t. 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,35; 22,10.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **La carica del 101.** Ap. [redacted].
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, [redacted]. 66.24.24. **Léon.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce rossa.** Ore 16.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Virus letale.** Or.: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
[redacted] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Street fighter - Sfida finale.** Or.: 15.30; 17.05; 18,50; 20,30; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Vento di passioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19.55; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Prima dell'alba.** Or 15,30; 17,05; 18,50; 20,30; 22.15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

CAPITOL [redacted] Mazzini 58, telefono 26.666. **La carica del 101.** Or.: 16; 17,30, [redacted]; 20,30; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 27 **Stargate.** Or.: 21.
[redacted] - **Sala Grande**, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404 **Prêt-à-porter.** Or.: 17; 19,30; 22.
ZERO - [redacted] **Pas.**, piazza [redacted] del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Il colonnello Chabert.** Or.: 17; 19; 21
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,15
VERDI via C[redacted] Battisti 2, telefono 28.212. **Léon.** Or.: 16; 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** [redacted]: 17; 19,30; 22.
CAPITOL [redacted] Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Léon.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Viva San Isidro.** Orario: 16, 18; 20; 22
CRISTALLO piazza Cadà, telefono 507.[redacted] - 297.497. **[redacted] carica [redacted] 101.** Or.: 16; 17,30; 19; 20.30; 22.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.674. Udine. **Incontri Ci[redacted]** 10 (ingresso libero).
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Street fighter - Sfida finale.** Ap. 15; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Virus letale.** Ap.: 15.

[redacted]

[redacted]
TEATRO GOLDONI. 28 aprile ore 20,30 G. Bosetti e M. Sonfigli, in **Il malato immaginario**, di Molière.
TEATRO LA FENICE. Domani ore 20 **Pelléas et Mélisande**, musica [redacted] Debussy, regia di P. Pizzi, Orch. e [redacted] teatro La Fenice.
PALAZZO [redacted]. Venerdì 28 ore 21 **duo [redacted] livio di Stuttgart** in concerto
[redacted] GIORGIO (Isola di San Giorgio) Domenica 7 maggio ore 18 **Trio Allemanda** in concerto.
TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041-971.666). Giovedì 27 ore 21 Franca Rame [redacted] **Sesso? Grazie tanto per gradire** [redacted] Jacopo Fo.
TEATRO DEL [redacted] (Bissuola). Domenica 7 maggio [redacted] 21 **Giuditta** di Eugenio Colombo, cantata per tre voci femminili
VILLA DEI LEONI (Mira). Sabato [redacted] **Incantati**. [redacted] regia di Marco Martinelli
TEATRO SOCIALE (Portogruaro). Domani [redacted] 21 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire.**
[redacted]
TEATRO VERDI. Venerdì 28 ore 21 **Rigoletto** [redacted] G. Verdi.
AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 27 **Orchestra [redacted] Padova e del Veneto in concerto.** dir. P. Toso, musiche di Schubert, Beethoven, Stravinskij
TEATRO PIO X (tel. 049 650.936).
TEATRO DELLE GRAZIE via Configliachi [redacted] (tel. 049 85.09.37). Giovedì 27 [redacted] 21 **Un gioco [redacted] pietà**, [redacted] di [redacted] Piovene
TEATRO [redacted]. Sabato [redacted] ore 21 **I gemelli veneziani** di Carlo Goldoni.
TEATRO SOCIALE (Cittadella) telefono 049-5971950.
[redacted]
TEATRO [redacted] (tel. 0422 / 410.130).
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco).
[redacted]
[redacted] FILARMONICO. [redacted] 29 ore 20,30 **L'Amfiparnaso** di Orazio Vecchi e [redacted] **ballo** [redacted] **ingrate** di Monteverdi; venerdì [redacted] ore 20,30 **Rimini** [redacted] **e La finta semplice** [redacted] Mozart, dirige [redacted] Clemencic. Domenica 30 ore 20,30 **La fida Ninfa** [redacted] A. Vivaldi. Sabato 13 maggio [redacted] 20,30 **Orchestra e coro dell'Ente lirico Arena in concerto** dirige D. Renzetti, Nona sinf. [redacted] Beethoven
TEATRO ALCIONE (tel 045 84.00.848).
TEATRO FILIPPINI (telefono 045 800 14.71).
VICENZA
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 27 ore 21 **Giovanni Sollima** al violoncello.
TEATRO OLIMPICO (inf. 0444-92.15.48). Sabato 29 ore 21 **Quartetto Accardo** in concerto con S. Accardo al violino
TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53). tel. (0444) 32.37 25. Giovedì 27 ore 21 **Incantati**, testo regia di Marco Martinelli
TEATRO ROMA. Giovedì 27 [redacted] 21 **Otello**, balletto [redacted] Toscana, [redacted] grafia di Fabrizio Monteverde.
TEATRO COMUNALE (Thiene) (tel. 0444/36 99.42). Sabato 29 [redacted] 21 **El paroco de Marognè**, di Teodoro Battaglini
ROVIGO
TEATRO [redacted] (t. 0425 24.837)
BELLUNO
TEATRO COMUNALE (telefono 0437 94.03.49)
[redacted]
TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, tel. 040 / 36.78.16).
TEATRO CRISTALLO. Oggi [redacted] 20,30 Laurella Masiero e Marco Columbro in **Twist** [redacted] Clive Exton
[redacted] (telefono 040 / 56.72 01). Domani ore 21 **La Frontiera** di Franco Vegliani, compagnia Dramma Italiano di Fiume.
[redacted]
COMUNALE (Monfalcone). Domani ore 20,30 [redacted] **Cantione Antiqua London** in concerto, musiche [redacted] Purcell
CASA [redacted] CULTURA KUL[redacted] DOM (tel. 0481 33.288). Sabato 29 [redacted] 20,30 [redacted] **musicale di Padova** in concerto, dirige G. Saccari.
[redacted]
VELVET ROCK CLUB (Giais di Aviano, tel. 0434 65.69.20).
UDINE
PALASPORT CARNERA

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

7.00 Cara dolce Kyoko, cartoni
8.00 Amor gitano, novela
10 Il Filotto, quiz a premi
14.05 Prima pagina, notiziario
14.35 Video one, magazine
19.35 Prima pagina, notiziario
20.00 Calcio: Vicenza-Palermo (r)
22.30 7 e mezzo, gioco a quiz
1 Grand Hotel Cabaret
3 Programmi non stop

TG Sicilia

7.30 La lunga ricerca, documentario
9 Cartoni animati
9 Proposte commerciali
13.00 Notiziario
14.15 Tgs studio
15.45 Notiziario (r)
15.50 The cat, telefilm
16 Proposte commerciali
17.00 Cover up, telefilm
18.00 Dynasty, soap opera
19.25 Notiziario
19.45 Wayne and Shuster, telefilm
20.25 Notiziario
20.45 Napoleone e io donne, varietà
21.30 Tgs studio
22.40 Notiziario (r)
23 Wayne and Shuster, telefilm
23.30 Roby Ross, telefilm
0.30 Notiziario
1.00 Dynasty, soap opera

TRM Odeon

12 Informazioni regionali
17 Fiori di zucca - Juke box
17.15 Tg rosa
19 Informazioni regionali
20.30 Storia di fratelli e di coltelli, film
22.15 Informazioni regionali
22.30 Cinema 6

Canale 21

13 Malu Mulher, telefilm
14.00 Tgl 21
14.30 Mania, magazine
16.00 Tgl 21
17.15 Cartoni animati
19 Documentario
19.30 Mania, magazine
20 Combat, telefilm
20.30 Cinestrisce, rubrica
22 Programmazione notturna

TC Catania

9 Commerciale
13 [illegible]
13.00 Punta alle 8, quiz
14 I superamici, cartoni animati
15 Commerciale
16.05 La principessa dello stello, cartoni
17.00 China beach, telefilm
18.00 Alice, situation comedy
19 Giotto, notiziario
19.30 Punta alle 8, situation comedy
20.30 Attrazioni omicide, film
22.30 Freddy's Nightmare, telefilm
23.30 Salto nel buio, telefilm
0.15 Programmi non stop

Tele+2

7 Sportcenter, notiziario
8 Fitness
10 Tennis Torneo A.T.P.
12.00 Equitazione (r)
13.30 Il grande basket
15 In diretta da Limoges, Tennis Torneo A.T.P.
18.30 Mondo rugby
19.30 Telesport
20.00 Basket Campionato italiano (Playoff)
21.30 La grande boxe
23 Tennis Torneo A.T.P.

Videomusic

7 Corn Flakes
9 The mix
12 Corn Flakes
13 Il Formicaio
14 Segnali di fumo
16.30 Clip to Clip
17.30 Cose Time
18 Zona mitta
19.45 Il Formicaio
20 The mix
22.30 Moka choc
24 Metropolis

TV Agrigento

7 Notiziario
8.30 Cara dolce Kioko, cartoni animati
9.15 Di Classe
11.55 Madison Sposa
12.30 Commerciale
14.00 Notiziario
14.45 Supermusic Videoshow
15.55 Commerciale
17.30 Teenagen
18.30 Atlas Ufo Robot, cartoni animati
18.50 Tgg speciali
19.10 Telenovela Colorina
20.35 Oroscopo
20.40 Porte Aperte, talk-show
22.30 Notiziario
23.10 Conoscere la kickboxing
1.35 Granhotel cabaret, spettacolo
1.35 Peyton Place, telefilm
Programmi non stop

Vuellesette

7 VL7 news, telegiornale
8 V.P.
11 Crazy dance, musicale
14 VL7 news, notiziario
16 V.P.
16.15 Starlandia
16.30 Maxivattion
17.00 La posta rosa
19 Il giovane Kildare, telefilm
19 VL7 news-supersport
20.00 Radici, sceneggiato
20.15 Telenews
20.30 VL7 no stop
22.30 Alice, sit. com
23 E' gradita la mancia
24 Informazione ieri
0.15 Alice, telefilm
Programmi non stop

Video 3 TCI

7.30 Cocciniglia, cartoni
8 Informazione ieri
9 Spazio commerciale
13 A tu per tu con le stelle
13.30 California, soap tv
14.30 E' gradita la mancia, intervista-no e spettacolo
15.30 Gran premio
16 Spazio commerciale
19 Rubrica esoterica
19 Cocciniglia, cartoni
20 Rubrica esoterica
20.30 Fandango, film

Tele+3

7 Il diavolo è femmina, film (in replica ogni ora dalle 8 alle 12, 15, 17.00, 19, 21, 23, 1)
17 +3 news, notiziario

Telereggio

11.30 Bob e Bobello, cartoni
13 Orotredici
14 Videogiornale
15.10 Baby show (1ª parte)
15.40 Cartoni animati
16.10 Baby show (2ª parte)
17.10 Pugwall, telefilm
18.10 America selvaggia, documentario
19.30 Videogiornale
20.30 Film
22.30 Videogiornale

Antenna Sicilia

8.30 Telefilm
9 Proposte commerciali
12 Insieme fino a mezzanotte
13.30 Proposte commerciali
14.30 Sicilsono, telegiornale
15 Proposte commerciali
16 Starlandia, rubrica
18 Di classe - Il buongusto ha i suoi perché
18.30 Il giovane dr. Kildare, telefilm
19 Proposte commerciali
20.30 Radici, sceneggiato
22.30 Sicilsera, telegiornale
23 Viaggio ad Oriente, documentario

AGRIGENTO

Turi Ferro riapre il «Pirandello»

Riapre il teatro Pirandello di Agrigento, chiuso dal 1956. Il presidente della Repubblica lo inaugurerà ufficialmente nel corso di una cerimonia ufficiale, il 29 aprile. Per l'occasione, verrà rappresentato «Il berretto a sonagli» del drammaturgo con regia di Turi Ferro (lui, anche protagonista), per conto del Teatro Stabile di Catania. Il Teatro venne progettato tra il 1860 e il 1880, aperto nel gennaio 1881, alla presenza di Umberto I e della regina Margherita, al cui nome venne titolato. Il direttore artistico, Michele Guardì, ha annunciato che al gigante della montagna» di Pirandello, nell'allestimento del Piccolo teatro di Milano, diretto da Giorgio Strehler, saranno in scena il Pirandello in giugno

LE TV PRIVATE

23.30 Siciliamotte, telegiornale
— Programmazione notturna

Telespazio 1

6.45 Block notes
8 —
9 Proposte commerciali
13.15 Cover Up, telefilm
14.15 Telegiornale
14.30 Filo diretto
16.20 Spazio commerciale
18.30 Dynasty, telefilm
19.30 Telegiornale
20.30 Calcio, Avezzano-Catanzaro
22.30 Filo diretto
24 — Telegiornale
0.30 Programmi non stop

Tele Acras

15.30 Televendite-Redazionale
17.15 Vg pomeriggio
17.30 Televendite
18 — Musica o spettacolo
18.30 Viviana, telenovela
19 Di classe, rubrica
19.15 Una vita da vivere, telenovela
19.45 Tg Rosa
20.40 Film
22.30 Programmi non stop

Radio Video Calabria

14.45 Film
16.25 Vacanze istruzioni per l'uso
17.40 Tg Rosa
19 — Match music, rubrica
19.25 Video news - Telegiornale
19.45 Tg rosa
20.15 Vacanze istruzioni per l'uso
20.30 Film
22.30 Programmi non stop

Video Mediterraneo

14 VM giornale
15 Trauma center
16 Bazar, televendite
17.30 Telefilm
18.30 Dynasty, soap tv
19.30 VM giornale
20.30 Verde Mediterraneo
22 7 Giorni news
23 — Programmi non stop

Telecolor Catania

7 — Sampei, ragazzo pescatore
7.45 Informazione ieri
9 — Commerciale/Giotto
13.30 Punta alle 8, telefilm
14 Superamici, cartoni
14.30 Rubrica esoterica
15 Spazio commerciale
17 — I grandi viaggiatori d'Italia
17.30 China beach, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19.30 Punta alle 8,
20 — Sampei, ragazzo pescatore
20.30 Attrazioni omicide, film
22.30 Freddy's Nightmare, telefilm
23.30 Salto nel buio, telefilm
0.15 China beach, telefilm
— Salto nel buio, telefilm

Telejonica

13.40 Tg - Telegiornale
14.05 La voce Sicilia
14.10 Tam Tam
15.20 Telefilm
19.30 Documentario
20.20 Tg sera
20.45 Film
23.15 Programmi stop

Telescirocco

13 — Starlandia, varietà
14 — Tsi
15 — Pomeriggio insieme
16.15 Starlandia
17.15 Di classe
18.15 Casa Caporzi, sit. com
19 — Tiessei Sette
20.30 Hotel, sceneggiato
22.30 TSI, telegiornale
22.45 Tiessei sport e sport

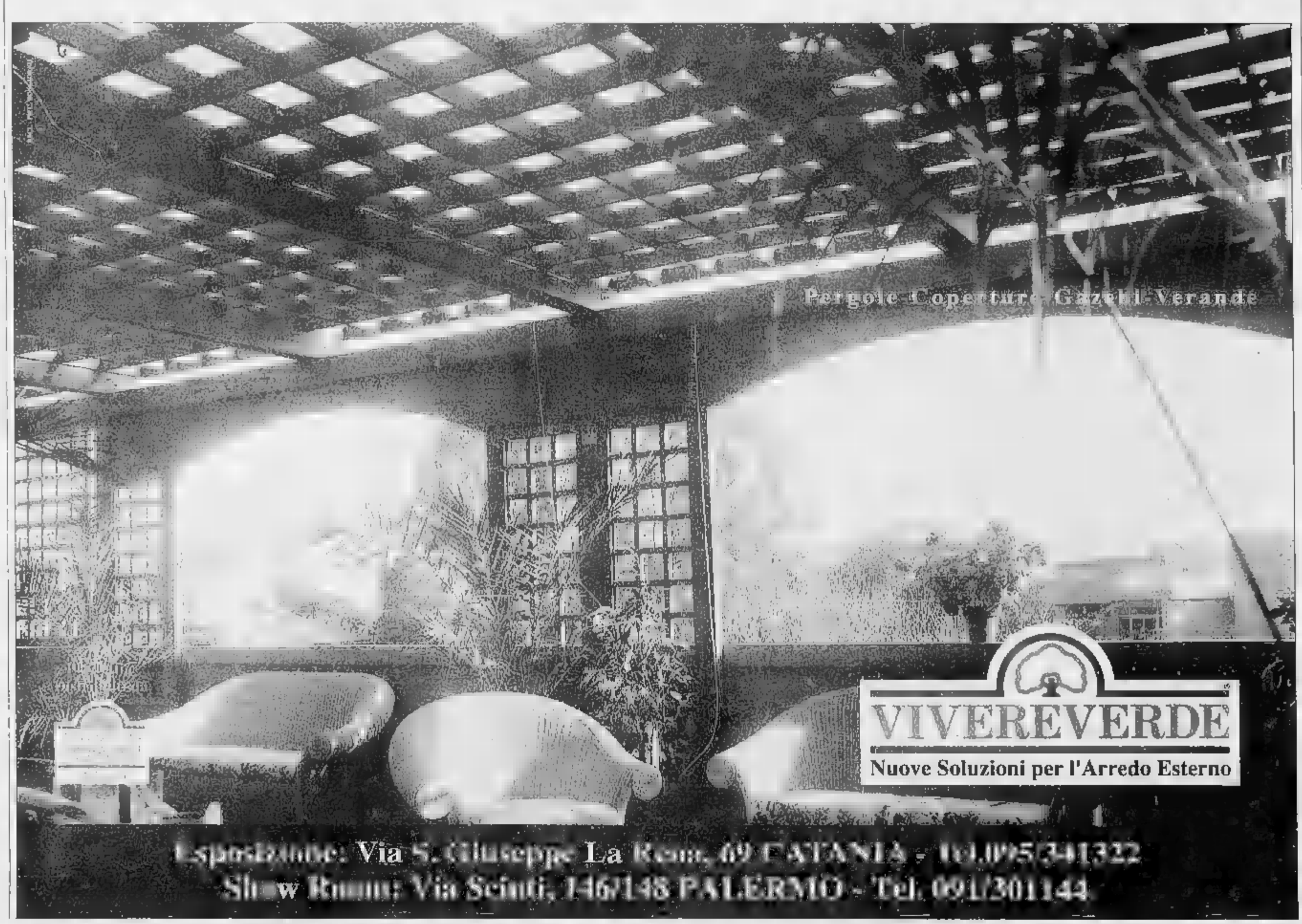
Tele+1

7.15 Robocop 3, film
9.05 Il mistero Lago scuro,
11 — Stand by me, film
12.45 +1 news
13 — Matinée, film
14.40 Carlito's way, film
17 — Telepiù bambini
19 — I misfit - Colpo gobbo a Milano, film
21 — Beaux, film
23.10 Quei bravi ragazzi, film
1.40 Linda, film

Teletna

8 — Proposte commerciali
13 — Azucena, telenovela
13.30 T
14 — Sicilisuno, telegiornale
14.30 T
18.15 Proposte commerciali
18.30 Azucena, telenovela
19 — Sono fo diciannove
19.30 Siciliaflash
20.15 Sicilisera, notiziario
20.30 La salute in diretta, rubrica
21.57 Sicilialflash
22 — Insieme... fino a mezzanotte
23 — Siciliamotte
23.20 Insieme... fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi
— Programmazione notturna

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin: [redacted] ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen, [redacted] di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, [redacted] Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del [redacted] F. Fogliazza, direttore. [redacted] ballo G. Candle, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400/681.5707. L'Associazi[redacted] figli [redacted] Cuticchio presenta: sabato e domenica ore [redacted] **Morte di Ginamo [redacted] Balone.**

CABARET

AL CAFE' [redacted] Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

[redacted] via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo** [redacted] di Nanfa, Di Stefano, Sciorenzo con T. Giambrone, [redacted] Giambrone, [redacted] Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18.15.

ALLA [redacted] via Cantieri tel. 6375338. **Saponata.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì [redacted],30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel (091) 546.965 - 0330 663.[redacted].

TEATRO [redacted] via Lombardia 25. T. 525.9223. Ore **18 Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO [redacted]**DISON:** piazza Don [redacted] 13 - tel. 543.740-637.29.15. [redacted] Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: [redacted] Don Orione - telefono 544.766.

[redacted] **CRYSTAL:** tel. 671.04.94. **Pidocchi riusciti** con Cariota, Calò, Salemi, Pupella.

[redacted] **FLORIO:** tel. 637.5611-637.4384.

AMBASCIATORI: via dei Sassagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tufone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

[redacted]

DISCOTECA PALOMA: viale [redacted]1, Altofonte, tel. 6640.959, Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... [redacted] **CLUB!!!:** [redacted] 6852.435. Ore [redacted] **Gianni Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione [redacted] tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Facioso». Prenotare tel. 312.918.

[redacted] **CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [redacted] ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO» **Virgilio Sieni Danza.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Direttore G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro dei T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro dei T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per inf. tel. 090/343.420.

TEATRI

[redacted] **DI MESSINA. Terra di nessuno** [redacted] Harold Pinter. Con Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli; regia di Roberto [redacted] Monticelli. dal 19 al 23 april[redacted] nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.002, Or.: 18,30/20,30/22,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti [redacted], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Léon — di L. Besson, con J. [redacted], G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di[redacted] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Bellini — s. Gioberti 3, Tel. 25.505
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Jonathan degli orsi — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano [redacted] dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Ci[redacted]b, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. [redacted], Or.: 17/22,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia [redacted] ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [redacted]ve un vaccino per salvare [redacted] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.660, Or.: 16/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch [redacted] Montana, la saga di [redacted] famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [redacted]nna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.[redacted], Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. [redacted]
[redacted] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio [redacted] vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, [redacted]. 402.949, Or.: 16/22,30
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una [redacted] francese s'incontrano in treno, [redacted] una [redacted] insieme prima di lasciarsi, si [redacted]mettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Lo Pò — c. Etnea 268, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina [redacted] dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'e[redacted] cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. [redacted] **Tragicomico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare [redacted] condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. [redacted] 1h 35' **Thriller**

ENNA

Super. [redacted] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30 - 22,30
Leon — di L. Besson, con J. Reno, [redacted] Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted]

[redacted]ra — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.885 Or. 16/22,30
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — L.go Seggiola, is. 158, Tel. 716.286, Or.: 18/22,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in [redacted] malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98, [redacted] 16,30/22,40
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio — v. Pacuko Frumentano, Tel. 717.348
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, [redacted]. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 825.8547. Or.: 18.30 18.30/20,30/22.30
Jonathan degli orsi — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, [redacted] R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/ 16.30/20,30/22.30, Ing. 10,000
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Malocchi fertilizzanti bianchi, amori, [redacted], intrighi, nella cittadina messicana di [redacted] Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30
Prima [redacted] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano [redacted] ragazza francese s'incontrano in treno, passano una [redacted] insieme [redacted] lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 [redacted],30/20,30/22,[redacted], Ingr. 1[redacted]
Le [redacted] della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 12' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974. [redacted]: 16,30 18,30/20,30/22,[redacted], Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina [redacted] anni a vendicare il massacro della [redacted] famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Rouge et [redacted]ir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

King — V. Ausonia 111, [redacted]. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, J. Gonna (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo, scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. [redacted] **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua [redacted]. Un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Metropolitan — V.le Strasburgo [redacted], Tel. 688.65 32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. [redacted], F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Jolly — V. Costantino 54. T. 341.283 Cineclub. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10,000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionale — V. E. Amari 188, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
La scuola — di D. Petrie, con M. Collen, J. Lemmon... (Usa '94) — E' il bambin[redacted] ricco del mondo ... una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

Duemila — Ingr. 10.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [redacted] una cucciolata [redacted] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 61.122
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. [redacted]) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vasquez — Tel. 38.823
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una [redacted] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Verga — Tel. 68.042
Jonathan degli orsi — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston — [redacted]. 21.659
Sfida finale — di S. E. de Souza, [redacted] J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

[redacted]

[redacted]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venezia 10, [redacted]. 322.030 — [redacted]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.102 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

[redacted] Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[redacted]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[redacted] scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.954
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il [redacted] della [redacted] famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Virus letale — di W. Petersen, con [redacted] Hoffman, [redacted] Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Vento [redacted] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia [redacted] maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La scuola — [redacted] D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — U[redacted]lo della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. [redacted] V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] 2 — SS [redacted] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalle e stalle, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, [redacted] gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Raimondi
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa [redacted]) — [redacted] ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con [redacted] sogni, slanci, [redacted] busioni. Dal famoso libro della [redacted] N. V. 2h 05' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.012
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, [redacted] Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per [redacted] gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000, rid. 6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — [redacted]dizione restaurata del classico film di Walt [redacted]ey [redacted] venture di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Nightmare - Ultimo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge [redacted] protagonista di [redacted] film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41 183
[redacted] per adulti

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378 - L. 10.000/7000. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek [redacted] nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[redacted] 2 — Via [redacted] 46. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 10.000
La carica dei 101 [redacted] — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una [redacted] di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 [redacted].: 17/20/22,30 L. 10.000/7000
Virus letale ☎ — *di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per [redacted] gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare [redacted] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] — Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Or.: 16,30/18,30/20,[redacted] L. 10.000/7000
Léon ☎ — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer [redacted] aiuta [redacted] bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
La scuola ☎ — *di [redacted] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ORISTANO

Ariston — Via [redacted] 1a. Tel. 212.020 [redacted].: 16,30/18,15/22 Lire 8000/6000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, [redacted] Willis, U. Thurman (Usa '93)* — [redacted] e risate [redacted] cinque episodi ispirati [redacted] «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 35.078. Or.: 17,15/22
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, [redacted] Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 [redacted] V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

SASSA[redacted]

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
Léon ☎ — *di L. Besson, con J. Reno, [redacted] Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare i [redacted] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Moderno — Viale Umberto I 18. Tel. 235.147. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Virus letale [redacted] — [redacted] *Petersen, con [redacted] Hoffman, M. Freeman, [redacted] Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo [redacted] scienziati: serve [redacted] vaccino per salvare [redacted] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.359. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira [redacted] — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. [redacted])* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere [redacted] combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo [redacted] Tabucchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Verdi — SALA CONCERTI [redacted].: 21 - L. 10/5000
La Cooperativa teatro e/o musica presenta **Histoire du soldat**, di I. Stravinsky. Narratore G. P. Poddighe, direttore A. Puglia. Coordinamento [redacted] G. Cubeddu.

TEATRI

[redacted]

Akroama — Via 31 [redacted] 1943, 20. Tel. 580.241. Ore 10,30
Rassegna 50 anni di Resistenza: **31 marzo 1943 - La storia nel baule**, cronache di antifascismo a Monserrato e dintorni.

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322
R[redacted]

S. [redacted] — Via Collegio 2 - Tel. 659.392. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Come [redacted] coccodrilli [redacted] — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. [redacted] (It. '94)* — Un quarantenne torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. [redacted] V. 1h 35' **Dramm.**

Teatro Civico — Tel. 341.322. Ore 21 L. 40.000/38.000 25.000/23.000
OGGI RIPOSO

Teatro Ten[redacted] — Fiera campionaria. Ingr. lato Coni. Tel. 341.418.
RIPOSO

Isola Teatro — [redacted] danimarca 4 - Quartu. Tel. 811.515. Ore 21,30 Lire 12.000/8000
Delitti esemplari — di [redacted] Aub, con Claudia Cicalò, Fabio Marceddu, Massimo Zordani. Regia di Gaetano Marino.

[redacted]

Tea[redacted] — Ore 21 Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14, T. 262258. Or. 18. Ingresso libero
La nostra primavera, recital di brani sulla Resistenza a cura della compagnia La Botte e il cilindro.

SANT'ANTIOCO

Fiorellino e Antonella, è karaoke

Fiorellino (foto) e Antonella Elia [redacted] ieri a sabato prossimo presentano il karaoke. Prima tappa è il piccolo porto turistico [redacted] Sant'Antioco in piazza Maladroxia. Ieri sera sono state cantate [redacted] bellissime come «Il tuo bacio è come un rock», «Libera nos a malo», «Sei bellissima», «Jesahel». Questa sera [redacted] interpretati canzoni come «Questo folle sentimento», «Fuori», «Eternità», «La luna bussò», «Se stiamo insieme», «Stand by me».

Primo esperimento cento anni fa

Officina Lumière

E così il cinema fu

CENTO anni fa, veniva proiettato per la prima volta [redacted] film. Era «L'uscita delle Officine Lumière», girato appena tre giorni prima [redacted] Louis Lumière, inventore [redacted] cinematografo insieme con il fratello Auguste. Cinquanta secondi di pellicola in tutto, pari a [redacted] fotogrammi, che riassumevano decenni di esperimenti compiuti in tutto il mondo per riprodurre «l'illusione del movimento» segnando la [redacted] di una nuova tecnica e di una nuova arte.

Con quel «cortissimo metraggio», proiettato a Parigi ai componenti della Società di incoraggiamento dell'industria nazionale, nacquero [redacted] soltanto la cinematografia ma anche le figure dell'operatore, del produttore, del regista e degli attori, dato che Louis Lumière affiancò [redacted] gruppo di comparse ai veri operai per arricchire l'inquadratura.

Louis e Auguste Lumière avevano impiegato soltanto un anno per realizzare il primo apparecchio di ripresa. Nel 1894 il padre Antoine Lumière, fondatore di un'industria di emulsioni fotografiche a Lione, aveva mostrato ai due figli il famoso cinetoscopio inventato [redacted] Thomas Alva Edison, il primo apparecchio [redacted] cui fosse possibile osservare per qualche secondo una figura in movimento. Il cinetoscopio consisteva in una scatola [redacted] una lente [redacted] ingrandimento che consentiva a un solo spettatore per volta di osservare [redacted] immagini in [redacted] su [redacted] pellicola che scorreva in moto uniforme davanti ai suoi occhi.

I fratelli Lumière decisero invece di seguire un'altra strada. Per prima [redacted] resero possibile [redacted] proiezione delle immagini su [redacted] schermo e poi ebbero il colpo di genio decisivo: inventarono la perforazione della pellicola, che [redacted]tiva di far avanzare il film a scatti bloccando per brevissimo tempo ogni fotogramma davanti all'obiettivo. Il sistema derivava da quello [redacted] cui le macchine [redacted] cucire fanno avanzare il tessuto. L'idea fu messa in pratica dal capo officina dei Lumière, Moisson, con [redacted] pellicole flessibili [redacted] celluloide realizzate negli Stati Uniti. Il risultato fu una perfetta riproduzione della realtà in movimento. E il cinematografo Lumière fu brevettato il 13 febbraio 1895.

Dopo «L'uscita dalle Officine Lumière», Louis girò in pochi mesi altri film, come «La colazione del bebè», «Il giardiniere», «Il maniscalco», «Giocatori [redacted] bocce», «La macelleria meccanica».

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, [redacted]nomia, attualità, spettacolo, sport - un'edizione ogni mezz'ora
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, ec[redacted] attualità, spettacolo, sport - un'edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta**, programma [redacted] folklore
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [redacted] notte: politica, [redacted]naca, economia, attualità, spettacolo, sport - un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Sardegna [redacted]**, programma [redacted] folklore
— — **Programmi non stop**

Azz[redacted] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [redacted]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Casa Capozzi**, sit. comm.
[redacted] **Musica e spettacolo**, musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17,15 **Tg rosa**, informazione
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
17,50 **Marilena**, telenovela
19 — **Sardegna Due [redacted]**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,15 **Telemeno**, cabaret
20,30 **[redacted]ia de fratelli e de cortelli**, film
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
22,30 **Cinema 5**, rubrica
22,40 **Auto e auto**, rubrica
23,55 **Videoparade**, magazine home video
1 — **Sardegna Due [redacted]**, notiziario

Te[redacted]gi Sassari

13,30 **Telegi n[redacted]**
15,30 **Pasqua dell'atleta**
20 — **Ellery Queen**, telefilm
21 — **Omaggio [redacted] Principe De Curtis**, ciclo di film dedicati a Totò
22 — **Costarica**, documentario
23,30 **Police Surgeon**, telefilm
24 — **Fine trasmissione**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **[redacted] signorina [redacted]**
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva [redacted] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle Sardegna

9 — **[redacted] hit**
10 — **Televendite**
13 — **Video classic**, musicale
14 — **Tg**
14,30 **Tg** (r)
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe il buon gusto ha il suo perché**
18,15 **Dott. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**
19 — [redacted]
19,30 **Tg**
20 — **Tg** (r)
20,30 **Radici**
22,30 [redacted]
23 — **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, telenovela
14 — **Agenda**, ru[redacted]
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Rubrica**
15,15 **Televendite**
18,15 **Documentario**
19 — **Ribelle**, telenovela
[redacted] **Match music**, musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 [redacted]
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Il re dell'arena**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Te[redacted]ndite**
2,30 **L'amico del giaguaro**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, [redacted]
3,30 **L'amico del giaguaro**, film (2° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Tiranna deliziosa**, film

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
16,45 **Tv [redacted]**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **China beach**, [redacted]
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Punta [redacted] 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
[redacted] [redacted] **omicida**, miniserie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buoio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei [redacted]rammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn [redacted] Gianni Rondolino: una raccolta di [redacted] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta [redacted] Stefano Reggiani: 1[redacted] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del [redacted] sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE [redacted] LIBRERIE.

COLPO di SOLE a METROPOLIS

APERTO MARTEDI' 25 APRILE

APERTO LUNEDI' 1° MAGGIO

DAL 24 APRILE AL 28 MAGGIO
I PREZZI PIU' PAZZI PER LA BELLA STAGIONE

TV E VIDEO

TV Color 14" **Phonola** L. 299.000
TV Color 14" **Normende** L. 319.000
TV Color 25" **Normende** L. 799.000
TV Color 14" + videoreg. (combinato) **Philips** TVCR 240 L. 899.000
VIDEOREG. **Phonola** L. 399.000
VIDEOCAMERA **Philips** M 622 L. 1.099.000

ARREDO GIARDINO

- Poltroncine, sdraio, tavoli, ombrelloni, gazebi, dondoli in resina da PRIMO PREZZO
- Le collezioni '95 **Scab** e **Grandsoleil** in esposizione a PREZZI SPECIALI

ARREDO BAGNO

BOX DOCCIA angolo due ante scorrevoli L. 159.000

ABBIGLIAMENTO

CAPI firmati **Biagiotti** e **Lancetti** METÀ PREZZO (sc. 50%)
TUTA Ragazzo cotone pesante m.l. L. 7.500
HUSKY **Brugi** manica lunga L. 19.900
BLUSOTTO Uomo cotone **Brugi** L. 29.900
GIACCONE Uomo cotone **Imcom** L. 39.900

CALZATURE

SCARPA **Cathay** tela L. 7.900
SCARPA **Superga** tela L. 39.900

ELETTRONICA E HI - FI

CELLULARE **Mitsubishi** Mt 5 L. 399.000
CELLULARE **Motorola** classic L. 799.000
CD PORTATILE **Technics** XP 170 L. 199.000
AUTORADIO **Kenwood** 156 L. 249.000
AUTORADIO **Panasonic** CQ - R30 L. 299.000
AUTORADIO **Alpine** 7526 L. 399.000
frontalino asportabile - RDS
RACK HI-FI **Kenwood** UD282 L. 599.000

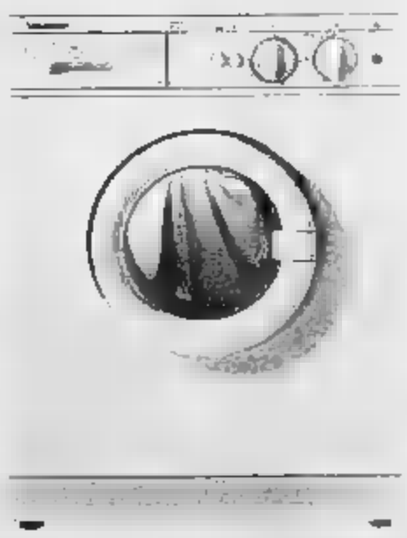
GIARDINAGGIO

GRANDI OFFERTE al reparto

- TUTTO PER IL PIC-NIC E IL BARBECUE

ELETTRODOMESTICI

FRIGORIFERO **Candy** CDP 240 L. 499.000
235 lt. (190 frigo + 45 freezer)
FRIGORIFERO **Candy** CCM 27/10 L. 559.000
270 lt. (178 frigo + 92 freezer)
LAVATRICE **SANGIORGIO** 92 BX L. 599.000



CENTRO COMMERCIALE METROPOLIS SERRAVALLE

USCITA AUTOSTRADA A7 MI-GE • A 50 mt DAL CASELLO DI SERRAVALLE • DIREZIONE

LUNEDI' 24, MARTEDI' 25 APRILE E LUNEDI' 1° MAGGIO ORARIO CONTINUATO 9.15 - 19.30

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE COMUNICATO AL SINDACO

APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

CARLEVARO CONFEZIONI

Via Cairoli, 60
OVADA

UOMO, DONNA e TESSUTI

LIQUIDAZIONE TOTALE

INGRAM
WRANGLER
BELMAR

SCONTI FINO AL 70%

EFF. COM. ■ DATA 3/4/95

ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO - TORINO - TEL. 011/79.90.38

APRILE

nelle Concessionarie e Succursali Fiat

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

ESEMPIO
PANDA L
3 PORTE DA
L. 11.500.000

ESEMPIO
TIPO 1.4 S
5 PORTE DA
L. 17.500.000

Sentite che aria, che voglia di movimento c'è in giro? È la primavera. Perché non vi mettete in moto anche voi? Magari con una bella Fiat nuova. Le Concessionarie e le Succursali Fiat vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Volete subito qualche esempio? Guardate qui a fianco. Visto che prezzi? Ma le sorprese non sono ancora finite, per voi c'è anche un numero limitato di Croma a chilometri zero, già immatricolate con un prezzo interessantissimo. Attenzione, però, le auto sono poche e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

PATTO CHIARO

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
LA CONCRETEZZA DEI VOSTRI SOGNI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 25 Aprile 1995 n. 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Via Dante, 131
Telef. 0131 236.294

Il voto nell'Alessandrino ricalca quello regionale, ma con eccezioni per la Provincia e nei Comuni

Svolta a destra, ma il centro sinistra incalza

Palenzona è in vantaggio, a Novi il pds fa subito il sindaco

ALESSANDRIA. Piemonte che svolta a destra c'è anche l'Alessandrino: Ghigo a più del 40 per cento e Forza Italia che si conferma primo partito, superando -. Il Ppi - il dato delle politiche (arretra però rispetto alle Europee, quando segnò il 34,9%). Qui però la sterzata è meno marcata e la sinistra mette in carniere alcuni «colpi» di rilievo (il sindaco di Novi al primo turno, la vittoria relativa del proprio dato presidente della Provincia, il recupero in quota proporzionale del pds e Rc) che indicano un sostanziale testa a testa. Insomma mai come dopo questa tornata elettorale tutti i partiti possono dire d'aver vinto, ognuno con le sue buone ragioni. Dipende dal punto di vista.

I commenti. Così Piercarlo Fabbio, segretario del Ppi di Buttiglione, dice: «Una buona affermazione quella del Polo, un'area omogenea che può governare la Regione per lo sviluppo del Piemonte. Al di là delle polemiche, come ppi riteniamo di avere dato un buon apporto, i voti determinanti, almeno il 6 per cento». E Giancarlo Dallerba, coordinatore provinciale di Forza Italia, aggiunge: «Considerando che sul nostro territorio abbiamo avuto il traino né delle tv né dei giornali il risultato sa di miracoloso, mirabolante». Per finire Aldo Rovito, consigliere comunale di An: «Un ottimo risultato, per noi di An e per il Polo: riconfermati primo posto, Alessandria provincia non sono più rosse».

Si riferiscono ovviamente al dato regionale.

Sull'altro fronte Rocchino Muliere, segretario provinciale del pds, sottolinea: «La vittoria straordinaria di Lovelli come sindaco di Novi al primo turno, mentre ad Ovada vinto la coalizione democratica di cui facevamo parte. Come centro sinistra in provincia è stato raggiunto un dato positivo e come pds abbiamo confermato percentuali e notevole rialzo». In effetti il pds recupera quasi sei punti sul dato peggiore, quello delle politiche dell'anno scorso.

Ma lo incalza subito il segretario di Rifondazione, Stefano Barbieri: «Con Rc si battono le destre, senza di noi non si vince, lo dimostrano proprio Novi ed Ovada. Un risultato che premia tutti quelli che hanno lavorato per noi, soprattutto tanti giovani». «E il riferimento ai giovani - aggiunge immediatamente - non è una frase fatta».

Soddisfatti anche i «separati in casa». Prendiamo la Lega. Se Roberto Drigo, segretario cittadino, afferma che il risultato è «buono», subito l'onorevole Oreste Rossi corregge. «E' ottimo. Ci davano al massimo al 6 per cento, abbiamo fatto il doppio anche se in città gli attacchi della sinistra e della destra contro il sindaco per l'alluvione senza dubbio ci ha danneggiato. Riteniamo che la linea Bossi, di correre da soli, sia stata giusta». Senza dimenticare che la Lega a questo punto, con il suo 10 per cento, risulta l'ago della bilancia per il ballottaggio in Provincia.

Ma anche il senatore Giorgio Gondini (che è uscito dalla Lega passando alla Lega federalista alleata di Fi) è soddisfatto: «Molto buono il risultato del Polo. In quanto alla Lega nord ritengo che abbia conservato lo zoccolo duro ed abbia perso il voto di protesta, degli scontenti che si erano schierati sotto le sue bandiere occasionalmente».

Stessa musica tra gli ex dc. Di Fabbio (ppi) s'è già detto. Agostino Gatti (popolari Bianco) è accorato: «Il risultato in provincia dimostra che siamo vivi, pronti a riprendere il cammino: l'animo del ppi è rimasto con noi; di là sono andati soltanto i clienti di qualche boss. Soddisfatti del risultato, ringraziamo gli elettori». E colorito è il di Franco Trussi (ccd): «Siamo usciti dal prefisso telefonico: il 27 marzo eravamo allo 0,6 oggi siamo ben presenti sia a livello locale che nazionale: si dimostra giusta la nostra scelta di uscire dalla dc, anche se al Nord perdiamo colpi a favore della Lega».

Il «nuovo». Certo a ben guardare c'è chi parla dei «soliti noti», magari sotto altre bandiere. Riciclati? Forse in parte. Ma anche che un provincia come l'Alessandrino, che ha già visto una classe politica spazzata in parte via dalla bufera Tangentopoli, non riesce a fornire ricambi al ritmo imposto dalle sempre più frequenti consultazioni elettorali. La ricerca di nomi nuovi si scontra con la necessità di scàndagliare più che altro al centro, dove si aggira il «fantasma» della dc, mentre il pds, altro grande serbatoio di candidati, si rinnova molta cautela.

Così per la poltrona di presidente della Provincia si scontreranno due ex democristiani, ora su sponde opposte (Palenzona e Bianchi). E per la Regione i nomi che circolano sono quelli di Ugo Cavallera (ex dc), Andrea Foco ed Ettore Coppo (pds). Anche proprio dei candidati per Palazzo Lascaris potrebbero venire delle novità - ad esempio l'imprenditore Eugenio Viale - senza contare i Comuni.

Comunali. I voti nuovi sono a Tortona: l'avvocato Marco Balossino per il centro sinistra e il medico dentista Luigino Valsorda di Forza Italia si contendono la poltrona lasciata libera da Fabrizio Palenzona. A Casale è una sfida tra novità e continuità e tra due «Riccardo»: l'imprenditore Barberis (Fi) e il sindaco uscente Coppo (popolari). Non c'è esordio per i due sindaci già assegnati: a Novi, Lovelli era vice di Canevo; a Ovada, Robbiano capogruppo pds uscente. [r. al.]

REGIONALI: CIRCOSCRIZIONE DI ALESSANDRIA

CANDIDATI			
ALASIA	28.204	10,9	Rif.
CARMELO PALMA	4.676	1,6	Lista Pannella
ENZO GHIGO	114.985	40,7	An
			Fi-Polo popolare
			Ccd
GIUSEPPE PICHETTO	101.229	35,9	
			Patto democ.
			Popolari
			Verdi democ.
			Pensionati
ALESSANDRO LUPI	3.082	1,1	Verdi verdi
DOMENICO COMINO	28.712	10,2	Lega Nord
RENZO RABELLINO	1.553	0,5	Piemonte Naz.

LISTE		
RIFONDAZIONE	21.914	9,4
LISTA PANNELLA	3.513	1,5
AN	25.486	10,9
FI-POLO POPOLARE	64.962	27,7
CCD	4.956	2,1
PDS	54.069	23,1
PATTO DEMOC.	9.794	4,2
POPOLARI	15.566	6,6
VERDI DEMOC.	5.071	2,2
SIONATI	2.918	1,2
VERDI VERDI	2.040	0,9
LEGA	22.888	9,8
PIEMONTE NAZ.	943	0,4

Gli eletti alla Regione

Cavallera, una conferma certa «chances» per Viale e Griffini

ALESSANDRIA. Dovrebbero essere cinque i consiglieri regionali eletti in provincia. I notevoli ritardi nello scrutinio delle schede in alcune sezioni, specialmente nel capoluogo ed a Casale, città dove per le elezioni regionali i risultati definitivi si sono avuti soltanto dopo le 22, hanno provocato come conseguenza l'impossibilità di conoscere l'esatta ripartizione dei seggi ed i nomi degli eletti.

Dei 85 candidati - cinque per ciascuna delle tredici liste nella circoscrizione di Alessandria - ha ottenuto senza dubbio il maggior numero di preferenze Ugo Cavallera, di Forza Italia-Polo dei popolari: oltre 5.500.

Cavallera è anche l'unico candidato che è sicuro della avvenuta elezione a consigliere regionale. Nativo ed abitante a Bosco Marengo, cinquant'anni, funzionario dell'Enel in aspettativa, consigliere comunale a Bosco Marengo, consigliere ed provinciale, segretario provinciale della dc - ora aderisce al ppi di Buttigliono -, consigliere di amministrazione della Cassa di risparmio di Alessandria.

Eletto nelle passate elezioni in Regione, era assessore ai trasporti e alla viabilità. «Ringrazio gli elettori - dice Cavallera -, la mia scelta di aderire al Polo popolare-Forza Italia è stata compresa e premiata, assicuro che mi impegnerò al delle mie possibilità, consapevole che la provincia alessandrina ha più che mai bisogno di trovare nella Regione un ente sensibile e disponibile».

Se Forza Italia-Polo dei popolari avesse un secondo consigliere sarebbe l'industriale casalese Eugenio Viale, anni, contitolare della Bistefani di Villanova Monferrato, già consigliere comunale pli a Casale.

Un consigliere regionale dovrebbe conquistarlo anche Alleanza nazionale, in ballottaggio sono il commerciante alessandrino Massimo Griffini, 48 anni, responsabile provinciale di An, e l'imprenditore casalese Sandro Guaschino, 62 anni.

Se vincerà Griffini sarà veramente un volto nuovo ad imporsi nelle file di un partito nuovo per l'alessandrino.

CAMERA 1994		
LISTA	voti	%
E. PANNELLA	14.964	4,7
LEGA NORD	55.523	17,2
FORZA ITALIA	84.495	26,2
AN	23.638	7,3
RIFONDAZIONE	25.093	7,8
VERDI	9.792	3,0
PSI	8.837	2,8
AD	6.908	2,2
RETE	2.339	0,7
PDS	55.184	17,1
PPI	35.432	11,0

Dati del proporzionale in provincia

Un consigliere certo per il pds. A contendersi i primi due posti sono Ettore Coppo, 43 anni, già sindaco di Casale, ed Andrea Foco di 55, a lungo vice sindaco di Alessandria. Entrambi consiglieri uscenti, Coppo è stato assessore nell'ultima giunta Brizio. Foco sembra il più favorito.

Forza Italia-Polo dei popolari e pds devono fare i conti per un secondo seggio - uno per ciascuno è sicuro - con i popolari di Bianco che, se sceglieranno un loro candidato riporteranno a Palazzo Lascaris il casalese Paolo Ferraris, 47 anni, anche lui assessore nell'ultima giunta Brizio e la cui strada politica si è separata da quella del collega Cavallera. Qualche possibilità di eleggere consigliere anche Rifondazione oppure Patto dei democratici (in testa a Angeli).

Nella passata legislazione erano cinque i consiglieri regionali alessandrini: Cavallera, Coppo, Foco, Ferraris e Angelo Rossa, psi, non più candidato.

Franco Marchiaro

Bloccato per ore lo scrutinio per le regionali: il Comune ha invita segnalazioni in Prefettura

Caos nel conteggio in tre seggi cittadini

Il caso dei 160 voti «fantasma» e quello della scheda già votata

ALESSANDRIA. Per colpa di sezioni andate a rilento, in Comune, le operazioni di scrutinio, rinviando a sera risultati che già potevano essere nel pomeriggio. Un inghippo che potrebbe anche strascichi ulteriore, almeno per due dei casi, in quanto il segretario generale ha inviato una segnalazione dei fatti alla Prefettura.

Poco dopo le 18 delle 144 sezioni in cui è stato suddiviso il territorio comunale ne mancavano soltanto tre, la numero 4, la 43 e la 107. Quando, finalmente, sono pervenuti i verbali della sezione 4, i funzionari del Comune si sono accorti che i numeri non quadravano. Sono stati rintracciati nelle loro case casa presidente e scrutatori, invitandoli a rifare i calcoli. Anche nella nuova formulazione, però, le cifre erano discordanti, per cui, alle 19.30, l'ausilio di personale Comune, si è ricominciato tutto da .

Diverso invece il problema per la sezione 43, dove, al controllo dei dati, è risultato che mancavano voti rispetto al numero dei votanti. Era successo che al momento di conteggiare i voti per la Regione, suddivisi fra maggioritario e proporzionale, erano state sommate due colonne, senza tenere conto che un voto espresso per il maggioritario andava automaticamente calcolato pure per il proporzionale, anche non era stato riportato nella scheda. Per fare tornare i conti e poter caricare i dati nei terminali è stato deciso di ricorrere ad un artificio, diminuendo di 160 unità il numero dei votanti, informandone comunque la prefettura. Per riportare le a posto si dovrà procedere ad nuovo scrutinio.

Al seggio 107, invece, sembra che, per errore e del tutto in buona fede, sia stata consegnata un elettore una scheda già votata, per cui al conteggio finale è risultato un voto in meno rispetto numero dei votanti. In un momento di grande affluenza al seggio, il presidente non avrebbe deposto nell'urna la scheda votata, che ha invece appoggiato sul tavolo e poi consegnata all'elettore successivo. Quest'ultimo ha segnalato il fatto. [r. al.]

A CASALE

Muore mentre va a votare

CASALE. E' morta mentre si apprestava ad assolvere il proprio dovere cittadina.

L'anziana pensionata Elsa Ergamo, 83 anni, abitante a Casale, in via del Gazometro 3, è stata stroncata domenica da un collasso cardiocircolatorio mentre si recava alle urne. La donna stava percorrendo a piedi il tragitto al seggio, quando è stata colta da malore.

L'anziana era accompagnata da conoscente, che ha immediatamente dato l'allarme telefonando al «113». La polizia ha chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa, con la quale l'anziana è stata trasferita all'ospedale «Santo Spirito». Purtroppo la donna, che già in passato aveva accusato problemi di tipo cardiaco, ha superato la crisi ed è spirata durante il tragitto verso l'ospedale. [s. m.]

Uno dei 144 seggi alessandrini durante il voto di domenica. In tre delle sezioni ci sono stati problemi nel conteggio

Provincia, i candidati di centro-sinistra e di centro-destra al ballottaggio per la presidenza

Ex dc contro ex dc, ma decide la Lega

Il suo dieci per cento potrebbe risultare decisivo

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

FABRIZIO PALENZONA	100.361		Popolari
			Patto democ.
			Pds
			Verdi
GIANFRANCO CUTTICA	28.800	10,3	Lega Nord
SIMONA SALOMONE	4.100	1,5	Lista Pannella
NATALE MONCADA	3.268	1,2	Verdi verdi
GIANDOMENICO BUFFA	29.740	10,7	An
ADRIANO ICARDI	27.110	9,7	Rif. comunista
MASSIMO BIANCHI	85.130	30,6	Dc
			Ppi
			Forza Italia

LISTE		
POPOLARI	17.210	6,2
PATTO	13.990	5,0
PDS	63.496	22,8
VERDI	5.563	2,0
LEGA NORD	28.800	10,3
LISTA PANNELLA	4.100	1,5
VERDI VERDI	3.268	1,2
AN	29.740	10,7
RIFONDAZIONE	27.110	9,7
CCD	6.234	2,2
PPI	16.920	6,1
FORZA ITALIA	61.976	22,3

ALESSANDRIA. Fabrizio Palenzona, sindaco di Tortona dall'87 e candidato del centro sinistra a Palazzo Ghilini domina col 36 per cento la «classifica» del primo turno delle elezioni provinciali, ma il «nuovo» a palazzo Ghilini dopo il 7 maggio potrebbe assumere anche i tratti familiari di Massimo Bianchi, presidente della Provincia uscente e candidato dell'ultima ora per Forza Italia, ppi e ccd dopo un flirt senza conseguenze con l'altro «polo». E' lui il secondo ammesso allo sparoggio, col 30,6 per cento.

Una sfida all'ultimo voto fra due democristiani che era nei pronostici e il cui esito è da oggi affidato anche agli elettori dei tre candidati battuti ma complessivamente in possesso di un «pacchetto» di consensi che supera il 30 per cento.

Spetterà insomma a Rifondazione comunista, Lega e An, i cui esponenti - Adriano Icardi, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Giandomenico Buffa - hanno ottenuto rispettivamente il 9,7, il 10,3 e il 10,7 per cento, dare l'input decisivo a chi governerà la Provincia.

E già ieri pomeriggio nella sala stampa della Prefettura le trattative fervevano, fra uno sguardo alle videate del sistema elettronico e un'intervista volante ai cronisti. Ansiosi assessori sul punto di diventare ex in attesa di una nuova chance, candidati maggiori e minori, simpatizzanti, funzionari, inviati. Un rincorrersi di voci e curiose indiscrezioni. «Rifondazione vuole almeno due assessori per votare Palenzona», «La Lega tratta con Bianchi per l'Ecologia», «An gioca al rialzo». Ma, almeno nell'ufficialità, comunisti e leghisti attendono istruzioni mentre l'ex missino Buffa, rifacendosi già ai suoi accordi «via dell'Anima», garantisce aiuto a Bianchi e promette «Cacceremo tutti dalle Usl lottizzate dalle sinistre», salvo poi aggiungere, a mitigare l'effetto: «Ma loro non cacceranno prima noi dalla Provincia»

Esclusi dal gioco, ma era prevedibile, Verdi verdi e Lista Pannella i loro candidati, Natale Moncada e Simona Salomone, entrambi torinesi, hanno dovuto contentarsi rispettivamente del 1,2 e del 1,5 per cento. Poco per dire la loro sul ballottaggio.

I primi, del resto, attestati sotto all'un per cento delle preferenze, non si sono nemmeno visti in sala stampa. E' arrivata invece, delusa ma battagliera, Simona Salomone, riformista titolare di un risultato che, rispetto ai dati nazionali dei pannelliani è persino buono. «Mi aspettavo un po' di più», esordisce e ammette «Siamo rimasti isolati. La nostra proposta non è stata compresa, è mancata anche l'organizzazione sul territorio». Colpa di Berlusconi e del voto utile? «Forse». E tuttavia la sua fede non è incrinata. «Se a Forza Italia dovessero servire i nostri voti li metteremo a disposizione volentieri». Continuerà a far politica? «Sono incerta, ma continuerò sarà qui ad Alessandria».

E' contento Adriano Icardi, gilet e piglio professorale, che, con ottimi risultati nella Acqui e un dieci per cento in provincia, ha dato a Rifondazione un buon apporto e da un punto di forza. «Abbiamo messo le basi per un partito di massa: un risultato straordinario», commenta. E il ballottaggio? «Palenzona - risponde - dovrà chiedere espressamente i nostri voti. Noi domandiamo un accordo di programma e punti essenziali sui temi sociali, ma anche problematiche amministrative e culturali. Vogliamo poi un impegno preciso del presidente sui valori della Resistenza. Non chiediamo alcun posto di potere, si discute sui programmi».

E' più accomodante con i suoi alleati naturali Giandomenico Buffa che sia in provincia, a Ovada, ha avuto oltre il dieci per cento. «Una delegazione di An - precisa - s'incontrerà con il polo per concordare la linea in vista del ballottaggio, ma il nostro appoggio è discussione. E An è compatta». «Il problema - prosegue - sarà convincere l'elettorato moderato a votare, ma noi contiamo anche leghisti e quei cattolici che non vogliono finire con Rifondazione».

Tocca ai leghisti il ruolo di ago della bilancia e Gianfranco Cuttica di Revigliasco, anche lui «master 10 per cento», ne è perfettamente consapevole. Così, non si sbilancia. «Faremo - commenta - un'approfondita riflessione sulla base di discorsi che vertono sul piano dei programmi e sul piano della politica nazionale. Il nostro ruolo è decisivo ed è una situazione ben diversa dalle previsioni che ci davano per defunti. L'azione politica di Bossi è stata ancora una volta giusta».

E poi loro, i vincitori, curiosa coppia sotto i riflettori Rai: entrambi tortonesi, entrambi con un passato democristiano, entrambi consumati politici «Vincerò», annuncia con contenuta soddisfazione Palenzona e prosegue facendo appello «A chi vuole una Provincia efficiente, per una prospettiva di rilancio» «A chiunque - riassume - non si riconosce in questo baraccone del polo Berlusconi». E ammonisce: «Senza coesione si rischia di perdere. E' successo in Regione, non deve più accadere». Telegrafico ed ecumenico Bianchi: «Abbiamo vinto con una coalizione di centro. Ora guardiamo ad An, agli elettori della Lega e a chi al primo turno non ha votato per noi. E, ci tengo a precisarlo, anche ai riformatori di Pannella».

Carlo

Al ballottaggio. Bianchi, centro destra, contro Palenzona, centro sinistra

TUTTE LE PREFERENZE COLLEGIO PER COLLEGIO

ALESSANDRIA. Per l'elezione del consiglio provinciale sono trenta i collegi, in ciascuno hanno presentato proprio candidato dodici partiti e movimenti invece sette i candidati che corrono per l'elezione a presidente della Provincia. Sono (tra parentesi le liste che li appoggiano) **Fabrizio Palenzona** (popolari, Patto democratici, pds, verdi). **Gianfranco Cuttica di Revigliasco** (Lega Nord); **Simona Salomone** (Lista Pannella); **Natale Moncada** (Verdi verdi); **Giandomenico Buffa** (An), **Adriano Icardi** (Rc) e **Massimo Bianchi** (Ccd, Ppi e Forza Italia).

Così nei 30 collegi provinciali. **Collegio 1 (Acqui Terme I).** Roberto Cavo (popolari) 465, 5%; Luigi Poggio (Patto democratici) 7,4%; Guido Monaco (pds) 1516, 16,4%; Achille Vacca (Verdi dem.), 256, 2,8%; Ferruccio Allara (Lega Nord) 1155, 12,4%;, Tamara Grosso (Pannella) 120, 1,3%, Alessandro Lupi (Verdi verdi) 120, 1,3%, Carlo Prosperi (An) 1095, 11,8%, Gian Piero Chiarlo (Rc) 1618, 17,4%, Francesco Priano (Ccd) 57, 0,6%, Pier Giorgio Benzi (Ppi) 308, 3,3%; Pier Guido Guala (F.I.) 1874, 20,2%;. **Collegio 2 (Acqui Terme II).** Gaetano Pampirio (popolari) 339, 3,9%; Osvaldo Zaffirani (Patto democratici) 485, 5,5%; Arturo Voglino (Pds) 1839, 21%, Alfeo Romboli (Verdi dem.) 150, 1,8%; Mauro Marengo (Lega Nord) 1170, 13,4%;, Massimo Strappazzon (Pannella) 118, 1,3%;, Alessandro Lupi (Verdi verdi) 91, 1%;, Giorgio Giordani (An) 761, 8,7%;, Stefano Barbieri (Rc) 1223, 14%,, Francesco Priano (Ccd) 61, 0,7%;, Antonio Moretti (Ppi) 668, 7,6%; Paolo Bruno (F.I.) 1845, 21,1%;

Collegio 3 (Acqui Terme III). Bernardo Grattarola (popolari) 389, 5%; Fiorenzo Garrone (Patto democratici) 276, 3,5%; Guido Ratti (Pds) 1832, 23,1%; Patrizia Morci (Verdi dem.) 143, 1,8%; Dario Dovo (Lega Nord) 11%; Carlo Mazzarello (Pannella) 105, 1,3%; Alessandro Lupi (Verdi verdi) 94, 1,2%; Marzio De Lorenzi (An) 783, 9,9%; Alessandro Boccaccio (Rc) 1312, 16,6%; Eugenio Boccaccio (Ccd) 436, 5,5%; Maria Antonietta Buffa in Vassallo (Ppi) 380, 4,8%; Attilio Tagliafico (F.I.) 1302, 16,4%.

Collegio 4 (Alessandria I). Umberto Venturelli (popolari) 546, 4,8%; Roberto Guala (Patto democratici) 823, 7,2%; Paolo Bellotti (Pds) 2276, 20%; Marcello Libener (Verdi dem.) 327, 2,8%; Franco Accatino (Lega Nord) 1045, 9,2%; Furio Cavanna (Pannella) 227, 2%; Davide Nerattini (Verdi verdi) 155, 1,4%; Filippo Giordano (An) 1457, 12,78%; Nicola Parodi (Rc) 834, 7,3%; Franco Trussi (Ccd) 227, 2%; Ugo Boccassi (Ppi) 489, 4,3%; Roberto Modellato (F.I.) 7, 26,3%

Collegio 5 (Alessandria II). Fabio Segati (popolari) 8, 5,8%; Riccardo Lenti (Patto democratici) 422, 4,2%; Pietro Gastaldi (Pds) 2253, 22,3%; Mario Bagnasco (Verdi dem.) 245, 2,4; Flaviano Apra (Lega Nord) 875, 8,7%; Furio Cavanna (Pannella) 223, 2,2%; Davide Nerattini (Verdi verdi) 137, 1,3%; Roberto Zuffo (An) 1229, 12,18%; Giuseppina Perticone (Rc) 825, 8,2%; Gianfranco Tescaro (Ccd) 178, 1,7%; Piercarlo Fabbio (Ppi) 572, 5,7%; Franco Ricagni (F.I.) 2544, 26,2%.

Collegio 6 (Alessandria III). Renato Balduzzi (popolari) 570, 5,3%; Gian Marco Braggio (Patto democratici) 431, 4%; Andrea Poco (Pds) 2436, 22,6%; Emanuela Camurati (Verdi dem.) 236, 2,2%; Ernesto Pisani (Lega Nord) 1229, 11,4%; Anima Rivalta (Pannella) 250, 2%; Davide Nerattini (Verdi verdi) 133, 1,2%; Maria Cristina Massocco (An) 1250, 11,6% Barbara Amelotti (Rc) 864, 8%; Franco Trussi (Ccd) 202, 1,9%; Fulvio Cellerino (Ppi) 540, 5%; Costanzo Agnese (F.I.) 2664, 24,7%

Collegio 7 (Alessandria IV). Piera Bagnasco (popolari) 477, 4%; Enzo Ragazzone (Patto democratici) 402, 3,3%; Franco Galliani (Pds) 3158, 26,4%; Lorenza Mussa (Verdi dem.) 384, 3,2%; Giuseppe Bruno (Lega Nord) 1154, 9,5%; Fiorpiera Zamperino (Pannella) 223, 1,8%; Alberto Lupi (Verdi verdi) 212, 1,7%; Gaetano Di Stefano (An) 1309, 10,8%; Giorgio Bona (Rc) 1345, 11,1%; Rosalia Ajola (Ccd) 150, 1,2%; Massimiliano Passi (Ppi) 452, 3,7%; Maria Patrizia Trevisan (F.I.) 2815, 23,2%.

Collegio 8 (Alessandria V. Giancarlo Cattaneo (popolari) 625, 6,6%; Fabio Tirelli (Patto democratici) 353, 3,7%; Mara Scagni (Pds) 2678, 28,6%; Emanuela Manzati (Verdi dem.) 141, 1,5%; Marco De Michiel (Lega Nord) 928, 9,9%; Carla Grassano (Pannella) 143, 1,5%; Alberto Lupi (Verdi verdi) 93, 1%; Pier Angelo Borasio (An) 1039, 11%; Claudio Farro (Rc) 788, 8,4. Natalina Giordano (Ccd) 79, 0,8%; Giuseppina Pasquali Polati (Ppi) 402, 4,3%; Rosanna Stirone (F.I.) 2128, 22,6%.

Collegio 9 (Castellazzo Bormida-Alessandria VI). Agostino Gatti (popolari) 1224, 14,%; Domenico Moccagatta (Patto democratici) 698, 8%; Franco Bianchi (Pds) 1809, 20,69%; Monica Moccagatta (Verdi dem.) 201, 2,3%. Paolo Bobbio (Lega Nord) 846, 9,7%; Carlo Mazzarello (Pannella) 97, 1,1%; Alberto Lupi (Verdi verdi) 82, 0,9%; Samantha Pilotto (An) 699, 8%; Nadia Balbo Maruffi (Rc) 757, 8,71%; Maurizio Lanzo (Ccd) 89, 1%; Mariuccia Boffito (Ppi) 738, 8,5%; Rosanna Stirone (F.I.) 1485, 16,8%.

Collegio 10 (San Salvatore-Alessandria VII). Fabrizio Fracchia (popolari) 620, 7,4%; Federico Golzio (Patto democratici) 170, 2%; Domenico Cavalli (Pds) 1453, 17,4%; Claudio Capra (Verdi dem.) 150, 1,8%; Renato Benzi (Lega Nord) 882, 10,6%; Giorgio Grosso (Pannella) 151, 1,8%; Cinzia Lupi (Verdi verdi) 90, 1,1%; Maria Grazia Bulgarini (An) 864, 10,2%;, Luciano Mutti (Rc) 646, 7,8%; Domenico Pesce (Ccd) 445, 5,3%; Claudio Davite (Ppi) 689, 8,3%. Vittorio Gatti (F.I.) 2190, 26,2%

Collegio 11 (Arquata-Borghetto). Pietro Franco (popolari) 308, 3,1%; Glauco Zanini (Patto democratici) 269, 2,7%; Maria Morando (Pds) 2710, 27,6%; Maura Taverna (Verdi dem.) 109, 1,1%; Domenico Saporito (Lega Nord) 1426, 14,5%; Massimo Strapazzon (Pannella) 130, 1,3%; Cinzia Lupi (Verdi verdi) 109, 1,1%; Renato Ricci (An) 916, 9,3%; Mario Lot (Rc) 1027, 10,5%. Valerio Banchero (Ccd) 232, 2,4%; Renzo Ghiotto (Ppi) 669, 6,8%; Franco Nativi (F.I.) 1904, 19,4%

Collegio 12 (Casale I). Pietro Novarese (popolari) 782, 9%; Michela Cubeta (Patto democratici) 197, 2,3%; Enrico Malavasi (Pds) 1326, 15,7%; Mauro Coppa (Verdi dem.) 271, 3,2%; Armando Iura (Lega Nord) 812, 9,6%; Carla Grassano (Pannella) 145, 1,7%; Cinzia Lupi (Verdi verdi) 121, 1,4%. Giampiero Farotto (An) 1156, 13,6%; Riccardo Revello (Rc) 620, 7,3%; Franco Guaschino (Ccd) 216, 2,6%, Diego Manetti (Ppi) 271, 3,2%. Cristiano Bussola (F.I.) 2585, 30,3%

Collegio 13 (Casale II). Carlo Baviera (popolari) 703, 8,9%, Gabriele Berrutti (Patto democratici) 207, 2,6%; Adriana Massa (Pds) 1510, 19,2%; Roberto Stura (Verdi dem.) 251, 3,2%; Enrico Pelizzone (Lega Nord) 702, 8,9%; Giorgio Grosso (Pannella) 122, 1,6; Giampiero Lupi (Verdi verdi) 104, 1,3%; Giuseppe Carrato (An) 1029, 13,1%. Piero Grangia (Rc) 783, 10%; Mauro Varese (Ccd) 156, 2%; Bruno Nano (Ppi) 210, 2,7%; Renato Celeste (F.I.) 2093, 26,6%.

Collegio 14 (Casale III). Gianni Boselli (popolari) 701, 7,7%; Gennaro Mongelli (Patto democratici) 189, 2,1%; Carlo Cavajano (Pds) 1512, 16,8%; Anna Maria Villata (Verdi dem.) 175, 1,9%; Piero Merlo (Lega Nord) 973, 10,8%; Tamara Grosso (Pannella) 133, 1,5%; Giampiero Lupi (Verdi verdi) 106, 1,2%; Manuela Guaschino (An) 1137, 12,6%; Stefano Barbieri (Rc) 1024, 11,4%; Luigino Daricco (Ccd) 108, 1,2%; Fiorenzo Pivetta (Ppi) 551, 6,1%; Adriano Fugno (F.I.) 2409, 26,7%.

Collegio 15 (Pontestura-Casale IV). Giovanni De Michelis (popolari) 355, 5%; Giovanni Aceto (Patto democratici) 122, 1,7%. Domenico Priora (Pds) 1981, 27,8%; Alessandra Cervetti (Verdi dem.) 104, 1,5%; Giampiero Calvi (Lega Nord) 679, 9,5%; Tamara Grosso (Pannella) 87, 1,2%; Giampiero Lupi (Verdi Verdi) 81, 1,1%; Daniela Soldi (An) 760, 10,7%; Guglielmo Imarisio (Rc) 908, 12,8%; Franco Guaschino (Ccd) 94, 1,3%; Maurizio Scagliotti (Ppi) 302, 4,2%; Nunzio Di Luca (F.I.) 1634, 23%

Collegio 16 (Cassine). Giuseppe Scazzola (popolari) 386, 4,5%; Domenico Priarone (Patto democratici) 265, 3,1%; Clara Salvini (Pds) 1821, 21,2; Lorenza Mussa (Verdi dem.) 121, 1,4%; Bruno Marenco (Lega Nord) 1024, 11,9%; William Bonamini (Pannella) 0, %, Anacleta Salvetti (Verdi verdi) 91, 1,1%, Pietro Mandrilli (An) 815,9,5%; Andrea Guazzone (Rc) 1386, 16,2%; Maurizio Lanza (Ccd) 450, 5,2%; Pietro Mantelli (Ppi) 836, 9,7%, Franco Garbarino (F.I.) 1385, 16,1%

Collegio 17 (Castelnuovo Scrivia). Fulvia Bernardini (popolari) 311, 3,9%; Pasquale Tabbone (Patto democratici) 292, 3,7%; Pietro Bertucci (Pds) 1860, 23,4%; Diego Meneghetto (Verdi dem.) 93, 1,2%; Roberto Bellingeri (Lega Nord) 701, 8,8%. Silvio Garlasco (Pannella) 96, 1,2%. Anacleta Salvetti (Verdi verdi) 60, 0,8; Rita Colamussi (An) 792, 10%; Anna Della Ratta (Rc) 834, 10,5%; Paolo Torti (Ccd) 115, 1,4; Giannino Pasquali (Ppi) 106), 13,4%; Paolo Barbieri (F.I.) 1728, 21,7%.

Collegio 18 (Gavi). Fabrizio Gastaldo (popolari) 480, 5,8%; Raffaele Montecucco (Patto democratici) 442, 5,4%; Valter Baretto (Pds) 1851, 22,5%; Mario Bavastro (Verdi dem.) 129, 1,5%; Anna Bizio (Lega Nord) 1065, 13%; Giorgio Grosso (Pannella) 115, 1,4%; Anacleta Salvetti (Verdi verdi) 78, 1%; Giovanna Balestrino (An) 776, 9,4%; Luciano Mutti (Rc) 697,8,4%; Enrico Ruzza (Ccd) 553, 6,7%. Giuseppe Cotroneo (Ppi) 785, 9,5. Agostino Carruti (F.I.) 1271, 15,4%.

Collegio 19 (Mombello). Mario Tribocco (popolari) 925, 14%. Amadeo Cagnana (Patto democratici) 442, 2,1%. Luigi Bruno (Pds) 1851, 15,6%; Corrado Calvo (Verdi dem.) 129, 5,3%; Angelo Ferroglio (Lega Nord) 811, 12,3%. Will Bonamini (Pannella) 0, 0%; Lorella Bressa (Verdi verdi) 78, 1,2%; Alberto Speziali (An) 514, 7,8%; Fabio Sciacca (Rc) 418, 6,3%; Mauro Varese (Ccd) 82, 1,2%; Arnaldo Giolito (Ppi) 360, 5,5%; Marco Barioglio (F.I.) 1894, 28,7%.

Collegio 20 (Novi Ligure I). Guido Trespioli (popolari) 314, 2,9. Pietro Damilano (Patto democratici) 738, 6,7%; Rocchino Muliere (Pds) 3216, 29,4%; Alfonso Gatti (Verdi dem.) 185, 1,7%; Claudio Sciascia (Lega Nord) 941, 8,6%. Silvio Garlasco (Pannella) 176, 1,6%; Lorella Bressa (Verdi verdi) 148, 1,4%; Aimone Quattordio (An) 1176, 10,7%; Domenico Congias (Rc) 1051, 9,6%; Noemi Ruffoni Lupori (Ccd) 252, 2,3%; Claudio Bianchi (Ppi) 698, 6,4%; Roberto Toti (F.I.) 2053, 18,8%.

Collegio 21 (Novi Ligure II). Carmine Cascarino (popolari) 386, 3,6%; Gian Carlo Scotti (Patto democratici) 937, 8,6%; Armando Pagella (Pds) 3545, 32,8%; Alfonso Gatti (Verdi dem.) 153, 1,4%; Giulio Coppi (Lega Nord) 859, 8%; Furio Cavanna (Pannella) 134, 1,2%; Lorella Bressa (Verdi verdi) 108, 1%; Mauro Tasso (An) 1004, 9,3%; Massimo Murro (Rc) 986, 9,1%; Pietro Sisti (Ccd) 328, 3%; Oscar Poletto (Ppi) 454, 4,2%; Marcello Merlano (F.I.) 1913, 17,7%.

Collegio 22 (Ovada). Mario Delfino (popolari) 500, 4,1%; Gian Marco Bisio (Patto democratici) 914, 7,5%. Antonio Di Cristo (Pds) 4586, 37,9%; Claudio Bruzzone (Verdi dem.) 171, 1,4%; Gianni Viano (Lega Nord) 814, 6,7%; Anima Rivalta (Pannella) 174, 1,4%; Roberta Nerattini (Verdi verdi) 123, 1%; Ferdinando Malaspina (An) 1151, 9,5%; Vladimiro Alpa (Rc) 1160, 9,6%; Giovanni Piombo (Ccd) 243, 2%. Gian Enrico Canepa (Ppi) 500, 4,1%. Alessandro Figus (F.I.) 1774, 14,6%.

Collegio 23 (Ozzano-Vignale). Tarcisio Sala (popolari) 473, 6,6%; Roberto Umoret (Patto democratrici) 130, 1,8%; Paolo Ruschena (Pds) 1338, 18,5%. Giuseppe Spinoglio (Verdi dem.) 185, 2,6%; Enri Bo (Lega Nord) 989, 13,7%; Fiorpiera Zamperino (Pannella) 127, 1,8%; Roberta Nerattini (Verdi verdi) 82, 1,1%; Alessandro Traverso (An) 800, 11%; Luigi Boccalatte (Rc) 705, 9,8%; Pier Angelo Valese (Ccd) 106, 1,5%; Maurizio Scagliotti (Ppi) 684, 9,5%; Luigi Quartaro (F.I.) 1607, 22,2%

Collegio 24 (Serravalle-Fozzolo). Roberto Repetto (popolari) 809, 8,4%; Giambattista Campantico (Patto democratici) 536, 5,5%; Mario Bruciomacchio (Pds) 2425, 25%; Giorgio Ferrari (Verdi dem.) 179, 1,8%; Tiziano Gastaldi (Lega Nord) 1090, 11,2%; Ionnes Albertoni (Pannella) 154, 1,6%; Roberta Nerattini (Verdi verdi) 134, 1,4%; Ivana Repetti (An) 912, 9,4%; Angelo Teti (Rc) 934, 9,6%; Paolo Bianchi (Ccd) 149, 1,5%; Lorenzo Castellini (Ppi) 615, 6,3%; Riccardo Romaniello (F.I.) 1757, 18,1%.

Collegio 25 (Solero). Antonio Ivaldi (popolari) 648, 7,7%; Luigi Cornelio (Patto democratici) 687, 8,2%; Giovanni Ercole (Pds) 2208, 26,2%; Giorgio Crosa (Verdi dem.) 164, 2%; Italo Darone (Lega Nord) 681, 8,1%; Silvio Garlasco (Pannella) 129, 1,5%, Massimo Ferrero (Verdi verdi) 119, 1,4%; Fulvio D'Atri (An) 649, 7,7%; Pierluigi Morbelli (Rc) 969, 11,4%; Cesare Giordano (Ccd) 300, 3,6%; Enrico Sculli (Ppi) 482, 5,7%. Carmelo Miragliotta (F.I.) 1394, 16,5%.

Collegio 26 (Tortona I). Anna Maria Gatti (popolari) 639, 6,3%; Carla Vecchio (Patto democratici) 408, 4%; Maria Turra Pollidoro (Pds) 1845, 18%; Giovanni Paonia (Verdi dem.) 212, 2,1%; Giuseppe Vergagni (Lega Nord) 1056, 10,3%; Ionnes Albertoni (Pannella) 134, 1,3%; Massimo Ferrero (Verdi verdi) 134, 1,3%; Fabrizio Ferrari (An) 1246, 12,2%; Lorenzo Licheri (Rc) 700, 6,9%; Andrea Cagnoni (Ccd) 87, 0,8%; Armando Bergaglio (Ppi) 930, 9,1%; Alessandro Scaccheri (F.I.) 2820, 27,6%.

Collegio 27 (Tortona II). Andrea De Vecchi (popolari) 523, 5%; Patrizia Rossini (Patto democratici) 367, 3,5%. Claudio Lisini (Pds) 2053, 19,7%; Giovanni Peonia (Verdi dem.) 228, 22%; Paolo Bellingeri (Lega Nord) 1374, 13,2%; Ionnes Albertoni (Pannella) 135, 1,3%; Massimo Ferrero (Verdi verdi) 121, 1,2%; Paolo Bonadeo (An) 1548, 14,8%; Claudio Ferro (Rc) 804, 7,7%; Paolo Bianchi (Ccd) 182, 1,8%; Mariella Ratti (Ppi) 658, 6,3%; Giovanni Marciano (F.I.) 2443, 23,4%

Collegio 28 (Valenza II). Laura Fanelli (popolari) 650, 5,8%; Ardelia Borea detta Lia (Patto democratici) 225, 2%; Daniele Borioli (Pds) 2784, 24,8%; Nicoletta Vogogna (Verdi dem.) 163, 1,5%; Roberto Nani (Lega Nord) 921, 8,2%; Carla Grassano (Pannella) 249, 2,2%; Salvatore Gangi (Verdi verdi) 125, 1,1%; Emilio Pino (An) 1227, 11%; Eraldo Benvenuti (Rc) 803, 7,2%; Luigino Daricco (Ccd) 265, 2,3%; Francesco Fontana (Ppi) 296, 2,6%; Pier Paolo Battista (F.I.) 3510, 31,3%

Collegio 29 (Sale-Valenza II) Marina Buratti (popolari) 553, 5,8%; Flavio Bordignon (Patto democratici) 615, 6,5%; Isidoro Fracchia (Pds) 1715, 18,1%. Diego Meneghetto (Verdi dem.) 123, 1,3x%; Carlo Lucato (Lega Nord) 971, 10,2%; Anima Rivalta (Pannella) 173, 1,8%; Salvatore Gangi (Verdi verdi) 82, 0,8%; Pier Enrico Montalfa (An) 1085, 11,4%; Piercarlo Bina (Rc) 682, 6,6%. Alberto Bolognini (Ccd) 351, 3,7%; Marco Chiappino (Ppi) 503, 5,3; Carmelo Miragliotta (F.I.) 2695, 28,4%.

Collegio 30 (Viguzzolo). Carlo Buscaglia (popolari) 941, 12,5%; Giancarlo Caldone (Patto democratici) 1560, 20,7%; Roberto Galluzzi (Pds) 893, 11,9%; Giovanni Peonia (Verdi dem.) 72, 1%; Giovanni Penasca (Lega Nord) 759, 10,1%, Massimo Strapazzon (Pannella) 60, 0,8%; Salvatore Gangi (Verdi verdi) 54, 0,7%; Cesare Rusalen (An) 570, 7,6%; Marco Toso (Rc) 471, 6,2%; Laura Maestri (Ccd) 41, 0,5%; Mauro Sala (Ppi) 817, 10,8%, Gianpiero Zanardi (F.I.) 1292, 17,2%.

Soltanto il ballottaggio deciderà le ripartizioni

Questi sono i consiglieri se vince l'uno o l'altro

ALESSANDRIA. Il ballottaggio fra due domenica risolverà il duello tra Fabrizio Palenzona e Massimo Bianchi. Legati al destino dei due candidati presidente un buon numero di candidati consiglieri che possono risultare eletti oppure esclusi a seconda che vinca l'uno oppure l'altro. La ripartizione dei seggi infatti varierà: 18 alla lista che appoggiano il vincitore e 12 a quelle sconfitte. La ripartizione, che tiene conto dei risultati proporzionali ottenuti da ciascuna lista, dovrebbe essere la seguente: se vince Palenzona, quindi il centro sinistra, 12 consiglieri pds, 3 popolari, 2 al Patto dei democratici e uno ai Verdi; se al contrario prevale Bianchi, 10 consiglieri andrebbero a Forza Italia, 5 ad Alleanza Nazionale, 1 al ppi di Buttiglione e uno al Centro cristiano democratico.

Sui nomi ieri sera circolavano solo voci. Buone performance per il pds di Antonio Di Cristo (quasi il 30 per cento nel collegio di Ovada), per Forza Italia di Pier Paolo Battista (oltre il 31 per cento nel collegio di Valenza), per il ppi di Giannino Pasquali a Castelnuovo Scrivia, per An di Paolo Bonadeo (oltre il 14 per cento nel collegio di Tortona II). Per rifondazione 17,4 per cento di Gian Piero Chiarlo nel collegio di Acqui Terme I. Per i Verdi c'è un 5 per cento di Corrado Calvo nel collegio di Mombello. Fra i popolari miglior performance per Agostino Gatti, 14 per cento nel collegio di Castellazzo, seguito a (stessa percentuale, solo qualche decimo in meno) da Mario Tribocco nel collegio di Mombello. Nella Lega Nord piazzamento migliore per Domenico Saporito: 14,5 per cento collegio di Arquata. Infine nel Patto democratici «exploit» a Viguzzolo (20 per cento) di Giancarlo Caldone. [r. al.]

Nelle due città si tornerà alle urne il 7 maggio: di fronte centrodestra e centrosinistra

Casale: ballottaggio Coppo-Barberis

Tortona: per 400 voti Balossino non è subito sindaco

CASALE. Riccardo Coppo e Riccardo Barberis si contenderanno la poltrona di sindaco al ballottaggio del 7 maggio.

Coppo, sindaco uscente, sostenuto dalla coalizione di centro sinistra, ha ottenuto 9.121 voti personali pari al 37,6%. Riccardo Barberis, presentato dallo schieramento di centro destra e da Volontà civica del supercomitato, ha raccolto 8830 consensi per una percentuale pari al 36,4%.

Entrambi esprimono soddisfazione, circa un risultato tutto sommato atteso per quanto riguarda il confronto diretto tra quindici giorni.

Commenta Coppo: «E' il risultato positivo che premia un impegnoelettorale sereno e pacato, unitamente alle proposte di cose concrete in favore di Casale». Barberis dichiara: «Personalmente sono molto contento di essere pressochè sullo stesso piano di Coppo, che calca lo scenario politico da circa vent'anni. Credo che Casale abbia voglia di cambiare».

Nell'ordine, seguono in base ai risultati: Franco Guaschino, sostenuto da Polo moderato e Lega Nord; Mario Oddone, che ha l'appoggio di Uniti per Casale (a cui si sono aggregati anche i candidati di Italia libera); Renato Gagliardini, candidato per Rifondazione comunista; e Paolo Arrobbio, del Patto dei democratici. [s. m.]

COMUNE DI CASALE

SINDACO			
RICCARDO BARBERIS		36,4	Volontà civ.-sup. An Forza Italia
MARIO [illegible]	1.345	5,6	Uniti per Casale
RENATO GAGLIARDINI	1.977	8,1	Rif. comunista
FRANCO GUASCHINO	2.278	9,4	Polo moderato Lega Nord
RICCARDO COPPO	9.121	37,6	Pds Città insieme Popolari e [illegible]
PAOLO ARROBBIO	708	2,9	Patto democ.

LISTE		
VOL.CIV.-SUPER.	1.240	5,1
AN	2.120	8,7
FORZA ITALIA	4.940	20,4
UNITI PER CASALE	1.166	4,8
RIFONDAZIONE	1.984	8,2
POLO MODERATO	829	3,4
LEGA NORD	1.440	5,9
PDS	3.606	14,9
CITTA' INSIEME	1.698	7,0
POPOLARI E [illegible]	2.365	9,7
PATTO [illegible]	689	2,9

A Tortona una sfida a due. Da sinistra, Marco Balossino e Luigino Valsorda

Al ballottaggio a Casale, a sinistra, Riccardo Coppo e Riccardo Barberis

TORTONA. Vanno al ballottaggio i due candidati più votati in città: l'avvocato Marco Balossino, 38 anni, e il medico dentista Luigi Valsorda, di 36.

A Marco Balossino, candidato per pds, popolari, Lega, Pensionati e Patto dei democratici (Socialisti italiani, Patto Segni e Alleanza democratica), sono mancati meno di 400 voti per essere eletto al primo turno.

Il confronto tra Fausto Balduzzi (Alleanza nazionale) e Luigi Valsorda (Forza Italia e Unione di centro) si è risolto solo lo spoglio delle ultime schede. I voti, per ciascuno di loro, sono stati comunque meno della metà quelli ottenuti dal candidato di centro sinistra.

Il nuovo Consiglio comunale, in caso di vittoria di Balossino (il più vicino alla meta del 50% più un voto), potrebbe essere composto da cinque consiglieri del pds, quattro di Forza Italia, tre di Lega e An, due di Patto e Popolari, uno di Rifondazione.

Nel conteggio delle preferenze espresse dai tortonesi la parte del leone è stata fatta da tre partiti: Forza Italia, pur continuando a essere il primo partito di Tortona, è sceso rispetto alle ultime elezioni europee di circa 10 punti percentuali, il pds dal 14% è salito quasi al 19%; infine An - assente nell'ultimo Consiglio comunale - rappresenta oggi quasi un quinto degli elettori tortonesi. [m. l. m.]

COMUNE DI TORTONA (44 sez. su 45)

SINDACO			
[illegible]	1.123	6,2	Rif. comunista
FAUSTO BALDUZZI	3.558	19,7	An Pensionati Lega Nord Patto democ. Popolari Pds
MARCO BALOSSINO	8.737	48,4	
ALESSANDRO SPANU	705	3,9	Verdi
LUIGINO VALSORDA	3.930	21,8	Unione di centro Forza Italia

LISTE		
RIFONDAZIONE	1.130	6,7
AN	3.078	18,2
PENSIONATI	310	1,9
LEGA NORD	1.996	11,8
PATTO DEMOC.	1.243	7,4
POPOLARI	1.525	9,0
[illegible]	3.112	18,4
VERDI	649	3,9
UNIONE DI CENTRO	273	1,6
FORZA ITALIA	3.566	21,1

Lovelli ha sfondato: 57,9%

Novi si conferma roccaforte a sinistra

NEI [illegible] DEL NOVI

BORGHETTO. Candidato unico a sindaco: Giovanni Rossi (Lista civica) 850.

Consiglieri eletti. Balduzzi 871; Baiardi 889; Franco 887; Salimbene 884; Ferrarazzo 873; Moro 867; Gallo 865; Roveda 863; Pavese 861.

CABELLA. Candidato unico sindaco: Gianni Piazzale (Lista civica): 401. **Consiglieri eletti:** Scarsi, Porto, Burrone, Spinetta, Novelli, Daglio, Argenta, Aragone, Scabiolo.

CANTALUPO. Candidati a sindaco. Eletto: Mario Carniglia (Stretta di mano e ramo d'ulivo) 254, 58,8%. Altro: Pierluigi Bruno (Chiesetta con spiga di grano) 178, 41,2%. **Consiglieri eletti.** Stretta di mano: De Benedetti 42, Daglio 35, Guidobono Cavalchini 27, Beretto 25, Dellacha 17, Obino 15, Roveta 14, Bernardotti 10. Chiesetta con spiga: Bruno 178, Quaglia 18, Tassistro 16, Daglio 16.

FRACONALTO. Candidati a sindaco. Eletto: Pierino Gozzoli (Stretta di mano) 156, 81%. Non eletto: Angelo Bavastro (Villaggio con bambini) 36, 19%.

Consiglieri eletti. Stretta di mano: Delorenzi 12, Giaroli 12, Bisio 11, Traverso 10, Repetto 6, Langhena 5, Di Vanni 5, Morotti 4. Villaggio: Angelo Bavastro 36, Adriano Bavastro 5, Na[illegible] 5, Albitos-Coan 4.

MONGIARDINO. Candidato unico a sindaco: Stefano Gogna (Lista civico) [illegible].

Consiglieri eletti: Giulio Biglieri, Freggiaro, Enrica Grattone, Giovanni Grattone, Chiasa, Giovanni Biglieri, Riccardo Repetto, Ugo Biglieri, Oberti, Tabacco, Giordano, Ratto.

GAVAZZANA. Candidati a sindaco. Eletto: Giancarlo Vaccari (Lista Quadrifoglio) 58, 70,7%. Altri: Maria Pia Fossati (Lista civica) 24, 29,3%. **Consiglieri eletti.** Lista Quadrifoglio: Sasso 75; Repetto 69; Traverso 63; Bellingeri 63; Dotti 63; Ozzano 61; Pallavicini 60; Bellingeri 59. Lista Civica: Bertelli 28; Toccalino 27; Timossi 25.

GAVI. Candidati a sindaco. Eletto: Nicolatta Albano (Insieme per Gavi) 1614, 51,8. Altri: Enrica Ruzza (Gavi per tutti) 820, 26,3; Isabella Giletta (Noi per Gavi) 682, 21,9. **Consiglieri eletti.** Insieme: Giordano 102; Gemme 97; Verbo 76; Repetto 70; Traverso 67; Zunino 59; Parmegiani 59; Rubbia 32; Mattiuzzo 39; Mazzarello 38; Varecchione 35. Gavi per tutti: Ruzzo 820, Fossati 56; Bisio 33. Noi: Giletta 682; Milanese 72.

GRONDONA. Candidati a sindaco. Eletto: Antonio Prato Longo (Lista civica due) 296, 82%. Altro: Silvano Bruno (Lista civica uno) 65, 18%. **Consiglieri eletti.** Lista due: Massa 319; Perassolo 314; Capponi 311; Barbieri 310; Sassi 339; [illegible] Lorenzi 315; Subrero 320; Antonio Perassolo 32[illegible]. Lista uno: Bruno 65, Pizzorno 79; Repetto 77; Menzati 73.

PASTURANA. Candidati a sindaco. Eletto: Angelo Laguzzi (Pasturana progressista) 527, 73,2%. Altro: Claudio Sciascia (Insieme per Pasturana) 109, 27,8%. **Consiglieri eletti.** Pasturana progressista: Ghiara 563; Gotta 561; Reggio 549; Pomera 545; Milano 542; Grosso 541; Mulabotta [illegible]6; Lavezzaro [illegible]. Insieme: Scotti 120; Gemme 114; Bona 112.

POZZOLO. Candidati a sinda[illegible] Eletto: Luigi Orlando (Indipendenti per Pozzolo) 1518, 43%. Non eletti: Pasquale Coluccio (Vivere per Pozzolo) 1217, 35%; Marco Macagno (Lista civica delle Libertà) 545, 15%. **Consiglieri eletti.** Indipendenti: Massa 58; Palenzona 26; Bavone 10; Coscia 13; Capello 29; Randi 9; Marenco 28; Minetto 25; Innao 12; Barbin Bovone 34; Binasco 7; Zuccotti 4. Vivere: Coluccio 1217; Pappadà 129; Gastaldi 42. Libertà: Macagno 545.

SAN CRISTOFORO. Candidati a sindaco. Eletto: Mario Ferrari (Lista due) 274, 58,9%. Altro: Aurelio Bianchi (Lista uno) 191, 41,1%. **Consiglieri eletti.** Lista due: Ghiara 305; Elio Ghio 304; Cinzia Ghio 292; Borra 291; Dameri 291; Bianchi Lucio 288; Bosio 288; Ghiolo 288. Lista uno: Bianchi 191; V. Bianchi 223; Scotto 218; Bagnasco 213.

TASSAROLO. Candidati a sindaco. Eletto: Giordano Todeschi (Unione Democratica) 310, 72,9%. Altri: Giuseppe Merlano (Insieme per Tassarolo) 115, 27,1%. **Consiglieri eletti.** Unione democratica: Bisio 333; Gemme 330; Cantore 328; Ghiglione 326; Merlano 325; Scavio 324; Inglese 320; Soro 317. Insieme per Tassarolo: Merlano 133; Da Lucchi 129; Scassa 128. **Consiglieri non eletti.** Unione: Candotti, Marcello Merlano, Parodi. Insieme per Tassarolo: Testa, Zuin, Perri, Canepa, Bisio, Gemme, Carlino, Bellotti, Marino.

NOVI LIGURE. Stravince Mario Lovelli e diventa sindaco con il 57,9 per cento delle preferenze, evitando il ballottaggio.

Il candidato del pds (sostenuto anche dal Patto dei democratici e Rifondazione comunista) ha ottenuto un risultato senza precedenti a Novi.

La città è da sempre una roccaforte della sinistra, ma erano in molti a credere che il nome del primo cittadino si sarebbe conosciuto soltanto dopo il secondo turno.

«Invece, la gente ha avuto fiducia - dice Lovelli -. E' stata scelta che premia la nostra coerenza. Abbiamo lavorato con serietà nel quinquennio '90-95 e ci ripromettiamo di continuare su questa strada».

«Speravo di evitare il ballottaggio, ma ne ero certo - aggiunge il neo sindaco -. Evidentemente, i novesi si sono stancati del "teatrino" che anima la politica nazionale, fatto di slogan e grida».

Un contributo importante al successo di Lovelli è stato dato da Rifondazione. «Certo, in città c'è pieno accordo con i compagni di Rc, ma anche con gli altri partiti che si identificano in un'area moderata - spiega il sindaco -. Ora, prepareremo insieme una squadra che possa governare Novi Ligure nel modo migliore».

Delusione, invece, per il candidato di Forza Italia e Alleanza Nazionale, Piero Vernetti: «La popolazione ha voluto che la città restasse grigia - afferma -. Non hanno vinto i progressisti, una classe conservatrice che in passato non ha mai fatto nulla per migliorare Novi».

Vernetti fa notare che «la percentuale di Forza Italia è rimasta inalterata rispetto alle politiche dello scorso anno. Altre forze politiche hanno perso voti, a tutto vantaggio del pds».

Sconforto tra popolari e leghisti che commentano: «E' stato voto "bulgaro"».

Sconfitti, ma non insoddisfatti del risultato elettorale, gli esponenti del Ccd: «Abbiamo ottenuto il 6 per cento, e questo è un dato importante» sostiene il coordinatore, Gianfranco Chessa.

Questo il nuovo **Consiglio Comunale. Pds** 11 consiglieri: Giacinto Sinacchia, Graziano Moro, Oreste Soro, Giovanni Malfettani, Roberto Rossi, Marcella Bianchi, Marta Demicheli, Lorenzo Robbiano, Germano Marubbi, Gianna Timossi, Mauro Carrea.

Patto dei democratici, 4 consiglieri: Aureliano Rogoli, Giuseppe Ponta, Angelo Ravera, Rita Martini. Rifondazione comunista, 1 consiglieri: Romano Cabella, Marcella Tavella, Renato Staiti.

Minoranza. Forza Italia 7 consiglieri: Piero Vernetti, Federico Tuo, Marco Bertoli, Arturo Frattoni, Francesco Giannattasio, Enrico Chiapuzzo, Michele Bongiovanni.

Alleanza nazionale 1 consigliere: Almone Quattordio.

Ppi e Lega nord 3 consiglieri: Vito Ziccardi, Carmine Cascarino e Adriana Fiore, Centro cristiano democratico 1: Claudio Raffaghello. [m. d.]

COMUNE DI NOVI

SINDACO			
VITO ZICCARDI	1.976	9,8	Lega Nord Ppi
MARIO DE LUIGI	511	2,5	Insieme per Novi
MARIO LOVELLI	11.627	57,9	Rifondazione Pds Patto democ
[illegible] VERNETTI	4.826	24,0	An Forza Italia
CLAUDIO RAFFAGHELLO	1.127	5,6	Ccd

LISTE		
LEGA [illegible]	1.844	10,9
INSIEME PER NOVI	489	[illegible]
RIFONDAZIONE	1.755	9,5
PDS	6.349	34,5
PATTO DEMOC.	2.353	12,8
AN	1.139	6,2
FORZA ITALIA	3.418	18,6
CCD	1.013	5,5

Mario Lovelli diventa sindaco con il 57,9% dei consensi [illegible] il ballottaggio Candidato [illegible] pds (sostenuto anche [illegible] Patto dei democratici e Rifondazione) ha ottenuto un risultato senza precedenti a Novi da sempre roccaforte [illegible] sinistra. «Ora, insieme prepareremo una squadra che possa governare la città nel modo migliore»

Così nei centri dell'hinterland alessandrino

A Bosco eletto Demicheli e a Castellazzo stravince Ferraris

BORGORATTO. Candidato unico a sindaco: Gianfranco Ciberti 270. **Consiglieri eletti.** Barberis 280, Bollati 271, Dagnino 279, Delaide [illegible], Grande 271, Oddone 283, Porrati 270, Punzo 279, Robiglio 273, Stanchi 276, Trotti 301, Varosio 275. **BOSCO MARENGO. Candidati a sindaco.** Eletto: Carlo Maria Demicheli (Lista uno) 914, 55,4%. Altri: Nicola Mario Giovanni Perfumo (Lista civica) 735, 44,6%. **Consiglieri eletti.** Lista uno: Romano 999; Belardi 932; Bolloli 1008; Chiarante 943; Maria Gabriella Lago 919; Lago 928; Lombardi 935; Mandrino 960. Lista civica: Perfumo 735; Bonabello 780; Fornara 786; Montanari 820. **Consiglieri non eletti.** Lista uno: Carturan. Lista civica: Barbagallo; Bianchi; Bono; Demicheli; Martini; Occhiolini; Sguotti.

CASTELLAZZO. Candidati a sindaco. Eletto: Gianfranco Ferraris (Solidarietà e progresso) 2124, 71,8%. Altri: Gianfranco Nichisolo (Insieme per Castellazzo) 835, 28,2%.

Consiglieri eletti. Solidarietà: Giuseppe Boidi 2170; Giuseppe Gianni Casanova 2234; Macca 2169; Rovetti 2213; Luca Boidi 2179; Giuseppina Angela Maria Casanova 2862; Daville 2188; Dolo 2184; Messina 2175; Pampuro 2192; Talpone [illegible]. Insieme per: Nichisolo 835; Bobbio 840; Guerra 886; Molina 915; Orsi 864. **Consiglieri non eletti.** Solidarietà: Gasti 2167; capra 2163; Carosio 2138; Gabelli 2150; Moccagatta 2147. Insieme per: Benucci 824; Giovanni Boidi 834; Fracchia 832; gaeta 835; Silvana Gasti 819; Gillo 830; Grappeggia 824; Laguzzi 821; Romani 823; Valle 831; Zucca 820.

FRASCARO. Candidati a sindaco. Eletto: Francesco Orazio Barresi (Lista uno) 166, 61%; Pietro Ciberti (Lista due) 106, [illegible]%. **Consiglieri eletti.** Lista uno: Prando 142; D'Angiò 138; Tra[illegible] 143; Tinazzo 139; Piacenza 143; Consonno 138; Ricci 146; Rizzolo 143. Lista due: Ciberti 106; Bolfo 63; Lazzarino 72; Favelli 69. **Consiglieri non eletti.** Lista uno: Gemma. Lista due: Patris, Carleveris, Marino, Fassa, Lazzarino, Moretti.

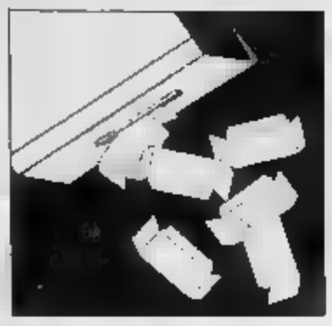
FRUGAROLO. Candidati a sindaco. Eletto: Pietro Lombardi (Lista due) 1335, 69,1%. Altri: Severino Maspoli (Un progetto per Frug.) 596, 30,9%. **Consiglieri eletti.** Lista due: Bellingeri 843; Bruno 833; Carrara 836; Demichele 836; Falleti 852; Piccardo 833; Pinardi 874; Segreto [illegible]. Un progetto: Maspoli 596; Barco 683; Bidone 653; Vasone 630. **Consiglieri non eletti.** Lista due: Borgoglio 817; Lombardi 819; Papa 812. Un progetto: Cuomo 609; Forni 614; Frera 613; Mantovani 602; Pareti 608; Scala 607; Staltari 629; Vacotti 609; Zola 604.

MASIO. Candidati a sindaco. Eletto: Gianbattista Soave (Comune democratico) 771, 71,6%. Altri: Carlo Viarengo (Bilancia) 211, 19,6%; Ugo Giuseppe Boccassi (Ppi) 95, 8,8%. **Consiglieri eletti.** Comune dem.: Giuseppe Poggio 819; Cacciabue 818; Alraudo 819; Cairo 804; Gambino 845; Grosso 800; Poggio 795; Tortolina 807. Ppi: Boccassi 95. Bilancia: Viarengo 211; Scarsi 245. **Consiglieri [illegible] eletti.** Comune dem.: Bottazzi, Alessandro Cacciabue, Piera Cacciabue, Dondo. Bilancia: Robiglio, Perfumo, Gambino, Michele Cacciabue, Ernesto Poggio, Franco perfumo, Gianbarella, Cornaglia, Masuelli. Ppi: Sculli, Zanfino, Cavanna, Cristiano, Carbone, Tellini, Morotti, Marnagone, Cavalli.

FELIZZANO. Candidati a sindaco. Eletto Gian Domenico Serralunga (Comune democratico) 858, 50,6%. Altri: Carlo Ignazio Castelli (Felizzano Nuova) 837, 49,4%. **Consiglieri eletti.** Comune democratico: Crosa 885; Davollo 923; Durizzotto 887; Ferrabone 904; Mutti 883; Pilotti 880; Polastri 897; Usai 891. Felizzano nuova: Castelli 837; Carbonulli 964; Lacchi 909; Pilotti 885. **Consiglieri [illegible] eletti.** Comune dem.: Cornelio, Ghidella, Torre. Felizzano N.: Parolin, Orlando, Mirone, De Palma, Vairo, Scagliola, Bigotti, Castelli, Di Bartolo.

CARENTINO. Candidato unico a sindaco: Michele Olivieri 203. **Consiglieri eletti.** Tunioli 217; Donetti 220; Guarati 230; Gallo 213; Testa 214; Rossi 207; Cellerino 211; Porta 208; Garbarino 216; Braggio 209; Masuelli 218; Lottero 215.

SEZZADIO. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Domenico Ricci (Unione Democratica) 720, 71%. Altri: Alessandro Giovanni Tasca (Campanile) 29%. **Consiglieri eletti.** Unione Dem.: Garrone, Fava, Papè, Ricagno, Giovanni Francesco Sardi, Giovanni Battista Sardi, Giuseppe Domenico Sardi, Scaiola. Camp.: Antonio Sardi, Dieta, Balistreri **Consiglieri non eletti.** Unione Dem: Arditi, Virginia Sardi, Mariuzzo, Ricagno, Gobello, Piccione, Paolo Ricagno. [illegible] **TO. Candidati a sindaco.** Eletto: Gian Carlo Coriana (Il paese) 504, 62,1%. Altri: Maria T. Gavazza (Civica per cambiare) 308, 37,9%.



Ma la coalizione non arriva al 50 per cento. La «performance» di Bisio, deluso il Polo

Ovada non «smentisce» la tradizione

Sindaco è Robbiano, ancora un candidato del pds

OVADA. Vincenzo Robbiano è il nuovo sindaco di Ovada. Appartiene allo [illegible] partito (pci-pds) di tutti i sindaci che lo hanno preceduto, dalla Liberazione a oggi, a palazzo Delfino.

A differenza dai suoi predecessori, proposti solo dall'ex pci, Robbiano è espressione di una «convenzione» a cui aderiscono pds, Rifondazione comunista, ppi di Bianco, psdi, Verdi, parte del Si, con l'impegno determinante dei gruppi di volontariato e attività sociale che in città sono stati portatori della volontà di cambiamento.

Il 47,9% dei voti ottenuti dalla lista di Convenzione democratica [illegible] prossimi giorni sarà interpretato in vari modi, considerato che nelle elezioni comunali del '90 soltanto il pci aveva ottenuto il 41,5%. E' quindi evidente che - proprio in relazione ai precedenti rapporti di forza tra il pci e gli altri partiti a Ovada - si è di fronte a una svolta. Robbiano è più che soddisfatto: «Arriviamo quasi al 50 per cento dei consensi. Un successo, e si considera che la lista è espressione di partiti diversi, con candidati di differenti estrazioni sociale e politica. Inoltre, la campagna elettorale è stata molto breve e quindi appena sufficiente il tempo per instaurare un rapporto di fiducia con gli elettori».

Di fronte a questa nuova situazione, Robbiano sottolinea che ci sono «i presupposti per amministrare la città in modo moderno», in base anche alla nuova normativa che vede i poteri ripartiti in maniera differente, rispetto al passato, tra Consiglio comunale, amministratori e funzionari.

Altro elemento che emerge da questa consultazione elettorale è il risultato ottenuto dalla lista civica, capeggiata dal vice sindaco uscente, Gianmarco Bisio, con il 26,2% ha quasi eguagliato la percentuale ottenuta dal [illegible] nel '90 (27,6%).

Non condividendo l'impostazione di generale rinnovamento della Convenzione democratica, Bisio e altri socialisti del Si hanno deciso di «correre» da soli: una scelta che è stata premiata, con l'elezione di tre consiglieri, compreso l'ex assessore Livio Martino.

Lo schieramento Ovada 2000 (Forza Italia, An, Ccd, socialisti liberali) ha raccolto soltanto il 18,3% dei voti ed è presente in Consiglio solo con il candidato sindaco e un altro consigliere. Quarta lista, la Lega, che si è presentata da sola: ha ottenuto il 7,6% e un consigliere.

Da sottolineare il successo ottenuto dal sindaco uscente, Franco Caneva, candidato per le Regionali con 1152 preferenze ha portato la sua lista al 51,2% dei consensi.

Renzo Bottero

COMUNE DI OVADA

	voti	%	seggi
VINCENZO ROBBIANO Convenzione democratica	4.196	47,9	13
GIOVANNI [illegible] Lega Nord	[illegible]	7,6	1
GIANMARCO BISIO Lista civica per Ovada	2.243	26,2	4
FABIO PETRONIO Ovada 2000	1.667	18,3	1

Vincenzo Robbiano nuovo sindaco [illegible] città era capogruppo uscente del pds. Il risultato lo giudica «un successo, se si considera che si trattava di una lista espressione di diversi partiti e poi non c'era il tradizionale simbolo [illegible] partito»

I PICCOLI COMUNI DI OVADA [illegible] E ACQUESE

BELFORTE. Candidato sindaco eletto: Giovanni Battista Alloisio (Ulivo, grappolo e falce e martello) 189, 67,5%. Altro: Mauro Pesce (Insieme per Belforte) 91, 32,5%.

CAPRIATA D'ORBA. Candidato sindaco eletto: Pier Sandro Cassulo (Torre e collina) 850, 62,1%. Altro: Valerio Giovanni Battista Arata (Uniti per Capriata) 518, 37,9%

CARPENETO. Candidati a sindaco. Eletto: Mauro Vassallo (Lista due) 465 70,1%; Altro: Enzo Corradi (Lista uno) 198, 29,9%.

Consiglieri eletti. Lista due: Alpe 501; Bisio 486; Brilli 486; Cotella 501; Gaviglio 484; Giannaca 510; Olivieri 523; Sciutto 494. Lista uno: Zerbino 212; Gaviglio 217; Paravidino, 237.

CASALEGGIO BOIRO. Candidati a sindaco. Eletto: Andrea Tenconi (Rinnovamento democratico) 145, 53,7%. Altri: Carlo Ambrogio Carante (Unione progresso), 125, 46,3%.

Consiglieri eletti. Rinnovamento democratico: Giuseppe Antonio Repetto, 159; Danilo Repetto 169; Ferrari Muscela 154; Boffito 150; Angelini 154; Canepa 152; Gastaldo 154. Unione progresso: Sciutto 136; Guagni 136; Isabella Repetto in Sciutto 137.

CASSINELLE. Candidato unico a sindaco: Renzo Cesare Giuseppe Ravera

Consiglieri eletti: Amedeo Bisio, Giorgia Bisio, Cartosio, Prisone, Peruzzo, Sartoro, Sirì, Verdino, Viviano.

CASTELLETTO D'ORBA. Candidato sindaco eletto: Lorenzo Repetto (Torre merlata) 808, 58,9%. Altro: Federico Fornaro (Grappolo d'uva) 563, 41,1%.

CREMOLINO. Candidato unico a sindaco: Giampiero Confiliacco 444, 100%.

Consiglieri eletti. Bavazzano, Belletti, Cardano, Casamonti, Cavanna, Grillo, Perazzini, Priarone, Spilinga.

LERMA. Candidato sindaco eletto: Giacomo Caneva (Alleanza democratica) 390, 79,9%. Altro: Mirella Somma Ferrari (Torre Civica) 160, 29,1%.

MOLARE. Candidato sindaco eletto: Tito Romolo Negrini (Campana e spighe) 615, 42% Altri: Corrado Canepa (Progredire insieme) 262, 17,9%; Massimo Orero (Insieme per Molare) 586, 40,1.

MONTALDEO. Candidato [illegible] a sindaco: Francesco Baiardi 188.

Consiglieri eletti. Anselmo, Bruni, Calcagno, Cucchi, Ghio, Grosso, Lerma, Olivieri, Pestarino.

MONTALDO BORMIDA. Candidato sindaco eletto: Giuseppe Alberto Rinaldi (Progresso montaldese) 399, 63%. Altro: Giovanni Oddicini (Progetto per Montaldo) 234, 37%.

MORNESE. Candidati a sinda[illegible] Dino Angelo Angelini (Lista due), 292, 54,1%. Altri: Giuseppe Giacomo Pestarino (Democrazia e rinnovamento), 248, 45,9%.

Consiglieri eletti: Lista due Lorenzo Campi 292; Maglio 296; Mazzarello 295; Mazzarello 317; Mazzarello 301; Morando 292; Oltracqua 306; Pestarino [illegible] Democrazia e rinnovamento: Mazzarello 275; Pestarino 270; Pestarino 269.

PARODI. Candidato unico a sindaco: Bruno Merlo 399.

Consiglieri eletti: Angelo Divano 423; Repetto 434; Como 437; Priano 409, Burrone 420; Pestarino 417; Bricola [illegible]8; Divano 411; Bricola 403; Calcagno, 412; Calcagno 407

PREDOSA. Candidato sindaco eletto: Carlo Tagliafico (Vivere insieme) 971, 61,3%; Altro: Vincenzino Camera (Lista 2) 613, 38,7. **Consiglieri eletti:** Lista 1: Ferrari 1024; Gandini 1028; Ottria 1037; Duret 1014; Pampuro 1035; Sardi 1024; Sartora 1028; Trucco 1074. Lista 2: Gandini 674. Villati 665. Pastorini 642.

ROCCA GRIMALDA. Candidato sindaco eletto: Vincenzo Cacciola (Per Rocca) 560, 60%. Altri: Angelo Macciò (Indipendenti) 241, [illegible]%; Armando Puppo (Rocca Grimalda 2000) 145, 15%.

SILVANO D'ORBA. Candidato sindaco eletto: Bartolomeo Giuseppe Minetti (Progredire insieme) 782, 57,2%. Altro: Luigino Esternato (Silvano democratica) 585, 42,8%.

TAGLIOLO. Candidato sindaco eletto: Lino Carlo Reva (Convenzione democratica) 889, 86,2%. Altro: Alessandro Figus (Tagliolo 2000) 142, 13,8.

TRISOBBIO. Candidato unico a sindaco: Gian Franco Comaschi (Insieme per Trisobbio) 407.

Consiglieri eletti: Arata 407; Carosio 414; Facchino 407; Giacchero 408; Giacobbe 417; Olivieri 407; Parodi 411; Scarsi 408; Torrielli 408; Zunino 418.

BISTAGNO. Candidati a sindaco. Eletto: Arturo Voglino (Ponte campanile) 806, 60,8%. Altri: Bartolomeo Branda (Castello con torre) 265, 20,0%; Piero Trinchero (Bilancia) 185, 12,4% **Consiglieri eletti.** Ponte campanile: Baldovino 103; Barosio 59; Tornato 46; Colombano 43; Trinchero 39; Piovano 35; Amandola 31; Pozzo 27. Castello-torre: Branda 265; Moretti 28; Colla 22. Bilancia: Trinchero 165.

CASTELLETTO D'ERRO. Candidato unico a sindaco: Piercarlo Dappino 128. **Consiglieri eletti.** Cazzola 6; Colucci 5; Gaino 10; Galeazzo 8; Galliano 8; Gabossa 6; Giampiero Levo 5; Ivana Levo 8; Patrizia Levo 11; Piercarlo Levo 22; Carlo Panaro 11; Giuseppe Panaro 19.

DENICE. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Mastorchio (Ponte, due colline torre) 105, 51,9%. Altri: Ornella Traverso (Impegno e collaborazione) 96, 47,5%. **Consiglieri eletti.** Pon[illegible]: Ghidone 15; Sburlati 14; Lazzarino 13; Doglio 13; Billia 10; Poggio 10; Gagliardone 10; Visconti 8. Impegno: Traversa [illegible]6; Mozzone 20; Poggio 11; Cavalleri 10.

GROGNARDO. Candidati a sindaco. Eletto: Walter Viola (Tre spighe grappolo d'uva) 166, 57,2%. Altri: Antonio Gatti (Campanile) 118, 40,5%. **Consiglieri eletti.** Tre spighe: Boffa 25; Bistolfi 20; Basso 6; Brugnone 12; Cazzola 9; Dellacà 6; Lesina 9; Zaccone 10. Campanile: Gatti 118; Guglieri 12; Pistarino 11; Gu[illegible] 11.

MELAZZO. Candidato unico a sindaco: Emilio Repetti 569, 70,7%. **Consiglieri eletti.** Bottaro 15; Cornara 13; Dealexandris 2; Garbarino 20; Ghiglia 9; Gilardi 5; Ivaldi 21; Panaro 16; Parodi 23; Porta 28; Ravera 24; Zunino 18.

Il voto nei paesi del Monferrato casalese

A S. Salvatore rieletto Beccaria, a Murisengo vince Anselmo

Ecco i risultati del voto per l'elezione [illegible] sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale [illegible] gran parte dei centri del Monferrato Casalese. Per quanto riguarda i sindaci, tra chi è stato confermato Morietti a Terruggia, Beccaria a San Salvatore, Quartero a Pomaro, Beltrame a Ozzano Plebiscitaria, in particolare, è stata la riconferma di Enri Re alla guida di Altavilla: ha ottenuto oltre il [illegible] per cento dei suffragi

ALTAVILLA. Candidati a sindaco. Eletto: Enri [illegible] (lista 2) 360, 90,2 % Altro: Roberto De Vidi (lista 1) 38, 9,8%.

Consiglieri eletti. Lista due: Fracchia 414; Merlo 369; Arobbio 368; Settimmo 367; Mellana 364; Gatti 363; Romagnolo 359; Olivero 359 Lista due: De Vidi 38; Calabrese 38; Pasquali 38, Nobile 38.

Consiglieri non eletti. Lista due Vergano 358 Lista uno: Mutti 38; Cappelluti 38; Severino De Vidi 38; De Giovanni 38; Laguzzi [illegible]

BOZZOLE. Candidato unico a sindaco: Pietro Mortarino (Campanile) 166

Consiglieri eletti. Ugo Baldi 185, Fabris 183; Pier Luigi Baldi 179, Marchisio 178; Crotti 176; Bergia 171; Zamide 171; Forcelli 171; Comin 167

CASTELLETTO MERLI. Candidato unico a sindaco: Vittorio Graziano 260.

Consiglieri eletti. Agostino Panatero 296, Vigliano 281; Penna 277; Bertana 273; Chiabrera 273, Cerruti 273; Barbero 268, Tiziano Panatero 266, Olivetta 265; Ravosi Beccuti 265; Lupano 264. Aletto 262.

CERRESETO. Candidato unico a sindaco: Enzo Lavagno 263.

Consiglieri eletti. Antonioli 272; Broggi 272; Brovero 266; Carzino 272; Ceresa 281; Godino 270; Mazzucco 268; Gian Piero Tribocco 271; Pierangelo Tribocco 278; Varini 266.

CERRINA. Candidato unico a sindaco: Aldo Visca 894 Consiglieri eletti: Piva 989, Ellena 927, Lazzarino 916, Iuli 948, Balbis 919, Fabbrini 913, Cavallo 939, Bragagnolo 927, Sarasin 905, Freddo 904, Lucon 903, Gallo 919

CONIOLO. Candidato [illegible] a sindaco: Riccardo Triglia 229.

Consiglieri eletti. Acuti 233; Carzino 232; Deambrogio 230; Garelli 238; Garrone 233; Martinotti 230; Martinotti 236; Peretti 240; Rondano 238; Spinoglio 237.

CONZANO. Candidati a sindaco. Eletto: Emanuele De Maria (Lista 2) 352, 55,3. Altro: Paolo Nosengo (Lista 1) 284, 44,7.

Consiglieri eletti. Lista 2: Roati 392; Ferraro 384; Scagliotti [illegible]2. Scarrone 374; Pallanza 370; Rivalta 367; Boltri 364; Brocanello 361 Lista 1: Nosengo 284; Patrucco 313; Imarisio 312; Genovese 307.

Consiglieri non eletti. Lista [illegible]: Macario 361. Petrarchin 360; Giubasso 358; Nano 355. Lista 1: Soria 304; Deambrosis 300; Devasioni 300: Sanna 299: Cuccarello 298; Boccone 295. Vendramini 292: Canato 292: Severo 289.

CUCCARO. Candidati a sindaco. Eletto: Felice Porrati (Campanile) 157, 54,5% Altro: Benito Scamuzzi (Grappolo d'uva) 131, 45,6%

Consiglieri eletti. Campanile Maranzana 157; Brusasco 166; Nano 166; Vicini 166; Piccio 164; Corino 163; Ronco 163; Buscaglia 158. Grappolo: Scamuzzi 131; Rajmondo 134; De Palma 134, Saglio 132

Consiglieri non eletti. Grappolo Maria Rosa Novelli 168 Lista 1 Aniteri 131; Calcagno 131; Canepa 131; Filippini 131; Carolina Novelli 131; Luigina Novelli 131; Giorgio Sca[illegible] 131.

FRASSINELLO. Candidati a sindaco. Eletto: Maria Pia Bioncoli (Lista uno) 242, 50,7% Altro: Guglielmo Saglio (Lista due) 235, 49,3%.

Consiglieri eletti. Lista uno: Massa 261; Ottone 260; Monica Saglio 255, Varesio 254; Brusatin 252; Novelli 251; Cravino 249; Lavagno 248. Lista due: Saglio 235. Baberis 246; Franco Giovanni 246; Veillia 246.

Consiglieri [illegible] eletti. Lista uno. Corteggi, Berto, Tricco, Lanza Lista due: Bellero, Andreone, Coppi, Raiteri, Rivalta, Vasario.

FRASSINETO. Candidati a sindaco. Eletto: Angelo [illegible] 545, 53,2%. Altro: Roberto Cognasso 478, 46,7%.

Consiglieri eletti. Girino 570; Rivelli 552; Bagna 553; Moretti 561; Borella 571; Precisvalle 547; Bisi 555; Vallese 552; Mantoan 553; Serreo 592; Damichelis 589; Pugno 547, Cognasso 478; Balestriero 493; Saracco 490; Garrone 500.

GABIANO. Candidati a sindaco. Eletto: Pierangelo Mussano (Peter) (Rondine) 586, 50,5%. Rossana Rondano (Lista civica [illegible], 39,5%.

Consiglieri eletti. Bossetto 605, Bruno [illegible] Cressano 596, Mussone 603, Pagliano 617, Trentin 590, Vercelli 606, Giorgio Zanotto 592, Caligaris 436, P.L. Zanotto 403, Bruno 403.

Consiglieri non eletti. Bachtalsky 587, Numico 586, Rondano 382, Canna 397. Bertiglia 392, Venezia 390, Fassio 389. Vedovato 389.

GIAROLE. Candidati a sindaco. Eletto Luciano Nebbia (Stretta [illegible] mano) 299, 58,4%. Altro: Patrizia Gerbi (Insieme per Giarole) 213, 41,6%.

Consiglieri eletti. Stretta [illegible] mano: Gaia 8; Raiteri 19; Bazzano 8; Zuccotti 17; Boldini 28; Favese 33; Raiteri 14; Bergo 21 Lista 2. Gerbi 213; Trevisan 36; Drusian 22; Varvello 14.

Consiglieri non eletti. Stretta [illegible] mano: Barretta 6; Carrà [illegible], Zecchino 5. Insieme per Giarole: Rota 10; Capra 6; Freschi 6; Miglietta 11; Morlin 6; Piran 9; Raiteri 8; Soldera 1; Muccignat 2.

LU MONFERRATO. Candidato unico a sindaco: Mario Trisoglio 503.

Consiglieri eletti. Bosso 537; Secondelli 524; Luccarelli 517; Cagna 516; Milanese 513; Batetta 513; Bollan Miris 509; Rota 509; Gian Sandro Demartini 508; Massimo Demartini 507; Mazzoglio 506; Bisoglio [illegible].

MIRABELLO. Candidato uni[illegible] a sindaco: Mario Gioanola (Torre civica) 773 voti.

Consiglieri eletti. Volpi De Martini 800; Provera 788; Angelino 786; Parolin 784; Falaguerra 781; Rota 781. Zavano[illegible] 781; Bechis 779; Giarola 779; Roggerone 779.

MURISENGO. Candidati a sindaco. Eletto: Domenico Anselmo (Spiga e foglia) 757, 69,6%. Altri: Gi[illegible] Cullino (Torre civica) 128, 11,8%; Adriano Delù (Grappolo) 203, 18,6%.

Consiglieri eletti. Spiga: Ghibaudi 626; Giunipero 792; Nebbia 805; Turino 790; Pavo 802; Grasso 777; Montagnino 832; Fantino 791. Grappolo: Delù; Vitale 228; Caltran 216. Torre civica: Cullino.

Consiglieri [illegible] eletti: Firato, Marco Mazzola, Morano, Camboni Crivellaro, Richiardi, Piralla Navazzotti, Rolfo, Eandi, Boggione Carlino, Clara Mazzola, De Conti, Sbarato, Brindisi, Giuliano, Zuliani, Renza Zaccarin, Giorgio, Zaccarin, Umbrio Turino, Claudio Mesturino, Brussolo, Braccini.

ODALENGO GRANDE. Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Eugenio Laurella (Ramo d'ulivo) 245, 67,2%. Altro: Giuseppe Zanlungo (lista Uniti) 155, 38,8%.

Consiglieri eletti. Ramo d'ulivo: Caramellino 8; Calvo Coppa 25; Daneo 33; Manuela Laurella 8; Tealdo 23; Ullio 10, Vay 14; Zavattarelli 18. Uniti: Caramellino 10; Bet 14; Bellizzi 15.

ODALENGO PICCOLO. candidati a sindaco. Eletto: France[illegible] Cesare Panatero (Aratro e trattore) 127, 70,6%; Angelo Ferroglio (lista 2000) 52, 29,1%.

Consiglieri eletti. Aratro: Scagliotti 12; Dorato 9; Cotti 6; Farello 16; Clerici 12; Triveri 8; Di Prisco 9; Clerici 8. Lista 2000: Ferroglio: Bollo Peddone; Boario; Luongo Farello 4.

Consiglieri non eletti. Aratro: Luciano Damonte Lista [illegible] Perotti; Andreis Casagrande; Daneo; Dorato; Giunipero; Luongo Farello.

OTTIGLIO. Candidati a sinda[illegible] Evasio Rosso (Traicio, pace e concordia) 269, 56,8%. Altro: Franceschino Pozzo (Torre [illegible] collina) 205, 43,2%.

Consiglieri eletti. Traicio: Ercole 321; Francia 291; De Ambrogio 288; Bonelli 287; Bonzzo [illegible]3; Lavagno 283; Rossetti 277. Torre: Pozzo 205; Lasso 226; Groppo 217; Interlando 216

Consiglieri non eletti. Braghero 275; Guerci 275; Bargero; Cabiale; Lorenzato; Marsala; Pala; Rutto; Saluzzo.

OZZANO. Candidati a sindaco. Eletto: Marco Beltrame 805, 70,7%. Altro: Pier Sandro Bertolotti 334, 29,3%.

Consiglieri eletti: Calvo 843; Chiesa 827; Balbo 826; Farè 823; Coppo 819; Dall'Oste 819; Scaglione 819; Trevisan 819 Bertolotti 334. Tocchetti 347; Mortara 344; Rollino 343

POMARO. Candidati a sindaco. Eletto: Carlo Quartero (Campanile con spiga) 170, 55,9% Altro: Fausto Capra (Anello e matita) 134, 44,1%.

Consiglieri eletti. Campanile: Amisano 183; Marco Capra 174; Pier Luigi Capra 176; Cusin 180; Fasolo 176; Guerra 173; Perrone 172; Priasca 173. Anello: Fausto Capra 134; Scinta 148; Giolo 147.

Consiglieri non eletti. Campanile: Valinotto 172. Anello: Baldi 140; Muzio 137; Da Guarti 135; Beltrame 134; Frendin 134; Japichino 134

PONTESTURA. Candidato unico a sindaco: Marco Figazzolo 941.

Consiglieri eletti. Berra 1016; Caprioglio 973; Varetto 968; Ricci [illegible] Civera 965; Coppo 970; Pugno 956; Merlo 1010; Patrucco 972; Felas 952.

PONZANO. Candidato [illegible] a sindaco: Sergio Biletta 233.

Consiglieri eletti. Tirone 247; Cavallero 236; Roberto 247; Botto 236; Gaddo 251; Lupano 240; Buonadonna 247; Merlo 248; Fregno 235; Paltro 260; Schiavone 237; Pasquale 234.

SAN GIORGIO. Candidati sindaco. Eletto: Pietro Luigi Dalle[illegible] (lista uno) 462, 51%. Altro: Giovanni Rabaglino (Lista due) 445, [illegible]

Consiglieri eletti. Lista uno: Scarola 507; Icontino 478; Cortese 472, De Andrea 472; Miglietta 470; Ogliaro 470; Saccoletto 469, Nervo 466. Lista due: Rabagliono 445; Roberto Rabaglino 483; Jonni 459; Caruso 457.

Consiglieri non eletti. Nuovi orizzonti. Camagna 715; Cattai 712; Orsi 689. Rinnovamento democratico: Leva 542; Maggiolo 536; Munaro 535; Pelizzari 560; Tiozzo 549; Torti 546.

SAN SALVATORE MON. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Beccaria (Solidarietà, operosità, lealtà, esperienza) 1586, 47,6%. Altri: Sergio Pellottieri (Progetto democratico per San Salvatore) 972, 29,1%. Giuseppe Palmisano (Insieme per San Salvatore) 777, 23,3%

Consiglieri eletti. Solidarietà: Bosco 67; Camurati 57; Chiriotti 40; Davite 18; Fiorenza 17; [illegible]an 21; Montersino 17; Pasino 22; Ricci 71; Torre Fabrizio 22; Torre Giancarlo 59. Progetto: Pellottieri 972; Cavalli 22; Mantovanelli 20. Insieme per: Palmisano 777; Lupo 40.

Consiglieri non eletti. Lista 2: Carrera 14; Cavalli 14; Criscuolo 12; Florio 14; Rossi 10. Lista 3: Volta 12; Temporin 15; Merlo 2; Acampora 9; Amisano 10; Dusi 7; Finesso 10; Imperia[illegible]6; Luongo 5; Massola 13; Porzio 14; Scaglione 3; Straneo 9; Temporin 8. Lista 1: Candeloto 10; Piron 5; Schiffo 11; Bonzano 6; Truffi 7; Garrone 6; Codetta Raiteri 4; De Regibus 3; Vespoli 29; Grassi 5; Aceto 23; Castellaro 21; Borghino 27.

Consiglieri non eletti. Lista [illegible] Loredana Miglietta; Pivetta; Valenti; Zaccone. Lista due: Leporati; Ganora; Massa; Todeschino; Costanzo; Scoppini; Berrone; Coppo; Cahiati.

SOLONGHELLO. Candidato unico a sindaco: Celestino No[illegible] 153.

Consiglieri eletti. Ansaldi 159; Barbierato 154; Franco Barioglio 158; Marco Barioglio 162; Benetazzo 159; Cantarella 153; Olearo 158; Rodella 154; Sala 157; Zavattaro 158.

TERRUGGIA. Candidati a sindaco. Eletto: Pietro Marietti 314, 54,8%. Altro: Angelo Musso 259, 45,2.

Consiglieri eletti. Polato 359; Mazzucco 356; Dulio [illegible]5; Giachetti 335; Fessina 332; Demichelis 328; Debernardi 326; Basso 324. Musso 259; Ottone 301; Luparia 294; Nardiello 285.

TICINETO. Candidati a sindaco. Eletto: Fiorenzo Scagliotti (lista uno) 425, 43,3%. Altri: Pietro Barbano 418, 42,5%; Pietro Palena 138, 13,5%.

Consiglieri eletti. Della Torre, 448; Fusano 448; Baldin 444; Cantamessa 443; Legora 443; Novarese 442; Broveglio 439; Biasotto 437; Barbano 418; Mazzucco 446; Lombardi 436; Palena 138.

VALMACCA. Candidati a sindaco. Eletto: Felice Barbero, 633, 73,1%. Altri: Pierino Ferrarino, 233, 26,9%.

Consiglieri eletti. Baravalle, 659; Bertone 645; Bovio 667; Ghirardo 654; Lodi 643; Marchino 650; Piccolo 651; Rota 645; Ferrarino 233; Ascari 240; Bazzan 247; Lupano [illegible]

VIGNALE. Candidati a sindaco. Eletto: Paolo Ruschena (Li[illegible] uno), 589, 57,2%. Altri: Gabriella Cipriano (lista due) 143, 13,8%; Oreste Buzio (lista tre) 298, 29 %.

Consiglieri eletti. Lista uno: Antonacci 410; Gaudio 410; Ostellino 407; Contardi 404; Cordera 403; De Cristoforo 399; Martinelli 399; Deavasis 396. Lista tre: Buzio 298; Cremonese 322; Caprioglio 321. Lista due: Cipriano 143.

Consiglieri [illegible] eletti. Lista uno: Greco [illegible] Lista due: Quartero 153; Aime 161; Mazzoni 151; Martelloni 150; Boglio 147; Boglio 145; Gaudio 145; Maschio 145; Malvezzi 144; Spada 144; Cordera 143; Scarmato 143. Lista tre: Accornero 314; Mortarotti 312; Codrino 306; Baiano 305; Mordiglia 302; Cabiati 301; Massa 301.

VILLADEATI. Candidato unico a sindaco: Aldo Quilico 395.

Consiglieri eletti. Bormida 371; Monti 360; Garello 372; Gualtiero Sorisio 386; Camussi Odisio 361; Stradella 361; Brusaschetto 357; Oddone 372; De Regibus 357; Trambusti 358; Ugo Sorisio 362; Visca 357.

VILLANOVA. Candidato unico a sindaco: Mauro Cabiati [illegible]. **Consiglieri eletti.** Franca Avonto; Renato Avonto; Botta; Costanzo; Leonida; Oliaro; Ottone; Ronco; Sabarino.

VILLAMIROGLIO. Candidato unico a sindaco: Giovanni Monchietto 225.

Consiglieri eletti. Brusa 254; Alemanno 247; Baggio 232; Balzola 232; Bertolè 240; Bonando 247; Casanova 242; Gamarino 234; Gennaro 233; Paolo Monchietto 240; Vicario 240.

I risultati elettorali: tante conferme ma anche molte sorprese nel panorama politico

Come il voto ha cambiato i Comuni

Ecco i sindaci eletti nel Tortonese e nell'Acquese

Così il voto nei Comuni della provincia per quanto riguarda l'elezione del sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale.

ALFIANO NATTA. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Serra. Altro: Gabriella Paletti Pirani.

BALZOLA. Candidati a sindaco. Eletto: Francesco Bonafè (Convergenza democratica) 799, 70,6%. Altri: Maurizio Coppi (Nuova generazione) 332, 29,3%.

Consiglieri eletti: Carturan 827; Dub 810; Grignolio 814; Grignolio 826; Lorenzon 809; Rizzo 817; Toselli 810; Variada 816; Coppi 332; Graziotto 349; Grignolio 344; Scapin 354.

CAMINO. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Ricci. Altro: Cesare Lusona.

MOMBELLO. Candidati a sindaco. Eletto: Francesco Alemanno 486 voti, 60,2%. Altro: Antonio Bruno 321, 39,8%.

SERRALUNGA. Candidati a sindaco. Eletto: Giancarlo Mazzucco 264. Altri: Giuseppe Godi- 238.

Consiglieri eletti. Marmello Canavese 275; Marmetto 283; Sbarato Bosticco 278; Silva 274; Bafano 292; Ottone 283; Illengo 282; Bonzano 275; Godino 238; Amarotto 263; Romerio 281; Siciliano, 255.

BASSIGNANA. Candidati a sindaco. Eletto: Leonardo Visconti (Nuovi orizzonti) 699, 57,1%. Altri: Enzo Pavese (Rinnovamento democratico) 526, 42,9%.

Consiglieri eletti. Nuovi orizzonti: Bolognini 736; Cervari 777; Corbellini 730; Fracchia 760; Negri 717; Ongarelli 718; Pagella 727; Torielli 720. Rinnovamento democratico: Giaretta 585; Spiegariol 583; Torri 566. **Consiglieri non eletti.** Nuovi orizzonti: Camagna 715; Cattai 712; Orsi 689. Rinnovamento democratico: Leva 542; Maggiolo 536; Munaro 535; Polizzari 560; Tiozzo 549; Torti

PIETRA MARAZZI. Candidato a sindaco: Daniele Carli 479. **Consiglieri eletti.** Castellano, 531; Spanò Tascheri, 519; Corsi 502; Mantelli 500; Facen 497; Guarnenti 494; Pareti Zen 490; Cha 489; Di Bartolo 486; Gacciabue 484; Poli 483.

QUATTORDIO. Candidato unico e sindaco: Dionigi Monti. **Consiglieri eletti.** Gatti, Poncino, Ponzano, Siliano; Tedeschi, Torchio, Venezia, Zallio, Zuccarella.

SOLERO. Candidati a sindaco. Eletto: Pietro Robotti (Insieme per Solero) 786, 54,2%. Altri: Alessandra Pavese (Proposta giovane) 438, 35,8%.

Consiglieri eletti. Insieme per Solero: Gauschino 868; Paiuzzi 837; Giorcelli ; Ceriana 817; Robotti 816; Ercole 814; Galia 3; Daziano 799. Proposta giovane: Pavese 438; Cavanna 463; Lai Zaino 455. **Consiglieri non eletti.** per Solero: Riccardi. Proposta giovane: Sacco, Bellone, Baravalle, Canestri, Sottomano, Baratella.

ALZANO SCRIVIA. Candidato unico a sindaco: Piero Caldirola (Torre campanaria con orologio) 178 voti.

Consiglieri eletti. Balduzzi 196; Balladore 178; Bassi 187; Belvedere 178; Caldirola 188; Coppa 188; Pavan 178; Ramundo 181; Torti 181.

AVOLASCA. Candidato unico a sindaco: Franco Gragnolati (Tre spighe di grano grappolo d'uva e foglia) 169.

Consiglieri eletti. Balardi 172; Bonadeo 171; Coffarone Ferrari 175; Ceccacci Prato 179; Gragnolati 178; Limoncini 178; Mogliazza Moglia 174; Ratti 171; Bisio 169; Gerardo 170; Pacquola 169.

BERZANO DI TORTONA. Candidato unico a sindaco: Enrico Piacentini (Grappolo d'uva con spighe di grano) 81 voti.

Consiglieri eletti. Bonadeo 84; Bruni 84; Corti 83; Cremante 86; Daffonchio 83; Inclea 81; Palenzona 84; Pasquali 84; Pavione 98; Anna Maria Piccinini 85; Marco Piccinini 84; Raviolo

BRIGNANO FRASCATA. Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Domenegotti (Castello) 267, 59,5%. Altro: Ferruccio Poggio (Due mani Unione progresso) 182, 40,5%.

Consiglieri eletti. Castello: Caruzzo 297; Carlo Cassola 291; Davico 288; Gatti 278; Massone 290; Morgavi 297; Poggio 283; Volpara 283. Unione progresso: Poggio 182; Majola 197; Pedemonte 200; Pisano 190.

SCRIVIA. Candidati a sindaco. Eletto: Lorenzo Ferretti (La Rocca Torre) 448, 72,7%. Altro: Raffaele Cugusi (Bilancia) 168, 27,3%.

Consiglieri eletti. La Rocca: Monetti 472; Ravazzano 458; Armano ; Bocca 461; Timo 462; Procopio Foderaro 492; Monetti 463; Poggio , Bilancia: Cugusi ; Civita 178; Salati 184; Stranieri 181.

Consiglieri non eletti. La Rocca: Arecco Rossini; Rossi; Cocovari; Trussi. Bilancia: Azzaretti; Carniglia; Castelli; Chiara; Ferrara, Ferraraccio; Grandis; Mariani; Ulissi.

CASALNOCETO. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppina Gaggia (Campanile) 442, 66,4%. Altri: Giuseppe Cetta (Lista per Casalnoceto) 224, 33,6%.

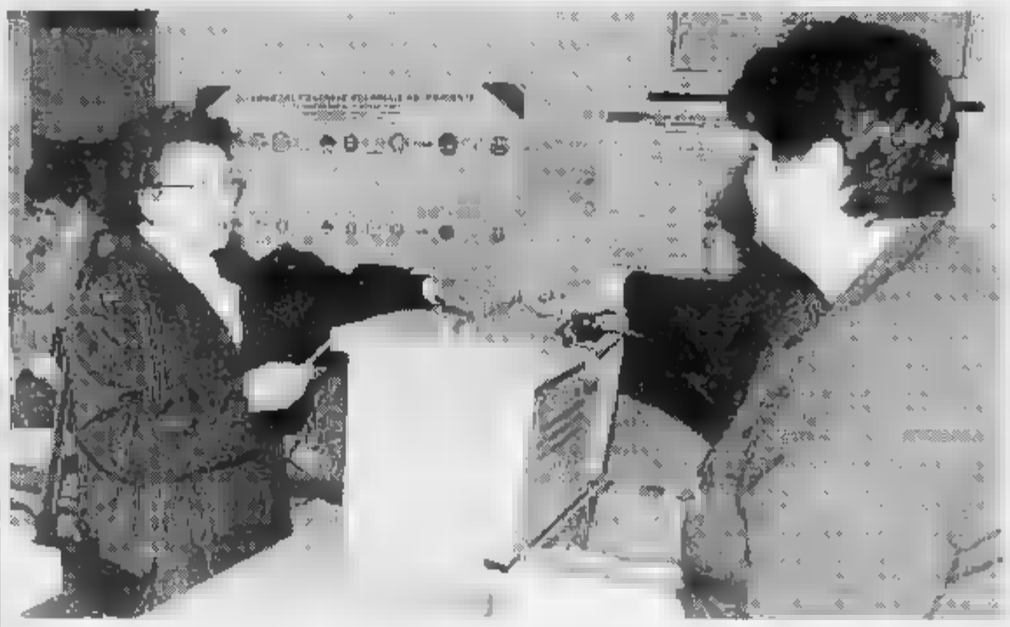
Consiglieri eletti. Lista due: Castelli 457; Dellocchio 483; Enei 470; Lugano 458; Menegheso 458; Pasquale 500; Ricotti 458; Torlasco 467. Lista per: Cetta 224; Costa 268; Cameletti 270; Carca 269. **Consiglieri eletti.** Lista campanile: Porta 449. Lista per: Bonati 255; Francesco Cetta 259; Colonna 250; Co- 251; Franco Costa 256; lucchi 252; Ferrari 258; Guagnini 253; Parasiliti 260.

CASASCO. Candidato unico a sindaco: Giorgio Perfumo (Tre spighe di grano intrecciato) 120 voti.

Consiglieri eletti. Zanassi 134; Daglio 129; Canevaro 127; Raschia 127; Antonielli 134; Guerrini 125; Cavicchini 125; Pedrinelli 123; Canegallo 122; Ghiglione 128; Spangaro 125; Allegrone 121.

CASTELLANIA. Candidati a sindaco. Eletto: Pietro Coppi (Torre campanaria orologio) 58, 64,5%. Altro: Bruno Baselica (Indipendenti) 32, 35,5%.

Consiglieri eletti. Torre: Alberti 63; Luigi Galiano 64; Rena- Galiano 61; Perotti Alvigini 66; Bottaro 60; Ciamballi 61; Bisio 59; Santandrea . Indipendenti: Baselica 32; Affricano 35; Coppi 44; Emiliani 38.



Consiglieri non eletti. Torre: Bisio 58. Indipendenti: Baselica 32; Cartasegna 33; Chiappini 35; Coppi 32; Gemme 33; Sterpi 34.

CERRETO GRUE. Candidato a sindaco: Massimo Romano (Grappolo d'uva con foglia) 232 voti.

Consiglieri eletti. Allegrone 233; Argenti 232; Bergaglio 234; Bonadeo 235; 236; Maria Luisa Devecchi 233; Massimo Devecchi 232; Mogni 233; Poggi 242; Saracco Fossati 239; Semi- 233; Tabacco 233.

COSTA VESCOVATO. Candidati a sindaco. Eletto: Sandro Boveri (Tre spighe di grano) 167, 55,1%. Altro: Angelo Battegazzore (Campanile) 128, 44,9%.

Consiglieri eletti. Tre spighe: Poggi Carniglia 180; Bondone 174; Boveri 172; Penacca 171; Carniglia 170; Giovannetti 169; Roveda 165; Borasi 164. Campanile: Battegazzore 128; Carca Boveri 150; Alvigini 142; Bonadeo 140.

Candidato unico a sindaco: Carlo Buscaglia (Tre spighe di grano) 190 voti.

Consiglieri eletti. Gilardone 193; Serra Sinelli 202; Franco 206; Prosello 212; Degliantoni 193; Sinelli 194; Salvino Ferrari 190; Semino 190; Tarditi 193; Carpaneto 191; Gabellini Mazza 195; Sinelli 190.

FABBRICA CURONE. Candidati a sindaco. Eletto: Eugenio Ferrari (Tre cime) 525, 73,7%. Altro: Fabrizio Giacobone (Bilancia) 187, 26,3%.

Consiglieri eletti. Tre cime: Baglieni 64; Paolo Bracco 31; Roberto Bracco 20; Dallocchio 33; Pietranera 25; Sala 42; Tosi 77; Toso 60. Bilancia: Giacobone 187; Peragine 22; Ferrari 21; Torrazza 17.

Consiglieri eletti. Tre cime: Conca 16; Tambornini 17; Sala 14. Bilancia: Dolmati 13; Tamburelli 3; Dallocchio 8; Sala 9; Olivieri 3; Capuleo 11; Rusalen 1; Musso 2; Croce 0. **GARBAGNA. Candidati a sindaco.** Eletto: Mario Spazzarini (Unione democratica) 325, 59,5%. Altro: Angelo Guglielmone (Lista civica) 221, 40,5%.

Consiglieri eletti. Unione democratica: Canevaro 16; Cartasegna 5; Colla 10; Ferrari 29; Lovazzano 9; Mandirola 68; Ravazzano 11; Toncini . Lista civica: Guglielmone 221; Cartasegna 12; Cervini 13; Torre 19.

Consiglieri non eletti. Unione democratica: Gennaro 5; Mazzola 5; Piano 4; Toncini 3. Lista civica: Artana 6; Filippin 4; Gennaro 3, Poggio 2; Marco Semino 0; Santino Semino 3.

GREMIASCO. Candidato uni- Pier Emilio Raffo (Grappolo d'uva) 172 voti.

Consiglieri eletti: Marco To- 179; Ernestino Abbiati 178; Sala 181; Nuvione 167; Silvana Abbiati 184; Tamburelli 191; Delucchi 182; Ezio Tosa 180; Serra 184.

GUAZZORA. Candidato unico: Pierino Coreda 200 voti.

Consiglieri eletti: Autelli 212; Vignoli 212; Francesco Angeleri 220; Paolo Angeleri 200; Berri 205; Botosso 202; Mauri 210; Secondi 209; Silvani 212.

MOMPERONE. Candidato unico: Giuseppe Maini (Grappolo d'uva) 160 voti.

Consiglieri eletti: Franchini 170; Schiavi 171; Bassi 194; Stefano Penacca 167; Fabrizio Penacca 164; Romoldi 168; Zanardi 169; Zolaschi 163; Macca- .

MONTEGIOCO. Candidato unico: Sergio Daglio 174 voti.

Consiglieri eletti: Bonadeo 186; Calla 185; Ireneo Fornasari 186; Maurizio Fornasari 181; Prati 184; Mogni 182; Piccinini 176; Rolandi 178; Siotto 180.

MONTEMARZINO. Candidati a sindaco. Eletto: Mario Mutti (Freccia tricolore) 184, 53,9%. Altro: Giuseppe Ravazzano (lista 1) 104, 36,1%.

Consiglieri eletti. Freccia tricolore: Ratti 203; Gino Davico 202; Ugo Davico 200; Giovanna Davico 198; Meroghetti 196; Lugano 195; Carca 193; Lucotti 192. Lista 1: Ravazzano 104; Cassarone 118; Berutti 116; Lugano 114.

Consiglieri non eletti. Freccia: Coscia 191; Milanese 189. Lista 1: Ferrari 111; Giocondini 110; Devecchi 108; Cassarone 107; Morandi 107; Davico 106; Paterlino 105.

POZZOL GROPPO. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Barbieri (Torre con scritta indipendenti) 201, 58,4%. Altro: Franco Marchetti (Paese un campanile due torri) 143, 41,6%.

Consiglieri eletti. Indipendenti: Danilo Albera 226; Simona Albera 217; Tino Biglieri 208; Crocco 205; Draghi 210; Rosca 213; Ruggeri 206; Torlasco 205. Paese con campanile: Marchetti 143; Lino Biglieri 169; Osvaldo Albera 159; Franchini 158.

Consiglieri non eletti. Indipendenti: Casassa 204. Paese con campanile: Marchetti 157; Criscuolo 151; La Via 153; Giovanni Biglieri 147; Tripodi 148; Rossi 157.

S. SEBASTIANO CURONE. Candidato unico sindaco: Vincenzo Caprile 327 voti.

Consiglieri eletti: Allegrina 348; Ariata 341; Calvi Medicina 350; Devincenti 350; Forlino 338; Ghiglia 353; Giani 341; Giordano 340; Gulminetti Bobbio 344; Leddi Parlani 356; Angelo Zanotti 338; Viterbo Zanotti 344.

SAREZZANO. Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Rava (Chiesa campanile) 412, 50,1%. Altro: Luciano Rolandi (Due frecce) 410, 49,9%. **Consiglieri eletti.** Chiesa a campanile: Bergaglio 428; Bonadeo 422; Chiarotto 429; Daglio 477, Gianelli 432; Magno 441; Mandirola 446; Mignone 427. Due frecce: Gastaldi 446; Mogni 456; Armando 447. **Consiglieri non eletti.** Chiesa campanile: Carbone 419; Comito 420; Mancin 418; Semino 418. Due frecce: Campora 422; Daffunchio 417; Gibson 432; Maragna 413; Mogni 422; Moncalvo 431; Promutico 414; Sacco 424; Scaletta 24; Mascarino 23; Poggio 20; Ivaldi 16; Bocchino 15; Doglio 14.

MORSASCO. Candidati a sindaco. Eletto: Domenico Giache- (Progressisti) 283, 51,3 %. Altri: Carla Rocca (Torre con orologio) 250, 45,3 %. **Consiglieri eletti.** Progressisti: Rapetti 19; Boccaccio 18; Giachero 15; Gotta 13; Priarone 13; Paravidino 11; Bruno 7; Traverso 6. Torre: Rocca 250; Giacomelli 39; Tacchella 35; Barisone . **Consiglieri non eletti.** Progressisti: Sebesto 4. Torre: Tornato 15; Scarsi 12; Pastorino 11; Cavelli 9; Ratto 7; Cavanna 7; Giacchero 6; Braschi 6; Dal Pozzo 3.

ORSARA BORMIDA. Candidati a sindaco. Eletto: Paolo Pronzato (Torre collinal 160, 51,9%. Altri: Sergio Ragazzo (Grappolo d'uva) 133, 43,1%.

PONZONE. Candidato unico a sindaco: Andrea Mignone 719, 83,5 %. **Consiglieri eletti.** Moretti 126; Giardini 93; Olivieri 69, Assandri 34, Ottonelli 27; Martino 27; Ricci 20; Torielli 20; Assandri 19; Mignone 14; Olivieri 13; Betti 1.

PRASCO. Candidati sindaco. Eletto: Enzo Facelli (Campanile) 186, 46,8%. Altro: Pietro Barisone (Stretta di mano) 185, 46,5%.

RICALDONE. Candidati a sindaco. Eletto: Celestino Icardi (Progressisti) 334, 60,6%.. Altri: Gianni Cuttica (lista civica) 197, 35,7%.

Consiglieri eletti. Progressisti: Garbarino ; Giaccari 16; Lorusso 15; Barca 13; Donatelli 13; Seminara 11. Sardi 8, Corso . Campanile: Cuttica 197; Carozzi 42; Sardi 29; Lovisolo 16. **Consiglieri non eletti.** Progressisti: Gillardo 2; Carrara 0; Grattarola 0; Minetti 0. Campanile: Bocagna 10; De Martini ; Gamalero 6, Garbarino 15; Lequio 4; Lorusso 8; Martini 4; Oddone 12; Pesce 7

RIVALTA BORMIDA. Candidati a sindaco. Eletto: Gianfranco Ferraris (Torre) 597, 51,6%. Altri: Giovanni Brinta (lista civica) 505, 43,7%.

Consiglieri eletti. Lista torre: Ottria 66, Pastorino 64; Robiano 38; Benazzo 33; Caviglia 29; Musso 23; Croci 21; Bonelli . Lista campanile: Brinta 605; Ferraris ; Viotti : Voglino 28. **Consiglieri non eletti.** Lista torre: Abrile 60; Garborino 10; Giuliano 12; Serato 12. Lista campanile: Arata 27; Baraberis 22; Buscaglia 19; Dolce 20; Garello 19; Pietrasanta 23; Resto .

SPIGNO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Marenco (lista civica) 535, 49,3%. Altri: Albino Piovano (Bilancia) 511, 47,1%.

Consiglieri eletti. Castello: Garbarino 99; Piovano 44; Del Piazzo 39; Moretti 36; Oprelli 34; Gandolfo 33, Becco 33; Bormida 30. Bilancia: Piovano 511, Nano 99; Dotta 76; Tappo 57.

STREVI. Candidati a sindaco. Eletto: Tomaso Perazzi (Campanile) 71. Altro: Gian Luigi Rapet- Bovio della Torre (Arco) 547.

VISONE. Candidati a sindaco. Eletto: Domenico Ruffa (Torre civica) 590, 63,5%. Altri: Giovanni Piana (Stretta di mano) 288, 31,0%

Valcamonica 415.

VIGUZZOLO. Candidati a sindaco. Eletto: Mario Marini (La Pieve) 1.340, 59,3%. Altro: Anna Maria Acerbi (Rinnovamento) 921, 40,7%. **Consiglieri eletti.** La Pieve: Battegazzore 1.373; Bovone 1.371; Calizzano 1.406; Macellari 1.378; Molotti 1.362; Ponzanibbio 1.361; Roscia 1.362; Vaniglia 1.397; Veronese 1.369. Rinnovamento: Baiardi 981; Dematti 1.047; Guaraglia 957; Meta . **Consiglieri non eletti.** La Pieve: Bergantin 1.349; Francato 1.344; Pino 1.356; Tondo 1.353; Tosonotti 1.360; Viale 1.367; Zampiero 1.363. Rinnovamento: Bonadeo 947; Carnevale Ricci 933; Casaschi 949; Fiori 942; Galvani 944; Gatto 942; Murari 951; Santamaria 921.

VILLAROMAGNANO. Candidato unico: Carlo Agostino Borasi voti. **Consiglieri eletti:** Turra 333; Borasi 354; Damiano 340; Fava 340; Gatti 338; Marchese 339; Molinari Caldirola 332; Pavese 339; Repetto .

VOLPEDO. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Gervino (Rinnovamento democratico) 695, 73,5%. Altro: Franco Bidone (Democrazia progresso) 251, 26,5%. **Consiglieri eletti.** Rinnovamento democratico: Bruno 718; Calissano 748; Callegher 729; Croce 843; Lugano 719; Martorelli 730; Milanesi 719; Pelizza 721. Democrazia progresso: Calissano 279; Zara 266; Zarri 265. **Consiglieri non eletti.** Rinnovamento: Casola 713; Gandini 707; Pandini 710; Scupelli 702. Democrazia: Angeleri 252; Nobile 256; Rolandi 256; Torlasco 251; Tosonotti 254; Vacchini 258.

VOLPEGLINO. Candidato unico: Giuseppe Brivio 106 voti. **Consiglieri eletti:** Oberti 110; Riccardini 109; Cairo 113; Guidobono 112; Caratti 108; Lazzari 112; Cavallotti 107; Barboni 107; Pelizza 113.

ALICE BEL. COLLE. Candidati sindaco. Eletto: Pier Giuseppe Mignano (Cinque braccia) 309, 49,0%. Altro: Amedeo Boido (Grappolo d'uva) 294, 46,6%.

CARTOSIO. Candidati a sinda- Eletto: Desiderio Morena (Torre con alberi) 335, 49,1%. Altri: Cornelio Viazzi (Trulcio di vite) 158, 23,2%; Bruno Moreno (Spiga di grano) 130, 19,0 %.

CASSINE. Candidati a sindaco. Eletto: Domenico Danicolai (Campanile grappolo d'uva) 886, 38,6%. Altri: Gianfranco Baldi (Paese e spighe) 545, 23,9%; Gian Domenico Quadrone (Stretta di mano) 467, 20,5%; Ercole Vaselatti (Bilancia e guerriero) 271, 11,8%. **Consiglieri eletti.** Campanile: Scolaro 52; Persani 38; Predazzi 37; Traversa 31; Pampuro 22; Benzi 20; Bongiovanni 17; Domenico Gotta 17; Paola Maria Gotta 17; Margherita Abrile 12. Spighe: Baldi ; Travo 25. Stretta : Quadrone 467; Ossella 27. Bilancia: Vassellatti 271.

MONTECHIARO D'ACQUI. Candidato unico a sindaco: Giovanni Pietro Nani 379. **Consiglieri eletti.** Robiglio 51; Cagno 48; Ivaldi 35; Baccino 32;

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Pattocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo, Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Pattocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o rinn, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Ufficio La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Fiumi sotto il livello di guardia, ma c'è allarme nei rioni colpiti dall'alluvione

Fogne intasate, torna la paura

L'altra sera agli Orti. L'Amiu assicura: si tratta solo di un problema temporaneo. I vigili del fuoco allertati dalla Protezione civile per il controllo degli argini. In ansia anche Casale

Divisi su via San Giacomo

Sono due i comitati di abitanti a favore o contro la chiusura

ALESSANDRIA. Residenti e operatori di via San Giacomo della Vittoria divisi sul futuro della strada. Chi la vuole trasformare in isola pedonale, chi invece sostiene sia indispensabile lasciare libero l'accesso e la circolazione alle auto, dopo che saranno ultimati i lavori di ristrutturazione. Su un solo punto sono tutti d'accordo: via i grossi bus dell'Atm.

Negli scorsi giorni alcune decine di cittadini si erano rivolti al consigliere comunale Carlo Vergagni, di Azione civica, sostenendo di non volere più «inquinamento da smog e acustico, vibrazioni eccessive di veicoli pesanti con danni agli edifici» e chiedendo che, con il piano del traffico, nella via venisse creata un'isola pedonale.

Il consigliere Vergagni con una proposta di ordine del giorno al Consiglio comunale propone di esaminare la possibilità di accogliere l'istanza contenuta nella petizione popolare.

Immediata la replica di 511 residenti, commercianti, titolari di uffici e frequentatori della via. Con una lettera al consigliere comunale della Lega Nord Giampiero Aimone e al sindaco Francesca Calvo chiedono «di non voler essere emarginati e che la via sia viva».

Chiedono che non ci sia più il transito continuo dei grossi bus e che siano istituite, e controllate, zone di sosta a tempo per «consentire a tutti di venire a casa nostra, nei nostri uffici, nei nostri negozi. Non vogliamo più, come in passato, una via chiusa e presidiata».

Aggiungono: «Circa il fatto più grave, l'inquinamento, diciamo che ogni strada ha il suo, alcune lo hanno in misura superiore al nostro, però nessuno ha mai chiesto di chiuderle. E, poiché siamo in argomento, diciamo altresì che non vogliamo tornare all'epoca della bici e dei triciclo o delle gerle da portare a spalla, ebbene lo si faccia pure per tutta la città e non solo a scapito di qualche via». [f. m.]

ALESSANDRIA. Fiumi sotto il livello di guardia nonostante le piogge di questo fine settimana. La Protezione civile ha allertato i vigili del fuoco, ma solo per un monitoraggio continuo degli argini. Finora il livello non è alzato di mezzo metro, rispetto ai quattro metri registrati nei giorni dell'alluvione.

In città invece l'altra sera sono «saltate» le fognature degli Orti. «Evidentemente non sono state spurgate completamente - dicevano nel quartiere - e l'acqua adesso torna indietro dai tombini. Era cominciato così anche a novembre».

«Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni dai cittadini - spiega Giuseppe Rinaldi direttore dell'Amiu - E' stato una specie di collaudo della rete fognaria dopo l'alluvione, stiamo comunque provvedendo a completare il lavoro di spurgo e, ad ogni modo, la situazione è rientrata dopo i nostri interventi».

La psicosi da alluvione è difficile da allontanare. «Siamo ancora tutti un po' spaventati - commenta il geometra Romagnoli del Magispo - ma il livello dei fiumi è sotto controllo e le piogge non sono state tali da far pensare a gravi conseguenze. Solo nel Torinese si sono registrate abbondanti precipitazioni, che l'altro si sono interrotte questa mattina».

Intanto non si conoscono ancora i risultati delle analisi sui campioni d'acqua del Tanaro prelevati ieri dai tecnici della Provincia: vicino al ponte della Cittadella era stato segnalato uno spesso strato di schiuma, forse provocato dalle piogge.

Il ponte della Cittadella. Finora il livello è salito soltanto di mezzo metro

Anche a **Casale** i vigili del fuoco controllano ogni due ore il livello di guardia del Po, indicato su un pilone del ponte. Ma, per il momento, pare non ci si debba preoccupare. Soltanto nella notte tra sabato e domenica il fiume è salito alla quota di rischio, poi il deflusso ed ora si attesta sui sessanta centimetri al di sotto del livello di guardia. Anche i carabinieri e la polizia sono impegnati in sopralluoghi di controllo, soprattutto nelle zone che erano state gravemente compromesse dall'alluvione di novembre.

Controlli costanti vengono eseguiti all'argine alla Diga (che era stato puntellato con sacchetti di sabbia perché il Po tendeva a formare delle falle alla base), nella frazione di Terranova e a Casale Popolo, oltre che a Balzola e Villanova. Anche il livello del fiume Sesia, che preoccupa soprattutto alla confluenza con il Po, in frazione Terranova, si mantiene nei limiti di guardia. [r. al.]

IN BREVE

VALENZA

Tre automobili escono di strada lungo la Colla

Tre auto escono di strada sulla Colla, sul versante per Alessandria, gli occupanti se la cavano con contusioni. Sono la Uno condotta da Paola Fusano, 21 anni, di Ticineto, via Zavattaro 26; la Mitsubishi di Marco Govone, 27 anni, di Alessandria, via Foà di Bruno 63, e la Clio con al volante Graziella Careddu, 25 anni, di San Salvatore, località Vo 5. [r. c.]

CAMINO

Processato per assegni a vuoto per 100 milioni

Il pretore di Casale ha fissato per il 7 luglio il processo a Cornelio Gill, 63 anni, di Camino, accusato di avere emesso assegni a vuoto per oltre cento milioni. Avrebbe dovuto già essere giudicato, ma il difensore ha chiesto un rinvio dell'udienza. [s. m.]

TORTONA

Condannato per le sigarette senza avviso di pericolo

Il pretore di Tortona ha condannato il marocchino Brahim Benan, 21 anni, a 5 milioni di ammenda (pena sospesa). Era accusato di aver messo in commercio pacchetti di sigarette con contrassegno privo dell'avvertenza «nuoce gravemente alla salute». [m. t. m.]

CASALE

Non ci fu abuso edilizio, assolto il barista

Il pretore ha assolto dall'accusa di abuso edilizio Gianmarco Scarrone, 27 anni, titolare del bar Trieste in salita S. Anna a Casale. Era finito nei guai per la costruzione di una soletta di cemento. [s. m.]

ALESSANDRIA

Assemblea degli avvocati per deliberare lo sciopero

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori, riunitosi ieri ad Alessandria, ha convocato l'assemblea degli iscritti alle 11,15 di giovedì per deliberare sull'estensione fino al 9 maggio delle udienze penali e civili e sulle dimissioni dei vicepretori e viceprocuratori (sono 19). L'Ordine intende aderire alla protesta nazionale per l'entrata in vigore delle riforme del Codice civile e contro l'entrata in funzione dei giudici di pace, istituto definito «inutile e dannoso». [a. c.]

ALESSANDRIA

Ufficio Iva, direttore promosso alla sede di Torino

Il ragionier Antonio Viola, da 15 anni direttore dell'ufficio provinciale Iva (dove ha lavorato a lungo funzionario) è stato trasferito a Torino. Qui ha assunto l'incarico di direttore di quella sede. Massimo responsabile in ambito regionale è il dottor Vittorio Cutupri. Viola è subentrato il dottor Nicolo Arcidiacono. [a. c.]

ALESSANDRIA

I due presi al Cristo

Agli arresti domiciliari per l'hashish

ALESSANDRIA. Arresti domiciliari per Luciano Grifone e Fabio De Bernardi, di 21 e 37 anni, abitanti rispettivamente in via Gondolfi e a Valmadonna, accusati di spaccio di droga.

Li ha concessi il gip, Antonio Marozzo, dopo averli interrogati a seguito dell'arresto effettuato nei giorni scorsi dalla polizia, su suo provvedimento. Entrambi hanno confessato, almeno parzialmente.

I due erano stati bloccati vicino all'abitazione di Luciano Grifone, al quartiere Cristo, zona scelta - anche per comodità - per lo spaccio di hashish.

Ne avevano due etti, divisi in due parti, quando la polizia li ha fermati di notte e conclusione di una serie di pedinamenti e soprattutto seguendo le segnalazioni di alcuni cittadini.

Più persone, infatti, avevano telefonato al «113» segnalando un «traffico» di droga: erano per lo più genitori di giovani preoccupati per la presenza nel quartiere di spacciatori che avvicinavano anche ragazzi dediti alla droga. [c. c.]

GAVI

Falsi funzionari

Allarme in Val Lemme per le truffe

GAVI. Due tentativi di truffa ad anziani in Val Lemme: uno è stato messo a segno.

Un uomo distinto si è presentato a casa di una pensionata, alla periferia del paese, spacciandosi per funzionario dell'Inps «Lei ha diritto ad arretrati della pensione - ha detto l'uomo all'anziana -, però mi faccia vedere il libretto». Ma mentre l'uomo tentava di entrare nell'appartamento la donna ha opposto resistenza. La pensionata ha chiamato aiuto ed è intervenuta una vicina: il sedicente funzionario Inps ha allora desistito e si è allontanato imprecando. La donna ha poi avvertito i carabinieri di Gavi, a cui ha denunciato l'episodio.

Giorni prima era rimasta vittima di un raggiro una pensionata di Parodi. Una donna spacciandosi per l'incaricata di un concorso, ha detto all'anziana che aveva vinto un pacco sorpresa: alcune lenzuola, l'immagine di padre Pio e altre «cianfrusaglie». Per ritirare il «premio», la donna ha consegnato 200 mila lire. [m. pu.]

Aveva 87 anni

Anziano muore dopo una notte all'addiaccio

SILVANO D'ORBA. Un anziano genovese è uscito l'altra sera dall'albergo di cui era ospite da una decina di giorni e non vi è più rientrato: ha trascorso la notte all'aperto, sotto la pioggia, ed è stato trovato ieri mattina privo di vita. E' Ernesto Isola, 87 anni, di Genova.

L'uomo, domenica verso le 18,30, è uscito per una delle solite passeggiate. Ma non è rientrato. Quando si sono resi conto che l'anziano era assente in albergo, i titolari si sono messi alla sua ricerca, per tutta la notte. Ma anche se Ernesto Isola era poco distante dall'albergo non ha potuto farsi sentire, perché, in seguito ad un intervento chirurgico, era privo di voce. Solo ieri mattina gli operai di un frantoio poco distante dall'albergo lo hanno trovato ai piedi di una piccola scarpata. Hanno cercato di portargli soccorso, ma ormai era morto. Il medico legale dell'Usl ha poi accertato che il decesso sarebbe avvenuto per cause naturali, presumibilmente dalle 5 alle 7 di ieri mattina. [r. bo.]

Domani è prevista la vendita della villa che fu di Remo Sacco, ma c'è un «giallo»

Un tunnel frena l'asta miliardaria

La cessione probabilmente sarà rinviata. La splendida casa sorge a Portofino e la si raggiunge attraverso un sotterraneo. La proprietà del passaggio è però contestata: dovrà decidere il tribunale

ALESSANDRIA. Vendesi villa a picco sul mare, in località Scoglio Vitrale di Portofino. Prezzo base dell'asta 4 miliardi e mezzo milioni. L'annuncio «For sale» (in vendita) è apparso sul Financial Times di Londra e l'asta dovrebbe tenersi domani, alle 9, in tribunale a Chiavari.

La villa è di proprietà degli eredi dell'ingegner Remo Sacco, il noto imprenditore di Spinetta Marengo che fu a lungo presidente dell'Alessandria calcio, morto nel 1986. L'imprenditore l'aveva acquistata da un altro personaggio alessandrino, il professor Renato Bortolotti, già primario otorinolaringoiatra e che fu sindaco di Portofino.

La richiesta di vendita all'asta sarebbe stata avanzata da un gruppo di banche, che vantano crediti dalla società Vitrale di Spinetta, una immobiliare proprietaria della villa e di cui è liquidatore uno dei figli di Remo Sacco, Giuseppe. «Ma l'asta non ci sarà - assicura Giuseppe Sacco -, abbiamo raggiunto un accordo con i creditori, che sarà firmato venerdì. La vendita, è ovvio, sarà sospesa».

Si vedrà domani. Sta di fatto, comunque, che c'è anche un piccolo «giallo» da risolvere e che potrebbe, al di là di ogni altra cosa, bloccare la vendita all'asta. Un'altra società immobiliare, la Ghisa, trasferita da Genova a Spinetta Marengo e infine a Roma, della quale sono soci anche i Sacco, rivendica la proprietà del tunnel che porta alla stupenda villa.

«Siamo per usucapione proprietari dell'accesso al tunnel», dicono alla Ghisa. Il caso verrà discusso in tribunale il 19 giugno. E se la Ghisa vedrà confermati i suoi diritti chi dovesse acquistare la villa, vedendosi bloccato l'accesso al tunnel, dovrebbe accedervi lungo un «sentiero da capre o scalatori». Forse non a caso è scoppiata la lite tra la Ghisa e la Vitrale.

Remo Sacco, con non poche difficoltà e polemiche degli ecologisti, era riuscito a costruire il tunnel che dalla piazzetta di Portofino arriva alla villa. Senza questo passaggio la villa perderebbe interesse. [fra. mar.]

Tangenti: l'11 maggio l'udienza per Franzò, Massobrio e Ferrero

ALESSANDRIA. Francesco Franzò ex presidente della Provincia, Carlo Massobrio ex assessore comunale ai Lavori Pubblici, Giancarlo Canegallo già capo dell'Ufficio tecnico, Bruno Binasco amministratore delegato dell'Itinera, Eugenio Ferrero segretario provinciale del psi, inquisiti per la Tangentopoli alessandrina tornano davanti al gip, Antonio Marozzo. L'udienza preliminare avverrà l'11 maggio, dopo che il processo a loro carico, fissato per il 1° marzo, avrebbe dovuto essere concluso. Quel giorno ci si accorse che il decreto di rinvio a giudizio era nullo: al gip erano stati trasmessi molti documenti e ciò aveva impedito a lui, ai difensori e al pm di disporre di una panoramica completa dei fatti.

Gli atti erano pertanto tornati al pubblico ministero: se il dibattimento fosse iniziato, sarebbe stato annullato nelle successive fasi di giudizio.

Le parti intanto hanno potuto - e possono - prendere visione della documentazione, in gran parte ancora sigillata, e che per motivi involontari, ma inspiegabili, è stata dimenticata in qualche ufficio, si tratta, fra l'altro, di indagini patrimoniali svolte a carico degli inquisiti e di delibere relative alla concessione di appalti.

Tutti (salvo Ferrero, imputato di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti) rispondono di associazione per delinquere e turbativa d'asta; Franzò, Binasco, Massobrio anche di corruzione, Canegallo di concussione. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Tra qualche giorno toglieremo il guano»

In merito alla lettera di richiesta pubblicata nella rubrica «Il Taccuino della provincia» del 21 aprile, sul lavaggio dei marciapiedi da escrementi di piccioni effettuato dall'Amiu, con inizio nella primavera di ogni anno, il servizio è in via di attuazione, con qualche ritardo per la priorità data agli interventi di spurgo sulla rete fognaria.

Interventi di spurgo che vengono effettuati con gli stessi mezzi utilizzati per il lavaggio.

Anselmo Rinaldi
direttore Azienda municipalizzata igiene urbana Alessandria

Poste demoniache per il Comune

Egr. Sig. Moreno Gerbi,

sono profondamente ammirato per la sua visione moderna e futuribile degli strumenti di comunicazione, mentre invidio il suo raffinato saper cogliere l'essenza profonda dell'economia del Paese ed in particolare del Comune di Alessandria. Mi accuso per aver utilizzato le poste, nefasto e dispendioso strumento demoniaco, per inviarLe un manifesto.

Se dovrò comunicare con Lei, evento che tenderei ad escludere, userò un ben più veloce messaggero a cavallo. In ogni caso vorrei chiarire un equivoco. Mi sono ben ben guardato dall'inviterLa all'inaugurazione del «Teatro delle Scienze».

Le ho solo inviato un manifesto in «surplus», nel caso lo volesse affiggere nel suo magazzino, visto che il Museo delle Scienze che, tra l'altro, sta andando bene, è principalmente dedicato alle scuole ed avrà sicuramente una ricaduta sull'acquisto di pubblicazioni scientifiche. In altre parole era il tacito invito a soddisfare una domanda culturale di settore che mi auguro crescente. Se non lo ha capito non è colpa mia! Visto il suo acume ho solo una piccola curiosità: come vanno i suoi affari? Cordialmente.

Guido Manzone
assessore alla Cultura e alla Pubblica istruzione Comune di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.622.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde.
Casale: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791 616.
Gavi: Croce 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 85 176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 97.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Brusa, Libertà 20 (254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. I farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.683).
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (452.140).
Novi Ligure: Vallette, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (60.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 288 (861.403).
Valenza: Centrale, 45 (941.372).

SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 520/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.516; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51;

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Simone Conselvan, Luca Coda, Andrea Baro, Simone Conselvan, Sara Rossi, Omaima Draili, Rachele Pozzo, Francesca Fanti, Domiziano Pastorello, Francesca Gualeni, Sara Pastore, Loris Fischella, Eleonora Calderone, Giovanna antonuccio, Luca Aldovini, Ilaria Gallinaro, Cristina Coppero.
MORTI. Felice Gatti, di anni; Ines Quagli, di 82; Rodolfo Roveron, di 75; Aurelio Coscia, di 81; Pasqualina Ghiarci, di 90; Renato Guazzotti, di 74; Giovannina Cristina, di 84; renato Cremon, di 59, Luigi Greppi, di 69; Barbara Nowaczyk, di 40, Maria D'Amico, di 73; Dino Perugini, di 68; Giovanni Lo Chiano, di 55; Giovanna Fracchia, di 69; Vanda Grindatl, di 72, Giovanni Balza, di 89; Iolanda Brezzi, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Restano pochi giorni per mettersi in regola con la tassa allacciamento alle fognature a . Il versamento di 50 mila lire per impianto, deve essere effettuato prima della fine del mese, sui moduli del Municipio.
● All'Usl 20 di **Tortona**, in piazza Cavalotti 7, si accettano fino al 3 maggio le domande d'iscrizione al corso di riqualificazione per operatori addetti all'assistenza domiciliare e tutelare. Per informazioni, telefonare ai numeri 865.307 o 865.248.

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

La Provincia cerca bidelli

La Provincia cerca due operatori scolastici (bidelli) per due mesi: gli interessati, iscritti alle liste speciali entro il '94 e qualifiche compatibili, possono presentarsi al collocamento in via Cavour 17 entro le 11,30 del aprile con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento. [b. v.]

CON

Domani riunione del Comune

Alle 21 di domani si riunisce in municipio ad Alessandria la Consulta per la pace. All'ordine del giorno il nuovo regolamento, il prossimo programma di attività, la costituzione di gruppi di lavoro e l'elaborazione di un manifesto d'intenti per la pace. Per informazioni rivolgersi all'assessorato cultura. [b. v.]

STUDIO

Studi e barriere architettoniche

Il Soroptimist Club di Casale, promotore da otto anni del corso universitario sulle barriere architettoniche che si svolge al Politecnico di Torino, ha offerto due borse di studio, equivalenti all'iscrizione allo stage per gli architetti Marina Ferrari e Caterina Brezza, entrambe dipendenti del Comune, impegnate rispettivamente nei settori della pianificazione urbana e dei servizi. [s. m.]

MOSTRA

Mostra d'auto e mezzi agricoli

Come ogni anno, si tiene il 25 aprile la fiera di Vignole, con banchetti, mostre e esposizioni di auto e mezzi agricoli. Dalle 8, e per tutta la giornata, il centro del paese sarà chiuso al traffico. [b. v.]

CRI

Annullo postale per anniversario

In occasione dell'80° anniversario d'istituzione della Cri novese, l'ufficio postale contrassegnerà la corrispondenza pervenuta l'annullo che ricorda la ricorrenza; l'iniziativa durerà fino al 29. [b. v.]

L'originale iniziativa oggi pomeriggio a Valenza

Un 25 aprile in musica

Si commemorerà la Liberazione [redacted] suon di samba [redacted] di rock con un concerto itinerante, prima per le vie del centro [redacted] poi in piazza

VALENZA. Un 25 aprile a suon di musica con due appuntamenti: il primo, per [redacted] vie del centro, [redacted] i Mitokasamba, il secondo [redacted] due gruppi rock in piazza XXXI Martiri.

S'inizierà alle 14,15 [redacted] la sfilata per le vie cittadine dei Mitokasamba, un ensemble [redacted] 40 percussionisti votati al samba più sfrenato. Sono «allenati» [redacted] Gilson Riveira e Kal dos Santos, due affermati professionisti delle percussioni «Made in Brazil» da anni radicati in Italia e offrono il meglio di questo genere musicale. «Agiscono principalmente nel panorama milanese - spiegano a Radio Gold - e contano partecipazioni alle più importanti manifestazioni del settore».

Per quanto riguarda [redacted] concerto rock, previsto alle 16, sul palco salgono i Guernica e i Road runners. Il primo gruppo [redacted] specializzato in heavy metal ed è composto da Dario Benedetto, Federico Cartasegna, Alessandro Rolando, Lisandro Caligaris e Stefano Repetti. Il secondo suona musica leggera italiana grazie a Fabrizio Franchini, Linda Salvaggio, Massimo Lacca, Elena Prestifilippo, Matteo Ferrario, Marianna Secondulfo, Roberto Palma.

Oggi alle 12 a Valenza s'inaugura anche la mostra «Con le armi, senza le armi», allestita al Centro comunale di cultura. Ricostruisce gr[redacted] [redacted] immagini e documentazione la scelta e l'identità partigiana. [r. c.]

[redacted]

Ad **Alessandria** le manifestazioni per il 50° anniversario della Liberazione cominciano alle 9,30 con la [redacted] e la posa [redacted] corone al cimitero. Alle 10 concerto della banda «La Filarmonica» di Occimiano davanti al monumento di corso Crimea [redacted] discorsi delle autorità. Alle 11 [redacted] corteo aperto dalla banda musicale sfilerà fino a piazza della Libertà.

A **Valenza** alle 9,45 messa [redacted] suffragio in Duomo; alle 10,30 deposizione [redacted] corone d'alloro alla lapide del Municipio; alle 10,45 [redacted] piazza XXXI Martiri saluto delle autorità. Commemorazione congiunta a **S. Salvatore e Castelletto Monferrato.** Alle 9,15 partiranno i cortei che raggiungeranno la parrocchiali per [redacted] messa. Quindi corteo per viale Rimembranza, dove verranno deposte corone.

A **Tortona** alle 9,15 messa in Cattedrale, alle 10 ritrovo in Comune. Alle 10,45 corteo, alle 11 celebrazione al [redacted]umento ai caduti, nei giardini pubblici. A **Castelnuovo Scrivia** alle 9,30 s'inaugura la mostra «Resistenza e Cln nella filatelia». Seguiranno alle 10,30 la messa in parrocchiale, alle 11,15 il corteo al monumento ai caduti.

A **Ovada** raduno alle 9 in piazza Matteotti, dove si formerà il corteo per rendere omaggio ai monumenti di via Cavour, piazza XX Settembre, alla cripta dei partigiani [redacted] al cimitero, dove alle 10 sarà celebrata la messa. La cerimonia si concluderà in piazza Matteotti alle 11. Nell'ex carcere mandamentale fino al 15 maggio [redacted] aperta la mostra sulla Resistenza [redacted] la guerra di Liberazione.

A **Casale** alle 9 riunione in municipio; alle 9,15 parte [redacted] corteo che si snoderà fino a piazza Angrisani, davanti alla cattedrale dove la messa sarà celebrata alle 9,30. Alle 10,15 riunione al cinema Vittoria, poi deposizione di corone al monumento dei caduti e al sacrario in cimitero. Alle 12 s' inaugura la nuova sede Anpi di via Mameli. Alle 17,30 sarà deposta una corona al monumento alla Resistenza in Val Corrina. Ad **Acqui** oggi si terrà il concerto del Corpo bandistico. A **Cassine** alle 10 deposizione di una corona al monumento ai caduti. La cerimonia proseguirà nella chiesa di S.Francesco dove verranno eseguiti brani di musica classica e letture. A **Bistagno** alle 10,30 riunione davanti al municipio, ore 10,45 corteo.

A **Novi** le celebrazioni cominciano alle 9,30, in piazza Repubblica, con la deposizione di [redacted] corona al monumento ai Caduti della Benedicta. Il corteo si dirigerà poi [redacted] piazza Pascoli, dove sarà deposta una corona alla lapide ai caduti nella guerra di Liberazione. Seguirà [redacted] messa, celebrata a S.Antonio. Alle 11 riunione al teatro Antoniano. Alle 16, a **Cantalupo Ligure**, deposizione di una corona alla stele della «Pinan Cichero». [r. al.]

Il 25 aprile, un giorno di festa

Stasera a Novi

La musica sacra in chi[redacted]

NOVI. Un [redacted] [redacted] musica sacra, stasera, con inizio alle ore 21, nella parrocchia di S.Antonio, in viale Rimembranza.

Si esibiscono i cori riuniti di Bogliasco e della Santa Famiglia di Sestri Ponente, diretti dal maestro Ermete Canepa. La manifestazione è organizzata dai frati francescani e dall'associazione «Emma Maria Ferrari», nell'ambito dell'ottavo centenario dalla nascita di S.Antonio [redacted] Padova.

Il programma prevede brani tratti dalla letteratura vocale [redacted] strumentale del musicista genovese Giacomo Pedemonte. Il coro [redacted] tre e quattro voci eseguirà «Maria mater gratiae», «Ave Maria»; «Tota Pulchra», «Kirie, Gloria, Agnus Dei» e «Stella maris» (sul tema dell'in[redacted] gregoriano «Ave Maris»). I brani con strumenti singoli saranno invece «Toccata in mi maggiore», «Improvvisazione», «Christus resurrexit» e «Il bozzetto pastorale».

I solisti saranno Vittorio Rossi all'organo, Sabina Pedemonte all'arpa, Francesco Sturlese alla tromba e Federico Forgione al trombone.

L'ingresso al concerto [redacted] libe[redacted]. L'appuntamento [redacted] stasera segue di qualche [redacted] l'esibizione del «Gruppo rinascimentale genovese», che aveva riscosso un grande successo. In quell'occasione, erano state proposte musiche di Bach e Haendel. [m. d.]

[redacted]TASERA AL [redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 L. 10.000/8000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

Ambra — Tel. 252.079 Or.: 14,45/17,20/19,50/22,20 L. 7000 posto unico
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti [redacted] Francia [redacted] [redacted]. Dal [redacted] di Dumas: premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

[redacted] — SALA GRANDE [redacted] 234 240 Or.: 20,15/22,20 Lire 10.000/8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Comunale — SALA FERRERO Tel. 234 240 Or.: 20,15/22,30 Lire 10,000/8000
Promesse e compromessi — [redacted] D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' *Comm.*

Corso — Tel [redacted] Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori [redacted] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 [redacted]000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati [redacted]va un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita [redacted] una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,25 L. 10.000 (posto unico)
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' *Fantavventura*

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322 885 Lire 9000/8000
La carica [redacted] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 [redacted]
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' *Thriller*

CASALE M. Vittoria — [redacted] (0142) 452.291 Or.: dalle 15,30 Lire 10.000/7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

Poli — Tel. 0142 452.081 Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico)
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a ven[redacted] il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Moderno — Tel. (0142) 452.916 Or.: dalle 15,30 L. 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, [redacted] Galiena, F. Bentivoglio (Ita. [redacted]) — Uno spaccato della scuola italiana con [redacted], amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

[redacted] M. Aurora — Tel. (0141) 701 459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. [redacted]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Lux — Tel. 702.788. Or.: [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
Léon — di L. [redacted], con J. [redacted], G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizio[redacted] del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

[redacted] — Tel. 701.458 Or.: dalle 15 [redacted]
Mollo tutto — di J. M. [redacted], con R. [redacted] B. D'Urso, T. Doni (Ita. [redacted]) [redacted], fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' *Commedia*

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.280 Or.: 15/17/21 L. 10.000/6000
Kika, un corpo in prestito — di P. Almodovar, con V. Forque, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi rituali urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vio[redacted] V. M. 14 1h 56' *Commedia*

OVADA C[redacted] Dolby — Tel. 0143.81.411 [redacted] 15/17,30/20/22,15 Lire 9000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa [redacted]) — Corsa contro il tempo per [redacted] gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143 62.895. Or.: 15,30/17,45/20,45/22,20 L. 8000 (posto unico)
Piccole donne — di G. Armstrong, con [redacted] Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle [redacted] stanno [redacted]. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

TORTONA Sociale — Tel. 861.326. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648 124 Or.: 14-16,20 e 20-22,20 L. 10.000 (posto unico)
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, [redacted] ancora N. V. 1h 40' *Sentimentale*

[redacted]

NEI LOCALI
Vinicio Capossela in concerto

Stasera al Thunder road [redacted] Codevilla suona Vinicio Capossela, definito «il padrone assoluto della poesia messa in musica: a metà tra Paolo Conte e Fred Buscaglione». Al music pub «Il Mulino» di Villaromagnano suonano i Blue Valentine, con repertorio blues, rock e funky. Al Mixer di viale Saffi «Happy music» [redacted] Gianni Canova. Al piano bar Saint Paul musica internazionale soprattutto grandi successi, con un pizzico di ritmo. «Serata Anni 60... e non solo» al Master di bosco Marengo con il dj Elvio Pieri. Ed è revival anche alla Cometa music-hall [redacted] Sale con Don Miko. [b. v.]

CONCORSO
Tutti i vincitori del Ravasenga

Sono stati proclamati i vincitori del concorso letterario «Ravasenga», indetto dal circolo letterario casalese intitolato [redacted] poeta monferrino. Per la sezione di poesia in lingua italiana si è classificato al primo posto Gennaro Grieco, di Grugliasco, [redacted] secondo Loriana Capecchi di Quarrata e al terzo Giovanni Giaroli di Casale. Per la sezione di poesia in lingua dialettale, vincitore è stato Antonio Tavella [redacted] Racconigi, secondo Gino Chiodo di Acqui Terme [redacted] terzo Nello Zuliani di Torino. Inoltre per la sezione dedicata ai giovani, premio speciale Nino Triulzi, si sono classificati, nell'ordine, Matteo Veronesi di Imola, Debora Zegaglia di Portorecanati ed Emanuela Dho di Sanremo. Infine il premio speciale intitolato alla memoria di Rolando Morbelli, è stato attribuito a Duilia Triulzi, sorella di Nino Triulzi, che fu fondatore del circolo Ravasenga. [s. m.]

FESTE E SAGRE
Arte e fotografia alla Pieve

si conclude oggi a Novi la Festa della Pieve nel piazzale antistante la chiesa. Sono allestite mostre fotografiche, di pittura, scultura ed esposizioni di libri di scrittori novesi. Si raccolgono inoltre le iscrizioni al concorso di pittura Memorial Luigi Ferrari sul tema «Pieve e Dintorni». [m. pu.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]					
[redacted]	24 / 74	[redacted]	75 / 67	59 / 65	72 / 60
[redacted]	66 / 75	53 / 60	15 / 58	71 / 56	[redacted] / 52
FIRENZE	60 / 92	48 / 78	1 / 77	44 / 77	33 / 76
[redacted]	4 / 133	36 / 93	34 / 69	28 / 66	38 / 54
MILANO	33 / [redacted]	39 / 88	78 / 73	11 / 63	50 / 62
[redacted]	1 / 76	57 / 60	89 / 56	26 / 53	3 / 50
PALERMO	10 / 106	14 / 56	41 / 48	81 / 44	5 / [redacted]
ROMA	60 / 94	64 / 80	18 / 56	87 / 55	10 / 48
[redacted]	[redacted] / 54	68 / 52	61 / 44	18 / 44	7 / 44
VENEZIA	4 / 85	73 / 83	2 / 76	32 / 73	48 / 64

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	37	33	67	17	5	18	11	33	9
VERTIBILI	5	9	0	6	0	12	14	38	5	3
CADENZE	4 / 21	8 / 38	10 / 39	1 / 21	10 / 35	8 / 22	2 / 18	10 / 46	5 / 38	4 / 48
FIGURE	2 / 61	9 / 20	1 / 26	8 / 34	8 / 18	3 / 28	1 / 27	4 / 14	7 / 23	2 / 19
[redacted]	51 / 12	11 / 26	41 / 30	41 / 18	41 / 40	1 / 21	31 / 27	41 / 17	81 / 17	71 / 20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-55; 1-11; 1-15; 1-56; 1-40; 1-71; 1-41; 1-21; 1-16; 1-29; 1-13; 1-32; 1-88; 1-2; 1-44; 1-35; 1-48; 1-79; 1-59; 1-14; 1-28; 1-83; 1-52; 1-39; 1-49; 1-58; 1-20; 1-45; 1-31; 1-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (6); Cagliari [redacted] (3); Firenze 84 (3); Genova 28 (3), Milano 41 (1); Napoli 77 (1); Palermo 38 (2); Roma 22 (5); Torino 20 (1); Venezia 14 (3).

Questa settimana [redacted] computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] ruota di Venezia:
12-53; 52-53; 15-83; 72-83; 82-83; 75-53; [redacted]; 78-83; 25-83; 48-83; 28-53; 9-53; 49-83; 58-83; 39-83; 79-53; 70-53; 50-83; 10-83; 20-83; 72-53; 82-53; 12-83; 52-83; 15-83; 25-53; 48-53; 75-83; 85-83; 78-83; 58-53; 39-53; 28-83; 9-83; 49-83; 10-53; 20-53; 79-83; 70-83; 50-83.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Venezia:
71-72-73; 71-73-76; 72-73-79; 71-72-74; 71-73-77; 72-73-80; 71-72-75; 71-73-78; 73-74-75; 71-72-76; 71-73-79; 73-74-76; 71-72-77; 73-73-80; 73-74-77; 71-72-78; 72-73-74; 73-74-78; 71-72-79; 72-73-75; 73-74-79; 71-72-80; 72-73-76; 73-74-80; 71-73-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-73-75; 72-73-78; 74-75-77.

VINCITE: scorsa settimana centrale due ambate mature Bari 1 Roma 40.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [redacted] G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** N.V. Col Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**O MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, t. 581 7190. **Piccola canaglia.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted] **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. [redacted]. **Mollo tutto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. [redacted]. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZI[redacted] 1 v. Pomba 7. **Vento di** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 5[redacted]446. **Holl.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida** [redacted]. Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Dal 29/4 al 9/5 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite [redacted]vendita da domani alla biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815241/242.
CARIGNANO [redacted]. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, ore 12/18. Lun. [redacted]. Tel. 517.8246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,45 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar
19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
19 — **Crazy Dance**
20 — **Speciale Videonotizie**
20,30 **La Valle delle** [redacted], film
22 — **Ted**
22,30 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Speciale Videonotizie**

Telecity
19,32 **Punto alle 8**, sit. com.
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Attrazioni omicide**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,35 **Astro**, oroscopo

[redacted]9 Tel
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 Speciale Telesù: [redacted] **città in guerra»**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa?**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
[redacted] **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Isiglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18 — **Divertimento**, film
20,15 **Previsioni dell'Auditel**
20,20 **Nella vecchia fattoria**
[redacted] **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match Music**, musicale

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio TV**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Juventus - Prosseste**, sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 [redacted] **Tv**, telenovela: **Marilena**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**, 12ª puntata
20,30 **Storie de fratelli e de cortelli**, film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Auto & auto**
23,55 **Videoparade**
0,40 **Cinema 6**

G.R.P.
19 **G.R.P. monitor**
19,30 **Block Notes**, rubrica
19,45 **Carlomanda in compagnia di Nicolò Napoli**, rubrica
20,30 **Incontri di basket**, rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 Speciale Telesù: **«Una città in guerra»**
23 — Vita della Chiesa: **La campagnola**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Una vita separata**, film
22,30 **Informasette**
23 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] 14[redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Dopo il pareggio a Cento, ecco le tappe verso la salvezza. E il «patron» si dice ottimista

Grigi, sei punti per rimanere in C1

Amisano: quello che era un sogno diventerà realtà

ALESSANDRIA. Grigi in gran spolvero in trasferta. E' il dato più significativo che emerge dall'analisi delle gare degli ultimi due mesi, in cui l'Alessandria ha fornito prove confortanti lontano dal «Moccagatta» (bel gioco e punti pesanti contro Messese, Leffe e Crevalcore, sconfitta onorevole a Bologna), ma ha stentato davanti al pubblico amico, in particolare con Modena e Spezia.

«Non c'è da stupirsi - spiega il presidente Gino Amisano -. In casa è impossibile esprimersi in modo convincente: il fondo del terreno è pessimo e non permette manovre lineari. Dopo l'alluvione, abbiamo fatto i salti mortali per tornare a giocare nel nostro stadio, perché il tifo del pubblico carica i ragazzi. Ma è davvero difficile vedere un calcio accettabile su un campo di sabbia e ghiaia».

Fuori casa, invece, la «truppa» di Gianfranco Motta impone i propri schemi, a volte si difende ma è pronta a sviluppare efficaci azioni di rimessa. E' accaduto anche domenica, sul neutro di Cento, con il Crevalcore. «Abbiamo ribattuto colpo su colpo alle iniziative degli emiliani - dice capitan Zanuttig -. Non abbiamo mai rinunciato a pungere e abbiamo tenuto in costante apprensione la loro difesa».

L'Alessandria ha mostrato un'eccellente condizione fisica. I centrocampisti sono andati in pressing sul portatore di palla avversario per tutti i novanta minuti e hanno aiutato i difensori con opportuni raddoppi di marcatura. «La partita è stata affrontata a gran ritmo da entrambe le compagini - spiega Franco Farneti -. Il clima fresco ha certamente favorito lo sviluppo di azioni rapide. Non abbiamo faticato sul piano della corsa ed eravamo pimpanti anche nel finale, quando siamo rimasti in inferiorità numerica per l'espulsione di Carletti».

Proprio il possente stopper è stato il protagonista dell'incontro, nel bene e nel male. Ha segnato una rete importante, ma ha ricevuto il cartellino rosso e dovrà saltare la partita con la Pro Sesto. Un'assenza importante, in un match fondamentale per la classifica dei grigi.

«Certo, usciremo imbattuti dal "Breda" ipotecheremo la salvezza - sostiene ancora Zanuttig - Ma sarà fondamentale anche la successiva gara casalinga con l'Ospitaletto, che ha vinto a Modena ed è tornato in corsa per evitare i play-out».

Per gli addetti ai lavori, a quota 40 si potrà essere al riparo da sgradite sorprese. Ai grigi, mancano dunque sei punti per centrare l'obiettivo.

«Non ci saranno problemi - conclude Gino Amisano -. Nei momenti importanti, la squadra tira sempre fuori carattere e determinazione, e farà anche nelle ultime cinque gare. Pur tra mille difficoltà, riusciremo ad ottenere quella permanenza in C1 che sembrava un sogno soltanto pochi mesi fa».

Massimo Delfino

Andrea Zanuttig in azione a Cento contro il Crevalcore. Il capitano è stato tra i migliori in campo ed è ottimista sul futuro dei grigi: «Se usciremo imbattuti dall'incontro con la Pro Sesto ipotecheremo la salvezza»

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Coppa Italia: un Castelferro ambizioso contro il Cerro

I campioni d'Italia del Castelferro disputano oggi, alle 15, in casa l'andata dei quarti di finale della Coppa Italia, contro il Cerro (Bergamo). Gli altri incontri: Tuenno-S. Pietro; Negarine-Aldeno; Bonate- Mezzolombardo; Bardolino-Castlione; Cavrianese-S. Paolo. [r. c.]

CALCIO

In Promozione l'Acqui all'assalto di Nichelino

La capolista Acqui sempre più vicina alla meta oggi gioca a Nichelino; la Viguzzolese, che l'insegue a 5 punti, ospita il Bacigalupo. Le sfide: Sandamianferrere -Castellazzo, Cambiano -Don Bosco Nichelino, Lucento-Felizzano, Quattordio-Ovada, Trofarello-Pontecurone, Canelli-Sarezzano. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Comollo ospita Cassano a Cassine c'è l'Occimiano

Con il Cassine, leader assieme al Comollo Novi, si disputa oggi un altro turno decisivo. Agli impegni apparentemente facili per le prime della classe (i novesi ospitano il Cassano e il Cassine l'Occimiano), si oppone lo scontro tra San Carlo e Carrosio, seconde a un punto. Le altre gare: San Giuliano Nuovo-Arquatese, Ozzano-Costigliole, Castelnovese-Rocchetta Tanaro, Moncalvese-Sale. [r. c.]

JUNIORES

Derthona si qualifica per le finali regionali

Con l'affermazione sulla Viguzzolese (1-0), il Derthona ha concluso vittoriosamente il campionato juniores. Al secondo posto si è classificato il Libarna. Ora i tortonesi accedono alle finali piemontesi. [r. c.]

TORNEO

Acsi: sul campo Collinetta il Trofeo della Liberazione

Per volontà dell'Acsi, s'inizia oggi al campo Collinetta di Novi il 28° Trofeo della Liberazione di calcio, inserito nel 20° mese dello sport provinciale. Queste le gare: Impresa pulizie Buonotempo-Inter club Novi (ore 9); Edil Gualco-Jp Elta Arquato (10,15); riposa Ac Marocco. [r. c.]

PODISMO

Duecento atleti in gara per la 14ª «Straborbera»

Oltre 300 podisti oggi alla 14 edizione della «Straborbera», la maratona di 33 chilometri con partenza da Novi e arrivo a Cabella. Il via della prova individuale alle 9 da piazza XX Settembre. La gara a squadre scatta alla 9,15. [m. d.]

LA PAGELLA DEL FAIR PLAY

Dopo la sosta pasquale, riprende l'iniziativa de «La Stampa» denominata «La pagella del fair play». La classifica è stilata considerando non soltanto la prestazione di ciascun giocatore, ma anche il comportamento tenuto nei confronti del proprio allenatore, dei compagni di squadra ed, inoltre, di avversari, terna arbitrale e pubblico. In pratica, con il succedersi delle partite, si formerà, a fine campionato, una graduatoria generale con l'assegnazione dell'alloro di giocatore «fair play» dell'Alessandria.

Per quanto riguarda il regolamento, la «pagella» viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo dei addetti ai lavori che seguono da vicino le vicende della squadra.

L'incontro di domenica a Cento contro il Crevalcore non ha arrecato sostanziali mutamenti alla classifica provvisoria almeno per quanto concerne le posizioni di vertice, dove continuano ad essere primi, a braccetto, Jonathan Bachini, al rientro dopo quattro giornate di assenza, e Giancarlo Romairone. Avanza al terzo posto Andrea Zanuttig in evidenza a Cento: il capitano raggiunge a quota 62. Avallone, Toccafondi e Carletti. Su quest'ultimo pesa l'espulsione rimediata a dieci minuti dal termine. Da segnalare anche il balzo in su del centrocampista David Fiorentini che, con ordinato prestazione, si è portato a punti 56 affiancando il difensore Romano Maurino che contro il Crevalcore ha annullato Pietranera.

Roberto Gelato

G. Carlo ROMAIRONE	63	(23)
Jonathan BACHINI	63	(9)
Salvatore AVALLONE	62	(27)
Andrea ZANUTTIG	62	(27)
Paolo TOCCAFONDI	62	(24)
P. Angelo CARLETTI	62	(23)
Fabio BONADEI	61	(20)
Paolo TERZAROLI	61	(14)
Alex DAMIANI	60	(22)
Franco FARNETI	59	(22)
Marcello ALBINO	59	(15)
Cristian MAURO	60	(6)
Alessandro D'AMICO	59	(4)
Riccardo FIMOGNARI	59	(11)
Emiliano MADDE'	58	(21)
Andrea BIANCHI	58	(16)
Paolo PERUGI	57	(18)
Peter LIVON	57	(3)
Romano MAURINO	56	(15)
David FIORENTINI	56	(6)
G. Franco GERMONI	56	(6)
Vito SALIERNO	53	(2)

Oggi tutti in campo. I tortonesi, ora a un passo dal vertice, ospitano la Novese

Derthona: un derby per l'Olimpo

Abbattuto il Varbania, i leoncelli possono ancora agganciare la capolista Oleggio. Match salvezza tra Monferrato e Fulvius. Nervi tesi anche nella gara Casale-Trino. Insidie per il Libarna ad Asti

Il primo turno del trittico di gare che in 8 giorni attende le squadre d'Eccellenza ha portato una prima schiarita: l'Oleggio si è riconfermato capolista, mettendo fuori gioco il Borgomanero, ha trovato un formidabile antagonista nel Derthona, che ha sotto il Verbania e oggi intende fare altrettanto con la Novese. Si vedrà cosa ne pensano i bianco-celesti, appannati dalla sconfitta casalinga con l'Asti ma sempre in grado di vendere cara la pelle. Per il capitolo retrocessione, fa testo lo scontro tra Monferrato e Fulvius, ma non va dimenticata la sfida del «Palli», che ha sapore di derby, tra Casale e Trino, due formazioni non ancora in salvo.

Derthona-Novese. Mister Franco Della Donna, al termine della perentoria affermazione sul Verbania si è limitato a elogiare i suoi ragazzi ma ha rifiutato di pronunciarsi sulla prossima «che riparliamo martedì - ha spiegato -, dopo la gara con la Novese». Logico che il tecnico intenda verificare con i tradizionale rivali provinciali le chances dei leoncelli. «L'entusiasmo però è alle stelle - conferma il dirigente Luigi Corollo - e rimarrei stupito da un calo di rendimento della squadra». Per di più, il ritorno di Maurizio Negri maggiore copertura in difesa.

«Siamo scarichi psicologicamente e non riusciamo a esprimerci come avveniva un mese fa», il d.s. della Novese, Edoardo Gemme, commenta così la pesante sconfitta (0-3) subita dalla squadra biancoceleste contro l'Asti. Ma oggi Pastorino e compagni cercano il riscatto nel derby del «Coppi» con il Derthona. «Un'altra partita difficile - dice Gemme -. I leoncelli sono caricati e sperano di raggiungere la capolista Oleggio». Tornando alla sfida con l'Asti, Gemme ammette onestamente che «il risultato non fa una grinza. I ragazzi si sono impegnati, ma non c'erano con la testa. D'altra parte, dopo lo scivolone con il Verbania, erano ridotte al lumicino le speranze di aggancio al vertice». Anche le assenze hanno pesato. Contro i «galletti», la Novese ha infatti dovuto rinunciare al portiere De Prà, il libero Spaviero, al fluidificante Quartino e al centrocampista Gozzoli.

Derthona: Simone Negri (Quaglia), Marini, Maurizio Negri; Rutigliano, Gabetta, Trebbi; Sperati, Pizzi, Sciaccaluga, Vercellino, Dellapina.

Novese: Albertini; Siri, Ravera; Boella, Mazzaglio, Spaviero; Carbone, Meto, Megna, Pastorino, Petrini.

Casale-Trino. La sconfitta di Valenza ha messo il Casale nella spiacevole necessità di vincere a ogni costo il confronto con i cugini del Trino, allenati dal casalese Cecco Mandracchia. «Un altro scivolone - riconosce l'allenatore Fabio Felisatti - e ci ritroveremmo a lottare per la salvezza». Oggi rientrano Demartini, Isoldi e Aldo Porrino e il tecnico ha solo l'imbarazzo della scelta, al contrario di domenica, quando aveva gli uomini contati e due sole riserve in panchina.

Casale: Castagnone; Demartini, Beria; Cadamuro, A. Porrino, Baucia; Libero, Valentino, Riccitelli, Torretta, E. Porrino.

Monferrato-Fulvius. Sull'onda dei successi casalinghi con Juve Domo e Casale, le due squadre s'incontrano col morale alto, a onta della posizione di classifica, che sinora le penalizza entrambe. Tutte le avversarie infatti, hanno vinto, ad eccezione dell'Omegna, che ha un solo punto di vantaggio sui sansalvatoresi. Mister Nicola Petrucci ha un problema di formazione: l'uscita di Benazzo, espulso. Per fortuna rientra Lasalvia e la formazione si completa. Sull'altro fronte, Silvano Gorani ha vinto la sua prima partita ma ne attribuisce il merito ai giocatori «che si allenano con grande serietà e impegno malgrado la posizione di classifica precaria». Oggi, è disponibile Zanchetta ma dovrebbe giocare lo stesso undici di domenica.

Monfarrato: D'Ettorre, Dellatorre, Barile; Lopes, Grassano, Favarin; Fontin, Lasalvia, Luongo, Casalone, Mori.

I ufesi del Derthona (nella foto) tornano a sperare nel salto di categoria

Fulvius: Guzzo, Bobbio, Francescon; Vennarucci, Dal Lago, Maccarini; Bianco, Battilana, Ruzza, Manfrin, Chilelli.

Asti-Libarna. Il Libarna affronta oggi l'insidiosa trasferta di Asti, con l'obiettivo di continuare la serie positiva che dura da tre turni. Domenica i rossoblù hanno colto un prezioso 0-0 a Omegna, dopo un incontro equilibrato. Mister Agosti ha accolto con soddisfazione il punto in terra novarese, nel clan si recrimina per una clamorosa svista arbitrale che ha privato il Libarna di un netto rigore. «Su colpo di testa di Bizzarro, un difensore dell'Omegna ha respinto con il braccio a pochi metri dalla porta - spiega - i dirigenti -. Ma il direttore di gara ha ignorato il fallo».

Libarna: Cravera; Roveda, Bordini; Vivarelli, Gogna (Nebbia), Scaramaglia; Gaggero, Treccate, Bizzarro, Ubertelli, Piu. [r. al.]

VOLLEY

Finale di torneo con la sfida tra valenzane e Vela Alessandria, che comunque spera nel ripescaggio

Promosse le ragazze di Valenza e Acqui

La compagine orafa torna in C1, quella termale accede alla C2

ALESSANDRIA. Continua il momento magico del volley femminile. Il Valenza ha vinto il campionato di C2, girone A, superando in un'appassionante match il Pgs Vela Cra Alessandria, che conquista il secondo posto e spera nel ripescaggio. L'Arturo Acqui si è invece laureato campione in serie D, e accede alla C2.

L'ultimo turno dei campionati minori è stato dunque decisivo. La sfida tra Valenza e Vela, disputata davanti ad oltre 600 spettatori (erano presenti anche i delegati regionali della Fipav), si è risolta con un 3-0 per la squadra orafa. Nel primo set la formazione alessandrina si è portata in vantaggio per 14-11, ma ha sciupato 3 set-ball ed è stata raggiunta dal Valenza sul 15 pari. Dopo una serie incredibile di cambi-palla, le padrone di casa si sono imposte per 17-15. Equilibrio anche nella fase iniziale del secondo set (8 pari), poi la compagine orafa ha preso il largo e ha chiuso 15-8. Nella terza frazione, il Vela ha reagito con veemenza, ed è stato a lungo avanti nel punteggio, ma si è dovuto arrendere per 12-15.

A fine gara, è esplosa la gioia delle valenzane, che tornano in serie C1 dopo tre anni di Purgatorio. Il Vela disputerà invece lo spareggio con la seconda classificata del girone B. In caso di vittoria le alessandrine potrebbero sperare nel ripescaggio.

In serie D, l'Arturo Acqui ha coronato con la promozione un'annata straordinaria. Outsider alla vigilia della stagione, la squadra termale ha acquisito solidità con il trascorrere dei mesi, e non ha sofferto di «vertigini» al primato, vincendo il testa a testa con il Chivasso. Anche nell'ultimo turno, le ragazze di Zannone si sono imposte in scioltezza 3-1 (15-8 6-15 16-8 15-12) sul parquet della Pro Molare. [m. d.]

Margara: nella «Pro Am Sabena» trionfano Lovato e tre valenzani

FUBINE. Il Margara porta bene a Pippo Calì: il giocatore che detiene dal 1990 il record del percorso fubinese ha vinto tra i professionisti nella Pro Am Sabena, lasciandosi alle spalle altri nomi prestigiosi del golf italiano come Emanuele Bolognesi e Marco Durante. Al termine dei due giorni di gara, il successo è andato alla squadra composto dal professionista Delio Lovato e da tre valenzani del circolo «La Serra»: Sandro Balduzzi, Piero Boccalatte e Angelo Conti. Al posto d'onore si è classificato il team guidato da Emanuele Bolognesi, con Bagliani, Falletti e Ghirardi; Roberto Grignolio, tesserato per il club ospitante, è salito sul terzo gradino del podio con il club capitanato da Marco Durante, di cui facevano parte anche Massimo Germani e Giorgio Boselli. Pella, Compano, Malvicini e Lolli Ghetti hanno ottenuto il miglior piazzamento tra le rappresentative del Margara.

La «36 buche medal» sponsorizzata dalla compagnia aerea belga Sabena (al debutto nel golf) ha regalato momenti di gioco davvero spettacolare, soprattutto nella seconda giornata. A Calì e Durante sono stati assegnati anche due biglietti aerei Milano-New York, per il primo dei «birdies» realizzati. (b. v.)

CICLISMO

Due classiche oggi in provincia, tanti i «big» al Giro dell'Appennino

Scatta la sfida Pantani-Berzin

Allievi: a Valenza il gran premio Liberazione

Due importanti gare oggi in provincia

Due classiche di ciclismo oggi in provincia: transita il Giro dell'Appennino e a Valenza si corre il Gran premio Liberazione per allievi.

Il Giro dell'Appennino i corridori attraverseranno il Novese e il Gaviese e si dirigeranno poi verso il passo della Bocchetta, una delle asperità più insidiose della gara. Se la media si aggirerà sui 40 km all'ora, il passaggio da Arquata è previsto verso le 11. La «carovana» sarà a Serravalle alle 11,08, a Novi alle 11,20, a Gavi verso le 11,40, a Carrosio alle 11,50 e a Voltaggio verso le 12.

Come ogni anno è previsto un numeroso pubblico. Tra i favoriti si segnala il nome Berzin, vincitore della passata edizione. Ma il tracciato si adatta bene anche alle caratteristiche degli azzurri Pantani e Chiappucci, che potrebbero fare il vuoto nelle salite che portano al traguardo di Pontedecimo.

Un oro, un bronzo, due quarti posti: con questo curriculum, Cristian Melis, dell'Anpi sport Valenza affronta oggi una delle classicissime del ciclismo giovanile piemontese: il 43° Gran premio Liberazione, per allievi. «Una corsa che, con le sue difficoltà, misura le doti di un corridore - dice Danilo Massocchi, presidente dell'Anpi, club organizzatore - fanno testo i vincitori delle passate edizioni».

Il ritrovo è previsto per le ore 13 in via Michelangelo, alla Bocciofila Belvedere mentre la partenza è fissata per le 14,30 da via del Castagnone. Il tragitto tocca San Salvatore, Fossato e Villabella per ritornare poi in città, attraverso il bivio Valenza, da ripetere tre volte per un totale di 54 chilometri. Sono previsti premi in oro per i primi 5, coppe e trofei per le società. Accanto al favoritissimo Cristian Melis, ci sono i big del ciclismo giovanile italiano. [r. al.]

NUOVA OPEL CORSA

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica e che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ed il comfort: tutto quello che finora trovavi solo su vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ■ Display multifunzionale ● Ventilazione micro-filtrata ■ ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli ■ motorizzazioni **tra cui la Sport ■■ il nuovo e straordinario Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi speciali su tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.

Modello	Motore	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano ARIET escl.
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.740.000
Corsa GSi	1.6i 16V 106 CV	192	25.270.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

RACHELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per una estrazione. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO [redacted]

Vince

Renato Graziano
Diano d'Alba Fraz. Ricca (CN)

[redacted] 5° AL 7° [redacted] 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Maria Maddalena Boltraffio - San Benigno (CN) - Giuseppe Carbucci (TO) - Fiorenzo Botta - Castanzano (VC). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Fidalma Mussano Olivero (VC) - Mario Pedrali - S. Rocco di Pranta (NO) - Andrea Mattaro - Pino Tse (TO) - Ermes Novarese - Druento (TO). **DAL 12° AL 16° [redacted]** 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Mario Renondino (TO) - Teglia elettr. S.r.l. - (GE) - Bruno Malfatto - Bruno (TO) - Sergio Avondo - Rorato (VC) - Leonilde Rosemi (TO). **DAL 17° AL 26° [redacted] MIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Paolo Rossella (TO) - I.E.M.T. S.r.l. - Trofarello (TO) - Alfredo D'Ormea (TO) - Piero Voglino - Castagnole delle Lanze (AT) - Ines Castello - Diano d'Alba (CN) - Umberto Gerbetto (TO) - Biagio Cassamagna - Chieri (TO) - Liliana Monti (TO) - Rosalba Falchini (TO) - Giovanni Borgetto - Cassina Tse (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Felix Coop Forlì Sanit (FO) - Pierino Broglio - Pieve del Cairo (PV) - Francesco Rosso - Rocchetta (AT) - Domenico Follis - Livorno Ferraris (VC) - Ettore Oberti - Diano d'Alba (CN) - Mario Polesello - Cameriano (NO) - Marcella Raffoni Martinelli (TO) - Esterina Mazzarri - S. Mauro Tse (TO) - Biblioteca Comunale - Verres (AO) - [redacted] Mutuo Soccorso Poirinel (SV) - Giuliano Sartore - Grugliasco (TO) - Pasquale Barbero - Alba (CN) - Centro Anziani Villafranchese - Quart (AO) - Luciano Gonella (TO) - Riccardo Dughero - Piossasco (TO). **[redacted] 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Michele Chio - None (TO) - Biverio Elvira Nicolai - Chiusa San Michele (TO) - Stefano Masera - Villarodione (TO) - Edilrice Industriale S.r.l. - Palestro (PV) - Guido Bonatto - Osasco (TO) - Valerian Rosso - Monrafio (AT) - Teresa Ravinale (TO) - Alfredo Tibiletti - Settimo Tse (TO) - Carmelo Orro (TO) - Giuseppe Cristiano (TO) - Mayn Zuccotti (AT) - Pietro Marchini - Pecetto Tse (TO) - Michele Palumbo (TO) - Italo Pavaglione sed. Borgaro - Pino Tse (TO) - Elettromarket Poletti & Osta - Casale Monferrato (AL) - Maria Vesenyo (TO) - Bartolomeo Bianchi - Monasterolo di Savigliano (CN) - Arisaldo Frichi - San Mauro Tse (TO) - Antonio Barbato (TO) - Olga Busca - Boppolo (VC). **[redacted] 62° AL 88° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Sergio Bullet - Introd (AO) - Carlo Lattore - Castelnuovo Don Bosco (AT) - Alessandro Agosta (GE) - Marion Osol (TO) - Augusta Lupi - Piossasco (TO) - Marina Gallo (TO) - Vanalgina Carnelli S.r.l. - Borgo S. Dalmazzo (CN) - Gian Giacomo Cappello - Villastellone (TO) - Emilia Bertolazzi - Bassomarengo (AL) - Enrico Garibaldi (IM) - Persol S.p.a. (TO) - Caterina Inchi Bratto - Quinzanetto (TO) - Antonio Patria (CN) - Società Operaia Mutuo Soccorso - Castellazzo Bormida (AL) - Giuseppe Canta (TO) - Provincia di Varese (VA) - Anselmo Sereno Rosso (TO) - Laura Bernard - Richiretto (TO) - Alfredo Laserti - Caselle Vica (TO) - Francesco Orasso (TO) - C.E.A. S.r.l. - Romano Ose (TO) - Gianfranco Grisendi (TO) - Irma Bellatore - Busca (CN) - Roberto Arrigo (TO) - Umberto Perlo (IM). **[redacted] AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: P.A.R.E.D. S.r.l. (TO) - Maria Cristina Chiesa (TO) - Giuseppina Cravero - Morello (CN) - Camillo Guglielminotti (TO) - Centro Europa - Bardonecchia (TO) - Ernesto Reggio - Feletto (TO) - Oreste Dertoni (TO) - Vittorio Pinna - Cuva (CN) - Ernesto Bobbio (SO) - Sergio Avidano - Castiglione d'Asti (AT) - Basilio Zanino - Castiglione Falletto (CN) - Virginio Genta - Occhieppo Sup. (VC) - Gabriele Zolli (TO) - Mario Donato - San Michele Mondovì (CN) - Paolo Zotti - Spresiano (TV) - Studio Notaio Adami dott. Gian (TO) - Aida Bertin Boffa - Taverna B. Giovanni (TO) - Palmiano (TO) - Sergio Barbero - Monticello d'Alba (CN) - Bruxelles Langhe s.n.c. - Alba (CN) - Gabriella Pommardi (TO) - Raffaella Vetro (TO) - Secondino Blone (TO) - Giovanni Alessio - Racconigi (CN) - Erminio Rapetti (TO) - Don Tonino Brighindori - Rivalone (PG) - Vincenzo Luongo - Chivasso (TO) - Paolo [redacted]la - Pinerolo (TO) - Ipagas S.r.l. - Caselle Vica (TO) - Mario Morone (TO). **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Sergio Ilej (TO) - Santino Villot - Saint Vincent (AO) - Gianni e Donatella Perino - Fenis Ose (TO) - Giovanni Pietro - Moncalieri (TO) - Carlo Poggio - Spinetta Marengo (AL) - Nova Siria S.r.l. - Taverna S. Giovanni (TO) - Lorenzo Colombo - Cesana Tse (TO) - Aldo Vigliani - Mondovì (CN) - Ditta C.I.M.I. - Ceva (CN) - Stefano Pignatto (TO) - Luigi Maletto - Baldissero d'Alba (CN) - Enzo Pernasi - Cavour (TO) - Luigi Franchino - Mezzo Santa Maria (VC) - Crescenzo Mantelli - Callianetto (AT) - Giovanni Grosso - Rivara (TO) - Giulia Montano (TO) - Biblioteca Statale (CR) - Walter Trucco - Marene (CN) - Livio Bonino - Pragelato (TO) - Gino Secchiaro - Centallo (CN) - Louis Chiorante Migliasso (AO) - Etienne Miglietta (TO) - Gregorio Bosco (TO) - Carlo Vallini - Ceva (CN) - Remo Graziani - Montaldo Dora (TO) - Carlo De Martini - Cerro Tanaro (AT) - Parrocchia San Ambrogio (SV) - Riccardo Filipello (TO) - Alberto Agnibondi - Quattordio (AL) - Francesco Giorgio - Racconigi (CN) - Filippo Falchieri - Pianfei (CN) - Caterina Chiabrando - Caselle (TO)

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Giuseppe Pacotto
Druento (TO)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Paola Zuppardo
Torino

Luigino Vergano
Rubino (AL)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

GROS CIDAC

il 27 - 28 - 29 aprile*

*fino esaurimento scorte

CONVIENE DI PIU'!

Acqua Minerale PONTI *1 lt* **L. 740**
L. [illegible] al lt

Succo DERBY *[illegible] ml - conf. da 24 pz.*
[illegible] - pesca - [illegible] - [illegible] pomidoro - pompelmo - [illegible] **cad. L. 190**
L. 1.520 al lt

FONTINA *al kg* **L. 9.980**

SOLE BIANCO *fustino kg 4,1*
L. [illegible] al kg **L. 7.950**

Det. FINISH *pastiglie gr. 500* **L. 4.990**
L. 9.980 al kg

Crema da barba PALMOLIVE *dermoprotettiva spry [illegible] ml*
L. 6.640 al lt **L. 1.990**

Crema da barba PALMOLIVE *mentolo spry [illegible] ml*
L. 6.640 al lt **L. 1.990**

Crema da barba PALMOLIVE *[illegible] spry [illegible] ml*
L. 6.640 al lt **L. 1.990**

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

AUTO USATO SICURO GARANTITO

NITRI AUTOMOBILI

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MODELLO	ANNO
BMW 318i full optionals	1994
CITROEN AX TZX 1100 5 porte	1992
ROVER 111 WHITE DIAMOND 1100	1994
FORD ESCORT RS 2000 16V.	1992
VOLKSWAGEN POLO 1050	1990
INNOCENTI MINI 500 LS	1988
PEUGEOT 205 XR 1100	1988
PEUGEOT 205 GTI 1900	1991
FIAT TIPO 1600 SX	1993
FIAT UNO 60S 1100	1992
FORD FIESTA 1400 CLX 5 porte	1990
RENAULT R19 TXE 1700	1989

ACQUISTIAMO AUTO USATE RECENTI
PAGAMENTO

AOSTA - Via P. [illegible] Bernardo
Tel. 0165/55.15.30
Fax 0165/55.15.95

ST. CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin
Tel. e Fax 0165/348.77

Autoprestige

Concessionaria Lancia esclusiva per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea [illegible] - 11100 AOSTA
TEL. 0165 - 262.114 - 40.970 - FAX 43887

Sistema Usato Sicuro — Carta di garanzia

FIAT TIPO 1400 DGT	1989	OPEL VECTRA [illegible] D Eco assetto superbollo	1993
AUTOBIANCHI Y10 1.1 IE 4WD	1989	OPEL OMEGA CD tetto apribile	1989
LANCIA DELTA 4WD	1987	A.R. 33 4X4 clima	1986
N. DELTA 1600 LE clima/full opt.	1993	A.R. 155 T.S. 1700 km. 13.000	1994
N. DELTA 1600 LE spoiler/minigonne	1994	A.R. 164 T.S. abs/clima	[illegible]
PRISMA 1.6 IE pochi km.	1988	PEUGEOT [illegible] clima/abs/sosp. rég./pelle	[illegible]
THEMA 16V clima	1989	LANCIA DELTA LX 1.5 full opt.	[illegible]
PRISMA 2000 4WD	[illegible]	UNO 60 S 5 porte	[illegible]
DEDRA 1600	1990		

PATTO CHIARO

LINTY AUTO

CONCESSIONARIA UNICA PER LA VALLE D'AOSTA

DAIHATSU

Pronta consegna di [illegible]tti i modelli Feroza - Charade

AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE

Pronta consegna di tutti i modelli Opel, Peugeot, Volkswagen, Renault

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

FIAT 126	87-88
FIAT 1100S 5 PORTE	90-93
FIAT CINQUECENTO 900	[illegible]
FIAT PUNTO 75 ELX 3-5 PORTE	94
FIAT TIPO 1600 SX	94
FIAT TEMPRA 1800 SLX SW CLIMAT	94
AUTOBIANCHI Y10 4WD	87
AUTOBIANCHI Y10 ELITE	94
ALFA ROMEO 33 1300 L CLIMAT.	94
ALFA 33 SPORT WAGON CLIMAT.	94
ALFA ROMEO 155 CLIMAT.	93
PEUGEOT 205 XS	87
PEUGEOT 205 GTI 1800	88
VOLKSWAGEN GOLF 1600 GL	90
OPEL ASTRA 1600 SW	93
CITROEN BX 1600	[illegible]
DAIHATSU FEROZA	[illegible]
DAIHATSU ROCKY OTTIMO	88

SKODA PICK-UP CASSONE NUOVO	L. 12.860.000
SKODA FURGONE NUOVO	L. 14.319.000

Gruppo Volkswagen

[illegible] tante altre occasioni garantite

TUTTE [illegible] NOSTRE VETTURE SONO GARANTITE
Tant[illegible] altre occasioni, finanziamenti e agevolazioni sui pagamenti
PLAN FELINAZ - CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165/262286

CONCESSIONARIA
SUZUKI VALLAUTO
VALLAUTO s.r.l.
11020 QUART - AOSTA
reg. Amérique 127
Tel. 0165/765765-6
Fax. 0165/765766

Autovetture, fuoristrada nuovi [illegible] usati [illegible] ogni marca e tipo

GOLF 1.6 GL [illegible] proprietario - blu met	1991
LANCIA DELTA [illegible] BV color fumo Londra	1988
[illegible] DELTA [illegible] 16V bianco - aria cond. - Ottimo affare - fino	1989
FORD FIESTA 1400 [illegible] nero - [illegible] propr. - Garanzia 6 [illegible]	1991
AUTOBIANCHI Y10 Fire verde met. - unica propr. - Garanzia 6 mesi	1990
SUZUKI MARUTI 850 grigio chiaro - Ottimo prezzo - 6 mesi garanzia	1992
SUZUKI VITARA Cabrio - bianco - ottime cond. - 6 mesi garanzia	1990
LANCIA DELTA Evoluzione - colore verde [illegible] - climatizzatore tetto aprib. elettr. - antifurto	1992
PORSCHE 911 RS 1974 - AUTO DA INTENDITORE - VERO AFFARE	

FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN UN [illegible]
SUL [illegible] DEL [illegible] VEICOLI

SICAV

Concessionaria FIAT

La FIAT in Valle d'Aosta

... anche nell'USATO [illegible] una garanzia [illegible] serietà che dura da 45 anni...

PANDA 4x4 COUNTRY CLUB 1100 KAT '93	*£. 14.650.000*	*FORD ESCORT 1600 GHIA '92*	*£. 11.900.000*
RENAULT ESPACE TSE '86	*£. 12.900.000*	*FIAT CROMA 2.0 S IE '91*	*£. 16.800.000*
ROVER 214 GS CABRIO 1400 '93	*£. 18.900.000*	*ALFA 164 T. SPARK AC '89*	*£. 16.200.000*
VOLSRW. GOLF SYNCRO '89	*£. 9.850.000*	*ALFA 155 1.8 LE clim. - aut. - int. pelle '94*	*£. 24.500.000*
ALFA ROMEO 33 16 V '90	*£. 12.000.000*	*PEUGEOT 405 SRI abs [illegible]*	*£. 8.900.000*
RENAULT TRAFFIC 4x4 '87	*£. 9.500.000*	*FIAT UNO 45 FIRE cat. - rossa '92*	*£. 9.300.000*

SUPER OFFERTA...
FIAT CROMA BZ e TDS + FIAT COUPE' 16V PLUS TURBO NUOVE KM 0
SCONTI FINO A [illegible] MILIONI

... e poi ancora Panda, Uno, Renault 5 e tante... tante altre OCCASIONI da non perdere...
OFFERTA: FINANZIAMENTO A TASSO 0 FINO AD UN ANNO SU TUTTO L'USATO!!

Aosta - C.so Big Aosta 103 tel. (0165) 40146/7/8, 40141, fax diretto ufficina 40930 fax 363179

CONCESSIONARIA

F.lli GAL & C s.n.c.
Loc. Grand Chemin, n. [illegible]
Tel. (0165) 32.088 - 26.23.53
Fax 36.32.11
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

LAND ROVER — ROVER

FIAT TIPO 1400 DIGIT	1990
PEUGEOT 405	1989
GOLF 1.6 GL	1990
RENAULT 21 1.4	1989
LAND ROVER 90 TD	1989
MERCEDES 190 E accessoriata	1987
DELTA 1.3	1990

VOLVO
Alfa Romeo
[illegible] fuoristrada

Sauto S.A.S.
di V. Moffetta e C.
Servizio Autorizzato
Loc. G. Chemin, 98
11020 ST. CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/42397 - 34874
Fax 0165/42397

SEAT MARBELLA bianca	'94	autocarro
ALFA ROMEO 75 1800 i verde met.	'91	
VOLVO [illegible] GLE argento	'92	
OPEL KADET CLUB SWD blu	'89	
LADA SAMARA 5p bianca	-	KM. 0
VOLVO [illegible] TURBO a.c. bianco	[illegible]	
NISSAN PATROL 3300 TD bianco	[illegible]	autocarro
NISSAN TERRANO 2700 TD nero	'94	autocarro
TOYOTA PIC UP MILUX antracite	'91	autocarro
SUZUKI SJ 413 bianco	'88	telonato
JEEP WRANGLER [illegible] B [illegible]	[illegible]	autocarro
SUZUKI VITARA SJX P.P. azzurro	[illegible]	telonata

è una realizzazione...
PK AOSTA

FI.MU srl
Loc. Amérique, 95
11020 Quart (AO)
Tel. (0165) 765.628
765.019

GIOCATTOLI
[redacted]
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
[redacted]

VALLE D'AOSTA

Mountain bike
mobili da giardino
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
[redacted]

Martedì 25 Aprile 1995 *no 41*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In Valle piove da una settimana. Un masso di 40 metri cubi è precipitato sulla statale 26

Maltempo, frane e strade chiuse

Sopra i 1300 metri nevica: forte il rischio valanghe

MONTJOVET. Pioggia, ancora pioggia. Il maltempo fa di nuovo paura. La gente guarda la Dora [redacted] pensa a qualche mese fa. [redacted] le montagne, [redacted] scuote la testa, come quell'uomo ieri mattina, nel borgo di Montjovet. Guardava in alto, poi l'enorme masso caduto in mezzo alla [redacted]tale, proprio nel punto più panoramico della «Montjovetta», a ridosso del dirupo, sotto il pericoloso castello di St-Germain.

Quaranta metri cubi di roccia. «Brutto posto, quello - dice l'uomo sotto la pioggia -. Un giorno o l'altro cade tutto. Tanto, sotto ci finirebbero i poveracci». Non è la prima volta, che sulla «Montjovetta» cadono [redacted]. Ma quello di ieri ha fatto rizzare i capelli a molti automobilisti. Eppure chi viaggia sulla statale 26, la più affollata della Valle, è stato di [redacted] fortunato.

Il masso è caduto alle 5, un'ora in cui [redacted] pochi a viaggiare, soprattutto in un giorno di «ponte» e sotto un diluvio. Se fosse caduto alle 9, le probabilità di causare una strage sarebbero state molto più alte. Due anni fa caddero altri massi, nello stesso punto. Caddero alle 21,30 e già allora si disse: «Meno male che non passava nessuno». Ieri all'alba la scena si è ripetuta.

Un rumore sordo, il terreno che cede, [redacted] pochi passi dalla statale. Il masso si inclina e con uno scricchiolio si rovescia, quasi affondando nell'asfalto [redacted] si ferma. Se si fosse staccato qualche metro più in alto, avrebbe «bucato» il parapetto, finendo 100 metri sotto, in Dora. Adesso è lì, a bloccare la statale 26, chissà ancora per quanto. Non è facile sbrogliare la situazione.

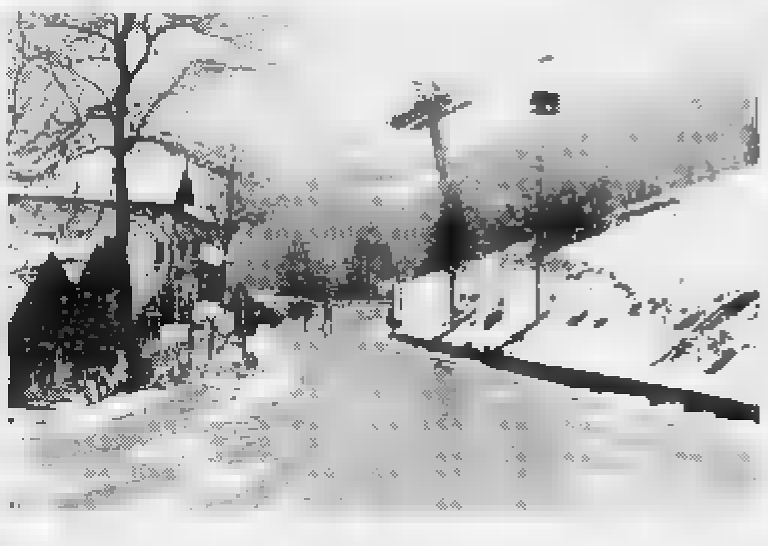
I tecnici dell'Anas [redacted] della protezione civile [redacted] al lavoro, carabinieri e agenti del Corpo forestale vigilano e deviano il traffico in autostrada. Ma togliere quei 40 metri cubi di roccia è un problema: [redacted] si spaccano con i martelli pneumatici [redacted] si fanno esplodere. Entrambe le soluzioni sono pericolose per l'instabilità della zona circostante. E la pioggia che continua a cadere non facilita il lavoro degli esperti.

Il maltempo non sembra concedere soste. Danni, problemi e rischi aumentano ovunque. Ieri alle 14 è caduta una valanga sulla strada per Valsavarenche, che è stata chiusa. Chiusa anche la strada per Champorcher: sotto Pontboset ha caduto, per la caduta di massi da 10 metri cubi, [redacted] quarto di carreggiata. La stessa frana [redacted] provocato la chiusura della strada comunale per Biel. Resta ancora bloccata, a scopo precauzionale, la regionale per Saint-Barthélemy. Da [redacted] canalone potrebbero cadere altri massi, in aggiunta a quelli già franati tre giorni fa.

Bloccata anche la strada intercomunale tra Pontey [redacted] Chambave [redacted] quella dei Salassi, tra Saint-Pierre e Saint-Nicolas.

A Issogne la Forestale controlla [redacted] grande frana di Montagne, che qualche mese fa impaurì metà paese. Unica nota positiva, la neve che continua a cadere a partire dai [redacted] metri. Evita pericolose «piene» nei torrenti di montagna. Ma aumenta il pericolo di valanghe, [redacted] definito «forte». A Cervinia [redacted] nuovo state sospese le ricerche dei due fidanzati dispersi sul ghiacciaio [redacted] Verra da 5 giorni.

Stefano Sergi



In basso la neve caduta domenica notte a Les Fleurs sotto Pila. A sinistra l'enorme [redacted] precipitato ieri mattina sulla salita [redacted] Monjovetta lungo la statale per Torino

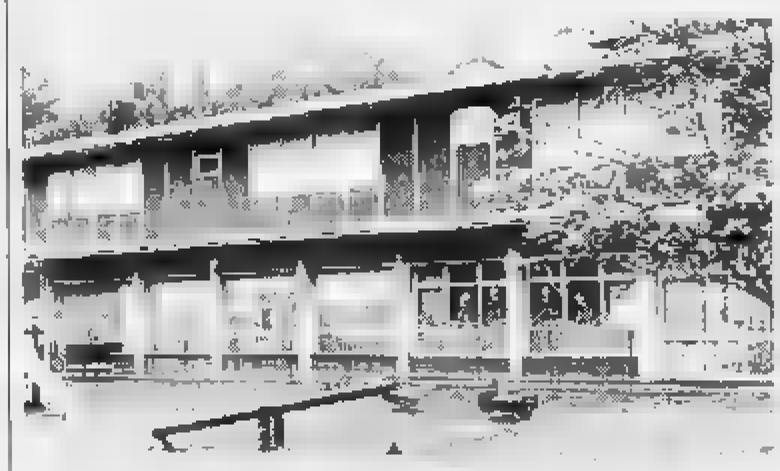
[redacted]

LE PREVISIONI

AOSTA. Da oggi, finalmente, le condizioni del tempo dovrebbero migliorare in Valle d'Aosta, dove ormai piove da quasi una settimana. Nella regione vi sarà ancora nuvolosità residua e qualche possibile sporadica precipitazione, ma anche schiarite [redacted] la ricomparsa del sole. Ieri ha cominciato a spostarsi verso Est il minimo di pressione presente da giorni sull'Atlantico che attirava verso le Alpi correnti umide dal Mediterraneo. Da [redacted] le spesse nubi cariche [redacted] pioggia dovrebbero solo lambire [redacted] Valle d'Aosta. Il tempo buono [redacted] il cielo sereno dovrebbe arrivare mercoledì o giovedì. Ieri ha fatto ancora freddo, con la temperatura massima (8 gradi) quasi uguale alla minima (5 gradi), e con un elevato tasso di umidità (fra l'80 e l'85 per cento). Neve ieri mattina a quote appena superiori agli 8-900 metri. Ancora [redacted] di vento, che potrebbe fare la sua ricomparsa nei prossimi giorni, quando dovrebbero ritrovare spazio sulla Valle d'Aosta le correnti atlantiche tipiche di questo periodo.

[redacted]

Scuola materna allagata i bambini tornano a casa



La pioggia ha allagato aule e atrio della scuola materna di via Parigi

AOSTA. Giorno di vacanza inatteso, ieri, per gli alunni della scuola materna in via Parigi. La pioggia ha allagato l'atrio [redacted] alcune aule, causando il distacco [redacted] della copertura di un lampadario. Inoltre le infiltrazioni di acqua hanno provocato il rigonfiamento delle mattonelle in un'altra aula, rendendola inagibile. Decisione unanime, quindi, delle maestre di interrompere le lezioni fino al ripristino dei locali.

Disagi anche per gli allievi delle elementari, che [redacted] ospitati nella stessa struttura, da alcuni giorni priva di riscaldamento: l'ennesimo blocco della caldaia ha costretto le insegnanti a sistemare, in via provvisoria, 4 classi in locali riservati [redacted] altre attività. Impossibile, inoltre, comunicare [redacted] la direzione, la cui sede si trova nella scuola del quartiere Cogne, per l'interruzione del telefono. «Da anni - fanno sapere le insegnanti - "inventiamo" soluzioni provvisorie pur di garantire il massimo comfort ai bambini. E' impensabile imporre agli allievi concentrazione e disciplina in un ambiente freddo [redacted] o inadatto».

La situazione precaria di questo stabile scolastico [redacted] trascina da anni. Il problema dell'impianto di riscaldamento risale a molto tempo fa, [redacted] una continua altalena di interventi «tampone», privi di [redacted] programma omogeneo. Un disservizio cronico, stando al giudizio delle famiglie dei bambini iscritti.

«L'inadeguatezza di questo edificio è evidente» dicono i genitori, delusi dal perdurare del disinteresse delle autorità responsabili. Le ampie vetrate della scuola diventano, con le giornate molto soleggiate, un accumulatore di calore insopportabile per bambini di quell'età. «Non esistono - rileva Giorgio Begliuomini, padre [redacted] Miriam, 4 anni, - tende parasole idonee a mantenere [redacted] temperatura accettabile; gli ampi tendoni non sono altro che una barriera che raccoglie sporci[redacted]. Senza contare la continua disfunzione della caldaia. Persino per il gioco, attività indispensabile soprattutto in una scuola materna, non è stato previsto uno spazio consono; l'atrio, illuminato dalla luce artificiale, non può rispondere alle più elementari indicazioni della moderna pedagogia. La palestra, tra l'altro, è in "coabitazione" con le elementari».

[redacted] più occasioni sono intervenuti i vigili sanitari. «Sollecitiamo l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento - dicono [redacted]teresa e Giulio Cerisey, genitori di Valentina, [redacted] anni, -, per evitare inutili "tormenti" ai nostri figli».

Sandra Lucchini

[redacted]
LE [redacted]

Un progetto dell'Enel

L'Enel ha presentato (per la valutazione d'impatto ambientale) un piano per sfruttare le acque di Savara, Dora di Rhêmes e Grand Eyvia.

SERVIZIO A PAG. 45

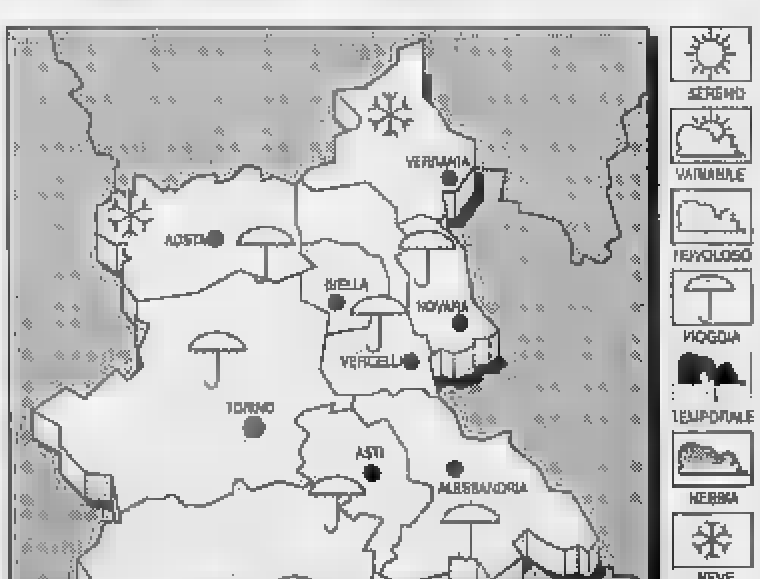
IL CALCIO
[redacted]

Un pareggio senza attacco

Reti inviolate nella sfida tra la Solbiatese e l'Aosta in C2. La squadra allenata da Ferruccio Mazzola ha dimostrato grosse carenze in attacco.

SERVIZIO A PAG. 49

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Tempo perturbato con piogge estese ed abbondanti. Neve sui rilievi alpini.

TEMPERATURA. [redacted] lieve diminuzione.

[redacted] Moderati Sud-occidentali.

[redacted] **TEMPO.** Piogge sparse in graduale attenuazione.

LE [redacted]
IERI AD [redacted]
Max: 12; min: 10; media: 11

UN ANNO FA
Max: 20; min: 3; media: 12

[redacted]
Torino 12; Asti 10; Alessandria 18; Cuneo 8; Novara 14; Vercelli [redacted].

IL GIALLO

[redacted]

CHAMBAVE. C'è una pista valdostana nelle indagini sull'uccisione di Lizzy Igbinidun e Mary Osawe Efomo, [redacted] prostitute nigeriane massacrate a coltellate nei pressi [redacted] Candiolo (Torino), quattro giorni fa. «Un [redacted] "pericoloso", alto 1,90, contatta le ragazze nei pressi [redacted] Aosta» è stato denunciato durante un'assemblea della comunità nigeriana che si è svolta sabato a Torino. Potrebbe trattarsi del maniaco? Carabinieri e polizia [redacted] lo escludono, ma per [redacted] non hanno avuto altre segnalazioni.

A denunciare l'episodio è stata [redacted] ragazza che frequenta il tratto [redacted] statale tra Saint-Vincent e Aosta. «Io lavoro anche vicino all'aeroporto di Aosta, a St-Christophe - ha detto durante l'assemblea -. Spesso mi avvicina un "omone", sarà alto almeno un metro e 90. Fa richieste particolari e se non accetto diventa molto violento, minaccia [redacted] uccidermi. [redacted] che si è comportato [redacted] stesso modo con altre ragazze che lavora[redacted] ad Aosta».

Non sono rari episodi di violenza contro le «lucciole nere» in Valle. Quasi mai però vengono denunciati: la maggior parte delle prostitute non sono in regola [redacted] i documenti di soggior[redacted] quindi temono i controlli.

«Nei prossimi giorni sentiremo le ragazze che ogni sera raggiungono la Valle d'Aosta e cercheremo di identificare questo personaggio» dicono al comando [redacted] carabinieri di piazza Roncas. Anche la squadra mobile farà accertamenti: «Chiederemo ai colleghi di Torino che seguono le indagini sugli omicidi per avere elementi in più». Nel frattempo sono state informate le pattuglie che prestano servizio lungo [redacted] tratto tra Nus e Chambave dove ogni sera si prostituiscono le nigeriane.

«In questi giorni - dicono alla compagnia carabinieri di Saint-Vincent - le "lucciole nere" sono aumentate. Prima erano una quindicina, adesso ce [redacted] sono almeno trenta. Hanno detto che qui si sentono più tranquille, i nostri controlli sono frequenti e [redacted] loro sembra di essere in qualche modo protette».

Un anno e mezzo fa una prostituta nigeriana che frequentava la zona lungo la statale 26 [redacted] Saint-Vincent e Nus è scomparsa. Si era temuto fosse stata uccisa, poi si sono avute sue notizie nei dintorni [redacted] Roma.

Il «mercato del sesso» in Valle è fiorente. E da alcuni anni quasi «monopolio» della prostituzione «nera». Nonostante i frequenti controlli dei carabinieri della compagnia di Saint-Vincent [redacted] dell'ufficio stranieri della questura.

La zona preferi[redacted] dalle prostitute nigeriane è il rettilineo di Verrayes, in località Champagne. Carabinieri e polizia hanno compiuto frequenti [redacted]trolli per cercare [redacted] arginare il fenomeno. Rotate in piazza Zerbion, a Saint-Vincent, dove fermano i pullman che arrivano da Torino e che spesso la sera vengono utilizzati dalle nigeriane per raggiungere il posto di lavoro. Oppure alla stazione di Châtillon, all'arrivo del treno serale dal capoluogo piemonte[redacted]. In questo modo, tra l'altro, le forze dell'ordine, evitano che, almeno per una sera, le prostitute raggiungano i posti di lavoro.

[redacted] Torra

Inattesa svolta nelle indagini sulle prostitute massacrate quattro giorni fa in un prato nel torinese

Pista valdostana per il killer delle nigeriane

Una testimonianza: «Ad Aosta c'è un uomo molto "pericoloso"»

Prostitute nigeriane portate in caserma a Saint-Vincent dopo un controllo

I nomi scelti dalla coalizione FI, ppv, ccd, apa e mpv

Frassy sindaco del Polo

Per il posto da vice primo cittadino, i partiti dell'area di centro destra hanno scelto Guido Cossard. Salta l'accordo tra «Aosta libera» e Lega Nord

Da sinistra, Dario Frassy, Guido Cossard, Claudio Calì e Luigi Lorenzin, che si presenteranno in varie liste nelle elezioni comunali di fine maggio ad Aosta

AOSTA. Si allunga la fila dei pretendenti alle cariche di sindaco e vice sindaco del Comune capoluogo. L'area di centro, cattolica e moderata rappresentata dall'aggregazione di Forza Italia, popolari per la Valle d'Aosta, centro cristiano democratico, alleanza popolare autonomista, movimento popolare valdostano, candiderà a primo cittadino Dario Frassy, libero professionista, consigliere indipendente uscente eletto nella lista della ex dc.

Per il ruolo di vice sindaco il candidato sarà Guido Cossard del ppv, anch'egli consigliere uscente eletto nelle liste dell'ex dc, insegnante e astronomo. L'accordo è stato sottoscritto sabato sera, nonostante da parte dell'Apa fossero state sollevate perplessità sulla candidatura di Frassy. I rappresentanti dell'aggregazione delle forze del centro moderato e cattolico (Frassy e Cossard) si propongono, sulla base dei risultati delle ultime consultazioni elettorali, come gli antagonisti principali di Pier Luigi Thiébat e Guido Fiovano, candidati dell'area autonomista e progressista. Nei prossimi giorni i movimenti che sostengono le due candidature presenteranno un programma.

E per un accordo che si concretizza, un altro si dissolve: con un colpo di scena dell'ultima ora, maturato sabato durante una lunga riunione, è fallito il progetto di Claudio Calì di fondere la sua lista civica con quella che aveva in mente di proporre la Lega Nord. Erano già anche designati i potenziali candidati nelle persone dello stesso Calì e di Luigi Lorenzin, presidente regionale della Lega Nord. «E' stata una separazione consensuale - dice Claudio Calì - adottata quando abbiamo avvertito la sensazione che il messaggio che avremo proposto con la nostra lista, quello di una formazione sganciata dai partiti, non sarebbe stato compreso appieno dagli elettori».

Sulla stessa lunghezza d'onda Luigi Lorenzin: emergono troppe perplessità sul progetto, espresse anche da militanti della Lega, insoddisfatti di non vedere il simbolo del Carroccio in campo. Così abbiamo preferito desistere». Le due componenti all'appuntamento del 7 maggio si presenteranno quindi separate. Claudio Calì dovrebbe essere il candidato a sindaco di «Aosta libera», mentre per quella di vice sindaco si è affacciata la candidatura di Mauro Pilon, ingegnere, insegnante all'Ipr di Aosta.

«Ma sulle candidature - tiene a dire Calì - potrebbero ancora esserci novità». La Lega Nord a questo punto «correrà da sola». Lo dice Luigi Lorenzin. «E' mai l'ipotesi più probabile anche se a decidere sarà il consiglio direttivo». Intanto il coordinamento politico dei verdi alternativi «ha approvato l'azione della delegazione verde che ha discusso e concordato con il pds, l'uv, pour la Vallée d'Aoste e la fédération la creazione di un ampio schieramento progressista-autonomista in grado di sostenere la candidatura a sindaco e vicesindaco di due persone estranee agli apparati di partito».

Per i verdi le candidature di Pier Luigi Thiébat e di Guido Fiovano hanno le caratteristiche positive di novità, rinnovamento, apertura e prestigio che i verdi alternativi hanno richiesto». Di questo lista non faranno invece parte i rappresentanti di l'alleanza del progresso, che per una serie di incomprensioni di tipo politico con gli alleati progressisti, sono orientati a entrare nella lista che presenterà la federazione autonomista.

Alessandro Camera

NOTIZIE DELLA CITTA'

SCUOLA

Quattro borse di studio per studenti delle superiori

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha bandito tre concorsi per 4 borse di studio di mila lire a studenti meritevoli iscritti ai Licei scientifici di Aosta, Pont-St-Martin, agli Istituti magistrali di Aosta e di Verrès e al Liceo classico di Aosta. Le borse di studio sono istituite alle di Albert Deffeyes, Anaide Ronc Desaymonet, Evelina Vitale e Pietro Samuele Gerbaz.

CONSORZI

L'assemblea della «Mère des rives»

E' convocata per il 6 maggio alle 9 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale l'assemblea generale del Consorzio irriguo «Mère des rives». All'ordine del giorno: la relazione del consiglio d'amministrazione, l'approvazione del consuntivo '94 e del bilancio previsione '95, il rinnovo del consiglio d'amministrazione.

UNIVERSITA'

Assegni per gli iscritti al primo anno

Gli studenti universitari, iscritti al primo anno, votazione inferiore a 44/60 potranno usufruire di assegno di studio. La scadenze delle domande è fissata al 28 aprile.

CORSI

Lezioni di formazione per assistenti di disabili

Sono avviate dalla metà aprile le lezioni del corso di formazione per volontari sugli aspetti tecnici e sociali della disabilità. Il corso è organizzato dall'assessorato regionale della Sanità, su proposta dell'associazione valdostana paraplegici e la consulenza del servizio informazione disabili. Il corso di 7 lezioni si concluderà sabato,

AMBIENTE

I contributi per la conservazione del paesaggio

Scadrà il 7 maggio il termine per le domande di contributo di indennità compensativa e per il premio per la conservazione del paesaggio agricolo montano. Le richieste vanno presentate all'assessorato regionale dell'Agricoltura.

CONCORSO

Posti per bidello a tempo pieno e part-time

L'amministrazione regionale ha indetto un concorso per posti di bidello, per l'inserimento nel ruolo speciale del personale scolastico non docente. Il concorso è rivolto agli anni scolastici 1995/96 e 1996/97 ed è per rapporti di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale. E' il diploma di scuola media inferiore. Le domande (in carta semplice) dovranno essere consegnate al servizio personale della presidenza della giunta entro il 26 maggio.

LAVORO & OCCUPAZIONE. I «bandi» della Gazzetta Ufficiale

Strumentisti per la Finanza

In palio 22 posti per diplomati al conservatorio. Concorsi alle Usl di Aosta e di Pinerolo. L'Apt del Gran San Bernardo è alla ricerca un ragioniere

CORSI & CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Guardia di finanza	Strumentisti		Diploma cons	27/4
Usl Pinerolo	Direttore amministrat.	1	Laurea	28/4
Apt-G. S.	Ragioniere	1		29/4
Usl Aosta	Vicedirettore sanitario	1	Laurea	5/5
Usl Aosta	Tecnici anatomia	1	Diploma	5/5
Comune di Arvier	Tecnico comunale	1		7/5

Diploma di conservatorio nello strumento prescelto. E' il requisito richiesto dalla Guardia di finanza per poter partecipare al concorso per 22 posti da esecutore nell'organizzazione musicale della propria «banda».

Il bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 24 del 7 marzo 1995. Per partecipare al concorso, le domande devono essere trasmesse al centro di reclutamento della Guardia di Guanzate entro il 27 aprile.

Per chi è in possesso di una laurea si aprono le porte dell'Usl di Pinerolo che ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di direttore amministrativo. Le domande devono essere trasmesse entro il 28 aprile all'Usl di Pinerolo, via Brigata Cagliari, 39, 10064, Pinerolo. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 20.

L'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo intende assumere un ragioniere. Per la partecipazione è richiesto il titolo di scuola media superiore e la conoscenza della lingua inglese. Le domanda vanno presentate entro il 29 aprile alla segreteria dell'Apt a Etroubles.

L'Usl di Aosta ha bandito una serie di concorsi pubblici tra i quali un posto di vicedirettore sanitario e due tecnici di anatomia patologica.

Nel primo caso è richiesta la laurea in medicina e relativa abilitazione a funzioni dirigenziali; nel secondo è necessaria la specifica abilitazione di tecnico di anatomia e istologia patologica.

Le domande vanno trasmesse agli uffici dell'Usl di Aosta entro il 5 maggio.

Infine il Comune di Arvier cerca un tecnico comunale. Come titolo di studio è richiesto il diploma di geometra. Le domande dovranno essere trasmesse entro il 7 maggio al Comune. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 27.

Enzo Blessent

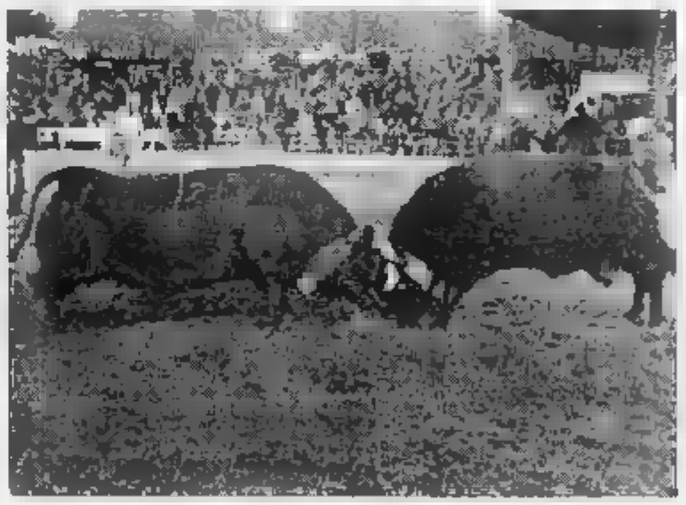
Nella quarta eliminatoria disputata nei campi di Quart

Sfida record (220 bovine) nelle «Batailles des reines»

QUART. Record stagionale di partecipazione alla quarta eliminatoria delle «Batailles des reines» a Quart. Sono state 220 le bovine presentate con 53 in prima categoria, 70 in seconda e 97 in terza. Tra gli allevatori, Michele Bionaz di Brissogne ha qualificato ancora una bovina per la finale di ottobre della Croix Noire. Ora sono 6 le sue finaliste. Con 8 finaliste troviamo Emilio Betrai di St-Marcel, Agostino Joux di Gressan, Ettore Brillo di Quart e Adolphe Clos di Jovençan. Sei bovine qualificate su 12 sono di allevatori di Quart.

In 1ª categoria (oltre i 540 chili) «Baionne» di Renzo Parléaz di St-Pierre ha vinto su «Severa» di Adolphe Clos di Jovençan, «Diane» di Domenico Chenal di Oyace e «Coquette» di Ettore Brillo di Quart. In 2ª categoria (tra i 490 e i 540 chili) «Marmotta» di Ettore Brillo di Quart ha preceduto «Marmotta» di Corrado Charrier di Quart, «Longarina» di Olga Rosset di Quart e «Tigre» di Michele Bionaz di Brissogne. In 3ª categoria (fino a 490 chili) «Merlita» di Claudio Berthod di Quart ha saputo aver ragione di «Vipere» dei fratelli Paganoni di Pont-St-Martin, «Perla» di Elvina Bonin di Quart e «Guerra» dei fratelli Viérin di Pollein. Dopo le prime 48 delle 186 bovine ammesse alla finale, domenica solo 6 saranno bovine messe alla Croix Noire nel concorso di Challand-St-Victor.

(r. s.)



Uno scontro tra bovine in una passata edizione delle «Batailles des reines»

Fino al 6 maggio

Avvocati in sciopero ad Aosta

AOSTA. Il consiglio dell'ordine degli avvocati della Valle d'Aosta ha annunciato l'iniziativa di astenersi, fino al 6 maggio, dalle udienze penali (salvo quelle relative ad imputati detenuti), civili e amministrative.

L'obiettivo è di denunciare il totale disinteresse degli organi istituzionali nei confronti dei problemi del «settore giustizia» in Italia. Il consiglio dell'ordine della Valle d'Aosta ripete agli iscritti l'invito che è stato rivolto dal consiglio nazionale forense al governo: gli avvocati chiedono di prendere atto di quanto da tempo denunciato e confermato dalle indagini disposte dal ministero di Grazia e Giustizia circa l'oggettiva impossibilità dell'entrata in vigore delle riforme proposte di recente.

Il consiglio della Valle d'Aosta ha deciso di fare propria la deliberazione adottata il aprile a Roma dalla assemblea degli avvocati italiani e quindi di non infilare le toghe fino al 6 maggio, escluse le urgenze.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sulle borse di studio

La lettera di Maria Teresa Salmé, in relazione alle borse di studio per gli universitari, richiede alcune precisazioni.

Sensibili ai disagi e alle difficoltà causate dall'assenza in Valle di sedi universitarie, abbiamo ritenuto, derogando alle disposizioni contenute nel Dpcm del 13 aprile 1994, di estendere in via eccezionale anche agli studenti che hanno conseguito la maturità con di 44/60 i benefici di sussidi economici in presenza di di disagiate.

Ci siamo pertanto allontanati, credo opportunamente, dalla disciplina che a livello nazionale si tende a generalizzare e che privilegia esclusivamente il merito scolastico nell'accesso agli studi universitari.

Nel corso di una recente riunione a Milano degli assessori alla Pubblica Istruzione abbiamo anche sollecitato una modifica del Dpcm già citato, che riteniamo particolarmente negativo per la piena applicazione del diritto allo studio.

Nel contempo vorrei sottolineare anche come l'impegno regionale per gli universitari, che la signora Salmé sembra mettere in dubbio, sia aumentato in modo consistente proprio quest'anno in quanto, con le nuove disposizioni approvate e con l'integrazione apportata ai bandi, la Valle d'Aosta erogherà a favore dei propri studenti sussidi per circa due miliardi e mezzo di lire, con aumento di quasi un miliardo rispetto all'anno accademico precedente.

Mi auguro che a questo impegno corrisponda un rinnovato slancio da parte degli studenti affinché aumenti quantitativamente e qualitativamente il livello degli studi per i ragazzi della nostra regione.

Roberto Louvin
assessore regionale alla Pubblica Istruzione

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 30 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238238/300488
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34.983;

Aosta: *Cri* (0165) 551. *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del* (0165)
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 800.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata)
Distr. *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Martedì aprile 1995
Fina, via Clavalité; Montesholl, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsanie); Fina; **Hône:** Tamoil; **La** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S.); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheil; **Verrès:** IP

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI
Questure: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ivan Catalfamo; Chams Eddin Ghanmi; Luca Adamo; Sara Maudicino.

Si sposeranno. Pierre Vicari con Paola Raspanti; Carmine Papagna Sabine Parachat; Riccardo Bolta Donatella Righero; Rinaldo Paganoni con Rosa Maria Chiera. Giancarlo Raaia con Ivana Pallabazer.

Morti. Piero Malacarne, 84 anni, pensionato, Aosta; Elena Parleaz, 78 anni, pensionata, Chambave.

ATTIVITA'

Verrès. La giunta regionale, per finanziare il programma 1995 di assistenza agli anziani e inabili, ha concesso 334 milioni al Comune.

Sarre. Un contributo di 292 milioni è stato stanziato dalla Regione al Comune per i servizi di assistenza agli anziani e agli inabili del 1995.

Aosta. Per migliorare i servizi ferroviari in la giunta regionale ha stanziato 4 miliardi milioni alla società Ferrovie dello Stato.

Aosta. La Regione ha finanziato con 83 milioni una serie di manifestazioni culturali: la mostra sulla pietra ollare di Deguin e Collé, una conferenza su Paul Valéry e la 45ª edizione del'«assemblée de chant choral», che si svolgono in queste settimane diverse località della Valle.

GLI APPUNTAMENTI

Mostra sui dittatori

La Tour Fromage ospita fino al 9 luglio la mostra intitolata: «Dictature, les ombres du pouvoir». Sono raccolti testi e immagini che raccontano ascese e cadute dei principali dittatori nel mondo. L'esposizione è patrocinata da Amnesty International ed è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Icone russe all'«Art point»

La libreria antiquaria «Art point» di via Promis 3 ospita fino al 6 maggio una mostra di icone russe risalenti dal XVIII al XX secolo. E' aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

«Lo pan ner» riu

Assemblea generale, domani alle 21 nel salone del palazzo regionale, per i soci della cooperativa «Lo pan ner». All'ordine del giorno c'è l'approvazione del bilancio per l'esercizio 1994.

CHAMPORCHER

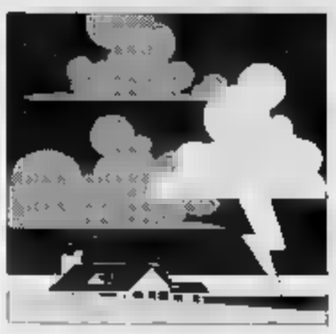
Concorso su porte e portali

La biblioteca comunale ha organizzato un di pittura dedicato al tema: «Porte e portali di Champorcher». E' aperto a tutti, per tecniche ad olio, acquarello e carboncino. Cominciato il 1° aprile, il concorso si concluderà il 15 luglio. Ad agosto ci sarà la premiazione e l'esposizione delle opere partecipanti.

Per informazioni e iscrizioni telefonare alla biblioteca, al numero 0125/37106, dal martedì al sabato in orario d'ufficio.

Il degrado di «Decadenda»

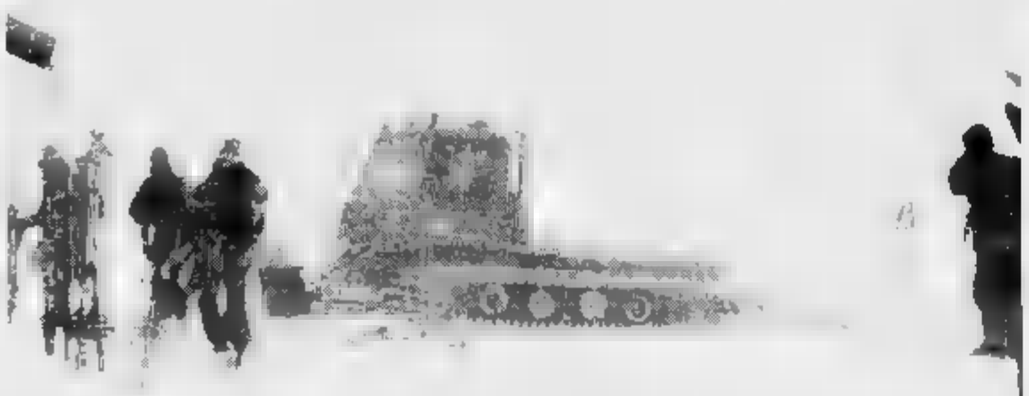
La galleria d'arte Unicum di passaggio Folliez 4/bis, su iniziativa dell'Arci Valle d'Aosta, ospita fino al 25 maggio la mostra fotografica «Decadenda», alla seconda edizione. Sono esposte circa 100 foto dedicate al degrado architettonico e ambientale della Valle. La mostra è dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.



Cervinia, la bufera di neve blocca i soccorritori. Luca e Fiorella sono scomparsi mercoledì

I fidanzati salvati dalla piccola tenda?

L'attesa di una schiarita. Allarme anche a Zermatt



A sinistra, il gatto delle nevi accanto al rifugio Guide del Cervino a Plateau Rosa. Qui sopra, gruppo di soccorritori con Giuliano Trucco che è il primo da destra

CERVINIA. Cinque giorni nel deserto bianco. Per i fidanzati Luca Bottero, 32 anni, di Savona, e Fiorella Brosseghini, 27 anni, trentina, le speranze si riducono sempre più. Sono legate alla loro tenda gialla che i soccorritori sperano siano riusciti a montare nella bufera, al piccolo bivacco Rossi e Volante, appeso allo sperone di roccia a 3750 metri.

Cinque giorni, con cibo per tre, ma ben equipaggiati, oltre la tenda termica d'alta quota, anche i sacchi a pelo. Le guide del Cervino non disperano, sanno che quel ghiacciaio tra la loro Voltournenche e la valle di Ayas può trasformarsi in un inferno con la nebbia, tuttavia hanno già ripescato vivi, e proprio dopo cinque giorni, una coppia di turisti precipitati in un crepaccio.

Luca e Fiorella avevano gli sci con le pelli di foca. Risalivano verso il colle del Breithorn per poi scendere a Plateau Rosa e a Cervinia dove arrivati una settimana fa. Ieri i soccorsi hanno potuto far nulla. Le squadre, dopo una notte insonne al Plateau Rosa, nel rifugio delle guide, tornate a Cervinia alle 10. «Nulla da fare, un'altra notte di bufera, neppure una piccola schiarita», dice Giuliano Trucco, capo del .

Erano pronti a tutto, a partire a qualsiasi ora con le e batteria. E avevano anche l'appoggio di Air-Zermatt, la compagnia di soccorso aereo svizzero aveva messo a loro disposizione un elicottero, un'«Alouette» con un grande faro attaccato alla «pancia». Già domenica la guida alpina elvetica Bruno Yelk partito dalla cittadina ai piedi del Cervino per raggiungere il Plateau Rosa, nonostante il maltempo, il vento a oltre 70 chilometri l'ora. Ma l'«Alouette» ha dovuto fermarsi a metri di altitudine. Ha piegato verso sinistra, ed è andato a atterrare sulla piazzola della Monterosahütte, il rifugio sul versante svizzero del Monte Rosa costruito su un'isola rocciosa che affiora nell'enorme ghiacciaio di Grenz.

E Yelk è rimasto là fino a notte, a disposizione dei suoi colleghi italiani, poi ha dovuto rientrare, altrimenti il velivolo rischiava di rimanere bloccato sul Rosa. Giuliano Trucco e i soccorritori hanno tentato l'impossibile. Con un gatto delle nevi hanno raggiunto il Piccolo Cervino, a quasi 3900 metri, poi sono scesi nella bufera fino al colle del Breithorn, a altre cento metri di dislivello, sul versante della vallata Ayas.

«Non si vedeva nulla, impossibile proseguire», dice guida Corrado Chatillard. E Trucco: «Sembrava di sbattere contro un muro bianco». Erano le 18,30 quando i soccorritori risalti al Piccolo Cervino e con i «gatto» rientrati al rifugio del Plateau Rosa, dove hanno trascorso la notte. Ieri mattina nevicava ancora più fitto, e le raffiche di vento raggiungevano i 40 nodi, 72 chilometri l'ora.

[e. mar.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Fiamme nell'alloggio, brucia un materasso

Vigili del fuoco di Aosta impegnati con le bombole ossigeno ieri mattina, per spegnere un incendio in un'abitazione di località Fochat 10. Le fiamme sono divampate intorno alle 10, per un probabile corto circuito, nella casa di Mario Condò, all'ultimo piano. Il rogo ha sprigionato un denso fumo, che ha obbligato i vigili del fuoco a usare i respiratori. Il loro intervento è comunque servito a limitare i danni: fiamme hanno bruciato soltanto un materasso e qualche straccio.

Divieto di in via Chambéry

Nel tratto di via Chambéry, compreso tra la via San Michele (vicino alla questura) e il numero civico 120, è stato istituito divieto di sosta e di transito dei pedoni fino al 20 maggio. Il provvedimento è conseguente ai lavori in di sistemazione dell'area Ferrando.

I finanziamenti alla comunità Demos

La comunità Demos, in via Saint-Martin, ha indetto una conferenza stampa per dibattere alcuni temi di fondamentale importanza per la continuità dell'operato di questa struttura. In particolare, verranno illustrati i termini del finanziamento del ministero dei Lavori Pubblici per la ristrutturazione dell'immobile; la richiesta di convenzionamento con l'Usl e altro.

AOSTA

Chiusa al traffico la strada per Porossan

Domani verrà chiusa al traffico la strada in località La Budia, in frazione Porossan, per consentire l'esecuzione di lavori all'acquedotto comunale.

L'INCHIESTA

GLI AFFARI «SOSPETTI»

Gianmichele Ronco

Gianmichele Ronco, 54 anni, scarcerato dopo 15 giorni

Commerciante «garibaldino» oppure colpevole di usura?

SARO' forse un commerciante un po' garibaldino, non dico di no. Ma l'usura è un reato infamante...». Sono da poco passate le 10 quando Gianmichele Ronco, 54 anni, di professione mediatore immobiliare, entra nella redazione de «La Stampa». Ha trascorso le vacanze di Pasqua a casa, dopo 15 giorni in cella nel carcere di Brissogne. L'accusa: Prestiti a tassi impossibili, che avrebbero persino ridotto al fallimento i gestori di distributore di benzina in corso Ivrea ad Aosta.

Scarcerato (per il giudice non c'erano più le esigenze «custodia cautelare»), decide raccontare la versione. Una telefonata per annunciarsi, poi arriva in redazione: maglione blu girocollo, camicia a quadrettini bianchi e azzurri, impermeabile crema, scarpa marrone lucida a dispetto delle pozzanghere e della pioggia, borsa in pelle con dentro le carte della sua vicenda giudiziaria.

Da quei documenti escono nomi e cognomi di presunti usurati e di altrettanto presunti complici Ronco. «Secondo i giudici, avrei prestato denaro a uno che nemmeno conosco» dice. «Un equivoco» aggiunge, che deriverebbe da una storia di assegni. «Me li aveva dati una persona alla quale avevo fatto il favore di cambiarli. Una ventina di milioni che nemmeno avevo potuto incassare in banca. L'impiegato li bloccò e rimasi fregato. L'unico truffato di quella storia sono io» ripete gesticolando, aria calma e tono deciso.

I assegni erano Natalino Gipponi e (secondo il suo racconto) sarebbero stati consegnati a Ronco dal commerciante aostano Aurelio Scaduto. Un «credito» del '92, di cui Ronco non aveva potuto interessarsi perché era in carcere. «Ho scontato un e mezzo per una ricettazione '78. Storia vecchia, errori di gioventù» dice.

Nel mandato di custodia cautelare in carcere firmato dal giudice Nicola Clivio, però, ci sono accuse ben altro genere. Gli inquirenti ipotizzano prestiti a tassi del 20 per cento e del 4,5 per cento mensile, oltre a connivenze con altre persone che avrebbero aiutato Ronco nei suoi «affari». «Non so che cosa abbiano raccontato su di me quelle persone. Nessuno mi ha contestato affermazioni precise» ribatte Ronco.

Il mediatore immobiliare ha un alloggio via Gran Tournalin 5 ad Aosta. Nei cassetti di una scrivania, i militari della Guardia di finanza hanno trovato due assegni «annullati». Un ammontare di 240 milioni, sottoscritto dall'anziano titolare di una società romana. «Erano soldi che sarebbero dovuti servire per acquistare un albergo a Courmayeur. Poi l'affare è sfumato e ho fatto "annullare" gli assegni dalla banca» spiega.

Per gli inquirenti, quei documenti bancari sarebbero l'indizio di un'usura mai denunciata. Per paura. La stessa paura che avrebbe fatto cambiare indirizzo al firmatario di quegli assegni: qualche giorno fa i carabinieri sono andati a cercarlo, ma lui era sparito.

Claudio Laugeri

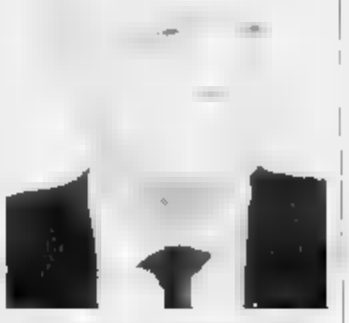
INCIDENTE

Due feriti in autostrada

Marito e moglie, di Novara, sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Aosta, tra i Comuni di Champdepraz e Verrès, in direzione Sud. Renzo Gregori, 45 anni, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Aosta. La moglie Maria Antonia Settembri, 43 anni, è stata medicata al pronto soccorso: la prognosi è 7 giorni. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, intervenuti, insieme con le ambulanze di Saint-Vincent, Châtillon e Aosta (quest'ultima con medico) sul luogo dell'incidente. Renzo Gregori era alla guida della sua Honda «Accord Station Wagon», diretto verso Torino. Forse a causa della pioggia insistente, l'auto è sbandata schiantandosi contro il «guard-rail» e ribaltandosi in mezzo alla strada.

Per due anni

Il Rigois il presidente dell'Aedis



Filippo Rigois, presidente dell'Aedis

CHATILLON. Filippo Rigois è stato confermato alla presidenza dell'assemblea europea degli ingegneri e dottori specialisti (Aedis) che si tenuta a Sanremo pochi giorni fa. Rigois aveva già retto l'incarico per due anni ed è stato rieletto per il prossimo biennio. L'Aedis si adopera per rendere omogenei a livello europeo i ruoli e i compiti di ingegneri e laureati in vari ambiti.

Rigois ha incarichi di docenza in Svizzera all'università di Herisau (San Gallo) e al Politecnico di Friburgo ed è molto noto in Valle per aver diretto per quasi trent'anni la scuola alberghiera-école hotelière, che ha avuto sede prima all'hôtel Miravalle di Porossan e poi, da alcuni anni, a Châtillon, in nuovo edificio creato appositamente per ospitare gli allievi e i loro docenti, con anche le infrastrutture necessarie per la formazione.

A Châtillon vi sono cucine perfettamente attrezzate, sale dove i giovani della scuola si esercitano a servire in tavola, un bar per gli aspiranti creatori di «cocktails» e aspiranti «sommelliers» e anche tutto il necessario per le attività di ricevimento-front office. Rigois è stato anche direttore del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent e docente e dirigente alla prestigiosa scuola internazionale di Stresa per operatori alberghieri.

Filippo Rigois ha contatti a livello internazionale con i più qualificati operatori alberghieri, fatto che consente a molti giovani di fare esperienze all'estero utilissime per la loro carriera dopo la scuola frequentata a Châtillon.

[b. bas.]

25 APRILE

Oggi in Valle si celebra la festa della Liberazione. Discorsi delle autorità e incontri con i giovani

Mostre e programmi televisivi per ricordare

Su Rai 3 «La donna e la guerra» racconta l'impegno femminile

AOSTA. Per ricordare il 25 aprile conferenze, mostre, incontri con i giovani, programmi televisivi, testimonianze di coloro che hanno vissuto i momenti della Liberazione, della Resistenza e dell'autonomia.

Questa mattina discorsi celebrativi in piazza a Pont-Saint-Martin, Verrès, dove interverrà l'onorevole Luciano Caveri, Saint-Vincent, Châtillon, dove parleranno il presidente della giunta regionale Dino Viérin e il senatore Cesare Dujany, Fénis, Saint-Marcel e Aosta, dove interverranno il presidente del Consiglio regionale François Stévenin e il presidente dell'Anpi (associazione nazionale partigiani d'Italia) valdostana, Giulio Dolchi.

Nel tardo pomeriggio di ieri è conclusa la «due giorni» organizzata dell'associazione artisti valdostani e dedicata al pittore Rolando Robino. Tema dell'esposizione: la Resistenza la Liberazione. Altra mostra che rientra nelle manifestazioni organizzate per le celebrazioni del cinquantenario del 25 aprile è «Dictatures», curata dall'artista valdostana Patrizia Nuvolari, allestita alla Tour Fromage.

La mostra dedicata al pittore Rolando Robino sotto i portici di piazza Chanoux

Per «ricordare», la struttura regionale della Rai propone il programma «La donna e la guerra», in onda oggi e domani alle 19,45. Un programma realizzato da Maria Luisa Di Loreto e da Roberto Tresca e nato da una ricerca curata dallo storico Roberto Nicco. «La donna e la guerra» traccia un'analisi della figura e dell'impegno femminile durante la guerra e nel periodo della Resistenza e della Liberazione. Due i volti che emergono in modo particolare dalla moltitudine di donne che hanno vissuto quel periodo storico: Aurora Willermineaz, medaglia d'oro e «passionaria» della Resistenza, e Maria Ida Viglino, nel direttivo del Comitato di Liberazione Nazionale e poi tra i rappresentanti del primo consiglio regionale.

Per «far conoscere» ai giovani due conferenze. La prima terrà domani alle 8,30 all'auditorium di Pont-Saint-Martin. L'altra venerdì alle 8,30 alla biblioteca di Châtillon. Ricorderanno Ida Désandré, Amato Aymonod e Vincent Trèves.

[sa. b.]

Lo storico Roberto Nicco ha parlato a Donnas

«I carnefici rimangono per sempre carnefici»

Lo storico Roberto Nicco critico verso la pacificazione tra fascisti e antifascisti nel discorso fatto a Donnas

DONNAS. «I carnefici restano carnefici». Roberto Nicco, parlando a Donnas nelle celebrazioni del 25 aprile, ha usato parole critiche verso chi vorrebbe una pacificazione tra fascisti e antifascisti. «E' in atto un tentativo di stravolgere la storia degli anni dal 1943 al '45 - ha detto Nicco -. Non vi sarebbe stata una guerra di liberazione per sconfiggere un regime che aveva calpestato libertà fondamentali e che aveva trascinato il Paese nella guerra a fianco dei nazisti, ma una guerra civile tra due parti ugualmente rispettabili e legittime, fascisti e antifascisti, tra le quali dovrebbe osservi una sorta di pacificazione. Di fronte a ciò occorre reagire, pacatamente ma fermamente, ricordando anche in Valle fatti che, nella loro drammatica dimensione, nessun revisionismo può mutare. L'incendio di interi villaggi, le rappresaglie contro i civili o partigiani detenuti: 4 fucilati ad Arnad, a St-Pierre, 11 a Nus, 12 a Leverogne, 7 massacrati a La Clusaz. Il saccheggio sistematico: a Verrana, Issime, Valsavarenche. La tortura come metodo per estorcere informazioni. Quale pacificazione è mai possibile tra chi voleva sopprimere la libertà e chi sacrificava la propria vita per riconquistarla? I carnefici rimangono carnefici e le vittime rimangono vittime».

[s. ser.]

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali
su una serie
limitata di vetture.
Solo ad aprile.
Solo nelle Concessionarie
e Succursali Fiat.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DI AOSTA

NUOVA AUTOALPINA AOSTA • **SICAV** AOSTA

IL CASO

DIBATTITO DELL'AMBIENTE

Progetto dell'Enel per aumentare l'energia idroelettrica

«Gallerie» per l'acqua

Nuovi serbatoi per il torrente Savara, la Dora di Rhemes e la Grand Eyvia
Si potrà arrivare fino a 600 milioni di chilowattora annui di corrente

AOSTA. Importante iniziativa dell'Enel per aumentare la produzione di energia idroelettrica in Valle d'Aosta. E' stato presentato nei giorni scorsi, per la procedura di valutazione di impatto ambientale, un progetto, rilevante come mole e innovativo tecniche di realizzazione proposte, che prevede il più razionale utilizzo delle acque del torrente Savara, della Dora di Rhemes e della Grand Eyvia. Finora i tre corsi d'acqua avevano alimentato la produzione delle centrali di Chavonne e Champagne 1, ormai obsolete giunte a fine servizio, dopo più di sessantanni di attività.

La proposta dell'Enel è captare le acque dei tre torrenti, senza opere di grande consistenza come interventi di cementificazione, per poi convogliarle in tre distinte gallerie. Le tre gallerie dovranno poi confluire in una grande serbatoio.

Ecco degli aspetti innovativi: al posto del tradizionale invaso formato da una diga, il «reservoir» per la caduta dell'acqua nelle condotte forzate sarà realizzato da grande serbatoio-galleria, ovviamente con minore impatto ambientale. Le condotte forzate portel l'acqua ad una nuova centrale, da costruire (secondo aspetto innovativo) anch'essa sottoterra, vicino alla attuale di Chavonne, seguendo l'impostazione di quella di Arvier.

Con il progetto Enel sarà possibile ottenere 0 milioni di chilowattora annui di corrente, un valore del tutto significativo per la Valle d'Aosta dove all'anno vi una produzione fra i 2 e i 3 miliardi di chilowattora.

Rilevante anche l'investimento previsto: più di miliardi da spendersi in anni. Un'operazione importante anche per aiutare l'occupazione nell'edilizia, oggi in crisi anche nella regione, e soprattutto in questo momento con i cantieri chiusi per il blocco dell'autostrada.

Terzo elemento innovativo del progetto: grazie ad una tecnica di costruzione di trattamento degli inerti, buona parte del materiale scavo in galleria potrà essere riutilizzato per l'impasto rivestimenti. L'Enel dice che, per quanto riguarda la captazione e il successivo rilascio dell'acque dopo la caduta e il passaggio delle condotte forzate alle turbine, ha preso come riferimento la normativa svizzera. Nella confederazione vi è da sempre molta attenzione all'uso pluri- delle acque, per non sottrarre la fonte idrica all'agricoltura.

In base alla legge gionale numero 6 del 1991, è possibile prendere visione degli elaborati di progetto all'ossessorato regionale dell'Ambiente. Questo presentato dall'Enel è primo grande progetto per lo sfruttamento dell'energia idrica che viene discusso in modo operativo in Valle da molti anni.

Bruno Baschiera

La diga di La Salle sulla Dora Baltea: progetto per l'energia idroelettrica

Frontiere del combustibile

In commercio il nuovo «ecoflu» per sostituire la vecchia nafta

AOSTA. torno a parlare del possibile divieto di l'olio combustibile fluido (la nafta) negli impianti di riscaldamento della Valle d'Aosta. A livello giunta regionale al momento parla di un «orientamento» in tal senso, a fini di tutela dell'ambiente in particolare della qualità dell'aria.

E' però sicuro che sulla questione almeno due assessorati, quello dell'Ambiente quello dell'Industria, stanno lavorando ad una nuova legge, che naturalmente dovrà prima discussa e approvata dall'esecutivo regionale poi portata al voto del consiglio. Il nuovo provvedimento, in ogni sarà operativo soltanto dopo il 1° gennaio 1996.

Già quasi due anni fa, il sindaco di Aosta Giulio Fiou proibì con una ordinanza l'uso della nafta (in termine tecnico il "3/5") negli impianti del capoluogo regionale. Un gruppo utenti però ricorse al Tar (tribunale amministrativo regionale) che diede loro ragione consentì ancora l'uso dell'olio combustibile. Subito dopo vi fu una contromossa dell'assessorato dell'Industria, che eliminò i vantaggi fiscali (esenzioni) sulla nafta (che no favorito il consumo) rendendolo un prodotto non più particolarmente vantaggioso per il consumatore.

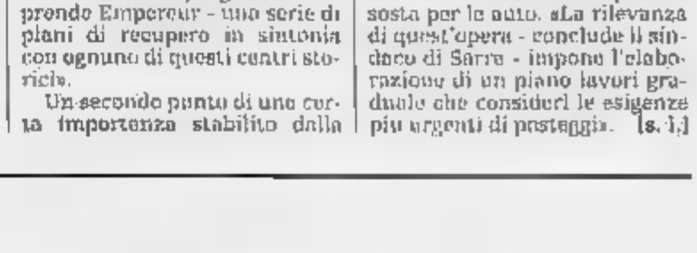
Le persone che però avevano l'impianto (bruciatore) a nafta hanno continuato ad usarla adesso pare vi sia la volontà politica di fare un passo avanti, vietandone il consumo con una legge. I rivenditori di prodotti petroliferi però stanno avendo una serie di incontri, in particolare con l'assessorato dell'Ambiente, cercare una mediazione, che migliori la situazione ambientale senza ridurre il loro volume di lavoro.

La proposta è di sostuire la nafta (oppure olio combustibile 3/5) con un nuovo prodotto, chiamato «ecoflu», che porta allo 0,3 per cento il contenuto di zolfo rispetto all'uno per cento della nafta. L'«ecoflu» può essere bruciato negli stessi impianti già infunzione per il «3/5» e quindi non vi sarebbero esborsi per gli utenti né danni per i venditori: vi sarebbe soltanto un vantaggio per l'aria (meno zolfo).

Vi è però un problema da risolvere: l'«ecoflu» ha un costo maggior di produzione (100-150 lire al chilo) e i «petrolieri» chiedono che per questo nuovo prodotto (coprirebbe circa il 10 per cento del mercato in Valle d'Aosta dei derivati dal petrolio) vi sia di nuovo un (anche modesto) abbattimento degli oneri fiscali. **(b. bas.)**

Nel territorio del Comune di Sarre

Piano regolatore Ecco la variante



Il Comune di Sarre (nella foto, il municipio) cambierà il Piano regolatore

SARRE. «La variante al piano regolatore, adottato nel 1978 e approvato dalla Regione nel 1983 - dice Diego Empereur, sindaco di Sarre - prevede alcune nuove regole per avviare un intervento urbanistico sul territorio. Non più, quindi, un insediamento di 7 mila 500 abitanti, ma un centinaio in meno».

In particolare, la variante al piano (che verrà illustrata in una riunione prevista a giorni) pone obiettivi prioritari la valorizzazione del patrimonio storico e abitativo, oltre al recupero delle aree verdi della zona medio alta del Comune.

Innanzitutto, il mantenimento dei 24 villaggi, le loro caratteristiche culturali, testimonianze pregevoli di epoche passate. «Abbiamo progettato - riprende Empereur - una serie di piani di recupero in sintonia con ognuno di questi centri storici».

Un secondo punto di una certa importanza stabilito dalla variante, discussa nel consiglio comunale del 27 marzo, riguarda la volontà di non istituire nuove zone edificabili, ma piuttosto prospettare l'ampliamento delle esistenti, senza sconvolgerne la fisionomia. E' stato anche previsto l'allargamento della zona industriale artigianale, con una riperimetrazione che consenta altri insediamenti commerciali.

«L'impegno degli amministratori - fa sapere Diego Empereur - è rivolto alla programmazione di un intervento che riqualifichi la quota Falère la possibilità prevedere un insediamento turistico agricolo a Metz, località a 1800 metri di altitudine». Il problema dei parcheggi nei villaggi verrà risolto con l'individuazione di aree su cui costruire spazi di sosta per le auto. «La rilevanza di quest'opera - conclude il sindaco di Sarre - impone l'elaborazione di un piano lavori graduale che consideri le esigenze più urgenti di posteggio». **(s. t.)**

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

***Gli AudioLibri* tuttoLibri.** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali voci ai cui si intrecciano le trame dei più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo suo desiderio, a parlare a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi vivere una realtà nuova diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare suo denaro rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori ambientati in diverse città italiane. Si tratta tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri: la offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri
Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero in contrassegno seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 16.900 cad.** gli AudioLibri richiesti:

Cognome **Nome**

Via n°

C.A.P. **Città**

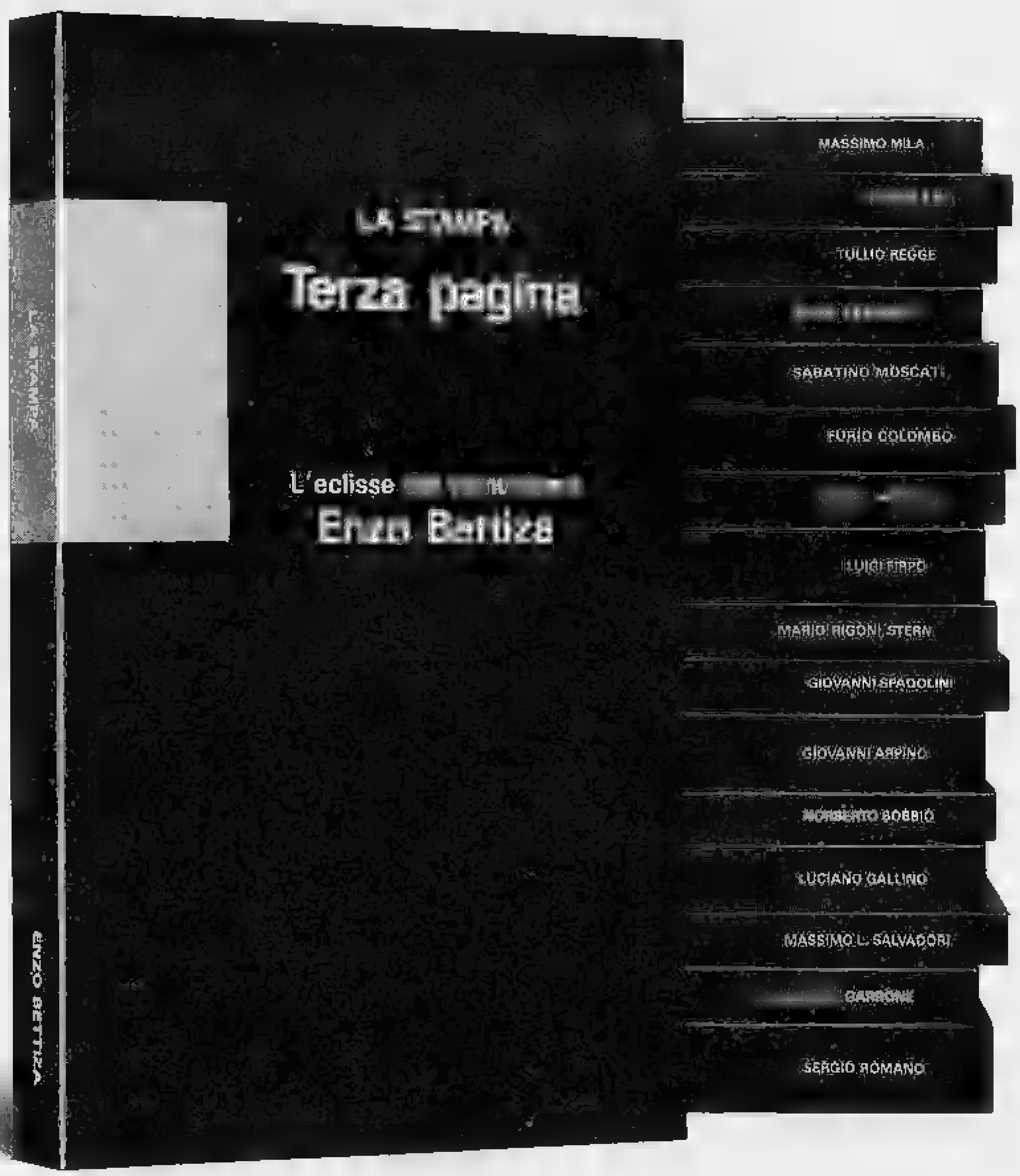
Contrassegnare con la (X) i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ (1) **ANTON CECHOV** — La signora col cagnolino - Il nero
- ☐ (2) **EDGARD ALLAN POE** — I misteri della Morgue - La lettera rubata
- ☐ (3) **TAMA JANOWITZ** — Schiavi di New York
- ☐ (4) **J. W. GOETHE** — I dolori giovane Werther
- ☐ (5) **BEPPE FENOGLIO** — La malora
- ☐ (6) **F. DOSTOEVSKIJ** — Le notti bianche
- ☐ **(1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6) al prezzo speciale di lire 65.000**

TEKNES M&A

Barbella Gagliardi Saffirio

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 160, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 190 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 192, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 254, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Lella Costa con «Recital» apre il Festival della satira a Pont-Saint-Martin

Pungente comicità al femminile

Lo spettacolo in programma il 4 maggio: monologhi che ironizzano su malinconie e «magoni» tipici delle donne. Per il secondo appuntamento della rassegna ci sarà Alessandro Bergonzoni

PONT-SAINT-MARTIN. La pungente comicità «al femminile» ■ Lella Costa apre la carrellata ■ personaggi, appartenenti al mondo della comicità italiana, che ■ maggio animeranno la quinta edizione del Festival della satira. Lella Costa sarà ■ scena il 4 maggio all'auditorium di Pont-Saint-Martin per presentare ■ suo «Recital». Sono monologhi tratti dal ricco repertorio della cabarettista milanese, che ■ caratterizzato la sua comicità con tematiche «al femminile»: malinconie e «magoni» tipici delle donne. Lella Costa racconta di quanta «strada» hanno già fatto le donne e di quanta ne devono ancora affrontare. Molte volte limitate soprattutto da loro stesse. Dai loro sentimenti e dai loro «pregiudizi» sulla condizione femminile.

Il secondo appuntamento «introduttivo» alla comicità d'autore del Festival della satira è in calendario per il ■ maggio, sempre all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Ci sarà sul palco Alessandro Bergonzoni. I biglietti per questo spettacolo e per quello di Bergonzoni sono in prevendita da domani in vari punti: all'agenzia Nuovo Mondo di Courmayeur, a Video Music & Art di Morgex, alla Best Record di Aosta e Saint-Vincent, all'hotel Pierre di Verrès, al centro giovani Calembour di Pont-Saint-Martin e al Disco international ■ Ivrea.

Lella Costa sarà di scena il 4 maggio all'auditorium ■ Pont-Saint-Martin

Dopo le due «anteprime», la quinta edizione del Festival della satira proseguirà l'11 maggio e si concluderà la domenica successiva, tra Aosta e Saint-Vincent. Ad occuparsi della manifestazione organizzata dall'agenzia Promoval, patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo e promossa dal Casinò de la Vallée, saranno quest'anno due interessanti novità dello spettacolo italiano. Gianni Minà e Nanny Loy, che faranno parte anche della giuria che assegnerà il «Premio Aristofane». Gli organizzatori parlano di grandi sorprese. Tra queste una serata di comicità, in collaborazione ■ la redazione del «Costanzo show».

Sandra ■

I riflettori di Videomusic per il concerto al Tatou

QUART. Tre gruppi valdostani per una «mini esibizione» live sotto i riflettori di Videomusic. Si allargano gli orizzonti del «Tatou», il nuovo locale aperto a pochi metri dalla MotorAmerica di regione Amérique. Stasera, complice l'intermediazione di Francesco Battisti, arriverà ■ le telecamere ■ Videomusic, il network tutto dedicato alla musica, in vetta ai gusti televisivi dei giovani di tutta Italia.

Un'ottima occasione, per lo staff del «Tatou», di far conoscere fuori Valle gli stili, le sonorità mixate da Stefano Balbis e le proposte del locale, subito diventato un punto di riferimento per molti ragazzi. Non manca la fantasia, nelle scelte artistiche e musicali. Finora l'affluenza di pubblico ha gratificato il lavoro svolto dagli organizzatori.

Oggi sul palcoscenico saliranno i «Power Funk», i «Tristan Tzara» e i «Kina», tre gruppi già conosciuti dal pubblico valdostano. Soprattutto i «Kina» non hanno bisogno di presentazioni, i loro dischi sono stati venduti in tutta Europa e hanno al loro attivo decine ■ esibizioni «dive». Il «punk-rock» sarà quindi protagonista, in tutte le possibili sfumature, al «Tatou».

Un mini-concerto che finirà nel programma «Segnali ■ fuoco», in onda su Videomusic tutti i giorni dalle 14 alle 16,30. La troupe visita i locali più caratteristici e insoliti di tutta la penisola, per poi proporre una sorta di «speciale» da inserire nel programma, dalle 15,45 alle 16. Nella ricerca itinerante è previsto anche le esibizioni di gruppi della zona.

Oggi hanno scelto il «Tatou», il cui «staff» ha scelto a sua volta i gruppi da far esibire. Arriverà anche Rick Hutton, uno dei conduttori-dj della trasmissione. Ci saranno filmati dei «Power Funk», «Tristan Tzara» e «Kina», poi interviste e commenti. Il tutto sarà rivisto e montato in studio, per poi essere trasmesso due volte in una settimana. L'appuntamento di oggi è alle 22. **[s. ser.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
La carica dei 101 ■
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Glacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
L. 10.000
Virus letale ■
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa ■) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati. ■ un vaccino ■ una ■ Usa colpita da una mortale epidemia. M. V. 2h 10' **Drammatico**

CHAMPOLUC
S. Anna
Tel. (0125) ■
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.205
Ore 21,30 L. 10.000
Piccole canaglie ■
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa ■) Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai ■ una banda di ragazzini terribili. Da una fortunata serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or. 20/22
Lire 13.000
Molto tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Danè (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce ■ sa ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h 48' **Commedia**

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.205
Or.: 20/22.20
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire ■
Virus ■
■ W. Peterson, con D. Hoffman, ■ Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, servi un vaccino per salvare ■ cittadini Usa colpiti ■ una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Politeama
■ (0125) 641 571
■: 15,30; ult. 22,10
La carica ■ 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di ■ Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

LA STAMPA ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi ■ della buona tavola

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
■ 144 ■
(lire 952 al minuto + Iva)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	76	59	72
	74	73	67	65	60
CAGLIARI	66	53	16	71	33
	75	60	58	56	52
■	■	46	1	44	33
	92	78	77	77	76
■	4	86	34	28	38
	133	93	69	66	54
MILANO	33	■	■	11	86
	■	88	78	63	62
NAPOLI	1	■	■	28	3
	76	60	66	53	50
PALERMO	10	■	41	61	5
	106	56	46	44	43
ROMA	80	64	16	67	10
	94	60	58	55	46
■	8	68	61	16	7
	54	■	44	44	44
VENEZIA	4	73	2	32	85
	85	83	75	73	64

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-55; 1-11; 1-15; 1-56; 1-40; 1-71; 1-41; 1-21; 1-16; 1-29; 1-18; 1-32; 1-89; 1-2; 1-44; 1-35; 1-46; 1-79; 1-59; 1-14; 1-28; 1-83; 1-52; 1-39; 1-49; 1-58; 1-20; 1-45; 1-31; 1-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (6); Cagliari 8 (3); Firenze 84 (3); Genova 29 (3); Milano 41 (1); Napoli 77 (1); Palermo 38 (2); Roma 22 (5); Torino 20 (1); Venezia 14 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
12-53; 52-53; 15-83; 72-83; 82-83; 75-53; 85-53; 78-83; 25-83; 48-83; 28-53; 9-53; 49-83; 58-83; 39-83; 79-53; 70-53; 50-83; 10-83; 20-83; 72-53; 82-53; 12-83; 52-83; 15-83; 25-53; 48-53; 75-83; 65-83; 78-83; 58-53; 39-53; 28-83; 9-83; 49-83; 10-53; 20-53; 79-83; 70-83; 50-83.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-73-76; 72-73-79; 71-72-74; 71-73-77; 72-73-80; 71-72-75; 71-73-78; 73-74-75; 71-72-76; 71-73-79; 73-74-76; 71-72-77; 73-73-80; 73-74-77; 71-72-78; 72-73-74; 73-74-78; 71-72-79; 72-73-75; 73-74-79; 71-72-80; 72-73-76; 73-74-80; 71-73-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-73-75; 72-73-78; 74-75-77.
VINCITE: scorsa settimana centrale due ambate mature Bari 1 Roma 40.

	BA		FI		MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI	2		37		33	67	17	5	18	11	33	8
VERTIBILI	5		9		0	5	0	12	14	38	5	3
CADENZE	4		9		10	1	10	6	2	10	5	4
	21		38		39	21	35	22	18	48	36	48
FIGURE	2		9		1	8	8	3	1	4	7	2
	■		20		26	34	■	28	27	14	23	19
DECINE	■		11		41	41	41	8	31	41	61	71
	12		25		30	16	40	21	27	17	17	■

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIOCHIO E NOTTE

AOSTA
Conclusione de «Lo zainetto»

Oltre cinquecento alunni hanno partecipato alla trasmissione radiofonica «Lo zainetto», rivolta ai bambini delle scuole elementari di tutta la Valle. Da domani a sabato nella saletta di palazzo regionale verrà ospitata la mostra dei disegni e degli elaborati realizzati dai bambini sulle basi delle leggende e dei viaggi nel tempo proposti durante la trasmissione. A conclusione de «Lo zainetto» per venerdì alle 15 è in programma una festa nel salone regionale.

QUART
Ballo liscio al «Blu Max»

La discoteca «Blu Max» propone per domani una serata danzante dedicata al ballo liscio con orchestra spettacolo. Il liscio è in programma fino alla mezzanotte, poi musica dal vivo di ogni genere. La serata danzante si concluderà con momenti dedicati alla discomusic. Alla consolle a selezionare le dance ci sarà il dee-jay Jean Paul.

TV FRANCOFONE

Due film questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette «*Y a-t-il un flic pour sauver la reine?*» (Usa, 1988, 85'), una commedia demenziale di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley e George Kennedy. Racconta le incredibili avventure di un poliziotto tanto stupido quanto fortunato: una sorta di rilettura contemporanea del famoso ispettore Clouseau, con gag che si accumulano in maniera irresistibile. Qui Frank Drebin viene incaricato di investigare su un delicato traffico di stupefacenti, proprio mentre la regina d'Inghilterra è in visita ufficiale negli Stati Uniti.

Alle 20,50 **France 2** propone «*Le grand chef*» (Francia, 1959, 105'), diretto da Henri Verneuil e interpretato da Fernandel e Gino Cervi. Ne sono protagonisti due lavamacchine, Paul e Antoine, da tempo in cerca di un futuro migliore. Un giorno i due decidono di tentare la sorte con il rapimento del figlio di un ricco imprenditore. La loro preda si rivela però un infernale marmocchio, ■ capricci i due saranno costretti a sottomettersi. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **L'amore molesto.** N.V. ■. Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858■. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30.
■ **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. ■. *Sala 1.* **Virus letale.** ■: 15, 17.30; 20; 22.30 V.M. 14 *Sala 2.* **Léon.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 *Sala 3.* **Forrest Gump.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 549.116. **Creature dal cielo.** ■: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, ■. 436.0723. **Come due coccodrilli.** ■.: 16.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.
CRISTALLO v. ■ 5, tel. 650.7100. **Molto tutto.** Or.: 16.30; ■ 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino ■ quello con le scarpe gialle.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.50; 22.40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** ■. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva Sant'Isidro!** ■.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. ■ 241. **Piccole donne.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15.45; 18; 20.25; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
■ d. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clarke - Commessi.** Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Prêt-à-porter.** ■.: 15; 17.30; 20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre ■. **Le ali della libertà.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
LUX Gal. San Federico. **La carica dei 101.** ■ 15.30, 17.15; 19; 20.45, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. ■**ne Pereira.** Or.: 15.10; 18.10, 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
■ 26/ Pomba 7. **L'amore molesto.** ■.: 16; 16.50; 18.45, 20.40; 22.30
■**PIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ■ Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. ■ 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18.10, 20.20; ■.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** ■.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, **Stile libero.** Or.: 15.05; 17; 18.55; 20.50; 22.45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Dal 28/4 al 9/5 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita da domani alla biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '63. Biglietto TST via Roma 49, ore 12/18 (un. rip. ■ 517.6240 - 54,45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarella, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle tre piccole.** Prom. 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 ■ **voix** ■ **la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

Suisse Romande
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les filles d'à côté**
■ **TJ-midi**
■ **Les femmes de sable**
13,40 **Corky**
14,30 **Marc et Sophie**
14,55 **Matlock**
15,55 **La petite maison dans ■ prairie**
17,25 **Code Quantum**
■ **TJ-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **Y a-t-il un flic pour sauver la reine?**, film
22,10 **Tabou**
22,35 **Nypd Blue**
23,25 **TJ-nuit**
23,35 **Sandra et Jessie, l'enfer d'une mère**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
15; 19; 20; 22,40; 23.40 ■

Radio Valle d'Aosta 101
6; 11,30; 15 **101 News**
8 — **Liscio ■ libertà**
10 — ■ **mattino**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
16,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Startandia**, cartoni animati
18.15 **Disco Television**, ■
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
■ **Telenews**, notiziario regionale
■ **Radio**, sceneggiato

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Anello di sangue**, film
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantalalla**, rubrica musicale
17 — **La gang** ■ **segugi**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Il selvaggio West**, documentario
20,30 **Ciandestini dalla frontiera**, film
22,50 **Tsd**, programma ■

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con** ■ **musica**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club** ■
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
■ **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 16,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il g**■ notiziario
9,30 ■ **di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News** ■ **Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — ■ ■

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit** ■
17,30 ■ **Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit news locali**
10 — ■ **secondi la cronaca** ■ ■ **ta**
12,10 **Ballo a** ■
13,10 **Rock Café**, con Davide Laurenti
19,15 **Liscio la allegria**, con Manuela
21 - **Rock Café**, ■ **lario**

● **Eventuali errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

garanzia: un secolo!

VERSO IL TERZO MILLENNIO UNA NUOVA GENERAZIONE DI PAVIMENTI

GRANITI FIANDRE

Uno dei segni distintivi della bellezza dei paesaggi urbani italiani è dato dalle pietre nobili. Ispirandosi a questa grande tradizione, GranitiFiandre ha creato la collezione "Pietre Preziose": la ma espressione tecnologica ed estetica raggiunta dalla ricerca.

In un "vulcano" che a 1250° C di temperatura incontra le più nobili argille ed i minerali più preziosi, si crea una materia che nemmeno la natura ha saputo rendere così forte e resistente. Pietre Preziose nascono dalla costante ricerca GranitiFiandre e significano materia durissima a tutto spessore, compatta, nella quale compenetrano in profondità minerali purissimi e, sinterizzata, raggiunge proprietà fisico - meccaniche tali da garantire i massimi valori di durezza Mohs, inassorbenza, resistenza agli attacchi chimici, al gelo, all'abrasione profonda tanto da poter essere garantite per un secolo. Sono caratteristiche d'impiego ai più elevati valori tecnici che si affiancano a risultati di inimitabile bellezza.

torreano

materiali d'arredo

Bellissime, eterne come le più meritevoli opere dell'architettura: nobili ed uniche come le piazze d'Italia. Pietre Preziose e GranitiReali sono collezioni che proseguono l'opera della natura con l'apporto dell'ingegno umano: sapiente interpretazione dei marmi e dei graniti più preziosi e sempre più rari. Sono materiali innovativi, voluti per affrontare il terzo millennio, destinati ai più raffinati pavimenti.

La molteplicità delle possibilità compositive, cromatiche e formali offerte, è una delle più importanti caratteristiche portate in dote ad Architetti e Progettisti dalle collezioni "Pietre preziose" e "Graniti Reali", ognuna con un'identità ben precisa, ma tutte felicemente componibili tra loro. Divengono in tal modo illimitati gli effetti ed i decori ottenibili: dal semplice ma suggestivo abbinamento monocromatico naturale/levigato, alle più complesse composizioni degne della più nobile ed antica tradizione dell'architettura italiana, unitamente all'insostituibile ed originale creatività del progettista. GranitiFiandre testimone quindi di un rinnovamento culturale e protagonista di una nuova civiltà progettuale, rivolta al presente ed al futuro dell'architettura.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. [illegible] (0166) 627.22

C2

Nella sfida contro la Solbiatese (finita 0 a 0) sono emersi i soliti difetti dei rossoneri

Un ottimo Picci non basta e l'Aosta non trova il gol

Il centrocampista Silvio Picci, neo acquisto, è stato tra i migliori in campo

AOSTA. Un rigore negato, alcune ghiotte opportunità gettate al vento, ma anche la consapevolezza di avere gravi carenze offensive. Nella sfida contro la Solbiatese, finita a reti inviolate, i pregi e i difetti dell'Aosta sono puntualmente [illegible]. Ben disposti in difesa e a centrocampo, i rossoneri hanno confermato una cronica sterilità, che deve preoccupare in vista degli spareggi salvezza.

Assestato il pacchetto arretrato con Lessio e Gargani in marcatura e con Stafico libero, rinforzato ulteriormente il centrocampo [illegible] l'arrivo dell'ottimo Picci (meritatissimi gli applausi al debutto per l'ex pisano), la società presieduta da Massimo Pavan deve fare ancora uno sforzo per essere competitiva anche in attacco.

Bella da vedersi fino ai limiti dell'area avversaria, l'Aosta ha bisogno [illegible] punta centrale capace di finalizzare la manovra.

Anche contro la Solbiatese la squadra di Mazzola ha dimostrato di avere trovato i giusti equilibri di gioco, però senza un «bomber» diventa difficile riuscire a finalizzare la notevole mole [illegible] gioco prodotta. Un successo sui varesini avrebbe consentito a Ferretti e compagni di accorciare le distanze dall'Olbia e dal Pavia (entrambe bloccate sul pareggio), le due formazioni che i rossoneri sperano di sovalcare prima della conclusione del campionato. La vittoria ottenuta dal fanalino di coda Trento sulla Centese, fa, tra l'altro, consentito agli «aquilotti» di riavvicinarsi pericolosamente all'Aosta.

«Sono soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi - dice l'allenatore Ferruccio Mazzola -. Se non siamo riusciti a piegare la resistenza della Solbiatese [illegible] anche perché l'arbitro [illegible] i guardalinee [illegible] ne hanno combinate di tutti i colori. All'ultimo minuto l'intervento in [illegible] su Chiappara era clamoroso. Non riesco a capire come il direttore di gara abbia potuto far proseguire il gioco senza accordarci il penalty. A fine partita Casamenti ha ammesso, onestamente, di avere atterrato il nostro attaccante».

«Ci sono stati comunque altri episodi sconcertanti - aggiunge il tecnico aostano -. L'ammonizione di Stringara è stata del tutto gratuita (l'ex giocatore interista dovrà saltare la partita di domenica prossima contro la Pro Vercelli, in quanto era diffidato ndr), come sono state vergognose alcune segnalazioni di fuorigioco inesistenti. Sul piano dell'impegno tutti hanno dato il massimo. E' vero che in attacco incidiamo poco, però siamo perfettamente a conoscenza dei nostri problemi. L'assenza [illegible] dal fatto che gli arbitraggi ci stanno penalizzando».

La nota più lieta in casa rossonera è scaturita dall'esordio di Silvio Picci. Il centrocampista toscano ha subito conquistato la simpatia dei tifosi, con una prestazione eccellente, distribuendo un gran numero di palloni, dimostrando di possedere un'ottima visione di gioco. Rimane da perfezionare l'intesa con i compagni di squadra, ma alcuni scambi in velocità con Stringara, [illegible] Ferretti e con Sorce ha [illegible] già fatto capire le potenzialità tecniche dell'ultimo arrivato.

«Picci ci ha fatto fare un ulteriore salto di qualità - sottolinea Mazzola -. Contro la Solbiatese [illegible] è mancato soltanto il gol per coronare una partita positiva [illegible] sotto tutti i punti di vista. Meritavamo il successo, però ci ha pensato l'arbitro a negarci una vittoria che sarebbe stata estremamente importante. Dobbiamo comunque continuare [illegible] su questa strada e lottare sempre come abbiamo fatto a Olbia e contro la compagine di Zecchini».

Domenica prossima ostica trasferta a Vercelli per i rossoneri, [illegible] la squadra di Caligaris ancora in lotta per i play off. Nell'Aosta, oltre a Stringara, mancherà Danelutti.

Sigfrido Beneyton

Il libero rossonero Paolo Stringara mentre cerca di contrastare un avversario

SPORT FLASH

[illegible]

L'Union Uap Assurances batte l'Oleggio per 75-68

Quarta vittoria consecutiva per l'Union Uap Assurances nella poule finale del campionato di serie C2. La squadra di Gaetano Porceddu ha battuto l'Oleggio per 75-68. Miglior realizzatore: Fabio Gyppaz, con 15 punti.

PALLAVOLO

Successo dell'Olimpia Sconfitto il Cral Cogne

Un successo e una sconfitta per le squadre valdostane nell'ultima giornata dei campionati di serie C2. In campo maschile l'Olimpia ha superato l'Acqui al tie-break, chiudendo il set decisivo sul 15-8. Battuta d'arresto esterna nel settore femminile per il Cral Cogne. Acciai Speciali. Il sestetto di Moro ha ceduto per 3-1 a Romagnano Sesia contro il Pavia.

[illegible]

Il Pila Aosta Welcome non ferma la capolista

Il Pila Aosta Welcome non è riuscito a fermare la marcia della capolista Biella nel campionato di [illegible] C maschile di pallamano. La squadra di Osvaldo Cardellino è stata sconfitta dai lanieri per 22-18. Miglior realizzatore rossonero è stato Aldo Di Marco (8 reti).

[illegible] CATEGORIA

La Nitri Renault batte il Villeneuve 3-0

Successo per 3-0 della Nitri Renault sul Villeneuve nel derby valdostano di Terza categoria. Gli altri risultati: Foglizzo-Valle del Lys 1-8, Samone-Valle d'Aosta 2-1, Settimo Vittone-Caluso 0-1, Montalto-Borgofranco 6-2. Rinviate per l'impraticabilità del campo Chiaverano-Chambave e Lessolo-Vischese.

BASEBALL

Rinviato l'inizio del campionato

Fermata dal maltempo la prima giornata del campionato di C2 di baseball. Il torneo comincerà domenica con l'Acsi Aosta Rugs in casa contro il Kala Nag Biella. Altri avversari della squadra di Galbarini saranno Black Kaimans Torino, Diamante Vercelli, Acsi Torino, Eagles Burolo e Angels Sant'Antonino.

[illegible]

Il Sarre Chesallet perde in trasferta

Sconfitta esterna per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C di pallacanestro. La squadra di Walter Tiraboschi è stata superata dal Biella per 79-59. Miglior realizzatrice, Stefania Giacometti, con 14 punti.

PROMOZIONE

Il Fenusma vince 6-0 con il San Benigno, il Sarre/Cogne batte 3-0 il Crescentino

Risultato pieno per le valdostane

Il successo dei blucerchiati è stato firmato da Rizzo (con una tripletta), Mammoliti (che ha segnato due gol) e dall'autorete di Jurmanò. Per i biancoazzurri hanno segnato Vasciminno, Clerino e Giovetti

AOSTA. Squadre valdostane scatenate nel campionato di Promozione. Il Fenusma ha inflitto un tennistico 6-0 al San Benigno, mentre il Sarre/Cogne ha fatto bottino pieno a Crescentino, rifilando un eloquente 3-0 ai padroni di casa. E oggi, blucerchiati e biancoazzurri tornano in campo: la compagine di Carlotto gioca a Gassino e l'undici di Statti ospita il Volpiano.

Il malcapitato San Benigno ha dovuto fare i conti con il desiderio di riscatto del Fenusma. Le ultime deludenti prestazioni dei [illegible] aspettavano un riscatto, che è puntualmente arrivato a scapito dei canavesani. A firmare il largo successo dei blucerchiati si hanno pensato Rizzo, autore di una tripletta, Mammoliti (doppietta) e un autorete di Jurmanò.

«La partita non ha avuto storia - dice il segretario del Fenusma, Nando Chasseur -. Il problema maggiore è stato quello di sbloccare il risultato. Al di là del successo, i tifosi hanno anche potuto apprezzare la bontà del gioco espresso dai ragazzi. Il San Benigno si è affacciato raramente nella nostra area, con Di Francesco che ha dovuto soltanto impegnarsi in due uscite nel finale di partita».

«Domani (oggi, ndr) a Gassino [illegible] sicuramente più dura - aggiunge Chasseur -. I torinesi stanno lottando per evitare la retrocessione, pertanto scenderanno in campo [illegible] massima determinazione. L'obiettivo è quello di allungare la serie positiva per chiudere in bellezza il campionato. Ci sarà il rientro di Adamo, ma mancherà ancora Salmin, che deve scontare il secondo turno di squalifica».

Sempre più sorprendente la marcia del Sarre/Cogne. I biancoazzurri hanno espugnato il campo del Crescentino, fornendo una prestazione di gran carattere al cospetto di una delle squadre più accreditate del girone. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 2-0, grazie ai gol siglati da Vasciminno e da Clerino, la formazione del presidente Sterpone chiudeva il conto nella ripresa per merito di Giovetti.

«Abbiamo confermato contro [illegible] avversario di buona levatura tecnica, di attraversare un momento particolarmente feli[illegible] - sottolinea mister Nando Statti -. Abbiamo affrontato il Crescentino a viso aperto, replicando colpo [illegible] colpo alle iniziative dei padroni di casa. In avvio abbiamo controllato i tentativi offensivi dei piemontesi, poi siamo cresciuti di tono, assumendo decisamente il comando del gioco. Dopo il gol di Vasciminno, che ha sbloccato il risultato, abbiamo agito in contropiede, infilando per altre due volte il Crescentino con ficcanti azioni di rimessa».

«Adesso ci aspetta l'ostica sfida [illegible] il Volpiano - dice ancora Statti -. I torinesi erano tra i favoriti alla vittoria finale e anche se non hanno saputo mantenere fede alle aspettative, rimangono sempre degli avversari estremamente pericolosi. Dovremo fare particolare attenzione all'attaccante La Rocca, che affiderò alla marcatura di Bidese. Per [illegible] quistare un risultato utile, dovremo ripetere la prova di Crescentino». **[s. b.]**

Da sinistra, Alberto Rizzo, Giuseppe Mammoliti e Vincenzo Vasciminno, protagonisti delle partite di domenica

PRIMA E SECONDA CATEGORIA

I risultati di domenica e le partite di oggi

Il doppio turno per il «ponte»

AOSTA. Nel campionato di Prima categoria, lo Charvensod/Sant'Orso ha confermato la supremazia regionale superando l'Olympique Châteaux per 3-0, mentre l'Aymavilles/Gressan ha espugnato il «Crestella», imponendosi per 2-0 sul Pont Donnaz. Pareggio casalingo (2-2) del Quart con lo Spolina.

A Plan Felinaz la squadra di Gagliardone ha fatto valere il fattore campo. Le reti di Bellono, Treves e Bosonin hanno permesso ai gialloblù di superare l'Olympique Châteaux e di portarsi al 2° posto della classifica, a [illegible] punti di distacco dal trio di testa formato da Chinvazza, Villaggio Lamarmora e Viverone. Colpaccio dell'Aymavilles/Gressan, che ha battuto il Pont Donnaz, con una doppietta di Casetta. I giallo-neri hanno così agganciato in classifica, a quota 21, i rossoblù della bassa Valle. Al Quart non è bastata una doppietta di Avati per aver ragione dello Spolina. Un pareggio comunque soddisfacente per la squadra di Perazzone.

Oggi turno infrasettimanale: Aymavilles/Gressan-Villaggio Lamarmora, [illegible] Biagio-Charvensod/Sant'Orso, Olympique Châteaux-Ivrea Bellavista, Chinvazza-Pont Donnaz, Quincinetto-Quart, Spolina-Gagliánico e Pollone-Viverone.

In 2ª categoria la sconfitta per 1-0 patita contro lo Champdepraz, è costata la leadership al Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd. Al comando della classifica si è portato il Tavagnasco, che ha superato l'Anpi Elter per 3-2. Gli altri risultati: St-Christophe-Aglie 1-1, Coumba Freide-Bellengo 0-0, Valdigne Mont Blanc-Hône/Arnad 2-2, Saint-Pierre-San Grato 3-3 e Lauranze-Lega Dora Burolo 1-2.

Anche la 2ª categoria gioca oggi un turno infrasettimanale: Anpi Elter-Champdepraz, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Coumba Freide, Bellengo-[illegible]int-Christophe, Hône/Arnad-Saint-Pierre, Aglie-Valdigne Mont Blanc, San Grato-Lauranze e Lega Dora Burolo-Tavagnasco. **[s. b.]**

A Saint-Vincent

In 1500 per [illegible] il «Gran premio»

ST-VINCENT. E' cominciata da qualche giorno al palazzetto dello sport l'edizione 1995 del «Gran Premio Saint-Vincent» di biliardo alla goriziana. Alla competizione partecipano 1576 giocatori che si alternano a giocare su [illegible] biliardi. Sono in svolgimento le eliminatorie, che impegneranno i giocatori fino al [illegible] maggio. Poi cominceranno le fasi finali, che culmineranno nella finalissima programmata per il 7 maggio.

In gara sono molti dei migliori giocatori del mondo, per assicurarsi un monte premi di oltre 100 milioni. Tra i favoriti figurano il campione del mondo in carica, il torinese Fabio Cavazzana, che nella cittadina termale ha vinto la settimana scorsa una delle 2 prove del «Master» e l'ex campione mondiale Gianpiero Rosanna, vincitore, sempre a Saint-Vincent qualche giorno fa, della prima prova del «Master».

SPORT POPOLARI

Era in programma il campionato individuale per assegnare 49 medaglie

Rebatta, la pioggia rinvia le gare

Si svolgono invece gli incontri di fiolet e tsan

BRISSOGNE. Il maltempo (freddo, pioggia e in alcuni casi anche neve) ha paralizzato quasi tutta l'attività degli sport popolari. I dirigenti di tsan, fiolet e rebatta saranno così costretti a prevedere partite supplementari per i recuperi dei tornei di un calendario già fitto di impegni.

Anche il campionato individuale di rebatta (in programma oggi sul campo di Brissogne), che prevede l'assegnazione dei titoli individuali nelle varie categorie e [illegible] ben 49 medaglie d'oro, è stato rinviato per impraticabilità del terreno di gioco. Il campionato individuale è nato nel 1957 a Pont-Suaz sulla distanza delle trenta battute; quest'anno [illegible] gareggerà invece sulla distanza delle dieci battute con sede fissa nei campi regionali. La sezione organizzatrice viene scelta per sorteggio: quest'anno sarà Introd a dover ospitare la manifestazione.

Nell'albo d'oro figura per sette volte il nome dell'attuale presidente regionale Renzo Curtaz di Chevrot C (vincitore nel 1957, 1958, 1959, 1960, 1962, 1964 e 1965) e per ben otto volte quello di Bruno Nex di Doues, in campo anche quest'anno dopo aver vinto nel 1978, 1979, 1982, 1985, 1987, 1990, 1991 e 1993.

Nex è uno degli attesi protagonisti anche nell'edizione di quest'anno, in cui tra i favoriti figurano soprattutto Paolo Pieropan del Gressan (che gioca quest'anno in seconda categoria) unitamente al campione uscente Wilmo Impérial di Chevrot e a Rudy Brun del Chevrot. Hanno già vinto edizioni precedenti e saranno in campo per ripetersi (oltre a Nex, Quendoz e Pieropan, vincitore nel 1992), anche Fabrizio Viérin, Orlando Frachey, Riccardo Bornaz. Tra i favoriti figura sicuramente anche il punta il diamante dello Jovençan, Piergiorgio Quendoz, più volte champion d'été a Cogne. Il programma della manifestazione prevede l'apertura alle 8 con i giocatori impegnati in [illegible] categorie e nel tardo pomeriggio (ore 17) si chiude con i 15 «super» in base alle medie stagionali che sono Orlando Frachey, Fabrizio Viérin, Luca Mazzocco, Piero Bionaz, Piergiorgio Quendoz, Wilmo Impérial, Rudy Brun, Ezio Diémoz e Bruno Nex. La lotta per il successo potrebbe risolversi in un testa a testa tra Pieropan e Impérial.

Nel campionato di tsan è in programma il Grand Place, dove si giocherà oggi il Trofeo delle età con squadre di 5 giocatori in campo. Nel fiolet si giocherà un turno di campionato. Saranno in campo per gli incontri di serie A Forossan-Pré-Saint-Didier, Saint-Christophe 1-Bosses, Charvensod-La Thuile e Gignod/Saint-Christophe II. **[r. s.]**

TENNIS

Al via la stagione con il circuito Valle d'Aosta

Sarre, Stefano Cremaschi riparte con una vittoria

SARRE. La stagione tennistica valdostana riparte dal circolo dello Squash Sarre con la disputa della prima tappa del Circuito Valle d'Aosta.

Subito in evidenza i «soliti» classificati anche se Stefano Cremaschi ha dovuto faticare più del previsto per avere ragione di [illegible] ritrovato Gianluca Riccardi. Buono il livello tecnico della fase finale. Senza grosse sorprese il girone di qualificazione. Sono approdati in semifinale Fabio Bressan, Gianluca Borettaz, Stefano Cremaschi e Gianluca Riccardi.

Il tabellone ha visto di fronte Cremaschi-Bressan e Riccardi Borettaz. Partenza lenta del miglior tennista valdostano che conquista il primo set per 7 a 5 contro Bressan, riprendendosi ampiamente nel secondo set in cui concede un solo game al suo avversario. Più combattuta la semifinale tra i due Gianluca. Alla fine ha prevalso Riccardi per 3-6/6-4/6-3. Interessante anche il tabellone dei non classificati. La vittoria è andata a un nome relativamente nuovo. Paul Tonfolo ha sconfitto in tre set il collaudato Fabio Paonessa (1-6/7-6/7-6). In precedenza Toniolo aveva strappato il biglietto della finale piegando Roberto Projetti per 6-4/6-0, mentre Paonessa aveva vinto su Paolo Miele per 6-4/6-2.

Per quanto riguarda il torneo femminile, la prima tappa se l'è aggiudicata Isa Rey che ha piegato per 6-4/7-6 Elena Baré. Isa Rey veniva dalla vittoria [illegible] Michela Blanc (7-5/6-1) ed Elena Baré aveva sconfitto Odra Papaleo per 6-2/6-3.

Prossimo appuntamento con il grande tennis regionale sarà ancora a Sarre, allo Squash, in occasione del Torneo Bmw Tennis Fans che si disputerà dal 29 aprile al 7 maggio. Riser[illegible] a giocatori C3, C4 e non classificati. **[e. bl.]**

NUOVA OPEL CORSA

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica ■ che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ed il comfort: tutto quello che finora trovavi solo su vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ● Servosterzo ■ Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ● Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport ... il ... e straordinario Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi speciali ... tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali, bloccati fino ... consegna, offerti dai Concessionari Opel.			
Modello	Motore	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano ARIET escl.
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.740.000
Corsa GSi	1.6i 16V 106 CV	192	25.270.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali
su una serie
limitata di vetture.
Solo ad aprile,
solo nelle Concessionarie
e Succursali Fiat.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI • **L'AUTOBELBO** CANELLI • **PIUBELLI** ASTI

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Martedì 25 Aprile 1995 n. 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Confermata la tendenza piemontese del voto alle Regionali. Ballottaggio alla Provincia. Sindaci già eletti

Polo in testa nell'Astigiano con qualche sorpresa

Ma il «primo partito» è quello delle schede bianche e nulle

ASTI. Forza Italia, unita ai Popolari di Buttiglione, ottiene nell'Astigiano il 40,4 % dei voti alle Regionali e contribuisce con il Ccd e Alleanza nazionale ad eleggere alla presidenza Enzo Ghigo, il candidato del raggruppamento di centro-destra.

Le forze di centro-sinistra vanno oltre il 27,3% e frenano la speranza di Giuseppe Pichetto.

Il leghista Domenico Comino si attesta sul 16,1% mentre Giovanni Alasia di Rifondazione comunista supera la soglia del dieci per cento e va al 10,9%

Questo, in estrema sintesi, il responso del voto maggioritario alle Regionali. Risultati confermati, ma con qualche significativa differenza, anche nella parte proporzionale.

Ma sono anche altri i dati da sottolineare. I votanti sono stati 151.117. Buona l'affluenza alle urne che è arrivata in tutta la provincia all'83,42 per cento. Ma di fronte alle complicatissime schede, molti si sono scoraggiati e 14.263 hanno lasciato in bianco, mentre 34.465 (un record) hanno compiuto qualche errore e l'hanno volutamente annullata. Quasi 49 mila voti sono così andati perduti, collocando questo particolare «partito» al primo posto davanti a Forza Italia e Pds.

Oltre che per il risultato delle Regionali, nell'Astigiano, l'interesse per il voto, visto che era interessato il rinnovo del Consiglio comunale del capoluogo, si è concentrato sull'esito delle Provinciali e sulle sfide negli altri centri della provincia.

Lo spoglio delle schede gialle ha confermato le previsioni della vigilia: vanno al ballottaggio Fulvio Brusa, candidato di Forza Italia e Polo che ha ottenuto il 34,9%, e Giuseppe Goria del «Grappolo» che raggruppa i progressisti e si è attestato sul 16,6%. Alle loro spalle, un trittico di candidati piazzati in una forbice di voti oltre il 14% per cento: Ugo Bosia dei Popolari con il 14,9%, Pierluigi Barbano della Lega con il 14,7% e Giovanni Pensabene di Rifondazione con il 14,3%. Saranno le scelte e le indicazioni che arriveranno agli elettori di questi tre poli a far pendere l'ago della bilancia a favore di Brusa o di Goria al ballottaggio del prossimo 7 maggio.

I due, già da ieri sera, hanno iniziato la fitta serie di contatti che dovrà portare ai eventuali «apparentamenti».

Brusa, veterinario, molto possente, un tecnico «prestato alla politica», come egli stesso si definisce, parte da un vantaggio solido, non teme una certa scaramanzia l'«effetto Nosenzo» che lo scorso anno, in condizioni simili, vide il candidato di Forza Italia prevalere al primo turno delle comunali di Asti e poi perdere a favore di Alberto Bianchino, nella sfida decisiva per la poltrona di sindaco.

Giuseppe Goria, sindaco uscente di Tigliole, segretario comunale a Villafranca, appoggiato senza esitazioni dal pds e dagli altri partiti del raggruppamento progressista, sa che per avere qualche speranza di vincere, deve pescare al suo grappolo anche altri acini: Rifondazione, che porta in dote oltre 18 mila voti, si è detta disponibile, non vuole spatirès pregiudiziali. La Lega è disposta a discutere, anche se la scelta definitiva la faranno i nostri elettori ha detto ieri Antonio Ferrero, piuttosto soddisfatto dopo aver valutato la buona tenuta del Carroccio.

Il Ppi, ormai diviso tra buttiglioniani e seguaci di Bianco, seguirà le diverse vocazioni delle due anime schierandosi sui due opposti fronti. Resta da vedere se ci saranno «apparentamenti» ufficiali, consentiti dalla legge, che dovranno essere dichiarati entro sette giorni e riportati sulla scheda del ballottaggio.

L'esito del voto avrà anche la composizione del Consiglio provinciale. Il presidente vincente avrà 16 consiglieri su 24, otto spettano alle minoranze.

Ieri, è stato anche il giorno dei sindaci in 111 comuni dell'Astigiano. I risultati a tarda sera erano ancora largamente incompleti. Oltre ai molti esiti scontati nei piccoli comuni (in una quarantina c'era una sola lista), balzano all'occhio le due conferme da Nizza e Canelli, i principali centri della Valle Belbo.

Alla guida di schieramenti di segno opposto Flavio Pesce (pds) e Oscar Bielli (Udc-Forza Italia) hanno mantenuto la poltrone, superando anche positivamente, a giudizio dei loro concittadini, l'impegnativo esame sul dopo alluvione. Tutto questo, proprio mentre lo spoglio delle schede è stato affiancato per tutta la giornata ieri dal crescente timore causato dalle insistenti piogge di questi giorni.

Il livello dei fiumi, ha interessato molti astigiani, anche più dell'esito delle votazioni.

Sergio Miravalle

CAMERA 1994

LISTA	voti	%
FORZA ITALIA	38.916	25,2
LEGA	29.090	18,9
PPI	21.342	14,5
PDS	16.318	11,2
AN	11.711	8,0
RIF. COM.	[illegible]	7,0
L. [illegible]	[illegible]	5,7
VERDI	5.296	3,6
AD	2.481	1,7
RETE	2.189	1,5
PSI	2.182	1,5

Dati di proporzionale in provincia

REGIONALI CIRCOSCRIZIONE DI ASTI

CANDIDATI			
GIOVANNI ALASIA	13.062	10,9	Comunista
CARMELO PALMA	2.763	2,2	Lista Pannella
ENZO [illegible]	51.503	40,4	FI-Polo popolare AN [illegible]
GIUSEPPE PICHETTO	34.876	27,3	Verdi Popolari Patto democrat. Pds Pensionati
ALESSANDRO LUPI	2.239	1,7	Verdi Verdi
DOMENICO COMINO	19.242	15,1	Lega Nord
RENZO RABELLINO	[illegible]	2,4	Piemonte Naz.

LISTE		
RIF. COMUNISTA	11.498	10,2
LISTA PANNELLA	2.160	2,1
FI-POLO POPOLARE	28.870	25,2
AN	11.416	11,2
CCD	2.269	2,2
VERDI	2.509	2,5
POPOLARI	5.826	5,7
PATTO DEMOCRATICI	3.813	3,7
PDS	16.409	16,0
VERDI VERDI	1.514	1,5
LEGA NORD	14.170	13,9
[illegible] NAZIONE	1.905	1,8

Il voto in Piemonte

I ballottaggi nelle Province e negli altri capoluoghi

La coalizione di centro-destra (Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd) ha vinto la sfida per la Regione; l'ex dirigente di Publitalia Enzo Ghigo con circa il 40% dei voti ha battuto Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino, presentato da una coalizione di centro-sinistra (da pds ai popolari di Bianco). Terzo, staccato, il leghista Domenico Comino seguito a ruota da Giovanni Alasia (Rifondazione).

Ma come è stato il voto amministrativo nelle Province e Comuni del Piemonte? Salvo alcune eccezioni, l'elettorato ha confermato la divisione tra centro-destra e centro-sinistra.

Per la Provincia di **Cuneo** al ballottaggio vanno il presidente uscente, Giovanni Quaglia, candidato dal Ppi (che qui si presenta unito) e dalla Lega Nord raccogliendo oltre il 40%, e Alberto Manna, uomo del Polo del Buongoverno (attorno il 25%). Per il Comune, il sindaco uscente, Menardi sarà sostituito o da Elio Rostagno (Lega nord a Cuneo viva di ispirazione di sinistra) o da Giovanni Cerutti (centro-destra). Ad Alba è uscito al primo turno il 52% il sindaco uscente Demaria. Si andrà al ballottaggio anche nei comuni di Savigliano, Saluzzo, Bra, Fossano.

Nell'**Astigiano** il duello per la Provincia sarà tra il veterinario Fulvio Brusa (Polo) e il segretario comunale Giuseppe Goria («Grappolo»). Non si votava ad Asti. Nei due maggiori centri, confermo per i sindaci uscenti: Oscar Bielli (lista ispirata a Forza Italia) a Canelli e Flavio Pesce a Nizza (a capo di una lista di centro-sinistra).

Voto differenziato nell'**Alessandrino**: alle Regionali, buona affermazione di Enzo Ghigo, il centro-destra non ha trovato lo stesso consenso in molti Comuni. A Novi è risultato eletto direttamente il 56% dei voti il pidiessino Mario Lovelli, e altro esponente della sinistra guiderà Ovada. In ballottaggio per la Provincia Fabrizio Paleari (36%, progressisti e popolari di Bianco) e Massimo Bianchi (32% Forza Italia, Ccd, popolari di Buttiglione)

A **Novara** concorrono per la guida della Provincia Domenico Rossi (Forza Italia e Ccd) e Paolo Cattaneo (Pds, Democratici, Verdi e popolari di Bianco). Attesa per il risultato nella nuova Provincia di **Verbania-Cusio-Ossola**: il presidente sarà scelto tra il progressista Giuseppe Ravasio e Gian Mauro Mottini (Polo). Analoga divisione dell'elettorato per il Comune di Verbania: Aldo Reschigna (centro-sinistra) e Luigi Marconi (Forza Italia).

Per la Provincia di **Vercelli** concorrono il presidente uscente Gilberto Valeri (centro-sinistra) e il giovane Luca Pedrale (Forza Italia, vicino al 40%). Per il Comune al ballottaggio: Francesco Radaelli (Polo) e Gabriele Bagnasco (pds e Verdi). Per la Provincia di **Biella** lo scontro sarà tra Giovanni Grentino (Polo) e l'oncologa Silvia Marsani (Pds, laici, Popolari di Bianco). Per il Comune duello tra Benito Rinini (Polo) e il sindaco uscente Gianluca Susta (Centro-sinistra).

Fulvio Lavina

Enzo Ghigo, presidente

Eletta in Regione Mariangela Cotto

Ancora incerto l'esito degli altri candidati astigiani

ASTI. E' Mariangela Cotto, 48 anni, funzionario dell'Inps, candidata nel Ppi di Buttiglione, l'unica astigiana entrata, per il maggioritario, nel Consiglio regionale piemontese.

«Lascio le dichiarazioni politiche ai segretari di partito - ha commentato ieri la Cotto -. Ringrazio per la fiducia che mi hanno concesso gli elettori. I problemi concreti da affrontare sono molti. Mi impegno, fin da ora, ad essere la rappresentante a Torino di tutti gli astigiani. Ma spero di non essere sola in Regione».

Asti, infatti, avrebbe due seggi: ma fino a tarda sera, ieri, la situazione elettorale era ancora molto confusa. Non è stato possibile, quindi, stabilire una geografia politica attendibile del nuovo Consiglio regionale del Piemonte.

Per ora, è certo che gli undici candidati della «squadra» del neopresidente Enzo Ghigo entrano tutti in Regione e la loro elezione (prevista dal premio di maggioranza in quanto il polo totalizza meno di 30 seggi nel proporzionale) sbarra la strada a quelli proposti nelle altre sei formazioni.

Entrano di diritto a palazzo Lascaris, Angelo Burzi, responsabile torinese di Forza Italia, Rolando Picchioni, capogruppo del Ppi in Regione ora con Rocco Buttiglione, Gaetano Majorino, ex capogruppo «storico» del Msi-dn nell'aula consiliare poi confluito in An, Sergio Deorsola del Ccd (ex assessore democristiano al Comune di Torino), Roberto Vaglio (fino a pochi mesi fa capogruppo della Lega nord in Regione passato ai federalisti), Marta Minervini, dirigente di An e Antonio Musacchio, consigliere regionale del gruppo Msi-dn, poi di An. Oltre a questi, gli imprenditori Matteo Viglietta e Anna Benso (Fi), Raimonda Casari del Ccd e Mariangela Cotto.

La vittoria della squadra di Ghigo preclude l'ingresso in Consiglio, tra gli altri, al segretario regionale del Pds, Silvana Dameri, e, ovviamente, anche ai candidati alla presidenza, Domenico Comino e Gianni Alasia.

Per effetto dello sbarramento del 3% su base regionale (e perchè non collegati a liste regionali che abbiano superato il 5% dei consensi), non entrano in consiglio club Pannella-Riformatori, Verdi-verdi orso che ride, Piemonte Nazione e Fronte Autonomista.

Sono ancora tutti da definire, invece, i giochi per il sistema proporzionale. Lo schieramento vincente (Forza Italia-Polo popolare, An e Ccd) potrebbe contare su 20-21 consiglieri (12 o 13 a Forza Italia, 5 o 6 ad An e 2 al Ccd).

Potrebbe esserci anche un altro astigiano a Palazzo Lascaris: agenzie lanciate ieri alle 23, infatti, davano quasi per certa l'elezione di Claudio Caron, segretario regionale di Rifondazione comunista.

Questo le preferenze. Lega Nord: Roberto Conti (690), Natascia Berra (803). Verdi Democratici: Salvino Razzano (237); Angela Motta (102). Popolari: Franca Bevilacqua (419); Maurizio Dania (1190). Forza Italia: Luciano Grasso (2927); Mariangela Cotto (2758). Lista Pannella: Gloria Grosso (27); Renato Longo (276). Piemonte: Angelo Benotto (239); Maria Luciana Pronzato (9). Alleanza Nazionale: Sergio Ebarnabo (1017); Cristina Gastaldi (74). Ccd: Pier Ferdinando Casini (799); Maria Grazia Siliquini (13). Patto democratici: Norberto Colella (322); Graziella Gobbino (237). Verdi: Maurizio Ferrero (16), Cinzia Lupi (31). Rifondazione: Enrico Bestente (547), Angela Gatti (749). Pds: Stella Caviglia (908), Giuseppe Minniti (1279).

[r. s.]

Tre astigiani che potrebbero essere gli eletti in Regione. A sin. Mariangela Cotto (Popolari di Buttiglione-Forza Italia) che ha già la certezza di aver conquistato un posto nel parlamentino piemontese. In alto Luciano Grasso (Forza Italia) e Claudio Caron (Rifondazione) candidato in altre circoscrizioni

Allarme alluvione

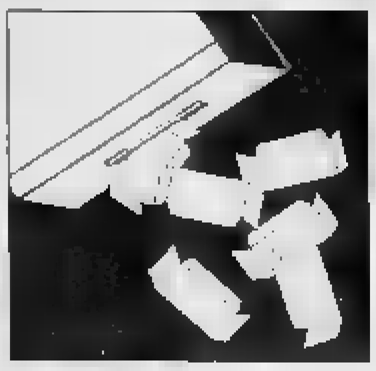
Nella e [illegible] sul ponte del Tanaro

ASTI. A poco più di cinque mesi dall'alluvione di novembre si teme una nuova onda di piena, nell'Astigiano. Ieri il Tanaro ha ripreso a salire, dopo le ultime abbondanti piogge: è stata allertata anche la Protezione civile e in prefettura è stata attivata la sala operativa per coordinare gli interventi in caso di emergenza. Da Milano è arrivato anche un gruppo di vigili del fuoco a supporto del comando astigiano.

E nella tarda serata è tornata anche la psicosi della piena. Centinaia di astigiani hanno affollato il ponte Savona e il ponte sul Tanaro: molti hanno voluto verificare direttamente la situazione del fiume. E sono crosti così intralci alla circolazione e numerosi ingorghi.

Secondo gli ultimi rilevamenti dei vigili del fuoco il livello dell'acqua, ieri sera era comunque di un metro e sotto il livello guardia. [g. m. g.]

SERVIZIO A PAGINA 45



Per la presidenza del Consiglio provinciale in corsa i candidati di Forza Italia-An e del Grappolo

Brusa e Goria vanno al ballottaggio

Quali alleanze in vista del voto del 7 maggio?

PROVINCIA DI ASTI

GIUSEPPE GORIA	21.356	16,6	Democratici
GIOVANNI PENSABENE	18.442	14,3	Rif. Comunista
MARCELLO NERATTINI	4.357	3,4	Verdi Verdi
ANGELO BENOTTO	2.776	2,2	Piemonte Naz
FULVIO BRUSA	43.843	34,9	[redacted] Forza Italia
PIERLUIGI BARBANO	18.924	14,7	Lega Nord
UGO BOSIA	19.189	14,9	PPI

LISTE

DEMOCRATICI	21.356	16,6
[redacted]. COMUNISTA	18.442	14,3
VERDI VERDI	4.357	3,4
PIEMONTE NAZIONE	2.776	2,2
AN	12.848	10,3
FORZA ITALIA	30.995	24,6
LEGA NORD	18.924	14,7
PPI	19.189	14,9

ASTI. Fulvio Brusa [redacted] Giuseppe Goria si giocheranno al ballottaggio la presidenza della Provincia. Brusa, 39 anni, medico veterinario appoggiato da Forza Italia [redacted] Alleanza nazionale ha totalizzato domenica 43.843 preferenze.

Giuseppe Goria, 41 anni, segretario comunale a Villafran[redacted], sindaco uscente di Tigliole, sostenuto dal raggruppamento dei «Democratici per la Provincia» (pds, Verdi-sole che ride, Si, Ad, Rete) ha ottenuto 21.356 voti. Domenica 7 maggio [redacted] 120 Comuni dell'Astigiano si ritorneranno alle urne per scegliere l'uno oppure l'altro. Sulla scheda compariranno i loro [redacted] cognomi e i simboli che li appoggiano: alle forze che li hanno sostenuti al primo turno potranno «apparentarsene» altre che dovranno essere ufficializzate entro sette giorni.

«Il Grappolo ha ottenuto, col ballottaggio, il risultato che noi tutti speravamo - ha dichiarato Goria -. Ora la partita è aperta». L'esponente dei Democratici (il loro simbolo è appunto il Grappolo) alla vigilia aveva indicato Brusa quale avversario più temibile, e le urne non lo hanno smentito. «Ci siamo presentati [redacted] un'ampia coalizione già in partenza - aggiunge il candidato presidente del centro sinistra - e che adesso è possibile aprire ancora di più. Forse si sarebbe potuto ottenere più voti, ma abbiamo scontato la novità del simbolo e i pochi giorni a disposizione per renderlo visibile». Ma di possibili nuove alleanze e della «squadra» degli assessori si parlerà solo la prossima settimana.

Goria che ha votato in mattinata a Tigliole, ha trascorso la domenica in famiglia: ha pranzato a [redacted] per il compleanno della mamma e al pomeriggio è andato al [redacted] a vedere «Scuola» («è brutto - scherza - [redacted] non importa se ve lo perdete»). Ieri, [redacted]iorno dello spoglio, il candidato del Grappolo è stato alla federazione del pds, per seguire l'evolversi [redacted]ella votazione e poi alla sala stampa della prefettura, e qui, davanti alle telecamere della R[redacted], c'è stato un primo faccia a faccia (con alcune divertenti battute) con l'amico-avversario Brusa.

Fulvio Brusa (Forza It.-An) e Giuseppe Goria «Grappolo»: al ballottaggio del 7 maggio

«La mia candidatura ha [redacted]scosso un notevole successo - ha detto il candidato di Forza Italia [redacted] An - Pertanto le speranze che il ballottaggio possa avere esito positivo, sono fondate». Brusa non [redacted] risparmiato critiche al sistema elettorale: «E' doveroso far notare una cosa: [redacted] l'alta percentuale [redacted] schede nulle [redacted] e bianche che sono l'esempio lampante di come le nuove regole abbiano complicato, anziché semplificare il voto amministrativo».

Sulla composizione della «squadra» [redacted] candidato presidente del centro destra anticipa che «si tratterà di persone esperte, molto autorevoli [redacted] ben radicate nel tessuto della [redacted] Provincia». Brusa, la domenica [redacted] elezioni, dopo aver votato ad Asti, si è «rifugiato» con la famiglia nel suo paese di origine (Moncestino, nel Casalese) intenzionato a dedicarsi all'hobby preferito: l'agricoltura («peccato per la pioggia che mi ha rovinato i progetti»). Ieri ha fatto la spola tra la sede di Forza Italia [redacted] la prefettura.

Sia Brusa che Goria sono sposati (il primo ha una figlia, il secondo un figlio); l'esponente del centro destra è laureato in medicina veterinaria, mentre l'avversario in giurisprudenza.

Ed [redacted] l'elenco dei candidati [redacted] seguito della ripartizione e delle percentuali: **Democratici per la Provincia**: Drago (collegi[redacted] Incisa), Oddone (Nizza), Franco (San Damiano), Brignolo (Villafranca); **Rifondazione**: Robotti (Asti-San Pietro), Cavallo (Asti-Est), Rapetti (Canelli), Valenzano (Annone); **An**: Ebarnabo (Asti-San Secondo), Balestrino (Nizza); **Forza Italia**: Quaglia (Asti-Nord); Boccia (Asti-Est), Emanuel (Cocconato), Iguera (Mombercelli), Por[redacted] (Moncalvo), Musso (Montechiaro); **Lega nord**: Brignolo (Asti-Sud), Alluto (Cocconato), Dafarra (Costigliole), Cardona (Villanova); **Partito popolare**: Andriano (Castelnuovo Don Bosco), Sizia (Monastero), Vastadore (Montegrosso), Valle (Villanova). Importante, a questo punto, il gioco delle alleanze: Ppi, Lega e Rifondazione, saranno corteggiatissimi.

Franco Cavagnino

COSI' [redacted] 24 COLLEGI

Queste le preferenze ottenute dai singoli candidati nei 24 collegi provinciali (otto nel capoluogo e sedici in provincia): le liste presenti sono otto che hanno appoggiato sette candidati presidenti. I consiglieri da eleggere sono 24, tanti quanti nella precedente tornata amministrativa. Alla maggioranza [redacted] andranno sedici, i restanti otto alla minoranza. La scel[redacted] del presidente avverrà attraverso ballottaggio, domenica 7 maggio.

COLLEGIO 1 (Asti San Pietro). Massimo Carcione (Democratici), 927; Luca Robotti (Rif. Com.), 974; Stefano Rosso (Verdi Verdi), 228; Marcello Del Mastro (Piemonte Naz.), 67; Francesco Paolo Galiano (AN), 626; Andrea Morando (FI), 1323; Gino Bonino (Lega Nord), 602; Antonella Rainero Binello (Ppi) 454.

COLLEGIO 2 (Asti San Secondo). Giovanna Beccuti (Democratici), 925; Pier Paolo Borsato (Rif. Com.), 948; Stefano Rosso (Verdi Verdi), 238; Giuseppe Giraudo (Piemonte Nazione), 97; Sergio Ebarnabo (AN), 688; Franco Farinetti (FI), 1248; Elbano Barani (Lega Nord), 570; Marisa Caracciolo (Partito popolare italiano), [redacted].

COLLEGIO 3 (Asti Sud). Andrea Pagliano (Democratici), 965; Giuseppino Bellezza Rissone (Rifondazione Com.) 1159; Stefano Rosso (Verdi Verdi), 246; Remo Rabellino (Piemonte Naz.), 74; Remo Damosso (Alleanza nazionale), 600; Marco Bonino (FI), 1453; Claudio Brignolo (Lega Nord), 1227; Lauro Serra (Partito popolare italiano), 517.

COLLEGIO 4 (Asti Ovest). Mauro Arato (Democratici), 1055; Enrico Bestente (Rif. Com.), 950; Isidoro Zaffino (Verdi Verdi), 243; Teresina Luigina Croce (Piemonte Naz.), 51; Ferruccio Zanchettin (AN), 634; Ferrante Marengo (FI), 1400; Edoardo Treselli (Lega Nord), 687; Giuliano Cesari (Ppi), 474.

COLLEGIO 5 (Asti Centro Nord). Angelo Motta (Democratici), 967; Giuseppe De Pascale (Rif. Com.), 852; Isidoro Zaffino (Verdi Verdi), 213; Franco Cusinello (Piemonte Naz.), 65; Sergio Foresti (AN), 619; Bianca Terzuolo (FI), 1263; Alberto Fausone (Lega Nord), 637; Lauro Serra (Ppi), 649.

COLLEGIO 6 (Asti San Silvestro). Salvino Razzano (Democratici), 1181; Tina Rosita Casamento (Rif. Com.) 673; Isido[redacted] Zaffino (Verdi Verdi), 245; Marco Canta (Piemonte Naz.), 53; Antonio Baudo (AN), 844; Massimo Malfa (FI), 1529; Ivano Maraschio (Lega Nord), 646; Mario Novellone (Ppi), 569.

COLLEGIO 7 (Asti Nord). Guglielmo Travasino (Democratici), 921; Aldo Bologna (Rif. Com.), 908; Giuseppa Zaffino (Verdi Verdi), 240; Elda Margarino (Piemonte Naz.), 78; Roberto Venturini (AN), 674; Angela Quaglia (FI), 1524; Lorella Gaietto (Lega Nord), 823; Mario Novellone (Ppi), 546.

COLLEGIO [redacted] (Asti Est). Fran[redacted] Trotta (Democratici), 728; Enrica Cavallo Bologna (Rif. Com.), 1130; Giuseppa Zaffino (Verdi Verdi), 248; Luca Lodi (Piemonte Naz.), 56; Vincenzo Tortoriello (AN), 479; Giovanni Boccia (FI), 1483; Piero Ferrero (Lega Nord), 602; Carlo de Luca (Ppi), 401.

COLLEGIO 9 (Canelli). Giuseppe Gallo (Democratici), 655; Ugo Rapetti (Rif. Com.), 1387; Giuseppe Zaffino (Verdi Verdi), 181; Luciano Gibelli (Piemonte Naz.), 83; Mauro Zamboni (AN), 629; Gianluca Spagarino (FI), 1686; Oscar Torielli (Lega Nord), 1101; Maria Luisa Barbero (Ppi), 621.

COLLEGIO 10 (Castello D'Annone). Piera Medico (Democratici), 661; Alessandro Valenzano (Rif. Com.), 1108; Cunegonda Zaffino (Verdi Verdi), 130; Luca Lodi (Piemonte Naz.), 76; Pietro Ricca (AN), 510; Gerlando Tona (FI), [redacted]4; Ornella Orecchia (Lega Nord), 537; Gian Marco Allia (Ppi), 766.

COLLEGIO 11 (Castelnuovo D. B.). Gianfranco Miroglio (Democratici), 177; Carlo Omegna (Rif. Com.), 656; Cunegonda Zaffino (Verdi Verdi), 197; Marcello Del Mastro (Piemonte Naz.), 110; Angelo Roffinella (AN), 483; Francesco Rosina (FI), 858; Guido Moda (Lega Nord), 714; Felice Andriano (Ppi), 1376.

COLLEGIO 12 (Cocconato-Montiglio). Salvino Razzano (Democratici), 373; Patrizia Ragno (Rif. Com.), 480; Cunegonda Zaffino (Verdi Verdi), 108; Franco Cusinello (Piemonte Naz.), 146; Massimiliano Cerutti (AN), 485; Amalia Emanuel (FI), 1192; Angelo Alluto (Lega Nord), 911; Battista Pracca (Ppi), 763.

COLLEGIO 13 (Costigliole). Vittorio Fiore (Democratici), 676; Agnese Bianco (Rif. Com.), 491; Laura Ferrando (Verdi Verdi), 142; Natale Brezzo (Piemonte Naz.), 179; Giuseppe Napoli (AN), 583; Adriano Bellone (FI), 1152; Michele Dafarra (Lega Nord), 1510; Giuseppe Comune (Ppi), 1371.

COLLEGIO 14 (Incisa). Andreino Drago (Democratici), 1132; Angelo Giudice (Rif. Com.), 605; Laura Ferrando (Verdi Verdi), 145; Remo Rabellino (Piemonte Naz.), 43; Temistocle Scorzelli (AN), 365; Filippo Tornato (FI), 1137; Giuseppina Borello (Lega Nord), 537; Bartolomeo Cavallero (Ppi) 1122.

COLLEGIO 15 (Mombercelli-Agliano). Pinuccio Gatti (Democratici), 825; Angioletta Gatti (Rif. Com.), 902; Laura Ferrando (Verdi Verdi), 138; Remo Rabellino (Piemonte Naz.), 102; Cesare Grassi (AN), 469; Walter Iguera (FI), 1495; Giovanni Pena (Lega Nord), 1030; Bartolomeo Cavallero (Ppi), 517.

COLLEGIO 16 (Monastero-Roccaverano). Maria Grazia Arnaldo (Democratici), 974; Regina Francese (Rif. Com.), 395; Felice Frangipane (Verdi Verdi), 70; Maria Luciana Pronzato (Piemonte Naz.), 69; Pietro Balestrino (AN), 341; Giovanni Guglieri (FI), 1040; Daniela De Paoli (Lega Nord), 624; Giacomo Sizia (Ppi), 1386.

La sala raccolta dati della prefettura dove sono affluiti i risultati del voto

COLLEGIO 17 (Moncalvo-C.Alfero). Giovanna Beccuti (Democratici), 747; Luca Robotti (Rif. Com.), 510; Felice Frangipane (Verdi Verdi), 181; Elda Margarino (Piemonte Naz.), 75; Marcella Gaisto in Giolito (AN), 599; Luigi Porrato (FI), 1414; Guido Bisacchi (Lega Nord), 769; Piero Baldovino (Ppi), 738.

COLLEGIO 18 (Montechiaro). Renzo Gavello (Democratici), 737; Loredana Nebiolo (Rif. Com.), 561; Felice Frangipane (Verdi Verdi), 168, Franco Cusinello (Piemonte Naz.), 286; Sergio Berruti (AN), 411; Claudio Musso (FI), 1514; Gianmar[redacted] Rebaudengo (Ppi) 105).,

COLLEGIO 19 (Montegrosso-Isola). Antonio Silvestri (Democratici), 828; Giovanni Renosio (Rif. Com.), 484; Ellida Inaudi (Verdi Verdi), 176; Natale Brezzo (Piemonte Naz.), 126; Valerio D'Annibale (AN), 431; Giampaolo Agnella (FI), 1101; Maurizio Maschio (Lega Nord), 1007; Piero Vastadore (Ppi) 1387.

COLLEGIO 20 (Nizza). Mauro Oddone (Democratici), 1330; Antonio Pinna (Rifondazione Com.), 804; Ellida Inaudi (Verdi Verdi), 209; Carlo Giovine (Piemonte Nazione), 71; Giovanna Balestrino (AN), 827; Claudio De Faveri (FI), 1399; Giuseppe Guastello (Lega Nord), 10026; Luciano Dino (Ppi), 424.

COLLEGIO 21 (Portacomaro). Riccardo Durando (Democratici), 1006; Piero Macagno (Rif. Com.), 901; Ellida Inaudi (Verdi Verdi), 132; Lorenzo Nespoli (Piemonte Naz.), 79; Aldo Poncini (AN), 409; Gianfranco Anselmo (FI), 1197; Gastone Ferrari (Lega Nord), 694; Lorenzo Masoero (Ppi) 632.

COLLEGIO 22 (San Damiano). Dino Franco Carlevero (Democratici), 1255; Rolando Manes (Rifondazione Com.), 411; Mauro Zucca (Verdi Verdi), 140; Marco Canta (Piemonte Naz.), 169; Roberto Venturini (AN), 284; Marco Bruno (FI), 1043; Giorgio Bauducco (Lega Nord), 896; Giuseppe Bosticco (Ppi), 925.

COLLEGIO 23 (Villafranca). Walter Brignolo (Democratici), 1778; Rosa Papparella (Rif. Com.), 496; Mauro Zucca (Verdi Verdi), 138; Marco Canta (Piemonte Naz.), 543; Sergio Ebarnabo (AN), 403; Marco Vione (FI), 1306; Aldo Trinchero (Lega Nord), 676; Giuseppe Bolla (Ppi) 784.

COLLEGIO 24 (Villanova). Eugenio Barchiesi (Democratici), 544; Maria Augusta Zanier (Rif. Com.), 687; Mauro Zucca (Verdi Verdi), 201; Marcello Del Mastro (Piemonte Nazione), 78; Antonino Dattola (AN), 455; Giuseppe Navone (Forza Itali), 1273; Giuseppe Cardona (Lega Nord), 1098; Rosanna Valle (Ppi), 1361.

Parte proporzionale

Regionali: in [redacted] al [redacted] il pds al [redacted]

ASTI. Alle Regionali, il dato del voto per la parte proporzionale, ad Asti città si differenzia leggermente [redacted] quello del [redacted] della provincia.

Primo partito si conferma Forza Italia con [redacted] 27,16% (un po' [redacted] del 28,2 del complessivo provinciale); nelle Politiche [redacted] '94 Forza Italia aveva [redacted] asti il 25,5%. Il pds ha 6919 voti, uguale al 18,3% (13,5% alle Camera '94) risultato superiore al 15% ottenuto nel totale dell'Astigiano.

Per un voto 4494 a 4493, Alleanza nazionale strappa in città il [redacted] posto a Rifondazione comunista (ma in provincia il rapporto si inverte). Segue, con 3995 voti e il 10,6% la Lega nord che però nel totale provinciale sale a 13,84%.

Questi gli altri risultati in città: Verdi 2,91%; Popolari 6,8%; Pannella 2,2%; Piemonte 1%; Ccd 2,46%; Patto dem. 3,3%; Verdi-verdi 1,5%.

CURIOSITA' ELETTORALE

A votare, con l'abito bianco, prima del «sì»

Claudia Mattiazzi, 26 anni, ha votato domenica mattina al seggio delle scuole elementari di San Domenico Savio, in abito da sposa bianco e lungo. La sposa, prima di pronunciare [redacted] fatidico «sì» ha voluto compiere il proprio dovere elettorale. Si [redacted] fatta accompagnare [redacted] futuro marito Michele Giso, 29 anni, fabbro, [redacted] dal fotografo che ha poi immortalato [redacted] matrimonio nella chiesa di Montemarzo.

Alle Regionali

Bianche e nulle primo «partito» in molti paesi

ASTI. Il nuovo sistema elettorale per le Regioni non pare es[redacted] stato ben assimilato. I risultati definitivi lo lasciano chiaramente intendere: su 161.117 voti espressi (83,42% degli aventi diritto al voto) le schede non valide o riportanti solo [redacted] voto alla lista maggioritaria [redacted] state 34.465, mentre le bianche sono [redacted] 14.263. I voti contestati e non assegnati [redacted] stati solo 9.

Ad Asti il «partito» delle non valide e delle bianche è largamente in testa: 12.900 (contro i 10263 di Forza Italia). Ma anche in provincia si trovano molte schede non valide.

Alcuni esempi. A Canelli, le bianche s[redacted] state 597 [redacted] le nulle 1736; a Castagnole Lanze il dato è rispettivamente [redacted] 651 (su 2650 votanti). A Piea complessivamente i voti [redacted] assegnati sono stati 145 su 379, a Piovà 202 [redacted] 516.

[r. s.]

Aveva 73 anni. E' stata colpita da infarto

Mombaruzzo, donna [redacted] mentre vota

MOMBARUZZO. E' entrata nella cabina elettorale e si è accasciata colpita da infarto. E' accaduto domenica sera al seggio numero 1 al piano terreno del municipio. Erano le 19,30. Angela Rossi di 73 anni, pensionata, [redacted] morta nella cabina elettorale dopo aver espresso la [redacted] preferenza. A nulla sono valsi i soccorsi del medico e dei volontari della Croce Verde: per la donna, da tempo sofferente di cuore, l'infarto è stato fatale.

Angela Rossi era andata a votare [redacted] compagnia del fratello Giuseppe, ch[redacted] viveva con lei (entrambi [redacted] celibi), nella centrale piazza del Popolo. L'uomo, anch'egli pensionato coltivatore diretto, dopo aver votato era uscito sotto i portici ad attendere la sorella. «E' stata una cosa che [redacted] ha colpito terribilmente - racconta la vicepresidente di seggio Isabella Aresca - Angela [redacted] votato e poi mi ha riconsegnato le schede, ma non tutte e tre erano ben ripiegate. Le ho chiesto [redacted] rientrare in cabina per chiuderle [redacted] tornata indietro».

Un attimo dopo gli scrutatori hanno sentito un tonfo e sono accorsi: la pensionata era cadu[redacted] priva di sensi. «Ci siamo accorti subito che non c'era più nulla da fare - continua Aresca - ma abbiamo subito chiamato il medico e la Croce Verde di Nizza». In pochi minuti sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Mombaruzzo che hanno chiesto l'intervento della procura di Acqui: nel frattempo al medico legale della Usl non è restato che constatare il decesso.

La vicenda ha destato impressione in paese: il seggio elettorale è rimasto bloccato per un'ora, mentre molta gente, incredula, si [redacted] assiepata fuori dal municipio. I funerali di Angela Rossi si svolgeranno probabilmente domani.

[e. ca.]

Vittoria dei primi cittadini uscenti dei due principali comuni del Sud Astigiano. Gli eletti

Nizza e Canelli confermano i sindaci

Pesce e Bielli trascinano al successo le loro coalizioni

CANELLI. Oscar Bielli ha ottenuto la riconferma. Il rappresentante della lista «Forza Canelli» «Forza Italia, ccd, popolari di Buttiglione, [illegible] udc), [illegible] vinto le elezioni. I canellesi hanno scelto Bielli [illegible] modo abbastanza deciso: su 14 sezioni elettorali [illegible] dozzina [illegible] state appannaggio del [illegible] destra; solo due hanno registrato la vittoria della lista [illegible] centrosinistra «Città Insieme» con capolista Giovanni Vassallo (popolari di sinistra). Tre i dati significativi: l'exploit di Rifondazione (capeggiata da Ugo Rapetti) che ha totalizzato 1352 voti di lista, un dato unico per Canelli.

Questi i primi commenti dei [illegible] protagonisti. Oscar Bielli parla delle cose da fare: «La ricostruzione del dopo alluvione bussa alla porta - afferma Bielli - : opere pubbliche da costruire, la bonifica dell'ex galoppatoio, gli strumenti per aiutare il commercio e l'artigianato». Poi i ringraziamenti: «Ai canellesi che hanno creduto in me, [illegible] collaboratori, da Forza Italia ai popolari [illegible] un grazie particolare a quelli di An. Stanno lavorando davvero per creare la nuova destra».

Infine l'annuncio di [illegible] breve fuori programma. «Solo [illegible] tempo - precisa - [illegible] accompagnare mia madre [illegible] Padova da Sant'Antonio. Glielo avevo promesso prima delle elezioni».

Ugo Rapetti, di Rifondazione Comunista non nasconde la soddisfazione. «La gente ha premiato la nostra coerenza. Ora - continua Rapetti - ci vuole l'unità delle sinistre. [illegible] l'unico modo per battere la destra».

Giovanni Vassallo, capolista di Città Insieme (Popolari, pds, Lega Nord, indipendenti e pattisti di Segni), commenta: [illegible] canellesi [illegible] hanno fatto [illegible] sforzo di cambiare. Hanno premiato chi ha fatto perdere alla città i servizi essenziali». [illegible] aggiunge: «Bielli non creda che andremo all'opposizione senza combattere - dice -. Opposizione leale, ma durissima». Gian Carlo Ferraris (pds): «La giunta Bielli bis durerà poco. Le vicende giudiziarie del d[illegible] alluvione aleggeranno [illegible] una pesante ombra [illegible] questa amministrazione».

Infine i numeri del [illegible] canellese. Votanti 7433, schede bianche 335, nulle 388.

Oscar Bielli (Forza Canelli), 3035; altri: Giovanni Vassallo (Città Insieme), 2323; Ugo Rapetti (Rifondazione comunista), 1352. Gli eletti. Forza Canelli: Giuseppe Bocchino 189; Luigi Giorno 124; Livio Duretto 98; Annalisa Conti 87; Marisa Barbero 74; Valter Gatti 66; Dante Salvi 59; Mauro Zanboni 58; Italo Bottero 55; Gian Luca Luparia 43; Donato Moretti 32; Gian Luca Spagarino 28; Roberto Tortoroglio 22. Città Insieme: Piergiuseppe Dus 148, Gian Carlo Ferraris 145; Ignazio Giovine 92; Claudio Riccabone [illegible]. Rifondazione: Angioletta Gatti 267.

Non eletti. Forza Canelli: Paolo Araldo 20; Patrizia Micca Bagnasco 12; Pietro Beltrame [illegible]; Marinella Manzo 16; Mauro Paltro 19; Salvatore Siragusa 19; Anna Voglini Dagna 5. Città Insieme: Gianpaolo, 72; Antonio Alberti 45; Maria Angela Canapa 7; Luigi Cavallero 42; Giuseppe Colla 31; Enzo Dabormida 54; Enrico Gallo [illegible]: Ivana Montanaro Pippione 6; Tiziana Muratore 26; Luisella Novelli 17; Roberto Petrini 24; Umberto Rosati 19; Danilo Sacco 17; Daniela Salini 11; Giovanni Scaglione 10; Franco Tortoroglio 21. Rifondazione: Carlo Amati 10; Domenico Barbero 10; Paolo Barbero 11; Giovanni Renato Bianco 10; Luigi [illegible] Cannova 0; Annalisa Ciriotti 3; Palmina Ercole 0; Silvano Ghione 5; Paolo Giovine 1; Sebastiano Iannuzzi 3; Andrea Iguera 4; Vito Ivoli 7; Giuseppe Monetta 7, Carlo Morando 7; Gio[illegible] Piazzo 0; Vittorio Priolo 12; Davide Quaglia 4; Maria Teresa Roba 8; Paolo Vercelli 7.

Filippo Larganà

COMUNE DI CANELLI

	voti	%	seggi
GIOVANNI VASSALLO Città Insieme	2.323	34,6	5
UGO RAPETTI Rifondazione Comunista	1.352	20,2	2
[illegible] BIELLI Forza Canelli	3.035	45,2	13

Oscar Bielli [illegible] sindaco a Canelli

Flavio Pesce confermato a Nizza

COMUNE DI NIZZA

	voti	%	seggi
CARLO RICCI [illegible] moderna efficienza	436	7,0	1
FLAVIO PESCE [illegible] per Nizza	3.620	55,0	13
GIOVANNA BALESTRINO Alleanza Nazionale	697	11,0	1
FRANCESCO PERO Forza Italia-Polo Popolare	1.075	16,0	3
GIOVANNI POGGIO Per il [illegible]	750	11,0	1

NIZZA. Con una maggioranza schiacciante Flavio Pesce è stato riconfermato sindaco. Alla testa della lista «Insieme per Nizza», ha ottenuto il 55 per cento dei voti.

Con lui «voleranno» sulle poltrone del Consiglio tredici candidati: Giuseppe Baldino (69 voti), Maurizio Carcione (153), Mario Castino (86), Giandomenico Cavarino (350), Bruno Gallesio (107), Vincenzo Laspisa (75), Paolo Lovisolo (55), Mauro Oddone (67), Sergio Perazzo (145), Brunello Quaglia (294), Tonino Spedalieri (279), Gianpiero Sburlati (70), Pier Paolo Verri (172).

I sette seggi riservati al [illegible] siglieri [illegible] minoranza sono stati assegnati a: Carlo Ricci (Nizza Domani), Giovanna Balestrino (An), Franco Pero, Carlo Lacqua, Sergio Rapetti (tutti di Forza Nizza), Giovanni Poggio [illegible] Luisella Martino (Per il domani).

Un successo dunque, per la lista di centro-sinistra (era al governo in città da due anni), accolto con sorpresa ed incredulità perfino dagli stessi eletti. Lacrime di gioia sul volto del sindaco, che nel pomeriggio si gode [illegible] il trionfo nell'affollato corridoio del liceo Galilei, sede centrale dei [illegible]. «E' un voto che ripaga di tante fatiche - è il primo commento ufficiale di Pesce - ma è anche un voto che ci impone [illegible] faticare ancora di più [illegible] futuro». Commenti «seri» a parte, era chiaro che il neosindaco trentottenne, avrebbe voluto mostrare la propria gioia in [illegible] modo più disinvolto, ma ha scelto la via della sobrietà, in tono con [illegible] suo completo a doppio petto grigio.

La vittoria di Pesce era prevista, ma nessuno immaginava l'elevato margine di scarto [illegible] le altre liste. E lo stupore. Fin dalle prime ore del pomeriggio [illegible] dipinto [illegible] volti degli altri candidati a sindaco, mentre erano tutti con il naso all'insù per vedere le proiezioni che l'efficente servizio del Comune aveva allestito per il pubblico. Franco Pero con il [illegible] gruppo «Forza Nizza» ha raggranellato il 16 per cento dei consensi, al di sotto delle aspettative. Ma non perde il buon umore e lancia battute all'indirizzo dei cattolici che gli hanno voltato le spalle: «Vorrà dire - commenta sorridendo - che darò indietro la tessera degli [illegible] allievi Salesiani».

Più serio il dirigente d'industria Giovanni Poggio, candidato di punta della lista «Per il domani», d'ispirazione leghista. Ha raccolto 750 voti e l'11 per cento. Più avvezzo al lavoro da manager che ai coloriti «sfotto» della politica locale, appare quasi disorientato in mezzo ai via vai di salaci battute. «Non capisco - dice - avevo predisposto una squadra veramente in gamba, con professionisti [illegible] seri e disposti a mettersi al servizi della città». Al termine [illegible] della laboriosa conta dei voti, Giovanna Balestrino (Alleanza Nazionale ha raggranellato l'11 per cento), scopre amareggiata che non è riuscita [illegible] piazzare due consiglieri, ma [illegible] consola pensando alle 827 preferenze personali alla Provincia. «Ringrazio tutti i miei elettori - [illegible] la sua dichiarazione - [illegible] in Consiglio lavorerò per loro».

La prende con filosofia, l'editore Carlo Ricci, approdato al Campanon con il 7 per cento). «Continueremo ad essere propositivi - afferma - lavorando in Consiglio, sempre dalla parte dei cittadini».

Enrica Cerrato

Eletto sindaco Guido Boeri, 60 anni, imprenditore del settore metalmeccanico

A Costigliole prevale la lista Lega-pds

Sconfitto il primo cittadino uscente Luigi Solaro

COSTIGLIOLE. Cambio della guardia in municipio: Luigi So[illegible], sindaco uscente, ex ppi e candidato per «Costigliole Duemila», dovrà lasciare il posto a Guido Boeri, simpatizzante del Carroccio [illegible] a capo dello schieramento Lega-Pds («Unione democratica»). Dopo decenni di Amministrazione dc/ppi, [illegible] volta dunque pagina.

Imprenditore (dirige l'azienda metalmeccanica Dragone di Castagnole Lanze), Boeri ha ottenuto 1921 voti (48%). Solaro, professore di Scienze [illegible] matematica alle medie «Bellone», ha invece avuto il sostegno di 1750 elettori (44%). Il terzo candidato a sindaco, Franco Simonetti, poliziotto in pensione e alla guida di «Alleanza per Costigliole», ha riportato 317 voti (8%). Il suo raggruppamento, [illegible] avendo raggiunto [illegible] «quorum», non sarà rappresentato in Consiglio. Votanti [illegible].

Poco prima delle 18, ieri a Boeri è stata comunicata la notizia che [illegible] stato eletto sinda[illegible]. L'imprenditore era al lavoro in ditta, apparentemente [illegible] giorno come gli altri. «Non è nel mio stile girare per i seggi», ha spiegato. Poi d'istinto: «Quasi mi dispiace per gli altri che hanno perso». Boeri non ha nascosto la sorpresa per l'esito elettorale: «Non [illegible] certo di vincere. Sono contento soprattutto perchè [illegible] [illegible] squadra ha lavorato sodo». In serata, cena della vittoria in un ristorante di Bionzo, frazione in cui è nato Boeri.

[illegible] parte di Solaro, che ha trascorso gli ultimi 15 anni in Amministrazione, poche parole con la delusione in cuore: «M'inchino alla volontà dei costigliolesi».

Nonostante «Alleanza per Costigliole» non sia rappresentata in Consiglio comunale, Simonetti è ugualmente soddisfatto. «La nostra battaglia l'abbiamo vinta ugualmente - dice - avevamo invitato gli elettori a cambiare, [illegible] loro hanno penalizzato chi aveva governato finora. L'obiettivo è stato raggiunto. In qualche modo la vittoria di Unione democratica è anche un po' nostra».

Consiglieri eletti. Unione democratica. Bianco 133; Casavecchia 27; Cerruti 53; Chiola 144; Eccetto 182; Gallesio 36; Gatti 27; Maddalena 105; Montarsino 54; Morando 55; Perrone 105; Stella 125. Costigliole Duemila. Solaro 1750; Capello 204; Giordano 175; Mondino 126. [l. n.]

COMUNE DI [illegible]

	voti	%	seggi
LUIGI SOLARO Costigliole Duemila	1.750	44,0	4
GUIDO BOERI Unione Democratica	1.921	48,0	12
FRANCO SIMONETTI Alleanza per Costigliole	317	8,0	0

Guido Boeri, eletto a Costigliole

Eletto sindaco l'assessore (da trent'anni in Consiglio comunale) della passata giunta Masengo

Castagnole Lanze ha scelto l'ex bancario Fassone

L'enotecnico Bruno Rivella superato per 269 suffragi su 2646 votanti

CASTAGNOLE LANZE. Dopo aver passato gli ultimi trent'anni in Consiglio comunale, Gianfranco Fassone, funzionario di banca in pensione, è da ieri il nuovo sindaco di Castagnole Lanze.

Ex dc e assessore nella passa[illegible] giunta Masengo, Fassone «Insieme» ha ottenuto 1369 voti (55,5%). Al termine [illegible] una campagna elettorale combattutissima, l'ha [illegible] vinta sul rivale Bruno Rivella, ex psi, enotecnico. A capo della lista «Cambiare», quest'ultimo è stato votato da 1100 elettori (44,5%). Votanti: [illegible].

Nel tardo pomeriggio, quan[illegible] [illegible] spoglio delle schede non era ancora terminato, Fassone [illegible] Rivella si [illegible] brevemente scambiati qualche parola nel seggio allestito nelle medie «Vicari». Lo sconfitto si è congratulato col vincitore. Subito dopo Fassone, accompagnato dai candidati [illegible] «Insieme», ha raggi[illegible] il ristorante Roma [illegible] ha brindato [illegible] una bottiglia di spumante. Poi è passato in municipio a salutare i dipendenti comunali.

«Dedico questa vittoria [illegible] mio figlio Patrizio, che ai primi di maggio diventerà mamma - dice il [illegible] sindaco - alla mia squadra subito dopo [illegible] vinto le elezioni ho detto: la [illegible] più facile l'abbiamo superata, [illegible] adesso che arriva il momento più difficile».

Stasera «Insieme» festeggerà la vittoria al ristorante Roma: alle 20,30 [illegible] terrà una cena «fredda».

Intanto Rivella preannuncia «un'opposizione propositiva». «Ringrazio i castagnolesi che ci hanno sostenuti - dice - e auguro ai vincitori di realizzare le promesse contenute nel loro programma elettorale in tempi brevi: il paese ne ha veramente bisogno».

Dei quattro consiglieri uscenti di minoranza che l'elettorato ha voluto rieleggere, «Cambiare» potrà contare [illegible] Giancarlo Stroppiana.

Stasera «Insieme» festeggerà la vittoria al ristorante Roma: alle 20,30 [illegible] terrà una cena «fredda».

Consiglieri eletti. Insieme. Claudio Chiola 61; Pierangelo Chiola 138; Comune (o Grasso) 31; Cortese 123; Ghione [illegible] Martini 48; Perotti 44; Roero 81; Saglietti 48; Santucci 32; Strambio 36; Voglino 34. Cambiare. Rivella 1100; Stroppiana 95; Veglio 66; Viglardo 54. [l. n.]

COMUNE DI [illegible]

	voti	%	seggi
GIANFRANCO FASSONE Insieme per Castagnole	1.369	55,5	12
BRUNO RIVELLA Cambiare	1.100	44,5	4

Il neosindaco Gianfranco Fassone

Battuto Roberto Stella

[illegible] Alberto Botto da [illegible] [illegible] primo cittadino

ISOLA. Nel paese del cardinale Angelo Sodano ha vinto [illegible] continuità. [illegible] municipio nei prossimi quattro anni sarà guidato da Alberto Botto, pensionato, vicesindaco nell'ex giunta Vastadore [illegible] a capo di «Insieme per Isola».

Lo hanno [illegible] 785 elettori (52,8%). Con lui comporranno la maggioranza Daniele Bongiovanni (54); Silvia Capra (47); Daniele Cavallero (46); Claudio Massaso (69); Valter Paracchino (49); Angelo Rognone (117); Giuseppe Scazza (52); Giovanni Sodano (64). Soddisfatto [illegible] [illegible] sindaco Botto: «Da mercoledì sono [illegible] municipio», [illegible] raggiante.

All'opposizione siederà Roberto Stella, patrocinatore legale [illegible] a capo di «La nostra Isola». E' [illegible] votato da 701 elettori (47,2%). Lo affiancheranno Piorenzo Paracchino (108); Alessandro Tarteglino (78); Enrica Bianco (52). [l. n.]

I SINDACI NEI PAESI

Ecco un primo elenco di eletti negli altri centri dell'Astigiano.

AZZANO. Eletto sindaco: Secondo Scarzella (Indipendenti) 258. Lista unica: Gino Bona (13); Claudio Carretto (36); Corradino Cussotto (8); Giuseppina Cussotto (6); Bruno Fontana (17); Paola Gerbi (12). Adelio Ghia (6); Edoardo Gioffredi (6); Paolo Osella (8); Mario Tosetti (7); Roberto Varallo (4). Antonella Vinrengo (6).

BELVEGLIO. Eletto sindaco Franco Anselmo Vignale (Uniti per Belveglio), con [illegible] voti Mary Bertola 16, Alessandro Bulegato 5, Michela Cretaz 13, Francesco Leoncini 7, Umberto Luzi 17, Francesco Martinengo 2, Filippo Nicola 4, Corrado Pera 19, Secondo Ponte 6, Giuliana Rossi 14, Sisto Trinchero 8, Natale Vignale 7.

Luisello Migliame (Uva e spighe) 68 voti. Secondino Campi 1, Stefania Giolito 9, Ornella Giordano 9, Mauro Ivaldi 0, Mario Landi 1, Giovanni Martinengo 3, Mauro Pera 2, Natalino Vinrengo 6, Giorgio Pacchiotto 1

CORTIGLIONE. Eletto sindaco Andrea Drago (Campanile), 317 voti. Bruna Albero in Perissinotto 6, Guido Biglia 3, Giuseppe Brondolo 8, Piero Riccardo Brondolo 7, Giovanni [illegible] Cassinelli 12, Giovanni Lorino 9, Piercarlo Lovisolo 6, Antonella Marongiu 10, Umberto Ropetti 7, Luigi Rosso 7, Caterina Simonelli Capra 15, Dorio Solive [illegible].

VAGLIO SERRA. Sindaco: Franco Capra (Grappolo d'uva), 101 voti. Francesca Villa in Dematteis 2, Giuseppe Bouro 3, [illegible] chele Basile 11, Silvana Cazzola in Giolito [illegible], Ferruccio Fornaro 8, Gianluca Galandrino 6, Carlo Lusona 4, Enrico Taddei 4. Primo Tomasi 16.

Vittorio Gallesio (Grappolo con spiga di grano), 99 voti di lista. Francesco Adorno 4, Maurizio Amistà 2, Tiziana Berbotto 3, Pietro Cazzola 1, Silvano Cazzola 1, Pietro Ferraris 3, Maurizio Gallesio 5, Renato Gallesio 10, Franca Isoino in Berruti [illegible], Ne[illegible] Quasso [illegible] Campana 2, Luigi Raspino 2, [illegible] Scaglione 1

MARANZANA. Eletto sindaco: Evasio Polidoro Marabese (Indipendente), 187 voti di lista. Alessia Berta 3, Sabrina Massetta 6, Piera Tornato in Belzer 19, Roberto Bo 3, Gianfranco Tornato 5, Giovanni Ottazzi 0, Ezio Scarrone 10, Alfre[illegible] Pastorino 8, Francesco Ermanno Bosio 4.

Michele Gosio (Maranzana nuova), 84 voti di lista. Paola Baracco 3, Giovanni Francesco Bo 2, Sergio Boccaccio 0, Fran[illegible] Carlo Doglio 6, Massimo Migliardi 1, Francesca Portusati in Corsa 1, Massimo Ravera 5, Gianluca Rizzi 1, Lorena Scolaro 3, Giorgio Tassisto.

FONTANILE. Eletto sindaco: Livio Berruti (Indipendente), 234 voti di lista. Sandra Balbo in Montando 35, Domenico Bellati 16, Michele Debenedetti 11, Carlo Dafarra 7, Enrica Drosera 5, Claudio Gallione 6, Silvano Palotto 14, Emilia Saurin Mezzaro 11, Franco Tosa 14.

Luciano Rapetti (Impegno e collaborazione), 178 voti di lista. Alberto Pesce 32, Manuela Canicatti in Amerio 2, Francesco Cazzulini 9, Gianluca De Faveri 23, Maria Grazia Fornaro Florian 13, Giancarlo Gallione 7, Luigi Manzo 18, Mario Francesco Romerino 13, Annamaria Ravera in Guastelli 7.

ROCCHETTA PALAFEA. Eletto sindaco: Vincenzo Barbero (Concentrazione democratica), 199 voti che ha preceduto la lista di Dario Bonsi (Uniti per Rocchetta), 135 voti

CALAMANDRANA. Eletto sindaco Dino Scanavino (Lista unica), 877 voti di lista. 1 voti: Pier Paolo Torielli 5, Paola Silvia Daniele 25, Fabio Isnardi 41, Bruno Spertino 25, Massimo Fiorio 43, Carlo Robotti 13, Irma Merlino in Barison 16, Maria Grazia Cavallo 24, Roberto Cavallo 13, Giulio Branda 18, Massimo Bona 7, Luciano Daniele 51.

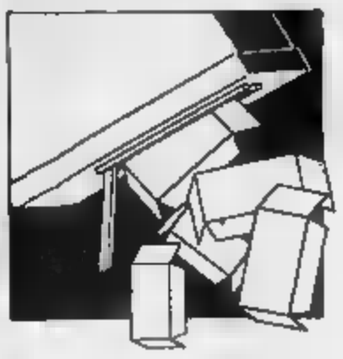
MOMBARUZZO. Eletto sindaco Giovanni Spandonaro (Lista Unica), [illegible] 699 voti. Lista unica: Franco Giacchero 140, Patrizia Capra 8, Paola Carlevaris 4, Wanda Delprino 54, Silvio Drago 25, Giorgio Gallo [illegible], Giancarlo Pareto 26, Giuseppe Piana 14, Mario Venturini 31, Carlo Calvi 9, Gianluigi Orsi 16, Giovanni Rapetti 11.

VINCHIO. Eletto sindaco Lorenzo Giordano (Rinnovamento e progresso) [illegible] 444 voti. Lista unica: Michelangelo Paveso 26, Livio Resta 17, Ernestino Laiolo 15, Giancarlo Giolito 33, Renata Rondoletti in Carianni 19, Pietro Bussi 10, Teresa Vittoria Iuboc [illegible] Guglielmo Bussi 26, Luciana Laiolo 29, Andrea Laiolo 44, Angelo Ladame 3, Ivano De Giorgi 34.

CALOSSO. Eletto sindaco Franca Serra (Vivere e migliorare insieme), 613 voti, che ha prevalso sui raggruppamenti di Emilio Cagnotto (Progetto Calosso) [illegible] voti.

CASTELNUOVO CALCEA. Eletto sindaco Giuseppe Dagna (Impegno [illegible] collaborazione) con 314 voti che ha superato la coalizione [illegible] Michele Novelli (Unione castelnovese) con 235.

INCISA. Eletto sindaco: Mario Porta (Lista Nuova), 1053 voti. Antonino Rizzo 29, Pietro Angelo Re 32, Pietro Icardi 40, Claudio Viola 48, Antonino Zito 49, Aldo Morosinotto 48, Alessandra Mandelli in Brema 40, Carlo Cresta 54, Maria Teresa Capra in Borgatta 55, Giuseppina Borello in Lamberti 22, Filippo Tornato 57, Onesto Gianfranco Conta 88. La lista di Marco Cadario (Insieme per rinnovare) ha 295 voti.



Il commerciante di arredi sacri ha ottenuto 2600 preferenze

San Damiano vota Marinetto L'ex maestra Cirio ferma al 46%

SAN DAMIANO. Alberto Marinetto, 60 anni, commerciante di arredi sacri, sposato con due figli, alla guida della lista civica «Insieme per San Damiano», è il nuovo sindaco del paese: ha vinto con 2600 voti (54%), 387 di scarto su Anna Maria Cirio (2213 preferenze, 46%), maestra in pensione, candidata per «Paese mio».

«Sono soddisfatto, soprattutto per chi ha fatto campagna elettorale con me - è stato il primo commento del sindaco - Dedico la vittoria ad uno dei sindaci più importanti di San Damiano, lo scomparso Clemente Nosengo. Ho lavorato con lui, imparando molto. Anche se non c'è più, la sua presenza per me è vicina».

Marinetto tiene a sottolineare le sue idee «moderne»: «Il mio obiettivo è snellire la pesante macchina della burocrazia. Per questo, voglio decentrare il potere. A mio avviso, le competenze devono essere divise tra i vari assessorati».

La giunta sarà composta da Luigi Marinetti, assessore ai Lavori pubblici; Marcello Rabino (proposto dalla Lega), assessore all'Urbanistica, Renzo Damasa, assessore «esterno» al bilancio. C'è poi la novità dell'assessorato alla che andrà a Gioventù Maurizio Burinsco. Altre deleghe saranno assegnate ad alcuni consiglieri: Giancarlo P... (183) avrà Viabilità, Livio Franco Carlevero Massa- (142) con delega ai rapporti esterni, Masoero Giovanni Michele (140) delega alla Sanità, Giovanni Cotto (89) con delega all'agricoltura, Cosimo Rizzo (75) delega ai problemi del Lavoro. Gli altri consiglieri di maggioranza: Luigi Marinetti (195), Nadia Gallo Garassino (146), Maurizio Burlasco (143), Balsamo Augusto (97), Francesco Canta (96), e Giulio Casetta (73).

Sui banchi della minoranza siederanno Anna Maria Cirio (2213), Valter Valle (199), Giovanni Rabino (194), Alessandro Cerrato (130) e Renzo Tartaglino (104).

Marinetto preannuncia alcune iniziative: «Bisogna curare il rilancio dell'economia e del commercio. I prodotti locali devono essere valorizzati. Mi occuperò subito dell'acquedotto. L'altro problema che deve avere la priorità, è quello delle strade». Il neo sindaco è un veterano della politica: dc, ha alle spalle un'esperienza anni come consigliere di minoranza e maggioranza ed stato vicesindaco, dall'85 all'89. Domani sera si riunirà la prima giunta.

Daniela Cotto

COMUNE DI SAN DAMIANO

		%	seggi
ALBERTO MARINETTO Insieme per Damiano	2.600	54,0	11
ANNA MARIA CIRIO TARTAGLINO Paese Mio	2.213	46,0	6

Alberto Marinetto (San Damiano)

Villafranca

L'arch. Saracco ha fatto il bis

VILLAFRANCA. La vittoria è andata all'arch. Giovanni Saracco, sindaco uscente, candidato per «Insieme per cambiare». I votanti 2059, 1907 le schede valide, bianche, 59 nulle. A Saracco andate 1117 preferenze (58,6%). Gli eletti: Mariangela Arduino (35), Franco Dogliani (43), Giancarlo Malabaila (40), Renato Martini (58), Marina Porta (56), Sergio Sesia (50), Armando Trabalza (30), Paolo Volpe (68). Non eletti: Massimo Dezzani (18), Pier Paolo Menzato (22), Carlo Paniati (24) Paola Luglio (24).

La lista capeggiata da Renato Cignetti «Dalla parte dei villafranchesi» 787 preferenze. Con lui dovrebbero essere eletti: Guido Cavalla (88), Rocco Gilardi (49), Guglielmo Scaletta (94). Non eletti: Paola Berardi (22), Giuseppe Bosio (30), Marco Canta (5), Gabriella Galazzi (11), Stefano Rambaldi (36), Elso Rei-Rosa (37) Rosanna Russo (14), Mario Zampieri (15), Pietro Capra (24). [m. t.]

Penango

Riconfermato Amante

Già alle 14,30 di ieri il sindaco uscente Gaetano Amante sapeva di essere stato riconfermato primo cittadino, per la quinta legislatura consecutiva.

Amante ha battuto, con consistente distacco, gli altri due schieramenti in lizza.

Il sindaco, a capo della lista «Penango e Cioccaro», ha ottenuto 168 voti. Con lui fanno parte della maggioranza: Franca Bodda (5), Giovanni Cavallero (5), Dario Celoria (19), Eugenio Ferrero (17), Ezio Lasagna (10), Renato Pairone (9), Lucia Raboglino Mazzariello (3), Nives Rossi Biletta (7).

La lista «Penango nuova», guidata da Sergio Razzano ha ottenuto 122 voti. Con lui stato eletto in minoranza Bruno Zanello (16).

Ha ottenuto voti la lista «Assemblea paesana», capeggiata da Franco Feruglio: con lui entra in minoranza Adriano Tapparo (8).

(r. s.)

I risultati dei paesi

CINAGLIO. Eletto sindaco Egle Coriolo in Ferrero (Stretta di mano), 227 voti lista. Lista unica: Giulio Amerio 2, Bruno Cavoto 13, Elisa Ferrero 4, Maurizio Ferraro 6, Paolo Ferrero 4, Mario Gazzolo 0, Romano Ghiglione 3, Luigi Macagno 6, Armando Molino 1, Elisa Ponzio 9, Francesco Tanino 2, Pietro Viotti 1.

PIOVA' MASSAIA. Eletto sindaco Battista Bracco (Campanile), 328 voti di lista. Caterina Algotti 1, Pierino Albesiano 2, Francesco Bauchiero 32, Massimo Bertorello 19, Gino Ferrero 23, Ernesto Gianetti 10, Car- Massaia 14, Valter Moiso 18, Roberto Pasinato 19, Donatella Ricca 7, Elio Truffa 20, Carla Vianelli 30.

Marisa Novelli (Uniti per Piovà), 158 voti di lista. Franca Baricordi 11, Antonella Bobba 13, Nicola Vigna 12, Baldassarra Rustichelli, Carlo Crestani 1, Tommaso Miletto 0, Carlo Rustichelli 0, Domenico Commisso 0, Edoardina Martin 0.

CELLARENGO. Eletto sindaco: Walter Gallo (Campanile, spiga e uva), 198 voti di lista. Rosarita Bosticco 28, Sandra Forneris 12, Rinangela Smeriglio 9, Ugo Gonella 5, Giovanni Lanfranco 19, Lido Maucci 36, Lorenzo Mignatta 12, Giuseppe detto Pino Milotto 6, Luciano Pagliano 5, Antonio Sorba 6.

Germana Maria Grazia Ciglutti (Spighe, uva, castelli), 115 voti di lista. Roberto Gianolio 13, Paolo Spinelli 0, Silvana Balotto 8, Angelo Boasso 3, Maria Casetta 3, Alberto Gianolio 14, Giovanni Marnetto 2, Bartolomeo Sorba 0, Angelo Spanu 4, Vincenzo Trinchero 12.

Enrico Stefano Pira (Lista civica per Cellarengo), voti di lista. Cesare Cerrato 4, Claudia Ghignone 7, Tiziana Bordiga 4, Bartolomeo Gianolio 13, Daniela Lisa 4, Antonio Mignatta 2, Pierfranco Pittarelli 2, Gerardo Preite 3, Rocco Salluce 7.

CISTERNA. Eletto sindaco: Rosella Scapino (Pozzo due draghi), voti di lista. Non eletta: Anna Maria Sacco (La campana), voti.

CASTELLO D'ANNONE. Eletto sindaco: Alessandro Valenzano (Progresso annonese), 741 voti. Non eletto: Francesco Mai (Rilancio Solidale), 479 voti.

REVIGLIASCO. Eletto sindaco: Giovanni Massano (Torre), 369 voti di lista. Non eletto: Franco Rainero (Persone nuove), 233 voti.

DUSINO SAN MICHELE. Eletto sindaco: Agostino Berrino (Tre spighe di grano), 317 voti di lista. Non eletto: Natale Bellario (Grappolo d'uva), 250 voti.

CANTARANA. Eletto sindaco: Luigi Bussolino (Grappolo d'uva). Non eletti: Angelo Benotto (Uniti per Cantarana); Maria Pavesio (Il campanile).

ANTIGNANO. Eletto sindaco: Carlo Musso (Lista Antignano), voti di lista. Non eletto: Franco Bosso (Spiga, grappolo, campanile), 300 voti lista.

VINCHIO. Eletto sindaco Lo- Giordano (Rinnovamento e progresso) 444 voti di lista. Michelangelo Paveso 26, Livio Resta 17, Ernestino Laiolo 15, Giancarlo Giolito 33, Renata Rondolotti 19, Pietro Bussi 10, Teresa Vittoria Iahoc 6, Guglielmo Bussi 26, Luciana Laiolo 29, Andrea Laiolo 44, Angelo Ladame 3, Ivano De Giorgi .

CALOSSO. Eletto sindaco Franca Serra (Vivere e migliorare insieme), 613 voti di lista. Angelo Grasso 63, Pierluigi Colla 54, Maggiorino Barbero 51, Albino Morando 43, Pierpaolo Cerruti 29, Francesca Dalcielo 37, Adriana Soria 33, Luca Scaglione 6, Alessandra Fogliato 28, Dante Piano 32, Vincenzo Soria 32, Mauro Grasso 42.

Emilia Cagnotto (Progetto Calosso) 389 voti lista. Mario Carelli 35, Paolo Baldi 9, Giuseppe Bussi 1 Mario Domanda 13, Mauro Ferro 33, Milena Fidanza 54, Carlo Pace 44, Giovanni Pagliarino 16, Italo Pia 30, Piero Sentero 15, Elsa Soave 5.

CASTELNUOVO CALCEA. Eletto sindaco Giuseppe Dogna (Impegno collaborazione) 314 voti di lista. Teresio Carelli 28, Mario Binello 13, Romaldo Reggio Franco Travasino 10, Assunta Ines Carelli 33, Mariapio Peirano 13, Mauro Baratta 16, Mauro Barbieri 9, Giorgio Bosco 29, Enrico Duretto 44.

Michele Novelli (Unione castelnovese) 235 voti di lista. Daniela Alciati 9, Luigi Assandri 6, Ernesto Bianco 19, Elio Demario 10, Carlo Gonella 15, Franco Reggio 14, Bruno Saracco 29, Angelo Sartoretto 13, Roberto Vercelli .

BUTTIGLIERA. Eletto sindaco Marco Maccagno (Rinnovare Buttigliera), 470 voti di lista. Non eletti Roberto Bechis (Tre campanili), 467 voti; Giovanni Ronco (Forza Buttigliera), 377 voti.

CORTAZZONE. Eletto sindaco Carlo Fogliasso (Campanile, grappolo e spiga), 288 voti di lista. Non eletto: Bruno Mo (Indipendente), 111 voti.

CAPRIGLIO. Sindaco Massimino Occhiena (Per Capriglio), voti di lista. Non eletti Bruno Oggero (Uniti per Capriglio), 54 voti; Raffaella Firpo (Insieme per Capriglio), 51 voti.

TONCO. Eletto sindaco Gian Carlo Giovara (Insieme per Tonco) voti di lista.

SAN GIORGIO SCARAMPI. Eletto sindaco: Francesco Bodrito 104. Lista unica: Giuseppe Bodrito 12; Giovanni Clerico 0; Tomaso Demprato 6; Giuseppe Duffel 5; Luigi gallo 14; Marco Listello 13; Giorgio Marrone 4; Giuseppe Olivero 2; Claudio Rizzolo 8.

CASSINASCO. Eletto sindaco Sergio Primosig. 361. Lista uni- Carlo Alussa 11; Federica Cerutti 25; Giovanni Fornaro 16; Fulvio Maldi 25; Elisa Maria Novello 10; Pier Ernesto Poggio 35; Giuseppe Reolfi 33; Simona Santamaria Giuseppe Santi 11; Franco Satragno 22; Giuseppe Scarampi 7; Graziella Scarampi 20.

OLMO GENTILE. Eletto sindaco Maria Grazia Aramini 77. Lista unica: Angelo Garrone 2; Giuseppe Lemasson 5; Angelo Grassi 1; Enrico Lemasson 4; Mauro Scaglione 2; renato Mozzone 12; Luciano Gallese 14; Valter Gandini 4; Bruno Cenobbio 4.

LOAZZOLO. Eletto sindaco, Giovanni Satragno, 240. Lista unica: Oscar Grea 33; Giuseppe Colla 18; Franco Leardi 13; Carlo Fresia 13; Mirella Negro 12; Roberto Manassero 11; Silvana Testore 10; Carlo Leonardi 9; Franco Penna ; Pier Giuseppe Surano 4; Norina Erba 7; Roselda Dagna 3.

SESSAME. Eletto sindaco Celeste Malerva (Rinnovare Sessame), 128 voti di lista. Non eletto: Bartolomeo Tardito (Indipendenti), 110 voti.

(continua)

Ex presidente Pro loco

Portacomaro si è imposto Ravizza

PORTACOMARO. Con 686 voti, ha vinto la lista «Insieme per Portacomaro», capeggiata dall'ex presidente della Pro loco, Guido Ravizza, insegnante di matematica in pensione, che ha raccolto l'eredità amministrativa di Carlo Cerrato.

Questi gli eletti maggioranza: Claudio Cisi Luciano (29), Nello Cotti (8), Luca Durando (31), Paolo Ferrero (30), Ilvo Gardino (49), Claudio Margarino (32), Paolo Rosero (26), Fiorenzo Vaccarino (85); esclusi: Ugo Bosia (18), Agostino Canepari (11), Vincenzo Pellitteri (24), Stefania Valente (9).

La lista «Civitas Portacomaro», guidata da Idalo Raso, ha ottenuto 613 voti. Con lui rappresentano la minoranza in consiglio: Alessandro Ferraris (43), Mario Margarino (70), Mauro Nebiolo (31); esclusi: Franca Borello Rodi (21), Stefano Bosia (6), Eros Capusso (30), Costantino Corrias (30), Federico Ducco (11), Michela Delmastro Pesato (12), Giorgio Prova (8), Giovanni Morando (27), Aldo ...su (23). [r. s.]

La lista guidata dall'impiegato Enel ha superato il raggruppamento di Tiziano Brunoro

Moncalvo premia il «Progetto» di Fara

L'ex vicesindaco ottiene la maggioranza con 1439 voti

MONCALVO. Netta vittoria del vice sindaco uscente Aldo Fara, impiegato Enel, alla guida della lista «Progetto Moncalvo», che ha ottenuto 1439 voti. «Sono davvero contento. La gente ha creduto in noi; ora dobbiamo lavorare meglio per deluderla. Questo voto così forte, è un grande peso, ma dà maggior sprono», commenta a caldo il neo sindaco.

«Il risultato - aggiunge - è sinonimo del fatto che abbiamo lavorato bene, sia come gruppo di candidati al consiglio, che come amministrazione uscente, di noi, per un verso, rappresentiamo la continuità».

Sindaco e maggioranza, con un nutrito gruppo di amici, hanno festeggiato la vittoria nel salone della sezione Alpini di Moncalvo, «perché c'è telefono», aggiunge Fara. Nei prossimi giorni il sindaco nominerà la giunta, composta da quattro assessori, oltre il primo cittadino: è probabile l'inserimento di alcuni assessori esterni.

Con lui in maggioranza sono stati eletti: Alessandro Allemano (39), Piero Baldovino (43), Letizia Barsanti Micco (21), Roberto Cabiale (35), Patrizia Debernardi (29), Carlo Farotto (35), Giuseppe Parmigiani (37), Angela Strona (26), Giancarlo Trento (28), Luciano Volta (53), Secondo Zaniungo (53); esclusi: Massimo Adriano (11), Franco Chiesa (20), Letizia Dan Poirone (16), Elvis Dubò (16), Rosanna Rollino Laurella ((21).

L'altra lista in gara, «Insieme per Moncalvo», capeggiata da Tiziano Brunoro è fermata a quota 897 voti. «In cuor mio sapevo che non potevamo farcela, ma era giusto dare un'alternativa ai cittadini. Le troppe schede bianche e nulle hanno inciso parecchio sul risultato finale», commenta Brunoro. Continua: «Fa piacere che i votanti della prima sezione abbiano indirizzato maggiormente il loro voto alla nostra coalizione; in quel seggio hanno votato le persone che vivono nel centro storico della città, dove si trova il cuore economico di Moncalvo; evidentemente, meglio di altri, hanno recepito il nostro messaggio». Conclude il capogruppo di minoranza: «A Moncalvo, ha vinto l'alleanza tra il ppi ed il pds».

Con Brunoro, in rappresentanza della minoranza, siede consiglio: Luciano Alemano (24), Luigi Perecchio (36), Marco Rondi (28), Carla Rossi Castellano (61); esclusi: Giorgio Anselmo (21), Giuseppe Demagistris (5), Guido Demaria (20), Flavio Ferrero (14), Roberto Francia (11), Marco Gallo (21), Pietro Piccinino (8), Maurizio Sala (10), Marco Zanardi (16).

[r. s.]

COMUNE DI MONCALVO

	voti	%	
ALDO FARA Progetto Moncalvo	1.439	61,7	11
TIZIANO BRUNORO Insieme per Moncalvo	897	38,3	5

Aldo Fara è il neosindaco di Moncalvo

A tarda sera non era ancora concluso lo spoglio delle schede, ma il risultato sembrava ormai non destinato a mutare

«Villanova Duemila» vince tra 4 liste: Arduino è sindaco

Superate le formazioni di ispirazione pds, dell'ex psi Aprato e dell'indipendente Peretti

VILLANOVA. Carlo Arduino, 48 i, impiegato, candidato per la lista «Villanova 2000» è il nuovo sindaco del paese (4500 abitanti).

I risultati dell'elezione sono arrivati al termine di giornata convulsa, con gli ultimi dati elaborati ai seggi solo a tarda sera non senza difficoltà (fino a tardissima sera è mancato il dato relativo al borgo Stazione). «Tutto colpa delle assurdità con cui è stata impostata votazione per le regionali» ha commentato Arduino, intento a raccogliere informazioni spostandosi un seggio all'altro. Ieri il neo-eletto (celibe, attivo nel volontariato, consigliere di minoranza uscente, era stato vice-sindaco di Villano- dall'80 '85 eletto nella fila della dc) è rimasto al lavoro fino alle 17,30.

Quando ha raggiunto i seggi già si profilava la sua vittoria sulla lista civica «Insieme verso 2000» capeggiata da Roberto Peretti, anni e «Primavera» guidata dall'architetto Enrico Aprato, 45 anni.

Più staccato Salvatore Palma (pds) capolista di «Onestà, libertà e progresso» (difficile da reperire ieri per raccogliere il suo commento sull'esito delle votazioni).

«Cosa posso dire? Nella migliore delle ipotesi potevo pensare finisse proprio così: secondo posto di Peretti non mi sorprende, anzi, la convinzione generale era di arrivare a contendersi un contanio di voti. La vittoria? Festeggerò prendendomi un giorno di domani (oggi aprile, ndr), invece andare lavoro previsto nonostante la festività. Poi organizzeremo una cena, ma quella ci sarebbe stata comunque».

«Accettiamo serenamente il giudizio dei villanovesi - è il commento di Roberto Peretti - Con noi Villanova avrà finalmente un'opposizione seria. Moralmente ci sentiamo lo stesso vincitori e un ringraziamento particolare va a tutti coloro che ci hanno dato fiducia. Soprattutto i giovani, e sono stati molti, che hanno creduto in noi». «Con questi risultati - ha spiegato Enrico Aprato, sposato, un figlio, consigliere di minoranza nella passata amministrazione con incarichi nella commissione edilizia (era stato segretario provinciale nel Psi negli Anni Ottanta) - la vecchia maggioranza continua a governare Villanova. Sono solo cambiati i nomi. Per ciò che riguarda il nostro ruolo futuro, promettiamo un'opposizione tenace e stimolante».

Secondo le previsioni di tarda sera, con lo spoglio voti non concluso, per la minoranza due consiglieri andrebbero alla lista di Peretti, altrettanti ad Aprato e uno a Palma.

Manuela Tallano

COMUNE DI VILLANOVA

	voti	%	seggi
SALVATORE PALMA Onestà progresso libertà	463	17,9	-
ROBERTO PERETTI Insieme verso il 2000	661	25,4	-
CARLO ARDUINO Villanova	954	36,7	-
ENRICO APRATO Primavera	519	20,0	-

7 sezioni su 8

Carlo Arduino, anni

Sergio Aliberti ha superato Barbara Incisa

Rocchetta, la vittoria va all'ex vicesindaco

Don Andrea Porro, il padre giuseppino originario di Rocchetta ai seggi domenica mattina

ROCCHETTA T. Vittoria per Sergio Aliberti, vice sindaco uscente, capolista per «Uniti per Rocchetta», che ha ottenuto 661 voti. Con lui stati eletti Giuseppe Bo, Giuseppe Foglino, Vincenzo Forlano, Valentino Icardi, Claudio Mogliotti, Mauro Pera, Franco Pettazzi, Claudia Trivella. Per la lista «Rocchettesi per Rocchetta», 452 voti, vanno in Consiglio l'altro candidato a sindaco Barbara Incisa Della Rocchetta, Gian Luigi Milanese, Nicola Sola, Giuseppe Ziliotto. Da segnalare una curiosità: tra i primi a recarsi ai oggi (poco dopo le 7 di domenica) don Andrea Porro, 73 anni, padre giuseppino originario di Rocchetta, autore di pubblicazioni sul Beato Marello che ha vissuto per anni all'e- [r. s.]

Piove da venerdì e le previsioni non promettono miglioramenti immediati

E' scattato l'allerta sui fiumi

Mobilitate la protezione civile e la sala operativa in prefettura. «Ma per ora non c'è pericolo»
Misurazioni su Tanaro, Belbo e Bormida. In quattro giorni sono caduti 100 millimetri di pioggia

ASTI. Il Tanaro torna a fare paura: la pioggia di questi ultimi giorni ha alzato il livello di tutti i corsi d'acqua. «Nulla di preoccupante» tranquillizzano dalla prefettura, facendo riferimento ai dati forniti dall'Unità di crisi. Ma il ricordo del 6 novembre è troppo vicino.

Al centralino dei vigili del fuoco tra domenica e ieri sono arrivate decine di telefonate: «Molte persone ci chiamano preoccupate, chiedono se c'è pericolo, che cosa devono fare» fanno sapere dalla caserma di via mons. Marello. Anche sul ponte del Tanaro di corso Savona, ieri è stato un ininterrotto via-vai di curiosi: il fiume, limaccioso, si è accresciuto visibilmente nel giro di una notte.

«Rimane comunque al di sotto del livello di guardia» ha spiegato ieri mattina Armando Musso, uno dei volontari della Croce rossa che in questi giorni sta operando per conto della Protezione civile sulle rive dei principali corsi d'acqua (Tanaro, Belbo, Bormida). Il loro compito è di rilevare, ogni quattro ore, il livello del fiume, trasmettendo poi i dati al Politecnico di Alessandria che li elabora. Tra domenica e lunedì mattina il livello del Tanaro è cresciuto di un metro, attestandosi a circa 4 metri dalla ringhiera del ponte di corso Savona, preso come punto di riferimento per le misurazioni.

Un volontario della Croce rossa impegnato nelle misurazioni del livello del Tanaro sul ponte di corso Savona ad Asti

Segnalazioni di allarme sono arrivate dalla zona di Motta di Costigliole, dove in alcuni punti gli argini sono stati rotti da quel 6 novembre. Anche da Nizza e Canelli sono arrivate in prefettura e ai vigili del fuoco richieste di rassicurazione e eventuali pericoli di esondazione del Belbo.

«In base ai dati che ci vengono forniti non c'è ancora rischio. Abbiamo comunque provveduto all'attivazione della sala operativa di protezione civile e compito di seguire l'evolversi della situazione meteo e predisporre eventuali interventi - spiega il capo gabinetto della prefettura Giovanni Icardi - comprendiamo però la paura delle gente che vede alzarsi il livello dei fiumi».

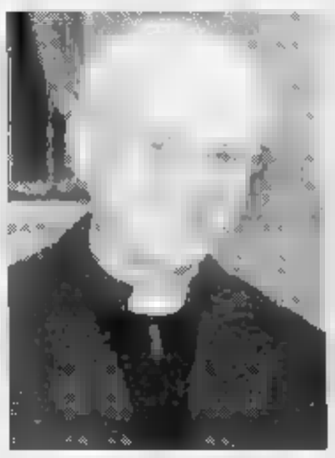
Secondo i dati forniti dalla stazione meteo di Nizza, da venerdì a domenica sono caduti 73 millimetri di pioggia e altri fino al primo pomeriggio di ieri. «Esiste una situazione di allerta anche perché le previsioni non volgono al meglio - spiega Roberto Fozzo, funzionario della protezione civile di Nizza - ma l'allarmismo che si è creato è, per il momento, ingiustificato».

Qualche timore invece per possibili smottamenti nelle zone collinari, dopo un lungo periodo di siccità.

Fulvio Lavina

Don Fasolio

Domani i funerali


Don Angelo Fasolio, aveva 80 anni

ASTI. Si svolgeranno domani alle 14,30 in cattedrale i funerali di don Angelo Fasolio, anni, stroncato da un malore nella notte tra sabato e domenica.

La figura di don Fasolio ha accompagnato generazioni di seminaristi e anche di studenti, in qualità di docente alle magistrali Nostra Signora della Purificazione (a partire dagli Anni Cinquanta) e all'istituto Monti.

La notizia della sua scomparsa si è rapidamente diffusa in città. Le prime avvisaglie del malore hanno colto il religioso in corso Alfieri, di ritorno dalla chiesa di San Secondo dove svolgeva attività confessore.

Ricoverato al pronto soccorso, è morto nella notte.

Don Angelo era nato a Cerreto il 28 agosto 1915. La sua preparazione si era svolta a Roma nella Pontificia università gregoriana, dove aveva conseguito titoli accademici di filosofia. Nel 1947 aveva assunto la carica di direttore spirituale del seminario (fino al 1968).

Nel era stato nominato canonico della cattedrale, nel '75 canonico penitenziere. Negli ultimi anni ricopriva l'incarico di delegato vescovile per la vita religiosa. Era impegnato nell'attività dell'Associazione italiana maestri cattolici. A don Fasolio allievi e conoscenti riconoscevano una profonda sensibilità e sollecitudine nel preoccuparsi anche dopo la scuola del destino dei . «Anche dopo anni - ricordano i conoscenti - incontrandoli occasionalmente, rammentava il nome di battesimo degli studenti». I funebre partirà alle 14,15 dall'ospedale diretto in cattedrale. La salma verrà tumulata a Cerreto. Stasera alle 21 in cattedrale terrà la veglia funebre. **[m. t.]**

Accompagnavano in taxi le prostitute «al lavoro»

Due bosniaci sono stati denunciati dai carabinieri di Montegrosso per sfruttamento della prostituzione. Secondo gli accertamenti dei militari dell'Arma i due sarebbero stati notati mentre pagnavano in taxi alcune prostitute della ex Jugoslavia in cerca di clienti sulla Asti-Mare a Vigliano. **[r. gon.]**

Muratore denunciato per ricettazione

Sergio A., 30 anni, muratore di Asti, è stato denunciato dai carabinieri di Montegrosso per concorso in ricettazione. L'uomo avrebbe fatto da intermediario con i ladri per la restituzione al proprietario di un portale antico rubato nel gennaio scorso a Giancarlo Forno, di Montaldo Scarampi. **[r. gon.]**

Trivelli ha lasciato la segreteria provinciale Cisl

Dimissioni alla Cisl astigiana: Mauro Trivelli, che seguiva gli enti locali, ha lasciato la segreteria dopo essere stato nominato segretario della Federpubblici-Cisl Piemonte, che raggruppa gli enti statali economici (Inps, Inail, Scau, Aci e altri). **[l. n.]**

ASTI

Gli avvocati si riuniscono per parlare di sciopero

Assemblea degli avvocati astigiani giovedì in tribunale. Nella riunione si deciderà l'eventuale adesione allo sciopero dei legali indetto a livello nazionale: la protesta è legata all'entrata in vigore, a partire dal 2 maggio, del giudice di pace. **[r. gon.]**

Solidarietà pro alluvionati dal Bergamasco

A Nizza sono arrivati altri fondi raccolti dalla Croce Rossa di Bergamo: si tratta di venti milioni a cui si aggiungono i fondi donati dalla Cassa di Risparmio di Asti (altri milioni ed un milione raccolto dalla banda cittadina. I 41 milioni saranno suddivisa in parti uguali tra le 263 famiglie che hanno presentanto domanda per i danni alluvionali: ad ognuna saranno versate 155 mila lire. **[e. ce.]**

Un nuovo gioco didattico al Centro giovani

E' stato presentato il Centro giovani, dal Polo per l'educazione ambientale (servizio Istruzione e progetti socio-educativi del Comune), il gioco didattico «L'isola trasparente: una fantastica ricerca dell'acqua». Il gioco è rivolto agli alunni della scuola dell'obbligo e propone di illustrare il «bene» acqua. Le scuole interessate possono ottenere informazioni al 598.259. **[l. n.]**

Il tragico incidente domenica pomeriggio in località Pianetti di Pratomorone

Quello schianto mortale a Tigliole

La vittima è Marco Gerbi, 19 anni, agricoltore di Celle Enomondo. La sua auto ha sbandato sull'asfalto viscido. Dopo aver urtato un albero la vettura è andata a incastrarsi contro un muro

TIGLIOLE. Si è schiantato contro il muretto di casa, dopo una lunga sbandata in rettilineo e l'urto contro un albero: Marco Gerbi, anni, agricoltore, è morto così, domenica pomeriggio, sulla strada bagnata di pioggia ai Pianetti di Pratomorone.

Quasi neppure il tempo di frenare: la sua auto, una potente Peugeot 205 Gti, è scivolata via dalla carreggiata in una frazione di secondo, poi il tremendo impatto.

Quando sono arrivati i primi soccorritori Marco Gerbi era ormai rantolante: lo hanno estratto dalle lamiere accartocciate e caricato su un'ambulanza: una corsa disperata all'ospedale di Asti. Ma tutto è stato vano. Il giovane è morto durante il trasporto.

Sul posto dell'incidente sono arrivati gli agenti della polstrada di Nizza, e il commissario Giovanni Busacca, responsabile del comando di Asti e gli uomini del centro Aci «Asti autosoccorso».

L'auto era ribaltata in un fossato: secondo i primi accertamenti la causa dell'incidente potrebbe essere la velocità elevata oppure il fondo stradale viscido.

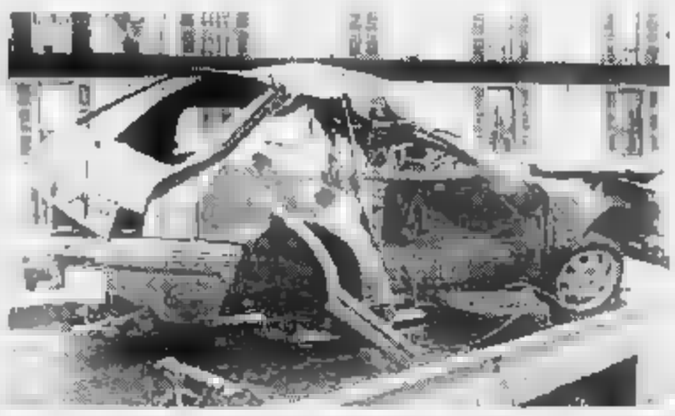
Ma non si escludono neppure altre ipotesi. Secondo alcune testimonianze tutte da verificare la vettura potrebbe essere uscita di strada al termine di un sorpasso.

Non si esclude neppure la possibilità di cedimento meccanico dell'auto o dell'improvviso scoppio di un pneumatico.

Marco Gerbi, molto conosciuto e stimato a Celle, lascia il padre, Giovanni, 51 anni, agricoltore, titolare di un'azienda di allevamento bovini, la madre Onorina Boella, 55, le sorelle Nicoletta, 24, e Monica, 26 anni e il fratello Flavio, 22.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[f. b.]**


I resti della Peugeot 205 Gti dopo il tragico schianto nel quale ha perso la vita Marco Gerbi, 19 anni (FOTO LIBERTONE)

Operato ad Asti

E' morto l'imprenditore di Sanremo

ASTI. Sergio Rodi, 53 anni, l'imprenditore sanremese che una decina di giorni fa era stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Asti per un intervento delicato, non ce l'ha fatta. A stroncarlo è stato un aneurisma. L'uomo era stato colto da malore in seguito ad un disseccamento dell'aorta (lo sfoldamento interno dell'arteria). Questo tipo di patologia viene curato chirurgicamente in pochissimi ospedali, tra questi quello di Asti.

Rodi fu trasportato con un drammatico «volo della speranza» di notte in elicottero dalla città ligure ad Asti. «E' stato sottoposto ad un primo intervento all'aorta per impedire la perdita delle gambe - spiega il primario dr. Pier Paolo Zanetti - in attesa di una seconda operazione, da eseguire entro sei settimane. Purtroppo la terapia medica per tenere sotto controllo la pressione non è riuscita a salvargli la vita, a causa delle pessime condizioni delle arterie». **[r. s.]**

Furto alla Sisa

Si cerca la banda delle

ASTI. Ancora un colpo della banda delle cassaforti. Ad essere presi di mira, nella notte fra sabato e domenica, gli uffici della «Sisa», a Alessandria.

Utilizzando smerigliatrice, i ladri hanno dapprima tagliato una cassaforte contenente circa due milioni e mezzo. Poi, la loro attenzione si è rivolta ad un secondo forziere che custodiva, invece, valuta straniera il cui valore, per il momento, non è stato ancora accertato.

A denunciare il furto, è stato il legale rappresentante della «Sisa», Dario Pomidoro, 44 anni, residente a Milano.

Nel giorno scorsi, un colpo analogo stato compiuto in un altro stabilimento astigiano: venerdì notte, alla Way Assauto, i ladri avevano scardinato la serratura di una cassa blindata del peso di circa un quintale.

Il bottino alla Way-Assauto è stato di banconote per centinaia di migliaia di lire ad alcune medaglie d'oro. **[r. gon.]**

L'ACCHIUNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Come combattere l'emergenza droga

Dopo l'episodio della bambina che teme essersi punta con una siringa, cadendo ai giardini pubblici, è scattato l'allarme. Giusto e sacrosanto: ma come sempre, da chiedersi perché l'allarme scatta sempre «dopo». Adesso nonni civici e rangers pattuglieranno i parchi e i giardini.

Forse servirà ad allontanare i tossicodipendenti dalle pubbliche (la sorveglianza funzionerà anche di notte?), ma il problema, dicono i politici, «sta a monte».

Senza fare l'ennesimo e inconcludente convegno o tavola rotonda, bisogna affrontare la questione della tossicodipendenza. Senza cadere nella demagogia, si tratta di un dramma sociale: visto che si trovano siringhe davanti alle scuole, non si può più far finta di niente. Credo che enti pubblici e non solo loro debbano prendere questa come un'emergenza primaria.

Basta delegare altri: si crei «task-force», ma che abbia obbiettivi concreti, non uno dei tanti studi destinati a finire nel cassetto. Non facciamo che il della piccola «Anna» a nulla.

Lettera firmata

Aspettando i soldi da Roma

Caro lettore V.B., rispondo alla sua lettera del 19 aprile in cui chiedeva perchè si sono trovati i soldi per gli alpini e ancora per riparare i danni dell'alluvione. Parole e parole si sono spese sull'argomento alluvione. Quanto si è risolto veramente finora? Tranne «Specchio tempi» e l'aiuto di alcuni onesti privati cittadini, mi pare poco.

Eppoi diciamo la verità: tanto ha fatto il Comune e poco poteva fare. Perchè tutto, soprattutto quando sono in ballo miliardi, dipende da Roma.

Stefano Masino

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, devono firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.945
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.393
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
:
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876
Cocconato: 907.503;
Costigliole:
Monastero: 0144/88.280
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso:
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.565

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, 54.744 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.999.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassello
Nizza: Bianchi, via Perù 1

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
: 943.644
Villanova: 948.553

CARABINIERI pronto intervento 112

: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Rosetta Risso ved. Squillari, 83; Mario Romano, 83; Ida Cornacchia ved. Cuniberti, 83; Maria Angela Zorz in Momento, 84; Sergio Broccardo, 72; Silvino Musso, 81; Eugenio Dapino, 94; Emilia Ivaldi Campaner, 82; Marcellina Morando in Masoero, 67; Giuseppina Antoniazzi ved. Saccon, 75; Giacomo y, 89, Torino; Rosina Morone in Gianuzzi, 62, Montegrosso; Felicina Cavalla, 79; Caterina Giro ved. Bozzato, 87; Giuseppe Capra, 65; Domenico Ferrero, 93, Cantarana; Marilena in Porrato, 34; Alfredo Musso, 70; Fiorina Barrera in Barrera, 78, Villa S.Secondo; Giustina Boverio ved. Guaita, 88; Agostino Navone, 81; Ettore Trombetta, 78, Villafranca; Giovanni Corio, 87, Cortazzone; Giuseppe Parigi, 79; Giovanni Bosco, 82; Giuseppe Capello, 83.
NATI: Arianna Speretta; Luisiana Vercelli, Moncalvo; Debora Franceschet, Castell'Alfero; Livio Bigilia, Mombercelli; Rachele Perolli, Tigliole; Matteo Sorba, Mongardino; Stefano Rosso, San Damiano; Francesca Piccatto, Castelnuovo Calcea; Samantha Scarpa; Apellandra Germano, Pisa; Filipe Ivel Cumino; Manuela Da Rosa; Alessandro Garello, Torino; Lorenzo Cali; Federico Miceli.
MATRIMONI: Marco Fumero, agricoltore con Lauretta Basalto, commessa; Carlo Vespa, impiegato con Roberta Bardaro, impiegata; Alessandro Emanuele, muratore con Cristina Randazzo, confezionatrice; Franco Masino, operaio con Ersa Minola, commessa.
SI SPOSERANNO: Ernesto Lano, operaio Mara Nosenzo, attesa lavoro; Gianni Bincoletto, imprenditore edile Lucia Argento, operatrice d'esercizio PI; Secondo Fassi, coltivatore con Enrica Dezzani, impiegata; Damiano Padoltaro, vigile del fuoco Patrizia Mauri, impiegata; Silvio Quirico, psicologo con Alessandra Giordano, psicopedagogista; Piersilvio Gnan, artigiano con Daniela Pastore, commerciante; Carmelo Tona, muratore con Tiziana Scozzaro, casalinga; Armando Adriano, macellaio con Calogera Prinzivalli, insegnante elementare, Salvatore Campoli, aulista con Monica Fusco, geometra; Maurizio Pecchenada, impiegato con Barbara Sagliotti, impiegata; Noureddine Bouanani, muratore con Carla Foglino, impiegata; Peppino Ozimo, falegname Irma Panero, confezionatrice.

APPUNTAMENTI

MARZANO O.

Si inaugura un minigolf

Oggi alle 15 sarà inaugurato un campo minigolf, nell'azienda agrituristica «La Crota». La famiglia Poggio, proprietaria di questo agriturismo (uno dei più vecchi dell'Astigiano), ha deciso di offrire uno spazio in più ai visitatori con l'allestimento del piccolo campo dedicato ai più giovani.

ASTI

Gli orari del cimitero

Oggi il cimitero urbano di Asti osserverà il consueto orario di apertura: dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

CENTRO GIOVANI

Domani mostra degli studenti

Si aprirà domani alle 17,30 al Centro giovani la mostra con i lavori degli allievi delle elementari e medie inferiori sul tema: «Frammenti del paesaggio ideale tra i rifiuti del mondo». L'iniziativa è proposta dalla Chiesa Avventista.

CHI CERCA LA LIBERTA',
CON OPEL LA TROVA.

N U O V A O P E L C O R S A

Ci [redacted] persone che hanno [redacted] grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

CORSA SWING
1.2 3 porte

Prezzo auto 3 **L. 15.977.000**

oppure FINANZIAMENTO DI 10.000.000
in 24 mesi senza interessi

O P E L A S T R A S W
F R E E B A Y C L I M A T I C

LA VOGLIA GIOVANE.

1.4i - 82CV - 170 [redacted] - [redacted] - AIRBAG

Ha stile, carattere e dinamismo, proprio come te. E' la nuova Opel Astra SW Freebay Climatic, con il climatizzatore compreso nel prezzo. Il suo temperamento giovane è pronto a darti sempre di più.
Cresce il comfort. Opel Astra SW Freebay Climatic unisce al design seducente un comfort senza confronti: climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, ventilazione microfiltrata e predisposizione autoradio con sei altoparlanti.
Cresce la sicurezza. Di serie, su tutti i modelli, l'Opel full size airbag lato guida con 67 litri di capacità (quasi il doppio rispetto ai comuni Eurobag) e, ■ richiesta, l'airbag lato passeggero: tanta serenità in più che si aggiunge alle cinture con pretensionatore e alle doppie barre laterali.
Cresce l'entusiasmo. Nelle Concessionarie Opel vi aspettano entusiasmanti offerte non solo sulla versione Climatic, ma sull'intera gamma Astra SW Freebay: come, ad esempio, la 1.4i da 60 CV a lire 21.700.000. Con Astra SW Freebay Climatic la vostra voglia di libertà farà molta strada.

PREZZO auto 3

1.4 82 CV	L. 24.600.000
1.6 - 16V - 100 CV 1.8 - 16V - 115 CV	L. 27.780.000

FRONTERA

Basta un'occhiata per apprezzare lo stile che ha fatto di Opel Frontera la vettura più venduta in Italia e in Europa nella categoria. Il Frontera, arricchito oggi con nuove motorizzazioni, nuove sospensioni e con un abitacolo dall'esclusivo design, è disponibile nella grintosa versione Sport e nell'elegante versione Wagon. Con Frontera siete liberi, anche nella scelta.

PREZZO auto 3 L. 35.000.000 CHIAVI IN MANO

ARIET ESCLUSA • OFFERTE VALIDE FINO AL 30/4/95 • VETTURE DISPONIBILI IN CASA'

Concessionaria per Asti e Provincia

auto 3

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-59.78.25
C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

OPEL

Il programma delle manifestazioni per celebrare il 50° anniversario della Liberazione

Un 25 Aprile tra canzoni e filmati

In mattinata, un corteo attraverserà la città. Alle 11,30 in Provincia sarà inaugurata una mostra
Il maltempo ha costretto ad annullare la festa in piazza San Secondo. Si farà alla Sala Pastrone

ASTI. Il maltempo ha costretto a modificare il calendario [redacted] manifestazioni predisposte per oggi, in occasione della celebrazione del 25 aprile.

Il Comune ed altri enti ed associazioni avevano infatti preventivato un ricco «carnet» di appuntamenti per commemo-[redacted] cinquantenario della Resistenza. E' comunque confermato il programma della mattinata: alle 9 si celebra al cimitero una messa [redacted] suffragio dei caduti della Resistenza.

In piazza Alfieri alle 10 il sindaco Alberto Bianchino leggerà l'orazione ufficiale. Il corteo, preceduto dalla banda cittadina, si sposterà quindi in piazza 1° Maggio e proseguirà fino al cippo commerativo della lotta partigiana situato ai giardini di viale alla Vittoria.

Alle 11,30, al palazzo della Provincia, in contemporanea con gli altri sette capoluoghi piemontesi, verrà inaugurata la mostra «Con le armi e [redacted] le armi», a cura degli Istituti storici per la Resistenza [redacted] Piemonte.

Il vescovo Poletto, ieri pomeriggio alla manifestazione della Way Assauto

In [redacted] di pioggia le prove dei gruppi musicali e corali e le letture dei brani musicali del pomeriggio, originariamente programmate in piazza San Secondo, verrebbero invece ospitate alla Sala Pastrone, alle 16. Lo spettacolo si concluderà alle 19,30 con la premiazione dell'Istituto storico della Resistenza e delle formazioni partigiane. [redacted] perdurerà il maltempo salterà invece la seconda parte della rassegna. La «Festa popolare», che [redacted] dovrebbe svolgere a partire dalle 20,30 in piazza San Secondo, potrebbe essere annullata. In questo caso non [redacted] effettuerebbe la prevista proiezione di sequenze di film e brani tratti da documentari dell'epoca, l'esibizione del trio «Sand Creek» ed il concerto dei «Fiati pesanti».

Domani alle 16 terminerà alla sala Pastrone, con la visione della quarta ed ultima pellicola, il ciclo «Anni di guerra - Gli eserciti, i popoli», organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza, in collaborazione [redacted] l'Assessorato alla cultura del Comune di Asti. Verrà proiettata un'intervista inedita curata da Emanuele Bruzzone, con la regia di Mauro Ferro, all'attore Paolo Rossi. Sarà poi trasmes-[redacted] un «reportage» realizzato dal cronista svizzero Karlstrom sul [redacted] dei naziskin tedeschi.

Sabato (ore 10) si terrà al Centro giovani lo spettacolo teatrale «Comete», tratto da «L'istruttoria» di Peter Weiss, che sarà rappresentato dal gruppo «Viartisti» di Torino.

Le commemorazioni del 25 aprile [redacted] concluderanno venerdì 5 maggio con il convegno a palazzo Ottolenghi (alle 18) [redacted] Gilberto Barbero, presidente del Comitato [redacted] liberazione nazionale astigiano, deceduto l'anno scorso. Relatori saranno il giornalista Piero Ostellino ed il deputato europeo Luigi Florio.

Intanto ieri, alla Way-Assauto, è stata rievocata la vittoria sul fascismo alla presenza del sindaco Alberto Bianchino, del prefetto Federico Quinto [redacted] delle maestranze. E' intervenuto anche il vescovo di Asti monsignor Severino Poletto, che ha portato il suo saluto agli operai e ricordato i caduti per la libertà della Way Assauto. Ha infine accennato al [redacted] aprile dicendo che «ha segn[redacted] la fine della Seconda guerra mondiale e non dovrà mai [redacted] dimenticato per non ripetere più gli errori del passato».

Enzo Armando

Un ricordo

Issò il tricolore in cima alla Mole

Giuseppe Maranzana 73 anni di Montemagno

MONTEMAGNO. Fu il primo a issare il tricolore sulla Mole Antonelliana, [redacted] 25 aprile di 50 anni fa.

Giuseppe Maranzana, 73 anni, di Montemagno, pilota d'aerei, campione automobilistico, subacqueo ed ex ufficiale di cavalleria, quel giorno entrò a Torino liberata con i partigiani della brigata Giusto, agli ordini del comandante Alberto della Valle, [redacted] Moncalvo, che faceva parte della divisione Monferrato. E proprio Maranzana diede la scalata dall'esterno agli ultimi dieci metri della guglia per issare la bandiera tricolore.

(r. s.)

STASERA [redacted]

ASTI

Lux — Tel. 504.147. Or.: 15,45 17,20/19/20,35/22,30 Lire 9000/6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) -- Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Politeama — Tel. 530.085. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,30 Lire [redacted]
[redacted] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

Ritz — Tel. 530.085 Or.: 15/17,25/19,45/22,30 Lire 9000/6000
Virus letale — di [redacted] Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) -- Corsa co[redacted] il tempo per [redacted] serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Nuovo Splendor — Tel. 695.040 Or., ap. 15; ult. 22,25 L. 9000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro del[redacted] famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Or.: 20/22 L. 9000/6000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) Una donna stuprata e torturata ai tempi di una dittatura [redacted], cr[redacted] in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — **Drammatico**

Don Bosco — Tel. 410.858 Ore 21,30 [redacted] abb. [redacted]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa [redacted]) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [redacted] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — **Commedia**

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 Or.: ap. [redacted], ult. 22,30 L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: ap. 15 L. 9000/7000
La scuola — [redacted] D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

Lux — [redacted]. 702.788. Or.: [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30 [redacted]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. [redacted] — **Avventuroso**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) [redacted] restaurata [redacted] classico film di Walt Disney [redacted] avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dona (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' — **Commedia**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 7000/6000
[redacted]

Lux — Tel. 975.018. Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, [redacted] Ferilli, M. [redacted] (Ita '94) - Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35 — **Commedia**

Splendor — [redacted] 982.288 Or.: [redacted] 16,30; 18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000
RIPOSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

GIORNO [redacted]

ASTI
Da domani la mostra di Luzzati

Sarà inaugurata domani alle 17,30, alla sala d'arte di palazzo Mazzetti, la mostra «Emanuele Luzzati. Le illustrazioni». Sarà presente l'autore. La manifestazione è organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune. L'esposizione resterà aperta fino al 23 maggio.

ASTI
Cineforum al Don Bosco

Al cineforum del Don Bosco sarà proiettato stasera e doma-[redacted] film «Pallottole su Broadway» di Woody Allen. Proiezione alle 21,30. Biglietti: 8 mila lire.

ASTI
Teatro al «Torrerossa»

Spettacolo teatrale stasera alle 21,30 al centro sociale autogestito «Torrerossa» in via Varrone (angolo via Carducci). Sarà di scena la compagnia astigiana del «Teatro di Linus» con uno spettacolo dedi-[redacted] alla Resistenza dal titolo «Ti ricordi?», diretto da Lino Oliva. Ingresso libero.

[redacted]
Stasera si balla al Mediterraneo

Si balla questa sera alla discoteca Mediterraneo, a Isola, sulla Asti-Alba. In pista a partire dalle [redacted].

ASTI
[redacted]i balla al dancing «La Perla»

L'orchestra di Massimo Capra suonerà stasera, alle 21,30, [redacted] dancing «La Perla» (al Dif, [redacted] via al Mulino). Costo del biglietto: 10 mila lire.

VILLAFRANCA
Una mostra storica per l'Utea

Il Comune di Villafranca in collaborazione con l'Università della Terza Età organizza per giovedì alle 21 nella sala consiliare una serata intitola-[redacted] «Scelta di libertà» dedicata a ricordi e immagini sulla lotta per la Liberazione commentati dagli studiosi dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea di Asti.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	72
	74	73	67	65	60
CAGLIARI	66	63	15	71	33
	75	50	58	56	52
FIRENZE	50	48	1	44	33
	92	78	77	77	76
GENOVA	4	[redacted]	34	28	38
	133	93	69	66	54
MILANO	33	39	78	11	50
	92	88	73	63	62
NAPOLI	1	57	89	26	3
	78	60	56	53	50
PALERMO	10	14	41	81	5
	106	66	46	44	43
ROMA	60	64	15	67	10
	94	80	56	55	46
[redacted]	8	58	51	16	7
	54	52	44	44	44
VENEZIA	4	73	2	32	48
	85	83	75	73	64

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	37	33	67	17	5	18	11	33	9
VERTIBILI	5	9	0	5	0	12	14	38	5	3
CADENZE	4	9	10	1	10	8	2	10	5	4
	21	38	39	21	35	22	18	45	36	46
FIGURE	2	9	1	8	8	3	1	4	7	2
	61	20	28	34	18	28	27	14	23	19
DECINE	51	11	41	41	41	1	31	41	61	71
	12	28	30	18	40	21	27	17	17	20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

Ambi contrati. Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-55; 1-11; 1-16; 1-56; 1-40; 1-71; 1-41; 1-21; 1-18; 1-29; 1-13; 1-32; 1-89; 1-2; 1-44; 1-35; 1-46; 1-79; 1-59; 1-14; 1-[redacted]; 1-83; 1-52; 1-39; 1-49; 1-58; 1-20; 1-45; 1-31; 1-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (6); Cagliari 8 (3); Firenze 84 (3); Genova 29 (3), Milano 41 (1); Napoli 77 (1); Palermo 38 (2), Roma 22 (5); Torino 20 (1); Venezia 14 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
12-53; 52-53; 15-83; 72-83; [redacted]; 75-53; 85-53; 78-83; 25-83; 48-83; 28-53; 9-53; 45-83; [redacted]; [redacted]; 79-53; 70-53; 50-83; 10-83; 20-83; 72-53; 82-53; 12-83; 52-83; [redacted]; 25-53; 48-53; 75-83; 85-83; 78-83; 58-53; 39-53; 28-83; 9-83; 45-83; 10-53; 20-53; 79-83; 70-83; 50-83.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-73-76; 72-73-79; 71-72-74; 71-73-77; 72-73-80; 71-72-75; 71-73-78; 73-74-75; 71-72-76; 71-73-79; 73-74-76; 71-72-77; 73-73-80; 73-74-77; 71-72-78; 72-73-74; 73-74-78; 71-72-79; 72-73-75; 73-74-79; 71-72-80; 72-73-76; 73-74-80; 71-73-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-73-75; 72-73-78; 74-75-77.

VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate [redacted] Bari 1 Roma [redacted].

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** N.V. [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. [redacted]. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] V.M. 14. Sala 2. **Léon.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]E via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Farinelli - Voce regina.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. [redacted] 6, tel. 650.7100. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su B[redacted]way.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. [redacted] ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]**MO** [redacted] v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui [redacted]. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Roma [redacted]. [redacted] **finale.** [redacted]: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Dal [redacted] al 9/5 **Midsummer re di Ponte** di W. A. [redacted]. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita da domani alla biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, ore 12/18. Lun. rip. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole** [redacted], 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,45 **Tg 4**
20,30 **Radici,** miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar
19,20 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Masquerade,** telefilm
21,30 **Fifty fifty,** telefilm
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 **Astro,** oroscopo

Videogruppo
19 — **Crazy Dance**
20 — **Speciale Videonotizie**
20,30 **La Valle delle Bambole,** film
22 — **Ted**
[redacted] **Speciale Videonotizie**
[redacted] — **Nite Video,** video and more
0,30 **Speciale Videonotizie**

Telecity
19,32 **Punto alle 8,** att. com.
[redacted] **Sampei ragazzo pescatore**
[redacted] **Attrazioni omicide,** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Gatto nel buio,** telefilm
0,38 **Astro,** oroscopo

[redacted]ete [redacted] Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Il canton dij barbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago,** telefilm
21,35 **Switch,** telefilm
22,30 Speciale Telesù: **«Una città in guerra»**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che [redacted] pensa?**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
[redacted] — **Al bar della pista,** talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Dirottamento,** film
20,15 **Previsioni dell'Auditel**
30,20 **Nella vecchia fattoria**
[redacted] **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match Music,** musicale

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio TV**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Juventus - Prosesto,** sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 [redacted] **Tv.** [redacted]: **Marilena**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno,** 12ª puntata
20[redacted] **Storia de fratelli e [redacted] cortelli,** film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Auto & auto**
23,55 **Videoparade**
[redacted] **Cinema 6**

G.R.P.
19 **G.R.P. mon[redacted]**
19,30 **Block Notes,** rubrica
19,45 **Carlomanzia in compagnia di [redacted] Napoli,** rubrica
20,30 **Incontri di baskot,** rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti,** [redacted]
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Il mago,** telefilm
21,35 **Switch,** telefilm
[redacted] Speciale [redacted]: **«Una città [redacted] guerra»**
23 — Via della Chiesa: **La campagnola**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Una vita sospesa,** film
22,30 **Informasette**
23 — **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le [redacted] di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + [redacted])

SCS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÙ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Calcio, galletti secondi dopo il 3-0 di Novi (doppietta del fantasista e gol di Bochicchio)

Schiavone fa sognare l'Asti

E stasera al «Comunale» arriva il Libarna

ASTI. Schiavone fa volare l'Asti: una doppietta ed i galletti travolgono la Novese per 3-0 (la terza realizzazione è di Bochicchio jr.).

Astigiani ancora scatenati fuori casa: domenica hanno colto il settimo successo esterno, contro le tre vittorie fra le mura amiche. Ma Falzone e compagni hanno nemmeno il tempo di festeggiare: questa sera saranno di nuovo in campo per affrontare il Libarna al Comunale. Si disputa, infatti, oggi alle 16, il turno infrasettimanale del campionato di Eccellenza: ma la società biancorossa ha dovuto chiedere lo spostamento della gara alle 20,30 perché nel pomeriggio inizia il Memorial «Paolo Ferraris».

L'avversario di questa sera non è da sottovalutare: la formazione di Serravalle Scrivia è ottava in classifica ha il record di pareggi del girone: ben 13. Non fa eccezione il confronto dell'andata, terminato in pareggio sullo 0-0. I due sodalizi si sono incontrati altre due volte, in questa stagione di Coppa Italia: il bilancio è nettamente favorevole all'Asti con due successi (2-1 in casa e 3-0 a Serravalle).

Ritornando alla partita di domenica, l'undici guidato da Bochicchio ha liquidato la pratica-Novese in dieci minuti, tra il 1° e il 10°: merito di Schiavone che ha centrato la porta avversaria con una perfetta punizione ed ha poi raddoppiato, approfittando di un corta respinta di Albertini su tiro di Mariani. Il terzo gol ad opera di Bochicchio jr. è giunto allo scadere, a conclusione di un'azione di contropiede. Indubbiamente, la sconfitta di quindici giorni prima subita dalla Novese da parte del Verbania, ha finito per demotivare gli alessandrini ormai esclusi dal giro-promozione. Ma l'Asti ha dimostrato di attraversare un eccellente momento di forma: questo 3-0 le consente di agguantare il Verbania al secondo posto. I lacuali hanno perso il confronto diretto con il Derthona. Così, ora, all'inseguimento della capolista Oleggio, sul Borgomanero staccato di tre punti, c'è un trio: Asti, Derthona e Verbania.

[e. a.]

Cosimo Schiavone 27 anni Il «regista» dei galletti ha realizzato una doppietta contro la Novese

L'euforia dei dirigenti

E' festa nello spogliatoio «Ora c'è una concorrente in meno»

ASTI. C'è entusiasmo nell'ambiente dell'Asti per questa vittoria che proietta, ancora una volta, i galletti al secondo posto, anche con Verbania e Derthona.

«E' un'euforia giustificata dal fatto che abbiamo battuto la Novese, una squadra molto temuta - afferma il presidente biancorosso Gian Maria Pia -. Non dobbiamo dimenticare che i novesi erano tra i candidati alla vittoria finale. Adesso, abbiamo un avversario in meno nella volata finale».

Il dirigente biancorosso analizza la situazione del torneo a cinque giornate dal termine: «Vedo il Derthona lanciatissimo. E' la formazione più in forma del momento. All'Oleggio sta andando invece tutto bene. La fortuna potrebbe però voltargli le spalle prima o poi. La compagine più forte rimane per me sempre il Verbania». E l'Asti? «E' il quarto incomodo. Noi siamo sfavoriti per il momento dalla media inglese e dal fatto che dovremo affrontare tre partite su cinque in trasferta». Sulla sfida di questa sera, dice: «Il Libarna è alla nostra portata, sono sicuro che non sarà un impegno facile».

Risultati della decima giornata. Borgomanero-Oleggio 1-2; Cerano-Arona 4-0; Derthona-Verbania 3-0; Valenza-Casale 1-0; Monferrato-Juve Domo 1-0; **Novese-Asti 0-3**; Omegna-Libarna 0-0; Trino-Caltignaga 1-0.

Classifica: Oleggio 36; Verbania, Asti, Derthona 33; Novese 29; Borgomanero 28; Caltignaga 26; Libarna 25; Cerano, Casale 23; Juve Domo 22; Omegna, Trino 21; Monferrato 20; Fulvius Valenza 16; Arona 12.

Prossimo turno (oggi, ore 16): Arona-Borgomanero; Iris Oleggio-Caltignaga; Verbania-Cerano; Monferrato-Fulvius; Asti-Libarna (ore 20,30); Derthona-Novese; Juve Domo-Omegna; Casale-Trino.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Stop per Moncalvese, Costigliole e Rocchetta

Girone H (nona giornata di ritorno): Moncalvese-Cassine 0-1; Cassano-Castelnovese 3-3; Carrosio-Comollo Novi 2-1; Occimiano-Costigliole 2-1; Sale-Ozzano 2-2; Arquatese-Rocchetta 0-0; San Giuliano-San Carlo 0-2.

Classifica: Comollo e Cassine 27; S. Carlo, Carrosio 26; Costigliole 24; Ozzano, Bocchetta 23; Occimiano 22; Arquatese 21; Cassano 20; Casteln. 19; Moncalvese 18; Sale 17, S. Giuliano 15.

Prossimo turno (oggi, ore 16): San Giuliano-Arquatese; San Carlo-Carrosio; Comollo Novi-Cassano; Ozzano-Costigliole; Cassine-Occimiano; Castelnovese-Rocchetta; Moncalvese-Sale.

CALCIO

Isola-Chieri sospesa per aggressione all'arbitro

Girone N (nona giornata di ritorno): Koala-Alplast 2-2; San Luigi-Castagnole Lanze 1-1; Castelnovese-Roero 0-3; Poirinese-Santenese 2-0; Don Bosco-Favari 1-1. Isola-Real Chieri è stata sospesa al 55' sul 2-0 per gli isolani, per un'aggressione all'arbitro da parte dei giocatori del Real Chieri. Riposava il Pralormo.

Classifica: Don Bosco 32; Castelnovese, Poirinese e Roero 27; Alplast 21; Santenese 20; Isola e Castagnolese 19; Favari 18; Real Chieri, Koala 14; San Luigi 13; Pralormo 8.

Prossimo turno (oggi, ore 16): Pralormo-Castelnovese; Roero-Don Bosco; Castagnole Lanze-Isola; Real Chieri-Koala; Alplast-Poirinese; Favari-San Luigi.

Girone O: Popolo-Solero 0-5; Giraudi-Bassignana 3-3; Samp-Frassineto 2-2; Calliano-Mirabello 0-0; Masiese-Napoli Club 6-2; Junior-Quargnento 4-2; Junior Asti-Sporting Fubino 1-3.

Classifica: Samp 32; Fubine 31, Masiese 27; Frassineto 26; Napoli Club e Mirabello 24; Calliano 22; Junior 22; Bassignana 21; Popolo e Solero 20; Junior Asti 15; Quargnento 14; Giraudi 10

Prossimo turno (oggi, ore 16): Bassignana-Calliano; Solero-Junior Asti; Mirabello-Junior; Quargnento-Masiese; Sporting Fubino-Giraudi; Frassineto-Popolo; Napoli Club-Samp.

CALCIO FEMM.

La Cellese gioca a tennis con il Mazzola, 6-4

Nono turno di ritorno: Baldichieri-Ceset Emerson da disputata; Calamandrana-Cortazzone 2-0; Cellese-Mazzola 6-4; Mombercelli-Nuova Villanova 3-3; Nicese-Montemagno 1-0; Motta-Villafranca non disputata; Valfenera-Cerro 2-2. Riposava il Refrancore.

Classifica: Villafranca e Mombercelli 35; Nuova Villanova 33; Nicese 32; Provalfenera 27; Ceset, Calamandrana 26; Cerro 25; Montemagno 22; Baldichieri 19; Mazzola 16; Refrancorese 13; Cellese 12; Motta 7; Cortazzone 2.

Prossimo turno (oggi, ore 16): Cerro-Refrancorese; Ceset Emerson-Motta; Cortazzone-Provalfenera; Montemagno-Baldichieri; Nuova Villanova-Nicese; Provillafranca-Calamandrana; Mazzola-Mombercelli. Riposa la Cellese.

CALCIO GIOVANILE

Al Comunale c'è Cremonese-Sampdoria

Sono in programma, oggi, le gare di due memorial calcistici. Stamane a Isola per il torneo dedicato a «Leonardo Cendola», quadrangolare interprovinciale riservato alle squadre amatoriali. La gara di apertura sarà alle 10, tra la rappresentativa astigiana e l'Oleggio. Alle 16,30 si giocherà la finalissima. Allo stadio comunale di Asti prende il via alle 15, la sfida Cremonese-Sampdoria Memorial «Paolo Ferraris», al quale partecipano le squadre giovanili Primavera. A seguire ci Brescia-Genoa. [e. a.]

BOWLING

Il trofeo «Città di Asti» a Vaglierano

Comincio oggi pomeriggio, e proseguirà fino a domenica 30 aprile, nell'impianto di Vaglierano, il trofeo «Citta di Asti» bowling, memorial «Alfonso Landi». La gara a carattere interregionale è organizzata dal Bowling Asti. Vi prenderanno parte 120 doppi provenienti Lombardia, Piemonte e Liguria. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Serie D1, la Futura agli spareggi promozione

Si disputano oggi a Verzuolo (provincia Cuneo) gli spareggi-promozione relativi al torneo di serie D1 di tennis tavolo. Alla rassegna partecipa anche la Futura Asti, che si è classificata al secondo posto nel girone durante la stagione regolare. [e. a.]

TAMBURELLO FIPT

Le gare di oggi nei campionati di serie A, B, C e D

Serie A1. Il Castelforte, che ha battuto in campionato l'Aldeno 13 a 6 ospiterà oggi, alle 15, il Cerro (Verona), per la gara d'andata del secondo turno Coppa Italia. In A2 torna a perdere il Camerasti (10-13) il Castiglione delle Stiviere (Mantova).

Serie B Fipt. Il Cunico ha vinto 13-3 a Gussago. Le gare di oggi, alle 15,30: Monale-Cremolino; Castellero-Camerasti.

Serie C. I risultati: Viarigi-Mombellese 13-5; Revigliasco-Callianetto 12-12; Alfiano Natta-Villadeati 9-13. Oggi alle 15: Viarigi-Cinaglio; Settime-Madonna Olmetto; Callianetto-Montechiaro; Monale-Alfiano Natta; Mombellese-Villadeati; riposa Revigliasco.

Serie D. Oggi alle 15,30. Girone 1: Callianetto-Tonchese; Gabiano-Tigliole; «Dezzani» Cocconato-Torino; «Baia Club» Cocconato-Mombello Torinese; riposa «Svab» Castell'Alfero. Girone 2: Alfiano Natta-Viarigi; Camerasti-«Caffè Roma» Cocconato; Castell'Alfero-Pica; Gallareto-Monale.

[r. s.]

CALCIO

Gli azzurri battuti 2-0 sono penultimi

Il Canelli è sdrucciolato nel fango di Viguzzolo

CANELLI. Una severa lezione di calcio: il Viguzzolo, sul campo di casa, ha inflitto agli spumantieri un implacabile 2-0. Un risultato «pesante», che fa precitare il Canelli al penultimo posto.

A parziale scusante dei canellesi, ci sono le molte assenze di giocatori importanti: i difensori Ferraris (infortunato), Careglio (squalificato) ed i centrocampisti Mondo e Iorii (entrambi squalificati). Ha seguito l'incontro dalle tribune, anche il mister Gian Franco Delle Donne, reo aver insultato l'arbitro alla fine della partita di due domeniche fa il Sandamianferrere. A questo proposito, c'è da segnalare l'esposto della società canellese che contesta la squalifica dell'allenatore.

Il primo gol della Viguzzolese è arrivato a soli tre minuti dal fischio d'inizio. Un rimpallo davanti alla porta Colonna favoriva un attaccante avversario che non ha difficoltà a segnare. Sempre nel primo tempo, il Canelli sbagliava due occasioni: Barisone e Tortolina. Nella ripresa, azzurri in avanti, ma mai a sbloccare il risultato. Il Canelli poi, doveva fare i conti con un paio espulsi: al 56' Tona, per di ammonizioni e all'88' lo stesso portiere Colonna per un'uscita giudicata pericolosa dal direttore di gara. Colonna è stato poi sostituito da Davide Ferrero (classe '78).

La Viguzzolese ha messo a segno il secondo gol a tempo quasi scaduto, un Canelli allo stremo delle forze ed i padroni di casa soddisfatti per la vittoria interna conquistata.

«Ora dobbiamo pensare solo alla salvezza - dice il direttore sportivo canellese, Piercarlo Boido -. Mancano cinque partite alla fine del campionato. Per evitare la retrocessione, dobbiamo conquistare almeno sei, sette punti».

Gli spumantieri tornano in campo proprio oggi, al Comunale in via Riccadonna, alle 16: ospite degli azzurri è la formazione del Sarezzano.

[fi. l.]

Terzo successo consecutivo per i rossoblù con il Nichelino (2-1)

E' il S. Damiano dei bomber

Sorba (10 gol in campionato) e Delledonne jr. (15) hanno firmato la rimonta degli astigiani. Oggi (alle 16) nuovo impegno casalingo contro il Castellazzo

SAN DAMIANO. Marcia a gonfie vele il Sandamianferrere, che domenica ha colto contro il Nichelino il terzo successo consecutivo. Una vittoria per 2-1, che consente ai rossoblù conservare il terzo posto ad un punto dalla Viguzzolese, che ha superato il Canelli per 2-0.

La gara della formazione di Sollazzo è stata però tutta in salita: gli ospiti torinesi, impegnati nella lotta per non retrocedere, sono passati in vantaggio per primi con un'autorete di Franco al secondo minuto di gioco. Il pareggio è giunto al 19' su calcio di rigore realizzato da Sorba. Il raddoppio al 49', ad opera di Delledonne jr., che ha realizzato di testa la quindicesima segnatura stagionale. Sono due giocatori del San Damiano a guidare la classifica cannonieri: Delledonne appunto e Sorba, autore finora di 10 reti.

Oggi alle 16, nuovo impegno casalingo per Fusco e compagni, che affrontano il Castellazzo. Gli alessandrini occupano attualmente una posizione di centroclassifica 22 punti.

«L'unico problema - avverte il presidente sandamianese Walter Novelli - riguarderà il terreno di gioco: la pioggia di questi giorni l'ha appesantito e noi non abbiamo avuto il tempo di metterlo a posto».

Girone D (decimo turno di ritorno): Acqui-Cambiano 1-0; Viguzzolese-Canelli 2-0; Don Bosco-Felizzano 1-2; Castellazzo-Luceto 1-2; Sandamianferrere-Nichelino 2-1; Bacigalupo-Pontecurone 1-2; Quattordio-Sarezzano 1-1; Ovada-Trofarello 1-1.

Classifica: Acqui 40; Viguzzolese 35; Sandamianferrere 34; Lucento 33; Cambiano 29; Ovada, Pontecurone 28; Bacigalupo, Trofarello 26; Castellazzo 22; Sarezzano 21; Don Bosco 20; Canelli, Nichelino, Felizzano 17; Quattordio 7.

Prossimo turno (oggi, ore 16): Nichelino-Acqui; Sandamiano-Castellazzo; Cambiano-D.Bosco Nichelino; Lucento-Felizzano; Quattordio-Ovada; Trofarello-Pontecurone; Canelli-Sarezzano; Viguzzolese-Bacigalupo.

[e. a.]

Il bomber sandamianese Rossano Delledonne, 15 gol in campionato

PALLAVOLO

Serie B2, gli astigiani hanno battuto (3-1) in trasferta il Novara e sono ora risaliti al terzo posto

Il Giovi continua la scalata promozione

E sabato al palazzetto match verità con la capolista Segratese

ASTI. Il Grande Volley Giovi vince per 3-1 (15-11; 13-15; 15-10; 15-13) sul parquet di Novara contro i locali dell'Autotrasporti Filippo, agguanta il terzo posto in classifica e si mantiene in corsa per la seconda piazza che vale ancora la promozione in B1.

La nona di ritorno è stata favorevole al sestetto astigiano. La sconfitte casalinghe del Grizzly Bergamo contro la Segratese e dei Frigoriferi Milanesi, a sorpresa, contro il Merate, hanno permesso al Grande Volley Giovi di raggiungere le due squadre lombarde a quota 30. Ora l'obiettivo rimane il Volley Caronno che vanta 34 punti e che, l'altro, gli astigiani affronteranno, in trasferta, tra due giornate.

A Novara è stata autentica battaglia agonistica terminata dopo due ore e venti di gioco e di alterne speranze. Quando il muro di Marco Casalone ha messo a terra la palla del match, sull'attacco dell'opposto Rachitz, nelle file astigiane è esplosa la gioia per un risultato importante che permette ancora di sognare e cancella l'incolore prestazione dell'andata quando il sestetto di Antonio Giangrande fu sconfitto per 3-0 senza opporre resistenza.

Sabato altro match verità per il Grande Volley Giovi. Al Palazzetto dello Sport di via Gerbi, alle 18, arrive la capolista Pallavolo Segratese: un match da perdere per i buongustai del volley.

Classifica: Segratese punti 38; Caronno 34; Giovi, Bergamo e Frigoriferi Milanesi 30; Novara e Concorezzo 26; Biella e Merate 20; Chiavari, Casalasca e Arti & Mestieri 16; Genova 6; Alba 0.

[ca. l.]

PALLAVOLO A2

Voluntas ok, i giovani ai nazionali

La Voluntas vince in trasferta a Catania, superando i siciliani per 3-0. Un risultato che è più utile alla classifica: gli astigiani, infatti, sono ormai retrocessi in B1. Intanto, oggi, la formazione giovanile della Voluntas sarà impegnata, con Castellana Grotte, Spoleto e Mantova, nella finale nazionale della Junior League della A2.

Catania-Voluntas Asti 0-3 (3-15, 9-15, 7-15). I tabellini. Catania: Marin (5 punti, 1 cambi palle); Tomasello (2, 8); Latella (2, 10); Lopis (2, 6); Ferreri (4, 12). Voluntas: Rabezzana (2, 4); Simeonov (8, 10); Locanto (5, 12); (1, 8); Glinac (7, 8); Bovolo (3, 3); Cancelli (1, 0).

I risultati: Catania-Voluntas Asti 0-3; Mantova-Traco Catania 3-0; Falconara-Macerata 3-0; Cus Torino-Castellana Grotte 3-1; Spoleto-Brescia 3-0; Ferrara-Forlì 3-1; Napoli-Fano 3-0; Livorno-Vicenza 1-3.

Classifica: Ferrara, Macerata e Napoli 48; Forlì 44; Cus Torino, Brescia 32; Vicenza 30; Castellana Grotte e Mantova 28; Livorno 22; Falconara 20; Traco Catania 18; Fano e Spoleto 16; Voluntas Asti 10; Catania 0.

Prossimo turno: Moka Rica Forlì-Falconara; Castellana Grotte-Mantova; Traco Catania-Livorno; Vicenza-Spoleto; Napoli-Macerata; Brescia-Ferrara; Cus Torino-Catania; Fano-Voluntas Asti.

[r. s. s.]

Marco Casalone (Giovi Grande Volley)

TAMBURELLO

I risultati del muro. Antignano ok in serie A Figt

Castell'Alfero ha vinto la sfida con Portacomaro

CASTELL'ALFERO. Con la vittoria di sabato sull'inseguitrice Bonate Sopra (Bergamo) per 13-6, l'Antignano consolida la posizione al vertice della serie A Figt.

La gara, giocata sotto la pioggia, è stata di alto livello. Ci sono stati undici pari 40, di cui nove vinti dall'Antignano.

Gli astigiani sono sempre stati in vantaggio, ma i bergamaschi hanno tentato di tutto per raggiungerli, in particolare nella prima frazione di gara. Da segnalare, la prova di Aldo Marello. «E' stato lui a fare la differenza. Più passano gli anni, più il suo gioco diventa incisivo e privo di ogni errore» - dice soddisfatto il dt dell'Antignano, Carlo Compia.

Classifica: Antignano 14; Bonate Sopra 11; Dossena 9; Salvi, Guzzanica, Malpaga 8; Curno 7; Torre de' Roveri 6; Seriate 4; San Paolo d'Argon 3; Sotto il Monte 2.

Torneo . La pioggia ha condizionato lo svolgimento delle gare di domenia. L'unico incontro disputato è stato Castell'Alfero-Portacomaro, vinto dai padroni di casa 19-4. Gli alfieresi sono scesi in campo al completo: De Marchi, Bailiano, Massimo Cussotto, Pontacolone e Fabio Rossetto.

Il Portacomaro, orfano di Franco Capusso, si è presentato Carretto, Riccardo Durando, Mussa, Scassa e Maccagno. A metà incontro, un terzino è stato rilevato da Bonzano, espulso per un diverbio con l'arbitro.

Il Castell'Alfero si era già imposto nel recupero di sabato, il Grazzano, per 19-11. La gara è stata combattuta fino a 9-8; poi, i padroni di casa hanno chiuso a loro favore.

Classifica: Castell'Alfero e Montemagno 4; Vignale 3; Grazzano 2; Portacomaro 1; Moncalvo 0.

[r. s.]

NUOVA OPEL CORSA

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica e che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ed il comfort: tutto quello che finora trovavi solo su vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ● Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport con il nuovo straordinario Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi speciali su tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

speciali, bloccati fino alla consegna, offerti Concessionari Opel.			
Modello	**Motore**	**Velocità km/h**	**speciale chiavi in mano ARIET escl.**
Corsa City 3 porte	1.2i 45CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90CV	180	19.740.000
Corsa GSI	1.6i 16V 106CV	192	25.270.000

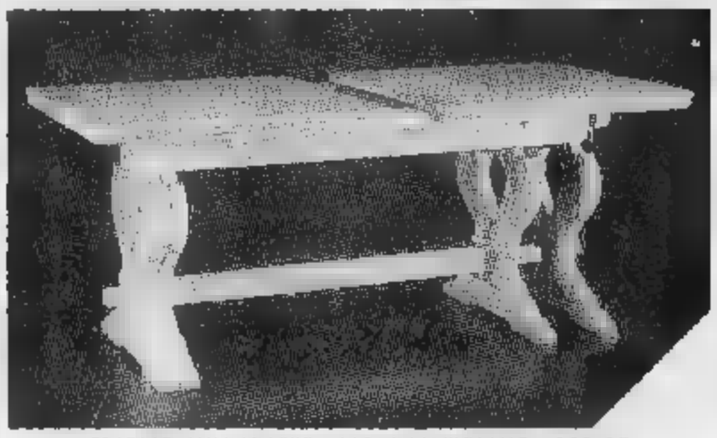
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

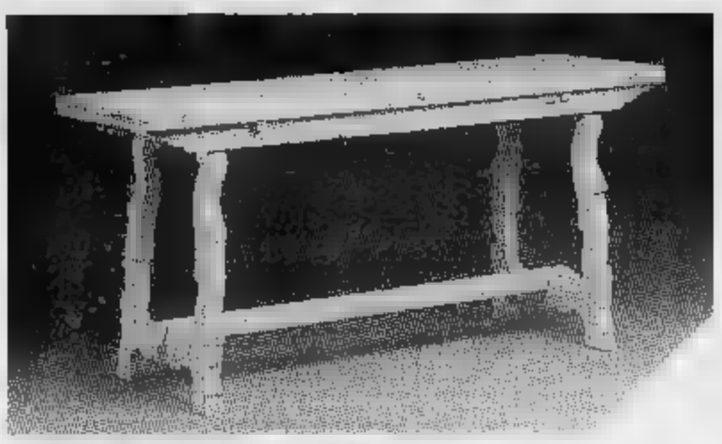
PREZZI SHOCK su TAVOLI DI GRANDE QUALITA'

TUTTI I MODELLI SONO DISPONIBILI IN VARIE MISURE



FRATINO ALLUNGABILE • NOCE NAZIONALE • 180x85
APERTO 360x85

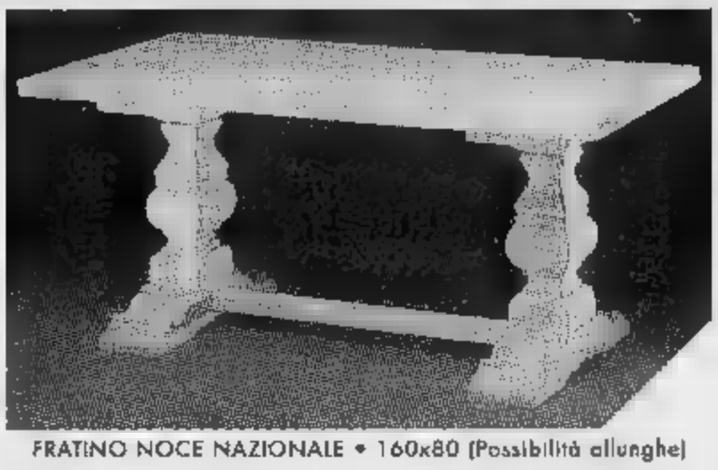
2.350.000



A ■ • IMPIALLACCIATO NOCE
160x55 • APERTO 160x110

~~2.450.000~~

980.000



FRATINO NOCE NAZIONALE • 160x80 (Possibilità allunghe)

1.080.000

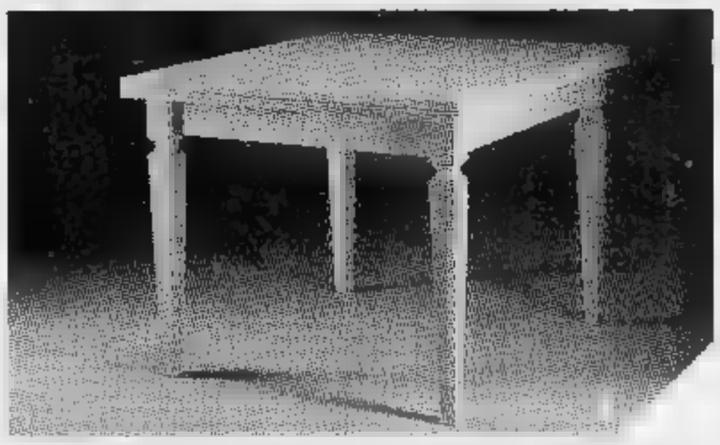
LEGNO VECCHIO • 120x80 • APERTO 210x80

~~1.650.000~~ 820.000

IMPIALLACCIATO
NOCE TANGANICA
120x80 • ALLUNGABILE 180x80

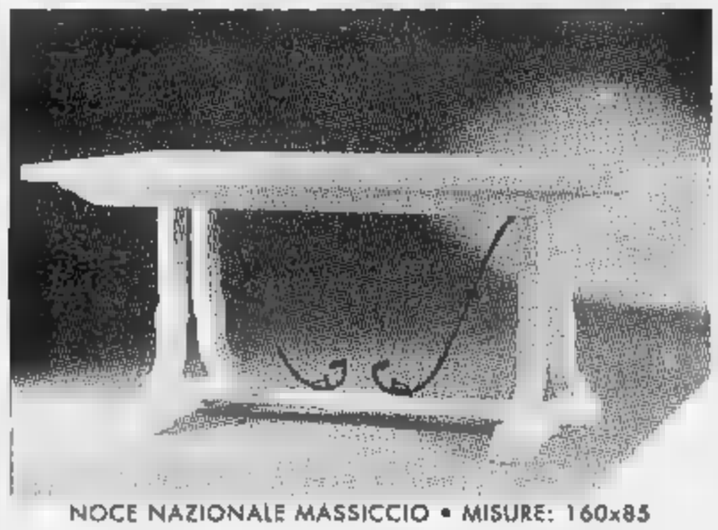
~~650.000~~

390.000



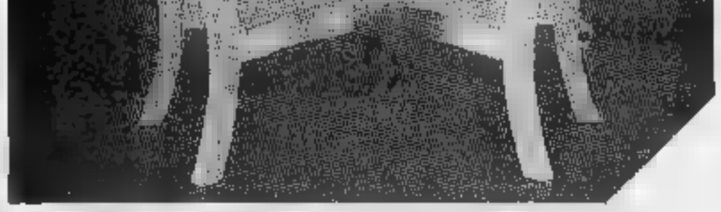
A ■ • LEGNO VECCHIO MASSICCIO • 100x100 • APERTO 100x200

~~1.650.000~~ 890.000



NOCE NAZIONALE MASSICCIO • MISURE: 160x85

~~2.950.000~~ 1.780.000

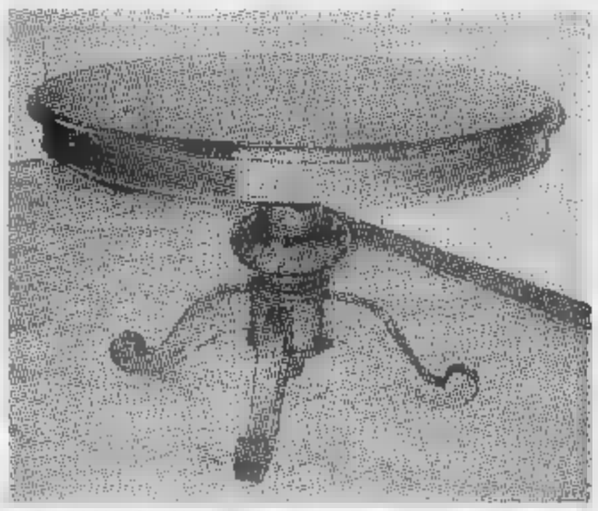


PIEGHEVOLE ■ CONSOLLE • NOCE NAZIONALE MASSICCIO

~~2.600.000~~ 1.490.000

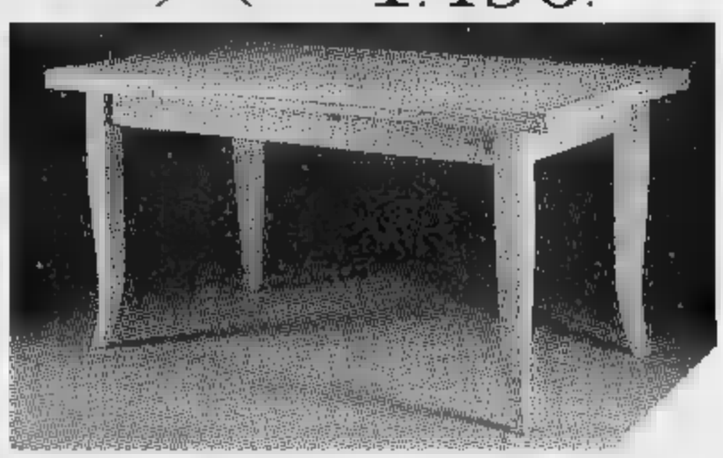
NOVITA'

E' TORNATO L'ARTICOLO REGALO



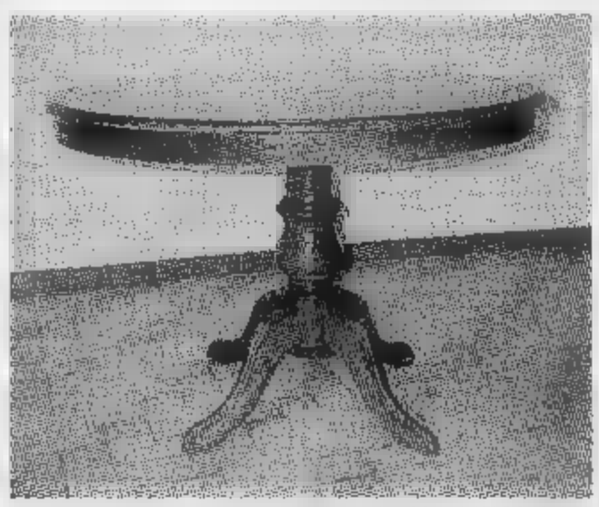
NOCE NAZIONALE MASSICCIO • ■ 120 • APERTO ■ 160

1.890.000



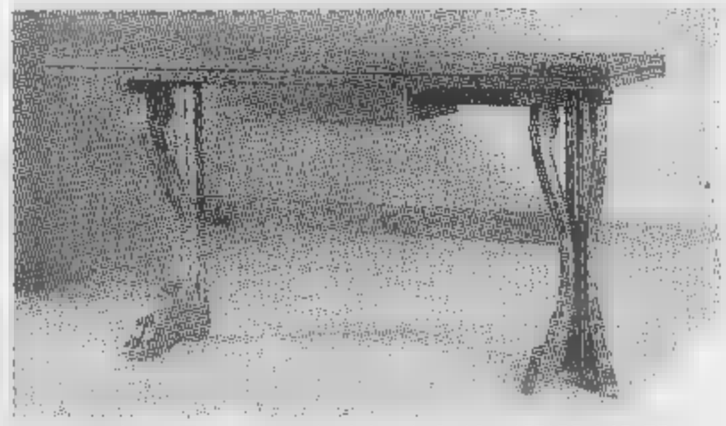
NOCE NAZIONALE MASSICCIO • 160x85 • APERTO 240x85

1.780.000



IMPIALLACCIATO NOCE TANGANICA • Ø 120 • APERTO Ø 160

~~900.000~~ 495.000



PIEGHEVOLE NOCE MASSICCIO • 160x45 • APERTO 160x90

1.280.000

LA QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO

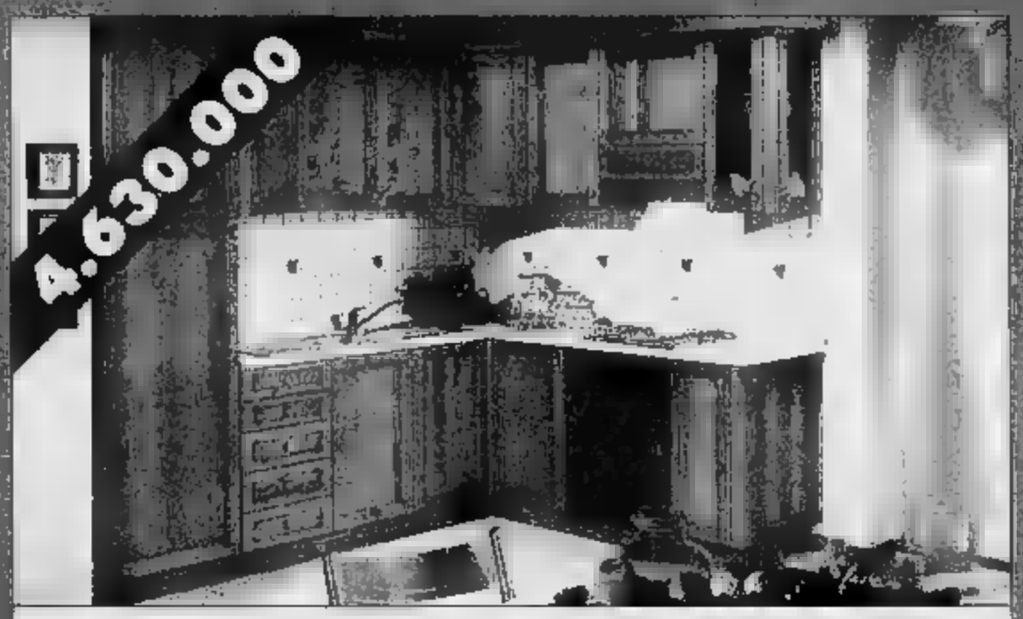
DOMUS

CORSO SANTAROSA 20 CUNEO TEL. 0171 / 64452 681812

APERTO LA DOMENICA - APERTO LA DOMENICA

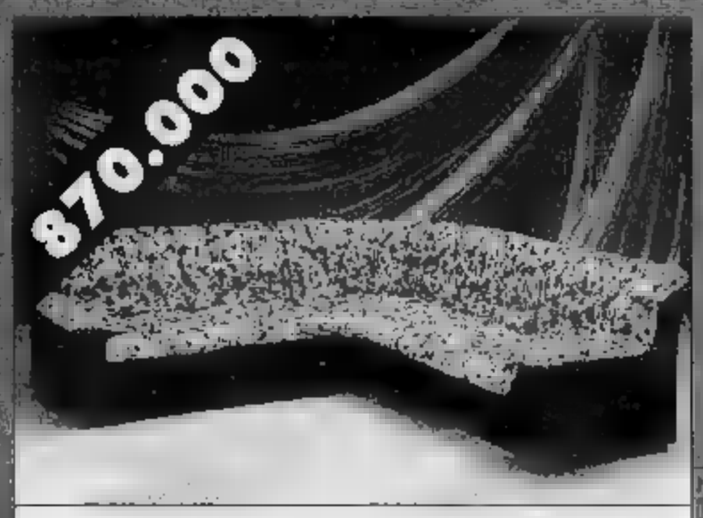
ASSELLE

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA



CUCINA ANGOLARE COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
(COME FOTO)

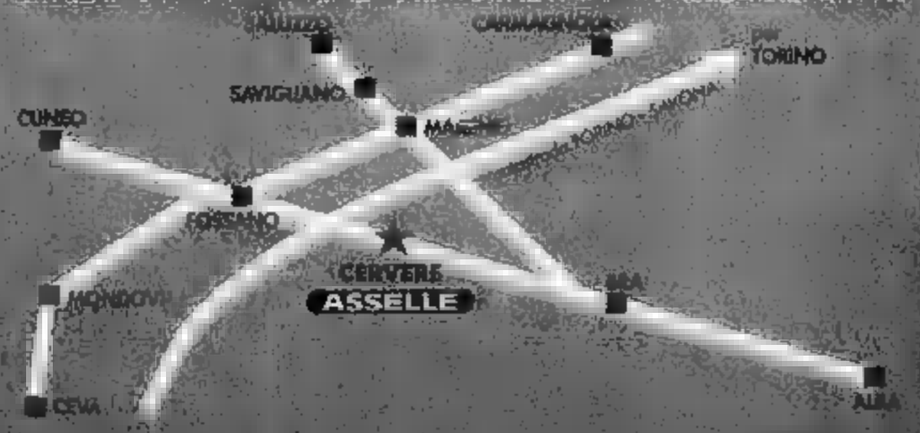
CAMERA MATRIMONIALE NOCE COMPLETA



SALOTTO ANGOLARE
COMPLETAMENTE SFODERABILE

CAMERETTA A PONTE
CON SECONDO LETTO ESTRAIBILE

PARETE ATTREZZATA ARTIGIANALE IN NOCE



PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO
PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

0172/47.46.46
(5 linee r.a.)

STATALE BRA - FOSSANO A CERVERE

APERTO LA DOMENICA - APERTO LA DOMENICA

I Concessionari della provincia di Cuneo
sono orgogliosi di presentarvi

Escort

l'ultima Ford
progettata e costruita
con criterio

*A.R.I.E.T. esclusa

Progettata secondo i criteri del Dynamic Safety Engineering (DSE) la nuova Escort ha tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'auto oggi. **Motori a 16 valvole ZETEC** per una guida più divertente e sicura grazie al **Servosterzo. Nuovo Sistema di Sospensioni** per un'ottima stabilità e tenuta di strada. **Nuovo sistema a supporti idraulici «Hydromount»** per una perfetta insonorizzazione dell'abitacolo. Inoltre, **Airbag per il guidatore e il passeggero**, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali. Sistema FIS antincendio. A richiesta **ABS elettronico per mantenere la traiettoria in frenata e Climatizzatore ecologico** per un clima ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

– Vi presentano le nuove Escort Wagon con una proposta esclusiva –

Windstar con servosterzo
*L. 22.950.000** chiavi in mano, in pronta consegna

Ford
Hai guidato una Ford di recente?

Explorer con climatizzatore
*L. 26.670.000** chiavi in mano, in pronta consegna

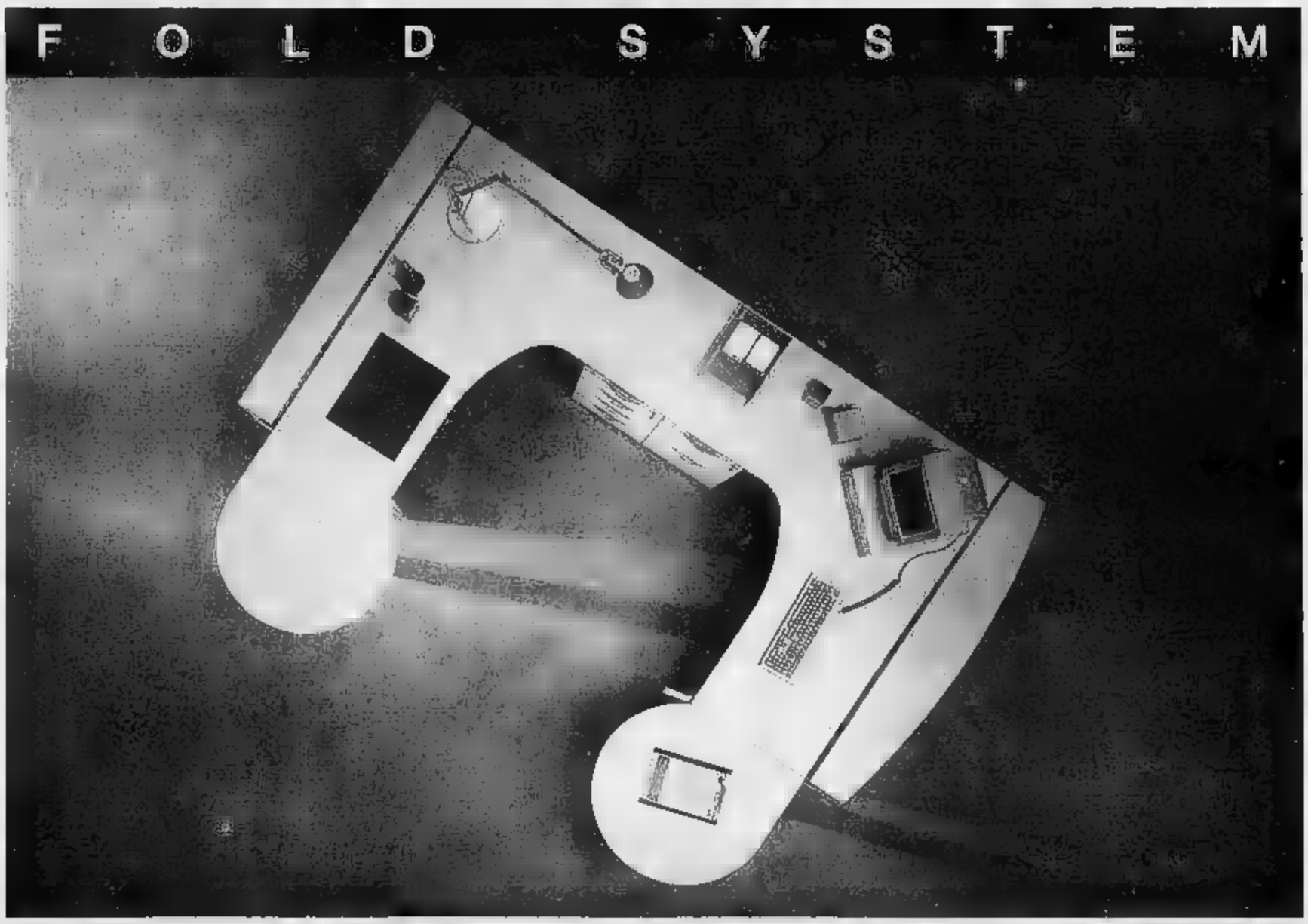
Della Valle e C. snc
[illegible] Via Valle Po, 145 - Tel. 0171/412.112
FOSSANO Via Torino, 22 - Tel. 0172/691.309

Flesiadue srl
[illegible] Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/339.94
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/468.88

Unicar snc
ALBA C.so Asti, 1 Guarene - Tel. 0173/442.144
BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/431.173

Corauto
[illegible] **SAN** [illegible]
C.so Barale, 139 - Tel. 0171/266.363

UNA NUOVA, INTERESSANTE PROPOSTA PER L'UFFICIO



PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

ALBA
ALBA UFFICIO sas
di COLOMBO V. [illegible] F. & C.
Corso Piave, 8 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/284250

[illegible]
R.S. snc
di [illegible] & SAGLIETTI
Via Cuneo, 7 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60078 - Fax 0172/62847

CUNEO
DANIELE [illegible]
Via Carlo Boggio, 37 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67510

SALUZZO
LINEAUFFICIO [illegible]
di FRANCO MELLANO & C.
Via Savigliano, 109/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42882 - Fax 0175/46981

MONDOVI
TESIO VITTORIO
Corso Statuto, 6 - 12084 Mondovi (CN)
Tel. 0174/43865

FREZZA®
ARREDAMENTI PER L'UFFICIO
Via Ferret, 11/9 - 31020 Vidor (Treviso) Italy
Tel. 0423/987601 r.a. - Telefax 0423/987800 - Telex 411027 FREZZA I

Caffè Espresso
MARENE [redacted]
Tel. [redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 25 Aprile 1995 41

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
[redacted]
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via [redacted] - 0171/41.22.66

Ballottaggio per l'amministrazione provinciale e i Comuni di Cuneo, Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano

Nella «Granda» resistono Lega e ppi unito

Forza Italia al primo posto. Ad Alba già rieletto Enzo Demaria

CUNEO. Vince Forza Italia con l'appoggio di Costa per la Regione; sono in testa il partito popolare unito [redacted] la Lega alla Provincia; prevalgono le coalizioni di [redacted] e di centro-sinistra nelle città con un caso, Alba, dove il sindaco dell'alluvione Enzo De Maria è già confermato al primo turno.

Dare una lettura del voto amministrativo nel Cuneese è estremamente complesso per varie ragioni. La «Granda» [redacted] l'unica provincia dove il partito popolare è riuscito [redacted] non spaccarsi per presentare simbolo [redacted] lista unica alle elezioni provinciali. Ha poi la presenza di due [redacted] ministri, leader nazionali, che hanno inciso profondamente nella scelta degli elettori: Co[redacted] e Costa.

Domenico Comino, della Lega nord, che si è confermato leader carismatico del suo movimento non solo in provincia di Cuneo, ottenendo un parziale successo alle Regionali (dove [redacted] candidato come presidente). Chi dava in nettissimo calo il movimento del Carroccio si è sbagliato.

Alberto Sciandra, segretario provinciale della Lega, conferma: «La Lega e Comino hanno mantenuto i voti delle Europee. [redacted] pensare che ci davano per finiti, spacciati. E invece abbiamo vinto dovunque. In Provincia è stato determinante [redacted] nostro voto per il successo di Quaglia, a Cuneo città i nostri suffragi sono decisivi per il successo di Rostagno. In Regione [redacted] consigliere cuneese e Comino supera il 17 per cento. Siamo [redacted] forza di centro, che dove [redacted] necessario fa alleanze per rendere governabili le città in base [redacted] progetti chiari, precisi».

Determinante nel successo di Forza Italia l'apporto dell'Udc di Raffaele Costa. L'ex ministro, leader del centro destra in provincia, sostiene: «Il risultato delle elezioni regionali ed amministrative conferma che il Polo delle Libertà è - oggi - l'u[redacted] coalizione [redacted] grado di guidare l'Italia. La vittoria del Polo, di oggi e di domani, per [redacted] Politiche, [redacted] dal fatto che è composto [redacted] forze sufficientemente omogenee e capaci di stare, insieme, sia al Governo che all'opposizione: per gli altri [redacted] è così. Considero molto positivo il voto conseguito dai candidati dell'Unione di Centro nel Cuneese, [redacted] per quanto concerne la Regione che la Provincia».

Soddisfatto, ma non entusiasta, l'unico candidato sicuramente eletto di Forza Italia in Regione (fa parte della squadra del presidente). Il neo-consigliere Matteo Viglietta, sostiene: «Onestamente, per le [redacted]zioni provinciali, pensavamo di ottenere più voti. E' andata meglio in Regione. Siamo [redacted] primo partito della provincia di Cuneo. Ora ci aspettano i ballottaggi e sicuramente assistere[redacted] a molte alleanze della vecchia dc con la sinistra, anche estremista, pur di mantenere il potere. [redacted] gli elettori capiranno possiamo recuperare nelle principali città e in Provincia».

Un dato anomalo, rispetto a quello nazionale, quello dei Popolari. In Provincia, con la lista unita, hanno ottenuto oltre il 25 per cento. Alle regionali i popolari di Bianco hanno avuto il 13 per cento. Piergiorgio Peano, leader dello schieramento, e più votato nella [redacted] compagine per Torino, dice: «Un risultato superiore alle aspettative che premia una scelta di campo ben precisa. Ha vinto non la struttura di partito, ma [redacted] grande rete di persone che si [redacted] ritrovate negli ideali dei popolari. Non [redacted] giunge inaspettato il voto alla Lega [redacted] Comino, che rappresenta bene [redacted] parte dell'elettorato cuneese. E il voto è ampiamente suo».

Peano non nasconde l'amarezza per la sconfitta di Pichetto: «Ero convinto della vittoria. Credo che anche lui rappresenti bene l'anima popolare e democratica del Piemonte. Non è andata così. Peccato».

Soddisfatto a metà il pds. Al buon risultato per le regionali (sale [redacted] tredici per cento e conquista un consigliere [redacted] Cuneo) fa da contraltare il calo in Provincia. Mario Riu, segretario: «L'alleanza [redacted] i verdi non ha premiato. Ma anche nel Cuneese l'elettorato ha compreso la necessità di sconfiggere la destra».

Sergio Soave, ex parlamentare del ppi, che va al ballottaggio con il 49,1% per diventare sindaco di Savigliano, sostiene: «Sono contento [redacted] questo consenso e ringrazio gli elettori per l'elevato numero di voti. Mi rincresce perché [redacted] costretti [redacted] scomodarli [redacted] fra due settimane, mentre [redacted] una manciata di consensi in più avremmo raggiunto l'obiettivo [redacted] al primo turno».

Soddisfatti a Rifondazione comunista che, [redacted] la prima volta, ottiene un seggio in Provincia, dove servirà il ballottaggio per decidere il presidente, così [redacted] nella scelta [redacted] sindaci di Cuneo, Fossano, Saluzzo e Bra.

Luca Ferrua
Gianpaolo Marro

CAMERA **1994**

LISTA	voti	%
L. [redacted]	19.836	5,3
LEGA [redacted]	95.566	25,3
[redacted] ITALIA	93.355	24,7
AN	19.034	5,0
RIFONDAZIONE	12.406	3,3
VERDI	12.662	3,4
PSI	[redacted]	1,2
[redacted]	[illegible]	1,6
RETE	6.598	1,7
PDS	30.909	8,2
PPI	76.695	20,3

Dati [redacted] proporzionale [redacted] provincia

[redacted]: CIRCOSCRIZ. DI CUNEO (901 sez. su 937)

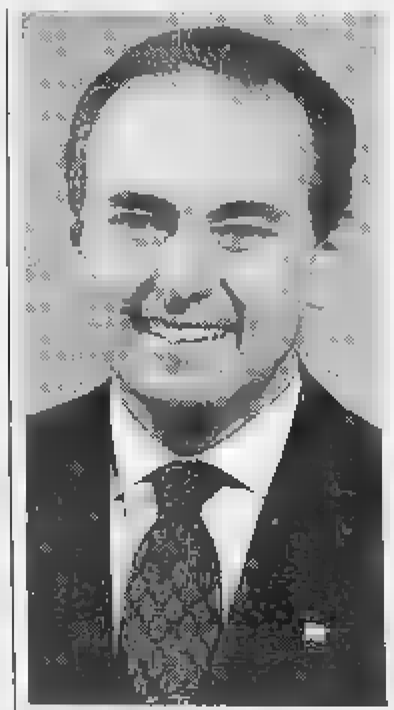
CANDIDATI			
GIOVANNI ALASIA	14.953	5,2	Rif. Comunista
CARMELO PALMA	3.735	1,3	Lista Pannella
ENZO GHIGO	112.009	39,3	Ccd An FI-Polo popolare
GIUSEPPE PICHETTO	79.175	27,9	Pds Popolari Verdi sole Patto dem. Pensionati
ALESSANDRO LUPI	4.724	1,6	Verdi Verdi
[redacted] COMINO	63.410	22,3	Lega Nord
RENZO RABELLINO	6.769	2,4	Piemonte naz.

LISTE	
RIF. COMUNISTA	5,0
CCD	6,5
AN	8,4
FI-POLO POPOLARE	26,2
PDS	12,7
POPOLARI	13,2
VERDI SOLE	2,4
PATTO DEM.	2,3
VERDI VERDI	1,4
LEGA NORD	18,0
[redacted] NAZ.	1,9

[redacted] Regione al centro-destra

Ma nelle province piemontesi il voto è ricco di colpi di scena

TORINO. La coalizione di centro-destra (Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd) ha vinto la sfida per la Regione: l'ex dirigente di Publitalia, l'onorevole Enzo Ghigo, [redacted] circa [redacted] 40% dei voti [redacted] battuto Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio [redacted] Torino, presentato da una coalizione di centro-sinistra (da pds [redacted] popolari di Bianco). Terzo, staccato, il leghista Domenico Comino seguito a ruota da Giovanni Alasia (Rifondazione).


Il neopresidente Enzo Ghigo

Ma come è stato [redacted] voto amministrativo nelle Province e Comuni del Piemonte? Salvo alcune eccezioni, l'elettorato ha confermato la divisione tra centro-destra e centro-sinistra.

Per la Provincia di Cuneo al ballottaggio vanno [redacted] presiden[redacted] uscente, Giovanni Quaglia, candidato dal ppi (che qui si presenta unito) e dalla Lega Nord, raccogliendo oltre il 40%, e Alberto Manna, uomo del Polo [redacted] Buongoverno (attorno il 25%). Per il Comune, [redacted] sindaco uscente Menardi [redacted] sostitui[redacted] da Elio Rostagno (Lega nord e Cuneo viva) o da Giovanni Cerutti (centro-destra). Si andrà al ballottaggio anche nei Comuni di Savigliano, Saluzzo, Bra, Fossano.

Nell'**Astigiano** il duello per la Provincia sarà tra il veterinario Fulvio Brusa (Forza Italia, An, Ccd) e il segretario comunale Giuseppe Goria (candidato per il «Grappolo» formazione in cui [redacted] confluiti pds, Verdi, Democratici). Non si votava per il Comune di Asti; nei due maggiori centri, conferme per i sindaci uscenti: Oscar Bielli (lista ispirata a Forza Italia) a Canelli e Flavio Pesce a **Nizza** (pidiessino a capo di una lista civica di centro-sinistra).

Voto differenziato nell'**Alessandrino:** alle Regionali, buona affermazione di Enzo Ghigo, ma il centro-destra non ha trovato lo stesso consenso in molti Comuni. A **Novi** è risultato eletto direttamente [redacted] il 56% dei voti il pidiessino Mario Lovelli, e un altro esponente della sinistra guiderà Ovada. In ballottaggio p[redacted] la Provincia Fabrizio Palenzano (36%, progressisti [redacted] popolari di Bianco) e Massimo Bianchi (32% Forza Italia, Ccd, popolari di Buttiglione)

A **Novara** concorrono per la guida della Provincia Domenico Rossi (Forza Italia e Ccd) [redacted] Paolo Cattaneo (Pds, Democratici, Verdi e popolari di Bianco). Attesa per il risultato nella nuova Provincia [redacted] **Verbanio-Cusio-Ossola:** il presidente sarà scelto tra il progressista Giuseppe Ravasio e Gian Mauro Mottini (Polo). Analoga divisione dell'elettorato per il Comune di Verbania: Aldo Reschigna (centro-sinistra) e Lui[redacted] Marconi (Forza Italia)

Per la Provincia di **Vercelli** concorrono il presidente uscente Gilberto Valeri (centro-sinistra) e il giovane Luca Pedrale (Forza Italia, vicino [redacted] 40%). Per il Comune al ballottaggio: Francesco Radaelli (Polo) e Gabriele Bagnasco (pds [redacted] Verdi). Per la [redacted]uova Provincia di **Biella** lo scontro sarà tra Giovanni Gremmo (Polo) e l'oncologa Silvia Marsani (Pds, laici, Popolari di Bianco). Per il Comune duello tra Benito Rimini (Polo) e il sindaco uscente Gianluca Susta (Centro-sinistra). [f. la.]

La lunga corsa per i seggi [redacted] Torino

Matteo Viglietta (Forza Italia) diventerà assessore

CUNEO. Le certezze sul nome degli eletti, fino [redacted] tarda notte, erano poche. Per una [redacted] semplicissima: le macchine dello scrutinio [redacted] andate in panne e, a diciotto ore dall'apertura delle urne, in prefettura [redacted] Cu[redacted] non si conoscevano ancora percentuali e numero di preferenze [redacted] ai candidati. Impossibile assicurare l'attribuzione dei seggi che, per la provincia di Cuneo, vanno da un minimo [redacted] sei a u[redacted] massimo di otto.

Unica sicurezza [redacted] rappresentata dall'elezione di Matteo Viglietta che, essendo nel «listone» del neo presidente della Regione Enzo Ghigo, accede [redacted] diritto all'incarico di consigliere e, con ogni probabilità, di assessore. Per la quota proporzionale in provincia di Cuneo il Polo dovrebbe avere due consiglieri: quasi certa l'elezione di Giacomo Rossi, primo per preferenze, seguito a ruota da Pietro Toselli e, distanziato Angelo Mana. [redacted] tratta di dati parziali. Un terzo seggio andrà alla Lega, quasi sicuramente a Claudio Dutto.

Un quarto seggio dovrebbe andare al pds, nella persona dell'ex assessore all'Agricoltura Lido Riba. Il quinto consigliere spetterebbe [redacted] popolari di Bianco, che hanno avuto in Piergiorgio Peano l'indiscusso leader. Secondo la complessa riparti[redacted] dei seggi la «Granda» potrebbe [redacted] altri due rappresentanti: uno per Alleanza nazionale (William Casoni) e uno al Ccd (nella lotta delle preferenze il primo posto [redacted] Massimo Corrado).

Ma vediamo chi è l'unico consigliere già matematicamente eletto: **Matteo Viglietta.** Ha 54 anni, sposato, padre di quattro figli, imprenditore nel settore dell'industria metalmeccanica [redacted] nel commercio ferramenta [redacted] utensileria, [redacted] tornato [redacted] «competere» per la Regione dopo che nell'80 mancò per un centinaio di voti l'elezione [redacted] consigliere regionale nella lista socialdemocratica.

Gli altri protagonisti di questa «corsa» all'elezione. **Giaco[redacted] Rossi**, 50 anni, nativo [redacted] Magliano Alpi, dove tuttora risiede, sposato e padre di due figlie: Elsa e Teresina. Commerciante di vini [redacted] uve, attività che svolge ancora [redacted] ritagli di tempo. E' assessore comunale di Magliano Alpi dal 1975 e consigliere provinciale dal'80. **Pier Francesco Toselli**, 32 anni, dirigente del gruppo «Le Cupole» [redacted] Cavallermaggiore che [redacted] capo alla famiglia Toselli, non ha mai ricoperto incarichi pubblici. Il suo primo «incontro» [redacted] la politica si deve a «Forza Italia». **Lido Riba**, carigliese, cinquant'anni, sposato [redacted] due figli, funzionario del Provveditorato alla Pubblica istruzione, ha ricoperto per dieci mesi (gli ultimi della tornata amministrativa) l'incarico di assessore regionale all'Agricoltura. **Piergiorgio Peano**, candidato per la seconda volta al Consiglio regionale nella lista di «Popolari», [redacted] nato a Boves 62 anni fa; è sposato [redacted] Elena Daniele dalla quale ha avuto una figlia, Maria Cristina, 26 anni, studentessa in medicina.

Claudio Dutto, cuneese, 41 anni, laureato, rimane fuori dalla politica attiva sino al 1990, anno [redacted] cui aderisce alla Lega Nord.

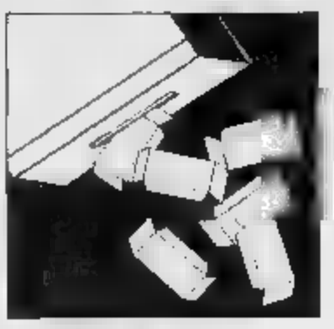
Massimo Corrado, 35 anni, di Alba, avvocato, libero professionista, vice sindaco (uscente) di Alba, è componente del direttivo dell'associazione nazionale «Città del vino». Si è candidato alle elezioni regionali del ccd.

William Casoni, 37 anni, sposato, padre di Federica, [redacted] anni e di Alessia, 2. E' presidente provinciale e componente dell'Assemblea [redacted] partito di Alleanza nazionale.

[r. c.]

Da sinistra Matteo Viglietta, Claudio Dutto, l'assessore uscente all'Agricoltura Lido Riba e Piergiorgio Peano

Il monregalese Giacomo Rossi, Pietro Francesco Toselli, l'albese Massimo Corrado e Willian Casoni (Alleanza nazionale)



Per la Provincia si va al ballottaggio tra il presidente in carica e l'esponente del centro-destra

Ppi e Lega trascinano Giovanni Quaglia

Un netto vantaggio, ma Alberto Manna spera ancora

PROVINCIA DI CUNEO (810 sez. su 938)

GIOVANNI QUAGLIA	104.743	43,5	Lega Nord Ppi Progetto d'az.
ALFIO MARCHESINI	4.837	2,1	Piemonte naz.
EMMA BALZARETTI	8.242	3,4	Verdi Verdi
GIORGIO FERRARIS	24.107	10,0	Democratici G.
SERGIO DALMASSO	19.590	8,2	Rif. Comunista
ALBERTO MANNA	79.241	32,8	An Ccd Fi-Fed.-Udc

LISTE		
LEGA NORD	50.129	17,5
PPI	66.068	23,1
PROGETTO D'AZ.	7.409	2,6
PIEMONTE NAZ.	5.812	2,0
VERDI VERDI	9.718	3,4
DEMOCRATICI G.	29.056	10,1
RIF. COMUNISTA	24.158	8,4
AN	18.976	6,6
CCD	15.090	5,3
FI-FED.-UDC	60.153	21,0

Il presidente uscente Giovanni Quaglia e il suo rivale Alberto Manna (REDINO)

CUNEO. Il presidente uscente della Provincia Giovanni Quaglia è arrivato in Prefettura alle 18,30 di ieri. Ma per raccogliere dati o assaporare il piacere del personale e di coalizione ottenuto in questo primo turno elettorale: «Abbiamo una riunione urgente il prefetto. Continua a piovere e l'acqua nei torrenti di tutta la provincia continua a salire. Ho mobilitato i nostri cantonieri che hanno già dovuto chiudere qualche strada. Ci frane e, dopo l'alluvione di novembre, la paura è grande».

Un problema, quello della pioggia incessante, che è andato ad aggiungersi alla situazione tutt'altro che facile dell'ufficio elettorale della prefettura dove i dati sono arrivati con straordinaria lentezza. Alle 19 di ieri non c'erano quelli definitivi né della Regione, né della Provincia. Certo è che nessun candidato è riuscito ad ottenere la maggioranza assoluta al primo turno. Fra quindici giorni si tornerà a votare e i duellanti saranno Giovanni Quaglia e Alberto Manna. Quest'ultimo, 41 anni, sostenuto dal Polo, è medico dentista, specializzato nella odontoiatria infantile. Svolge anche attività di docenza nelle Università di Cagliari, Verona e Parma. E' sceso in politica poco più di un anno, aderendo a Forza Italia. Del movimento di Berlusconi è uno dei quattro coordinatori provinciali (si occupa della zona del Saluzzese). Sono stati gli stessi «azzurri» a candidarlo alla Presidenza della Provincia.

Più conosciuto per la sua attività politica Giovanni Quaglia, nato a Genola 47 anni fa, da famiglia Sposato, ha due figli. Laureato in Lettere all'Università di Torino ha insegnato per alcuni anni materie letterarie nella scuola media e successivamente è stato nominato preside, prima a Bra e poi a Fossano; da anni è in aspettativa. Dal 1970 e fino al 1981 è stato sindaco di Genola; dal 1976 al 1983 ha ricoperto la carica di presidente del Comitato comprensoriale Saluzzo-Savigliano-Fossano; dal 1983 al 1986 è stato consigliere regionale del Piemonte e dal 1° marzo 1988, è presidente della Provincia di Cuneo.

«Dai risultati che mi hanno riferito stiamo andando meglio del previsto» aggiunge Quaglia. Il riferimento è ai dati di un terzo dei seggi della Provincia in base ai quali la coalizione che appoggia Quaglia stava superando il 43 per cento dei consensi.

«Mi aspettavo un 30, per cento dei voti - spiega Quaglia -. E questo successo mi fa due considerazioni. La prima è che l'elettorato cuneese ha voluto premiare il partito popolare unito. La seconda che si è dimostrato determinante l'accordo con la Lega, che ha accresciuto i consensi».

Per il ballottaggio farete altre alleanze? «Meglio aspettare i dati definitivi. Ma non ritengo siano necessarie. Andremo con la coalizione iniziale».

Replica Alberto Manna: «Fin dalla vigilia sapevo che le possibilità di superare Quaglia erano minime. Mi durante la campagna elettorale mi ero illuso. Purtroppo, con l'oscuramento delle televisioni, non riusciti a far sapere agli elettori che siamo noi a rappresentare il vero centro, la moderazione. In questo primo turno ha vinto la vecchia democrazia cristiana, appoggiata dalla Lega: faranno un accordo con la sinistra per mantenere la poltrona di presidente della Provincia».

Soddisfatti i leghisti. Il cuneese Alberto Sciandra sostiene: «Abbiamo ottenuto un risultato che ribalta tutte le previsioni che ci volevano morti e comunque in crisi. In Provincia abbiamo ottenuto dovunque gli stessi voti delle Europee. Una dimostrazione ulteriore che il nostro è un elettorato di centro, che ha capito le scelte di distacco dal Polo e le nuove alleanze».

Soddisfatto anche Sergio Dalmasso, candidato alla presidenza della Provincia per Rifondazione comunista. «Avevamo proposto un'alleanza con il pds che ha preferito cercare accordi e consensi tra l'elettorato di centro. Siamo stati costretti a presentarci soli anche perché volevamo segnare la differenza da una democrazia cristiana che governa la provincia da cinquant'anni. Il risultato ottenuto è storico. Il nove per cento garantisce un consigliere di Rifondazione comunista, e forse due in Provincia. Non era mai accaduto».

Per il ballottaggio con chi vi schiererete? «Daremo due indicazioni ai nostri elettori che dovranno scegliere secondo coscienza. Il voto contro, per impedire comunque l'elezione di candidato del Polo appoggiato dai fascisti, e non voto, la scheda bianca».

Su un fatto tutti, candidati e partiti, presidenti di seggi e scrutatori così come i funzionari di prefettura hanno concordato: il nuovo elettorale si è dimostrato cantico, cervellotico, destinato a far annullare migliaia di voti. Soprattutto nelle elezioni provinciali. Molti hanno sbarrato croce il nome del candidato alla presidenza, e non il simbolo. La legge prevede che queste schede vadano annullate. «Mi hanno raccontato - dice Giovanni Quaglia - che nel solo collegio provinciale di Boves sono state eliminate 750 schede dove era stato sbarrato il nome. Colpa delle televisioni che, per settimane, hanno dato informazioni sbagliate. D'altronde non è facile votare lo stesso giorno con tre sistemi diversi».

Gianni Martini

Escluso dal secondo round ma confermato sindaco

Ferraris (pds) si consola con l'elezione a Ormea

ORMEA. Giorgio Ferraris si dovrà consolare la rielezione a sindaco di Ormea. E' infatti stato escluso dalla seconda competizione in cui era in corsa: la presidenza della Provincia. Qui era appoggiato da una coalizione pds-verdi.

Mario Riu, segretario provinciale del partito della Quercia, sostiene: «Ferraris ha ottenuto un risultato personale eccellente, soprattutto nelle zone dove è conosciuto e apprezzano per il lavoro come amministratore pubblico che svolge anni. Meno bene i risultati della coalizione. Abbiamo inventato un simbolo nuovo, noi e i verdi, che non ha dato il risultato sperato. Probabilmente, e lo confermano i dati, molti nostri elettori hanno votato Rifondazione comunista che ha mantenuto il vecchio simbolo. Un risultato che dovremo analizzare con calma nelle prossime settimane.

[r. s.]

Giorgio Ferraris

I RISULTATI NEI TRENTA COLLEGI DELLA GRANDA

Ecco i risultati del voto nei 30 collegi provinciali.

ALBA I (28 sezioni 31): Marcarino (Lega nord) 1903, 13,9%; Cravanzola (ppi) 2146, 19,9%; Boratto (Progetto di azione per la Granda) 900, 8,3%; Doglio (Piemonte Nazione) 132, 1,2%; Della Savina (Verdi Verdi) 352, 3,3%; Scali- (Democratici per la Granda) 1501, 13,9%; Spellecchia (Rifondazione comunista) 809, 7,5%; Bocchio (Alleanza nazionale) 616, 5,7%; Pracchia (Centro cristiano democratico) 1103, 10,2%; Eusebio (Forza Italia; Udc e Federalisti) 1738, 16,1%.

ALBA II. Cirio (Lega) 1689, 14,9%; Reggio (ppi) 2060, 18,2%; Boratto (Progetto d'azione Granda) 700, 6,2%; Doglio (Piemonte Nazione) 152, 1,3%; Della Savina (Verdi Verdi) 463, 4,1%; Rosso (Democratici Granda) 1224, 10,8%; Spellecchia (Rc) 927, 8,8%; Gabbio (An) 704, 6,2%; Fracchia (Ccd) 1082, 9,5%; Alessandria (Fi-Udc-Fed) 2549, 19,9%.

BARGE. Chiappero (Lega) 2563, 21,4%; Comba (ppi) 2254, 18,7%; Carpani (Progetto d'azione Granda) 120, 1%; Bertolino (Piemonte Nazione) 227, 1,9%; Della Savina (Verdi Verdi) 255, 2,1%; Morero (Democratici Granda) 834, 7%; Galliano (Rc) 942, 7,8%; Invernizzi (An) 583, 5,6%; Pagliero (Ccd) 171, 1,5%; Peire (Fi-Udc-Fed) 3974, 33%.

SAN DALMAZZO. Arnaudo (Lega) 2049, 21,3%; Ce- (ppi) 1730, 18,1%; Giraudo (Progetto d'azione Granda) 129, 1,4%; Ghigliano (Piemonte Nazione) 207, 2,2%; Pilone (Verdi Verdi) 315, 3,3%; Possati (Democratici Granda) 1163, 12,1%; Dutto (Rc) 1055, 11%; Chiarenza (An) 724, 7,6%; Caula (Ccd) 131, 1,4%; Bramardi (Fi-Udc-Fed) 2072, 21,6%.

BOVES. Pogliacco (Lega) 1765, 16,2%; Pepino (ppi) 2487, 22,6%; Peragallo (Progetto d'azione Granda) 198, 1,7%; Giraudo (Piemonte Nazione) 320, 3%; Pilone (Verdi Verdi) 316, 2,9%; Bassignano (Democratici Granda) 1948, 17,7%; Di Giambattista (Rc) 1051, 9,5%; Bonomonte (An) 591, 5,4%; Caula (Ccd) 142, 1,3%; Vigna (Fi-Udc-Fed) 2185, 19,7%.

BRA I (22 sezioni su 24). Volpato (Lega) 1272, 15%; Conterno (ppi) 1489, 17,5%; Sabena (Progetto d'azione Granda) 82, 1%; Ghigliano (Piemonte Nazione) 151, 1,8%; Pilone (Verdi Verdi) 357, 4,2%; Berardo (Democratici Granda) 1111, 13,1%; Bovero (Rc) 809, 9,5%; Genta (An) 688, 8,1%; Roscia- (Ccd) 782, 9,2%; Operti (Fi-Udc-Fed) 1760, 20,7%.

BRA II. Dellavalle (Lega) 1056, 13,1%; Montalbano (ppi) 1196, 14,8%; Sabena (Progetto d'a- Granda) 103, 1,3%; Zorgnotti (Piemonte Nazione) 144, 1,8%; Casetta (Verdi Verdi) 389, 4,8%; Paglietti (Democratici Granda) 761, 9,3%; Abello (Rc) 908, 11,2%; Damiano (An) 700, 8,7%; Bruno (Ccd) 924, 11,4%; Manino (Fi-Udc-Fed) 1910, 23,6%.

[illegible]. Sciandra (Lega) 589, 32,9%; Bono (ppi) 441, 24,6%; Beltritti (Progetto d'azione Granda) 31, 1,7%; Giaccardi (Piemonte Nazione) 73, 4%; Casetta (Verdi Verdi) 37, 2,2%; Vecchio (Democratici Granda) 70, 3,9%; Garino (Rc) 208, 11,6%; Peruzzi (An) 79, 4,4%; Torta (Ccd) 45, 2,5%; Bruna (Fi-Udc-Fed) 219, 12,2%.

CANALE. Morello (Lega) 1969, 16,5%; Sacchetto (ppi) 2755, 23,2%; Castello (Progetto d'azione Granda) 434, 3,7%; Magliano (Piemonte Nazione) 192, 1,6%; Casetta (Verdi Verdi) 523, 4,4%; Riba (Democratici Granda) 490, 4,1%; Gandolfo (Rc) 832, 7%; Menegotti (An) 684, 5,8%; Nizza (Ccd) 710, 6%; Valsania (Fi-Udc-Fed) 3303, 27,7%.

CARAGLIO. Verra (Lega) 446, 17,2%; Vietto (ppi) 1311, 51,9%; Perrone (Progetto d'azione Granda) 8, 0,3%; Rabellino (Piemonte Nazione) 34, 1,4%; Balestra (Verdi Verdi) 35, 1,4%; Riba (Democratici Granda) 218, 8,6%; Imberti (Rc) 131, 5,2%; Valerio (An) 76, 3%; Truddaiu (Ccd) 38, 1,5%; Galliano (Pi-Udc-Fed) 239, 9,5%.

CEVA-GARESSIO. Camelis (Lega) 1348, 16,3%; Trincheri (ppi) 1262, 15,2%; Michelotti (Progetto d'azione Granda) 187, 2,2%; Bertolino (Piemonte Nazione) 101, 1,2%; Balestra (Verdi Verdi) 123, 1,5%; Riu (Democratici Granda) 2631, 31,8%; Doneddu (Rc) 648, 7,8%; Ghirardo (An) 649, 7,8%; Carlotto (Ccd) 228, 2,8%; Cairo (Fi-Udc-Fed) 1106, 13,4%.

CHERASCO. Bogetti (Lega) 2016, 19,5%; Alberto (ppi) 2538, 24,5%; Sabena (Progetto d'azione Granda) 57, 0,5%; Giaccardi (Piemonte Nazione) 183, 1,8%; Balestra (Verdi Verdi) 387, 3,7%; Paglietti (Democratici Granda) 366, 3,5%; Lisai (Rc) 699, 6,8%; Cerrina (An) 662, 6,4%; Dotta (Centro cristiano democratici) 380, 3,7%; Ciravegna (Fi-Udc-Fed) 3059, 29,6%.

CORTEMILIA. Biscia (Lega) 1992, 21,9%; Giacchino (ppi) 2820, 31%; Toppia (Progetto d'azione Granda) 172, 1,9%; Revelli (Piemonte Nazione) 349, 3,8%; Berlini (Verdi Verdi) 231, 2,5%; Gallese (Democratici Granda) 731, 8%; Garino (Rc) 625, 6,9%; Pellerino (An) 472, 5,2%; Fracchia (Ccd) 345, 3,8%; Moreno (Fi-Udc-Fed) 1377, 15,1%.

[illegible] I (28 sezioni 29) Mina (Lega) 1814, 17,7%; Castoldi (ppi) 1725, 16,9%; Lavagna (Progetto d'azione Granda) 395, 3,9%; Vinai (Piemonte Nazione) 167, 1,6%; Berlini (Verdi Verdi) 568, 5,5%; Allario (Democratici Granda) 1369, 13,4; Sasia (Rc) 1127, 11,2%; Mantu (An) 871, 8,6%; Truddaiu (Ccd) 271, 2,6%; Delfino (Fi-Udc-Fed) 1916, 18,7%.

CUNEO II (34 sezioni 36) Barral (Lega) 1606, 16,2%; Benzi (ppi) 2235, 22,5%; Dardanello (Progetto d'azione Granda) 206, 2%; Erbì (Piemonte Nazione) 153, 1,8%; Berlini (Verdi Verdi) 428, 4,3%; Mantelli (Democratici Granda) 1328, 13,4%; Dalmasso (Rc) 984, 9,9%; Chiarenza (An) 951, 9,6%; Truddaiu (Ccd) 230, 2,3%; Musella (Fi-Udc-Fed) 1809, 18,2%.

III Panero (Lega) 2569, 22,3%; Pecollo (ppi) 3353, 29,1%; Carpani (Progetto d'azione Granda) 111, 1%; Erbì (Piemonte Nazione) 435, 3,7%; Zaffino (Verdi Verdi) 418, 3,6%; Sarà (Democratici Granda) 564, 4,9%; Curetti (Rc) 783, 6,8%; Pitterfachatschor (An) 523, 4,5%; Caula (Ccd) 163, 1,4%; Gola (Fi-Udc-Fed) 2616, 22,7%.

CUNEO IV Brignone (Lega) 2033, 22,2%; Giordano (ppi) 2688, 29,3%; Dardanello (Progetto d'azione Granda) 112, 1,2%; Erbì (Piemonte Nazione) 190, 2,1%; Zaffino (Verdi Verdi) 308, 3,4%; Vertamy (Democratici Granda) 605, 6,6%; Patrone (Rc) 657, 7,2%; Lingua (An) 594, 6,5%; Ruffa (Ccd) 230, 2,5%; Chiavassa (Fi-Udc-Fed) 1743, 19%.

DOGLIANI Torrengo (Lega) 1430, 15,5%; Bottino (ppi) 2303, 24,9%; Bergoglio (Progetto d'azione Granda) 42, 0,5%; Michelis (Piemonte Nazione) 152, 1,6%; Zaffino (Verdi Verdi) 224, 2,4%; Semprevivo (Democratici Granda) 1081, 11,5%; Manera (Rc) 597, 6,4%; Bonino (An) 706, 7,6%; Corrado (Ccd) 346, 3,7%; Contratto (Fi-Udc-Fed) 2396, 25,9%.

FOSSANO I Scotto (Lega) 1441, 13,9%; Grosso (ppi) 2051, 19,8%; Brizio (Progetto d'azione Granda) 180, 1,7%; Vinai (Piemonte Nazione) 141, 1,4%; Socco (Verdi Verdi) 331, 3,2%; Romita (Democratici Granda) 1079, 10,4%; Masorzio (Rc) 551, 5,3%; Bergese (An) 631, 6,1%; Riverossa (Ccd) 1511, 14,6%; Pellegrino (Fi-Udc-Fed) 2443, 23,6%.

FOSSANO II-BENE VAGIENNA Panero (Lega) 359, 25,9%; Grosso (ppi) 353, 25,5%; Brizio (Progetto d'azione Granda) 18, 1,3%; Vinai (Piemonte Nazione) 26, 1,9%; Socco (Verdi Verdi) 42, 3%; Romita (Democratici Granda) 70, 5%; Lamberti (Rc) 66, 4,8%; Gazzera (An) 94, 6,8%; Rivarossa (Ccd) 92, 6,6%; Dogliani (Fi-Udc-Fed) 266, 19,2%.

MONDOVI' I: Comino (Lega) 2730, 23%; Botto (ppi) 2963, 25%; Michelotti (Progetto d'azione Granda) 100, 0,8%; Michelis (Piemonte Nazione) 225, 1,9%; Socco (Verdi Verdi) 276, 2,3%; Sarà (Democratici Granda) 695, 5,8%; Baracco (Rc) 958, 8,1%; Cerrina (An) 573, 4,4%; Bessone (Ccd) 313, 2,6%; Viglietti (Fi-Udc-Fed) 3024, 25,5%.

MONDOVI' II-CARRU' Conti (Lega) 1892, 17,1%; Rocca (ppi) 3067, 27,8%; Michelotti (Progetto d'azione Granda) 129, 1,1%; Revera (Piemonte Nazione) 201, 1,8%; Zucca (Verdi Verdi) 254, 2,3%; Filippi (Democratici Grando) 896, 8,1%; Griseri (Rc) 810, 7,3%; Bonino (An) 653, 5,9%; Bessone (Ccd) 230, 2,1%; Rossi (Fi-Udc-Fed) 2908, 26,3%.

RACCONIGI Reviglio (Lega) 427, 15,2%; Galletto (ppi) 538, 19,1%; Perrone (Progetto d'azione Granda) 16, 0,6%; Perucca (Piemonte Nazione) 47, 1,7%; Zucca (Verdi Verdi) 75, 2,7%; Riu (Democratici Granda) 378, 13,4%; Fossati (Rc) 195, 6,9%; Grasso (An) 264, 9,4%; Germanetto (Ccd) 97, 3,4%; Allasia (Fi-Udc-Fed) 778, 27,6%.

SALUZZO I Carignano (Lega) 1646, 16,7%; Sola (ppi) 2214, 22,4%; Reali (Progetto d'azione Granda) 564, 5,7%; Zorgnotti (Piemonte Nazione) 189, 1,9%; Zucca (Verdi Verdi) 277, 2,8%; Balangero (Democratici Granda) 681, 6,9%; Valt (Rc) 745, 7,5%; Borri (An) 920, 9,3%; Pagliero (Ccd) 450, 4,8%; Ultera (Fi-Udc-Fed) 2191, 22,2%.

SALUZZO II Del Grosso (Lega) 1945, 16,9%; Cravero (ppi) 3072, 26,8%; Baravalle (Progetto d'azione Granda) 256, 2,2%; Bodrero (Piemonte Nazione) 319, 2,8%; Frangipane (Verdi Verdi) 400, 3,5%; Capponi (Democratici Granda) 971, 8,5%; Carli (Rc) 987, 8,6%; Invernizzi (An) 915, 8%; Pagliero (Ccd) 345, 3%; Moina (Fi-Udc-Fed) 2262, 19,7%.

SANTO STEFANO BELBO Pittatore (Lega) 1603, 14,4%; Rivetti (ppi) 2739, 24,7%; Castello (Progetto d'azione Granda) 63, 0,6%; Cerrato (Piemonte Nazione) 191, 1,7%; Frangipa- (Verdi Verdi) 346, 3,1%; Almasso (Democratici Granda) 520, 4,7%; Colombano (Rc) 801, 7,2%; Casoni (An) 585, 5,3%; Dotta (Ccd) 1912, 17,2%; Reva (Fi-Udc-Fed) 1340, 21,1%.

SAVIGLIANO (33 sezioni su 35) Villois (Lega) 1937, 16,1%; Gallotto (ppi) 3373, 28,1%; Baravalle (Progetto d'azione Granda) 176, 1,1%; Zorgniotti (Piemonte Nazione) 143, 1,2%; Frangipane (Verdi Verdi) 372, 3,1%; Donalisio (Democratici Granda) 1678, 15,6%; Groppo (Rc) 1262, 10,5%; Bagnasco (An) 629, 5,2%; Germanetto (Ccd) 342, 2,8%; Bandiera (Fi-Udc-Fed) 1952, 16,3%.

SOMMARIVA BOSCO Ravazzoli (Lega) 1901, 19,7%; Vanni (ppi) 2655, 26,2%; Brizio (Progetto d'azione Granda) 83, 0,8%; Magliano (Piemonte Nazione) 211, 2,1%; Inaudi (Verdi Verdi) 454, 4,8%; Destefanis (Democratici Granda) 755, 7,4%; Bonino (Rc) 880, 8,7%; Bocchio (An) 708, 7%; Alasia (Ccd) 293, 2,9%; Dattrino (Fi-Udc-Fed) 2172, 20,4%.

VERZUOLO Monchiero (Lega) 583, 14,6%; Rosso (ppi) 679, 17%; Carpani (Progetto d'azione Granda) 421, 10,5%; Bodrero (Piemonte Nazione) 154, 3,8%; Inaudi (Verdi Verdi) 86, 2,2%; Giolitti (Democratici Granda) 185, 4,6%; Pasero (Rc) 247, 6,2%; Bonaventura (An) 120, 3%; Ruffa (Ccd) 558, 14%; Dovetta (Fi-Udc-Fed) 964, 24%.

VILLANOVA MONDOVI' Unia (Lega) 1843, 16,8%; Botto (ppi) 2406, 21,9%; Pecchenino (Progetto d'azione Granda) 128, 1,1%; Peruoca (Piemonte Nazione) 170, 1,6%; Inaudi (Verdi Verdi) 204, 1,9%; Ghirardi (Democratici Granda) 758, 6,9%; Blengini (Rc) 633, 5,6%; Bonelli (An) 598, 5,4%; Ansaldi (Ccd) 406, 3,7%; Costa (Fi-Udc-Fed) 3632, 34,9%.

Come si è votato nei Comuni delle valli alpine, nel Saluzzese e nei centri della pianura

Rostagno-Cerutti il duello per Cuneo

E a Savigliano Sergio Soave ha sfiorato il 50 per cento

CUNEO. Ballottaggio Rostagno-Cerutti nel capoluogo: lo scrutinio ha confermato quelle che erano le previsioni [suffragate anche da alcuni sondaggi] della vigilia. Entrambi i dati, sera in sala stampa del Comune, mentre ancora stavano uscendo i dati provvisori, già guardavano alle possibili alleanze con «Cuneo solidale» e la lista «Grande Cuneo».

Elio Rostagno, candidato di Cuneo viva e Lega Nord, commenta: «Siamo andati oltre alle aspettative. Alla vigilia pensavamo di attestarci sul 38 per cento. L'alleanza con la Lega è stata duplice: ci ha spostati più verso il centro e la Lega mi ha considerato un buon candidato. Anche prima delle elezioni già parlavamo di allearci con Cuneo solidale, che ha molte affinità. Guardiamo anche a coloro che al primo turno hanno votato per «Grande Cuneo»: vogliamo aggregare a partire dal centro».

Giovanni Cerutti, candidato di Forza Italia e federalisti e Ppi-liberal democratici, dichiara: «L'obiettivo era di arrivare al ballottaggio ed è stato raggiunto. E' importante risultato. Puntavamo all'elettorato cattolico e laico e abbiamo avuto conferme. Certo ci aspettavamo qualche punto in più. Ora dobbiamo cercare alleanze per un buon per to. Ci rivolgeremo alle liste Falco e Martino».

Intanto a Savigliano l'ex parlamentare del pds Sergio Soave ha sfiorato per cento.

Risultati negli altri Comuni.

BERNEZZO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Francesco Vietto (Trasparanza e efficienza per Bernezzo), 1465, 81,4; Altri: Osvaldo Eliotropio (lista civica per Bernezzo) 335, 18,6.

Consiglieri eletti. «Trasparenza e efficienza per Bernezzo»: Chesta, 57; Distort, 57; Delfino, ; Tallone, 40; Rosso, 35; Costamagna, 33; Sarola, 9; Arnaudo, 28. «Lista civica di Bernezzo»: Eliotropio; Damiano, 29; Chesta 23; Borsotto 16.

ROBILANTE. Candidati a sindaco. Eletto: Burzi Massimo «Torre civica», 1170, 100%.

Consiglieri eletti. Bellino 160; Blangero 13; Ceresa; 46; Carletto 31; Casu, 14; Giordano 28; Mandrile 18; Operti, 37; Parola, 35; Sabbi, 24; Vallauri, 41; Vallauri .

VIGNOLO. Candidati a sindaco. Eletto: Alessandro Verardo «Lista 2», 758, 59,9%. Altri: Ghibaudo Maria Luisa «Lista civica 1», 508, 40,1 %.

Consiglieri eletti. «Lista civi- 2»: Balestra, 88; Bertolini 37; Ristorto, 27; Armando, 45; Bruno, 29; Chiapello 50, Giraudo 109, Prato 32. «Lista civica 1»: Ghibaudo; Bernardi, 43; Ghibaudo, 54; Ghibaudo M. 33.

LIMONE. Candidati a sindaco. Eletto: Piergiorgio Chiera «Gruppo 1995», 603, 52,3% Altri. Giovammaria Orsini «Tutti per Limone il Duemila», 551, 47,7%.

CASTELLETTO STURA. Candidati a sindaco. Eletto: Allione Gian Giacomo (Torre civica) 373, 55,3%. Altri. Ghibaudo Giuseppe (Indipendenti), 302, 44,8

PESIO. Candidati a sindaco. Eletto: Pacollo Antonino «Popolari per la valle Pesio», 1438, 59,6%. Altri. Ambrogio Antonio «Valle Pesio Indipendente», 537, 22,2%; Gola Gianluigi «Valle Pesio Duemila», 437, 18,2%.

VILLAR SAN COSTANZO. Candidati a sindaco. Eletto: Biglione Giovanni «Tre spighe di grano», 756, 86,2%. Altri. Perano Gilberto Lista con simbolo montagna, 121, 13,8%.

ISASCA. Candidati a sindaco. Eletto: Silvano Dovetta (Insieme per Isasca) 66, 59,5%. Altri: Marco Vincenti (Spiga grano) 25, 30,5%.

Consiglieri eletti. «Insieme per Isasca» Forniglia 11; Giordano A. 7; Dalmasso G.B. 7; Giordano M. 6; Rinaudo 5; Bastonero 5; Dalmasso G. 5; Vincenti 3. «Spiga di grano»: Marc Vincenti; Peirano 8; Beltra- 3; Vincenti F. 2.

OSTANA. Candidati a sindaco. Eletto: Marco Bovero (Tradizione e rinnovamento) 52, 100%.

Consiglieri eletti. Perotti 5; Bernardi 5; Chiri Raso 4; Astegiano 3; Fiesia 3; Chiri M. 2; Chiri F. 1; Chiri Maggiorino 0 (per posizione); Raso M. 0.

PONTECHIANALE. Candidati sindaco. Eletto: Maria Maddalena Chapel (Montagna) 80, 51,9%. Altri: Piero Ruffa (Due mani che si stringono) 74, 48,1%.

Consiglieri eletti. «Montagna»: Deo 15; Chaix Angelo 11; Chaix Aldo 10; Brun 9; Perin Morel Cortassa Ottonelli 1; Del Santo 1. «Mani che stringono»: Piero Ruffa; Crosetto 14; Blanco 14; Boudoin 11.

Candidati sindaco. Eletto: Costanzo Morello (Lavoratori democratici) 134, 53,2%. Altri: Paolo Lentini (Ponte e pilone) 118, 46,8%.

Consiglieri eletti. «Lavoratori democratici»: Giusiano 12; Maero V. 10; Maero A. 7; Garnero 6, Maero E. 5; Roera 5; Maero B. 4; Cresto 4. «Ponte e Pilone»: Paolo Lentini; Alloi 23; Bellino 13; Dalmasso 9.

ROASCHIA. Candidati a sindaco. Eletto: Armando Azzalin (Stella alpina) 102, 69,4%. Altri: Oscar Fantino (Stretta di mano) 24, 16,3%; Giuseppe Giraudo (Rinascita montagna) 21, 14,3%.

VALLORIATE. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Monaco (Valauria è viva) 73, 50,7%. Altri: Guido Re «Campanile» 71, 49,3%.

Candidati a sindaco. Eletto: Armando Franco (Stretta di mano liberi e uniti) 195, 100%.

PIETRAPORZIO. Candidati a sindaco. Eletto: Marco Frigerio «Uniti per il progresso» voti 80, 100%.

GAIOLA. Candidati sindaco. Eletto: Livio Quaranta «Rinascita della montagna» 252, 100%.

RITTANA. Candidati a sindaco. Eletto: Adriano Perona «Stretta di mano» 68, 100%.

ARGENTERA. Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Nardi (Rinascita montagna) 45, 65,3%. Altri: Edoardo Javelli (Stella alpina stelo) 24, 34,7%.

MOIOLA. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Degiovanni (Liberi uniti) 153, 65,4%. Altri: Gianluca Comba (Orizzonti nuovi) 81, 34,6%.

VERNANTE. Candidati a sindaco. Eletto: Sebastiano Bassignano (Vernante verso il 2000) 815, 100%.

PAGNO. Candidati a sindaco. Eletto: Celestino Costa (Stretta mano) 245, 62,2%. Altri: Claudio Capitini (Alloro e Corona) 149, 37,8%.

Consiglieri eletti. «Stretta di mano»: Martino 43; Bonetto 31; Guariniello 16; Ribotta 15; Garnero 13; Soleri 13; Valla 12; Maero 11. «Alloro e Corona»: Claudio Capitini; Pejrone 29; Allemandi 26; Donalisio 22.

SANFRONT. Candidati sindaco. Eletto: Roberto Moine (Insieme per Sanfront) 1093, 58,1%. Altri: Raimondo Sacco (Uniti per Sanfront) 798, 41,9%.

Consiglieri eletti. «Insieme per Sanfront»: Cinato 172; Maurino 60; Biglione 52; Boero 52; Caccioletto F. 45; Brondino 42; Tomatis 35; Chiabrando 31. «Uniti per Sanfront»: Raimondo Sacco; Mulatero 107; Meirone 48; Demaria 37.

GAMBASCA. Candidato sindaco. Eletto: Claudio Para (Bilancia) 200, 100%.

Consiglieri eletti. Tosello 16; Barra I. 14; Borghino 12; Barra A. 11; Roggero 8; Marchetti 8; Alfano 8; Nasi 8; Moine 7; Pairona 4; Carignano 3; Curato 0.

BELLINO. Candidati a sindaco. Eletto: Giacomino Marc (Picozza e stella alpina) 83, Altri: Giovanni Guido Estienne (Scarpone e stella alpina) 68, 45%.

Consiglieri eletti. «Picozza»: Peyrache L. 13; Gallian 11; Arnaud M. 11; Brun 9; Arnaud A. 8; Roux A. 6; Deferre 4; Peyrache R. 4. «Scarpone»: Giovanni Guido Estienne; Gallian G.M. 12; Devalini 6; Perin 5.

RIFREDDO. Candidati sindaco. Eletto: Paolo Allemano (Insieme per Rifreddo) 519, 71%. Altri: Roberto Flesia (Uniti per Rifreddo) 212, 21%.

Consiglieri eletti. «Insieme per Rifreddo»: Zucco 97; Martino 95; Viso 27; Flesia 21; Paseri 20; Farina 17; Flaviano 13;Macrì 9. «Uniti per Rifreddo»: Roberto Flesia; Brondino 29; Bertero 16; Borello 15.

BOVES. Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Pellegrino (Progetto per Boves) 3179, 56,7%. Altri: Giovanni Battista Tecco (Lista per Boves) 2422, 43,23%.

ROCCASPARVERA. Candidati a sindaco: Eletto: Gian Piero Robbione (Per Roccasparvera) 197, 43,87%; Guido Olivero (Pa- a lavoro) 134, 29,84%; Giancarlo Martesillo (Rinnovamen- e progresso) 118, 26,28.

BROSSASCO. Candidati a sindaco. Eletto: Domenico Amorisco (Montagna e mani che si stringono) 66,7%. Altri: Walter Tonda (Mani che si stringono) 257, 31,3%.

Consiglieri eletti. «Montagna»: Bianco 43; Degiovanni 28; Barra G. 25; Rinaudo T. 22; Bertaina 17; Demaria 17; Barra S.A. 15; Rinaudo D. 3. «Mani che si stringono»: Tonda; Munari 5; Giusiano O. 32; Roggero 21.

CASTELLAR. Candidati sindaco. Eletto: Emanuele Grosso (Grappolo d'uva) 126, 80,3%. Altri: Claudio Borretta (Castello torri) 31, 19,7%.

Consiglieri eletti. «Grappolo d'uva»: Morello 17; Borretta L. 11; Borretta S. 9; Occelli 5; Beltrando C. 3; Chiri 3; Risso 1; Bertaina 0 (per posizione). «Castello»: Borretta; Majolo 4; Borretta F. 4; Paulasso 3.

ROCCAVIONE. Candidati a sindaco. Eletto: Germana Avena (Collaborazione e progresso) 1045, 53,35%. Altri: Claudio D'Amico (Impegno e rinnovamento) 777, 42,65%.

BUSCA. Candidati a sindaco. Eletto: Angelo Rosso (Popolari) 3378, 54,7%. Altri: Osvaldo Salomone (Busca che cambia) 2122, 34,4%; Paolo Madala (Lista Civica per Busca) 674, 10,9.

CELLE MACRA. Candidato a sindaco. Eletto: Michelangelo Ghio (Nostro país) 60, 81%.

STROPPO. Candidato sindaco. Eletto: Andrea Salsotto (Stroppo 1995) 71 88,7%.

ACCEGLIO. Candidato a sindaco. Eletto: Giovanni Marco Baralis (simbolo la colomba) 60, 37,5. Altri: Riccardo Benvegnù (Stella alpina) 59, 37,4; Giovanni Olivero (Tre spighe) 40, 25,1.

PIASCO. Candidati a sindaco. Eletto: Sebastiano Giovanni Brugiafreddo (Campanile) 1210, 67,2%. Altri: Barbara Rinaldo (Meridiana) 590, 32,8%.

Consiglieri eletti. «Campanile»: Battisti 62; Reynaudo 50; Giacca D. 34; Paoletti ; Garr 28; Margaria G.L. 27; Botto 26; Rinaudo 26. «Meridia-: Rinaldo; Brugiafreddo 42; Romano 35; Mattio P. 24.

ENVIE. Candidati a sindaco. Eletto: Roberto Mellano (Insieme per Envie) 813, 62,1%. Altri: Franco Bovo (Indipendenti) , 37,9%.

Consiglieri eletti. «Insieme per Envie»: Buzzi 182; Almar 78; Dagatti 66; Demaria 53; Chiappero 42; Morro 41; Todini 5; Corsino 29. «Indipendenti»: Bovo; Rosso 41; Civallero 36; Trecco Mellano 34.

MONASTEROLO SAVIGLIANO. Candidati a sindaco. Eletto. Antonio Prochietto (Indipendenti) 415, 50,8%. Altri: Pietro Mario Galletto (Lavoratori democratici) 402, 49,2%.

Consiglieri eletti. «Indipendenti»: Alberione; Allasia; Apicella; Arnolfo; Mano, Mellano; Perlo; Toselli. «Lavoratori democratici»: Galletto; Becchio; Fogliato; Olivero.

MARENE. Candidati a sindaco. Eletto: Guido Crosetto (Insieme per Marene) 1406, 62,6%. Altro: Valerio Barello (Costruire) 291, 17,2.

Consiglieri eletti: «Insieme per Marene» Mathis; Pelissero; Marengo; Barbero; Chiavassa; Biolatti; Racca; Dacastello. «Costruire»: Barello; Panero; Ghezzo; Mondino.

PAESANA. Candidati a sindaco. Eletto: Oreste Garellis (Nuovo impegno) 962, 43,8%. Altri: Giovanni Battista Mattio (Uniti per Passana) 741, 32,7%; Mario Anselmo (Arc en ciel) 493, 22,5%.

Consiglieri eletti. «Nuovo impegno»: Possetto 75; Miolano 57; Nicolino B. 50; Colomba M. 32; Nicolino G. 2; Cervasone 31; Bellone P.G. 29; Re G. ; Destre 27; Bossa Caligaris 23; Alberto 18. «Uniti per Paesana»: Mattio, Peiretti R. 58; Pischedda 28. «Arc en ciel»: Anselmo Ughetti R. 47.

VENASCA. Candidato a sindaco. Eletto: Bruno Nicolino (Rinnovamento e progresso) 656, 57,5%. Altri: Alberto Giordano (Partecipazione e sviluppo) 484, 42,5%

Consiglieri eletti. Rinnovamento e progresso»: Giusiano E. 84; Favolo 67; Smirne Mattio 47, Garnero Reynaudo 46; Monge 40; Bergesio 31; Durba- 30; Garnero F. 29. «Partecipazione e sviluppo»: Giordano; Bogetti 42; Brizio 42; Salandini 35.

CARAGLIO. Candidati a sindaco. Eletto: Alberto Belliardo «Popolari per Caraglio» 1946, 48,6%. Altri: Domenico Einaudi, «Lega di centro per Caraglio» 1036, 25,9%; Aurelio Blesio «Progressisti per Caraglio» 736, 18,4%; Franco Ripa «Avanti per Caraglio-Indipendenti-Pensionati» 238, 5,1%.

CAVALLERMAGGIORE. Candidato a sindaco. Eletto: Pietro Grande (Città per l'uomo) 912, 28,21%. Altri: Antonio Parodi (Cavallermaggiore verso il 2000) 856, 26,48%; Valter Paschetta (Insieme per Cavallermaggiore) 774, 23,94%; Domenico Rocca (Città nuova) 691, 21,37%.

S.ALBANO STURA. Candidati a sindaco. Eletto: Gian Carlo Vallauri (Unione Civica) 970, 69,4%. Altri: Giovanni Audetto (Il lo) 427, 30,6%.

Consiglieri eletti. «Unione Civica»: Fissore 106; Mellano 73; Tomatis 70; Capellino Carletto 53; Tortone 51; Favole 39; Calcagno 31. «Il campanile»: Audetto; Bogetto 48; Carla Marchisio in Rossi 44; Silvio Dolce 39.

CERVERE. Candidati a sindaco. Eletto: Giorgio Bergesio (Crescere Insieme) 701, 55,1%. Altri: Aldo Milano (Rinnovamento) 550, 43,9%.

Consiglieri eletti. «Crescere Insieme»: Graglia 92; Dotta, 80; Dogliani 75; Rinero 48; Marengo 42; Angaramo 38; Bernardi 38; Gian Piero Mana 23. «Rinnovamento»: Milano; Bruno Maccagno 46; Giovanni Cagliero 40; Francesco Ghigo 40.

REVELLO. Candidati sindaco. Eletto: Ugo Motta (Campanile) 1.434, 52,3%. Altri: Pierino Rinaudo (Uniti per Revello) 1.312, 47,7%.

Consiglieri eletti. «Campanile»: Talarico 139; Campanella 115; Dastrù G. 57; Demichelis 57; Ghigo 46; Garri 40; Maggio 38; Albertengo ; Bertorello 34; Cravero 29; Flesia 26. «Uniti per Revello»: Rinaudo; Fino E. 108; Giletta 90; Garelli 54; Fraire 43.

MONTEMALE. Candidati a sindaco. Eletto: Giorgio Cerutti (Mons Mali) 118, 73,3% Altri: Luciano Mandrile (Indipendente per Montemale) 43, 26,7%.

CARTIGNANO. Candidati a sindaco. Eletto: Santino Missenti (Il Comune al di sopra delle parti) 69, 51,5%; Altri: Dario Falco (Il castello) 65, 48,5%.

MACRA. Candidati a sindaco. Eletto: Valerio Carsetti (Simbolo: il pino, lista unica) 40, 100%.

PRADLEVES. Candidati a sindaco. Eletto: Marco Marino (Pradleves 1995) 165, 62,2%. Altri: Giuseppe Ferreri (simbolo: la torre) 88, 37,8%.

MONTEROSSO GRANA. Candidati sindaco. Eletto: Roberto Massa (Indipendenti), 258, 62,7%. Altri: Annamaria Chierici (Lou Nostre pais), 154, 37,3%.

MARMORA. Candidati sindaco. Eletto: Bernardino Ellena (simbolo: due stelle alpine) 42, 51,3%. Altri: Giacomo Colombero (simbolo: scarpone e stella alpina) 40, 48,7%.

VALGRANA. Candidati a sindaco. Eletto: Enrico Ribero (Liberi uniti) 302, 57,8%; Altri: Romano Franchino (simbolo: scudo fruttato) 221, 42,2.

CANDOSIO. Candidati a sindaco. Eletto: Antonio Reinero (simbolo: stretta di mano) 42, 53,8%. Altri: Gabriele Argenta (simbolo: scarpone e stella alpina) 36, 46,2%

SAN DAMIANO MACRA. Candidati a sindaco. Eletto: Diego Durando (Rinascita della montagna) 226, 62,7. Altri: Giorgio Gianti (simbolo: scarpone e stella alpina) 135, 37,3%.

ELVA. Candidati a sindaco. Eletto: Guido Bruno (Costruire) 51, 64,5%. Altri: Pier Francesco Rolando (Indipendenti) 28, 35,5.

PRAZZO. Candidati sindaco. Eletto: Bernardo Giaime (simbolo: stella alpina) 133, 70,3%. Altri: Mariano Allocco (simbolo: una montagna), 56, 29,7.

DRONERO. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Reineri (Insieme per Dronero), 2479, 51,3% Altri: Valter Perano (Uni- per Dronero) 1984, 41%; Pasqualino Ghio (Rinascita di Dronero) 366, 7,7%.

MANTA. Candidati a sindaco. Eletto: Roberto Signorile (Unione Popolare Mantese) 1.060, 47,7%. Altri: Ernesto Bertola (Leit - Rinnovamento) 588, 26,4%; Pier Giuseppe Bussi (Unione Civica) 576, 25,9%;

Consiglieri eletti. «Unione Popolare Mantese»: Giusiano A. 57; Quaglia 55; Lamberti 22; Allocco 21; Ferrero 20; Berardo 17; Signorile G. 17; Pasero 15; Chiotti 14; Demaria 14. «Leit-Rinnovamento»: Bertola; Passadore 48; Ferrando 27. «Unione Civica»: Bussi, Anellino 29.

VERZUOLO. Candidati a sindaco. Eletto: Giulio Testa (Insieme per Verzuolo) 1.786, 43,5%. Altri: Piero Rosso (Campanile) 1.668, 40,6%; Eugenio Testa (Nost Pays) 603, 15,9%.

Consiglieri eletti. «Insieme per Verzuolo»: Muncinelli 130; Giolitti Trucco 75; Balbo 70; Galliano G. 66; Einaudi 66; Botasso 46; Marengo 37; Quadrelli 33; Abbà E. 28; Vola 27. «Campanile»: Rosso, Ruatta 189; Seimandi 151; Anello A. 124.

COSTIGLIOLE SALUZZO. Candidati a sindaco. Eletto: Anna Maria Barra (Ricostruire insieme) 1.064, 46,5%. Altri: Sergio Brocchiero (Esperienza e rinnovamento) 592, 25,9%; Roberto Pansa (Rinnovamento) 503, 22,0%.

Consiglieri eletti. «Ricostruire insieme»: Dossetti M. 77; Dutto 67, Beoletto 59; Rosso 34; Allisiardi 33; Chiarale 32; Bodello 29; Pairasso Canta 25; Olivero 22; Gallo 21; Allinay 20. «Esperienza e rinnovamento»: Brocchiero, Ramonda 62; Perrone 37. «Rinnovamento»: Pansa, Ricciardelli 25. [r. s.]

COMUNE DI CUNEO (63 su 96)

SINDACO			
GUIDO MARTINO		18,4	Grande Cuneo
GIOVANNI CERUTTI	5.440	24,4	Fi-Udc-Ccd-Fed. Ppi-Ind. Lib.
MARCO ZACCHERA	1.187	5,3	
ELIO ROSTAGNO	9.006	40,3	Lega Nord Cuneo Viva
EZIO FALCO	2.594	11,6	Cuneo Solidale

LISTE		
GRANDE CUNEO	3.678	17,9
FI-UDC-CCD-FED.	2.534	12,3
PPI-IND. LIB.	2.815	13,7
AN	1.196	5,8
LEGA NORD	3.136	15,3
CUNEO VIVA	4.825	23,5
CUNEO SOLIDALE		11,5

COMUNE DI SAVIGLIANO

SINDACO			
GIANFRANCO FERRERO	1.797	13,5	Fi-Ccd-Udc
P. GIORGIO PAGANO	1.803	13,4	Popolari per S.
GUIDO GHIONE	1.410	10,5	Lega Nord
ALFREDO DOMINICI	1.784	13,5	Savigliano 2000
SERGIO SOAVE	6.560	49,1	Insieme per.. Democratici per Nuovacitta

LISTE		
FI-CCD-UDC	1.825	15,7
POPOLARI PER S.	1.916	16,4
LEGA NORD	1.325	11,4
SAVIGLIANO 2000	1.496	12,9
INSIEME PER	801	6,9
DEMOGRATICI PER S	2.321	19,9
NUOVACITTA'	1.950	16,8

Al seggio elettorale (nelle foto Bedino) Elio Rostagno e Giovanni Cerutti, grandi protagonisti del voto nel capoluogo

Da sinistra l'ex deputato pds Sergio Soave e il primario Piergiorgio Pagano

COMUNE DI SALUZZO

SINDACO			
GIOVANNI GRECO		43,9	Polo popolare
PATRIZIA TOSELLO	752	7,8	An
ANNA OLIVERO	3.374	35,0	Solidarietà Insieme .
GIOVANNI BAROLO	1.287	13,3	Lega Nord Saluzzo al centro

LISTE
POLO POPOLARE
AN
SOLIDARIETA'
INSIEME PER S.
LEGA NORD
SALUZZO AL CENTRO

Giovanni Greco e Anna Maria Busso Olivero, che vanno al ballottaggio

I risultati delle Comunali nei paesi della Langa e del Roero, nel Fossanese e nel Monregalese

Trionfa Demaria, sindaco dell'alluvione

Alba, già tutto deciso. Bra, scontro tra Guida e Saffirio

ALBA. Il sindaco dell'alluvione, Enzo Demaria, è stato confermato al primo turno. Guiderà la città anche per i prossimi 4 anni. Ballottaggio, invece, a Bra tra Francesco Guida, primo cittadino uscente, e Giuseppe Saffirio. Anche a Fossano il «duello» per la poltrona di sindaco sarà risolto tra due settimane. Si affronteranno Giuseppe Manfredi e Giovanni Bonacossa. A Vicoforte Sebastiano Massa ha battuto l'ex assessore regionale Giuseppe Fulcheri. Ecco i risultati nei Comuni di Langa e Roero, Fossanese e Monregalese.

CAMO. Candidato a sindaco. Eletto: Luigi Cirio (Lista civica n.1) 90, 100%.
Consiglieri eletti. Trinchero 4; Calissano L. 4; Turbino 3; Pavese 0; Pera 2; Calissano P. 1; Turco 4; Panzi 6; Saffirio 1; Aimasso 0; Bussi 8.

SALE LANGHE. Candidati a sindaco. Eletto: Piero Trinchero (Partecipare per crescere) 218, 56,6%. Altri: Ivana Bosio (Per Sale) 132, 43,2%.
Consiglieri eletti. «Partecipare per crescere»: Scazzino 64; Soulo 17; Zoppi 13; Sito 10; Ferro 9; Longo 6; Tarone 6; Giordano 8. «Per Sale»: Bosio; Grasso 31; Rosso 18; M... 10.

CASTELLINALDO. Candidato a sindaco. Eletto: Giuseppe Grasso (Lista unica) 411, 65,4%. **Consiglieri eletti.** Costa F. 23; Costa R. 51; Delpiano G. 18; Delpiano L. 10; Ferrero 11; Ferrero T. 7; Molino C. 20; Molino G. 24; Morello 18; Mortara 7; Mortara 8; Toppino 43.

DIANO. Candidati a sindaco. Eletto: Gianfranco Alessandria (Collaborazione e progresso) 1123, 55,4%. Altri: Lorenzo Destefanis (Lista n. 1) 905, 44,6%
Consiglieri eletti. Lista «Collaborazione e progresso»: Berzia 50; Boffa 59; Pollo 32; Chiarlo 94; Drapani 60; Guelfo 67; Savigliano 43; Veglio 162. «Lista n.1»: Lorenzo Destefanis 905; Foglia 30; Rinaldi 41; M. Savigliano 32.

NIELLA BELBO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Rosso (Lista n.2) 167, 60,1%. Altri: Piercarla Ferreri (Comune al di sopra delle parti) 124, 39,9%.
Consiglieri eletti. «Lista n.2»: Bonetto 24; Rabino 23; Murialdo 13; Dotta 11; Pagliori 10; Cora 10; Mossio M. 9; Sottimano W. 6. «Comune al di sopra delle parti»: Ferreri; Taricco 17; Sottimano 9; Mossio G. 8.

SINIO. Candidati a sindaco. Eletto: Dino Destefanis (Lista n.2) 201, 59,1%. Altri: Walter Salvano (Uniti per Sinio) 139, 40,9%.
Consiglieri eletti. «Lista n.2»: Arcis 10; Brigante 11; Capra 14; Destefanis Federico. 16; Manzone A. 15; Ponzio 21; Sandrone 35; Savigliano 4. «Uniti per Sinio»: Salvano; Francavilla 18; Cirio 16; Destefanis Ferruccio 16.

VERDUNO. Candidato a sindaco. Eletto: Renata Salvano (Lista civica) 270, 100%.
Consiglieri eletti. Alessandria F. 16; Alessandria G.B. 10; Apside G. 25. Apside L. 13; Badellino 9; Brero A. 11; Brero G. Burlotto G. 21; Burlotto 12; Dalmasso 8; Fortino 15; Gazzera 14.

LISIO. Candidati a sindaco. Eletto: Carlo Maestro (Lista per Lisio) 189, 94,5%. Altri: Claudio Martino (Udc) 11, 5,5%.
Consiglieri eletti. «Lista per Lisio»: Lombardi E. 29; Bozzolo E. 29; Aramini 26; Lombardi C. 26; Bracco 23; Bozzolo P. 12; Sclavo 11; Calandri 8. «Udc»: Martino; Tamagnone, Viglione e Viglietti (per posizione).

MOMBASIGLIO. Candidati a sindaco. Eletto: Giorgio Raviolo (Unione chiarezza) 271, 56,7%. Altri: Alberto Delucis (Tre spighe) 206, 43,3%.
Consiglieri eletti. «Unione chiarezza»: Chiesa 53; Salvati- 34; Maestro 18; Fra- 15; Ferrua 12; Giovannini 10; Carotta 8; Ferrero 5. «Tre spighe»: Delucis, Michelotti 26; Berruero 21; Pretta 21.

NEIVE. Candidati a sindaco. Eletto: Mauro Versio (Dalla parte della gente) 1194, 59,2%. Altri: Giovanni Giachino (Uniti per Neive) 822, 40,8%.
Consiglieri eletti. «Dalla parte della gente»: Pola 131; Uboldi Macco 96; Voghera 80; Rivetti 78; Monti 59; Marello 43; Pastura A. 42; Capotta 41. (Uniti per Neive): Bordino 109; Carbone 51; Pastura G. 49.

COSSANO BELBO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Filante (Lista n.2) 474 52,3%. Altri: Tosa Giuseppe (Orizzonti nuovi Cossano Belbo) 432 47,7%.
Consiglieri eletti. «Lista n.2»: Noè 58; Negro 48; Saglietti 36; Giordano 31; Coffa 22; Grasso 18; Rolando 18; Martino 16. «Orizzonti nuovi Cossano Belbo»: Bongiovanni 45; Brandone 15; Belbo 15.

BALDISSERO. Candidati a sindaco. Eletto: Sergio Coraglia (Baldis- 2000) , 60,7%. Altri: Roberto Badellino (Progresso) 297, 39,3%.
Consiglieri eletti. «Baldissero 2000»: Voghera 20; Berbotto 22; Ferrero 25; Genero 33; Onofrio 37; Prato 20; Scuderi 20; Venturino 23. «Progresso»: Badellino; Frea 50; Allasia 20; Voghera 18.

MONTALDO ROERO. Candidati a sindaco. Eletto: Renato Torasso (Lista n.1) 485, 73,3%. Altri: Renzo Brusa (Lista n.2) 176, 26,7%.
Consiglieri eletti. «Lista n.1»: Colonna 41; Frea E. 52; Giletto 56; Coraglia 18; Lurgo 44; Rullo 28; Frea G. 43; Gioda 45. «Li- n.2»: Brusa; Rista 43; Coppola 17; Garabello 14.

BASTIA. Candidato a sindaco. Eletto: Francesco Rocca (Ponte Bailey) 406, 100%.
Consiglieri eletti. Ambrogio 17; Cavarero S. 8; Chionetti 5; Clerico 10; Crosetti 3; Ferrero 6; Giribaldi 3; Porta 28; Sciolla 8; Terrano F. 10; Terrano W. 16; Vivalda 14.

PRIOCCA. Candidati a sindaco. Eletto: Marco Perosino (Impegno e rinnovamento) 743, 53,5%. Altro: Michelino Morello (Uguaglianza) 647, 46,5%.
Consiglieri eletti. «Impegno e rinnovamento»: Benotti Binello 42; Cordero 34; Negro 57; Roagna 31; Scanavino M. ; Topino C. 30; Topino G. 31. «Uguaglianza»: Morello; Gastaldi 178; Grasso 42; Scanavino L. 37.

RODELLO. Candidato a sindaco. Eletto: Walter Giribaldi (Due campanili) 546, 100%.
Consiglieri eletti. Davico 29; Destefanis 35; Boffa 38; Allada 35; Drocco 36; Cagnasso 18; Spinardi 16; Vigliercchio 23; Anselmo 15; Busca 11; Brusco 24.

SAN MICHELE MONDOVI'. Candidati a sindaco. Eletto: Donato Baravalle «Albero di pino» 718, 49,5%. Altri: Eleonora Beccaria «Donne Comuni» 47, 3,2%; Arturo Gay «Bilancia stretta di mano» 47,2%.
Consiglieri eletti. «Albero di pino»: Ruffa 131; Raviola 112; Prandi 60; Raviolo 43; Salavo 42; Ansaldi E. 33; Censi 31; Bacchiarello 26. «Bilancia stretta di mano»: Gay; Massano 106; Ansaldi 47; Borina 44.

MONTICELLO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Blangio (Nel lavoro il frutto) 741, 60, . Altri: Giovanni Biancotti (Libertà nel cambiamento) 489, 39,6%.
Consiglieri eletti. «Nel lavoro il frutto»: Bertoluzzo 75; Chiesa 81; Cornaglia 35; Gasverde 30; Grillo 31; Margiaria 64; Mo 23; Santoro 48. «Libertà nel cambiamento»: Biancotti; Genta 86; Barbero 36; Vivalda 42.

CEVA. Candidati a sindaco. Eletto: Alfredo Vizio (Insieme per Ceva) 1601, 41,9%. Altri: Piero Carlotto (Per la nostra città) 566, 14,8%; Piero Franco (Ceva viva) 550, 14,4%; Alberto Cairo (Forza Ceva) 423, 11,1%; Francesco Quaglia (L'altra Val Tanaro) 344, 8,9%; Aldo Icardi (Lega Nord) 343, 8,9%.
Consiglieri eletti. «Insieme per Ceva»: Germone 185; Bie- 1; Alliani 121; Raimondi 89; Pera 80; Pettiti 71; Bava 70; Stirianotti 61; Bezzone 50; Nan 45; Muratore 38. «Forza Ceva»: Cairo. «Altra Val Tanaro»: Quaglia. «Ceva Viva»: Franco. «La Nostra Città»: Carlotto. «Lega Nord»: Icardi.

GARESSIO. Candidati a sindaco. Eletto: Fausto Sciandra (Garessio Viva) 997, 37,2%; Luigi Sappa (Uniti per Garessio) 901, 33,6%; Giovanni Penone (Lega Nord) 392, 14,6%; Roberto Garzo (Insieme per Garessio) 388, 14,6%.
Consiglieri eletti. «Garessio viva»: Odello 72; Canavese 66; Tomidoi 42; Sommariva 37; Maselli 31; Langhetti ; Odasso 25; Maronco 22; Bologna 17; Lanfranco 17. «Uniti per Garessio»: Sappa; Meriggio 60; Allulli 36. Lega Nord: Penone. «Insieme per Garessio»: Garzo.

GENOLA. Candidati a sindaco. Eletto: Gianfranco Capello (Indipendenti per Genola) 816, 57,3%. Altri: Paolo Sacco (Ami- per Genola) 609, 42,7%.
Consiglieri eletti. «Indipendenti per Genola»: Origlia 51; Ceirano 35; Lamberti 32; Lamberto 31; Cravero 27; Piumatti 27; Mondino 22; Origlia 22. «Amici per Genola»: Sacco; Quaglia 108; Testa 25; Chiavasse 22.

SALMOUR. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Massimino (Il campanile) 248, 57,5%. Altri: Rodolfo Gerbaudo (Insie- per Salmour) 183, 42,5%.
Consiglieri eletti. «Il campanile»: Sineo 75; Bruna Unia A. in Coraglia 15; Ravera 14; Ferrero 14; Canale L. Dadone 10; Ciravegna 9; Panero 8; Audisio 7.
«Insieme per Salmour»: Gerbaudo; Fracchia Galleano 17; Sanino 14.

FRABOSA SOTTANA. Candidati a sindaco. Eletto: Albertina Soldano «Pace e Lavoro» 575, 61,7%. Altri: Ugo Bovolo «Campanile» 357, 38,3%.
Consiglieri eletti: «Pace e lavoro» Bodrone 116; Bruno 45; Lanzo M. 16; Lanzo P. 35; Ponzo G. 29, Ponzo L. 42; Tealdi 66; Viani 33. «Campanile»: Bovolo; Gallo 68; Basso 31; Baracco 40.

SERRALUNGA. Candidati a sindaco. Eletto: Carlo Giachino (Grappolo d'uva) 214, 57,4%. Altri: Luciano Pira (Collaborazione e progressi) 159, 42,6%. **Consiglieri eletti.** «Grappolo d'uva»: Baudana 11; Bo 9; Cagnazzo 20; Chiesa 26; Foggini 10; Fontana 19; Marango 16; Taberna 10. «Collaborazione e progresso»: Pira; Moscone S. 26; Bonsso 16; Capoccia 15.

CHERASCO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Avagnina (Insieme per Cherasco) 3.136, 70,1%. Altri: Emiliana Torrengo (Nuova Cherasco Civica) 1.336, 29,9%.
Consiglieri eletti. «Insieme per Cherasco» Ghigo 332; Barale 136; Barbero E. 106; Barbero 104; Bogetti C. 177; Costamagna Andrea 164; Costamagna Attilio 140; Costamagna P. 125; Dogliani D. 145; Dogliani G. 255; Ferrondi . «Nuova Cherasco Civica»: Torrengo; Bogetti M. 90; Bonfante 91; Botta 77; Sartori 113.

SOMMARIVA Candidati a sindaco. Eletto: Pier Luigi Vanni (Impegno per Sommariva) 2.044, 53,4%. Altri: Serenella Pinca (Insieme per Sommariva) 1.534, 40,1%; Giuditta Minervale (Alleanza Nazionale) 247, 6,5%.
Consiglieri eletti. «Impegno per Sommariva»: Bogetti 208; Demichelis 119; Vico 92; Balestro 83; Pedussio 77; Fassio 72; Raspo 72; Groppo 63; Sulla 59; Santomauro 46; Alasia . «Insieme per Sommariva»: Pinca; Cristina 118; Visconti 87; Destefanis 60; Olivero 72.

ALTO. Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Borghi «Verso il futuro», 59, 75,6%. Altri: Diego Andrea Ferrara «Unione e progresso», 19; 24,4%.
Consiglieri eletti. «Verso il futuro»: Calleri 8; Andreacchio 5; Bico 8; Sicco 6; De Andreis C. 5; De Andreis M. 5; Scorza 4; Volpe 4. «Unione e progresso»: Ferrara; De Andreis G. 7; Se- 2; Rotiroti .

CARRU'. Candidati a sindaco. Eletto: Matteo Filippi «Insieme per Carrù» 1842, 66,5%. Altri: Pierluigi Olocco «Realizzare insieme programmando» 930, 33,5%.
Consiglieri eletti. «Insieme per Carrù»: Zitta 168; Boffa-Soda 149; Annoni 98; Cardone 73; Milani 57; Chiapella 51; Calleri 51; Filippi G. C. 45; Bracco 39; Caula 35; Dompè 23. «Realizzare insieme programmando»: Olocco; Filippi E. 83; Camuti 63; Oreglia 49; Boschetti 47.

BAGNASCO. Candidati a sindaco. Eletto: Roberto Colombo (Bagnasco rinasce) 412, 54,1%. Altri: Felix Corte (Indipendenti) 298, 45,9%.
Consiglieri eletti. «Bagnasco rinasce»: Cravero 36; Tiboldo 28; Rozio 24; Brunetti 14; Odello 13; Corte 12; Mazza 10; Raviolo 9. «Indipendenti»: Corte; Carazzone 57; Raviolo 22; Bilib 19.

BATTIFOLLO. Candidato a sindaco. Eletto: Giovanni Barberis (Insieme per Battifollo) 175, .
Consiglieri eletti. Barberis G. 20; Scirelli 27; Bracco A. 18; Ruffino 15; Barberis E. 15; Ruffino A. 10; Bracco G. 9; Figone 7; Barberis C. 7; Fechino 7; Bonoso 6; Boraini 4.

CAMERANA. Candidato a sindaco. Eletto: Maria Cristina Rebuffo (Camerana '95) 364, 61,8%. Altri: Giovanni Fenoglio (Libertà uguaglianza) 192, 38,2%.
Consiglieri eletti. «Camerana '95»: Giachino 52; Prandi R. 50; Icardi 33; Bolmida 25; Boveri 21; Bonino 16; Ginolo 16; Prandi S. 11. «Libertà uguaglianza»: Fenoglio; Rebuffo 62; Giacquinto 18; Scaletta 14.

Candidato a sindaco. Eletto: Maria Luisa Salvagno (Collaborazione progressi) , 100%.
Consiglieri eletti. «Collaborazione e progresso»: Allione 27; Ambrosio 51; Bergerone 12; Blangetti 22; Cerutti 29; Danna 31; Fulcheri E., 63; Giaccaria ; Marabotto 80; Massardi 18; Olivero 53;

FRABOSA SOPRANA. Candidati a sindaco. Eletto: Guido Caramello «Campanile» 482, 78%. Altri: Vittorio Bertolino «Udc» 136, 22%.
Consiglieri eletti. «Campanile»: Vinai M. 54; Peirano 45; Caramello G. 44; Vina B. 42; Michele Bottero 29; Giordanengo 25; Donadio 23; Dragone 23. «Unione di centro»: Bertolino; Vinai 37; Viglione 3; Siccardi 2.

ROBURENT. Candidati a sindaco. Eletto: Alfonsino Rinverdi-Canova (Progresso), 259, 53,1%. Altro: Giuseppe Blengino (Montagna), 229, 46,9%.

CASTELNUOVO CEVA. Candidato a sindaco. Eletto: Gino Moretti (Uniti per Castelnuovo) 84, 100%.
Consiglieri eletti. Rebuffo Maurizio. 10; Zunino 9; Rebuffo Mauro 7; Bianchino 7; Rebuffo R. 5; Braida D. 5; Moretti 4; Giacosa 4; Braida A. 0.

GOTTASECCA. Candidati a sindaco. Eletto: Giacomo Galliano (Gottasecca) 110, 64,3%. Altri: Vincenzo Cerrato (Indipendente) 55, 35,7%.
Consiglieri eletti. «Gottasecca»: Galliano 19; Malnati 14; Manfredi 11; Ballocco F. 9; Morena 8; Negro 7; Beltramo 6; Diana 6. «Indipendente»: Cerrato; Germano 22; Ballocco G. 8; Croce 4.

GORZEGNO. Candidato a sindaco. Eletto: Piero Montanaro (Stretta di mano) 211, 100%.
Consiglieri eletti. Costa 19; Balocco ; Fontana 17; Cerrina 13; Giribaldi 13; Troia G. 10; Robaldo 9; Gallesio 6; Troia C. 6; Gallo 5; Rabino 5.

LESEGNO. Candidati a sindaco. Eletto: Romano Lucinno (Lesegno unito) 321, 55%. Altri: Guido Dutto (Costruire) 244, 45%.
Consiglieri eletti. «Lesegno unito»: Giribaldi 38; Roberi 33; Balocco 23; Cavallo 22; Bosso; 19; Cometto 17; Ferrero 14; Cagno 11. «Costruire»: Dutto; Polpetta 42; Ferrero 28; Vonghi 19.

MONESIGLIO. Candidato a sindaco. Eletto: Giorgio Nardini (Rinnovamento) 414, 100%.
Consiglieri eletti. Avenati 33; Scazzino 32; Bertola 30; Gonella 22; Reverdito 15; Ponteprino 13; Albesano 12; Bresciano 12; Fresia 12; Cerutti 11; Balocco 8; Dotta 6.

VILLANOVA MONDOVI'. Candidati a sindaco. Eletto: Vincenzo Tomatis (Villanovesi insieme) 2107, . Altri: Aldo Vinai (Nuova Villanova) 1172, 36%.
Consiglieri eletti. «Villanovesi Insieme»: Gerbaudo 108; Bessone 111; Prato 72; Aramini 59; Vivalda 292; Boasso 56; Gallo 50; Garelli 73; Boetti 65; Vadda 60; Borgese 111. «Nuova Villanova»: Vinai 1172; Costa 42; Amaranto 78; Bologna 39; Denina 94.

FARIGLIANO. Candidati a sindaco. Eletto: Teresina Vietto (Insieme per Farigliano) 706, 57,8%. Altri: Nicola Milano (Farigliano Domani) 515, 42,2%.
Consiglieri eletti. «Insieme per Farigliano»: Calandri; Giachello D.; Logrippo; Mancardi; Milano D.; Occelli D.; Occelli .; Tavella. «Farigliano Domani»: Nicola Milano; Mellano R. Romanisio F.; Giachello P.

BRIAGLIA. Candidati a sindaco. Eletto: Evasio Cuniberti (Lista numero 2) 114, 62%; Altri: Bruno Baudissone (Lista numero 1) 70, 38%
Consiglieri eletti. Lista «Numero 2»: Bollano 11; Usuelli 9; Vinai 7; Aimali 6; Marsupino 6; Borsarelli G. 5; Balla 3; Vitali 3. «Lista numero 2»: Baudissone; Rossi 8; Bo 6; Borsarelli A. 5.

MAGLIANO ALPI. Candidati a sindaco. Eletto: Alberto Vinassa (Magliano vivo), 1166, 82%. Altri: Osmano Roveda (Magliano) 244, 18%.
Consiglieri eletti. «Magliano vivo»: Vinai, 167; Blangino 127; Magliano L. 83; Galloano 67; Regis 52; Pollicino 44; Risso 42; Calleri 40. «Maglianno»: Rovada; Rossi G. 66; 21; Cucchietti 16.

DOGLIANI. Candidati a sindaco. Eletto: «Civica Dogliani» Bernardino Chiapella 2137, 70%. Altri: Giovanni Roggio «Nuova Dogliani» 903, 30%.
Consiglieri eletti: «Civica Dogliani»: Albarello 62; Altara 40; Benassi 35; Cagnazzi 69; Cauda 50; De Valle 65; Gallo 90; Gillio 41; Marenco 41; Sandrone 61; Schellino 65. «Nuova Dogliani»: Giovanni Roggio; Canis 75; Taricco 58; Sobrero 51; Toppi 44.

NUCETTO. Candidati a sindaco. Eletto: Pier Paolo Caraz- (Nucetto) 192, 53,2%. Altri: Giorgio Nicolino (Arcata) 162, 46,8%. **(r. s.)**

COMUNI DI ALBA (42 sez. su 45)

SINDACO			
ENZO DEMARIA	9.741	51,2	Ppi per tutti Lega Insieme per
GIUSEPPE ROSSETTO	5.470	28,7	Udc Ccd Fi
MARIO BOCCHIO	643	3,4	An
G.CARLO BONGIOANNI		16,7	Alba Dem.

LISTE
CITTA' TUTTI
LEGA NORD
INSIEME PER
UDC
CCD
FI
ALBA DEMOCRATICA

Enzo Demaria stringe la mano al rivale Giuseppe Rossetto Lì Raul Molinari personaggio molto noto Alba e nella Langa

COMUNE DI BRA (31 sez. su 41)

SINDACO			
FRANCESCO GUIDA	4.851	36,5	Progetto Bra Fi Uniti per Bra
GIAN MARIO GIOLITO	2.909	21,9	Progressisti
BRUNO CAMPI	1.698	12,8	An Udc
GIUSEPPE ABELLO		4,5	Rif. Comunista
GIUSEPPE SAFFIRIO	3.206	24,2	Ppi Lega Nord Alleanza Bra

LISTE
PROGETTO BRA
FI
UNITI PER BRA
PROGRESSISTI
AN
UDC
RIF. COMUNISTA
PPI
LEGA NORD
ALLEANZA BRA

COMUNE DI FOSSANO (36 . 39)

GIUSEPPE MANFREDI	6.921	41,7	Alleanza verde Città per uomo Insieme per F.
GIOVANNI RAMONDA	1.118	7,9	Vivere la città
BERNARDINO TORTONE	1.060	7,5	Lega Nord
GIORGIO	613	4,3	Popolari
G. B. BONACOSSA	5.145	36,2	An Fi-Federalisti Udc Ppi-Ccd
M. COLLI MEDAGLIA	347	2,4	Indipendenti

LISTE		
ALLEANZA VERDE	205	1,7
INSIEME PER F.	1.508	12,4
CITTA' PER UOMO	2.800	23,0
VIVERE LA CITTA'	1.022	8,4
LEGA NORD	1.005	8,3
POPOLARI	604	5,0
AN	711	5,8
FI-FEDERALISTI	1.903	15,7
UDC	827	6,8
PPI-CCD	1.188	9,8
INDIPENDENTI	372	3,1

Il sindaco uscente Franco Guida (a sinistra) e Giuseppe Saffirio

Da sinistra Beppe Manfredi, già sindaco e parlamentare, e Giovanni Bonacossa

Riconoscimento a uno dei protagonisti della Resistenza

Oggi Galante Garrone cittadino di Pradleves

A cinquant'anni dalla Liberazione, la Resistenza si stringe affetto e riconoscenza attorno dei protagonisti, Alessandro Galante Garrone, che stamani, 11, riceverà la cittadinanza onoraria del Comune della Val Grana. Nella delibera della giunta si sottolinea che il conferimento viene concesso segno di profonda gratitudine per l'interesse e la predilezione dimostrate nei confronti del nostro paese mantenendo vivi gli ideali di Libertà e Democrazia nati dalla Resistenza.

Alessandro Galante Garrone

Dopo avere ricordato l'antifascismo militante, la lotta partigiana e i legami con il paese che l'ex docente universitario ottantacinquenne - e editorialista de «La Stampa» - ha coltivato anche dopo quegli anni terribili, la delibera sottolinea che ai sentimenti di sincera riconoscenza della gente di Pradleves non nascono solo dai ricordi, ma hanno radici nel suo tenace impegno per le libertà tutelate dalla Costituzione, prima fondatore del Partito d'Azione, quindi nella lotta antifascista e come partigiano».

In una lettera al compagno di lotta Alberto Bianco in occasione di un raduno partigiano a Pradleves, Alessandro Galante Garrone scriveva, rievocando il aprile 1945: «E' vero o non è vero - io mi chiedo e chiedo a voi - che le libertà per le quali ci battemmo nella Resistenza sono state tutte scritte nella Costituzione repubblicana; è vero o è vero che l'antifascismo è sempre vivo, che ha ancora oggi una ragion d'essere?». E la lettera così continua: «Vorrei anche dire quanto mi offendano quei finti democratici che ci vengono a dire che il fascismo appartiene al passato ormai concluso».

Commossa la testimonianza di Nuto Revelli: «Sandro è stato allora il di noi giovani partigiani. Lo ammiravo prima di conoscerlo per il tenace coerente impegno antifascista durante il regime».

Gianni De

Nel Cuneese

Fiaccolate, film e cortei per le vie

Cortei, proiezioni film, fiaccolate sono fra le manifestazioni organizzate dai Comuni della «Granda» per celebrare il 50° anniversario della Resistenza. Eccone alcune in programma oggi.

CUNEO. Al Monviso prende il via una rassegna di film sulla Resistenza, curata dall'assessorato per la Cultura l'Archivio cinematografico della Resistenza. Il ciclo durerà fino a sabato quattro diverse proiezioni (ore 16, 18, 20, 22), tre giovedì. Stamattina, alle 9,30, sarà reso omaggio alla tomba di Galimberti e monumento alla Resistenza. Alle 11, nel chiosco San Francesco, liturgia riconciliazione, iniziativa ecumenica promossa dalle chiese tedesche. Alle 21 «Telegranda» andrà in onda «Resistenza: femminile, singolare».

BORGO SAN DALMAZZO. Alle raduno in Largo Argentero e corteo in via Garibaldi; alle 9,30 messa nella parrocchiale e alle 10,30 verrà scoperta la lapide a Costanzo Orso omaggio Sacrario partigiano.

VERZUOLO. Sarà inaugurato, alle 11,30, in via Valcrosa, il parco della Resistenza

MONDOVI'. Nella chiesa S. Agostino, alle 9,30, verrà celebrata una a ricordo dei caduti. Seguirà un corteo.

DRONERO. Verrà inaugurata, alle 9,45, in località «Madonnina», la piazza a don Giovanni Raviolo arciprete di Dronero durante il secondo conflitto mondiale.

COSTIGLIOLE SALUZZO. Fiaccolata stasera, alle 20,45, con partenza sul sagrato della chiesa della Madonnina.

SALUZZO. Alle 10, dal monumento ai Caduti, prenderà il via la XX edizione del «Gran premio ciclistico della Liberazione». Alle 15, in piazza Cavour, concerto bandistico del gruppo «Città di Saluzzo».

GARESSIO. Oggi, alle 11, saranno tumulate nel cimitero di frazione Cerisola, le spoglie di Isaia Gollo, alpino della brigata Monte Saccarello, morto a Ruckaeite, in Germania.

FOSSANO. Alzabandiera al monumento della Resistenza, oggi alle 9,30. Seguirà la nella Cattedrale, un corteo per le vie e la commemorazione a cura di Nicola Milano, partigiano delle formazioni «R».

BRA. Stamattina (ore 10,30) sarà depositata corona di fiori al cippo di largo Resistenza, seguirà un corteo.

CARAGLIO. Stasera alle 21 raggiungeranno il paese serie di fiaccolate provenienti da Cervasca, Bernezzo, Valgrana, Montemale, Monterosso, Pradleves, Dronero e Busca.

[r. s.]

L'incidente ieri alle 4 sulla provinciale Venasca-Costigliole Saluzzo

Schianto di notte, due morti

Le vittime (di Verzuolo e Piasco) erano operai di 20 e 26 anni. Per l'eccessiva velocità sotto la pioggia l'auto è uscita dalla carreggiata ed è finita contro un palo spezzandosi

PIASCO. Due giovani sono morti in incidente accaduto ieri, alle prime ore del mattino, sulla provinciale Venasca-Piasco-Costigliole Saluzzo. Sono Albino Castagno, 26 anni, operaio, residente a Piasco, via Umberto I, n° 15 e Maurizio Gelsomino, 20 anni, operaio, abitante a Verzuolo, via XX Settembre 12. I due viaggiavano a bordo una «Fiat Uno turbo», molto probabilmente guidata dal Castagno, in direzione di Piasco. Mancavano pochi minuti alle quattro del mattino, la pioggia cadendo in modo insistente e il fondo stradale era reso particolarmente pericoloso dalle pozzanghere d'acqua. A causa della velocità sostenuta (la strada è tutta un rettilineo) il conducente ha perso il controllo dell'auto che è sbandata, andando a schiantarsi un palo in della luce. Per la violenza dell'urto l'auto è stata tranciata in due parti, ed è finita in un frutteto. I residenti sono stati svegliati dal rumore dello schianto e hanno subito dato l'allarme. Sono intervenute le pattuglie dei carabinieri di Costigliole e del Nucleo radiomobile di Saluzzo, i vigili del fuoco e le ambulanze della Croce verde di Saluzzo.

Ai soccorritori le condizioni di Castagno e Gelsomino sono apparse disperate. I due giovani hanno cessato di vivere durante la «corsa» dell'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo. Ai medici non è rimasto che constatarne il decesso. I corpi sono stati composti all'obitorio dell'ospedale saluzzese. I carabinieri di Costigliole Saluzzo stanno cercando di stabilire da dove arrivavano i due giovani (a quell'ora discoteche della zona erano già chiuse). Il Castagno era già stato coinvolto, nei mesi scorsi, in un incidente stradale, dove riportò ferite gravi.

[g. ne.]

Da sinistra si Maurizio Gelsomino e l'amico Albino Castagno che in base a una prima ricostruzione era alla guida dell'auto

CASTELLETTO

I funerali dello studente

Oggi alle 15, nella chiesa di Castelletto Stura, si svolgeranno i funerali Enzo Bagnasco, 17 anni, studente dell'ultimo anno dell'istituto professionale di Dronero, che abitava in via Levata 21, con i genitori Marco, agricoltore, e la madre, Mariuccia Dalmasso, casalinga. Il giovane, nella notte fra sabato e domenica, di ritorno da una con gli amici alla discoteca «Cubo» Borgo Dalmazzo, si è schiantato in moto contro spartitraffico all'incrocio fra corso Nizza e corso Vittorio Emanuele, dove recentemente è disattivato semaforo. Forse è stato tradito dall'asfalto bagnato e dalla mancanza di segnaletica. Il giovane, all'altezza della farmacia «Salus», ha perso il controllo della moto. Ha battuto violentemente la testa (aveva il casco) sull'asfalto. E' morto durante il trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale.

[g. p. m.]

DALLA GRANDA

BENE VAGIENNA

Ex cantoniere stroncato da infarto

E' morto all'ospedale di Fossano, stroncato da infarto, Giuseppe Guzzera, 52 anni, pensionato di Bene Vagienna, già cantoniere a Trinità. **[l. a.]**

Totocalcio: un da cinquantadue milioni

Un 13 e due 12 al Totocalcio: il sistema un milione e 600 mila) che si è aggiudicato 52 milioni, è stato venduto alla ricevitoria 5323 del Bar sport di via Cesare Battisti. I fortunati sono il proprietario Franco Fanfarino e alcuni clienti. **[g. p. m.]**

CEVA

Raccolta di carta e stracci nei paesi della Val Tanaro

è iniziata la consueta raccolta di carta, stracci e metalli. Il ricavato andrà a favore dell'«Operazione Mato Grosso». La raccolta oggi interesserà Montezemolo e Ceva (Luna Consolata, Filatoio, Costa, via Sale, Poggi); il 29 Lesegno, Castellino, Igliano e Ceva (Piana, San Bernardino, via Moro); il 30 Mombasiglio, Viola, Lisio, Batifollo e Scagnello. **[p. s.]**

Ruffi da Alba

Testimonianze dei partigiani

ALBA. Tutto pronto per la trasmissione nazionale Raidue «25 Aprile: cinquant'anni dopo» dedicata al cinquantenario della Liberazione dell'Italia dai nazifascisti. Allo «speciale», che si aprirà in diretta questa sera da piazza del Duomo alle 20,30, sono stati invitati alcuni ex partigiani che operarono in tutta Italia e proporranno le loro testimonianze, oltre alla popolazione di Alba e delle langhe.

Il programma, che sarà condotto da Enza Sampò e Arnaldo Bagnasco, comprende la proiezione del film «Roma Città aperta» girato nel '45 da Roberto Rossellini con Anna Magnani e Aldo Fabrizi e un collegamento da Napoli con il regista Nanni Loy e i suoi ospiti.

Durante la trasmissione (che si potrarrà fino alla mezzanotte) saranno proiettati filmati di luoghi significativi il Colle della Resistenza di Bossolasco, Boves, Marzabotto e collegamenti con alcuni storici.

Altre commemorazioni si terranno oggi a Santo Stefano Belbo (ore 10) e a Bossolasco (ore 16). **[g. f.]**

A Boves

I tedeschi «Perdonateci»

BOVES. Momento centrale delle manifestazioni per il 50° anniversario della Liberazione è cerimonia ecumenico che si inizierà oggi poco dopo le 9. Una delegazione dei cristiani «di tutte le chiese tedesche» chiederà perdono alla cittadinanza bovesana, per le stragi che i nazisti iniziarono il 19 settembre del '43.

Il ritrovo è previsto in piazza Italia, ma in caso di maltempo si sposterà nella chiesa parrocchiale: alle 9,45 saranno deposte corone ai sacrari dei caduti e dei partigiani. Se piove tutto si sposterà al teatro Borelli, dove Luisa Rossaro proporrà la canzone, da lei scritta, «Per George Allain», un partigiano francese fucilato a Boves; il sindaco Luigi Pellegrino terrà poi l'orazione ufficiale alla quale seguirà un «saluto della pace» di un delegato tedesco. Alle 10,30, Antonio Dutto, figlio di Donà di San Mauro, presenterà la ristampa del libro scritto dal padre, «Boves kaputt». Alle 14,30 partirà il XXVII Trofeo della Resistenza, organizzato dall'Anpi, ciclistica nazionale categoria juniores. **[b. a.]**

MERCATO ANTICIPATO A CUNEO

Ieri dura protesta degli ambulanti

«Siamo trattati come burattini. Ogni paghiamo fino a un milione e mezzo di plateatico e imposta rifiuti. Il Comune non ci ha avvertito dell'anticipo dalla data del mercato», ieri mattina in piazza Galimberti e via Roma si sono presentati un quarto degli oltre 400 ambulanti che hanno protestato contro il Comune. «Domani (oggi ndr) - hanno detto alcuni esercenti - qualcuno, senza sapere del cambiamento della data, si presenterà comunque in piazza»

I carabinieri controllano fiumi e frane

Denuncia a Garessio per il ponte abusivo

GARESSIO. Piove da tre giorni e torna l'incubo alluvione. I carabinieri della Compagnia di Mondovì hanno iniziato sabato a controllare il livello dei fiumi e a presidiare le zone a rischio. Le acque si alzano, ma quello che preoccupa di più sono le frane, soprattutto nelle frazioni montane sfollate all'inizio di novembre.

Il primo allarme è scattato in Alta Valle Tanaro. Da località le Orse, a Nord del Comune di Garessio, è arrivata la segnalazione che il fiume stava straripando. In pochi minuti intervenuti i carabinieri che controllavano la zona e hanno scoperto che in mezzo al d'acqua erano stati sistemati due rimorchi da utilizzare come passerella.

La portata d'acqua del Tanaro stava aumentando e il ponte abusivo formato una diga che cominciava a diventare pericolosa. I militari hanno dato l'allarme alla loro centrale operativa e da Mondovì è arrivata una speciale gru per rimuovere l'improvvisato passaggio sul corso d'acqua. Il fiume intanto era salito ancora e si ormai avvicinato pericolosamente al livello di guardia. L'emergenza è stata risolta soltanto rimuovendo la passerella.

Conclusa l'operazione i carabinieri hanno rintracciato il proprietario dei due rimorchi Angelo Ferrari, 54 anni, un agricoltore abitante a Garessio in frazione Valsorda che è stato denunciato a piede libero con l'accusa di delitto colposo di pericolo per le conseguenze che poteva avere il blocco del fiume. L'agricoltore ha spiegato che il ponte abusivo gli serviva per raggiungere un suo terreno senza passare da Garessio.

Risolto il problema di località le Orse a Garessio l'emergenza continua. Le forze di protezione civile stanno tenendo sotto controllo i corsi d'acqua. Vigili del fuoco e carabinieri verificano continuamente il livello delle acque. Problemi per la viabilità registrati in Valle Corsaglia, sul territorio di Montaldo Mondovì, e nel Cebano, lungo la strada per Roascio. **[l. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un pacchetto perso «in viaggio»

A fine settembre '93 mi è stato spedito pacco dalla provincia Monaco, in Germania. Ho atteso fino al febbraio del '94 quando finalmente avviso dell'ufficio postale Borgo San Dalmazzo (dove risiedo) mi annunciava che pacco (contenente miei oggetti personali, tra cui una macchina fotografica, rasoio, un registratore e cuffie per sentire musica, musicassette, cassette per video) era a mia disposizione. Sono andato subito a ritirarlo, ma ho avuto una sorpresa: il pacco che ho ritirato non era di quattro chili (peso originale) solamente di grammi.

Ho chiesto subito spiegazioni per sapere dai responsabili ciò che era accaduto, ma non ho avuto grandi soddisfazioni, anche se all'ufficio pacchi delle poste centrali sono andato per più di dieci volte.

A questo punto mi sono rivolto al direttore delle Poste. Ma neanche in questo caso non c'è stato nulla da fare.

Oggi, e di mesi ne sono trascorsi molti, mi è stato detto che il pacco non era idoneo». Ma perché in Germania lo era e lo hanno lasciato spedire?

Mi chiedo: dove è andato a finire ciò che conteneva e soprattutto chi è che mi rimborsa quello che le poste italiane non mi hanno consegnato?

Tegja Naim, Borgo

Ragazzi maleducati treno a

Venerdì scorso il viaggio sul treno per Torino, in partenza da Bra alle 15,20, è stato movimentato da un continuo andirivieni di giovani in gita scolastica da uno scompartimento all'altro. Grida, turpiloquio e porte sbattute hanno «rallegrato» gli altri viaggiatori. Purtroppo solo il capotreno ha cercato di calmare questi ragazzi (che almeno 16 anni).

Mi chiedo che cosa si insegni ai giovani nelle nostre scuole se non viene spiegato che la prima regola del vivere civile consiste nel disturbare gli altri.

Lettera firmata, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 318.313; **Cri** 441.744; **Alba-Bra-Langhe:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 562.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 877 407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana** 94.254; **Peveragno:** 339.535; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 958.126.

, DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 28.41.61
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel.
Mondovì: *Gasco*, Via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *SanChiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0338-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.91.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Simone Boasso (residente a Fossano); Francesca Stefania Chiari (Piasco); Laura Camilla Marietto (Moretta); Zakaria Boubker (Racconigi); Alessandro Monti (Santront); Matteo Demicheils (Savigliano); Marta Chiorra (Vallecrosia); Luca Viotto (Vigone, provincia Torino); Alberto Gazzera (Fossano); Arianna Lamberti (Fossano); Jessica Marina Borello (Fossano); Valentina Vinay (Morozzo); Noemi Giovenale (Savigliano); Francesca Sampò (Savigliano); Giulia Pairano (Savigliano); Federica Massimino (Fossano); Francesco Fenoglio (Busca), Mariachiara Manglapane (Cherasco); Giulia Penna (Savigliano); Elisa Milanesio (Bra); Chiara Olivero (Cherasco); Virginia Maccario (Castagnole Monferrato); Francesco Mattio Cavaliero (Sommariva Bosco); Andrea Ponso (Costigliole Saluzzo); Diego Teora (Racconigi); Marco Vignolo (Villafranca Piemonte, provincia di Torino).

MATRIMONI. Carlo Secondo Trovò, operaio (residente a Savigliano), con Lorella Maria Rosa Fichino, assistente domiciliare (residente a Savigliano).

COSTIGLIOLE SALUZZO

MATRIMONI. Cristiano Dutto, riqueratore (Costigliole Saluzzo), con Alessandro Perrone, studentessa (Costigliole Saluzzo).

VERZUOLO

NATI. Damiano Geuna (nata a Cuneo); Mattia Gramaglia (nata a Savigliano); Francesca Duranda (nata a Saluzzo)

Domenica vedova Fruttero, 78 (residente a Busca), pensionata; Sebastiana Corona, 69 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Cecilia Brignone vedova Bonglovanni, 64 anni (residente a Mondovì); Andrea Trancero, 84 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Domenica Culasso vedova Sasia, anni (residente a Verzuolo), pensionata; Caterina Rostagno, anni (residente a Saluzzo); Giorgio Occelli, 87 anni (residente a Verzuolo).

Dario Dellarossa, fotolitografo, con Rosanna Ferro, intervistatrice.

MORTI. Domenico Minetti, 81 (residente a Racconigi), pensionato; Margherita Balangero, anni (residente a Racconigi), pensionata; Maura Arlorio, 28 anni (residente a Racconigi), casalinga.

. Peretto, operaio (residente a Racconigi), con Pierangela Locapo (Carmagnola).

APPUNTAMENTI

Informazione, giornali e tv

Domani, alle 16,30, nel salone della Provincia, in corso Nizza a Cuneo, Roberto Franchini, già capo redattore de «La Stampa», parlerà al Convegno Maria Cristina «Informazione: lettura dei giornali e ascolto televisivo».

Visita al «Ciciu»

Oggi l'Ente gestione dei parchi organizza un'escursione «Ciciu» del Villar San Costanzo, i fenomeni geologici all'imbocco della Valle Maira. Il ritrovo è alle 9, al maneggio «Cascina Rossa».

SCOUT

Escursione in Val Varaita

Oggi escursione organizzata dagli adulti scout del «Masoi» in Val Varaita, con visita alla cappella «San Bernard». Il ritrovo è alle 8,30, in via Bersezio 2 a Cuneo.

[g. p. m.]

1995
La vitalità di un territorio
ALBA
gressi
22 Aprile - 1 Maggio 1995
VINUM
RASSEGNA DEI GRANDI VINI DI ALBA LANGHE E ROERO
• 200 produttori
• 400 vini in degustazione
• Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
• Salone dei Vini Bianchi (a DOC, DOCG e da tavola)
• Sezione "Nuovi vini"
• Saletta operatori
• Manifestazioni collaterali e Convegni
a cura della CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Alba, migliaia di visitatori alla mostra

La Fiera del vino cattura stranieri

Secondo gli organizzatori della rassegna il clima fresco di questi giorni ha invogliato i visitatori ad assaggiare i vini

ALBA. La bottiglia più antica è del 1844 e sull'etichetta porta una dicitura curiosa: «vino del sole», forse, per la posizione assolata della vigna da cui proveniva l'uva. E ancora un «Barolo di Castiglione Falletto» di cent'anni, come si deduce dall'etichetta riportante l'annata del 1895. Sono alcune delle bottiglie del secolo scorso che, insieme ai vini della prima metà del Novecento si fanno ammirare nella sezione bottiglie d'epoca alla rassegna enologica «Vinum», in corso fino al 1° maggio al palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford.

Le vecchie bottiglie, impolverate, con molte etichette ancora scritte a mano, fanno da contorno agli oltre quattrocento vini della vendemmia '94 e di alcune annate precedenti, presentate da più di duecento produttori alla fiera di quest'anno. Aperta sabato mattina, per la prima volta senza inaugurazione ufficiale data la concomitanza con le elezioni, la rassegna è già stata visitata da migliaia di persone.

«Nonostante la pioggia e l'appuntamento elettorale - dice il presidente dell'Ente turismo Mimmo Bonardi - si è avuta una buona affluenza nel week-end. Abbiamo visto molti stranieri, soprattutto tedeschi, ma anche americani, giapponesi, neozelandesi. Sono pure venuti molti operatori. Se la pioggia può rappresentare un ostacolo, il clima fresco è invece un vantaggio: invoglia più che le giornate calde ad assaggiare i vini».

Ecco alcuni commenti raccolti tra i visitatori, incontrati nel palazzo di piazza Medford tra i banchi di degustazione.

I coniugi Gabriele Marchesi e Patrizia Peci di Milano: «E' la prima volta che visitiamo "Vinum". Alcuni amici che abitano nell'Albese ci hanno fatto sapere di questa rassegna e siamo venuti appositamente. L'assortimento è ricco ed è apprezzabile la formula di presentare insieme i vini di tutte le ditte».

Luca Pompili e Beatrice Olivero, due giovani di Torino: «Non esperti e ci piacerebbe approfondire la conoscenza dei vini. Per questo, ci sarebbe piaciuto trovare, oltre alle degustazioni, del materiale didattico, più informazioni sui prodotti, sulla zona di origine, sui produttori».

Anche Wally Piccone, Ernesto Gerdiol di Pinerolo, Giuseppe La Piana di Torino, già esperti in campo enologico essendo soci dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini) hanno commentato: «Gli appassionati del buon vino non possono che apprezzare rassegne come questa dove si possono trovare moltissimi prodotti di qualità, tanto da creare imbarazzo nella scelta».

Lino Lucini e Mirella Piana di Genova: «Siamo ormai degli habitué, veniamo tutti gli anni perché apprezziamo i buoni vini e qui siamo certi di trovarli».

Secondo gli organizzatori, le richieste di degustazione spaziano un po' per tutti i generi, dai fragranti moscato d'Asti e Asti spumante e Roero arneis, preferiti dalle donne, al barbera d'Alba e dolcetti dell'ultima vendemmia, al barolo '91 e barbaresco '92, Roero e nebbiolo d'Alba '93. Curiosità anche per quelli rari come pelaverga, brachetto, freisa, bonarda, favorita e grignolino nonché per i vini di sperimentazione ottenuti vinificando uve diverse.

Anche se la fiera non ha scopo commerciale, ma solo promozionale, molti visitatori, prima di andarsene, fanno sosta al self-service per acquistare alcune bottiglie del vino che hanno gradito di più (i prezzi sono stabiliti dalle varie ditte).

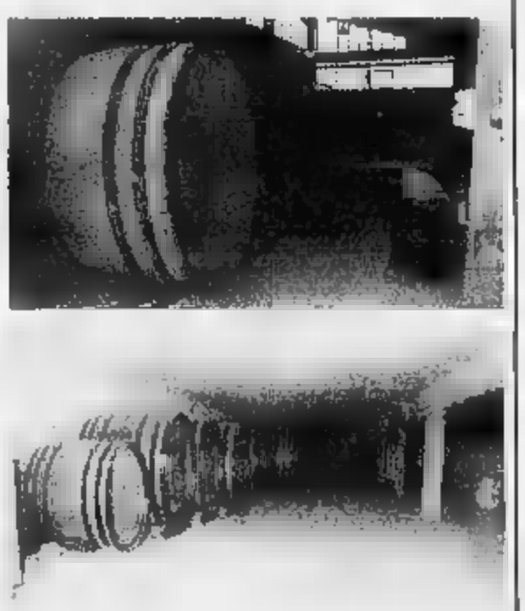
Per questa sera, ore 21, nel palazzo di piazza Medford è in programma «Vino e musica» con il duo «Massimo & Davide».

Domani pomeriggio sarà di scena l'abbinamento «Formaggi europei e vini di Langa e Roero». Gli esperti dell'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi) e l'associazione italiana Sommeliers proporranno degustazioni di formaggi francesi, tedeschi, inglesi e danesi, studiandone l'accompagnamento più adatto con i vini dell'Albese (saletta operatori palazzo fieristico piazza Medford, ore 17).

Giovedì si darà spazio all'agriturismo con una tavola rotonda (ore 17,30) a cura dell'associazione «Terranostra» a cui farà seguito la presentazione del «4° Vademecum per l'agriturismo in Piemonte». La giornata di giovedì si concluderà con una divertente serata dal titolo «Il vino fa buon sangue?». Interverranno il dietologo Giorgio Calabrese, i cantautori Oscar Prudente e Paolo Frola; conduttore, Paolo Massobrio.

(g. f.)

F.lli ROMUALDI s.n.c.
FABBRICA MECCANICA BOTTI E TINI
- Lavorazione in legno
- Attrezzature enologiche
47010 GALEATA (FO) ITALIA
Via Palazzina, 5
Lab. Tel. (0543) 98.15.97
Abit. Tel. (0543) 98.13.10 - 98.13.09



CANTINA
"Terre del Barolo"
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI
12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA
Strada Barolo - Alba Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968
Orario apertura per visite, degustazione e acquisti
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12
BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.
Nebbiolo d'Alba
Barbera d'Alba
Dolcetto d'Alba
Dolcetto di Diano d'Alba
SONO PRONTI I VINI DELLA VENDEMMIA '94
Pelaverga di Verduno
Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sòri RONCAGLIA
Diano d'Alba sòri MONTAGRILLO

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi
Tel. 0172 431.003

BUSCA F.lli s.n.c.
IMPRESA EDILE - PREFABBRICATI VIBRATI IN C.A. E C.A. PRECOMPRESSO
Ufficio e Cantiere: 12051 ALBA
Regione Mogliasso - Vaccheria 8/bis - Tel. 0173 35.152

COLOMBARDO
Produzione: CIMATRICI A CON SISTEMA DI TAGLIO A BARRA FALCIANTE E COLTELLI CONTROROTANTI - PRE-POTATRICI PER IMPIANTI ALTI, LEGATRICI A VERDE "PALIZZEL" - DEFOGLIATRICI - SPOLLONATRICI ORIZZONTALI - PIANTAPALI (LATERALI E RETRO-LATERALI) - ESTIRPATORI DI ACCESSORI PER I VIGNETI.
TUTTE LE NOSTRE CONFORMI ALLA DIRETTIVA
NUOVE TECNOLOGIE PER VIGNETI
S. Marzano Oliveto (AT) - Reg. Leiso, 26 - Tel. 0141/85.61.08

Successo di «Mangiar di... Vinum»

La buona cucina sposa il barolo

Fra le centinaia di bottiglie sono particolarmente ammirate quelle d'epoca: la più antica risale al 1844 (foto Valdo)

ALBA. Oltre alle visite al palazzo fieristico di piazza Medford, sta ottenendo molti consensi l'iniziativa intrapresa quest'anno da «Vinum», alla diciannovesima edizione, di coinvolgere tutta la città e il circondario nella grande kermesse.

Dopo la tappa al palazzo fieristico, molti turisti visitano le enoteche regionali, le cantine comunali e le botteghe del vino, che hanno aderito al progetto «Il bicchiere dell'ospitalità». Con lo stesso biglietto possono, infatti, degustare i vini nelle varie strutture pubbliche, ampliando la possibilità di assaggio.

Matteo Bosco, presidente della cantina cooperativa «Terre del barolo» di Castiglione Falletto: «La fiera enologica primaverile di Alba è stata, fin dall'inizio, una vetrina importante per i nostri vini e per la promozione di tutta la zona di origine. In queste occasione i turisti hanno la possibilità di visitare, oltre al palazzo fieristico, le varie cantine. Per quanto ci riguarda, le richieste più frequenti sono dirette al barolo, un vino che è sempre più apprezzato».

Prosegue Bosco: «L'annata '91 che viene presentata in questi giorni e per la quale si nutrivano timori, si è rivelata migliore del previsto. E' un vino non molto impegnativo, facile da bere, piacevole, di qualità buona».

Colestino Vacca, presidente della cooperativa «Produttori del barbaresco», presente a «Vinum», dice: «La nostra cantina ha sempre partecipato alla fiera enologica, ritenendola una rassegna valida per attirare appassionati del buon vino nell'Albese. Per quanto riguarda il barbaresco '92 che va in vendita quest'anno, la nostra cantina ha operato una selezione molto rigorosa e siamo soddisfatti del vino ottenuto».

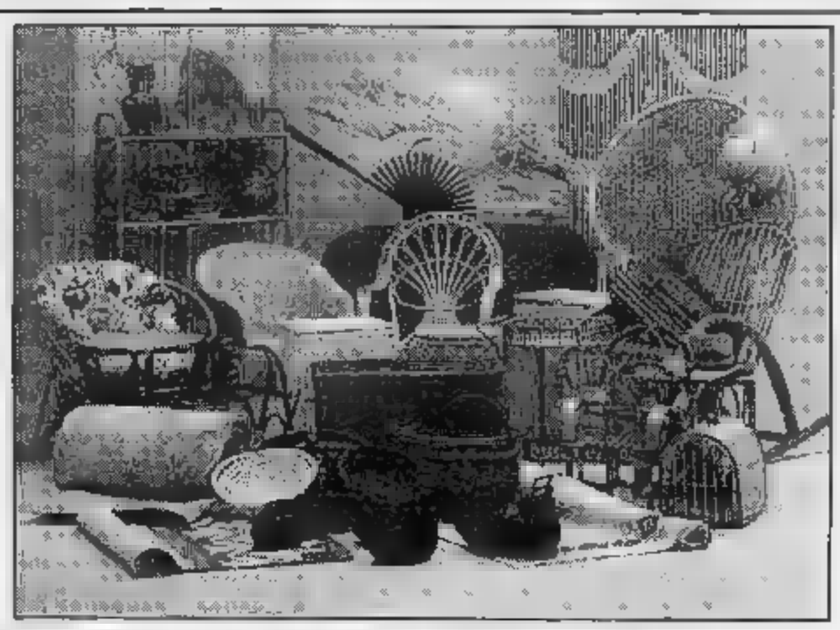
La maggior parte delle cantine sociali, cooperative, enoteche tiene aperto al pubblico anche nei giorni festivi, per favorire il rapporto diretto produttore-consumatore. Le strutture pubbliche dove è possibile degustare gratuitamente i vini, grazie all'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità» promossa nell'ambito «Vinum» sono le enoteche regionali di Barbaresco, Barolo, Mango, Grinzane Cavour, Canale, le cantine comunali di Castiglione Falletto, La Morra, Castellinaldo, le botteghe del vino di Dogliani, Neive e Serralunga.

Altra novità di quest'anno sono gli «incontri con il vino» nei negozi albesi di tutti i generi che hanno aderito al «concorso vetrine» ispirato a «Vinum».

E dal vino alla cucina il passo è breve. Molto interesse sta suscitando la proposta golosa «Mangiar di ...Vinum» che ha preso il via in dodici ristoranti. Su iniziativa dell'Associazione ristoratori e albergatori albesi (Aca), i ristoratori offrono la possibilità di prenotare cene basati su piatti della tradizione, abbinati al barolo e barbaresco, serviti anche al bicchiere. Il tutto a prezzo fisso, contenuto.

I ristoranti sono: Croce Bianca, Daniel's, Al Pesco Fiorito, Enotria, La Capannina, Leon d'Oro, Piemonte, Porta San Martino, San Cassiano, San Giorgio, Savona e Vento di Langa.

Un'iniziativa analoga, riservata al barbaresco, è in programma per venerdì, a cura dell'Enoteca regionale di questo vino. In sei ristoranti dei quattro Comuni compresi nella zona tipica di produzione, saranno offerte cene accompagnate barbaresco '92, anche in questo caso servito al bicchiere. I ristoranti che hanno aderito sono: Antica Torre, Rabajà e Vecchio Tre Stelle di Barbaresco; La luna nel pozzo di Neive; Il Tornavento di Treiso e l'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio di Alba. (g. f.)



VACCHETTI GIUSEPPE s.r.l.
INGROSSO CESTERIA IMPORT-EXPORT

Una SHOW ROOM di 500 mt. VI ASPETTA a Carrù
in via Langhe, 10 - Tel. 0173/75.09.90 - Fax 75.542
Orario: dal lunedì al venerdì ore 8-12 / 14-18

Vasto assortimento di cestini realizzati in ogni dimensione, forma e colore; importati direttamente da: Cina, Filippine, Malesia, Indonesia e Paesi dell'Est europeo. Tutto per la confezione natalizia: cellophan, paglia, fiocchi, addobbi.

PUNTI VENDITA AL DETTAGLIO:
- FANTASIE D'ORIENTE - C.so Europa, 17 - ALBA
- IL PANIERAIO - Via Vitt. Amedeo, 8 - CUNEO
- CESTERIA UNIA - P.zza Repubblica, 10 - TORINO

OGNI MESE UN'OFFERTA SPECIALE!!!

KOMAS s.n.c.
IMPIANTI DI DEPURAZIONE
Progettazione - costruzione - revisione e assistenza
impianti di depurazione acque di scarico
C.so L. Einaudi, 59 - CORTEMILIA Tel. 0173/81.488 - 82.12.10

ROCHE
Produzione - Vinificazione - Invecchiamento
DI VINI PREGIATI
Azienda Vinicola ROCHE srl
Loc. Santa Rosalia, 2 - ALBA Tel. 0173/44.18.76 - Fax 36.43.73

Ogni giorno mettiamo a frutto le capacità
di 4.143 soci, 13 cooperative
e 1.935 aziende piemontesi.

Asprofrut dal 1970 è al servizio di tutti coloro - soci, aziende, cooperative - che amano produrre frutta e ortaggi di qualità. Oggi questi prodotti sono garantiti dal marchio Ombrello Azzurro.

DAL PIEMONTE FRUTTA E VERDURA CONTROLLATA

ALBA: Piazza Cristo Re, 7 - Tel. 0173/284239
CUNEO: Via Caraglio, 16 - Tel. 0171/65949 Fax 0171/696815
SALUZZO: Via Mazzini, 7 - Tel. 0175/248248 Fax 0175/47396

Asprofrut vuol dire:
- COORDINAMENTO DELLA RETE DI ASSISTENZA TECNICA
- SPERIMENTAZIONE DIVULGATIVA
- ORIENTAMENTI PRODUTTIVI
- DIVULGAZIONE
- SERVIZI INTERVENTO DI MERCATO
- SERVIZIO COMMERCIALE
- SERVIZIO A.I.M.A.
- CATASTO ORTOFRUTTICOLO

BASE SOCIALE		PRODUZIONE ASSOCIATA	
Totale Soci	N. 4143	Frutta	Q.li 2.369.378
Aziende singole	N. 1935	Piccoli frutti	Q.li 8.841
Cooperative	N. 13	Ortaggi	Q.li 49.128

asprofrut

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

AVIS
Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Belli, 8 - Tel. 42.335

C.E.R. di Farinetti Geom. Bruno
COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI
- COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIE
- LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT
PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22

AZIENDA AGRICOLA PIAZZO
Cav. Uff.
VIGNAIOLO DAI PODERI D'MUGIOT
ALBA - TREISO - PIEMONTE
Pregiati vini produzione propria. Barbaresco Barolo D.O.C.G. - Dolcetto, Barbera, Nebbiolo, Moscato D.O.C. prelibati vini tavola.
Vendita diretta dal produttore al consumatore in ALBA
Frazione S. Rocco Seno D'Elvio - Tel. (0173) 35.689

La band inizia domani sera da Centallo un mini tour

Arrivano i «Rockside»

Cover dei gruppi più famosi degli Anni Sessanta e brani originali
Nuova formazione con il «vocalist» Stefano Abbà. Chitarra e basso

CENTALLO. Arrivano i «Rockside» domani (ore 22), al circolo texano «El loco». La band inizierà nel locale della frazione Boschetti [redacted] mini-tour nei locali della «Granda» dopo il lungo silenzio che ha fatto seguito alla tragica perdita del vocalist, Flavio Operti.

L'ultima esibizione risale al 1992 quando, a Manta, il gruppo tenne l'ultimo concerto proprio in memoria del compagno di esperienze con cui i «Rockside» avevano vissuto una stagione di concerti molto intensa. Da quando Operti aveva sostituito la prima «voce» del gruppo, Giovanni Longo, si erano moltiplicate le esibizioni dal vivo, non solo in provincia, ed era anche uscito un demo intitolato «Hot gasoline», accolto con favore.

Ancora una registrazione dopo la scomparsa, in un incidente stradale, [redacted] Operti: «When the roses knock at the door...» per ricordarlo, poi un periodo di «ripensamento» che rappresenta sicuramente una crescita per il complesso venuto a contatto con vari musicisti fino [redacted] quando i «Rockside» hanno p[redacted]tuto trovare un rinnovato affiatamento avvalendosi della voce di Stefano Abbà.

Insieme a lui Ricky Panero alla batteria, Giorgio Olivero al basso, e Paride Lanciani alla chitarra, proporranno composizioni originali e cover rock dei complessi leader degli Anni Sessanta-Settanta. [v. p.]

L'ultima esibizione della [redacted] risale al '92, in [redacted] del vocalist Flavio Operti

[redacted]

Tra «courente» e «gigo»

Danze e musiche occitane stasera, alle 21, al campo sportivo, [redacted] gli «Abourasquis» per una delle prime feste campestri in occasione della ricorrenza patronale in frazione Castelletto. Il gruppo trascinerà i partecipanti sulle note delle tradizioni delle vallate d'Oc che ripropone in modo originale. Infatti, la particolarità del gruppo [redacted] quella di creare sonorità singolari mescolando ai canoni popolari più classici, funky, jazz e ritmi moderni che vengono realizzati affiancando agli strumenti musicali tipici (ghironda, organetto, galoubet) anche sax, trombone e clarinetto. Per far ballare gli «Abourasquis», ovvero Roberto De Siena (ghironda e mandola), Mauro Giulietti (organetto), Domenico Cora (flauti, trombone e galoubet), Paolo Montagna (clarinetto, [redacted] e galoubet), intonano courente, contro-danze, gigo e anche «scottish», una danza di origine provenzale. La serata è organizzata dal comitato di frazione. [v. p.]

Da Bra [redacted] Torino

Sulla [redacted] le ballerine [redacted] Poggio

BRA. Si allunga l'elenco delle compagnie [redacted] ad [redacted]grare dalla mancanza in città di un «vero» teatro: ha scelto la via dell'esilio (temporaneo) anche lo Studio Danza [redacted] Donatella Poggio, che presenterà il suo ultimo spettacolo venerdì 28 aprile, alle 21, a Torino, al Teatro Agnelli, di via Sarpi 111.

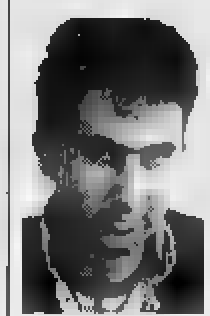
Partner della ballerina, [redacted]reografa e insegnante [redacted] danza braidese, sarà ancora una volta la collega Paola [redacted] Fusco, con cui Donatella Poggio eseguirà i pezzi più impegnativi di «Un pesso, un'emozione». Ma nello spettacolo saranno impegnate anche le allieve dello Studio, una quarantina tra bambine, ragazze [redacted] giovani donne.

[redacted] sottotitolo di "Un passo, un'emozione" potrebbe essere "viaggio attraverso i sentimenti" - dice Donatella Poggio -. Ci ha ispirato la voglia [redacted] indagare [redacted] emozioni fondamentali che accompagnano la vita di tutti: la paura, l'amore, la passione, la tristezza, la follia, la morte. Lo stile proposto appartiene alla danza contemporanea [redacted] avvale, oltre che di intermezzi recitati, di musiche che vanno dalle tonalità elettroniche di Laurie Anderson alla dolcezza di Lucio Battisti, dalla modernità dei Vangelis ai ritmi rock degli U2».

I biglietti per lo spettacolo torinese sono in prevendita (10 mila lire) allo Studio Danza, via Vittorio Emanuele 37, tel. (0172) 431245. [g. n.]

A Vicoforte

[redacted] live [redacted] i brani di Nicelli



Enrico Nicelli sarà ospite con il suo gruppo del «Paradise» di Fiammenga Proporrà brani originali e alcune «cover»

VICOFORTE. Il cantautore cuneese Enrico Nicelli è ospite stasera, alle 22, del «Paradise» [redacted] Fiammenga. Voce profonda, alla Ligabue, Nicelli ha raccolto dal '91 [redacted] serie cospicua di affermazioni dopo la registrazione di una cassetta con Guido Guglielminetti (basso), Elio Rivagli (il batterista di Ivano Fossati), Pippi Leardi (tastiere), Silvio Puzzolu (chitarra).

Nel '92 è giunto quarto [redacted] prima edizione del concorso «Una voce per Sanremo», migliorando il risultato con un secondo posto nel '94; l'anno dopo [redacted] entrato nelle semifinali [redacted] Festival di Castrocaro e del Festival degli Sconosciuti, ed ora è in finale al Festival della [redacted] d'autore Città di Carmagnola, dove presenta un brano inedito: «Prima volta». Stasera, insieme con gli inseparabili Carlo Revello (basso) José Dutto (batteria), Damiano Mellano (chitarra), Andrea Giovinazzo (tastiere) proporrà le sue canzoni più note e alcuni nuovi brani. [v. p.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Corso — Tel. 692.935. L. [redacted] [redacted]: 16/18/20/22
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 L. [redacted]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Nuovo [redacted] — Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22 L[redacted] 10.000
[redacted] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. [redacted] 1h 40' **Fantavventura**

Don Bosco — Ore 21 L. 6000
[redacted]

[redacted] Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. [redacted] rid. 7000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone [redacted] mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

[redacted] — Or.: 20,45 [redacted]. 14.30/16.30/20.45
La carica [redacted] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni [redacted]**

[redacted] Comunale — Tel. [redacted] Or.: fer. 21 fest. 14.30/16.40/18.50/21
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] Mode[redacted] — Tel. 262.211
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[redacted] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare [redacted] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 18/18/20/22 L. 10.000
La carica dei 101 — [redacted] W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata [redacted] classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest.: 20/22 L. 6000/4000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

[redacted] Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17/20 22. Lire 7000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - [redacted] bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

[redacted] Nuovo Lux — Giov. or.: 21 - Or.: 20/22 Dom.: 20/22. Lire 6000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affron[redacted] nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[redacted] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. [redacted] **Dramm.**

[redacted] Iris — Tel. 916.393 Or.: 20/22 [redacted] 16/18/20/22
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'[redacted] e attricette, guardie [redacted] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Politeama — Tel [redacted]. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,50/22 Lire 6000/10[redacted]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [redacted] americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted] Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] Lux — Tel. 927.534 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Bertola Sala 1 — Tel. 47.638 Lire 9000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ric[redacted] quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[redacted] — Tel. 47.698 Lire 9000, rid. [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
[redacted] — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

[redacted] Roby — Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 8000/5000
Sirene — di R. Benjamin con Cher, W. Ryder, B. Hoskins (Usa '90) — Provincia americana, 1963: una madre eccentrica e volubile e due figlie ricoli [redacted] contemporaneamente stabilità affettiva e indipendenza. N. V. 1h46' **Commedia**

[redacted] Civico — Tel. 43.758 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/[redacted] L. 10.000/8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Italia — Tel. 42.806 Lire 8000/10.000
Vento [redacted] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
La carica dei 101 — di W. Reitherman, [redacted] Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

[redacted] Monviso — ingresso con tessera Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Rassegna film sulla Resistenza

[redacted]

BRA

Mercato delle pulci

Oggi, per tutto il giorno (ore 8-20), mercatino dell'antiquariato, del collezionismo e dell'hobby con bancarelle in via Cavour e piazza Carlo Alberto. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

[redacted]

Merenda sinoira

La festa patronale si conclude, oggi pomeriggio alle 18, nel padiglione del ballo a palchetto con una «merenda sinoira» a base di polenta, salsiccia e dolcetto.

ALBA

Ballo liscio

Alla sala danze Eden, stasera si balla il liscio [redacted] l'orchestra «Armony».

CUNEO

Baci sullo schermo

Nel ridotto del cinema-teatro Monviso, si può visitare fino ai primi di maggio la mostra «Baciami-il bacio nel cinema» che raccoglie circa cento affiches di film famosi tra il 1940 e il 1990. L'orario di apertura nei giorni feriali è dalle 17.30 alle 19.30. Sabato e domenica dalle 16 alle 22.

MANTA

Giovani concertisti

Scadono a fine mese i termini d'iscrizione al XVI concorso nazionale per giovani concertisti Premio «La Manta 1995», riservato quest'anno all'arpa e all'oboe. Sono ammessi musicisti nati dopo il primo gennaio 1962. Le selezioni si terranno nel palazzo comunale il 20 e 21 maggio, la giuria è presieduta [redacted] Giorgio Ferrari. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, tel. 0175/85205-87662.

BRA

Band dalla Francia

Stasera (ore 22), a «Le Macabre», sono attesi dalla Francia i «Double Nelson», gruppo industrial-dada [redacted] tournée in Italia. La formazione, che [redacted] esibisce solo a Torino e Bra, schiera una vocalist d'eccezione.

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	24	50	75	59	72
	74	73	67	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	53	15	71	33
	75	60	58	[redacted]	[redacted]
FIRENZE	60	48	1	44	33
	92	78	77	77	76
GENOVA	4	[redacted]	34	28	38
	133	93	69	66	54
[redacted]	33	39	78	11	60
	82	88	73	63	62
NAPOLI	1	57	89	26	3
	76	60	56	53	50
PALERMO	10	14	41	81	5
	108	56	46	44	43
ROMA	60	84	16	67	10
	94	60	56	55	46
TORINO	8	68	[redacted]	[redacted]	7
	54	52	44	44	44
VENE[redacted]	4	73	2	32	48
	85	83	75	73	64

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-55; 1-11; 1-15; 1-66; 1-40; 1-71; 1-41; 1-21; 1-18; 1-29; 1-13; 1-32; 1-89; 1-2; 1-44; 1-35; 1-46; 1-79; 1-59; 1-14; 1-28; 1-83; 1-52; 1-39; 1-49; 1-58; 1-20; 1-45; 1-31; 1-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (6); Cagliari 8 (3); Firenze 84 (3); Genova [redacted] (3); Milano 41 (1); Napoli 77 (1); Palermo 38 (2); Roma 22 (5); Torino 20 (1); Venezia 14 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
12-53; 52-53; 15-83; 72-83; 82-83; 75-53; 85-53; 78-83; 25-83; 48-83; 28-53; 9-53; 49-83; 58-83; 39-83; 79-53; 70-53; 50-83; 10-83; 20-83; 72-53; 82-53; 12-83; 52-83; 15-83; 25-53; 48-53; 75-83; 85-83; 78-83; 58-53; 39-53; 29-83; 9-83; 49-83; 10-53; 20-53; 79-83; 70-83; 50-83.

Per decine la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Venezia:

71-72-73;	71-73-76;	72-73-79;
71-72-74;	71-73-77;	72-73-80;
71-72-75;	71-73-78;	73-74-75;
71-72-76;	71-73-79;	73-74-76;
71-72-77;	73-73-80;	73-74-77;
71-72-78;	72-73-74;	73-74-78;
71-72-79;	72-73-75;	73-74-79;
71-72-80;	72-73-76;	73-74-80;
71-73-74;	72-73-77;	74-75-76;
71-73-75;	72-73-78;	74-75-77.

VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature Bari 1 Roma 40.

[redacted] a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via [redacted]na 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	[redacted]	TO	VE
[redacted]	2	37	33	67	17	5	18	11	33	9
[redacted]	5	9	0	5	0	12	14	38	5	3
[redacted]	4	9	10	1	10	8	2	10	5	4
	21	38	39	21	35	22	18	46	36	46
[redacted]	2	9	1	8	6	3	1	4	7	2
	61	20	26	34	18	28	27	14	23	19
DECINE	51	11	41	41	41	1	31	41	61	71
	12	28	30	16	40	21	27	17	17	20

in nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [redacted] di [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** NV Col Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521 **Virus letale.** V.M 14 Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, [redacted], tel. 547.007. *Sala 1.* **Virus letale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14. *Sala 2.* **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiler 22, t. 581 7190 **Piccole canaglie.** [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CAPITOL [redacted] Dalmazzo 24 **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 15,30; 18,00; 20,30, 22,30
C. [redacted] 1 v. [redacted] 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Mollo tutto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELI[redacted] [redacted] piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Sostiene [redacted]ra.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. **Pallottole su [redacted]way.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Piccole donne** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30 Tel. 817.33.23. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57 **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan d[redacted] orsi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996 **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. [redacted] Teresa 5 T. [redacted]. **Prêt-à-porter.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15 bis. **La ali della libertà.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Prima dell'alba.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] Chiuso [redacted] festività. Dal 28/4 al 9/5 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita da domani alla biglietteria (ore 10-18,30). [redacted] 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, ore 12/18. Lun. rip. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. [redacted]47. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Garbarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi,** di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,45 **Tg 4**
20,30 **Radici,** miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

[redacted]
19,20 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Masquerade,** telefilm
21,30 **Fifty fifty,** telefilm
22,30 **Alice,** telefilm
[redacted] — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 **Astro,** oroscopo

Videogruppo
19 — **Crazy Dance**
20 — **Speciale Videonotizie**
20,30 **La Valle delle Bambole,** film
22 — **Ted**
22,30 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Speciale Videonotizie**

Telecity
19,32 **Punto alle 8,** att. com.
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Attrazioni omicide,** miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
[redacted] **[redacted],** oroscopo

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario**
20 — **Il canton dij barbolon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago,** telefilm
21,35 **Switch,** telefilm
22,30 **Speciale Telesù: «Una città in guerra»**

23 — **Telegiornale [redacted]**
23,15 **Scusi lei che ne pensa?**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista,** talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Irigila**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [redacted] Tv
19 — **Dirottamento,** film
20,15 **Previsioni dell'Auditel**
20,20 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match Music,** musicale

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **È tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio TV**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Juventus - Proesia,** sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
[redacted] — **Blue Jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv,** telenovela: **Marilena;**
[redacted] **Tg Rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno,** 12ª puntata
20,30 **Storie de fratelli e de cortelli,** film
22,30 **Cinema 6**

22,40 **Auto & auto**
23,55 **Videoparade**
0,40 **Cinema 6**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Black Notes,** rubrica
19,45 **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli,** rubrica
20,30 **Incontri di basket,** rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News,** rubrica

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Piazza Grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19,25 **[redacted] celebriamo**
19,30 [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mago,** telefilm
21,35 **Switch,** [redacted]
22,30 Speciale Telesù: **«Una città [redacted] guerra»**
23 — Vita della Chiesa: **La campagnola**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
20,40 [redacted] **vita separata,** film
22,30 [redacted]
23 — **Vacanze... [redacted] per l'uso**
[redacted] **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Fossanese fermata in casa oggi cerca immediato riscatto a Rivarolo

La riscossa di Bra e Saluzzo

Giallorossi e granata hanno avvicinato la vetta. Ora vanno a caccia di un'altra vittoria nei derby casalinghi con le «disperate» Cherasco e Dogliani. A Savigliano arriva il Mathi

Molti rinvii

Seconda e Terza «a singhiozzo»

CUNEO. Due gare in tre giorni anche per le formazioni che militano in Seconda e Terza categoria, due campionati che domenica [redacted] stati condizionati dal maltempo con la pioggia che ha costretto molti direttori di gara a rinviare le partite.

Seconda categoria girone M: Vigone-Cavour 1-0; Cantalupa-Moretta 2-0; Caramagna-Nonese rinviata; Paesana-Pancalieri 0-1; Scalenghe-Sanfront 4-0; Revello-Villar Perosa 1-0; Atletico Pinerolo-Volvera 0-0. **Classifica:** Cavour 33; Nonese e Pancalieri 29; Cantalupa [redacted]; Volvera e Revello 26; Caramagnese 21; Moretta 19; Atletico Pinerolo 18; Paesana e Vigone 17; Sanfront 16; Scalenghe 15; Villar Perosa 13.

Girone N: Koala-Alplast 2-2; San Luigi-Castagnole Lanze 0-0; Isola-Real Chieri 2-0; Castelnovese-Roero Calcio 0-3; Poirinese-Santenese 2-0; Don Bosco-Usaf Favari 1-1. Riposava Pralormo. **Classifica:** Don Bosco 32; Castelnovese, Poirinese e Roero Calcio 27; Alplast 22; Isola 21; Santenese 20; Castagnole Lanze 19; Usaf Favari 18; Koala e Real Chieri 14; San Luigi 13; Pralormo 8.

Girone P: Villanova-Boves 2-0; Azzurra-Carrù 0-2; Ama Brenta-Cervere rinviata; Genola-Garessio 0-1; San Quirico-Lagnasco 3-1; Virtus Carassone-Marene 2-1; Gallo-Passatore 0-1. **Classifica:** San Quirico 32; Garessio 31; Villanova 29; Boves 28; Virtus Carassone e Carrù 27; Genola 22; Lagnasco 20; Cervere 19; Gallo 17; Azzurra, Passatore e Marene 15; Brenta Ceva 9.

Terza categoria girone A: Vicese-Bagnolo rinviata; Auxilium Saluzzo-Caraglio 0-1; San Michele-Manta rinviata; [redacted]gnesco-Peveragno 2-3; Roata Chiusani-Pool Giovancalcio 3-3; Villanovetta-San Paolo 3-2; Auxilium Cuneo-Valvaraita 3-3. **Classifica:** Valvaraita 38; Giovancalcio 31; Peveragno 27; Sanmichelese 26; Vicese [redacted]4; Manta e Roata Chiusani 22; Bagnolo 21; Villanovetta 21; Auxilium Cuneo 20; Caraglio 17; San Paolo 15; Auxilium Saluzzo 10; Bagnasco 5.

Girone B: San Sebastiano-Augusta Benese 1-2; Lamorrese-Auxilium Bra 7-0; Canalese-Borg 83 3-4; Santa Margherita-Ceresole, Roretese-Europa e Savigliano '81-Polonghera rinviate. Riposava Cortemilia. **Classifica:** Augusta Benese 36; Roretese 28; Polonghera 26; Canalese e Borg '83 24; Lamorrese 23; Europa 22; Ceresole 21; San Sebastiano 20; Savigliano '81 12; Auxilium Bra 10; Santa Margherita 7; Cortemilia 6. [r. s.]

BRA. I giallorossi e [redacted] Saluzzo sono le squadre del giorno. Domenica sono andati a strappare punti sui campi di Rivoli e Giaveno e oggi [redacted] nei derby con Cherasco e Dogliani, di continuare la corsa in un campionato ormai riaperto.

A Saluzzo spetta il compito più difficile. La Doglianese è una furia che non ha ancora digerito la sconfitta casalinga con il Chivasso, finita con un lungo assedio dell'arbitro negli spogliatoi. I langaroli non si danno per vinti e oggi tenteranno il «colpaccio» allo stadio Amedeo Damiano. Ma i granata sono in gran forma, forse i più su di giri [redacted] campionato, come dimostra la vigorosa prestazione di domenica decisa dalle reti di Salvai, Giovine e Fornesi.

Anche la Cheraschese arriva bellicosa al Madonna dei Fiori. Ai nerostellati non è andato giù di aver perso un punto in [redacted] per l'unico tiro in porta della Rivarolese. Il Bra però sa che, dopo aver riaperto il campionato, [redacted] può lasciarsi sfuggire occasioni come quella di oggi e l'unico obiettivo per la squadra di De Gaspari è la vittoria.

La capolista intanto si è fatta fermare dal campo pesante (1-1 con [redacted] Chieri), [redacted] l'Ivrea non ne ha approfittato. Più delicata la giornata odierna che vede la squadra di Camposeo di scena a Rivarolo. Una gara delicata perché gli eporediesi non dovrebbero avere problemi con Rivoli, mentre Saluzzo e Bra incalzano.

Per non complicarsi troppo la vita oggi al Morino la Saviglianese d[redacted] battere il Mathi. Domenica i emaghis hanno perso a San Giusto per un'incertezza del portiere e dopo 48 ore tor[redacted] campo animati da propositi di riscatto: cinque punti di distanza dalla terz'ultima sono un buon margine, ma posso[redacted] non bastare. [l. f.]

Giovine ha segnato un gol a Giaveno e oggi vuole ripetersi [redacted] Doglianese

L'ex capolista di Promozione è ospite del Centallo

Oggi Cavallermaggiore vuole tornare [redacted]l vertice

CENTALLO. Domenica ha perso la testa del campionato in favore dell'Alpignano, oggi vuole riprendersela, giocando sul campo dell'ultima in classifica. Il Cavallermaggiore ha il dente avvelenato, sa che il pareggio a cui lo ha costretto la Borgonese è stato causato soprattutto dai troppi errori in zona gol. Per l'appuntamento odierno [redacted] tecnico si affida soprattutto alle due punte, Baruzzo e Gentile che hanno già messo a segno 33 reti [redacted] non dovrebbero avere problemi contro [redacted] difesa centallese, la più battuta.

I risultati alterni delle due [redacted] «regine» hanno «caricato» l'Albese che oggi va a cercare altri punti sul campo del Meroni dopo la bella vittoria con il Rosta propiziata da un doppietta dell'esperto Marabotto. Alba e Cavallermaggiore oggi tiferanno Carmagnola, la squadra che sarà di scena sul campo dell'Alpignano.

Nel terzetto di coda soltanto [redacted] Mondovì, nonostante il 2-2 casalingo con il Busca, crede ancora nella salvezza. Cinque punti da recuperare in altrettante gare sono davvero molti, ma per Bianchi e compagni oggi è la giornata decisiva, soltanto vincendo sul campo della diret[redacted] concorrente Borgonese possono continuare [redacted] sperare. In provincia si gioca anche a Borgo San Dalmazzo, dove c'è Pedona-Lascaris; a Narzole dove arriva [redacted] Barge e a Busca, dove attendono l'Airaschese. [l. f.]

La Pro padrona in Prima

Dronero sfida Sommariva Perno per allungare sulle inseguitrici

Aldo Pizzo sulla panchina del Pianfei ha ormai conquistato una tranquilla posizione a metà classifica

CUNEO. La Pro Dronero mantiene saldamente il primo posto della classifica di Prima, anche se domenica non ha giocato il confronto casalingo con il Bridel Villamairona per l'impraticabilità del campo.

Oggi spicca il confronto Sommariva Perno-Pro Dronero che oppone la seconda alla prima, una gara che avrebbe potuto significare molto per i roerini, [redacted] divario con i rossi della valle Maira non fosse troppo ampio. La Pro, «padrona» del campionato, potrebbe avvicinarsi al successo matematico.

Fra le altre gare della giornata spicca il derby Sommarivese-Corneliano, con i padroni di casa ancora all'inseguimento del secondo posto. Completano il programma Bridel Villamairona-Montatese, Chiusa Pesio-Olmo '84, Stella Azzurra-Racconigi, Beinette-Robilante e Pianfei-Salsasio.

Domenica sia Sommariva Perno che la Sommarivese sono state bloccate sul pareggio. L'incontro di alta classifica fra Racconigi [redacted] Sommarivese è infatti terminato 0-0, mentre il confronto Robilante-Sommariva Perno è finito sull'1-1 con rete di Panizza per i padroni di casa e di Marengo per gli ospiti. Reti inviolate anche tra l'Olmo '84 e il Pianfei di Aldo Pizzo. Le uniche vittorie della giornata [redacted] state ottenute dal Corneliano 2-1 sul Beinette con reti di Lovera e Capra, mente di Vernetti ha segnato per gli ospiti, e della Montatese che ha battuto Chiusa Pesio 4-[redacted]: doppietta di Valsania e gol di Castronuovo e Bordizzo per i roerini, doppietta [redacted] Gasbarro per i cuneesi. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Dogliani riceve il campione d'Italia Pirero

C'è Caraglio-Cuneo un d[redacted]rby di serie A

Ricky Aicardi (nella foto) è la spalla di lusso che contribuisce alle vittorie del campione d'Italia Pirero e oggi sarà in campo a Dogliani

CARAGLIO. Negli sferisteri di Dolcedo (Imperia), Magliano Alfieri, Caraglio e Dogliani si giocano oggi, alle 15, gli incontri della seconda giornata della A di «balon». Il calendario prevedeva i confronti Conad Imperia (Sciorella-Lanzal-Monferrina (Molinari-Rigo); Banca di Credito Cooperativo Caraglio (Arrigo [redacted] «Dodo [redacted] Rosso)-Ipersidis Cuneo (Bellanti-Voglino) e Olio Merigo Dogliani (Vacchetto-Terrenol-Taggese (Pirero-Aicardi). Si è aggiunto anche quello di Magliano Alfieri fra Hotel Royal (Dogliotti-Bellanti II) e Pro Spigno (Dotta-Belmonte) rinviato domenica per la pioggia. L'altra gara a San Rocco di Bernezzo fra Crazy Boy e Bogliano Albese sarà invece recuperata giovedì alle 16.

Fra gli incontri di oggi spicca il derby fra Cuneo e Caraglio che sicuramente attirerà un[redacted] gran folla di tifosi cuneesi. E' un test importante per Bellanti e Voglino, recenti vincitori della Supercoppa, partono fav[redacted] dal pronostico, ma la sfida non è da sottovalutare [redacted] è uno dei grandi appuntamenti della giornata di serie A.

Sull'altro fronte i cugini Ross[redacted], che giocano per la prima stagione nella stessa squadra, sono ancora alla ricerca del migliore affiatamento. Sono due battitori naturali, anche se Rosso I si è già cimentato nel ruolo di spalla. Hanno nella potenza la loro arma migliore [redacted] quando [redacted] in giornata [redacted] in grado però di rendere la vita difficile a chiunque. A Dogliani di scena i campioni d'Italia Pirero ed Aicardi in un entusiasmante sfida con Vacchetto. [a. s.]

[redacted] SPORT

BASEBALL

Tortuga Fossano comincia l'avventura in serie B

Oggi, nella prima giornata del campionato di [redacted] B, il neopromosso Tortuga viaggi Fossano è di scena sul «diamante» milanese di Rho. Nelle file dei fossanesi, guidati dal riconfermato Gaspare Palizzotto, esordisce l'esterno Andrea Grioli, 29 anni, proveniente dal [redacted] Juventus. [r. s.]

[redacted]

Stasera la cerimonia di premiazione del Superslalom

Al Roero Park Hotel di Sommariva Perno è in programma oggi la premiazione del Superslalom '94 campionato automobilistico di velocità in salita organizzato dalla scuderia Supergara di Alba. Il vincitore assoluto del Superslalom '[redacted] è stato il [redacted] Lorenzo Saracco. Durante la premiazione verrà anche presentato il campionato '95 che prevede [redacted] e spettacolari tappe in provin[redacted] di Cuneo. [a. s.]

[redacted]

Alba ospita una gara a coppie di serie C

Oggi, ad Alba, dalle 8,30, gara a coppie per bocciati «C» valida per la Coppa Italia. Appuntamenti anche Cuneo e Racconigi (coppie «D»). Vottignasco ospita invece, con inizio alle 9, [redacted] prova per Esordienti A e B. A Niella Tanaro, dalle 14,30, c'è un torneo Lui-Lei. [r. a.]

[redacted]TAVOLO

A Verzuolo concentramenti per la promozione in C

Verzuolo ospita oggi i concentramenti per la promozione ai campionati di C1 e C2 di tennistavolo. In gara le formazioni piemonte[redacted] che hanno conquistato il diritto ai play off. [a. s.]

SCI [redacted]

Prova di Coppa Europa

Meraldi-Petrini [redacted] il [redacted] sul Monviso

CRISSOLO. Per la seconda vol[redacted] consecutiva la coppia Meraldi-Petrini dello Sci club Sondalo (con [redacted] tempo [redacted] due [redacted] 39' e 20 secondi) si [redacted] aggiudicato il trofeo «Giro del Monviso», giunto alla sua decima edizione e valido quest'anno come quarta prova di Coppa Europa.

Alla gara, l'unica [redacted] sci alpinismo che si sia disputata quest'anno in Piemonte, hanno preso parte cinquanta coppie provenienti da tutta Europa. I vincitori hanno preceduto al traguardo Jond-Brondex e gli slovacchi Madaj-Trizna. La neve, caduta in abbondanza nei giorni scorsi e anche durante la gara, ha costretto gli organizzatori a cambiare due volte nelle ultime due ore il percorso. Lasciato il classico anello [redacted] Monviso il trofeo si è disputato su una distanza di 24 chilometri (9 in meno rispetto al normale), ma [redacted] un dislivello [redacted] oltre 2400 metri. [p. l. r.]

*Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittoio Luigi Filippo del nonno, una bella cucciolata di husky? Oppure vuoi proporti come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento? O magari stai cercando una commessa esperta, un orologio da ferroviere... l'anima gemello? Detto e fatto. Per telefono e, soprattutto, **gratis!***

*"**FareAffari**" è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal **27 Aprile**. Le domande e le offerte verranno pubblicate il **martedì, giovedì e domenica** ogni settimana. Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. **Approfittane!***

[redacted] ANNUNCI [redacted] PREVISTI SU "FAREAFFARI"
LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni domestiche (domande/offerte) - Commessi/e (domande/offerte) - Baby sitter (domande/offerte) - Prestazioni e complesse - Lezioni e ripetizioni - Traduzioni. VEICOLI: Auto usate - Accessori auto - Cicli e motocicli - Roulottes e camper - Autonoleggi e affitti. CASA: Affitto (domande/offerte) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato. TEMPO LIBERO: Attrezzature e attrezzi sportivi - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, HI-FI, TV - Dischi, videocassette, CD - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Baratti/Scambi - Nautica. SERVIZI: Artigiani - Traslochi. PERSONALI: Matrimoniali - Personali. AUGURI: Auguri - Anniversari. VARIE: Smarrimenti e ritrovamenti - Altro. [redacted]OLA AI LETTORI.

FARE affari
GRATIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI SU "LA STAMPA"

[redacted]
I [redacted] MESSAGGI
DAL [redacted] AL SABATO
[redacted] 8.00 ALLE 20.00
UTILIZZANDO
IL [redacted] VERDE.
[redacted]:
I TUOI ANNUNCI V[redacted] AL PIÙ PRESTO!

NUMERO VERDE [redacted] - 11959

LA STAMPA

NUOVA OPEL CORSA

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica e che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ed il comfort: tutto quello che finora trovavi solo su vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ● Immobilizer ■ Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ● Barre antintrusione ● Servosterzo ● Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport ▬ il nuovo e straordinario Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi speciali su tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.

Modello	▬	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano ARIET escl.
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.740.000
Corsa GSi	1.6i 16V 106 CV	192	25.270.000

Offerta non cumulabile ▬ altre iniziative in corso.

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto r.a.)
2150 Agenzie Collegate

CASE

SAVONA: libero, ingresso, bilocale, bagno, balcone e cantina. **L. 146.000.000**

SAVONA: libero, ampio ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, balcone verandato. **L. 160.000.000**

SAVONA: libero, luminoso, ampio ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, due balconi. Da riordinare. **L. 170.000.000**

SAVONA: libera, mansarda soleggiatissima, ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, lavanderia, dispensa. Terrazze. **L. 295.000.000**

SAVONA: libero, ingresso, tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, due balconi. Accessori. Vista **L. 460.000.000**

NEGOZI

SAVONA: BAR TAVOLA FREDDA, possibilità tavola calda. Zona molto interessante con ottima potenzialità. Retro cucina, magazzino, ampio dehors con 30 posti. **L. 85.000.000**

SAVONA: ROSTICCERIA avviatissima, tre luci, annesso laboratorio. Possibilità alloggio in affitto. Anticipando **L. 150.000.000**

SAVONA: centralissima JEANSERIA, note marche, abbigliamento casual, magazzino annesso. Avviamento consolidato. **L. 180.000.000**

VALBORMIDA: prestigioso RISTORANTE capienza sino a 100 posti + saletta privée, sala bar, cucina superattrezzata con retro cambuse, cella frigo. Ampio dehors estivo. **L. 150.000.000**

VALBORMIDA: avviatissimo MOBILIFICIO oltre 500 mq. con stand espositivi ed ampio parcheggio. Attività trentennale. **L. 150.000.000** dilazionabili

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SAVONA - Fornaci: affittiamo box auto a **L. 170.000** al

SAVONA - Cadibona: alloggio mansardato, su piani, giorno e zona notte, completamente ristrutturare, mq. 120, possibile terrazzo. **L. 120.000.000**

SAVONA - Stazione: ampio box al piano terra, di circa mq. + magazzini mq. acqua e luce. **L. 130.000.000**

SAVONA - Corso Ricci: alloggio al piano rialzato composto da: ingresso a sala, camera, ampia cucina, bagno, grandi cantina, posto auto, termoautonomo. In ordine. **L. 185.000.000**

SAVONA - Centro Storico: alloggio al 4° piano composto da: ingresso a sala, camere, cucinino-soggiorno, bagno, balconi, luminoso. In parte sistemare. **L.**

SAVONA - Mare: alloggio completamente rimesso a nuovo al 1° piano: ingresso, camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, impianto antifurto. **L. 225.000.000**

SAVONA - Centro Storico: alloggio ultimo piano, in ordine, composto da ingresso ampio, camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, molto luminoso. **L. 240.000.000**

SAVONA - Porto: alloggio posto 3° piano, completamente ristrutturato, con: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone. Termoautonomo. Vista mare. **L. 270.000.000**

ALASSIO - Via Rangè: alloggio in villa bifamiliare composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, disimpegno notte, 3 camere, doppi servizi, porticato, giardino su livelli, vista mare. Trattativa riservata.

ALBISOLA CAPO: appartamento in perfette condizioni sito al 3° piano ascensore, ingresso, cucinino, soggiorno, camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Eventuale box auto. **L. 370.000.000**

SANREMO - Via Zeffiro Massa: appartamento signorile al 1° ascensore, ingresso a corridoio, 3 camere, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio verandato, grande terrazzo. Riscaldamento autonomo. **L. 380.000.000**

CORONA: alloggio in casa bifamiliare + mansarda, balcone, giardino di circa 100 mq. Riscaldamento autonomo a gasolio. Abitabile subito. **L. 210.000.000**

VARAZZE - Centro: alloggi perfettamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, terrazzo, ben esposti, luminosi 1 o + angolo cottura e soggiorno, bagno, posto auto. Da **L. 250.000.000**

Prima CASA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

A SAVONA (S. Rita) soleggiatissimo appartamento in ottime condizioni con ingresso a sala due ample camere cucina abitabile balconi possibilità doppio servizio termoautonomo cantina. Anticipando **L. 60.000.000 + mutuo agevolatissimo.**

A SAVONA (Via Nizza) attico panoramico 70 mq. ingresso, due ampie camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo di oltre 200 mq. vista mare. Anticipando **L. 50.000.000 + mutuo agevolato.**

A SAVONA comodissimo al mare, appartamento ristrutturato con ingresso a sala, due camere, bagno, cucina abitabile, dispensa, balcone, termoautonomo, ideale per coppia di anziani.

A SAVONA (Piazza Diaz) appartamento in perfette condizioni **ideale anche per uso ufficio** oltre 140 mq., termoautonomo, ascensore, solo **L. 420.000.000 trattabili.**

A VADO LIGURE splendido appartamento in palazzina di nuova costruzione, composto da ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, sala da bagno, lavanderia, dispensa, balcone, finiture di lusso, posto auto condominiale.

Ricerchiamo urgentemente mandato di un nostro cliente appartamento in Savona, Oltreletimbro, tre servizi. Pagamento immediato in contanti.

Ricerchiamo urgentemente villa o appartamento di 120/140 mq. in Bergeggi, Torre del Mare, Spotorno, vista mare. Pagamento immediato in contanti.

immobiliare commerciale eurocasa
di Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

T. 019/24858 - C.so Ferrari,40 ALBISOLA CAPO

ALBISSOLA MARINA: immediate alture, panoramico, vista mare, ottimo stato, composto da: ingresso, salone, camere, cucina abitabile, bagno. Splendido terrazzo di 40 mq., giardino lastricato, g e cantina.

ALBISSOLA M libero, centrale, 5° piano con ascensore, composto da: ingresso, 3 camere, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina.

ALBISOLA CAPO: libero, centrale, buono stato, termoautonomo, composto da: ingresso, salone, 2 camere; cucinino; tinello, bagno, ripostiglio, balcone, garage e cantina.

ALBISOLA CAPO: libero, centrale. Perfettamente ristrutturato, termoautonomo, composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi.

SAVONA: Splendido attico, panoramica, perfetto stato, rifiniture accurate, costruzione recente, composto da ampio salone, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi + ampio terrazzo. Trattativa riservata.

ALBISOLA: 6 km. dal mare, in palazzina di recente costruzione vendiamo alloggio con ingresso indipendente. Disposto su 2 piani, composto da: ampio soggiorno con caminetto, cucinino, 3 camere, studio, doppio servizio, balconata. Annesso ampio garage, e 330 mq. terreno. Splendida posizione, soleggiatissimo L. 400 milioni.

CELLE LIGURE, a 2,5 km. mare, 2 ville unifamiliari attigue mq. 150 cadauna più le rispettive mansarde e, 1300 mq. di terreno circostante. Ottima esposizione, molto soleggiate, costruzione . Prezzo interessante, trattativa riservata. Informazioni in ufficio.

STELLA: Rustico ristrutturato, a 6 km. dal mare, ottima esposizione, composto da: piano terreno: 1 camera, antibagno, bagno, ripostiglio. Piano primo: 2 camere, sala, cucina abitabile, terrazzo. **L. 260 milioni.**

SASSELLO: villa unifamiliare, ampia metratura, buono stato, 1000 mq. di terreno circostante, recintato. **L. 220 milioni** vera occasione!

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI
del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA SANTA RITA: ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, buono stato. **L. 155.000.000**

SAVONA PROLUNGAMENTO. Ingresso, cucina abitabile due camere, bagno, balcone. Termoautonomo, buono stato. **L. 170.000.000**

VILLETTA: alloggio perfetto completamente molto luminoso, ingresso, cucina, sala, dispensa, camera, bagno, cantina. **L. 173.000.000**

SAVONA LAVAGNOLA: piano alto ascensore, buono stato. Ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi + soffitta. **L. 180.000.000**

SAVONA: soleggiatissimo in palazzo con vista panoramica, ottimo stato. Ingresso, cucina abitabile, tre camere, dispensa, bagno + box + posto auto condominiale. **L. 370.000.000**

SAVONA VILLAPIANA: ampio ingresso, cucina abitabile, tre camere, ripostiglio, bagno. Buono stato. **L. 210.000.000**

ALBISOLA SUPERIORE: casa indipendente, in perfetto stato di manutenzione, disposta su due piani + mansarda, giardino, zona splendida, uso monofamiliare. **L. 600.000.000**

SPOTORNO: ottimo stato, termoautonomo, cantina garage. Alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, sala, camere, bagno, ampie balconate. **L. 345.000.000**

SPOTORNO: da riordinare, vista mare, ampia metratura, terrazzo. **L. 260.000.000**

SERGEGGI: Ottimo stato, vista mare panoramica, termoautonomo. **L. 398.000.000**

PONTINVREA: villette su due piani + mansarda + terreno, completamente indipendente. **L. 150.000.000**

ALBISOLA (3 km mare): splendida villa di 330 mq anche trifamigliare, costruzione recente in perfetto stato manutentivo, zona gran pregio residenziale, splendidi terrazzi con vista panoramica, terreno circostante. Unica zona. Trattativa in ufficio.

ALBISOLA ELLERA: semindipendente su tre piani con ampio terrazzo, vista panoramica, ottimo stato. **300.000.000**

VALLEGGIA: bifamiliare su due piani, vista aperta, termoautonomo. **L. 400.000.000**

QUILIANO: monofamiliare terreno su 2 piani. **L. 350.000.000**

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

SAVONA (zona Vittorio Veneto). Appartamento composto ingresso, camere, sala, cucina abitabile, dispensa, balcone, terrazzo. Tutto in perfetto ordine. Riscaldamento autonomo vista . Richiesta **L. 345.000.000**

(via Nizza). palazzo recente costruzione appartamento composto ingresso, camere, cucina bile, dispensa, balcone con ascensore.

SAVONA (Santa Rita). Appartamento parzialmente dato composto da: saletta d'ingresso, 1 camera, 1 cameretta, cucina, bagno, ampio terrazzo, piano alto soleggiatissimo. Possibilità di . Richiesta **L. 140.000.000**

SAVONA (Santa Rita). Appartamento libero, luminosissimo, composto ingresso ampio, camere, cucina, bagno, balconi con riscaldamento autonomo.

(nella a della Rusca). Appartamento con stupenda vista in ordine e con ascensore composto di: ingresso, cucinino, tinello con terrazzo e balcone, camere con terrazzo soprastante camera parzialmente mansardata 2 dispense.

SAVONA (centralissimo con vista mare). Appartamento posto da: ampio ingresso, salone, 3 cucina, due bagni, spogliatoio, 3 balconi ascensore e riscaldamento.

SAVONA (corso Tardy e Benech). giovane coppia, appartamento con ascensore, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, dispense, con possibilità di terrazzino. Magnifica vista .

ALBISSOLA MARE. Appartamento composto da: ingresso, cucina, 2 , bagno, terrazzo, giardino riscaldamento autonomo. Vista mare. Richiesta **L. 265.000.000**

SAVONA (zona via Cavour). Appartamento con ascensore e riscaldamento autonomo composto di: ingresso, camere, cucina, bagno, dispense, balconi e sottoscala. Richiesta **L. 225.000.000**

SAVONA (via Pia). Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina. Richiesta **L. 250.000.000**

SAVONA (via Montenotte). Magazzino di mq. 50 c.a. Richiesta **L. 50.000.000**

ALBISSOLA (zona Vigo). Box due auto. Richiesta **L.**

AFFITTASI

SAVONA (corso Tardy e Benech). richiesta **L.** mese

(via Bartoli). Magazzino carrabile. Comodissimo di mq. c.a.

APPARTAMENTO AMMOBILIATO. Zona stazione ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Uso seconda casa.

PUBBLICITALIA - Savona

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Cresce il pds e «tengono» i Popolari mentre al Polo non riesce il sorpasso; bene Rifondazione e i «democratici»

Regionali: anche la Liguria al centrosinistra

Giancarlo Mori confermato alla presidenza di via Fieschi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giancarlo Mori reggerà la Regione Liguria sino al [illegible]: la sua vittoria sull'antagonista Sergio Magliola è stata netta. Il Polo è battuto in Liguria. Il centrosinistra ha confermato d'essere l'area politica più forte e consolidata in Liguria: la vittoria di «Liguria Democratica», federazione di sei partiti (pds, Verdi, democratici, patto solidarietà, popolari, laburisti), assume un significato [illegible] più eloquente, in termini strettamente politici, [illegible] il buon risultato di Rifondazione comunista.

La virata a destra dell'elettorato ligure - che sembrava un trend senza inversione, dai primi [illegible] della Lega Nord sino alle vittorie di Forza Italia alle politiche [illegible] alle europee dell'an[illegible] scorso - s'è arrestata. La prima riflessione che sorge spontanea è che la base progressista e democratica della Liguria ha retto saldamente: questo vale per i comportamenti politici «urbani» di Genova, La Spezia, Savona, ma vale anche per una larga parte della borghesia intellettuale, professionale e imprenditoriale della regione.

Il verbo «liberista» e il messaggio del Grande Comunicatore non ha fatto breccia sulla cultura giansenista-cristiano-liberal-solidaristica della [illegible]sse dirigente. La forza del Polo s'è concentrata, [illegible] sempre, nella provincia di Imperia [illegible] in alcune [illegible] ben precise del Tigullio, del Savonese e nei quartieri di levante di Genova.

Il comportamento elettorale in Liguria resta comunque un fenomeno complesso da esaminare. Questi gli aspetti perspicui.

Sinistra. Rifondazione Comunista ha dimostrato [illegible] sua forza e la sua «presa» nel mondo del lavoro: c'è [illegible] discrepanza tra i voti del maggioritario e quelli di lista (che [illegible] più numerosi): il che significa che ha funzionato l'appello [illegible] «voto utile». Detto questo, [illegible] sottolineato [illegible] successo del pds, tornato (con la regia di Graziano Mazzarello, segretario regionale e candidato più votato) quasi ai livelli degli anni Settanta, oltre al 30% dei voti. Il pds s'impone come primo partito assoluto in Liguria e nelle sue fila ottiene un risultato eccellente Fulvio Cerofolini, amato sindaco socialista per dieci anni.

Socialisti. La sfida a distanza tra gli ex socialisti, dopo la diaspora, s'è risolta in una Waterloo di chi ha cercato di rifugiarsi sotto la bandiere del Polo: trombati Fabrizio Moro, Pasquale Ottonello, Renzo Muratore (e i loro supporter di seconda fila). Suo[illegible] personale per il vecchio massimalista Carofolini o per il riformista Fabio Morchio, votatissimo in proporzione alla lista. Si dovrebbe aggiungere anche Furio Truzzi, ex segretario della Uil, in bilico nella notte, secondo dei democratici. Da sottolineare l'elezione, nel maggioritario del laburista, Bruno Sassarego. Segno che per i socialisti [illegible] sinistra si vince.

Cattolici. I popolari, forse con l'aiuto dell'associazionismo, del clero minore e del volontariato, hanno tenuto gagliardamente una prova difficilissima. Segno che la «destra» di vecchia radice «sirlana» ha raschiato il barile. E' una vittoria degli scout, dei laureati cattolici e dell'ambiente dei dirigenti d'azienda e degli imprenditori. Ma anche della «vecchia guardia» degli [illegible] deputati come Orsini [illegible] Faraguti e dell'on. Acquarone che si riconferma «numero uno» in Liguria. Affannosa la rincorsa del ccd e naufragio degli uomini di Buttiglione che peraltro ha avuto una fiacca accoglienza a Genova, nonostante certi supporti imprenditoriali. Sono usciti dignitosamente i cattolici del «patto democratici», anche [illegible] i popolari hanno saccheggiato le loro fila. Succede anche tra alleati.

Lega. La Lega al centro ha evitato frane a destra. La rotta impressa da Giacomo Chiappori [illegible] da Maurizio Balocchi, sacrificato nel voto, ha retto: ora però, in Liguria come in Italia, la Lega deve scegliere. Ma se i bossiani escono ridimensionati [illegible] con una presenza significativa, spariscono invece gli [illegible] passati a Forza Italia e [illegible] Bossi e sparisce, un po' da guascone, Bruno Ravera, attacchino antemarcia.

Destra. Forza Italia ha [illegible] insieme 9 seggi (o forse 8: ce n'è uno in bilico), con un risultato di tutto rispetto. I suoi supporter, nel voto, hanno però snobbato i «transfughi», punendo gli ex socialisti e gli ex democristiani. [illegible] movimento «azzurro» ha mantenuto una certa vitalità e una certa carica di espansione. Ma non è ancora un partito ed è persocorso da forze esterne. Ha retto il «vecchio» Bruno Valenziano, ma nel complesso Forza Italia non è riuscito a attrarre dalla società civile esponenti di prestigio, in grado di attrarre voto d'opinione. Un vecchio difetto che non è facile rimuovere nel contesto d'un partito-azienda.

An. An ha superato, con queste elezioni, il «complesso» di inferiorità e d'emarginazione che ha inchiodato per decenni [illegible] vecchio Msi. Quattro seggi, e forse tre, nel quadro d'una battaglia, sia pure persa come strategia di schieramento, sono una eccellente performace che premia gli sforzi [illegible] Giorgio Bornacin e di Gianni Plinio, protagonista d'un exploit personale.

Sconfitti. Escono di scena, oltre a Bruno Ravera, due «enfant prodiges», eletti la scorsa nota a 22 e 24 anni: Elisabetta Fatuzzo e Vittorio Pezzuto. Il correre da soli, per loro, è stato temerario.

Tra le curiosità da spigolare nelle elezioni comunali, da sottolineare il fallimento del tentativo da parte del potente senatore Luigi Grillo a essere eletto consigliere comunale a Vernazza.

Paolo Lingua

CANDIDATI PRESIDENTI

GIANCARLO MORI	415.520	42,6%
SERGIO MAGLIOLA	370.123	38%
GIUSEPPE TARANTINO	84.231	8,6%
GIACOMO CHIAPPORI	62.530	6,4%
ELISABETTA FATUZZO	23.189	2,4%
VITTORIO PEZZUTO	16.218	1,7%
BRUNO RAVERA	3.085	0,3%

[illegible]: CIRCOSCRIZIONE DI GENOVA

BRUNO RAVERA	2.368	0,4	Fronte auton.
GIACOMO CHIAPPORI	34.811	6,0	Lega Nord
GIANCARLO MORI	268.369	46,6	Lig. democr.
SERGIO MAGLIOLA	205.233	[illegible]	An FI - Polo pop. Ccd
ELISABETTA FATUZZO	15.574	2,7	Pensionati
GIUSEPPE TARANTINO	48.681	8,3	Rif. Comunista
VITTORIO PEZZUTO	[illegible]	1,8	Lista [illegible]

LISTE

FRONTE AUTON.	1.942	0,4
LEGA [illegible]	34.391	6,4
PDS	174.612	32,6
POPOLARI	31.398	5,9
[illegible]	15.931	3,0
PATTO DEMOC.	19.192	3,6
[illegible] SOLIDAR.	5.444	1,0
LABURISTI	2.529	0,5
AN	60.214	11,2
FI - POLO POP.	115.674	21,6
CCD	14.890	2,8
PENSIONATI	8.750	1,6
RIF. COMUNISTA	41.923	7,8
LISTA PANNELLA	8.813	1,6

Mori: i Popolari [illegible] mai

La delusione di Magliola (Polo) e il fair-play di Bornacin (An)

GENOVA. Giancarlo Mori, che pure ama la storia e il Manzoni, la scorsa notte non ha fatto [illegible] lungo sonno ristoratore come il famoso principe di Condè: il margine attribuitogli dagli exit-poll (per non parlare del flop di «flop» di previsioni di Primocanale) era troppo esiguo.

Il nervosismo lo ha abbandonato solo dopo le dieci, quando le proiezioni gli attribuivano una vittoria netta: «Sono soddisfatto per me, ma soprattutto per il partito. Il voto ha dimostrato che l'elettorato riconosce in noi i "veri" popolari e non quelli di Buttiglione. Spero di mettermi presto al lavoro per completare i programmi della mia giunta passata, troppo breve. Adesso avremo una maggioranza più solida e organica».

Si sente un autentico generale in campo Graziano Mazzarello, il segretario che ha portato il partito della Quercia [illegible] una squillante vittoria in Regione. Soddisfatto Fabio Morchio, molto votato in proporzione ai voti del Patto dei Democratici, che si conferma una realtà consistente. Giorgio Bornacin ha dimostrato ancora una volta il suo proverbiale «fair play»: ha bussato ieri mattina all'ufficio di Giancarlo Mori in via Fieschi e si è congratulato «all'inglese» con cavalleria.

Deluso, quasi pentito «per un'esperienza che potevo anche evitare» Sergio Magliola, uscito sconfitto nel testa a testa con Mori. Ieri pomeriggio era già in fase di bilancio: «Credo che questa vittoria della sinistra - ha detto - rappresenti una [illegible] tragedia per i giovani che cercano lavoro. Evidentemente qualcuno ritiene ancora che il comunismo porti la felicità».

Nei prossimi giorni Magliola partirà per la montagna, portando con sé un po' di amarezza. «Sul piano della coscienza lo rifarei - ha aggiunto - [illegible] esperienza, invece, probabilmente no».

Soddisfazione fra i candidati di Rifondazione Comunista anche se, rispetto alle elezioni politiche, non hanno registrato un significativo progresso: «Abbiamo tenuto, e già per questo siamo soddisfatti» ha commentato il candidato alla presidenza, Giuseppe Tarantino. [r. s.]

Il presidente Giancarlo Mori

CAMERA 1994

LISTA	voti	%
FORZA ITALIA	142.948	20,7
ALL. [illegible].	54.216	7,9
LEGA NORD	78.347	11,4
PDS	168.230	24,4
RIF. COM.	54.327	7,9
PSI	12.093	1,7
FED. VERDI	18.570	2,7
ALL. DEM.	10.548	1,5
RETE-M. D.	6.330	0,9
L. PANNELLA	40.385	5,8
PPI	50.328	7,3
PATTO SEGNI	43.298	6,3
P. SOLIDAR.	10.146	1,5

Dati proporzionale della Provincia

Gli eletti: vincitori e «vinti»

Lista per lista le conferme e gli outsider

GENOVA. Il calcolo dei seggi del nuovo consiglio regionale non è agevole, perché per affrontare le astruisità del «tatarellum» occorrono capacità matematiche di prim'ordine. In primo luogo occorre dire che le ipotesi di avere un Consiglio comunale più numeroso si sono avverate: quasi certamente l'assemblea della «sala verde» sarà di 42 membri invece che 40. Il motivo è da ricercarsi nella legge: avendo la coalizione vincente superato il 40% dei voti ha diritto a un supplemento di «governabilità» di due seggi per arrivare al 60%, quota che non toccherebbe [illegible] la semplice somma dei [illegible] eletti alla proporzionale più gli otto del listino maggioritario.

Così il «pacchetto» di chi governerà la Liguria dovrebbe - i calcoli sa[illegible] definiti nella notte, quindi il condizionale è d'obbligo - [illegible] [illegible] seguente: pds 15, popolari 3, democratici 3, verdi 2, 1 laburista, 1 repubblicano. All'opposizione andranno oltre a 2 di Rifondazione e [illegible] due leghisti, i 13 consiglieri [illegible] Polo così ripartiti: 9 (o 8) di Forza Italia, [illegible] (o 4) di An e 1 ccd.

Nel **pds**, partito più votato, dovrebbero [illegible] eletti a Genova, Graziano Mazzarello, Giuliano Gallanti, Paola Profumo (eletta anche nel maggioritario), Mario Margini, Fulvio Cerofolini e Paolo Perfigli. Alla Spezia viene data per certa l'elezione di Franco Bertolani, [illegible] sessore uscente. A Imperia è eletto Furio Vassallo (maggioritario). Alla Spezia, sempre per il maggioritario Maria Ratti.

Rifondazione vede eletti Giuseppe Tarantino [illegible] Walter Seggi, entrambi [illegible] Genova. Per [illegible] che riguarda il listino maggioritario, sono eletti Bruno Sessarego, per i **laburisti**, Paola Capelli per i **repubblicani** [illegible] Francesco De Simone [illegible] Patto dei democratici nelle cui file, al proporzionale, sono stati eletti, l'assessore uscente Fabio Morchio, leader ligure dei socialisti del sì e Furio Truzzi di ad (quest'ultimo in forse). Per i **Verdi** sono usciti Romolo Benvenuto [illegible] Giovanni Borzone, di Imperia.

I **popolari** danno per certa l'elezione di Massimiliano Costa a Genova e dell'ex assessore Egidio Banti alla Spezia. Il terzo popolare [illegible] avviamente, nel listino, il «presidente», Gian Carlo Mori.

Nella **Lega Nord** «trombato» Giacomo Chiappori, esce invece Francesco Bruzzone (il secondo seggio dovrebbe essere assegnato a Imperia).

Per il **ccd** l'eletto quasi certo [illegible] Roberto Levaggi di Genova.

Per **Allesanza Nazionale** i due eletti a Genova certi sono Giorgio Bornacin e Gianni Plinio. Dovrebbe uscire un terzo seggio a Savona e, [illegible] le frazioni dei resti dovessero confermarlo, [illegible] quarto seggio ancora a Genova (sarebbe Gianfranco Gadolla, primo dei [illegible] eletti).

In **Forza Italia**, l'exploit è toccato a [illegible] oscuro outsider Nicola Abbundo, che pare sia un «protetto» dell'eurodeputato Eolo Parodi, che in tarda serata [illegible] il più votato. Al secondo posto Bruno Valenziano che esce [illegible] testa alta dalla battaglia e ed entra per la quarta volta in via Fieschi. Poi l'avrebbe spuntata, in [illegible] pugno di voti, Domenico Barci (uno [illegible] «buttiglioniani», Felice Negri e poi Franco Michelini. Dietro, incollati dimpochi voti, Pasquale Ottonello e Fabrizio Moro: sperano in [illegible] difficile recupoero nella notte, quando ve[illegible] effettuati i riconti [illegible] i ricalcoli.

Forza Italia dovrebbe avere ottenuto un seggio alla Spezia (Giovanni Cerruti avrebbe prevalso sull'ex [illegible] Loriano Isolabella), due a Imperia e due a Savona. Tra gli eletti di Savona, sempre secondo i dati dell'ultima ora, l'ex presidente della Regione Edmondo Ferrero, il quale, a 72 anni, stabilisce un record. E' l'unico uomo politico che abbia fatto parte di tutte le assemblee regionali dal 1970 a oggi. [p. l.]

Dall'alto a da sin: Mazzarello (pds), Cerofolini (pds), Morchio (Patto dem.), Bornacin (An), Valenziano (FI), Ferrero (Polo)

Vacanze vip: esiste anche un mercato immobiliare di altissimo livello

Caro-casa: 25 milioni al mese

Affitti record a Portofino: si va dalle ville trifamiliari agli alloggi con vista sul borgo. A S. Margherita le quotazioni sono scese del 30 per cento, anche se a luglio e agosto è difficile scendere sotto i 5 milioni

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Venticinque milioni per il mese di luglio, altrettanto per agosto Si scende a 20 per settembre, a 18 per giugno. Questo il canone d'affitto mensile a Portofino di un appartamento in villa trifamiliare con cinque finestre con vista sul borgo, sei vani e doppi servizi. E' compreso il compenso per il giardiniere e la golf.

Scatta in Riviera il mercato della «case vacanze». Nonostante la tendenza generale sia quella del ribasso delle quotazioni di vendita degli immobili, in Riviera il «caro casa» pare non perdere tanto terreno, soprattutto in località come Portofino, che una recente statistica della Federazione italiana agenti immobiliari professionali l'ha incoronata località turistica dove gli immobili sono i più cari d'Italia. Non solo compravendita. Il business della casa riguarda anche gli affitti, soprattutto quelli «estivi». Qualche esempio? Ancora a Portofino, calata Marconi, appartamento quattro vani più doppi servizi, due finestre: 12 milioni mensili per luglio e per agosto, 8 milioni per settembre, 7 per maggio e per giugno Sempre su calata Marconi, appartamento al prima piano 4-5 vani più bagno, una finestra: 7,5 milioni agosto, 4 milioni a settembre, 3 milioni per maggio e per giugno.

S. Margherita. Secondo la Fiaip qui le quotazioni degli immobili sarebbero scese del «Santa» pagherebbe lo scotto di essersi ancorata ai prezzi di Portofino, quando i tempi erano «d'oro». Qualche offerta. Un appartamento in villa con giardino, quattro vani più doppi servizi, 50 metri dalla spiaggia, lungo la Statale 227: 12 milioni luglio-agosto, 7 per settembre, 6 maggio-giugno. Un appartamento al secondo piano sulla passeggiata , quattro vani più bagno, due finestre vista porto: 4,5 milioni mensili luglio-agosto, 3 milioni settembre, 2,5 maggio-giugno.

E Paraggi? Qui una villa d'epoca con vista mare, nove vani, triservizi, terrazzo e giardino costa 18 milioni al mese luglio-agosto, 12 a settembre e 11 a giugno. Altra villa, a Zoagli, vista mare e quattro vani più bagno, piccolo giardino, costa milioni mensili per luglio e agosto, 3,5 a settembre, 3 a giugno.

Rapallo il più grande «contenitore» di seconde case Riviera

E Rapallo, il più grande contenitore di seconde case della Riviera? Secondo la Fiaip, qui, le quotazioni degli immobili conoscono ribassi. Un appartamento presso del parco comunale, 300 metri dal mare, terpiano, quattro vani più bagno e balcone vale un milione 600 mila luglio-agosto, un milione 200 a settembre, un milione maggio-giugno. E ancora, appartamento 300 metri dal mare, centrale, tre vani più bagno, balvista: 2,8 milioni luglio-agosto, 1,5 per giugno-settembre.

A **Chiavari,** invece, un appartamento fronte porto, 20 dal mare, cinque vani, si affitta con 4,5 milioni a agosto, 3,5 a luglio. A Sestri Levante, un alloggio 3-4 vani più bagno, vicino al mare, vale 3,6 milioni a agosto, 3,2 a luglio, 1,8 giugno-settembre.

Pozzo

ALTA OFFERTA

In vendita Villa Vitrale

A proposito di case e Portofino. Domani presso il tribunale civile di Chiavari verrà messa in vendita, all'asta, Villa Vitrale. A più piani, con terreno circostante, affaccio al mare dallo scoglio omonimo. L'inserzione, oltre a diversi quotidiani nazionali, l'ha pubblicata anche il «Financial Times». Il prezzo di base d'asta è di 4 miliardi 900 milioni. La proprietà, che fa capo all'imprenditore piemontese Remo Sacco, l'ha messa in vendita dice per far fronte difficoltà. Come già fatto, in passato, per Villa Macallè, composta da due edifici nelle vicinanze dello scoglio Vitrale Sia Villa Vitrale che Villa Macallè erano state vendute ni Sacco dall'ex sindaco del borgo Renato Bortolotti. Il prezzo di base d'asta, secondo gli esperti, sarebbe piuttosto elevato. A Portofino, comunque, la curiosità sull'esito dell'asta tanta. E altrettanta curiosità c'è per l'udienza del 19 giugno, sempre in tribunale a Chiavari, che vede una causa per usucapione un tratto di galleria pedonale (e terreni sovrastanti) che collega Villa Vitrale piazza della Libertà. La intentata dalla società piemontese Ghisa Srl di Spinetta Marengo (Alessandria) ai danni dei proprietari degli stessi terreni, la Pudel Spa di Milano (eredi dell'industriale tedesco Klaus Pudel) e Elio Dresda di Boscomarengo (Alessandria). [f. p.]

PORTI

Bilancio ok in banchina: boom per i contenitori

Restano positivi i risultati del traffico porto di Genova nel primo trimestre. Nonostante il calo registrato in marzo dal movimento complessivo a causa dell'andamento negativo dei prodotti petroliferi dei bunker e provviste di bordo, nel trimestre il movimento dei contenitori cresce del 18,2 % a 137.264 teu (49.398 teu in marzo, + 13,6 %), la merce varia aumenta del 14 % con oltre 2,6 milioni di tonnellate, cui 1,15 milioni containerizzate (+20,1%) e 1,22 milioni convenzionali (8,9 %). Le rinfuse solide superano i 2,5 milioni, segnando una crescita del 23,6 . (p. c.)

Grande affluenza domenica Tuttantico

Grande affluenza di pubblico Tuttantico, la mostra mercato nazionale brocantage che si chiude oggi alla Fiera. Moltissimi i visitatori stranieri, a conferma di una formula (la vendita di pezzi di antiquariato a prezzi abbordabili) nata consolidatasi all'estero, soprattutto in Francia, che Genova ha trovato un nuovo polo di ostenzione. Tra i pezzi più apprezzati, le cortoline illustrate di fine Ottocento, pizzi e merletti della nonna, giocattoli d'epoca, antiche macchine da scrivere, telefoni manovella, giberne militari, e poi letti ferro battuto, tavoli fratini, un set completo di mazze dei primi del Novecento. [p. c.]

INCIDENTI

Tamponamenti sulla A26 e uno scontro a Voltri

Tamponamenti catona (nel tardo pomeriggio sulla A26 nella zona di Mele si verificate lunghe code a seguito di alcuni piccoli scontri) e un grave incidente stradale sono bilancio della pioggia battente che ieri mattina ha viscido l'asfalto di strade autostrade. L'incidente più grave si verificato Voltri, dove in un frontale tra una Golf ed una Bmw uno dei passeggeri, Patrick Iosa, 20 anni, abitante in via Murtola, ha riportato un trauma cranipor lui i medici si sono riservati la prognosi. [p. c.]

CONGRESSO

Incontro internazionale di veterinaria

svolgerà Genova dal al 30 aprile la prima conferenza mondiale sui tumori spontanei degli animali. Gli enti organizzatori sono Ist, Purdue University, Società Culturale Italiana Veterinari animali da Compagnia, Programma di oncologia comparata, acquario di Genova. Il Comune di Genova ha concesso il patrocinio. I lavori si terranno al centro congressi della Fiera e vi prenderanno parte i maggiori studiosi del settore. [p. c.]

GIARDINI

Fiori, gelati e gruppi a Palazzo Ducale

Fiori e gelati a Palazzo Ducale oggi, anniversario della Liberazione. Le iniziative sono dei fioristi sanremesi e del Gran Caffè Ducale. I primo offriranno graziosi bouquets alle visitatrici della mostra «Giardini al Ducale», mentre Gran Caffè Ducale dalle 15 alle 17 saranno offerti gratuitamente gelati tutti i bombini. E per finire, alle 17, spettacolo di arte e costume con il Gruppo Sextum, i Balestrieri Guglielmo Embriaco, e Gruppo storico Pegliese (spettacoli alle 17-19-21). [p. c.]

MALORE

Genovese di 87 anni muore Silvano d'Orba

Un genovese, Ernesto Isola, 87 anni, via Pieve di Cadore 2/25 è uscito l'altra sera dall'albergo di Silvano d'Orba cui ospite da u decina di giorni e non più rientrato: ha trascorso la notte all'aperto, sotto la pioggia, ed è stato trovato ieri mattina, privo di vita, dagli operai di frantoio poco distante dall'albergo lo hanno trovato ai piedi di una piccola scarpata. [r. bo.]

CHIAVARI

Elezioni, a Chiavari esposti contro il sindaco

Pioggia denunce alla magistratura carico del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, accusato di aver fatto propaganda all'interno di Palazzo Bianco per un candidato alla Regione, screditandone un altro, e per aver permesso la distribuzione di volantini elettorali all'interno del municipio. Si sono rivolti ai giudici, con altrettanti esposti, il deputato Pino Dallara, l'ex sindaco di Sestri Levante Giovanni Traversaro. Hanno presentato interrogazioni i consiglieri comunali Giuseppe Gabriele, Elisabetta Sannazzari, Arnaldo Monteverde. [f. p.]

SPETTACOLI

Bruno Lauzi canta all'Ariston di Sestri Levante

Torna esibirsi nella sua città d'adozione Bruno Lauzi. Lo spettacolo di e cabaret «Il dorso della balena» si terrà il 28 aprile alle 21, al teatro Ariston, parteciperà alla serata, realizzata col contributo del Comune, il cantautore Sergio Alemanno. [f. p.]

GIALLO

Ancora la donna trovata morta a Uscio

Rimane per ora senza nome il cadavere di donna ritrovato nei giorni scorsi nei boschi di Uscio. L'autopsia, dato l'avanzato stato di decomposizione del corpo, ha permesso di individuare l'esatta età. Dai primi risultati, comunque, sarebbe da escludere una causa violenta del decesso. [f. p.]

Le iniziative

Anche a Genova scioperano gli avvocati

GENOVA. Anche gli avvocati genovesi aderiscono allo sciopero indetto dal Consiglio nazionale forense fino al 6 maggio prossimo per protestare contro le modalità della riforma del processo civile e l'istituzione del giudice pace. L'astensione dalle udienze civili e penali (a eccezione di quelle con imputati detenuti) è stata proclamata perché «questa intempestiva entrata in vigore delle riforme determinerà il definitivo collasso della giustizia civile» scrivono gli avvocati in un loro comunicato.

Il presidente dell'Ordine di Genova, avvocato Gino Monsi ha indetto un'assemblea dei legali per domattina nella sede di Palazzo di giustizia per discutere delle iniziative che sono ritenute necessarie al fine di non arrivare a un vero e proprio collasso della giustizia civile. Gli avvocati, poi, protestano per il modo con cui sono stati reclutati i giudici di pace e sulle sentenze appellabili che incideranno, quindi, ancora più sul lavoro del tribunale. [a. l.]

Parte civile

Crash Comitas Le richieste dei dipendenti

GENOVA. sono costituiti parte civile nel crack da 55 miliardi della Comitas venticinque dipendenti della società di assicurazione dichiarata «in di insolvenza» nel giugno del '92. La richiesta di risarcimento per i danni morali e materiali che avrebbero subito per la perdita del posto di lavoro è stata avanzata, con l'assistenza dell'avvocato Fabio Maggiorelli, durante la scorsa udienza preliminare davanti al giudice Carlo Barile che ha disposto, poi, un rinvio perché degli imputati. Il finanziere internazionale Florio Fiorini, 54 anni, è detenuto a Ginevra e non ha potuto essere condotto in Italia.

Oltre a Fiorini pm Vito Monetti ha chiesto il rinvio a giudizio per Ernesto Cavallini, 50 anni, presidente del consiglio d'amministrazione, Sandro Calloni 45 anni, e Maurizio Bianchet, 56 anni, componenti del c.d.a.; rinvio è chiesto anche per due bancari milanesi Pier Luigi Secchi, anni, Gualtieri Morato, 51 anni, entrambi del Credito Lombardo [a. l.]

Giorgetti vice, previsto un Consiglio «di altissimo profilo»

Fausto Cuocolo è il presidente del «nuovo corso» della Carige

GENOVA. Il professor Fausto Cuocolo è stato designato all'unanimità dal Consiglio d'amministrazione della Fondazione della Cassa Risparmio di Genova e Imperia alla presidenza della Carige: la ratifica sarà effettuata sabato prossimo, 29 aprile, dal Consiglio d'amministrazione della banca stessa. Alla vicepresidenza, pure con una votazione un po' più faticosa (11 voti contro 6), andrà il professor Giorgio Giorgetti.

Poi è stata varata una proposta - che dovrebbe essere definita sua volta sabato prossimo - di Consiglio d'amministrazione altissimo profilo: è la prima volta nella storia della Cassa di Risparmio che arriva a tale livello.

L'obiettivo è stato raggiunto dal prof. Cuocolo, anche grazie all'apporto dell'ex ministro Gallo, che però ha preferito re- nel Consiglio della Fondazione, non avendo tempo per un impegno maggiore. Entrano al vertice della Carige alcuni importanti cattedratici: Alberici, Alberti, Alpa, Roppo. Poi il presidente dell'Ascom, Convello, l'ex presidente della Camera di Commercio, Sovinelli. Ci sono professionisti noti come Buglioni, Menconi e Panizzi, un manager come Merella dell'Ip, oltre direttore generale dell'Ascindustria Valle. Resta un posto vuoto: il «mister X», importantissimo cattedratico lombardo, che deve sciogliere ancora la riserva.

Il prof. Cuocolo, neopresidente Carige

Il prof. Cuocolo ha mantenuto le promesse della vigilia. Ha alzato «tono», ha sprovincializzato Consiglio e ha pescato il meglio dei cattedratici di diritto e di Genova, «coprendosi» anche con la presenza importanti esponenti delle categorie economiche. Escono gli scena i piccoli «boiardi» di regime, i segretari dei partiti, gli inquisiti.

Esce di scena, pagando il prezzo dello scontro con Cuocolo, il presidente della Camera di Commercio, Antonio Pellizzetti.

Anche se nel match Cuocolo, il sindaco Adriano Sansa è uscito sconfitto, è comunque passata la linea «moralizzazione» di modifica radicale del Consiglio d'amministrazione. Si apre, per i prossimi tre anni, una nuova era, più tecnica politica, della più grossa banca della Liguria. [p. l.]

Manifestazioni per il 25 aprile in Liguria: cerimonie, corteo ufficiale, concerti e mostre

La Liberazione rievocata dai reduci illustri

Il colonnello Montgomery della «Buffalo» ospite d'onore a Genova

GENOVA. Il cinquantennale della Liberazione sarà un 25 aprile particolare. Per ricordare la storica data in un anniversario importante Comune di Genova ha invitato il colonnello Harold Montgomery, che comandava divisione «Buffalo» che prese possesso Genova, sconfiggendo le truppe tedesche, ed il capitano Joseph Stephenson dello stesso gruppo.

Quei momenti storici sono ancora vividi nella memoria del colonnello Montgomery. Ricorda che allo sbarco delle truppe alleate la città esplose una felicità incontenibile. Per la strada non c'era persona che non abbracciasse ringraziassolo con una stretta di gli uomini con la divisa americana. «La città si era però già liberata. Le divisioni partigiane avevano costretto i tedeschi alla ritirata», puntualizza il colonnello statunitense.

Alle celebrazioni saranno presenti le autorità civili e militari e le rappresentanze delle associazioni d'arma e combattentistiche. Nella mattinata verranno deposte corone in Brigate partigiane ed al cimitero di Staglieno dove, presso il Campo Partigiani, sarà celebrata una Messa in suffragio dei Caduti per la libertà.

Il programma proseguirà con la deposizione di corone al Sacrario dei Caduti partigiani sotto al Ponte Monumentale, dove un giovane attore del Teatro della Tosse, Mattia Mariani, darà lettura dell'atto di resa. formerà quindi il corteo in direzione Palazzo Tursi dove il sindaco Adriano Sansa, presidente del comitato permanente della Resistenza, terrà l'orazione commemorativa.

Nel pomeriggio nei Giardini Govi di Italia alla presenza dei veterani statunitensi sarà scoperta una lapide dedicata ai Caduti e combattenti della 92a divisione fanteria «Buffalo» della V Armata americano, prima unità alleata giunta Genova il 27 aprile 1945.

Seguirà sul piazzale delle Feste dell'area Expo un concerto della banda della VI flotta navale americana che eseguirà musica swing anni '40, modern jazz e rock. Alle 21 al Carlo Felice si terrà un concerto sinfonico.

A Voltri si apre la mostra fotografica «Voltri: 100 anni di storia», oltre 1500 fotografie, immagini della Resistenza. L'esposizione si articola su diversi temi: territorio (Voltri e dintorni), politica e costume (dal Novecento ai giorni nostri), Voltri (i Caduti per la libertà), industrie e mestieri, sacrario del Turchino, le alluvioni, Villa Duchessa di Galliera e Santuario delle Grazie, lo sport, come eravamo e personaggi voltresi.

Paola Cavaliere

Genova celebra la Resistenza

Rinviato, intanto, il processo (abuso d'ufficio) al sindaco e al segretario

Portofino, un «blitz» in Comune

La polizia giudiziaria sequestra documenti

PORTOFINO. La «penolla», l'asta che sta al centro della catasta di legna del falò in onore di San Giorgio, è caduta verso il . Dunque, l'estate '95 per borgo sarà stagione fortunata. Ma la caduta della «penolla», oltre che con le elezioni, è coincisa con un ennesimo «blitz» della polizia giudiziaria in Comune.

La tradizione della «penolla» si ripetuta domenica sera Portofino, in occasione della festa patronale dedicata a San Giorgio. Il «blitz», invece, c'è stato venerdì mattina. Alcuni agenti in borghese sono saliti all'ultimo piano dell'autosilo di piazza della Libertà, dove ci sono gli uffici comunali, e hanno presentato un mandato di perquisizione della Procura di Chiavari: se ne sono andati dopo due ore buone, portando via diversi incartamenti e documenti.

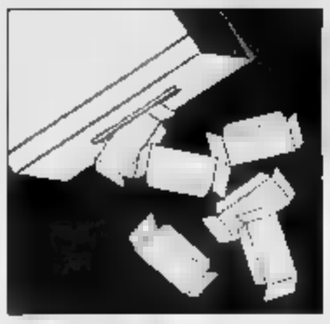
La notizia ha fatto naturalmente giro del piccolo borgo. Non è stata diffusa dai giornali con grande enfasi, invece, per questioni legate alle elezioni: avrebbe potuto influire, o comunque disturbare, il corso della campagna elettorale delle quattro liste che si sfidavano per la conquista della poltrona sindaco del borgo.

Secondo alcune indiscrezioni, il «blitz» rientra nell'inchiesta aperta dalla Procura di Chiavari, dopo una denuncia anonima, per una vicenda legata contestazioni in merito alle ore di lavoro straordinario del segretario comunale Armando Bentley, che è accusato di abuso d'atti d'ufficio e di truffa. Un altro fascicolo, in Procura, chiama in causa invece il vicesindaco Alfredo Vecchione e il sindaco Gianni Artioli per la trasformazione Piccolo Hotel.

Se questi due ultimi filoni d'inchiesta sono ancora in alto mare, è fase avanzata, invece la terza inchiesta giudiziaria che interessa il Comune di Portofino, quella legata all'assegnazione dei cinque appartamenti realizzati dallo Iacp borgo, che vede Artioli e Bentley accusati di abuso di atti d'ufficio. L'udienza dinanzi al giudice per le indagini preliminari di Chiavari si dovrà tenere ieri, ma stata rinviata 31 maggio a causa dello sciopero degli avvocati.

Lidia Modica, che era candidata sindaco a Portofino, ieri dopo la vittoria di Artioli, ha detto: «Evidentemente i portofinesi vogliono un sindaco inquisito».

Ha risposto Artioli: «Ho spiegato in piazza per quali elementi sono indagato: dato l'esito delle elezioni, compreso. Oggi, del resto, basta denuncia anonima per diventare inquisiti. Lo è anche Di Pietro». [f. p.]



Sorprese e conferme dalle Comunali in Riviera e nell'entroterra: la nuova mappa dei sindaci

Rapallo, sfida tra Bagnasco e Piccardo

Lavagna «premia» la Mondello, ribaltone a Recco

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Come era prevedibile, la battaglia di Rapallo si fermerà al primo turno, ma occorrerà il rush finale del ballottaggio. In corsa, Roberto Bagnasco e Aldo Piccardo. Esce comunque vittorioso il primo. Bagnasco, farmacista, ex assessore, dc passato poi Segni e quindi spostatosi più al centro dopo l'apertura a sinistra di Mariotto, leader lista civica «Per Rapallo» che gode anche dell'appoggio delle liste del Ccd e del Ppi, ha ottenuto 8118 voti, contro 5143 Piccardo, neurologo, candidato della lista di centrodestra «Rapallo insieme». Dietro, molto distanziati, la sorpresa rappresentata dal consigliere munale di minoranza uscente Riccardo Cecconi, per Rifondazione comunista (2603 voti); Luciana Bottazzi Sudano della lista di centrosinistra «Rapallo cambia» (1674); Vincenzo Gubitosi per «Alleanza per Rapallo» (964); Enrico Castagnone della Lega Nord 959) e Agostino Vincenzi di «Liguria autonoma» (164). Andando a guardare i voti di lista, i consensi maggiori ha ottenuti «Rapallo Insieme», 4919 voti (27,5%). Segue «Per Rapallo» 3552 (19,9), Rifondazione comunista (2449-13,7%), Rapallo cambia (1628-9,1%), il Ppi (1919-10,7%), il Ccd (1408-7,9%), quindi la Lega Nord (937-5,2%), Alleanza per Rapallo (908-5,1%) e Liguria autonoma (149-0,8%).

Alle elezioni regionali, nel maggioritario il «Polo» ha battuto nettamente Liguria democratica (9097 contro 5056); nella quota proporzionale Forza Italia si è piazzato al primo posto (4579), seguito dal pds (2426), An (2368), Lega Nord (1373), Rifondazione comunista (1325) e Ppi (849).

A **Lavagna** la sfida è stata vinta dal sindaco uscente Gabriella Mondello, insegnante, dc, ex campionessa di «Rischiatutto», che a capo della lista centrodestra «La città di tutti» ha ottenuto 4397 voti (13 seggi) contro Mario Gaggero, floricoltore, candidato della lista di centrosinistra «Crocevia per Lavagna» (3975, 6 seggi).

Fanalino di coda per la giovanissima Marina Cocconcelli, 778 voti, candidata della lista «Basta rubare!»: siederà comunque in Consiglio.

La vittoria di Gabriella Mondello è anche la vittoria del Polo del buon governo e dell'ex dc, partito che a Lavagna ha sempre dominato. Ma soprattutto una vittoria personale del sindaco uscente. Alle regionali, infatti, il «Polo» ha perso nel maggioritario la sfida Liguria democratica, 3463 a 3595. Nella quota proporzionale il pds si è confermato primo partito della città, con 1875 voti contro i 1845 Forza Italia. In terza posizione An, con 819 consensi, quindi la Lega Nord con 548 voti.

La situazione politica di Lavagna, che agli inizi degli Anni Ottanta fu a lungo considerata, per le sue analogie con quella nazionale (in sostanza le percentuali rappresentative dei partiti combaciavano con quelle delle consultazioni politiche nazionali), un'interessante cartina di tornasole, ha riflettuto anche questa volta le tendenze di Roma. Ed ecco che nella lista «di sinistra», che vede al suo interno numerosi esponenti del pds, figurano personaggi di spicco dell'ex democrazia cristiana come l'ex capogruppo ed ex segretario sezionale scudocrociato Mario Gaggero.

Grande sorpresa invece a **Recco**, dove ha vinto il blocco di centrosinistra coagulato nella lista «Adesso Recco!» guidata da Maria Giovanna Diena, farmacista, che con 2469 voti ha superato il sindaco Giovanni Rainero (2316), candidato di «Vivi Recco», lista espressione del centro ex dc e della lobby dei commercianti, e il candidato del «Polo», l'ex msi Giancarlo De Marchi (Polo per Recco-Indipendenti; 2080).

Senza storia la performance del vicesindaco uscente psi Domenico Bisbano, della lista «Si-Lega Nord-Indipendenti», 450 voti. La Diena porterà Consiglio 13 candidati lista; quattro i seggi per Rainero; tre quelli di De Marchi. Nessun rappresentante avrà invece la lista di Bisbano, che ha raggiunto il quorum necessario.

COMUNE DI RAPALLO

SINDACO				LISTE		
ALDO PICCARDO	5.143	26,8	Rapallo Insieme	RAPALLO INSIEME	4.919	27,5
VINCENZO GUBITOSI	964	4,9	All. per Rapallo	ALL. PER RAPALLO	908	5,1
	8.118	41,4	Per Rapallo	PER RAPALLO	3.552	19,9
			Ccd	CCD	1.408	7,9
			PPI	PPI	1.919	10,7
ENRICO CASTAGNONE	959	4,9	Lega Nord	LEGA	937	5,2
RICCARDO CECCONI	2.603	13,3	Rif. Comunista	RIF. COMUNISTA	2.449	13,7
AGOSTINO DE VINCENZI	164	0,8	Lig. Autonoma	LIG. AUTONOMA	149	0,8
L. SUDANO BOTTAZZI	1.674	8,5	Rapallo cambia	RAPALLO CAMBIA	1.628	9,1

Roberto Bagnasco (a sinistra) e Aldo Piccardo: tra due domeniche il ballottaggio

E negli altri Comuni? A **Cogorno** ha vinto l'assessore uscente Ppi Gino Garibaldi, con la lista di centrodestra «Rinnovamento per Cogorno». Garibaldi, vicesindaco uscente, ha confermato il suo grande prestigio personale che già nella scorsa tornata elettorale lo aveva visto candidato più votato in assoluto a Cogorno e S. Salvatore. La rinuncia e il commosso addio alla politica di Giorgio Vignolo, sindaco per lunghi anni, ha definitivamente proiettato giovane amministratore verso la poltrona di primo cittadino del borgo dei Fieschi. Non ce l'ha fatta Alessandro Agostino, il figlio del sindaco leghista di Chiavari Vittorio Agostino, che si presentava per la Lega Nord: è arrivato terzo dopo Enrico Paganini, candidato sindaco del centrosinistra. A **Carasco** è stato riconfermato Luigi Bacigalupo, 71 anni, lista «Centro per Ca-»: è sindaco dal 1951. Un record che divideva, forse gli unici casi in Italia, con Filippo Maria Zavatteri, 81 anni, da sindaco a **San Colombano Certenoli**: quest'ultimo, però, non ce l'ha fatta. Lo ha battuto Italo Seracchioli, 43 anni.

Qualche altra curiosità: l'ex pugile Bruno Arcari è il nuovo sindaco di **Deiva Marina**, con una lista di centrodestra; a **Sarzana** non servirà il ballottaggio perché il pidiessino Renzo Guccinelli ha ottenuto il 60% dei voti; a **Rocchetta Vara** i mariti hanno «tradito» le mogli, premiando con solo 14 consensi la lista si sole donne ispirata alla Lega Nord; Nè, in Val Graveglia, dopo decenni di amministrazione democristiana, ha un sindaco Rifondazione comunista, il consigliere provinciale Marco Bertani, protagonista di accese battaglie civiche. E ancora: è donna il nuovo sindaco di **S. Stefano d'Aveto**, Maria Antonietta Cella.

Fabio Pozzo

COMUNE DI LAVAGNA

	voti	%	seggi
GABRIELLA MONDELLO La città di tutti	4.397		13
MARIO GAGGERO Crocevia per Lavagna	3.975	43,4	6
MARINA COCCONCELLI Basta rubare!	778	8,5	1

COMUNE DI RECCO

	voti	%	seggi
GIOVANNI RAINERO Vivi Recco	2.316	31,7	4
GIAN CARLO DE MARCHI Polo per Recco - Ind	2.080	28,4	3
BISBANO Si - Indip - Lega N	450	6,1	-
MARIA GIOVANNA DIENA Adesso Recco!	2.469	33,8	13

Portofino, vince Artioli

Nessun voto per Lidia Modica

PORTOFINO. Il sindaco uscente Gianni Artioli, lista «Portus Delphinisa», l'ha fatta. Ha vinto nettamente contro i avversari, distanziando il secondo, Alberto Cavallo, amministratore delegato della Società mediterranea Sicurtà, 115 voti.

Artioli, dirigente di una azienda chimica a Milano, portofinese, porterà con sè in Consiglio comunale: Giorgio Devoto (61 voti), Maria Luisa Rumassa (42), Vincenzo Cioffi (28), Roberto Viacava (17), Emanuele De Barbieri (16), G.B. Lodi (13), Giovanni Cavallaro (11), Paolo Viacava (9). Sono rimasti fuori Luca Brunelli (6) e Francesco Repetti (5).

Di questi, erano assessori e consiglieri maggioranza uscenti: Cioffi, Devoto, De Barbieri, Lodi. Entreranno nella nuova giunta, inoltre, due assessori «esterni»: il vicesindaco uscente Alfredo Vecchione, a cui verrà affidato lo stesso incarico, e Gian Luca Federici.

Si siederanno ancora in Consiglio, poi, ma sui banchi della minoranza, il candidato sindaco della lista «Il borgo» Alberto Cavallo (165), e altri tre componenti della stessa lista: Gianluigi Devoto (18 voti, che era già stato consigliere comunale), Giuseppina Emanuela Carbone (15) e Daniele Zucca (13) che, finito pari merito Bruno Volcavi, è passato grazie alla sua posizione di capolista.

Nulla fare, invece, per il consigliere uscente di minoranza Rinaldo Rebagliati e la sua «Portofino 2000», solo 32 voti, e anche per Lidia Modica con la «Licia-Liste civiche associate», che non ha ottenuto nemmeno consenso (in lista tutti non residenti nel borgo). Quest'ultimo, a nome anche Rabagliati, ha denunciato: «Ieri mattina abbiamo trovato tutte le schede in cassettone di legno anzichè nell'urna».

Artioli, invece, ha commentato: «Non mi aspettavo una vittoria così netta e chiara, anche se nutrivo speranze profonde per il successo». Alle regionali Forza Italia si è confermato primo partito del borgo, 209 voti nella quota proporzionale (per il Polo 308 voti nel maggioritario), seguito da An (52), Lega Nord (39), pds (27: nel maggioritario 69 voti per Liguria democratica).

[f. p.]

COMUNE DI PORTOFINO

	voti	%	seggi
GIANNI ARTIOLI Portus Delphinis		58,7	8
ALBERTO CAVALLO Il Borgo	165	34,6	4
RINALDO RABAGLIATI Portofino 2000	32	6,7	0
LIDIA MODICA Licia - civ. assoc	0	0	-

Gianfranco Ferrini paga, forse, il mancato accordo con il Polo

S. Margherita, Bottino sindaco Una vittoria del centrosinistra

S. MARGHERITA. E' Angelo Bottino nuovo sindaco di S. Margherita Ligure. E' un che ritorna, il suo: è infatti il figlio di Raffaele Bottino, sindaco di «Santa» dal 1970 all'80, quindi dal 1985 al '90, già dc, quindi «dc ribelle» espulso dal partito perchè fautore del compromesso storico con le sinistre.

Bottino ha vinto con la lista di centrosinistra «Borgo mare», che ha ottenuto 2916 voti contro il diretto sfidante Elio Machi, farmacista, il candidato del «Polo», che si è fermato a 2415 . Esce sconfitto il sindaco Gian Franco Ferrini, a capo della lista di centro «Per la città insieme». Nulla da fare per l'ex assessore pdsi Aldo Niccoli, con «W Santa» (284) e per Pietro Fassi della Lega Nord (316).

Con Bottino si siederanno in Consiglio 13 candidati lista. Sono: Claudio Marsano, Alessandro De Giovanni, Francesco Gardella, Mauro Ravera, Gio Luigi Cademartori, Claudio Vezzali, Aldo Panini, Roberto Gnocchi, Andrea Fustinoni, Laura Capelli, Giovanna Orsini, Josep Majabo (originario del Ruanda), Claudia Ermirio.

Quattro i seggi per la lista «Polo per S. Margherita». Entrano in Consiglio: Elio Machi, Giovanni Costa, Vasco Vannucci, Marco Arecco. Infine tre seggi per Ferrini & C. Si siederanno in Consiglio comunale, oltre sindaco uscente anche Alberto Balsi e Giancarlo Squintani (assessore al Turismo uscente).

La battaglia elettorale, vinta dal centrosinistra per il Comune, ha visto però un ribaltone nelle elezioni regionali, dove al maggioritario il «Polo» ha vinto su Liguria democratica (3539 contro 2324). Nella quota proporzionale è risultato primo partito della città Forza Italia (2039), seguito dal pds (1308). Subito dopo si è piazzato An (656), che ha preceduto la Lega Nord (627), Rifondazione comunista (420), Popolari (308).

Un quadro, quindi, che aggiunge una lettura del voto a Bottino ancorpiù marcatamente personale. Il grande sconfitto è l'uscente Ferrini. Ha pagato forse il mancato accordo col «Polo», così quest'ultimo. In apertura dei giochi elettorali, infatti, Ferrini sembra il candidato ideale per il fronte Berlusconi-Fini-Casini. In un secondo tempo, però, Forza Italia si è spaccato sul nome, facendo prevalere quello di Machi, che sembra godesse di un ampio appoggio da parte di An.

A questo punto, un'occhiata anche negli altri due grandi Comuni della Riviera, dove però si è votato solo per le regionali. Una tappa obbligatoria, per vedere se le maggioranze in carica hanno tenuto. E' stato così a **Sestri Levante**, dove il centrosinistra è uscito vincente nella sfida col centrodestra. E' andata diversamente, invece a **Chiavari**, dove è al governo una giunta leghista.

Nella «capitale» del Tigullio la Lega è soltanto il quarto partito della città, con 1718 voti nella quota proporzionale contro i 4042 Forza Italia, il primo partito, i 3468 del pds e i 2093 di An. Il Ccd è quinto, con 1340 voti, seguito dai Popolari con 901. Il «Polo», nel maggioritario, è uscito vincente con 7894 voti nella sfida contro Liguria democratica, consensi. La Lega, in questa quota, ha perso 4 voti rispetto alla proporzionale.

[f. p.]

COMUNE DI S. MARGHERITA

	voti	%	seggi
GIAN FRANCO FERRINI Per la città insieme	1.810	23,4	3
ELIO MACHI Polo per S. Margherita	2.415	31,2	4
PIETRO FASSI Lega Nord Liguria	316	4,1	-
ALDO NICCOLI W Santa	284	3,7	-
ANGELO BOTTINO Borgo di mare	2.916	37,6	13

IL VOTO NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Ecco vincitori e vinti della «sfida» dei Comuni minori della provincia di Genova.

ARENZANO. Candidati a sindaco. Eletto: Pierfranco Ambrogio (Democratici) 2116, 25,8%. **Altri.** Fernando Masella (Per Arenzano) 1846, 22,5%; Marco Durante (Forza Arenzano) 1716, 21%; C. Demonte (Vivere Arenzano) 1608, 19,6%; Lanfranco Ivaldi (Rifond.) 905, 11,1%.

AVEGNO. Candidati a sindaco. Eletto: Bruno Badaracco (Uniti per Avegno) 657, 47,7%. **Altri.** Maria Rosa Daneo (Per Avegno) 492, 35,6%; Antonio Picasso (Indipendenti per Avegno) 227, 16,5%.

BORZONASCA. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppino Maschio (Rinn. progresso) 919, 63,2%. **Altri.** Claudio Gazzolo (Noi per il Comune) 535, 36,8.

BUSALLA. Candidati a sindaco. Eletto: Loris Maieron (Li- per Busalla) 1556, 36,1%. **Altri.** Sergio Chiarolini (Viva Busalla) 1176, 27,2%; Fabio Federighi (Polo per Busalla) 910, 21,1%; Luigi Traverso (Partito popolare italiano) 675, 15,6%.

CAMPOMORONE. Candidati a sindaco. Eletto: Giorgio Agnoletto (Solidarietà progresso) 3030, 60,5%. **Altri.** Giovanni Repetti (Lista per Campomorone) 1031, 20,6%; Clara Maria Tuo (Uniti per Campomorone) 949, 18,9%.

CARASCO. Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Bacigalupo (Centro per Carasco) 1478, 72%. **Altri.** Gian Vittorio Rissetto (Democratici Fontanabuona) 574, 28%.

CASARZA LIGURE. Candidati a sindaco. Eletto: Vito Vattuone (Insieme per Casarza) 2427, 65,6%. **Altri.** Giovanni Stagnaro (Democrazia per Casarza) 1273, 34,4%.

CASTIGLIONE CHIAVARESE. Candidati a sindaco. Eletto: Claudio Ricelli (Sviluppo democrazia) 614, 61,2%. **Altri.** Angelo Marcenaro (Per Castiglione Chiavarese) 235, 23,4%; B.M. Navone (Polo per Castiglione) 154, 15,4%.

CICAGNA. Candidati a sindaco. Eletto: Claudio Crovo (Per il futuro di Cicagna) 1081, 64,4%. **Altri.** Paola Malatesto (Democratici Font.) 597, 35,6%.

Candidati a sindaco. Eletto: Gino Garibaldi (Rinn. Cogorno) 2273, 62,4 . **Altri.** Enrico Paganini (Democratici Cogorno) 980, 26,9%; Alessandro Agostino (Lega Nord) 388, 10,7%.

COREGLIA LIGURE. Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Primi (Per la nostra gente) 75, 46,9%. **Altri.** Marco Cuneo (Tre cerchi) 58, 36,2%; Giovanni Beverini (Alleanza nazionale) 27, 16,9%.

CROCEFIESCHI. Candidati a sindaco. Eletto: Stefano Scorza (Rinn. per Crocefieschi) 204, 50,3%. **Altri.** Bartolomeo Venzano (Amici di Croce[.) 199, 49%; Pietro Abelli (Liberi Citt. Associati) 3, 0,7%.

FAVALE DI MALVARO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Boitano (Per Favale) 316, 92,9%. **Altri.** Pietro Zoli (Alleanza nazionale) 24, 7,1%.

LORSICA. Candidati a sindaco. Eletto: Demartini ved. Demartini (Per il futuro di Lorsica) 286, 78,1%. **Altri.** Bruno Clerici (Alleanza nazionale) 67, 18,3%; Gabriele Savini (Movimento sociale tricolore) 13, 3,6%.

LUMARZO. Candidati a sindaco. Eletto: Silvio Lercari (Vallis Fontis Bonae) 688, 66,3%. **Altri.** Carlo Schenone (Indipendenti), 201, 19,4%; Massimo Lagomarsino (Democratici Fontanabuona) 149, 14,3%.

MASONE. Candidati a sindaco. Eletto: Aurelio Pastorino (Progressisti) 1230, 42,1%. **Altri.** Pellegro Ottonello (Uniti per Masone) 908, 31%; Mauro Zoli (Lista civica per Masone) 787, 26,9%.

MEZZANEGO. Candidati a sindaco. Eletto: Bruno Uccello (Progresso) 590, 87,4%. **Altri.** Richiardi ved. Garibaldi (Futuro democratico) 285, 32,6%.

MIGNANEGO. Candidati a sindaco. Eletto: Francesco Parodi (Insieme per Mignanego) 1383, 54,9%. **Altri.** Enrico Rondanina (Mignanego democratica) 892, 35,4%; Enrico Grassu (Mignanego verso 2000), 246 9,7%.

MOCONESI. Candidati a sindaco. Eletto; Andrea Cuneo (Insieme per Moconesi) 1257, 70,8%. **Altri.** Elio Ugolini (Polo Moconesi) 522, 29,2%

MONEGLIA. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Vernengo (Per Moneglia) 916, 46%. **Altri.** Giorgio Botto (Per Moneglia lista civica) 898, 45,1%; Germana Varnengo (Alleanza nazionale) 176, 8,9%.

'. Candidati a sindaco. Eletto: Marco Bertani (Unità Democratica Né) 830, 48,3%. **Altri.** Antonio Parma (Polo Cristiano Popolare) 459, 26,7%; Andreino Garibaldi (Rinn. onestà trasparenza) 267, 15,6%; Giuseppe Padi (Rinn. per Né) 161, 9,4%.

NEIRONE. Candidati a sindaco. Eletto: Romano Nestori (Democratici Fontanabuona) 309, 50,7%. **Altri.** Stefano Sudermania (Lista civica Neirone), 300, 49,3%.

ROSSIGLIONE. Candidati a sindaco. Eletto: Agostino Barisione (Solidarietà Ambiente Sviluppo) 1315, 55,2%. **Altri.** Venturino Pizzorno (Unione civica per Rossiglione) 587, 24,7%; Gian Luigi Sfondrini (Popolari per Rossiglione) 479, 20,1%

SAN COLOMBANO CERTENOLI. Candidati a sindaco. Eletto: Italo Seracchioli (Famiglia e progresso) 781, 49,9%. **Altri.** Filippo Zavatteri (Unione e fede) 574, 36,6%; Franco Amadori (Democratici Fontanabuona) 212, 13,5.

SANTO STEFANO D'AVETO. Candidati a sindaco. Eletto: Maria Antonietta Cella (Uniti per nuovo) 352, 38,9%. **Altri.** Luigi Sardi (Insieme per Santo Stefano d'Aveto) 311, 34,4%; Cristoforo Nassano (Efficienza trasparen.) 242, 26,7%.

SERRA RICCO'. Candidati a sindaco. Eletto: Tomaso Richini (Serra Riccò Insieme) 3077, 65%. **Altri.** Eliodoro Piccardi (Cambiare per migliorare) 692, 14,6%; Gustavo Garifo (Federazione dei Verdi) 583, 12,3%; Gian Fausto Lucifredi (Democrazia ecologica) 383, 8,1%.

SORI. Candidati a sindaco. Eletto: Renzo Bozzo (Solidarietà sviluppo) 1732, 57,1%. **Altri.** Bruno Polipodio (Insieme per Sori) 943, 31,1%; Claudio Capurro (Rifondazione comunista) 355, 11,8.

TRIBOGNA. Candidati a sindaco. Eletto: Carlo Cipriani (Democratici Fontanabuona) 216, 52,6%. **Altri.** Paolo Terrile (Tribogna domani) 194, 47,4%.

USCIO. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Lagomarsino (L'incontro) 721, 46,3%. **Altri.** Alessandro Bonello (La sorgente) 454, 29,2%; Alberto Bini (Insieme per Uscio) 381, 24,5%.

ZOAGLI. Candidati a sinda- Eletto: Giovanni Cherchi (Cinque campanili) 887, **Altri.** Agostino Santangelo (Rinn.) 564, 33%; Roberto Cuneo (Nuova Zoagli) 258, 15%.

[f. p.]

A Spotorno riconfermato Matteo Ravera ma la destra prevale a Ceriale e a Laigueglia

In Riviera il centro sinistra batte il Polo

A Finale Cervone sindaco, ad Andora vince Pesenti

FINALE L. «Mi lancio in questa avventura per la città che amo. L'obiettivo è che Finale possa ritrovare un ruolo leader in Riviera» E' la prima battuta del neo sindaco, Pier Paolo Cervone, 42 anni, giornalista. «Insieme per Finale» ha battuto il Polo di Reciputi che dice: «Faremo un'opposizione costruttiva». Commenta Gilberto Colman: «Voto a forte valenza politica». I consiglieri eletti Insieme per Finale: Walter Barducci 72; Tiziana Bottora Bernabè 111; Clara Bricchetto 143; Alessandro Chiericato 64; Mario Coletti 182; Roberto Decia 123; Franco De Sciora 184; Gabriella Fracchia Campi 72; Livio Operto 552, Antonio Pastorino 243; Walter Sericano 153; Mario Trotta 73 Rifondazione. Roberto Grossi 803. Polo: Gianni Reciputi 3415; Giovanni Capra 177; Angelo Trotta 139, Gianpaolo Chiarelli 134, Massimo Gualberti 203. Intesa Gilberto Colman 878. Consiglieri non eletti Insieme: Claudia Carosi 64; Alessandro Gattero 39; Luca Mirelli 47; Bruno Poggi 31; Geraldo Sfriso 69; Pierluigi Torielli 14 Polo: Luca Battaglieri 61; Anna Maria Raco 40; Cinzia Razza 70; Alberto Formento 107; Marina Piccardi 39; Carlo Luchessa 58. Giovanni Baldi 120; Simona Simonetti 86; Doretto Pitton 51; Daniela Fossati 41, Giuliana Arras 31; Salvatore Finocchiaro 65; Augusto Migliorini 126; Simona Delbono 22; Maria Pastorino 52 e Alessandra Rollando 18. Rifondazione: Roberto Molteni 24; Giorgio Rebecchi 22; Bianca Parlanti 11; Loredana Astigiano. Piergiorgio Bianchi 15; Giannantonio Chiavelli 7; Giorgio De Benedittis 3; Marco Ferrando, Gianbattista Fonticelli 29; Manuela Iona 4; Giuseppe Luciano 7; Ivana Mandraccia 1; Rosa Parlanti 4; Emilia Squarcini 5; Alfredo Savasta 9; Enrico Valente 8; Giampiero Vannucci 33. Intesa: Mauro Amico 25; Maurizio Carle 8; Giuseppe Catozzi 49, Teresa Cerri 5; Giuseppe Chillemi 43; Nicola Daccò 22; Giancarlo Doglio 29; Filiberto D'Onofrio 6; Giovanni Ferrari 91; Cristina Fontana 17; Pierluigi Ivaldi 17; Renato Mamberto 71; Fabio Manca 4; Anna Marrone 5; Maria Oliveri 31; Daniele Ravera 10; Arnaldo Rescigno 123; Patrizia Vallone Montagna 14; Raimondo Vidimari 14. A Spotorno confermato sindaco Matteo Ravera. A Noli è Giuseppe Niccoli.

Augusto Rembado

COMUNE DI FINALE L.

	voti	%	
PIER PAOLO CERVONE Insieme per Finale	3.847	43,1	13
GILBERTO COLMAN Intesa per Finale	[illegible]	9,6	1
ROBERTO GROSSI Rifondazione comunista	803	8,9	1
GIANNI RECIPUTI Polo per Finale	3.415	38,2	5

Pier Paolo Cervone è stato eletto sindaco con un largo scarto di voti rispetto ai candidati del centro destra

ANDORA. Pierluigi Pesenti, capolista di ViviAndora, lista di centro sinistra che ha raccolto 2219 preferenze (48,0%) è il nuovo sindaco. Ha battuto, dopo vent'anni di governo, Francesco Bruno che, con la lista Andora Duemila, ha ottenuto 2035 preferenze, il 44,1%. Nemmeno un seggio per la lista del Polo composta da An e Forza Italia. Il candidato a sindaco Baldi ha ottenuto 365 voti, il 7,9%. Il Consiglio è composto da Romolo Arriu 163 preferenze, Franca Battaglio in Rista 44, Paolo Bregolin 79, Maria Castiglia in Lo Maglio 53, Sandra Cavalieri in Rivara 41, Innocenzo Divizia 11, Franco Floris 194, Paolo Morelli 119, Romano Penna 61, Giovanni Rattalino 31, Giovanna Risso 51 e Alessandro Vigna 35 per ViviAndora. Per Andora Duemila i consiglieri sono Francesco Bruno, Romolo Laureri 230, Mauro Marchiano 190, Antonio Massabò 155 Tra gli esclusi eccellenti Carlo Molinari. La vittoria di Pesenti è dovuta alla coesione dei progressisti. Ufficialmente nessun partito ha appoggiato la lista ma dal pds al pri hanno spinto la candidatura nata come espressione di un movimento civico.

[s. p.]

COMUNE DI ANDORA

	voti	%	seggi
FRANCESCO BRUNO Andora Duemila	2.035	44,1	8
PIERLUIGI PESENTI Viv Andora	2.219	48,0	12
ORAZIO BALDI Alleanza nazionale	365	7,9	0

Pierluigi Pesenti capolista di ViviAndora ha battuto il sindaco Francesco Bruno in carica da sei di

CERIALE. Il nuovo sindaco è Giovanni Cerruti, imprenditore sostenuto da Forza Ceriale, An e Cod che con 1316 preferenze (35,7%) ha vinto con Pietro Revetria (Moderati di centro) 1224, 33,2%, Luigi Romano (Con Ceriale) 876, 23,8% e Giancarlo Roatta (Lega Nord) 267, 7,3%.

Il nuovo consiglio è formato da Ennio Balloni 62 preferenze, Fabio Bruno 43, Giorgio Chiappori 37, Angelo Emanuelli 30, Raffaele Fabiano 48, Rosa Maria Guglieri in Lamberti 75, Eugenio Maineri 97, Domenico Franco Pollero 43, Giorgio Quilici 51, Antonio Vigo 36, Carla Villa in Bosisio 44. Pietro Revetria, Sergio Lenzi 127 e Antonello Mazzone 74 sono i consiglieri dei Moderati di centro mentre Per Ceriale sarà presente con Luigi Romano e Antonio Sciallino.

COMUNE DI CERIALE

	voti	%	seggi
LUIGI ROMANO Con Ceriale	876	23,8	3
GIANCARLO ROATTA Lega Nord	267	7,3	0
CERRUTI Forza Italia-CCD-AN	1.316	35,7	11
PIETRO REVETRIA Moderati di Centro	1.224	33,2	3

Giovanni Cerruti di «Forza Ceriale» che si ispira al Polo delle Libertà ha battuto Pietro Revetria candidato dei moderati

Il centro destra va al governo per la prima volta dopo decenni. In precedenza, si sono alternate coalizioni di sinistra o centro sinistra Stavolta, centro e sinistra si sono presentati divisi non riuscendo a far eleggere il sindaco uscente.

[s. p.]

ECCO IL VOTO IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA

SAVONA. Ecco i nuovi sindaci e i gruppi consiliari dei Comuni della provincia:

ARNASCO. Candidato a sindaco Eletto: Ottavio Tomatis (Lista civica) 238, 100%.

Consiglieri eletti Achille Badoino 10, Giorgio Badoino 10, Manfro Borra 6, Renata Delfino 9, Giorgio Gagliolo 7, Innocenzo Gallizia 9, Monica Gallizia 11, Angelo Gastaldi 11, Luciana Licari in Negro 12, Silvano Manfredi 21, Alberto Revera 15, Pierino Vignola 17

BARDINETO. Candidati a Sindaco. Eletto: Enrico Mozzoni (Bardineto Futura) 331, 100%.

Consiglieri eletti. Mario Nasso 20, Italo Carretto 8; Silvana Fraschori 13; Claudio Goso 6; Paola Manfrino 30; Franca Mattiauda 4; Giuseppe Vajola 27; Giuseppe Zunino 21; Enrico Goso 9; Marina Olimpio 9.

BOISSANO. Candidati a sindaco. Eletto Nicola Polla (Boissano 1999) 683, 52,6% Altro Giovanni Schiesaro (Boissano democratica) 615, 47,4%. **Consiglieri eletti.** Boissano 1999 Bruna Berruti Capurro 18; Franco Berruti 41; Rinaldo Bollorino 39; Marilena Borello Vivino 11 Piero Bassero 23, Gianni Gandolfo 15; Luca Mattiauda 29; Salvatore Spiga 38. Boissano democratica Giovanni Schiesaro 615, Giuseppe Canale 68; Caterina Lettieri 33; Franco Tomaselli 20.

Non eletti. Boissano 1999: Simona Incoangeli 8; Graziano Isnardi 11; Erminia Cennamo 8; Patrizia Di Cicco 10 Boissano democratica: Mauro Averame 19; Giovanna Calabro Cipro 18, Luigi Di Francesco 6; Carla Gallia Repetto 7, Claudio Ippolito 15; Vincenzo Papalia 18; Pietro Pastorino 2; Carla Giuseppina Pesce 3; Marco Squassina 17.

BERGEGGI. Candidati a sindaco. Eletto: Riccardo Borgo (Uniti per Bergeggi) 607, 73,3%. Altro: Elena Fedi Esposito 221, 26,7%.

Consiglieri eletti. Uniti per Bergeggi: Armando Anacleto 41; Fiorenzo Bacchetti 28; Marina Boetti 38; Giovanni Battista Cocito 27; Pierfranco Devasini 41; Luca Gianfranceschi 32; Nicoletta, Donata Ivaldi Cinoglossa 27, Arturo Marchesci 30. Gli elette Giovanni Battista Rovere 31 e Enrico Vigliola 51 e subito dimessi, diventeranno assessori esterni. Progresso per Bergeggi: Elena Fedi 221; Giulia Beltrametti 18; Elio Berti 19; Gianfranco Tuvè 19.

Non eletti. Uniti per Bergeggi: Luigi Gaggero 20; Nicoletta Griffo Martino 22. Progresso per Bergeggi: Mario Bigoni 8; Patrizia Cavaliere 11; Giampaolo Giamello 6; Elda Olcese Ferrari 4; Grazia Pisani Giannini 4. Carlo Pretoni 13.

BORMIDA. Candidati a sindaco. Eletto: Graziano Falciani (Bormida domani) 176, 51,9%. Altri: Mauro Core (Impegno per Bormida) 163, 48,1%.

Consiglieri eletti. Bormida Domani: Celestino Neirotti 17; Angelo Venturino 5; Dalia Pirotti 7; Carlo Ponzo 6; Armanda Gaggero 1, Renzo Rolando 1; Daniela Siri 1, Francesco Battaglia 5; Concetta Pellitteri 0; Roberto Fogliani 1; Monica Briano 3; Elena Pirotti 3. Impegno per Bormida. Fausto Delfino 9; Giacomina Pirotti 9; Roberto Orsi 15. **Non eletti.** Impegno per Bormida: Attilio Peirano; Elisabetta Ponzone; Ezio Orsi; Luca Core; Mario Pierfederici; Massimo Navoni.

CALICE L. Candidati a sindaco. Eletto: Enrico Richeri (Insieme per cambiare) 561, 68,0%. Altro: Pierino Ferruccio (Per Calice) 407, 42,0%.

Consiglieri eletti. Insieme per cambiare: Emiliano Tardito 10, Francesca Sini Scanavino 39; Lorenza Olivieri Pompararo 35; Luigi Nari 25; Paola Montemezzani De Luca 13; Elisa Lottero Botta 43; Giobatta Carlo Decia 62; Federico Chiazzaro 12. Per Calice Pierina Ferruccio Dagnino 407; Luigi Bolla 38; Flaminio Richeri 37; Salvatore Paonessa 42.

Non eletti. Insieme per cambiare: Vincenzo Basadonne 9; Giovanni Allievi 5; Maria Fontana Marino 8, Giovanni Rossello 10. Per Calice. Angela Maria Andreoni 8; Roberto Bellenda 23; Giuseppe Ivaldi 21; Giovanni Olivieri 9; Marco Bruzzo 20; Claudio Cirio 15; Filippo Risso 10; Ioda Massa Martinotti 2; Grazia Zuccarino Canale 10.

CALIZZANO. Candidato a sindaco Eletto: Pino Tabò (Calizzano continuiamo insieme); 79,4%.

Consiglieri eletti. Giorgio Barberis 9; Lorenzo Barberis 77; Carlo Briozzo 10; Maria Briozzo 22; Ugo Cannoniero 4; Franco Coppi 40; Sergio Marta 34; Giovanni Moretti 28; Cinzia Tabò 28

CASANOVA LERRONE. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Pietro Maurizio (Insieme per Casanova) 370, 60,3 %. Altri: Renato Russo, 167, 27,2% (Lista Indipendente); Nevio Martini, 77, 12,5% (Uniti per Casanova).

Consiglieri eletti. Gianni Alberti 42, Fulvio Barbera 22, Patrizia Barbera 22, Valeria Berton 21, Dino Bestoso 10, Ferdinando Capiaghi 32, Sergio Cardone 76, Luigi Maurizio 22 Lista Indipendente: Renato Russo, Massimo Barlo 33, Sergio Manzoni 18.Uniti per Casanova: Nevio Martini.

CASTELBIANCO. Candidato a sindaco. Eletto: Benedetto Trucco (Lista civica) 167, 100%. **Consiglieri eletti:** Elio Auramo 0, Piero Balbo 4, Antonella Caraffi 3, Mauro Caraffi 12, Germano Fenocchio 7, Sandro Silvestri 0, Lucio Scola 3, Angelo Taramasso 2, Enrico Auramo 1, Maria Pia Isolica in Santangelo 6, Claudio Ricci 1, Patrizia Varazini in Isolica 5.

CASTELVECCHIO di ROCCA BARBENA Candidato sindaco Eletto: Gianni Beffa (Uniti per Castelvecchio) 130, 100%,. **Consiglieri eletti:** Sergio Beffa 5, Elia Ronco ved. Rubia 3, Bruno Meloni 18, Ottaviano Celadon 4, Marino Milani 6, Graziano Riolfo 4, Angelo Scrigna 10, Giampaolo Delfino 4, Luigi Malco 5, Pier Paolo Bagnaschino 0, Patrizia Giarola 3, Maria Teresa Ghorardi in Macchiarella 5.

CELLE L. Candidati a sindaco. Eletto. Sergio Aquilino (Partecipare) 1582, 41,9. Altri: Paolo Durand (Per Celle) 1416, 37,5%, Giovanni Durante (Celesi Democr.) 556, 14,7%, Carlo Magistrati (Lega Nord) 219, 5,9%.

Consiglieri eletti: Franco Barberis 42, Michele Beltrami 33, Marcello Mannuzza 32, Alba Marassi 93, Carlo Mordeglia 37, Giorgio Parodi 19. Giovanni Pastorino 29, Stefano Porcile 25. Bartolomeo Pranvino 6; Sabrina Scamardella 13, Remo Zunino 57 Altri: Paolo Durand, Giorgio Figari 69, Osvaldo Binello 67, Luigi De Martini 49, Giovanni Durante.

CENGIO. Candidati a sindaco. Eletto. Sergio Gamba (Insieme per Cengio) 1314, 46%. Altri: Ezio Billia (Per Cengio) 1203, 42%. Pierluigi Arena (Nuove Prospettive) 345, 12%.

Consiglieri eletti Luigi Rivera 23, Mario Bonino 57, Nadia Arena 28, Giuseppe Balocco 78, Davide Costa 37, Guido Giachino 20, Sandro Lagorio 28, Giuseppe Naclerio 25, Mauro Rovota 68, Mario Spata 19, Cinzia Stenca 18 (Insieme per Cengio). Ezio Billia 1203, Andrea Dotta 45, Sergio Marenco, Giancarlo Nicolino 38 (Per Cengio), Pierluigi Arena 345 (Nuove Prospettive).

Non eletti. Graziano Gazzano 10, Maria Pia Gravano 15, Edgardo Motta 8, Maria Clotilde 7 (Insieme per Cengio). Elvio Bagnasco 30, Carlo Coco 28, Sergio Crosa 11, Michele Fazzi 9, Renato Mazzucco 25, Claudia Patatta 11, Franco Poggio 11, Gianni Santin 33, Maurizio Secco 15 (Per Cengio). Edy Amendola 13, Cristina Barberis 12, Manuela Benzi 24, Lorena Corillo 10, Iuri Dotta 9, Maria Anna Longo 8, Fabio Magliano 6, Riccardo Natalini 1, Pasqualina Poggio 13, Alessandra Taverna 6, Andrea Veglia 5, Giuseppe Verdini Gasti 10.

CISANO SUL NEVA. Candidati a sindaco. Eletto: Marco Gerini (Insieme per il paese) 534, 53,7%. Altri: Franco Noberasco (Insieme per noi) 287, 28,8%; Roberto Maurizio (Insieme per Cisano) 174, 17,5%.

Consiglieri eletti. Insieme per il paese: Giovanni Cane 44, Angelo Degola 26, Michela Malco 31, Gabriele Montina 43, Gianfranco Priano 24, Paolo Torrengo 54, Luigi Trincheri 49, Alessandra Vignola. Insieme a voi: Franco Noberasco, Mauro Maggio 27, Graziella Siccardi in Ardoino 31. Insieme per Cisano: Roberto Maurizio.

Non eletti. Insieme per il paese: Silvia Andreotto 21, Agostino Gianeri 12, Sergio Pertuso 13, Claudio Villa 8. Insieme a voi: Mauro Ardissone 18, Luciano Bonifazio 12, Gianni Curto 12, Girolamo Galluccio 5, Carla Murialdo in Bico 9, Enrico Paliotto 5, Gabriella Rossi in Gianeri 19, Giuseppe Rubado 6, Renato Zerbone 6, Milva Zoccali in Ceriale 24. Insieme per Cisano: Giovanni Giorgio Canobbio 9, Anna Chiappetti Meneghetti 13, Luciano Gerini 10, Luigi La Bruna 7, Marco Lauratani 6, Carlo Losno 20, Antonio Lo Cigno 6, Giulio Moirano 7, Marco Moreno 17, Miranda Tomatis 7, Maria Ida Tricerri Comoglio 7.

COSSERIA. Candidati a sindaco Eletto Cristina Guarise (Insieme per Cosseria) 387, 50,3%. Altri: Gianfranco Coriando (Per Cosseria) 381, 49,7%.

Consiglieri eletti: Giancarlo Levratto 24, Rinaldo Passarotto 16, Claudio Rossi 15, Dario Bacino 14, Laura Seno 13, Manuela Barbieri 12, Ermano Berruti 9, Alessandro Giribone 9 (Insieme per Cosseria). Gianfranco Coriando 381, Carmelo Crispino 22, Renato Barocco 21, Mara Ventura 21 (Per Cosseria). **Non eletti:** Barbara Rasio 5, Sergio Cominetti 7, Arturo Lauretano 3, Giovanni Germano (Insieme per Cosseria). Franco Garfagna 2, Susanna Decia 7, Massimo Gaggero 20, Bruno Galliano 7, Carla Giacchello 17, Paola Nardi 1, Dino Pescio 3, Elio Prato 8, Claudio Zanin 6 (Per Cosseria).

DEGO. Candidati a sindaco. Eletto Sergio Gallo (Luce all'orizzonte) 712; 50,5%, Altri: Ilario Viano (Impegno per Dego) 698; 49,5.

Consiglieri eletti. Luce all'orizzonte: Mauro Adamo 39; Marina Bacco 33; Fabrizio Bonifacino 43, Massimiliano Faetti 40; Cinzia Oddone 38; Bruno Rodino 36; Marco Siri 31. Impegno per Dego: Silvia Botta 69; Giampiero Balocco 53; Giuseppe Sicco 44.

Non eletti. Luce all'orizzonte: Marisa Beltrame; Cesare Berretta; Maria Cristino; Lorenzo Rabellino; Giovanni Sicco. Impegno per Dego: Silvano Ghidetti; Mauro Astesiano; Gianfranco Berretta; Ezio Dallera; Marco Ferruccio; Aldo Giordano; Aurelio Pippa; Cristina Porro, Liana Sicco.

ERLI. Candidati a sindaco. Eletto: Luciano Berriolo (Tradizione e futuro) 101, 50,2%. Altri: Paola Alizeri (Per il paese) 100, 49,8%. **Consiglieri eletti.** Tradizione e futuro: Giuliana Basso 12, Mauro Basso 7, Sergio Basso 7, Franco Berriolo 9, Gabriele Berriolo 10, Fabrizio Bonfante 8, Massimo Gai 12, Silvano Salvatico 11 Per il paese: Candido Carretto 20, Adelia Ferrua 10, Angelo Salvatico 21. **Non eletti.** Tradizione e futuro: Giovanni Gaibisso 1, Domenico Violi 2, Mario Marchiano in Basso 3, Paola Falco 3. Per il paese: Giovanni Andreis 1, Francesco Basso 4, Ivano Falco in Mantero 9, Fausto Ferrua 5, Franco Negro 5, Franco Salvatico 2, Rita Salvatico 1 Clotilde Serra ved Rattazzo 2.

GARLENDA. Candidati a sindaco. Eletto: Eugenio Navone (Collaborazione e progresso) 315, 57,2%. Altri: Maria Rosa Simone in Zanelli (Insieme per Garlenda) 235, 42,8%.

Consiglieri eletti Collaborazione e progresso: Giancarlo Tassistro 20, Sandra Enrico in Rovere 15, Flavio Cappato 7, Gianfranco Costa 22, Massimo Formasier 26, Walter Greco 14, Mariogianni Marmentini 11, Emanuela Simone. Insieme per Garlenda: Maria Rosa Simone, Ezio Bogliolo 17, Cristina Simone 16, Silvano Timossi 14.

Non eletti. Collaborazione e progresso: Laura Brambilla Bruno 6, Giorgio Cappato 3, Enrico Gagliolo 6, Stefano Gismondi 6. Insieme per Garlenda: Gabriella Bogliolo 2, Walter Pastorelli 8, Roberto Pesce 8, Claudia De Lorenzi in Simone 5, Maurizio Rivaroli 1, Gianfronco Barbera 3, Giuseppe Canari 4, Milena Ferrari in Pittoli 0, Marco Fasceto

GIUSTENICE. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Morro (Per Giustenice) 423, 77,19%. Altro: Giovanni Migliacca (Unione Democratica) 125, 22,81%.

Consiglieri eletti. Per Giustenice: Emilia Dovo Marongiu 22; Carlo Folco 28; Serrato Lazzaro Giordano 45; Cesare Lanfranco 31; Maurizio Marchi 16; Floriana Orso Frattini 35; Enrico Ricci 36; Franco Simonassi 23. Unione democratica: Giovanni Migliacca 125; Sergio Beltrame 24; Claudio Marchi 12; Massimo Migliacca 9.

Non eletti. Per Giustenice: Marco Benzo 9; Pietro Dovo 13; Giorgio Galletti 11; Domenico Uva 14. Unione Democratica: Angelo Paccagnella 0; Roberto Ardissone 4; Maria Grazia Bergamin Balzoni 6; Anna Maria Levo Noceti 5; Mario Isacco Persico 0; Claudio Marchi, Luciano Girardi 3. Gemma Luzzani Persico 0.

GIUSVALLA. Candidati a sindaco. Eletto: Elio Angelo Ferraro (Per Giusvallla) 238, 100%. **Consiglieri eletti:** Monica Bonifacino 16, Giorgio Luciano Baccino 13, Sergio Cinarelli 7, Roberto Finessi 7, Edio Bonifacino 6, Antonio Belardi 6, Mara Piazza 5, Egidio Buschiazzo 4, Maria teresa Buschiazzo 4, Giuseppe Noberasco 2, Germano Garbarino 1, Piergiorgio Vittone 1.

LAIGUEGLIA. Candidati a sindaco. Eletto: Silvano Montaldo (Lista Verdazzurro) 988, 61,8%. Altri: Alessandra Badino Romella (I campanili) 612, 38,2%.

Consiglieri eletti. Lista Verdazzurro: Fabrizio Incardona 64, Enzo Nanini 54, Gian Franco Corradi 32, Natalino Maurizio 43, Alberto Mengarelli 33, Andrea Tezel 70, Orazio Foschi 41. I campanili: Alessandra Badino in Romella, Paolo Giudice 59, Giacomo Bogliolo 34, Salvatore Nochi 29.

Non eletti. Verdazzurro: Riccardo Romella 9, Nunzia Sangiorgi in Barbera 8, Giacomo Seguini 6, Adelaide Bogliolo 11. I campanili: Mario Daniele Savoini 15, Mario Martini 17, Claudio Sivalli 27, Paolo Ripamonti 27, Andrea Poggi 12, Edgardo Perino 12, Maria Adelina Garassino 13, Gerolamo Cavassa 13. Lista Verdazzurro.

MAGLIOLO. Candidati a sindaco. Eletto: Vincenzo Lanfranco (Magliolo 2000) 278, 69,0%. Altro: Salvatore Catania (Pro Magliolo natura e vita) 125, 31,0%

Consiglieri eletti. Magliolo 2000: Stefano Piano 9; Vincenzo Lepri 13; Marta Rebella Calcagno 21; Angiolina Ruscello Carrone 19; Mariarosa Marenco Granero 8; Marco Barberis 12; Dino Nario 8; Mario Fiorini 16. Pro Magliolo: Salvatore Catania 125; Giancarlo Bignone 13; Adelma Roascio Minetto 22; Gian Franco Vignone 25. **Non eletti.** Magliolo Armando Galletti 3; Luigi Verzello 5; Angelo Tassisto 4; Armando Tassisto 7. Pro Magliolo natura e vita: Giuseppe Bolognini 4; Pietro Folco 5; Paolo Minuti 5; Luciano Panizza 1; Alida Pepe 5; Anna Maria Vignone Molinari 8.

MALLARE. Candidati a sindaco. Eletto: Piero Giribone (Mallare Progressista) 653, 70,1%. Altri: Sandro Marenco (Insieme per Mallare) 278, 29,9%.

Consiglieri eletti: Remo Badano 17, Renato Bertone 25, Giuseppe Realini 16, Renzo Bazzano 22, Giorgio Marenco 17, Sabrina Schinca 37, Sante Palazzi 26; Katia Schinca 30 (Mallare progressista). Sandro Marenco 278, Emma Bertone 11, Luca Moreno 38, Maria Teresa Susena 10 (Insieme per Mallare).

Non eletti: Angelo Bacino 10, Roberta Corallo 4, Loris Siri 12, Maria Angela Oliveri 1 (Mallare Progressista). Ivano Amadei 3, Renzo Baccino 2, Sandro Bazzano 1, Irene Bonorino 3, Franco Caruso 2, Marco Gerzoni 7, Dario Ottonello 1, Giovanni Perrone 5, Manuela Pescio 4 (Insieme per Mallare).

MASSIMINO. Candidati a sindaco. Eletto: Valter Rozio (Lista Democratica) 72, 63,7%. Altri: Massimo Paoletta (Pro Massimino) 41, 36,3%.

Consiglieri eletti: Michelino Oggerino 11, Enrico Clerici 10, Meo Rozio 7, Gianni Secco 6, Elio Ferrando 6, Lorenzo Revetria 5, Pierluigi Santo 5, Annapia Disarò 4 (Lista Democratica). Massimo Paoletta 41, Bruno Pesce 6, Giorgio Pennacchino 6, Graziano Michelis 4 (Pro Massimino). **Non eletti:** Luciano Casarino 2 (Lista Democratica), Lorenza Carrato 0, Fabio Musso 2, Simonetta Bruno 2, Romina Clerici 0. Biagio Mino 2, Laura Molinari 2, Valter Massera 3 (Pro Massimino).

MIOGLIA. Candidati a sindaco. Eletto: Arnaldo Berruti (Uniti per Mioglia) 363, 100%. **Consiglieri eletti:** Enzo Pippo 75; Giovanni Bazzano 9; Vanda Oddera 29; Cesio Borreani 17; Silvio Rapetto 6; Dante Bazzano 33; Cesare Garrone 5; Daniela Zunino 16; Giovanni Battista Gilardo12; Marcello Rapetto11; Raffaella Bogliolo 18; Renato Doglio 22.

MURIALDO. Candidati a sindaco. Eletto: Bruno Odella (Insieme per Murialdo) 304, 44,1%. Altri: Giuseppe Cravea (Per Murialdo) 41,9%; Alberto Righello (Murialdo progressista) 36, 14%.

Consiglieri eletti. Insieme per Murialdo: Carlo Bertone 57; Giancarlo Carazzone 24; Ivo Castello 24; Sergio Fracchia 6; Eugenio Icardo 4; Simona Icardo 16; Giorgio Melogno 22; Massimo Roascio 10; Marco Santero 13. Per Murialdo: Franco Cravea 20; Alberto Mellogno 17.

Non eletti. Insieme per Murialdo: Ombretta Perfumo 1; Silvana Pesce 2. Per Murialdo: Anselmo Barberis; Rosanna Garassino; Barbara Gelsomino; Luigi Ghisolfo; Cosmo Olivieri; Maria Rosa Pinelli; Daniele Righello. Murialdo Progressista: Paola Calosso; Claudio Chinazzo; Marco Minio; Carla Odella; Carlo Odella; Luca Odella; Valter Settimo, Alberto Tarditi; Marisa Zanetti; Giulio Zunino.

NASINO. Candidati a sindaco. Eletto: Marino Alberto (Rinnovamento per Nasino) 99, 58,6%. Altri: Virgilio Leali (Per Nasino) 70, 41,4%.

Consiglieri eletti. Rinnovamento per Nasino: Franco Varazzini 11, Mauro Enrico 8, Antonio Ciocca 8, Antonella Turta in Coddetta 6, Gisella Raimondo Ravera 7, Marisa Ruaro Barello 14, Bruno Siri 11, Mario Carrettone 9. Per Nasino: Renzo Basso 11, Teresa Garello in Goso 8, Monica Basso in Vassallo 7.

Non eletti. Rinnovamento per Nasino: Genesio Siri 0, Armando Rava 0, Fausto Gabellari 4, Marco Rava 0. Per Nasino: Dino Ferrua 2, Gianni Rava 5, Gianluca Bico 0, Mara Raimondo 3, Luca De Andreis 3, Nadia Negro 0, Voraldo Alberto 2, Antonio Rava 1, Giovanni Naso 0.

Segue a pagina 44

All'avvocato 60.018 preferenze (46,42%), per l'ex magistrato 41.330 suffragi (31,97%)

Boscetto e Genesio, la sfida continua

Il testa a testa per la presidenza della Provincia

PROVINCIA DI IMPERIA

SINDACO			LISTE		
UGO GENESIO	41.330	32,0	Popol. - SI Verdi Laburisti		
ZEFFERINO ARDISSONE	14.042	10,9	Rif. Comunista	RIF. COMUNISTA	14.376 11,0
GABRIELE BOSCETTO	60.018	46,5	Polo	POLO	60.806 46,4
ROBERTO GUASCO	13.871	10,6	Lega Nord	LEGA NORD	13.909 10,5

SANREMO. Ballottaggio per la presidenza della Provincia. Gabriele Boscetto, avvocato di Sanremo, candidato del Polo alla sua debutto in politica, non l'ha fatta a conquistare la prestigiosa poltrona al primo turno. Fra quindici giorni dovrà scontrarsi in una tornata ballottaggio c Ugo Genesio, magistrato di Cassazione in pensione, anch'egli di Sanremo e, come Boscetto, alla primissima esperienza elettorale politica. Genesio, per anni magistrato presso il tribunale di Sanremo, era stato candidato da un cartello di cui fanno parte pds, i popolari di Gerardo Bianco, laburisti, Verdi e socialisti italiani.

Fuori gioco gli altri candidati: Roberto Guasco, della Lega Nord, e Zefferino Ardissone, di Rifondazione comunista, distanti anni luce dai leader più votati.

Ma vediamo come hanno tato gli imperiesi. A Gabriele Boscetto sono andate 60.018 preferenze pari al 46,42 per cento. Alle sue spalle Ugo Genesio con 41.330 suffragi (31,97%); Zefferino Ardissone 14.042 voti (10,86) e, infine, il leghista Roberto Guasco che ha ottenuto 13.871 consensi pari al 10,57 per cento.

Dalle urne emerge un dato significativo, inpensabile solo anno fa: Rifondazione, lo «zoccolo duro della sinistra», ha battuto il Carroccio di Umberto Bossi. Chi l'avrebbe mai pensato in un'area moderata come l'Imperiese?

Gabriele Boscetto ha dato a lungo l'impressione di poter superare la soglia del 50,01 per cento di conquistare la Provincia al primo tentativo. alla fine i risultati gli hanno dato torto, anche se la sua è stata una vittoria netta, maturata nella gran parte dei collegi della Riviera e dell'entroterra.

Vittoria schiacciante, invece, a Sanremo dove ha ottenuto 17.195 preferenze pari al 51,3 per cento, contro le 9.295 (28,4%) del rappresentante progressista. La Lega Nord (a San nel novembre-dicembre 1993 aveva vinto le elezioni Comunali) ha ottenuto solo 3.818 voti (pari al 10,6 per cento) mentre Rifondazione comunista si è attestata intorno dieci per cento con 3.402 suffragi. A Sanremo, un po' tutte le città, le schede nulle sono state tantissime, il terzo partito: 3.198 (8,3 per cento). queste poi vanno aggiunte le schede nulle (altre 429 pari al 1,1%). Un segno tangibile della confusione che ha regnato nei seggi e delle difficoltà incontrate dagli elettori.

A Taggia il Polo ha sfiorato il 60 per cento con 4.125 voti mentre il magistrato si è fermato a quota 2.528, quindi sotto 20 per cento.

Meno netto il divario fra i due sfidanti Imperia-città, dove Boscetto il Polo hanno ottenuto il 42,7 per cento mentre Genezio e il cartello del centro sinistra si è attestato al 33,8 per cento.

Soddisfazione all'interno della coalizione che ha appoggiato il dottor Ugo Genesio. «Avere ottenuto il ballottaggio è un grosso risultato» dichiara il candidato del centro sinistra, che aggiunge: «Soprattutto alla luce delle affermazioni dei rappresentanti del Polo che avevano assicurato di sfondare il 65 per cento».

Nessuno dov'è Gabriele Boscetto. Ha lasciato Sanremo lunedì mattina ed è andato in luogo segreto ad attendere i risultati. Per lui, parla Tonino Bissolotti vice coordinatore di Forza Italia: «E' risultato molto positivo. Abbiamo rischiato addirittura di farcela al primo . Per una manciata

A sinistra Gabriele Boscetto, accanto Ugo Genesio: ballottaggio per la presidenza

voti sarà necessario ballottaggio. E, allo scontro diretto, otterremo un risultato clamoroso».

Due settimane di tempo per allacciare nuove alleanze. Chi riuscirà ad accaparrarsi i voti dell'elettorato del Carroccio? e chi quelli di Rifondazione comunista? E, infine, dove andranno i sostenitori di Buttiglione?

Genesio conta sull'appoggio di tutte le forze «Potrebbero astenersi, ma farebbero comunque il gioco Forza Italia, di Alleanza nazionale e dei Cristiano democratici. Spero che sia la Lega che Rifondazione vogliano dire la loro anche al ballottaggio».

L'ex magistrato poi aggiunge: «Io non mi riconosco in Rifondazione comunista non vuol dire che non mi possano votare. La Regione sarà guidata da una maggioranza centro sinistra; la vittoria in Provincia del candidato del Polo creerebbe una vera e propria disgregazione da Genova. Sarebbe un suicidio, un gesto di masochismo puro perché la Liguria è regione centro sin.

Genesio dimentica, però, che da sempre la Provincia «biun- di Imperia si scontra con una Regione «rossa».

Una parte dei popolari, infine (quella di Bianco e Rosy Bindi) si è schierata ufficialmente con il cartello di Genesio. A Sanremo, gli democristiani di Buttiglione, hanno manifestato il loro appoggio al Polo di Berlusconi, Fini Casini. Anche se non ufficialmente.

Non ovviamente d'accordo con Genesio in casa del Polo della libertà: «Presumo che Rifondazione non ci darà il suo voto - afferma ancora Bissolotti - noi contiamo sulla Lega Nord, perchè l'elettorato del Carroccio è un elettorato moderato. Non sinistra. Siamo certi che verranno dalla nostra».

Dunque tutto dipenderà dalle alleanze. E in particolare dalle scelte dell'elettorato ex democristiano. Un elettorato tagliato fuori dai grandi raggruppamenti ma che ora cerca di ritagliarsi uno suo nuovo spazio nel panorama politico della Riviera, dopo anni di predominio e la caduta insieme alla Prima Repubblica.

Gian Piero

Il principe: «Un plebiscito per voltare pagina»

«Seborga non ha tradito vuole l'indipendenza»

SEBORGA. Mentre tutta Italia votava per le amministrative, e il Comune Seborga pensava anche a rieleggere sindaco il Consiglio comunale, il principe Giorgio I ne ha approfittato per svolgere le «sue» elezioni.

Palazzo del Governo, nella sala Cavalieri, domenica è stata infatti votata la costituzione del piccolo principato.

Dei 291 sudditi aventi diritto al voto hanno votato in 174: 170 hanno nell'urna il cartellino la scritta «sì» e solo 4 hanno detto «no» agli statuti generali. visto che la costituzione prevede che chi non si reca votare come se esprimesse voto favorevoli, i salgono a 304. «Molti amici mi hanno chiesto se dovevano per forza venire a votare, e gli ho risposto: "Se è per dire "sì" non è necessario. Devi venire se invece vuoi dire di no"». Diavolo di un principe.

Ma chi ha avuto il coraggio di esprimere parere contrario alle iniziative del principe? «Sono donne e un uomo: sappiamo chi sono perché il voto è palese». Subiranno qualche «punizione»? «Assolutamente no - assicura Giorgio I - c'è democrazia. Anzi, pensavo che ci fosse qualche "no" più; è giusto che non tutti siano d'accordo». I «ribelli» hanno giustificato in qualche modo il parere contrario? Risponde il principe: «Una no, gli altri hanno detto che non capivano qualche articolo: mi hanno chiesto spiegazione, io ero troppo indaffarato. Mi pare sia l'articolo che cita: "il cittadino deve contribuire", e loro l'hanno interpretato come se si trattasse soldi».

Ma non basta: anche ieri il Principato è stato al centro dell'attenzione per l'emissione di tutta la serie in conio dei luigini di Seborga: «Nonostante la pioggia c'è stato molto afflusso».

[d.bo.]

COSI' IL VOTO IN TUTTI I COLLEGI

IMPERIA. L'impatto dell'elettorato del Ponente con la scelta diretta del presidente della Provincia ha confermato in parte il voto delle Regionali. Sei candidati e, adesso, due nomi tra cui scegliere per il ballottaggio del 7 maggio. Il voto in Riviera è abbastanza omogeneo, condizionato dalla revisione dei 24 collegi uninominali che non ha però portato polemiche o proteste. Le curiosità sulla tornata elettorale di domenica scorsa sono legate alla presenza di tanti amministratori e politici a supporto dei candidati alla presidenza. La pioggia di preferenze ad un primo esame sembra essere stata distribuita guardando ad entrambe le opzioni possibili. Per quanto riguarde «cartucce» sparate dalle diverse liste parte dai consiglieri comunali in carica comuni nei quali non si è votato per l'elezione del sindaco le Sanremo per esempio Renato Vellani, Alessandra Bellini e Alessandro Burato tutti della Lega Nord) per arrivare addirittura alla presenza di un primo cittadino, Sergio D'Aloisio di Santo Stefano Mara, che si deciso scendere in campo per sostenere il candidato del centrosinistra Ugo Genesio.

Unico problema, immagabile, è stato il caos negli uffici comunali delle città più collegi, alcuni dei quali condivisi addirittura con centri minori. Mentre qualcuno era preparato alla suddivisione, è il caso di Sanremo Ventimiglia, Imperia l'informatica è andata letteralmente in tilt permettendo di rilevare i dati sui collegi uninominali solo a tarda sera.

Ecco, in dettaglio, a chi sono andati i voti dei singoli collegi della Riviera. Come per le Regionali, sono state molte le schede contestate anche se il nome del candidato Consiglio Provinciale già stampato sulla scheda ha facilitato notevolmente le fasi di scrutinio.

COLLEGIO 1 (Badalucco): Giovanni Bastagno (Popolari-Si) 616; Giovanni Manuguerra (verdi) 100; Callista Anfossi (pds-laburisti) 321; Valter Bianchini (Rifondazione) 65; Francesco Faraldi (Polo) 988; Giacomo Novella (Lega) 448.

COLLEGIO 2 (Bordighera): Bruno Semeria (Popolari-Si) 1449; Paolo Germano (verdi) 232; Marco Bettonagli (pds-laburisti) 626; Domenico Montaa (Rifondazione) 697; Massimiliano Iacobucci (Polo) 3350; Barbara Bonavia (Lega) 626.

COLLEGIO 3 (Diano Marina): Walter Lanteri (Popolari-Si) 820; John A. Ceresi (verdi) 352; Vittorio Desiglioli (pds-laburisti) 1420; Alberto Alberti (Rifondazione) 1031; Claudio Cavallo (Polo) 3031; Fabrizio Brogi (Lega) 1016.

COLLEGIO 4 (Imperia I-Dolcedo): Antonio Di Marco (Popolari-Si), Natale Giovanni Trincheri (verdi), Raffaella Ramella (pds-laburisti): totale 2067 voti per il candidato Ugo Genesio non ancora scorporati; Carmelo Alampi (Rifondazione) 604; Iose Silvano (Polo) 2734; Adriano Gambetta (Lega) 816.

COLLEGIO 5 (Imperia II): Antonio Di Marco (Popolari-Si), Mario Ozenda (verdi), Gerolamo Saglietto (pds-laburisti): in totale 1967 voti per il candidato Ugo Genesio non ancora scorporati; Arturo Dossi (Rifondazione) 548; Domenico Muratorio (Polo) 2429; Alessandro Falciola (Lega) 710.

COLLEGIO 6 (Imperia III): Franco Pullia (Popolari-Si), Claudia Zadro (verdi), Luigi Campus (pds-laburisti): in totale voti per il candidato Ugo Genesio non ancora scorporati; Pasquale Indulgenza (Rifondazione) 596; Michele Morchio (Polo) 2548; Defendente Verrina (Lega) 559.

COLLEGIO 7 (Imperia IV): Franco Pullia (Popolari-Si), Tommaso Lupi (verdi), Mario Spalla (pds-laburisti): in totale 1940 voti per il candidato Ugo Genesio non ancora scorporati; Luisito Fava (Rifondazione) 763; Marcella Golizio (Polo) 2197; Nadhir Garibizzo (Lega).

COLLEGIO 8 (Imperia V): Franco Pullia (Popolari-Si), Renata Guandalini (verdi), Pasquale Bonavera (pds-laburisti): in totale 1644 voti per il candidato Ugo Genesio non ancora scorporati; Lidia Zanchi in Tallone (Rifondazione) 824; Attilio Novaro (Polo) 2140; Adriano Gambetta (Lega) 523.

COLLEGIO 9 (Pieve di Teco): Antonio Marco (Popolari-Si) 533; Tommaso Lupi (verdi) 56; Tullio Anfosso (pds-laburisti) 369; Walter Ferrari (Rifondazione) 390; Luciano Brunengo (Polo) 1504; Corrado Navarra (Lega) 447.

COLLEGIO 10 (Pigna-Dolceacqua): Marzia Raimondo (Popolari-si) 208; Claudio Martini (verdi) 442; Roberto Raimondo (pds-laburisti) 545; Ivano Pastor (Rifondazione) 333; Gian Stefano Orengo (Polo) 1419; Daniele Gastaudo (Lega) 256.

COLLEGIO 11 (Pontedassio-Borgomaro): Eleonora Cavallini in Broccardo (Popolari-Si) laburisti) 555; Roberto Criscuolo (Rifondazione) 430; Secondo Sandiano (Polo) 2346; Alessandra Bellini (Lega) 425.

COLLEGIO 15 (Sanremo IV): Isabella Podda (Popolari-Si) 307; Tullio Marciandi (verdi) 199; Carlo Moroglia (pds-laburisti) 791; Giuseppina Amadio (Rifondazione) 608; Francesco Castagnino (Polo) 2116; Anna Botto in Gabrielloni (Lega) 441.

COLLEGIO 16 (Sanremo V): Marisa Ricca in Orinea (Popolari-Si) 293; Anna Gullo (verdi) 235; Marco Andracco (pds-laburisti) 1050; Luigi Gilli (Rifondazione) 565; Vittorio Rovere (Polo) 2228; Bruno Bernardi (Lega) 538.

COLLEGIO 17 (Sanremo VI): Angelo Amerio (Popolari-Si) 308; Rosanna Monnu (verdi) 283; Liliano Da Falco (pds-laburisti) 762; Valeria Faraldi in Olivari (Rifondazione) 535; Antonino Orlando (Polo) 3304; Alessandro Burato (Lega) 629.

COLLEGIO (Sanremo VII-Ospedaletti): Federico Crespi (Popolari-Si) 690; Barbara Amerio (verdi) 227; Domenico Di Remigio (pds-laburisti) 731; Giuseppe Triveri (Rifondazione) 533; Marcello Ciar- (Polo) 3412; Maria Rita Siccardi (Lega) 580.

COLLEGIO 19 (Taggia I): Ilo Righi (Popolari-Si) 289, Daniela Lantrua (verdi) 235; Callista Anfossi (pds-laburisti) 1379, Claudia Faustini (Rifondazione) 716, Domenico Lanteri (Polo) 3290; Alfredo Vetere (Lega) 790.

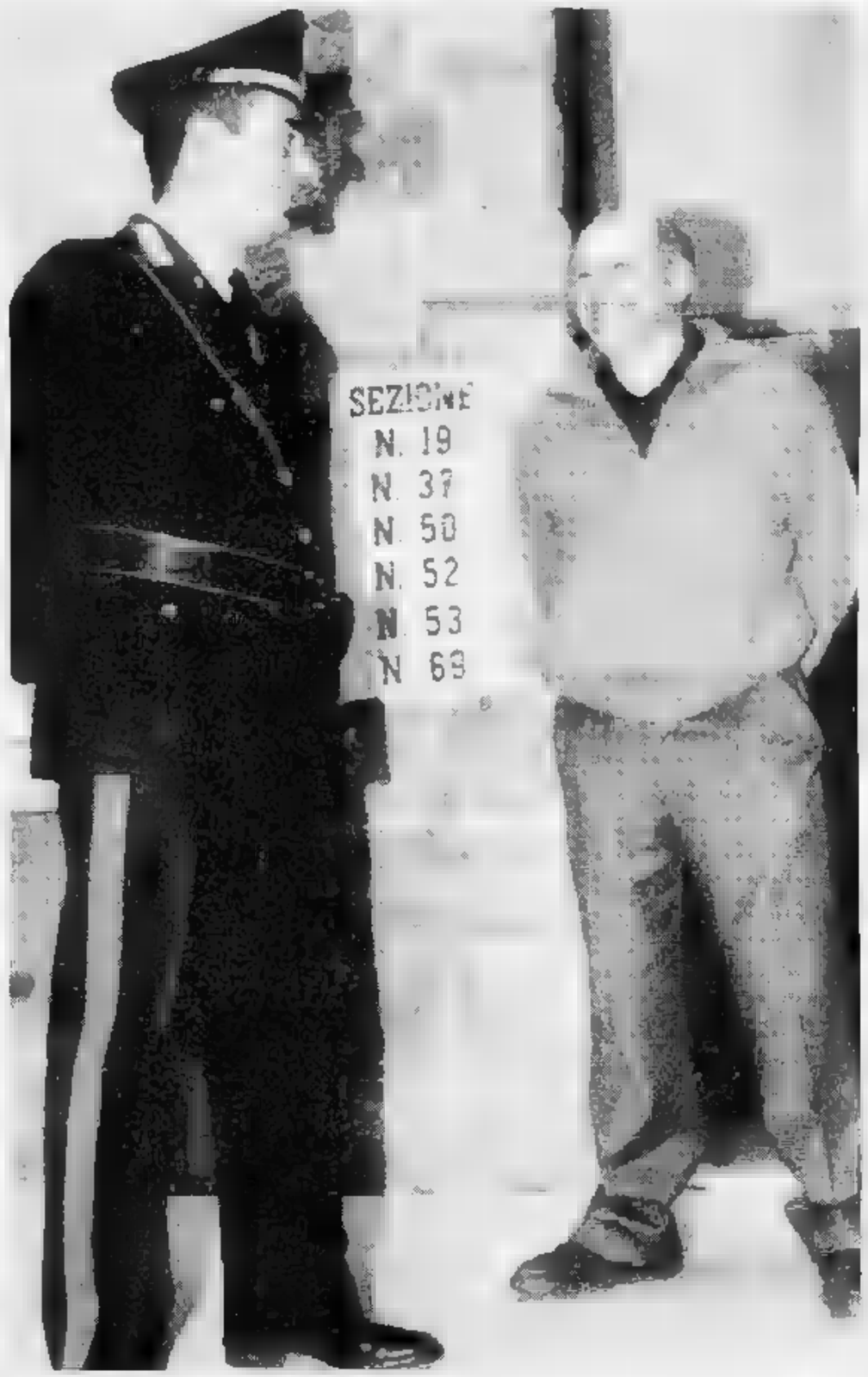
COLLEGIO 20 (Taggia II): Ilo Righi (Popolari-Si) 373; Mario Bosso (verdi) 355; Sergio D'Aloisio (pds-laburisti) 1855; Franco Porta (Rifondazione) 780; Giovanni Delfino (Polo) 3990; Sergio Fogliarini (Lega) 669.

COLLEGIO 21 (Vallecrosia): Walter Ferrari (Popolari-Si) 250; Giovanni Solinas (verdi) 962; Ernesto Alpa (pds-laburisti) 1678; Denise Riotto (Rifondazione) 667; Rinaldo Biasi (Polo) 2969; Livio Santini (Lega) 6.

COLLEGIO 22 (Ventimiglia I): Mauro Sismondini (Popolari-Si) 563; Rosanna Mannu (verdi) 279; Rosanna Porcheddu (pds-laburisti) 821; Lilia De Apollonia (Rifondazione) 566; Giovanni Ascheri (Polo) 2997; Alessandra Ascheri (Lega) 354.

COLLEGIO 23 (Ventimiglia II): Lorenzo Pallanca (Popolari-Si) 482; Carmine Vacchiano (verdi) 253; Franco Paganelli (pds-laburisti) 853; Gianluca Paciucci (Rifondazione) 507; Mario Blanco (Polo) 2609; Giuseppe Arbusti (Lega) 373.

COLLEGIO 24 (Ventimiglia III): Lorenzo Viale (Popolari-Si) 1032; Sergio Boldrini (verdi) 328; Teresio Seimandi (pds-laburisti) 1432; Pietrino Bacicca (Rifondazione) 751; Pietro Valter Ravera (Polo) 2876; Angela Maria La Bianco (Lega) 507.



NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted]

[redacted] [redacted]
Europa: [redacted] Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Colle Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188
COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.165.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4. [redacted]. 771.081
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 231.063.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frati, p.zza Cavour 3, tel. 309.815 - *Rossi*, via Cavour 31, tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.034
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205, **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel, 322 422, 309.555; **Cogorno:** 384.820, **Lavagna:** 309,947; **Sestri Levante:** 41 [redacted] 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49 241, **Cogoleto:** 9188.365; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted] 448 941, **Sestri Ponente:** tel. [redacted].841; **Gaslini** (pediatrico). tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel 932 985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** [redacted] 50 231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354,022 Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono [redacted].410-32.[redacted].
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851,
Sestri Levante: [redacted] 41.384 - [redacted]5 - 47 751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54 506.

FERROVIE

Genova: tel. 284 081; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** [redacted] 280.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.368; **Chiavari:** tel 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** tel. 42,388; **Cogoleto:** [redacted]. 0181 785; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti. Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P.[redacted] Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, [redacted], via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143, **Portofino** [redacted] 269285; **S. Margherita:** 288508-287098; **Rapallo:** 65858, 54474, 50048, 55668, 55969, 60317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 309522; **Lavagna:** 392095, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553.
Casarza Ligure: 487.141.
Borzonasca: 340,018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697
Concerto straord. per la celebr. del 25/4, dir. G. Rath, [redacted] progr. sinf. n. 5 di Beethoven e sinf. n. 5 di Dvorak, ore 21 su invito. Domani **Madama Butterfly** di G. Puccini, dir. Daniel Oren. Ore 20,30. Ingr. 115/83/65.000.

T. della Corte — Tel 570.2472 Or.: 16 L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.18.91
Oggi riposo. Rinviato a maggio: **T[redacted]o barbaro** di Copi [redacted] pin.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 Ore 21 L. 80.000/65.000/50.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO — Tel. 247,07.93 Or.: 21 L. 24.000
Mummenschlanz Parade
di e con Floriana Frassetto, John Murphy, Bernie Schurch.

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA — Tel. 247.07.93 [redacted]. L. 24 000
Da lunedì 8 maggio **Volle tabiche**.

T. della Tosse — [redacted] — Tel. 247.07.93 Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Campopisano — Tel. 262.483 Ore 21
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA — Tel. 510.731 Ore 21. L. 18/14 000
Oggi riposo. Dal 27 aprile: **Incognito** [redacted], concerto per due voci e un pianoforte con N. Alcozer, D. Amato, D. Biava, P. Schicchi. Testo tratto dai taccuini di G. d'Annunzio, musiche di Debussy, Malipiero, Respighi, Tosti, Wagner.

CINEMA — Ariston 1 — T. 298.549. Or.: 15,15/17,40/20,15/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: ser[redacted]ve un vaccino per salvare [redacted] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston [redacted] — Tel. 308.549 Or.: 15,10/17,35/20,10 22,35. L. 10,000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [redacted]cano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15/17/18,50/20,40 [redacted]. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted] I — Tel. 586.419. [redacted]: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Corallo 2 — Tel. 586.419, Or.: 15,30 17,50/20,10 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7[redacted]
Nemici di infanzia
di L. Magni, con P. Murano, N. Russo, A. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '[redacted], [redacted] fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino dei Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 15/16,55/18,50/20,30 22.30 - L. 10,000 sab.-dom. 12,000; mer. 7000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40 - Lire 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362.9298. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,35/22,30 L. 10.000 sab-dom 12.000, mer. 7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. - Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Olimpia — Tel. 561.415 Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22.40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola
di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '[redacted]5) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti. Insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30 - L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
Viva San Isidro!
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tic, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbòl N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo — Tel 565.512 [redacted].. 15/16,55/18,50/20,45 22,30 - [redacted] sab [redacted]. 12 000; mer. [redacted]
Sostiene Pereira
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il [redacted]re di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel 582 461. Or.: 15,30/17.15/19/20,45/22,30 L. 10.000 sab-dom. 12.000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — [redacted]ne restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461, [redacted]: 15,30/17,15/19/20,45/22.30 L.10.000
L'assassino è quello...
di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 T. 582.461. Or.:15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10,000
L'[redacted] molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale [redacted] cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10,000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

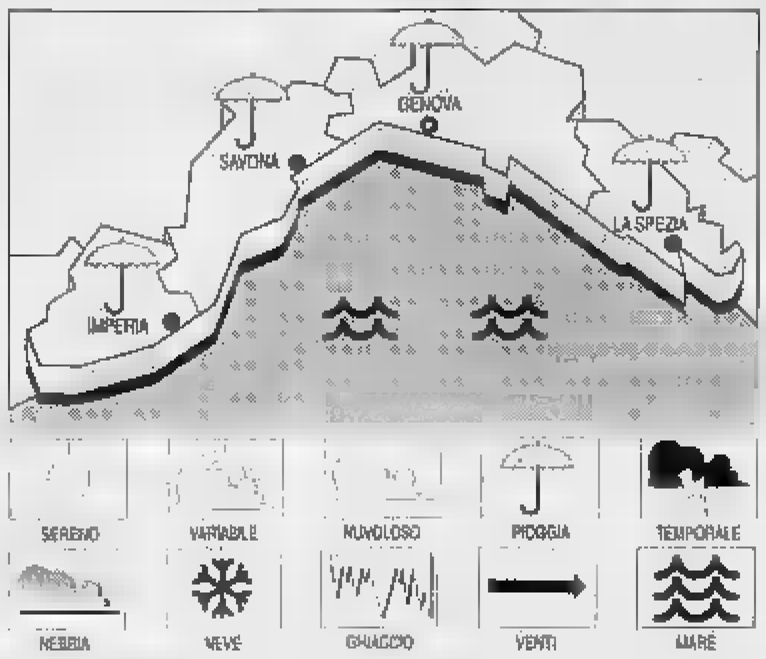
LUCI ROSS[redacted]
Abc tel. 413.838, **Alcione** tel. 814.985; [redacted] 1 e 2 tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 280.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[redacted] Amici del cinema — Tel. 413.838 Lire 6000/5000 Or.: 20,15/22,30
Pallottole [redacted] Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Carignano d'essai — Tel 570.23.48 Ore 21,15 Lire 8000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

F[redacted]tz Lang — Tel. 219.768 Ore 21.15 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [redacted] nuvoloso con piovaschi [redacted] largo, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani:** instabilità legata al lento transito della perturbazione, con annuvolamenti intensi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità 75%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo coperto, pioggia mm. 4, press. barom. 1005 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **11**
Savona	max **13**	min **10**
Imperia	max **14**	min **11**

[redacted] ANNO FA A [redacted]
Max: **17**; min: **12**; temp. mare **13**.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,23. La **Luna** si leva alle 4.14 e cala alle 16,[redacted] (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.938 Or.: 20,45; fest. 16/18 20,15/22,30. L. 6000 pr. vis. 7000; rid. 5000
[redacted] compleanno Mr. Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — [redacted] provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso [redacted] drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

[redacted] — Tel. 314.141 Ore 21,15 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin — Tel. 880.069 Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Nickelodeon — [redacted]. 589.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'argento ore [redacted] L. 6000/5000
[redacted]

Cineforum — Tel. 887.841 Ore 21 [redacted]
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200 Or.: 15,45/18,30/21,30 Lire 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati [redacted] «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. — Teatro Verdi — Tel. 671.263 Or.: 15,15; ult. 22,15 Lire 10.000; rid. 7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e [redacted]. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [redacted] 2h 35' **Commedia Nera**

NERVI — S. Siro — Tel. 334.778 lun./mar./mer. 20,30/22,30 sab/dom. dalle 15,30. L. 8000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni [redacted] dell'alta borghesia, [redacted] po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

BOLZANETO — Verdi — [redacted] Or.: 15,15 ult. 22,15 L. 8000/6000/4000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,20 L. 10.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61,951 Or.: inizio 16 L. 8000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CHIAVARI — Cantero — Tel. 309.838 Or.: 15,15/17/18,50/20,23 22,30. L. 10.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Mignon — Tel. 309,694 Or.: 16,15/17,45/19,15 20,45/22,30. L. 10.000
La carica [redacted] 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.605 Or.: 15,30/17,45/20,05/22,20 Lire 9000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un[redacted] [redacted] salvare una cittadina Usa [redacted] da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Street Fighter, [redacted] sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] 2 — [redacted]. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.000/7000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Eldorado — Tel. 620.563. Or.: 15.45 18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita [redacted] una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 838.63 22 Or.: 15,30/17.30/20,30/22,30 Lire 5000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Salesiani — Tel. 850 542 Ore 15,30 Lire 7000/5000
[redacted]

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 16/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
[redacted] a luci rosse

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 8000/6000/4000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata [redacted] dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ritz — T. 840427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 18,30; ult. 22,30. L. [redacted]
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. [redacted]na, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 Ore 20,30/22,30
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, [redacted] i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Astor — Tel. 50.997. [redacted].: 20,30/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 [redacted]. L. 8000/5000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ALBISOLA S. — Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
[redacted]

CAIRO M. — [redacted] — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16 [redacted]
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo [redacted] nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961 Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 L. 9000/8000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Giardino Principe — Or.: [redacted]
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20.20/22.30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO

[redacted] Lux — Tel. 584.505. Or.: 18/21 Or.: 18; 21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — V[redacted] — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,20/22,30 L. 10.000/7000
[redacted] fighter - Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,35 18,10/19,40/21,10/22,30 Lire 1[redacted]
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una [redacted] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

IMPERIA

Cavour — Tel. 81.978 Ore 21 Posto unico [redacted] 16.000
27 aprile Teatro [redacted] Felice: **Quaderni rossiniani**

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 15,30/22,30 L. 10.000/rid. 7000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Imperia — Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000 Rid. anziani 5000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[redacted] — Or.: 16/22,30 L. 9000 / rid. 6000 Rid. anziani 4000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, [redacted] un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: in. 14,30/ult. 22,30 Lire 6000 Rid. [redacted]
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un grupp[redacted] camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N [redacted]. 1h 42' **Comico**

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. [redacted]
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [redacted]ve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita [redacted] mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [redacted] una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] Lire 10.000/6000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston [redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22.30 Lire 10.000/6000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Fat (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

[redacted]trale (Sala [redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
L'assassino è quello con...
di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Tabarin (Sala [redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Tutto esaurito per la rappresentazione in scena l'altra sera al Carlo Felice

Madama Butterfly vola a Genova

Daniel Oren e Raina Kabaivanska sono stati gli eccellenti protagonisti della nuova edizione della commedia. Ovazione per l'artista russa. La prima replica in programma mercoledì sera

GENOVA. Daniel Oren e Raina Kabaivanska sono stati gli eccellenti protagonisti della nuova edizione di «Madama Butterfly» andata in scena domenica sera al Carlo Felice.
Uno spettacolo di alto livello, sul piano musicale ■ ■■ quello visivo: il pubblico (foltissimo, il teatro era esaurito) si è entusiasmato abbandonandosi ad autentiche ovazioni al termine nei confronti dei vari interpreti, con particolare calore verso la Kabaivanska. Artista di classe, con ■■■ formidabile presenza scenica la cantante ha disegnato una Cio-cio-san vera, palpitante, studiata meticolosamente in ogni gesto. Ha regalato momenti di grande teatro: l'ascolto della lettera letta da Sharpless, ■ grande ■■■■ della morte e, naturalmente, «Un bel dì vedremo».

Il soprano Raina Kabaivanska

Venendo a Daniel Oren, il suo talento non si scopre certamente adesso. Domenica, però, si è constatata una acquisita maturità che ha ancor più esaltato (e affinato) le qualità naturali. Una lettura straordinaria: elegante, distesa liricamente, estremamente duttile nei colori, palpitante ■ fortemente drammatica, ma anche frizzante come è il carattere di Cio-cio-■■■. Abile nel sottolineare gli episodi più affascinanti ■ riusciti del testo, Oren (assecondato ■■ con attenzione dall'Orchestra) ha saputo anche vitalizzare le parti più statiche drammaturgicamente o musicalmente, garantendo fluidità all'intero discorso teatrale.

Unico appunto, un equilibrio non sempre perfetto fra voci ■ strumentale determinato da un lato dalla esuberante orchestrazione pucciniana, dall'altro dalla posizione sovente «lontana» ■■■ assunta dai cantanti sul palcoscenico aperto in tutta la sua vastità.

Regia, scene e costumi portavano la firma di Beni Montresor, tradizionalista solo nei costumi, originale (ma ■■■■ disturbare) nel resto.

Che vuol dire candore, purezza; ma che in oriente significa anche morte. Ed è il destino di Cio-cio-san una fanciullina di 15 anni diventata troppo presto donna e troppo presto abbandonata dall'amore. Del bel lavoro di Montresor, non ci ha convinto solo l'eccessiva luce al momento del coro a bocca chiusa ■■ (la notte richiesta in partitura non ■ solo un fatto temporale, riflette gli stati d'animo).

Venendo al cast, accanto a Raina Kabaivanska nel ruolo ■ Pinkerton c'era Giorgio Merighi. Uno stile di canto, il suo, potente, ma non sempre elegante. Brava Francesca Franci nella parte di Suzuki e bene pure Paolo Gavanelli chiamato a sostituire l'indisposto Giancarlo Pasquetto nel ruolo di Sharpless. Positiva la prestazione delle parti «minori»: Mauro Bolognesi (Goro), Angelo Nardinocchi (Yamadori), Carlo Striuli (lo zio bonzo), Giuseppe Zecchillo (il commissario imperiale) ■ Nicola Troisi (l'ufficiale del registro). Buona la prova del coro applaudito dopo l'intervento ■ bocca chiusa. Prima replica mercoledì sera.

Roberto Iovino

Al Verdi il leggendario rock

Sestri, domani con gli «Hot Tuna» i tempi epici della musica Usa

GENOVA. E' rock leggendario, domani sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Suoneranno gli «Hot Tuna», ricordate? A ■■ ha qualche capello grigio i nomi di Jorma Kaukonen, Jack Casady e Michael Falzarano richiamo i tempi epici del rock americano.

Era il 1957, ricordano i biografi del gruppo, quando il chitarrista Jorma Kaukonen cominciò a suonare con il suo amico Jack Casady. Poi, a metà degli anni '60, Kaukonen abbandona i locali della capitale Washington DC e vola nell'altra costa, a Santa Clara, in California, dove incontra la grande Janis Joplin. Ai due artisti si unirà Paul Kanter, nasce una band che non tarda a realizzare il primo disco, l'album «Jefferson Airplane takes off».

Da quella prima esperienza, gli «Hot Tuna», ai quali si unirono più tardi altri musicisti come Harvey Sorgen, Lenny Underwood e Michael Falzarano, hanno inciso una trentina ■ dischi esibendosi in tutto il mondo.

Che il gruppo ■■ ■■■ leggenda del rock non ci sono dubbi. Speriamo che gli anni trascorsi non abbiano intaccato la loro energia. ■ concerto, organizzato dalla Grandi Eventi, avrà inizio alle 21,30. I biglietti costano 35 mila lire ■■ platea e 30 mila lire in galleria.

Le prevendite sono aperte, oltre che ai botteghini del teatro Verdi, anche presso Ricordi Box Office in via Fieschi, Liguria Libri e Dischi in via ■X Settembre. Dopo gli «Hot Tuna», la rassegna musicale al teatro Verdi ospiterà i «Wild Childs» martedì 2 maggio e Giorgia, giovedì 25 maggio.

Per la cantante romana, vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo ■■■ «Come saprei» sarà la prima esibizione genovese, se si esclude una breve ospitata, l'estate scorsa, al parco di Arenzano, durante il recital ■ Gino Paoli. **(m. b.)**

GIORNO ■ NOTTE

GENOVA
Recital ■ cantautori

Confermato per domani sera, alle 21, al Teatro della Tosse (sala Agorà) il recital del cantautore Federico Sirianni «Sale d'aspetto», con Paolo Kessisoglu (chitarra), Rachele Rebaudengo (violoncello), Paolo Vannini (oboe), Marco Biggi (percussioni), Francesco Olivieri (bassoi. **[m. b.]**

GENOVA
Concerto per il 25 aprile

Concerto straordinario per le celebrazioni del 50° anniversario della Liberazione, questa sera, alle 21, al Carlo Felice. Orchestra diretta da Gyorgy Gyorivanyi Rath. In programma musiche di Beethoven e Dvorak. **[m. b.]**

GENOVA
Musica dal vivo

Musica dal vivo, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata con gruppi cittadini. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA
Slitta il «Tango barbaro»

Slitta di una settimana il debutto alla Corte dello spettacolo «Tango barbaro», di Copi, nuova produzione del Teatro di Genova ■■ Mariangela Melato. Per permettere all'attrice un breve riposo dopo la tournée del «Tram che si chiama desiderio», «Tango barbaro» andrà in scena mercoledì 3 maggio, anziché giovedì 27. **[m. b.]**

GENOVA
Suona Marco Zocchedda

Musica dal vivo e canzoni internazionali ■■ Marco Zocchedda, questa sera, alle 22, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. **[m. b.]**

GENOVA
Spettacolo di danza

Iniziato all'Accademia Russa di Genova, in via Milano 47, uno stage di danza con Maurizio Bellezza del Royal Ballet di Londra e Renata Calderini della Scala di Milano. Lo stage proseguirà fino al 29 aprile. Per informazioni telefonare al ■. 252.545. **[m. b.]**

GENOVA
Ecco Emanuelle Cristaldi

Sexy show dal vivo alle 15, 18 e 22, al teatro Alcione, in via Canevari, con Emanuelle Cristaldi. Segue film. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	72
	74	73	67	65	60
CAGLIARI	56	53	15	71	33
	75	60	58	55	52
FIRENZE	■	48	1	44	33
	92	78	77	77	76
GENOVA	4	36	34	28	38
	133	93	69	86	54
MILANO	33	39	78	11	50
	92	88	73	53	52
■■■■	1	57	89	25	3
	76	80	66	53	50
PALERMO	10	14	41	61	5
	106	56	46	44	43
ROMA	60	64	18	67	10
	94	60	56	55	46
TOR■■	8	68	61	15	7
	54	52	44	44	44
VENEZIA	4	73	2	■■	48
	■	83	75	73	64

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco le ■■ coppie ■■ cui puntare. ■ gioco va programmato per almeno 4 ■■■■■■ tive ■■■ gli ■■ sistemi:
1-55; 1-11; 1-15; 1-56; 1-40;
1-71; 1-41; 1-21; 1-18; 1-29;
1-13; 1-32; 1-69; 1-2; 1-44;
1-35; 1-46; 1-79; 1-58; 1-14;
1-28; 1-83; 1-52; 1-39; 1-49;
1-58; 1-20; 1-45; 1-■1; 1-■.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (6); Cagliari 8 (3); Firenze 84 (3). Genova 29 (3); Milano 41 (1); Napoli 77 (1); Palermo 38 (2); Roma ■■ (5); Torino 20 (1); Venezia 14 (3).

Questa settimana il computer ■■ consiglia i 40 ambi in frequenza ■■ ■■ ruota di Venezia:
12-53; 52-53; 15-83; 72-83; ■■■■;
75-53; 85-53; 78-83; 25-83; 48-83;
28-53; 9-53; 49-83; 58-83; 39-83;
79-53; 70-83; 50-83; 10-83; 20-83;
72-53; 62-53; ■■■■; ■■■■; 15-83;
25-53; 48-53; 75-83; 85-83; 78-83;
58-53; 39-53; 28-83; ■■■■; 49-83;
10-53; 20-53; 7■■■■; 70-83; ■■■■.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-73-76; 72-73-79;
71-72-74; 71-73-77; 72-73-80;
71-72-75; 71-73-78; 73-74-75;
71-72-76; 71-73-79; 73-74-76;
71-72-77; 73-73-80; 73-74-77;
71-72-78; 72-73-74; 73-74-78;
71-72-79; 72-73-75; 73-74-79;
71-72-80; 72-73-76; 73-74-80;
71-73-74; 72-73-77; 74-75-76;
71-73-75; 72-73-78; 74-75-77.
VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature Bari 1 Roma 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	37	33	87	17	5	18	11	33	9
VERTIBILI	5	9	0	5	0	12	14	38	5	3
CADENZE	4	9	10	1	10	6	2	10	5	4
	21	■	■	21	35	22	18	46	35	46
FIGURE	2	9	1	8	8	3	1	4	7	2
	51	■	26	34	18	28	27	14	23	19
DECINE	51	11	41	41	41	1	31	41	61	71
	12	26	30	18	40	■	27	17	17	20

In ■■■ indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** ■■ meri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri ■ cifre «invertite» (come 34-43 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-53-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne ■■■ di due tipi: Naturali (usate nelle nostra tabelle) con le sequenze 1-■■, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 ■ 9 con il 90 (Decina ■.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
■■ **Al vostro servizio**
■■ **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
■■ **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, telefilm
19,35 **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8 speciale**, telegiornale
20,30 **Il viaggio della Mayflower**, film tv
■■■ **Tg8**, telegiornale
22,55 **L'uomo invisibile**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Telenord
10 — **Orchestracompilation**
■■■ **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**, telefilm
12,30 **Telegiornale**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
16 — **Happy end**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Linea sport Liguria**
20,30 **Heart of the city**, telefilm
21,15 **Tele■■■**
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Documentario**
1 — **La lampada di Aladino**, sexy

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam**, notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Telefilm**
23 — **Tam tam**, notizie
23,30 **Film**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **TgA**
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
15,15 **Lo sport**, ta■■■
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **■■■**
■■■ **TgA**, notiziario

Canale 7
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Chopper squad**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Telenews**
19,45 **Tg Liguria**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Heart of the city**, telefilm
23,30 **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europa**
19 — **Liguria news**
20,10 **Telenews**
20,30 **Outback Bond**, film
22 — **Strike force**, telefilm
22,45 **Telenews**
23 — **Liguria news**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Il calabrone ver■■**
0,25 **Programmi non stop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà per ragazzi
8,30 **Calcio - Serie A**
9,15 **Tg flash mattina**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Il paese delle meraviglie**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
20,15 **Diritti e doveri**, rubrica
21 — **Genova allo specchio**, rubrica
22,50 **Meeting**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Carta Italia**, ■■■■
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **■■ classe**, rubrica
18,15 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
19,45 **Piacere Italia**, rubrica
■■■ ■■■■, ministeriale
23 — **Speciale con ■■**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
19,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, ministeriale
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Programmazione notturna**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Cartoni animati**
12 **Rituals**, serial tv con Tina Louise, P. Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
■■■ — **Arlus**, ■■■■
16,30 **Market**, commerciale
17,30 **Arlus**, rubrica
19 — **Match Music**, ■■■ le novità del panorama musicale internazionale
19,50 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,20 **Tolerance**, film con Ugo Tognazzi, R. Everett, regia di P. H. Salfas
22,30 **Primogiornale**
23 — **Il diavolo in corpo**, film con N. Delmars, regia di M. Bellocchio
1 — **Primogiornale**
1,30 **Principessa delle stelle**, cartomanzia

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA ■■■■**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, ■■■■
■■■■ **TgA - Tuttoggi**, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: Mondadori

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino.

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Pallanuoto: nuovi obblighi e antichi sentimenti nel turno odierno di A1

Canottieri-Recco: D'Angelo torna nella sua cara, vecchia «Scandone»

RECCO. «A Vincé, nun ■ ■ fes-■■» E' il saluto dato dai tifosi dell'Ansaldo Recco all'allenatore e alla squadra sabato sera, archiviando in fretta la sconfitta con il Pescara e pensando già alla partita di oggi a Napoli. «Vincé» è ovviamente Vincenzo D'Angelo, tutta una carriera ricca di soddisfazioni alla Canottieri e da quest'anno a Recco e non l'obbligo, oggi alle 17,30 alla «Scandone», di lasciare ■■ parte i sentimentalismi.

■ monte freddà il commento del tecnico, sul match di sabato, non si discosta molto da quello dato... ■ caldo: la partita l'avete vista tutti, degli arbitri non parlo, abbiamo giocato per tre tempi una buona pallanuoto, però... Però nessun punto, ed ottavo e ultimo posto per i playoff nuovamente in discussione. I biancocelesti occupano attualmente proprio questa ottava e ultima «speranza», con due punti di vantaggio su Ortigia e Modena, e tre sul Catania. Ma anche con appena due punti di ritardo dal settimo posto del Como, questo è vero, però prudenzialmente è sempre meglio guardarsi alle spalle.

Ed evitare scherzi napoletani... «Il momento sentimentale l'ho superato con l'incontro di andata. Certo torno alla Scandone, in quella piscina che per ■ sottoscritto ha rappresentato sportivamente tantissimo, ■■ ora devo pensare ai ragazzi del Recco. Che contro il Pescara hanno giocato una buona pallanuoto per tre tempi, e poi nel quarto abbiamo mancato nel tentativo di recuperare. Tanti errori con l'uomo ■■ più, è su questo che dovremo lavorare con ancora più intensità in vi-■■ del rush finale».

Recco (17)-Canottieri (9) sarà diretta da De Meo e Sammarco, e i napoletani (come i recchelini) non possono sbagliare. Aggiunge D'Angelo. «Non ci vole-■■ proprio, la sconfitta della ■■■ squadra a Brescia. Ho letto che ■ termine della terza frazione stavano conducendo, quindi pure loro hanno perso la partita alla fine. ■■ a questo punto per ■■ è troppo importante questo test, alla vigilia di quello casalingo con il Como, per poterci permettere calcoli: dobbiamo toglierci subito da questo maledetto numero 17...».

Due punti alla «Scandone», e due sabato contro il Como: allora i playoff diventerebbero davvero più probabili. All'andata i liguri, pur non giocando al massimo, riuscirono ad aver ragione dei napoletani per 11-7. Perovic e Vicevic furono protagonisti, 4 reti il primo e 3 il secondo: ora, mentre il centroboa sta attraversando un periodo di splendida forma (e le cinque reti inflitte al portiere pescarese Baffetti lo confermano), l'ex savonese ■ in un periodo particolarmente difficile, e non riesce quasi mai a dare alla squadra un contributo all'altezza della sua fama.

Giancarlo Scartozzoni

Ghibellini asso «genovese» del Savona

ROMA-SALVEZZA

A Caserta uno spareggio

Tre gli incontri della 21a giornata, escluso l'impegno ■■ Recco, che vedono coinvolte formazioni ■■ lotta per la salvezza ■ ■■ obiettivo i playoff. Volturno (4)-Brescia (7) a Caserta (arbitri Picchetto e Bianchi) ■ ■■ spareggio: i campani anche vincendo non risolverebbero molti problemi, mentre i lombardi di Mino Marsili, galvanizzati dal successo ■ sabato sulla Canottieri, hanno qualche speranza in più. ■ il Brescia ■ favorito, pur dovendo giocare in trasferta. Conto (19)-Ortigia (15), affidata a Tedeschi e Zerbini, ■ decisiva solo per i siracusa-■■: ■■ vincono nella ■■■ lariana, Caorsi ■ ■■ tornano in ■■■ per l'ottava piazza. E vista la buona prova contro il Savona, «rischiamo» il segno ■ a sorpresa. Infine Catania (14)-Modena (15) in anticipo di mezz'ora (quindi alle 17) nella piscina di Acireale, ■■ giacchetta bianche Dani e Alfieri: altro scontro decisivo per entrare nelle otto da promuovere ai playoff. Entrambe le formazioni ■■■ reduci da risultati confortanti, quindi arrivano a questi 36 minuti molto caricate: il pareggio ■■ serve, ■ meglio potrebbe essere un risultato gradito soltanto ■ Recco e compagnia. **[g. s.]**

Sfide stellari

Si affrontano le prime sei

Un turno fuori dalla norma: la giornata odierna del ■■■sir■■ campionato di pallanuoto non è «speciale» solo perché giocata ■ martedì ancorché festivo, ma lo è anche perché le prime sei della classifica si affrontano tra di loro. La partitissima è senza discussione Savona-Posillipo, ma Florentia-Roma e Pescara-Paguros Catania attribuiscono punti quasi altrettanto «pesanti».

Savona (p. 34)-Posillipo (35). Piscina di corso Colombo ore 17,30; arbitri Petronilli e Caputi. E' ■■ bilico ■ risultato, come ■ leadership nella regular season. Il Posillipo e il Savona hanno vecchi conti da regolare: i napoletani hanno battu-■■ i liguri nelle finali-scudetto di due ■■■ fa e anche nell'incontro di andata dello scorso autunno. Il Savona ■■■ ha dimenticato quell'unica sconfitta del suo, fin qui positivissimo, cammino.

Ma ribaltare quel risultato in corso Colombo non appare affatto facile. Il Posillipo nelle partite importanti non delude mai, oltretutto come dimostra-■■ le ultime prove (in casa contro la Roma, ad Acireale contro ■ Paguros, ■■ casa con ■ Florentia) è in forma strepitosa. I due Porzio e Gandolfi come il loro «compagno ■ sventura azzurra», Ferretti, hanno una gran voglia ■ spaccare ■ mondo per farla vedere al C.t. Ratko Rudic che li ha buttati fuori dalla Nazionale. Altro fattore da non trascurare, è il punto di vantaggio del Posillipo che può accontentarsi di un pari. E il Savona inoltre sabato si è sobbarcato la più lunga trasferta del campionato, per andare a vincere a Siracusa.

Florentia (26)-Roma (33). Bellariva ore 17,30, Salino e Melis. Ragionando dal punto di vista del Savona, è auspicabile una vittoria dei gigliati. La Roma però sta mostrando un Ferretti su livelli stellari. Chiedere agli ultimi difensori che hanno avuto la sventura di doverlo marcare...

Pescara (30)-Paguros (22). Le Najadi ore 17,30; Auriemma e Rotunno. Il Pescara visto a Punta S. Anna è forte ma non imbattibile, il Paguros potrebbe anche fare il colpaccio. Facendo un grosso favore al Savona che vedrebbe il terzo posto (come minimo) assicurato. **[d. s.]**

Cesare Vio, portiere del Recco, dovrà arginare le iniziative della Canottieri

QUI NUMANZIA

La Samp si preoccupa ma al Genoa è dramma

GENOVA

DOPO i risultati di domenica, tutto ■ è terribilmente complicato per le due genovesi. Ma ■■ I blucerchiati corrono il serio rischio di perdere l'autobus per l'Europa, i rossoblù vivono ■■ vero dramma. La batosta di Cre-■■■ ha fatto sprofondare la squadra in piena zona retrocessione e le ultime sei giornate del calendario non ■■■ ■■■ favorevoli: la Cremonese, infatti, diretta concorrente, deve ■■■ affrontare Brescia ■ Reggiana, squadre in disarmo che potrebbero garantirle un «bonus» di 6 punti. I ragazzi di Maselli invece possono fare affidamento sulle ultime gare interne con Foggia e Torino, ■■ potrebbe esser tardi.

Sampdoria. Qualcosa non ■■ nella Samp, ormai ■■■ è una novità. Anche domenica i blucerchiati, come già successo giovedì in Coppa con l'Arsenal, hanno pagato care alcune disattenzioni: «Contro gli inglesi avevamo detto di stare attenti a Wright e alle punizioni. Contro la Fiorentina avevamo individuato in Batistuta e Baiano gli uomini che potevano risolvere la partita, e poi... siamo distratti sia in attacco che in difesa».

Sven Goran Eriksson non riesce proprio ■ spiegarsi le ultime prove dei suoi, che in soli quattro giorni hanno gettato alle ortiche prima una finale europea e poi hanno quasi compromesso la qualificazione Uefa. Gullit, negli spogliatoi del «Ferraris» ha parlato di autocritiche, di confronti anche duri, da tenere nello spogliatoio al più presto, per ritrovare la tranquillità che manca in casa blucerchiata ■■ qualche tempo. «Con 18 punti ancora ■ disposizione tutto ■ possibile», è stata l'ultima dichiarazione di fede del tecnico, che ha concesso due giorni di riposo alla squadra. La ripresa degli allenamenti è prevista per domani alle 10 a Bogliasco.

Genoa. Una sconfitta senza attenuanti. Il Genoa si è sciolto di fronte alla Cremonese ■ alle assenze di Torrente, Ruotolo e Skuhravy. Neppure l'espulsione di Dalli Carri ■ il rigore dubbio assegnato ai lombardi, bastano ■ giustificare una prestazione da dimenticare. Spinelli ha lasciato lo «Zini» più ■ meno a metà secondo tempo, prima che un gruppo ■ tifosi, avvicinatisi alla tribuna d'onore, ■■■■■ gli avvocati D'Angelo e Carbone, collaboratori del presidente. E alla fine i quasi 2500 sostenitori giunti a Cremona non hanno risparmiato insulti nemmeno ai giocatori, prendendosela in particolare con Francesconi. Il futuro si annuncia nebuloso, ■ cominciare da domenica. Non si ■■ neppure dove ■ giocherà il derby. Le stesse parole di Maselli sono venate da un profondo pessimismo: «E' sbagliato il mo-■■ in cui si preparano le gare, è sbagliato lo spirito. Questa squadra spesso è disarmante». E da oggi pomeriggio, a Pegli, si prepara la sfida con la Sampdoria: non ■ escluso un ritiro anticipato ■ partire da giovedì. **(da. ba.)**

Eriksson si lamenta per gli errori della Samp ma i suoi partiranno favoriti domenica nel derby

Eccellenza, bagarre continua: ma i ragazzi di Fossati volano e il Sestri prepara una tabella-salvezza

La Samm in fuga prepara la volata finale

Grinta e un pizzico di fortuna: ora gli arancione sono i favoriti

C'è una squadra che vuol vincere l'Eccellenza: è una notizia perché nelle ultime settimane alla luce ■ risultati sempre più strani si era diffuso il sospetto che nessuno volesse veramente, al di ■ delle dichiarazioni ufficiali, questo benedetto primo posto. Invece la vittoria sulla Cairese, cercata disperatamente per tutto l'incontro e trovata solo al 90' dimostra che la Samm al Nazionale dilettanti ci crede e ci tiene.

Gli arancione hanno avuto la giusta dose di fortuna, nei primi minuti la squadra di Ordine li ha messi alle corde. Il merito maggiore della formazione di Pertusi e De Marco è stato quello di continuare ad attaccare senza ■■■■ degli eventuali rischi. Il gol di Damiani giunto quando pochi ■■■■ sperovano, segnala che la Samm è anche fortunata, una qualità che in questo convulso finale verrà assai utile. Ora più che alle tattiche e alla tecnica bisogna affidarsi alla... contabilità.

La Samm nelle ultime ■■■ giornate gioca con Loanesi (fuori), Pegliese (casa) e Albenga (fuori). Un calendario pessimo, difendere i due attuali punti di vantaggio su Pegliese (Sestri ■ Cairese in casa oltre che Samm al Broccardi) ■ Pontedecimo (Vado ed Entella fuori, Loanesi in casa) non sarà affatto facile.

Un'altra formazione del Levante costretta a far tabelle ■ calcoli è il Sestri. Anche per i rossoblù la boccata d'ossigeno è arrivata in extremis, addirittura oltre il ■■'. In svantaggio da metà ripresa (gol di Agata), in dieci per l'espulsione di Righetti (ingenuità colossale per un giocatore così esperto), il Sestri è stato miracolato da un gol di Conte che ha ridestato le speranze. L'Entella ce l'aveva mes-■■ tutta per restituire lo sgarbo dell'andata (i corsari vinsero 3-1 al Comunale), anche se il suo impegno era motivato da preci-■■ condizioni di classifica: «Non possiamo dirci ■ sicuro - ha ■■cordato Viviani - neppure con gli attuali 27 punti. Bisognerà impegnarsi ancora ■ fondo per evitar sorprese».

A Sestri invece si fanno i conti. Pegliese e Ventimiglia in trasferta. Ceparana in casa: i 24 punti conquistati potrebbero diventare 28 e garantire la salvezza. A patto che la Loanesi commetta qualche passo falso... «Abbiamo acciuffato il risultato per i capelli - ammette Mariani - il gol nel recupero è in inferiorità numerica dimostra che la squadra ha inesauribili capacità di lottare. Nelle ultime due gare ho visto dei miglioramenti, ■ soprattutto la volontà dei ragazzi di farcela. Peccato per il risulta-■■ del Riboli, ero convinto che il Lavagna ce la facesse a battere la Loanesi».

Che ■■■ ha ottenuto un prezioso pari. «La partita sarebbe andata diversamente - ricorda il d.s. Pirroni - se l'arbitro ci n■■■■■sso nei primi minuti un rigore per fallo su Rossini secondo noi avvenuto dentro l'area. Invece per una distrazione difensiva siamo andati sullo 0-1 e abbiamo sprecato tante energie per raggiungere il pareggio». **[d. s.]**

PROMOZIONE E PRIMA

Pro Recco giù, Riviera e Villaggio su

Pro Recco matematicamente retrocesso in Prima: è l'unico verdetto certo dopo la 27a giornata di Promozione. Sette i punti ■ ritardo della quart'ultima: è finita. Torna invece a sperare la Carlo Grasso, rocambolesco 4-3 sul campo della Praese e sempre penultima ma con le rivali nel mirino. L'ex vatelliano Capurro, ■■■ una doppietta, trascinatore, ma diverse le motivazioni: mentre i rapallesi hanno dato tutto, i genovesi non hanno offerto una prestazione convincente. La trasferta di Sampierdarena, alla vigilia, era temuta: la Samp punta al secondo posto, e con un successo sulla Rutese avrebbe compiuto un passo decisivo. Invece gli uomini di Derlin hanno costretto i rossoneri alla parità, col giovane Zamboni a equilibrare la rete su rigore di Ferrando.

In Prima, Riviera e Villaggio hanno fatto... 40. Tanti i punti conquistati finora: ■ cammino parallelo nei due gironi prosegue con un altro dato, ovvero i 5 punti di vantaggio sulle inseguitrici. Salvo clamorose sorprese, rapallesi e cogornesi sono pronti a festeggiare: 8 i punti ■■■ in pallo, con uno o due soli Promozione. Confermato anche ■ cammino di tutta la stagione: il Riviera risolve spesso misura (infatti, 1-0 sul Peginol, mentre il Villaggio straripa: 4-0 alla Ponzanese, tutto il reparto offensivo a segno, a segno con Bernardi, Casaleggi, Olivieri ■ Visioli. **(g. s.)**

Vallesturia, Corte e Riese all'ultimo sangue, in coda Segesta spacciato

Seconda, decideranno gli ultimi 90' L'incertezza regna anche in Terza

In Seconda categoria la penultima giornata all'apparenza ha lasciato tutto immutato, in realtà ha chiuso parecchie porte e ha lasciato un limitato numero di soluzioni. In testa vincono tutte e tre le concorrenti per la promozione: Vallesturia e Corte superano i difficili esami nel Genovese e guadagnano in media inglese rispetto alla Riese, che aveva ■ compito più facile nel match casalingo ■■■ una Cogornese in calando.

In coda ■ spacciato il Segesta, l'Aurora Riva perde quasi tutte le speranze non riuscendo a vincere lo «spareggio» con la Croce Verde Bogliasco. Lo 0-0 al Sivori C■ ■■■ condanna i calafuti, li avvicina di parecchio alla retrocessione. ■ aumenta in parallelo le possibilità di vittoria ■■ Vallesturia. Le due ipotesi si spiegano ■■■ ■■■ sguardo al programma dell'ultima giornata: domenica ■ Borzonasca si gioca Vallesturia-Aurora. I padroni ■ casa (39 punti contro i ■■ di Riesa e Corte) non debbo-■■■ fare molti conti: vincendo si aggiudicano il campionato ■ la promozione in Prima.

■■■ anche gli ospiti non han-■■■ bisogno del calcolatore: se vincono (e perde la Croce Verde che gioca in casa con la Rinse, ■ la Cogornese che se la vede ■■■ il Fontanabuonagattorna) vanno allo spareggio, in ■■■ contrario si «accomodano» in Terza assieme al Segesta.

Avanzi del Vallesturia: se la capolista domenica batte l'Aurora Riva è sicura del salto di categoria

Lo scenario va però allargato al secondo posto: da come si sono messe le cose nei campionati superiori, i posti disponibili ■■ Prima ■■■anno al 90% due e occupare la piazza d'onore diventa perciò molto importante. La Corte che attende al «Broccardi» il tranquillo Sorì ha qualche chance in più della Riese.

Terza. La 26a giornata ha ancora una volta scombussolato ■■ carte in tavola. Il ■■■ Calcio è stato sconfitto dal ■. Ambrogio che ha riaperto il campionato per sé, per il Cicagna ■ per il Ri Calcio. Le 4 squadre stanno racchiuse in due punti, con la coppia Cicagna-Né che sopravvanza l'altra coppia di 2 lunghezze. Ma con 8 partite ancora ■■■ giocare e soprattutto la grande incostanza nel rendimento di tutte le protagoniste è forse ingiusto considerare tagliate fuori S. Salvatore, Sestieri e S. Lorenzo che inseguono con 5-6 punti di ritardo. **[d. s.]**

Berzin, Pantani, Chiappucci e Fondriest: quanti assi sulla «Bocchetta»

Si corre il Giro dell'Appennino

Oggi la «classica» allestita dall'Us Pontedecimo

GENOVA PONTEDECIMO. Ce ne sarebbero di ragioni, perché quelli dell'Us Pontedecimo mandassero ■ quel paese le varie federazioni, italiane e internazionali, ciclistiche. Gli organizzatori della ■■■ edizione del Giro dell'Appennino che va in scena oggi sul tradizionale percorso ■ ■■■ km da Pontedecimo a Pontedecimo passando per i passi di Giovi, Castagnola e Bocchetta, hanno dovuto incassare colpi durissimi.

Prima la notizia che si vuole declassare la corsa ■ gara ■ ■■■■ fascia a partire dal prossimo anno, negandole in pratica la possibilità ■ catturare i nomi più prestigiosi ■■■ ciclismo mondiale. Poi lo «scherzo» della Lega professionisti che ha spostato il Gran Premio dell'Industria di Larciano da ieri ad oggi, sovrapponendolo alla corsa ligure e creando pericolose tensioni e «gare» nell'assicurarsi i nomi più prestigiosi.

Chiappucci «El Diablo» catturerà anche oggi al Giro dell'Appennino l'attenzione di tanti tifosi

Tommasino Morgavi e i suoi collaboratori sono riusciti comunque ■ portare a Pontedecimo il Gotha del ciclismo nazionale (manca tra i big solo Bugno), con 12 squadre italiane iscritte, ma pochi stranieri. Ci sono il vincitore del '94, Evgeni Berzin, il ■■■ «scudiero» Bobrik, il lettone Ugrumov ma intruppati nell'italianissima Gewiss Ballan, c'è un altro russo, Konishev, che è però il portabandiera delle Gipiemme. Gli unici slavi doc ■■■ nella Sputnik, che già dal nome fa capire di arrivare dalla «madre Russia»: Smetanine è ■ capofila degli «astronauti». L'altra squadra estera è la portoghese Sicasal: ha atleti di seconda schiera.

Ma gli occhi degli intenditori e dei cicloamatori che si prevedono numerosissimi sulla Bocchetta ■ dintorni, saranno tutti per la coppia della Carrera Chiappucci-Pantani. Il secondo viene per la prima volta a Pontedecimo con i gradi di capitano. Gran tifo ■ grandi applausi anche per Fondriest (Lampre), lo svizzero Richard, Elli e Cas-■■■ (Mg Technogym), ■ l'unico ligure in gara Massimo Podenzana (Brescialat). Il programma ■ quello canonico: partenza alle 10 e arrivo (tra le 15,20 e le 16) in piazza Arimondi, ■ va ■ volt■ sui Giovi, 2 sulla Castagnola, ■■■ sulla Crocetta d'Orero, ■ appena prima del traguardo si scala la Bocchetta. **[d. s.]**

NUOVA OPEL CORSA

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica ■ che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ■d il comfort: tutto quello che finora trovavi solo su vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ● Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata ■ ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport con il ■■■■ e straordinario Ecotec 1.4 16V ■■ 90 CV** e prezzi speciali su tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, ■■■■ dai Concessionari Opel.

Modello	Motore	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano ARIET escl.
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.740.000
Corsa ■■■	1.6i 16V 106 CV	192	25.270.000

Offerta ■■■ cumulabile con altre iniziative in corso.

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ **82.71.11** (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

CASE

SAVONA: libero, ingresso, bilocale, bagno, balcone ■ cantina. **L. 148.000.000**

SAVONA: libero, ampio ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, balcone verandato. **L. 160.000.000**

SAVONA: libero, luminoso, ampio ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, due balconi. Da riordinare. **L. 170.000.000**

SAVONA: libera, mansarda soleggiatissima, ingresso, due camere, sala, ■, bagno, lavanderia, dispensa. Terrazze. **L. 295.000.000**

SAVONA: libero, ingresso, tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, due balconi. Accessori. Vista ■ **L. 450.000.000**

■

SAVONA: BAR TAVOLA FREDDA, possibilità tavola calda. Zona molto interessante con ottima potenzia■. Retro cucina, magazzino, ampio dehors ■ 30 posti. **L. 85.000.000**

SAVONA: ROSTICCERIA avviatissima. tre luci, ■ laboratorio. Possibilità alloggio ■ affitto. Anticipando **L. 150.000.000**

SAVONA: centralissima JEANSERIA, note marche, abbigliamento casual, magazzino annesso. Avviamento consolidato. **L. 180.000.000**

VALBORMIDA: prestigioso RISTORANTE capienza ■ a 100 posti + saletta privée, sala bar, ■ superattrezzata con retro cambusa, cella frigo. Ampio dehors estivo. **L. 150.000.000**

VALBORMIDA: avviatissimo MOBILIFICIO oltre ■ mq. attrezzati con stand espositivi ■ ampio parcheggio. Attività trentennale. **L. 150.000.000** dilazionabili

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SAVONA - Fornaci: affittiamo box auto a **L. 170.000** al mese

SAVONA - Cadibona: alloggio mansardato, su 2 piani, zona giorno e zona notte, completamente da ristrutturare, mq. 120, possibile terrazzo. **L. 120.000.000**

SAVONA - Stazione: ampio box auto al piano terra, di circa ■ mq. + ■ magazzini di ■ mq. con acqua e luce. **L. 130.000.000**

■ - Corso Ricci: alloggio al piano rialzato composto da: ingresso a sala, camere, ampia cucina, bagno, ■ grandi cantine, posto auto, termoautonomo. In ordine. **L. 185.000.000**

SAVONA - Centro Storico: alloggio ■ 4° piano composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucinino-soggiorno, bagno, 2 balconi, luminoso. In parte da sistemare. **L. 185.000.000**

SAVONA - Mare: alloggio completamente rimesso ■ ■ al 1° piano con: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Impianto di antifurto. **L. 225.000.000**

SAVONA - Centro Storico: alloggio ultimo piano, in ordine, composto da ingresso ampio, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, molto luminoso. **L. 240.000.000**

SAVONA - Porto: alloggio posto al 3° piano, completamente ristrutturato, con: ingresso, ■ camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone. Termoautonomo. Vista mare. **L. 270.000.000**

ALASSIO - Via Rangè: alloggio in villa bifamiliare composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, disimpegno notte, ■ camere, doppi servizi, porticato, giardino su 3 livelli, vista mare. Trattativa riservata.

ALBISOLA CAPO: appartamento in perfette condizioni ■ al 3° piano ■ ascensore, ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Eventuale box auto. **L. 370.000.000**

SANREMO - Via Zaffiro Massa: appartamento signorile al 1° piano ■ ascensore, ingresso a corridoio, ■ camere, ■cinino, soggiorno, bagno, ripostiglio verandato, grande terrazzo. Riscaldamento autonomo. **L. 380.000.000**

STELLA CORONA: alloggio in casa bifamiliare + mansarda, balcone, giardino di circa 100 mq. Riscaldamento autonomo a gasolio. Abitabile subito. **L. 210.000.000**

VARAZZE - Centro: alloggi perfettamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, terrazzo, ben esposti, luminosi 1 o 2 camere + angolo cottura ■ soggiorno, bagno, posto auto, ■ **L. 250.000.000**

Prima Casa

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

A SAVONA (S. Rita) soleggiatissimo appartamento in ottime condizioni con ingresso a sala due ampie camere cucina abitabile 2 balconi possibilità doppio servizio termoautonomo cantina. Anticipando **L. 60.000.000 + mutuo agevolatissimo.**

A SAVONA (Via Nizza) attico panoramico 70 mq. ingresso, due ampie camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo di oltre 200 mq. vista mare. Anticipando **L. 50.000.000 + mutuo agevolato.**

A SAVONA comodissimo al mare, appartamento ristrutturato con ingresso ■ sala, due ■ mere, bagno, cucina abitabile, dispensa, balcone, termoautonomo, ideale per coppia di anziani.

A SAVONA (Piazza Diaz) appartamento in perfette condizioni **ideale anche per uso ufficio** oltre 140 mq., termoautonomo, ascensore, solo **L. 420.000.000 trattabili.**

A VADO LIGURE splendido appartamento in palazzina di nuova costruzione, composto da ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, sala da bagno, lavanderia, dispensa, balcone, finiture di lusso, posto auto condominiale.

Ricerchiamo urgentemente su mandato di un nostro cliente un appartamento in Savona, zona Oltreletimbro, di tre camere e servizi. Pagamento immediato ■ contanti.

Ricerchiamo urgentemente villa ■ appartamento ■ 120/140 mq. in Bergeggi, Torre ■ Mare, Spotorno, vista mare. Pagamento immediato ■ contanti.

immobiliare commerciale eurocasa ■

di Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

T. 019/■ ■ ALBISOLA CAPO

ALBISSOLA MARINA: immediate alture, panoramico, vista mare, ottimo stato, composto da: ingresso, salone, ■ camere, cucina abitabile, bagno. Splendido terrazzo di 40 mq., giardino lastricato, garage ■ cantina.

ALBISSOLA MARINA: libero, centrale, 5° piano con ascensore, composto da: ingresso, 3 camere, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, ■ balconi e cantina.

ALBISOLA CAPO: libero, centrale, buono stato, termoautonomo, composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, garage e cantina.

ALBISOLA CAPO: libero, centrale. Perfettamente ristrutturato, termoautonomo, composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno, ■ balconi.

SAVONA: Splendido attico, zona panoramica, perfetto stato, rifiniture accurate, costruzione recente, composto da ampio salone, cucina, studio, ■ camere, doppi servizi, ■ balconi + ampio terrazzo. Trattativa riservata.

ALBISOLA: a 5 km. dal mare, in palazzina di recente costruzione vendiamo alloggio con ingresso indipendente. Disposto su 2 piani, composto da: ampio soggiorno con caminetto, cucinino, 3 camere, studio, doppio servizio, balconata. Annesso ampio garage, e 330 mq. di terreno. Splendida posizione, soleggiatissimo L. 400 milioni.

CELLE LIGURE, a 2,5 km. dal mare, 2 ville unifamiliari attigue mq. 150 cadauna più le rispettive mansarde e, 1300 mq. di terreno circostante. Ottima esposizione, molto soleggiate, costruzione nuova. Prezzo interessante, trattativa riservata. Informazioni in ufficio.

STELLA: Rustico ristrutturato, a ■ km. ■ mare, ottima esposizione, composto da: piano terreno: 1 camera, antibagno, bagno, ripostiglio. Piano primo: 2 camere, sala, cucina abitabile, terrazzo. **L. 250 milioni.**

SASSELLO: villa unifamiliare, ampia metratura, buono stato, 1000 mq. ■ terreno circostante, recintato. **L. 220 milioni** vera occasione!

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA SANTA RITA: ingresso, cucinino, ■ giorno, camera, bagno, ripostiglio, buono stato. **L. 155.000.000**

SAVONA ■ PROLUNGAMENTO. ingresso, cucina abitabile due camere, bagno, balcone. Termoautonomo, buono stato. **L. 170.000.000**

SAVONA VILLETTA: alloggio in perfetto stato completamente nuovo molto luminoso, ingresso, cucina, sala, dispensa, camera, bagno, cantina. **L. 173.000.000**

SAVONA LAVAGNOLA: piano alto ■ ascensore, buono stato. Ingresso, cucinino, tinello, ■ camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi + soffitta. **L. 180.000.000**

SAVONA: soleggiatissimo in palazzo con vista panoramica, ottimo ■. Ingresso, cucina abitabile, tre camere, dispensa, bagno + box + posto ■ condominiale. **L. 370.000.000**

SAVONA VILLAPIANA: ampio ingresso, cucina abitabile, tre camere, ripostiglio, bagno. Buono stato. **L. 210.000.000**

ALBISOLA SUPERIORE: casa indipendente, in perfetto stato di manutenzione, disposta su due piani + mansarda, giardino, zona splendida, uso monofamiliare. **L. 600.000.000**

SPOTORNO: ottimo stato, termoautonomo, canti■ ■ garage. Alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ampie balconate. **L. ■000**

SPOTORNO: da riordinare, vista mare, ampia metratura, terrazzo. **L. ■**

BERGEGGI: Ottimo stato, vista mare panoramica, termoautonomo. **L. 398.000.000**

PONTINVREA: villette su due piani + mansarda + terreno, completamente indipendente. **L. 150.000.000**

ALBISOLA (3 km dal mare): splendida villa ■ ■ mq anche trifamigliare, costruzione recente in perfetto stato manutentivo, ■ di gran pregio residenziale, splendidi terrazzi con vista panoramica, terreno circostante. Unica in zona. Trattativa in ufficio.

ALBISOLA ELLERA: semindipendente ■ tre piani con ampio terrazzo, vista panoramica, ottimo stato. **300.000.000**

VALLEGGIA: bifamiliare su due piani, vista aperta, termoautonomo. **L. 400.000.000**

QUILIANO: monofamiliare con terreno su 2 piani. **L. 350.000.000**

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

■N (zona corso Vittorio Veneto). Appartamento composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, dispensa, balcone, terrazzo. Tutto in perfetto ordine. Riscaldamento autonomo vista mare. Richiesta **L. 345.000.000**

SAVONA (via Nizza). In palazzo ■ ■ costruzione ■partamento composto ■: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, dispensa, balcone con ascensore.

■ (Santa Rita). Appartamento parzialmente mansardato composto ■: saletta d'ingresso, 1 camera, 1 cameretta, cucina, bagno, ampio terrazzo, piano alto soleggiatissimo. Possibilità ■ ascensore. Richiesta **L. 140.000.000**

SAVONA (Santa Rita). Appartamento libero, luminosissimo, composto ■: ingresso ampio, ■ ■ cucina, bagno, ■ balconi con riscaldamento autonomo.

SAVONA (nella zona delle Rusca). Appartamento ■ stupenda vista in ordine e con ascensore composto di: ingresso, cucinino, tinello con terrazzo e balcone, camera con terrazzo e soprastante camera parzialmente mansardata ■ ■ dispense.

SAVONA (centralissimo con vista mare) Appartamento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due ■gni, spogliatoio, 3 balconi con ascensore e riscaldamento.

SAVONA (corso Tardy e Benech). Ideale giovane coppia, appartamento ■ ascensore, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, con possibilità ■ terrazzino. Magnifica vista mare.

■ ■ Appartamento composto da: ingresso, cucina, ■ ■, bagno, terrazzo, giardino ■ riscaldamento autonomo. Vista mare. Richiesta **L. 265.000.000**

SAVONA (zona via Cavour). Appartamento con ■ ■ riscaldamento autonomo composto di: ingresso, ■ ■ cucina, bagno, dispensa, 2 balconi e sottoscala. Richiesta **L. 225.000.000**

SAVONA (via Pia). Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, ■ bagno, ■. Richiesta **L. 250.000.000**

SAVONA (via Montenotte). Magazzino ■ mq. ■ c.a. Richiesta **L. 60.000.000**

ALBISSOLA (zona Vigo). Box ■ due auto. Richiesta **L. 95.000.000**

AFFITTASI

■ (corso Tardy e Benech). Box richiesta **L. 150.000** ■

SAVONA (via Bertoli). Magazzino carrabile. Comodissimo di mq. 200 c.a.

APPARTAMENTO AMMOBILIATO. Zona stazione nuova con ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Uso seconda casa.

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 25 Aprile 1995 pag. 41

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

La Regione conferma il presidente Giancarlo Mori, i seggi in via Fieschi da 40 potrebbero diventare 43

Imperia controcorrente, vince il centrodestra

Ma per il Comune la sfida resta aperta: ballottaggio fra Berio e Scajola

IMPERIA. Si afferma il Polo, nel [redacted] complesso, anche [redacted] perde [redacted] centrosinistra, che manda tre consiglieri in Regione, [redacted] con buone prospettive di affermazione [redacted] ballottaggio per la presidenza della Provincia e per il sindaco [redacted] Imperia, il solo capoluogo della Liguria dove [redacted] è votato. Rilevante anche il consolidamento di Rifondazione comunista, attestato intorno al 9%. E regge la Lega, nonostante le defezioni di alcu[redacted] personaggi di grosso calibro. Per la Regione hanno vinto Mori e la sua coalizione di Liguria Democratica, [redacted] l'Imperiese è andato in controtendenza, [redacted] si è mantenuto su posizioni di centrodestra: è [redacted] dato che emerge dalla prima analisi dei risultati.

E, di questa indicazione dell'elettorato, subito approfitta il senatore Andrea Gugliari, sindaco di Diano Marina, uno [redacted] coloro che sono migrati dal Carroccio alla Lega Federalista, vicina al Polo, per rilanciare una vecchia idea: «L'estremo Ponente ligure è stato l'unico territorio regionale che tira [redacted] destra. È allora è giunto il momento che si distacchi dalla Liguria: e [redacted] mi impegno a portare avanti questo progetto in sede legislativa». Fodo Latronico, l'altro parlamentare transfuga dalla Lega per passare alla Lif, chiama da Strasburgo per osservare che «quella di Imperia, secondo tradizione, si è confermata una provincia moderata».

Nonostante questo indirizzo politico, tuttavia, gli schieramenti orientati [redacted] direzione opposta non sono fuori dal gioco. Percentuali elevatissime, superiori al 50% (ottenute nella sua Sanremo), [redacted] sono state suffi[redacted] all'avvocato Gabriele Boscetto, candidato alla presidenza della Provincia, per condurre [redacted] Polo al successo già al primo turno, come avrebbe sperato. Andrà i[redacted] al ballottaggio [redacted] magistrato in pensione, anch'egli sanremese, quell'Ugo Genesio, che è appoggiato da pds-laburisti, verdi, popolari e socialisti italiani democratici, e al quale non sono precluse possibilità di rovesciare la situazione, se dovesse «ereditare» i voti di Rifondazione comunista e soprattutto quelli della Lega.

E, [redacted] Imperia, ad avere ottenuto più voti è stato Davide Berio, il candidato del fonte progressista, nel quale (in questo caso) ha confluito anche Rifondazione comunista, [redacted] ha ottenuto abbondamente oltre i novemila, e ha distaccato in modo sensibile i suoi avversari più accreditati, cioè [redacted] sindaco uscente Claudio Scajola, che ha guidato [redacted] propria lista civica, e l'architetto Paola Muratorio, espressa dal Polo. Al ballottaggio, dunque, vanno Berio e Scajola. È decisivo, a questo punto, sarà l'atteggiamento degli sconfitti: l'elettorato della Muratorio potrebbe almeno in parte appoggiare Scajola, vicino alla sua area, mentre logica vorrebbe che, salvo clamorosi colpi di scena, [redacted] «nemici giurati», come il geometra Gian Marco Dulbecco dell'Ulivo e l'ex assessore Emilio Broccoletti (Uniti per Imperia) facciano confluire [redacted] proprio elettorato [redacted] Berio. Da verificare, inoltre, la posizione di Maurizio Temezio, della Lega Nord.

Un risultato, quello di Imperia (provincia e capoluogo), che conferma le previsioni della vigilia e anche i sondaggi compiuti all'uscita dei seggi da alcune emittenti private. Il duplice ballottaggio (al quale si è aggiunto, a sorpresa, quello di Triora) avrà luogo il 7 maggio. E' probabile che sin da oggi, inizino le trattative per spostare l'elettorato a favore degli uni o degli altri: e significativa è [redacted] disponibilità a sedersi a un tavolo e discutere «non sulle poltrone, ma sui programmi» che ha espresso Dulbecco [redacted] Berio dagli schermi di Imperia tv.

I neo-sindaci. In provincia si [redacted] andati alle urne anche per rinnovare altri 42 Consigli comunali, oltre a quello del capoluogo. Questi i nuovi sindaci, eletti per la prima volta [redacted] il voto diretto: parecchi sono stati confermati, mentre per altri non c'è stata competizione, anche perché erano candidati unici. Un caso-limite si è verificato [redacted] Triora, dove occorrerà [redacted] ballottaggio per sapere chi sarà sindaco, tra Antonio Lanteri e Nino Gramegna, che hanno ottenuto lo stesso numero di voti, 157. Airole: Lorenzo Pallanca; Apricale: Roberto Pizzio; Aquila d'Arroscia: Ottavio Giuseppe Cha; Badalucco: Romano Bianchi; Baiardo: Maria Gabriella Rosalio; Camporosso: Aldo Rossi; Carpasio: Giovanni Battista Guasco; Castellaro: Gianfranco Anfossi; Ceriana: Bruna Rabaudo; Cervo: Teresio Vigo; Cesio: Ernesto De Guglielmi; Chiusanico: Giovanni Agnese; Cosio d'Arroscia: Gianni Millia; Diano Arentino: Natale Rainisio; Diano San Pietro: Francesco Ugo; Dolceacqua: Gloriana Negri; Dolcedo: Pier Giorgio Gandolfo; Isolabona: Danilo Veziano; Mendatica: Mariano Porro; Molini di Triora: Marcello Moraldo; Montalto Ligure: Angulo Alberti; Montegrosso Pian Latte: Angelo Toscano; Olivetta San Michele: Giancarlo Manias; Ospedaletti: Flavio Parrini; Perinaldo: Renato Cane; Pietrabruna: Giovanni Roggero; Pieve di Teco: Lucia Casella; Pigna: Renato Borfiga; Pontedassio: Sebastiano Semeria; Ranzo: Giovanni Allegro; Riva Ligure: Francesco Montesano; Rocchetta Nervina: Luigi Collecchia; San Bartolomeo al Mare: Rosanna Brun; [redacted] Biagio della Cima: Germano Biamonti; San Lorenzo al Mare: Francesco Bianchi; Seborga: Bruno Semeria; Soldano: Sergio Marcenaro; Vallebona: Enrico Lanteri; Vallecrosia: Fran[redacted] Manias; Vasia: Umberto Cuoghi; Vessalico: Tullio Anfosso.

Stefano Delfino

2597 SEZ. SU 2782 — CANDIDATI PRESIDENTI

GIANCARLO MORI	415.520	42,6%
SERGIO MAGLIOLA	370.123	38%
GIUSEPPE TARANTINO	84.231	8,6%
GIACOMO CHIAPPORI	62.530	6,4%
ELISABETTA FATUZZO	23.189	2,4%
VITTORIO PEZZUTO	16.218	1,7%
BRUNO RAVERA	3.085	0,3%

REGIONALI: CIRCOSCRIZIONE DI IMPERIA

SINDACO

BRUNO RAVERA	[redacted]	0,2	Fronte auton.
GIACOMO CHIAPPORI	12.494	9,4	Leg[redacted]
GIANCARLO MORI	37.441	28,3	Lig. democr.
SERGIO MAGLIOLA	66.157	49,9	[redacted]
			FI - Polo pop.
			Cod
ELISABETTA FATUZZO	3.011	2,3	Pensionati
[redacted]	10.826	8,2	Rif. Comunista
VITTORIO [redacted]	2.302	1,7	Lista Pannella

LISTE

LEGA NORD	10.203	8,6
PDS	21.642	18,6
POPOLARI	4.808	4,1
VERDI	3.774	3,2
PATTO DEMOC.	2.931	2,5
LABURISTI	1.809	1,5
AN	16.161	13,7
[redacted] - POLO POP.	39.562	33,5
CCD	4.497	3,8
PENSIONATI	2.059	1,7
RIF. COMUNISTA	8.620	7,3
LISTA PANNELLA	1.748	1,5

Mori: i Popolari siamo noi

La delusione di Magliola (Polo) e il fair-play di Bornacin (An)

GENOVA. Giancarlo Mori, che pure ama la storia [redacted] il Manzoni, la [redacted] notte non ha fatto un lungo sonno ristoratore come il famoso principe di Condè: il margine attribuitogli dagli exit-poll (per non parlare del flop di «flop» [redacted] previsioni di Primocanale) era troppo esiguo.

Il nervosismo lo ha abbandonato solo dopo le dieci, quando le proiezioni gli attribuivano una vittoria netta: «Sono soddisfatto per me, ma soprattutto per il partito. Il voto ha dimostrato che l'elettorato riconosce in noi i "veri" popolari [redacted] non quelli di Buttiglione. Spero di mettermi pre[redacted] al lavoro per completare i programmi della mia giunta passata, troppo breve. Adesso avremo una maggioranza più solida e organica».

Si sente un autentico generale [redacted] campo Graziano Mazzarello, il segretario che ha portato [redacted] partito della Quercia a una squillante vittoria [redacted] Regione. Soddisfatto Fabio Morchio, molto votato in proporzione ai voti del Patto dei Democratici, che si conferma una realtà consistente. Giorgio Bornacin ha dimostrato ancora una volta il suo proverbiale «fair play»: ha bussato [redacted] mattina all'ufficio di Giancarlo Mori in via Fieschi e [redacted] è congratulato «all'inglese» [redacted].

Deluso, quasi pentito «per un'esperienza che potevo anche evitare» Sergio Magliola, uscito sconfitto nel testa a testa con Mori. Ieri pomeriggio era già in fase di bilancio: «Credo che questa vittoria della sinistra - ha detto - rappresenti [redacted] vera tragedia per i giovani che cercano lav[redacted]. Evidentemente qualcuno ritiene ancora che il comunismo porti la felicità».

Nei prossimi giorni Magliola partirà per la montagna, portando con sè un po' di amarezza. «Sul piano della coscienza lo rifarei - ha aggiunto - come esperienza, invece, probabilmente no».

Il presidente Giancarlo Mori

Soddisfazione fra i candidati di Rifondazione Comunista anche se, rispetto alle elezioni politiche, non hanno registrato un significativo progresso: «Abbiamo tenuto, e già per questo siamo soddisfatti» ha commentato il candidato alla presidenza, Giuseppe Taranti[redacted]. [r. s.]

CAMERA 1994

LISTA	voti	%
[redacted]	[redacted]	30,4
[redacted]	14.206	9,2
LEGA NORD	24.042	15,6
PDS	[redacted].401	10,6
RIF. COMUN.	10.853	7,0
PSI	2.177	1,4
FED. VERDI	[redacted]	2,7
ALL. DEMOCR.	1.747	1,1
RETE-M.DEM.	1.645	1,1
LISTA PANN.	8.5[redacted]	5,8
P.POPOLARE	14.303	9,2

Dati proporzionali della Provincia

In alto a sin. Fulvio Vassallo (pds) e Giovanni Borzone (Verdi) eletti come premio di maggioranza. Sopra Luciano Demichelis (Forza Italia) e Adriano Ragni (Lega)

In Regione sicuri Vassallo e Borzone: e con il proporzionale arrivano altre 4 poltrone. La corsa di De Michelis e Collecchia

Così il Ponente manda in via Fieschi sei consiglieri

Scatta il premio di maggioranza e per la prima volta l'Imperiese infoltisce i ranghi

IMPERIA. La provincia di Imperia in Regione nei prossimi cinque anni sarà più che rappresentata. Saranno sei, infatti, i candidati del Ponente che potranno sedere a palazzo di via Fieschi.

Grazie al cosiddetto «premio [redacted] maggioranza» sono stati promossi alla carica di consigliere regionale per la prossima legislatura, Fulvio Vassallo, [redacted] anni, commercialista, esponente del pds e segretario provinciale del partito, già vice sindaco di Imperia [redacted] attuale consigliere comunale [redacted] Giovanni Borzone, 47 anni, bancario, ambientalista, rappresentante dei Verdi.

Altri quattro seggi saranno ricoperti [redacted] altrettanti candidati tra i [redacted] presenti nelle dodici liste che [redacted] il sistema elettorale proporzionale.

Di questi, ieri sera, [redacted] dava per scontata la vittoria di Fulvio Vassallo che essendo ormai eletto con la lista del maggioritario avrebbe ceduto il posto [redacted] Luigi Collecchia, 55 anni, sindaco uscente e appena rieletto a Rocchetta Nervina, il più votato dopo di lui.

Un altro seggio sarebbe andato a Luciano Demichelis, [redacted] anni, presidente uscente dell'Amministrazione provinciale di Imperia che avrebbe avuto un notevole successo personale.

Una sorpresa è venuta dalle file di Alleanza Nazionale dove il più votato in Regione (sempre per la proporzionale) [redacted] rebbe stato il leader locale [redacted] esponente della segretaria nazionale Francesco Santavicca ma Geniuccio Chierico di Bajardo [redacted] già consigliere regionale subentrato allo scomparso Sergio Rovere.

Pare anche che la Lega Nord abbia ottenuto un seggio e che sia proprio Adriano Ragni, assessore al turismo di Diano Marina, a doverlo ricoprire.

La conferma si avrà solo [redacted] oggi.

Il calcolo dei [redacted] per la formazione del nuovo Consiglio regionale non è agevole, perché per affrontare i calcoli occorrono capacità matematiche di prim'ordine.

In primo luogo occorre dire che le ipotesi [redacted] avere un Consiglio comunale più numeroso si sono avverate: quasi certamente l'assemblea della «sala verde» sarà di 42 membri, invece che 40.

Il motivo è da ricercarsi nella legge: avendo la coalizione vincente superato il 40% dei voti ha diritto a un supplemento di «governabilità» di due seggi per arrivare al 60%, quota che non toccherebbe con la semplice [redacted] dei 15 eletti alla proporzionale più gli otto [redacted] listi[redacted] maggioritario.

Così [redacted] «pacchetto» [redacted] chi governerà la Liguria dovrebbe - i calcoli [redacted] definiti nella notte, quindi [redacted] condizionale è d'obbligo - [redacted] il seguente: pds 15, popolari 3, democratici 3, verdi 2, 1 laburista, 1 repubblicano. All'opposizione andranno oltre [redacted] Rifondazione e a due leghisti, i 13 consiglieri del Polo così ripartiti: 9 (o 8) di Forza Italia, 3 (o 4) di An e 1 ccd. Ma i seggi potrebbero essere anche 43.

Nel pds, partito più votato, dovrebbero essere eletti a Genova, Graziano Mazzarello, Giuliano Gallanti, Paola Profumo (eletta anche nel maggioritario), Mario Margini, Fulvio Cerofolini e Paolo Perfigli. Alla Spezia viene data per certa l'elezione di Franco Bertolani, assessore uscente.

A Imperia, come detto, è elet[redacted] Fulvio Vassallo per il maggioritario. Alla Spezia, sempre per il maggioritario Maria Ratti.

Tra gli eletti di Savona, sempre secondo i dati dell'ultima ora, l'ex presidente della Regione Edmondo Ferrero, il quale, a 72 anni, stabilisce un record. Si tratta dell'unico uomo politico che abbia fatto parte di tutte le assemblee regionali dal 1970 a oggi.

[e. f.]

All'avvocato 60.018 preferenze (46,42%), per l'ex magistrato 41.330 suffragi (31,97%)

Boscetto e Genesio, la sfida continua

Il testa a testa per la presidenza della Provincia

PROVINCIA DI IMPERIA

UGO GENESIO	41.330	32,0	Popol. - Si
			Verdi
			Laburisti
ZEFFERINO ARDISSONE	14.042	10,9	Rif. Comunista
GABRIELE BOSCETTO	60.018	46,5	Polo
ROBERTO GUASCO	13.671	10,6	Lega Nord

LISTE

POPOL. - SI	10.270	7,6
VERDI	7.589	5,8
LABURISTI	24.314	18,5
RIF. COMUNISTA	14.376	11,0
POLO	60.806	46,4
NORD	13.909	10,5

SANREMO. Ballottaggio per la presidenza della Provincia. Gabriele Boscetto, avvocato di Sanremo, candidato del Polo alla sua debutto in politica, non ce l'ha fatta a conquistare la prestigiosa poltrona al primo turno. Fra quindici giorni dovrà scontrarsi in volata di ballottaggio con Ugo Genesio, magistrato di Cassazione in pensione, anch'egli di Sanremo e, come Boscetto, alla sua primissima esperienza elettorale e politica. Genesio, per anni magistrato presso il tribunale di Sanremo, ora stato candidato da un cartello di cui fanno parte pds, i popolari di Gerardo Bianco, laburisti, Verdi e socialisti italiani.

Fuori gioco gli altri candidati: Roberto Guasco, della Lega Nord, e Zefferino Ardissone, di Rifondazione comunista, distanti anni luce dai leader più votati.

Ma vediamo come hanno votato gli imperiesi. A Gabriele Boscetto sono andate 60.018 preferenze pari al 46,42 per cento. Alle sue spalle Ugo Genesio con 41.330 suffragi (31,97%); Zefferino Ardissone 14.042 voti (10,86) e, infine, il leghista Roberto Guasco che ha ottenuto 13.671 consensi pari al 10,57 per cento.

Dalle urne emerge un dato significativo, impensabile solo un anno fa: Rifondazione, lo «zoccolo duro della sinistra», ha battuto il Ca[illegible] Umberto Bossi. Chi l'avrebbe pensato in un'area moderata come l'Imperiese?

Gabriele Boscetto ha dato a lungo l'impressione di poter superare la soglia del 50,01 per cento e di conquistare la Provincia al primo tentativo. Ma alla fine i risultati gli hanno dato torto, anche se la sua è stata una vittoria netta, maturata nella gran parte dei collegi della Riviera e dell'entroterra.

Vittoria schiacciante, invece, a Sanremo dove ha ottenuto 17.195 preferenze pari al 51,3 per cento, contro le 9.295 (28,4%) del rappresentante progressista. La Lega Nord (a Sanremo nel novembre-dicembre 1993 aveva vinto le elezioni Comunali) ha ottenuto solo 3.618 voti (pari al 10,8 per cento) mentre Rifondazione comunista si è attestata intorno al dieci per cento con 3.402 suffragi. A Sanremo, un po' in tutte le città, le schede nulle sono state tantissime, il terzo partito: 3.198 (8,3 per cento). A queste poi vanno aggiunte le schede nulle (altre 429 pari al 1,1%). Un segno tangibile della confusione che ha regnato nei seggi e delle difficoltà incontrate dagli elettori.

A Taggia il Polo ha sfiorato il 60 per cento con 4.125 voti mentre il magistrato si è fermato a quota 2.528, quindi sotto il 20 per cento.

Meno netto il divario fra i due sfidanti a Imperia-città, dove Boscetto e il Polo hanno ottenuto il 42,7 per cento mentre Genezio e il cartello del centro sinistra si è attestato al 33,8 per cento.

Soddisfazione all'interno della coalizione che ha appoggiato il dottor Ugo Genesio. «Avere ottenuto il ballottaggio è un grosso risultato» dichiara il candidato del centro sinistra, che aggiunge: «Soprattutto alla luce delle affermazioni dei rappresentanti del Polo che hanno assicurato di sfondare il 60 per cento».

Nessuno sa dov'è Gabriele Boscetto. Ha lasciato Sanremo lunedì mattina ed è andato in luogo segreto ad attendere i risultati. Per lui, parla Tonino Bissolotti coordinatore di Forza Italia: «E' un risultato molto positivo. Abbiamo rischiato addirittura di farcela al primo turno. Per una manciata di voti sarà necessario il ballottaggio. E, allo scontro diretto, otterremo un risultato clamoroso».

Due settimane di tempo per allacciare nuove alleanze. Chi riuscirà ad accaparrarsi i voti dell'elettorato del Carroccio? E chi quelli di Rifondazione comunista? E, infine, dove andranno i sostenitori di Buttiglione?

Genesio conta sull'appoggio di tutte le forze in [illegible]. «Potrebbero astenersi, ma farebbero comunque il gioco di Forza Italia, di Alleanza nazionale e dei Cristiano democratici. Spero che la Lega che Rifondazione vogliano dire la loro anche al ballottaggio».

L'ex magistrato poi aggiunge: «Io non mi riconosco in Rifondazione comunista ma ciò non vuol dire che non mi possano votare. La Regione sarà guidata da una maggioranza di centro sinistra; la vittoria in Provincia del candidato del Polo creerebbe una vera e propria disgregazione da Genova. Sarebbe un suicidio, un gesto di masochismo puro perchè la Liguria è una regione di centro sinistra».

Genesio dimentica, però, che da sempre la Provincia «bianca» di Imperia si scontra con una Regione «rossa».

Una parte dei popolari, infine (quella di Bianco e Rosy Bindi) ha schierato ufficialmente il cartello di Genesio. A Sanremo, gli ex democristiani di Buttiglione, hanno manifestato il loro appoggio al Polo di Berlusconi, Fini e Casini. Anche se non ufficialmente.

Non sono ovviamente d'accordo Genesio in [illegible] Polo della libertà: «Presumo che Rifondazione non ci darà il voto - afferma ancora Bissolotti - noi contiamo sulla Lega Nord, perchè l'elettorato del Carroccio è un elettorato moderato. Non di sinistra. Siamo certi che verranno dalla nostra».

Dunque tutto dipenderà dalle alleanze. E in particolare dalle scelte dell'elettorato ex democristiano. Un elettorato tagliato fuori dai grandi raggruppamenti ma che ora cerca di ritagliarsi uno suo nuovo spazio nel panorama politico della Riviera, dopo anni di predominio e la caduta insieme alla Prima Repubblica.

Piero Moretti

A sinistra Gabriele Boscetto, Ugo Genesio: ballottaggio per la presidenza

COME' IL VOTO IN TUTTI I COLLEGI

IMPERIA. L'impatto dell'elettorato del Ponente con la scelta diretta del presidente della Provincia ha confermato in parte il voto delle Regionali. Sei candidati e, adesso, due nomi tra cui scegliere per il ballottaggio del 7 maggio. Il voto in Riviera è stato abbastanza omogeneo, condizionato dalla revisione dei 24 collegi uninominali che non ha però portato a polemiche o proteste. Le curiosità sulla tornata elettorale di domenica scorsa sono legate alla presenza di tanti amministratori e politici a supporto dei candidati alla presidenza. Il pioggia di preferenze ad un primo esame sembra stata distribuita guardando entrambe le opzioni possibili. Per quanto riguarda le «cartucce» sparate dalle diverse liste si parte dai consiglieri comunali in carica nei comuni nei quali non si è votato per l'elezione del sindaco (a Sanremo per esempio Renato Vallani, Alessandra Bellini e Alessandro Burato tutti della Lega Nord) per arrivare addirittura alla presenza di un primo cittadino, Sergio D'Aloisio di Santo Stefano al Mare, che si è deciso a scendere in campo per sostenere il candidato del centro-sinistra Ugo Genesio.

Unico problema, innegabile, è stato il caos negli uffici comunali delle città con più collegi, alcuni dei quali condivisi addirittura con centri minori. Mentre qualcuno si era preparato alla suddivisione, è il Sanremo e Ventimiglia, a Imperia l'informatica è andata letteralmente in tilt permettendo di rilevare i dati sui collegi uninominali solo a tarda sera.

Ecco, in dettaglio, a chi sono andati i voti dei singoli collegi della Riviera. Come per le Regionali, stato molte le schede contestate anche se il del candidato al Consiglio Provinciale già stampato sulla scheda ha facilitato notevolmente le fasi di scrutinio.

COLLEGIO 1 (Badalucco): Giovanni Bestagno (Popolari-Si) 816; Giovanni Manuguerra (verdi) 100; Callisto Anfossi (pds-laburisti) 321; Valter Bianchini (Rifondazione) 235; Francesco Faraldi (Polo) 988; Giacomo Novella (Lega).

COLLEGIO 2 (Bordighera): Bruno Semeria (Popolari-Si) 1449; Paolo Germano (verdi) 232; Marco Bottonagli (pds-laburisti) 626; Domenico Montanaro (Rifondazione) 697; Massimiliano Iacobucci (Polo) 3360; Barbara Bonavia (Lega) 626.

COLLEGIO 3 (Diano Marina): Walter Lanteri (Popolari-Si) 820; John A. Ceresi (verdi) 352; Vittorio Desiglioli (pds-laburisti) 1420; Alberto Alberti (Rifondazione) 1031; Claudio Cavallo (Polo) 3031; Fabrizio Brogi (Lega) 1016.

COLLEGIO (Imperia I-Dolcedo): Antonio Di Marco (Popolari-Si), Natale Giovanni Trincheri (verdi), Raffaella Ramella (pds-laburisti): in totale 2067 voti per candidato Ugo Genesio non ancora scorporati; Carmela Alampi (Rifondazione) 604; Iose Silvano (Polo) 2734; Adriano Gumbetta (Lega) 816.

COLLEGIO 5 (Imperia II): Antonio Di Marco (Popolari-Si), Mario Ozenda (verdi), Geronimo Saglietto (pds-laburisti): in totale 1967 voti per il candidato Ugo Genesio non ancora scorporati; Arturo Dossi (Rifondazione); Domenico Muratorio (Polo) 2429; Alessandro Falciola (Lega) 710.

COLLEGIO 9 (Pieve di Teco): Antonio Di Marco (Popolari-Si) 533; Tommaso Lupi (verdi) 56; Tullio Anfosso (pds-laburisti) 369; Walter Ferrari (Rifondazione) 390; Luciano Brunengo (Polo) 1504; Corrado Navarra (Lega) 447.

COLLEGIO 10 (Pigna-Dolcecqua): Marzia Raimondo (Popolari-si) 208; Claudio Martini (verdi) 442; Roberto Raimondo (pds-laburisti) 545; Ivano Pastor (Rifondazione) 333; Gian Stefano Orengo (Polo) 1418; Daniele Gastaudo (Lega).

COLLEGIO 11 (Pontedassio-Borgomaro): Eleonora Cavallini in Broccardo (Popolari-Si) ancora scorporati; Lidia Zanchi in Tallone (Rifondazione) 824; Attilio Novaro (Polo) 2140; Adriano Gambetta (Lega) 523.

COLLEGIO 9 (Pieve di Teco): Antonio Di Marco (Popolari-Si) 533; Tommaso Lupi (verdi) 56; Tullio Anfosso (pds-laburisti) 369; Walter Ferrari (Rifondazione) 390; Luciano Brunengo (Polo) 1504; Corrado Navarra (Lega) 447.

COLLEGIO 10 (Pigna-Dolcecqua): Marzia Raimondo (Popolari-si) 208; Claudio Martini (verdi) 442; Roberto Raimondo (pds-laburisti) 545; Ivano Pastor (Rifondazione) 333; Gian Stefano Orengo (Polo) 1418; Daniele Gastaudo (Lega).

COLLEGIO 11 (Pontedassio-Borgomaro): Eleonora Cavallini in Broccardo (Popolari-Si) ancora scorporati; Lidia Zanchi in Tallone (Rifondazione) 824; Attilio Novaro (Polo) 2140; Adriano Gambetta (Lega) 523.

COLLEGIO 15 (Sanremo IV): Isabella Podda (Popolari-Si) 307; Tullio Marciandi (verdi) 109; Carlo Moraglia (pds-laburisti) 791; Giuseppina Amadio (Rifondazione) 508; Francesco Castagnino (Polo) 2116; Anna Botto in Gabrielloni (Lega) 441.

COLLEGIO 16 (Sanremo V): Marisa Ricca in Ormea (Popolari-Si) 293; Anna Gullo (verdi) 235; Marco Andracco (pds-laburisti) 1050; Luigi Gil- (Rifondazione) 565; Vittorio Rovere (Polo) 2228; Bruno Bernardi (Lega) 536.

COLLEGIO 17 (Sanremo VI): Angelo Amerio (Popolari-Si) 308; Rosanna Mannu (verdi) 283; Liliano Da Falco (pds-laburisti) 752; Valeria Faraldi in Olivari (Rifondazione) 535; Antonino Orlando (Polo) 3304; Alessandro Burato (Lega) 629.

COLLEGIO 18 (Sanremo VII-Ospedaletti): Federico Crespi (Popolari-Si) 590; Barbara Amerio (verdi) 227; Domenico Di Remigio (pds-laburisti) 731; Giuseppe Triveri (Rifondazione) 533; Marcello Ciarma (Polo) 3412; Maria Rita Siccardi (Lega) 680.

COLLEGIO (Taggia I): Ilo Righi (Popolari-Si) 289, Daniela Lantrua (verdi) 235; Callista Anfossi (pds-laburisti) 1379; Claudia Faustini (Rifondazione) 716; Domenico Lanteri (Polo) 3280; Alfredo Vetere (Lega) 790.

COLLEGIO (Taggia II): Ilo Righi (Popolari-Si) 373; Mario Bosso (verdi) 355; Sergio D'Aloisio (pds-laburisti) 1855; Franco Porta (Rifondazione) 780; Giovanni Delfino (Polo) 3980; Sergio Fogliarini (Lega) 669.

COLLEGIO 21 (Vallecrosia): Walter Ferrari (Popolari-Si) 250; Giovanni Sollinas (verdi) 962; Ernesto Alpa (pds-laburisti) 1678; Denise Riotto (Rifondazione) 587; Rinaldo Biasi (Polo) 2969; Livio Santini (Lega) 834.

COLLEGIO 22 (Ventimiglia I): Mauro Sismondini (Popolari-Si) 563; Rosanna Mannu (verdi) 279; Rosanna Porcheddu (pds-laburisti) 821; Lilia De Apollonia (Rifondazione) 586; Giovanni Ascheri (Polo) ; Alessandra Ascheri (Lega) 354.

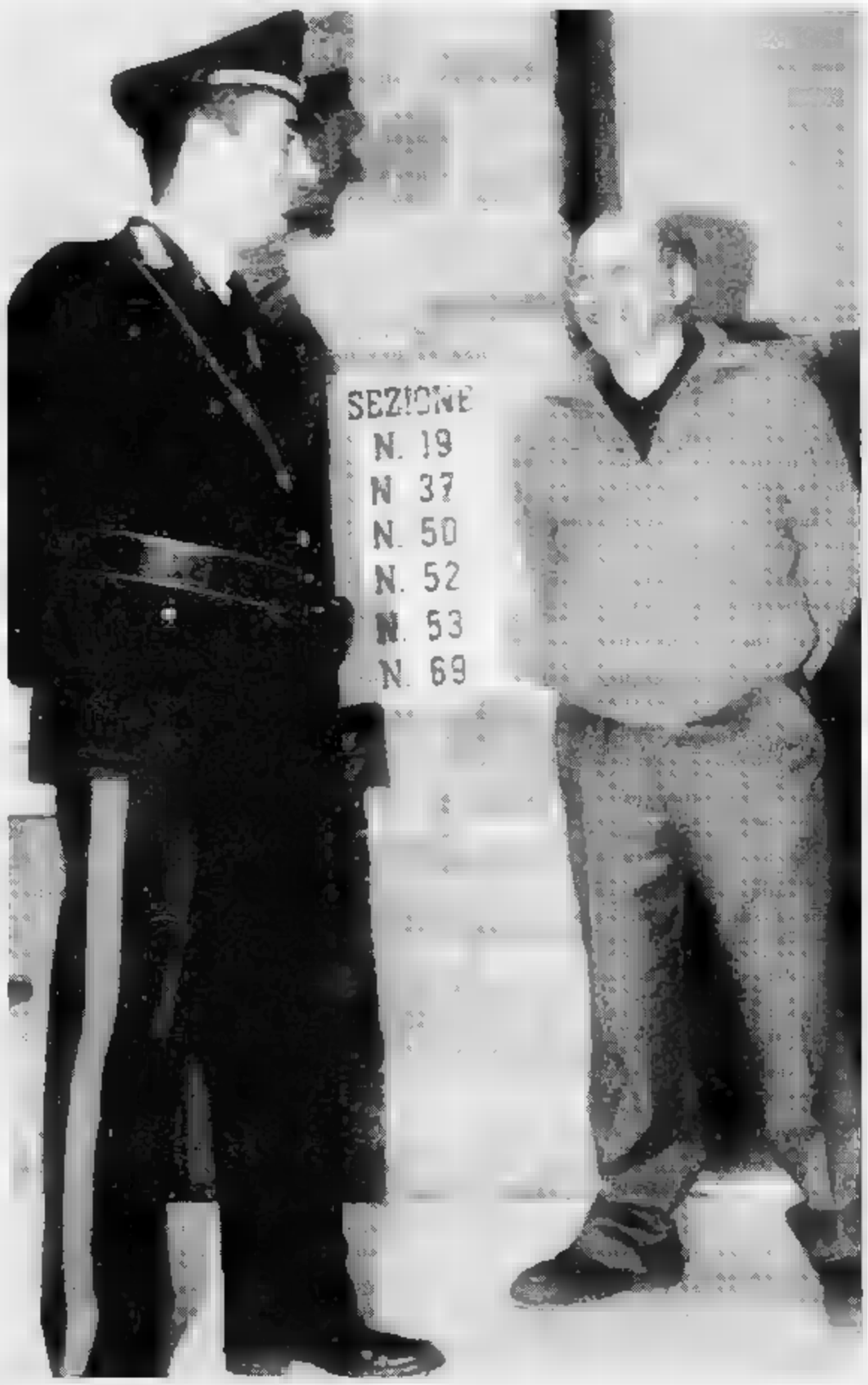
COLLEGIO 23 (Ventimiglia II): Lorenzo Pallanca (Popolari-Si) 482; Carmine Vacchiano (verdi) 253; Franco Paganelli (pds-laburisti) 853; Gianluca Paciucci (Rifondazione) 507; Mario Blanco (Polo) 2609; Giuseppe Arbusti (Lega) 373.

COLLEGIO 24 (Ventimiglia III): Lorenzo Viale (Popolari-Si) 1032; Sergio Boldrini (verdi) 326; Teresio Saimandi (pds-laburisti) 1432; Pietrino Bacicca (Rifondazione) 751; Pietro Valter Ravera (Polo) 2876; Angela Maria La Bianco (Lega) 507.

COLLEGIO (Imperia III): Franco Pullia (Popolari-Si), Claudia Zadro (verdi), Luigi Campus (pds-laburisti): in totale 1862 voti per candidato Ugo Genesio non scorporati; Pasquale Indulgenza (Rifondazione) 596; Michele Morchio (Polo) 2548; Defendente Verrina (Lega) 559.

COLLEGIO 7 (Imperia IV): Franco Pullia (Popolari-Si), Tommaso Lupi (verdi), Spalla (pds-laburisti): in totale voti per il candidato Ugo Genesio non ancora scorporati; Luisito Fava (Rifondazione) 763; Marcella Golizio (Polo) 2197; Nadhir Garibizzo (Lega) 508.

8 (Imperia V): Franco Pullia (Popolari-Si), Renata Guandalini (verdi), Pasquale Bonavera (pds-laburisti): totale 1844 voti per il candidato Ugo Genesio an-



Il principe: «Un plebiscito per voltare pagina»

«Seborga non ha tradito vuole l'indipendenza»

SEBORGA. Mentre tutta Italia votava per le amministrative, il Comune di Seborga pensava anche a rieleggere il sindaco e il Consiglio comunale. Il principe Giorgio I ne ha approfittato per svolgere le elezioni.

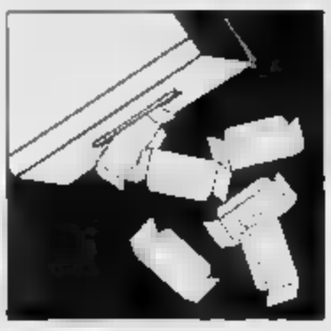
Al Palazzo Governo, nella sala dei Cavalieri, domenica è stata infatti votata la costituzione del piccolo principato.

Dei 291 sudditi aventi diritto al voto hanno votato in 174: 170 hanno messo nell'urna il cartellino con la scritta «sì» e solo 4 hanno detto «no» agli statuti generali. Ma visto che la costituzione prevede che chi non si reca a votare è come esprimesse voto favorevoli, i «sì» salgono a 304. «Molti amici mi hanno chiesto dovevano per forza venire a votare, e gli ho risposto: "Se è per dire "sì" non è necessario. Devi venire se invece vuoi dire di no"». Diavolo di un principe.

chi ha avuto coraggio di esprimere parere contrario alle iniziative del principe? «Sono tre donne : sappiamo chi sono perchè il voto è palese». Subiranno qualche «punizione»? «Assolutamente no - assicura Giorgio I - c'è democrazia. Anzi, pensavo che ci fosse qualche "no" in più: è giusto che tutti siano d'accordo». I «ribelli» hanno giustificato in qualche modo il parere contrario? Risponde il principe: «Una no, gli altri hanno detto che capivano qualche articolo: mi hanno chiesto spiegazione, ma io ero troppo indaffarato. Mi pare l'articolo che cita: "il cittadino deve contribuire", e loro l'hanno interpretato se si trattasse di soldi».

non basta: anche ieri Principato è stato al centro dell'attenzione per l'emissione di tutta la serie in conio dei luigini Seborga: «Nonostante la pioggia c'è stato molto afflusso».

[d.bo.]



Primo turno delle Comunali: la Muratorio (Polo) battuta sul filo di lana con 7531 suffragi

Scajola-Berio, così al ballottaggio

Per il sindaco uscente 7854 voti, al medico 9520

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un medico di famiglia, distinto e colto, e un politico di razza, figlio d'arte (anche il padre Ferdinando, e il fratello Sandro [redacted] stati sindaci di Imperia, prima di lui): saranno Davide Berio, 50 anni, discendente da un'antica famiglia imperiese, anche se è nato a Milano, e Claudio Scajola, 47 anni, funzionario dell'Inail, sindaco uscente e un tempo leader della dc, a disputarsi la poltrona di sindaco di Imperia per i prossimi quattro anni. Sono andati loro, al ballottaggio, che si terrà il 7 maggio: Berio, sorretto da una coalizione di centrosinistra, non è mai stato in discussione, mentre Scajola, al timone della lista civica Amministrare Imperia, ha prevalso sul filo di lana, per poche centinaia di voti, su Paola Muratorio, la candidata del Polo (Forza Italia, Ccd, Alleanza Nazionale).

Molto più distanziati gli altri aspiranti alla carica di primo cittadino, cioè Gian Marco Dulbecco, della lista civica dell'Ulivo, Emilio Broccoletti, assessore uscente, alla guida di un'altra lista civica, «Uniti per Imperia», e Maurizio Temesio, della Lega Nord. Gli esclusi, tuttavia, potrebbero diventare determinanti, per orientare i propri elettori sulla scelta del sindaco, tra due domeniche. A Scajola, una [redacted] potrebbe giungere dall'interno del Polo, da quelle frange di ex democristiani rimasti ideologicamente vicini. A favore di Berio, tuttavia, potrebbero schierarsi gli altri, e in particolare Dulbecco.

Dice quest'ultimo: [redacted] disponibile a un'alleanza per il ballottaggio, io [redacted] mi tiro indietro. Ma occorre sedersi prima a un tavolino e ragionare sui programmi. Sono sicuro che il mio elettorato, [redacted] darebbe fiducia perchè io ne sarei il portavoce, in Consiglio comunale». E' una percentuale del 5,40 per cento che potrebbe rivelarsi preziosa, come il 3,9% del leghista Temesio e il 2,8% di Broccoletti. I giochi, insomma, sono ancora apertissimi. Nei prossimi giorni, Berio potrebbe dichiarare la composizione della Giunta, un'arma che si era tenuta proprio in vista del ballottaggio. Scajola invece ha reso nota la [redacted] «squadra» fin dalla vigilia della consultazione.

Berio sprizza [redacted] soddisfazione contenuta. Sapeva di essere favorito: lo diceva la gente, lo confermavano i sondaggi «casereccì», confezionati localmente: «So che [redacted] mi attendo una dura lotta. Lo champagne lo berremo se mai il 7 maggio. Comunque, sono molto contento del fatto di essere risultato al primo posto nelle preferenze degli imperiesi, perchè questa circostanza darà entusiasmo ai giovani che mi hanno sistenuto e aiutato nella campagna elettorale, e che sono fatasiosi e creativi, hanno attirato diverse persone intorno alla politica». E poi, con il consueto gusto della battuta (al comizio al cinema Centrale ha più volte fatto sorridere i presenti per la [redacted] ironia), [redacted]: «Sul carro dei vincitori è sempre più facile salire».

Anche Scajola non sembra deluso, tanto più che (vere o diffuse ad arte che fossero) le «voci» degli ultimi, febbrili giorni prima del voto lo davano [redacted] calo di consensi, mentre risultava in crescita invece Paola Muratorio, partita con l'handicap di non essere conosciuta [redacted] i suoi avversari, [redacted] sorretta da una eccellente organizzazione e da una propaganda massiccia, a tappeto, con manifesti e gadget studiati dalle agenzie pubblicitarie: «La mia - sostiene con un pizzico di polemica - era [redacted] lista della società civile, senza bandiere, senza padrini nè capi bastone. E mi pare d'aver conquistato buona parte dell'elettorato di centro, quello del Polo, che si è diviso e, al confronto delle Regionali, ha perso un buon 20 per cento [redacted] favore della mia lista civica, e [redacted] è quasi dimezzato».

Scajola definisce il ballottaggio come «uno bellissima, nuova esperienza», [redacted] non risparmia frecciatine al suo rivale: «Alla Regione, il raggruppamento di Mori ho corso più rischi, perchè si è schierato senza Rifondazione comunista, un apporto di cui ha goduto invece Berio, la cui lista, dunque, [redacted] può essere definita di centro-sinistra, ma di decisamente di sinistra, e che [redacted] è rivolta a [redacted] elettorato più affezionato alla bandiera, che all'opportunità di un voto molto più libero nell'area di centro». E' stata [redacted] compagna elettorale, a suo dire, «sostanzialmente corretta», nella quale si sono confrontati in particolare tre candidati (non [redacted] soltanto, [redacted] è accaduto in altre località), e che, in pratica, si sono suddivisi la maggior parte dell'elettorato».

Fa buon viso a cattivo gioco, se la prende con filosofia e riesce a perfino a sorridere allegra Paola Muratorio, la candidata esclusa: «Sono molto serena. Per me è stata un'esperienza molto positiva. Ringrazio chi ha voluto darmi fiducia e ribadisco che gli elettori che si sono pronunciati in mio favore troveranno sempre le porte aperte: del mio studio professionale di architetto, anche se non dell'ufficio di sindaco». Ritiene il risultato molto positivo, elogia [redacted] compattezza della squadra: «Mi attribuivano un distacco maggiore, ho finito per perdere allo sprint. Ho avuto risultati apprezzabili in molte sezioni, ma non alle Cascine, [redacted] esempio. Comunque, nella vita sono ottimista: ho sempre vinto, non mi [redacted] mai arresa»

Sfilano davanti alle telecamere di Imperia tv, che alla maratona elettorale ha dedicato una lunga diretta, condotta da Andrea Pomati, i candidati sconfitti, si fanno sentire al telefono e le voci [redacted] squillanti. Ognuno di loro trova il modo [redacted] ciampicare [redacted] qualcosa. Per Maurizio Temesio, della Lega Nord, l'obbiettivo [redacted] raggiungere era quello del «quorum». «Missione compiuta. L'impresa era difficile, dopo le emorragie interne del Carroccio e in una città dove erano presenti ben tre liste civiche, spesso con le stesse identità di vedute. Una situazione dalla quale, indubbiamente, siamo stati danneggiati. Basta un rilievo: la Lega, nel quadro regionale, ha sfiorato il 10 per cento, ma in sede comunale questi voti si sono sparpagliati altrove, e a noi è rimasto un buon 4 per cento».

Dice di essere soddisfatto anche Marco Dulbecco. Ha conquistato quasi 1.500 voti: «Sono [redacted] contento. Mi pare [redacted] grande successo, considerato che mi sono lanciato nell'avventura da solo e con un'organizzazione [redacted] certo efficiente, ma con l'aiuto [redacted] tanti amici. Altri candidati, inoltre, [redacted] espressione di vecchie formule di governo (Amministrare Imperia era una sorta di pentapartito mascherato), o rappresentavano coalizione di più movimenti o partiti, come il Polo [redacted] i progressisti». Ha un rimpianto, Dulbecco, che aveva avuto dei contatti con Alleanza nazionale. «Il Polo ha sbagliato [redacted] non accettare certe condizioni che avevo posto. Insieme avremmo probabilmente conquistato il ballottaggio. Ho sempre puntato sui programmi, mai sulle poltrone. Avevo posto un veto, non mi hanno voluto dare ascolto. Peccato, è stata un'occasione perduta».

E' notte, [redacted] continua [redacted] piovere, quando lo spoglio finisce (e comincia quello delle Circoscrizioni: erano cinque, quella da rinnovare, a Imperia e i candidati possono finalmente tirare i remi in barca. Ci sono stati ritardi, nella comunicazione dei dati ufficiali, nonostante l'efficienza [redacted] la consueta disponibilità dell'Ufficio elettorale della Prefettura: [redacted] sono avute molte contestazioni, com'era prevedibile, soprattutto per la farraginosità del meccanismo di voto. Il seggio numero 7 di Largo Ghiglia è stato bloccato a lungo. E si parla di circa 600 schede contestate nella sola Imperia: [redacted] se questo dato fosse confermato, sarebbe [redacted] un fatto privo di precedenti.

Stefano Delfino

Davide Berio del Progressisti

COMUNE DI IMPERIA

SINDACO

[redacted]	9.520	33,6	Rif. Comunista
			Prog. città
			Pds - Laburisti
EMILIO BROCCOLETTI	777	2,7	Uniti per Imp.
CLAUDIO SCAJOLA	7.854	27,9	Amministr. Imp.
PAOLA MURATORIO	7.531	26,6	Ccd
			Forza [redacted]
			An
GIANMARCO DULBECCO	1.520	5,3	L'Ulivo
MAURIZIO TEMESIO	1.114	3,9	Lega Nord

RIF. [redacted]	1.894	7,2
PROG. CITTÀ	1.475	5,6
POS - LABURISTI	4.678	17,8
UNITI [redacted] IMP.	760	2,8
AMMINIST. IMP.	7.736	29,5
CCD	1.516	5,8
FORZA ITALIA	4.078	15,5
AN	1.547	5,9
L'ULIVO	1.471	5,6
LEGA NORD	1.108	4,2

Il sindaco uscente Claudio Scajola

Due ipotesi per il Consiglio comunale

Prospettive e cifre: queste le preferenze dei candidati

IMPERIA. Il sette [redacted]aggio saranno Davide Berio e Claudio Scajola a contendersi la poltrona di sindaco d'Imperia. Malgrado i consensi ottenuti da Davide Berio siano quasi duemila in più di quelli [redacted] Scajola lo par[redacted] è ancora tutta da giocare. Nei prossimi giorni inizieranno le trattative con le formazioni politiche rimaste escluse dal ballottaggio per concordare eventuali appoggi [redacted] addirittura nuove aggregazioni.

In ogni caso, [redacted] sono solo due possibilità per determinare il nuovo quadro politico del Consiglio comunale che durerà in carica i prossimi quattro anni. Nel caso vincesse il ballottaggio Davide Berio appoggiato da Rifondazione comunista, Progetto città, pds e laburisti, i seggi sarebbero così ripartiti: Rifondazione 6, Progetto città 4, pds-laburisti 14.

All'opposizione andrebbero otto esponenti [redacted] Amministrare Imperia, la lista di Scajola, un Cristiano democratico, quattro «azzurri» di Forza Italia, un rappresentante di Allenza Nazionale, [redacted] dell'Ulivo e uno della Lega Nord. L'unico escluso dovrebbe essere Emilio Broccoletti.

Nell'ipotesi, invece, che sia Scajola ad avere la meglio la sua lista Amministrare Imperia si aggiudicherebbe il [redacted] per cento dei seggi disponibili in Consiglio, quindi 24, e la minoranza sarebbe così composta: due esponenti di Rifondazione, uno di Progetto città, cinque dal pds-laburisti, uno del Ccd, quattro Forza Italia, uno della lista di Alleanza Nazionale, uno dell'Ulivo, uno della Lega Nord. Anche in questo caso, quindi, Uniti per Imperia sarebbe fuori dal gioco.

Preferenze di alcuni gruppi, nel Comune d'Imperia, relative a 43 sezioni [redacted] 65. Come verrebbero scelti i consiglieri delle liste titolari dei seggi? Ricorrendo alle preferenze. Chi è stato più votato a livello personale avrà diritto di entrare in Consiglio comunale. Ieri sera i conteggi [redacted] tali preferenze all'ufficio elettorale del Comune non erano stati completati. Pubblichiamo pertanto soltanto quelle di tre liste, calcolate in [redacted] seggi [redacted] 65.

Tra 15 giorni si torna alle urne

Centro Cristiano-democratici: Domenico Gandolfo 103 voti, 9,94%; Benedetto Adolfo 215, 20,75%; Sabina Alberti 6, 0,57%; Angelo Amoretti 17, 1,64%; Guido Aschori [redacted], 1,93%; Alberto Ballo 1, 0,09%; Mariangela Barbieri 10, 0,96%; Ermani Barnato 8, 0,77%; Antonio Bencardino 15, 1,44%; Carla Besta 5, 0,48%; Monica Bocchetti 0, 0; Adriana Braccini 3, 0,28%; Ivano Brunengo 13, 1,25%; Ugo Campagna 48, 4,63%; Giuseppe Corradi 32, 3,06%; Maria Daniele 4, 0,38%; Guido Del Noce 31, 2,99%; Guglielmo Ferrante 29, 2,79%; Luigi Gatti 7, 0,67%; Marco Goriero 55, 5,30%; Rinangela Lagorio 8, 0,77%; Domenico Lupi 13, 1,25%; Floriana Massabò 24, 2,31%. Andrea Mercurio 0, 0; Anna Rita Miorin 13, 1,25%; Giuseppe Mureddu 3, 0,28%; Giovanni Musso, 13, 1,25%; Riccardo Piccioli 1, 0,09%; Enrico Pira 4, 0,38%; Angela Privitera 23, 2,22%; Piergiorgio Ramoino 22, 2,12%; Antonio Ramoino 16, 1,54%; Fabrizio Scarpiello 49, 4,72%, Jose Silvano 1, 0,09; David Sogno 4, 0,38%; Marino Stragapede 36, 3,47%; Nicio Tallone 36, 3,47%; Olga Vassallo 3, 0,28%, Luca Volpe 140, 13,51%; Silvano Zanin 5, 0,48%.

Alleanza Nazionale: Riccardo Guatelli 69, 11,55%; Massimiliano Ambesi 4, 0,67%; Stefa[redacted] Amoretti 12, 2,01%; Francesco Ansaldi 16, 2,68%; Erminio Boghino 46, 7,70%; Tiziano Bencivenni 0, 0; Cinzia Boccalatte 0, 0; Felice Cartisano 1, 0,16; Luisa Cleva 17, 2,84%; Loia Brancot Caterina Corgiat 0, 0; Gabriele Cuni 5, 0,83%; Paolo De Thomatis 6, 1,00%; Isa Foraldi 0, 0; Sergio Ferrari 3, 0,50%; Maria Furin 0, 0; Italo Lanfredi 33, 5,52%; Floriano Giancaterino 0, 0; Giovanni Massa 30, 5,02%; Ercolina Milanesi 0, 0; Eugenio Minasso 60, 10,05%; Agostino Morchio 33, 5,52%; Elio Mo 5, 0,83%; Bruno Mottura 3, 0,50%. Paolo Noceti 14, 2,34%; Rosangela Paoletti 9, 1,50%; Luigi Pappalardo 6, 1,00%; Orietta Parise 0, 0; Giancarlo Patti 36, 0,03%; Lucia Peraldini 0, 0; Flavio Perrone 8, 1,34%; Dothea Revello 1, 0,16%; Giacomo Revello 2, 0,33%; Anna Rossello 10, 1,67%; Bruno Santini 101, 16,91%; Ada Sapia 1, 0,16%; Cesare Saracino 3, 0,50%; Umberto Scalzo 3, 0,50%; Gianluca Seccatore 1, 0,16%; Franco Ruffini 3, 0,50%; Fulvio Venturi 56, 9,38%.

Forza Italia: Alberto Accornero 53, 4,23%; Giuseppe Anobile 79, 6,30%; Giacomo Ansaldi 47, 3,75%; Giovanni Badallino 29, 2,31%; Leonardo Barano Campodonico 49, 3,91%; Erminio Barletta 56, 4,47%; Tiziana Berlinguer 12, 0,95%; Giovanni Bracco 7, 0,55%; Marco Bracco 10, 0,79%; Loris Campeggio 50, 3,99%; Francesco Chiapport 28, 2,23%; Giuseppe Chiesi 37, 2,95%; Sandro Corrado 27, 2,15%; Maurizio Di Salvo 24, 1,91%; Edda Frazzo 0, 0; Angiolina Galtieri 1, 0,07%; Bernardo Garibbo 114, 9,10%; Paola Gitto 1, 0,07%; Cristina Gonella 6, 0,47%; Antonio Greco 0, 0; Paola Inchini 13, 1,03%; Manlio Mauriello 28, 2,23%; Antonino Milano 71, 5,67%; Loredana Modaffari 47, 3,75%; Pasquale Mottola 82, 6,54%; Corrado Olivieri 33, 2,63%; Concetta Elisabetta Perrillo 8, 0,63%; Adriana Piatti 39, 3,11%; Marco Pierani 6, 0,47%; Luigi Pinna 42, 3,35%; Maria Grazia Redaelli 29, 2,31%; Valeria Romano 4, 0,31%, Giovanna Salvi 24, 1,91%; Cristolina Sasso 4, 0,31, Silvio Tortello 67, 5,35%; Vittorio Turli 28, 2,23%; Lugina Vecchie 20, 1,59%; Salvatore Viccari 18, 1,43%; Gianluca Via 7, 0,55%; Marco Visino 52, 4,15% Tutti i dati devono ancora essere completati.

[m.v.]

[redacted] STRAVINCE A MENDATICA, TESTA A TESTA A CHIUSANICO, MILLIA VOLTO NUOVO A [redacted]

MENDATICA. La Valle Arroscia va sul sicuro: in molti centri dell'entroterra, gli elettori hanno riproposto i sindaci già scelti nelle amministrative di cinque anni fa e quindi non [redacted] [redacted] avuti grandi contraccolpi ed eclatanti novità.

A Mendatica, ha stravinto il primo cittadino uscente, il geometra Mariano Porro, della lista civica «Albero [redacted] castagno». Il candidato si è imposto sulla formazione di Giuseppe Pelassa, coltivatore diretto di 61 anni, che faceva parte della Giunta precedente.

A Ranzo, intanto, Giovanni Allegro concede il bis e resta primo cittadino.

Per Aquila, altro paesino nel cuore dell'alta Valle Arroscia, un'ulteriore conferma: Giuseppe Ottavio Cha, settantenne, a capo della lista «Torre [redacted] scello d'olivo» con la scritta «Gruppo [redacted]chia Aquila d'Arroscia», ha avuto la meglio sulla formazione «Uniti per Aquila». La formazione era capeggiata da Piero Claveri, un quarantenne.

Una sorpresa arriva invece da Cosio d'Arroscia, dove il sindaco Pietro Gravagno, pensionato di [redacted] anni (lista «Due campanili», con la scritta «L'impegno di ognuno per il bene [redacted] tutti»), ha dovuto cedere il passo a Gianni Millia (lista «Sei [redacted] e campanile», [redacted] la scritta «Insieme per Cosio»).

Il volto nuovo lavora in pretura ad Albenga ed ha trentanove anni.

Chiusanico, [redacted] Valle Impero, ha invece visto un appassionante testa a testa fra Giovanni Agnese, primo cittadino uscente, e Giampaolo Piana, alla testa della Giunta nella precedente legislazione.

Agnese, ingegnere dell'Usl d'Imperia, ha portato alla vittoria la sua compagine, che ha come simbolo i tre centri della vallata: Gazzelli, Chiusanico [redacted] Torria.

A Piana, bancario di 49 anni, non è riuscita la «rentrèe» sulla poltrona che ha occupato per quindici anni, tra gli Anni '70 [redacted] il '90.

Anche per questi Comuni dell'interno, in alcuni casi, restano da definire i nomi [redacted] consiglieri comunali.

Per Vessalico e Montegrosso Pian Latte, infine, la scelta era legata [redacted] un'unica lista, che [redacted] deva in prima fila i sindaci eletti nel '90: si tratta rispettivamente di Tullio Anfosso, insegnante, [redacted] anni, e di Angelo Toscano.

AQUILA D'ARROSCIA. Candidati a sindaco. Eletto: Ottavio Giuseppe Cha («Gruppo Vecchia Aq[redacted]la d'Arroscia») 93, 56,1%. Altri: Piero Claveri («Uniti per Aquila») 73, 43,9%.

Consiglieri eletti. «Vecchia Aquila d'Arroscia»: Adriano Cha 13; Dario Cha 13; Silvana Merlo 13; Guido Cha 10; Paola Cha 8; Maria Arnaldi 7; Giuliano Cha 7; Rosella Basso 6. «Uniti per Aquila»: Tullio Cha 14; Bruno Cappello 10; Claudio Richeri 9.

CESIO. Candidati [redacted] sindaco. Eletto: Ernesto De Guglielmi («Insieme per Cesio») 144, 74,6%. Altri: Maria Teresa Clavenna in Natta («Cesio insieme») 39, 20,2%; Remo Marvaldi («Albero d'ulivo») 10, 5,2%.

CHIUSANICO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Agnese («Impegno democratico») [redacted] 54,2%. Altri: Giampaolo Piana («Unione democratica indipendenti») 227, 45,8%.

COSIO D'ARROSCIA. Candidati [redacted] sindaco. Eletto: Gianni Millia («Insieme per Cosio») 147, 53,1%. Altri: Pietro Gravagno («Due torri») 130, 46,9%.

MENDATICA. Candidati a sindaco. Eletto: Mariano Porro («Albero di castagno») 138, 67,0%. Altri: Giuseppe Secondo Pelassa («Fonte sorgiva») 67, 33,0%.

Consiglieri eletti. «Albero di castagno»: Stefano Floccia 15; Pierangelo Pelassa 15; Italo Porro 13; Giovanna Maria Ascheri 11; Pierina Grasso 11; Emidia Lantrua 10; Aldo Pelassa 10; Carla Spada 7. «Fonte sorgiva»: Paolo Ramella 18; Domenico Giordano 9; Prospero Allaria 8.

MONTEGROSSO. Candidati a sindaco. Eletto: Angelo Toscano («Insieme per Montegrosso Pian Latte») 95 (lista unica).

Consiglieri eletti: Giuliano Maglio 9; Mariella Maglio 9; Antonio Toscano 8; Innocente Cordeglio 5; Riccardo Cordeglio 5; Francesco Maglio 5; Armando Cordeglio 4; Bruno Toscano 4; Franca Penasso 3; Romolo Cordeglio 1; Giovanni Daga 1; Valeria Canetti 1.

RANZO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Allegro («Uniti per Ranzo») 314, 77,1%. Altri: Giovanni Ciarlo, 93, 22,9%.

VESSALICO. Candidato a sindaco. Eletto: Tullio Anfosso («Unione democratica»), 171 (lista unica). **[e. f.]**

OLIVETTA SAN MICHELE. Candidati a sindaco. Eletto: Giancarlo Mannias (Olivetta senza frontiere) 107, 55,8%. Altri: Giuseppina Cinelli (Insieme per Olivetta) [redacted]5, 44,2%.

Consiglieri eletti. Olivetta senza frontiere: Tiziano [redacted]areone 19, Mauro Ferri 13, Luciano Garnerone 10, Francesco Papa 10, Mario De Filippo 9, Franca Pignone 9, Livio Cinelli 4, Delia Muratore [redacted] Insieme per Olivetta: Giorgia Milani 9, Bruno Verdoia 8, Cosmo Limon 8.

PERINALDO. Candidati a sindaco. Eletto: Renato Gianni Cane (Lista civica) 345, 53,6%. Altri: Andrea Arnaldi (Lista Perinaldo) 297, 46,2%.

Consiglieri eletti. Lista civica: Silva Pizzio 56, Pier Luigi Torrieri 29, Stefania Biamonti 22, Daniela Borgogno in Valenti 20, Vittorio Viale 17, Lorenzo Soldano 16, Marco Guglielmi 13, Giorgio Cassini 12. Insieme per Olivetta: Patrizia Guglielmi 39, Mario cassini 35, Mario Moggia 32.

SOLDANO. Candidati a sindaco. Eletto: Sergio Marcenaro (Lista civica) 432, 87,0%. Altri: Pasquale Vaccari (Pro Soldano) 65, 13,0%.

Consiglieri eletti. Lista civica: Franco Carubia 43, Federico Taggiasco 27, Dario Amalberti 25, Antonino Fimmanò 24, Isio Cassini 22, Maurizio Anfosso 11, Adelmo Maccario 10, Giulietta Maccario 10. Pro Soldano: Simona Rupeno 7, Oreste Paravatti 7, Alessandro Ughetto [redacted].

ROCCHETTA NERVINA. Candidati a sindaco. Eletto: Gino Collecchia (Torre, ponte, campanile) 117 voti, 59,7%. Altri: Adriano Rondelli (lista civica) 79, 40,3%.

Consiglieri eletti. Torre, ponte, campanile: Augusta Gastaudo 22, Fulvio Sartori 13, Gian Paolo Brigasco [redacted], Bruno Brigasco 8, Marco Ripamonti 8, Marco Basso 5, Anna Borfiga 5, Mariano Brigasco 4. Lista civica: Gian Paolo Basso 15, Marzia Romualdo 15, Fabio Rondelli 9.

I sindaci eletti a Ospedaletti (Parrini), Dolceacqua (Negri) e Vallecrosia (Biancheri)

Pieno del Polo, ora Sanremo fa i conti

L'esito delle Regionali si proietta sulla crisi

Il Polo conquista anche Sanremo e lancia la sfida per la futura gestione amministrativa della città. Sia alle regionali che alle provinciali, lo schieramento guidato da Berlu[illegible] e Fini ha ottenuto la maggioranza, proprio mentre si consumava l'atto decisi[illegible] della crisi che ha travolto la giunta leghista. Ieri, infatti, l'elenco dei consiglieri comunali dimissionari ha raggiunto la quota minima (16) per avviare il meccanismo di autoscioglimento dell'assemblea. E mentre a Sanremo già si pensa al ritorno alle urne, negli altri centri si registrano molte conferme sul fronte dei sindaci.

A Ospedaletti, è vinto un volto nuovo, Flavio Parrini, dipendente comunale a capo di una lista civica, mentre a Riva s'è imposto Franco Montesano (Ramoscello d'ulivo), pensionato e decano dei sindaci in provincia (5a legislatura). Nessuna sorpresa a Dolceacqua dove si conferma Gloriana Negri (Continuità e rinnovamento), e Vallecrosia che ha premiato l'esperienza di Franco Biancheri.

Sanremo. Il Polo ha fatto il pieno. Per la quota maggioritaria della Regione, ha ottenuto il 52,95% e per quella proporzionale. Forza Italia, Ccd e An hanno sfiorato complessivamente il 51%. Il top delle preferenze l'ha raggiunto Luciano Domichelis (971). La Lega ha perso molto terreno, attestandosi intorno al 9%, mentre al primo turno delle Comunali '93 aveva raggiunto il 27% ma allora F.I. non era in competizione). E il pds non è andato oltre il 15%, mentre i popolari di Bianco hanno ottenuto il 5%, con un successo personale di Massimo Tavanti (675), [illegible] segretario cittadino della dc. Bi[illegible] positivo anche per Rifondazione, che ha superato il tetto del 7%. Dati confermati dal voto per la Provincia, dove il partito di Bertinotti è salito addirittura al 10%.

Sul fronte della crisi, da registrare le dimissioni di Franco Erasini, capogruppo ppi, che si aggiungono alle altre 14 già depositate presso un notaio. L'elenco sale a 16 se si tiene conto della firma di Cristina Mellini, che, però, ha rassegnato il mandato davanti al segretario generale del Comune [illegible] con motivazioni diverse [illegible] quelle dell'opposizione. E su questo punto si è aperta una discussione fra i promotori del «tutti a casa». «Meglio aspettare il ritorno da Singapore di Bartolomeo Corsini», dice Luigi Ivaldi, di Sanremo Insieme.

Riva Ligure. Montesano ha vinto nettamente: 1251 voti contro gli 873 del rivale Anselmo Avena (Riva democratica). Ora il raggiante, dopo una campagna elettorale durissima: «Premiati impegno, onestà, competenza e concretezza».

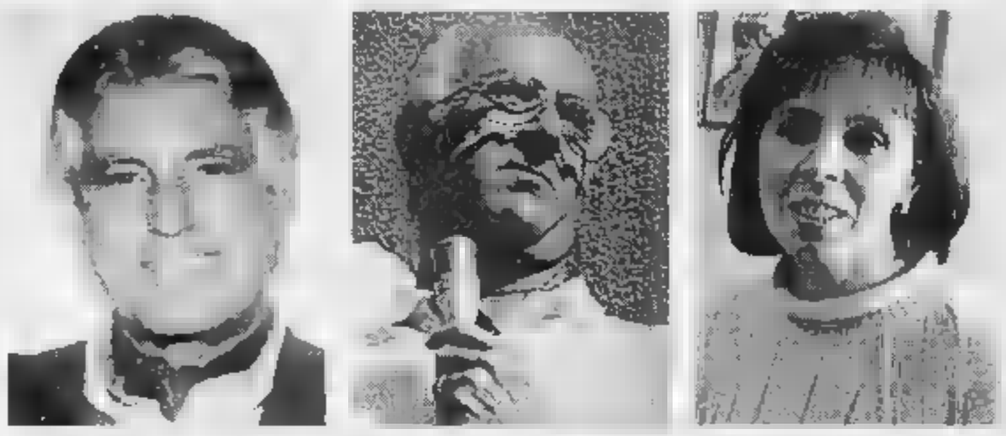
Ospedaletti. E' [illegible] successo schiacciante quello di Flavio Parrini, leader di Proposta civi[illegible] 1335 voti. Guido Giorgi, sostenuto dal Polo, si è fermato a 486, mentre Carla Buttelli, di Insieme per Ospedaletti, appoggiata dal sindaco uscente Stefano Ghirardelli, ha raccolto 652 suffragi. Parrini può contare su una maggioranza con 11 consiglieri: Lorenzo [illegible] (69 preferenze), Paolo Biancardi (37), Carmen Bregliano (28), Raffaella Velli (52), Massimo Carli (111), Aldo Garminale (40), Franca Aime (33), Marilina Casbarro (51), Salvatore La Mura (65), Daniele Piseddu (29) e Vincenzo Formento (34). All'opposizione, oltre a Giorgi e alla Butelli, lo stesso Ghirardelli (47), Francesco Colombini (39) e Daniele Cimiotti (63).

Vallecrosia. Nessun proble[illegible] per Biancheri (Vivi Vallecrosia), dipendente Enit, che ha ottenuto 2.794 voti pari al 56,24%. Il [illegible] Giovanni Gurnari (Nuova Vallecrosia) ha conseguito un buon risultato, con 1446 preferenze (29,11%), ma [illegible] è stato sufficiente. Più staccato, Teodoro Turone (Vallecrosia progresso): 728 voti.

Biancheri porta con sè in Co[illegible] Emidio Paolino (334), Armando Binsi (237), Silvano Croese (234), Paolo Gatti (157), Gianfranco Peretti (122), Carmelino Vigliante (104), Claudio Rossi (88), Franco Sangiovanni (79), Giuseppe Ghinamo (59), Diego Cricca (52) e Alberto Lucio (50). Per la minoranza, oltre a Gurnari e Turone, i neo consiglieri so[illegible] Roberto Politi (239), Pierangelo Pullone (128) e Marco Cannataro (80).

Dolceacqua. Gloriana Negri, infermiera, si è confermata sindaco con 941 voti (74,5%). Solo 321 preferenze per l'antagonista Luciano Mason (Forza Dolceacqua). I neo consiglieri di maggioranza sono Roberto Raimondo (75), Giancarlo Cassini (66), Nando Martini (64), Fabrizio Rosa (30), Brunella Sciandra (28), Gino Barntelle (23), Gianni De Bernardi (23) e Walter Garoscio (24). Per l'opposizione, oltre a Mason, Sergio Balbo (33), Gian Piero Arnaudo (29) e Mafalda Comisso (15).

Gianni Micaletto



Da sinistra, eletti alla carica di sindaco, Flavio Parrini (Ospedaletti), Franco Montesano (Riva L.) e Gloriana Negri (Dolceacqua)

COMUNE DI [illegible]

	voti	%	seggi
GLORIANA NEGRI Continuità e rinnovamento	941	74,5	9
LUCIANO MASON Forza Dolceacqua	321	25,5	4

COMUNE DI [illegible]

	voti	%	seggi
GIOVANNI GURNARI Nuova Vallecrosia	1.446	29,1	3
TEODORO TURONE Vallecrosia progresso	728	14,7	2
FRANCO BIANCHERI Vivi Vallecrosia	2.794	56,2	11

COMUNE DI OSPEDALETTI

	voti	%	seggi
FLAVIO PARRINI Proposta civica	1.335	54,0	11
CLARA BUTTELLI [illegible] CALVINI [illegible] per Ospedaletti	[illegible]	28,3	4
GUIDO GIORGI Per Ospedaletti	486	19,7	1

S. Bartolomeo conferma la Brun

Una leader anche a Pieve, Vigo per Cervo

IMPERIA. Confermati i sindaci uscenti sia a Cervo sia a San Bartolomeo al Mare. Nomi nuovi e contesa tra donne-leaders a Pieve di Teco.

CERVO. Nuovo record per Teresio Vigo eletto per la sesta volta ai vertici del Comune. La vittoria [illegible]ponente pds, candidato per la lista albero d'olivo con raccoglitrice, è [illegible] schiacciante. Vigo ha ottenuto, infatti, [illegible] consensi pari al 72,3%. Gli avversari della lista «Cervo Indipendenti» hanno avuto, invece, 239 suffragi corrispondenti [illegible] 27,7 per cento.

Vigo è sindaco del paesino costiero già da 25 anni. Negli anni Settanta è stato protagonista di una vicenda. Malgrado la [illegible]missione edilizia comunale avesse dato parere favorevole, non ha voluto firmare la concessione per realizzare una vasta lottizzazione su Capo Cervo. Da quel momento è diventato l'ido[illegible] di molti.

Sindaco: Teresio Vigo. **Consiglieri di maggioranza:** Marcel[illegible] Battiloro (41 voti), Vittorio Dasigiioli (61), Giampolo Giordano (65), Lorenzo Marchalli (22), Angelo Maria Perrone (62), Michele Tassone (35), Tiziana Valenti (14), Francesca Vano (53).

Minoranza: Erasmo Tambu[illegible] (22), Monica Ottonello (16), Sandro Melotto (15).

S. BARTOLOMEO AL MARE. Anche a San Bartolomeo [illegible] riconferma. L'uscente Rosanna Brun, esponente [illegible] pds, ha riottenuto con 1079 voti la vittoria.

Il suo avversario Ezio Balasi[illegible] che capeggiava la formazione «Il rilancio» ha avuto [illegible] voti pari al 47,2 per cento.

Il nuovo Consiglio comunale risulta così formato **Maggio[illegible]** Rosanna Brun (sindaco), Carlo Arbarelli (35), Piero Cardi (40), Felice De Lucis (37), Livia Elena Bregolin (35), Gio-Batta Musso (41), Filippo Scola (37), Marina Senarega (41), Giovanna Tripepi Regis (34).

Minoranza: Ezio Balasina, Giorgio Novaro (61), Stefano Casalini (56), Jole Di Bernardo (56).

PIEVE DI TECO. Nella capitale della Valle Arroscia sono scomparsi i vecchi protagonisti della politica locale. Sono scese in campo forze nuove. La contesa elettorale tra le due candidate al posto di sindaco si è risolta [illegible] la netta vittoria di Lucia Casella [illegible] Chinaia che capeggiava la formazione civica «Uniti per Pieve».

Antonina Anselmo con la lista «Insieme» [illegible] ottenuto solo 351 voti pari al 36,8 per cento. La vincente, invece, è riuscita a raccogliere [illegible] suffragi (63,2).

Rosanna Brun confermata a S. Bartolomeo

COMUNE [illegible] [illegible]

	voti	%	seggi
ANTONELLA SEMINO Insieme	351	36,8	9
LUCIA CASELLA Uniti per Pieve	803	63,2	11

COMUNE DI [illegible]

	voti	%	seggi
EZIO BALASINA Il rilancio	965	47,2	4
ROSANNA BRUN San Bartolomeo	1.079	52,8	11

COMUNE DI CERVO

	voti	%	seggi
TERESIO VIGO Albero d'Ulivo	623	72,3	9
GAETANO TARAMAZZO Cervo indipendenti	239	27,7	4

Ecco il nuovo Consiglio. **Maggioranza:** Lucia Casella (sindaco), Alessandra Aschori (7), Giorgio Bonanato (33), Renzo Brunengo (52), Gabriele Cardi (17), Daniela Delfino (17), Rinaldo Delfino (33), Maria Antonietta [illegible] Negri (36), Tommaso Lupi (19).

Minoranza: Antonella Semino, Claudio Alpaca (17), Alessandro Belmonti (18), Emanuela Trincheri (22). [a. b.]

A VASIA [illegible] CAMBIA, CONFERMA AD [illegible]

Nelle valli imperiese, la tradizione si alterna alle novità. A Pontedassio si è imposto il precedente vice sindaco Sebastiano Semeria. A Dolcedo e altri centri, restano da definire i consiglieri. A Diano Arentino, ha prevalso il precedente sindaco Natale Rainisio. Qui, in tarda serata, non erano ancora stati decisi i nomi dei consiglieri eletti: riporteremo quindi tutte le preferenze.

DIANO ARENTINO. Candidato a sindaco. Eletto: Natale Rainisio (Lista civica «Uniti per migliorare») 224, 61,2%. Altri: Mauro Vincoli («Insieme per il Comune»), 142, 38,8%. **Prefe[illegible] ai consiglieri:** «Uniti per migliorare» Angelo Musso 31; Vincenzo Rossi 23; Sandra Gorlero 23; Alberto Crivelli; Bruno Trucco 17; Iose Giordano 14; Delio Gastaldi 9; Giacomo Biga 6; Rosella De Andreis 6; Giacomo Biga 5. «Insieme per il Comune» Gerolamo Borghese 21; Raffaele Cavalleri 19; Elvio Cavalleri 7; Luca Cologgi 7; Al[illegible] Pescio 4; Bruno Rolando 4; Franco Del Pulito 3; Giacomo Biga 2.

DIANO S. PIETRO. Eletto: Francesco Ugo («Nuova San Pietro») 376, 53,2%. Altri: Bruna Nasi 331, 46,8%. **Consiglieri eletti.** «Nuova San Pietro»: Giovanni Battista Risso 36; Agostino Ardissone 24; Luciano Ghirardi 23; Filippo Filiberto 19; Gaetano Verdulli 18; Fabio Franco 10; Pietro Piccardo 8; Emiliano Ardissone 6. «Raccoglitrice d'ulivo» Furio Fave 40; Carletto Seguato 16; Tiziana Risso 16.

DOLCEDO. Eletto: Pier Giorgio Gandolfo («Dolcedo») 448, 55,9%. Altri: Luca Giordano («Piazza e frazioni») 123, 15,4%; Diego Raviolo («Dolcedo domani») 231, 28,7%.

PIETRABRUNA. Eletto: Giovanni Roggero («Amministrazione democratica») 293, 66,5%. Altri: Floriano Castello («Albero di olivo») 84, 19,6%; Paolo Umberto Fossati («Bilancia lista civica») 51, 11,9%.

PONTEDASSIO. Eletto: Sebastiano Semeria («Tradizione, onestà e rinnovamento») 739, 59,3%. Altri: Claudio Bico («Il ponte-per Pontedassio») 507, 40,7%. **Consiglieri eletti:** «T.O.R» Giovanni Viani 74; Mario Alberti 66; Gabriele Saldo 61; Mirko Papone 55; Giovanni De Lucia 40; Maria Teresa Semeria 38; Giacomina Ramoino 31; Agostino Ramoino 29. «Il Ponte» Elio Sassè 47; Mario Guglielmi 46; Fulvio Bruni 43.

S. LORENZO. Eletto: Fran[illegible] Bianchi «Per San Loren[illegible] [illegible] (lista unica). **Consiglieri:** Luciano Re 98; Giuseppe Cichero 55; Marina Vegno 38; Elisabetta Cagliero 30; Giovanni Lissiotto 20; Antonio Vetere 14; Antonella Arrigo 12; Dario Fabiano 11; Carmine Perrone 11; Alessandro Rossi 10; Franco Ranise 9; Antonio Amoretti 7.

VASIA. Candidati a sindaco: Eletto: Umberto Cuoghi («Castello Vasia 2000») 185, 60,1%. Altri: Roberto Saluzzo («Indipendenti») 123, 39,9%. **Preferenze consiglieri:** «Va[illegible] 2000» Giuseppino Bruzzone 21; Giuliano Magliani 21; Antonio Rebuttato 15; Alessandro Pino 13; Gino Calzamiglia 12; Roberto Rum 10; Giovanna Brunengo 6; Cristina Pino 6; Fabio Matis 4. «Indipendenti» Alessia Martini 26; Giovanni Saluzzo 20; Emidio Badano 15; Ettore Ranoisio 12; Flavio Gallo 10; Silvano Rotomondo 4; Luisella Martini 3; Rosalia Verda 3; Imola Martini 2.

[e. f.]

TRIORA, PARI I VOTI: FRA 15 GIORNI IL BALLOTTAGGIO

Risultato a sorpresa a Triora, in Valle Argentina: non ci sono vincitori nè vinti. La sfida fra la lista del sindaco uscente Antonio Lanteri (Insieme per Triora) e quella di Nino Gramegna (Triora insieme: trasparenza e lavoro) si è conclusa 167 pari. La Prefettura ha ordinato un nuovo spoglio delle schede, ma il risultato non [illegible] cambiato e [illegible] rarissimo - si andrà al ballottaggio. Gli elettori di Triora, dunque, fra quindici giorni, torneranno alle urne per scegliere il loro sindaco.

BAIARDO. Candidati [illegible] sindaco. Eletta: Maria Rosaria Rosafio (Per Baiardo) 157 voti, 57,5%. Altri: Francesco Laura (Baiardo 2000) 116, 42,5%.

Consiglieri eletti. Per Baiardo: Franco Belmonte 6, Ubaldo Ivano Graminera 32, Gianni Laura 8, Luciana Laura in Zanella 5, Francesco Marteddu 11, Rodolfo Luciano Moriano 15, Maresa Raimondo in Rolando 5, Roberta Sivelli 8. Baiardo 2000: Nicola Cassini 18, Maddalenba Moriano 11; Roberta Laura 9.

CARPASIO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Battista Guasco (Carpaxe) 62, 54,9%. Altri: Innocenza Cotta in Toesca (Nuova Carpasio) 51, 45,1%.

Consiglieri eletti. Carpaxe: Luciano Saccheri 8; Valentino Toesca 6; Giovanni Battista Benaudi 6; Antonio Ozenda 6; Flavia Novella 5; Gemma Ghiglione 4; Romano Pastorelli 2; [illegible] naldo Negri 2. Nuova Carpasio: Mario Saccheri 14; Gianvittorio Toesca 10; Valerio Verda 7.

MOLINI. Candidati a sindaco. Eletto: Marcello Moraldo (Nuova democrazia) 385, 78,1%. Altri: Giorgio Lugli (Molini in movimento) 108, 21,9%.

Consiglieri eletti. Nuova democrazia: Gian Luigi Puppo 84, Marcella Bracco 39, Claudio Moraldo 31, Sergio Alberti 21, Giovanni De Marchi 21, Francesco Faraldi 17, Ernesto Busticardi 16; Maura Raffaella Lanteri 16. Molini in movimento: Carmen Capponi 7, Paolo Innino 7, Angelo Gambacorta 6.

MONTALTO. Candidati a sindaco. Eletto: Angelo Alberti (Il seminatore) 224 (100%).

Consiglieri eletti. Il seminatore: Gismondo Ammirati, Gio[illegible] Balestra, Giovanni Bianchi, Maura Boeri, Giovanna Deandreis, Fabrizio Epaminonda, Ivana Lanteri, Maria Teresa Mainardi, Renato Novella, Mario Rossi.

RIVA. Candidati a sindaco. Eletto: Francesco Montesano (Ramoscello d'ulivo) 1251, 58,9%. Altri: Anselmo Avena (Riva democratica) 873 41,1%.

Consiglieri eletti. Ramoscello d'ulivo: Vincenzo Boeri 62, Edoardo Rolleri 51, Gabriele Oreggia 46, Mauro Polo 45, Franco Russi 39, Rosario Del Bello 38, Lorena Sahlona 35, Mario Garibaldi 30, Giuseppina Sotgia 30, Giorgio Giannone 29, Romilda Placido 24. Riva democratica: Massimo Giuffra 65, Giuseppe Grasso 50, Vittorio Roccia 33, Saverio Napolitano 30.

CASTELLARO. Candidati a sindaco. Gianfranco Anfossi (Uniti per Castellaro) 367, 52,4%. Altri: Giovanni Battista Dario Roggero (Popolari per Castellaro) 334, 47,6%.

Consiglieri eletti. Uniti per Castellaro: Piero Salvatore Arieta 64, Gianfranco Maritano, 41; Gianfranco Arnaldi 40, Filippo Anfossi 33, Franca Cane 29, Ugo Minghinelli [illegible], Rosina Crudo Ricolfi 14, Claudio Natta 14. Popolari per Castellaro: Marco Rosciano 37, Bianca Brezzo 36, Massimo De Giovanni 33.

CERIANA. Candidati a sindaco. Eletta: Bruna Rebaudo (Uniti per Ceriana) 657, 71,1%. Altri: Augusto Pio Crespi (Insie[illegible] per Ceriana) 268, 28,9%.

Consiglieri eletti. Uniti per Ceriana: Angelo Caviglia 65, Claudio Francesetti 23, Claudia Onda 25, Piero Roverio 31, Mirco Baronio 29, Gino Cappone 43, Daniele Martini 35, Severi[illegible] Cicero [illegible]. Insieme per Ceriana: Pietro Natta, Ivo Giani, En[illegible] Crespi.

BADALUCCO. Candidati a sindaco. Eletto Romano Bianchi (Badalucco democratica) 514, 63,4%. Altri. Ivo Orengo (Insieme per Badalucco) 354, 36,6%.

Consiglieri eletti. Badalucco democratica: Mauro Ottonello 83, Franco Boeri 28, Michele Boeri 21, Carlo Panizzi 18, Loredana Valdano 15, Ottavio Bianchi 13, Piera Orengo 11, Giovanna Orengo 11. Insieme per Badalucco: Giuseppe Rebaudo 33, Gabriella Ghiglione 31, Romualdo Marvaldi 27, Antonio Brezzo 23

SEBORGA. Candidati a sindaco. Eletto: Bruno Semeria (Uniti per Seborga) 185 voti, 76,8%. Altri: Ugo Costagliola (Insieme per Seborga) 56, 23,2%.

Consiglieri eletti. Uniti per Seborga: Raffaele Diurno 18, Davide Gozzini 16, Franco Fogliarini 15, Albano Piombo 15, Sergio Biancheri 10, Guido Carbone 7, Daria Guglielmi 7, Susanna Millo 7. Insieme per Seborga: Enrico Battaglini 6, Armida Della Marina 3, Anna Maria Franzi 3.

ISOLABONA. Candidati [illegible] sindaco. Eletto: Danilo Veziano (Fontana, castello) 361, 79,9%. Altri: Roberta Sala (Lista margherita) 91, 20,1%.

Consiglieri eletti. Fontana, Castello: Sandra Miceli 30, Barbara Piombo 29, Elso Gavino 27, Fausto Noaro 27, Sandro Pastor 27, Andrea Lombardi 24, Renato Zanon 19, Gian Franco Bertocchi 15. Lista margherita: Maria Nadia Veziano 16, Daniela Moro 13, Anna Gioia Meraviglie 12.

AIROLE. Candidati a sindaco. Eletto: Lorenzo Pallanca (Uniti per Airole) 140, 54,3%. Altri: Silvano Pallanca (Insieme per Airole) 118, 45,7%.

Consiglieri eletti. Uniti per Airole: Mario Andrea Trucchi 160, Ornello Busca 152, Andrea Molinari 149, Gian Carlo Lupò 144, Giuseppe Riceputi 143, Giacomo Biancheri 141, Roberto Molinari 141, Giovanni Armanini 140. Insieme per Airole: Giacomo Arcabello 129, Sonia Ledone 127, Salvatore Alfano 126.

PIGNA. Candidati [illegible] sindaco. Eletto: Renato Borfiga (Pigna unita) 475, 62,2%. Altri: Sergio Manasero (Nuova Pigna) 289, 37,8%.

Consiglieri eletti. Insieme per Airole: Bartolomeo Isnardi 556, Lino Orangoni 511, Concetto Allavena 505, Mauro Littardi 500, Mariangela Cacciani 493, Licia Allavena 492, Giovanni Martini 491, Piera Guglielmi 490. Nuova Pigna: Paolo Marin 323, Francesco Stea 315, Edmondo Massa 312.

S. BIAGIO. Candidati a sindaco. Eletto: Germano Biamonti (Uniti per San Biagio) 677, 89%. Altri: Roberto Capaccio (Giovane S. Biagio) 84, 11%.

Consiglieri eletti. Uniti per San Biagio: Dino Croesi 48, Ti[illegible] Tomatis 38, Rocco Raponi 36, Franco Biamonti 32, Diego Croesi 25, Bruno Amalberti 21, Paola Maccario 19, Ugo Biamonti 17, Nicola Ventura 17, Katia Piccone 15. Giovane San Biagio: Crocifissa Baldacchino 16, Elisabetta Laura 13, Alessandra Longo 9.

VALLEBONA. Candidati a sindaco. Eletto: Enrico Lanteri (Per Vallebona) 427, 67,6%. Altri: Gianni Ferrari (Per [illegible] progresso [illegible] Vallebona) 203, 32,2%.

Consiglieri eletti. Per Vallebona: Mirco Guglielmi 130, Luigi Sciamanda 54, Giuseppe Cossu 53, Cesare Ruggeri 30, Roberta Guglielmi 27, Laura Schirripa 24, Daniela Lanteri 16, Michele Rovere 12. Per il progresso di Vallebona: Pietro Paolo Guglielmi 31, Pierino Nurra 14, Giovanni Radessich.

CAMPOROSSO. Candidati [illegible] sindaco. Eletto: Aldo Rossi (Amministrazione aperta) 2582, 84,7%. Altri: Rocco Giovinazzo (Camporosso con voi), 466, 15,3%.

Consiglieri eletti. Amministrazione a.: Marco Bertaina 136, Bruna Ansaldi 119, Davide Gibelli 103, Teodoro Panetta 81, Luciano Arabia 44, Francesco Calderazzo 47, Carmelo Celi 33, Armando Conte 45, Lucia Corna 27, Fabio Gastaudo 42, Giovanni Noli 31. Camporosso [illegible] voi: Giorgio Finche, Aldo Panetta 31, Antonio Russo 19, Mario Camillo Verrando 18.

Dramma della pietà nella notte di sabato in via Pietro Agosti a Sanremo

Uccide la moglie malata e si spara «Non potevo più vederla soffrire»

SANREMO. Il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi ha autorizzato i funerali di Mario Bruzzone, 72 anni e della moglie Emilia Irene Per[redacted] di 69 anni, entrambi originari di Sanremo, protagonisti del delitto-suicidio di sabato notte. Non ha ritenuto di [redacted]sporre l'autopsia sulle due sal[redacted] e giovedì alle 15,15 nella cappella del cimitero dell'Armea verrà reso l'estremo saluto alla coppia.

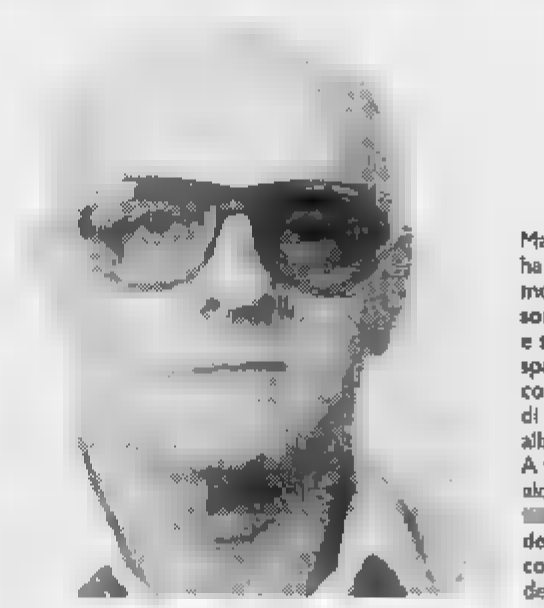
Il caso è stato subito chiuso. Nessun dubbio per gli inquirenti: Mario Bruzzone, dipendente dell'Aamaie in pensione, stanco, ammalato, esasperato dalle sofferenze della moglie Emilia Irene, le [redacted] esploso un colpo di pistola a bruciapelo al[redacted] nuca mentre lei dormiva. E' passata dal sonno alla morte senza accorgersene.

Poi [redacted] è puntato la rivoltella - una Smith & Wesson [redacted] special - alla tempia ed ha fatto fuoco. Anche per Bruzzone la morte è stata istantanea.

La coppia abitava in un appartamento del quarto piano di una palazzina di via Agosti 194, proprio di fronte all'Ufficio di collocamento, a due passi dal centro. I vicini, nella notte, hanno udito due detonazioni, a distanza di pochi minuti l'una dall'altra. Ma [redacted] vi hanno dato eccessivo peso: «Abbiamo pensato ad un telefilm» hanno detto Giovanni e Marisa Bergia, i dirimpettai che sono stati anche i primi a dare l'allarme. Erano le 23,45 di sabato. I corpi [redacted] stati trovati soltanto la mattina successiva, alle 8,15 dalla donna delle pulizie. «Ho visto la scatola della pistola vuota sul tavolo della cucina, le luci a[redacted] la tv a tutto volume ed ho capito che doveva essere accaduto qualcosa di grave». La donna ha dato l'allarme. Sul posto dopo pochi minuti sono arrivate a sirene spiegate Volanti e radiomobili. Una rapida ispe[redacted] nell'appartamento ha portato alla scoperta dei due corpi senza vita. Lei [redacted] letto, coricata su un fianco, con una vasta ferita alla nuca. Sangue dappertutto. Lui [redacted] [redacted] poltrona, con il volto orribilmente devastato dalla pallottola della sua «38 special» che teneva an[redacted] stretta in pugno.

E' intervenuto un medico, il dottor Pier Francesco Brozzi che, dopo un sommario esame dei due cadaveri, ha redatto un primo referto facendo risalire la morte alla stessa [redacted] indicata dai testimoni che hanno [redacted] potuto ricollegare le esplosioni udite nella notte con il dramma consumato dagli inquilini della porta accanto.

Un dramma della pietà. Lui soffriva: problemi di cuore [redacted] di circolazione. Camminava con difficoltà, [redacted] poteva fare le scale Lei, ex infermiera dell'Usl, da quando era andato in pensione era stata colpita da un morbo raro che le aveva provocato dei disturbi mentali. Una sorta di demenza senile. Viveva in un mondo tutto [redacted] e spesso non riconosceva il marito.



Mario Bruzzone ha [redacted] la moglie nel sonno e si è sparato [redacted] colpo di pistola alla tempia. A fianco alcuni [redacted] di [redacted] della coppia commentano [redacted] delitto-suicidio

Mario Bruzzone, disperato per un avvenire che gli lasciava poche speranze, in più occasioni, aveva minacciato di farla finita. «Sapevamo che soffriva per lo stato di salute della moglie ma non avremmo [redacted] creduto che arrivasse a tanto» hanno ammesso alcuni vicini di casa che conoscevano bene la coppia.

Sabato notte ha deciso di mettere in [redacted] [redacted] suo piano di morte. Ha aspettato che la moglie si addormentasse, poi ha caricato la pistola e le ha sparato alla testa. Dopo al massimo due minuti ha rivolto la pistola contro di sé [redacted] ha fatto fuoco per la seconda volta. La pallottola gli ha devastato il cranio. Pietosa l'opera di recupero dei due cadaveri.

Prima aveva scritto l'ultimo messaggio. Poche parole su un foglietto rivolte alla sua unica figlia, Maria Pia: «Sono stanco, [redacted] ce la faccio più a vedere la mamma soffrire così. Meglio farla finita. Perdonami».

[redacted] Piero Moretti

DALLA CITTA'

[redacted]

Ladri in azione al ristorante Serafino

Tre milioni in contanti [redacted] centinaia di stecche di sigarette: è il bottino racimolato dai ladri che l'altra notte hanno visitato il bar ristorante Serafino, in via Matteotti 3, a Cervo, di proprietà di Serafino Restano, 52 anni, abitante in paese in piazza dei Fiori. I malviventi hanno agito dopo la chiusura del locale: Serafino aveva abbassato le serrande intorno alle 3. Per entrare, hanno sfondato la porta della cucina, quindi hanno avuto tutto il tempo per svuotare gli scaffali e andarsene col registratore di cassa. Sono intervenuti i carabinieri che hanno rilevato le impronte digitali in tutto il locale per cercare di individuare i responsabili: le impronte saran[redacted] confrontate con quelle di pregiudicati sia della zona sia fuori provincia. [m. v.]

[redacted]

[redacted] un cocker il primo premio della mostra canina

E' un cocker americano, si chiama «Darkehaven's Mighty Mo» e appartiene [redacted] uno svizzero il vincitore della 46a edizione dell'Esposizione canina internazionale di Sanremo, che si è svolta a Villa Ormond. Alla cerimonia di premiazione ha presenziato anche la principessa Antoinette [redacted] Monaco, mentre l'attrice Agostina Belli è intervenuta in veste di madrina. La manifestazione è stata ripre[redacted] da Raiuno, che [redacted] ricaverà uno spettacolo da prima serata (20 giugno) e uno special pomeridiano (10 maggio). [g. mi.]

[redacted]

Vinti al Totocalcio più di cinquanta milioni

Pioggia di milioni a Sanremo con il Totocalcio. Nella ricevitoria di Luciano Casto, in [redacted] Martiri, si sono registrati un «13» [redacted] 49 milioni e cinque «12» da 970 mila lire. Per il Totogol, un «7» da 2 milioni e 293 mila lire nella ricevitoria numero 5647 di via Roma. Una vincita analoga è stata ottenuta anche a Imperia, allo sportello di via Caboto 3. Non è la prim[redacted] volta che [redacted] provincia [redacted] registrano vincite fortunate. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Franato il sentiero della spiaggia delle Calandre

Il sentiero che porta dalla «rotonda del Fontanin» alla spiaggia delle Calandre è pericoloso. Lo afferma il consigliere Ernesto Fresca Fantoni, che ha scritto un'interpellanza al sindaco Claudio Berlengiero [redacted] consigliere ha rilevato che «la parte di sentiero è parzialmente franato, e sulla rocca le rovine della zona turistica portuale sono divenute dormitorio e toilette dei disperati che intendono [redacted]re la frontiera dalle gallerie ferroviarie». Fresca Fantoni chiede che vengano al più presto svolti i lavori per concedere l'accesso alla spiaggia senza difficoltà e pericolo. Si chiede, inoltre, che venga sistemato [redacted] fondo del sentiero e bonificata la spiaggia. [d. bo.]

A Ventimiglia

Delegazione [redacted] terremotati in Comune

VENTIMIGLIA. Ieri mattina una delegazione delle famiglie le cui abitazione [redacted] stata danneggiata dalla scossa di terremoto sono andati in Comune per protestare dal sindaco Claudio Berlengiero. «Non ci ha ricevuto - sbotta Maria Bettina Arbusti, madre di tre figli, che abita a Calvo - Abbiamo chiesto una sistemazione provvisoria per le nostre famiglie: dal momento che hanno dato ospitalità agli extracomunitari, pote[redacted] dare [redacted] posto in albergo anche a noi. Purtroppo ci hanno negato tutto».

La Arbusti ha timore di tornare a dormire nella sua abitazione: «Il geometra dei pompieri ha fatto la perizia ha detto che è meglio non entrare, e che avrebbe fatto un sollecito al sindaco». In Comune con la Arbusti c'era sua cognata, «che sta ospitando cinque altri "terremotati" della nostra famiglia»: chiedono prefabbricati in cui dormire [redacted] questi giorni. Il sindaco non ritiene che queste abitazioni siano a rischio di crollo. [d.bo.]

Aderiscono da ieri allo stato di agitazione, proclamato a livello nazionale fino al 6 maggio

Avvocati, uno stop lungo 13 giorni

I legali della provincia contro l'applicazione della riforma, che prevede l'introduzione del nuovo codice di procedura civile e l'entrata in servizio dei giudici di pace. Carenze di personale e di spazi

IMPERIA. Avvocati d'Imperia e Sanremo in sciopero per tredici giorni. Aderiscono da ieri allo stato di agitazione, proclamato a livello nazionale fino al 6 maggio, per protestare contro l'applicazione della riforma, che prevede l'introduzione del nuovo codice di procedura civile e l'entrata in servizio dei giudici di pace. I primi ad abbracciare le scelte fatte dall'organismo unitario dell'avvocatura, [redacted] stati i professionisti sanremesi, che, attraverso il presidente dell'Ordine Elio Spitali, hanno invitato [redacted] dimissioni i colleghi che rivestono l'incarico di vicepretori onorari. Un segnale di protesta chiaro e univoco.

Lo sciopero arriva in un momento delicato. «Eravamo già [redacted] affanno, questo [redacted] un altro colpo che finirà per paralizzare l'attività», commenta Mario Leone, del Foro d'Imperia. La linea della durezza prevede il blocco di tutte le udienze, con pesanti ripercussioni per i cittadini impegnati in qualche [redacted]. I difensori garantiranno la loro presenza soltanto per le emergenze, vale a dire per i casi che prevedano interrogatori di detenuti, non rinviabili, o processi importanti che non possano subire rinvii. Facile immagi[redacted] che il settore, già [redacted] crisi per carenze d'organico e strutturali, andrà incontro al collasso.

Secondo gli uomini di legge, non esistono i presupposti per far lavorare bene i giudici di pace, che, dal due maggio, dovrebbero prendere [redacted] posto dei conciliatori e dirimere controversie di valore limitato. Per le vertenze minime, si potrà anche evitare il ricorso all'avvocato. I neogiudici - sei solo a Imperia - reclutati [redacted] laureati in giurisprudenza tra i trenta e i settant'anni di età, sono stati affiancati ai magistrati togati e avranno competenza per le cause relative ai beni mobili il cui valore [redacted] sia superiore ai cinque milioni, e per i risarcimenti danni fino a 30 milioni.

La discesa in campo del giudice di pace, però, è compromessa dalla carenza di personale (dove sono stati nominati mancano i cancellieri, i cui con[redacted] sono stati organizzati solo per ottobre), e gli spazi. Alla pretura di Sanremo, ad esempio, hanno dovuto ricavare i loro uffici prendendoli in prestito dallo Rt, mentre per quella [redacted] Taggia s'è ricorso provvisoriamente all'ex convento di S. Caterina. Altro problema: la presunta mancanza di esperienza della nuova figura. «In genere si tratta di "dilettanti". Come si può assegnare loro compiti di giustizia?», si chiedono gli avvocati. Seconda questione: «Non esistono le prerogative per l'introduzione del nuovo codice di procedura civile» [m. v.]

BOSCAIOLO MORTO

Archiviata l'inchiesta

Resta un mistero la morte di Giuseppe Caliaro, il giovane boscaiolo lombardo trovato cadavere nella piscina della discoteca «Covo [redacted] Nord Ovest» di Perinaldo. Il caso è stato archiviato dal giudice delle indagini preliminari Eduardo Bracco, che ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paola Calleri. Omicidio o tragico incidente? L'interrogativo resta aperto, anche dopo nove mesi di accertamenti. Nel mirino della Procura era finito un collega del boscaiolo, il polacco Ryszand Zdanowicz, 48 anni, uno degli ultimi ad averlo [redacted] prima del decesso, avvenuto nella notte del 24 luglio scorso. [redacted] noi suoi confronti non sono emersi indizi di colpevolezza. La perizia legale aveva accertato che la morte era stata causata da «asfissia da annegamento», ma non aveva chiarito l'origine delle ecchimosi riscontrate sul collo di Caliaro. Nessun dubbio, invece, sullo stato di ubriachezza del giovane. [g. mi.]

Programma di domani

Le cerimonie per celebrare la Liberazione

IMPERIA. Nel Ponente i 50 anni dalla Liberazione si celebrano oggi con incontri e cortei. A Imperia, l'importanza dei festeggiamenti sarà sottolineata alla Società operaia di via Santa Lucia, promossa da Pilo d'Argento, Cgil e Anpi. L'inizio è alle 16. Alle [redacted], nella parrocchia [redacted] Cristo Re, messa celebrata da don Nino Martini e alle 10,45 deposizione di una corona al monumento ai caduti [redacted] piazza della Vittoria.

A Sanremo, raduno alle 9,30 sul solettone di piazza Colombo, da dove partirà un corteo. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Gino Napolitano, ex comandante dei partigiani. Cortei anche a Ventimiglia, con l'intervento alle 11,30 di Gian Luca Panicucci, a Bordighera (raduno alle 9,45 al Palaparco) e Vallecrosia (ritr[redacted] alle 9,30 nella chiesa di San Rocco). A Palazzo Lercari di Taggia, il Comune propone una tavola rotonda sulla Resistenza, con la premiazione dei vincitori del concorso intitolato a Bruno Luppi, il partigiano «Erven» [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Osservatorio, la [redacted] è sempre occupata

L'Osservatorio [redacted] Portosole è meteorologico [redacted] non sismico. Vorrei chiarire che tutte le nostre informazioni [redacted] movimenti tellurici provengono esclusivamente dal Centro geofisico prealpino di Varese.

La collaborazione con il Centro va avanti da molti anni. Per la parte sismica ci siamo rivolti fino ad ora solo a Varese, perché fino a poco tempo fa [redacted] vi era nessun tipo di dialogo con il predecessore dell'amico professor Nicola Podestà.

Venerdì, dopo la scossa, siamo stati tempestati dalle telefonate della gente, privati cittadini, ma anche da enti pubblici.

La prima cosa che abbiamo fatto è stata quella di cercare [redacted] metterci in contatto con l'Osservatorio imperiese, ma fino alle 13 non c'è [redacted] verso [redacted] trovare libera l'unica linea telefonica.

Abbiamo dato il numero ad almeno 200 persone ma anche per loro nulla da fare. Alla fine [redacted] siamo dovuti per forza rivolgere al Geofisico di Varese.

Viene da chiedersi [redacted] [redacted] il Comune [redacted] Imperia, che ha l'unico Osservatorio sismico della provincia cui tutti, è stato sottolineato, dovrebbero rivolgersi, lo [redacted] dotato di una sola linea, il 62.893, salvo il fax, mentre tutti gli altri centri ufficiali ne hanno perlomeno 4-5.

Achille Pennellatore
stazione meteo
di Portosole, Sanremo

[redacted] i semafori per maggiore sicurezza

La speranza è che, indipendentemente da chi amministrerà Imperia nei prossimi quattro anni, si possa rivedere il problema semafori a Imperia.

Bisognerebbe riaccenderne almeno due: il primo, [redacted] pericolosissimo incrocio tra via Belgrano e [redacted] via De Sonnaz, «oscurato», chissà poi perché, subito dopo l'amministrazione Gramondo.

L'altro, tra via Cascione e via Nizza: per questo sono già pronte le petizioni.

Giulio Maria La Pusata
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: tel. (0183) 290 777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.181; **Cervo-S. [redacted]** [redacted]. 405.353; **[redacted] Marina:** [redacted] 494 112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279 700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** [redacted]. 485.764; **S. Stefano al Mare:** tel. 466,000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[redacted]ISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta i casi urgenti, [redacted] [redacted] Turno d'ap[redacted] farmacia *Novaro*, via [redacted] 84, tel. 23.723.

Sanremo: la farmacia [redacted] *Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. [redacted] altre [redacted], a serrande abbassate, accetta [redacted] urgenti, [redacted] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Calvi*, via Agosti 24, tel. [redacted].

Farmacie che [redacted] la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele II, [redacted]. 281.425.

Camporosso: *Mariestoro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 181.

Cervo-San Bartolomeo: *Valtiv*, via Sicilia 10, [redacted]. [redacted].

Diano Marina: *Sciolli*, [redacted] Garibaldi 16, tel. 495 092.

Dolceacqua: *Berbied*, [redacted] Provinciale, [redacted] 208.1[redacted].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti [redacted], tel. 689.015.

Pieve di [redacted]: *Coppi*, [redacted] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486,862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43,058.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/b, tel. 293.256.

OSPEDALI

PRONTO [redacted] Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91 524.

[redacted] MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) [redacted]. **[redacted]o:** telefono 500.300. **Guardia [redacted] montana:** telefono 406 100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20 224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473

[redacted]

24 APRILE

NATI. A Imperia: Antonio Russo.

MORTI. [redacted] Imperia. [redacted] Bianchi (89 anni); Angelo Fossati (78).

MATRIMONI. [redacted] Imperia: Nicola Pagliari [redacted] Daniela Quartu; Luigi Correale con Lara Bonavia, [redacted] Barbara con Maria Bettoglio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha introdotto [redacted] serie [redacted] corse dei bus, in [redacted] sperimentale (verranno mantenute per quattro [redacted], quindi potranno [redacted] confermate se le valutazioni saranno positive). [redacted] zone di no Traxenda (località Barcheto) sono state intro[redacted] servizi per la prima volta. Le partenze [redacted] piazza Dante per il numero [redacted] 575 dell'Argine Destro [redacted] susseguono alle 9.30, 11.30, 12.40, 14.30 e 18.30, mentre quelle da loca[redacted] Troxenda per l'ospedale sono alle 9.40, 11.40, 12.50, 14.40 e 16.40. Le partenze dall'Argine Destro verso via Cascione sono fissate alle 9.40, 14.40 e 18.40. Da Barcheto a piazza Dante: 8.17, 9.57, 11.22, 15.47 e 17.22. [redacted] l'ospedale per località Troxenda: 8.10, 9.50, 11.15, 15.40 e 17.15. [redacted] via Cascione a Barcheto: 7.55, 11,05 e 17,05. Le partenze [redacted] piazza Dante per via Lorenzo Acquarone sono alle 8.24, 10.24, 12.24, 14.24, 16,24 [redacted] 18.24, da via Acquarone alle 8.24, 10.42, 12.42, 14.42, 16.42 e 18.42

[redacted]

IMPERIA

Una commedia musicale

Sono partite le prevendite dei biglietti per la commedia musicale «Forza venite gente», che si terrà al teatro del casinò di Sanremo sabato. Lo spettacolo è tenuto dal coro delle voci bianche e dai giovani della Parrocchia di S. Giovanni battista di Impe[redacted]. Per informazioni telefonare al numero 25.958. [e. f.]

DIANO MARINA

Termina l'Expo immobiliare

Si chiude oggi, al Molo delle Tartarughe di Diano Marina, l'Expo immobiliare e della casa nella Riviera dei Fiori e in Costa Azzurra, patrocinato dal Comune. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 19. Sono in esposizione oltre cento stand. [e. f.]

IMPERIA

Conferenze del Centro studi

Domani, il Centro permanente di studi filosofici e scientifici di Imperia, in collaborazione [redacted] l'Università di Genova, propone una conferenza della professoressa Nicla Vassallo. L'incontro, che è stato fissato per domani pomeriggio alle 17, avrà luogo presso la Sala Ascheri della Provincia. La professoressa Vassallo parlerà sul tema: «Teoria della conoscenza [redacted] impresa scientifica». [e. f.]

IMPERIA

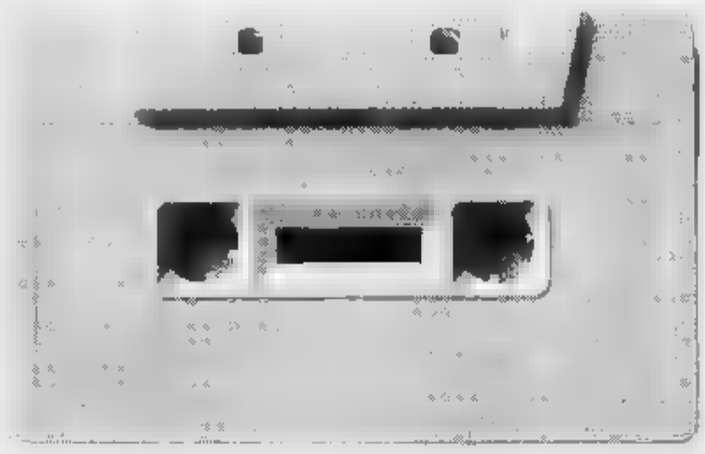
Il raduno dei camper

A Imperia [redacted] terrà [redacted] secondo raduno camperistico della Riviera dei Fiori, a cura del club «La Granda», che ha sede [redacted] via Filiberto 16, a Cuneo (tel. 0171-630.976). La manifestazione, che durerà tre giorni, si svolgerà da sabato 29 aprile a lunedì 1° maggio, nello spiazzo di località San Lazzaro. Si partirà alle ore 14,30. [e. f.]

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Ferro in Tagliaferro
di anni 71
Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nuora e il nipote. I funerali avranno luogo mercoledì 26 aprile ore 15,30 nella collegiata di San Giovanni Battista.
— Imperia, 24 aprile 1995

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Il coro del Carlo Felice di Genova giovedì alle 21,15

I «Quaderni Rossiniani» sul palco del «Cavour»

IMPERIA. C'è Rossini, per gli «Inventori», [redacted] curiosa appendice teatral-musicale alla stagione di prosa del Cavour. A proporre una serata [redacted] i «Quaderni Rossiniani», è il Coro del Carlo Felice di Genova, in una sorta di avvio di collaborazione, che potrebbe anche avere un altro seguito, in futuro. Giovedì, alle 21,15, il maestro Fulvio Angius dirige il prestigioso complesso vocale, che presenterà sei brani di Rossini e uno di Franz Schubert. Due i soprani solisti: Miriam Spano e Mara Romano. Il pianista Sirio Restani accompagna coro e voci.

Spiega Franco Carli, il direttore artistico del Cavour: «Quello dei Quaderni Rossiniani fa parte [redacted] un ciclo [redacted] concerti che Orchestra, coro [redacted] gruppi cameristici del Carlo Felice hanno deciso di presentare, tra lo scorso febbraio e il p[redacted] settembre, nell'ambito [redacted] un progetto di diffusione musicale sul territorio, promosso dal servizio culturale della Regione». Sono appuntamenti [redacted] si svolgono in alcuni teatri e in altri spazi, e che (come in questa occasione, per «Inventaria») si inseriscono armonicamente in manifestazioni già previste dalle singole località.

Di Rossini, saranno eseguite La passeggiata, Ave Maria [redacted] I gondolieri, per [redacted] misto e pianoforte, La Fede e La Speranza (cantate per [redacted] femminile e pianoforte) [redacted] la Carità (cantata per coro femminile, soprano solo e pianoforte). Di Schubert, Miriam's Siegesgesang, cantata per soprano solo, coro misto [redacted] pianoforte.

Secondo il critico Edilio Frassani, le composizioni di Rossini per coro e pianoforte «presentano [redacted] gradevole varietà di f[redacted] [redacted] quelle dedicate [redacted] Fede, Speranza e Carità è un trittico per coro femminile «proposto (come nei primo) con [redacted] semplicità quasi collegiale. Il programma è concluso da un piccolo affresco schubertiano, il «Canto di vittoria di Miriam, [redacted] testo [redacted] Franz Grillparzer, un grande poeta austriaco, composto nel 1828, l'anno della scomparsa del musicista appena trentenne. Il taglio dalla cantata, in sei episodi, è oratoriale.

Stefano Delfino

[redacted]

Concerti e realtà virtuale

La serata in Riviera offre [redacted] serie di interessanti appuntamenti con la musica e l'intrattenimento. Si parte [redacted] teatro del casinò dove alle 21,15 il maestro Walter Proost dirige l'orchestra sinfonica in un concerto lirico con musiche di Verdi [redacted] Rossini per comme[redacted] il 50° anniversario della Liberazione. Sempre [redacted] casinò è [redacted] anche [redacted] piano bar con il duo composto da Franco e Karen. Per quanto riguarda le discoteche l'animazione è in programma all'«Ambaradan Rock Cafè» di corso Imperatrice, all'«Odeon» di via Matteotti dove alla cousolle si trova Dennis Antonelli. A Sanremo c'è da segnalare anche l'arrivo della realtà virtuale alla ludoteca «l Malatesta» dove tutti potranno «entrare» in un videogame [redacted] cimentarsi in [redacted] labirinto pieno di mostri e nemici da abbattere. La ludoteca presenta stasera anche la seconda edizione del torneo di «Magic», il nuovo gioco di ruolo con le carte. A Villa Serena, sempre a Sanremo, concerto lirico alle 17, con il baritono Ivan Marino e il soprano Simona Ramella, entrambi di Imperia. A Bordighera, «notte rock» al «Kursaal Club» di lungomare Argentina con la selezione di ultimi pezzi di classifica che comprendono Litfiba, Nirvana, Rem ed altri beniamini dei giovani. Nell'Imperiese è possibile trascorrere la serata con il karaoke al bar del «Bowling» di Diano Marina o cimentandosi sulle numerose piste, [redacted] i videogiochi o con il biliardo. [g. ga.]

Fino a sabato

Dieci [redacted] per Musique Passion

CANNES. «Musique Passion», la rassegna nata come «Guitare Passion» che poi si è aperta ad ogni sfaccettatura della musica live, quest'anno soffia sulle sue prime dieci candeline: un suc[redacted] internazioale, visto che a seguire le serate arrivono spettatori da ogni parte d'Europa anche se la maggioranza è, ovviamente, francese.

Da ieri [redacted] sabato [redacted] «Palm Beach» di Cannes ospita una serie di concerti e stage che fanno incontrare appassionati di ogni tipo di musica, dall'hard-rock al jazz, dalla classica al flamenco.

Questa sera si terrà la finale del concorso «Rocks d'Azur», che darà la possibilità di conoscere i gruppi che stanno nascendo dalle cantine o dai locali della vicina Francia.

Domani sarà la volta della serata «Blues rock», con Pat Travers, Aynsley Dunbar [redacted] Rory Gallagher, ospite d'onore Michael Jones.

Giovedì si festeggerà [redacted] decennale [redacted] [redacted] concerto supervisionato da Jean-Michel Jar[redacted].

Venerdì seguirà la serata «jazz», mentre sabato gran finale [redacted] gli «Incontri dei maestri del rock». Biglietti a 120 franchi, ridotti a 80. Per avere ulteriori informazioni [redacted] si può rivolgere alla Semec di persona oppure anche telefonicamente. Il numero da fare, in questo caso, è: 00.33.92.993.108. [d. bo.]

Le mostre d'arte

Filippo Salesi [redacted] a Sanremo

SANREMO. L'ultima settimana di aprile vede il mondo della pittura grande protagonista della cultura. Al casinò si può infatti ancora ammirare l'esposizione del grande Filippo Salesi mentre sabato apre i battenti a Villa Ormond una collettiva di artisti russi, appuntamento fondamentale di un «trittico» di mostre che coinvolge anche Milano e Roma.

[redacted] mostra di Filippo Salesi, che ha visto una notevole affluenza di pubblico, ha rappresentato per i visitatori un tuffo nel passato, un garbato e discreto sguardo alla Sanremo dell'immediato dopoguerra, ancora incontaminata dall'edilizia selvaggia e dal caos del traffico e della vita moderna.

E le tele di Salesi, dagli scorci della Pigna alle vedute delle colline, traspirano la pace di quegli anni, una serenità irreale [redacted] luminosa, testimonianza [redacted] un'epoca ormai scomparsa.

La mostra di artisti [redacted] si intitola, invece, «La terra ritrovata - [redacted] paesaggio russo dall'800 [redacted] giorni nostri» [redacted] prevede, dal 29 aprile, la sistemazione delle opere in tre punti strategici della città [redacted] fiori: [redacted] sale di Villa Ormond, [redacted] [redacted] Cavallotti, la chiesa russa ortodossa di corso Imperatrice e la hall di porta teatro del casinò. L'allestimento [redacted] stato curato, in collaborazione [redacted] [redacted] ministero della Cultura, dalla studiosa di arte [redacted] Elisabeth Sarah Gluckstein. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — Posto unico lire [redacted]
27 aprile Teatro [redacted] Felice: [redacted] rossiniani

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 15,30/22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Imperia — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 70[redacted] — Rid. anziani 5000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Dante — Or.: 16/22,30 — L. 9000 / rid. 6000 — [redacted] anziani 4000
L'uomo ombra — [redacted] Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

A. DI T[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — [redacted]: in. [redacted] 22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIG[redacted] Olimpia — Or.: in. 14,30/ult. 22,30 — Lire 5000 — Rid. 4000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) - [redacted], risse e sogni di un gruppo di camerieri di volgari [redacted] in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

DIANO [redacted] Dianese — Or.: 21 — L. 30.000/25.000/20.000
[redacted]

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. [redacted]
Virus letale — di [redacted] Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa [redacted] Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: ser[redacted] un vaccino [redacted] salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston [redacted] — Tel. 507 070 — [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico [redacted] di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston [redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22[redacted] — Lire 10.000/6000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, [redacted] S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) - Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di [redacted] in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston [redacted] Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Le ali [redacted] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere [redacted] relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
L'assassino è quello con... — di F. Ottoni, con R. Crutoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta» N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Tabarin (Sala [redacted] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h [redacted]' **Fantavventura**

Orfeo — Tel. 62 333 — [redacted]: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Vento [redacted] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Ore 15/17 — L. 5000 — Rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: [redacted] 18/19,30/21/22,30 — [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film [redacted] Walt Disney sulle avventure [redacted] [redacted] cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ritz — T. 640427 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]/pomt. 16,30, ult. 22,30 [redacted]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i precari, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ALBENGA Ambra — [redacted] 51.419 — Ore 20,30/22,30
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri [redacted] ragazzi. N. V. 1h 20' **Fantastico**

Astor — Tel. 50 997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. [redacted]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, [redacted] Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

GENOVA

TEATRI

Teatro [redacted] Felice: Concerto straordinario per le celebrazioni del 25 aprile. Direttore G. Rath, in program[redacted] la sinfonia n° 5 di Beethoven e la sinfonia n° 5 di Dvorak, ore 21, ingr. su [redacted]. Domani Madama Butterfly di G. Puccini, ore 20,30, lire 115/85/65.000.

Politeama Genovese: Oggi riposo. Or.: 21, Lire 80/65/50.000

Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Mummenschanz Parade di F. Frassetto, A. Bresson e B. Schurch, ore 21, lire 24.000. *Sala Dino Campana:* Oggi riposo. *Sala Agorà:* Oggi riposo.

Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo. Dal 27 aprile: Incognito indistinto, concerto per due voci e un pianoforte.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Léon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Nemici di infanzia
Grattacielo: Streetfighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccola canaglia
Olimpia: La scuola. **Orfeo:** Viva S. Isidro!
1Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: La carica dei 101
Universale 2: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Universale 3: Amore [redacted]
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, [redacted] 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeral[redacted].

CINECLUB

Amici del Cinema: Pallottole su Broadway.
Carignano: Viaggio in Inghilterra.
Cameliare: Buon compleanno Mr. Grape.
Chaplin: Quattro matrimoni ed un funerale.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Pulp fiction.

[redacted]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Pulp fiction.

NERVI

S. Siro: Uomini, uomini, uomini.

[redacted]

Verdi: Rivelazioni.

[redacted]

[redacted]
Una festa al dancing

Il dancing Belle Epoque, [redacted] via Agnese, a Diano Marina, ha in programma [redacted] festa a premi. Nel locale notturno, l'animazione è assicurata dal dee jay imperiese Marco Girotti, che abbina liscio, brani sudamericani e musica leggera. [e. f.]

DIANO [redacted]
Musica soft al Gatto Nero

Brani d'atmosfera al bar Gatto Nero, in località Sant'Anna, a Diano. Nella sala è possibile ascoltare musica registrata, che costituisce [redacted] costante sottofondo. [e. f.]

[redacted]
I Malombra chiudono il ciclo

Ultimo appuntamento della rassegna «Contro il fascismo di ieri [redacted] oggi», che [redacted] tiene al Centro sociale «La talpa e l'orologio» [redacted] viale Matteotti 23, a Porto Maurizio. Alle 22, intrattenimento con un concerto dal vivo del gruppo genovese Malombra. [e. f.]

CIVEZZA
La festa di San Marco

Oggi, nell'antico borgo di Civezza, si festeggia il patrono San Marco. Alle 19, apre il ristorante campagnolo, [redacted] alle 21 serata danzante con l'orchestra imperiese «Made in Italy». E' il primo appuntamento di una serie che culminerà in «Circopaese», il 1° maggio. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Karaoke alla Riserva

La «Riserva» di Casteldappio presenta [redacted] nuova compilation di karaoke. Dalle 21 tutti i brani del 45° Festival di Sanremo. [g. ga.]

SANREMO
Giochi di società al Camarillo

«Gino Pilotino» e «Category» sono i giochi di società con i quali cimentarsi [redacted] Camarillo Brillo di via Martiri. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Intrattenimento in discoteca

Party a sorpresa al «Tatanka Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma di Taggia presenta le compilation commerciali e underground di Gianluca Losi. [g. ga.]

SANREMO
Una serata al pub

Nuovi menù al «Mazzini Pub» di via Santo Stefano, alle porte della Pigna. Apertura a partire dalle 18. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	24	[redacted]	75	59	[redacted]
	74	73	67	65	60
CAGLIARI	66	83	15	71	33
	75	60	58	56	52
FIRENZE	60	48	[illegible]	[redacted]	33
	92	[redacted]	77	77	76
[redacted]	4	36	34	28	38
	133	93	69	66	54
MILANO	33	39	78	11	50
	[redacted]	[redacted]	73	53	52
NAPOLI	1	57	89	26	3
	76	60	56	53	50
PALERMO	[redacted]	14	41	81	5
	[redacted]	[redacted]	46	44	43
[redacted]	60	64	16	67	10
	94	60	56	55	46
TORINO	8	68	51	16	7
	54	52	44	44	44
[redacted]	4	73	2	32	48
	[redacted]	[redacted]	75	73	64

[redacted]

	BA	CA	[redacted]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	37	33	67	17	5	18	11	33	9
VERTIBILI	5	9	0	6	0	12	14	[redacted]	5	3
CADENZE	4	9	10	1	10	8	2	10	5	4
	21	38	39	21	35	22	18	45	36	46
FIGURE	2	9	1	8	8	3	1	4	7	2
	61	[redacted]	[redacted]	34	18	28	27	14	[redacted]	[redacted]
DECINE	51	11	[redacted]	41	41	1	31	41	61	71
	12	26	[redacted]	15	40	21	27	17	17	20

[redacted] nero indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro [redacted] settimane [redacted] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** [redacted] di numeri [redacted] cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura [redacted] **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali [redacted] [redacted] 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-55; 1-14; 1-15; 1-50; 1-40; 1-71; 1-41; 1-21; 1-18; 1-28; 1-13; 1-32; 1-89, 1-2; 1-44; 1-35; 1-46; 1-79; 1-59; 1-14; 1-26; 1-83; 1-52; 1-39; 1-49; 1-56; 1-20; 1-45; 1-31; 1-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (6); Cagliari 8 (3); Firenze 84 (3); Genova 29 (3); Milano 41 (1); Napoli 77 (1); Palermo 38 (2); Roma [redacted] (5); Torino 20 (1), Venezia [redacted] (3).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
12-53; 52-53; 15-83; 72-83; 62-83; 75-53; 65-63; 78-83; 25-63; 48-83; 28-53; 9-53; 49-83; 58-83; 39-83; 79-53; 70-53; 50-63; 10-63; 20-63; 72-53; 62-53; 12-83; 52-83; 15-83; 25-53; 48-53; 75-83; 65-83; 76-83; [redacted]; [redacted]; [redacted]83; 9-83; 49-83; 10-53, 20-53; 79-83; 70-83; 50-83.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-73-76; 72-73-79; 71-72-74; 71-73-77; 72-73-80; 71-72-75; 71-73-78; 73-74-75; 71-72-76; 71-73-79; 73-74-76; 71-72-77; 73-73-80; 73-74-77; 71-72-78; 72-73-74; 73-74-78; 71-72-79; 72-73-75; 73-74-79; 71-72-80; 72-73-76; 73-74-80; 71-73-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-73-75, 72-73-78; 74-75-77

VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature Bari 1 Roma 40.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

Retemia
9,30 [redacted] **mix**, contenitore
12 — **Al vostro [redacted]**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8 speciale**, telegiornale
[redacted] **Il viaggio della Mayflower**, film tv
22,25 **Tg8**, telegiornale
[redacted] **L'uomo invisibile**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Telenord
10 — **Orchestracompilation**
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**, telefilm
12,30 **Telegiornale**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni [redacted]**
15 — **Telefilm**
16 — **Happy end**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
19,30 **Telegiornale**
[redacted] — **Linea sport Liguria**
20,30 **Heart of the city**, telefilm
21,15 **Telefilm**
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **D[redacted]**
1 — **La lampada di Aladino**, sexy

Imperia Tv
9 — **Mattino [redacted]**
17 — **Film**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam**, notizie
19,30 [redacted]
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Te[redacted]**
23 — **Tam tam**, notizie
23,30 [redacted]

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **TgA**
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [redacted]
22,40 **TgA**, [redacted]

[redacted] 7
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Chopper squad**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
[redacted] **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
19,30 **Documentario**
[redacted] — **Tg Liguria**
19,30 **Telenews**
19,45 **Tg Liguria**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Heart of the city**, telefilm
23,30 **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**
20,10 **Telenews**
20,30 **Outback Bond**, film
22 — **Strike force**, telefilm
22,45 **Telenews**
23 — **Liguria news**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Il calabrone verde**
0,25 **Programmi non stop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà per ragazzi
8,30 **Calcio - Serie A**
9,15 **Tg flash mattina**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Il paese delle meraviglie**
17 — **Momenti preziosi**
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
20,15 **Diritti e doveri**, rubrica
21 — **Genova allo specchio**, rubrica
22,50 **Meeting**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova [redacted] stop**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Radici**, miniserie
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Telereglone
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
18,[redacted] **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Programmazione notturna**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Cartoni animati**
12 — **[redacted]als**, serial tv con Tina Louise, [redacted] Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Market**, commerciale
17,30 **Arius**, rubrica
19 — **Match Music**, tutte le novità [redacted] panorama musicale internazionale
[redacted] **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Tolerance**, film con Ugo Tognazzi, R. Everett, regia di P. H. Salati
22,30 **Primogiornale**
23 — **Il diavolo in corpo**, film con N. Detmars, regia di M. Bellocchio
1 — **Primogiornale**
1,30 **Principessa delle stelle**, cartomanzia

Rete A
8 — **Programma redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca dei sentimenti
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
[redacted] **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[redacted] **TgA - Tuttoggi**, notiziario

[redacted] Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Barlassina, tecnico dell'Imperia 87, sperava in una prova migliore dei suoi a Vado

TESTO DA VICINO

A Zennaro e compagni occorre più continuità

UN'OCCASIONE perduta. Pari e reti bianche con «Chittolina», scontento tutti e ridimensiona le ambizioni di Vado e Imperia 87, impegnate in rincorsa sempre più complicata ai rispettivi obiettivi. Soprattutto l'undici di Barlassina, sceso a Vado con la speranza, non certo segreta, di fare bottino pieno, senz'altro deluso dal confronto.

«Abbiamo 'strappato' un punto...», commentava ironicamente qualche sostenitore imperiese in tribuna a fine gara: parole che erano la chiara testimonianza del malumore che trapelava tra i numerosi supporter al seguito della compagine nerazzurra.

Tutto questo non deve però sminuire i meriti di un Vado tonico e determinato, che si è rivelato avversario più difficile e deciso del previsto. Bargallini & C. hanno dimostrato nella circostanza di non meritare affatto la posizione di classifica attuale: hanno una volta di più saputo reagire con grande orgoglio al verdetto, ormai probabilmente inappellabile, di una stagione per loro davvero sfortunata.

Vivi i giovani di mister Pansera, l'uomo che ha preso il posto di Piovano, tatticamente ben disposti (difesa ad uomo e buona copertura esterna sui temuti cursori Calzia e Costantini), per niente intimoriti dai «nomi» degli avversari e capaci di creare tre-quattro occasioni estremamente pericolose. Al carattere del Vado, l'Imperia 87 ha contrapposto un miglior tasso tecnico complessivo, ed alcune giocate individuali (da ricordare un assist di petto di Zennaro, ed un'invenzione di tunnel e cross in mezzo di Minassoi) però poi non concretizzate sotto rete.

Certo ora l'Imperia 87 è dover «fare la partita», ed in questo senso non è stata certo agevolata dal vento e dal terreno pesante che impedivano geometrie e continuità di manovra. Qualcosa di più era comunque lecito attendersi dalla squadra che molti consideravano la favorita per la volata finale di un campionato così in passato così equilibrato.

Michele Sbravati

Eccellenza: Samm in fuga, però negli ultimi tre turni può accadere di tutto

L'Imperia non ha entusiasmato ma il secondo posto è nel mirino

IMPERIA. Il pareggio a reti bianche con il Vado non ha soddisfatto i dirigenti dell'Imperia 87, che si aspettavano una prestazione gagliarda e possibilmente i due punti, determinanti nella corsa a un posto nel Nazionale dilettanti. Inoltre, le sconfitte di Albenga e Pegliese hanno riaperto il discorso relativo al secondo posto, mentre a tre giornate dal termine, il primato sembra ormai appannaggio della Samm, che ha 8 punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici Pontedecimo e Pegliese.

Il vento fortissimo che ha spazzato il «Chittolina» e un Vado tutt'altro che remissivo hanno messo in difficoltà i nerazzurri, che hanno tuttavia sfiorato ripetutamente il gol decisivo, specie con Baldissarri e Zennaro nelle fasi finali.

Il d.g. dell'Imperia, Paolo Berio: «Il vento ha condizionato una partita che avrebbe dovuto essere sospesa, perché il pallone stava fermo. In ogni caso, incolpare e passo falso solo gli agenti atmosferici sarebbe scorretto. L'Imperia non ha giocato bene, e non riusciamo proprio a capire come questa squadra possa alternare prestazioni positive e prove scialbe. Con l'Albenga aveva messo una formazione determinata e in grado di imporre il gioco, mentre a Vado l'Imperia non ha certo entusiasmato».

Il centrocampo nerazzurro ha trovato gravi difficoltà a servire palloni giocabili al reparto offensivo, mentre il Vado si è reso pericoloso dalle parti di Redaelli in un paio di occasioni, a dimostrazione di un sostanziale equilibrio, ben rispecchiato dal risultato finale.

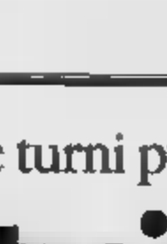
Ora il calendario riserva all'Imperia 87 tre incontri importanti, sicuramente decisivi in campionato fin troppo equilibrato. Domenica sarà di scena al «Cicciones» la Migliarinese, poi i nerazzurri andranno a Cairo e quindi ospiteranno nell'ultimo appuntamento stagionale il Finale.

Continua Berio: «Con la Migliarinese saremo di nuovo al completo, e speriamo di raccogliere due punti. D'altra parte in questo momento e con i risultati clamorosi delle altre, candidate alla promozione, abbiamo l'obbligo morale di cercare sempre il successo, per poi fare i conti al fischio finale dell'ultima partita. Credo che il nostro obiettivo sia ora quello di puntare al secondo posto, quello che ci permetterebbe di approdare agli spareggi come nella scorsa stagione. Il primato sembra ormai della Sammargheritese, anche la compagine levantina non dev'essere in forma strepitosa, se domenica è riuscita a piegare la Cairese soltanto al novantesimo».

Luca Amoretti

Sanremese-chic, ma è l'ora dei rimpianti

Disintegrata la Pegliese, c'è da mordersi le mani
Un ritorno di prima qualità per mister Cichero



Da Calabria un gol «pesante» nel match con la Pegliese. Il si conferma determinante per i

SANREMO. Ora cominciano i rimpianti. A 270' dalla fine la Sanremese, staccata di 4 punti dalla Samm in fuga, può solo recriminare verso se stesso per le tante occasioni perse per strada nel corso della stagione. A mettere ancor più il coltello sulla piaga persino Baretto, allenatore della Pegliese, capolista, battuta domenica al Comunale: «Niente da dire. C'è una differenza tra la mia Pegliese e la Sanremese. Un allenatore potrebbe non scegliere quest'ultima. I valori tecnici sono ben diversi», ha detto.

Ma è stata un'annata così. La Sanremese ha cambiato tre tecnici (Pignotti, Moroni, ora Cichero). E nessuno ha colpe specifiche. Semmai è stata una stagione iniziata col piede sbagliato, con una società che non c'era, troppa improvvisazione. Ora c'è che da sperare in un buon pinzamento. Può valere gli spareggi (se fosse secondo posto) o magari, un ripescaggio.

Prezioso comunque il successo sulla Pegliese. Netto sul piano del risultato e del gioco. La capolista non ha retto il ruolo di prima della classe. Soddisfatto ovviamente Luigi Cichero, tornato sulla panchina biancazzurra dopo tre stagioni: «Abbiamo giocato una partita sufficientemente ordinata sul piano tattico. Non potevo pretendere di più, in pochi giorni. Ma la partita l'abbiamo avuta in mano dall'inizio alla fine. Avremmo potuto fare 5-6 gol».

Cichero ha rimesso in piedi i suoi vecchi sistemi. Non solo in partita (zona, squadra corta, etc.), ma anche prima e dopo. Al fischio finale i biancazzurri hanno fatto la loro galoppata «disintossicante»; in più Cichero ha aggiunto la sgambata di domenica mattina per una giusta «sveglia neuromuscolare». Gli obiettivi ora? «Difficile agganciare la vetta, ma dobbiamo vincere sempre», dice Cichero.

La società, intanto, prosegue la sua rivoluzione. Dal Comitato regionale della Figc è arrivata l'autorizzazione alla sponsorizzazione del casino; domenica lo stadio si è aperto gratis a tutti gli under 14; e fine maggio c'è una riunione di direttivo. A Stefano Ferrari, da vent'anni alla Sanremese tutti i presidenti, è stata offerta una nuova veste: da dirigente «volontario» a dirigente-socio. Si è riservato una risposta. Nel frattempo potrebbe, fin da domenica, cedere il posto di dirigente accompagnatore a un altro. E anche questa sarebbe una rivoluzione...

[b. m.]

Il 2-0 all'Albenga carica i giallorossi ma Coppo avverte: «E' presto per esultare»

Russo ha svegliato il Ventimiglia

La doppietta del bomber lancia verso la salvezza

VENTIMIGLIA. I due volti dello sport si sono visti chiaramente al termine di Albenga-Ventimiglia: da una parte i padroni di casa delusi e consci, salvo miracoli, di avere abbandonato ogni speranza per il salto di categoria; dall'altra la gioia di Pisano & C. che, trionfando al «Ferrando», hanno conquistato due punti fondamentali per la salvezza.

La vittoria del Ventimiglia, pur con tutte le attenuanti per i padroni di casa che avevano diversi titolari in pessima condizione atletica, non fa una grinza. E a riconoscerlo è il direttore sportivo ingauno, Giorgio Bartoli: «Una squadra concreta, che ha sfruttato al meglio le occasioni. Doveva conquistare punti preziosi per la salvezza, e ha centrato l'obiettivo».

Già: la decima vittoria stagionale è forse quella decisiva per la salvezza, anche se il presidente ventimigliese Silvio Coppo invita alla prudenza: «Analizziamo i dati. Ci sono due squadre, Finale e Vado, ormai spacciate. Per la terza candidata invece è tutto da decidere. La vittoria di domenica certo è stata importante, ma è ancora presto per brindare».

Dunque, occhio ai prossimi impegni, a cominciare da quello di domenica con la Sanremese (all'andata fu 2-1 per i matuziani), che appare in splendida forma. Poi ci saranno la trasferta di Migliarina e, a concludere il torneo, il Sestri Levante. Due partite che all'andata furono vinte dal team di Coppo: «Spero di ripetere l'impresa — prosegue il presidente — e di regalare altrettante belle soddisfazioni ai tifosi. Certo è morale, dopo la vittoria sull'Albenga, è a mille».

Basterà che Russo, autore di doppietto contro i bianconeri, si ripeta. Ma tutta la squadra merita elogi: solo la Sanremese, nella quarta giornata di ritorno, era riuscita a violare il «Ferrando». Ed uno spunto in più per anticipare un derby dell'estremo ponente che si annuncia ricco d'interesse. **[g. o.]**

BASEBALL

E' un Sanremo bello di notte

SANREMO. Ci sono due Baseball Sanremo: quello che gioca al pomeriggio e perde; e quello, implacabile, che gioca alla sera e vince. Era successo a Bollate nella prima giornata di A2, si è ripetuto sabato nella seconda giornata del torneo sul campo del Codogno: sconfitta (2-12) per i matuziani nel prima match, quello dell'obbligo dei tre Under 21; altrettanto netto (10-2) nel secondo match. Una trasformazione che fa pensare i tecnici matuziani, sorpresi dalla metamorfosi della squadra in poche ore. Anche perché gli «under» si sono collaudati.

A Codogno, con Condò primo e poi Perraccino sul monte di lancio, nel primo match i sanremesi hanno messo insieme solo 4 «valide», con un fuoricampo di Matteo Arleta finalmente rientrato. Nel match serale, tutt'altra storia. I sanremesi vincevano già 4-0 al primo inning con Federico Cuneo sul monte di lancio. Fulvio Valle, l'azzurro del Sanremo, ha giocato solo gli ultimi 4 inning. Un dominio netto benché i lombardi schierassero in battuta Visani, altro big, anche lui ex Parma come Valle. Risultati seconda giornata di A2: Collecchio-Bollate 10-0, 8-7, Old Rogs Lodi-Crocetta Parma 5-17, 6-16; Codogno-Sanremo 12-2, 2-10. Classifica: Collecchio e Crocetta (3 vinte, una persa); Sanremo e Codogno 500 (2-2); Bollate e Old Rogs 250 (1-3). **[b. m.]**

QUI MARASSI

La Samp si preoccupa ma al Genoa è dramma

Eriksson si lamenta per gli errori della Samp ma i suoi partiranno favoriti domenica nel derby

GENOVA. DOPO i risultati di domenica, tutto si è terribilmente complicato per le due genovesi. Se i blucerchiati corrono il serio rischio di perdere l'autobus per l'Europa, i rossoblù vivono un vero dramma. La batosta di Cremona ha fatto sprofondare la squadra in piena zona retrocessione e le ultime sei giornate del calendario non sono certo favorevoli: la Cremonese, infatti, diretta concorrente, deve ancora affrontare Brescia e Reggiana, squadre in disarmo che potrebbero garantirle un «bonus» di 6 punti. I ragazzi di Maselli invece possono fare affidamento sulle ultime gare interne con Foggia e Torino, ma potrebbe esser tardi.

Sampdoria. Qualcosa non va nella Samp, ormai è una novità. Anche domenica i blucerchiati, come già successo giovedì in Coppa con l'Arsenal, hanno pagato care alcune disattenzioni: «Contro gli inglesi avevamo detto di stare attenti a Wright e alle punizioni. Contro la Fiorentina avevamo individuato in Batistuta e Baiano gli uomini che potevano risolvere la partita, e poi... siamo distratti sia in attacco che in difesa».

Sven Goran Eriksson non riesce proprio a spiegarsi le ultime prove dei suoi, che in soli quattro giorni hanno gettato alle ortiche prima la finale europea e poi hanno quasi compromesso la qualificazione Uefa. Gullit, negli spogliatoi del «Ferraris» ha parlato di autocritiche, di confronti anche duri, da tenere nello spogliatoio al più presto, per ritrovare la tranquillità che manca in casa blucerchiata da qualche tempo. «Con 18 punti ancora a disposizione tutto è possibile», è stata l'ultima dichiarazione di fede del tecnico, che ha concesso due giorni di riposo alla squadra. La ripresa degli allenamenti è prevista per domani alle 10 a Bogliasco.

Genoa. Una sconfitta senza attenuanti. Il Genoa si è sciolto di fronte alla Cremonese e alle assenze di Torrente, Ruotolo e Skuhravy. Neppure l'espulsione di Delli Carri e il rigore dubbio assegnato ai lombardi, bastano a giustificare prestazione da dimenticare. Spinelli ha lasciato lo «Zini» più o meno a metà secondo tempo, prima che un gruppo di tifosi, avvicinatisi alla tribuna d'onore, contestasse gli avvocati D'Angelo e Carbone, collaboratori del presidente. E alla fine i quasi 2500 sostenitori giunti a Cremona non hanno risparmiato insulti nemmeno ai giocatori, prendendosela in particolare con Francescoli. Il futuro si annuncia nebuloso, a cominciare da domenica. Non si sa neppure dove si giocherà il derby. Le stesse parole di Maselli sono venate da un profondo pessimismo: «E' sbagliato il modo in cui si preparano le gare, è sbagliato lo spirito. Questa squadra spesso è disarmante». E da oggi pomeriggio, a Pegli, si prepara la sfida a lo Sampdoria: non è escluso un ritiro anticipato a partire da giovedì.

[da. ba.]

Maltempo permettendo, in programma partite di serie A e dei cadetti

Oggi tutto il pallone elastico in campo Per Sciorella e Pirero dure trasferte

Oggi alle 15, maltempo permettendo, si gioca la seconda giornata di A. I riflettori sono puntati su due campi «caldi»: Dolcedo e Dogliani. Qui infatti giocano i big liguri, Sciorella e Pirero. Nello sferisterio di Dolcedo, vestito a festa per la prima gara di campionato, l'Imperiese affronta la Monferrina di Molinari. Entrambe le squadre reduci da importanti vittorie. I pronostici sono a favore dei locali, anche se Molinari in Liguria ha sempre fatto bella figura. Arbitra la partita Manassero, coadiuvato da Gazzano.

A Dogliani (arbitri Buschiazzo e Bava) il campione d'Italia della Taggese Marco Pirero, in coppia con Aicardi, cerca il secondo contro la Doglianese di Vacchetto. Pirero è in gran forma, Vacchetto in coppia con Terreno su campo più veloce la pelle. Nello sferisterio di Magliano Alfieri, Dogliotti ospita la Spigno di Flavio Dotta. Sfida diretta da Gili e Bordizzo.

A Caraglio i cugini Rosso se la vedranno la Subalcuneo di Giuliano Ballanti (arbitri Torino-Tassone). Giovedì, con inizio alle 16, a S. Rocco di Bernezzo la Speb di Ghibaudo e Tonello, che si alternano in battuta, ospita l'Albese di Papone. I locali vogliono la vittoria, stesso discorso per Papone che vuol dimenticare la netta sconfitta interna dell'esordio, al «Mermet» con Sciorella. Dirigono gli esperti Gallarato e Lingua.

Nel girone di qualificazione di B, a Diano Castello i locali di Olivieri se la vedranno col Calizzano di Navone, mentre a Rialto Doglio e Borla ospitano la Pro Mombaldone. A Cengio i fratelli Suffia se la vedranno l'Albese. Rinviata a data da destinarsi Bormidese-Spigno, in programma sabato e non giocata per il maltempo. Gli incontri iniziano alle 15,30. **[r. p.]**

Flavio Dotta va a sfidare Dogliotti

In Prima è vicino il trionfo dell'Ospedaletti, Bordighera quasi spacciato

Pontedassio, momenti di gloria

La banda-Giordano ha vinto la Terza categoria

La vittoria di Bragno ha di fatto sancito il trionfo dell'Ospedaletti in Prima categoria. A nulla è infatti valso il successo del Cisano sul S. Ampelio. La squadra di Rolando resta a 3 punti dalla capolista, ma si conferma seconda forza del girone e vanta ora 10 lunghezze di vantaggio sulla coppia che occupa la terza posizione, dove spicca l'ottimo Vallecrosia. L'Ospedaletti si appresta così a chiudere nel modo migliore una stagione a lungo dominata, che ha fatto registrare un solo momento di appannamento, dopo la sconfitta interna del Cisano.

Nelle zone basse è quasi spacciato il Bordighera, ma la lotta per la salvezza si è riaperta per le concomitanti vittorie di Legino e Arma Taggia. Il dirigente armese Mario Riccetti: «Il 4-1 sulla Finalborghese ha ancora una volta dimostrato che la nostra squadra aveva le potenzialità per conquistare una tranquilla salvezza».

Seconda. La penultima giornata ha sottolineato il dominio del S. Bartolomeo, che con reti di Lunteri e Mitolo ha piegato la S. Filippo. I giallobiù hanno 10 punti sulla Conscente, vittoriosa a Sanremo nonostante la splendida prova del matuziano Bruno Pistone, 48 anni e migliore in campo, autore di una rete e propiziatore della seconda. Il Camporosso ha intanto ridimensionato la Dianese. I rossoblù di Dolbecco hanno sfruttato al meglio la buona del bomber Mamone, autore di una doppietta, e si sono portati al quinto posto. Ancora una vittoria per il S. Lorenzo, 4-0 al Borghetto. A segno i biancorossi Ferrari, Scola, Calcagno e il giovane Simone Gardani, classe '80. La squadra di Franco Casella si attesta sul terzo gradino della classifica, a pari punti con la Dianese.

Terza. L'ultimo turno ha consacrato la promozione del Pontedassio. La squadra della valle Impero ha battuto con doppietta di Massa e rete di Giannelli il Leca, confermando il primato con un punto di vantaggio sul Dolcedo, a sua volta vittorioso con un roboante 10-1 sul Dolceacqua. Per il Pontedassio si tratta di una vittoria che sottolinea stagione eccezionale, con partenza in sordina e grande lavoro svolto da Giordano, tecnico che non ha esitato a lasciare le categorie superiori per dare una mano a una squadra che ad inizio stagione offriva particolari garanzie.

Resta un po' d'amaro in bocca al Dolcedo. La società del presidente Quinto Asplanato ha disputato un ottimo torneo, ma ha trovato sulla sua strada un Pontedassio scatenato, che, uscendo indenne dallo scontro diretto, è riuscito a mantenere un meritato primato. **[l. a.]**

NUOVA OPEL CORSA

TM/© 1994 James Dean Foundation by Curtis Mngmt. Group, Indpls., IN. USA.

Ci [illegible] persone che hanno [illegible] grande passione per le auto.

Ci [illegible] auto che hanno [illegible] grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica e che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ed il comfort: tutto quello che finora trovavi solo [illegible] vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ■ Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport con il nuovo e straordinario Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi speciali su tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.

Modello	Motore	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano ARIET escl.
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.740.000
Corsa [illegible]	1.6i 16V 106 CV	192	25.270.000

Offerta [illegible] cumulabile [illegible] altre iniziative in corso.

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

A Calice Ligure

RESIDENZA CARBUTA 2000

Studio Gioberti

...a 10 minuti dal mare.

Impresa vende

IN ZONA VERDE

appartamenti indipendenti, con ampio terrazzo o giardino, che si distinguono per l'accuratezza delle rifiniture, la qualità dei materiali e molti altri particolari (portoncino blindato, porte in rovere,vasca idromassaggio, sanitari sospesi, caminetto, riscaldamento autonomo)

PISCINA

Prenotiamo bi-trilocali da Lire 172.000.000 e box da Lire 22.000.000

Mutuo, pagamenti personalizzati.

telefono cantiere **019-680735**

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Martedì 25 Aprile 1995 n. 41

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/6-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Mori confermato comunque presidente della giunta. Pds oltre il 25%, FI con Buttiglione e Lif supera il 29

Il centro sinistra vince per i nuovi sindaci

Polo controcorrente alle Regionali: è primo in provincia

SAVONA. Stavolta i savonesi hanno avvertito meno il fascino del centro destra. Il Polo di Berlusconi e Fini, per la circostanza arricchito da Buttiglione ma orfano di Bossi, ha tuttavia consentito al candidato Sergio Magliola (centro destra) di battere, almeno in provincia di Sa-, di un 5 per cento circa, il candidato Giancarlo Mori, che tuttavia è stato rieletto presidente della Regione. E' quanto emerge dai risultati delle Regionali, i più caricati di significato politico. Un dato che non trova però riscontro nelle votazioni per i sindaci, dove, almeno per quanto riguarda i centri principali, si è verificato una sorta di ribaltone rispetto ai risultati della Regione.

Per i Comunali in particolare, ma anche per la Provincia, è comunque facile pervenire a dei confronti di un certo rilievo, tenuto conto che nelle situazioni locali giocano molto spesso i fattori personali.

Il dato complessivo è l'avanzata del nuovo centro sinistra, che ha logorato alcune forze del fronte avversario. In base ai risultati delle Regionali raffrontati il voto proporzionale per la Camera del '94, e riferiti all'intera provincia di Savona, il pds da solo è passato al 19,1 e oltre il 25 per cento mentre Rifondazione appare attestata sull'8 per cento e i popolari di Bianco sfiorano il 5 per cento.

Forza Italia ha superato il 29 per cento, segnando un balzo in avanti rispetto al 25,2 per cento della Camera '94, ma stavolta alleata al di Buttiglione e appoggiata dalla Lif di Cappelli. La Lega, in base a questi raffronti, è in regresso: dal 13 per cento è scesa all'8,2. Infine, An è passato dal 7,4 a oltre il 10 per cento.

Altro aspetto meritevole di attenzione è che la svolta a sinistra ha interessato più radicalmente il comprensorio del capoluogo rispetto al resto della provincia, dove le forze del Polo si sono difese meglio.

Per quanto riguarda Savona città, il pds ha fatto un sostanziale balzo in avanti, ottenendo il 33,2% (alla Camera '94, proporzionale, il 23,9%). Forza Italia ha ottenuto il 25,2 (aveva sfiorato il 21), An l'8,3 (era al 6,7%) e la Lega è scesa al 5,4 dal 9,3. Ferma Rifondazione con il 10,5 contro il 10,2.

La partecipazione alle urne non è stata particolarmente entusiasta. In provincia di Savona ha votato l'83,4 per cento degli aventi diritto, un sensibile passo indietro rispetto al 90,2 per cento delle politiche dello scorso anno.

Per l'Amministrazione provinciale si andrà al ballottaggio: tra due settimane, insomma, bisognerà tornare alle urne per scegliere il nuovo presidente Alessandro Garassini (centro sinistra) e Giancarlo Zunino (Polo). Parte favorito il loanese Garassini, ma resta da vedere quale sarà il gioco delle alleanze per il ballottaggio.

E' rimasto tagliato fuori dal ballottaggio Mario Robutti, laburista, il presidente uscente, che ha raggiunto appena il 4,5 dei consensi. La era una battaglia disperata in partenza dopo che il pds gli aveva preferito Garassini.

Da domani, al di là di chi ha vinto e chi ha perso, sarà tuttavia opportuno guardare al futuro con chiarezza d'intenti e serietà di programmi. E' raccomandazione che rivolgiamo specialmente a chi sarà chiamato a guidare, dopo il ballottaggio, l'Amministrazione provinciale, ente sino a qualche tempo tenuto in scarsa considerazione, perchè appariva deputato soltanto a occuparsi di strade, scuole, caccia e pesca.

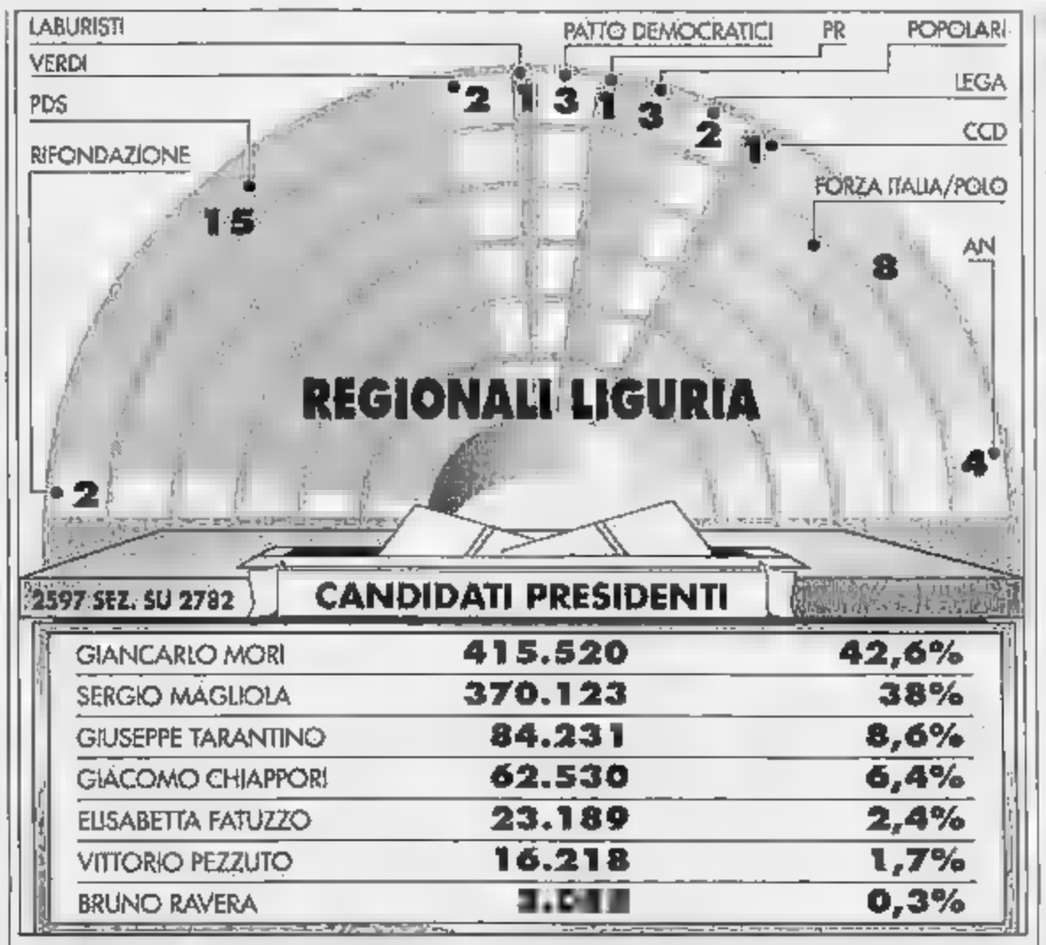
Oggi molte cose sono cambiate, specie quando la Regione ha affidato alle Province compiti nuovi e importanti attraverso le deleghe in materia urbanistica, ambiente e formazione professionale. Una prospettiva interessante, specie per un'area come quella savonese che ha sempre diffidato della Regione, ritenendola più espressione della Genova-matrigna che degli interessi collettivi.

Un'immagine probabilmente falsa, legata a vecchie incomprensioni, ma che anche l'apparente ignavia di taluni consiglieri regionali di nostra ha contribuito a radicare nell'opinione pubblica savonese. Ecco perchè, oltre alla nuova amministrazione di Palazzo Nervi destinata a traghettare l'ormai prossimo Duemila la provincia savonese, gli elettori guardano con speranza alla rinnovata pattuglia dei 6 consiglieri regionali chiamati a rappresentare a Palazzo Fieschi gli interessi di una larga fetta di popolazione ligure.

Nei principali Comuni, per i sindaci, l'orientamento dell'elettorato non risulta difforme dalla tendenza generale. Il vento delle sinistre ha soffiato forte, ad esempio, ad Andora dove il sindaco di lungo corso Franco Bruno, dc, è stato scalzato dalla poltrona dell'esposo del centro-sinistra Gian Luigi Pesenti, già assessore e presidente della Provincia.

Anche a Varazze il premiato il nuovo centro sinistra l'elezione di Giovanni Bus-. E' centro sinistra pure a Finale Ligure, dove nuovo sindaco è il giornalista Pier Paolo Cervone. A Vado ha stravinto il sindaco uscente Peluffo, progressista, a Cairo c'è stata riconferma della pidiessina Franca Belfiore, ad Albissola Marina si è imposto la lista di Lino Ferrari, appoggiata dal centro sinistra. A Savona la giunta Gervasio (centro destra) di fronte a questo scenario politico piuttosto sconvolto sembra un'isola stretta d'assedio.

Ivo Pastorino



REGIONALI: CIRCOSCRIZIONE DI SAVONA

BRUNO RAVERA	693		Fronte auton.
CHIAPPORI	16.198	8,6	Lega Nord
GIANCARLO	70.658	37,5	Lig. democr.
SERGIO MAGLIOLA	76.237	40,5	FI - Polo pop. Ccd
ELISABETTA FATUZZO	4.378	2,3	Pensionati
GIUSEPPE TARANTINO	16.653	8,9	Rif. Comunista
VITTORIO PEZZUTO	3.154	1,7	Lista Pannella

LISTE

FRONTE AUTON.	473	0,3
LEGA NORD	13.424	8,0
	44.874	26,9
POPOLARI	8.301	5,0
VERDI	4.669	2,8
PATTO DEMOC.	6.342	3,8
PATTO SOLIDAR.	2.298	1,4
AN	15.244	8,7
FI - POLO POP	47.521	28,5
CCD	3.872	2,3
PENSIONATI	2.789	1,7
RIF. COMUNISTA	13.652	8,3
LISTA PANNELLA	2.283	1,4

Mori: i Popolari siamo noi

La delusione di Magliola (Polo) e il fair-play di Bornacin (An)

GENOVA. Giancarlo Mori, che pure ama la storia e il Manzoni, la scorsa notte non ha fatto un lungo sonno ristoratore come il famoso principe Condè: il martirio attribuitogli dagli exit-poll (per non parlare del flop di «flop» di previsioni di Primocanale) era troppo esiguo.

Il nervosismo lo ha abbandonato solo dopo le dieci, quando le proiezioni gli attribuivano una vittoria netta: «Sono soddisfatto per me, ma soprattutto per il partito. Il voto ha dimostrato che l'elettorato riconosce in noi i "veri" popolari e non quelli di Buttiglione. Spero di mettermi presto al lavoro per completare i programmi della mia giunta passata, troppo breve. Adesso avremo maggioranza più solida e organica»

Si sente un autentico generale in campo Graziano Mazzarello, il segretario che ha portato il partito della Quercia a una squillante vittoria in Regione. Soddisfatto Fabio Morchio, molto votato in proporzione ai voti del Patto dei Democratici, che si conferma una realtà consistente. Giorgio Bornacin ha dimostrato ancora una volta il proverbiale «fair play» ha bussato ieri mattino all'ufficio di Giancarlo Mori in via Fieschi e si è congratulato «all'inglese» con cavalleria.

Deluso, quasi piatto «per un'esperienza che poteva anche evitare» Sergio Magliola, uscito sconfitto nel testa a testa con Mori. Ieri pomeriggio già in fase di bilancio: «Credo che questa vittoria della sinistra - ha detto - rappresenti una vera tragedia per i giovani che cercano lavoro. Evidentemente qualcuno ritiene ancora che il comunismo porti la felicità».

Nei prossimi giorni Magliola partirà per la montagna, portando con sè un po' di amarezza. «Sul piano della coscienza lo rifarei - ha aggiunto - come esperienza, invece, probabilmente non».

Soddisfazione fra i candidati di Rifondazione Comunista anche su, rispetto alle elezioni politiche, non hanno registrato un significativo progresso: «Abbiamo tenuto, e già per questo siamo soddisfatti» ha commentato il candidato alla presidenza, Giuseppe Tarantino.

[r. s.]

Il presidente Giancarlo Mori

CAMERA 1994

LISTA	voti	%
ITALIA	53.956	25,2
ALLEANZA NAZ.	15.818	7,4
LEGA	27.790	13,0
PDS	40.865	19,1
RIF.COM.	17.572	8,2
PSI	3.043	1,4
FED. DEI VERDI	4.794	2,2
ALL.DEM.	2.433	1,1
RETE-M.D.	2.467	1,2
L.PANNELLA	12.609	5,9
PARTITO POP.	17.719	8,3
PATTO	12.627	5,9
P.SOLIDAR.	2.343	1,1

Dati del proporzionale in Provincia

Sei savonesi in corsa per la Regione

Alonzo, Buscaglia, Orsi, Ferrero, Zunino e Scosceria

GENOVA. Sono sei i savonesi che faranno parte del Consiglio regionale: Lino Alonzo e Claudio Buscaglia, pds; Franco Orsi e Edmondo Ferrero Polo; infine Franco Zunino, Rifondazione, e Renato Scosceria, An. Queste ultime due elezioni non sono comunque ancora ufficiali.

Il calcolo dei seggi del nuovo consiglio regionale è agevole, perchè per affrontare le astrusità del «tatarellum» occorrono capacità matematiche di prim'ordine. In primo luogo occorre dire che le ipotesi di avere un Consiglio più numeroso si sono avverate: quasi certamente l'assemblea della verdea sarà di 42 membri invece che 40.

Il motivo è da ricercarsi nella legge: avendo la coalizione vincente superato il tetto ha diritto a un supplemento di «governabilità» di due seggi per arrivare al 60 per cento, quota che non toccherebbe la semplice somma dei 15 eletti alla proporzionale più gli otto del listino maggioritario.

Così il «pacchetto» di chi governerà la Liguria dovrebbe - i calcoli saranno definiti nella notte, quindi il condizionale è d'obbligo - essere il seguente: pds 15, popolari 3, democratici 3, verdi 2, 1 laburista, 1 repubblicano. All'opposizione andranno oltre il 40 di Rifondazione e due leghisti, i 13 consiglieri del Polo così ripartiti: 9 (o 8) di Forza Italia, 3 (o 4) di An e 1 ccd.

Nel pds, partito più votato, dovrebbero essere eletti a Genova, Graziano Mazzarello, Giuliano Gallanti, Paola Profumo (eletta anche nel maggioritario), Mario Margini, Fulvio Cerofolini e Paolo Perfigli. Alla Spezia viene data per certa l'elezione di Franco Bertolani, assessore uscente. A Imperia è eletto Furio Vassallo (maggioritario). Alla Spezia, sempre per il maggioritario Maria Ratti.

Rifondazione vede eletti Giuseppe Tarantino e Walter Seggi, entrambi a Genova. Per quel che riguarda il listino maggioritario, sono eletti Bruno Sessarego, per i laburisti, Paola Capelli per i repubblicani e Francesco De Simone del Patto democratici nelle cui file, al proporzionale, sono stati eletti, l'assessore uscente Fabio Morchio, leader ligure dei socialisti del sì e Furio Truzzi di (quest'ultimo in forse). Per i Verdi sono usciti Romolo Benvenuto e Giovanni Borzone, di Imperia.

I popolari danno per certa l'elezione di Massimiliano Costa a Genova e dell' Egidio Banti alla Spezia. Il terzo popolare è ovviamente, nel listino, il «presidente», Gian Carlo Mori.

Nella Lega Nord «trombato» Giacomo Chiapponi, il Francesco Bruzzone (il secondo seggio dovrebbe essere vinto a Imperia).

Per il ccd l'eletto quasi certo è Roberto Levaggi di Genova.

Per Alleanza Nazionale i due eletti a Genova certi Giorgio Bornacin e Gianni Plinio. Dovrebbe uscire un terzo seggio a Savona e, se le frazioni dei resti dovessero confermarlo, un quarto seggio ancora a Genova (sarebbe Gianfranco Gadolla, primo dei non eletti).

In Forza Italia, l'exploit è toccato a un oscuro outsider Nicola Abbundo, che pare sia un «protetto» dell'eurodeputato Eolo Parodi, che in tarda serata era il più votato.

Forza Italia dovrebbe avere ottenuto un seggio alla Spezia (Giovanni Cerruti avrebbe prevalso sull'ex assessore Loriano Isolabella), due a Imperia e due a Savona.

Tra gli eletti a Savona, sempre secondo i dati dell'ultima ora, l'ex presidente della Regione Edmondo Ferrero, il quale, a 72 anni, stabilisce un record. E' l'unico uomo politico che abbia fatto parte di tutte le assemblee regionali dagli Anni Settanta a oggi.

Paolo Lingua

Sopra: da sinistra Lino Alonzo e Claudio Buscaglia del pds; Franco Orsi Edmondo Ferrero del , infine Franco Zunino, Rifondazione comunista, e Renato Scosceria, Alleanza nazionale. Queste ultime 2 candidature in forse

E ora caccia alle alleanze: decisivo il ruolo di Lega, An e Rifondazione. Il crollo di Robutti

Provincia, ballottaggio Garassini-Zunino

Più voti al centro sinistra, il Polo promette battaglia

PROVINCIA DI SAVONA

ALESSANDRO GARASSINI	35,2	Pds	
		Patto solid.	
		Verdi	
		Patto democr.	
ROBERTO ANGELLA	15.771	8,5	Lega Nord
			Pri
MARENGO		9,9	Rif. comunista
GIOVANNI GENTA		2,2	Pensionati
LUCIANO CHIARENZA	19.211	10,4	An
MARIO ROBUTTI	8.918	4,8	Altern. democr.
GIANCARLO ZUNINO	51.998	28,0	Fi - Polo pop
			Lista Pannella

LISTE		
PDS	45.176	24,4
PATTO SOLID.	2.253	1,2
VERDI	4.962	2,7
PATTO DEMOCR.	14.605	7,9
LEGA NORD	14.592	7,9
PRI	1.179	0,6
RIF. COMUNISTA	18.375	9,9
PENSIONATI	4.036	2,2
AN	19.211	10,4
ALTERN	8.918	4,8
FI - POLO POP.	49.378	26,6
LISTA PANNELLA	2.620	1,4

Il candidato della sinistra Alessandro Garassini e Giancarlo Zunino del Polo

SAVONA. Alessandro Garassini e Giancarlo Zunino al ballottaggio per la Provincia. Il leader del centro sinistra si aggiudica il primo turno e con l'alfiere del Polo fra due settimane lotterà per la poltrona di Palazzo Nervi. Distanziati nettamente gli altri cinque candidati.

Il primo turno si è concluso [illegible] la vittoria del centro sinistra di Alessandro Garassini che con il 36,2 per cento dei suffragi ha battuto il candidato del Polo Giancarlo Zunino che si è fermato al 28 per cento. Al terzo posto si è classificato Luciano Chiarenza [illegible] An con il 10,4 per cento mentre Bruno Marengo di Rifondazione comunista si è fermato al 9,9 per cento dei suffragi. Roberto Angella, appoggiato da Lega Nord e pri, si è classificato al sesto posto con l'8,5 per [illegible] dei suffragi. Dura sconfitta per il presidente uscente Mario Robutti che con l'appoggio dei Laburisti e dell'Alternativo democratico di Viveri è arrivato intorno al 4,8 per cento. S'infrangono al primo turno anche le speranze di Giovanni Genta dei Pensionati che ha ottenuto solo il 2,2 per cento dei voti.

Complessivamente dalle urne per le provinciali emerge [illegible] sostanziale equilibrio fra i due schieramenti principali che hanno lasciato ai rivali solo una manciata di [illegible]. Forza Italia si conferma primo partito della provincia ma avanzano anche le sinistre. Alle votazioni per la Camera lo [illegible] anno Forza Italia aveva ottenuto il 25,2 per cento dei suffragi e quest'anno è arrivato [illegible] 26,6. Il pds si è insediato in seconda posizione salendo dal 19,1 per cento di dodici mesi fa all'attuale 24,4 per cento. Balzo in avanti per Alleanza Nazionale, che sale dal 7,4 al 10,4 per cento. Sale anche Rifondazione, dall'8,2 al 9,9 per cento. Tutti gli altri sono in calo.

«Sinora i risultati hanno dato esito ampiamente positivo - afferma Carlo Giacobbe, segretario [illegible] pds e artefice della candidatura Garassini -. Il dato generale induce a un cauto ottimismo». L'ospitante presidente candidato da pds, Verdi, Patto [illegible] solidarietà, Patto dei democratici-popolari e raggiante: «Sinora è andata benissimo. Sono contento soprattutto per la vittoria di Moretti in Regione. Per quanto riguarda la provincia, abbiamo ottenuto [illegible] grosso risultato soprattutto grazie ai voti [illegible] Savona ma anche nel Ponente e in Valbormida abbiamo tenuto. Per il ballottaggio è an[illegible] tutto da verificare».

Il leader del Polo Giancarlo Zunino è serano ma forse leggermente deluso: «Andiamo al ballottaggio con buone possibilità. La sinistra ha ottenuto molti consensi soprattutto nel comprensorio savonese mentre nel resto della provincia sono [illegible] indicazioni soprattutto [illegible] favore dell'elettorato moderato. Contavamo su una buona riuscita di Robutti per sottrarre voti alla sinistra mentre questo non è accaduto».

Il ballottaggio, comunque, è ancora tutto da giocare perchè entrambi i candidati possono attingere voti dagli schieramenti sconfitti. In particolare, Alessandro Garassini fra due settimane potrà contare sul pacchetto di voti messi a disposizione da Bruno Marengo di Rifondazione comunista. Malgrado le divergenze sul piano politico e programmatico, infatti, Rifondazione comunista non ha mai fatto mistero del fatto che al secondo turno avrebbe appoggiato il candida[illegible] di centro-sinistra. Giancarlo Zunino potrà invece incamerare il 10,4 per cento di suffragi ottenuti da Alleanza nazionale con Luciano Chiarenza. Al secondo turno turno potrà risultare decisivo il ruolo degli elettori leghisti che detengono il 8,6 per cento dei consensi ottenuti da Roberto Angella. Il segretario provinciale del «Carroccio» Guglielmo Giusti non si è mai sbilanciato: «Valuteremo al momento opportuno uomini e programmi». Ma al di là delle indicazioni di partito, resta da verificare come reagirà la base leghista di fronte a una scelta [illegible] fra destra e sinistra.

Garassini e Zunino avranno due settimane di tempo per siglare eventuali accordi con gli sconfitti.

Per stabilire la nuova mappa del Consiglio provinciale bisognerà attendere l'esito dello scontro diretto fra Zunino e Garassini. Infatti il vincitore si aggiudicherà 14 consiglieri [illegible] 24 mentre l'opposizione dovrà dividersi gli altri 10 seggi.

Se vince il centro-sinistra di Garassini, il pds conquista [illegible], i popolari 3, il patto di solidarietà 1 e i Verdi 1. Le opposizioni dovranno dividersi i rimanenti 10 seggi: Forza Italia otterrà [illegible] consiglieri, Rifondazione 2, Alleanza nazionale 2, Lega Nord e Laburisti 1 [illegible] in[illegible] vincerà [illegible] centro-destra di Zunino, Forza Italia otterrà 13 seggi e 1 la Lista Pannella. Le opposizioni dovrebbero dividersi i restanti 10 posti: 4 al pds, 2 a Rifondazione comunista, 1 a Lega Nord, popolari, Alleanza nazionale, Laburisti. La distribuzione dei seggi potrebbe cambiare [illegible] si verificheranno nuove alleanze prima del ballottaggio. I due candidati alla presidenza potranno infatti barattare seggi in Consiglio [illegible] municale in cambio di un appoggio per il secondo turno elettorale.

Garassini quindi potrebbe promettere seggi a Rifondazione comunista mentre Zunino potrebbe incrementare la presenza dei consiglieri di Alleanza Nazionale.

Ermanno Branca

TUTTI I NUMERI DELLE PROVINCIALI, [illegible]

ALASSIO: Garassini (pds, patto solidarietà, Verdi, Patto democr.) [illegible] 25,1%; Angella (Lega Nord, pri) 1175 15,8%; Marengo (Rif. comunista) [illegible] 6,7%; Genta (Pensionati) 75 1,1%; Chiarenza (An) 908 12,1%; Robutti (Alternat. democratica) 635 8,4%; Zu[illegible] (FI, Polo popol., lista Pannella) 2306 30,8%.
ALBENGA: Garassini 3293 23,1%; Angella 1428 10,1%; Marengo 924 6,5%; Genta 188 1,3%; Chiarenza 1645 11,6%; Robutti 2515 17,7%; Zunino 4203 29,7%.
ALBISOLA S.: Garassini [illegible] 37,8%; Angella 559 7,3%; Marengo 938 12,1%; Genta 211 2,7%; Chiarenza 683 8,8%; Robutti 175 2,2%; Zunino [illegible] 29,1%.
ALBISSOLA M.: Garassini 1547 38,2%; Angella 362 8,9%; Marengo 458 11,3 %; Genta 110 2,7%; Chiarenza 418 10,4%; Robutti 77 1,9%; Zunino 1079 26,6%.
ALTARE: Garassini 720 45,4%; Angella 107 6,8%; Marengo 247 15,5%; Genta 39 2,5%; Chiarenza 100 6,2%; Robutti 26 1,7%; Zunino 349 21,9%.
ANDORA: Garassini 1154 27,5%; Angella 353 8,5%; Marengo 197 4,7%; Genta 81 1,9%; Chiarenza 532 12,8%; Robutti 655 15,6%; Zunino 1216 29%.
ARNASCO: Garassini 102 33,5,2%; Angella 39 12,8%; Marengo 27 8,8%; Genta 4 1,4%; Chiarenza 25 8,1%; Robutti [illegible] 11,8 %; Zunino 72 23,6%.
BALESTRINO: Garassini [illegible] 23,1%; Angella 41 13,9%; Marengo 30 10,1%; Genta 3 1,1%; Chiarenza 69 23,4%; Robutti 11 3,7%; Zunino 73 24,7%.
BARDINETO: Garassini [illegible] 10,5%; Angella 21 5,4%; Marengo 10 2,6%; Genta 1 0,2%; Chiarenza 41 10,3%; Robutti 143 35,9%; Zunino 140 35,1%.
BERGEGGI: Garassini 247 32,6%; Angella 49 6,5%; Marengo 61 8,1%; Genta 12 1,5%; Chiarenza 87 11,4%; Robutti 19 2,5%; Zunino [illegible] 37,5%.
BOISSANO: Garassini 397 32,4%; Angella 103 8,4%; Marengo 77 6,2%; Genta 25 2,1%; Chiarenza 169 13,7%; Robutti 31 2,5%; Zunino 427 34,7%.
BORGHETTO: Garassini 756 22,8%; Angella [illegible] 7,9%; Marengo 261 7,9%; Genta 67 2,2%; Chiarenza 399 11,9%; Robutti 166 4,9%; Zunino 1410 42,4%
BORGIO V.: Garassini 599 40,8%; Angella 139 9,6%; Marengo 62 4,3%; Genta [illegible] 1,7%; Chiarenza 157 10,7%; Robutti [illegible] 2,5%; Zunino 448 30,4%.
BORMIDA: Garassini 118 44,7%; Angella 41 15,6%; Ma[illegible] 24 9,1%; Genta 5 1,8%; Chiarenza 17 6,5%; Robutti 6 2,2%; Zunino 53 20,1%.
CAIRO M.: Garassini [illegible] 43,2%; Angella 789 8,6%; Marengo [illegible] 10,1%; Genta 189 2,1%; Chiarenza 761 8,5%; Robutti 445 4,9%; Zunino 2016 22,4%.
CALICE : Garassini 262 30,8%; Angella 69 8,2%; Marengo 81 9,6%; Genta 34 3,9%; Chiarenza 96 11,2%; Robutti 30 3,5%; Zuni[illegible] 32,7%.
CALIZZANO: Garassini 225 22,4%; Angella 88 8,8%; Marengo 47 4,6%; Genta 12 1,1%; Chiarenza [illegible] 8,8%; Robutti 316 31,4%; Zunino 230 22,9%.
CARCARE: Garassini 2297 56,1%; Angella 304 7,5%; Marengo 271 6,6%; Genta 73 1,8%; Chiarenza 241 6,8%; Robutti 180 4,4%; Zunino 732 17,8%.
CASANOVA LERRONE: Garassini 242 45,4%; Angella [illegible] 10,3%; Marengo 27 5,1%; Genta 10 1,9%; Chiarenza 59 11,1%; Robutti 21 3,9%; Zunino 124 23,3%.
CASTELBIANCO: Garassini 43 28,7%; Angella 31 20,6%; Ma[illegible] 12 8,1%; Genta 7 4,6%; Chiarenza 10 6,6%; Robutti [illegible] 6,1%; Zunino 38 25,3%.
CASTELVECCHIO: Garassini 26 19,9%; Angella 17 12,9%; Marengo 6 4,6%; Genta 4 3,1%; Chiarenza 12 9,2%; Robutti 47 35,8%; Zunino 19 14,6%.
CELLE L.: Garassini 1359 38,8%; Angella 261 7,5%; Marengo 350 9,9%; Genta 102 2,9%; Chiarenza 414 11,9%; Robutti 34 0,9%; Zunino [illegible] 28,1%.
CENGIO: Garassini [illegible] 34,2%; Angella 445 17,2%; Marengo 175 6,7%; Genta 75 2,8%; Chiarenza 215 8,3%; Robutti 41 1,6%; Zunino 760 29,2%.
CERIALE: Garassini 900 25,8%; Angella [illegible] 7,6%; Marengo 298 8,5%; Genta 58 1,7%; Chiarenza 509 14,6%; Robutti 160 4,5%; Zunino 1299 37,3%.
CISANO SUL NEVA: Garassini 204 23,8%; Angella 73 8,6%; Marengo 60 7,1%; Genta 12 1,4%; Chiarenza 107 12,4%; Robutti 102 11,9%; Zunino 299 34,8%.
COSSERIA: Garassini 338 48,1%; Angella 79 11,3%; Marengo 74 10,6%; Genta 19 2,8%; Chiarenza 40 5,6%; Robutti 13 1,8%; Zunino 139 19,8%.
DEGO: Garassini 369 29,2%; Angella 322 25,5%; Marengo 148 11,7%; Genta 37 2,9%; Chiarenza 99 7,8%; Robutti 22 1,7%; Zunino 267 21,2%.
ERLI: Garasaini 47 29,4%; Angella 11 6,9%; Marengo 7 4,4%; Genta 3 1,8%; Chiarenza [illegible] 11,8%; Robutti 20 12,8%; Zunino 53 33,1%.
FINALE L.: Garassini 2725 33,1%; Angella 588 7,2%; Marengo 874 10,7%; Genta 220 2,7%; Chiarenza 1139 13,8%; Robutti 178 2,3%; Zunino 2410 29,2%.
GARLENDA: Garassini 144 28,6%; Angella 55 10,9%; Marengo 38 7,6%; Genta 4 0,7%; Chiarenza 65 12,9%; Robutti 18 3,5%; Zunino 180 35,8%.
[illegible] Garassini 115 21,7%; Angella 37 6,9%; Marengo 41 7,7%; Genta 8 1,6%; Chiarenza 101 19,1%; Robutti 57 10,7%; Zunino 171 32,3%.
GIUSVALLA: Garassini 102 37,3%; Angella 52 18,9%; Marengo [illegible] 9,4%; Genta 3 1,1%; Chiarenza 21 7,7%; Robutti 1 0,4%; Zunino [illegible] 25,2%.
LAIGUEGLIA: Garassini 381 25,3%; Angella 248 16,4%; Marengo 116 7,7%; Genta 35 2,3%; Chiarenza 197 13,1%; Robutti 54 3,5%; Zunino 477 31,7%.
LOANO: Garassini 2408 34,3%; Angella 575 8,3%; Marengo 329 4,6%; Genta 106 1,5%; Chiarenza 834 11,8%; Robutti 137 1,9%; Zunino 2649 37,6%.
MAGLIOLO: Garassini 89 25,1%; Angella 43 12,2%; Marengo [illegible] 18,5%; Genta 8 2,2%; Chiarenza 42 11,8%; Robutti 17 4,7%; Zunino 91 25,5%.
MALLARE: Garassini 332 39,6%; Angella 83 9,9%; Marengo 102 12,1%; Genta 12 1,4%; Chiarenza 40 4,7%; Robutti 6 0,7%; Zunino 265 31,6%.
[illegible] Garassini [illegible] 30,6%; Angella 6 6,1%; Marengo 3 3,1%. Genta 2 2,1%; Chiarenza 5 5,1%; Robutti 5 5,1%; Zunino 47 47,9%.
[illegible] Garassini 1175 51,7%; Angella 231 10,2%; Marengo 127 5,5%; Genta 32 1,5%; Chiarenza 153 6,7%; Robutti 32 1,5%; Zunino 522 22,9%.
MIOGLIA: Garassini 161 45,2%; Angella 58 16,3%; Marengo 17 4,7%; Genta 10 2,8%; Chiarenza 17 4,7%; Robutti 1 0,2%; Zunino 93 26,1%.
MURIALDO: Garassini 217 35,6%; Angella 74 12,3%; Marengo [illegible] 7,4%; Genta 11 1,9%; Chiarenza 30 4,9%; Robutti 57 9,3%; Zunino 173 28,6%.
NASINO: Garassini 73 50,7%; Angella 15 10,5%; Marengo 5 3,6%; Genta 2 1,3%; Chiarenza 6 4,1%; Robutti 22 15,3%; Zunino 21 14,6%.
NOLI: Garassini [illegible] 28,3%; Angella 126 0,5%; Marengo [illegible] 10,7%; Genta 50 2,7%; Chiarenza 233 12,2%; Robutti 115 6,9%; Zunino 849 33,7%.
ONZO: Garassini 32 20,9%; Angella 14 9,2%; Marengo 10 6,6%; Genta 1 0,6%; Chiarenza 18 11,8%; Robutti 40 26,1%; Zunino 38 24,8%.
ORCO FEGLINO: Garassini 184 36,1%; Angella [illegible] 7,6%; Marengo 55 10,8%; Genta 15 2,9%; Chiarenza 74 14,6%; Robutti 12 2,4%; Zunino 131 25,6%.
ORTOVERO: Garassini 130 22,9%; Angella 86 15,2%; Marengo 21 3,6%; Genta 9 1,6%; Chiarenza 68 11,9%; Robutti 19 3,4%; Zunino 236 41,5%.
OSIGLIA: Garassini 111 36%; Angella 24 7,7%; Marengo 22 7,1%; Genta [illegible] 0,8%; Chiarenza 29 9,4%; Robutti 1 0.5%; Zunino 118 38,5%
PALLARE: Garassini 302 49%; Angella 60 9,7%; Marengo 57 9,2%; Genta 15 2,4%; Chiarenza 35 5,6%; Robutti [illegible] 2,6%; Zunino 132 21,5%
PIANA [illegible] Garassini 149 28,9%; Angella 136 26,8%; Marengo 45 8,7%; Genta 8 1,5%; Chiarenza 41 7,9%; Robutti 4 0.9%; Zunino 129 25,3%.
PIETRA L.: Garassini 1730 27,8%; Angella 523 8,5%; Marengo 421 6,7%; Genta 109 1,7%; Chiarenza 920 14,9%; Robutti 611 9,8%; Zunino 1898 30,6%
PLODIO: Garassini 183 49,3%; Angella [illegible] 9,5%; Marengo [illegible] 5,3%; Genta 8 2%, Chiarenza 20 5,3%; Robutti 25 6,4%; Zunino 59 22,1%
PONTINVREA: Garassini 189 35,1%; Angella 10,9%; Marengo 51 9,4%; Genta 16 2,9%; Chiarenza [illegible] 9,8%; Robutti 8 1,6%; Zunino 162 30,3%.
QUILIANO: Garassini 2631 54,4%; Angella 249 5,3%; Marengo 644 13,3%; Genta 114 2,3%; Chiarenza 278 5,9%; Robutti 48 0,9%; Zunino 868 17,9%
RIALTO: Garassini 77 26,7%; Angella 42 14,6%; Marengo 26 [illegible] Genta 14 5%; Chiarenza 41 14,2%; Robutti 10 3,4%; Zunino 78 27,2%.
ROCCAVIGNALE: Garassini 217 43,3%; Angella 64 12,7%; Marengo 71 14,1%; Genta 2 0,5 %; Chiarenza 13 2,7%; Robutti 20 3,9%; Zunino 114 22,8%.
SASSELLO: Garassini 660 52,7%; Angella [illegible] 6,6%; Marengo 79 6,3%; Genta 29 2,3%; Chiarenza 63 5,1%; Robutti 5 0,3%; Zunino 308 24,7%.
SAVONA: Garassini 17876 41,2 %; Angella 2586 6,1%; Marengo 5631 12,9%; Genta 111 2,5%; Chiarenza 4164 9,5%; Robutti 935 2,2%; Zunino 10195 25,6%.
SPOTORNO: Garassini 650 21,8%; Angella 164 9,4%; Marengo 646 21,3%; Genta 56 1,8%; Chiarenza 349 11,1%; Robutti 24 0,8%; Zunino 963 33,8%.
STELLA: Garassini 613 35,4%; Angella 205 11,8%, Marengo 187 10,8%; Genta 72 4,3%; Chiarenza 207 11,9%; Robutti 14 0,8%; Zunino 429 25%.
STELLANELLO: Garassini 91 23,5%; Angella 59 15,3%; Marengo 21 5,4%; Genta 6 1,5%; Chiarenza 34 8,8%; Robutti 27 6,9%; Zunino 150 38,6%.
TESTICO: Garassini 26 20,9%; Angella 18 14,5%; Marengo 9 7,3%; Genta 1 0,8%; Chiarenza 8 6,5%, Robutti 5 4%; Zunino 57 [illegible]%
TOIRANO: Garassini 444 36,2%; Angella 99 8%; Marengo 68 5,5%; Genta 13 1,1%; Chiarenza 228 18,6%; Robutti 31 2,6%; Zunino 343 30%.
TOVO: Garassini 262 23%; Angella 96 8,4%; Marengo 97 8,6%; Genta 41 3,7%; Chiarenza 154 13,5%; Robutti 78 6,9%; Zunino 407 35,9%.
URBE: Garassini 258 43,7%; Angella 69 11,6%; Marengo [illegible] 8%; Genta 11 1,9%; Chiarenza 41 6,9%; Robutti 1 0,2%; Zunino 163 27,7%
VADO L.: Garassini 2997 53,2%; Angella 350 6,2%; Marengo 798 14,1%; Genta 114 2%; Chiarenza [illegible] 5,6%; Robutti [illegible] 1,3%; Zuni[illegible] 968 17%.
VARAZZE: Garassini 3264 35,2%; Angella 733 7,9%; Marengo [illegible] 10,3%; Genta 258 2,7%; Chiarenza 1076 11,7%; Robutti [illegible] 1,6%; Zunino 2830 30,6%.
[illegible]: Garassini 94 41,9%; Angella 31 13,9%; Marengo 13 5,9%; Genta 6 2,7%; Chiarenza 19 8,4%. Robutti 17 7,5%; Zunino 44 19,7%.
VEZZI PORTIO: Garassini 115 32,1%; Angella 40 11,1%; Marengo 49 13,6%; Genta 4 1,2%; Chia[illegible] 7,9%; Robutti 7 1,9%; Zunino 115 32,2%.
VILLANOVA: Garassini 206 17,5%; Angella 79 6,8%; Marengo 56 4,8%; Genta 16 1,3%; Chiarenza [illegible] 7,7%; Robutti 23 1,9%; Zunino 706 60%.
ZUCCARELLO: Garassini [illegible] 25,4%; Angella 23 11,3%; Marengo 10 4,9%; Genta 2 0,9%, Chiarenza 31 15,2%; Robutti 40 19,7%; Zunino 46 22,6%.

Curiosità: anche un eletto con una preferenza

Cento schede [illegible] e un perdente per 6 voti

SAVONA. Qualcuno fra i candidati non ha potuto contare neppure sul proprio voto, nell'entroterra di Finale. Strano ma vero. E non è tutto.

Mistero. E' il giallo [illegible] 100 schede in bianco scomparse da [illegible] sezione [illegible] Cairo. Una denuncia è stata già presentata, e il procuratore Maurizio Picozzi ha dato il via alle indagini.

Querela. Ha annunciato che ne presenterà una Sergio Gamba, contro chi avrebbe avversato la [illegible] candidatura a Cengio con «colpi bassi e denigrazioni», nel corso [illegible] una campagna elettorale al cianuro.

Avverbio. Quello più usato nelle elezioni di Roccavignale è «insieme». Ha vinto col 53,2 per cento la lista «Roccavignale Insieme», contro l'unico schieramento avversario «Insieme per Roccavignale».

Batosta. L'ha subita, a Millesimo, la lista di centro-destra «Il Castello», vittima di non si sa quali defezioni dell'ultima ora. Il centro-sinistra de «Il Pino» ha trionfato con il 79,2 per cento [illegible] voti.

Rabbia. Facile immaginare quella di Gianfranco Coriando, sindaco uscente di Cosseria. Ha perso per [illegible] voti. A scalzarlo è [illegible] una donna, Cristina [illegible]erise, primo candidato al femminile nella storia [illegible] paese.

Libertas. La parola-simbolo della democrazia cristiana ha resistito, unico esempio in Italia, a Osiglia. E ha portato fortuna ad Angelo Navoni, che ha vinto col 78,7 per cento.

Record. [illegible] doppio primato, quello di Guido Cirio, candidato a Rialto nell'unica lista in corsa. E' diventato consigliere comunale con un solo voto.

Amore. Lo dichiara a tale Marco un'elettrice di Cairo su [illegible] scheda inesorabilmente nulla: «E' una brutta giornata, ma io lo amo e sono felice».

[m. p.]

[illegible] [illegible] ELETTI CONSIGLI DELLA PROVINCIA

SPOTORNO. Candidati a sindaco. Eletto: Matteo Ravera (Crescita e solidarietà) 1922, 63,34%. Altro: Francesco Spiga (Insieme) 1112, 36,65%. **Consiglieri eletti.** Crescita e solidarietà: Sergio Damonte 70; Luigi Ferrando 53; Silvio Ferrando 138; Claudio Gentili 97; Gabriele Gnesin 36; Gian Franco Maio 89; Matteo Marcenaro 35; Roberto Perotti 75; Gian Luigi Ramairone 45; Mario Sbravati 57; Marco Zunino 54. Insieme: Francesco Spiga 1112; Edgardo Boschi 89; Giuliano Cerruti 33; Davide Ghelli 34; Valter Magnone 29. **Non eletti.** Crescita e solidarietà: Massimo Gaggero 27; Daniele Peluffo 31. Patrizia Peluffo 26; Margherita Trinchero 23; Anna Valente [illegible]. Insieme: Domenico Briata 19; Laura Gilardo Zunino 9; Lorenza Giudice 20; Giorgio Guglieri 8; Angelo Nastruzio 0; Laura Genevieve Paglieri 17; Giorgio Ricci 28; Antonio Rovere 11; Attilio Siccardi 11; Mirco Vaggi 19; Riccardo Vazzana 20; Paola Volpe 27.

TOIRANO. Candidati a sindaco. Eletto Marco Bertolotto (Toirano tradizione e rinnovamento) 705, 50,2%. Altri: Giovanni Richiero (Polo di Alleanza) 87, 6,2%; Gino Parodi (Toirano domani) 612, 43,6%. **Consiglieri eletti:** Toirano tradizione: Maria Cristina Accame 74; Maria Caterina Belluati 27; Francesco Chinini 72; Paolo Maglio 26; Pietro Mazzarello 26; Giuseppe Peretti 51; Vittorio Rosciano 47; Silvano Tabò 28. Toirano domani: Gino Parodi 612; Franco Aschero 50; Pietro Beccaria 80; Vincenzo Cennamo 76. **Non eletti.** Toirano Tradizioni Luciano Riolfo 26; Patrizia Rizzuto 21; Gabriella Gallorani 12 Giambattista Salvo 23. Polo di Alleanza: Giovanni Richero 67; Anto[illegible] Vona 5; Antonio Mammana 2; Antonino Gatto 1, Paolo De Francisci 14; Massimo Barbato 0; Graziella Bonardi [illegible] Ferrari 2; Giovanna Brancatelli Manfredi 2; Lorena Ferrari Ferletti 2; Mara Ferraris 5 Anna Potenza Cofaro 0. Toirano domani: Giu[illegible] Bufano 12; Erminio Infantino 48; Carmen Limon Canavese 19; Valerio Maineri 9; Graziella Porro 21; Mario Richero 35; Rosetta Riolfo Pelizzaro 9; Salvatrice Sansone Garofalo 13; Antonella Tosi Pacia 9.

URBE. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Dimani, 425, 64%. (Uniti per Urbe). Altro: Enrico Zunino (Urbe per tutti), 235, 26%. **Consiglieri eletti.** Biancangela Pizzorno 60, Paola Pelazza 35, Lorenzo Zunino 13, Mario Tortorolo 9, M.Caterina Ramorino 18, Germana Siri 35, Pierluigi Zunino 17, Franco Siri 19. Urbe pere tutti: 4 seggi.

VENDONE. Candidato sindaco. Eletto: Carluccio Vio (Lista indipendente) 208, 100%. **Consiglieri eletti:** Ermano Berti 3, Andrea Bronda 12, Flavio Forcheri 9, Gian Luigi Losno 6, Graziella Losno in Aiolli 5, Maria Marta in Bazzarini 5, Gildo Revello 7, Lorenzo Revello 4, Mauro Roberto 4, Marina Siboni [illegible] Ciocca 4, Claudio Vio 9, Sandrino Vio 12.

VEZZI PORTIO. Candidati a sindaco. Eletto: Giorgio Pittaluga (l'Unione in cui credere) 231, 52,6. Altro: Mauro Rossello 125, 28,0%; Giovanni Isnardi 85, 19,4%. **Consiglieri eletti:** L'Unione [illegible] cui credere: Luca Vecchiato 18; Alfredo Basadonne 9; Antonio Canepà 18; Sandro Carrara 18; Luigi De Maestri 11; Ri[illegible] Gravano 26; Romeo Rovello 13. Carla Sforzi 14. Insieme per Vezzi: Mauro Rossello 123; Stefania Reita 12. Giovane Vezzi: Giovanni Isnardi [illegible] Lorenzo Vercellino 13.

VILLANOVA D'ALBENGA. Candidato a sindaco: Pietro Balestra (Lista civica) 1138, 100%. **Consiglieri eletti.** Fran[illegible] Tamarindo Navone 63, Giambattista Barbera 15, Marcello Ceccon 39, Maria Antonietta Fernandez Della Valle 65, [illegible] Gazzo 95, Lorenzo Grana 40, Amerigo Isoleri 92, Enzo Piraldo 100, Fulvio Ricci 68, Gerolamo Siffredi 59, Grazio Siffredi 26, Antonio Stalla 26.

ZUCCARELLO. Candidati a sindaco. Eletto: Bartolomeo Freccero (Per [illegible] futuro) 139, 61,5%. Claudio Paliotto (Per Zuccarello) 87, 38,5%. **Consiglieri eletti.** Per il futuro: Carlo Biagiotti 14, Luigi Carrara 15, Aldo Contini 8, Maria Furlani 5, Stefano Gollo 8, Giampiero Marini 9, Angela Rovere 12, Romano Tometis 5. Per Zuccarello: Claudio Pagliotto, Piero Conti 11, Vincenzo Fatta 21, Maria Clara Romano in Motta 17.

SEGUE A PAGINA 43

A Spotorno riconfermato Matteo Ravera ma la destra prevale a Ceriale e a Laigueglia

In Riviera il centro sinistra batte il Polo

A Finale Cervone sindaco, ad Andora vince Pesenti

FINALE L. «Mi lancio in questa avventura per [illegible] città che amo. L'obiettivo è che Finale possa ritrovare un ruolo leader in Riviera». E' la prima battuta del neo sindaco, Pier Paolo Cervone, [illegible] anni, giornalista. «Insieme per Finale» ha battuto il Polo di Reciputi che dice: «Faremo un'opposizione costruttiva». Commenta Gilberto Colman: «Voto a forte valenza politica». I consiglieri eletti Insieme per Finale: Walter Barducci 72; Tiziana Bonora Bernabè 111; Clara Bricchetto 143; Alessandro Chiericato 64; Mario Coletti 182; Roberto Decia 123; Franco De Sciora 184; Gabriella Fracchia Campi 72; Livio Operto 552, Antonio Pastorino 243; Walter Sericano 153; Mario Trotta 73. Rifondazione: Roberto Grossi [illegible] Polo: Gianni Reciputi 3415; Giovanni Capra 177; Angelo Trotta 139; Gianpaolo Chiarelli 134; Massimo Gualberti 203 Intesa: Gilberto Colman 878 Consiglieri non eletti. Insieme: Claudia Carosi 64; Alessandro Gattero 39, Luca Mirelli 47; Bruno Poggi 31; Geraldo Sfriso 69; Pierluigi Torielli 14. Polo: Luca Battaglieri 61; Anna Maria Raco 40; Cinzia De Razzo 70; Alberto Formento 107; Marina Piccardi [illegible] Carlo Luchessa 58; Giovanni Baldi 120; Simona Simonetti 86; Doretto Pitton 51; Daniela Fossati 41; Giuliana Arras 31; Salvatore Finocchiaro 65; Augusto Migliorini 126; Simona Delbono 22; Maria Pastorino 52 e Alessandra Rollando 18. Rifondazione: Roberto Molteni 24; Giorgio Robecchi 22; Bianca Parlanti 11; Loredana Astigiano, Piergiorgio Bianchi 15; Giannantonio Chiavelli 7; Giorgio De Benedittis 3; Marco Ferrando, Gianbattista Fonticelli 29; Manuela Iona 4; Giuseppe Luciano 7; Ivana Mandraccia 1; Rosa Parlanti 4; Emilia Squarcini 5: Alfredo Savasta 9; Enrico Valente 6; Giampiero Vannucci 33. Intesa: Mauro Arnico 25; Maurizio Carle 8; Giuseppe Catozzi 48; Teresa Cerri 5; Giuseppe Chillemi 43; Nicola Daccò 22; Giancarlo Doglio 29; Filiberto D'Onofrio 6; Giovanni Ferrari 91; Cristina Fontana 17; Pierluigi Ivaldi 17; Renato Mamberto 71; Fabio Manca 4; Anna Marrone 5; Maria Oliveri 31; Daniele Ravera 10; Arnaldo Rescigno 123; Patrizia Vallone Montagna 14; Raimondo Vidimari 14. A Spotorno confermato sindaco [illegible] Ravera. A Noli è Giuseppe Niccoli

Augusto Rembado

COMUNE DI FINALE L.

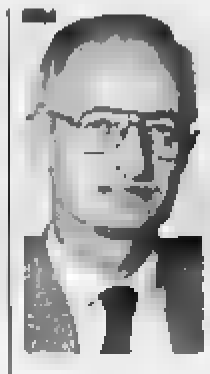
	voti	%	seggi
PIER PAOLO CERVONE Insieme per Finale	3.847	43,1	13
GILBERTO COLMAN Intesa per Finale	878	9,8	1
ROBERTO GROSSI Rifondazione comunista	[illegible]	8,9	1
GIANNI RECIPUTI Polo per Finale	3.415	38,2	5

Pier Paolo Cervone è [illegible] eletto sindaco con un largo scarto di voti rispetto ai candidati del centro destra

COMUNE DI ANDORA

	voti	%	seggi
FRANCESCO BRUNO Andora Duemila	[illegible]	44,1	4
PIERLUIGI PESENTI Vivi Andora	2.219	48,0	12
ORAZIO BALDI Alleanza nazionale	[illegible]	7,9	0

ANDORA. Pierluigi Pesenti, [illegible] polista di ViviAndora, lista [illegible] centro sinistra che [illegible] raccolto 2219 preferenze (48,0%) è il nuovo sindaco. Ha battuto, dopo vent'anni di governo, Francesco Bruno che, con [illegible] lista Andora Duemila, ha ottenuto 2035 preferenze, [illegible] 44,1%. Nemmeno un seggio per la lista del Polo composta da An e Forza Italia. Il candidato a sindaco Baldi ha ottenuto 365 voti, il 7,9%. Il nuovo Consiglio è composto da Romolo Arriu 163 preferenze, Franca Battaglio in [illegible] 44, Paolo Bregolin 79, Mario Castiglia in Lo Maglio 53, Sandra Cavalleri in Rivara 41, Innocenzo Divizia 11, Franco Floris 194, [illegible] Morelli 119, Romano Penna 61, Giovanni Rattalino 31, Giovanna Risso 51 e Alessandro Vigna 35 per ViviAndora. Per Andora Duemila i consiglieri sono Francesco Bruno, Romolo Laureri 230, Mauro Marchiano 190, Antonio Massabò 155. Tra gli esclusi eccellenti Carlo Molinari. La vittoria di Pesanti è dovuta alla coesione [illegible] progressisti. Ufficialmente nessun partito [illegible] appoggiato la lista [illegible] pds ai pri hanno spinto la candidatura nata come espressione di un movimento civico. (s. p.)



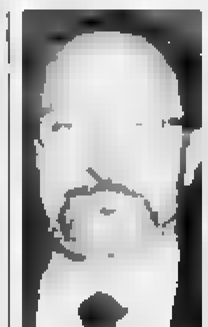
Pierluigi Pesenti capolista di ViviAndora ha battuto il sindaco Francesco Bruno in carica da sei anni di Andora 2000

COMUNE DI CERIALE

	voti	%	seggi
LUIGI ROMANO Con Ceriale	876	23,8	2
GIANCARLO ROATTA Lega Nord	267	7,3	-
[illegible] Forza Italia-CCD-AN	1.316	35,7	11
PIETRO REVETRIA Moderati [illegible] Centro	1.224	33,2	[illegible]

CERIALE. Il nuovo sindaco è Giovanni Cerruti, imprenditore sostenuto da Forza Ceriale, An e Ccd che [illegible] 1316 preferenze (35,7%) ha vinto con Pietro Revetria (Moderati di centro) 1224, 33,2%, Luigi Romano (Con Ceriale) 878, 23,8% e Giancarlo Roatta (Lega Nord) 267, 7,3%.

Il [illegible] consiglio [illegible] formato [illegible] Ennio Balloni 62 preferenze, Fabio Bruno 43, Giorgio Chiappori 37, Angelo Emanuelli 30, Raffaele Fabiano 48, Rosa Maria Gugliori [illegible] Lamberti 75, Eugenio Maineri 97, Domenico Franco Pollero 43, Giorgio Quilici 51, Antonio Vigo 36, Carla Villa in Bosisio 44. Pietro Revetria. Sergio Lenzi 127 e Antonello Mazzone 74 sono i consiglieri dei Moderati di centro mentre Per Ceriale sarà presente c[illegible] Luigi Romano e Antonio Sciallino.



Giovanni Cerruti di «Forza Ceriale» che si ispira al Polo delle Libertà ha battuto Pietro Revetria candidato dei moderati

Il centro destra va al governo per la prima volta dopo decenni In precedenza, [illegible] erano alternate coalizioni di sinistra o centro sinistra. Stavolta, centro e sinistra si sono presentati divisi non riuscendo nemmeno [illegible] far eleggere [illegible] sindaco uscente (s. p.)

ECCO IL VOTO IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA

SAVONA. Ecco i nuovi sindaci e i gruppi consiliari dei Comuni della provincia:

ARNASCO. Candidato a sindaco. Eletto: Ottavio Tomatis (Lista civica) 236, 100%.
Consiglieri eletti: Achille Badoino 10, Giorgio Badoino 10, Manfro Borro 6, Ronata Delfino 9, Giorgio Gagliolo 7, Innocenzo Gallizia 9, Monica Gallizia 11, Angelo Gastaldi 11, Luciana Licari in Negro 12. Silvano Manfredi 21, Alberto Ravera 15, Pierino Vignola 17.

BARDINETO. Candidati a Sindaco. Eletto: Enrico Mozzoni (Bardineto Futura) 331, 100%.
Consiglieri eletti. Mario Basso 20; Italo Carretto 9; Silvana Frascheri 13; Claudio Goso 6; Paola Manfrino 30; Franco Mattiauda 4; Giuseppe Vajola 27; Giuseppe Zunino 21; Enrico Goso 9; Marina Olimpio 9.

BOISSANO. Candidati a sindaco. Eletto Nicola Polla (Boissano 1999) 683, 52,6%. Altro: Giovanni Schiesaro (Bois[illegible] democratica) 615, 47,4%.
Consiglieri eletti. Boissano 1999: Bruna Berruti Capurro 18; Franco Berruti 41; Rinaldo Bollorino 39; Marilena Borello Vivino 11 Piero Bassero 23, Gianni Gandolfo 15; Luca Mattiauda 29; Salvatore Spiga 38. Boissano democratica: Giovanni Schiesaro 615, Giuseppe Canale 68; Caterina Lettieri 33; Fraco Tomaselli 20.
Non eletti. Boissano 1999: Simona Iacoangeli 8; Graziano Isnardi 11; Erminia Cennamo 8; Patrizia Di Cicco 10. Boissa[illegible] democratica: Mauro Averame 19; Giovanna Calabrò Cipro 18; Luigi Di Francesco 6; Carla Gallia Repetto 7; Claudio Ippolito 16; Vincenzo Papalia 18; Pietro Pastorino 2; Carla Giuseppina Pesce 3; Marco Squassina 17

BERGEGGI. Candidati a sindaco. Eletto: Riccardo Borgo (Uniti per Bergeggi) 607, 73,3%. Altro: Elena Fedi Esposito 221, 26,7%.
Consiglieri eletti. Uniti per Bergeggi: Armando Anacleto 41; Fiorenzo Becchetti 28; Marina Boetti 36; Giovanni Battista Cocito 27; Pierfranco Devasini 41; Luca Gianfranceschi 32; Nicoletta, Donata Ivaldi Cinoglossa [illegible]7, Arturo Marchesci 30. Gli elettie Giovanni Battista Rovere 31 e Enrico Vigliola 51 si sono subito dimessi, diventeranno assessori esterni. Progresso per Bergeggi: Elena Fedi 221; Giulia Beltrametti 18; Elio Berti 19; Gianfranco Tuvè 19.
Non eletti. Uniti per Bergeggi: Luigi Gaggero 20; Nicoletta Griffo Martino 22. Progresso per Bergeggi: Mario Big[illegible] 8; Patrizia Cavaliere 11; Giampaolo Giamello 6; Elda Olcese Ferrari 4; Grazia Pisani Giannini 4; Carlo Pretoni 13.

BORMIDA. Candidati a sindaco. Eletto: Graziano Falciani (Bormida domani) 176, 51,9%. Altri: Mauro Core (Impegno per Bormida) 163, 48,1%.
Consiglieri eletti. Bormida Domani. Celestino Neirotti 17; Angelo Venturino [illegible] Delia Pirotti 7, Carlo Ponzo 6; Armanda Gaggero 1; Renzo Rolando 1; Daniela Siri 1; Francesco Battaglia 5; Concetta Pellitteri 0; Roberto Fogliani 1; Monica Briano 3; Elena Pirotti [illegible]. Impegno per Bormida: Fausto Delfino 9; Giacomina Pirotti 9; Roberto Orsi 15 **Non eletti**. Impegno per Bormida: Attilio Peirano; Elisabetta Ponzone; Ezio Orsi; Luca Core; Mario Pierfederici; Massimo Navoni.

CALICE L. Candidati a sindaco. Eletto Enrico Richeri (Insieme per cambiare) 561, 58,0%. Altro: Pierina Ferruccio (Per Calice) 407, 42,0%.
Consiglieri eletti. Insieme per [illegible]: Emiliano Tardito 10; Francesca Sini Scaovino 39; Lorenza Olivieri Pampararo 35; Luigi Nari 25; Paolo Montemezzani De Luca 13; Elisa Lottero Botta 43; Giobatta Carlo Decia 62; Federico Chiazzaro 12. Per Calice Pierina Ferruccio Dagnino 407; Luigi Bolla 38; Flaminio Richeri 37; Salvatore Paonessa [illegible]
Non eletti. Insieme per cambiare: Vincenzo Basadonne 9; Giovanni Allievi 6; Mario Fontana Marino 9; Giovanni Rossello 10. Per Calice: Angela Maria Andreoni 8; Roberto Bellenda 23; Giuseppe Ivaldi 21; Giovanni Olivieri 9; Marco Bruzzo 20; Claudio Cirio 16; Filippo Risso 10; Ioda Massa Martinotti 2; Grazia Zuccarino Canale 10.

CALIZZANO. Candidato a sindaco. Eletto: Pino Tabò (Calizzano 2000, continuiamo insieme) 955; 78,4%.
Consiglieri eletti. Giorgio Barberis 9; Lorenzo Barberis 77; Carlo Briozzo 10; Maria Briozzo 22; Ugo Cannoniero 4; Franco Coppi 40; Sergio Marta 34; Giovanni Moretti 28; Cinzia Tabò 28.

CASANOVA LERRONE. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Pietro Maurizio (Insieme per Casanova) 370, 60,3 %. Altri: Renato Russo, 167, 27,2% (Lista Indipendente); Nevio Martini, 77, 12,5% (Uniti per Casanova).
Consiglieri eletti. Gianni Alberti 42, Fulvio Barbera 22, Patrizia Barbera 22, Valeria Berton 21, Dino Bestoso 10, Ferdinando Capiaghi 32, Sergio Cardone 76, Luigi Maurizio 22. Lista Indipendente: Renato Russo, Massimo Barla 33, Sergio Manzoni 18.Uniti per Casa[illegible] Nevio Martini.

CASTELBIANCO. Candidato a sind[illegible]. Eletto: Benedetto Trucco (Lista civica) 167, 100%. **Consiglieri eletti**: Elio Aurame 0, Piero Balbo 4, Antonella Caraffi 3, Mauro Caraffi 12, Germano Fenocchio 7, Sandro Silvestri 0, Lucio Scola 3, Angelo Taramasso 2, Enrico Aurame 1, Maria Pia Isolica in Santangelo 6, Claudio Ricci 1, Patrizia Varazini in Isolica [illegible].

CASTELVECCHIO di ROCCA BARBENA Candidato sindaco. Eletto: Gianni Beffa (Uniti per Castelvecchio) 130, 100%..
Consiglieri eletti: Sergio Beffa 5, Elia Ronco ved. Rubia 3, Bruno Meloni 18, Ottaviano Celadon 4, Marino Milani 6, Graziano Riolfo 4, Angelo Scrigna 10, Giampaolo Delfino 4. Luigi Malco 6, Pier Paolo Bagnaschino 0, Patrizia Giarola 3, Maria Teresa Gherardi in Macchiarella 5.

CELLE L. Candidati a sindaco. Eletto. Sergio Aquilino (Partecipare) 1582, 41,9. Altri. Paolo Durand (Per Celle) 1416, 37,5%, Giovanni Durante (Cellesi Democr.) 556, 14,7%, Carlo Magistrati (Lega Nord) 219, 5,9%.
Consiglieri eletti: Franco Barberis 42, Michele Beltrami 33, Marcello Mannuzza 32, Alba Marassi 93, Carlo Mordeglia 37, Giorgio Parodi 19. Giovanni Pastorino 29, Stefano Porcile 25, Bartolomeo Pranvino 6; Sabrina Scamordella 13, Remo Zunino 57. Altri: Paolo Durand, Giorgio Figari 69, Osvaldo Binello 67, Luigi De Martini 49, Giovanni Durante.

CENGIO. Candidati a sindaco. Eletto: Sergio Gamba (Insieme per Cengio) 1314, 46%. Altri Ezio Billia (Per Cengio) 1203, 42%. Pierluigi Arena (Nuove Prospettive) 345, 12%.
Consiglieri eletti: Luigi Rivera 23, Mario Bonino 57, Nadia Arena 28, Giuseppe Balocco 78, Davide Costa 37, Guido Giachino 20, Sandro Lagorio 28, Giuseppe Naclerio 25, Mauro Roveta 68, Mario Spata 19, Cinzia Stanca 18 (Insieme per Cengio). Ezio Billia 1203, Andrea Dotta 45, Sergio Marenco 62, Giancarlo Nicolino 38 (Per Cengio). Pierluigi Arena 345 (Nuove Prospettive).
Non eletti: G[illegible] Gazzano 10, Maria Pia Gravano 15, Edgardo Motta 8, Maria Clotilde 7 (Insieme per Cengio). Elvio Bagnasco 30, Carlo Coco 28, Sergio Crosa 11, Michele Fazzi 9, Renato Mazzucco 26, Claudia Patetta 11, Franco Poggio 11, Gianni Santin 33, Maurizio Secco [illegible] (Per Cengio). Edy Amendola 13, Cristina Barberis 12, Manuela Benzi 24. Lorena Corillo 10, Iuri Dotta 9, Maria Anna Longo 8, Fabio Magliano 6, Riccardo Natalini 1, Pasqualina Poggio 13, Alessandra Taverna 6, Andrea Veglia 5, Giuseppe Verdini Gosti 10.

CISANO SUL NEVA. Candidati a sindaco. Eletto: Marco Gerini (Insieme per [illegible] paese) 534, 53,7%. Altri: Franco Noberasco (Insieme a voi) 287, 28,8%; Roberto Maurizio (Insieme per Cisano) 174, 17,5%.
Consiglieri eletti. Insieme per il paese: Giovanni Cane 44, Angelo Degola 26, Michela Malco 31, Gabriela Montina 43, Giancarlo Priano 24, Paolo Torrengo 54, Luigi Trinchero 49, Alessandra Vignola 28. Insieme a voi: Franco Noberasco, Mauro Maggio 27, Graziella Siccardi in Ardoino 31. Insieme per Cisano: Roberto Maurizio
Non eletti Insieme per il paese: Silvia Andreetto 21, Agostino Gianeri 12, Sergio Pertuso 13, Claudio Villa 8. Insieme a voi: Mauro Ardissone 18, Luciano Bonifazio 12, Gian[illegible] Curto 12, Girolamo Galluccio 5, Carla Murialdo in Bico 9, Enrico Paliotto 5, Gabriella Rossi in Gianeri 19, Giuseppe Rubado 6, Renato Zerbone 6, Milva Zoccali in Ceriale 24. Insieme per Cisano: Giovanni Giorgio Canobbio 9, Anna Chiappetti Meneghetti 13, Luciano Gerini 10, Luigi La Bruna 7, Marco Lauretani 6, Carlo Losno 20, Antonio Lo Cigno 6, Giulio Moirano 7, Marco Moreno 17, Miranda Tomatis 7, Maria Ida Tricerri Comoglio 7.

COSSERIA. Candidati a sindaco Eletto Cristina Guarise (Insieme per Cosseria) 387, 50,3%. Altri: Gianfranco Coriando ((Per Cosseria) 381, 49,7%.
Consiglieri eletti: Giancarlo Levratto 24, Rinaldo Passarotto 16, Claudio Rossi 15, Dario Bacino 14, Laura Seno 13, Manuela Barbieri 12, Ermano Berruti 9, Alessandro Giribone [illegible] (Insieme per Cosseria). Gianfranco Coriando 381, Carmelo Crispino 22, Renato Barocco 21, Mara Ventura 21 (Per Cosseria). **Non eletti**: Barbara Resio 5, Sergio Cominetti 7, Arturo Laurelano 3, Giovanni Germano 3 (Insieme per Cosseria). Franco Garfagna 2, Susanna Decia 7, Massimo Gaggero 20, Bruno Galliano 7, Carla Giacchello 17, Paola Nardi 1, Dino Pescio 3, Elio Prato 8, Claudio Zanin 6 (Per Cosseria).

DEGO. Candidati a sindaco. Eletto Sergio Gallo (Luce all'orizzonte) 712; 50,5%. Altri: Ilario Viano (Impegno per Dego) [illegible]8; 49,5.
Consiglieri eletti. Luce all'orizzonte: Mauro Adamo 39; Marina Becco 33; Fabrizio Bonifacino 43: Massimiliano Faetti 40; Cinzia Oddone 38; Bruno Rodino 36; Marco Siri 31. Impegno per Dego: Silvia Botta 69; Giampiero Balocco 53; Giuseppe Sicco 44.
[illegible] **eletti**. Luce all'orizzonte: Marisa Beltramo; Cesare Berretta; Maria Cristino; Lorenzo Rabellino; Giovanni Sicco. Impegno per Dego: Silvano Ghidetti; Mauro Astesiano; Gianfranco Berretta; Ezio Dallera; Marco Ferruccio; Aldo Giordano; Aurelio Pippo; Cristina Porro, Liana Sicco.

ERLI. Candidati a sindaco. Eletto: Luciano Berriolo (Tradizione e futuro) 101, 50,2%. Altri: Paola Alizeri (Per il paese) 100, 49,8%. **Consiglieri eletti**. Tradizione [illegible] futuro: Giuliana Basso 12, Mauro Basso 7, Sergio Basso 7, Franco Berriolo 9, Gabriele Berriolo 10, Fabrizio Bonfante 8, Massimo Gai 12, Silvano Salvatico 11. Per il paese: Candido Carretto 20, Adelmo Ferrua 10, Angelo Salvatico 2) **Non eletti**. Tradizione e futuro: Giovanni Gaibisso 1, Domenico Violi 2, Maria Marchiano in Basso 3, Paola Falco 3. Per il paese: Giovanni Andreis 1. Francesco Basso 4. Ivana Falco in Mantero 9, Fausto Ferrua 5. Franco Negro 5, Franco Salvatico 2, Rita Salvatico 1 Clotilde Serra ved Rattazzo 2.

GARLENDA. Candidati a sindaco. Eletto: Eugenio Navone (Collaborazione [illegible] progresso) 315, 57,2% Altri: Maria Rosa Simone [illegible] Zanelli (Insieme per Garlenda) 236, 42,8%
Consiglieri eletti. Collaborazione e progresso: Giancarlo Tassistro 20, Sandra Enrico in Rovere 15, Flavio Cappato 7. Gianfranco Costa 22, Massimo Fornasier 26, Walter Greco 14, Mariogianni Marmentini 11, Emanuela Simone [illegible] Insieme per Garlenda Maria Rosa Simone. Ezio Bogliolo 17, Cristina Simone 16, Silvano Timossi 14
Non eletti. Collaborazione [illegible] progresso: Laura Brambilla in Brunco 6, Giorgio Cappato 3, Enrico Gagliolo 6, Stefano Giana 6. Insieme per Garlenda: Gabriella Bogliolo 2, Walter Pastorelli 8, Roberto Pesce 8, Claudia De Lorenzi [illegible] Simone 5, Maurizio Rivaroli 1, Gianfranco Barbera 3, Giuseppe Caneri 4, Milena Ferrari [illegible] Pittoli 0, Marco Fasceto 6.

GIUSTENICE. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Morro (Per Giustenice) 423, 77,19%. Altro. Giovanni Migliacca (Unione Democratica) 125, 22,81%
Consiglieri eletti. Per Giustenice: Emilia Dovo Marongiu 22, Carlo Folco 28; Serrato Lazzaro Giordano 45; Cesare Lanfranco 31; Maurizio Marchi 16; Floriana Orso Frattini 35; Enrico Ricci 36; Franco Simonassi 23. Unione democratica: Giovanni Miliacca 125; Sergio Beltrame 24; Claudio Marchi 12; Massimo Migliacca [illegible].
[illegible] **eletti**. Per Giustenice: Marco Benzo 9; Pietro Dovo 13; Giorgia Galletti 11; Domenico Uva 14. Unione Democratica: Angelo Paccagnella 0; Roberto Ardissone 4; Maria Grazia Bergamin Bolzoni 6; Anna Maria Levo Noceti 5; Mario Isacco Persico 0; Claudio Marchi, Luciano Girardi 3. Gemma Luzzana Persico [illegible].

GIUSVALLA. Candidati a sindaco. Eletto: Elio Angelo Ferraro (Per Giusvallia) 238, 100%. **Consiglieri eletti**: Monica Bonifacino 16, Giorgio Luciano Baccino 13, Sergio Cinarelli 7, Roberto Finessi 7, Edio Bonifacino 6, Antonio Belardi 6. Mara Piazza 5, Egidio Buschiazzo 4, Maria teresa Buschiazzo 4. Giuseppe Noberasco 2. Germano Garbarino 1. Piergiorgio Vittone 1.

LAIGUEGLIA. Candidati a sindaco. Eletto: Silvano Montaldo (Lista Verdazzurro) [illegible] 61,8%. Altri Alessandra Badino Romella (I campanili) 612, 38,2%
Consiglieri eletti. Lista Verdazzurro: Fabrizio Incardona 64, Enzo Nanini 54. Gian Franco Corradi 32, Natalino Maurizio 43, Alberto Mongarelli 33. Andrea Tezel 70, Orazio Foschi 41 I campanili Alessandra Badino in Romella, Paolo Giudice 59, Giacomo Bogliolo 34, Salvatore Nochi [illegible]
Non eletti. Verdazzurro: Riccardo Ramella 9, Nunzia Sangiorgi in Barbera 8, Giaco[illegible] Seguini 6, Adelaide Bogliolo 11 I campanili: Maria Daniele in Savoini 15, Mario Martini 17, Claudio Sivalli 27, Paolo Ripamonti 27. Andrea Poggi 12, Edgardo Perino 12, Maria Adelina Garassino 13, Gerolamo Cavasso 13. Lista Verdazzurro:

MAGLIOLO. Candidati a sindaco. Eletto Vincenzo Lanfranco (Magliolo 2000) 278, 69,0%. Altro: Salvatore Catania (Pro Magliolo natura e vita) 125, 31,0%
Consiglieri eletti. Magliolo 2000: Stefano Piano 9; Vincenzo Lapri 13; Marta Rebella Calcagno 21. Angiolina Ruscello Carrone 19; Mariarosa Marenco Granero 8; Marco Barberis 12; Dino Nario 8; Mario Fiorini 16. Pro Magliolo: Salvatore Catania 125; Giancarlo Bignone 13; Adelma Roascio Minetto 22; Gian Franco Vignone 25
Non eletti. Magliolo [illegible]: Armando Galletti 3, Luigi Verzello 5; Angelo Tassisto 4; Armando Tassisto 7 Pro Magliolo natura e vita: Giuseppe Bolognini 4: Pietro Folco 6; Paolo Minuti 5; Luciano Panizza 1; Alida Pepe 5; Anna Maria Vignone Molinari 4.

MALLARE. Candidati a sindaco. Eletto: Piero Giribone (Mallare Progressista) 653, 70,1%. Altri: Sandro Marenco (Insieme per Mallare) 278, 29,9%.
Consiglieri eletti: Remo Badano 17, Renato Bertone 25, Giuseppe Realini 16. Renzo Bazzano 22, Giorgio Marenco 17, Sabrina Schinca 37, Sante Palazzi 26, Katia Schinca 30 (Mallare progressista) Sandro Marenco 278, Emma Bertone 11, Luca Moreno 38, Maria Teresa Susena 10 (Insieme per Mallare).
Non eletti: Angelo Bacino 10, Roberto Corallo 4, Loris Siri 12, Maria Angela Oliveri 1 (Mallare Progressista). Ivano Amadei 3, Renzo Baccino 2, Sandro Bazzano 1, Irene Bono[illegible] 3, Franco Caruso 2, Marco Garzoni 7, Dario Ottonello 1, Giovanni Perrone 5, Manuela Pescio 4 (Insieme per Mallare).

MASSIMINO. Candidati a sindaco. Eletto: Valter Rozio (Lista Democratica) 72, 63,7%. Altri: Massimo Paoletta (Pro Massimino) 41, 36,3%
Consiglieri eletti: Michelino Oggerino 11, Enrico Clerici 10, Meo Rozio 7, Gianni Secco 6, Elio Ferrando 6, Lorenzo Revetria [illegible], Pierluigi Santo 5, Annapia Disarò 4 (Lista Democratica) Massimo Paoletta 41, Bruno Pesce 6, Giorgio Pennacchno 6, Graziano Michelis 4 (Pro Massimino). **Non eletti**: Luciano Casarino 2 (Lista Democratica), Lorenza Cerrato 0, Fabio Musso 2, Simonetta Bruno 2. Romina Clerici 0. Biagio Mino 2. Laura Mollnari 2, Valter Massera 3 (Pro Massimino).

MIOGLIA. Candidati a sindaco. Eletto Arnaldo Berruti (Uniti per Mioglia) 363, 100%. **Consiglieri eletti** Enzo Pippo 75; Giovanni Bazzano 9; Vanda Oddera 29; Cesio Borreani 17; Silvio Rapetto 6; Danto Bazzano 33; Cesare Garrone 5; Daniela Zunino 16; Giovanni Battista Gilardo12. Marcello Rapetto11; Raffaella Bogliolo 18; Renato Doglio 22.

MURIALDO. Candidati a sindaco Eletto: Bruno Odella (Insieme per Murialdo) 304, 44,1% Altri Giuseppe Cravea (Per Murialdo) 289, 41,9%; Alberto Righello (Murialdo progressista) 96, 14%
Consiglieri eletti. Insieme per Murialdo Carlo Bertone 57; Giancarlo Carazzone 24, Ivo Castello 24; Sergio Fracchia 6; Eugenio Icardo 4; Simona Icardo 16, Giorgio Melogno 22, Massimo Roascio 10; Marco Santero 13 Per Murialdo Franco Cravea 20; Alberto Melogno 17.
Non eletti. Insieme per Murialdo: Ombretta Perfumo 1; Silvana Pesce 2. Per Murialdo: Anselmo Barberis, Rosanna Garassino; Barbara Gelsomino; Luigi Ghisolfo; Cosmo Olivieri, Maria Rosa Pinelli; Daniele Righello Murialdo Progressista Paola Calosso; Claudio Chinazzo; Marco Minio; Carla Odella; Carlo Odello; Luca Odella; Valter Settimo; Alberto Tarditi; Marisa Zanetti; Giulio Zunino.

NASINO. Candidati a sindaco. Eletto: Marino Alberto (Rinnovamento per Nasino) 99, 58,6% Altri: Virgilio Leali (Per Nasino) 70, 41,4%.
Consiglieri eletti. Rinnovamento per Nasino: Franco Varazini 11, Mauro Enrico 8, Antonio Ciocca 8, Antonella Turta in Coddetta 6, Gisella Raimondo in Ravera 7, Marisa Ruaro in Garello 14, Bruno Siri 11, Mario Carrettone 9. Per Nasino: Renzo Basso 11, Teresa Garello in Goso 6, Monica Basso in Vassallo 7,
Non eletti. Rinnovamento per Nasino: Genesio Siri 0, Armando Rava 0, Fausto Gabellari 4, Marco Rava 0. Per Nasino: Dino Ferrua 2, Gianni Rava 5, Gianluca Bico 0, Mara Raimondo 3, Luca De Andreis 3, Nadia Negro 0, Veraldo Alberto 2, Antonio Rava 1, Giovanni Naso 0.

Segue a pagina 44

In Valbormida la sorpresa di Cengio, con il pds battuto, e di Murialdo: Cravea sconfitto per 15 voti

Cairo, Carcare e Millesimo: non si cambia

Così Belfiore, Delfino e Boffa hanno vinto la sfida

Da sinistra Franca Belfiore, Franco Delfino e Michele Boffa rispettivamente sindaci di Cairo, Carcare e Millesimo

CAIRO M. Molte sorprese, alcune clamorose conferme e esclusioni per le elezioni amministrative nell'entroterra. A **Murialdo** un sindaco «storico», Giuseppe Cravea, [illegible] per 15 voti in quinta conferma in favore del suo ex vicesindaco Bruno Odella. A **Cengio** Sergio Gamba per un pugno di voti batte la coalizione pds popolari guidata dal sindaco uscente Ezio Billia. Sergio Gallo a **Dego** supera per un'incollatura il sindaco Ilario Viano. A **Bormida** Graziano Falciani [illegible] a [illegible] la moglie su Mauro Core, mentre a **Cosseria** per soli 6 voti Gianfranco Corlando lascia il posto a Cristina Guarise. Anche a Cairo, Carcare e Millesimo le sorprese più grandi, nel segno questa volta della continuità.

Cairo. Malgrado la concorrenza di altre tre liste, guidate da Teresa Diotto, Guido Schiavetta e Flavio Strocchio, Franca Belfiore si afferma [illegible] oltre il [illegible] per cento. Il totale dei voti validi per la lista del sindaco [illegible] è [illegible]. Tredici i consiglieri eletti. Confermati gli assessori uscenti Alvaro Leoni, 118 preferenze, Vincenzo Occhipinti, 154 preferenze, Delio Servetto, 114 preferenze e Pierluigi Vieri, 244 voti di gradimento.

Un successo personale notevole per Graziano Bonifacino, anestesista dell'ospedale di Cairo, che rappresentava Rifondazione comunista. A lui la palma del consigliere più votato con [illegible] preferenze. Mario Mina, segretario del pds di Cairo ottiene 150 preferenze e altrettanto Renato Refrigerato, consigliere eletto a Bragno. Gli altri consiglieri [illegible] Bruno Astesiano, 201 preferenze, Anna Maria Astengo, 97, Oreste Bogliacino, rappresentante del Si, 159, Sandro Ferraro, 118, Simona Ferrini, 102; Fabrizio Marchisio, [illegible].

Teresa Diotto, imprenditrice al debutto in politica si piazza al secondo posto con 2046 voti. Eletti nella sua lista «Progetto Cairo», Gaetano Milintenda, 114 preferenze e Alessio Tomatis con 106. Deludente il risultato per Guido Schiavetta, capolista di «Insieme per [illegible] città», assestato al terzo posto [illegible] 1586 voti. Con lui consiglieri eletti Giorgio Garra, 111 preferenze e Pietro Infelise, 87. Esclusione clamorosa per Maria Zunato, consigliere uscente e candidata anche alla Provincia. Flavio Strocchio, capolista della Lista civica raccoglie 667 voti e si assicura solo lui il posto in consiglio comunale.

Carcare. Vince facilmente Franco Delfino, con [illegible] voti. Rosa Maria Bellenda Canegallo si piazza [illegible] secondo posto, [illegible] 1799 preferenze e la lista [illegible] rifondazione di Furio Mocco totalizza [illegible] voti. Undici gli eletti nella lista dei progressisti di Delfino e alcune esclusioni che faranno discutere. Non viene rieletto l'assessore uscente Flavio Legario, che riesce a ottenere solo 27 preferenze. Anche Mariolino De Micheli, Enzo Olivieri e Marcello Rossi non sono tra gli eletti. Successo personale [illegible] medico Daniela Logasio, con 114 preferenze, prima degli 11 consiglieri. Con lei Mattia Rossi e Anna Maria Torterolo, 73 preferenze. Poi Alberto Berretta, Alberto Castellano, Alessandro Lorenzi, Alfio Minetti, Angela Nicolini, Virgilio Monticelli, Giuseppe Piacenza, Elio Raviolo. Per Rifondazione solo Furio Mocco. Con la Bellenda eletti Luigi Bertino, 266 preferenze, il migliore in assoluto, Arnaldo Pastorino e Peppino Vimercati.

Millesimo. Il sindaco uscente Michele Boffa sbaraglia contro la lista di Roberta Zamboni. Sono 1864, il 79,2 per cento i voti andati a Boffa e 490, il 20,8 per cento quelli della sua avversaria. Un solo escluso nella lista Il Pino di Boffa. [illegible] tratta di Marco Giacosa, [illegible] preferenze. Eletti Alessio Bruzzone, 76 preferenze, Riccardo Benini, 45, Carlo Bologna, 58, Gabriella Cacre, 26, Luigi Ferrando, 50, Carlo Giannini, 62, Adriano Molinari, 35, Silvano Pastorino, 34, Pietro Pizzorno, [illegible], Barbara Rodino, 136 e Silvia Scarzella, 65.

Quattro i consiglieri della lista di Roberta Zamboni. Si tratta di Vincenzo Siri, vice sindaco uscente, 24 preferenze, Pietro Ballavia, 21, Fabrizio Levratto, 17 e Luigi Siri 13. Michele Boffa partiva favorito, ma lui stesso si [illegible] dichiarato stupito del clamoroso risultato in suo favore che lo pone [illegible] i candidati più votati in assoluto, malgrado avesse la concorrenza di un'altra lista. Un successo personale di Boffa che ha fatto un accordo con il pds, per cinque anni all'opposizione a Millesimo.

Enrico Marchisio

COMUNE DI CAIRO M.

	voti	%	seggi
FRANCA BELFIORE Volontà nuova per Cairo	5.302	55,9	13
TERESA DIOTTO Progetto Cairo	[illegible]	21,3	[illegible]
GUIDO SCHIAVETTA Insieme per la nostra città	1.586	16,5	3
FLAVIO STROCCHIO Lista civica per Cairo	[illegible]	6,9	1

COMUNI DI CARCARE

	voti	%	seggi
ROSA MARIA BELLENDA CANEGALLO [illegible] per Carcare	1.799	41,8	4
[illegible] MOCCO Rifondazione comunista	402	9,4	1
[illegible] **DELFINO** [illegible] e pop per Carcare	2.999	46,8	11

COMUNE DI MILLESIMO

	voti	%	seggi
[illegible] **BOFFA** Il Pino	1.864	79,2	12
ROBERTA ZAMBONI [illegible] Il Castello	490	20,8	5

Scacco matto al centro destra

Da Varazze a Vado le sinistre in trionfo

Giovanni Busso [illegible] alla guida del Comune di Varazze Ha battuto il sindaco uscente G. B. Parodi

SAVONA. Cinquina del centro sinistra conquista nel [illegible] prensorio di Savona. A Varazze, Albissola Marina, Albisola Superiore, Vado Ligure e Quiliano il Polo ha subito brucianti sconfitte, consegnando la vittoria nelle [illegible] della sinistra. A Varazze si è imposto il veterano del pds Giovanni Busso che si è imposto sul sindaco uscente Giovan Battista Parodi. Vado Ligure e Quiliano, i due esponenti della «Quercia» Roberto Peluffo e Fulvio De Lucis hanno ottenuto la riconferma a sindaco riportando consensi plebiscitari. Più sofferte le vittorie di Giambattita Durante ad Albisola Superiore e Lino Ferrari.

Varazze. Ha vinto Giovanni Busso con il 45,3 per cento [illegible] suffragi mentre il sindaco uscente Giovan Battista Parodi si è fermato al 35,7 per cento. Del resto Busso era uno dei candidati forti su cui contava il pds in queste Amministrative. L'alfiere della «Quercia» che era presentato dalla lista «Varazze Viva» ha ottenuto 4 mila 475 [illegible]. Oltre a Busso sono stati eletti per questa lista: Giovanni Fazio 199, Giacomo Arrio 166, Giuseppe Albenzano 102, Giubatta Cervetto 99, Giobatta Colombo [illegible]1, Giorgio Craviotto 118, Maria Dagnino 130, Nicola Di Vario 81, Micol Piazza 86, Elsa Roncallo 158, Paolo Scartozzini 148, Carla Siri 126, Enza D'India 99. Non sono stati eletti: Giovan Battista Ratto 76, Enrico Esposito 56, Franco Craviotto 51, Franca Sinicropi, Gianguido Borgotti 14, Domenico Amato 13, Enzo Pesce 7. Per la lista «Impegno civico» entrano in Consiglio oltre a Giovan Battista Parodi [illegible] voti, Sergio Regazzoni 314, Gerolamo Carletto 288, Antonio Pierfederici 175, Alessandro Bo[illegible] 138. Il candidato sindaco Giuseppe Torelli di «Progetto Varazze» ha ottenuto 1314 voti. Di questa lista entra in Consiglio anche Angelo Arecco con 69 voti. Le altre liste in corsa (la Lega di Vibio Mestron e Varazze mani pulite di Di Bistol non hanno ottenuto consiglieri.

Albisola Superiore. Giambattista Durante, esponente della lista di sinistra «Albisola 2000» ha conquistato la poltro[illegible] di sindaco battendo per 700 voti Alberto Giacchino di «Servire Albisola». Durante grazie ai 1915 voti ha ottenuto 14 seggi in Consiglio. Giorgio Amico 76, Carlo Baccino 107, Callegari 126, Pietro Corona 148, Benedetto Gaggero 127, Lucia Lorenzini 89, Angelina Lubiana 62, Davide Maranzano 88, Letizia Parodi. Lionello Parodi 151, Carlo Pongiglione 183, Giovanni Rossello 89, Massimo Trogu 185, Giovanni Vinotto 165. Sette seggi per «Servire Albisola»: Alberto Giacchino 1258, Tiziana Baglietto 191, Aldo Provenzano 151, Berardo Vetrini 114, Luigi Cameirano 131, Renato Armiento 107, Gian Paolo Henich 111.

Albissola Marina. Lino Ferrari, candidato sindaco della li[illegible] centro-sinistra «Albissola Domani» ha battuto per 400 voti il candidato di centro-destra Adriano Bocca ch si presentava «Per Albissola». Questi gli eletti della lista del sindaco Lino Ferrari: Laura Bettonini 21, Fernando Bonino 86, Maria Rosa Bianucci 25, Claudia Bruzzone 67, Roberto Cervelli 36, Furio Chiarbonello 74, Umberto Corradi 73, Piergiacomo Lusso 29, Gianna Maurone 32, Antonio Paola 43, Giancarlo Rossello 68. La lista [illegible] Adriano Bocca «Per Albissola» ha ottenuto 1416 voti e avrà altri due rappresentanti in Consiglio oltre al candidato sindaco: Carlo Macrì e Tullio Mazzotti. Rifondazione comunista con Elvira Scotto Veirana (827 voti) ha ottenuto un altro seggio con Massimiliano Orlando.

Vado Ligure. Vittoria a mani basse per il sindaco Roberto Peluffo che con la lista «Insieme per la città» ha ottenuto 4 mila [illegible] voti pari all'81,4 per cento dei suffragi. Questi gli eletti: Pietro Bovero 464, Ivano Sciutto 248, Sergio Verdino 197, Attilio Caviglia [illegible], Angelo Caccieri 169, Maurizio Barbero 155, Almerino Lunardon 138, Roberta Criffo 78, Vittorio Chiacchio 73, Maria Ferraro 71. La lista «Progetto vadese» di Giuliano Frediani ha ottenuto 739 voti e altri tre seggi: Giuliano Tranquilli, Paolo Tonti e Fabio Rossetto. Per la Lega Nord va in Consiglio solo il candidato sindaco Angelo Pollo che ha ottenuto [illegible] voti.

Quiliano. Il sindaco Fulvio De Lucis ottiene la riconferma riscuotendo [illegible] mila 497 voti pari al 70,8 per cento dei suffragi contro il 29,2 per cento di Giancarlo Bertolazzi. Una vittoria schiacciante in [illegible] che comunque è sempre stata favorevole alle sinistre. Nella lista del sindaco De Lucis sono stati eletti: Valtero Sparso 222, Nicola Isetta 207, Aldo Caviglia 135, Nicolò Arigoni 114, Alfredo Tedde 110, Romano Lucon 107, renzo Tassinari 101, Pietro De Sal[illegible] 84, Fulvia Veirana 80, Carmela Brinsco 64, Giammario Satta 52. La lista di Bertolazzi (1437) porta [illegible] Consiglio comunale oltre al candidato sindaco: Pierino Buscaglia 111, Vincenzo Cerro 63, Roberto Raimondo 25, Alberto Cassanello 24. [a. b.]

COMUNE [illegible]

	voti	%	seggi
FRANCO DI SISTO Mani pulite	139	1,4	-
GIUSEPPE TORELLI Progetto [illegible]	1.314	13,2	2
GIOVANNI BATTISTA PARODI Impegno civico	3.556	35,8	5
VIBIO MESTRON Lega Nord	463	4,7	-
[illegible]	4.475	44,9	[illegible]

COMUNI DI ALBISOLA [illegible]

	voti	%	seggi
ALBERTO GIACCHINO [illegible] Albisola - Uniti	1.258	39,6	7
GIOVANNI BATTISTA DURANTE Albisola 2000	1.915	60,4	14

COMUNE DI [illegible] M.

	voti	%	seggi
ADRIANO BOCCA Per [illegible]	1.416	34,6	3
LINO FERRARI Albissola domani	1.819	44,6	11
ELVIRA SCOTTO VEIRANA Rifondazione [illegible]	827	20,4	2

COMUNE DI VADO L.

	voti	%	seggi
ROBERTO PELUFFO Insieme per la città	4.805	81,4	11
GIULIANO FREDIANI Progetto vadese	739	12,6	4
ANGELO POLLO Lega Nord	[illegible]	6,0	1

COMUNE DI QUILIANO

	voti	%	seggi
GIANCARLO BERTOLAZZI Per Quiliano	1.437	20,2	[illegible]
FULVIO DE LUCIS Solidarietà progresso	3.497	70,8	11

ECCO IL VOTO IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA

NOLI. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Niccoli (Vivi Noli! 63), 28,9%. Altri: Antonio Bonora (Giovani Nolesi) 208, 9,5%; Rosanna Cerruti (Noli cambia rotta) 192, 8,8%; Carlo Gambetta (Noli Insieme) 415, 19,0; Riccardo Ganduglia Lista civica nolese) 619, 28,3%; Fabio Spina (Noli? Non solo turismo) 119, 5,5%. Consiglieri eletti: Vivi Noli: Giampiero Ganduglia 32; Giulio Toso 26; Claudio Salvaterra 40; Daniele Bonora 21; Renata De Ferrari Dottori 21; Rina Rosu Toscano 27; Sabrina Saporito 25; Silvio Zolfo 47. Lista civica nolese: Riccardo Ganduglia 619; Luciano Robatto 56. Noli Insieme: Carlo Gambetta 415, Giovani Nolesi: Antonio Bonora [illegible].

ONZO. Candidato a sindaco. Eletto: Sandro Piccardo (Progredire uniti) 123, 100%. Consiglieri eletti: Mauro Bottello 4, Valenti[illegible] Bottello 0, Alessandra Bronda 4, Iginio Bruna 0, Armando Ferrari 1, Enrica Ferrari 6, Filippo Ferrari 3, Franco Forcheri [illegible], Sonia Mora 8, Gianfilippo Sassi 2, Luca Sassi 8, Tornatore 2.

ORCO FEGLINO. Candidati a sindaco. Eletto: Giacomo Boveri (Insieme per Orco Feglino) 442, 71,6%. Altri: Marino Sciutto (Unione democratica) 175, 28,4%. Consiglieri eletti: Insieme per Orco Feglino: Giuseppe Rilla 29; Giobatta Pastorino 17; Secondino Rocca 49; Fabrizio Rocca 34; Nicolino Bonora [illegible]; Mara Maffei 23; Milena Scosseria 50; Andrea Ciuffo 43. Unione democratica: Marino Sciutto 175; Flavio Benne 21; Daniela Gaggero Peirano 17; Marino Olivieri 17. Non eletti. Insieme per Orco Feglino: Simona Albo 15. Unione democratica: Bartolomeo Barbero 3; Maria Maddale[illegible] Decia Vignola 2; Luigi Genta 4; Renzo Pepe 0; Marisa Viola Scaringi 10; Nicolò Viola 3.

ORTOVERO. Candidati a sindaco. Eletto Daniele Capello (In[illegible] per Ortovero) 417, 61,8%. Altri: Lino Capello (Lista Sviluppo, ambiente, turismo) 257, 38,2%. Consiglieri eletti. Insieme per Ortovero: Lucio Bonifazio 21, Marina Donato 34, Massimo Enrico 38, Marco Favara 23, Giacomo Gaggino 64, Marco Marocchi 37, Mariangela Pisano in Aschero 30, Enzo Porcella 45. Lista Sviluppo, ambiente, turismo: Lino Capello, Domenico Bonifazio 54, Ino Arnaldi 26, Antonio Basso 23. Non eletti. Lista Sviluppo, ambiente, turismo: Adolfo Bonfante 14, Tiziana Bronda 14, Giorgio Bruni 10, Carlo Gandolfo 15, Claudia [illegible] in Colombo 12, Ernesto Porcella 13, Teresa Rovere 5, Lucia Natalina Scarato in Vignola 9, Giuliano Vignola 14. Insieme per Ortovero: Patrizia Canepa in Barile 18, Barbara Cossu 5, Ren[illegible] Deandreis 9, Ferrari 14.

OSIGLIA. Candidati a sindaco. Eletto Angelo Navoni (Liberal-Democrazia Cristiana) 277, 78,7%. Altri Giovanni Orsi (Osiglia Unita) 75, 21,3%. Consiglieri eletti: Nadia Robaldo 35, Graziano Rinaldi 10, [illegible] Domenico Galese 13, Mario Mellogno 6, Alfio Vignolo 18, Marina Mellogno 14, Dario Garolla , Ilaria Ra[illegible] (Libertas-Democrazia Cristiana). Giovanni Orsi 75, Silvano Levratto 4, Claudio Salvo 5, Michele Carini 4 (Osiglia Unita). Non eletti: Egidio Muscio 1, Silvia Orsi 4, Franco Raimondo 2, Ferdinando Fraccia (Libertas-Democrazia Cristiana). Nuccio Orsi 1, Luciano Pisano 0, Manuela Perego 1, Pietro Ruffino 3, Inga Resio 1, Pregliasco [illegible].

PALLARE. Candidati a sindaco. Eletto: Amedeo Patrone (Pallare Insieme) 253, 34,8%. Altri: Pier Luigi Colombo (Rinnovamento) 247, 33,9%, Giovanni Delfino (Uniti per Pallare) 228, 31,3%. Consiglieri eletti: Giovanni [illegible] 38, Gianpaolo Callegari 11, Marilena Mallarini 10, Gabriela Morena 7, Mrio Antonio Obinu 13, Luigi Piccardi 7, Marino Rossi 9, Sergio Zunino 22 (Pallare Insieme). Pier Luigi Colombo 247, Aldo Lavratto 37 (Rinnovamento). Giovanni Delfi[illegible] 228, Ezio Stefano Parodi 27, (Uniti Per Pallare). Non eletti: Fausto Bianchi 6, Giovanni Boldrin 2, Maria Renata Siri 4, Pierina Viel (Pallare Insieme). Mario Delbono 10, Franca Bonavia 7, Elsa Ficcardi 9, Paolo Vignolo 8, Roberto Musetti 12, Gianni Viglino 18, Marco Delbono 11, Alessandro Borro 6, Nicoletta Macciò 15, Nadia Francesca Resio 2, Mirco Minetto (Rinnovamento). Pier Guido Baccino 12, Carmelo Prestipino 20, Clara Cagnone 11, Guido Marenco 5, Maria Grazia Giribaldi 5, Giancarlo Pastorino 6, Giuliana Bonato 12, Valentina Cagnone 5, Isabella Venturino 12, Giuliana Berra 1, Bagnasco (Uniti per Pallare).

PIANA CRIXIA. Candidati a sindaco. Eletto: Roberto Bracco (Unione pianese) 442,100%. Consiglieri eletti: Giovanni Adamo 12; Enrico Bracco 7; Tiziana Bremo 20; Gilberto Buschiazzo 16; Franco Buschiazzo 12; Monica Buschiazzo 9; Armando Gandolfo 9; Gabriele Lequio 21; Valter Lequio 5; Alfredo Machetti 7; Franco Marini 7; Luigi Sormano 9.

PLODIO. Candidati a sindaco. Eletto Mario Bergero (Vecchio Mulino) 224, 53,2%. Altri: Gino Bergero (La Sorgente) 197, 46,8%. Consiglieri eletti: Antonio Forte 42, Oreste Patetta 4, Renato Bergero 3, Flavio Berruti 2, Alberto Costa 10, Vilma Caterina Porro 3, Angela Ruffino 5, Eva Tardito 5 (Vecchio Mulino). Gino Bergero 197, Fabrizio Bergero 11, Maria Pellerino 12, Giovanni Perucca 21 (La Sorgente). Non eletti: Pierluigi Prando 0 (Vecchio Mulino). Silvia Baruzzo 7, Claudia Bormida 1, Bruno Mughetti 2, Italo Panelli 8, Ta[illegible] Perrone 6, Mario Revazza 8 (La Sorgente).

PONTINVREA. Candidati a sindaco. Eletto. Sergio Giordano (Rinascita 1990-1999) 295,52,6%. Altri: Mara Tagliero (Pontinvrea domani) 265, 46,4%. Consiglieri eletti: Federico Gaggino 23, Riccardo Rebellino 8, Guido Valdera 2, Luca Oddera 7, Matteo Camiciottoli 10, Adria[illegible] Persico 15, Rossana Delfino 5, Antonello Oddera 4, Giorgio Traman 7, Silvana Zunino [illegible]. Per Pontinvrea Domani: Tomaso Balestri [illegible] Antonio Chiossone 20, Gabriella Finocchi [illegible]2.

RIALTO. Candidato a sinda[illegible] Eletto: Marisa Brunetto (Insieme per Rialto) 287, 100%. Consiglieri eletti: Angelo Bianchi 14; Elio Casanova 12; Lucia Casanova Pedemonte 9; Guido Cirio 1; Luciano Doglio 9; Lorenzo Mallarini 4; Franco Pesce 2; Giorgio Raimondi 12; Maia Grazia Sciandro Casanova 3; Fr[illegible] Trotta Gaggero 6.

ROCCAVIGNALE. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Claudio Bracco (Roccavignale Insieme) 295, 53,2%. Altri: Ezio Nolasco (Insieme per Roccavignale) 260, 46,8%. Consiglieri eletti: Graziella Armario 8, Ivana Cuniberti 20, Flavio Ferraro 21, Savina Ferraro 7, Amedeo Fracchia 24, Enrico Gandolfo 15, Massimo Ghisolfo 23, Gianpietro Rubino 34 (Roccavignale Insieme). Ezio Nolasco 260, Mario Carretto 27, Roberto Casanova 19, Cristina Biale 14 (Insieme per Roccavignale). Non eletti: Ignazio Grata 14 (Roccavignale Insieme). Ezio Fracchia 13, Diego Fracchia 14, Michele Strazzarino 13, Fabrizio Facelli 7, Giuliano Mazza 4, Michel Costagni (Insieme per Roccavignale).

SASSELLO. Candidati a sindaco. Eletto: Paolo Badano (Sassello vivo) 684, 50,7%. Altri. Monica Abaclat (Il ponte) 545, 40,4%; Pietro Accordino (Progetto Sassello '99) 121, 8,9%. Consiglieri eletti: «Sassello vivo» Giovanna Arzarello 35, Carla Matteoni in Dabove 27, Gabriele Dabove 30, Luisa Merialdo 52, Giacomo Scasso 31, Gian Marco Scasso 38, Paolo Crocco 24, Fausto Badano 31. (Il Ponte) Bruna Caviglia 39, Pietro Dabove 55, Michele Ferrando 38. Non eletti: «Sassello vivo» Lorenzo Cavanna, Massimo Pesce, Giovanni Damele, Fabrizio Giacobbe. «Il ponte»: Luigi Silvio De Negri, Carlo De Prati, Mario Maccio, Michele Guido Piombo, Alessandra Ravera, Gaetano Rizzardi, Francesco Romano, Giovanni Mauro Sordi, Anita Tarditi. «Progetto Sassello [illegible] Livio Campo, Agostino Bernardis, Giovanni Buschiazzo, Stefano Caviglia, Mimmo Nuzzo, Mariuccia Oteri, Antonio Parodi, Marina Pastorelli, Ada Maria «Bamby» Bonacallo, Giuseppe Sacco, Teresa Sini, Giovanni Triberti.

Si cerca la tenda gialla dei due ragazzi: forse sono riusciti a mettersi in salvo dalla tempesta

Fidanzati dispersi, fievoli speranze

Le guide del Soccorso alpino ancora bloccate dalla bufera, falliti i tentativi di risalire sul fianco della montagna
Gli elicotteri in attesa di prendere il volo. I genitori e i familiari: «Non disperiamo». Oggi riprendono le ricerche

Luca Bottero, 32 anni, e la fidanzata Fiorella Broseghini, 27, dispersi da 5 giorni

CERVINIA. Cinque giorni nel deserto bianco. Per i due fidanzati Luca Bottero, 32 anni, di Savona, e Fiorella Broseghini, 27 anni, trentina, le speranze si riducono sempre più. Sono legate alla loro tenda gialla che i soccorritori sperano siano riusciti a montare nella bufera, o al piccolo bivacco Rossi e Volante, appeso allo sperone di roccia a 3750 metri.

Cinque giorni, con cibo per tre, ma ben equipaggiati, oltre alla tenda termica d'alta quota, anche i sacchi a pelo. Le guide del Cervino non disperano, sanno che quel ghiacciaio è la loro Valtournenche e la valle di Ayas può trasformarsi in un inferno con la nebbia, tuttavia hanno già ripescato vivi, e proprio dopo cinque giorni, una coppia di turisti precipitati in un crepaccio. Sono passati sei anni: le guide ricordano che i due non erano per nulla equipaggiati. Era d'estate ed erano stati sorpresi dal maltempo a Plateau Rosa.

Luca e Fiorella avevano gli sci e le pelli di foca. Risalivano verso il colle del Breithorn per poi scendere a Plateau e a Cervinia dove erano arrivati una settimana fa. Ieri i soccorsi non hanno potuto far nulla. Le squadre, dopo una notte insonne al Plateau Rosa, nel rifugio delle guide, sono tornate a Cervinia alle 10. «Nulla da fare, un'altra notte di bufera, neppure una piccola schiarita», dice Giuliano Trucco, capo del soccorso.

Erano pronti a tutto, a partire a qualsiasi ora con le torce a batteria. E avevano anche l'appoggio di Air-Zermatt, la compagnia di soccorso svizzero aveva messo loro a disposizione elicottero, un «Alouette» con un grande faro attaccato alla «pancia». Già domenica la guida alpina elvetica Bruno Yelk è partito dalla cittadina ai piedi del Cervino per raggiungere il Plateau Rosa, nonostante il maltempo, il vento a oltre 70 chilometri l'ora. l'«Alouette» ha dovuto fermarsi a 2900 metri di altitudine. Ha piegato verso sinistra ed è andato a atterrare sulla piazzola della Monterosahutte, il rifugio sul versante svizzero del Monte Rosa costruito su un'isola rocciosa che affiora nell'enorme ghiacciaio di Grenz.

E Yelk è rimasto là fino a notte, a disposizione dei suoi colleghi italiani, poi è dovuto rientrare, altrimenti il velivolo rischiava di rimanere bloccato sul Rosa. Giuliano Trucco e i soccorritori hanno tentato l'impossibile. Con un gatto delle nevi hanno raggiunto il Piccolo Cervino, a quasi 3900 metri, poi scesi nella bufera fino al colle del Breithorn, a oltre cento metri di dislivello, sul versante della vallata di Ayas.

si vedeva nulla, impossibile proseguire», dice la guida Corrado Chatillard. E Trucco: «Sembrava di sbattere contro un bianco». Erano le 18,30 quando i soccorritori sono risaliti il Piccolo Cervino e con il «gatto» sono rientrati al rifugio del Plateau Rosa, dove hanno trascorso la notte. Ieri mattina nevicava ancora più fitto e le raffiche di vento raggiungevano i 40 nodi, 72 chilometri l'ora.

«Speriamo che siano nella tenda - dice Chatillard - e che abbiano avuto l'accortezza di ripulirla dalla neve, oppure che siano tornati sui loro passi e abbiano trovato la strada per il bivacco. Lì possono resistere ancora a lungo».

Ieri Claudia, la sorella di Luca, è tornata a Savona. Ora a Cervinia, nell'ufficio delle guide, c'è la madre di Fiorella, Maria. Con i cronisti è cortese, tuttavia non vuole sentir domande. La sua speranza è forte, dicono all'ufficio. Sa che sua figlia conosce la montagna e soprattutto che la conosce Luca, istruttore del Cai e con alle spalle parecchie esperienze alpinistiche.

Enrico Martinet

Riviera deserta

Maltempo Il turismo va in crisi

ALASSIO. Un ponte turistico tradito dalla pioggia. Albergatori e operatori turistici erano ottimisti, dopo il boom di Pasqua anche le quattro giorni del XXV Aprile sembrava destinatato al successo.

«E invece il maltempo ha frenato gli arrivi. Chi ha disertato le urne ed è sceso in Riviera venerdì si è fermato pochi, rispetto alle previsioni, hanno votato domenica mattina e si sono poi messi in auto. Hanno visto che il tempo non migliorava e hanno deciso di stare in città», spiega Mario Saccone, presidente dei campeggiatori.

Qualche turista è arrivato egualmente sperando che i metereologi si sbagliassero ma, almeno questa volta, hanno sbagliato è stato per difetto. La pioggia ha accennato a smettere sia sulla costa che nell'entroterra. Il Centa è aumentato provocando qualche timore. Quello che è successo il 5 novembre scorso è ben vivo e la paura di un nuovo straripamento è messo in allarme un po' tutti. I problemi maggiori, però, li ha dati il vento che, soprattutto nel Finalese, ha soffiato fortissimo durante la notte. I Vigili del fuoco dovuti intervenire a Finale e Pietra Ligure per rimuovere cornicioni pericolanti mentre a Calvisio un albero abbattuto dal vento ha bloccato per qualche ora una strada interpoderale. Per oggi metereologi provedono un leggero miglioramento. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Le manifestazioni in città e provincia per il XXV Aprile

Oggi alle 9 al cimitero di Zinola messa al Sacrario dei partigiani celebrata dal vescovo Dante Lafranconi. Verranno deposte le corone d'alloro in piazza Mameli e piazza Martiri. Ieri sera s'è svolta la fiaccolata alla Sms Zinolese, stasera concerto rock Due libri sulla Resistenza per il 25 aprile in Val Bormida. Oggi ad Albenga cerimonia in piazza San Michele e sfilata alla foce del Centa per ricordare gli ostaggi fucilati. Il primo «Campo di concentramento n. 95 di Cairo» di Adriano Brignone e Nilo Calvini è edito a cura del Comune di Cairo. Il secondo è diario di don Camillo Reverdito, parroco di Rocchetta di Cairo. Si intitola «Cronaca di guerra finita», è edito dal Grifil e racconta gli episodi più importanti della guerra in Val Bormida nel periodo luglio 1943-luglio 1945. A Rocchetta si formò subito un forte nucleo partigiano che poi si trasformò nella Brigata Savona. [r. p.]

NOLI

Vinti in edicola dieci milioni al Totogol

Vincita quasi milioni al Totogol nell'edicola di Elvira Capozzi in piazza Garibaldi, a Noli. Nel concorso numero 32 di domenica ci state a Noli tre vincite con 7 punti che ottengono poco di 3 milioni ciascuna. [a. r.]

BORGHETTO

Crisi in giunta, verso una nuova maggioranza

Una giunta di solidarietà nel futuro di Borghetto? E' l'ipotesi fatta ieri da Roberto Anselmi, vice sindaco dimissionario. La situazione politica resta molto incerta. La giunta Badino (pds-ppi-indipendenti) rischia di rimanere senza maggioranza. Un chiarimento si avrà solo nei prossimi giorni. Si è dimesso anche l'assessore Raimondo Villa [a. r.]

PIETRA L.

Carabinieri, sequestrata ai clandestini

I carabinieri di Pietra hanno intensificato i controlli nei confronti dei venditori extracomunitari. Negli ultimi giorni dieci, fra senegalesi e marocchini, sono stati proposti per l'espulsione. Sequestrato, sul lungomare, un gran quantitativo di merce. [a. r.]

FINALE L.

Maura Firpo rettore de «Il Centro Storico»

Maura Firpo è il nuovo rettore dell'associazione «Centro Storico del Finale». Prende il posto di Angelo Trotta che si è dimesso perchè era candidato alle comunali a Finale. «La nostra associazione è apartitica e collabora con tutti gli enti», commenta il segretario Carlo Viriotti. [a. r.]

CAIRO M.

Italiana Coke, partono gli investimenti

Entro settimana si dovrà decidere sul futuro assetto dell'Italiana Coke di Cairo e Vado Ligure. A fronte di investimenti per decine di miliardi per potenziare e migliorare gli impianti, vi sarebbero alcune decine di dipendenti in eccesso. La trattativa in merito è già avviata e al momento sembrano esservi i margini per una soluzione grazie a alcune proposte della Fulc che saranno sottoposte ai dirigenti dell'Italiana Coke in settimana. [e. m.]

DEGO

Venerdì assemblea per il bilancio della Vetr.I

La Vetr.I di Dego ha convocato per venerdì alle 11 all'Unione Industriali di Savona l'assemblea degli azionisti per la presentazione del bilancio consuntivo dello scorso anno. Un bilancio che sembra positivo. Nel corso del 1994 la Vetr.I ha fatto importanti investimenti per migliorare gli impianti a Dego e acquistato la Vetreria «Valbormida» di Carcare. [e. m.]

DEGO

Savonesi denunciati per furto e ricettazione

Due savonesi sono stati denunciati dai carabinieri di Dego per furto e ricettazione. Si tratta di C.M., 46 anni accusato di furto e R.D., 54 anni, denunciato per ricettazione. Vengono ritenuti responsabili di una serie di furti avvenuti nella zona di Santa Giulia. Nel corso di una perquisizione è stata recuperata refurtiva, in particolare attrezzi e materiale edile, per altre cinque milioni [e. m.]

ALBENGA

Mancano i posteggi, colpa dell'isolamento di Vadino

Proteste da parte dei residenti centro storico di Albenga e delle zone limitrofe per la mancanza di parcheggi dopo la chiusura al traffico del ponte sul fiume Centa e la conseguente impossibilità di utilizzare l'area di prospiciente fiume nel quartiere di Vadino. I residenti contestano poi una eccessiva severità dei vigili urbani noncuranti della precaria situazione. [r. sr.]

[illegible]

Alluvione, arrivano gli aiuti delle banche

Le banche aderenti al Medio Credito, a cinque mesi dall'alluvione, hanno erogato il 20 per cento dei finanziamenti di rimborso danni alle aziende commerciali, agricole ed artigianali che hanno presentato domanda di rimborso entro i termini previsti presso il Comune. [r. sr.]

Allarme all'Enel

«Acqua alta» agli impianti di corso Ricci

SAVONA. Allarme alla centrale Enel di corso Ricci per il guasto di pompa di prosciugamento. Alle di ieri, i vigili del fuoco sono intervenuti per il mancato funzionamento dell'impianto di sollevamento che avrebbe dovuto svuotare il pozzo delle acque bianche, riversando gli scarichi nel fiume. L'operazione è stata invece svolta da una squadra di pompieri, che ha impedito così un allagamento che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. L'intervento d'emergenza è durato circa tre ore, fino alle 15, quando la situazione è tornata alla normalità.

Rassicuranti i commenti degli impiegati Enel nel tardo pomeriggio: «Per fortuna l'acqua non è invaso la stazione elettrica e non c'è stato black-out». Il soccorso tempestivo dei vigili del fuoco ha potuto contare soprattutto sull'allarme scattato prime avvisaglie di guasto, grazie a un congegno di sicurezza che ha segnalato il funzionamento anomalo dell'aspirazione delle acque. [m. p.]

Blitz a Cairo

Droga leggera arrestati due genovesi

CAIRO M. I carabinieri Nucleo operativo radiomobile hanno arrestato due genovesi, da tempo residenti a Cairo, con l'accusa di detenzione e spaccio, smantellando una centrale di spaccio di droghe leggere. Gli arrestati Vincenzo Sestito, 36 anni, autista residente a Cairo in corso Martiri 169, e la convivente Benedetta Montedoro, 30 anni. I militari domenica prima hanno bloccato un'auto sulla quale si trovavano 5 giovani, trovati in possesso di una piccola dose di hashish. Subito dopo, a conferma dei sospetti che nutrivano tempo, hanno fatto irruzione nell'appartamento di Vincenzo Sestito, dove sono state rinvenute 400 mila lire in contanti e grammi di hashish. Vincenzo Sestito e Benedetta Montedoro saranno interrogati nei prossimi giorni dal magistrato, che ha subito confermato il fermo, tramutandolo in arresto. I carabinieri tempo sulle tracce di spacciatori e consumatori di droga leggera, il cui consumo è in fase di espansione. [a. m.]

Sciopero dei legali

Sede deserta Gli avvocati non lavorano

SAVONA. Anche l'Ordine e il sindacato degli avvocati savonesi aderiscono allo sciopero nazionale della categoria forense: da ieri, fino al maggio, le udienze non urgenti sono rinviate a nuovo ruolo. Ieri mattina, una delegazione degli avvocati di Savona ha raggiunto nel loro uffici il presidente della sezione penale, Vittorio Fraschetti, e il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Ai magistrati, i rappresentanti legali hanno comunicato la decisione concordata con gli organi direttivi nazionali di Ordine e sindacato durante un incontro avvenuto l'altro giorno a Roma.

La protesta degli avvocati è rivolta contro la riforma del codice di procedura civile e l'istituzione giudici di pace. In particolare, si contesta la mancanza delle strutture necessarie a consentire l'applicazione nuovo rito civile. Gli avvocati garantiranno comunque le difese urgenti: non rinviati interrogatori e udienze con detenuti. [m. p.]

Proteste ad Albenga

Una petizione per salvare le Elementari

ALBENGA. Una petizione 60 firme di genitori di alunni delle scuole elementari di Carenda (nella piana Albenga, confine con Ceriale) è stata inviata al provveditore e al sindaco per richiedere che venga applicata recente legge del 16 febbraio di quest'anno che garantisce per cinque anni la conferma delle attuali sedi della scuola dell'obbligo.

Di fronte alla annunciata soppressione della scuola (che verrebbe accorpata nel plesso delle elementari della frazione albenganese di Campochiesa d'Albenga), i genitori fanno presente: «Il fatto innegabile è che la scuola rivela uno sviluppo delle iscrizioni, resta nei limiti globali della norma, ha una sede più che idonea ed è riconosciuta dalla popolazione come simbolo del presidio dello Stato sul territorio».

«Non siamo disponibili a tollerare colpi di mano», dicono i firmatari della petizione, che aggiungono: «Non vogliamo che la nostra scuola sia merce di baratto». [r. sr.]

E' fuori pericolo

Leonarda Casu trasferita al San Paolo

SAVONA. Leonarda Casu è fuori pericolo. La donna, che si è lanciata dal balcone con la bimba due settimane fa, è stata trasferita dal reparto di rianimazione del Santa Corona al San Paolo. I sanitari hanno già sciolto la prognosi. La donna avrebbe dato i primi segni di una ripresa della coscienza. E migliorano anche le condizioni di Jodie, la bimba di giorni.

Le notizie che filtrano dal reparto di rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova, dove la neonata è ricoverata ormai da una settimana, lasciano spazio alla speranza. La piccola ha reagito bene alle dei sanitari. Nella caduta ha riportato una frattura e un piccolo ematoma alla testa, che è tenuto sotto controllo.

Gli esami della Tac, effettuata nei giorni scorsi, hanno escluso problemi neurologici. Jodie ha ripreso conoscenza e presto potrebbe dimessa. Intanto prosegue l'inchiesta. Non appena sarà possibile Leonarda Casu sarà sentita dagli inquirenti. [m. nu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un completo sul Piano regolatore

Va aperto un dibattito sul piano regolatore generale della città di Savona, ma il tema decisivo deve essere rappresentato dal perché l'incarico è stato affidato a questo o a quel professionista o, peggio ancora, se questo o quel professionista è savonese, genovese, milanese, etc. Le questioni prioritarie su cui va sviluppata minimo di attenzione sono, invece, almeno tre:

a) Il permanere meno della validità dell'intuizione che, all'inizio degli anni '60, portò alla stesura del piano regolatore intercomunale. Ovviamente, in quell'impostazione, vi furono molte cose sbagliate, correggere o dimenticare (la previsione di crescita della popolazione gonfiata, la mancata pressione della crisi industriale etc.) e lo strumento stesso, oggi, è più riproponibile per la sua rigidità e per il nella qualità di relazione tra gli enti locali, fissato anche dal dispositivo della legge 142/90. Ma l'idea di fondo che Savona non finisce al Ritano del Termine o al Ponte di Zinola va mantenuto: il tessuto cittadino inserito in un contesto comprensoriale, provinciale, regionale e il concetto programmazione va salvaguardato contro ogni idea di «deregulation».

b) L'affermazione della necessità che il principio basilare deve essere costituito dal recupero del patrimonio edilizio esistente, assoluta precedenza per i grandi contenitori storici del centro cittadino (Ospedale San Paolo, Palazzo S. Chiara, Palazzo Gavotti, etc.). Rispetto all'uso del verde collinare è evidente che occorrano interventi, ma di tipo conservativo e di valorizzazione: no secco alla cementificazione.

c) L'avvio di procedure democratiche di consultazione dei cittadini, non limitandosi alla consultazione di categorie professionali o ai soggetti istituzionali: è questo un ambito nel quale la giunta Gervasio, nata su precise sollecitazioni e la presenza dell'ex segretario dell'Assodelli quale assessore all'Urbanistica, è attesa cono particolare curiosità alla prova. Senza prevenzioni, naturalmente, ma anche senza indulgenze.

Franco Astengo, Savona

Per il Aprile dimenticato

Sabato 22 c.m., in occasione delle manifestazione celebrativa del cinquantesimo anniversario della Festa di liberazione alla quale hanno partecipato, oltre autorità cittadine, i rappresentanti delle associazioni partigiane, il relatore ufficiale on. Antonio Giolitti e anche la signora Silvia Vigoda, figlia di Herman, comandante della divisione «Gin Bevilacqua», nessuno si è sentito in dovere di citare fra i tanti che sono stati ricordati il proprio concittadino e soprattutto, partigiano, Sandro Pertini già presidente della Repubblica.

Ritengo che sia stata dimenticanza doplorevole soprattutto per quello che ha significato l'opera svolta dal compagno Pertini nella guerra di Liberazione. Visto che non ci ha pensato nessuno, senza presunzione, mi sento in dovere di ricordarlo io il compagno Sandro in occasione del 25 aprile.

Giulio Svetoni, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 880.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Nuova, via Corsi, tel. 821
Inglese, corso Dante 344, tel.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Alba3, Lucello, viale Partigiani 5, 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S.
Comunale, via Europa 30, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.656.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Ciglioti, piazza tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso 45, tel. 934.852.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: tel 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono 78.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 812.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 24 APRILE
NATI. Agostino Calcagno, Giulia Tronci, Matteo Pacini.
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Matteo Repetto, anni, residente a Savona in via Santuario 103; i funerali si svolgeranno alle 10.45 nella chiesa di San Bernardo a Valle Guido Mandarà, di 36 anni, residente a Quiliano in via Ronchetti; trasporto diretto previsto per oggi alle 10 al cimitero di Bossarino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Il Provveditorato agli Studi della provincia di Savona ha reso noto che la Gazzetta ufficiale 30 maggio (4ª serie speciale) pubblicherà il calendario della prova scritta del concorso per titoli esami per l'accesso ruoli provinciali dei coordinatori amministrativi della scuola previsti dall'articolo 6 del decreto legge novembre 1989.
E' stato confermato per venerdì lo sciopero dei lavoratori settore edile. Lo sciopero è stato indetto per la vertenza sul rinnovo del contratto di lavoro.
E' prevista anche la partecipazione di una delegazione savonese alla manifestazione di Roma. Il pullman partirà da piazza Popolo 23 di giovedì.

APPUNTAMENTI

Lezione sul regime fascista

«Storia del regime fascista» e il tema della relazione, nell'ambito delle celebrazioni sulla Resistenza, che terrà domani alle 17 in Provincia il professor Danilo Veneruso dell'Università di Genova. [e. b.]

SAVONA
Corso teorico di alpinismo

Domani alle 21 nella sede dell'Unione sportiva di L. Corsi 4 si svolgerà una lezione teorica del corso alpinismo organizzato dalla Uisp. [e. b.]

SAVONA
Scambi commerciali con la Cina

Tavola rotonda sul tema «Cina da estremo a vicino Oriente» E' in programma venerdì alle 15 alla Camera di commercio. Interverranno Vincenzo Pasero, consulente della Camera di commercio italo-cinese e il professor Franco Praussello docente di Economia all'Università di Genova. [e. b.]

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ **82.71.11** (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

SAVONA: libero, ingresso, bilocale, bagno, balcone e cantina. **L. 148.000.000**

SAVONA: libero, ampio ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, balcone verandato. **L. 160.000.000**

SAVONA: libero, luminoso, ampio ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno, due balconi. Da riordinare. **L. 170.000.000**

SAVONA: libera, mansarda soleggiatissima, ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, lavanderia, dispensa. Terrazze. **L.**

SAVONA: libero, ingresso, tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, due balconi. Accessori. Vista **L. 450.000.000**

SAVONA: TAVOLA FREDDA, possibilità tavola calda. Zona molto interessante con ottima potenzialità. Retro cucina, magazzino, ampio dehors con 30 posti. **L. 85.000.000**

SAVONA: ROSTICCERIA avviatissima, tre luci, annesso laboratorio. Possibilità alloggio in affitto. Anticipando **L. 150.000.000**

SAVONA: centralissima JEANSERIA, note marche, abbigliamento casual, magazzino annesso. Avviamento consolidato. **L. 180.000.000**

prestigioso RISTORANTE capienza sino 100 posti privée, bar, cucina superattrezzata con retro cambusa, cella frigo. Ampio dehors estivo. **L.**

VALBORMIDA: avviatissimo MOBILIFICIO oltre 500 mq. attrezzati con stand espositivi ed ampio parcheggio. Attività trentennale. **L. 150.000.000** dilazionabili

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. FAX 019/856693

SAVONA - Fornaci: affittiamo box auto **L. 170.000** mese

SAVONA - Cadibona: alloggio mansardato, piani, zona giorno zona notte, completamente da ristrutturare, mq. 120, possibile terrazzo. **L. 120.000.000**

SAVONA - Stazione: ampio box auto al piano terra, circa 40 mq. + 2 magazzini 20 mq. con acqua e luce. **L. 130.000.000**

SAVONA - Corso ci: alloggio al piano rialzato composto da: ingresso a sala, camera, ampia cucina, bagno, grandi cantine, posto auto, termoautonomo. In ordine. **L. 185.000.000**

SAVONA - Centro Storico: alloggio al 4° piano composto da: ingresso a sala, camere, cucinino-soggiorno, bagno, balconi, luminoso. In parte da sistemare. **L. 185.000.000**

SAVONA - Mare: alloggio completamente rimesso a nuovo al 1° piano: ingresso, camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Impianto antifurto. **L. 225.000.000**

SAVONA - Centro Storico: alloggio ultimo piano, in ordine, composto ingresso ampio, camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, molto luminoso. **L. 240.000.000**

SAVONA - Porto: alloggio posto al 3° piano, completamente ristrutturato, con: ingresso, camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone. Termoautonomo. Vista mare. **L.**

ALASSIO - Via Rangé: alloggio in villa bifamiliare composto da: ingresso, salone, cucina abitabile; disimpegno notte, camere, doppi servizi, porticato, giardino su livelli, vista mare. Trattativa riservata.

ALBISOLA CAPO: appartamento in perfette condizioni sito al 3° piano con ascensore, ingresso, cucinino, soggiorno, camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Eventuale box auto. **L. 370.000.000**

SANREMO - Via Zeffiro Massa: appartamento signorile al 1° piano con ascensore, ingresso a corridoio, 3 camere, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio verandato, grande terrazzo. Riscaldamento autonomo. **L. 380.000.000**

STELLA CORONA: alloggio in casa bifamiliare + mansarda, balcone, giardino 100 mq. Riscaldamento autonomo a gasolio. Abitabile subito. **L. 210.000.000**

VARAZZE - Centro: alloggi perfettamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, terrazzo, ben esposti, luminosi 1 camere + angolo cottura soggiorno, bagno, posto auto. Da **L. 250.000.000**

Prima CASA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

A SAVONA (S. Rita) soleggiatissimo appartamento in ottime condizioni con ingresso a sala due ampie camere cucina abitabile 2 balconi possibilità doppio servizio termoautonomo cantina. Anticipando **L. 60.000.000 + mutuo agevolatissimo.**

A SAVONA (Via Nizza) attico panoramico 70 mq. ingresso, due ampie camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo di oltre 200 mq. vista mare. Anticipando **L. 50.000.000 + mutuo agevolato.**

A SAVONA comodissimo al mare, appartamento ristrutturato con ingresso a sala, due camere, bagno, cucina abitabile, dispensa, balcone, termoautonomo, ideale per coppia di anziani.

A SAVONA (Piazza Diaz) appartamento in perfette condizioni **ideale anche per uso ufficio** oltre 140 mq., termoautonomo, ascensore, solo **L. 420.000.000 trattabili.**

A VADO LIGURE splendido appartamento in palazzina nuova costruzione, composto da ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, sala da bagno, lavanderia, dispensa, balcone, finiture di lusso, posto auto condominiale.

Ricerchiamo urgentemente su mandato un nostro cliente un appartamento in Savona, Oltreletimbro, tre camere servizi. Pagamento immediato in contanti.

Ricerchiamo urgentemente villa o appartamento di 120/140 mq. in Bergeggi, Torre del Mare, Spotorno, vista mare. Pagamento immediato in contanti.

ice immobiliare commerciale eurocasa SAS

di Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

- C.so Ferrari,40 ALBISOLA CAPO

ALBISSOLA MARINA: immediate alture, panoramico, vista mare, ottimo stato, composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno. Splendido terrazzo di 40 mq., giardino lastricato, garage e cantina.

ALBISSOLA MARINA: libero, centrale, 5° piano con ascensore, composto da: ingresso, camere, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina.

ALBISOLA CAPO: libero, centrale, buono stato, termoautonomo, composto da: ingresso, salone, camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, garage e cantina.

ALBISOLA CAPO: libero, centrale. Perfettamente ristrutturato, termoautonomo, composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camere, bagno, 2 balconi.

SAVONA: Splendido attico, zona panoramica, perfetto stato, rifiniture accurate, costruzione recente, composto ampio salone, cucina, studio, camere, doppi servizi, balconi + ampio terrazzo. Trattativa riservata.

ALBISOLA: a 6 km. dal mare, in palazzina di recente costruzione vendiamo alloggio con ingresso indipendente. Disposto su 2 piani, composto da: ampio soggiorno con caminetto, cucinino, 3 camere, studio, doppio servizio, balconata. Annesso ampio garage, e 330 mq. di terreno. Splendida posizione, soleggiatissimo. L. 400 milioni.

CELLE LIGURE, 2,5 km. dal mare, 2 ville unifamiliari attigue mq. 150 cadauna più le rispettive mansarde e, 1300 mq. di terreno circostante. Ottima esposizione, molto soleggiate, costruzione nuova. Prezzo interessante, trattativa riservata. Informazioni in ufficio.

STELLA: Rustico ristrutturato, a 6 km. dal mare, ottima esposizione, composto : piano terreno: 1 camera, antibagno, bagno, ripostiglio. Piano primo: 2 camere, sala, cucina abitabile, terrazzo. **L. 250 milioni.**

SASSELLO: villa unifamiliare, ampia metratura, buono stato, 1000 mq. terreno circostante, recintato. **L. 220 milioni** vera occasione!

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA SANTA RITA: ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, buono L. **155.000.000**

SAVONA ZONA PROLUNGAMENTO. Ingresso, cucina abitabile due camere, bagno, balcone. Termoautonomo, buono stato. **L. 170.000.000**

SAVONA VILLETTA: alloggio in perfetto stato completamente nuovo molto luminoso, ingresso, cucina, sala, dispensa, camere, bagno, cantina. **L. 173.000.000**

SAVONA LAVAGNOLA: piano alto con ascensore, buono stato. Ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi + soffitta. **L. 180.000.000**

SAVONA: soleggiatissimo in palazzo con vista panoramica, ottimo stato. Ingresso, cucina abitabile, tre camere, dispensa, bagno + box + posto auto condominiale. **L. 370.000.000**

SAVONA VILLAPIANA: ampio ingresso, cucina abitabile, camere, ripostiglio, bagno. Buono stato. **L. 210.000.000**

ALBISOLA SUPERIORE: casa indipendente, in perfetto stato di manutenzione, disposta su due piani + mansarda, giardino, splendida, monofamiliare. **L. 600.000.000**

SPOTORNO: ottimo stato, termoautonomo, cantina garage. Alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ampie balconate. **L. 345.000.000**

SPOTORNO: da riordinare, vista mare, ampia metratura, terrazzo. **L.**

BERGEGGI: Ottimo stato, vista mare panoramica, termoautonomo. **L.**

PONTINVREA: villette due piani + mansarda + terreno, completamente indipendente. **L. 150.000.000**

ALBISOLA (3 km dal mare): splendida villa 330 mq anche trifamigliare, costruzione recente in perfetto stato manutentivo, zona di gran pregio denziale, splendidi terrazzi vista panoramica, terreno circostante. Unica in zona. Trattativa in ufficio.

ALBISOLA ELLERA: semindipendente su tre piani con ampio terrazzo, vista panoramica, ottimo stato. **300.000.000**

VALLEGGIA: bifamiliare su due piani, vista aperta, termoautonomo. **L. 400.000.000**

QUILIANO: monofamiliare con terreno su 2 piani. **L. 350.000.000**

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

(zona corso Vittorio Veneto). Appartamento composto : ingresso, camere, sala, cucina abitabile, dispensa, balcone, . Tutto in perfetto ordine. Riscaldamento autonomo vista mare. Richiesta **L. 345.000.000**

SAVONA (via Nizza). In palazzo di recente costruzione appartamento composto : ingresso, 2 camere, cucina abitabile, dispensa, balcone con ascensore.

SAVONA (Santa Rita). Appartamento parzialmente mansardato composto da: saletta d'ingresso, 1 camera, 1 cameretta, cucina, bagno, ampio terrazzo, piano alto soleggiatissimo. Possibilità di ascensore. Richiesta **L. 140.000.000**

SAVONA (Santa Rita). Appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, cucina, bagno, 2 balconi riscaldamento autonomo.

(nella zona Rusca). Appartamento stupenda vista in ordine e con ascensore composto di: ingresso, , tinello con terrazzo e balcone, camera con terrazzo e soprastante parzialmente mansardata e dispense.

SAVONA (centralissimo con vista mare). Appartamento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio. 3 balconi con ascensore e riscaldamento.

SAVONA (corso Tardy e Benech). Ideale giovane coppia, appartamento con ascensore, parzialmente mansardato , composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, possibilità di terrazzino. Magnifica vista mare.

ALBISSOLA Appartamento composto da: ingresso, cucina, camere, bagno, terrazzo, giardino con riscaldamento autonomo. Vista . Richiesta **L.**

SAVONA (zona via Cavour). Appartamento ascensore e riscaldamento autonomo composto : ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi e sottoscala. Richiesta **L. 225.000.000**

SAVONA (via Pia). Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto : ingresso, ampio , camera, bagno, cucina. Richiesta **L. 250.000.000**

SAVONA (via Montenotte). Magazzino mq. c.a. Richiesta **L. 50.000.000**

ALBISSOLA (zona Vigo). Box . Richiesta **L. 85.000.000**

AFFITTASI

SAVONA (corso Tardy e Benech). Box richiesta **L. 150.000** mese

SAVONA (via Bartoli). Magazzino carrabile. Comodissimo mq. 200 c.a.

APPARTAMENTO AMMOBILIATO. Zona stazione nuova ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Uso seconda .

PUBBLICITALIA - Savona

«Primavera in musica», talenti in pista a La Piola

Cantautori alla ribalta un concorso ad Andora

ANDORA. E' tempo di concorsi musicali per dilettanti in Riviera. Dopo l'appuntamento con «La notte dei sosia», alla Piazzetta degli artisti di Albenga, scattano la «Primavera in Musica» al pub La Piola di Andora, [redacted] il «Festival Tuttofrutto», nell'omonimo locale di Albissola Marina. Per entrambi i concorsi le iscrizioni si chiudono proprio [redacted]ggi.

Si terrà al bar degli artisti «La Piola» di Andora il concorso «Primavera in musica '95» riservato a cantanti non professionisti di tutte le età. Le iscrizioni si chiudono oggi (per informazioni telefonare, dopo [redacted] 16, allo 0182-85010l. Il «Grande concorso Primavera in musica» è alla prima edizione, le iscrizioni sono gratuite. Il primo premio per i vincitori è [redacted] soggiorno completo, per due persone, nel golfo degli Aranci in Sardegna. Il concorso è riservato [redacted] particolare [redacted] cantautori, cantautrici, gruppi musicali di ogni [redacted] che propongono brani inediti [redacted] che non sono comunque dei professionisti della musica. Il pub la Piola di Andora è anche una brasserie [redacted] ludoteca di recente apertura. Propone in particolare, anche in settimana, la musica dal vivo.

Ultime iscrizioni, entro oggi, anche alla terza edizione del «Festival Tuttofrutto» in programma nell'omonimo locale di Albissola Mare (telefono 019-480226). Sono due le categorie previste dagli organizzatori per l'edizione 1995. La prima sezione [redacted] riservata agli emuli di Fiorello con il tradizionale karaoke e quindi con canzoni già note. La [redacted] conda categoria del «Festival Tuttofrutto» è riservata inve[redacted] ai professionisti in particolare a cantanti e cantautori che intendono presentare una canzone inedita. Le serate di selezioni saranno almeno sei. Si terranno a partire dal mese di maggio.

Grande successo di partecipanti e di pubblico hanno ottenuto la scorsa settimana anche «La Notte dei sosia» organizzata dalla Piazzetta degli artisti di Albenga [redacted] il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure. Dopo il boom del karaoke [redacted] stanno prendendo piede i concorsi musicali. La voglia di cantare continua. [a. r.]

ZUCCHINO D'ORO

Gran festa ad Albenga

Appuntamento da venerdì [redacted] domenica sera nel salone-palestra parrocchiale di San Giorgio d'Albenga [redacted] il festival dello «Zucchino d'oro» [redacted] il 14° Trofeo «Oliviero Picatto». Si tratta di uno dei concorsi canori più tradizionali che si svolge [redacted] anni, c[redacted] molto successo, nel Ponente Savonese. [redacted] concorso-festival di quest'an[redacted] (le iscrizioni [redacted] sono già chiuse da tempo) sono stati [redacted] cantanti nati [redacted] partire dal 1 gennaio del 1980. I brani che saranno proposti non potranno durare, da regolamento, più [redacted] 5 minuti. Gli strumentisti in gara concoreranno per la «nota d'oro». Al trofeo «Picatto» [redacted] ammessi invece sia i cantanti che gli strumentisti nati fra il 1975 e il 1979 che concoreranno in due categorie distinte. Le eliminatorie del festival [redacted] in programma venerdì e sabato sera, a partire dalle 20,30, nel salone-palestra di San giorgio d'Albenga. Le finalissime [redacted] terranno domenica sera. Non è escluso che, in base al numero delle adesioni già giovedì sera ci sia una sorta di semifinale di selezione per cantanti [redacted] strumentisti. I giovani cantanti in gara potranno essere accompagnati dai propri insegnanti che dovranno però utilizzare unicamente g[redacted] strumenti messi a disposizione dall'organizzazione. Ci sarà anche la possibilità di utilizzare una orchestra. Al termine della serata finale del 30 aprile saranno tre le classiche con altrettanti vincitori: cantanti, strumentisti o trofeo «Oliviero Picatto». [a. r.]

Teatro benefico

All'Astor il Mercante di Venezia

SAVONA. «Il mercante di Venezia» all'Astor. Giovedì al cinema-teatro di via [redacted]ia la compagnia «Fratelli Miraglia» di Milano metterà in scena il celebre dramma di Shakespeare. Lo spettacolo [redacted] organizzato dalla Saxophone [redacted] favore dell'Anffas, l'Associazione delle famiglie con figli subnormali.

Protagonista principale [redacted] Giandavide Miraglia che oltre [redacted] dirigere lo spettacolo interpreta il ruolo di Antonio il mercante. L'ebreo Shylock verrà invece interpretato da Gerardo Paganini. Chiara Colombo [redacted] Porzia mentre Stefano Miraglia, Lorenzo. La trama della vicenda è nota. Il mercante [redacted] Venezia, Antonio, è costretto a indebitarsi per salvare un amico dai creditori. L'usuraio Shylock gli impresta il denaro necessario con l'impegno che il mercante in caso di [redacted] pagamento dovrà cedere una libbra [redacted] carne. Uno scontro razziale fra ebrei e cristiani che si sconclude con la sconfitta [redacted] Shylock grazie al prodigioso intervento di Porzia travestita da avvocato. L'abilità della donna in tribunale salva la vita al mercante [redacted] condanna Shylock a [redacted] sconfitta umiliante. Nella dramma si intrecciano anche storie d'amore, indovinelli e sotterfugi. Il biglietto costa [redacted] mila lire e può essere acquistato anche in prevendita telefonando al numero 813037. L'incasso verrà devoluto in favore dell'Anffas. [e. b.]

Gli appuntamenti

Dance e live nella notte della Riviera

Nei locali notturni della Riviera si ballano le ultime novità della dance

FINALE L. Appuntamento con la dance di [redacted] e la discoclassic [redacted] martedì sera, alla discoteca Caligola in via Torino [redacted] Finale.

Sempre a Finale grande spazio alla musica dal vivo, in particolare ai brani d'autore dei cantautori, dalle 21,30, al Garibaldi's pub in via Bruneughi. Il locale ospita tutti i martedì lo spazio live. Apre alle 2 [redacted] notte [redacted] chiude a mezzogiorno invece il bar Aragno, nella zona stazione di Finale. Musica d'ascolto e specialità gastronomiche al «Cercando Globatta» in via Roma.

Gli appuntamenti di sera sono soprattutto all'insegna del ballo liscio e revival con i ballabili Anni '60. Genere dancing all'Angelo Azzurro [redacted] Ceriale, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano, al Patio di Finale. Liscio e revival, [redacted] la partecipazione dell'orchestra spettacolo «La Vera Romagna», dalle 21,30 al Salone delle feste di località Isole o Cengio. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI [redacted]

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Street Fighter, [redacted] sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare p[redacted] drone del mondo N. V. 1h 40' *Fantavventura*

[redacted] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film [redacted] Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

Diana 2 — Tel. 825.714 [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 L. 10.000/7000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) - Un innamoramento fuori programma provoca un mare di [redacted] in una banda [redacted] ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' *Commedia*

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 [redacted] 10.000/7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [redacted] vaccino[redacted] salvare una cittadina Usa colpita [redacted] epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Filmstudio — Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/17,30/20,00/22,30 [redacted] 6000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo [redacted] di [redacted] affrontare [redacted] processo. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Salesiani — Tel. 850.542 Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 [redacted]
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

Ritz — T. 640427 Or.: 20,30/22,30 fest./pom. 16,30; ult. 22,30 L. [redacted]
La scuola — [redacted], Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. [redacted]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

[redacted]

Ambra — Tel. 51.419 Ore 20,30/22,30
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un [redacted] spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: [redacted] magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. [redacted] *Fantastico*

Astor — Tel. [redacted]. [redacted]: 20,30/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. 8000/5000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) - - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

ALBISOLA S.

Teatro Leon[redacted] — Ore 21 Lire 15.000
[redacted]

CAIRO M.

Abba — [redacted]. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle [redacted] Lire 8000/5000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo [redacted], a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un [redacted] minaccioso nemico. N. V. 1h 58' *Fantascienza*

FINALE [redacted]

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) - - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [redacted]so

LOANO

Loanese — Tel. [redacted] Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 L. 9000/8000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo [redacted] a Broadway, [redacted] quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' *Commedia*

[redacted] Principe — Or.. Lire
CHIUSO

Perla — Tel. [redacted] Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 9000/5000
CHIUSO

MILLESIMO

Lux — Tel. 564.505. Or.: 16/21 Or.: 10; 21 [redacted]
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Street fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h [redacted] *Fantavventura*

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,35 18,10/19,40/21,10/22,30 Lire [redacted]
La carica [redacted] 101 — di W. [redacted], H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COS[redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] al 144 66 0919 (lire 950 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto straordina[redacted] per le celebrazioni del 25 aprile. Dir. [redacted] Rath, in programma la sinf. n° 5 di Beethoven e la sinf. n° 5 di Dvorak, ore 21, ingr. su invito. Domani Madama Butterfly di G. Puccini, ore 20,30, lire [redacted].

Teatro [redacted] Tosse: [redacted] *Aldo Trionfo:* Mummenschanz Parade di F. Frassetto, A. Bresson e B. Schurch, ore 21, lire 24.000. *Sala Dino Campana:* Oggi ripo[redacted]. *Sala Agorà:* Oggi riposo

Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo. Dal 27 aprile: Incognito indistinto, concerto per due voci e un pianoforte

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Léon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Nemici di infanzia
Grattacielo: Streetfighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola. **Orfeo:** Viva S. Isidro!
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: La carica dei 101
[redacted] 2: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Universale 3: Amore molesto
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Virus letale
Dante: L'uomo ombra
Imperia: La carica dei 101

SANREMO

Ariston: Virus letale
Ariston Ritz: La carica dei 101
Ariston Roof Sala 1: La morte e la fanciul[redacted]
Ariston Roof Sala 2: Sostiene Pereira
Ariston Roof Sala 3: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Sanremese: Sfida finale
Centrale: Léon
Orfeo: Piccole canaglie
Tabarin: La scuola

[illegible]

[redacted]

Pianobar «Al Pirata»

Musica dal vivo e pianobar tutte le sere al pianobar «Al Pirata» nella [redacted] della vecchia Darsena a Savona. Il locale, specializzato in cocktail, offre [redacted] splendida vista sul vecchio porto, vini tipici e panini. [s. p.]

LOANO

Suona la banda

Concerto del corpo bandistico loanese «Santa Maria Immacolata», nel pomeriggio, in piazza Italia [redacted] Loano. [a. r.]

FI[redacted] L.

Maratona in bicicletta

«Finale Marathon bikes», manifestazione di mountain bike di 35 chilometri questa mattina [redacted] Finalborgo. La [redacted] è valida per il campionato ligure Uisp. [a. r.]

ALBENGA

La chitarra di Bertellotti

Musica dal vivo questa sera a «La città vecchia», tavernetta del centro storico di Albenga. Sul palco del locale salirà il chitarrista Giorgio Bertellotti. Ol[redacted] alla musica dal vivo la tavernetta offre birre di marca, vini tipici e panini. [s. p.]

PIETRA L.

Canzoni dei cantautori

Musica d'ascolto, del genere cantautori, al piano bar Airo[redacted] di piazza XX Settembre a Pietra dalle 21 con Enzo Cioffi. Karaoke, tutte le sere alle 21, al Delphin's bar sul lungomare. [a. r.]

SPOTORNO

Si balla con Adelio

Pomeriggio danzante, affidato al polistrumentista Adelio, con il liscio e il revival, al dancing Castello di Spotorno. Appuntamento domani dalle 15. Il locale [redacted] aperto anche al sabato sera con le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

ALBENGA

Minigolf [redacted] videogames

Percorso di minigolf aperto tutto il giorno, pista di pattinaggio, sala con videogames e giochi per i piu' piccoli costituiscono l'attrattiva del parco giochi «Minisport» di viale Ita[redacted] ad Albenga. A mezzogiorno e sera e' in funzione il rinomato ristorante specializzato in pesca. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	24	50	75	59	72
	74	73	67	65	60
CAGLIARI	66	53	15	71	33
	75	60	58	56	52
FIRENZE	60	48	1	44	33
	[redacted]	78	77	77	76
GENOVA	4	38	34	28	38
	139	92	89	56	54
MILANO	33	39	78	11	80
	92	88	73	83	62
NAPOLI	1	57	89	26	3
	76	60	56	53	50
PALERMO	10	14	41	81	5
	106	56	46	44	43
[redacted]	80	64	16	67	10
	94	60	56	55	46
[redacted]	8	68	61	16	7
	64	52	44	44	44
[redacted]	4	73	2	32	48
	85	83	75	73	64

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	37	33	67	17	5	16	11	33	[redacted]
VERTIBILI	6	9	0	5	0	12	14	38	5	3
CADENZE	4	9	10	1	10	8	2	10	5	4
	21	38	39	21	36	22	18	46	38	[redacted]
FIGURE	2	9	1	8	8	3	1	4	7	2
	61	20	25	34	16	28	27	14	[redacted]	19
[redacted]	51	11	41	[redacted]	[redacted]	1	31	41	61	71
	12	26	[redacted]	[redacted]	[redacted]	21	27	17	17	20

[redacted] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [redacted] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cif[redacted] «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fi[redacted] a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (De[redacted] 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [redacted] 9 con il [redacted] (Decina 0).

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-55; 1-11; 1-16; 1-58; 1-40;
1-71; 1-41; 1-21; 1-18; 1-29;
1-13; 1-32; 1-89; 1-2; 1-44;
1-35; 1-46; 1-79; 1-59; 1-14;
1-28; 1-83; 1-52; 1-39; 1-49;
1-58; 1-20; 1-45; 1-31; 1-85.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (8); Cagliari 8 (3); Firenze 84 (3); Genova 29 (3); Milano 41 (1), Napoli 77 (1); Palermo 38 (2); Roma 22 (5); Torino 20 (1); Venezia 14 (3).

Questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
12-53; 52-53; 15-83; 72-83; 82-83;
75-53; 85-53; 78-83; 25-83; 48-83;
28-53; 9-53; 49-83; 58-83; 39-83;
76-53; 70-53; 50-83; 10-83; [redacted]83;
72-53; 82-53; 12-83; 52-83; 15-83;
25-53; 48-53; 75-83; 85-83; 78-83;
58-53; 39-53; 28-83; 9-83; 49-83;
10-53; 20-53; [redacted]; 70-83; 50-83.

Per decine la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-73-76; 72-73-79;
71-72-74; 71-73-77; 72-73-80;
71-72-75; 71-73-78; 73-74-75;
71-72-76; 71-73-79; 73-74-76;
71-72-77; 73-73-80; 73-74-77;
71-72-78; 72-73-74; 73-74-78;
71-72-79; 72-73-75; 73-74-78;
71-72-80; 72-73-76; 73-74-80;
71-73-74; 72-73-77; 74-75-76;
71-73-75; 72-73-78; 74-75-77.

VINCITE: scorsa settimana centrale [redacted] ambate mature Bari 1 Roma [redacted].

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vìa!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
18 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg6 speciale**, telegiornale
20,30 **Il viaggio della Mayflower**, film tv
22,25 **Tg6**, telegiornale
22,55 **L'uomo invisibile**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Telenord

10 — **Orchestracompilation**
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**, telefilm
12,30 **Telegiornale**
13,35 [redacted]
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
16 — **Happy end**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Linea sport Liguria**
20,30 **Heart of the city**, telefilm
21,15 **Telefilm**
22,15 **Linea sport Liguria**
[redacted] **Appuntamento con i gioielli**
[redacted] **Documentario**
1 — **La lampada [redacted] Aladino**, sexy

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
18,50 **Cantiamo insieme**
[redacted] — **Tam tam**, notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Telefilm**
23 — **Tam tam**, [redacted]
23,30 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **TgA**
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, [redacted]
[redacted] **L'opinione**, rubrica
[redacted] — [redacted] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — [redacted]**ilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Chopper squad**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Telenews**
19,45 **Tg Liguria**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Heart of the city**, telefilm
23,30 **Motor Shop**, [redacted]
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Euro [redacted] Tv

13 — **Collegamento via satellite [redacted] Mtv Europe**
[redacted] — **Liguria** [redacted]
20,10 **Telenews**
20,30 **Outback Bond**, [redacted]
22 — **Strike force**, telefilm
22,45 **Telenews**
23 — **Liguria news**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Il calabrone verde**
[redacted] **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Startandia**, varietà [redacted] ragazzi
8,30 **Calcio - Serie A**
9,15 **Tg flash mattina**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornal**[redacted]
13 — **Sta**[redacted]
14 — **Due** [redacted] **di relax**
16 — **Il paese delle meraviglie**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
20,15 **Diritti e doveri**, rubrica
21 — **Genova allo specchio**, rubrica
22,50 **Meeting**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, [redacted]
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Radici**, miniserie
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 [redacted]**rlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Programmazione notturna**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Cartoni** [redacted]
12 — [redacted]**la**, serial tv con Tina Louise, P. Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arlus**, rubrica
16,30 [redacted], commerciale
17,30 **Arlus**, rubrica
19 — **Match Music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Tolerance**, film con Ugo Tognazzi, R. Everett, regia di P. H. Saffati
22,30 **Primogiornale**
23 — **Il diavolo in corpo**, film [redacted] N. Detmers, regia di M. Bellocchio
1 — **Primogiornale**
1,30 **Principessa delle stelle**, cartoni animati

[redacted] A

8 — **Programma redazionali**
15,30 [redacted] **tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, [redacted] sentimen[redacted]
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,00 **I vostri soldi**, rubrica
18,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Pallanuoto: oggi gioca la A1, l'Athena sogna e «chiama» il suo pubblico

E' il gran giorno di Rari-Posillipo Ritorna la «valanga biancorossa»?

Claudio Mistrangelo, il Posillipo, chiede alla Rari un'altra impresa

SAVONA. E' l'ora, ragazzi. Arriva lo scontro oggi, di ieri, di sempre: la gara contro il Posillipo è quelle che lasciano il segno sul campionato. Avveniva in passato, torna adesso quasi sorpresa. Match importanti, importantissimi. quello oggi potrebbe valere la stagione come no, perché l'Athena occupa già una posizione che nessuno aveva preventivato, e che sperava chiedeva.

All'inizio del torneo Savona si parlava di migliorare quinto posto dell'anno scorso, invece i biancorossi hanno sempre viaggiato tra primo e il terzo, mostrando buona continuità di rendimento, fallendo in rarissime occasioni: una di queste fu proprio la partita di andata alla «Scandone»: una Rari svogliata servì una facile vittoria ai napoletani, apparsi anch'essi non irresistibili.

Afferma Mistrangelo: «E' vero, loro sono più forti, hanno una maggior esperienza a giocare in qualsiasi situazione. Un certo 'gap' tra noi e loro esiste ancora, ma non è così evidente nel recente passato. Possiamo giocare alla pari, o almeno provarci. A Siracusa abbiamo mostrato anche una grande capacità di sacrificio; e contro i napoletani sarà una dote da far valere».

Che la partita sia importante lo sa benissimo anche la squadra, sottolinea il capitano Luca La Cava, il giocatore che vanta la più lunga militanza in biancorosso: «Arriva sicuramente una buona chance per riprenderci primo posto, anche se non sarà per niente facile. Loro stanno attraversando un periodo eccezionale, giocano molto bene anche certi fattori esterni dalla loro. Il nostro piccolo vantaggio è la tranquillità: occupiamo posizione che nessuno aveva pronosticato che probabilmente nemmeno noi, ad inizio torneo, avevamo preventivato».

Ma la sfida col Posillipo è solo una tappa, seppure assai importante, del cammino che ancora aspetta i biancorossi. La Cava: «Abbiamo sempre detto che dobbiamo affrontare le gare per volta, ed è così infatti che abbiamo raggiunto tutti questi successi. Ora, ovvio, arrivati a questo punto dobbiamo di guardare anche un po' più lontano. Il Posillipo resta comunque solo uno dei passaggi di questo nostro cammino: il primo in dell'Ortigia è andato bene, abbiamo conquistato una bella vittoria, arrivano i napoletani, sabato la Roma poi Brescia Pescara. Solo dopo la partita gli abruzzesi vedremo davvero se siamo stati bravi abbiamo fatto in pieno il nostro dovere, riconquistando il primo posto o mantenendo l'attuale posizione, secondi solo ai campioni».

La parola, adesso, alla vasca. E alle gradinate. L'esame non interessa solo la squadra, ma anche il pubblico: quando la grande Rari vinceva scudetti Coppe Italia, corso Colombo era gremita. Val la pena, almeno nell'occasione odierna, che Savona torni compatta al fianco dei biancorossi: se è vero che i risultati fanno richiamo per pubblico, è che all'Athena attuale manchi molto per pareggiare quella degli anni d'oro. Forse, soltanto i tifosi.

Roberto Baglietto
Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

La Roma è a Firenze

Non solo a Savona si gioca una sfida di vertice. L'altra partita importante della 21a giornata si disputa a Firenze: i ragazzi di Tempestini affrontano la Roma del capocannoniere Ferretti (il savonese Salino e Mallis gli arbitri). Per i padroni di una buona occasione per cancellare le ultime prestazioni, e soprattutto l'umiliazione di sabato Napoli. Ma la Roma vuol continuare la rincorsa al primo posto. Impegno casalingo non difficile per il Pescara che riceve il Paganus, la rivelazione che ha già quasi raggiunto la certezza dei playoff (arbitri Auriemma e Rotunno). Sempre per la zona-playoff «spareggio» tra Como e Ortigia (Tedeschi e Zerbini). La giornata si chiude con Canottieri-Recco (De Meo e Sammarco) con i genovesi alla ricerca di punti-playoff, Catania-Modena (Dani e Alfieri) e Volturno-Bresoia (Picchetto e Bianchi), ultima spiaggia per entrambe vogliono restare in A1). [m. no.]

Il presidente biancorosso Filippo Cuneo

La svolta

E' l'ora della verità. Per tutti. Oggi tra le 17,30 e le 18,45, minuto più minuto meno, scopriremo quale può essere il vero ruolo della Rari. E magari solo per questa stagione. L'esame del Posillipo non è unicamente indirizzato sull'immediato: è anche, non soprattutto, il test di maturità, agonistica e mentale, per compagine rifondata, ricreata, amalgamata e risorta, dopo i fasti degli anni d'oro della presidenza Gervasio.

Vedremo oggi se Angelini vale (o varrà) Fiorillo, se Krzic e Jelenic sono all'altezza di Tadic Popovic, se Ghibellini e Bovo reggono il confronto con Gandolfi e Silipo, se i vecchi bucanieri La Cava e Averaimo continua a sapersela cavare anche davanti ai fratelli Porzio, onusti di gloria. E' vero, come annota Mistrangelo, che l'Athena ha poco (nulla?) da perdere sul piano della classifica, ma è altrettanto chiaro che il guadagno, proprio perché inatteso, in caso di vittoria sarebbe inestimabile.

E' anche un esame, diciamo così, «societario». Arrivano due arbitri che proprio il massimo non sono: su Petronelli e Caputi, umorali e dittatorelli, spesso il Savona ha trovato da ridire. E non solo il Savona, per la verità. Ci vorrà correttezza e maturità, in vasca e fuori, anche perché «dirimo» di Fiorillo potrebbe esser sempre in agguato e cadere nelle provocazioni non sarebbe augurabile per nessuno.

A cominciare dal pubblico. Il maltempo di questi giorni sembra voler dare una mano al Posillipo, pioggia e freddo possono svuotare la piscina e favorire gli ospiti. Fermo restando che una bella giornata garantirebbe ben altra affluenza, è però il caso di vincere la ritrosia e accorrere ugualmente, in ogni caso, in piscina. Passa l'autobus per tornare davvero, e del torto, «grandi». Non si può chiedere alla squadra di cercare di salire sopra da sola. [r. bg.]

QUI Samp

La Samp si preoccupa ma al Genoa è dramma

DOPO i risultati di domenica, tutto si è terribilmente complicato per due genovesi. se i blucerchiati corrono il serio rischio perdere l'autobus per l'Europa, i rossoblù vivono un dramma. La batosta di Cremona ha fatto sprofondare la squadra in piena zona retrocessione e le ultime sei giornate del calendario non certo favorevoli: la Cremonese, infatti, retta concorrente, deve ancora affrontare Brescia e Reggiana, squadre in disarmo che potrebbero garantirle un «bonus» di punti. I ragazzi di Maselli invece possono fare affidamento sulle ultime gare interne con Foggia e Torino, ma potrebbe esser tardi.

Sampdoria. Qualcosa non va nella Samp, ormai è una novità. Anche domenica i blucerchiati, come già successo giovedì in Coppa l'Arsenal, hanno pagato care alcune disattenzioni: «Contro gli inglesi avevamo detto di stare attenti Wright e alle punizioni. Contro la Fiorentina avevamo individuato in Batistuta e Baiano gli uomini che potevano risolvere la partita, e poi... siamo distratti sia in attacco che in difesa».

Sven Goran Eriksson non riesce proprio a spiegarsi le ultime prove dei suoi, che in soli quattro giorni hanno gettato alle ortiche prima una finale europea poi hanno quasi compromesso la qualificazione Uefa. Gullit, negli spogliatoi del «Ferraris» ha parlato di autocritiche, di confronti anche duri, da tenere nello spogliatoio al più presto, per ritrovare tranquillità che manca in casa blucerchiata da qualche tempo. «Con punti ancora disposizione tutto è possibile», è stata l'ultima dichiarazione di fede del tecnico, che ha concesso due giorni di riposo alla squadra. La ripresa degli allenamenti prevista per domani alle 10 a Bogliasco.

Genoa. Una sconfitta senza attenuanti. Il Genoa si è sciolto di fronte alla Cremonese e alle di Torrente, Ruotolo Skuhravy. Neppure l'espulsione di Delli Carri e il rigore dubbio assegnato ai lombardi, bastano a giustificare prestazione dimenticare. Spinelli lasciato lo «Zini» più o meno metà secondo tempo, prima che un gruppo di tifosi, avvicinatisi tribuna d'onore, contestasse gli avvocati D'Angelo e Carbone, collaboratori del presidente. E alla fine i quasi 2500 sostenitori giunti Cremona hanno risparmiato insulti nemmeno ai giocatori, prendendosela in particolare con Francesconi. Il futuro si annuncia nebuloso, cominciare da domenica. Non si sa neppure dove si giocherà il derby. Le stesse parole di Maselli sono venate da un profondo pessimismo: «E' sbagliato il modo in cui si preparano gare, è sbagliato lo spirito. Questa squadra spesso è disarmante». E da oggi pomeriggio, a Pegli, si prepara la sfida la Sampdoria: è escluso un ritiro anticipato a partire da giovedì.

[da. ba.]

Eriksson si lamenta per gli errori della Samp i suoi partiranno favoriti domenica nel derby

Le due ingaune devono inseguire, i biancazzurri fianco a fianco col Busalla. Gli exploit del Quiliano

Albenga, Pietra e Cisano con il fiato sospeso

Ponentine in lotta ai vertici di Eccellenza, Promozione e Prima

Analisi di campionati che avviano alla fine. In Eccellenza, a 270' dalla fine svaniscono i sogni dell'Albenga, sconfitta al «Ferrando» da uno spietato concreto Ventimiglia. Il presidente Gualerzi però spera ancora: «Siamo ad un punto dalle seconde e a tre dalla Samm. Ma, giova ricordarlo, i levantini verranno in casa nostra proprio all'ultima giornata».

Prosegue Gualerzi: «Il Ventimiglia non ha rubato nulla, giocando partita determinata, fondamentale per la sua classifica. Luca, è detto senza alibi, ha schierato una formazione d'emergenza. Molti titolari, tra Alfano, non erano al meglio». Meno tre anche alla fine della Pietra Busalla, insieme dal 12 marzo, proseguono la coabitazione. Però quanta paura per i ragazzi di De Sciora che aggiudicano solo all'ultimo minuto la sfida la Carlin's. Il gol di Pierotello al 90' è accolto come una liberazione: «E'stata dura — ammette il dirigente Geddo — ma è andata bene. La Carlin's è una grande squadra: speriamo che domenica prossima possa fermare il Busalla».

Mancano invece ancora 4 gare alla conclusione della Prima. Il duello Ospedaletti-Cisano prosegue, ma la truppa di Rolando teme che l'aggancio (è punti) sia quasi impossibile. Ma oltre alla lotta al vertice ci sono altri importanti elementi. Il Quiliano, ad esempio: i savonesi, spacciati poco più di un mese fa, sono ora nei quartieri medio-alti. Il dirigente Pollero: «Abbiamo ottenuto la quinta vittoria consecutiva, assai soddisfatti: raggiunta la salvezza, vogliamo toglierci altre soddisfazioni». [g. o.]

IPPICA

Oggi si corre a Villanova

Ancora un appuntamento da non perdere all'Ippodromo dei Fiori. Oggi, con alle 14,30 è in programma infatti un'interessante riunione, suddivisa in corse. Clou nella col Gran Premio Zucconelli Materiali Edili 2600 metri. Due i favoriti: Mussi e Perseus, quest'ultimo guidato da Luca Orlandi che in queste prime riunioni ha sempre ottenuto buoni piazzamenti. Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato: «La pioggia allontanerà gli appassionati. Anche oggi, nonostante la concomitanza con la riunione di Torino, abbiamo allestito di prima qualità». Intanto cresce la «febbre» per l'appuntamento la Tris di mercoledì 3 maggio. Ancora Perego: «Sono certo che batteremo il record scommesso, già alto, dello scorso anno. Per questo appuntamento, che sarà trasmesso in tutte le agenzie ippiche italiane, arriveranno tanti appassionati da Piemonte e Lombardia». [g. o.]

VISTO DA VICINO

Vado, poche speranze ma orgoglio e dignità

Giovanni Carlo, presidente del Vado

UN'OCCASIONE perduta. Il pari a reti bianche del «Chittolina», scontenta tutti e ridimensiona le ambizioni di Vado Imperia 87, impegnate in una rincorsa sempre più complicata ai rispettivi obiettivi. Soprattutto l'undici di Barlassina, sceso a Vado con la speranza, non certo segreta, di fare bottino pieno, esce deluso dal confronto. «Abbiamo 'strappato' un punto...», commentava amaro qualche sostenitore imperiese in tribuna a fine gara: parole che erano la chiara testimonianza del malumore che trapelava tra i numerosi supporter nerazzurri.

Tutto questo non deve però sminuire i meriti di un Vado tonico e determinato, che si è rivelato avversario più difficile e deciso del previsto. Bargellini & C. hanno dimostrato nella circostanza di non meritare affatto la posizione di classifica attuale: hanno una volta di più saputo reagire con grande orgoglio al verdetto, ormai probabilmente inappellabile, di una stagione davvero sfortunata.

Bravi i giovani mister Pansera, l'uomo che ha preso il posto di Piovano, tatticamente ben disposti (difesa ad uomo buona copertura esterna sui temuti cursori Calzia e Costantini), per niente intimoriti dai «nomi» degli avversari e capaci di creare 3-4 occasioni estremamente pericolose. Al carattere del Vado, l'Imperia ha contrapposto un miglior tasso tecnico complessivo, e alcune giocate individuali (da ricordare un assist di petto di Zennaro, e un'invenzione con tunnel e cross in corsa di Minasso) però poi non concretizzate.

Certo era l'Imperia 87 a dover «fare la partita», e non è stata certo agevolata dal vento e dal terreno pesante che impedivano geometrie e continuità di manovra. Qualcosa di più era comunque lecito attendersi, dalla squadra che molti consideravano la favorita.

Michele Sbravati

Nel «Città di Savona» degli assi cinesi, gloria anche per i «gioielli» locali

Badminton, savonesi superstar

La Parisi traina la pattuglia degli atleti di casa

ALBISOLA SUPERIORE. Grande successo per il torneo internazionale di badminton «Città di Savona», organizzato dal Savonabadminton aperto tutte le categorie. Per la serie A, nel doppio maschile la vittoria è andata alla coppia Babnik-Mattias (Lubiana) davanti quella formata da Chiappini (Rovereto) e dal cinese Ying Li Yong. Nel doppio femminile successo di Barbara Faiazza e Wang Yu Yu del Santa Marinella Roma, mentre nel doppio misto la vittoria è andata Ying Li Yong e Barbara Faiazza.

Nel singolare maschile vittoria del di Ying Li Yong su Zhou You, quest'ultimo tesserato per l'Acqui. Nel singolare maschile sul podio è salita la cinese Wang Yu Yu, anche lei tesserata per il Santa Marinella Roma. Ma la parte del leone l'hanno fatta, oltre ai cinesi, proprio gli atleti Savonabadminton.

Per la serie B è salito sul gradino più alto del podio, nel doppio maschile, Pham Kong Trung, tesserato con i savonesi. Il cinese si è piazzato anche al secondo posto nel doppio misto assieme alla compagna di società Sara Parisi. Nel doppio femminile altra vittoria di Sara Parisi, che aspira alla convocazione in Nazionale Under 17. In serie C, primo posto nel doppio femminile per Laura Losco, in coppia con la cuneese Carmela Rodano.

Soddisfatto il presidente del Savonabadminton, Francesco Parisi: «E' stato un grande successo. Abbiamo avuto l'onore di questa manifestazione meglio del badminton nazionale e internazionale, segno evidente del buon lavoro svolto dalla società in questa disciplina». Cala il sipario sull'edizione '95. E da domani si penserà già alla prossima, sicuramente ancor più ricca. [r. p.]

Sara Parisi tra le «stelle» del torneo

Oggi sono in programma gare di A e dei cadetti

Tutto il «balon» in campo maltempo permettendo

Oggi alle maltempo permettendo, gioca la seconda giornata di A. I riflettori sono puntati su due campi «caldi»: Dolcedo e Dogliani. Qui infatti giocano i big liguri, Sciorella e Pirero. Nello sferisterio di Dolcedo, vestito a festa per la prima gara di campionato, l'Imperiese affronta la Monferrina Molinari. Entrambe le squadre sono reduci da importanti vittorie. I pronostici a favore dei locali, anche Molinari in Liguria ha sempre fatto bella figura. Arbitra la partita Manassaro; coadiuvato da Gazzano.

A Dogliani (arbitri Buschiazzo e Bava) il campione d'Italia della Taggese Marco Pirero, in coppia con Aicardi, cerca il secondo successo contro la Doglianese di Vacchetto. Pirero in gran forma, ma Vacchetto in coppia con Terreno sul campo può vender caro la pelle. Nello sferisterio di Magliano Alfieri, Dogliotti ospita la Pro Spigno di Flavio Dotta. Sfida diretta da Gili a Bordizzo.

A Caraglio i cugini Rosso se la vedranno con la Subalcuneo di Giuliano Bellanti (arbitri Torino-Tassone). Giovedì, inizio alle 16, a S. Rocco di Bernezzo la Speb Ghibaudo Tonello, che alternano in battuta, ospita l'Albese di Papone. I locali vogliono vittoria, stesso discorso per Papone che vuol dimenticare la netta sconfitta interna dell'esordio, al «Mermet» con Sciorella. Dirigono gli esperti Gallarato e Lingua.

Nel girone di qualificazione di B, a Diano Castello i locali di Olivieri la vedranno col Calice di Navone, mentre a Rialto Doglio e Barla ospitano la Pro Mombaldone. A Cengio i fratelli Suffia se la vedranno con l'Albese. Rinviata a data da destinarsi Bormidese-Spigno, in proigramma sabato e non giocata per il maltempo. Gli incontri iniziano alle 15.30. [r. p.]

NUOVA OPEL CORSA

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica ■ che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ed il comfort: tutto quello che finora trovavi solo su vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ● Display multifunzionale ■ Ventilazione micro-filtrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ● Servosterzo ● Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni ■■ **cui la Sport con il nuovo straordinario Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi speciali ■ tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti ■ Concessionari Opel.			
Modello	**Motore**	**Velocità km/h**	**Prezzo speciale chiavi in mano ARIET escl.**
Corsa City 3 porte	1.2i 45CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90CV	180	19.740.000
Corsa ■■	1.6i 16V 106CV	192	25.270.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

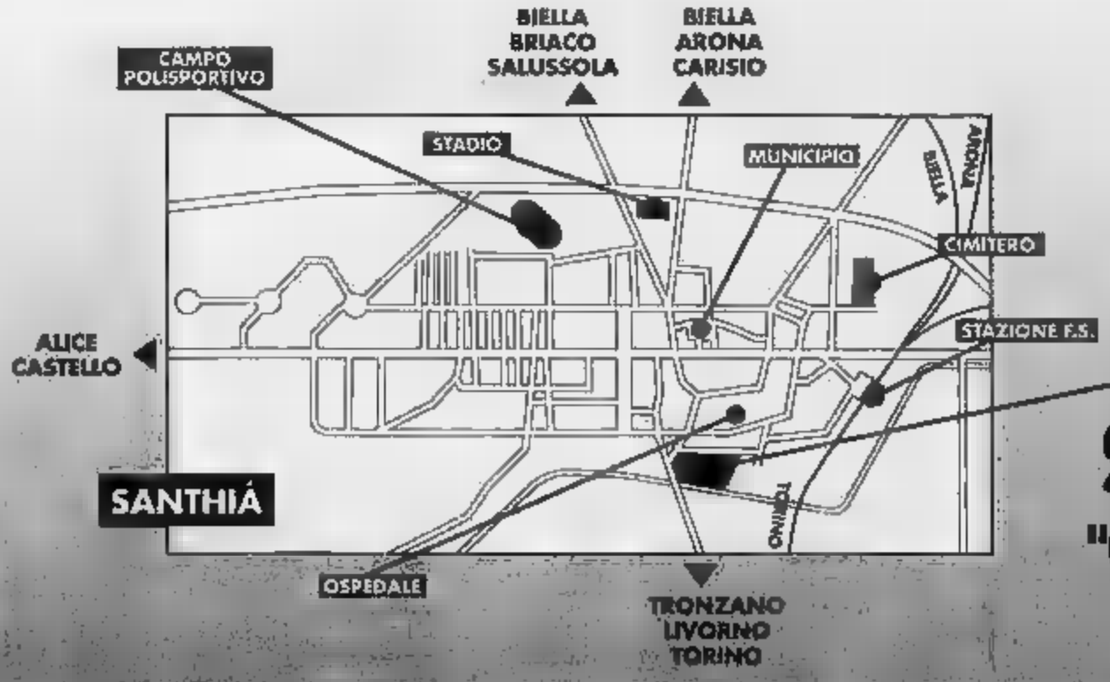
NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

NUOVA APERTURA

DAL 27 APRILE LA COOP DI SANTHIÀ DIVENTA GRANDE!

coop



SUPERMERCATO coop Novacoop

SANTHIÀ - VIA G.FERRARIS
"CENTRO POLIFUNZIONALE IPPARCO"

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali su una serie limitata di vetture. Solo ad aprile, solo nelle Concessionarie e Succursali Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa. FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCIE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA • **OMEGNA** CASALE CORTECERRO
PRIMA NOVARA • **PROGETTO** NOVARA • **REN CAR** VERBANIA • **SAVOINI** BORGOMANERO

LA STAMPA
"La Stampa"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 25 Aprile 1995 no 47

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913 839

I risultati di regionali, provinciali e comunali confermano le tendenze nazionali anche se la Lega tiene

Forza Italia primo partito, ma il pds recupera

Un voto in fotocopia nelle province di Novara e del Vco

NOVARA. La provincia dunque si è divisa, i due nuovi enti che ne sono scaturiti hanno votato pressocchè in fotocopia. A Novara, come nel Vco, alle regionali e provinciali si fronteggiano due schieramenti ormai classici: polo e centro sinistra. Nelle regionali, il polo rinforzato dai popolari fedeli a Buttiglione, si assesta sul 43,9 per cento nelle due province. Il centro sinistra ottiene il 32,3 per cento nel Novarese e il 30,8 nel Vco. Un risultato che rispecchia il voto proporzionale alle politiche dell'anno scorso. Ma c'è da dire che rifondazione comunista risulta in crescita su tutta la linea all'8,7 per cento con un incremento medio di tre punti percentuali. E' in calo, invece la Lega Nord che si assesta al 13,6 nel Vco, roccaforte del Carroccio, e all'11,2 a Novara. Nel capoluogo, dove pure è al governo, scende addirittura all'otto per cento.

Così come avviene in campo nazionale, polo e centro sinistra si confermano le aggregazioni vincenti che si affronteranno al ballottaggio per la presidenza delle due province. A Novara se la vedranno il forzista Domenico Rossi e il popolare Paolo Cattaneo. Nel Vco gli elettori dovranno scegliere invece fra due ex democristiani Gian Mauro Mottini (ccd) e Giuseppe Ravasio (popolari che rappresentano rispettivamente polo e centro sinistra. Per il comune di Verbania, invece, andranno al ballottaggio il sindaco uscente Reschigna sostenuto dalla sinistra e Luigi Marconi che rappresenta il polo.

Nei maggiori centri della provincia dove si è rinnovato il consiglio comunale, i candidati che si rifanno al centro sinistra sono risuciti a prevalere nei confronti dei moderati. Così Paolo Colombo l'ha spuntata ad Oleggio sul sindaco uscente Ezio Vandone del ppi. A Galliate, Nadia Melli ha prevalso su Gialuigi Ramella. A Castelletto Ticino il sindaco uscente Roberto Bonan si è confermato così com'è avvenuto a Villadossola per Franco Ravandoni e Rino Porini a Gravellona Toce. A Camari, un'altra conferma quella di Mario Rondini a capo di una lista civica che si rifà al centro sinistra. C'è da dire che dove si votava nei centri maggiori come Novara, Borgomanero, Domodossola, Arona Stresa sono rette tutte da maggioranze leghiste o che si rifanno al polo delle libertà tranne fatta per Omegna dove c'è un'amministrazione progressista. Viene spontanea una considerazione: le forze del polo sono ancora riuscite ad organizzarsi nelle realtà minori anche poi, come abbiamo visto, riescono ad affermarsi e in particolare Forza Italia, nelle consultazioni che hanno maggiore valenza politica come le regionali, in primo luogo, eppoi le provinciali.

Per l'amministrazione comunale di Novara, ad esempio, potrebbe profilarsi adesso un problema. Il partito di maggioranza relativa ovvero Forza Italia non risulta rappresentato nel comune capoluogo che, come noto, è retto dalla Lega. La questione potrebbe essere sollevata a breve scadenza anche se, in vista del ballottaggio per Palazzo Natta, crediamo che i partiti più forti del centro sinistra, e in particolare il pds, non abbia interesse rischiando di allemarsi il possibile appoggio dei leghisti al secondo turno.

Forza Italia si conferma dunque il primo partito nelle due province (sfonda addirittura il 31 per cento al Sud) il ma il pds è decisamente in crescita in crescita. Raggiunge il 20,5 per cento nel Vco e il 17,4 a Novara. Al terzo posto la Lega Nord con il 12,7 supera An (11,9) nel Vco mentre al Sud le posizioni sono invertite con An al 12,2 e i seguaci del carroccio al 10,5. Poi, come abbiamo visto, c'è rinfondazione e distanziati tutti gli altri. C'è ancora da dire che ad primo hanno portato più consensi i popolari di Bianco il centro sinitra di quanto siano riusciti a fare quelli di Bianco per il polo delle libertà. E ancora, nelle provinciale di Novara, il polo si è presentato diviso: da parte an e ccd a Fanbrizio Poggi, dall'altra Forza italia e popolari risultando schierati per Domenico Rossi. Insieme avrebbero colto il 43,2 per cento (lo stesso risultato delle regionali) che era sufficente a vincere ma bastava a sorpassare Cattaneo. Anche di questo le forze del centro destra dovranno tenere conto, pur se si ricompatteranno per il secondo turno.

Non è facile fare previsioni su quanti e quali consiglieri le due provincie riusciranno a mandare in regione. Sulla base dei primi conteggi delle preferenze sicuramente eletti sono Nino Masaracchio (An) che torna a palazzo Lascaris con la componente maggioritaria che si rifà ad Enzo Ghigo eppoi, per la componente proporzionale, Giuliana Manica del pds, e Pierluigi Gallarini per il Polo entrambi della provincia di Novara. Per conoscere il nome degli altri eletti si dovranno attendere i conteggi torinesi.

Un altro dato che emerge da questa consultazione elettorale è l'alto numero di scheda nulle e bianche. Sono il terzo partito nelle due province e questo perché molti, troppi elettori, hanno sbagliato a votare. Evidentemente le regole non erano chiare o non sono state sufficentemente spiegate.

Renato Ambiel

La lunga attesa dei risultati

Sino a tarda sera non è stato possibile conoscere i definitivi

NOVARA. Appena chiuse le porte dei seggi, e iniziato lo spoglio delle schede, è cominciato la lunga attesa. E' stato una lunga giornata di «passione», quella di ieri, per gli esponenti novaresi dei partiti e gli elettori che fin dalla prima mattina hanno atteso con impazienza i risultati. Anche la nostra redazione è stata tempestata da telefonate. Tutti volevano sapere ed essere informati: «Avete dati? Potete darci i nomi degli eletti?». Domande senza risposta. Fino a tarda serata, nulla è trapelato.

Un'attesa snervante, soprattutto per chi era in odor di elezione. Ma purtroppo la grande macchina organizzativa ha denotato tutta la sua lentezza. Dai vari municipi del Novarese e del Verbano Cusio Ossola i dati in prefettura sono confluiti tutti assieme e proprio nelle ore più «calde»: tra le 18 e le 21. E il risultato è stato di ingolfare un meccanismo che ha stentato a sfornare informazioni rapide, nonostante il prodigarsi della «task force» prefettizia. Solo due telefoni, a disabilitati per le interurbane, erano veramente troppo pochi per consentire di operare nelle migliori condizioni. Gli addetti alla ricezione dei risultati hanno fatto miracoli per arrivare in tempo, soprattutto per consentire ai giornalisti di lavorare. Dai dati definitivi che, finalmente, in tardissima serata hanno cominciato ad affluire, tutti hanno sottolineato la percentuale, elevata, delle schede nulle. Anche nel Novarese, come in molte parti d'Italia, dunque, gli elettori hanno stentato a districarsi tra simboli, nomi e preferenze, finendo per render nulla la scheda.

CAMERA 1994

LISTA	VOTI	%
FORZA ITALIA	108.476	
LEGA NORD	62.231	17,2
PDS	50.865	14
PPI	42.563	11,7
ALL. NAZ.	35.494	9,8
RIF. COM.	20.367	5,5
L. PANNELLA	17.528	4,8
VERDI	11.512	3,2
PSI	6.072	1,7
AD	4.746	1,3
RETE	2.972	0,8

Dati del proporzionale NOVARA E VCO

REGIONALI: CIRCOSCRIZIONE DI NOVARA

CANDIDATI			
GIOVANNI ALASIA	18.469	8,7	Rif. Comunista
CARMELO PALMA	4.837	2,1	Lista Pannella
ENZO GHIGO	93.919	43,9	Ccd Fi-Polo popolare An
GIUSEPPE PICHETTO	68.964	32,3	Pensionati Popolari Verdi Patto Pds
ALESSANDRO LUPI		1,4	Verdi Verdi
DOMENICO	23.999	11,2	Lega Nord
RENZO RABELLINO	783	0,4	Piemonte Naz.

LISTE		
RIF. COMUNISTA	14.572	8,1
LISTA PANNELLA	3.379	1,9
CCD	2.711	1,5
FI-POLO POPOLARE	56.626	31,5
ALLEANZA NAZ.	21.912	12,2
PENSIONATI	2.526	1,4
POPOLARI	13.242	7,4
VERDI	4.596	2,6
PATTO DEMOCRATICI	7.990	4,4
PDS	31.379	17,4
VERDI VERDI	2.041	1,1
LEGA NORD	18.956	10,5

REGIONALI: CIRCOSCRIZIONE DEL VCO

CANDIDATI			
GIOVANNI ALASIA	8.879	8,7	Rif. Comunista
CARMELO PALMA	1.874	1,8	Lista Pannella
ENZO GHIGO	44.618	43,9	Fi-Polo popolare Ccd An
GIUSEPPE PICHETTO	31.347	30,8	Patto democrat. Verdi Pds Pensionati Popolari
ALESSANDRO LUPI	783	0,8	Verdi Verdi
DOMENICO COMINO	13.833	13,6	Lega Nord
RENZO RABELLINO	347	0,4	Piemonte

LISTE		
RIF. COMUNISTA	6.983	8,8
LISTA PANNELLA	1.349	1,7
FI-POLO POPOLARE		30,9
CCD	1.366	1,6
ALLEANZA NAZ.	9.413	11,9
PATTO DEMOCRATICI	2.372	3,0
VERDI	2.346	
PDS	16.196	20,5
PENSIONATI	1.563	2,0
POPOLARI	3.874	4,9
LEGA NORD	10.047	12,7

I novaresi che andranno in Regione

Alcuni sono già sicuri, incertezza per altri

NOVARA. Attesa, fino a tarda notte, sui novaresi eletti alla Regione. Masaracchio, Manica e Gallarini dati per sicuri. Ancora incertezza per il quarto.

NINO MASARACCHIO. Sessant'anni, è consigliere comunale di Trecate, dirigente nazionale della Cisnal e consigliere nazionale di An. E' stato per vent'anni consigliere provinciale a Novara, fino all'85, ed ha anche ricoperto l'incarico di consigliere comunale. E' stato segretario provinciale dell'Msi per oltre vent'anni. E' consigliere regionale uscente. Ha 60 anni, è sposato, ha un figlio di 31. Docente alle scuole elementari di Trecate è per 18 anni al centro medico psicopedagogico a Trecate e Galliate, è in pensione dal primo settembre '94.

GIULIANA MANICA. E' la segretaria della federazione provinciale del Pds: 41 anni, è entrata in politica giovanissima quand'era studentessa al liceo classico Carlo Alberto, partecipando all'inizio degli anni '70 al movimento studentesco

Attualmente ricopre l'incarico di membro del consiglio nazionale del partito ed è capogruppo del Pds al consiglio comunale di Novara. E' consigliere comunale da due mandati, ed è stata consigliere del quartiere centro; si è inoltre occupata di sanità, enti locali, assistenza e delle problematiche sociali. Fa parte anche della commissione provinciale delle pari opportunità tra uomo e donna.

MAURIZIO COTTI PICCINELLI. E' il commissario provinciale del Partito Popolare Italiano, ha 47 anni, ed è di origine meinese, è comune dove abita e lavora come titolare di un'agenzia di servizi finanziari. Cotti Piccinelli è entrato in politica giovanissimo: a 21 anni è diventato consigliere comunale a Meina, dove è anche stato sindaco dal 1985 al '90. Nel 1993 è stato l'ultimo segretario provinciale della Dc. Cotti Piccinelli si è impegnato nel settore dell'ambiente.

PIER LUIGI GALLARINI. E' consigliere regionale uscente di Forza Italia; ha anni, sposato, con figlio di 25 anni. Originario di Gattico, ha ricoperto per sette anni l'incarico di assessore provinciale occupandosi di viabilità, trasporti, bilancio e cultura. Già esponente di punta del Psdi, in Regione è subentrato a Giuseppe Cerutti nel 1987. A Gattico è stato anche vicesindaco ed anche in questa circostanza è stato rieletto al consiglio comunale.

VOTI DI: Ambiel, Arbeia, Benacchio, Bologna, Piatti, Quaglia, Velli.

Hanno collaborato: Cottavoz, Giordani, Lodigiani, Meneghini, Amato, Balducci, Bottelli, Bressani, Ronchi, Ronzoni.

Giuliana Manica, Nino Masaracchio e Pierluigi Gallarini, dati per sicuri. C'era ancora incertezza per Maurizio Cotti Piccinelli

Così hanno votato i novaresi per scegliere gli amministratori per la Provincia di Novara

Cattaneo-Rossi vanno al ballottaggio

Lo scontro sarà tra centrosinistra e Forza Italia-ppi

PROVINCIA DI NOVARA

CANDIDATI			
FABRIZIO POGGI	28.570	13,4	Ccd
			Alleanza naz.
DOMENICO ROSSI	**63.668**	**29,8**	Forza Italia-Ppi
BRUNO POZZATO	19.574	9,2	Rif. Comunista
MAURIZIO [illegible]	24.638	11,5	Lega Nord
PAOLO [illegible]	**72.934**	**34,1**	Patto democrat.
			Pds
			Popolari
			Verdi
G.PIERO [illegible]	4.072	1,9	Lista Pannella

LISTE		
CCD	2.805	1,3
AN	25.765	12,1
FI-PPI	63.668	29,9
RIF. COMUNISTA	19.574	9,2
LEGA NORD	24.638	11,5
PATTO DEMOCR.	11.505	5,4
PDS	35.843	16,8
POPOLARI	18.456	8,7
VERDI	6.938	3,2
LISTA PANNELLA	4.072	1,9

NOVARA. Paolo Cattaneo e Domenico Rossi. Il nipote del Presidente che ha portato il partito popolare a sinistra e il dirigente industriale lanciato da Forza Italia ■ dei buttiglioniani alla conquista del voto cattolico. Si affronteranno nel ballottaggio del 7 maggio. Obiettivo: la poltrona più importante di Palazzo Natta. Non fa nulla se la Provincia di Novara da 165 Comuni è scesa a 88, se si sono perse le montagne e una gran fetta di laghi. E' la sfida nella sfida: amministrare un territorio nuovo.

Cattaneo si presenterà con uno «zoccolo» del 34,1 per cento, 72 mila e 934 voti. Rossi con il 29,8, la sintesi di quei 63 mila [illegible] voti. Appena quattro punti ■ dividono. Saranno dunque decisivi i contributi di quelle forze che domenica ■ sono presentate da sole.

Il cartello che sostiene Cattaneo formato da Patto dei Democratici, Pds, Popolari e Verdi dovrebbe - almeno sulla carta - allargarsi o comprendere la Lega Nord con ■ suo succulento 11,5 per cento.

Rifondazione comunista, vista le dure critiche rivolte in campagna elettorale al centrosinistra, non dovrebbe appoggiare nessuno dei due contendenti. La Lista Pannella, per quanto al lumicino, ha invece una posizione già netta. «Non abbiamo [illegible] preferenze - dice Giampiero Bonfantini - ma appoggeremo chi è d'accordo a sostenere i referendum».

A destra non dovrebbero esserci dubbi. Gli elettori che hanno votato Alleanza Nazionale ■ Centro Cristiano Democratico al secondo turno dovrebbero dare l'appoggio a Rossi. E' in gioco un corposo 13,4 per cento che permetterebbe ■ candidato di Forza Italia e [illegible]polari ■ Buttiglione di rimontare lo svantaggio e addirittura capovolgere la situazione.

Ma c'è anche un partito senza nome che potrebbe dire ■ sua al ballottaggio: è quell'esercito di persone che ha votato in modo errato. Moltissimi, per la Provincia, hanno barrato soltanto ■ nome del presidente. Ma la par condicio colpisce anche qui: ■ quale candidato consigliere abbinare il voto? E se non è possibile stabilirlo nei cartelli di più liste quel voto non si può attribuire nemmeno a una lista unica.

Ecco alcuni commenti presi ieri sera a «caldo».

Paolo Cattaneo: «Sono risultati soddisfacenti, da sottolineare. Impressiona l'alto numero delle schede nulle, cosa che non si ripeterà al secondo turno. Sulla mia persona, mi risulta, sono stati espressi molti voti non validi. Il legislatore deve pensarci; anche perchè non è possibile [illegible] 8-9 sistemi di voto. A Novara i risultati mi danno largamente vincente con il 34,16 per cento. Per i nuovi apparentamenti mi sembra naturale un dialogo [illegible] la Lega».

Ancora: «Penso comunque di recuperare anche quelli che al primo turno hanno voluto dare un significato politico al voto. Se ■ fa una battaglia sulle persone capaci di amministrare mi auguro di riuscire a spuntarla. Anche se Rossi dice che tutti i moderati votano con lui».

Per Cattaneo, sostituito d'imperio da Buttiglione con il triumvirato Cotti Piccinelli-Pepe-Pedrazzoli è stata una campagna elettorale durissima: «Il travaglio nel nostro partito ci ha creato parecchie difficoltà». Importantissimo, alla vigilia, è stato il «serrate le fila» lanciato da un gruppone di popolari favorevoli al centro-sinistra. Ma ora ■ tempo di appelli di ben altro tenore. Tra i destinatari ci sarà anche Rifondazione comunista? «Non faccio discorsi di accordi politici. Mi rivolgo a tutti i singoli elettori».

Il voto di domenica si può leggere anche facendo un'incursione nelle roccaforti [illegible] maggiori partiti. Abbiamo confrontato il voto delle «politiche» del 27 marzo '94 secondo i nuovi collegi elettorali [illegible] quello dell'altro ieri.

Forza Italia a Oleggio (dove in Comune ha vinto il centrosinistra) scende dal 36 al 32,2 per cento. La Lega ■ Gozzano passa dal 21,5 ■ 17,1 mentre nella piazzaforte del pds, Castelletto Ticino, c'è addirittura un balzo di cinque punti: dal 19,4 al 24,4.

A Grignasco-Romagnano i fedelissimi di Rifondazione passano dall'8,8 al 12,2 e i socialisti (che avevano nello stesso collegio il loro punto di forza) portano il loro 2,4 per cento nel 3,6 del Patto dei democratici.

Tra ■ forze in crescita Alleanza Nazionale che a Novara Centro, il collegio che nel '94 fruttò più voti, dal 12,3 arriva addirittura a quota 17,1. Ad Arona 1, altro collegio d'oro per An dal 9,95 si è passati al 12,7.

A Novara centro la Lista Pannella scende dal 7,31 al 4,2. Tengono i Verdi a Trecate (da 4,9 a 4,6) ma soprattutto il ppi a Bellinzago-Caltignaga: dal 19,3 al 16,6.

Ovviamente il voto nelle roccaforti dei vari partiti è una punta massima. Per avere il quadro esatto bisogna considerare i dati nel loro complesso.

Dai risultati del primo turno emergono comunque indicazioni importanti per capire come sarà la nuova Provincia di Novara. Il quadro politico è chiaro. Ora gli elettori sulla prossima scheda troveranno due nomi. E' più che alla politica dovranno pensare alla capacità di amministrare. Per questo saranno fondamentali le squadre degli assessori. Gli anni che ■ separano dal Duemila [illegible] decisivi per vincere alcune grandi sfide. Novara non può perderle.

Paolo Cattaneo, il più votato

Domenico Rossi va al ballottaggio

[illegible] NEI [illegible] COLLEGI

NOVARA. Aperti già alle sette del mattino, i seggi hanno subito avviato le operazioni di scrutinio. Che si sono rivelate più laboriose del previsto con la nuova legge elettorale, costringendo presidenti e scrutatori a [illegible] vero e proprio tour de force che ha messo a dura prova l'intera «macchina». Soltanto a tarda sera sono cominciati ad affluire i risultati relativi ■ collegi per la provincia di Novara. Bastava che il seggio di [illegible] solo Comune mancasse all'appello per far ritardare i conteggi. L'elaborazione dei dati è stata piuttosto lenta ed anche per questo oggi pubblichiamo soltanto un primo elenco, forzatamente incompleto, rimandando all'edizione di domani i collegi mancanti.

COLLEGIO 1 (Arona 1). Poggi (Ccd-An) 1079, 13,9%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2576, 33,3%; Pozzato (Rif. Com.) 733, 9,5%; Grifoni (Lega Nord) 980, 12,4%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2220, 28,7%; Bonfantini (L. Pannella) 161, 2,1%.

COLLEGIO 2 (Arona 2). Poggi (Ccd-An) 989, 13,6%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2251, 31%; Pozzato (Rif. Com.) [illegible], 8,4%; Grifoni (Lega Nord) 915, 12,6%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2365, 32,5%; Bonfantini (L. Pannella) 140, 1,9%.

COLLEGIO 3 (Bellinzago Novarese). Poggi (Ccd-An) 695, 10,4%; Rossi (Forza It.-Ppi) 1976, 29,6%; Pozzato (Rif. Com.) 601, 9%; Grifoni (Lega Nord) 892, 13,4%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2406, 22,8%; Bonfantini (L. Pannella) 98, 1,5%.

COLLEGIO [illegible] (Borgomanero 1). Poggi (Ccd-An) 997, 16,4%; Rossi (Forza It.-Ppi) 1697, 27,8%; Pozzato (Rif. Com.) 373, 6,1%; Grifoni (Lega Nord) 896, 14,7%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2026, 33,2%; Bonfantini (L. Pannella) 612, 1,6%.

COLLEGIO 5 (Borgomanero 2). Poggi (Ccd-An) 714, 12,1%; Rossi (Forza It.-Ppi) 1838, 31%; Pozzato (Rif. Com.) 327, 5,6%; Grifoni (Lega Nord) 842, 14,2%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2101, 35,4%; Bonfantini (L. Pannella) 112, 1,9%.

COLLEGIO 6 (Cameri). Poggi (Ccd-An) 668, 10,9%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2145, 35%; Pozzato (Rif. Com.) 580, 9,5%; Grifoni (Lega Nord) 816, 10%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2200, 32,6%; Bonfantini (L. Pannella) 123, 2%.

COLLEGIO 7 (Castelletto Ticino). Poggi (Ccd-An) 830, 11,3%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2019, 27,5%; Pozzato (Rif. Com.) 691, 9,4%; Grifoni (Lega Nord) 855, 11,7%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2835, 38,6%; Bonfantini (L. Pannella) 108, 1,5%.

COLLEGIO [illegible] (Cerano). Poggi (Ccd-An) 1118, 11,9%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2902, 31,1%; Pozzato (Rif. Com.) 953, 10,2%; Grifoni (Lega Nord) 941, 10,1%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 3278, 35,2%; Bonfantini (L. Pannella) 136, 1,5%.

COLLEGIO 9 (Fontaneto D'Agogna). Poggi (Ccd-An) 626, 9,3%; Rossi (Forza It.-Ppi) 1726, 25,5%; Pozzato (Rif. Com.) 729, 10,8%; Grifoni (Lega Nord) 967, 14,3%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2600, 38,3%; Bonfantini (L. Pannella) 128, 1,9%.

COLLEGIO 10 (Galliate). Poggi (Ccd-An) 927, 10,9%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2394, 28,1%; Pozzato (Rif. Com.) 729, 8,6%; Grifoni (Lega Nord) 961, 11,3%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 3359, 39,5%; Bonfantini (L. Pannella) 136, 1,6%.

COLLEGIO 11 (Ghemme - Carpignano S.). Poggi (Ccd-An) 1523, 19,6%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2161, 28,1%; Pozzato (Rif. Com.) 764, 9,8%; Grifoni (Lega Nord) 1008, 13%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2189, 28,2%; Bonfantini (L. Pannella) 109, 1,4%.

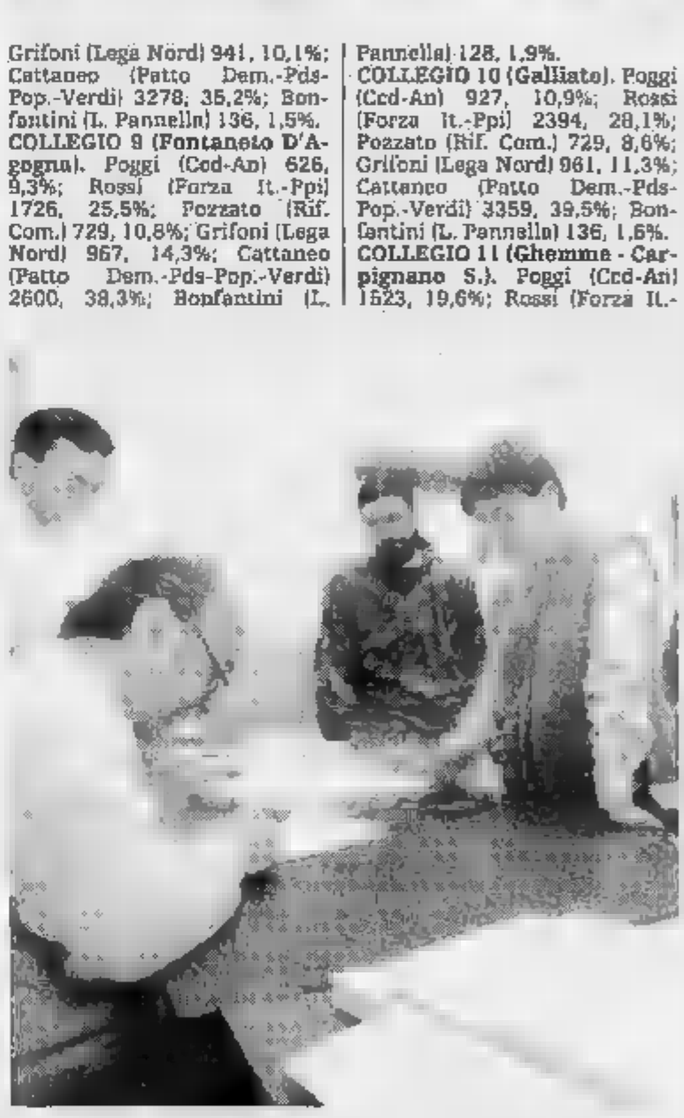
COLLEGIO 12 (Gozzano). Poggi (Ccd-An) 976, 13,6%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2301, 32,1%; Pozzato (Rif. Com.) 513, 7,1%; Grifoni (Lega Nord) 1228, 17,1%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2014, 28%; Bonfantini (L. Pannella) 147, 2%.

COLLEGIO 13 (Grignasco - Romagnano S.). Poggi (Ccd-An) 563, 9,6%; Rossi (Forza It.-Ppi) 1953, 27,8%; Pozzato (Rif. Com.) 855, 12,2%; Grifoni (Lega Nord) [illegible] 13,9%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2468, 35,1%; Bonfantini (L. Pannella) 110, 1,6%.

COLLEGIO 14 (Invorio). Poggi (Ccd-An) 757, 11%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2097, 30,1%; Pozzato (Rif. Com.) 450, 6,5%; Grifoni (Lega Nord) 1063, 15,3%; Cattaneo [illegible] (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2460, 35,4%; Bonfantini (L. Pannella) 119, 1,7%.

COLLEGIO 15 (Momo - Suno). Poggi (Ccd-An) 765, 10,4%; Rossi (Forza It.-Ppi) 2041, 27,5%; Pozzato (Rif. Com.) 641, 8,6%; Grifoni (Lega Nord) 1234, 16,6%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 2628, 35,6%; Bonfantini (L. Pannella) 108, 1,5%.

COLLEGIO 16 (Novara Centro). Poggi (Ccd-An) 807, 18,8%; Rossi (Forza It.-Ppi) 1360, 31,4%; Pozzato (Rif. Com.) 283, 6,5%; Grifoni (Lega Nord) 298, 6,9%; Cattaneo (Patto Dem.-Pds-Pop.-Verdi) 1489, 34,4%; Bonfantini (L. Pannella) 96, 2,2%.



Le operazioni di scrutinio si sono rivelate assai più problematiche del previsto

Poggi e Grifoni commentano l'esito del voto

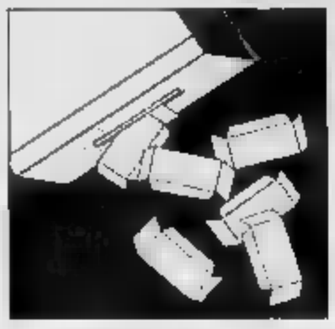
Sconfitti (ma decisivi) per il confronto finale

NOVARA. Sconfitti ma decisivi per il ballottaggio. E' il ruolo che tocca a Fabrizio Poggi ■ Maurizio Grifoni. Il primo, direttore dell'Unione Agricoltori, sostenuto da An e Ccd, il secondo, commerciante, bandiera della Lega Nord.

Felice per quel rotondo 13,4 per cento Fabrizio Poggi: «Su Novara abbiamo quasi raddoppiato i voti. Un risultato più che soddisfacente. ■ nostro rammarico è per il modo in cui ■ Polo si è presentato: uniti avremmo potuto contare su un effetto più trainante per l'elettorato moderato, che ■ il nostro. Il 7-8 per cento di schede nulle è poi un dato che deve far riflettere. E' un bel partito. A questo punto non è il [illegible] di modificare la legge? Molti hanno votato solo ■ presidente, sbagliando».

Decisamente soddisfatto anche Maurizio Grifoni: «Mi aspettavo dal 10 al 15 per cento. E l'11,5 è buono. Vuol dire che siamo ancora una forza fortemente presente sul territorio. Tutti devono confrontarsi ■ dialogare con noi. Nel caso specifico per il ballottaggio». E chi sarà l'interlocutore che potrà beneficiare dei voti leghisti? ■ segretario provinciale del Carroccio preferisce non sbilanciarsi: «Stiamo aspettando che il nostro Consiglio Federale ci dia indicazioni. Per ora la parola d'ordine è "attendere". Nessun tipo di accordo».

Giampiero Bonfantini, della Lista Pannella, commenta il suo 1,9 per cento: «Ha giocato molto la disinformazione e la par condicio. [illegible] mi illudevo, pensavo di arrivare al 2. Peccato. Purtroppo si vota ancora in modo etnico-ideologico e non in persona, lo candidato in altro schieramento avrei avuto ben altri voti. Siamo una minoranza estrema, di lotta. Continueremo la battaglia per i 18 referendum».



E' in vantaggio il centro-destra con 39 per cento, il centro-sinistra a 31,2. I commenti

Faccia a faccia tra Mottini e Ravasio

Per la «nuova» presidenza sarà sfida tra i due poli

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

CANDIDATI			
RAVASIO	31.868	31,2	Popolari Patto democrat.
FOVANA	8.092	8,1	Rif. Comunista
ALESSANDRO AMBROSO	3.388	3,4	Federalisti
GIANMAURO MOTTINI	39.696	39,1	Alleanza Naz. Fi-Polo pop.-Ccd
ALCIDE P. MAFFIOLA	18.520	12,5	Lega Nord
FABRIZIO BONALI	1.622	1,6	Lista Pannella
NICOLINO RAGO		0,7	Imp. soc.
DAVIDE MELODIA	3.169	3,1	Verdi

PDS	20.389	20,4
POPOLARI	6.642	6,6
PATTO DEMOCR.	4.606	4,5
RIF. COMUNISTA	8.092	8,1
FEDERALISTI	3.388	3,4
ALLEANZA NAZ.	12.382	12,4
FI-POLO	26.674	26,7
LEGA	18.520	12,5
LISTA PANNELLA	1.622	1,6
IMP. PENSIONATI	744	0,7
VERDI	3.169	3,1

VERBANIA. Ha prevalso il centro-destra nel voto per il Presidente e il primo consiglio della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il candidato Polo, l'insegnante Domese Gian Mauro Mottini, 42 anni, espo- del Ccd, sostenuto da Forza Italia, Alleanza Nazionale, polo popolare, s'è infatti aggiudicato il primo round con oltre il per cento dei voti.

Dovrà comunque affrontare il ballottaggio con il candidato del centro-sinistra, il popolare Giuseppe Ravasio, avvocato, sostenuto da partiti democratico della sinistra e d. . patto dei democratici che ha ottenuto complessivamente il 31,2.

Saranno sicuramente determinanti sull'esito finale i voti della Lega Nord, che ha tenuto, nonostante la concorrenza diretta dei federalisti, attestandosi attorno al 13 per cento e di Rifondazione comunista, che ha sfiorato l'otto per cento.

Sia il candidato leghista alla presidenza della nuova provincia, Alcide Pirazzi Maffiola, sia l'architetto Renzo Fovana Rifondazione siederanno nel nuovo consiglio e saranno sicuramente affiancati da altri esponenti delle stesse formazioni.

Fra gli outsider, il candidato federalista Alessandro Ambroso è in corsa per il quorum che a metà dello scrutinio era ancora incerto, nonostante il buon successo della nuova formazione a Domodossola e in alcune valli. Stucchevole, al di fuori da ogni considerazione politica, il magro risultato dei verdi, attorno al tre per cento, in provincia così ricca bellezze paesaggistiche ed autentici gioielli ambientali, dal lago Maggiore alle vallate alpine, ai parchi naturali.

Piuttosto le prime dichiarazioni del vincitore: «Il ballottaggio era nelle previsioni - ha detto Gian Mauro Mottini - il mio risultato è un'ottima base operare prima del 7 Maggio. Adesso inizia una fase approfondimenti programmatici per ampliare la base dei consensi».

«La prima considerazione è che la gente del Vco ha votato per questa nuova provincia, cogliendo l'occasione veramente storica sancire l'autonomia amministrativa del nostro territorio - ha rilevato Mottini - c'è stata, in nessuna località, la diserzione gli appelli all'astensionismo non hanno avuto seguito. Ed è un dato confortante per chi, come me, ha sempre creduto davvero in questa provincia. Qualcuno ha sostenuto che sarebbe diventata Ente inutile, un doppione: Quest'opinione mi sembra definitivamente sconfitta dal voto».

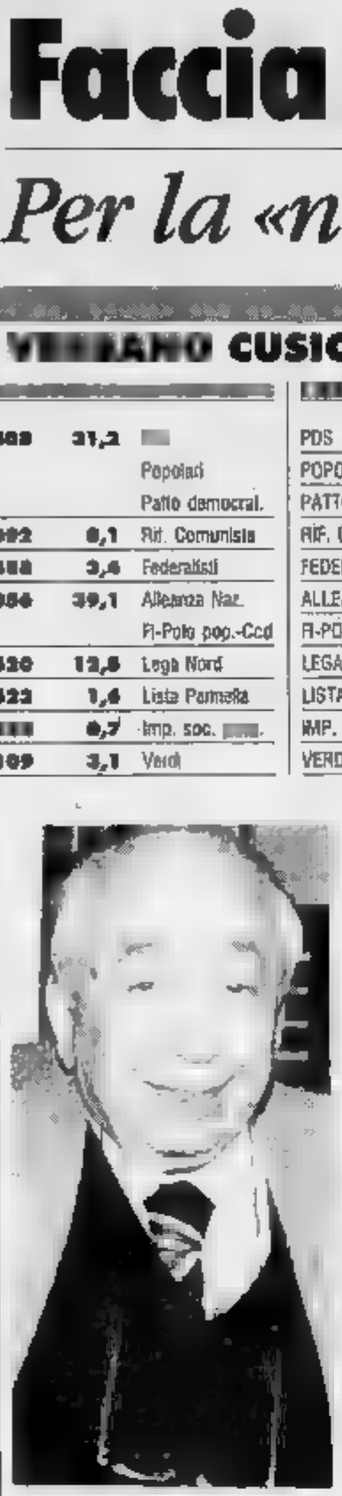
«Spero di diventare - ha concluso Mottini - il presidente dell'intero Verbano Cusio Ossola, non di una sola parte o, ancora peggio, parte contro le altre. Il mio impegno specifico sarà di fare in modo che la ripartizione dei servizi sia rispondente alle esigenze della gente ed alle giuste aspettative dei tre poli che compongono il Vco non diventi assolutamente motivo scontro, tensioni divisioni»

Battagliero l'avvocato Giuseppe Ravasio: «Sto già lavorando per mettere a punto la squadra vincente - ha dichiarato quando l'esito del voto si stava delineando - sono davvero convinto che la partita per la presidenza della nuova provincia sia ancora tutta da giocare. Il divario che mi separa candidato del Polo non è certa- abissale. E in seconda battuta possono cambiare tante cose. Secondo me, il centro destra è arrivato al top, non ha più serbatoi in cui pescare al ballottaggio. Per noi la situazione è chiaramente diversa, basta guardare il quadro complessivo dei risultati per rendersene conto. Certo, dovremo lavorare per creare nuove convergenze politiche e soprattutto programmatiche. Ma è un obbiettivo ancora alla nostra portata».

«Sono convinto che nelle elezioni della nuova provincia abbiano giocato anche fenomeni e situazioni locali che verranno meno nel testa a testa finale- aggiunge Ravasio- stando ai primi risultati non si può certo parlare di voto uniforme in tutta la provincia. Sono francamente un pò deluso dal risultato nell'Ossola. Capisco certe esigenze ma non si può rivendicare tutto indiscriminatamente, bisogna discutere in modo costruttivo. Certo, c'è il problema della sede della nuova provincia. Io ho già avuto modo di dire che bisogna superare il concetto burocratico della concentrazione di uffici. E ho già espresso un'indicazione, a favore del capoluogo, anche per la sede della prima riunione. non mi sembra che la cosa sia poi così importante, anche l'amministrazione dovesse andare a Domodossola non sarebbe una tragedia. Tanto più che se vinciamo noi, quella del Verbano Cusio Ossola sarà comunque una provincia completamente telematica, è questa la vera garanzia decentramento».

Scomponendo i risultati dei maggiori schieramenti, «Forza Italia» con Ccd e polo popolare ha sfiorato il 27 per cento, Alleanza nazionale ha avuto una forte avanzata raggiungendo il 12, 5 per cento.

Nello schieramento di centro-sinistra, il partito democratico della sinistra è risalito al 20 per cento, recuperando parecchi punti rispetto minimo delle ultime politiche, i popolari di Ravasio hanno conseguito il 6,7 per cento, il 4, 5 per cento andato ai democratici.



L'avvocato Giuseppe Ravasio

L'insegnante Gian Mauro Mottini

COSI' IN VENTUNI COLLEGI

NEL VCO

COLLEGIO 1 (Cannobio). Candidato presidente Giuseppe Ravasio (Pds 731, 18,8% -Pop. 550, 14,2%-Patto Dem. 280, 7,2%); Fovana (Rif. Com. 158, 4,1%); Ambroso (Federalisti 48, 1,2%),%; Mottini (An 538, 13,9% -Forza It. -Polo pop.-Ccd 887, 22,9%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 447; 11,5%); Bonali (L.Pannella 67, 1,7%); Rago (Imp.Soc.Pens. 27, 0,7%); Melodia (Verdi 146, 3,8%).

COLLEGIO (Casale Corte Cerro). Ravasio (Pds 1074, 22,3%-Pop. 472, 9,8%-Patto Dem. 77, 1,6%); Fovana (Rif. Com. 644, 13,4%); Ambroso (Federalisti 186, 3,9%); Mottini (An 7,5%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1232, 25,6%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 473, 9,8%); Bonali (L.Pannella 166, 3,4%); Rago (Imp.Soc.Pens. 10, 0,2%); Melodia (Verdi 119, 2,5%).

COLLEGIO 3 (Cravegladossola - Varzo). Ravasio (Pds 601, 13,6%-Pop. 71, 1,6%-Patto Dem. 264, 6%); Fovana (Rif. Com. 354, ; Ambroso (Federalisti 156, 3,5%); Mottini (An 351, 7,9%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1463, 33%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 1006, 22,7%); Bonali (L.Pannella 61, 1,4%); Rago (Imp.Soc.Pens. 13, 0,3%); Melodia (Verdi 88, 2%).

COLLEGIO 4 (Crodo). Ravasio (Pds 415, 10,6%-Pop. 204, 5,2%-Patto Dem. 596, 15,1%); Fovana (Rif. Com. 358, 9,1%); Ambroso (Federalisti 230, 5,8%); Mottini (An 166, 4,2%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1088, 27,5%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 783, 19,8%); Bonali (L.Pannella 2, 0,8%); Rago (Imp.Soc.Pens.4, 0,1%); Melodia (Verdi 64, 1,9%).

COLLEGIO 5 (Domodossola 1). Ravasio (Pds 580, 16,4%-Pop. 114, 3,2%-Patto Dem. 82, 2,3%); Fovana (Rif. Com. 255, 7,2%); Ambroso (Federalisti 330, 9,4%); Mottini (An 356, 10,1%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1164, 33%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 539, 15,3%); nali (L.Pannella 31, 0,9%); Rago (Imp.Soc.Pens. 6, 0,2%); Melodia (Verdi 71, 2%).

COLLEGIO 6 (Domodossola 2). Ravasio (Pds 788; 16,8%-Pop. 197, 4,2%-Patto Dem. 104, 2,2%); Fovana (Rif. Com. 471, 10%); Ambroso (Federalisti 363, 7,7%); Mottini (An 466, 9,9%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1546, 33%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 525, 11,2%); Bonali (L.Pannella 70, 1,5%); Rago (Imp.Soc.Pens. 16, 0,3%); Melodia (Verdi 144, 3,1%).

COLLEGIO 7 (Domodossola 3). Ravasio (Pds 666, 22,1%-Pop. 113, 3,7%-Patto Dem. 57, 1,9%); Fovana (Rif. Com. 241, 8%); Ambroso (Federalisti 220, 7,3%); Mottini (An 271, 9%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 974, 32,3%),%; Pi- Maffiola (Lega Nord 361, 12%); Bonali (L.Pannella 38, 1,3%); Rago (Imp.Soc.Pens. 8, 0,3%); Melodia (Verdi 65, 2,2%).

COLLEGIO (Ghiffa). Ravasio (Pds 675, 16,7%-Pop. 314, 7,8%-Patto Dem. 308, 7,6%); Fovana (Rif. Com. 275, 6,8%); Ambroso (Federalisti 18, 0,4%); Mottini (An 574, 14,2%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1160, 28,7%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 462, 11,4%); Bonali (L.Pannella 79, 2%); Rago (Imp.Soc.Pens. 38, 0,9%); Melodia (Verdi 143, 3,5%).

COLLEGIO (Gravellona Toce). Ravasio (Pds 1284, 27,7%-Pop. 206, 4,4%-Patto Dem. 208, 4,5%); Fovana (Rif. Com. 402, 8,7%); Ambroso (Federalisti 40, 0,9%); Mottini (An 459, 9,9%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1276, 27,5%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 432, 9,3%); Bonali (L.Pannella 2%), Rago (Imp.Soc.Pens. 29, 0,6%); Melodia (Verdi 212, 4,6%).

COLLEGIO (Mergozzo). Ravasio (Pds 1267, 21,8%-Pop. 571, 9,8%-Patto Dem. 476, 8,2%); Fovana (Rif. Com. 370, 6,4%); Ambroso (Federalisti 38, 0,7%); Mottini (An 651, 11,2%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1452, 5%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 605, 10,4%); Bonali (L.Pannella 103, 1,8%); Rago (Imp.Soc.Pens. 64, 1,1%); Melodia (Verdi 206, 3,5%).

COLLEGIO 11 (Omegna 1). Ravasio (Pds 1388, 27,1%-Pop.299, 5,8%-Patto Dem. 132, 2,6%); Fo- (Rif. Com. 630, 12,3%); Ambroso (Federalisti 33, 0,6%); Mottini (An 480, 9,4%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1281, 25%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 604, 11,8%); Bonali (L.Pannella 119, 2,3%); Rago (Imp.Soc.Pens. 11, 0,2%); Melodia (Verdi 151, 2,9%).

COLLEGIO 12 (Omegna 2). Ravasio (Pds 1016, 23,2% - Pop. 321, 7,3% - Patto Dem. 82, 1,9%); Fovana (Rif. Com. 414, 9,5%); Ambroso (Federalisti 20, 0,5%); Mottini (An 577; 13,2%-Forza It. - Polo pop. -Ccd 1312, 30%),%; Pirazzi Maffiola (Lega Nord 414, 9,5%); Bonali (L.Pannella 100, 2,3%); Rago (Imp.Soc.Pens. 14, 0,3%); Melodia (Verdi 102, 2,3%).

COLLEGIO 13 (Ornavasso). Ravasio (Pds 666, 15%-Pop.240, 5,4%-Patto Dem. 107, 2,4%); Fovana (Rif. Com. 361, 8,1%); Ambroso (Federalisti 324, 7,3%); Mottini (An 397, 9%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1342, 30,3%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 738, (13,7%); Bonali (L.Pannella 57, 1,3%); Rago (Imp.Soc.Pens. 49, 1,1%); Melodia (Verdi 151, 3,4%).

COLLEGIO 14 (Piedimulera). Ravasio (Pds 659, 17,2%-Pop.149, 3,9%-Patto Dem. , 7,9%); Fovana (Rif. Com. 239, 6,2%); Ambroso (Federalisti 235, 6,1%); Mottini (An 267, 7%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 879, 23%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 953, 24,9%); Bonali (L.Pannella 40, 1%); Rago (Imp.Soc.Pens. 21, 0,5%); Melodia (Verdi 35, 2,2%).

COLLEGIO 15 (Pieve Vergonte). Ravasio (Pds 1236, 31%-Pop.262, 6,6%-Patto Dem. 403, 10,1%); Fovana (Rif. Com. 239, 6%); Ambroso (Federalisti 81, 2%); Mottini (An 198, 5%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 892, 22,4%); Pirazzi Maffiolo (Lega Nord 554, 13,9%); Bonali (L.Pannella , 1%); Rago (Imp.Soc.Pens. 14, 0,4%); Melodia (Verdi 67, 1,7%).

COLLEGIO 16 (Stresa). Ravasio (Pds 501, 12%-Pop.393, 9,4%-Patto Dem.97, 2,3%),%, Fovana (Rif. Com.181, 4,3%); Ambroso (Federalisti 23, 0,5%), Mottini (An 935, 22,3%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1236, 29,5%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 626, 14,9%); Bonali (L.Pannella 86, 2,1%); Rago (Imp.Soc.Pens. 20, 0,5%); Melodia (Verdi 92, 2,2%).

COLLEGIO 17 (Trontano). Ravasio (Pds 666, 13,1%-Pop.161, 3,2%-Patto Dem. 58, 1,1%); Fovana (Rif. Com. 321, 6,3%); Ambroso (Federalisti 780, 15,4%); Mottini (An 834, 16,4%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 1344, 26,5%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 795, 15,7%); Bonali (L.Pannella 22, 2,4%); Rago (Imp.Soc.Pens. 18, 0,4%); Melodia (Verdi 80, 1,6%).

COLLEGIO 18 (Verbania 1). Ravasio (Pds 1059, 27,4%-Pop. 342, 8,9% -Patto Dem. 71, 1,8%); Fovana (Rif. Com. 344, 8,9%); Ambroso (Federalisti 23, 0,6%); Mottini (An 642, 16,6%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 832, 21,5%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 222, 5,7%); Bonali (L.Pannella 87, 2,3%); Rago (Imp.Soc.Pens. 55, 1,4%); Melodia (Verdi 185, 4,8%).

COLLEGIO 19 (Verbania 2). Ravasio (Pds 689, 20,4%-Pop.295, 8,7%-Patto Dem. 93, 2,8%); Fovana (Rif. Com. 249, 7,4%); Ambroso (Federalisti 14, 0,4%); Mottini (An 918, 27,2%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 679, 20,1%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 203, 6%); Bonali (L.Pannella 53, 1,6%); Rago (Imp.Soc.Pens. 42, 1,2%); Melodia (Verdi 137, 4,1%).

COLLEGIO 20 (Verbania 3). Ravasio (Pds , 23,6%-Pop. 192, 5,1%-Patto Dem. 103, 2,7%); Fovana (Rif. Com. 358, 9,4%), Ambroso (Federalisti 28, 0,7%); Mottini (An 861, 22,7%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 782, 20,6%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 254, 6,7%); Bonali (L.Pannella , 1,8%); Rago (Imp.Soc.Pens. 56, 1,5%); Melodia (Verdi 194, 5,1%).

COLLEGIO 21 (Verbania 4). Ravasio (Pds 791, 20,2%-Pop.332, 8,5%-Patto Dem. 93, 2,4%); Fovana (Rif. Com. 355, 9,1%); Ambroso (Federalisti 21, 0,5%); Mottini (An 734, 18,7%-Forza It.-Polo pop.-Ccd 999, 25,5%); Pirazzi Maffiola (Lega Nord 288, 7,4%); Bonali (L.Pannella 64, 1,6%); Rago (Imp.Soc.Pens. 71, 1,8%); Melodia (Verdi 169, 4,3%).

Le operazioni spoglio delle schede in un seggio di Verbania (FOTO DE SOMBI)

A Televco acceso scambio di accuse dopo il voto

Una «rissa» televisiva fra Lega e federalisti

DOMODOSSOLA. Dopo il voto per il presidente il consiglio della nuova provincia, sono riecheggiate una trasmis- elettorale di Televco accuse di «tradimento», condite da apprezzamenti personali anche pesanti, fra i leghisti rimasti fedeli a Bossi e i federalisti che si richiamano alla posizio- del deputato ossolano Mauro Polli.

Il candidato alla presidenza della lega Nord, il dottor Alcide Pirazzi Maffiola, titolare di uno studio odontiatrico a Domodossola, si è detto «soddisfatto per il risultato del voto ci consentirà di rappresentati da un gruppo nel nuovo glio provinciale. Queste elezioni hanno però anche confermato che quando si abbandona movimento per inseguire vane illusioni o promesse personali, non ha futuro. Il tradimento paga». Ero chiaro il riferimento ai federalisti ed è arrivata subito da Domodossola la telefonata del candidato della nuova formazione Alessandro Ambroso: «Non mi sento affatto un traditore. Io mi sono presentato a questa competizione solo per difendere la mia città. Cosa che ho potuto fare nel gruppo consiliare della Lega al Comune di Domo. Assieme a un altro consigliere, ho cercato di assumere posizioni in difesa del ruolo dell'Ossola nel nuovo Ente. I dirigenti della Lega ci hanno detto che posizioni non erano opportune perchè il movimento puntava alla conquista della provincia e non poteva alienarsi simpatie a Verbania e Omegna. ci siamo piegati alla ragione di Stato e ce siamo andati per continuare a difendere gli interessi della nostra città. A questo punto vorrei sapere chi ha tradito». Pirazzi Maffiola ha poi precisato che affermazioni non si riferivano ad Ambroso.

I risultati nei piccoli e grossi centri della provincia, dalla Bassa sino al Lago Maggiore

Il voto per le comunali nel Novarese

Molte le sorprese, ma anche volti già conosciuti

NOVARA. Di seguito i risultati per il rinnovo dei Consigli comunali. Pubblichiamo i nomi dei sindaci eletti e dei non eletti, accanto la percentuale.
GARBAGNA. Candidati a sindaco. Eletto: Giampiero Fornara (Libertà lavoro Progresso) 445, 69,1%. Non eletto: Gianfranco Porta (Insieme per Garbagna), 203, 30,9%.

Consiglieri eletti: La lista vincente Libertà Lavoro Progresso si riunirà nei prossimi giorni per decidere i nomi dei consiglieri. Per l'altra lista siederanno in consiglio comunale Vecchi, Forni, Giaccone (Insieme per Garbagna).
SAN NAZZARO SESIA. Candidati a sindaco. Eletto: Annibale Andreoni (Realtà Nuova) 395, 73,97%. **Consiglieri eletti:** Giancarlo Bussolotti, Carlo Felice Carnevale Maffè, Tiziano cavagnino, Caterina Colli, Mauro Fedele, Pierangelo Malinverni, Alessandro Motturn, Giampaolo Nodaro, Ugo Nodaro, Barbara Plebani, Mauro Pezzano, Elena Testa.
GRIGNASCO. Candidati a sindaco. Eletto: Mario Zanaroli (Grignasco Duemila), 1.464. Altri: Alberto Lovatto (Insieme per Grignasco), 1.153; Alberto Vinzio (La vite), 541.
Consiglieri eletti. Grignasco Duemila: Elvio Sagliaschi; Lino Negri; Claudia Vinzio; Angelo Stefanetti; Tiziano Bui; Margherita Dominicis; Dario Ballardini; Anna Maria Zaninetti; Walter Borelli; Giuseppe Fontanetto; Elide Sigliati. Insieme per Grignasco: Antonio Bruno Pozzi; Maria Teresa Chivati; Davide Carlone.
RECETTO. Candidati a sindaco. Eletto: Aldo Beltrame (Torre Merlata) 474, 71%.

Consiglieri eletti: Paola Beltrame, Enrico Bertone, Oscar Bogliono, Franco Chiaverano, Gianpietro Chiaverano, Pasquale Chiaverano, Natale Cima, Alberto Crida, Giuseppina Derivi Sassone, Patrizia Graziano, Piero Graziano, Ilario Mauro.
VINZAGLIO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Malinverni (Impegno democratico), 332, 73,13%.

Consiglieri eletti: natalin Bobba, Giuseppe Vinzzo, Gianni Francese, Giuseppe Rosso, Gianmauro Paderno, Francesco Ticozzelli, Mauro Nebbia, Albino Aresi, Primo Margara, Domenico Banfo, Guglielmina Conti, Maria Giovanna Franzo.
TERDOBBIATE. Candidati a sindaco. Eletto: Gianfranco Mario Paoli (Costruiamo Insieme). Non eletto: Giovanni Catris (Insieme).

Consiglieri eletti: Paoli, Perego, Spino, Ferrari, Giuliani, Penso, Farro, Abbiato, Gardo, (Costruiamo Insieme); Capris, Cavallazzi, Ruggeri, Borlandelli (Insieme).
NIBBIOLA. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Rubini (Uniti per Nibbiola) 407, 78%.

Consiglieri eletti: Diego Sacco, Giancarlo Borzoni, Luigi Negri, Piergiovanni Spaini, Cosma Feretti, Roberto Fiora, Patrizia Ferrari, Candido Bussari, Maria Luisa Cavedoi Zorini, Grazia Maria Barbero, Silvano Binotti, Gian Mario Stella.
SOZZAGO. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Fossati (Insieme verso il Duemila) 370, 68%.

Consiglieri eletti: Marina Favino, Giancarlo Rosina, Mario Tiozzo, Luigi Gandini, Pier Giuseppe Zanetti, Giovanni Andreoletti, Giancarlo Lavatelli, Eva Boglio, Giuseppe Cerino, Anna Maria Battaglia, Mario Bosutti, Maurizio Conna.
CALTIGNAGA. Candidati a sindaco. Eletto: Angelo Gloria (Insieme per il Comune) 1107, 65%.

Consiglieri eletti: Giuseppe Bellini, Michele Circosta, Attilio Fabris, Enrico Gallina, Antonio Giarda, Libera Laurenti, Luciano Mantovani, Antonio Mercalli, Ernesto Tornielli, Tiziana Tosi, Elisabetta Vaccani, Giovanni Garone.
SAN PIETRO MOSEZZO. Candidati a sindaco. Eletto: Pierluigi Fedele (Collaborazione), 828.
Non eletto: Luigi Ferretti (Lista civica), 591.
Consiglieri eletti: Tommaso Di Fonzo, 770, Mauro De Gregori, 696, Angelo Coggiola, 654, Filippo Luzzani, 653, Massimiliano Mittino, 647, Giuliano Tosini, 643, Monica Balzan, 642, Carlo Albera 639, Gian Mario Boggioni 669, Gaudenzio Necchi 659, Francesco Brustia 525.
BORGOLAVEZZARO. Candidati a sindaco. Eletto: Gianluigi Lovati (Assieme per Borgo) 735, 51%. Non eletti: Pierangelo Gatti (Lega Nord) 218, Carmen Gatti, Alleanza nazionale 184; Claudio Minola, (Pds) 218.
Consiglieri eletti: Paolo Stangalini, Donatella Degrandi, Anna Lisa Achilli, Lorenzo Motta, Lorenzo Gò, Bruno Radice, Maurizio Rossi, Lino Mortarino.
BELLINZAGO. Candidati a sindaco. Eletto: Giacomo Miglio (Popolari per Bellinzago) 1953. Non eletti: Carlo Pierelli (Lega Nord) 664; Antonio Vandoni (Comunità Democratica) 1660; Miglio Rosanna (Lista civica delle Libertà) 1174.
Consiglieri eletti: Pietro Bagnati, Riccardo Bovio, Mario Cominelli, Fausto Bovio, Roberto Bovio, Mauro Cerfeda, Carlo Gavinelli, Antonella Petrillo, Angelo Genovese, Morena Miglio, Paolo Nuvolone (Popolari per Bellinzago), Francesco Laporta (Lista civica delle libertà), Giovanni Apostolo) (Comunità Democratica.
VESPOLATE. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Bazzani (Insieme per progredire). Non eletti: Giuliana Ghiotto (Pds), Alessandro Fontana (Lista civica).

Consiglieri eletti: Valerio Bussacchi, Ettorino Manacchini, Pierluigi Migliavocca, Fabrizio Rizzotti, Roberto Ruffini, Elda Casellato, Giuseppe Prina, Paola Codini (Insieme per progredire); Antonino Scarlata, Piero Ferrini (Lista civica).
VICOLUNGO. Candidati a sindaco. Eletto: Marzia Vicenzi (In crescita), 339. Non eletto: Giuse Manica (Serietà e professionalità), 265.

Consiglieri eletti: Mauro Berghenti, 365, Roberto Magni, 364, Giuseppe Salvo, 359, Paolo castellani, 357, Stefano Langhi, 353, Lorella Gavinelli, 349, Mario Scalabrini, 349, Antonio Lazzari, 384, Giuse Manica, 265, Livio Bonalli, 293, Alesandro Maffè, 283, Annunziata Caruso, 278.
CERANO. Candidati a sindaco. Eletto: Agostino Frau (Lista per cerano), 2364; non eletto: Giovanni Dalzoppo (Insieme per Cerano) 2086.
BRIONA. Candidati a sindaco. Eletto: Piero Godio (Insieme per Briona), 423, 53%.
Altri: Adonella perotti (Progetto paese), 380, 47%.

Consiglieri eletti. Insieme per Briona Emanuela Grazioli 22, Gian carlo Tornaco 19; Mauro castaldi 16; Maria Carolina Albini 7; Gian Luca Varallo 7; Michele Abiate 5; Franco mongozzi 4; Barbara moncin 2. Progetto paese: Maria Enrica Calderini 18; Sergio Boffa 16 Enrico Righetto 16.
CASTELLAZZO. Candidati a sindaco. Eletto: Francesco Brustia (Concordia e rinnovamento), 159.

Consiglieri eletti. Concordia e rinnovamento: Cinzia Angiolini 1; Giorgio Arata 13; Guadenzio Boniperti 6; Luigi Corvino -; Fermo De Arcangeli 4; Maria Rosa Fattore 1; Gianpiero Grossi 3; Michele Angelo Pizio 4; Massimo Sacco 3.
FARA. Candidati a sindaco. Eletto: Maurilio Spagnolini (Progetto democratico per Fara), 963, 65%.Altri: Daniela Cavallini (Per fara), 517, 35%.

Consiglieri eletti. Progetto Democratico per Fara: Teresia Volpi Spagnolini 62; Eraldo Portiglioni 33; Massimiliano Cavallini 26; Luigi Naturale 25; Davide Giordano 22; Massimo Giordano 19; Alida Prolo 19; Aldo Giordano 16. Per Fara: Aldo Contini 31; Lorella Costanzo 13; Flaviano Spagnolini 12.
MANDELLO VITTA. Candidati a sindaco. Eletto: Aldo Pastore (Per Mandello) 109, 53%. Altri: Gian Carlo Nisi (Insieme per Mandello) 97, 47%.

Consiglieri eletti. Per Mandello: Mario Patrioli 13; Mario Barbero 10; Giovanni Paolo Cocca 10; Barbara Somaschini 9; Andrea Pastore 7; Dario Lavatelli 4; Attilio Panza 4; Francesco Frassi 4. Insieme per Mandello: Giuseppe Mazzoletti 9; Maria Rosaria Gozzi 12; Italo Ticozzelli 7.
CASALBELTRAME. Candidati a sindaco. Eletto: Teresio Novella (Realtà nuova), 380.

Gli intervistatori di Abacus durante il sondaggio per l'exit poll in un seggio di Novara

COMUNE DI CAMERI

	voti	%	seggi
MARIO RONDINI Progetto Cameri	3.317	50,7	11
PASQUALE ROBERTO COMI L. civica della Libertà	2.552	39,0	4
SERAFINO DIANA Partito Comunista	[illegible]	10,3	1

COMUNE DI CASTELLETTO [illegible]

	voti	%	seggi
ADELIO LORENZINI Insieme per [illegible]	1.655	30,1	[illegible]
ROBERTO BONAN Democratici Castellettesi	3.[illegible]	69,9	12

Consiglieri eletti: Realtà Nuova: Giuseppe Bertono 1; Alfredo Bianchi 3; Roberta Cavallino 3; Patrizia Manica 3; Mauro Persico 3; teresa Peveroni 6; Frediano Pozzi 0; Aldo Rivoni 0; Immacolata Villani 0.
CASALEGGIO. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Barbavara (Lista civica), 398.

Consiglieri eletti. Lista civica: Gianfranco Aina 5; Pietro De Marchi 5; Maria Fauzia Chiringhelli: Antonio Annovazzi 3; Aldo Rigamonti 3; Walter Brustia 3; Maria Cristina Paglino 4; Cinzia Annovazzi 3; Simone Orlandi 2; Daniele Baldoin 1; Katia Vinzio; Antonio Dallavecchia 3.
BOLZANO NOVARESE. Candidati a sindaco. Eletto: Giulio Frattini (Progredire insieme), 447. Altri: Giuseppe Gattoni (Unione e fratellanza), 301.

Consiglieri eletti. Progredire insieme: Franco Franzosi 28; Bruno Enrico Erbea 25; Carlo Frattini 23; Ilario Godi 21; Carlo Biscuola 15; Doriana Borgini 13; Isabella Gioria 7. Unione e fratellanza: Renzo Beretta 27; Leopoldo Valoggia 20; Ettore Franzosi 15.
CUREGGIO. Candidati a sindaco. Eletto: Massimo Polpini (Lista civica per Cureggio), 783. Altri: Giovanni Zaninetti (Cureggio Insieme), 754.

Consiglieri eletti. Lista civica per Cureggio: Giuliano Agnellini 74; Luciano Zaninetti 36; Pier Luigi Malgaroli 24; Giovanni Leonardi 17; Danila Fontana 54; Raffaele Romano 34; Roberto Squillario 19; Elena Zonca 113. Cureggio insieme: Giuse Zaninetti 77; Lamberto Corri 62; Angelo Barbaglia 50.
GATTICO. Candidati a sindaco. Eletto: Federico Casaccio (Insieme per Gattico), 1.506. Altri: Carlo Broggio (Uniti per il Comune), 556.

Consiglieri eletti. Insieme per Gattico: Antenore Benetti 55; Marco Brondolo 47; Marco Colombo 47; Filiberto Farioli 59; Gianfranco Vignone 99; Elisa Molinari 61; Bruno Morosini 53; Dario Negrelli 33; Enrico Omarini 25; Gabriele Zonca. Uniti per il Comune: Pier Luigi Gallarini 28; Gian Franco Godio 22; Giuseppe Marini Clarelli 38; Mauro Pirali 19; Marco Simonotti 27; Angelo Zonca 20.
FARUZZARO. Candidati a sindaco. Eletto: Mauro Julita (699).

Consiglieri eletti: Ada Maria Bagaini, Giovanni Bertone, Giovanni Curioni, Chiara Locati, Simone Monferrini, Luigi Mora, Ornella Pagani, Filippo Rollini, Ettore Tettoni. Edmondo Travaini, Roberto Valsesia, Aleandro Zonca.
OLEGGIO CASTELLO. Candidati a sindaco. Eletto: Italo Rossi (Per Oleggio Castello) (585); non eletto: Renato Pieragostini (Unione democratica progressista).

Consiglieri eletti: Mauro Malgaroli, Silvio Fisinassi, Pierluigi Guerrini, Piero Cristina, Nicoletta Pastore, Marcella Vedovato, Lorenzo Bozzato, Piero Pagani, Renato Pieragostini (375), Carla Bianchi, Eugenio Celestino, Stefania Colombo.
MARANO TICINO. Candidati a sindaco. Eletto: Franco Merli (712).

Consiglieri eletti: Giovanni Colombo, Massimo Comazzi, Fabio Ferrario, Anna Maria Imarisio, Silvia Lazzarini, Luigi Marangoni, Mariangela Ottone, Ugo Pigatto, Paolo Porazzi, Francesco Ragni, Mariano Rampazzo, Barbara Schietti.
COLAZZA. Candidati a sindaco. Eletto: Federico Maggi (Insieme per il rinnovamento) (114); non eletti: Valter Travaglini (La fontana), Nunzio Reina (Le ginestre).

Consiglieri eletti: Marco Brizzaldi, Mariangela Pasqualin, Valeria Artuso, Paolo Bacchetta, Giuseppe Riboni, Angela Ferioli, Arnaldo Torraciano, Davide Beltrami, Valter Travaglini (83), Giovanni Aldi, Nunzio Reina (77), Guido Marini.

COMUNE DI GALLIATE

	voti	%	seggi
PIETRO PESARE Unione Democratica Galliatese	679	7,6	1
NADIA MELLI Progetto Galliate	3.364	41,4	14
GIORGIO [illegible] Lista di centro per Galliate	1.364	15,7	2
GIANLUIGI RAMELLA L. civica della Libertà	1.973	22,3	3
DANIELE CHERUBIN Rifondazione Comunista	752	8,6	1
DAVIDE FERRARI Giovani '72	393	4,4	—

COMUNE DI OLEGGIO

	voti	%	seggi
LUIGI BONZA Lega Nord	850	11,1	[illegible]
CLAUDIO NAVA L. civica delle [illegible]	1.384	18,1	2
[illegible] EMILIO COLOMBO L. civica per Oleggio	2.570	33,7	13
EZIO VANDONE Popolari Oleggesi	2.268	29,6	3
GIUSEPPE BASSI Patto dei democratici	571	7,5	1

In Lomellina

Affermazione della sinistra

VIGEVANO. La Lomellina rimane saldamente rossa. I tre principali comuni che domenica sono andati alle urne (Robbio, Cassolnovo e Cilavegna) hanno visto l'affermazione delle liste sostenute dalla sinistra ed hanno eletto tre sindaci del pds, di cui due riconfermati.

La sinistra vince anche a Tromello con Domenico Venegoni, del pds; che si è imposto con un margine di soli ventisette voti, mentre a Parona il sindaco uscente Silvano Colli, del ppi, ha fatto il pieno con l'82,2 per cento.
ROBBIO. Candidati a sindaco. Eletto: Renato Sandri (Insieme per Robbio) 1857, 42,6%. Altri: Giovanni Rosaschino (Rinnovamento) 1691, 38,3%. Lino Visconti (Lega Nord) 483, 10,9%. Ernesto Baldrighi (Rifondazione) 384, 8,7%.

Consiglieri eletti. Insieme per Robbio: Andreollo 60, Pescarolo 47, Beretta 44, Manzato Canever 39, Mazzotti 36, Sguazzotti 34, Tambani 33, Gardinali 31, Calcagni 26, Colli 20, Gordino 18. Rinnovamento: Rosaschino, Cima, Barbon. Lega: Visconti. Rifondazione: Baldrighi.
CASSOLNOVO. Candidati a sindaco. Eletto; Arcangelo Pesenti (Per Cassolo) 1534, 51,6%. Altri: Dario Invernizzi (Polo) 1128, 38,0%. Natale Giarda (Uniti per Cassolnovo) 699, 23,5%. Carla Cariotti (Ppi) 308, 10,4%.

Candidati eletti. Per Cassolo: Boffino 49, Barotti 41, Mazzini 40, Scannavacca 39, Campari 35, Cuneo 35, Catozzo 33, Sala 31, L. Delfrate 26, Callerio 25, Ballone 14. Polo: Invernizzi, Motta 58, G. Delfrate 47. Uniti per Cassolnovo: Giarda, Silvano 51.
CILAVEGNA. Candidati a sindaco. Eletto: Carlo Pisani (Progressisti) 1825, 57,6%. Altri: Franco Colli (Insieme per Cilavegna) 833, 26,2%. Francesco Nagari (Rinnovamento cilavegnese) 519, 16,3%.
Consiglieri eletti. Progressisti: Dallera 65, Grassi 32, Borzoro 31, Cattaneo 22, Forte 19, Campana 18, Ghiotto 16, Maran 15, Guardia 9, Butté 8, Ugazio 8 Insieme per Cilavegna: F. Colli, Savini, Marossi. Rinnovamento Cilovegnese: Nagari, G. Colli.

Colombo, un nome nuovo per Oleggio

Bellinzago elegge Miglio, Cameri è fedele a Rondini

NOVARA. Nei principali Comuni del Medio Novarese hanno vinto le liste di centro-sinistra. Bellinzago resta una roccaforte del ppi. A Oleggio il nuovo sindaco è Paolo Emilio Colombo, 40 anni: al debutto con la lista civica «Per Oleggio» ha sconfitto Ezio Vandone, 41 anni, del partito popolare italiano, sindaco uscente che ha guidato una giunta ppi-psi. In alcuni seggi la sfida tra i due si è giocata sul filo delle preferenze, in altri l'esito si è subito delineato.

Segue la Lista Civica della Libertà (Forza Italia, An, Ccd) capeggiata da Claudio Novo. Le altre due formazioni in lizza a Oleggio erano quelle della Lega Nord, che proponeva come primo cittadino Luigi Bonza, e il Patto dei Democratici, che sosteneva la candidatura di Giuseppe Bassi.

«Per Oleggio» era stata l'unica lista a presentare, alcuni giorni prima del voto, i nominativi degli assessori tra cui figura come esterno (lo statuto comunale ne ammette due) il segretario cittadino del partito popolare italiano, Pietro Fortina.

Galliate ha un altro sindaco donna. E' Nadia Melli a sostituire Alida Colombano nella carica di primo cittadino. Assessore all'Urbanistica nell'uscente amministrazione ppi-psi, è arrivata alla vittoria con la lista «Progetto Galliate» che riunisce sostenitori del pds-lista aperta, socialdemocratici, Socialisti Italiani.

Melli ha sconfitto i concorrenti Pietro Pesare, candidato per l'Unione democratica galliatese, Giorgio Ferrari della Lista di Centro per Galliate, Gianluigi Ramella della Lista Civica della Libertà, Daniele Cherubin di Rifondazione Comunista e Davide Ferrari, della lista G 72.

Riconferma per il «popolare» Mario Rondini a Cameri, che guida una maggioranza di centro-sinistra denominata «Progetto Cameri». Il cinquantadue primo cittadino ha battuto Pasquale Roberto Comi (Lista civica della Libertà) e Serafino Diana del Partito Comunista. Nel segno della continuità, a Bellinzago, è un sindaco del partito popolare italiano a battere il concorrente di centro-sinistra: ha vinto Giacomo Miglio. Prende il posto di Egidio Nuvolone e ha superato Antonio Vandoni di Comunità Democratica, Rosanna Miglio di Forza Italia e Carlo Pierelli della Lega Nord.

Nadia Melli primo cittadino a Galliate

Paolo Colombo sindaco a Oleggio

Nella Bassa tante riconferme

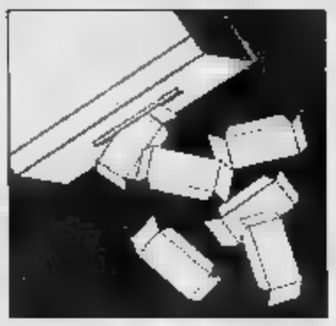
A Carpignano tris di Riboldazzi Casalbeltrame, ancora Novella

NOVARA. Le schede per le elezioni comunali nei paesi della Bassa contraddistinte da tanti simboli di liste civiche, brevi slogan «di campanile», mentre sono risultati pochissimi, quando non inesistenti, gli stemmi politici nazionali. Diverse le riconferme, alcune delle quali scontate (per la presenza di una sola lista) oppure annunciate.

A **Casalbeltrame** non trasloca dal municipio Teresio Novella. Non c'era, in realtà, nessun aspirante inquilino che mettesse in pericolo la permanenza di Novello ai vertici della civica amministrazione. A **Vespolate** è riconfermato Giovanni Bazzani, sindaco da dieci anni. E va assai fiero del suo «tris» Antonio Riboldazzi: è riconfermato infatti per la terza volta alla guida dell'amministrazione di Carpignano Sesia. A Tornaco non deve cedere la fascia tricolore Gaudenzio Sarino.

Niente cambio della guardia nemmeno a Sillavengo, dove il primo cittadino è Silvia Bergamaschi. Anche Sizzano non ha tradito il sindaco uscente, che è Antonio Conterbio. Franco Fossati si tiene stretta la carica di primo cittadino a Sozzago.

Nella maggior parte dei Comuni si è lavorato, nei mesi scorsi, per mettere a punto liste uniche, che comunque rappresentassero in modo ampio le varie componenti. Va rilevato che grandi favoriti, dalla vigilia, apparivano i sindaci uscenti. Il gradimento alle liste civiche è stato rafforzato da diversi fattori: in qualche caso le formazioni sono riuscite a coinvolgere giovani neofiti, in altre situazioni i candidati a sindaco si sono circondati di persone già esperte.



Questi sono i risultati nei Comuni del Verbano Cusio Ossola per il rinnovo dei Consigli

Reschigna-Marconi, duello a Verbania

Un testa a testa tra il pds-popolari e il Polo

VERBANIA. Aldo Reschigna 41,7 e Luigi Marconi 36,7 per cento: è questo l'esito del testa a testa fra i due principali candidati a sindaco [illegible] capoluogo della nuova provincia. Il primo cittadino uscente [illegible] sostenuto da pds e Popolari e Marconi è l'esponente del Polo delle Libertà.

Sarà ballottaggio, come era [illegible] resta scontato. La prima valutazione di questa tornata elettorale giunge proprio [illegible] Reschigna. «Considero il mio risultato decisamente positivo - dichiara -, anche se [illegible] rassicura del tutto per la vittoria al secondo turno, che resta da conquistare. Mi sembra che nell'elettorato abbia prevalso la valutazione [illegible] significato amministrativo del voto e su questo atteggiamento farò leva per il ballottaggio, nel quale continuerò a chiedere un voto per la città e non per altre questioni. E' pure significativa la crescita delle due liste che mi hanno appoggiato, come pure la constatazione che le preferenze nei miei riguardi siano ancora superiori al loro totale. Sempre in funzione [illegible] voto del 7 maggio, mi sembra ci sia [illegible] parte dell'elettorato di centro [illegible] di sinistra che dovrà essere attentamente valutata».

Nel Polo [illegible] si attendeva qualcosa di più e alcuni non lo nascondono. Marconi però non [illegible] battuto, anzi [illegible] fiducioso sull'esito della prossima tornata. «Certo - afferma - Reschigna può contare [illegible] nei confronti [illegible] una maggiore notorietà [illegible] ciò spiega questo primo risultato. Credo però che [illegible] i voti raccolti egli sia già pressochè giunto al massimo, come dimostra l'analisi delle preferenze di altri candidati. Per questo la partita resta aperta e adesso non vale più la scelta di schieramento, ma quella per il bene della città».

Al riguardo il candidato del Polo espone [illegible] sue convinzioni: «I verbanesi devono valutare che la loro città si troverà in una Provincia e in una Regione amministrate dalle forze del Polo delle libertà. Sarà quindi opportuno che adeguino a questa realtà la loro scelta, per cogliere al meglio le opportunità di sviluppo in collegamento con gli altri organi amministrativi».

Lo scontro fra i due principali candidati ha concentrato l'attenzione degli elettori [illegible] penalizzato tutti gli altri esponenti in corsa: basti pensare che al terzo posto la percentuale [illegible] de al 5 per cento, corrispondente alle preferenze raccolte da Giovanna Albertini di Rifondazione Comunista. Intanto le forze politiche guardano già all'appuntamento del 7 maggio senza perdere tempo. Prima a manifestare i propri intenti la Lega Nord: «Faremo subito una assemblea - dice il candidato Massimo Turconi - per determinare l'orientamento sul ballottaggio in funzione delle scelte della nostra base».

COMUNE DI VERBANIA

SINDACO			
MICHELE RAGO	321	1,6	Imp. soc. pens.
GIOVANNA ALBERTINI	895	5,1	Rif. Comunista
[illegible] MONTANI	247	1,4	Lista Pannella
GIORGIO TIGANO	469	[illegible]	[illegible] sociale
[illegible]	[illegible]	41,7	Pds
			Pop. e dem.
LUIGI [illegible]	6.504	36,8	F. Italia
			Pop.-Fed.-Ccd
			Alleanza naz.
MASSIMO TURCONI	[illegible]	4,6	Lega Nord
PAOLO CARUSO	588	3,3	Verdi
DORIANO CAMOSSI	512	2,9	[illegible]

LISTE		
I. SOC. PENS.	[illegible]	2,0
RIF. COMUNISTA	1.054	6,2
LISTA PANNELLA	246	1,5
MOV. SOCIALE	[illegible]	2,4
PDS	4.763	28,0
POP. E DEM.	1.702	10,0
F. ITALIA	[illegible]	20,9
POP-FED-CCD	295	1,7
AN	[illegible]	15,1
LEGA NORD	[illegible]	4,8
VERDI	634	3,7
SOCIALISTI-NP	[illegible]	3,5

A Verbania **Aldo Reschigna** e **Luigi Marconi** vanno [illegible] ballottaggio

IN OSSOLA

ANTRONAPIANA. Candidato sindaco. Eletto: Gino Frisa, 316 voti (71,5%).

Consiglieri eletti. Rametti Sergio, Moroni G.Franco, Valterio Armando, Farioli Franco, Ravelli Ezio, Frisa Stefania, Tognaletta Agostino, Villa Luciano, Rolando Riccardo, Valterio Simonetta, Valterio Flora, Galletti Roberto.

SEPPIANA. Candidato sindaco. Eletto: Ennio Beula, 195 voti (67,7%).

Consiglieri eletti. Bellotti Giorgio, Pironetti Franco, Pozzatta Renato, Pidroni Piero, Minetti Marino, Pidroni G.Carlo, Broggio Morena, Agostini Renzo, Villa Rita, Broggio Anna Rita, Gilardini Fernanda, Pidronni Ermanno.

VIGANELLA. Candidato sindaco. Eletto: Italo Banchini, 125 voti (80,3 %).

Consiglieri eletti. Midali P.Franco, Banchini Aldo, Negri Graziella, Miazza Armando, Mancini Maura, Buratti Aldo, Patritti Giuliano, Mancini Alessia, Broggio Giannino, Ricchi Guerino, Tosa Davide, Brusa Eligio.

BOGNANCO. Eletto: Giuseppe Maccagno, 243 voti (87,7 %).

Consiglieri eletti. Cairati Francesco, Darioli Daniela, Galletti Giacomo, Mella Lerina, Minola Sergio, Mosoni G.Franco, Paglino Gianluca, Pellanda Adriano, Pellanda Casira, Posse Mauro, Scrimaglia Clemente e Valentini Mauro.

[illegible] **ANZINO. Eletto:** Enzo Bacchetta, 352 voti (77,2 %).

Consiglieri eletti: Battaglia Remo, Cigalotti Maurizio, Cocchini Flora, Fantonetti Giovanni, Ferrari Elisa, Gaido Stefano, Montis Maria, Pizzi Luciana, Stoppini Fausto, Tonietti Guido e Vittoni Luciani.

ORNAVASSO. Candidati a sindaco. Eletto: Ermelindo Barchetta, 1564 voti (72,1 %). Altri: Amato Saccardo con [illegible] (27,9 %).

Consiglieri eletti: Agelucci Riccardo, Bolzoni Laura, Caffoni Walter, Malgeri Carmelo, Massimo Fermo, Monti Severina, Rossi Cristina, Rossi Edmondo, Saglio Alberto, Scamardi Brunella, Teti Gregorio, Bessero Belti Ugo, Cominali Redeo, Lavarini Pietro, Tedeschi Giuseppe.

MONTESCHENO. Eletto: Ricchi Dario, 253 (73,1 %).

Consiglieri eletti: Bianchetti Giuseppe, Tori Elio, Brandini Sauro, Romeggio Walter, Tarovo Adriano, Battro Mauro, Battro Roberto, Dini Renzo, Grossi Doriana, Minacci Giorgio, Preioni Ferruccio, Zoriani Edda.

TRASQUERA. Eletto: Geremia Magliocco, 148 (59,7 %). Altri: G. Franco Baudin, 100 (40,3 %).

Consiglieri eletti: Stefano Brioni, Egoli Cinzia, Del Pedro Carlo, Tacchi Edda, Rigoni Guglielmo, Pieranna Romussi, Loredana Ruggero, Vairoli Alfredo, Minetti Mario, Vairoli Antonio.

PALLANZENO. Candidati a sindaco. Eletto: Enrico Spagnoli, 621 voti (74,6 [illegible]. Altri: Ivano Scalpellini 212 (25,4 %).

Consiglieri eletti: Biardone G.Paolo, Cantova Simone, Biardone Walter, Garvasoni Piera, Guzzon Danilo, Rapetti Doriano, Rossi Ignazio, De Marco Silvana, Pescio Vittorino, Spagnoli Ezio, Rodolfo Zani

VILLETTE. Eletto: Giacomo Bonzani, 181 (86,5 %).

Consiglieri eletti: Adorno P.Angelo, Barbieri Ettore, Brinciddi A.Maria, Cappannel[illegible] Giovanni, Dresco Wilma, Gnuva Mario, Pesenti Paolo, Pidò Graziano, Ramoni Barbara, Pidò Luigi, Ramoni Luigi, Tadino Natalino.

VOGOGNA. Candidati a sindaco. Eletto: Enrico Borghi, 701 voti (57,7 %). Altri: Giuseppe Morelli, 513 voti (42,3 %).

Consiglieri eletti: Spezia Felice, Zago Marco, Barba Stefano, Franzini Severino, Dotta Fausto, Palamara Bruno, Zanoli Laura, Zonca Lorenzo, Bandini Marzio, De Vito Mario, Manera Luigi.

CREVOLADOSSOLA. Candidati a sindaco. Eletto: Mario Biggio, 1151 (37,9 [illegible]. Altri: Borgatta Paola 425 voti (13,9 %); Cortella Natale 991 (32,6 %); Guereschi Mario 472 (15,3 %).

BEURA. Candidati a sindaco. Eletto: Omar Bargiga, 562 (58,2 %). Altri: G.Paolo Giana 404 (41,8 %).

VARZO. Candidati a sindaco. Eletto: Bruno Stefanetti (Per Varzo), 552 (44,3 %); Giampaolo Malgarini (Insieme per Varzo), 418, (33,6 %) Luciano Ferraris (L'impegno per Varzo) 276 (22,1).

COMUNE DI VILLADOSSOLA

	voti	%	seggi
LUCIANO SCESA Lega Nord	438	9,1	4
FRANCO RAVANDONI Insieme per Villadossola	4.176	[illegible]	12
ANGELO MODAFFARI Impegno sociale per Villa	193	4,0	1

[illegible] VERBANO

CURSOLO ORASSO. Candidato sindaco. Eletto: Giovanni Mazza (Progresso) 96.

Consiglieri eletti. Progress[illegible]: Ravini Perelli 4; Generelli E. 3; Minoggio M. 2; Generelli G. 1; Generelli A. 1; Mazza [illegible]. 0; Mazza A. 0; Mazza S. 0; Minoggio A. 0; Minoggio V. 0; Pironi 0.

CAVAGLIO SPOCCIA. Candidato sindaco. Eletto: Vittorio Polloli.

Consiglieri eletti. Un impegno per Cavaglio Spoccia: Bomazzi, Dellamora G.S., Dellamora S., Dresti, Ganzi, Gibillini, Grassi, Micotti, Morgana, Piffero, Porta, Zanoni.

GURRO. Candidato sindaco. Eletto: Giuseppe Sterza (Intesa) 186, 50,5%.
Altri: Adolfo Giovanni Nicolussi Rossi (Insieme per Gurro) 162, 49,5%.

Consiglieri eletti. Intesa: Minoggio 13, Cerioli 10, Dresti R. 7, Dresti [illegible]. 6, Ferrari 5, Dresti E. 5, Curcio 5, Bergamaschi 4.
Insieme per Gurro: Adolfo Giovanni Nicolussi Rossi 162, Dresti E. 16, Bergamaschi S. 13, Bergamasqhi V. 12.

CANNOBIO. Candidato sindaco.
Eletto: Giuseppe Albertella (Io amo Cannobio) (421), 41,7%.
Altri: Giandomenico Albertella (Per Cannobio) 1172, 34,9%; Luigi Destefani (Progetto Città Futura) 812, 23,4%.

Consiglieri eletti. Io amo Cannobio: Dresti 97, Albertini 68, Rubini 68, Viviano 66,Testori 51, Bergamaschi 48, Ferrari 44, Voltolin 39, Abate 32, Andreoni 31.
Per Cannobio: Albertella G. 1172, Marzano 100, Ferrari 97.
Progetto Città Futura: Destefani 812, Bragnuolo [illegible].

BEE. Candidato sindaco. Eletto: Renato Vietti (Per Bee) 237, 57%.
Altri: Lorena Valeri (Bee) 101, 24%; Claudio Buratti (Uniti per Bee) 77, 18%.

CANNERO [illegible]. Candidato sindaco. Eletto: Maria Pia Bottacchi (Cannero per voi) 431, 54%.
Altri: Carlo Henke (Lista indipendenti - Castelli) 380, 46%.
Consiglieri eletti. Cannero per voi: Formica, Zanoni, Carmine B., Carmine P., Brizio, Brizzio, Pedretti, Violetto. Li[illegible] indipendenti-Castelli: Henke, Carmine, Meucci, Chiodoni.

GHIFFA. Candidato sindaco. Eletto: Giovanna Agosti (Insieme per Ghiffa) 716, 42%.
Altri: Sergio Colla (Uniti [illegible] il 2000) 604, 36%; Luigi Ruffatti (Indipendenti Ghiffa) 384, 22%

OGGEBBIO. Candidato sindaco. Eletto: Sergio De Monti (Oggebbio 2000) 339, 52,31%.
Altri: Felice Mozzana (Motus) 253, 47,69%.

Consiglieri eletti. Oggebbio 2000: Bonolis 20, Albertella 11, Larossa 11, Morisetti F. 10, Morisetti C. 9, Zanini 6, [illegible] Bernardin 4, Minoletti 3. Motus: Mozzana 253, Cottini 20, Tremontani 9, Polli [illegible].

PREMENO. Candidato sindaco. Eletto: Piero Alfredo Guzzo (Per migliorare ancora insieme) 430.

Consiglieri eletti. Per migliorare ancora insieme: Perelli 10, Scavini 7, Carotti E. 4, Caretti M. 4, De Clementi 3, Ville 3, Ceriani 2, Bosotti 1, Graziano 1, Morettini M. 1, Bosotti 0, Morettini S. 0.

TRAREGO VIGGIONA. Candidato sindaco. Eletto: Alessandro Panzacchi (Uniti per Trarego Viggiona) 240.

Consiglieri eletti. Uniti per Trarego Viggiona: Petracchi 20, Carmine 9, Coretta 8, Succaggi 8, Grassi 8, Ferrari 7, Borsetta V. 6, Moretti 3, Borsetta M. 3, Ferraris 1, Odelli 1, Merla 1.

BELGIRATE. Candidato sindaco. Eletto: Luigi Prini (Unione Belgiratese) 263, 69%.
Altri: Giorgio Pollini (Per Belgirate) 116, 31%.

Consiglieri eletti. Unione Belgiratese: Borroni 51, Torelli 26, Filippi 16, Palazzetti 16, Guidi 11, Albertinazzi 10, Cabbiati 10, Lommi 9. Per Belgira[illegible] Pollini 116; De Lorenzi 17, Bertoni 9, Moglia [illegible].

[illegible] DI GRAVELLONA

	voti	%	[illegible]
ROBERTO CARMINE RONGO Gravellona Unita	276	5,5	00
RINO PORINI Gravellona Impegno e Sviluppo	2.693	54,1	00
ELDA ZANETTI Vi[illegible]	2.012	40,4	00

NEL CUSIO

MASSIOLA. Candidati a sindaco. Eletto: Luigi Vitali (Lista Stella Alpina) 97; 73,5%. Altri: Pietro Scalabrini (Montagna e genziana) 35; 26,5%

Consiglieri eletti. Stella Alpina: Pirilli 5; Forni 3; Fontana 7; Ballestroni 3; Albertini 2; Albertini 5.
Montagna e genziana: Perini 3; Vittoni 3; Curti 2.

Consiglieri non eletti. Stella alpina: Scalabrini 0; Pescio 2. Montagna e genziana: Curti 0; Scalabrini 0; Covigioli 1; Puricelli 1; Gardoni 1; Martinetti 0.

GERMAGNO. Eletto: Tarcisio Ruschetti (Progresso e Democrazia) 110.

Consiglieri eletti. Progresso e Democrazia: Cerini 80; Sergio Villa 76; Gisella Ruschetti 76; Rossetti 75; Rigotti 74; Beltrami 73; Sandro Ruschetti 72; Martinelli 71; Bianchi 71; Roberto Villa 71; Debramo 71; Eugenio Villa 70.

QUARNA SOPRA. Eletto: Marco Quaretta (Insieme per Quarna) 167 voti.

Consiglieri eletti: Insieme per Quarna: Quaretta 16; Pavan 14; Ciocca Vasino 13; Bertoli 11; Stefanetti 10; Zanella 9; Clemente 8; Caramella 6; Armenti 5; Ciocca 3; Bertoli 2; Pizzi 1.

NONIO. Eletto: Giovanni Bertone (Castel-Qualba-Cregn: [illegible] 422; 67,2%. Altri: Alberta Forni (Rinnovamento Nonio, Brolo, Oira) 184, 29,3%.

Consiglieri eletti. Castel-Qualba-Cregn: [illegible] 12; Cerutti 19; Falda 19; Rinaldi 46; Covini 39; Minazzi 33; Poletti 12; Primatesta 18. Rinnovamento Nonio, Brolo, Oira: Ardizzi 13; Ghittino 12; Minotti 13.

PELLA. Eletto: Vincenzino Meloda (Libertà, Lavoro, Progresso) 512.

Consiglieri eletti. Libertà, Lavoro, Progresso: Soldi 5; Iorio 3; Anchisi 2; Benzani 2; Bottanelli 1; Botteralli 1; Santini 3; Ferlaino 7; Manini 4; Morandi 3; Nicolazzi 2; Porta 13.

AMENO. Candidati a sindaco. Eletto: Carlo Didò (Migliorare insieme) 373, 64,6. Altri: Giuseppe Alpiprandi (Aiutiamo Ameno) 204, 35,4.

Consiglieri eletti. Migliorare Ameno: Bedoni Elisabetta 11; Cristina 7; Ferrari 5; Malatesta 11; Matella 37; Frisrone 14; Pontiroli 6; Zanetti 7. Aiutiamo Ameno: Borri 17; Loizzo 9; Neri 8.

MADONNA DEL SASSO. Candidati a sindaco. Eletto: Ezio Barbetta (Unione Democratica) 186, 66,1 %. Altri: Giovanna Bedoni (Montagna e stella alpina) 87, 31,9%.

Consiglieri eletti: Unione Democratica: Alliata 16; Rigo[illegible] 12; Azzali 8; Trentini 5; Baldini 5; Parmigiani 5; Vinzio 5; Ucchedda 4.
Montagna e stella alpina: Reggio 13; Mora [illegible], Marco Bedoni 4.

Consiglieri [illegible] eletti. Unione Democratica: Franconeri 3; Betti 0; Mora 0; Belfanti 0. Moontagna con stella alpina: Vinzia 2; Donna 1; Daniele 1; Giacomini 0; Giacomini in Poletti 0; Poletti.

ARMENO. Candidati a sinda[illegible]. Eletto: Eliseo Mascolo (Insieme per Armeno, Sovazza, Coiromonte) 743, 52,9%. Altri: Eugenio Borroni (Lavoriamo per Armeno) 660, 47,1%.

Consiglieri eletti. (Insieme per Armeno, Sovazza, Coiromonte): Regalli 21; Marzi 23; Bonetta 36; Cristina [illegible]0; Lovisi 59; Baroni 26; Trombetta 59; Samarani 23. Lavoriamo per Armeno: De Gaudenzi 50; Idrocchi 27; Lavarini 43.

Consiglieri non eletti. Insieme per Armeno, Sovazza, Coiromonte: Dal Dosso 15; Erba 9; Walter Boggio Martina 8; Beltrami 11. Lavoriamo per Armeno: Amato 25; Baroni 12; Renato Boggio Martina 18; Cereda 21; Guinzoni 26; Maulini 3; Tondina 14; Bertoletti 3; Anchisi 9.

SAN [illegible] D'OPAGLIO. Candidati sindaco. Eletto: Silvano Faggio (Cambiare insieme) 1126, 54%. Altri: Franco Neve (Unione Democratica) 957, 46%

Consiglieri eletti. Cambiare Insieme: Cerri 18; Fortis 55; Fraschini 80; Frattini 81; Magistro 20; Nicolazzi Giacomini 28; Pettinaroli 25; Poletti 31. Unione Democratica: Allegri 48; Nicolazzi 62; Zeffiretti 60.

Ancora Porini e Ravandoni

I risultati a Gravellona e Villadossola

[illegible] **TOCE.** E' [illegible] rinconfermato con 2693 voti (53.27%) Il sindaco uscente Rino Porini candidato per la lista civica ' Impegno - Sviluppo - Gravellona '.

Era opposto [illegible] Carmine Roberto Rongo - 276 voti (7.05%) - della lista ' Gravvellona Unita ' , e ad Elda Zanetti (in Anchisi - [illegible]2 voti (38.81%) - della lista ' Vivi Gravellona '.

«E' un risultato soddisfacente - [illegible] commentato Rino Porini - che esprime l'impegno della passata amministrazione rispetto [illegible] problemi della città. Un impegno assunto in toto da tutta la squadra e che noi cercheremo di onorare [illegible] trionfalismi ma lavorando sodo ». Riconferma quasi plebiscitaria per Franco Ravandoni, sindaco uscente di Villadossola, con 4176 voti (86.87%), che era opposto al leghista Luciano Scesa - 438 voti (9.11%) - [illegible] ad Angelo Modaffari - [illegible] (4.1%) - per la lista ' Impegno Sociale per Villadossola.

Rino Porini riconfermato a Gravellona, Franco Ravandoni a Villadossola

«Sono piacevolmente sorpreso - ha commentato Ravandoni - per il [illegible] dalla mia lista. Credo però che sia il frutto del [illegible] di responsabilità che la compagine uscente ha dimostrato in tutti questi anni nei confronti della grave crisi occupazionale attraversata dalla città». . [a. r.]

IMPRESA ARTIGIANA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Redditi 1994: tutte le novità della dichiarazione

Nell'apprestarsi alla compilazione della dichiarazione dei redditi il contribuente si troverà alle prese con diverse novità.

Scadenza

E' confermato lo sdoppiamento dei termini di presentazione della dichiarazione rispetto a quelli del relativo versamento.
Dichiarazione dei redditi: **presentazione** entro il **30 giugno**; relativi **versamenti tra il 1° e il 31 maggio.**
E' concessa la facoltà di versare le imposte risultanti dalla dichiarazione entro il 20 giugno, maggiorandole dello 0,50% a titolo di interessi. Negli stessi termini e con le stesse modalità devono essere versate le prime rate degli acconti del 1995.

Minimum tax

Per la prima volta da quando è stata introdotto, il Contributo diretto lavorativo (meglio noto col termine 'minimum tax') rappresenterà più il reddito minimo obbligatorio da esporre in dichiarazione ma diventa un parametro per l'accertamento induttivo del reddito.
In questa ipotesi l'Ufficio imposte dovrà prima richiedere, anche con lettera raccomandata, chiarimenti al contribuente che è tenuto a rispondere per iscritto entro 60 giorni.

Detassazione degli utili reinvestiti

Il decreto Tremonti, al fine di agevolare la ripresa economica, ha introdotto una forma di risparmio fiscale per le imprese che operano investimenti innovativi, consentendo loro di considerare esonte da imposte una quota di reddito pari al 50% dei maggiori investimenti effettuati rispetto alla media degli investimenti dei cinque periodi d'imposta precedenti (per gli artigiani si tratta degli ultimi cinque anni).
Nella prossima dichiarazione dei redditi è previsto un apposito prospetto per la determinazione della media degli investimenti e della quota di reddito d'impresa da detassare.

Nuovi crediti d'imposta

Oltre all'agevolazione relativa alla detassazione degli utili reinvestiti, nella dichiarazione dei redditi per l'anno 1994 compaiono tre nuovi crediti d'imposta.
Il primo, sempre dettato dal decreto Tremonti, è concesso alle aziende che, a determinate condizioni, hanno incrementato il loro livello occupazionale.
Gli altri sono concessi rispettivamente ai minatori e agli autotrasportatori conto terzi iscritti all'albo.

Acconto sulla Patrimoniale e sul Servizio sanitario nazionale

Non altrettanto buone notizie provengono dalla Patrimoniale sulle imprese, prevista per il triennio 1992-1994.
Infatti, non solo la sua applicazione è stata estesa anche all'anno 1995, ma ora è pure richiesto, per tale anno, il versamento di un acconto pari al 35% dell'imposta dovuta per l'anno precedente. Come per le altre imposte risultanti dal modello di dichiarazione dei redditi, tale acconto sarà suddiviso in due rate.
La legge Dini ha aumentato di un punto la percentuale per i contributi dovuti per il Servizio sanitario nazionale (tassa della salute) da parte dei lavoratori autonomi.
L'aumento entra in vigore per l'anno 1995 ma i contribuenti dovranno tenerne conto al momento del conteggio degli acconti da versare a maggio e a novembre.

Contributi Inps

Artigiani e commercianti dovranno indicare sul modello 740, relativamente ai contributi previdenziali, i seguenti dati:

- base imponibile
- contributo dovuto applicando l'aliquota prevista alla base imponibile
- versamenti effettuati

Inoltre, le somme eventualmente dovute a saldo dovranno essere versate in unica soluzione entro il termine previsto per la dichiarazione dei redditi.

Una tantum pro alluvionati

I soggetti Irpef con reddito complessivo lordo superiore a 100 milioni saranno tenuti al versamento di un contributo straordinario pro alluvionati nelle seguenti misure:

- lire 100 mila per redditi fino a 200 milioni
- lire 300 mila per redditi fino a 500 milioni
- lire 1 milione per redditi oltre 500 milioni.

Il Servizio fiscale della CNA è a disposizione di tutti gli artigiani che intendono richiedere ulteriori chiarimenti e informazioni.

Scadenze

28 aprile - Versamento annuale tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.
3 maggio - Liquidazione Iva 1° trimestre 1995.
15 maggio - Versamento ritenute alla fonte effettuate nel mese di aprile (redditi lavoro dipendente per i codici 1001 - 1002 - 1012 e redditi di lavoro autonomo).
16 maggio - Liquidazione Iva contribuenti mensili mese di aprile 1995.
20 maggio - Inps datori di lavoro: presentazione denuncia delle retribuzioni (mod. DM 10/2) e versamento dei contributi relativi al mese precedente (mod. DM 10/1) e per Servizio sanitario nazionale (mod. DM 10/S).

Appuntamenti

21 aprile - A Firenze nella Fortezza del Basso si è inaugurata la Mostra mercato dell'artigianato internazionale. Aperta fino al 1° maggio è la più importante rassegna europea del settore.
28 aprile - E' convocata alle 21 nella sede di viale Dante 37 l'assemblea dei soci del Consorzio gestione servizi della CNA per l'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1994. All'ordine del giorno anche il rinnovo delle cariche.

Agevolazioni bancarie per il pagamento delle imposte

La CNA di Novara ha interpellato i maggiori istituti di credito presenti sul territorio allo scopo di ottenere un trattamento di agevolazione per i propri associati, nel momento in cui si trovano a dover affrontare il versamento all'Erario di pesanti somme relative al pagamento delle imposte dirette.
I mesi di maggio e giugno rappresentano infatti un periodo particolarmente impegnativo sotto questo profilo, dovuto anche al pagamento delle tredicesime mensilità ai lavoratori dipendenti.
La CNA ha chiesto quindi alle banche che già collaborano con il servizio credito della CNA e con la Cogarn, la Cooperativa di garanzia, di agevolare gli imprenditori artigiani, garantendo particolari forme di accesso al credito proprio per il pagamento delle imposte e delle tredicesime.
Già numerosi istituti hanno risposto affermativamente, dichiarandosi disponibili a rilasciare finanziamenti a condizioni particolarmente favorevoli.

Il servizio credito della CNA è a disposizione di tutti gli artigiani che intendono avere informazioni più dettagliate al riguardo.

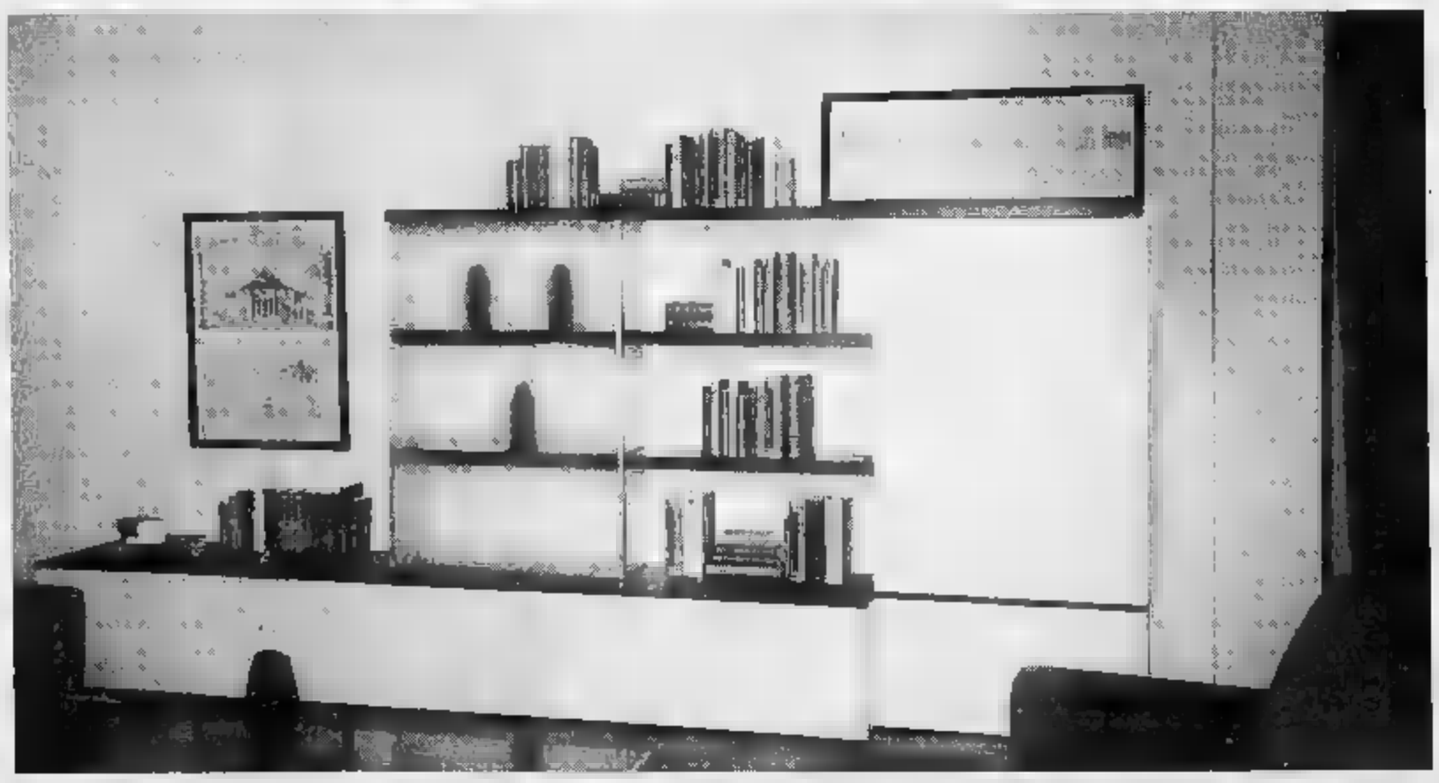
La Cna in aiuto ai nuovi imprenditori

Sono molte le iniziative previste dal "Progetto neo imprese" che la CNA organizza per dare il proprio contributo a chi inizia una nuova attività. La CNA da sempre è attiva per fornire delle risposte alle imprese e nuova costituzione. Queste risposte sono state raccolte e inserite in una serie di **schede distinte per ogni settore di attività e messe a disposizione di tutte le nuove imprese.**
All'interno vi si possono individuare le **varie scadenze, i vantaggi di cui usufruire nella gestione aziendale, le normative di riferimento, le forme più valide per assumere personale.** Vi sono elencati, inoltre, tutti i numerosi servizi di assistenza garantiti dalla CNA.
Il materiale così ricavato rappresenta una base di informazione utile e immediata che la categoria ha favorevolmente accolto.
Tutti i nuovi imprenditori artigiani possono sempre iscriversi e partecipare al corso di formazione che la CNA periodicamente organizza **per chi inizia una nuova attività.**

Pronto Cna chiamata gratuita

Numero Verde
1670-11038

TINTI ARREDAMENTI
presenta:
Tisettanta



Nuove atmosfere e nuove sensazioni per arredare la casa in modo completo, con mobili raffinati, eleganti, solidi, fatti per durare nel tempo.
Da oggi nella rinnovata esposizione di Trobaso, Via Battaglione Intra 73, con la consueta consulenza, disponibilità ed assistenza pre e post vendita.

TINTI CENTROCUCINE - P.zza V. Vittorio 4 - Verbania Intra - Tel. 0323 - 516152
TINTI ARREDAMENTI - Via Battaglione Intra 73 - Verbania Trobaso - Tel. 0323 - 571592

L'incidente domenica mattina a Bellinzago, feriti anche i genitori del bimbo, la madre è grave

Schianto fra auto e furgone, due morti

Le vittime di Novara, un pensionato e un bimbo di 19 mesi

NOVARA. Le condizioni di Loredana Destro sono molto gravi ma stazionarie. E' la giovane madre di 31 anni che domenica mattina ha perso il bimbo, Simone, appena 18 mesi, rimasto ucciso nello schianto fra l'auto sulla quale viaggiava, insieme ai genitori, una «Renault 19», e un furgone che trasportava giornali. L'incidente è avvenuto sulla statale del lago Maggiore, nei pressi di Cameri. Alla guida dell'utilitaria c'era Mario Tugnolo, pensionato di 63 anni, via Oxilia 3, morto sul colpo. Ferito anche il padre del bimbo, Silvano Crepaldi, operaio di anni che abito con la famiglia in strada Nebbia 31. Guarirà in un mese, per la frattura di alcune costole, ferito al volto e all'occhio sinistro. Per la giovane moglie, che ha riportato grave trauma cranico, i medici del reparto di neurochirurgia, al «Maggiore» si sono riservata la prognosi. Ferito lievemente, medicato e subito dimesso, il conducente del furgone, Jamal Kdari marocchino di trent'anni che abita a Vespolate via 1° maggio 12. Domenica mattina, come quasi tutte le feste, la famiglia Crepaldi è partita buon'ora per raggiungere Dormelletto. Qui avrebbe partecipato ad gara podistica inserita nel calendario della «Gamba d'oro». Crepaldi non guida e così ha approfittato di un passaggio dell'amico Tugnolo. Mario è stato per diversi anni autista di autobotti alla «Chevron» di San Martino di Trecate. E' uno prudente. Conosce tempo la famiglia Crepaldi. Lui e Loredana tesserati per lo gruppo «Gli amici della Natura» di Novara. La donna è grande appassionata. Correva anche quando portava in grembo Simone. Adesso, invece, il piccolo partecipava alle gare nello zainetto, in spalla a papà.

Domenica mattina partiti da Novara alle 7. Quaranta minuti più tardi, sul rettilineo di Bellinzago, la «Renault» che procedeva il Lago Maggiore si è schiantata contro un furgone che proveniva senso contrario e stava effettuando il sorpasso di un'auto ferma sul ciglio della strada. L'impatto è stato violentissimo. Tugnolo è rimasto ucciso al posto di guida e i vigili del fuoco hanno impiegato un paio d'ore per liberarlo dalle lamiere contorte. Il piccolo Simone, che si trovava sul sedile posteriore con la madre, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo finendo in risaia. Qui l'hanno raccolto i vigili del fuoco, era ancora in vita ma il piccolo è subito dopo il ricovero in ospedale. Con lettighe della croce rossa ed Elisoccorso sono stati trasportati in ospedale anche gli altri feriti. Il traffico è rimasto interrotto per diverse ore per consentire soccorsi operare più celermente. Tugnolo, di origine veneta, lascia la moglie Gioconda Negrello e tre figlie: Delia che vive in casa, Antonella e Daniela che, dopo sersi sposate, vivono rispettivamente a Casale e Trecate. **[r.a.]**

A BOCCA LETTO

Li hanno attesi invano per la corsa

«C'è stato un incidente vicino a Bellinzago. Un'auto con alcuni podisti Novara si è scontrata con un furgone. Ci sono due morti e uno è il bambino di Silvano Crepaldi». La notizia è arrivata a Dormelletto domenica qualche minuto dopo le 8. Trecento podisti si erano già radunati alla baita degli alpini. Poi qualcuno ha detto di aver visto i propri occhi che oltre a Simone era morto anche Mario Tognolo, 63 anni, podista che gareggia quest'anno con il gruppo sportivo «Amici della Natura» di Novara. Nel giro di pochi minuti, la notizia veniva purtroppo confermata da altri sportivi i quali, arrivando dal basso Novarese, erano stati fatti deviare su strade secondarie essendo statale ancora bloccato per l'incidente. Sgomento, dolore, incredulità sul volto di tutti. Silvano Crepaldi, la moglie Loredana e Mario Tognolo erano notissimi. Loredana aveva partecipato alla Gamba d'oro di due anni fino a poche settimane prima che nascesse Simone effettuava il cosiddetto minigiro. «Voleva presenziare a tutte le corse - ricorda Pietro Zavadelli, vice presidente della Gamba d'oro - e invece fu costretta a fermarsi quando ne mancavano due proprio per l'arrivo di Simone». Quest'anno i due coniugi avevano ripreso a camminare portandosi il figlioletto. A Dormelletto li aspettavano ma questa volta non sono arrivati. **[s. bott.]**

Loredana Destro grave ospedale, il marito Silvano Crepaldi In alto, vittima Mario Tugnolo che era alla guida della «Renault 19». Così è ridotta l'auto dopo lo scontro col furgone (FOTO FINOTTI)

In tutti i centri

Cerimonie e mostre per il 25 aprile

NOVARA. Cinquant'anni fa la Liberazione, le cerimonie. In tutta la provincia sono previste manifestazioni. S'inaugura oggi alle 9,30 nelle scuole elementari di Romentino la mostra su ricordi e testimonianze della seconda guerra mondiale e della Resistenza. Seguiranno la Messa, presieduta da monsignor Carlo Brugo corteo al monumento dei Caduti. Nel pomeriggio concerto della banda di Cavaglio.

A Bellinzago oggi si svolgeranno funzione religiosa deposizione di corone al monumento ai Caduti. Partecipa Rosario Muratore, direttore dell'Istituto storico della Resistenza.

Corteo, santa messa e deposizione corone sono in programma anche a Oleggio. A Borgomanero, nelle sale di Villa Marazza, aperta la mostra delle opere realizzate da pittori internati nei lager, organizzata dal Comune, dal Raggruppamento Unitario della Resistenza dall'Associazione Ex Internati. **[c. m.]**

Quattro giorni di maltempo, la situazione

Paesi isolati, neve e frane in Ossola

DOMODOSSOLA. L'Ossola è ancora sotto l'incubo delle frane. Dopo quattro giorni di violenti nubifragi, ieri mattina il maltempo ha concesso una breve tregua nei centri del fondovalle. Ma in montagna ha continuato a nevicare aumentando il pericolo valanghe. Nelle valli molti comuni sono completamente isolati a causa di interruzioni delle strade. Ieri è stata chiusa al traffico la provinciale che da Domo sale a Bognanco per una frana in località «Muraccio». In questa zona si erano già verificati in passato numerosi smottamenti. L'intera val Bognanco è rimasta isolata.

Interrotto anche la statale Macugnaga fra i Gozzi e Castiglione, tratto di circa quattro chilometri lungo il quale sono caduti sassi e c'è pericolo di distacco altro materiale dal fianco della montagna. Qualche automobilista, incurante rischio, transitato ugualmente. Per il ponte del Aprile c'erano molte richieste e prenotazioni ma il maltempo ha bloccato turisti e sciatori. Anche gli impianti non hanno potuto funzionare per le cattive condizioni del tempo. Sempre critica la situazione anche in val Vigezzo. Fra Masera e Druogno, dov'era caduta una grossa frana nell'unico punto privo di protezione, stata ripristinata la transitabilità senso unico alternato, sotto il controllo dei tecnici dell'Anas.

Sembra destinata a slittare ancora la riapertura della strada verso la Svizzera, che prevista per questa settimana. Le fortissime piogge hanno impedito completamento dei lavori di protezione.

Nevicate record in montagna: negli ultimi giorni sono caduti quasi due metri neve fresca alle quote più alte. Al Monte Moro il manto ha superato i tre metri, ai Sabbioni in alta val Formazza, la neve sfiora i quattro metri d'altezza. Il bollettino meteonivometrico segnala un forte e generalizzato pericolo di distacco di valanghe di neve umida, anche di grosse dimensioni. **[a. v.]**

Decisione dell'Usl, hanno ucciso un gatto

Arresti domiciliari per i cani aggressori

NOVARA. Si trovano agli «arresti domiciliari». L'accusa: ucciso un gatto. Biagio e Lia sono due grossi pastori tedeschi e vivono con la loro padrona, Sara Macrì, 16 anni, in una casa di via Rizzottaglia. Da qualche giorno non possono mettere il naso fuori dal cortile, nemmeno al guinzaglio. Lo ha stabilito il Servizio igiene e assistenza veterinaria dell'Usl 13.

Biagio ha tre anni, Lia uno e mezzo sta aspettando i cuccioli. Stanno sempre insieme, non si lasciano mai neppure per un istante. Quando sono caduti in una roggia, qualche tempo fa, Biagio teneva Lia sulla schiena per non farla annegare. Li hanno salvati i Vigili del Fuoco.

Erano insieme anche l'altro giorno durante delle loro fughe oltre il cancello del cortile. Questa volta, però, hanno combinato un guaio. Qualcuno li ha visti uccidere un gatto nei dintorni dell'asilo «Bottacchi» ha chiamato i vigili. Che hanno subito condotto i due grossi pastori tedeschi al canile comunale e li hanno tenuti in «stato di arresto». Da lì si potevano muovere. Ci sono voluti due giorni per poterli riportare a casa.

Quindi è arrivata la lettera dell'Usl 13 in cui si comunicava alla madre di Sara, Graziana Deracini, che i cani sua proprietà venivano «rilasciati in osservazione domicilio, sotto sequestro fiduciario, per il periodo di 10 giorni con l'obbligo di tenerli isolati in modo non possano nuocere a persone o animali». Il 2 maggio i veterinari dell'Usl compiranno una nuova visita su Biagio e Lia per escludere definitivamente il sospetto di un contagio di rabbia. Poi si vedrà.

Intanto i due pastori tedeschi fanno vita da «arrestati». Non possono allontanarsi da casa, neppure se condotti al guinzaglio. Sara Macrì ribatte: «Non hanno morsicato nessuno - dice la ragazza - Biagio, poi, è addestrato. Forse possono far paura per la loro mole ma loro farebbero mai male a nessuno». **[b. c.]**

IN BREVE

NOVARA

Usl 13, nuovo sistema per prenotare le visite

Entra in vigore all'Usl 13 il sistema di prenotazione delle visite specialistiche, che sostituisce vincolo di liste aperto alla fine di ogni mese. Il nuovo sistema consente di prenotare in qualsiasi momento le cure prestate nei poliambulatori via dei Mille. Per le prenotazioni ci si potrà rivolgere anche ai distretti. **(c. m.)**

VILLADOSSOLA

Sta meglio l'arbitro colpito malore

E' rincasato subito dopo il controllo medico l'arbitro Andrea Scarpa, 25 anni, che ieri l'altro, nella partita Villadossola-Feriolo, era stato colpito da malore e soccorso da alcuni calciatori. **(re. ba.)**

VIGNONE

Tradizionale incontro fra due comunità

Oggi si rinnova in località «quattro strade» la tradizione storica dell'incontro-omaggio le comunità di Vignone e di Ramello. La manifestazione s'inizia alle 14,30. **(s. r.)**

Nei giardini botanici la settimana del tulipano

Da oggi fino al 1° maggio si svolge nei giardini botanici di Villa Taranto a Verbania la tradizionale «Settimana del tulipano». L'orario va dalle 8,30 alle 19. **(s. r.)**

Multa da 50 mila lire per chi getta cartacce

Gettare carte e altri rifiuti per terra costerà 50 mila lire. Lo ha deciso il sindaco nel fissare l'importo della multa che dovranno pagare coloro che fossero scoperti a sporcare il suolo pubblico. **(m. b.)**

Incontro il Wwf sull'educazione ambientale

La Sezione del Wwf dell'Alto Novarese promuove una serie di incontri con il mondo della scuola sui temi dell'educazione ambientale. Il primo appuntamento è giovedì alle 16,45 presso la scuola elementare Kennedy di Domodossola per un confronto con gli insegnanti ospitanti. **[s. r.]**

Uccide la arrestato nel comping

Ha ucciso la suocera 79 anni soffocandola con un cuscino, le ha rubato il libretto degli pochi giorni dopo ha usato uno per pagare una rata della sua roulotte. Emilio Gonizely, anni, residente a Vigevano, nel camping Ticinia, è stato arrestato dalla squadra mobile di Milano. L'omicidio avvenne il 13 aprile in un palazzo a Milano, dove risiedeva Iolanda Vecchietti, madre della donna dalla quale era divorziato. In un primo momento si era creduto che la donna fosse morta per cause naturali. L'uomo è noto alle forze dell'ordine per sequestro di persona e violenza contro l'ex moglie. **[c. br.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bravi ragazzi vicini agli handicappati

parla così poco dei ragazzi portatori di handicap della nostra città, dei loro problemi e necessità; ma ancor meno si parla del personale volontario ed effettivo che li accudiscono nei centri diurni. Ora, io sono solo la portinaia di un condominio dove trova uno questi centri e, da quando sono qui, potuto osservare, giorno dopo giorno, quanta pazienza, amore e disponibilità seguono e si prendono cura di questi ragazzi. Per questo vorrei che tramite il giornale giungesse loro un «bravi ragazzi».

Luciana, Novara

Per fortuna esiste anche la buona sanità

Mio marito Vittorio è stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara il giorno di Natale a causa di una gravissima insufficienza respiratoria. Il trattamento abbiamo avuto è stato davvero eccezionale. Mio marito è soccorso in modo tempestivo dal reparto di pneumologia; poi le condizioni si sono aggravate ed è stato mandato nel reparto di rianimazione. Un mese dopo i medici hanno deciso il trasporto al centro di Veruno con l'elisoccorso. Anche in questo caso ha ricevuto grandi premure, sia da parte del personale servizio «118» che nella rianimazione di Veruno. In tempi di malasanità, volevo rendere questo episodio. Grazie di cuore.

Maria Marino, Novara

Grazie all'ospedale Omegna per le cure

Tramite la Stampa ringraziamo vivamente i medici dell'Ospedale di Omegna (reparto medicina 1°) per la loro professionalità. La signora Angela, sempre disponibile incoraggiante e alla gentilezza delle infermiere per l'assidua cura e presenza nei riguardi degli ammalati. Grazie ancora.

Famiglia Prinetti Orta S.Giulio

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.600, **Gattinara:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Silvano:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41 66 17; **S. d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/93 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 19 tel. 45.27.81 orario notturno 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.5). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.84

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24 25 56

Fontenato d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144

Briga Novarese: *Comuti*, via Matteotti, tel. 0322/94.387

Verbania (Pallanza): *Alfieri*, vl Azari, 1 0323/55.63 42

Cannobio: *Calabucci*, Domenico Ucelli, 181el. 0323/70.178

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 0322/66.02.56

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 8 tel. 0324/24.22.66

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicolotti, 13 tel. 0324/86.890

Varzone: *Fabris*, Protasio, tel. 0324/89.178

Giulio: *Bergamasco*, p Motta, 12 tel. 0322/90.117

Quarna Sopra: *Mittino*, Zolanetta, 5 tel.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. .34.17

STATO CIVILE

SPOSERANNO. Mauro Milio, impiegato, con Laura Martelli, commerciante, Diego Mazza, chimico, con Stefania Soldati, commessa; Sandro Panagini, impiegato, con Annalisa Galbiati, studentessa; Antonello Dall'Occo, impiegato tecnico, Monica Brusa, impiegata; Davide Bruno, operaio, con Elda Buccio, impiegata; Davide Remigio, informatore scientifico, Silvana Galetta, insegnante; Franco Gandini, impiegato, con Nicoletta Ginella, impiegata.

Massimo Giacomini, falegname, Consuelo Barbieri, medico; Diego Antonelli, finanziere, Virginia Bianco, attesa occupazione; Bernardino Zanardi, operaio, con Dania Tondina, commerciante; Germano Bertone, architetto, con Gianna Giordano, architetto; Giuseppe Albanese, piastrellista, con Cristina Pizzighello, attesa di occupazione.

Antonio Mercadante, commerciante, con Paola Vaccarossa, cameriera; Davide Andenna, impiegato, con Milena Cadalora, impiegata; Maurizio Biasi, magazziniere, con Angela Stefania Rinaldi, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

In gita nel Parco del Ticino

In gita al Parco del Ticino: la proposta arriva dal quartiere Porta Mortara di Novara. L'escursione organizzata per domenica aprile e ha come tete museo della Civiltà contadina di Oleggio e il battello vecchio di Bellinzago. Si parte alle 8,30 e si rientra alle 18,30. Il costo è di 10 mila lire. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al 397248. **[b. c.]**

LINGUE STRANIERE

Un corso di cinese

Un corso di cinese con un insegnante madrelingua: lo organizza il quartiere Nord di Novara in collaborazione con Ian British School. Per informazioni rivolgersi alla sede del centro sociale in via Fara 39 oppure telefonare al 475679. **[b. c.]**

SCUOLA

Per i anni della «materna»

Domani alle 10 nella scuola materna «Lazzarino» in via Lione a Novara sarà inaugurata l'esposizione dei lavori pervenuti da numerose scuole materne della provincia in occasione dei 25 anni della scuola materna statale. Saranno presenti autorità cittadine e scolastiche, insegnanti, collaboratori e i piccoli alunni. **[m. p. a.]**

Libri per ragazzi

Prosegue fino al aprile nella sala della biblioteca di Premeno la rassegna di libri «Leggere per», che raccoglie le pubblicazioni per bambini da 0 a 12 anni. Ingresso libero. **[c. m.]**

CURIOSITA'

Strumenti di tortura a Stresa

Alla palazzina Liberty di Stresa è corso, fino all'1 maggio, la mostra «Strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del Medioevo»: nelle sale esposte quaranta macchine che rievocano la storia dell'Inquisizione». Orario 10,30-12,30; 14,30-22,30. **[c. m.]**

Domani sera alle 21 due giovani musicisti dell'Est

Magie di piano e violino al Borsa con gli «Amici»

NOVARA. La magia del violino di Sandor Jaroka, brani dei più grandi compositori, la garanzia di qualità che la Stagione concertistica degli Amici della Musica di Novara offre ormai da anni. Perché allora non cogliere l'occasione per un tuffo nella musica classica? L'invito è per domani sera alle 21 nel salone congressi del Palazzo Borsa. Protagonista il violinista ungherese Sandor Jaroka, che ha soltanto 19 anni ma è già un talento mondiale. Cresciuto [redacted] una famiglia che lo ha nutrito a pane [redacted] note ha poi proseguito la formazione frequentando corsi in Israele con Vajdman. Due anni fa ha vinto il Premio Internazionale «Carl Flesh». Sandor Jaroka, oltre che in Austria e Germania, è conosciuto anche in Giappone.

Lo accompagnerà al piano Oskar Morzsa, di Budapest, che ha trascorso gran parte dei suoi 28 anni suonando nelle più prestigiose platee d'Europa. Morzsa ha partecipato anche al corso per maestri tenuto da Gyorgy Czifra a Parigi.

Aria giovane, dunque, al Borsa. Lo si potrà respirare anche [redacted] brani che vengono proposti: di Beethoven «Spring Sonate», di Franck «Sonate in A Major», di Ysaye «Solosonata n.3». Poi ancora «Poeme op.25» di Chausson e «Carmen - Fantasy op.25» di Sarasate.

D'altra parte il pubblico degli affezionati novaresi conosce già il violinista ungherese. Jaroka era stato ospite della passata edizione del Festival Guido Cantelli insieme all'Orchestra Sinfonica di Gyor [redacted] la quale ha eseguito il Concerto in re minore op.47 di Sibelius. E visto il successo gli Amici della Musica hanno pensato bene di riproporre il giovane talento.

L'ingresso per i non abbonati è di 6 mila lire intero e 5 mila ridotto. A questo punto non resta che una sola [redacted] da fare: sedersi [redacted] Borsa, chiudere gli occhi, e sognare con la grande musica. [c. bo.]

Violino «magico» al Borsa di Novara

GIORNO E NOTTE

[redacted]

«Crocodile», musica sul Ticino

Sarà il dj Enzo Lorefice ad [redacted]imare la serata al bar «Crocodile» [redacted] Ticino a San Martino [redacted] Trecate. In programma musica dance remixata. S'inizia alle 22. [r. l.]

[redacted]

Ingranaggi al «Babilonia»

Gli «Ingranaggi Selvaggi» si esibiscono stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Proporranno un repertorio incentrato sul «rockattivo». [m. p.]

CASTELLETTO

Party Time, è Sud America

Doppio appuntamento con musica e ballo latino americano stasera [redacted] «Party Time» di Castelletto Ticino, sulla statale del Sempione. [c. m.]

[redacted]

Sagra e azalee in piazza

S'iniziano oggi la «Sagra di primavera» e la nona edizione della mostra dell'azalea. Tra le iniziative della manifestazioni, oggi mostra d'arte, mercatino dell'antiquariato e collezione di moto d'epoca. [c. m.]

EDITORIA LOCALE

La Resistenza sul lago dopo cinquant'anni

QUANDO Luigi Rossi (Cin), Frigerio De Micheli (Cobro) a Mario Calro (Jumbo), alle 5 del 14 aprile 1945, fecero saltare la centralina della Stipel collocata in Casa Ponti in via San Carlo, Arona fu isolata dal mondo». Quaranta minuti più tardi cominciò la battaglia.

«Cinquant'anni dopo (1945-1995)» è una antologia di ricordi «dedicata a quanti [redacted] e a tutti quelli che aiutarono i partigiani». Un centinaio di pagine, con documenti importanti e foto di rara intensità. Autori dell'opera sono Senen Lavrano, Luciano Del Torchio, Sergio Ricca e Piero Aghemio, già sindaco di Arona. «Perchè, a cinquant'anni dagli eventi, ci si ricordi che quando si perde la libertà, la si deve poi riconquistare con armi in pugno. La libertà va difesa in democrazia, contro chiunque si azzardi a toglierla».

Pagine sofferte e ricordi indelebili per chi ha vissuto quegli [redacted]. La piccola antologia raggruppa tutti i testi redatti fin dal lontano '45-'46 [redacted] Senen Lavrano, che li pubblicò a cura del Comitato Liberazione Nazionale di Arona in un opuscolo dal titolo «Uniti nello spirito». Alcuni brani sono stati riportati dalla «Stella Alpina» e dall'«Eco del Verbano». Lavrano, con i coetanei Luciano Del Torchio e Sergio Ricca, insieme [redacted] Pietro Aghemio e a tanti amici, ha voluto compendiare quel diario con altri scritti di Resistenti, per ricordare i più tragici fatti d'arme avvenuti intorno alla città. Dopo la prefazione di Roberto Barra, sindaco di Arona, il libro rievoca l'eccidio degli ebrei a Meina, il tradimento di Nebbiuno, l'imboscata di Montrigiasco, la rappresaglia [redacted] Solcio, la lotta di San Marcello di Paruzzaro e infine la battaglia di Arona [redacted] 14 aprile del '45. Tra le molte testimonianze, quella di Bruno Calletti. Hanno collaborato l'Anpi di Arona e il raggruppamento unitario della Resistenza. [s. b.]

Molte iniziative in occasione del 50°

CINQUANT'ANNI [redacted] ('45-'95)
Anpi di Arona
Casa editrice del Vco
Litografia E.T.A [redacted] Arona
Pagine 98, Prezzo: 15 mila lire

VERBANIA

Domani alle 21 per celebrare la Liberazione

Canti di lotta e montagna all'Auditorium [redacted] Pallanza

VERBANIA. Tornano i canti popolari e di montagna all'Auditorium Sant'Anna [redacted] Pallanza. Tornano con una serata che allinea i cori del Verbano, Cusio e Ossola riuniti [redacted] celebrare il cinquantesimo della lotta [redacted] liberazione.

Alle 21, di martedì, Sergio Ronchi presenterà una serata di memorie [redacted] culture popolari tramandate dalle melodie di quattro cori di notevole interesse e che sapranno [redacted] dubbio catturare l'attenzione del pubblico.

S'inizia con il Coro «La Piana» diretto dal Maestro Fausto Fenice. La formazione verbanese proporrà il canto popolare trentino «Se tu fossi una regina» e il pimontese «La disgrazia d'una fija». Sarà poi la volta del Coro «Stella Traffiumese» di Cannobio guidata dal Maestro Don Lietta. Cinque brani in scaletta tra i quali si evidenzia il brano elaborato dallo stesso direttore del coro «Canti Partigiani».

E sempre in tema della ricorrenza della Liberazione dai nazi-fascisti, il Coro «Monte Massone» di Luzzogno propone: «Bruno Partigiano di Valstrona» e un curioso e interessante canto spagnolo: «Viva la quice Brigada». La serata è conclusa dal Coro «Mottarossa» di Magognino [redacted] canti popolari verbanesi: «Il contrabbandier», «Sabato Sera» e «Il ritorno». L'ingresso alla serata è gratuito. [p. c.]

Don Pierino Lietta dirige il «Coro Stella Traffiumese» di Cannobio

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	24 / 74	50 / 73	75 / 67	59 / 65	72 / 60
CAGLIARI	66 / 76	53 / 60	15 / 58	71 / 58	33 / 52
FIRENZE	60 / 92	48 / 78	1 / 77	44 / 77	33 / 76
GENOVA	[redacted] / 133	36 / 93	34 / 69	28 / 56	38 / 54
MI[redacted]	33 / 92	39 / 68	78 / 73	11 / 53	50 / 62
NAPOLI	1 / 78	57 / 50	89 / 56	26 / 53	3 / 50
PALERMO	10 / 106	14 / 56	41 / 45	61 / 44	5 / 43
ROMA	60 / 94	64 / 60	16 / 56	67 / 55	10 / 46
TORINO	8 / 54	68 / 52	61 / 44	16 / 44	7 / 44
[redacted]	4 / 65	73 / 63	2 / 75	32 / 73	48 / 64

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 1 di Napoli. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-55; 1-11; 1-15; 1-56; 1-40; 1-71; 1-41; 1-21; 1-16; 1-29; 1-13; 1-32; 1-89; 1-2; 1-44; 1-35; 1-48; 1-79; 1-59; 1-14; 1-26; 1-83; 1-52; 1-39; 1-49; 1-58; 1-20; 1-45; 1-31; [redacted].

[redacted]ate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (6); Cagliari 8 (3); Firenze [redacted] (3); Genova 29 (3); Milano 41 (1); Napoli 77 (1); Palermo [redacted] (2); Roma 22 (5); Torino 20 (1); Venezia 14 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
12-53; 52-53; 15-83; 72-83; 82-83; 75-53; 65-53; 78-83; 25-83; 48-83; 28-53; 9-53; 49-83; 58-83; 39-83; 79-53; 70-53, 50-83; 10-83; 20-83; 72-53; 82-53; 12-83; 52-83; 15-83; 25-53; 48-53; 75-83; 65-83; 78-83; 68-53; 39-53; 28-83; 9-83; 49-83; 10-53; 20-53; 79-83; 70-83; 50-83.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia
71-72-73; 71-73-76; 72-73-79; 71-72-74; 71-73-77; 72-73-80; 71-72-75; 71-73-78; 73-74-75; 71-72-76; 71-73-79; 73-74-76; 71-72-77; 73-73-80; 73-74-77; 71-72-78; 72-73-74; 73-74-78; 71-72-79; 72-73-75; 73-74-79; 71-72-80; 72-73-76; 73-74-80; 71-73-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-73-75; 72-73-78; 74-75-77.
VINCITE: [redacted] settimana centrato due ambate mature Bari 1 Roma 40.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	37	33	67	17	5	18	11	33	9
VERTISILI	5	9	9	5	0	12	14	38	5	3
[redacted]	4 / 21	9 / 38	10 / 39	1 / 21	19 / 35	8 / 22	2 / 18	10 / 46	5 / 36	4 / 46
FIGURE	2 / 61	9 / 20	1 / 26	8 / 34	8 / 18	3 / 28	1 / 27	4 / 14	7 / 23	2 / 19
DECINE	61 / 12	11 / 26	41 / 30	41 / 16	41 / [redacted]	1 / 21	31 / [redacted]	41 / 17	61 / 17	71 / 20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] settimane [redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, [redacted] Via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 15,15/18,15/20,15/22,15 — L. 10.000/5000
Street Fighter - [redacted] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

Araldo — Tel. 474.525 — Or.: 20,10/22,15 — Lire [redacted]
[redacted] Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra [redacted] antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.578 Or.: 15,30 17,10/20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Lusk e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di [redacted] cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — [redacted] animati

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: [redacted] 18,05/20,10/22,15 — [redacted]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 15; ult. 22,15 — L. 10.000/5000
Virus [redacted]e — di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita [redacted] una mortale epidemia. [redacted] V. 2h 10' — Drammatico

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.20/22,15 — Lire 8000/mart. [redacted]
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth; quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 08' — Comm.

[redacted] S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

ARONA

San Carlo — Inform. orari 24.05.66 — Or.: 14,30 ult. 22 — Lire 8000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch [redacted] Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [redacted] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[redacted] Vandoni — [redacted] 14,30/16,30/20/22 — L. 7000/5000
[redacted]

BORGOMAN[redacted]

Moderno — Tel. 02.151 Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Nuovo — [redacted] 81.741 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — Lire 10.000/6000
Virus letale — di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare [redacted] cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h [redacted]' — Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15; ult. 22,15 — Lire 10.000/6000
La carica [redacted] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita [redacted] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

CAMERI [redacted]

Bellardini — Tel. (0337) 244.384 — Or. 21
Concerto bandistico

DOMODOS[redacted]

Corso — Informazioni e orari sul segreteria tel. 240 853 — Lire 10.000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 14,15; ult. 22,30 — [redacted] 10.000/6000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 14; ult. 22,30 — [redacted] 10.000/6000
Vento [redacted] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in [redacted] ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h [redacted]' — Dramm.

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
La [redacted] — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [redacted] [redacted] e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

OLEGGIO

Cine [redacted] — Tel. 91.183. Or. 19,35 22. [redacted] lun. solo ler: L. 7000/5000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e star che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 51.459 — [redacted] 14,30/16,30/20/22 — L. [redacted]
[redacted] di [redacted] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due [redacted] turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla [redacted] a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà [redacted] a [redacted] stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

Oratorio — Lire 5000 — Or.: 14/18/20,15/22,15 — L. 5000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [redacted], studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[redacted] S. [redacted] — Tel. 71.417 — Or.: 15,30/17,15/21 — L. 8000/5000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, [redacted] Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

[redacted] Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 — Or.: in. 14,30 ult. 22,30
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40 — Or.: in. 20,15 ult. 22,30
Virus le[redacted] — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

[redacted] (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica - 40.19.40 Or.: 14,30 ult. 22,30
La [redacted] dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film [redacted] Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: in. 14 ult. 22,15
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della [redacted] famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [redacted] Videogiornale, 19,30 Tg Rosa; 20 Benny and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia Canta, attualità; 24 Videosette. **VCO:** 19 Rubrica; 19,30 VCO notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Radici, tv movie; 22,30 VCO notizie; 23 Tv movie; 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Formazione professionale; 21,20 Video Top; 22,30 [redacted] edizione notte; 23,30 New edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. L'a[redacted] molesto. N.V. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521 [redacted] letale. V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. Léon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. Forrest Gump. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [redacted]ole canaglie. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24. Léon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto [redacted], tel. 540.110. Creature del cielo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CH[redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [redacted]rinelli - Voce regina. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted] Come due coccodrilli. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 [redacted] tutto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. L'assassino è quello con le scarpe gialle. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Virus letale. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. Viva San Isidro! Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Sostiene Pereira. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. P[redacted] su Broadway. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Piccole donne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. La giusta causa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Léon. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani [redacted]. La vita a modo mio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Jonathan degli orsi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. Clerks - Commessi. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. Prêt-à-porter. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Le ali della libertà. [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. La carica dei 101. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO v. [redacted]bello 8 [redacted] Pereira. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Vento di passioni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amore molesto. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.4[redacted] [redacted] dell'alba. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Nell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. La morte e la fanciulla. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. Amata immortale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 356. [redacted] Dasia. Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Dal 28/4 al 8/5 Mitridate re di Ponto di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. [redacted]chestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita da domani alla biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo La scuola delle mogli di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, ore 12/18. Lun. rip. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in Travet 1ª Repubblica. Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro In Il medico dei pazzi, di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli [redacted] Tango delle ore piccole. Pren. 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c.so Vittorio Emanuele 30. Vento di passioni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. L. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. Rass. Come due coccodri[redacted]. Or.: 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. Viva S. Isidro. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. [redacted] Ingannatore. Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria Corso. L'amore molesto. Or. 15,16; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. Creature del cielo. Or.: 15,15; 17,40; 20,0[redacted].
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Jonathan degli orsi. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000
[redacted] piazza Cavour 3. Léon. Or.: 16,30; ult. 22,30. Ingr. [redacted]
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. Farinelli. [redacted]: 15,15; ult. 22,30. Ing. 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. Prima dell'alba. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Nemici d'infanzia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. Peggio di così si muore. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. Sostiene Pereira. Or.: 14,20; 16,15; 18,18; 20,30. Ing. 10.000.
ELISEO via Torino 64. Nell. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Gall. del Corso. La scuola. Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
MAE[redacted] [redacted]so Lodi 39. La scuola. Or.: 14,30; ultimo 22,30.
[redacted] via Manzoni [redacted]. [redacted] fighter. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. Léon. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. La giusta [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. La morte e la fanciulla. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000
[redacted] ARTI v. Mascagni, 8. La carica [redacted] 101. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] ORCHIDEA via Torraggio 3. Le ali della libertà. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr [redacted].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. Virus letale. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Prima dell'alba. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000
[redacted]ON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Frankenstein di Mary Shelley. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso L. 10.000.
[redacted] 4 via S. Radegonda 8. Forrest Gump. Or.: 15,10; 17,35; [redacted], 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] 5 v. Santa Radegonda 8. Pallottole su Broadway. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. Prêt-à-porter. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON [redacted] 7 via Santa Radegonda 8. Pulp fiction. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
[redacted]ON SALA [redacted] via [redacted]. Radegonda 8. La giusta causa. Or.: 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [redacted] Richie Rich. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Farinelli - Voce regina. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. In[redacted] Lire 12.000.
[redacted] Zugna [redacted]. Léon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28. L'assassino è quello con le scarpe gialle. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Pulp fiction. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] l. Augusto 1. Lisbon story. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. [redacted] della pioggia. Or.: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. La carica dei 101. Orario: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. Generazioni. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Salome. Ore 20.
[redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15: [redacted] Inenarrabile casino
SMERALDO p. [redacted] Aprile [redacted], tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN [redacted] c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
[redacted]ATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[redacted] OFF via Dupré 4. Inform. telefono [redacted] Riposo
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30. Splen[redacted]
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: Dolci [redacted] fore.
[redacted] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30: Di [redacted] bisognerebbe andare [redacted] caso.
ARIBERTO via D. Crespi [redacted]. Informaz. tel. 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. S. [redacted] 37, t. [redacted] 87. Ore 21: Galantuomo per tran[redacted].
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Riposo.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

Dopo la sconfitta di domenica col Brescello gli azzurri non sognano più

Colomba: «Impariamo la lezione»

«Loro sono molto più esperti di noi e sbagliano meno degli avversari». C'è rammarico per la delusione patita dai tifosi l'ambiente è ancora carico: «Adesso pensiamo ai play off»

Christian Guatteo stretto nella morsa dei difensori del Brescello E' un'immagine emblematica della partita di domenica I difensori ospiti sono riusciti ad imbrigliare gli attaccanti novaresi Poi, a tempo scaduto, Pompini ha piazzato la botta vincente

NOVARA. E così è toccato proprio agli azzurri laureare il Brescello. Con la vittoria di domenica, gli emiliani hanno staccato il biglietto per la C1. Onore al merito; per la stagione condotta all'insegna di una grande regolarità di risultati dimostrando di essere davvero la squadra più meritevole del girone. Certo, la vittoria di domenica premia i canarini oltre i loro meriti circoscritti ai novanta minuti in fondo anche questa è dimostrazione di forza. Il Brescello avrebbe potuto benissimo accontentarsi di perdere. Non sarebbe cambiato niente per nessuno, ai fini della classifica. Invece no, squadra cinica, spietata, quando il Novara glie l'ha concesso (almeno un paio di volte nel finale) ha cercato di vincere la partita e ci è riuscito. Come fanno le grandi squadre. In casa novarese il rammarico per questa sconfitta si confonde con la delusione sconfinando in senso d'impotenza. «Dovevamo solamente vincere per sperare ancora nel primato - è il commento del presidente Armani -. Ci abbiamo provato ma siamo riusciti. Pazienza. Loro però meritavano parsi più squadra dimostrando di meritare il primo posto. Ora adesso dobbiamo prepararci bene per i play off. Ci sarà da soffrire fino all'ultimo. Speriamo che i ragazzi siano preparati. Sono piuttosto dispiaciuto per la delusione che abbiamo dato al nostro pubblico. Ecco, un risultato positivo sarebbe servito sopratutto per i nostri tifosi». «Nessun contraccolpo psicologico - replica a distanza Sottana al presidente -. Dal confronto col Brescello traiamo piuttosto la consapevolezza che possiamo tener testa anche alla squadra che ha dominato il girone. Adesso il nostro obiettivo dev'essere il secondo posto per poter sfruttare tutti i vantaggi che ne derivano».

Il giorno dopo una sconfitta che brucia per come è maturata, il tempo scaduto, qual'è lo stato d'animo di Colomba? «Di quello che, nonostante tutto ha creduto fino a domenica di poter vincere questo campionato. Ci abbiamo provato, con tutte le nostre forze, e adesso dobbiamo arrenderci perchè non ci riusciremo più. Scartato obiettivo dobbiamo puntare ai play off ma prima c'è da finir bene la stagione». Colomba pensa di aver individuato anche la chiave dei successi di questo sorprendente Brescello «Sono bene organizzati, più esperti di noi ma sopratutto sbagliano meno degli avversari. E' stato così anche domenica. La differenza è questa. Una lezione da imparare». [r.amb.]

Eccellenza, «orange» a +3, ma oggi si torna in campo

L'Oleggio allunga deciso Verbania torna a soffrire

NOVARA. A cinque giornate dal termine dell' Eccellenza, l'Oleggio di Giancarlo Boldini è più che mai solo al comando con 3 punti di vantaggio su Verbania, Asti e Derthona. E' l'attacco decisivo? La nuova classifica è frutto dei risultati, decisamente sorprendenti, di domenica. Conti alla mano, si potrebbe dire, a questo punto, che solo l'Oleggio può perdere il campionato: gli «orange» giocheranno 3 volte in casa propria Caltignaga, Juve Domo e Derthona e saranno in trasferta due volte con Libarna ed Asti. Il «quasi derby» di Borgomanero ha visto la capolista subito in vantaggio con una punizione di Frattini, poi è venuto il raddoppio su incursione di Simonelli ed autorete di Borrini. Il Borgo ha dimezzato il ritardo con un rigore di Andreolli ed ha poi spinto vanamente alla ricerca del pareggio: ma non ci è riuscito, nonostante la propria superiorità numerica che si era determinata con l'espulsione di Sala. La sconfitta del Verbania, invece, trova la sua «giustificazione» nella forza dell'avversaria, il Derthona, squadra di alto rango e rivale numero uno dell'Oleggio. Nelle altre partite c'è stato il grosso successo (3-0) dell'Asti a Novi Ligure, mentre i «nostri», come fatto per il Cerano che ha travolto (4-0) l'Arona, sono andate maluccio: ha perso (1-0) il Caltignaga il Trino, ha perso la Juve Domo (1-0) sul campo del Monferrato, ha soltanto pareggiato (0-0) l'Omegna in proprio contro il peraltro ben impostato Libarna. Ed oggi (ore l'Eccellenza, tempo permettendo, cercherà di «bruciare» anche le partite dell'undicesima di ritorno. L'Oleggio, ospitando l'ormai tranquillo Caltignaga, spera di cogliere contro i «biancoverdi» di Ottino l'ennesimo successo. Sulla carta ci sta anche la vittoria del Verbania a spese di un rinfrancato Cerano.

Vola verso il ritorno tra i Dilettanti l'Oleggio di Gian Boldini

Attesissimo il derby Juve Domo-Omegna, che vede di fronte due squadre affamate di punti: il pareggio potrebbe servire ad entrambe. Completano il tabellino: Arona-Borgomanero (derby della delusione), Monferrato-Polvius, Asti-Libarna ("galletti" a tre punti dall'Oleggio), Casale-Trino (nerostellati in discesa libera) e Derthona-Novese (scontata vittoria per i padroni di casa).

[s. bott.]

PROMOZIONE

NOVARA. Pareggiando (0-0) il derby con Varalpombiese, la Castellettese di Massimo Enfi ha ulteriormente ridotto il proprio margine di sicurezza. Adesso in due punti in quattro, ma il Borengo di Olivotto (stoppato dal maltempo a Varallo) ha la possibilità, in caso di un recupero vittorioso, di portarsi addirittura a fianco della stessa Castellettese. A due lunghezze sono risalite la Crevolese (vittoriosa a Bellinzago per 2-1), l'Intra (1-0 sul Gattinara) e la risorta Sunese (che vincendo 3-1 a Crevacuore ha eliminato il Valsessera dalla corsa al vertice). Sconfitte, invece, il Vignale a Vallemosso (2-1) e il Trecate a Momo (4-0). Per il Trecate, che recentemente aveva messo sotto l'Intra, si tratta di una sconfitta quasi fatale visto che le altre pericolanti hanno ormai un margine di tre punti.

Oggi (ore 16) la Promozione torna in campo le partite dell'undicesimo ritorno. Questo il programma: Castellettese-Bellinzago, Gattinara-Varallo, Barengo-Intra, Feriolo-Momo, Trecate-Val Mos, Crevolese-Valsessera, Sunese-Varalpombiese, Vignale-Villa. Le attenzioni sono tutte concentrate su Castellettese-Bellinzago.

[s.bott.]

PISTA

Coppacampioni, anche quest'anno Novara esce in semifinale

Novara, un grande secondo tempo non basta a far fuori il Benfica

NOVARA. Primo tempo 0-4, secondo tempo 6-1. Una partita a due volti quella che ha visto uscire la Rubinetteria Quaranta dalla Coppacampioni, a livello di semifinale. E' stato un avvio disastroso a penalizzare il Novara e a far sfumare tutte le speranze di eliminare il Benfica, dimostratosi validissimo sia sul piano tecnico che tattico. Gli azzurri, avrebbero dovuto aggredire il Benfica dal primo minuto, lottando ogni centimetro di pista (ed ora questa la grande paura del clan lusitano) hanno invece finito per subire il gioco di Rui Lopez e compagni.

Quando il Benfica si è reso conto delle difficoltà novaresi a trovare sbocchi al tiro, ha preso in mano la partita dettando il ritmo. Cosa è mancato al Novara? Non il pubblico, che ha gremito il palasport e ha sostenuto la squadra in modo commovente fino allo 0-4, quando si è sentito tradito.

Diciamo allora che sabato sera Novara ha pagato l'assenza alcuni uomini-chiave, come Amato (nervosissimo, ha fallito un rigore decisivo dopo pochi minuti) ed Enrico Mariotti, ancora convalescente dopo una settimana a letto e febbre alta. L'appuntamento con la «maledetta» Coppacampioni è rimandato, per l'ennesima volta. Non resta che concentrarsi sull'obiettivo che a questo punto diventa primario: lo scudetto. [m. p.]

Un'immagine dello sfortunato assalto della Rubinetteria Quaranta al Benfica nella semifinale di Coppa campioni che ha visto i novaresi prevalere con un platonico successo per 6-5

Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scritto-lo Luigi Filippo del nonno, la bella cucciolata di husky? Oppure vuoi proporti come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento? O magari stai cercando una commessa esperta, un orologio da ferroviere... l'anima gemella? Detto e fatto. Per telefono e, soprattutto, gratis!

"FareAffari" è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal 27 Aprile. Le domande e le offerte verranno pubblicate il martedì, giovedì e domenica ogni settimana. Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. Approfittane!

GLI SU "FAREAFFARI"
LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni familiari (domanda/offerta) - Commerciale (domanda/offerta) - Baby sitter (domanda/offerta) - Prestazioni e consulenze - Lezioni e ripetizioni - Trasporti, VEICOLI (solo privati) Auto usate - Accessori auto - Cicli e motocicli - Roulotte e camper - Autonoleggi e officine. CASA (solo privati) Affitti (domanda/offerta) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi) - Antiquariato, TEMPO LIBERO: Attrezzature e abbigli sportivi - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, Hi-Fi, TV - Dischi, audiocassette, CD - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Biglietti/Scambi - Nautica. SERVIZI: Artigiani - Traslochi. PERSONALI: Matrimoniali - Personali. AUGURI: Auguri - Anniversari. VARIE: Smarrimenti e ritrovamenti - Altro. LA PAROLA AI LETTORI.

GRATUITAMENTE I MESSAGGI LUNEDÌ AL DALLE ALLE IL NUMERO VERDE. I TUOI ANNUNCI VERRANNO PIÙ

NUMERO VERDE 1670 - 11959

FARE affari

GRATIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI "LA STAMPA"

LA STAMPA

SPORT FLASH

GINNASTICA ARTISTICA

Adriana Crisci s'aggiudica la semifinale nazionale

Nuovo centro per Adriana Crisci: la giovane ginnasta della Pro Novara ha vinto la semifinale del campionato italiano di categoria, disputato sabato al Palaverdi. Ottavo posto e qualificazione certa anche per Clara Pedrini. [c. m.]

CALCIO

Oggi la decima giornata in Prima categoria

In campo, oggi pomeriggio (ore 16), anche Prima categoria con le partite della decima di ritorno: Cristinese-Stresa, Cureggio-Pombiese, Pombiese-Bavenese, Grignasco-Dormelletto, Cusiana-Gravellona, Gozzano-Montecrestese, Gargallo-Varzese. [s. b.]

IPPICA

Concorso interregionale per pony alla Bicocca

La Società Ippica Novarese (cascina Boriola alla Bicocca) ospita oggi il concorso interregionale per pony. Sono previste prove per patentati e pony da equitazione. Ingresso libero. [c. m.]

FEMMINILE

Non arriva l'arbitro, rinviata Trecate-Cuneo

Trecate-Cuneo, scontro rinviato. Le biancorosse (serie hanno atteso invano l'arrivo della terna arbitrale, convinta che la gara fosse in programma per il 25 aprile. [c. m.]

Dopo il Giro dei Laghi si gareggia a Belgirate

Davide Bacchetta si è imposto nel tradizionale Giro dei Laghi. Stamattina si corre a Belgirate: 10 km, il via alle 9. [s. b.]

BASEBALL

La trasferta di Bologna

Un pareggio su tre è un Novara che fa sperare

NOVARA. Si conclude positivamente la trasferta del Novara a Bologna una vittoria su tre incontri. Ma ciò che conforta non è tanto l' riusciti a strappare una partita ai felsinei, quanto il fatto aver lottato alla pari anche negli altri due match, persi per 4-1 (con Parisotto in progresso) e 9-8 (ma subendo 4 punti all'ultima ripresa dopo aver sempre condotto l'incontro). Indicazioni positive dunque dal reparto lanciatori, con la conferma Taschin e soprattutto di Portigliotti grande rilievo, oltre agli under Bartolucci e Pianezze a districarsi bene contro uno dei lineup più forti della A1. Unica nota negativa la difesa, che commette in media 4 errori a gara e l'esordio incolore dell'americano Hunter, all'asciutto (0-11). Bene in attacco i «soliti» Mascitelli, Chierici (primo hr in azzurro), Vada e Gradali. [m. p.]

NUOVA OPEL CORSA

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica e che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ed il comfort: tutto quello che finora trovavi solo su vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Immobilizer ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ■ Cinture con pretensionatore ■ Barre antintrusione ■ Servosterzo ■ Doppio full size airbag ■ ABS elettronico ■ Climatizzatore ecologico ■ Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport con il nuovo straordinario Ecotec 1.4 16V da 90 CV** e prezzi speciali su tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.			
Modello	**Motore**	**Velocità km/h**	**Prezzo speciale chiavi in mano ARIET escl.**
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.740.000
Corsa GSi	1.6i 16V 106 CV	192	25.270.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL

APRILE

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali su una serie limitata di vetture. Solo ad aprile, solo nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCIE DI VERCELLI E BIELLA

AUTO S. MAURIZIO CERRETO CASTELLO • **AUTOVALSESIA** BORGOSESIA • **CELORIA** VERCELLI
DELLA CASA TRINO VERCELLESE • **NUOVA DI CAR** GAGLIANICO • **NUOVA SARCA** BIELLA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 25 Aprile 1995 w. 47

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.26

Il voto di domenica ha visto prevalere il centrodestra nel Vercellese, a Biella invece grande equilibrio

Polo-centrosinistra, sfida ancora aperta

C'è estrema incertezza per i ballottaggi del prossimo 7 maggio

Sul filo di lana. E' il termine, mutuato dallo sport, forse più giusto per «fotografare» il voto di domenica nelle due province di Vercelli e di Biella.

Le forze in campo si sono dimostrate molto equilibrate e gli stessi ballottaggi per i presidenti delle due amministrazioni provinciali e dei due Comuni capoluogo si annunciano combattutissimi, forse al di là delle previsioni.

E' infatti vero che a Vercelli e nella relativa Provincia, soprattutto, il Polo ha prevalso nettamente sul candidato del pds, è altrettanto che, il 7 maggio, l'unione tra tutti i partiti, ppi in testa, che si riconosce nel centro-sinistra (Rifondazione compresa, ma resta l'incognita della Lega) potrebbe far pendere il piatto della bilancia dall'altra parte.

E' quanto sogna il segretario provinciale della Quercia di Vercelli, Piero Pavese, che osserva: «Finalmente siamo riusciti a invertire il trend del nostro voto, siamo in risalita. Abbiamo buone speranze per Gaietta in Regione e così pure per Valeri alla presidenza della Provincia e per il candidato verde, che appoggiamo, nel ballottaggio per il sindaco di Vercelli».

Ma anche il Polo ostenta orgoglio e soddisfazione per l'indubbio successo elettorale nel Vercellese. E, sulle insidie del 7 maggio, Francesco Radaelli, primo, e nettamente, domenica fra i candidati a sindaco del Comune capoluogo, ribatte: «Non ci saranno colpi di scena: parleremo chiaro agli elettori, che capiranno».

E gli fa eco Luca Pedrale, al 46, 4 per cento come presidente della Provincia di Vercelli contro il 33,8 del presidente uscente, il pidiessino Gilberto Valeri. «Gli elettori - dice - non ci tradiranno anche nel testa-a-testa di maggio».

Se a Vercelli e nella Bassa il Polo ha vinto nettamente il primo round, nel Biellese il risultato è stato molto più incerto. E nelle regionali, infatti, Forza Italia ha prevalso senza dubbio alcuno, nella lotta per la storica, prima presidenza della Provincia laniera, c'è una parità quasi perfetta tra il candidato del Polo, l'imprenditore Giovanni Grimmo, e quello della sinistra democratica, Silvia Marsoni (ricercatrice oncologa); ed è stata quest'ultima a spuntarla della classica incollatura: 35,9 per cento contro il 35,6.

E ciò significa che, per il ballottaggio, sarà forse necessario il fotofinish.

La storia si ripeterà nella rincorsa per il sindaco, visto che l'uscente, Gianluca Susta (sinistra democratica) ha lasciato appena 2,7 punti di vantaggio al favoritissimo Benito Rimini del Polo, che si è stabilito al 40 per cento. Scontri ad altissimo livello, quelli biellesi, con il convolgimento di tutte le classi sociali (jet-set compreso) per la doppia conquista di Palazzo Oropa.

Alla luce di questi risultati diventerà importante, per non dire decisivo, il ruolo della Lega Nord movimento che, forse contro le stesse previsioni, ha tenuto benissimo a Biella: in Provincia ha superato il 15 per cento dei suffragi, sfiorando il 10 per cento in città.

Meno ragguardevole ma pur sempre buona la tenuta a Vercelli del Carroccio: 11,1 per cento nella competizione provinciale, 7,1 nel capoluogo. Da notare che a Vercelli l'ex sindaco leghista Mietta Baracchi Bavagnoli ha corso, tutta sola, una lista civiva della penultima ora riuscendo a strappare un clamoroso 8,8 per cento.

Sfiduciata da alcuni dei suoi stessi consiglieri leghisti, nell'ottobre dello scorso anno, Mietta Baracchi Bavagnoli si è costruita una lista «Civitas» e ha assunto emblema l'airone cinerino. E con questo simbolo è volata alla ricerca preferenze: erano in tanti a pronosticarle un'avventura velleitaria, invece è riuscita a raccogliere circa 3 mila voti, un bellissimo .

E dunque, a Vercelli, i voti della Lega e della professoressa Larrochi avranno un peso determinante sull'esito del ballottaggio: finiranno al centro-sinistra? Difficile dirlo, anche se i progressisti ci sperano.

Come pure pds e alleati contano sull'aiuto di Rifondazione comunista, che ha centrato anche questa volta (schierando il giovane e combattivo Dario Roasio) un eccellente risultato: l'8,5 per cento, gomito a gomito con la sorprendente Baracchi Bavagnoli.

Evidentemente la gestione-Barberis di Rifondazione sta dando eccellenti frutti e dunque anche per l'eclettico segretario dei comunisti (che dichiara di avere una biblioteca personale di mila volumi e adorare Goethe), il 23 aprile è una giornata non dimenticare tanto facilmente.

Due settimane, per concludere, faccia a faccia serrati che preluderanno, il 7 maggio, in serie di scontri belli e palpitanti, nei due Comuni capoluogo sia nella due Provincia. Insomma, Milan-Ajax in piena regola.

Enrico De Maria

Scheda troppo complicata

Annullato il voto a oltre 11 mila elettori dei collegi provinciali

VERCELLI. C'è partito «fortissimo» che, pure, non andrà al ballottaggio: è quello delle schede bianche e nulle, assestato intorno al 14 per cento, a Biella, e al 17 a Vercelli.

E nei commenti degli elettori, il giorno dopo, c'è anche una critica molto dura nei confronti di una scheda astrusa che soltanto una percentuale molto bassa di votanti è riuscita a compilare di primo acchito: c'è chi è rimasto in cabina dieci minuti, un quarto d'ora, come non era mai successo nella storia della Repubblica italiana.

Incominciamo con i dati delle regionali. Nella circoscrizione Vercelli, le schede bianche sono state 9769, le nulle 7574; in quella di Biella, 9659 bianche, 7108 le nulle. Pari, appunto, alle percentuali, elevatissime, che abbiamo già annotato.

Ma addirittura esplosivo è il caso, nelle nostre due province come in tutt'Italia, delle provinciali ed in modo particolare delle schede nulle. Nonostante giornali e tivù l'abbiano ripetuto a raffica negli ultimi giorni precedenti il voto, tantissimi elettori hanno sbarrato il nome dei candidati (come si poteva fare nelle comunali e regionali) anziché il simbolo, e le loro schede sono state annullate.

Per quanto riguarda la Provincia di Vercelli, le nulle sono state addirittura 11.219: da sole, senza le bianche, l'8,3 per cento.

Un messaggio esplicito per le prossime tornate elettorale, che devono essere assai più chiare. Anche perchè troppa confusione può anche sfociare in un esito diverso da quello che gli elettori intendono effettivamente dare al loro voto.

[g. mo.]

CAMERA **1994**

LISTA	voti	%
ITALIA		30,0
LEGA NORD	51.751	16,6
PDS	69.286	14,7
	29.429	10,7
AN	21.004	7,6
RIF. COM.	17.304	6,3
PANNELLA	14.880	5,4
VERDI	8.451	3,0
AD	4.243	1,5
PSI	3.534	1,3
RETE	1.852	0,7

dati del proporzionale Vercelli e Biella

REGIONALI: CIRCOSCRIZIONE DI BIELLA

CANDIDATI			
ALASIA	10.878	8,6	Rif. Comunista
CARMELO PALMA	2.798	2,2	Lista Pannella
	52.451	41,5	An Ccd Fi-Polo popolare
PICHETTO	43.091	34,0	Pds Verdi Patto democrat. Pensionati Popolari
ALESSANDRO LUPI	821	0,4	Verdi
DOMENICO COMINO	15.800	12,4	Lega Nord
RENZO RABELLINO	669	0,5	Piemonte Naz.

LISTE		
RIF. COMUNISTA	8.276	8,4
LISTA PANNELLA	2.094	
AN	11.914	12,1
CCD	2.019	2,1
FI-POLO POPOLARE	28.915	29,4
PDS	21.676	22,0
POPOLARI	2.473	2,6
VERDI	3.301	3,3
LEGA	11.797	12,0

REGIONALI: CIRCOSCRIZIONE DI VERCELLI

CANDIDATI			
GIOVANNI ALASIA		3,4	Comunista
CARMELO PALMA	1.469	1,2	Lista Pannella
ENZO GHIGO	54.375	46,1	An Ccd Fi-Polo popolare
GIUSEPPE PICHETTO	37.406	31,8	Patto democrat. Verdi Pds Popolari Pensionati
ALESSANDRO LUPI	808	0,7	Verdi Verdi
DOMENICO COMINO	13.077	11,1	Lega Nord
RENZO RABELLINO	645	0,5	Piemonte Naz.

LISTE		
RIF. COMUNISTA	7.489	6,3
AN	11.876	13,2
CCD	2.741	3,1
FI-POLO POPOLARE	28.868	32,2
PATTO DEMOCRAT.	2.321	2,6
VERDI	3.480	3,9
PDS	19.660	21,9
POPOLARI	4.923	5,5
LEGA NORD	8.372	9,3

I 4 «papabili» per Palazzo Lascaris

Giovanni Bodo, Gaietta, Pichetto e la Bortolin

Sono quattro gli esponenti delle due province che hanno buone probabilità di entrare nel Consiglio regionale del Piemonte grazie alle preferenze ottenute nelle liste circoscrizionali.

Il più sicuro sembra il rappresentante di Forza Italia Giovanni Bodo che è proprio a ridosso della quota richiesta (il 33 per cento) per l'ingresso diretto a Palazzo Lascaris.

Giovanni Bodo, nativo di Fontanetto Po, è andato in pensione proprio lo scorso anno dopo aver diretto la Coldiretti vercellese. E da notare che era giunto al vertice della potentissima associazione agricola di categoria avendo incominciato a frequentarne gli uffici come semplice impiegato.

Bodo, che è anche stato amministratore dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e consigliere provinciale (per la dc), è una delle figure più stimate e apprezzate dal mondo agricolo vercellese. Forza Italia ha puntato su di lui e sembra che la fiducia sia stata ben riposta.

Anche per un altro vercellese assai conosciuto si starebbero condizionale è d'obbligo perchè i conteggi sono ancora in corso) per spalancare le porte di Palazzo Lascaris: si tratta del quarantaduenne Giorgio Gaietta, candidato per il pds. Funzionario della Provincia, Gaietta stato sconfitto nel giugno '93 nel ballottaggio a sindaco di Vercelli dall'allora rappresentante della Lega Nord, Mietta Baracchi Bavagnoli. Sembra che adesso sia riuscito a prendersi una bella rivincita, ma, ripetiamo, non c'è ancora la certezza che l'esponente della Quercia vercellese sia riuscito a farcela.

Vediamo quel che potrebbe accadere a monte, nella provincia biellese. buone possibilità riuscita Gilberto Pichetto, commercialista sostenuto nella corsa in Regione dalle forze del Polo e sera, a Forza Italia, dirigenti e simpatizzanti lo davano in grande vantaggio. Buone chances ha pure Silvana Bortolin, consigliere regionale uscente del pds.

Sicuramente l'elettorato ha dato consensi a Pichetto perchè appoggiato da vasta coalizione, senza dubbio premiato la capacità dell'uomo politico dell'amministratore. L'ex esponente repubblicano ha accumulato una lunga esperienza Palazzo Oropa, come consigliere : nella prima giunta Susta era responsabile dell'urbanistica.

Molto conosciuta e stimata è pure Silvana Bortolin: sempre molto attenta ai problemi del Biellese, è tra gli amministratori che si sono battuti affinchè a Biella accordato il «via libera» per il nuovo ospedale.

[w. ca.]

A sinistra, il candidato di Forza Italia e del Polo popolare Vercelli **Giovanni Bodo**, quasi certo il nuovo consigliere regionale. Quindi, in alto, **Giorgio Gaietta** (pds), **Gilberto Pichetto** (del Polo) e **Silvana Bortolin** (pds)

I risultati e i commenti dei protagonisti: al ballottaggio Lega Nord è l'ago della bilancia

Provincia, il Polo in testa a Vercelli

Luca Pedrale al 46 per cento: adesso sfiderà Valeri

PROVINCIA DI VERCELLI

CANDIDATI			
LUCA PEDRALE	**53.451**	**46,4**	An
			Fi-Polo popolare
			Federalisti
			Ccd
LUIGINO BARBERIS	**10.031**	**8,7**	Rif. Comunista
GILBERTO VALERI	**38.881**	**33,8**	Verdi
			Pds
			Popolari e Patto
ANTONELLA CARIZZANO	**12.777**	**11,1**	Lega Nord

LISTE		
AN	**14.675**	**12,7**
FI-POLO POPOLARE	**33.754**	**29,3**
FEDERALISTI	**1.242**	**1,1**
CCD	**3.780**	**3,3**
RIF. COMUNISTA	**10.031**	**8,7**
VERDI	**4.548**	**3,9**
PDS	**24.617**	**21,4**
POPOLARI E PATTO	**9.716**	**8,4**
LEGA	**12.777**	**11,1**

Da sinistra **Luca Pedrale** (Polo) e **Gilberto Valeri** (pds, verdi e popolari)

VERCELLI. Pende a destra la nuova provincia di Vercelli. Pende a destra (per il momento) preferisce Luca Pedrale, 33 anni, di Forza Italia, al presidente uscente Gilberto Valeri, 60 anni, il candidato pds del centro sinistra.

Saranno loro due, il 7 maggio, i protagonisti della sfida finale per per la poltrona più ambita. L'esito del duello non è scontato: molto dipenderà da come si schiereranno gli elettori del Carroccio e - naturalmente - di Rifondazione comunista, i quali però, quasi sicuramente, dovrebbero appoggiare il centro-sinistra.

Pedrale è avanti di una dozzina di punti, più o meno quanti ne ha presi Antonella Carizzano, la candidata di Lega Nord. Un po' meno, invece, è andato a Luigino Barberis, l'uomo di Rifondazione comunista (per la presidenza, in tutto, erano in corsa quattro persone).

«Sì, sono contento», dice Luca Pedrale. Ma non esulta e non ride, quando, a metà pomeriggio, compare in prefettura: «È un bel risultato per me e per il Polo: anche a Vercelli la gente ha voglia di cambiare, di opporsi alle sinistre».

Poi aggiunge: «Sinceramente non pensavo di prendere tanti voti: Forza Italia, rispetto agli altri partiti, non ha una vera organizzazione. Poi i nostri candidati non sono professionisti della politica: è tutta gente nuova...».

La vittoria è ancora lontana, ma l'uomo del Polo non ha dubbi: «Sono sicuro di vincere: chi ha votato Lega Nord, ben difficilmente si schiererà col pds e Rifondazione. E penso che faranno lo stesso anche molti elettori liberali e cattolici, ai quali, anzi, rivolgo un appello in vista del secondo turno del 7 maggio».

Mastica amaro, invece, il candidato dei progressisti. Gilberto Valeri, in politica da una vita, nei corridoi della Provincia ha lo sguardo perplesso. In città è andata male, un po' meglio nei paesi: «Ma è già un risultato positivo, se si pensa che, negli ultimi anni, Vercelli ha perso il 10 per cento della popolazione».

Peccato che se ne sia andata anche Biella, la nuova Biella che, domenica, ha dato la maggior parte dei voti alla candidata del centro-sinistra: «Lì la situazione è capovolta - continua Valeri -. Segno che in quella città c'è una borghesia illuminata, che non teme i vecchi fantasmi che qualcuno vuole agitare: parlo del solito spauracchio dei "comunisti", ovviamente».

Se il viso non è quello della felicità, in compenso Gilberto Valeri non ha perso la speranza: «Secondo me possiamo farcela, al ballottaggio: le condizioni ci sono tutte, perchè le forze che si oppongono al centro-destra rappresentano la maggioranza».

Ma bisogna vedere che faranno gli elettori... «Certo - risponde il presidente uscente -: ma se la gente dà più peso ai fatti che alle apparenze, non c'è storia». E le alleanze? «Rifondazione, per bocca di Bertinotti, ha già fatto sapere che al secondo turno sosterrà i candidati del centro-sinistra. Quanto alla Lega Nord, penso che ci siano buone possibilità di realizzare una convergenza sui programmi: non credo che i bossiani abbiano interesse ad appoggiare Forza Italia».

Al Carroccio, insomma, entrambi i duellanti tirano la giacca. Pedrale vuol portarlo a destra, Valeri a sinistra. Così i leghisti, col loro 12 per cento, si avviano a diventare l'ago della bilancia di un duello dall'esito molto incerto: e c'è chi giura che, nei prossimi quindici giorni (cioè da qui alla vigilia del ballottaggio), partiranno le grandi manovre politico-sportiviste. Il «mercato delle vacche», come si dice di solito.

I diretti interessati, però, non vogliono sentire quest'espressione. Luca Pedrale: «Non avverrà nulla di simile: se si saranno trattative con la Lega (non so se a livello istituzionale), avverranno alla luce del sole. In ogni caso, sono convinto che il Carroccio starà dalla nostra parte: anche il Polo è federalista, e confrontando i programmi non ci sono possibilità di errore».

Gilberto Valeri: «Mercato delle vacche? No, mi auguro di no: certo, nelle prossime ore ci sentiremo con le forze politiche escluse dal ballottaggio. Ma, prima di tutto, parleremo coi candidati del nostro schieramento, per decidere tutti insieme che fare. Comunque sia, ragioneremo sui progetti politici».

Luca Pedrale, alle provinciali, era sostenuto da An, Forza Italia e Ccd. Nel raggruppamento c'era anche «Forza Vercelli», il movimento degli ex consiglieri comunali vercellesi Pier Mario Viale e Giuseppe Masini: e proprio a Forza Vercelli è toccato il record di schieramento meno votato, con una percentuale molto esigua.

Gilberto Valeri, invece, aveva l'appoggio di Verdi, pds, popolari e Patto democratico: un ampio schieramento di centro sinistra, all'interno del quale si sono difesi piuttosto bene i popolari.

Correvano da soli, invece, Rifondazione e Lega Nord: ciò che del resto è accaduto anche a Biella. E a proposito di Biella, quello di domenica è stato un voto «storico», per i vercellesi, chiamati a eleggere il primo Consiglio del dopo-divorzio.

Tutti, nei programmi elettorali, hanno elencato le loro proposte per far cadere il Vercellese e la Valsesia in «serie B»: anche tenendo conto del fatto che, la separazione del patrimonio, ha scaraventato addosso alla città del riso l'incubo dei bilanci in passivo.

E mentre Valeri, ieri pomeriggio, guardava con invidia ai risultati elettorali della Provincia vicina, Luca Pedrale si stupisce: «La sinistra è in "pole position"? Non lo sapevo, sono molto sorpreso: senza entrare nel merito di questioni che non mi riguardano, so comunque che, a Biella, Forza Italia non ha messo sulla scheda il suo simbolo elettorale. Non vorrei che, magari, questa scelta non abbia pagato». Ma tanto son problemi di Biella.

Giuseppe Buffa
Giancarla Moreo

A Greggio le due liste divise da una sola scheda

Corrado Rotti vince a Borgo e papà Giuseppe a Rossa

VERCELLI. Padre e figlio che nello stesso giorno diventano sindaco, un Comune assegnato per una sola scheda (ma la lista «perdente» ha già contestato l'assegnazione di un voto): anche stavolta non sono mancate le curiosità in questa tornata elettorale.

Il gran giorno della famiglia Rotti. Se Corrado, 42 anni, consulente commerciale, viene eletto primo cittadino di Borgosesia, papà Giuseppe non può essere da meno. Ed è quanto è accaduto a Breia, dove Giuseppe Rotti, padre di Corrado, appunto, dopo dieci anni nelle vesti di assessore al Bilancio del piccolo centro valsesiano, ha deciso di candidarsi alla carica di sindaco guidando la lista «Alberi e monti». Impresa riuscita in pieno perchè papà Giuseppe, al pari del figlio, è stato prescelto dai 172 residenti che si sono recati alle urne.

Da notare, insolito per un piccolo centro, che a Breia, 199 residenti) con diritto di voto, erano ben tre le liste in corsa per le comunali.

Il giallo della scheda di Greggio. Tredici bianche, 179 schede complessivamente valide. Ma soprattutto solo voto di differenza tra le due liste. «Per Greggio», capeggiata da Silvano Saviolo, ha ottenuto 140 voti, uno in più di «Greggio 2000» che candidava come primo cittadino Enrico Lorenzetti.

Ed allora era inevitabile che la polemica scoppiasse: subito, alla fine dello scrutinio e della proclamazione di Silvano Saviolo a primo cittadino, gli esponenti di «Greggio 2000» hanno contestato l'esito dei risultati. Secondo loro un voto assegnato ai rivali deve essere annullato. Se il ricorso sarà accettato, a Greggio le comunali dovranno essere rifatte. Ma per il momento a sorridere è solo «Greggio 2000». **[p. q.]**

NEI 24 COLLEGI DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA

VERCELLI. Ecco i risultati del voto nei 24 collegi della nuova provincia di Vercelli. In molte circoscrizioni il candidato Polo libertà ha ottenuto la maggioranza assoluta dei suffragi, mentre questo non è mai accaduto per gli uomini dello schieramento di centro-sinistra.

Dopo il divorzio da Biella, il territorio di Vercelli ora comprende l'area di pianura intorno al capoluogo (da Santhià fino a Crescentino e Gattinara) e la Valsesia.

Il nuovo consiglio sarà composto da ventiquattro membri, quanti appunto i collegi. Di seguito, pubblichiamo i risultati delle elezioni amministrative in tutte le circoscrizioni.

Sono indicati i candidati, le liste che li sostengono, il totale delle preferenze e le percentuali.

COLLEGIO 1 (Asigliano). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 1750, 38,9 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 454, 10,1 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1770, 39,4 per cento; Carizzano (Lega Nord) 522, 11,6 per cento.

COLLEGIO 2 (Borgo d'Ale). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 1677, 47,1 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 211, 5,3 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1323, 33,2 per cento; Carizzano (Lega Nord) 574, 14,4 per cento.

COLLEGIO 3 (Borgosesia 1). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2144, 47,2 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 369, 8,1 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1446, 31,9 per cento; Carizzano (Lega Nord) 580, 12,8 per cento.

COLLEGIO 4 (Borgosesia 2). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2237, 48,2 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 412, 8,9 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1341, 28,9 per cento; Carizzano (Lega Nord) 650, 14 per cento.

COLLEGIO 5 (Borgovercelli). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2442, 50,4 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 334, 6,9 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1548, per cento; Carizzano (Lega Nord) 517, 10, 7 per cento.

COLLEGIO 6 (Cigliano). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 1954, 36,4 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 375, 6,7 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 2244, 41,8 per cento; Carizzano (Lega Nord) 791, per cento.

COLLEGIO 7 (Crescentino). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 1723, 39,2 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 453, 10,4 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1708, 38,9 per cento; Carizzano (Lega Nord) 506, 11,6 per cento.

COLLEGIO 8 (Desana). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2024, 47 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 419, 9,7 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1446, 33,6 per cento; Carizzano (Lega Nord) 414, 9,7 per cento.

COLLEGIO 9 (Gattinara). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 3100, 55, 5 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 476, 8,5 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1556, 27,8 per cento; Carizzano (Lega Nord) 458, 8,2 per cento.

COLLEGIO 10 (Livorno Ferraris). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2188, 44,2 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 536, 10,8 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1820, 36,8 per cento; Carizzano (Lega Nord) 405, 8,2 per cento.

COLLEGIO 11 (Quarona). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2200, 45, 1 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 444, 9,1 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1576, 32,3 per cento; Carizzano (Lega Nord) 660, 13,5 per cento.

COLLEGIO 12 (Roasio). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2509, 53,3 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 381, 7,6 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1130, 24 per cento; Carizzano (Lega Nord) 707, 15,1 per cento.

COLLEGIO 13 (Santhià). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2565, 43,9 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 722, 12,4 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1982, 34 per cento; Carizzano (Lega Nord) 8,7 per cento.

COLLEGIO 14 (Scopello-Alagna Valsesia). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 1080, 39,7 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 137, 5,5 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 859, 31,6 per cento; Carizzano (Lega Nord) 643, 23,7 per cento.

COLLEGIO 15 (Serravalle Sesia). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2501, 55,6 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 242, 5,4 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1227, 27,3 per cento; Carizzano (Lega Nord) 515, 11,5 per cento.

COLLEGIO 16 (Trino). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2080, 40,1 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 685, 13,2 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 2054, 39,6 per cento; Carizzano (Lega Nord) 368, 7,1 per cento.

COLLEGIO 17 (Tronzano Vercellese). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2190, 46 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 515, 10, 8 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1538, 31,6 per cento; Carizzano (Lega Nord) 619, 12,8 per cento.

COLLEGIO 18 (Varallo Sesia). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2260, 49,2 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 365, 7,9 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1611, 35,1 per cento; Carizzano (Lega Nord) 357, 7,8 per cento.

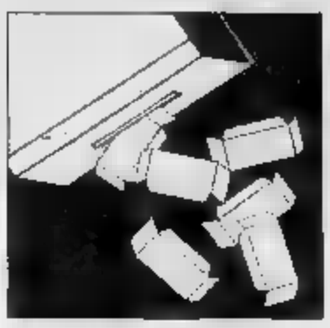
COLLEGIO 20 (Vercelli 2). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 1880, 45,2; Barberis (Rifondazione comunista) 423, 10,2 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1432, 34,4 per cento; Carizzano (Lega Nord) 424, 10,2.

COLLEGIO 21 (Vercelli 3). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2283, 47,7 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 390, 8,1 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1678, 35,1 per cento; Carizzano (Lega Nord) 437, 9,1 per cento.

COLLEGIO 22 (Vercelli 4). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 2870, 51,1 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 388, 6,9 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1804, 32,1 per cento; Carizzano (Lega Nord) 556, 9,9 per cento.

COLLEGIO 23 (Vercelli 5). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 3601, 50,2 per cento; Barberis (Rifondazione comunista) 541, 7,5 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 2422, 33,8 per cento; Carizzano (Lega Nord) 607, per cento.

COLLEGIO 24 (Vercelli 6). Pedrale (An, Forza Italia, Forza Vercelli, Ccd) 1901, 43,4; Barberis (Rifondazione comunista) 444, 10,1 per cento; Valeri (Verdi, pds, Popolari-Patto democratico) 1720, 39,3 per cento; Carizzano (Lega Nord) 314, 7,2 per cento.



I 2 candidati per la presidenza in Provincia si affronteranno nel faccia a faccia il 7 maggio

Marsoni e Gremmo in pole position

Nel Biellese il centro-sinistra ha superato il Polo

PROVINCIA DI BIELLA

GIOVANNI GREMMO	**42.124**	**35,6**	An
			Per Biella
GIANCARLO FERRARI	**18.121**	**15,3**	Lega Nord
ANNA [illegible] MIGLIETTA	**3.711**	**3,1**	Lista Pannella
SILVIA MARSONI	**42.460**	**35,9**	Sinistra democr.
			Popolari
			Verdi
SILVIO BELLETTI	**11.812**	**10,1**	Rif. Comunista

LISTE		
AN	**19.898**	**16,8**
PER BIELLA	**22.226**	**18,8**
LEGA NORD	**18.121**	**15,3**
LISTA PANNELLA	**3.711**	**3,1**
SINISTRA DEMOCR.	[illegible]	**26,7**
POPOLARI	**13.098**	**11,0**
VERDI	[illegible]	**4,2**
RIF. COMUNISTA	**11.812**	**10,1**

BIELLA. Le forze del Polo delle libertà e del Buon governo frenano, guadagna sensibilmente terreno il centro sinistra e per l'elezione del presidente del primo consiglio provinciale della provincia di Biella [illegible] andrà [illegible] ballottaggio.

I due contendenti sono Silvia Marsoni, la ricercatrice oncologa appoggiata da Sinistra democratica, dai verdi e dai Popolari e democratici e Giovanni Gremmo, il [illegible] imprenditore laniero sostenuto da Forza Italia, dal Centro cristiano democratico, Unione Federalista, Unione di Centro e da Alleanza nazionale.

In pratica la situazione è analoga a quella di Palazzo Oropa, dove si daranno ancora battaglia il sindaco uscente Gian Lu[illegible] Susta, appoggiato dal centro sinistra e Benito Rimini, [illegible] commercialista portato dalle forze [illegible] Polo delle libertà.

Tra Silvia Marsoni e Gremmo le differenze sono di stretta misura, ma questo, ovviamente, al Polo non piace: Giovanni Gremmo e i suoi alleati erano partiti per vincere, con estrema determinazione. Tutto [illegible] rimandato dunque al secondo turno, appunto fra due settimane.

La dottoressa Silvia Marsoni conferma naturalmente il ballottaggio (del resto le cifre le danno ragione), ma la sua analisi del voto si arresta qui. Per prudenza o scaramanzia oppure emerge lo spirito della ricercatrice, che annuncia il buon risultato di un esperimento soltanto dopo rigorose prove incrociate? In questo caso siamo soltanto alla prima parte dell'esperimento-elezioni, la seconda sarà alla conlusione [illegible] secondo turno. E soltanto allora Silvia Marsoni saprà se la [illegible] formula di governo, quella che ha presentato nei giorni scorsi agli elettori, ha funzionato. «Prendo atto del risultato sin qui ottenuto - dice - e comunque sia la gente ha capito subito il mio linguaggio, il mio programma. Ora si aprono due settimane altrettanto complesse». Silvia Marsoni e il raggruppamento che la sostiene guardano anche alle forze [illegible] sinistra (nella fattispecie Rifondazione) e di centro (Lega Nord).

A proposito di Lega Nord, il movimento di Bossi ha ottenuto un lusinghiero successo. Il Carroccio anche nel Biellese aveva deciso di correre da solo, per contarsi, per saggiare la propria forza. E l'elettorato l'ha premiato.

Dice il segretario provinciale Fausto Magaraggia: «Siamo [illegible] 16,6 per cento. Personalmente ho sempre creduto che [illegible] saremmo scesi al di sotto del 15 per [illegible] e quella previsione è stata non [illegible] confermata, ma superata. Lega Nord quindi esiste, a dispetto di quelli che ormai la davano per spacciata». Magaraggia, almeno per il momento, si limita a guardare il risultato, ben sapendo che già da oggi il suo movimento verrà chiamato direttamente in causa nel ballottaggio per la presidenza della Provincia.

E veniamo all'altro protagoniste della giornata, il Polo. Massimo Gioggia, esponente [illegible] Ccd e tra gli artefici dell'alleanza che ha espresso l'imprenditore Giovanni Gremmo quale candidato del centro destra alla presidenza della provincia di Biella, si dichiara deluso. A suo dire (ma le [illegible] condiderazioni sono divise anche dagli altri esponenti del Polo), il risultato poco brillante [illegible] giustificato [illegible] una serie [illegible] aspetti negativi che, sommati l'uno all'altro, hanno finito per penalizzare le coalizione.

Dice Gioggia: «Cominciamo con la questione delle schede annullate: sono state una [illegible] falanga. E' successo anche [illegible] Vercelli: i nostri elettori [illegible] stati messi in confusione da un sistema poco chiaro. Una considerazione va fatta sul simbolo: [illegible] presentati con un logo nuovo che probabilmente non è riuscito a mettere radici nell'elettorato. Ma non è tutto. Parliamo pure di par condicio e spieghiamo che per noi si è tradotta in un bavaglio vero e proprio».

Massimo Gioggia, che pur ha ottenuto una lusinghiera affermazione personale nel collegio di Occhieppo Inferiore, prose[illegible] nella [illegible] analisi [illegible] voto: «Siamo partiti svantaggiati per due aspetti: i nostri avversari avevano il sindaco di Biella, un avversario non di poco conto; secondo la provincia di Biella ancora non c'era ed era quindi tutto da inventare». Conclude: «Il ballottaggio è fra quindici giorni, ma in pratica ci resta una sola settimana per decidere eventuali apparentamenti. Staremo a vedere».

Non poteva essere che positiva, l'analisi del voto fatta dal pds. Paolo Gallano: «E' un risultato che ci lusinga, sia per quanto riguarda la Provincia che il Comune. Perchè abbiamo vinto la prima parte della sfida? Sostanzialmente perchè l'elettorato ha premiato il lavoro fatto sino ad ora, [illegible] soprattutto ha compreso la nostra proposta politica [illegible] di programma. Ora davanti a noi c'è il ballottaggio ed è chiaro che i nostri interlocutori privilegiati saranno certamente Lega Nord e Rifondazione comunista». E il pds come considera la frenata del centro destra? Aggiunge Gallana: «Innanzitutto [illegible] Polo è partito con la forte convinzione di vincere [illegible] ha scelto la tattica dello scontro, buttando [illegible] parte della [illegible] contro l'altra. [illegible] non credo che questa sia la strategia giusta per l'attuale momento e in fondo il risultato [illegible] conferma. Comunque fra due settimane andremo al ballottaggio e solo a risultati definitivi ogni partito, ogni schieramento valuterà con [illegible] oggettivo i vari risultati».

Di sorprese [illegible] ne [illegible] state tante, una di queste è [illegible] risultato di Rifondazione: un solido 10 per cento. Silvio Belletti, segretario provinciale [illegible] candidato presidente è raggiante: «Il nostro è un risultato che premia la coerenza e Rifondazione ha ancora molti spazi per crescere. Quanto al risultato globale, era prevedibile che il polo del centro destra e quello [illegible] contro sinistra andassero al ballottaggio».

[illegible] Rinfondazione comunista come si collocherà nella sfida tra Silvia Marsoni e Giovanni Gremmo? Conclude Silvio Belletti: «I nostri interlocutori privilegiati sono i democratici, le forze di sinistra, e questo da sempre. Ci [illegible] dunque tutti i margini [illegible] confronto con la coalizione che sta sostenendo Silvia Marsoni alla Provincia».

(d. ca.)

Silvia Marsoni

Giovanni Gremmo

Un tempo leader della Lega, adesso in disgrazia

L'ex vice ministro Aimone in minoranza a Pollone

BIELLA. Di clamori, questa tornata elettorale, nel Biellese [illegible] ha sollevati parecchi, e di sorprese anche, tra quelle emerse dai seggi e non. Una di queste sorprese riguarda ad esempio l'ex sottosegretario della Lega Nord, ed ex del Carroccio, Stefano Aimone Prina.

Durante i mesi trascorsi alla guida di uno dei ministeri più importanti, quello dei Lavori pubblici, è balzato all'onore della [illegible] in più di un occasione. Molto attivo nel difendere i progetti della grande viabilità nel Biellese, ha deciso di la[illegible] Bossi per aggregarsi al carro di Berlusconi, e il suo astro ha cominciato ad annebbiarsi.

Il segno inequivocabile del declino (ma in politica chi può parlare di declino?), è arrivato proprio dalle urne di Pollone, dove Stefano Aimone era in corsa nella lista [illegible] sindaco uscente Alviser Mosca, in contrapposizione alla nuova formazione, capeggiata [illegible] Milli Piacenza, dell'omonima famiglia di imprenditori lanieri.

Ebbene, l'elettorato pollonese ha premiato Piacenza, relegando Alvise Mosca, storico amministratore del paese, a un ruolo [illegible] minoranza. Aimone Prina l'ha dunque seguito all'opposizione.

La cronaca ha purtroppo registrato un grave lutto per la famiglia del sindaco [illegible] Sagliano Micca: proprio ieri in paese si [illegible] svolti i funerali [illegible] Gabriella Rapa in Bellino, morta all'età di appena 51 anni. Era la moglie del sindaco Erminio Bellino. Alla vigilia del voto, invece, è morto a Occhieppo uno dei più anziani elettori del Biellese Maurizio Camillo Stesina, che aveva [illegible] anni. Cavaliere [illegible] Vittorio Veneto, ultimamente era [illegible] dei più conosciuti ospiti della Casa di riposo Cerino Zegna.

[r. b.]

COSI' IL VOTO NEI 24 COLLEGI DEL BIELLESE

BIELLA. Ecco i risultati del voto nei 24 collegi della nuova provincia di Biella.

Sono indicati i candidati, le liste, il numero di suffragi e le percentuali.

COLLEGIO 1 (Andorno Micca). Gremmo (Per il Biellese, An) 1515, 33,4%; Ferrari (Lega Nord) 758, 16,7%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 116, 2,6%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1540, 33,9%; Belletti (Rifondazione comunista) 610, 13,4.

COLLEGIO 2 (Biella 1). Gremmo (Per il Biellese, An) 2869, 47,6%; Ferrari (Lega Nord) 611, 10,1%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 212, 3,5%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1951, 32,3%; Belletti (Rifondazione) 388, 6,4%.

COLLEGIO [illegible] (Biella 2). Gremmo (Per il Biellese, An) 1374, 44,6%; Ferrari (Lega Nord) 284, 9,2%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 118, 3,8%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1046, 34%; Belletti (Rifondazione) 256, 8,3%.

COLLEGIO 4 (Biella 3). Gremmo (Per il Biellese, An) 1756, 39,7%; Ferrari (Lega Nord) 619, 14 per cento; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 141, 3,1 per cento; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1593, 36 per cento; Belletti (Rifondazione comunista) 319, 7,2 per [illegible] to.

COLLEGIO 5 (Biella 4). Gremmo (Per il Biellese, An) 2225, 36, [illegible] per cento; Ferrari (Lega Nord) 813, 13,3 per cento; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 220, 3,6 per cento; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari [illegible] democratici, Verdi) 2253, 36,9 per cento ; Belletti (Rifondazione comunista) 592, 9,7 per cento.

COLLEGIO 6 (Biella 5). Gremmo (Per [illegible] Biellese, An) 2804, 47,2 per cento; Ferrari (Lega Nord) 575, 9,7 per cento; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 175, 2,9 per cento; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 2045, 34,4 per cento; Belletti (Rifondazione) 342, 5,8%.

COLLEGIO 7 (Biella 6). Gremmo (Per [illegible] Biellese, An) 1428, 36,4 per cento; Ferrari (Lega Nord) 405, 10,3 per cento; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 175, 4,5 per cento; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1499, 38,2 per cento; Belletti (Rifondazione) 419, 10,6%.

COLLEGIO [illegible] (Candelo). Gremmo (Per [illegible] Biellese, An) 1791, 35,2 per cento; Ferrari (Lega Nord) 773, 15,2 per cento; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 142, 2,8 per cento; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1574, 31 per cento; Belletti (Rifondazione) 804, 15,8%.

COLLEGIO [illegible] (Cavaglià). Gremmo (Per il Biellese, An) 1596, 32,3 per cento; Ferrari (Lega Nord) 860, 17,4 per cento; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 163, 3,3 per cento; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1859, 37,7 per [illegible]; Belletti (Rifondazione) 455, 9,2%.

COLLEGIO 10 (Cossato 1). Gremmo (Per il Biellese, An) 1341, 29,2 per cento; Ferrari (Lega Nord) 887, 19,3 per cento; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 141, 3 per cento; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1713, 37,3 per cento; Belletti (Rifondazione comunista) 513, 11,1 per cento.

COLLEGIO 11 (Cossato 2). Gremmo (Per il Biellese, An) 1432, 27,6%; Ferrari (Lega Nord) 1004, 19,3%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 161, 3,1%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1965, 37,8%; Belletti (Rifondazione comunista) 635, 12,2%.

COLLEGIO 12 (Gaglianico). Gremmo (Per [illegible] Biellese, An) 2147, 38,4%; Ferrari (Lega Nord) 774, 14,2%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 213, 3,9%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1760, 32,5%; Belletti (Rifondazione [illegible] sta) 540, 9,9%.

COLLEGIO 13 (Masserano). Gremmo (Per il Biellese, An) 1622, 32,4%; Ferrari (Lega Nord) 912, 19,4% ; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 126, 2,7%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e [illegible] mocratici, Verdi) 1730, 36,8%; Belletti (Rifondazione comunista) 405, 8,6%.

COLLEGIO 14 (Mongrando). Gremmo (Per il Biellese, An) 1681, 29,3%; Ferrari (Lega Nord) 1353, 23,6%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 197, 3,4%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1855, 32,4%; Belletti (Rifondazione comunista) 646, 11,3.

COLLEGIO 15 (Mosso S. Maria). Gremmo (Per il Biellese, An) 1250, 27,2 per cento; Ferrari (Lega Nord) 648, 14,1 per cento; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 105, 2,3 per cento; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 2163, 47,1%; Belletti (Rifondazione comunista) 425, 9,3%.

COLLEGIO 16 (Occhieppo Inferiore). Gremmo (Per il Biellese, An) 1782, 36,2%; Ferrari (Lega Nord) 689, 14%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 168, 3,4%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1733, 35,1%; Belletti (Rifondazione comunista) 552, 11,2%.

COLLEGIO 17 (Pollone). Gremmo (Per [illegible] Biellese, An) 1678, 39,3%; Ferrari (Lega Nord) 778, 18,1%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 142, 3,3%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1348, 31,3%; Belletti (Rifondazione comunista) 347, 8%.

COLLEGIO 18 (Pray). Gremmo (Per il Biellese, An) 1552, 33%; Ferrari (Lega Nord) 775, 16,5%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 89, 1,9%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1825, 38,9%; Belletti (Rifondazione comunista) 456, 9,7%.

COLLEGIO 19 (Sandigliano). Gremmo (Per il Biellese, An) 1870, 38,5%; Ferrari (Lega Nord) 823, 16,9%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 158, 3,2%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1536, 31,6%; Belletti (Rifondazione comunista) 478, 9,8%.

COLLEGIO 20 (Tollegno). Gremmo (Per il Biellese, An) 1268, 33,8%; Ferrari (Lega Nord) 451, 12,2%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 128, 3,5%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1031, 38,5%; Belletti (Rifondazione comunista) 446, 12%.

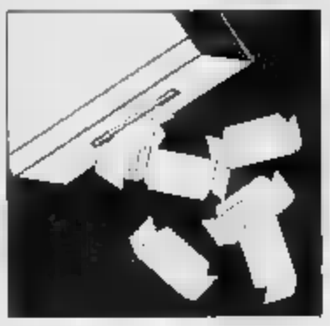
COLLEGIO 21. (Trivero). Gremmo (Per [illegible] Biellese, An) 1601, 28,9%; Ferrari (Lega Nord) 982, 18,9%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 126, 2,4%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 2146, 41,4%; Belletti (Rifondazione comunista) 434, 8,4%.

COLLEGIO 22 (Valdengo). Gremmo (Per il Biellese, An) 2026, 41,2%; Ferrari (Lega Nord) 744, 15,1%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 169, 3,4%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1841, 34,4%; Belletti (Rifondazione comunista) 440, 8,9%.

COLLEGIO 23 (Vallemosso). Gremmo (Per il Biellese, An) 1685, 28,6%; Ferrari (Lega Nord) 900, 15,3%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 141, 2,4%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 2446, 41,5%; Belletti (Rifondazione comunista) 720, 12,2%.

COLLEGIO [illegible] (Vigliano). Gremmo (Per il Biellese, An) 2022, 37,5%; Ferrari (Lega Nord) 703, 13%; Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori) 185, 3,4%; Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi) 1898, 35,2%; Belletti (Rifondazione comunista) 591, 10,9%.

Fino a notte fonda frenetica attività nel centro elaborazioni dati della Comune



Vercelli, in Comune la grande sorpresa Baracchi e la bella conferma di Rifondazione

E' ballottaggio Radaelli-Bagnasco

Sfida il 7 maggio tra Polo e candidato di sinistra

VERCELLI. Francesco Radaelli contro Gabriele Bagnasco, l'uomo del Polo contro il candidato di pds e Verdi. I vercellesi torneranno a votare il 7 maggio, scegliendo il nuovo sindaco della città tra i due ex consiglieri comunali. Il risultato (42 per cento abbondante al candidato del Polo, 27 a Bagnasco) era nelle previsioni della vigilia. E' a sorpresa, invece, il piazzamento della lista «Civitas», che sostiene il sindaco uscente, l'ex leghista Mietta Baracchi Bavagnoli: conquistando oltre l'8 per cento si impone come forza in città, spalla a spalla con Rifondazione comunista.

Tiene bene anche la Lega, che con il suo candidato a sindaco, il debuttante Francesco Borasio, ottiene il 7 per cento dei consensi. Il candidato del Popolari di Gerardo Bianco, Alessandro Bizjak, arriva invece al per cento.

Intorno alle 18, quando la situazione sembra ormai definito, Gabriele Bagnasco controlla numeri e risultati in sezione lungo i corridoi affollati di Palazzo di città, dove è allestita la sala-stampa. «Come quadro generale, i risultati ottenuti dal Polo sono inferiori alle dichiarazioni reboanti della vigilia» è il bilancio ai cronisti. E per il candidato Bagnasco, com'è andata? «Non avevo un'idea precisa sulle percentuali della prima fase. Il risultato, comunque, mi pare buono: lascia aperta la partita per il ballottaggio». Si formerà quella coalizione di centro-sinistra che pareva dovesse opporsi al Polo già il aprile? «Se non sarà in termini formali, spero comunque che l'elettorato faccia una scelta di centro-sinistra. Che guardi soprattutto ad una proposta amministrativa rivolta da persone che vogliono gli interessi della città».

Il candidato di pds e Verdi apre la porta al dialogo anche all'ex sindaco Mietta Baracchi, che premia con un «Ha avuto un ottimo risultato, superiore alle considerazioni generali della vigilia». E la squadra di assessori? «Pensiamo di poterla presentare entro il fine settimana».

Chi non compare neppure a tarda sera, nè festeggia in privato, con gli amici (il Polo in Comune è comunque ben rappresentato), è Francesco Radaelli. Ha seguito lo spoglio delle schede a distanza, dal Centro raccolta dati di Forza Italia, ma senza perdere una battuta. Al «come va?», risponde con un superlativo assoluto, che riesce a nascondere la stanchezza. «Va benissimo. Sono contento, la gente ci ha risposto in modo eccezionale. E il voto di oggi premia il nostro lavoro, il nostro impegno, una lista di grande creatura». Apparentamenti per il ballottaggio? «Ci rivolgeremo direttamente ai vercellesi: il rapporto con la città è importantissimo». E gli altri partiti? «Chi vuole essere con noi, e condivide il nostro programma, è ben accetto».

Radaelli (a sinistra) e **Bagnasco** mentre depositano le schede nelle urne. I due sosterranno il ballottaggio del 7 maggio

COMUNE DI VERCELLI (69 sez. su 74)

SINDACO			
FRANCESCO RADAELLI	13.202	42,5	Ccd, Forza Vercelli, An, Fi-Polo popolare
FRANCESCO BORASIO	2.202	7,1	Lega Nord
DARIO ROASIO	2.659	8,6	Rif. comunista
ALESSANDRO BIZJAK	1.863	6,0	Popolari e Patto
MIETTA	2.646	8,5	Civitas
GABRIELE BAGNASCO	8.488	27,3	Verdi, Pds

LISTE		
CCD	1.002	3,5
FORZA VERCELLI	508	1,8
AN	2.898	10,1
FI-POLO POPOLARE	8.817	29,6
LEGA NORD	2.071	7,2
RIF. COMUNISTA	2.574	8,9
POPOLARI E PATTO	1.781	6,2
CIVITAS	2.421	8,4
VERDI	1.575	6,8
PDS	5.464	19,0

L'invito, mi pare, potrebbe ormai riguardare soltanto gli uomini di «Civitas», anche la Lega non si è ancora pronunciata ufficialmente. I bookmakers del voto, in realtà, danno Francesco Radaelli come pronto a correre da solo, ma il candidato del Polo non si sbilancia più di tanto e rimanda ai prossimi giorni anche per l'annuncio della squadra. Di cui, intanto, si cominciano a sussurrare i primi nomi. Mietta Baracchi risponde invece al telefono di casa. Neppure lei si è vista in Municipio: ad aggiornarla pensano probabilmente Gino Cattin, Carlo Rebughini e Emanuele Caradonna che in Comune hanno stazionato l'intero pomeriggio. «Sono abbastanza soddisfatta, sì - dice l'ex sindaco -. In queste elezioni hanno prevalso le contrapposizioni dei due blocchi, senza considerazioni amministrative». Però siamo riusciti ad ottenere questo risultato senza apparati, senza fondi di partito. Saremo la coscienza critica della nuova amministrazione». E la «coscienza critica» ha già deciso chi appoggiare al ballottaggio? «Nelle prossime faremo una valutazione attenta della situazione. Nomi? «No. considero Gabriele Bagnasco una persona di valore, pacata ed equilibrata».

Si aggira nei corridoi di Palazzo civico anche Francesco Borasio, il candidato a sindaco della Lega. Nel pomeriggio è solo, in serata il numero degli uomini e delle donne del Carroccio aumenta. Ma Borasio sorride già alle prime proiezioni. Non sarà un'aria di vittoria, di intima soddisfazione sì. «Non c'è dubbio. La Lega ha tenuto bene. Ma quando si corre, si corre sempre per vincere». Al ballottaggio, che cosa farà Carroccio? «E' troppo presto per parlarne in pubblico, dobbiamo farlo prima noi».

In Comune, a mezzanotte, i conteggi non sono ancora finiti. Ma i dati (mancano soltanto cinque sezioni) sono più che consolidati. Le schede nulle sfiorano il per cento, i verdi assestati al 5,5, il pds al 19, Rifondazione comunista all'8,9, Civitas all'8,4 per cento, il Ccd al 3,5, i federalisti di Forza Vercelli all'1,8, i Popolari al 6,2, la Lega Nord al 7,2, An al 10,1 e Forza Italia al 29,6.

Gli ultimi numeri arrivano con il contagocce e lungo i corridoi si sparge la voce che in una sezione al Villaggio Concordia ci siano stati problemi, che alcune schede contestate finiscano sigillate in Tribunale. Deve trascorrere qualche ora perchè la voce, fomentata dal «passa parola» di decine di persone in apprensione, venga smentita. «Non c'è nessun problema - assicurano i funzionari del Comune, agli sgoccioli del loro tour de force elettorale -. Semplicemente la sezione è andata a rilento con i conteggi. E d'altra parte era un seggio con il numero più alto di votanti».

Sgonfiato il «giallo», si può tornare ai numeri del voto. E alle preferenze (incomplete). I più votati tra i Verdi sono Sergio Cucco, Manuela Raughino ed Ezio Conti. Il primato per la Lega spetta a Fulvio Fonte e Vincenzo Omodei Zorini. Nel pds guidano i consiglieri comunali uscenti: Teresio Pareglio, Domenico Amato e Maria Rita Mottola. Tra i Popolari è Giulio Pretti a raccogliere il maggior numero di voti, seguito da Milena Pizzi Mongelli e Franco Ferraris.

In Forza Italia il più votato è Giuseppe Cannata, seguito dall'esordiente Lorenzo Piccioni e da Giuseppe Guazzotti. Per Rifondazione comunista il primato spetta a Claudio Alessio e Raffaello Cantelli, la lista «Civi- schiera Emanuele Caradonna e Carlo Rebughini. Giuseppe Masini, Augusto Cesare Canali e Piermario Viale sono i più votati di Forza Vercelli; Bruno Aquilini, Giovanni Tagliaferro e Alberto Cortopassi sono in vetta per Alleanza nazionale, mentre per il Ccd il numero maggiore di preferenze è andato a Renzo Debianchi, Mario Cometti e Dario Colangelo.

Roberta Martini

I RISULTATI NEL VERCELLESE E IN VALSESIA

VERCELLI. Questo il responso per le urne per il rinnovo dei Consigli comunali nei principali centri del Vercellese e della Valsesia.

CRESCENTINO. Candidati a sindaco. Eletto: Marinella Venegoni (Amare Crescentino) 1902, 39,6%. Altri: Fabrizio Greppi (Impegno per Crescentino e frazioni) 1481, 30,9%; Remo Lanza (Polo per Crescentino) 1414, 29,5%. **Consiglieri eletti.** Amare Crescentino: Leo Alati 140; Milena Birocco 130; Franco Daniele 125; Franco Bergoglio 96; Pietro Franco Masoero 95; Salvatore Sellaro 89; Giorgio Loriotti 81; Angelo Scalia 52; Angelo Bodo 40; Graziano Pierpaolo 40; Werter Ferrari 46. Impegno per Crescentino e frazioni: Fabrizio Greppi 1481; Fiorenzo Tasso 125; Luigi Tavano 79. Polo per Crescentino: Remo Lanza 1414, Angelo De Marco 66. **Consiglieri eletti.** Amare Crescentino: Gualtiero Cornero 26; Sergio Martinengo 33; Annamaria Mosca 40; Annamaria Rallo 39; Patrizia Zanotto 12. Impegno per Crescentino e frazioni: Franco Ajmino 42, Sonia Bagnod 6; Sergio Rava 29; Giuseppe Canuto 52; Giovanni Casale 19; Giuseppe Cipolla 56; Vittoria Coggiola 20; Franco Cortese 78; Guido E Fassione 60; Giordana Falloni 4; Liliana Gallina 78; Mauro Omassi 32; Carmine Speranza 74; Luigi Venarusso 33. Polo per Crescentino: Enrico Borgondo 63; Giuseppe Cannata 44; Luigi Carpegna 38; Renzo Corsini 50; Fabrizio Finocchi 30; Roberto Francone 27; Pietro Foscino 48; Marisa Mongilardi 5; Sergio Greppi 24; Vincenza Paci 23; Luca Pedrale 63; Luigi Primomo 22; Isabella Rosso 16; Andrea Vecco 21; Elisa Volta 25.

ARBORIO. Candidati a sindaco. Eletto: Antonio (Impegno per Arborio) 401, 58,1%. Altri: Romano Riccardi (Rinnovarsi) 289, 41,2%. **Consiglieri eletti.** Impegno per Arborio: Paola Asletti 29; Gianni Borgo 21; Paolo Tagliabue 20; Enzo Baccaro 16; Enis Landi 16; Sergio Ricoveri 15; Roberto Albertinetti 14; Simona Delicato 8. Rinnovarsi: Romano Riccardi 289; Francesco Cianciolo 31; Giuseppina Bona 22; Pietro Cassone 10. **Candidati non eletti.** Impegno per Arborio: Francesco Boroso 1. Rinnovarsi: Piero Zanazzo 3; Maria Ghittino 0; Giuseppina Gedda 2; Alessandro Corradin 1; Maria Grazia Righini 1; Maria Luisa Delledonne 0.

CIGLIANO. Eletto: Desiderio Scavarda (Linea nuova) 2.005, 63,5%. Non eletto: Raimonda Bresciani (Insieme per Cigliano) 1.153, 36,5%. **Consiglieri eletti.** Linea nuova: Silvano Began- 234; Giuseppe Decaroli 56; Renza Enrico 44; Vittorino Germano 46; Domenica Ghelfi 30; Angelo Marchetti 45; Giancarlo Martinetti 40; Lina Messaro 31; Franca Perinotti 72; Rita Regis 32; Lorenzo Scusello 51. Insieme per Cigliano: Tiziana Gastaldi 63; Franco Regis 52; Teresio Pasteris 45; Luigi Bobba 43. **Consiglieri non eletti:** Linea nuova: Mario Cavoglio 22; Pierlorenzo Navizzardi 24; Piero Perinotto 29; Lucia Polano 16; Giampiero Rigazio 26. Insieme per Cigliano: Raimonda Bresciani 1153; Valentino Nicolotti 36; Bruno Maggiore 21; Emiliano Bono 29; Massimo Grazio 14, Mario Gabriella Posteris 7; Pieremilio Calliera 10; Marino Pellegrino 18; Franco Rigazio 20; Fernanda Civati 11; Massimo Maglione 32; Gianni Castelli 42; Franca Bono 22.

VALDUGGIA. Eletto: Guido Crevola (Valduggia 2000) 1226, 75% **Altri.** Michele Astori (Valduggia nuova) 387, 24%. **Consiglieri eletti.** Valduggia 2000: Piercarlo Zanatti 77; Ettorina Zanetti Chini 72; Tino Pasinetti 63; Giorgio Orsolano 52; Giovanna Gattoni 44; Luciano Trivellato 42; Antonella Corri 38. Valduggia : Michele Astori 387; Fausto Avignano 32; Paola Riolo 26; Angela Maria Lanfranchini 10. **Consiglieri non eletti.** Valduggia 2000: Carlo Rigamonti 38; Daniele Salezze 21; Marisa Brugotti 10. Guido Mazzone 4. Valduggia nuova: Umberto Campaniello, Massimo Melles, Donato Ragozzi, Enrica Rigamonti, Loris Righes, Angelo Smarrelli, Mauro Zanetti.

STROPPIANA. Candidati a sindaco. Eletto: Domenica Cattone Calzavacca (Unione democratica) 509, 59% **Altri:** Giovanni Foglia (Stroppiana insieme) 354, 41%. **Consiglieri eletti.** Unione democratica: Gianni Barberis 19; Giovanna Cardano 16; Margherita Cardano Bosio 13; Antonio Carenzo 15; Piero Carenzo 63; Cristiana Delsignore 16; Riccardo Mosso 15; Martino Novella 31. Stroppiana insieme: Giovanni Foglia 354; Pierluigi Molinaro 19; Gianni Barbonaglia 17; Guglielmo Greppi 16. **Non eletti.** Unione democratica: Valerio Barbonaglia 5; Egidio Perucca 8, Giandomenico Perugini 10, Lorena Roncarolo Novella 9. Stroppiana insieme: Graziana Barberis 9; Maria Luisa Boretti Ranghino 10; Nadia Bovolenta Franchino 10; Gianni Caccavo 4; Alberto Gagliono 4; Maria Cristina Mussio 4; Giovanni Oppezzo 11; Luigi Verna 0; Giacomo Villa 11.

VILLATA. Candidati a sindaco. Eletto: Umberto Barberis (Democratici per Villata) 870. Altri: Giovanni Bullano (Polo per Villata) 251. **Consiglieri eletti.** Democratici per Villata: Felice Allorio 33; E Barbero 86; Francesco Boffa 34; Fabrizio Ferraris 27; Forto Angelo 43; Paolo Forte 34; Prima Fra Barbero Bruno Laione 70. Polo per Villata: Giovanni Bullano 251; Franco Bullano 38; Mario Bertani 20; Nicoletta Arlone Cavagliano 9. eletti. Democratici per Villata: Fran Moncada 14. Polo per Villata: Giancarlo Provera 7; Dorina Fiaschi Baglioni 7; Giuseppe Peveroni 5; Claudia Ansermino 5; Grabriele Grarppi 6, Sergio Polo 6; Marcello Casalino 8; Davide Forte 1; Ezio Bernardi 9.

CARESANA. Candidato a sindaco. Eletto: Italo Fontane- (Unione democratica) 480, 59,7%. Altri: Teresio Bertolone (Gruppo indipendenti) 324, 40,3% **Consiglieri eletti.** Unione democratica: Giovanni Bertolone 22; Giampaolo Cattaneo 16; Antonella Cavigiolo 17; Guglielmo Conti 19; Graziano Ferraro 25; Pierluigi Montagnini 143; Giovanna Necco 26; Maria Franca Ogliara 27. Gruppo indipendenti: Teresio Bertolone 324; Luisella Bertolone 36; Sergio Tambornino 26; Stella Gili 21; **Consiglieri non eletti.** Unione democratica: Giuseppe Bergante 13; Ettore Cavasin 12; Maurizio Conti 11; Antonella Franzoso 14. Gruppo indipendenti: Pierluigi Bonifacio 18; Fabrizio Cantatore 15; Giovanna Cerruti 19; Roberto Franzoso 13; Margherita Greppi 11; Giacomo Sarasso 5; Michele Tambornino 17; Giuseppino Vinzo 4, Carla Voto 14.

ROASIO. Candidati a sindaco. Eletto: Ubaldo Gionotti (Insieme per Roasio) 609, 51%; **Altri.** Antonio Taraboletti (La bilancia) 778, 49%. **Consiglieri eletti.** Insieme per Roasio: Elio Morino 56; Vanda Marandino 50; Odilio Cerri 33; Fabrizio Civerolo 29; Piergiorgio Fabris 26; Mario Brinati 25; Italo Feltrin 19; Angiola Perricone 12. La bilancia: Antonio Taraboletti 778; Ezio Rondi 45; Lorella Merino 41; Lodovico Barboni 20. **Consiglieri non eletti.** Insieme per Roasio: Gabriella Dalberto 12; Maria Vaccino 10; Emanuele Valsesia 10; Giovani Pulinas 6; La bilancia: Remo Dalberto 20; Giacomo Allafranchino 17; Vittorio Furno 12; Albina Micheletti 11; Piergiuseppe Micheletti 11; Dante Guzzon 10; Andrea Zanone 9; Vanda Noca 6; Nino Asei Dantoni 3.

QUARONA. Candidati a sindaco. Eletto Giancarlo Zamboni (Insieme per Quarona) 1922, 65,8%. **Altri:** Roberto Caruso (Nuove prospettive) 1000, 34,2%. **Consiglieri eletti.** Insieme per Quarona: Ernesto Rovere; Ezio Giordini, Mario Cesa; Annachiara Sterna; Guido Bonola: Pierangelo Perinciolì; Marco Zanada; Antonella Russo; Patrizio Minaroli; Mauro Aimonetti; Graziella Savoini. Nuove prospettive: Roberto Caruso; Aldo Scampini, Gianmario Riva; Alberto Vecchio; Elena Caratti.

LIVORNO FERRARIS. Candidati a sindaco. Eletto Maria Antonietta Aimone (Insieme per Livorno) 1191, 37,8%. **Altri:** Giovanni Franco Giuliano (Uniti per Livorno) 1102, 35%; Claudio Corgnati (Per la nuova Livorno) 858, 27,2%. **Consiglieri eletti:** Insieme per Livorno: Gianfranco Falchetti, Giuseppe Dessì; Pellegrino Lizza; Tonino Bosello; Paola Corbiletto; Mario Paonessa; Domenica Lavarino; Graziella Aimaro; Maria Rosaria Graglia; Patrizia Zanetti; Renzo Tommasini. Uniti per Livorno: Giovanni Franco Giuliano, Mario Capellino, Aldo Maina. Per la Livorno: Claudio Corgnat, Italo Volta

Consiglieri non eletti. Insieme per Livorno: Bruno Congiu; Gianfranco Iennaco; Renzo Ai- Antonio Tamburelli; Ignazio Ciaramella. Uniti per Livorno: Giovanni Frigo; Riccardo Broglia; Cesare Rocca; Filomena Cinelli; Teresa Di Prossimo; Monica Vigolo; Carlo Giovannini; Rita Carignano; Fiorella Sala; Franco Baderna; Piergiorgio Salino; Francis Zarino; Antonello Zanetti; Lonardo Montagono. Per la nuova Livorno: Antonio Dicati; Giorgio Perrone; Pierpaolo Balzaretti; Paola Maccione; Margherita Albergoni; Lorenzo Bessone; Pietro Paolino; Angelo Gaggiotti; Maria Pelle; Piero Torazzo; Ilaria Barbero; Luigi Spallone, Luciano Corgnati; Enrico Terzago.

La lista del consigliere comunale, ex msi, ha prevalso su quella dell'assessore Ghelma, sostenuta dal centro-sinistra

Ribaltone a Borgo: trionfano le «campane» di Rotti

Solo il 13 per cento al Polo e al gruppo Casagrande. Si difende bene Milanetti

BORGOSESIA. Ribaltone a Borgosesia. Corrado Rotti, 42 anni, consigliere comunale nelle ultime due legislature, la prima nelle file del movimento sociale, la seconda conclusa ne indipendente dopo l'uscita dall'msi, è il nuovo sindaco di Borgosesia. Ha vinto confermando gli «exit poll» di domenica e prevalendo 340 voti su Edoardo Ghelma, l'assessore ai lavori pubblici del pds che capeggiava la lista civica la dalle forze di centro-sinistra.

Proprio tra le «Campane per Borgosesia» di Rotti e «Città Insieme» di Ghelma è subito sorto il testa a testa per la poltrona di sindaco. Ma sezione dopo sezione il divario tra i due schieramenti è sempre più aumentato e già a metà scrutinio è apparso chiaro che Rotti sarebbe diventato primo cittadino di Borgosesia.

Non hanno tenuto fede alle previsioni invece il Polo per Borgosesia che presentava Giovanni Comoli, l'unico schieramente dichiaratamente di partito (era appoggiato da Forza Italia, An, popolari e federalisti) e «Borgosesia domani», la lista civica guidata da Paolo Casagrande. Questi due schieramenti, alla fine, sono risultati divisi tra di loro di appena 30 voti, ma staccati dai vincitori di oltre mila consensi.

Infine ha ottenuto un buon sostegno «L'alternativa» messa in campo da Mauro Milanetti per «unire unita la sinistra» e sono confluiti, in particolare, i voti di Rifondazione.

Particolare curioso. Rotti, a differenza di molti candidati si è presentato nella sala stampa del Municipio solo nel tardo pomeriggio quando il pareva scontato. Ma è una visita breve, laconico il suo commento all'esito delle votazioni: «Se i borgosesiani fossero stati contenti della passata amministrazione non mi avrebbero certo votato. per nulla ho scelto come simbolo la campana, perchè è ora che questa città si risvegli dopo anni di torpore amministrativo».

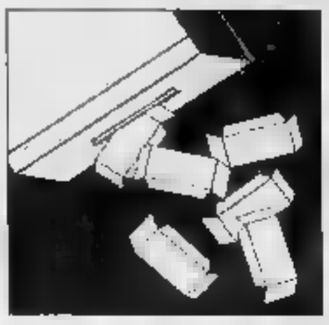
Dopo il responso delle urne il nuovo consiglio comunale risulta così formato. Oltre a Rotti la Campana per Borgosesia conterà su Giuseppe Ravera, Angelo Pianca, Alberto Baldassarri, Patrizio Vasario, Giuseppina Parolari, Alberto Bertoncini, Guido Decet, Maurizio Broglia Patron, Daniela Gallantina, Roberto Guida, Stefano Tornielli, Isabella Bosatra, Davide Merlo. Sui banchi dell'opposizione siederanno quattro esponenti di «Città insieme»: Edoardo Ghelma, Ivan Urban, Aldo Ottone, Franco Corizzato; Giovanni Comoli del Polo, Paolo Casagrande di «Borgosesia domani» e Mauro Milanetti per «Alternativa di sinistra».

COMUNE DI BORGOSESIA

	voti	%	seggi
PAOLO CASAGRANDE Borgosesia domani	1.218	13,2	1
GIOVANNI COMOLI Polo per Borgosesia	1.248	13,6	1
EDOARDO GHELMA Città insieme	3.943	38,6	4
CORRADO ROTTI Borgosesia	3.393	34,1	13
MAURO MILANETTI Alternativa di sinistra		8,4	1

COMUNE DI QUARONA

	voti	%	seggi
GIANCARLO ZAMBONI Insieme per Quarona	1.922	65,8	11
ROBERTO Nuove prospettive	1.000	34,2	5



Biella, prevale il Polo ma solo 800 voti lo separano dalla coalizione di centro sinistra

E Rimini e Susta vanno al fotofinish

Scoppola per Forza Italia, Rifondazione al 7 per cento

BIELLA. Vince il Polo ma di misura, mentre il centro sinistra ottiene un ampio consenso. Così sarà il ballottaggio del 7 maggio a decidere chi tra Benito Rimini e Gianluca Susta sarà il nuovo sindaco della città. Dopo [illegible] appassionante testa a testa, il successo parziale per 800 voti di [illegible] è andato al candidato del Polo ma rispetto alle passate elezioni alla Camera Forza Italia ha perso circa il [illegible] per cento di preferenze.

Il responso delle urne ha però fornito altre indicazioni interessanti. Ad esempio Alleanza Nazionale ha conquistato quasi il 18 per cento di voti. Lega Nord poi [illegible] tutt'altro che spacciata: rispetto alle precedenti consultazioni ha quasi dimezzato i voti, [illegible] ha mantenuto un [illegible] per cento di preferenze. E poi Rifondazione: i comunisti di Bertinotti hanno ottenuto [illegible] Biella con Mauro Grossi un significativo 7 per cento. In più l'inossidabile Raffaele Cimmino con [illegible] suo movimento Giuseppe Pella ha raggiunto un 3 per cento dei voti che pochi alla vigilia erano disposti ad accreditargli. Saranno queste ultime forze che determineranno l'esito del duello tra Susta e Rimini.

«Sono soddisfatto del successo personale - commenta il candidato del Polo - [illegible]ro in pratica all'esordio in politica [illegible] ho ottenuto una vittoria parziale. Ma altrettanto francamente devo dire che mi aspettavo di raggiungere una percentuale più netta [illegible] consensi. Comunque nulla è perduto, [illegible] va al ballottaggio. Considerati i voti ottenuti dagli altri movimenti ho buone probabilità. Se è vero che per affinità ideologiche Rifondazione è più vicina al pds che a noi e anche vero che [illegible] il dente avvelenato per come sono andate le cose [illegible] campagna elettorale. [illegible] lo stesso discorso vale per la Lega: nonostante la spaccatura [illegible] livello nazionale col Polo certe situazioni vanno valutate poi in chiave locale. Il 7 maggio comunque sarà una battaglia sul filo del rasoio».

E Gabriele Mello uno dei membri più autorevoli del Polo: «Per il voto Comunale si prevedeva [illegible] situazione di sostanziale equilibrio. Qui tra l'altro concorreva una lista civica in più, quella di Cimmino. [illegible] [illegible] orientamento [illegible] comunque di centro destra. Per cui se sommiamo i voti ottenuti dalla lista Pella, [illegible] quelli conquistati dalla lista Biella e per il Biellese raggiungiamo circa il 45 per cento che era sostanzialmente il dato che ci attendevamo».

Il pensiero del sindaco uscente Gianluca Susta va invece oltre l'affermazione personale: «Il dato che mi soddisfa di più è quello ottenuto dalla nostra lista dell'Orso. Vuol dire infatti che l'alleanza di centro sinistra è forte. La tenuta del pds nei quartieri popolari è stata significativa, però [illegible] lista del centro ha dimostrato di esistere. E per far crescere una "pianta moderata" ma nello stesso tempo aperta [illegible] valori della solidarietà, tipici della sinistra democratica, è necessario che ci sia il centro. Sulle strategie del dopo è necessario dormirci su una notte. Io credo che ci sia la possibilità di trovare dei punti [illegible] convergenza con quell'elettorato che magari [illegible] ha votato questa volta l'alleanza di centro sinistra ma che si trova in una prospettiva politica tutta da costruire».

E da Rifondazione il [illegible]aggio che lancia Grossi è chiarissimo: «Noi abbiamo sempre detto che siamo per l'unità delle sinistre laddove non veniamo discriminati. Tutto dipenderà se Susta e la sua compagine finalmente si accorgeranno che esiste Rifondazione comunista e che potrebbe anche essere utile parlare con noi. Da parte nostra c'è quindi la massima apertura al dialogo [illegible] siamo stati messi [illegible] parte. A questo punto credo che tocchi ad altri rilanciare la palla».

Sul possibile riposizionamento di Lega Nord, per [illegible] momento Paolo Tarello non parla in [illegible] di una più attenta [illegible]lutazione dei dati. Il senatore Claudio Regis invece è lapidario [illegible] «Già in campagna elettorale avevamo detto che in [illegible] di ballottaggio avremmo lasciato liberi i nostri elettori di votare secondo coscienza e manterremo [illegible] parola».

Maurizio [illegible]

COMUNE [illegible] BIELLA

SINDACO			
[illegible] GROSSI	[illegible]	7,1	Rif. comunista
GIANLUCA [illegible]	[illegible]	37,7	Popolari
			Sinistra democr.
[illegible] TARELLO	2.922	9,1	Lega Nord
RAFFAELE CIMMINO	1.083	3,4	Lista Pella
JOLANDA CASIGLIANI	[illegible]	2,7	Lista Pannella
[illegible] RIMINI	13.639	40,0	An
			Per [illegible]

LISTE		
RIF. COMUNISTA	2.204	7,5
POPOLARI	4.981	17,9
SINISTRA DEMOCR.	5.5[illegible]	19,2
LEGA NORD	2.[illegible]6	9,8
LISTA PELLA	1.039	3,6
LISTA PANNELLA	816	2,8
AN	5.172	17,8
[illegible] BIELLA	6.169	21,2

Susta [illegible] Rimini i due grandi rivali del prossimo 7 maggio mentre votano PACHELETTI

Scaramal, 47 per cento

Cossato, Maggia lo sfidante

COMUNE DI COSSATO

	voti	%	seggi
ROBERTO POLETTI Polo per Cossato	1.976	19,4	—
[illegible] MAGGIA Centro democratico-Lega Nord	2.789	27,4	—
SERGIO [illegible] Futuro insieme-Verdi	4.776	46,9	—
FRANCO BOTTA [illegible] civico	633	6,3	—

COSSATO. Piove a dirotto sulla città, come piovono voti sulla lista di sinistra: Sergio Scaramal, candidato sindaco di pds, verdi e rifondazione, primo cittadino uscente, si avvicina al 47 per cento delle preferenze. All'avanzata della lista «Futuro insieme», riesce a porre [illegible] argine la Lega, che volando oltre al 16 per cento trascina al successo anche i Popolari (9 per cento) e porta al ballottaggio il candidato comune Renzo Maggia.

Piove sul bagnato invece per il Polo: mentre il venticinquenne Roberto Poletti conquistava l'inutile medaglia del terzo posto, arrivando al 19 per cento, gli uomini della Digos di Biella sequestravano il libro delle firme che hanno sostenuto la lista. Il sostituto Chionna ha confermato il provvedimento: sarebbe stata [illegible] denuncia ad alimentare il dubbio sulla regolarità della convalida delle firme stesse. Per quanto riguarda la validità delle elezioni, non ci dovrebbero [illegible] essere problemi: pur eliminando le firme contestate, si resterebbe comunque oltre [illegible] limite [illegible] [illegible]mità fissato dalla legge. Ma in attesa dell'esito dell'inchiesta (il magistrato ha per ora escluso l'iscrizione di qualche nome nel registro degli indagati), sotto il profilo politico c'è da aspettarsi un'ondata di polemiche.

Se Forza Italia, Ccd, An e federalisti escono fortemente ridimensionati dalle urne tradizionalmente legate alla sinistra, gli ex alleati del Comitato civico non hanno molti motivi per esultare. «Inutile negarlo, abbiamo preso una batosta impressionante - spiega, a caldo, il portavoce Franco Botta -. Con queste percentuali, nemmeno arriveremmo a conquistare un seggio. Purtroppo a Cossato si impone il consociativismo.»

In realtà i personalissimi conteggi della sezione locale del pds, attrezzata [illegible] tanto di computer, un seggio al Comitato glielo assegnerebbero [illegible] munque; due andrebbero ai popolari, tre alla Lega, tre al Polo, due ai verdi e 10 alla lista vincente.

«Ma [illegible] il ballottaggio, [illegible] ricomincia da zero» commenta davanti all'ingresso del municipio un sorridente Sergio Scaramal. [illegible] sindaco uscente avrebbe motivo per esultare, però preferisce [illegible] esporsi troppo in previsione dello scontro a due del 7 maggio prossimo.

«Une [illegible] [illegible] certa: questo risultato non [illegible] l'aspettavo proprio - dice -. Pensavo ad [illegible] 40 per cento, sarei già stato soddisfatto. Essere andati oltre costituisce una vittoria di gruppo di cui possiamo andarne fieri».

Al [illegible] fianco c'è l'avversario Renzo Maggia. Un primo [illegible] [illegible] personale [illegible] già [illegible] quello di raccogliere intorno [illegible] sè gli interessi di Lega [illegible] Popolari, coalizione diversa rispetto a quella di Biella. [illegible] i pronostici non si spingevano oltre.

«Credo che la gente abbia capito che la mia era una candidatura di servizio - commenta Maggia -. Ora si va al ballottaggio ed entrano in gioco molte variabili. [illegible] risultato rimane incerto».

Ma sul successo personale di Maggia pesa soprattutto la [illegible]lida tenuta della Lega. Il consigliere Ensa Ribatto, volto tra i più conosciuti della politica cossatese, è perfino stupito: «Mi aspettavo un 8, 9 per cento. Gli elettori [illegible] hanno invece spinto al 16 e su questo dato dobbiamo ragionare un po' prima di dare delle spiegazioni. Del resto [illegible] sono un politico nel vero senso della parola, ma porto avanti degli ideali. Chissà che non sia questo [illegible] convincere la gente».

Il Polo paga probabilmente la frattura con gli [illegible] alleati del Comitato, che aveva portato alla rinuncia [illegible] candidatura da parte di Orietto Di Mario, proveniente dal settore del volontariato. Inoltre, considerata la differenza in negativo tra i voti ottenuti per la Regione e per il Comune (buon risultato il primo, pessimo il secondo), non sarebbe piaciuta la proposta [illegible] portare alla guida del Comune un giovane valido [illegible] inesperto come Poletti.

La sconfitta del Polo è appesantita mascherata dalle parole del responsabile di An, Roberto Viola. «Sconfitti? Diciamo che [illegible] bene così - commenta -. Forse ci aspettavamo qualcosa in più [illegible] i motivi per cui non siamo andati bene preferisco tenerli per me». Sull'indagine della magistratura, Viola glissa: «Per ora non ho nulla da dire. Anche [illegible] queste denunce sappiamo bene da chi sono ispirate».

Scaramal (in alto) e Maggia

Daniele Pasquarelli

IL [illegible] DELLE URNE NEI [illegible]

BIELLA. Questo l'esito del voto per i rinnovi dei Consigli comunali in alcuni centri della nuova provincia di Biella.

BRUSNENGO. Candidati [illegible] sindaco. Eletto: Roberto Diana (Spiga e grappolo d'uva) 513, 43,3 per cento. Altri: Edoardo Coppo (Per Brusnengo) 420, 29,7%; Ezio Porta (Impegno per Brusnengo) 382, 27%. **Consiglieri eletti.** Spiga [illegible] grappolo d'uva: Maria Cristina Consolandi 29; Diana Jorio 23; Piergiuseppe Polla 22; Michele Belletti 20; Marcello Salgarella 20; Maria Grazia Cania 16; Sabrina Oglietti 15; Pierluigi Giorza 9. Per Brusnengo: Edoardo Coppo 420; Alfiero Tonetti 20. Impegno per Brusnengo: Ezio Porta 382; Gianfranco Vecchier 12.

CERRIONE. Candidati a sindaco. Eletto: Anna Maria Zerbola (Insieme per migliorare) 991, 53,3%. **Altri:** Leonardo Cavaglià (Camminiamo insieme) 538, 29%, Gianni Bruzzese (Alternativa democratica) 329, 17,7%. **Consiglieri eletti:** Insieme per migliorare: Claudio Tonin 120; Costantino Sanna 69; Gioacchino Scotti 46; Fausto Cerruti 43; Cristina Garizio 37; Adriano Zerbola 35; Paola Sparotto 20; Gianluca Forraresi 20. Camminando insieme: Leonardo Cavaglià 538; Diego Rossetti 65; Renato Barbera 49. Alternativa democratica: Gianni Bruzzese 329.

CAVAGLIA'. Candidati a sindaco: Silvio Aiassa (Cavaglià per tutti) 1581, 64,1%. **Altri:** Franco Gannio (Insieme per Cavaglià) 498, 20,5% Alessandra Nicolello Maffeo (Cavaglià idee e volontà) 375, 15,4% **Consiglieri eletti.** Cavaglià per tutti: Valter Burzio 1289; Alda Morando 1240; Teresio Salino 1240; Francesco Salza 1238; Raffaella Marina 1231; Maria Grazia Fiori 1229; Guido Cabrio 1226; Livio Nicolello 1226; Giovanni Torta 1222; Franco Cresta 1218; Daniele Machieraldo 1216. Insieme per Cavaglià: Franco Gannio 498; Ettore Tardito 369; Vanni Chinea 362. Cavaglià idee e volontà: Alessandra Nicolello Maffeo 375; Gerardo Cuda 282.

CASTELLETTO CERVO. Candidati [illegible] sindaco. Eletto Leandro Poma (Insieme per Castelletto Cervo) 289, 54,5%. **Altri:** Renzo Selva (Uniti per il nostro paese) 244, 45,6%. **Consiglieri eletti:** Insieme per Castelletto Cervo: Germana Andreana Bassi 15; Vilma Bonda Fradello 6; Sergio Broglio 8; Franco De Chiari 30; Giordano Montini 16; Renzo Taillone 10; Silvano Toppa 7; Francesco Temperanza 8. Uniti per il nostro paese: Renzo Selva 244; Giuseppe Po[illegible] 14; Pier Carlo Ferrero 13; Mario Delana 10.

OCCHIEPPO INFERIORE. Eletto: Fiorenzo Baresi (Programma per Occhieppo) 1759. **Altri:** Marco Maffeo (L'altra Occhieppo) 925. **Consiglieri comunali eletti.** Programma per Occhieppo: Umberto Guolo 94; Osvaldo Ansermino 83; Fiorella Rossi 46; Vincenzo Novello 41; Chiara Gavasso 37; Sergio Zegna 36; Paolo Coda 33; Clelio Grosso 26; Giovanni Montarolo 25; Monica Franzoso 25; Lucia Pavignano 25. L'altra Occhieppo: Marco Maffeo 925; Annalisa Gremmo 22; Massimiliano Zampollo 22; Maurizio Moschetto 18; Marino Castiglion 16.

BORRIANA. Candidati [illegible] sindaco. Eletto: Silvano Rossetti (Lista [illegible] campanile) 273. **Altri.** Marisa Saramin (Della piazza) 211; Ilver Cappellaro (Stretto di mano) 169. **Consiglieri eletti.** Lista del campanile: Chiara Bredaglior 6; Cristiano Campagnolo 19; Ugo Coda Zabetta 6; Rina Maffeo 17; Tiziano Maffeo 5; Piero Peverero 14; Alessio Rossetti 15, Giancarlo Spania 13. Piazza: Marisa Saramin 211; Paolo Bonollo 27. Stretta di mano: Ilver Cappellaro 169; Paolo Bof 118.

VALDENGO. Candidati a sindaco. Eletto: Roberto Pella (Grano e navetta) 966,. **Altri:** Andrea Pella (Valdengo domani) 722. **Consiglieri eletti.** Gra[illegible] e navetta: Roberto Brovarone 53; Walter Cigana 45; Piero Ceretti 35; Sergio Gronda 30; Maria Luisa Uslenghi 25; Roberto Botta 22; Ivana Perassi 14; Sante Tregnago 16. Valdengo domani: Andrea Pella 722; Nicola Ugliengo 21; Massimiliano Tancorre 14; Beneamino Vanzan 19.

CAMPIGLIA CERVO. Candidati a sindaco. Eletto: Pierangelo Zedda Stretto (Camponile) 89. **Altri.** Celsino Prina (Ponte) 49. **Consiglieri eletti.** Campanile: Luciano Calesini 8; Elena Mosca Goretta 5; Gabriella Bessone 3; Fabrizio Galetti 2; Enrico Savoia 3; Piero Norza Fabian 4; Michele Prario 6; Piero Iacazzi 2. Ponte: Celsino Prina 49: Massimo Foglia 5; Pierluigi Touscoz 4; Barbara Touscoz 4.

TERNENGO. Candidato a sindaco. Eletto: Alessandro Ma[illegible] (Lista di civica amministrazione) 196, 100%. **Consiglieri eletti:** Graziella Macchetto 17; Maurizio Alfisi 12; [illegible] Mondin 8; Giovanni Sigurtà 7; Giuliano Guela Rollone 4; Antonio Nipote 4; Lucia [illegible]rgese 4; Enrico Morgoni 4; Mario Colpo 1; Claudio Rigotti 1;. Rita Daniele Veronese 1; Livio Maffioletto [illegible].

[illegible] DI [illegible]

	voti	%	seggi
ERMES MILANESIO Candelo insieme	1.793	32,8	3
PIER CARLO ROBIOLIO Impegno e [illegible]tà	[illegible]	43,9	11
IVANO SCOMPARIN L'altra Candelo	582	10,7	1
DARIO VIANA Lega Candelo-Piemonte	688	12,6	1

Nell'analisi del voto merita un cenno la situazione di Candelo. Il sindaco Robiolio ha ottenuto un lusinghiero successo personale, appoggiato dalle forze del Polo, mentre l'storno secondo è Ermes Milanesio, una passata esperienza [illegible] sindaco prima del psi, poi del pds.

Milanesio era il candidato [illegible] [illegible] lista civica ispirata alla Quercia, ma la sua notorietà è stato un sindaco molto stimato [illegible] Candelo agli inizi degli Anni Ottanta), [illegible] è stata sufficiente ad arginare la coalizione che ha portato alla riconferma di Pier Carlo Robiolio, il farmacista del paese. Curiosamente Rifondazione ha appoggiato Maggia (ppi) a Cossato, [illegible] non Milanesio [illegible] Candelo: tra i due schieramenti c'è un'antica ruggine che blocca ancora le possibili alleanze. E' soddisfatta per il risultato anche Lega Nord, che di Candelo aveva fatto un Comune-test.

[g. co.]

■ Per la sua tecnologia tedesca ■ Per il suo design originale ■ Per la sua sicurezza: ABS - EDS e doppio airbag ■ Per l'eccezionale finanziamento fino a L.15.000.000 tasso 0 % in 18 mesi **oppure** per la sua supervalutazione dell'usato di L.1.200.000 **oppure** per il **climatizzatore a sole L. 600.000.**

Una Seat Cordoba si fa sempre provare.

Cordoba 1.400 CLX - Prezzo **L.19.482.000** chiavi in mano, esclusa ARIET - Anticipo L.4.482.000 - Istruttoria L.250.000 Rate da L.833.333. T.A.E.G. 2,16% - Esclusa 1.800 GTi 16V. Salvo approvazione **FINGERMA.** Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda delle versioni - Le offerte non sono cumulabili e sono valide sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Seat partecipanti.

Offerte valide fino al 28/04/95.

NUMERO VERDE 167-801182 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

SEAT GRUPPO VOLKSWAGEN

VENITE A PROVARLA DA:

autoVercelli
di Fabrizio Benvenuto
Via Vercelli, 35
CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161 33158 - Fax 33067

Sede di Biella:
SEAT
di Benvenuto Cav. Guglielmo
Via Cavour, 34
GAGLIANICO (BI)
Tel. 015 25444349

Punto vendita aut.:
EL AUTO
di Bozzelli Lucio
Via IV Novembre, 9
MASSERANO (BI)
Tel. 015 99161

Officina autorizzata:
CORSALIN FRANCO
Via G. Amendola, 402/A
COSSATO (BI)
Tel. 015 922962

Valsesia Motori
Via XXV Aprile, 35
BORGOSESIA (VC)
Tel. 0163 25801 - 27353

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie ▬ giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi ■ più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, ■ che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus ■ sui tram. Chi, influenzato ■ costretto ■ letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto ■ amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti ■ intervallati da stacchi musicali. ■ tratta ■ Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** ▬ e ***Il ▬ nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; ■ Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati ■ diverse città italiane. Si tratta di ▬ romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane ▬ Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con le X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ 1 **ANTON ČECHOV** — La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ 2 **EDGAR ALLAN POE** — I misteri della Rue Morgue - La ▬ rubata
- ☐ 3 **TAMA JANOWITZ** — Schiavi ■ New York
- ☐ 4 **J. W. GOETHE** — I dolori del giovane Werther
- ☐ 5 **BEPPE FENOGLIO** — La malora
- ☐ 6 **F. DOSTOEVSKIJ** — Le notti bianche
- ☐ 1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

In Valsesia è rientrato l'allarme

Pioggia, la Dora fa ancora paura

Ecco come si presentava ieri mattina la Sesia sotto il ponte sulla strada per Novara

VARALLO. Si è attenuata da ieri l'ondata di maltempo che per alcuni giorni ha tenuto in apprensione la Valsesia. Le precipitazioni piovose hanno offerto una tregua, consentendo al fiume Sesia e ai torrenti di diminuire il livello delle acque, rientrando abbondantemente sotto il limite di guardia. I disagi che si erano venuti a determinare soprattutto fra venerdì e sabato, hanno potuto risolversi con l'unica eccezione di un problema nella rete idrica di Borgosesia: è vietato l'utilizzo dell'acqua per uso alimentare nella frazione di Vanzone, che si presenta torbida a causa di infiltrazioni terrose nell'acquedotto. La pioggia ha raggiunto proporzioni intense, tanto che la Valsesia è stata la zona dove in questi cinque giorni ha piovuto maggiormente con un valore di 367 millimetri che hanno superato i dati di qualsiasi altra parte del Paese. Il livello del Sesia si era alzato notevolmente con la punta massima registrata sabato pomeriggio di tre metri e dieci centimetri; da domenica è iniziata la graduale discesa, sino ai due metri calcolati ieri.

Nuove preoccupazioni invece a Soluggia e a Moncrivello per l'ingrossamento della Dora Baltea alimentata dalle costanti piogge di questi giorni e dall'acqua che si riversa dalla montagna. La situazione comunque, secondo i carabinieri di Cigliano e Livorno Ferraris, viene mantenuta sotto costante e rigido controllo.

La prefettura ha allertato le popolazioni delle zone interessate. Domenica, a Moncrivello, nella zona della sponda sinistra del fiume, la Dora ha fatto paura. Si temeva lo straripamento fino al momento in cui a sera sono state manovrate le paratoie e l'acqua ha incominciato a scendere. [r. v.]

Vercelli, incredibile bravata di due giovani. «Volevamo solo vedere le reazioni della gente»

Proiettili di gomma contro i passanti

Dalla loro «Golf» sparavano con due «Smith & Wesson»-giocattolo. Un uomo ha dato l'allarme in via Viviani
La Polstrada ha intercettato l'auto e denunciato i due alla procura della pretura. Sequestrate 160 pallottole

VERCELLI. Ha trovato un modo singolare per celebrare il compimento dei 18 anni: insieme con due amici, di cui una ragazza minorenne, non ha trovato di meglio che sparare da un'auto in corsa proiettili di gomma contro i passanti. Fortunatamente non ci sono stati feriti ma contro i due, bloccati poco dopo da una pattuglia della «Stradale», è stato inviato un rapporto alla procura della pretura mentre la posizione della ragazza è al vaglio della procura per i minorenni.

Per il momento tutti e tre sono accusati di molestie gravi ma, come detto, la rubricazione precisa dei reati che verranno loro contestati sarà formulata successivamente dai giudici.

La vicenda è avvenuta ieri notte, pochi minuti dopo l'una. Pierangelo Pezzano, 25 anni, che abita nel rione Cappuccini, era fermo all'angolo di corso Matteotti con via Viviani quando ha sentito alcune detonazioni e subito dopo un forte bruciore ad una spalla: qualcuno gli aveva sparato contro dal finestrino di una «Golf» che si era allontanata rapidamente.

Pochi minuti dopo è passata una pattuglia della «Stradale» del comando di via Guagliotti ed il giovane, che benché non fosse rimasto ferito si era preso, comprensibilmente, un brutto spavento, ha lanciato l'allarme indicando il tipo ed il colore della vettura dalla quale era partito il proiettile con cui era stato colpito.

Via radio la segnalazione è stata diramata dalla centrale alle altre pattuglie e poco dopo due agenti hanno intercettato la «Golf» mentre, a fari spenti, percorreva via Cavour dirigendosi verso corso Libertà.

La vettura era guidata dal proprietario, Cesare Fiore, 21 anni, residente in città in corso Borrinda 5; sul sedile al suo fianco viaggiava Gian Andrea Finotti, 18 anni compiuti il giorno prima, abitante a Pezzana in corso Matteotti 58. A ciascuno dei due giovani è stata sequestrata una pistola giocattolo «Smith & Wesson», con il regolamentare tappo rosso sulla canna. Sulla stessa vettura viaggiava anche una ragazza vercellese minorenne di 17 anni, A. F., della quale sono state ovviamente rese note le sole iniziali.

Insieme con le due armi giocattolo gli agenti hanno anche sequestrato un sacchetto con 160 proiettili di gomma rossa ed una bomboletta di aria compressa necessaria per fornire la carica di lancio alle due pistole.

«Doveva essere - hanno cercato di spiegare i due giovani agli agenti che perquisivano la vettura - solamente una bravata innocente, giusto per vedere le reazioni della gente. In fin dei conti nessuno è rimasto ferito». Tuttavia gli agenti, che sulle «bravate» nutrono un'opinione diversa, hanno denunciato tutti e tre. [w. ca.]

MOLESTIE SESSUALI

Pm interroga talent-scout

BIELLA. E' stato interrogato in carcere dal pm Chionna il talent-scout accusato di atti di libidine e violenza nei confronti di alcune modelle, all'epoca minorenni. Nello Ramella Pala, 45 anni, residente a Biella, titolare della scuola per indossatrici «Celebrità», ha risposto alle domande del magistrato dichiarandosi innocente e respingendo ogni accusa. In un caso, quello relativo all'accusa lanciata da una ragazza di 13 anni che ha raccontato di essere stata molestata durante un viaggio ad Aosta, il professionista ha affermato di essere stato lui stesso «vittima» di avances. «Ma ho respinto la proposta» ha precisato l'uomo al pm. Nello Ramella Pala ha poi ribadito l'impressione di sentirsi al centro di una macchinazione, che ruoterebbe intorno ad una collaboratrice con la quale avrebbe litigato. L'avvocato difensore, Giancarlo Petrini, ha presentato ricorso al Tribunale della libertà. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Biella cerca insegnante di sostegno per giovane bosniaca

L'assessorato istruzione del Comune di Biella ha lanciato un appello per sostenere la richiesta del preside della Marconi: alla scuola media serve un professore di sostegno per una quattordicenne bosniaca che conosca la lingua slava. [g. co.]

CRONACA

Rubano gettoni per videogiochi, denunciati

I vercellesi Davide Ruvio e Cristian Paradino, entrambi di 19 anni, sono accusati di un insolito furto: si sarebbero impossessati di un numero imprecisato di gettoni per videogiochi al Bar Sport di viale Rimembranza, e di aver minacciato la titolare, Carmela Garofalo. I due ragazzi sono stati denunciati dalla «Volante». [w. ca.]

STAZIONI DI SERVIZIO

I distributori di carburante aperti oggi

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sesia; Fina, S.S. per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); 08, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadrodi Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); 08, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, corso Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno B): Esso, via Mazzini 1 e 08, via Maffei 17.

DENUNCE

Furto e taccheggio, due giovani nei guai

La polizia di Vercelli ha denunciato due persone: Gabriele Loiacono, 18 anni, via Egitto 75, avrebbe rubato il ciclomotore di Marco Arcuri, 17 anni, abitante in via Testi. Il motorino, recuperato dagli agenti, è stato restituito al proprietario. Deve invece rispondere dell'accusa di taccheggio Silvia Zuliani, 24 anni, di Caltignaga, sorpresa oltre le barriere delle casse all'ipermercato «Continente» con quattro paia di scarpe non pagate (per un valore di circa 180 mila lire) nascoste nello zainetto. [w. ca.]

VIGILI

Biella spende 7 milioni per gli impianti radio

La manutenzione degli impianti radio ricetrasmittenti costerà a Palazzo Oropa 7 milioni e mezzo. Il Comando vigili dispone di due stazioni ricetrasmittenti alle quali fanno capo le radioline montate sulle moto e sulle auto. [g. co.]

DIOCESI

Medico e insegnante diventano sacerdoti

Due biellesi, un medico e un insegnante, saranno ordinati sacerdoti domenica, durante una solenne cerimonia in San Filippo, a Biella. Il medico è Fabio De Lorenzo, 33 anni, di Biella, attualmente impegnato in un centro di accoglienza per emarginati ad Ivrea; il secondo, originario di Casapinta, insegna all'istituto magistrale Santa Caterina. I due neosacerdoti provengono come esperienza di base dal mondo degli scout e presteranno la loro opera a servizio della Congregazione di San Filippo. Venerdì sera invece, il vescovo Giustetti celebrerà l'avvio al sacerdozio di altri cinque giovani; la cerimonia si svolgerà nella cappella del Seminario. [g. co.]

INDUSTRIA

L'indagine trimestrale alla Camera di commercio

Appuntamento domani alla Camera di Commercio di Biella per l'indagine di previsione: le relazioni saranno affidate al presidente camerale, Giulio Barberis Canonico e al presidente dell'Unione industriale: Enrico Botto presenterà l'indagine congiunturale trimestrale condotta tra gli industriali. [g. co.]

Gianluca Valentini, 20 anni, è ricoverato in gravi condizioni

Gattinara, sbanda con l'auto e si schianta contro un palo

GATTINARA. Un giovane è in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore di Novara: è rimasto ferito in un incidente stradale accaduto nel pomeriggio di domenica. Si tratta di Gianluca Valentini, 20 anni, abitante a Gattinara in via Barge, ora ricoverato nel reparto di rianimazione.

Il giovane viaggiava alla guida di una Peugeot 205; con lui si trovava Renzo Bovolenta, diciannovenne, residente pure a Gattinara, in vicolo Pray. I due stavano transitando in corso Vercelli, procedendo in uscita dalla città: all'altezza del numero civico 216, l'auto ha sbandato mentre il giovane al volante stava presumibilmente tentando una manovra di sorpasso. La Peugeot ha urtato il cordolo del marciapiede di sinistra, schiantandosi poi contro un palo della luce.

La gravità dell'incidente è stata subito evidente anche perché Valentini era rimasto intrappolato nell'abitacolo dell'auto. Immediati i soccorsi: i vigili del fuoco di Vercelli e del reparto volontario di Romagnano hanno provveduto a estrarre dalle lamiere il giovane ferito, che è quindi stato trasportato verso l'ospedale novarese con l'elisoccorso del 118. Intanto, gli agenti della polizia municipale di Gattina garantivano la regolarità della circolazione.

Gianluca Valentini è stato trasferito d'urgenza al Maggiore di Novara: le sue condizioni sono gravi. Diagnosi senz'altro più confortante per l'altro giovane gattinarese: Bovolenta ha riportato una frattura alla clavicola ed è stato ricoverato all'ospedale «San Giovanni Battista» di Gattinara. La prognosi è di 30 giorni. [p. q.]

GAGLIANICO

Rubati 30 fusti di birra

GAGLIANICO. Trenta fusti di birra è il «pesante» bottino di un furto commesso l'altra notte ai danni della ditta di bevande «Quatela», con sede in paese in via Cavour. Dopo aver forzato la porta dell'ufficio, i ladri si sono introdotti all'interno del magazzino e, indisturbati, hanno caricato su un furgone i contenitori in acciaio sotto pressione.

Una pensionata che abita nelle vicinanze ha però sentito dei rumori sospetti provenire dal negozio ed ha telefonato ai carabinieri. Ma quando una pattuglia delle forze dell'ordine è arrivata a Gaglianico, i ladri erano già fuggiti senza lasciare traccia. Molto probabilmente i fusti di birra saranno ora smerciati illegalmente, a prezzo ridotto, in bar, ristoranti ed altri locali pubblici fuori dal Biellese. Il danno subito dal magazzino di bevande ammonta a qualche milione. [d. p.]

Oggi a Vercelli

Festa di bande per ricordare la Liberazione

VERCELLI. Se 50 anni fa Vercelli è stata invasa dai partigiani, questa mattina lo sarà dalle bande musicali: saranno loro a dare la sveglia alla cittadinanza, con la «Festa di musica e di libertà» organizzata dal Comitato provinciale per le celebrazioni della Liberazione insieme con la Provincia ed il Comune.

A dare la sveglia ai vercellesi saranno oltre 250 elementi, quelli che compongono le bande musicali di Fontanetto Po, Cigliano, Gattinara e le due santhiatesi, la «Cittadina» e «Giovanni». Partendo alle 8,30 visiteranno i rioni cittadini Isola, Canadà, Cervetto, Concordia, Aravecchia e Cappuccini.

Al termine il corteo si concentrerà in piazza Battisti dove saranno deposte corone d'alloro al monumento ai Caduti; da qui in piazza Camana dove, dopo aver reso omaggio al monumento alla Resistenza, sarà celebrata la messa al campo e si svolgeranno le relazioni ufficiali. In caso di cattivo tempo l'appuntamento sarà nel Salone Dugentesco. [w. ca.]

Nei prossimi giorni

Iacp, altri interrogatori di Scalia

VERCELLI. Mentre gli avvocati del vicequestore Privitera, Scheda e Rossi stanno valutando le contromosse legali per ricorrere contro il «no» dei Tribunali della Libertà di Aosta e Vercelli, l'inchiesta sulle Coop edili militari prosegue.

Ieri, i carabinieri hanno affidato al tenente D'Aniello un nuovo supplemento di indagini, ed altrettanto sta facendo la Finanza, sotto la guida del capitano Nicoletti, comandante della Tributaria.

C'è attesa, intanto, sulle persone «indagate a piede libero» che saranno sentite nei prossimi giorni dal procuratore Luciano Scalia a proposito della vicenda collaterale della Coop «Italia», quella che ha portato all'arresto (adesso «domiciliare») del presidente dell'Iacp, Carlo Giuseppe Lavazza.

Sui nomi degli indagati non trapela assolutamente nulla. Si sa soltanto che Scalia li sentirà verso la fine di questa settimana, dopo l'avviso di garanzia. Dovrebbe comunque trattarsi di quattro persone. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa». Questi gli indirizzi dei nostri uffici: via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli e via della Repubblica 29 a Biella.

«Sos: nel Biellese l'agricoltura muore»

La fiorente economia del Biellese è ormai legata saldamente allo sviluppo dell'industria e del commercio. L'agricoltura, ad esclusione della parte meridionale della provincia, ha assunto, per diverse ragioni, un ruolo sempre più marginale, come accade in molte altre aree pedemontane. La gravità delle conseguenze appare con molta evidenza se si considera che l'agricoltura, sebbene modifichi l'ambiente, ha il grande pregio di garantire la conservazione di un bene sempre più prezioso (e non riproducibile) come la superficie terrestre.

E' davanti agli occhi di tutti ciò che gli amministratori locali hanno fatto del territorio biellese negli ultimi trent'anni (vedi i «ridenti» paesi di Verrone, Benna, Candelo, Vigliano, Valdengo, Sandigliano, Gaglianico, Occhieppo eccetera), coprendolo disordinatamente di strade e di capannoni.

E leggendo i programmi elettorali delle diverse formazioni politiche, è intuibile che l'opera continuerà.

Ho l'impressione che il Biellese, a poco a poco e in modo quasi indolore, diventi sempre più simile - fatte le debite proporzioni - all'hinterland di Torino e di Milano, dove il territorio è stato sacrificato in nome della produzione e della ricchezza. Mi sembra giunto il momento di ridefinire lo sviluppo territoriale della provincia, conservando i terreni agricoli rimasti che, benché poco redditizi, rendono più vivibile il nostro comprensorio. Nuove grandi strade o immense aree industriali (Vigliano, Mongrando e Ponderano) non sono più sopportabili.

Alberto Castellani, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.568.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-16 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881; turno sussidiario: *OGGI RIPOSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Comanzzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.810.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Corrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

Cossato: *Dr. Eusebio Fricano*, via Garibaldi 61, tel.(015) 93.370.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Alberto Luigi Lison, Michael Giardino.

MORTI. Anna Buso, 76 anni, pensionato; Enrico Martelli, 67 anni, pensionato; Luigi Germano, 89 anni, pensionato; Angelo Santamaria, 84 anni, pensionato; Tommaso Mondelli, 78 anni, pensionato.

MATRIMONI. Andrea Prange, 30 anni, dirigente d'azienda, con Mara Genesi, 28 anni, biologa; Giovanni Battista Drago, 35 anni, operaio, con Paola Volpe, 30 anni, operaia.

SALA

MORTI. Angelo Festa, 75 anni, pensionato.

MONGRANDO

NATI. Alessia Nerva, Luca Cervino.

MORTI. Giacomo Riccamatore, 73 anni, pensionato; Annunziata Sarti, 69 anni, pensionata.

PONDERANO

MORTI. Caterina Bertagnolio, 80 anni, pensionata; Carlo Francese, 78 anni, pensionato.

MATRIMONI. Fabio De Cicco, 30 anni, sutista, con Marika Grandin, 24 anni, operaia.

VALLE SAN NICOLAO

MORTI. Elena Fantone, 85 anni, pensionata.

TRIVERO

MORTI. Secondo Bonello, 50 anni, impiegato.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Una lezione a Lucedio

La prossima lezione dell'Università della Terza età, organizzato dalla Caritas diocesana al Seminario di Vercelli, si terrà in modo originale: nel pomeriggio di giovedì si svolgerà una gita a Lucedio e al Conventino di Livorno Ferraris. Per il pomeriggio del 4 maggio è stato programmato un concerto del duo pianistico Marino Mora e Alessandro De Bei, a cura della Società del Quartetto.

GASTRONOMIA

La sagra dell'asparago

Si conclude oggi «La sagra dell'asparago» in frazione Locarno di Varallo. L'organizzazione è dell'Associazione «Locarno insieme». L'appuntamento è al salone parrocchiale. Per prenotazioni si può telefonare allo 0163.54.591.

PITTURA

Tra Vercelli e Albano

La mostra «La Via Crucis» che Francesco Leale presenta nelle sale dell'atelier di Valentino, in via Nigra 6 a Vercelli, prosegue fino al 30 aprile. Oggi invece si apre, all'oratorio di Albano, la mostra benefica di pittura presentata da Giuseppe Pulserti. Saranno esposti quadri ed acquarelli, in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Apertura nelle giornate del 29, 30 aprile e primo maggio.

IN MAREMMA

Gita a cura di WWf e Lipu

La sezione Wwf di Vercelli e la Lipu, in collaborazione con la Penny Tour, hanno organizzato una gita in Maremma nei giorni dal 29 aprile al 1° maggio. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0161. 257.571 o allo 0161.210.990 (agenzia turistica Penny Tour). L'arrivo a San Vincenzo è previsto per il primo pomeriggio di sabato 29. L'intera giornata di domenica verrà dedicata ad una visita al Parco dell'Uccellina, ad una escursione sull'Argentario, ad una visita a Porto Santo Stefano ed Orbetello. La giornata del primo maggio verrà invece dedicata ad una visita guidata a Populonia.

L'attore, sabato all'Italia per presentare il film «La scuola», ha conquistato la platea

Vercelli «promuove» il prof. Orlando

Autografi ai fans prima di entrare in sala, una breve introduzione alla pellicola e il dibattito finale che si protrae fino all'una. E Silvio il celebre gigioneggia con il pubblico, tra battute e il racconto della lavorazione

Nelle fotografie di Greppi, Silvio Orlando a colloquio con la platea del Nuovo Italia e mentre firma autografi ai fans: l'attore è stato ospite di Vercelli sabato sera

VERCELLI. Potenza delle elezioni. Complice un appuntamento con l'urna il mattino successivo, a Milano, Silvio Orlando ha fatto tappa sabato sera al Nuovo Italia, in una sala stracolma. Potenza, questa volta, di un film intelligente, «La scuola», e della notizia dell'arrivo dell'attore, dilagata con e senza l'aiuto dei giornali.

L'appuntamento - lo racconta Mina Givogre, il patron della sala durante la serata - è stato combinato all'ultimo momento. Senza formalismi, forse con la promessa di una panissa vercellese, che poi però non verrà rispettata. La cena di Silvio Orlando, consumata durante la proiezione e decantata più tardi per «rompere il ghiaccio» del dibattito, è con napoletanissimi spaghetti alle vongole innaffiati da «greco di tufo».

Ma andiamo con ordine. Quando Silvio Orlando arriva in piazza Pajetta, i soliti fratelli De Nitto come body-guard, manca una manciata di minuti alle 22. Giaccone militare, camicia, «pulloverone» e abbronzatura: chi lo ha aspettato in strada lo abborda subito per gli autografi. Poi il «professor Vivaldi» della pellicola di Starnone e Luchetti riesce a farsi largo e ad approdare in platea. «Saluti a tutte le mondine», soffia nel microfono quando si spengono gli applausi. Poi gigioneggia: «Sì, ora una battuta facile, scusate. Comunque parlare di un film prima che lo abbiate visto è scorretto. Potrei dirvi che è il miglior film italiano degli ultimi dieci anni... E in parte è vero». Altro applauso e arriva il buio in sala.

Silvio Orlando fugge verso l'uscita (e la cena) e lascia spazio al film: una scuola romana, l'ultimo giorno di lezione e di scrutini per la classe del professor Vivaldi, della professoressa Majello e del vice preside Sperone, che sogna un futuro di consulente al ministero. L'imbronciato vice preside non ce la farà, gli allievi del professor Vivaldi, invece, arriveranno nonostante tutto alla promozione. I prof. (Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio) - di contorno gli altri insegnanti e un preside che vuole affrontare «le questioni in toto» - sono i tanti volti della scuola vista da Domenico Starnone: caricaturati, forse, ma «esistenti». Così come i mali della scuola italiana o la categoria dei ragazzi «allo sbando» che popolano l'aula. La pellicola, dirà più tardi Orlando, è dedicata anche a loro. Per imparare ad amarli di più.

E sul realismo del film parte il dibattito: «La scuola» di Luchetti, per alcuni, non è quella vera. O almeno non del tutto. Ma buona parte del pubblico si schiera con Orlando-Vivaldi che trotta lungo tutta la platea per portare il microfono ai suoi interlocutori: il prim'attore che, con ironia e prontezza, si avvicina al pubblico, dà la battuta. «Bravi, discutete tra di voi perché io me la cavo malucció. E poi quel vino che mi avete fatto bere. Io che speravo in un barbera...».

Orlando chiacchiera fin quasi all'una, quando la famiglia Givogre se lo prende in custodia. A finire la notte in discoteca.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. tel. 255.045. Informaspett. 69.633. L. 10.000. Or. 15
Street Fighter - Sfida finale ☎ — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744. Informaspettacolo l. 69.633. Or.: 15. L. 10.000
La scuola ☎ — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 46' **Tragicomico**

Principe — Inf. tel. 60.547. Informaspett. 69.633. Or.: 15. L. 10.000
Virus letale ☎ — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Viotti — Inf. tel. 250.845. Informaspett. 69.633. Or.: 15. L. 10.000
La carica dei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. Or.: 16. Lire 10.000
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. Or.: 20/22. Lire 9000/8000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

TRINO
Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600. Or.: 15/21. Lire 9/6000 e 8/5000
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765. L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. L. 12.000/10.000
Sfida finale - Street Fighter ☎ — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 12.000/10.000
Léon ☎ — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. L. 12.000/10.000
La carica dei 101 ☎ — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738. Lire 12.000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696. Lire 10.000/9000. Or.: 21 spett. unico
Piccole canaglie ☎ — *di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94)* — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Lire 8000. Or.: 21,30. Spett. unico
Rassegna «Un popolo alla macchia - Antifascismo e Resistenza»: verrà proiettato il film **10 italiani per un tedesco (via Rasella)** di Walter Filippo Ratti

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320. L. 10.000/9000. Or. 15 spett. continuati
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. L. 10.000. Or.: 14,30/16,40/20/22,15
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. L. 10.000/9000. Or.: 15 spett. cont.
Vento di passioni ☎ — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.265. Ingresso libero
Alle ore 21 Ricordando giorni difficili - Ricordi, immagini, poesie, canti sui tempi della guerra.

GIORNO E NOTTE

CANDELO
Cabaret con Mr. Forest

Domenica ritorna l'appuntamento con il cabaret. Alla birreria «Cammelli», è di turno Mr. Forest, il grande mago comico accompagnato dal suo assistente Gigi Rock. I due ospiti hanno lavorato a fianco dello showman Nino Frassica per alcuni anni ed ora portano in tournée il loro esilarante spettacolo. S'inizia verso le 22.

VIVERONE
Musica «doc» e ballerine

Anche questo venerdì si rinnova l'appuntamento alla discoteca Arrow, con «Metamorfosi». E' infatti atteso il cast dell'agenzia Vettorello, con le ballerine di «Non è la Rai». Alla consolle ci saranno i maghi del mixer, Cristiano Bonsound e Franco Frassi.

MOTTALCIATA
Due serate live al Fun club

Due gli appuntamenti in calendario per il fine settimana del Fun Club. S'inizia venerdì con il rock italiano dei «Babilonia» e si prosegue sabato con le dissacranti ed ironiche rivisitazioni dei grandi classici italiani degli «Ufo piemontesi».

BIELLA
L'Eritrea e l'Etiopia in diapo

«Avventure nel mondo» organizza per giovedì sera un nuovo appuntamento con le diapositive. Vittorio D'Armiento, autore del reportage, presenterà e commenterà le immagini realizzate in Eritrea ed in Etiopia, due Paesi pieni di suggestioni e di contrasti. La proiezione è in programma nel salone Roj electrolex di via Vercellone, alle 21,15.

MIAGLIANO
Tre serate live al Black Lion

Domani sera inizia la settimana live del Black Lion Pub. Sulla pedana di Miagliano saliranno Terry e Frank, un duo che dedica il suo repertorio al rhythm'n'blues. Giovedì sera è attesissimo il ritorno di Gigi Cifarelli, chitarrista blues che si presenta accompagnato dal suo quintetto. Venerdì suoneranno invece i rocchettari «Ticket».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	24 / 74	50 / 73	75 / 67	59 / 65	72 / 60
CAGLIARI	66 / 75	53 / 60	16 / 58	71 / 56	33 / 52
FIRENZE	60 / 92	48 / 78	1 / 77	44 / 77	33 / 76
GENOVA	4 / 133	36 / 93	34 / 69	28 / 66	36 / 54
MILANO	33 / 92	39 / 88	78 / 73	11 / 63	50 / 62
NAPOLI	1 / 75	57 / 60	89 / 56	26 / 53	3 / 50
PALERMO	10 / 106	14 / 56	41 / 48	81 / 44	5 / 43
ROMA	60 / 94	64 / 60	16 / 58	67 / 55	10 / 46
TORINO	8 / 54	68 / 52	61 / 44	16 / 44	7 / 44
VENEZIA	4 / 85	73 / 83	2 / 75	32 / 73	48 / 64

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	37	33	67	17	5	18	11	33	9
VERTIBILI	5	9	0	5	0	12	14	38	5	3
CADENZE	4 / 21	9 / 38	10 / 39	1 / 21	10 / 35	8 / 22	2 / 18	10 / 46	5 / 36	4 / 46
FIGURE	2 / 61	9 / 20	1 / 26	8 / 34	8 / 18	3 / 28	1 / 27	4 / 14	7 / 23	2 / 19
DECINE	51 / 12	11 / 26	41 / 30	41 / 18	41 / 40	1 / 21	31 / 27	41 / 17	61 / 17	71 / 20

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 1 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
1-55; 1-11; 1-15; 1-56; 1-40; 1-71; 1-41; 1-21; 1-18; 1-29; 1-13; 1-32; 1-89; 1-2; 1-44; 1-35; 1-46; 1-79; 1-59; 1-14; 1-28; 1-83; 1-52; 1-39; 1-49; 1-56; 1-20; 1-45; 1-31; 1-85.

Ambato mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 42 (6); Cagliari 8 (3); Firenze 84 (3); Genova 29 (3); Milano 41 (1); Napoli 77 (1); Palermo 38 (2); Roma 22 (5); Torino 20 (1); Venezia 14 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
12-53; 52-53; 16-83; 72-83; 82-83; 75-53; 85-53; 76-83; 25-83; 48-83; 28-53; 9-53; 49-83; 58-83; 39-83; 79-53; 70-53; 50-83; 10-83; 20-83; 72-53; 82-53; 12-83; 52-83; 15-83; 25-53; 48-53; 75-83; 85-83; 78-83; 58-53; 39-53; 28-83; 9-83; 49-83; 10-53; 20-53; 79-83; 70-83; 50-83.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-73-76; 72-73-79; 71-72-74; 71-73-77; 72-73-80; 71-72-75; 71-73-78; 73-74-75; 71-72-76; 71-73-79; 73-74-76; 71-72-77; 73-73-80; 73-74-77; 71-72-78; 72-73-74; 73-74-78; 71-72-79; 72-73-75; 73-74-79; 71-72-80; 72-73-76; 73-74-80; 71-73-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-73-75; 72-73-78; 74-75-77.
VINCITE: scorsa settimana centrate due ambate mature Bari 1 Roma 40.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** N.V. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Molto lutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Sfida finale.** Or.: 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Dal 28/4 al 9/5 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita da domani alla biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST, via Roma 49, ore 12/18. Lun. rip. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pref. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,45 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**

Videogruppo
19 — **Crazy Dance**
20 — **Speciale Videonotizie**
20,30 **La Valle delle Bambole**, film
22 — **Ted**
22,30 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more

Telecity
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Attrazioni omicide**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Iriglia**, chiaroveggente sensitiva
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Direttamento**, film
20,15 **Previsioni dell'Auditel**
20,20 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

Quinta Rete
18,30 **Cartoon compilation**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Juventus - Prosesto**, sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemena**, 12ª puntata
20,30 **Storia de fratelli e de cortelli**, film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Auto & auto**
23,55 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 Speciale, Telesù: **«Una città in guerra»**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa?**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio TV**

G.R.P.
19,45 **Cartomante in compagnia di Nicolò Napoli**, rubrica
20,30 **Incontri di basket**, rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 Speciale Telesù: **«Una città in guerra»**
23 — Vita della Chiesa: **La campagnola**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Una vita separata**, film
22,30 **Informasette**
23 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa
18,15 **Tmr giornale**
18,50 **Cronache di ieri**
20,40 **Biellese - Borgosesia**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Formazione professionale**
21,20 **Video Top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

La sconfitta di Tempio ha permesso al Saronno di portarsi a 4 lunghezze

E la Pro si complica lo sprint

Caligaris: «Non ci voleva, siamo attesi da un finale con i brividi». Beccari: «Il gol è un mio infortunio. E' stata solo una giornata nera, ma questa battuta d'arresto ci farà bene»

La Pro dopo la sconfitta di Tempio deve battere l'Aosta per mantenere le distanze dal Saronno (nella foto di Greppi una fase dello scontro diretto) e conquistare i play off

VERCELLI. Come complicarsi la vita. La Pro perde a Tempio contro una squadra che doveva far punti per scacciare definitivamente l'incubo play out mentre il Saronno risorge e sconfiggendo il Lecco torna a riproporsi per un posto nell'area play off.

Questo ha detto il quint'ultimo turno, quello che poteva decretare la «candidatura ufficiale» della Pro negli spareggi C1.

«Invece perdendo questa gara abbiamo reso più ostico il nostro finale - dice Caligaris -. Le ultime quattro partite non sono affatto facili. Tanto per cominciare domenica al Robbiano affronteremo l'Aosta, squadra che in seguito all'avvicinamento del Tempio vede nuovamente messa in pericolo la sua partecipazione ai play out. Subito dopo c'è il derby in trasferta con il Novara. Quindi dobbiamo ancora guadagnarceli questi benedetti spareggi C1».

Prosegue l'allenatore della Pro: «A Tempio nel primo tempo non abbiamo reso come in precedenti partite. Poi dopo il gol, incassato per un errore difensivo, nella ripresa è venuta la nostra reazione e si è giocato a una porta sola. Però non siamo riusciti a essere concreti come in altre occasioni».

Analisi confermata da Sandro Beccari che per prima cosa ammette la responsabilità sul gol subito. «La rete del Tempio? E' solo colpa mia. Sono uscito verso un giocatore sardo, come era accaduto otto giorni prima con il Saronno. In una frazione di secondo ho deciso di colpire il pallone con i piedi. Invece ho "ciccato" la sfera. Con il senno di poi su quella palla dovevo andare con le mani. Per carità, nessun dramma. In un campionato sono cose che accadono. Peccato però perchè probabilmente abbiamo gettato al vento il pareggio».

Ma a Tempio è stata una Pro al di sotto delle aspettative, una Pro che non è riuscita a mettere in mostra il solito gioco. Colpa di una presunta rilassatezza psicologica, dopo la vittoria sul Saronno che aveva portato a sette punti il vantaggio sugli amaretti? Oppure del convincimento di essere ormai nei play off? Beccari non crede a queste due ipotesi. «Sapevamo e sappiamo che i play off pur essendo vicini non sono ancora raggiunti. Quindi siamo andati a Tempio per fare risultato. Noi però formiamo una squadra che rende al massimo solo se si resta concentrati per tutti i novanta minuti. Sul campo sardo questo non è avvenuto. Come ma anche i miei compagni hanno commesso qualche errore di troppo».

«Però - conclude Beccari - questa sconfitta si trasformerà in un grosso stimolo per noi in vista del match con l'Aosta. In settimana lavoreremo sodo e domenica torneremo ad essere la Pro di questo splendido girone di ritorno».

Roberto Eynard

La situazione

Brescello vola verso la C1

VERCELLI. Un azzeccato contropiede di Pompini ha deciso il match clou tra Novara e Brescello e, in pratica, chiuso la pratica primo posto. Otto punti di vantaggio sul Lumezzane sono un bottino più che tranquillizzante da gestire per gli emiliani in vista degli ultimi 480'.

Gran bagarre per gli altri posti: il Lumezzane (unico team dell'area play off con il Brescello a fare punti) allunga su Novara, Pro Vercelli e Lecco. Proprio i bluazzurri di «Titta» Rota hanno subito la sconfitta più pesante della giornata. Un secco 3-0 nel derby di Saronno che consente agli «amaretti» di Savoldi di rientrare prepotentemente nel giro degli «spareggi-promozione».

E il prossimo turno potrebbe riservare ulteriori sorprese: impegni esterni tutt'altro che semplici per Novara (di scena a Olbia) e Saronno (a Pavia); in casa Pro Vercelli (Aosta), Lecco (Legnano) e Lumezzane (Cremapergo). **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Basta superare l'Aosta e tutto sarà come prima

CALMA e gesso. La Pro perde a Tempio e complica il suo cammino verso i play off. Almeno questo dice la classifica. Ma la classifica dice pure che i punti di vantaggio sono sempre quattro sul risorto Saronno, e sempre uno su quel Lecco che continua da annaspare.

E' vero che le ultime quattro giornate presentano difficoltà differenti con gli amaretti chiamati a un poker di incontri sulla carta più abbordabili di quelli della Pro, ma non è detto che le parti non si invertano. Ad esempio l'undici di Savoldi è chiamato in trasferta tre volte su quattro (Pavia, Trento e Aosta infrasettimanale dal match interno con il Legnano), ma considerata proprio la lotta tra i rossoneri della Vallée e i trentini per evitare quell'ultima posizione che conduce direttamente nei Dilettanti, di sicuro non saranno tutte rose e fiori.

E non è altrettanto scontato che le trasferte di Novara e Lumezzane, contro due big, siano proibitive per Provenzano e compagni. Azzurri e bresciani, specie se i primi s'imporranno domenica a Olbia, hanno ormai riposto ogni speranza di agganciare la capolista Brescello e quindi, in proiezione spareggi, devono solo cercare di evitare infortuni e squalifiche.

In più, a confortare la tesi che soltanto un tracollo può impedire ai bianchi l'accesso ai play off, per altri versi concorre il Lecco. I blucelesti del Lario non riescono più ad esprimersi sui livelli del girone d'andata e anche il loro finale può essere considerato al pari della Pro, con Legnano e Aosta in casa e Cremapergo e Tempio in trasferta.

Ed allora per la Pro molto dipende da domenica prossima dalla gara interna con l'Aosta. Battendo i rossoneri, come vuole la logica, si dovrebbero scacciare le ultime paure. Certo, il cammino verso la qualificazione alle semifinali C1, si è complicato, ma neppure di molto. Basterà trovare la giusta concentrazione per i prossimi due match e tutto si riaggiusterà. Anche perchè questa squadra ha carattere da vendere. **[r. eyn.]**

Provenzano è rimasto all'asciutto

IN ECCELLENZA

Gli azzurri non possono festeggiare l'1-0 sul Caltignaga

Trino, inizio d'oro nel trittico oggi c'è il derby con il Casale

TRINO. Meglio di così il trittico di fuoco dei blu sky non poteva cominciare. L'undici di Mandracchia ha regolato 1-0 il Caltignaga: un gol di Albieri ha permesso al Trino di conquistare due preziosi punti nel duello a distanza con il Monferrato, terz'ultimo della classe e vittorioso contro la Juve Domo.

Ma il successo ha permesso ai trinesi di agganciare l'Omegna e coinvolegere nella bagarre-salvezza formazione sinora insospettate come il Casale. E quest'oggi al «Natal Palli» (fischio d'inizio alle 16) è in cartellone l'atteso derby.

«Contro il Caltignaga non è stato per nulla agevole - sottolinea Mandracchia, il coach trinese -. I novaresi ci hanno dato parecchio filo da torcere. C'è voluta tutta la nostra determinazione per uscire vittoriosi dal match». Tra i protagonisti, ormai quasi abituali, per gli azzurri l'estremo difensore Pettinato e Albieri. Il portiere ha sventato almeno un paio di pericolose incursioni dei biancoverdi mentre l'opportunismo del «bomber» in area avversaria si è rivelato per l'ennesima volta decisivo. Questa volta è stato un preciso colpo di testa dell'attaccante a regalare la vittoria agli azzurri.

Albieri ha segnato il gol del Trino

Peccato che in casa trinese non si possa godere troppo di questa vittoria: all'orizzonte si profila il derby con i nerostellati, un incontro che, al di là della rivalità sportiva tra le due società, avrà un peso non indifferente ai fini della classifica. Per il Trino è assolutamente indispensabile fare risultato, soprattutto per coinvolgere il maggior numero di squadre nella lotta per evitare la retrocessione.

Ormai condannati Arona (12 punti) e Fulvius (15) la sfida coinvolge Monferrato (20), Trino e Omegna (21), Juve Domo (22), Cerano e Casale (23). «Puntare all'aggancio con i neri? - si domanda mister Mandracchia - Noi ci proveremo anche se non sarà semplice. Senz'altro la forza del Casale è ben superiore alla graduatoria».

Tra l'altro da parte vercellese c'è la volontà di tornare a far punti in trasferta dopo cinque sconfitte consecutive. Tra gli altri match in cartellone quest'oggi spicca il derby Juve Domo-Omegna, mentre il Monferrato ospita la Fulvius. Da seguire anche Verbania-Cerano. La capolista Oleggio ospita il Caltignaga. **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

L'undici di Granai dopo lo 0-0 del derby di Cossato deve sconfiggere il San Mauro

Il Domo ricomincia l'inseguimento

I rivali del Castellamonte sono impegnati nella tana della Vaudese, terza forza del torneo. Nel girone A derby delicato per il Gattinara che ospita la Dufour. Il deluso Valsessera in casa della Crevolese

IN PRIMA

Il C ora ha tre regine

BIELLA. Riparte da tre il duello-Promozione nel girone E di Prima categoria. Il Viverone al termine d'una sfida entusiasmante piega 3-2 (doppietta di Gianotti) la Chiavazzese e aggancia i lanieri al vertice della classifica. In vetta pure l'Us Biella Villaggio che s'aggiudica di misura (2-1) il derby con il San Biagio.

Il tris di regine appena formato resisterà anche al termine dell'odierno turno (fischio d'inizio alle 16)? Ecco l'interrogativo dei tifosi alla vigilia della 23ª giornata. Il Viverone di Barbero sarà di scena sul terreno del fanalino di coda Pollone. Impegni valdostani per Chiavazzese (in casa con il tranquillo Pont Donnaz) e Us Biella (a Gressan).

Nel girone B, invece, la Tronzanese perde una ghiotta occasione d'agganciare, sia pure virtualmente, la Romentinese, fermata dalla pioggia a Romagnano. E per l'undici di Sattin non è stato semplice pareggiare (1-1) contro il fanalino di coda Mandello. E' stato un gol di Ristagno a riequilibrare le sorti del confronto.

Rocambolesca sconfitta interna del Livorno (2-3) contro il Vaprio che s'aggiudica così lo spareggio per il quarto posto. Buon pari esterno della Caresanese. Punti salvezza per il Borgovercelli che espugna Casaleggio (2-0 con reti di Brevilieri e Ferrante).

Le gare di quest'oggi per i team vercellesi: Casaleggio-Tronzanese, Caresanese-Fara Sizzano, Ghemmese-Livorno, Borgovercelli-Romagnano. Chiudono il quadro Borgolavezzaro-Mandello e Vaprio-Gallia-te.

Nel girone D il Saluggia Virtus, penultimo della classe sarà di scena a Leini. **[p. m. f.]**

VERCELLI. Week end nero per i team vercellese-laniero-valsesiano di Promozione. A fronte dell'unico successo, targato Val Mos fanno riscontro le sconfitte di Valsessera e Gattinara, oltre al pari del Domo nel derby di Cossato che ha dato, probabilmente, via libera al Castellamonte.

Girone A. Speranze di recupero ridotte al lumicino per il Valsessera. Contro la Sunese il team di Mellano ha perso, oltre all'incontro, una ghiotta occasione per avvicinarsi alla Castellettese, costretta a dividere la posta con la Varalpombiese.

«Ancora una volta siamo stati penalizzati, raccogliendo meno di quanto avremmo meritato - spiega Mellano - Già il pareggio ci sarebbe andato stretto». Tra le note di rammarico le due reti incassate nei minuti finali del primo tempo e il gol vincente del «lupi» viziato da un evidente fallo ai danni di Coppo non rilevato dall'arbitro.

Oltre al danno della sconfitta la beffa dell'espulsione rimediata da Di Giovanni che salterà così la sfida odierna sul terreno della Crevolese: «Non sarà facile, soprattutto dal punto di vista psicologico, ripresentarci in campo al meglio - conferma Mellano -, nonostante questo scenderemo sul terreno degli ossolani decisi a giocarci le nostre chances. Speriamo che, almeno per una volta, la fortuna sia dalla nostra parte, dal momento che nelle ultime due uscite ci ha completamente voltato le spalle».

Reduce dalla sconfitta con l'Intra il Gattinara torna al «Comunale» per affrontare la Dufour Varallo: un match senz'altro carico di tensione. «Avevamo davvero una grossa opportunità per racimolare almeno un punto contro i lacuali - spiega il portiere dei vignaioli Carlo Riva Vercellotti -. Peccato per quel rigore incassato a pochi minuti dal termine quando stavamo già assaporando l'idea d'un pareggio».

Contro la Dufour mister Stefanuto dovrà rinunciare alla punta Giorcelli (squalificato). Neroverdi più freschi visto il rinvio per impraticabilità di campo del match contro il Barengo.

Impegno relativamente agevole per il Val Mos. I rossoblu di Bernardi di scena a Trecate hanno l'opportunità di allungare la striscia positiva. In particolare il bomber Ivaldi (ancora a segno nel vittorioso match contro il Vignale) cercherà di migliorare la propria classifica tra i cannonieri principe.

Girone B. Sulla carta era un turno a rischio: il pronostico è stato rispettato: il Castellamonte ha superato di misura il La Cerva mentre il Domo non è riuscito ad espugnare il «Fila» di Cossato. Così quest'oggi l'undici di Granai ricomincia la caccia all'undici torinese con tre punti di ritardo.

Un questo caso le possibilità d'avvicinare l'undici di Riccardo sono buone: il Domo ospita il San Mauro, formazione dalla classifica ormai tranquilla, mentre il Castellamonte non avrà vita facile nella «tana» della Vaudese, terza forza del torneo.

La Cossatese cercherà di fare risultato a Venaria (match tra squadre senza più grossi stimoli), mentre la Crescentinese, reduce dal pesante ko con il Sarrecogne (3-0) non avrà vita facile sul terreno del Settimo Eureka. Il La Cerva ospita il San Gillio smanioso di vendicare il 6-3 dell'andata. **[p. m. f.]**

CANOA

Nonostante le proibitive condizioni si è corsa la prova di discesa sprint

E Pontarollo vince anche il Sesia

La gara di domenica valida per gli «italiani»

VARALLO. Hanno gareggiato su un fiume Sesia ai limiti della praticabilità, sotto una pioggia scrosciante che ha messo a dura prova l'abilità dei concorrenti. Ma la prova valsesiana del campionato italiano di «discesa sprint» di canoa si è svolta regolarmente, con una lieve modifica del tracciato di gara.

Domenica mattina hanno preso il via 95 atleti, suddivisi in sette categorie. Praticamente tutti i più preparati rappresentanti nazionali si sono incontrati nel tratto del Sesia prospiciente il territorio di Vocca. La ricognizione di sabato ha portato i club in gara a dare l'assenso per la disputa della manifestazione: le prove nella stessa giornata di sabato si sono svolte nelle acque di un fiume ingrossato dalle abbondanti precipitazioni.

Le due manches si sono così corse entrambe domenica mattina, con un sistema di sicurezza garantito dai volontari della stazione di Varallo del Soccorso alpino e dai carabinieri sommozzatori di Genova. I risultati finali sono stati conseguiti attraverso la somma dei punteggi ottenuti da ogni singolo concorrente nelle due discese.

Sette le categorie, altrettanti i vincitori. Nel «C1 junior» il successo è andato a Demetrio Bifano che ha superato Maurizio Piccioli. Nel «K1 junior» l'affermazione è stata di Marco Montaldo che sul filo dei centesimi ha avuto ragione di Francesco Arenare. Nel «K1 senior», la categoria più rappresentata con trenta atleti al via, si è imposto Roberto Pontarollo che ha ottenuto il successo parziale in entrambe le manches, superando Paolo Bifano. Il «C1 senior» ha sorriso a Carlo Panato Vladi che ha lasciato alle spalle Mirko Spelli, Andrea Dedè e Raffaele Leoni si sono invece imposti nel «C2 senior» davanti alla coppia Sasha Antonjutti e Emanuele Barro. In campo femminile, due le categorie: «K1 junior» con il successo di Marianna Arenare su Elena Bargigli; mentre in «K1 senior» Chiara Angeleri ha ribaltato la situazione dopo una prima manche che la vedeva al terzo posto, andando a imporsi su Cristina Miraglio.

La prove valsesiana di «rapid race», una delle specialità più spettacolari della canoa, è stata resa possibile dall'organizzazione delle società «Valsesia» e «Acquaviva Biella», che hanno anche voluto promuovere un'iniziativa collaterale per valorizzare questo sport, attraverso un convegno che si è svolto a Varallo.

Intanto, i due club canoistici si stanno già attivando per l'allestimento di una gara internazionale (forse una prova di Coppa del Mondo) da disputarsi il prossimo anno.

Paolo Quadrelli

CICLISMO

Un terzo degli iscritti è straniero. Partenza alle 12, arrivo alle 15

In 200 per vincere la Torino-Biella la più vecchia corsa per dilettanti

Oggi si corre la Torino-Biella n. 53

BIELLA. Oltre duecento iscritti, un terzo dei quali stranieri, per darsi battaglia su un percorso di 137 chilometri e onorare la 53ª edizione di una classica del ciclismo dilettantistico. Sono questi i numeri essenziali della Torino-Biella che si disputa oggi con l'organizzazione dell'Ucab e il patrocinio di Provincia, Comune e Biverbanca.

E' una Torino-Biella che si corre su un percorso in parte inedito: non per una scelta di rinnovamento ma per una soluzione obbligata in quanto provocata da una interruzione stradale nel torinese. Così la gara prende il via da Rondissone, mentre sulle strade del Biellese propone una seconda variante per poter recuperare i chilometri sottratti fra Torino e la nuova sede di partenza.

Ad ogni modo Garella, Arduino, Borrione e gli altri componenti lo staff tecnico dell'Ucab hanno «disegnato» un ottimo percorso alternativo. A Rondissone (il via alle 12) i corridori percorrono quattro giri di un circuito, quindi puntano su Cigliano, Borgo d'Ale, Alice Castello, Cavaglià, Sandigliano, Gaglianico e al 60° chilometro (intorno le ore 13,20) transitano una prima volta da Biella lungo l'itinerario piazza Adua, viale Macallè, via Rosselli, via Rigola, via Ivrea. La corsa attraversa poi Pollone, Sordevolo, Graglia, Netro, Donato, Mongrando, Zubiena, Sala, Torrazzo e raggiunge il culmine della Serra, dopo 104 chilometri, alle ore 14,20. L'ultima parte presenta la discesa su Bollengo e Piverone, l'erta di Zimone, il passaggio da Sandigliano e Gaglianico e il ritorno a Biella. Infine, il tracciato cittadino fra via Torino, via Lamarmora, via Garibaldi; l'arrivo (previsto fra le 15 e le 15,25) è posto al termine di un rettilineo di 350 metri in lieve salita, fondo in porfido. **[p. q.]**

NUOVA OPEL CORSA.

TM/© 1994 James Dean Foundation by Curtis Mngmt. Group, Indpls., IN, USA.

Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono auto che hanno una grande passione per le persone.

Oggi chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione, trova anche la più grande sicurezza. Trova la nuova Opel Corsa. Un'auto che fa innamorare per la sua personalità unica e che fa di tutto per ricambiare la passione di chi la guida. Perché ha dentro di sé il massimo della tecnologia per la sicurezza ed il comfort: tutto quello che finora trovavi solo su vetture di categoria superiore. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo. ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Immobilizer ● Display multifunzionale ● Ventilazione micro-filtrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ● Cinture con pretensionatore ● Barre antintrusione ● Servosterzo ● Doppio full size airbag ● ABS elettronico ● Climatizzatore ecologico ● Cambio automatico. Tanti modelli e motorizzazioni **tra cui la Sport con il nuovo e straordinario Ecotec 1.4 16V da 90CV** e prezzi speciali su tutta la gamma. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.

Modello	Motore	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano ARIET escl.
Corsa City 3 porte	1.2i 45CV	145	15.140.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45CV	145	16.500.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90CV	180	19.740.000
Corsa GSI	1.6i 16V 106CV	192	25.270.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

OPEL